Per mantenervi in forma fate una bella corsa.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 219. MARTEDI' 11 AGOSTO 1998

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO, (AL SABATO) ABBONAMENTI OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.65681. FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661, FAX 06.486039; 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.760821, FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.6568330/6335, FAX 011.5681568. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 5.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Br 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 58; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211, FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.800.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000, PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 80811

Al televisore. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più.

Accuse al governo da Lega e An: smacco per la credibilità dello Stato

Clandestini, 600 in libertà

Il Viminale: applichiamo la legge

IN ITALIA ILLEGALE CONVIENE

AL punto in cui siamo arrivati, la questione dell'immigrazione si può riassumere con una battuta: in Italia la clandestinità paga. I motivi per cui entrare e soggiornare illegalmente nel nostro Paese presenta molti vantaggi formano un elenco senza fine: una legge carente su molti punti, regolamenti applicativi di là da venire, strutture come i centri di accoglienza troppo onerose da costruire e da gestire, accordi con i Paesi d'origine degli immigrati che non funzionano, intoppi burocratici a catena. Considerati tutti insieme siffatti motivi, c'è da meravigliarsi che un numero tutto sommato consistente di immigrati scelga ancora la strada legale per trovare ospitalità e lavoro in Italia, tanto appare più invitante e facilmente percorribile la strada alternativa.

Il ministro dell'Interno Napolitano ha voluto sottolineare ancora ieri che dopo i trenta giorni di permanenza nei centri di accoglienza scatta per i clandestini, a norma di legge, il provvedimento di espulsione. E quando ciò non accade - come nella realtà raramente accade, perché il clandestino ha fornito cinque o dieci generalità diverse e nessuno sa in quale Paese rispedirlo - l'interessato deve sapere, afferma il ministro, che non riuscirà mai più a trovare un lavoro o un alloggio regolare. Questa, detto con tutto il rispetto, non sembra propriamente una minaccia terribile per i clandestini di qualunque provenienza. In Italia esistono da tempo tra i due e i tre milioni di lavoratori irregolari, quasi tutti connazionali, e inserirsi in tale fiume di attività non registrata non presenta particolari difficoltà per chiunque abbia voglia di lavorare e sia disposto, a tale sco-

Luciano Gallino

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

L'ATTESA NEI CAMPI

Ultimi fuochi prima del «via»

CALTANISSETTA. Il calendario ferragostano è uno scadenzario di *débâcles*. A Trapani, Agrigento, Ragusa e Caltanissetta i clandestini stanno contando le ore che li separano dal foglio di via: in pratica la libertà. **Martinetti** A PAG. 3

ROMA. Immigrati, è bufera. Il Viminale conferma che chi è nei campi di accoglienza da un mese non potrà essere trattenuto ulteriormente. In seicento potrebbero lasciare i centri, ma è pronto un piano per chi non rispetta il foglio di via, l'espulsione precluderà un lavoro legale. La scadenza dei 30 giorni riguarda per ora i clandestini arrivati in Italia a metà luglio. Interessa, per esempio, i 150 che sbarcarono a Lampedusa il 14 luglio e che si rivoltarono contro la polizia nella notte del 30: tra quattro giorni potranno uscire tranquillamente con una «intimazione» in mano. Uno smacco per il ministero dell'Interno, che nelle ultime settimane ha dovuto inviare migliaia di poliziotti a presidiare i centri, ha speso soldi (pochi) per allestire centinaia di posti letto, ha dovuto reprimere sommosse, inseguito fuggitivi, subito critiche. «Espulsioni ineseguibili», le chiama il Viminale. Intanto, il presidente tunisino Ben Alì ha fatto sapere che «auspica una rapida applicazione degli accordi raggiunti a Roma tra Italia e Tunisia», esprimendo la sua «piena soddisfazione» per gli accordi siglati dal ministro degli Esteri Said Ben Mustafà. Se anche la Tunisia, come già il Marocco, collaborerà attivamente con la polizia italiana, c'è da credere che il meccanismo delle espulsioni andrà presto a regime. Finirà così l'emergenza di campi di accoglienza che troppo velocemente si saturano non riuscendo l'Italia a espellere ancora nessuno. Al Viminale sperano di non dover più vedere liste di clandestini in libera uscita come quella predisposta: 56 da Trapani domani, 32 dopodomani, 112 da Agrigento e 65 da Catania il giorno di Ferragosto. E così via, fino ai circa 600 di cui parlano alcune stime. Ma la soluzione a questo esodo legale non può comunque essere un decreto d'urgenza che allunghi i termini. Lo spiega il ministro Livia Turco: «Chi accetta il rimpatrio potrà tornare un giorno da regolare. Se qualcuno pensa di poter andare libero per l'Europa, sbaglia».

Chiesa, Grignetti e Masci A PAG. 3

In Tanzania arrestati dieci sospetti

Taglia Usa: tre miliardi per catturare i terroristi

Nella bomba di Nairobi 300 chili di esplosivo
Un senatore: licenza d'uccidere ai nostri 007

Tornano in patria le salme delle vittime americane **Baronio e Pantarelli** A PAG. 9

IL GIGANTE ASSEDIATO

I devastanti attentati infami di Nairobi, di Dar es Salaam sono un pugno nello stomaco (pieno) dell'Europa intenta a celebrare il rito della vacanza, e per la quale il Continente Nero era sinonimo di «tours tutto compreso» ovvero il remoto Terzo Mondo del Terzo Mondo. Per gli Stati Uniti gli attentati costituiscono un brutale richiamo alla realtà: anche l'Africa lontana è sola è «prima linea» per la mono-superpotenza.

Igor Man

CONTINUA A PAG. 9 PRIMA COLONNA

UNA MODA RISCHIOSA

PARAGONI STORICI BISLACCHI

SARA' per l'effetto Cossiga, per quel desiderio insano di emulare l'ex capo dello Stato che si diletta in arditi paragoni storici tra la sua Udr e l'esercito straccione di Valmy. Fatto sta che scadenti imitatori rischiano di produrre risultati che appaiono, in quanto a goffaggine e grossolanità, semplicemente disastrosi.

L'evocazione delle Bierre da parte di Berlusconi per dare grandezza di tragedia storica al suo braccio di ferro con le Procure di Milano e di Palermo, per esempio. E' una similitudine forzata e stiracchiata, inconsistente e pretestuosa, come del resto aveva intuito un più prudente Massimo D'Alema quando, polemizzando veementemente con Gherardo Colombo, non si era spinto più in là di un secco giudizio sull'«estremismo di sinistra» Anni Settanta della cui cultura il pm di Milano avversario della Bicamerale sarebbe stato imbevuto. Ma ci sarà mai un'istanza neutra, un giurì indipendente, magari addirittura un'authority immancabilmente «super partes» in grado di convincere Berlusconi che il paragone è sbagliato, e che non è possibile che la politica italiana sia preda di una sindrome distruttiva di autoavvitamento nella chiacchiera roboante senza che nessuno possa autorevolmente e senza sospetto di preconcetta partigianeria dire che sarebbe ora di piantarla con l'allusione storica attaccata al niente, con la citazione improvvida e la comparazione arbitraria? Dire, per esempio: i magistrati come le Brigate rosse, ma che sciocchezza è mai questa?

E che colossale vaneggiamento la discussione che da alcuni giorni ferve sul presunto «Vietnam» in cui dovrebbe sfociare la politica autunnale. «Rischiamo il Vietnam», sostiene il diessino Zani. «Ci presenteremo alla nostra festa di Telese con la tuta mimetica per prepararci all'autunno Vietnam», ribatte l'Udr mastelliana dopo aver smarrito l'ul-

Pierluigi Battista

CONTINUA A PAG. 12 PRIMA COLONNA

BERLUSCONI SOTTO TIRO

La sinistra: sbalorditivo il parallelo giudici-terroristi

Bianconi e Martini A PAGINA 8

STEPHEN KING

«Vi racconto le mie ossessioni»

Il creatore di demoni si confessa dopo 20 anni di silenzio. Il destino di Stephen King (foto) è sempre stato traumatico, le sue notti popolate da brutti sogni. Ha vissuto come uno choc l'assassinio di Kennedy e quello di Lennon, la sua testa è diventata un'incubatrice per i terrori del mondo. Lavora a un nuovo romanzo, in cui realizza uno dei suoi desideri: «Far fuori un protagonista già all'inizio». A PAG. 21

I bianconeri: fango su 100 anni di prestigio. Oggi l'allenatore al Coni, domani in pretura a Torino

Calcio-farmacia, la Juve querela Zeman

L'inchiesta si allarga. Veltroni: subito la legge anti-doping

ROMA. La Juve rompe gli indugi: Zdenek Zeman, l'allenatore della Roma che ha messo sotto accusa il calcio-farmacia chiamando in causa giocatori bianconeri, sarà querelato. «Non si può gettare fango su cento anni di prestigio», dice il presidente Chiusano. Intanto l'inchiesta si allarga. Il procuratore Guariniello ha inviato i suoi ispettori in alcune società; a Bologna altri pm stanno indagando. Ma oggi il primo rapporto - in attesa dell'interrogatorio di domani a Torino - Zeman lo dovrà tenere alla commissione antidoping del Coni. Sull'argomento è intervenuto il vicepresidente del Consiglio con delega allo sport, Veltroni, sollecitando i politici a «fare in fretta ad approvare la legge sul doping, ferma al Senato». Il numero due del governo ha apprezzato anche l'intervento della magistratura («fa bene ad andare in fondo») ma ha chiesto allo sport di «rafforzare la vigilanza».

Condio, Mancini e Serantoni ALLE PAG. 4 E 5

IL MISTER DELLA ROMA

«Ora passo io per colpevole»

PREDAZZO. «Ora rischio di passare io per colpevole». L'allenatore della Roma, Zeman (foto), rilancia da Predazzo. «Io difendo la salute dei giocatori, strano che tanta gente non lo capisca». **Sapegno** A PAG. 5

Cede lo yen, Borse in picchiata

Un lunedì nero dall'Asia all'Europa
Piazza Affari limita i danni: -1,59%

di **Ugo Bertone** A PAGINA 15

«Punturati» i bambini vivaci

Bolzano, genitori denunciano colonia
«Iniettati calmanti ai nostri figli»

SERVIZIO A PAGINA 13

Assassinata in Val Pusteria

Vent'anni, non è stata identificata
Il cadavere, seminudo, in un torrente

di **Maurizio Di Giangiacomo** A PAGINA 13

Diventa mezzo di persuasione il linguaggio dei cavalli raccontato da un bestseller

Manager, sussurra ai dipendenti

E' un'arte antica, praticata in Europa dagli zingari e nel West americano, durante gli ultimi 200 anni, da pochissimi cowboy, uomini d'eccezione ricordati con rispetto e meraviglia. Ora, d'improvviso, quest'arte, misteriosa e semisconosciuta, è oggetto di appassionanti dibattiti, s'impone all'interesse collettivo, si appresta a divenire un fiorente business. Parliamo degli Horse Whisperers, di coloro che sussurrano ai cavalli, due parole rese famose prima da un libro, un super bestseller dell'inglese Nicholas Evans, e adesso da un film, attesissimo (giungerà in Europa a fine mese), diretto e interpretato da Robert Redford.

Fra libro e film, l'arte del sussurro ha così sedotto l'immaginazione del pubblico, con risultati sorprendenti. Anzitutto, si è chiarito che l'Horse Whisperer non sussurra affatto, ma doma il cavallo con i suoi gesti, fugandone le paure reali o immaginarie. Ecco perché, in Inghilterra, si assisterà, fra pochi mesi, a un importante esperimento. Alti funzionari dello Stato e top businessmen impareranno a sussurrare per meglio dirigere e comunicare nelle loro sfere d'attività.

Tutti questi esponenti dello Stato e della City affluiranno a Lambourn, nel Berkshire, dove la graziosa Kelly Marks, una ex fantina, organizza corsi in Horse Whispering. Un industriale che vi ha partecipato così riferisce la sua esperienza. «E' una tecnica che, in pochi minuti, può trasformare un cavallo selvaggio in una devota creatura. Ma prima di conquistare l'animale, bisogna ingoiare le proprie paure. E bisogna trovare coraggio a sufficienza per comunicare con il cavallo servendosi soltanto degli occhi e delle movenze».

Come avverte Monty Roberts, il più celebre whisperer americano: «Non è facile, credetemi. Il cavallo deve essere persuaso ad ubbidire, senza comandi, senza imposizioni».

Mario Ciriello

Emergenza anche negli Stati Uniti: 124 vittime nel Texas. In Canada ottomila persone evacuate per il fuoco

Caldo killer in Europa, 48 morti a Cipro

Allarme ozono nelle città, per gli incendi 1200 miliardi di danni

OGGI

di Guido Ceronetti

... è un fatto che spesso gli Alleati sferrarono i loro attacchi nelle notti di luna piena. Specialmente l'esercito inglese preferiva attaccare di notte, ed usava le fasi lunari per rendere più efficaci gli attacchi... Sono molto poche le persone sotericamente orientate a sapere che il punto di svolta nella seconda guerra mondiale fu la battaglia di El Alamein, e che questa cominciò con la luna piena del 23 ottobre 1942, quando tutto il deserto occidentale, con le sue sabbie scintillanti e le sue macchie di cespugli, era bene illuminato. L'afflusso di energie extraplanetarie in quel preciso momento facilitò i cambiamenti successivi nell'aura del pianeta e la nostra vittoria nella guerra.

Douglas Baker, *The Human Aura*, 1986

ROMA. Caldo record, e l'Europa boccheggia. L'unica eccezione sono i Paesi scandinavi, la Gran Bretagna e il Nord della Germania, dove la colonnina di mercurio non supera i 25 gradi. In Spagna, con i suoi 40 gradi di giorno e i 33 di notte, Madrid è da una settimana la capitale più calda del mondo. Anche a Londra da sabato scorso la colonnina sale fino a 30 gradi (nelle ore centrali del giorno) e ancora di più nelle aree costiere del Sud. A Cipro è dramma: 48 persone sono morte per il caldo in tre settimane, 30 delle quali nelle ultime 24 ore, secondo quanto hanno reso noto le autorità di Nicosia. E poi l'Italia. Caldo torrido nelle maggiori città, con in più un ospite fisso: l'ozono, favorito dall'afa e dalla stabilità atmosferica. A Milano ieri alle 16 la temperatura ha raggiunto i 35 gradi e il 40% di umidità. **Beccaria, Giovara, Lingua e Milone** ALLE PAGINE 6 E 7

La scarpa da uomo italiana
MORESCHI
100% Made in Vigevano

TORINO via Roma, 120
MILANO via Manzoni
FIRENZE piazza della Repubblica, 2
MILANO corso Vittorio Emanuele

Mentre scatta l'allarme delle Regioni: troppi tagli. Per l'occupazione 36 mila miliardi

L'Agensud entra nella Finanziaria

Treu: no al superministero

ROMA. Una maxisanatoria contributiva a favore dell'Inps, forse l'introduzione della controversa «carbon tax» sul fronte delle entrate (4500 sono i miliardi previsti dagli interventi sul fronte fiscale) accompagnati della riforma del tfr e, sul versante tagli, altri 9000 miliardi sono stimati i risparmi di spesa per ministeri ed enti locali. Una prospettiva che allarma il presidente della giunta regionale lombarda, Formigoni, che ha inviato una preoccupata lettera al ministro Bassanini paventando «una Finanziaria che rischia di aggiungere tagli a tagli».

La manovra complessiva sarà di 13.500 miliardi, accompgnata da un corposo maxi-collegato per un totale di [illegible] mila miliardi, un «pacchetto» contenente un articolato ventaglio di provvedimenti a favore dell'occupazione e dello sviluppo nel Mezzogiorno. E secondo le voci che circolano fra gli addetti ai lavori alle Finanze e al Tesoro trova credito l'ipotesi che la tanto discussa, e tante volte rinviata, Agenzia per il rilancio dell'occupazione nel Mezzogiorno battezzata «Sviluppo Italia» potrebbe trovar posto proprio in questo collegato alla Finanziaria. Naturalmente nello stesso «pacchetto» verranno inclusi gli altri provvedimenti già previsti e approntati in queste ultime settimane. Anzitutto l'intervento complessivo di riordino e semplificazione degli incentivi già esistenti per le imprese e poi il disegno di legge per l'emersione dal lavoro nero. Infine, saranno specificate tutte le formule di finanziamento delle infrastrutture e le misure di incentivazione al mercato del lavoro (patti territoriali, contratti d'area ecc.).

Per ammansire le rivendicazioni di Rifondazione comunista, ieri si è diffusa la voce di un «carteggio» fra il responsabile economico di Prc, Nerio Nesi, e il ministro del Tesoro Ciampi, protagonisti di un incontro «confidenziale» nei giorni scorsi. Secondo questa indiscrezione una «nota aggiuntiva» al dpef potrebbe suggellare la nuova fase di politica economica del governo Prodi, con il conseguente rinnovato impegno di Bertinotti all'interno della maggioranza.

Questa proposta «personale» di Nesi di una «nota aggiuntiva» sarebbe adesso all'esame del Tesoro, avendo come punti-base la programmazione, le privatizzazioni (escluse energia e tlc). E qui figurerebbe appunto l'Agenzia per il Mezzogiorno e un più incisivo impegno per l'occupazione e lo sviluppo nelle regioni meridionali.

Su questa proposta «personale e confidenziale» si è subito acceso il dibattito. Lo stesso Nesi l'ha ridimensionata definendola «una riflessione solo culturale» negandone un carattere politico a nome di Rifondazione. Comunque sia, la proposta ha ricevuto attenzione, con varie sfumature, da Gavino Angius (Ds), dal verde Manconi e da Soro (Ppi), mentre è definita «un [illegible] per salvare la maggioranza» da Marzano (Fi). E curiosamente è bocciata anche in casa Prc da Mascia che la definisce «curiosa» e ribadisce come prima valgano «i contenuti e poi le forme».

Al di là della Finanziaria, la ripresa settembrina si preannuncia incandescente sul versante dell'occupazione. Dopo le reiterate minacce di sciopero generale lanciate dal leader della Cisl, D'Antonmi, ieri il n. 2 della Uil, Adriano Musi, ha affermato che «lo sciopero sarà inevitabile se la risposta a settembre sarà inadeguata come è stata finora. Crediamo tuttavia che il governo abbia percepito la gravità del problema e che le risposte potranno arrivare».

Infine Treu, spalleggiato dal Ppi e anche dal diessino Angius, «boccia» la proposta avanzata dal responsabile lavoro del Ds Alfiero Grandi favorevole ad accorpare ministero del Lavoro e dell'Industria per dar vita a un superdicastero dell'occupazionme. «Serve il gioco di squadra non un superministro - si difende Treu -, non serve ridurre il numero dei giocatori, a meno che dietro non vi siano altri obiettivi». E per settembre, promette Treu, «noi vogliamo dare un'accelerata» con l'agenzia per il Sud (destinata a promuovere investimenti, non ad assumere in massa), con l'emersione dal lavoro nero e il riordino degli incentivi. «Ma il problema vero è il costo del lavoro - riconosce il ministro -, abbiamo ancora troppi costi indiretti. I contributi sociali sono alti come la pressione fiscale. L'intervento in questo settore ci sarà - promette Treu - ma sarà graduale». **[r. r.]**

I TEMI CALDI D'AUTUNNO

- Riparte la verifica governo-parti sociali sull'accordo del 23 luglio per la politica dei redditi e il sistema contrattuale
- Si riapre il dibattito parlamentare sulla riduzione dell'orario di lavoro settimanale a 35 ore
- Straordinari: a fine settembre scade la proroga del governo sull'attuale regime (lo straordinario parte dopo la quarantottesima ora)
- Riparte il confronto al «tavolo quadrangolare» (governo, sindacati, imprese e enti locali) su occupazione e Mezzogiorno
- Rinnovo dei contratti: metalmeccanici (oltre 1.500.000 addetti), commercio (900.000), enti locali e sanità (500.000)
- Provvedimento per l'emersione del lavoro nero, la cui bozza è stata diffusa nei giorni scorsi
- Nuove regole sul collocamento con l'introduzione di una unica lista nazionale
- Definizione della Finanziaria con i provvedimenti su lavoro e sanità
- Varo dell'Agensud per il riordino delle agevolazioni per lo sviluppo e l'occupazione nel Mezzogiorno

Il ministro per l'Economia Carlo Azeglio Ciampi

Banca d'Italia

«Campania-boom per il lavoro nero»

ROMA. La Campania è una delle regioni in cui il lavoro nero è maggiormente cresciuto. Lo si rileva dalle note sull'andamento dell'economia nel 1997, realizzate dalla Banca d'Italia. In particolare, secondo i dati Istat, l'occupazione non regolare in Campania nel 1991 era del 35,3% contro il 22,5% del livello nazionale. Tra il 1996 e il 1997, secondo le rilevazioni fatte da un gruppo di ispettori contro il lavoro nero costituito dalla prefettura di Napoli, sono risultate irregolari più del 40% delle posizioni lavorative accertate. E' possibile - rileva lo studio - che la crescita del costo del lavoro abbia accentuato in alcune regioni del Mezzogiorno il ricorso al lavoro nero. Tra il 1995 e il 1997, infatti, gli sgravi contributivi e i differenziali di fiscalizzazione degli oneri sociali in favore delle imprese localizzate nel Mezzogiorno sono passati, rispettivamente dal 14 al 6% e dal 6,2 al [illegible]. Per compensare gli effetti di questi provvedimenti sulle dinamiche retributive si è dato spazio a interventi per accrescere la flessibilità del mercato del lavoro. **[Asca]**

SONDAGGIO

I CONTI IN TASCA ALL'EUROPA

Le imposte? Meglio pagarle a Lisbona

In Italia conviene comprare gli spaghetti...

BONN

I tedeschi sono tartassati dal fisco ma possono contare sulla birra meno costosa (e più buona) d'Europa. In Portogallo gli stipendi sono bassi ma pane, frutta e verdura costano la metà che altrove. Gli spagnoli si rifanno con vino e brandy: in nessun altro Paese dell'Unione Europea sono tanto convenienti. Gli inglesi cercano di dimenticare affitti record ostentando una disposizione alla qualità di vita che molti continentali non possono permettersi, o non sanno immaginare. E noi italiani? Cerchiamo di consolarci di un carico fiscale troppo elevato e di prezzi record per energia elettrica e benzina, ricordandoci che in Italia gli spaghetti sono i migliori e costano di meno.

La prima lezione del sondaggio «Europa in test» realizzato dal settimanale Focus è tanto ovvia quanto irritante: per vivere al meglio bisognerebbe essere flessibili. Nel senso che un olandese dovrebbe pagare le tasse a Madrid e fare spesa di verdura a Lisbona, un danese dovrebbe lavorare in patria ma comprare gli spaghetti a Roma, un italiano acquistare un'auto di media cilindrata ad Amsterdam ma la benzina a Londra (e l'aspirina a Parigi); un tedesco pagare le tasse a Dublino e fare l'insegnante a Berlino, un inglese abitare ad Atene ma comprare l'utilitaria a Londra. E così via. Altrimenti, non resta che riflettere sulle proprie debolezze e sui punti di forza del Paese nel quale si vive e si lavora. Magari, come suggeriscono le persone intervistate dal settimanale tedesco nelle 15 capitali d'Europa, mettendosi nella prospettiva di essere qualche volta stranieri in patria.

Ma vediamo più in dettaglio i risultati dell'indagine di Focus, dove l'assillo tedesco per la precisione e il dettaglio cerca di racchiudere l'Europa di 372 milioni di abitanti in una fitta griglia di tabelle: geografiche, meteorologiche, gastronomico-alimentari, automobilistiche, finanziarie, fiscali, economiche. A sfogliarle, si scopre per esempio che a Berlino il sole brilla 1625 ore l'anno, la pioggia cade 112 giorni l'anno, la temperatura media è di 8,9 gradi. Mentre Parigi vanta 1780 ore di sole e una temperatura media di 11,5 gradi, ma 162 giorni di pioggia. Almeno da questo punto di vista Roma sorride, con 2533 ore di sole, 81 giorni di pioggia e una temperatura media di 16,2 gradi.

Cambiando il riferimento, gli equilibri naturalmente variano: in Germania il reddito medio annuo pro capite è pari a 22.406 Ecu, in Francia è di 20.762, in Italia di 17.102. Anche a considerare la quota di senza lavoro l'Italia (con il 12,4 per cento) sta un po' peggio della Germania (9,9) e molto peggio del Lussemburgo (2,5), dell'Austria (5,1), della Danimarca (5,4) e dell'Olanda (5,5). Ma meglio delle più ricche Finlandia (19.817 Ecu di reddito pro capite, disoccupazione al 15 per cento) e Francia (12,6 per cento).

Quanto a stipendi, a fare invidia è il Lussemburgo: un insegnante guadagna (al lordo) il 300 per cento in più di un collega italiano e il 400 più di un collega greco, oppure il doppio di un inglese e un terzo abbondante in più di un tedesco. Ancora in Lussemburgo, un ingegnere guadagna più che in ogni altro Paese dell'Unione Europea: il doppio che in Irlanda, in Finlandia e in Svezia, due terzi più che in Portogallo e in Grecia, poco meno del doppio che in Olanda e in Italia, dove però la forbice fra stipendio lordo e stipendio netto è inferiore, e più vantaggiosa dunque per il datore di lavoro.

Cambiare prospettiva fa bene. Nella ricca Danimarca (25.942 Ecu di reddito medio pro capite) si pagano le tasse più alte di tutta l'Europa, al 62 per cento. Una vetta sfiorata dal Belgio, dall'Olanda e dalla Germania. Se in Italia e in Austria la situazione migliora di poco (aliquote rispettivamente di poco superiori o inferiori al 50 per cento), Portogallo e Gran Bretagna sono paradisi fiscali, con un massimo del 40 per cento. Ancora un confronto, sotto forma d'indovinello: quanti minuti deve lavorare un metalmeccanico per comprare un chilo di pane? Sette minuti in Gran Bretagna, 8 in Danimarca, 11 in Olanda e in Irlanda, 13 in Germania, 19 in Francia, 23 in Italia. Peggio di noi, questa volta, si sta soltanto in Finlandia (26 minuti) e in Svezia (29).

Emanuele Novazio

SONDAGGIO LEGHISTA

Piace l'asse Bossi-Cossiga

MILANO. Il «popolo leghista» sembra preferire un «Carroccio», o meglio un «Blocco padano» che punti da solo verso l'indipendenza della Padania», ma una fetta molto consistente si schiera a favore di «contatti» con l'Udr di Francesco Cossiga. E' quanto emerge dai primi dati del referendum lanciato dal segretario federale della Lega Nord Bossi dalle colonne del quotidiano *La Padania*. Ad ieri al giornale leghista sono arrivate poco più di 500 risposte alle tre opzioni suggerite: «Il Blocco Padano deve andare da solo senza alleanze»; «Deve cercare eventuali intese col potere reale (grande capitalismo del Nord) e con l'Udr»; «Deve allearsi col «Polo palermitano» guidato da Berlusconi». Al primo posto risultano i consensi (291) alla prima ipotesi ma anche la seconda raccoglie molti voti: 219. Scarse le adesioni di militanti e simpatizzanti alla terza opzione: solo 14 i sì all'accordo col Polo. [Agi]

Bisognerebbe essere flessibili: vivere a Roma prendere lo stipendio in Lussemburgo e far benzina a Londra

Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

La protesta negli uffici della Finanza. Giornale tedesco: collocamento in mano alla camorra

Napoli: i disoccupati assaltano l'Intendenza

«Il governo ci tassa anche il sussidio: 21 mila su 800 mila lire»

NAPOLI. Dopo il Duomo, dopo il Palazzo della Regione e il collocamento, i disoccupati organizzati hanno preso di mira gli uffici dell'Intendenza di Finanza. Un gruppetto di aderenti al «Movimento di lotta-Lsu» ha occupato i locali che si trovano a pochi metri dalla Questura e dal Municipio. «Ci hanno perfino tassato il sussidio - gridavano sventolando le buste paga -. Dalle ottocentomila lire mensili che percepiamo ci hanno detratto 21 mila lire. E' inaudito che noi disoccupati entrati nei lavori socialmente utili dobbiamo pagare l'Irpef. Questa è un'altra beffa crudele del governo».

La protesta è durata circa tre ore, durante le quali i dimostranti hanno parlamentato con i funzionari della questura e con il direttore dell'ufficio imposte, Antonio Signoriello, che ha inutilmente spiegato il motivo della detrazione dalla busta paga: si tratta dell'applicazione di un decreto del 2 settembre '97, che impone la tassazione di ogni prestazione temporanea erogata dall'Inps.

Ma i disoccupati non hanno voluto sentire ragioni: «Non è possibile che un poveraccio con moglie e figli a carico debba pagare le tasse su un reddito mensile di ottocentomila lire», hanno replicato, e hanno ricordato che il 22 aprile scorso, durante un incontro con Ciampi e Visco, i ministri avevano assicurato che l'aliquota Irpef non sarebbe stata applicata agli «Lsu». La protesta si è conclusa poco dopo le 15,30, quando dall'ufficio del direttore è stato inviato un fax indirizzato al ministero delle Finanze, con le richieste dei disoccupati: «E' vergognoso tassare il sussidio, vogliamo la restituzione dell'Irpef. Se non avremo risposte rapide e esaurienti torneremo». E il portavoce Luigi Sito ha annunciato un «settembre caldo»: «Non ci tireremo dietro di un solo passo. Se loro mostrano i muscoli, noi faremo vedere la nostra forza. A settembre ci sarà un presidio a Palazzo Chigi, una manifestazione unitaria dove confluiranno disoccupati e precari».

Il sindaco di Napoli Antonio Bassolino

Un giornale tedesco, «Tageszeitung», ha dedicato un'intera pagina alle proteste dei disoccupati all'ombra del Vesuvio e soprattutto al meccanismo dei lavori socialmente utili. «Il progetto a Napoli è diventato un buon affare per la camorra», scrive senza mezzi termini il giornalista che pubblica le «confidenze» di un personaggio dal nome improbabile, «Alemano», uscito di galera anzitempo «grazie a una nuova legge». «Il suo note-book è diventato un ufficio di collocamento», afferma l'inviato che spiega il meccanismo della presunta truffa. Chi aspira a figurare in buona posizione nell'elenco dei lavori socialmente utili, piuttosto che agli uffici competenti, si rivolgerebbe a «Alemano»: con questo sistema, dietro il pagamento di una certa somma, una donna di 21 anni sarebbe stata inserita negli elenchi ufficiali come vedova con undici figli a carico. «Se il governo dovesse smantellare i lavori socialmente utili, sarebbe una catastrofe per gente come Alemano», commenta il giornalista tedesco. **[f. mil.]**

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
CONDIRETTORE Luigi La Spina
VICEDIRETTORI Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paluschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
SeBe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20121 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 255962. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 40, tel. 055 561192, 573068. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184, 592560. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200891.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 6568334, 335; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 7104; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233383; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 6568.334-335; fax 011 5627958
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

©1997 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di lunedì 10 Agosto 1998 è stata di 539.596 copie

Il Viminale conferma che chi è nei campi di accoglienza da un mese non potrà essere trattenuto ulteriormente

Immigrati, 600 stanno per lasciare i centri

Ma è pronto un piano per chi non rispetta il foglio di via

ROMA. Si avvicina velocemente la scadenza dei trenta giorni, cioè la liberazione dai centri di accoglienza per i clandestini che arrivarono in Italia a metà luglio. I 150 che sbarcarono a Lampedusa il 14 luglio, ad esempio, e che si rivoltarono contro la polizia nella notte del 30, tra 4 giorni potranno uscire tranquillamente con una «intimazione» in mano. Uno smacco per il ministero dell'Interno, che nelle ultime settimane ha dovuto inviare migliaia di poliziotti a presidiare i centri, ha speso soldi (pochi) per allestire centinaia di posti-letto, ha dovuto reprimere sommosse, inseguito fuggitivi, subito critiche.

«Espulsioni ineseguibili», le chiama il Viminale. Anche se una nota della polizia, chiaramente suggerita dal ministro Giorgio Napolitano, contrattacca: le ipotesi di stampa sono «contraddittorie illazioni», si parla di «possibili slittamenti di mesi» ma basta leggere la legge per verificare che «il trattamento obbligatorio è di 30 giorni, al termine dei quali si procederà con decreti di espulsione». Comunque, anche se il meccanismo delle espulsioni stenta a entrare a regime, da oltremare arrivano segnali di collaborazione. Il presidente tunisino Ben Ali, tramite l'agenzia ufficiale Tap, ha fatto sapere che «auspica una rapida applicazione degli accordi raggiunti a Roma tra Italia e Tunisia», ed ha tenuto ad aggiungere la sua «piena soddisfazione» per gli accordi siglati dal ministro degli Esteri Said Ben Mustafà. Se anche la Tunisia, come già il Marocco, collaborerà attivamente (e la nota presidenziale è abbastanza esplicita) con la polizia italiana, c'è da credere che il meccanismo delle espulsioni andrà presto a regime. Finirà così l'emergenza di campi di accoglienza che troppo velocemente si saturano non riuscendo l'Italia a espellere ancora nessuno. Ma intanto, nella notte, nuova emergenza ad Ancona: poco dopo le 23 di ieri, 63 curdi sono stati bloccati dalla polizia nella zona del porto, mentre camminavano lungo i binari che portano in stazione.

Al Viminale sperano di non dover più vedere liste di clandestini in libera uscita come quella predisposta: 56 da Trapani domani, 32 dopodomani, 82 da Agrigento e 65 da Catania il giorno di Ferragosto. E così via, fino ai circa 600 di cui parlano alcune stime. Ma la soluzione a questo esodo legale, per ritardo nelle risposte dai consolati stranieri, non può comunque essere un decreto d'urgenza che allunghi i termini. Lo spiega seccamente il ministro Livia Turco (Affari sociali) che invita i clandestini a tornare volontariamente nel loro Paese. «Chi accetta il rimpatrio potrà tornare un giorno da regolare. Se qualcuno pensa di poter andare libero per l'Europa, sbaglia». Il ministro Turco fa riferimento esplicito alle quote di immigrati stagionali. E' la carota del governo italiano. Tralascia le contromisure della polizia. Che sono il bastone. Al ministero dell'Interno, infatti, non hanno accettato a cuor leggero questo finale di partita. Si preparano a prendere la rivincita. «Una strategia in tre mosse», spiega una fonte qualificata.

Primo, i computer sono zeppi di impronte digitali e di fotografie. Sarà un gioco da ragazzi identificare il clandestino che gira ancora per l'Italia e rispedirlo a casa sua. Direttamente, con aereo o nave, senza permettergli di allontanarsi. Secondo, le porte del centro di accoglienza torneranno ad aprirsi. Nel remoto caso in cui non fosse ancora certa l'identificazione, e in questura risultasse che un extracomunitario è stato schedato qualche mese prima e non ha rispettato il foglio di via, immediatamente verrebbe riportato al centro di accoglienza, dove aspetterebbe per altri trenta giorni il suo destino. Terzo, i tempi di risposta dai consolati stranieri sono comprensibilmente lenti in questo mese di agosto, con una legge appena entrata in vigore e centinaia di sbarchi al giorno. Ma basterà aspettare settembre-ottobre, quando il mare è mosso e l'approdo in Sicilia molto più difficile. Allora i clandestini arriveranno con il contagocce. A quel punto le richieste di identificazione saranno smaltite molto più rapidamente. I computer saranno allertati su tutto il territorio nazionale ed anche europeo (è il sistema di Schengen). I questori hanno già ricevuto direttive. «Quelli che sfuggono all'espulsione adesso, li becchiamo dopo - dicono - e che ci provino a tornare in Europa nei prossimi anni».

Francesco Grignetti

LO SBARCO
Quando un cittadino extracomunitario viene fermato dalla polizia in acque territoriali o già a terra, è accompagnato in un centro di accoglienza.

L'IDENTIFICAZIONE
La legge stabilisce che «nel tempo più breve possibile» la polizia gli debba prendere le generalità, impronte digitali comprese, e invii i dati ai consolati dei Paesi presumibilmente interessati.

IL CENTRO DI ACCOGLIENZA
La permanenza in un campo di accoglienza non può superare i trenta giorni. Nel frattempo, dai consolati interessati arrivano le risposte: il clandestino, finalmente identificato, viene accompagnato con la forza nel suo Paese d'origine.

L'ORDINE DI ESPULSIONE
Se entro il mese, invece, non è stato raggiunto l'identificazione, resta la strada dell'intimazione di espulsione. Il clandestino, non più nel centro di accoglienza, ha quindici giorni di tempo per rispettare l'intimazione

I CONTROLLI IN EUROPA
L'intero sistema informativo di Schengen nel frattempo è stato aggiornato con i dati del clandestino, che può essere fermato ed espulso in un secondo momento e in qualsiasi paese europeo.

PROLOGO DI UNA MIGRAZIONE

LEGGO che il ministro degli Interni Giorgio Napolitano ha assegnato a un gruppo di esperti il compito di esaminare i trend futuri, possibili, prevedibili, probabili, dei flussi migratori che si abbatteranno sull'Italia nei prossimi anni.

Decisione saggia e strategica, poiché deriva da una considerazione basilare esatta: quello che sta accadendo è solo il prologo di una storia la cui vastità è paragonabile, per effetti e dimensioni, alle grandi, erratiche migrazioni di interi popoli delle ere passate.

Dunque: meglio prepararci che strillare, esecrare, imprecare. E reprimere. Anche perché l'ondata è già soverchiante rispetto agli argini disponibili. Parlo di quelli materiali, tecnici, le navi, gli elicotteri, i luoghi di raccolta. E soprattutto perché bisogna che l'opinione pubblica sia aiutata ad attrezzarsi psicologicamente, culturalmente a un'invasione inevitabile.

Inevitabile anche se si cercherà, com'è logico, di contenerla, instradarla, governarla e dilazionarla il più possibile.

Ma c'è un passaggio concettuale ulteriore ancora da fare da parte di molti, inclusi i media quando trattano la questione. *Noi continuiamo, di solito, a usare i termini immigrazione, immigrati, quando dovremmo ormai prendere atto di essere di fronte ad un fenomeno che sarebbe meglio definire di transnazionalizzazione del lavoro.*

Sarebbe meglio, perché più rispondente alla realtà delle cose, accorgersi che anche questo è uno degli aspetti della globalizzazione.

Noi, che la globalizzazione la determiniamo, siamo abituati a coglierne gli aspetti che maggiormente toccano il nostro tenore di vita, i profitti delle azioni, l'andamento delle Borse, i movimenti transnazionali dei capitali, lo sviluppo delle infrastrutture informatiche che consentono vertiginosi profitti alle corporations eccetera.

Ci sfugge, in tutto questo turbinio, che tutto ciò non sarebbe possibile senza essere accompagnato da un parallelo sviluppo della transnazionalizzazione del lavoro.

Non è vero infatti che globalizzazione significhi soltanto decentramento delle attività produttive: per esempio il cervello qui, la produzione in Asia, i conti in America Latina, i servizi in India eccetera. E' vero anche che la globalizzazione sta producendo megalopoli dove si accumulano tutte insieme le *facilities* che rendono possibili alle corporations il controllo e la guida delle loro attività.

E queste stesse megalopoli sono transnazionali, cioè piene di gente che arriva da ogni parte del mondo, portandosi dietro la sua storia.

Se è vero che la globalizzazione è inarrestabile, dovremo gestire allora anche tutti i suoi effetti. La questione è che non siamo sicuri, finora, nemmeno dei meccanismi che liberano la circolazione mondiale dei capitali.

Figuriamoci - se non ci prepariamo in tempo - cosa accadrà quando il movimento degli uomini assumerà una massa davvero critica.

Giulietto Chiesa

REPORTAGE

L'ATTESA DELLA LIBERTA'

Ultimi fuochi prima della fuga

Una mini-rivolta vicino a Siracusa

Convalidati gli arresti dei clandestini che erano fuggiti di notte da Caltanissetta

Le minacce di Roma non fanno paura ma ci saranno rimpatri forzati da Catania e da Trapani

«Tyson», il clandestino accusato di aver organizzato la fuga della settimana scorsa. A sinistra, alcuni degli immigrati sbarcati ieri vicino a Otranto

CALTANISSETTA
DAL NOSTRO INVIATO

Un signor pubblico ministero con la faccia molto severa ha detto al giovane avvocato difensore d'ufficio dei clandestini che nella grande fuga «ci sono reati per condanne da 3 a 15 anni» ed ha voluto che rimanessero ammanettati e incatenati fra loro per tutto il tempo dell'udienza.

Ma mentre qui a Caltanissetta lo Stato mostrava il volto duro del suo pm, a Trapani gli impotenti funzionari della questura preparavano la libertà per i primi sbarcati. Burocrazia italiana e melina maghrebina si sono miscelate in un *coktail* che sta facendo bollire di tensione e di attesa tutti i campi profughi della Sicilia. Domani scadono i trenta giorni per i 56 sbarcati a Pantelleria l'11 luglio: sarà dato loro un foglio di espulsione dall'Italia, ma contemporaneamente saranno messi in libertà. Avranno 15 giorni di tempo per lasciare il Paese. E' l'ipocrita sigillo della clandestinità. Il colorito popolo dei barconi che attraversano il Mediterraneo, per quanto straccione, lo sa bene. Conosce le leggi e aspetta.

Il calendario ferragostano è uno scadenzario di *débâcle*. A Trapani, dopo i 56 di domani, ne saranno rilasciati altri 32 giovedì. Il 15 agosto scadono i trenta giorni per 82 di Agrigento e per 65 di Catania. Il 18 agosto saranno liberi altri 295 immigrati «ospitati» nel campo di Siracusa. Insomma via libera. Il Viminale ammonisce gli «espulsi»: tornate al vostro Paese perché se non rispettate il foglio di via, non potrete avere un lavoro legale. Ma la minaccia non fa paura a nessuno. Qui, nei campi della Sicilia, la vera paura era quella dei rimpatri di massa che dovevano avvenire secondo gli accordi firmati tra governi. Ma ormai tutti hanno capito che quei rimpatri non ci saranno. L'*Hercules* dell'aeronautica militare è rimasto a dormire sulla pista di Lametia Terme. E tuttavia qualche rientro forzato ci sarà, interessa 7 nordafricani che verranno allontanati da Catania, altri da Trapani.

La cronaca di un'ennesima giornata difficile s'è aperta con un nuovo sbarco a Lampedusa. Un barcone di 12 metri è stato avvistato a 5 miglia dalla baia dei conigli. A bordo 63 persone: 57 sedicenti marocchini (due donne), un tunisino, due libici, due palestinesi, un egiziano. Il comandante della barca stranamente era ancora a bordo. Mohamed Fahem, 29 anni, tunisino, è stato arrestato.

Ma intanto a Pozzallo, il «campo» in provincia di Siracusa, scoppiava una mini-rivolta. Materassi ammonticchiati e incendiati, un marocchino che si è tagliato le vene con schegge di un bicchiere di plastica, una pakistana che aveva dichiarato di essere medico è scomparsa. Bollettino di fuochi ordinari che si accendono ogni giorno e che stanno portando allo stress poliziotti, questori e prefetti. Quando gli si chiede se hanno notizie da Roma, se si parla di rimpatri o cose del genere, rispondono tutti allo stesso modo: «Non sappiamo niente, le notizie le leggiamo sui giornali». E qui a Caltanissetta, ieri, s'è consumato un altro rito di questa commedia dell'assurdo.

In aula - a porte chiuse - davanti al pretore Claudia Castellano sono comparsi quindici dei venti arrestati per la grande fuga di venerdì notte dal campo di Pian del Lago. Imputati di lesioni e danneggiamenti. Non certo di evasione perché non essendo «detenuti» non potevano nemmeno «evadere». C'era il pubblico ministero Massimo De Cesare, l'avvocato (giovanissimo) nominato d'ufficio Giovanni Di Giovanni, un interprete, El Arbi Mekaouni, un marocchino di Casablanca che vive qui da undici anni, fa il barista e traduce.

L'udienza era per la convalida degli arresti. E sono stati tutti convalidati, eccetto che per due che si sono dichiarati minorenni e per i quali l'avvocato Di Giovanni ha ottenuto il trasferimento in un centro di accoglienza. Oggi ci sarà il vero processo per tutti, compreso il *rais* del gruppo, l'ormai leggendario «Tyson», trasferito nel carcere di Nicosia l'altra notte con il massimo delle cautele. Oggi, in aula, dunque, il capo ritroverà i suoi uomini. Ma non succederà nulla.

«Tyson» e i suoi uomini vogliono tornare prima possibile al campo da dove sono scappati con tanta facilità l'altra notte. Per riprovarci. O più semplicemente per aspettare il 25 agosto, quando anche per loro scadranno i trenta giorni e saranno liberi.

I prosatori della polizia ce l'hanno messa tutta per drammatizzare la fuga nel rapporto inviato al pretore: «...in concorso fra loro portavano fuori dalla loro abitazione oggetti atti ad offendere la persona e li adoperavano per agevolarsi la fuga dal campo medesimo... usavano violenza nei confronti di ufficiali e agenti incaricati del loro controllo... al fine di opporsi agli stessi procedevano alle attività conseguenti al tentativo di fuga posto in essere consistenti nello scagliare pietre e nell'avventarsi contro di loro armati degli oggetti sopra descritti... cagionando a un militare lesioni personali consistite in trauma e contusione al ginocchio destro dalle quali derivava una malattia del corpo giudicata guaribile in giorni due».

Giorni due? Sì due. E infatti l'unico imputato che parlava un buon italiano s'è alzato in piedi e ha detto al pretore: «Se davvero abbiamo fatto la battaglia di cui ci accusate, è possibile che ci sia un solo ferito con una ferita che guarisce in 2 giorni?» Obiezione respinta. Per adesso. La realtà è che tutti gli «oggetti» portati fuori dai padiglioni servivano agli immigrati per abbassare le reti di filo spinato e darsela a gambe. Cinquantasei sono scappati. Una trentina non sono ancora stati ripresi dopo una gigantesca quanto inutile caccia all'uomo in cui sono stati impiegati elicotteri e uomini a cavallo. Alcuni dei ripresi, non sono imputati di nulla proprio perché non essendo reclusi, avevano quasi diritto a tentare la fuga che comunque non è un reato. Sono stati riportati al campo. Aspettano il 25 agosto: quando usciranno con un bel foglio di via. Libera.

Cesare Martinetti

INTERVISTA

IL VICESEGRETARIO DELL'UDR

«O il rimpatrio o il carcere»

Masi: basta raggiri, cambiamo legge

L'onorevole Diego Masi vice segretario dell'Udr

SE non si riesce a rimpatriare i clandestini in 30 giorni, allora che vengano messi in galera in attesa di poterlo fare». La proposta è durissima anche se viene da un uomo considerato mite come il vicesegretario dell'Udr Diego Masi.

Onorevole, il governo non può fare quello che gli pare, ma si deve attenere a una legge che il Parlamento ha votato e che stabilisce un periodo di custodia non superiore ai 30 giorni. Che c'entra la galera?

«Io sono stato assessore all'Immigrazione a Milano nel '92, e conosco il problema molto da vicino. Se un immigrato non vuole farsi identificare trova tutti i sotterfugi possibili, a cominciare da quello della "sedicenza", di dare cioè un nome falso. E se fa questo è perché sta barando, sta cercando una via illegale, "furba" tra virgolette, per menare per il naso le autorità italiane. Se uno si comporta così io lo metto in galera».

Ripeto: ma la legge non prevede questa possibilità.

«Allora chiariamoci che cosa vogliamo fare. Vogliamo combattere l'immigrazione clandestina? Muniamoci di strumenti adeguati. Questa legge non va bene? Allora cambiamola. Ma non possiamo tollerare di essere raggirati. Quando la legge Turco-Napolitano passò in commissione io proposi un emendamento che poi non fu approvato, ma che esprimeva il senso di questa mia posizione: "L'immigrazione clandestina - diceva il testo - è reato". Il problema è tutto qui: se noi la consideriamo un reato allora la combattiamo come tale, altrimenti ci stiamo a giostrare con questi mezzucci, come il foglio di via, che in realtà è solo un foglio di "via libera"».

Ma forse tutto il problema nasce dal fatto che la legge fissa «non più di 30 giorni» per l'identificazione e il rimpatrio, e le strutture italiane e dei Paesi di emigrazione non sono pronte ad affrontare una simile massa di lavoro in così poco tempo, non crede?

«Certo che lo credo, ma questo si sapeva già prima, e rafforza ancora di più il mio sospetto: che non si è voluto agire seriamente, con determinazione, contro il problema dell'immigrazione clandestina. Si è preferita una via pseudo-umanitaria che invece è semplicemente fallimentare».

La sua, onorevole, sembra una posizione quasi «leghista». Sembra considerare gli immigrati tutti dei potenziali delinquenti.

«No, assolutamente. Io sono per l'immigrazione, io so che il nostro Paese ne ha bisogno, e ho un rispetto profondo per tutte le persone e quindi anche per tutti gli immigrati. Anzi, è proprio per il rispetto che ho verso di loro che non posso accettare che vengano assimilati a chi è clandestino e dunque fuorilegge. La linea morbida contro i clandestini nuoce soprattutto agli immigrati onesti».

[r. mas.]

Il pioniere dei preparatori atletici: basta un anno di lavoro in palestra per crescere di 3-4 chili di massa

«Nel calcio non ci sono droghe»

Pincolini: ai giocatori solo farmaci leciti

Vincenzo Pincolini, ex preparatore atletico di Parma, Milan e Nazionale, è ora all'Atletico di Madrid insieme con Arrigo Sacchi. Qui, accanto, è con Del Piero, due mesi fa, durante i mondiali di Francia

VIALLI

«Aveva cominciato a lavorare con i pesi già alla Sampdoria»

DEL PIERO

«L'ho controllato ai Mondiali: ha gambe robuste ma normali»

IL MILAN DI SACCHI

«Facile gettare fango su chi vince: accadde anche a noi nell'89»

A 40 gradi di Madrid, dove con Arrigo Sacchi ha da poco cominciato la prima esperienza all'estero con l'Atletico, l'eco della bufera-doping scatenatasi in Italia gli arriva un po' soffocata. Ma il 44enne Vincenzo Pincolini, pioniere della generazione di preparatori atletici che oggi affolla il pianeta-calcio, anche dalla Spagna non perde una battuta della querelle lanciata da Zeman: divora i giornali nostrani e quando gli chiediamo di esprimersi sul tema si scatena a tutto campo come facevano Parma e Milan di Sacchi, le squadre che il «prof» parmigiano rese brillanti negli Anni 80. La prima battuta sgombra subito il campo da equivoci: «Ci vivo dentro da 18 anni e sento di poter mettere la mano sul fuoco: il calcio è pulito».

In assoluto o relativamente agli altri sport?

«In assoluto. Del calcio, nei discorsi tra addetti ai lavori sulla preparazione degli atleti, si è sempre parlato soltanto di problematiche di allenamento. Non così per ciclismo e atletica, ad esempio, dove subentravano altre variabili. Il fatto è che gli sport individuali, in generale, sono molto più "vulnerabili" sul tema del doping: c'è la ricerca della prestazione a tutti i costi, ci sono tanti "praticoni" pronti a contattare direttamente l'atleta promettendogli miracoli».

Calcio al di sopra di ogni sospetto, dunque?

«Nella mia esperienza fatta di 7 stagioni nel Parma, 11 nel Milan e di due Mondiali e un Europeo con la Nazionale ne ho visti tanti di giocatori: nessuno, ne sono convinto, ha mai conosciuto il doping. Il loro segreto, semmai, è l'allenamento. E siccome negli ultimi 15 anni i carichi di lavoro sono aumentati enormemente, è normale che gli atleti vengano aiutati con la "supplementazione" fornita da integratori da usare con cautela ma perfettamente leciti»

Zeman, però, parla di calcio-farmacia.

«So che andrà a deporre. Prima di giudicarlo vorrei sapere cosa sa di preciso. Il suo allarme, quantomeno, contribuisce a tenere alta l'attenzione su un problema dove è proibito abbassare la guardia. Molto meno mi sono piaciuti gli interventi di chi si è accodato, gente invidiosa del successo altrui».

Lei che sui muscoli lavora, ci può dire se davvero certi dubbi alimentati dal tecnico boemo sono leciti?

«Sia chiara una cosa: con un anno di lavoro ben fatto in palestra, senza usare sostanze proibite, acquistare 3-4 chili di massa non può stupire. Un esempio: qualche anno fa al Milan arrivò il francese Vieira. D'accordo, era giovane, alto e nuovo per certi lavori, ma nel giro di 10 mesi prese 5 chili di muscoli. Il problema, semmai, è di valutare se questa massa supplementare serva a un calciatore oppure no, e qui avrei molto da dire. Venendo ai casi citati da Zeman, Vialli ha cominciato a lavorare tanto con i pesi già l'anno prima di arrivare alla Juve, quando nella Samp fu vittima di un infortunio al ginocchio. Del Piero, poi, l'ho avuto sotto controllo ai Mondiali: le sue gambe mi sembrano robuste ma tutt'altro che anormali; è dalla cintura in su che si è rinforzato, ma tutti sappiamo come lavorano i bianconeri con Ventrone».

Cioè?

«Tanto e bene. E i risultati si vedono. Ma è sempre troppo comodo gettare fango addosso a chi vince. Ne so qualcosa anch'io: vi ricordate il Milan che trionfò nella Coppa Campioni '89 umiliando lo Steaua? Correvamo dal primo all'ultimo minuto, pressavamo, e molti se la cavavano insinuando che eravamo dopati. Tutta invidia. E allora, bene ha fatto la Juve ad aprire le porte della sua palestra: che tutti vedano come e quanto si suda, dove si costruiscono i successi. Sul ciclo dei bianconeri non ho dubbi: conosco e stimo Ventrone, il prof. Arcelli e lo staff dell'Enervit. Mi ha soltanto stupito un po' la collaborazione con Laich e Kraajienhof che hanno qualche trascorso poco chiaro».

Per due stranieri che sbarcano in Italia, sono sempre più i preparatori nostrani che vanno all'estero a lavorare.

«E' il miglior riconoscimento per una scuola ritenuta all'avanguardia nel mondo. I successi del calcio italiano si spiegano anche così, con anni di lavoro serio e pesante, con giocatori che ormai hanno imparato a credere nell'importanza della cultura della fatica».

Che è nemica di quella del doping...

«Già. Può servire anche una legge più trasparenza, ma vincere la battaglia contro il doping è essenzialmente questione di cultura. E il calcio può contribuire offrendo più trasparenza, continuando a tenere ben distinti i compiti di allenatori, preparatori e medici in modo da generare dei controlli incrociati automatici che di fatto rendono impossibile il trucco».

Roberto Condio

Il medico dell'Empoli

«Prescrivo integratori a chi è giù»

EMPOLI. Giovanni Falai, medico sociale dell'Empoli calcio e della squadra ciclistica Sacco, ammette di prescrivere a volte gli integratori ai suoi calciatori. «Le affermazioni di Zeman erano riferite ai cosidetti integratori - dice Falai -. Questi prodotti vengono adoperati, io ne faccio un uso limitato che non supera mai i 40 giorni di terapia e su soggetti che hanno particolari difficoltà. Questi prodotti potrebbero infatti avere effetti negativi sul fegato. Devono essere prescritti in dosi variabili a seconda delle necessità dell'atleta. E la terapia deve essere prescritta da medici con esperienza». Falai, 40 anni di attività nello sport alle spalle, invita pertanto a fare «le necessarie distinzioni». «I medici e i calciatori - dice - ricevono la visita dei rappresentanti delle case farmaceutiche negli spogliatoi e, se queste persone girano, significa che qualche prodotto viene venduto. Ma il calcio non è come il ciclismo. Non esistono casi di doping simili a quelli che hanno coinvolto i ciclisti perché i calciatori non sono sottoposti a sforzi prolungati».

Parla Gigi Simoni

«Ora aumenta la mia stima per Zeman»

MILANO. «Zeman ha fatto bene a intervenire, e poi ha dimostrato grande coerenza nel seguire la sua logica. Perché ha seguito una logica, se è uscito allo scoperto, non è mica un pazzo. Nella mia considerazione ha sicuramente guadagnato diversi punti». Gigi Simoni, tecnico dell'Inter, ai microfoni di Telepiù, in una lunga intervista che sarà trasmessa venerdì alle 22,30 in chiaro, esprime apprezzamento per la presa di posizione dell'allenatore della Roma. «Zeman ha detto delle cose. Noi, che non ci siamo mai sentiti tirati in ballo - dice Simoni - le abbiamo lette con grande attenzione. Al di là dei nomi fatti, che non mi interessano, il problema è da valutare con grande serietà». «Vedo anch'io alcuni medici che prima erano impegnati nel ciclismo o in altri sport, avvicinarsi al calcio e assumere ruoli importanti - afferma Simoni -. Il sospetto che qualcosa possa cominciare a succedere esiste, e allora è meglio chiudere la stalla prima che i buoi scappino. Sarebbe sufficiente introdurre le analisi del sangue e seguire procedure più serie».

L'allenatore Messina

«Il rischio esiste anche nel basket»

BOLOGNA. Anche Ettore Messina, ex ct della nazionale di pallacanestro e campione d'Europa e d'Italia con la Kinder Bologna, al raduno della squadra avvenuto ieri mattina in sede, è arrivata la domanda sul caso-doping. «Il rischio c'è anche nel basket - ha risposto Messina parlando all'emittente tv Rete 7 - nel senso che esiste la possibilità che qualche giocatore usi sostanze per far crescere la massa muscolare e quindi migliorare le prestazioni. Da noi i controlli non sono severissimi, ossessivi, anche perché non era un grande problema». Secondo Messina, «Zeman, che è una persona intelligente, se ha riferito quelle cose avrà avuto qualche elemento concreto. Vedremo quando lo chiameranno i procuratori. Certo, se non avrà riscontri avrà fatto solo confusione». L'ex ct si è anche detto favorevole agli esami sul sangue «anche per il valore scientifico che hanno e per l'impossibilità di alterare i dati nel caso di controlli». «Bisogna capire - ha concluso il tecnico della Kinder - se c'è la volontà di affrontare il problema».

DALLA PRIMA PAGINA

ILLEGALE CONVIENE

po, ad accettare qualsiasi condizione di occupazione. E dopo un periodo più o meno lungo trascorso nella foresta ombrosa dei lavori irregolari ci penserà comunque una sanatoria, un condono, una nuova legge a mettere le cose a posto. Perché dunque un infelice proveniente da un Paese meno sviluppato non dovrebbe cercare di immigrare clandestinamente in Italia?

Nel caso si volesse mai far sì che la clandestinità non paghi, o paghi un po' meno, due tipi di azioni appaiono ormai necessarie. Il primo tipo sta nel convincersi, anche da parte delle forze politiche e sociali che guardano con benevolenza all'immigrazione in tutte le sue forme, che l'immigrazione clandestina reca danni seri al Paese. Essa è un fattore grave di tensione sociale, troppo a lungo sottovalutato. E' un elemento di distorsione del mercato del lavoro, perché i clandestini finiscono per accettare a forza salari, orari e condizioni ambientali e di sicurezza molto al di sotto di quelle previste dalla legge. Infine l'immigrazione clandestina è un insulto e un danno alla reputazione delle centinaia di migliaia di immigrati regolari che formano ormai, e ancor più son destinati a formare nel prossimo futuro, una componente importante e rispettabile del nostro tessuto civile.

Il secondo tipo di azione non può aver altra forma che non sia quella di interventi rivolti a rendere più difficile e onerosa l'immigrazione clandestina; interventi che, visto che ormai la situazione è da allarme giallo - il penultimo livello di allarme - non potranno non essere drastici. Tipo, per dire, un decreto legge, che è la proposta fatta da un sindacato di polizia, il quale prolunghi il soggiorno nei centri di accoglienza al di là dei trenta giorni previsti, fino al momento in cui il rimpatrio nel Paese di origine diventi praticabile. Oppure una norma di legge che configuri come reato penale, immediatamente perseguibile, la dichiarazione di due identità differenti da parte dello stesso individuo. Ma certo non compete a noi suggerire interventi. Di fatto, gli operatori delle forze dell'ordine e gli stessi dirigenti del ministero dell'Interno sanno benissimo che cosa si dovrebbe fare per rendere l'immigrazione clandestina meno pagante, e quella regolare più aperta e dignitosa. Sarebbe tempo che la maggioranza al governo, senza ovviamente rinunciare al proprio ruolo di indirizzo politico, desse loro maggior ascolto.

Luciano Gallino

L'inchiesta si allarga, presto tecnici e giocatori dai giudici. La Federcalcio: sì ai test sul sangue

Doping, tutto il calcio è nel mirino

La Juve querela Zeman: difendiamo 100 anni di storia

ROMA. Sulle «farmacie nel calcio» l'inchiesta si allarga. Il pm di Bologna indaga in tutta Italia su traffici di medicinali sospetti. A Torino il pretore Guariniello ha sguinzagliato i suoi ispettori per acquisire elementi e ascoltare persone legate al mondo del calcio: «Il problema doping nello sport esiste. Riguarda la salute pubblica e va affrontato da tutte le istituzioni. Importante è che dal Parlamento esca una legge adeguata. Ciò che mi preme di più è la salute dei giovani». Il magistrato torinese si trincera dietro il più stretto riserbo, ma sembra probabile che voglia ascoltare, dopo Zeman, anche chi è stato tirato in ballo dall'allenatore giallorosso (Del Piero, Vialli e forse qualche altro bianconero), lo staff medico della Juve, allenatori e sanitari che hanno preso posizione in questi giorni (Mazzone, Malesani, i medici di Empoli e Vicenza).

Ieri sera, il presidente della Juve, avvocato Vittorio Chiusano, ha annunciato che la società torinese «ricorrerà alle vie di legge» per quanto affermato da Zeman nell'intervista all'Espresso. L'iniziativa «vuole tutelare la reputazione della Juve e dei suoi dipendenti, tecnici e giocatori in testa. Le allusioni - ha aggiunto Chiusano - soprattutto se riguardano materie e principi tanto essenziali quali il bene della salute, diventano una formula subdola e ambigua di diffamazione che non può essere tollerata. Sarebbe colpevole mostrare indifferenza o indulgenza, ognuno dovrà assumersi le proprie responsabilità dinanzi alla giustizia ordinaria e sportiva. La Juventus non ha timori di alcun genere e si augura che le autorità competenti facciano luce piena sul caso, dichiarandosi a completa disposizione. Ma esiste un patrimonio morale di prestigio e rispettabilità che la Juventus si è conquistata in 100 anni e che esige irrinunciabile tutela, soprattutto nei confronti di quei tecnici ed atleti che, con un duro e quotidiano lavoro e con impareggiabile serietà consentono alla società stessa il raggiungimento di importanti traguardi obiettivi». Questa mattina la Juventus romperà il silenzio sulla vicenda con una conferenza stampa del responsabile del settore medico, Riccardo Agricola.

Ma, caso Juve a parte, l'inchiesta sulle «farmacie» voluta da Zeman incontra l'appoggio di molti. La Federcalcio si dice favorevole ai test sul sangue, precisando che si deve aspettare il sì della Fifa. Il segretario del sindacato dei medici di famiglia, Mario Falconi, rivela: «Frequentemente rifiutiamo a giovani perfettamente sani la prescrizione di farmaci. Ce li chiedono spinti da praticoni dello sport. Ma perché atleti professionisti e non dovrebbero assumere creatina, aminoacidi o eritropoietina»?

Il vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni, interviene chiedendo che la magistratura italiana vada fino in fondo: «L'uso di sostanze dopanti nelle competizioni sportive è un problema grave che supera i confini agonistici e investe i rapporti tra sport e società. Per questo è necessaria una lotta comune e senza tregua per la repressione e soprattutto la prevenzione. A questo scopo avevo inviato, una decina di giorni fa, una lettera al presidente del Senato, Mancino, con la quale sollecitavo una rapida approvazione del provvedimento fermo a Palazzo Madama. Mi auguro - conclude Veltroni - che quanto sta accadendo dia a tutti la consapevolezza che è necessario affrontare la questione al più presto possibile».

Dall'Udr arriva una proposta: i sanitari delle società siano incaricati di pubblico servizio: «Sarebbero così tenuti a controllare lo stato degli atleti, con responsabilità penali in caso di mancati accertamenti». Massimo Mauro, parlamentare dei democratici della sinistra, rilancia la proposta di legge che giace in attesa da quasi due anni. Il senatore dei Verdi De Luca chiede al governo di «raccogliere la richiesta di aiuto lanciata da Zeman». I ccd vogliono in Parlamento i vertici Coni e i presidenti delle federazioni sportive maggiormente interessate.

Ora due appuntamenti importanti attendono il tecnico della Roma. Stasera sarà ascoltato dalla commissione antidoping e non si esclude una seconda puntata. Zeman, se non presenterà almeno fondati sospetti, rischia dalla Disciplinare squalifiche fino a un anno. Domani mattina il procuratore presso la pretura Guariniello aspetta da lui precise indicazioni: anche se il boemo ha già detto che andrà a mani vuote, senza i famosi dépliant.

Piero Serantoni

INTERVISTA

IL TECNICO CONTRO

«Ora passo io per colpevole»

«Ma ho difeso la salute dei giocatori»

«Gli atleti dilettanti rischiano molto di più perché sono meno seguiti però facciamo attenzione perché conosco nuotatrici della Ddr che hanno partorito bambini deformi»

Il tecnico della Roma Zeman. Dalle sue accuse è partita un'indagine sul doping nel mondo del calcio che ha interessato prima la giustizia sportiva e poi quella penale

L'avvocato Vittorio Chiusano, presidente della Juventus, ha annunciato ieri sera che la società querelerà Zeman per le sue dichiarazioni sull'uso di farmaci nello sport. Il tecnico boemo aveva chiamato in causa alcuni giocatori bianconeri

«La mia è una questione di coscienza e spero che qualcuno ora dimostri la verità L'associazione calciatori dovrebbe difendermi e non attaccarmi. La Juve? Ero un suo tifoso»

PREDAZZO
DAL NOSTRO INVIATO

Albanese lo chiamava Simpatia Zeman. Beh, lui è un boemo con la faccia da pescatore e i solchi sul viso. Sorride da furbo. Non è antipatico. Anche se dice: «Se sto simpatico a qualcuno, vuol dire che ho sbagliato qualcosa». Adora Antonio Albanese, il comico. Lui adora anche «Qualcuno volò sul nido del cuculo», il film di Forman: l'avrà visto 30 volte. Poi, lui adorava la Juve, quand'era più giovane, e la sognava. «E' vero», dice. Prima di parlare, arriccia sempre la bocca. Guarda che fine fanno gli amori. Ci ripensa un attimo: «Ma anche questa è una domanda provocatoria?». No, nessuna provocazione. Cerchiamo di capire: perché una discussione sui farmaci nello sport è diventata la solita guerra fra Zeman e la Juve? «Non è una domanda che deve fare a me». E a chi allora? «Devo rispondere?» No, non serve. La Juve ormai è come la vecchia dc della prima Repubblica: se spari lì, puoi stare sempre tranquillo. Non è che ci vuole molto coraggio. Invece, ci vuole più coraggio a raccontare le cose che si sanno. Lei che cosa sa, mister? Lui arriccia la bocca. «Io penso che voi fate confusione. Io ho sollevato un problema. Non ho fatto accuse».

E allora che cosa si augura?

«Che qualcuno accerti se il problema c'è o no. Spero che lo dimostrino».

Perché non lo dimostra lei?

«Perché non tocca a me farlo. Voi continuate a fare confusione. Il mio è un problema di coscienza. E di uomini».

Allora, che c'entrano le polemiche personali in tutto questo? E poi, a chi fanno più male i farmaci: allo sport dei professionisti, o agli appassionati?

«Io penso che ci sia più pericolo per i dilettanti. Io ne ho visti tanti morti in palestra. I professionisti sono controllati, sono più seguiti, corrono meno rischi. Però, anche lì bisogna stare attenti. Io conosco nuotatrici della Ddr che sono diventate uomini, io ne conosco che hanno partorito bambini deformi. Il fatto è che se ne ha conferma sempre dopo. Però, si crea di nuovo confusione con queste cose. Perché non è di questo che ho parlato io, non c'entra niente». Fa una pausa, arriccia la bocca. «Anche se mi immagino che proprio di questo dovrò parlare con il giudice, che mi chiederanno se c'è attinenza o no fra la loro inchiesta e quello che ho detto io».

Oggi cominciano le sue audizioni al Coni, a Roma. Domani a Torino, dal pretore Guariniello. Andrà con l'avvocato?

«Ci ho pensato. E ho deciso che non ce n'è bisogno».

Tira fuori un pacchetto di Marlboro. Posso fumare il sigaro? Gli chiede un cronista. «Sì, se me lo tiene lontano». Forse, Zeman scherza. Proprio lui, che fuma come una ciminiera.

Lippi ha detto: tutti sanno chi sono Del Piero, Ferrara e Vialli. E tutti sanno chi è Zeman. Che gli risponde?

«Non ho commenti da fare. Si vede che qualcuno si è offeso. Ma io non ce l'ho affatto con i giocatori, che ritengo i più interessati alla vicenda».

E chi è Zeman?

«L'ha detto lui. Lo sanno tutti».

Lei crede di aver dato al calcio un'occasione per discutere di problemi veri?

«Io ci ho pensato: al bene del calcio, dello sport e dei giocatori. In questo senso, mi sorprende l'atteggiamento dell'Associazione calciatori che invece di aiutarmi perché difendo la salute dei giocatori, si schiera dall'altra parte».

Senta, lei ha lanciato un sasso. E adesso le chiederanno le prove, no?

«Difatti. Per me, quelli che dicono questo non hanno capito niente di quello che volevo dire io. Io non ho mai parlato di doping. Siete voi che l'avete fatto. Io ho parlato solo di abusi di farmaci. L'ho già detto, i farmaci secondo me si danno ai malati. E i giocatori dovrebbero essere sani. Poi a me sorprende che se un giocatore ha il raffreddore non può prendere lo spray perché risulta dopato».

Ma a questi interrogatori si presenterà a mani vuote?

«Io vado a mani vuote. Perché nessuno mi ha chiesto niente».

E se le chiederanno le carte?

«Faremo delle ricerche. Le carte le avete fatte diventare importanti voi. Per me non lo sono. Il problema è di uomini, di coscienza. Portare le carte o i dépliant delle aziende farmaceutiche non cambia niente. Faccio il postino? Non è questo il problema. E' lì che vi confondete».

Però non pensa che se lei va senza niente, dopo tutto questo rumore adesso le rideranno in faccia?

«A lei viene da ridere. A me, dove c'è la salute, non viene da ridere mai...».

Ma questo è diventato il caso dell'estate, se ne rende conto, no?

«Leggo i giornali, va bene. Ma anche lì, da come l'ho visto, sembra che il delinquente qua sono diventato io. I carabinieri da Zeman, come se mi avessero arrestato. E poi vogliamo le prove...».

E che cosa dice a Zoff che ha detto di lei che è uno che tira sassi a casaccio?

«Che devo dire? Io pensavo che vivo nel calcio e che anche lui vive nel calcio. Poi è vero che si può vivere diversamente».

Ha letto quanti medici le hanno dato ragione?

«Dove vuole arrivare?».

Questo l'ha sorpresa oppure no?

«Io, se l'ho detto, pensavo che è così».

Anche qualche politico le ha dato ragione...

«Di nuovo? Ma non deve esistere un partito su queste cose».

Secondo lei come finirà questa vicenda?

«Non faccio pronostici. Mi auguro che il calcio rimanga lo sport più bello del mondo. Sarà così se si farà nel modo mio».

Si faranno più controlli?

«Il problema non si può risolvere con i controlli. Si può risolvere solo con la prevenzione».

E fra i ragazzini? Pensa che ci sia anche fra loro questo problema?

«Io non conosco. Ma non penso che sia impossibile».

Allora, qualcuno gli ricorda un piccolo scandalo con i ragazzi della Lazio, quando lui allenava il Foggia. Zeman ascolta e non risponde. Arriccia la bocca. C'è un'ultima cosa che vorremmo sapere: ma qual è secondo lei il valore più alto dello sport? «Misurarsi l'uno con l'altro. Per superarsi. Migliorarsi. Riuscire ad affrontare i propri limiti». E' vero. Questo è il bello dello sport. Solo che, a pensarci, è anche il brutto del doping.

Pierangelo Sapegno

«Ho sollevato un problema ma non ho fatto accuse e non tocca a me portare le prove Ho sempre parlato di farmaci: un atleta sano non dovrebbe prenderli anche se sono consentiti»

VADEMECUM

TRA LECITO E PROIBITO

Il dizionario dello sport in farmacia

Dalla creatina all'Epo, così la chimica scende in campo

Integratori, farmaci e doping. Il confine? Quello legale è semplice e netto: le sostanze proibite sono contenute in un elenco e chi le assume rischia (oltre alla salute) pesanti squalifiche. Quello medico è più sfumato: per migliorare la prestazione di un'atleta è possibile somministrargli le sostanze che consuma durante lo sforzo. «Il problema è che la medicina sportiva non conosce esattamente il fabbisogno dell'organismo - spiega il professor Antonio Dal Monte, direttore dell'Istituto di Scienza dello sport del Coni - e quindi non sa quanto deve riaddizionare». Il risultato, secondo il medico, è la tendenza a caricare le dosi. Con un grave rischio: rompere gli equilibri del nostro organismo. Ecco un elenco delle sostanze (consentite o illegali) più comunemente impiegate nel mondo dello sport.

AMINOACIDI RAMIFICATI. Consentiti. Gli aminoacidi costituiscono la base di tutte le proteine, che a loro volta costituiscono il muscolo. Quelli ramificati sono tre; vengono utilizzati direttamente dal muscolo senza gravare sul fegato, rallentano i processi di distruzione muscolare causati dallo sport e favoriscono la ricostruzione del muscolo stesso. Controindicazioni: come per tutte le proteine (carne, pesce, uova, latticini ecc.), il consumo eccessivo fa male ai reni.

AMFETAMINE. Vietate. Sono farmaci stimolanti che prevengono la fatica e accrescono la fiducia in se stessi e l'aggressività, aumentando il rischio di traumi sia in chi ne fa uso sia negli avversari. Possono dare aritmia e scompenso cardiaco e aumentano il pericolo di emorragie cerebrali. L'antidoping le individua facilmente.

AUTOEMOTRASFUSIONE. Vietata. Consiste nel prelevare il sangue a un atleta, nell'arricchirlo di ossigeno e nel reimmetterlo in circolo. E' una pratica pericolosa perché il sangue, durante l'operazione, si può infettare. «E' anche una pratica superata - dice il professor Dal Monte - perché esistono farmaci come l'Epo, dannosi, vietati, ma meno pericolosi e invisibili alle analisi».

BETABLOCCANTI. Vietati. Sono farmaci assunti per ridurre il tremore negli sport in cui occorre una mano ferma, come il tiro con l'arco. Sono altrimenti impiegati per abbassare la pressione del sangue.

CARBOIDRATI. Consentiti. Assieme ai grassi, forniscono all'organismo una delle principali fonti di energia. Si differenziano a seconda della loro complessità e facilità di assimilazione. Molto usate nello sport le maltodestrine, costituite da zuccheri che erogano energia frazionata nel tempo.

CREATINA. Consentita. Aumenta potenza e velocità muscolare e favorisce la crescita del muscolo stesso.

DIURETICI. Consentiti. Non hanno alcun effetto diretto sulla prestazione sportiva, ma servono a eliminare più rapidamente eventuali sostanze dopanti e a sfuggire ai controlli.

ERITROPOIETINA (EPO). Vietata. Aumenta il numero di globuli rossi e quindi la capacità del sangue di trasportare ossigeno. Migliora le prestazioni negli sport di resistenza come il ciclismo (da un mai sequestro di fiale di epo è partita l'inchiesta che ha travolto il Tour de France), ma rende più denso il sangue, con conseguente rischio di trombosi. E' invisibile alle analisi antidoping: la sua assunzione si presume se i valori di emoglobina superano un certo valore.

FERRO. Consentito. L'attività fisica intensa ne aumenta il fabbisogno. L'integrazione può causare nausea e, se eccessiva, può indurre una cirrosi epatica.

GINSENG. Consentito. E' una radice di un antichissimo, migliora la capacità di concentrazione e diminuisce la sensazione di affaticamento. Non ha effetti collaterali.

L-CARNITINA. Consentita. Favorisce la trasformazione del grasso in energia. Diminuisce il dolore muscolare dopo lo sforzo.

MAGNESIO. Consentito. Viene eliminato con il sudore. La sua carenza è causa di crampi, dunque la sua integrazione viene ritenuta utile. In dosi eccessive è tossico.

OPPIACEI. Vietati. Hanno forte effetto analgesico.
Sono consentiti gli analgesici non oppiacei.
Controindicazioni: possono aggravare o causare un trauma perché l'atleta non avverte la comparsa del dolore.

ORMONE DELLA CRESCITA. Vietato. Viene somministrato per stimolare la crescita dei muscoli. Può causare acromegalia (ingrossamento anomalo di testa, mandibola, mani e piedi) e diabete.

POTASSIO. Consentito. Come il magnesio, viene eliminato attraverso il sudore ed è contenuto nella maggior parte degli integratori salini.

STEROIDI ANABOLIZZANTI. Vietati. Sono ormoni simili al testosterone che favoriscono il recupero dei muscoli dopo un allenamento e ne aumentano la massa e la forza. Danneggiano fegato e ghiandole surrenali. Nell'uomo sono inoltre causa di sterilità e impotenza, nella donna di mascolinizzazione.

VITAMINE. Consentite. Si dividono in idrosolubili (gruppo B, C) e liposolubili (A, D, E, K). Possono servire in caso di aumentato fabbisogno, come nello sport agonistico. Effetti collaterali: ipervitaminosi (sintomi diversi) soprattutto per le liposolubili, più difficili da smaltire.

ZINCO. Consentito. Combatte le infezioni e la formazione di acido lattico. Favorisce la ricostruzione dei tessuti. Effetti collaterali: il consumo eccessivo ostacola l'assorbimento di ferro e rame.

Stefano Mancini

Una cappa invade il vecchio continente: in Italia è allarme per l'ozono nelle città

Afa e roghi, Europa in ostaggio

Da Madrid a Sofia caldo record, catena di morti a Cipro

ROMA. Caldo record, e l'Europa boccheggia. Una cappa d'afa grava sul vecchio continente, ovunque si vada. L'unica eccezione sono i paesi scandinavi, la Gran Bretagna e il Nord della Germania, dove la colonnina di mercurio non supera i 25 gradi. A dar man forte al caldo estivo c'è un po' ovunque l'inquinamento, che crea una cappa di calura insopportabile. Ma anche in America è emergenza: è arrivato a 124 morti il numero delle vittime causate della terribile ondata di caldo che ha colpito il Texas. La temperatura ha ancora raggiunto i 40 gradi a Fort Worth, nel 43° giorno in cui la colonnina di mercurio ha superato quota 38 gradi. E in Canada ottomila persone sono state evacuate per il pericolo incendi.

In Spagna, con i suoi 40 gradi di giorno e i 28 di notte, Madrid è da una settimana la capitale più calda del mondo. Ieri sono stati sfiorati i 41,5 gradi, mentre in Andalusia i 40-41 sono stati la norma. L'ondata di calore ha colpito anche zone solitamente risparmiate, come la Castiglia e Leon e la Galizia, dove nel fine settimana si è arrivati a 41 gradi.

Caldo anche in Gran Bretagna, dove molti manager hanno rivolto un appello ai lavoratori invitandoli a non darsi malati per fare qualche giorno di ferie extra approfittando del clima estivo, che solo ora fa salire il termometro. Perché se in Gran Bretagna giugno e luglio sono passati all'insegna della pioggia, agosto ha portato l'estate, con medie giornaliere passate improvvisamente da 15 a 25 gradi nel Sud del Paese. Nonostante questo clima tipicamente primaverile che molti altri Paesi invidiano di questi tempi, il 1998 in Gran Bretagna passerà alla storia come l'anno più caldo e con meno precipitazioni. A Londra da sabato scorso la colonnina sale fino a 30 gradi (nelle ore centrali del giorno) e ancora di più nelle aree costiere del Sud.

In Germania il caldo ha toccato quota 36 gradi, ma è l'inquinamento a renderlo insopportabile, come in Svizzera dove i 30 gradi hanno sospinto gli abitanti verso le montagne. Nell'Europa centrale la calura liquefà le strade, tanto che in Bulgaria è vietata la circolazione dei mezzi pesanti, perché l'asfalto non resiste al loro passaggio. Il Mar Nero non ha nulla da invidiare al Mediterraneo: l'acqua è a 29 gradi sul litorale bulgaro, un record negli ultimi 110 anni.

A Cipro è dramma: 48 persone sono morte per il caldo in tre settimane, 30 delle quali nelle ultime 36 ore, secondo quanto hanno reso noto le autorità di Nicosia. La maggior parte delle vittime del caldo a Cipro erano persone anziane, molte ricoverate negli ospedali con problemi respiratori, pressione alta e sintomi di disidratazione. Un terzo delle persone decedute proveniva dalle aree di Larnaca e Famagosta, dove il termometro ha toccato i 35 gradi, contro i 33 delle altre zone costiere.

E poi l'Italia. Caldo torrido nelle maggiori città, con in più un ospite fisso: l'ozono, favorito dall'afa e dalla stabilità atmosferica. A Milano ieri alle 16 la temperatura ha raggiunto i 35 gradi e il 41% di umidità. In Umbria, a Foligno e dintorni, al caldo si è aggiunto il disagio della mancanza d'acqua.

Ma l'Italia ha un problema in più: gli incendi boschivi. Fuochi ancora un po' ovunque, soprattutto in Campania, sulle zone collinari della provincia di Caserta, nella valle Petraia tra Alife e Piedimonte Matese. Altri incendi a Sessa Aurunca.

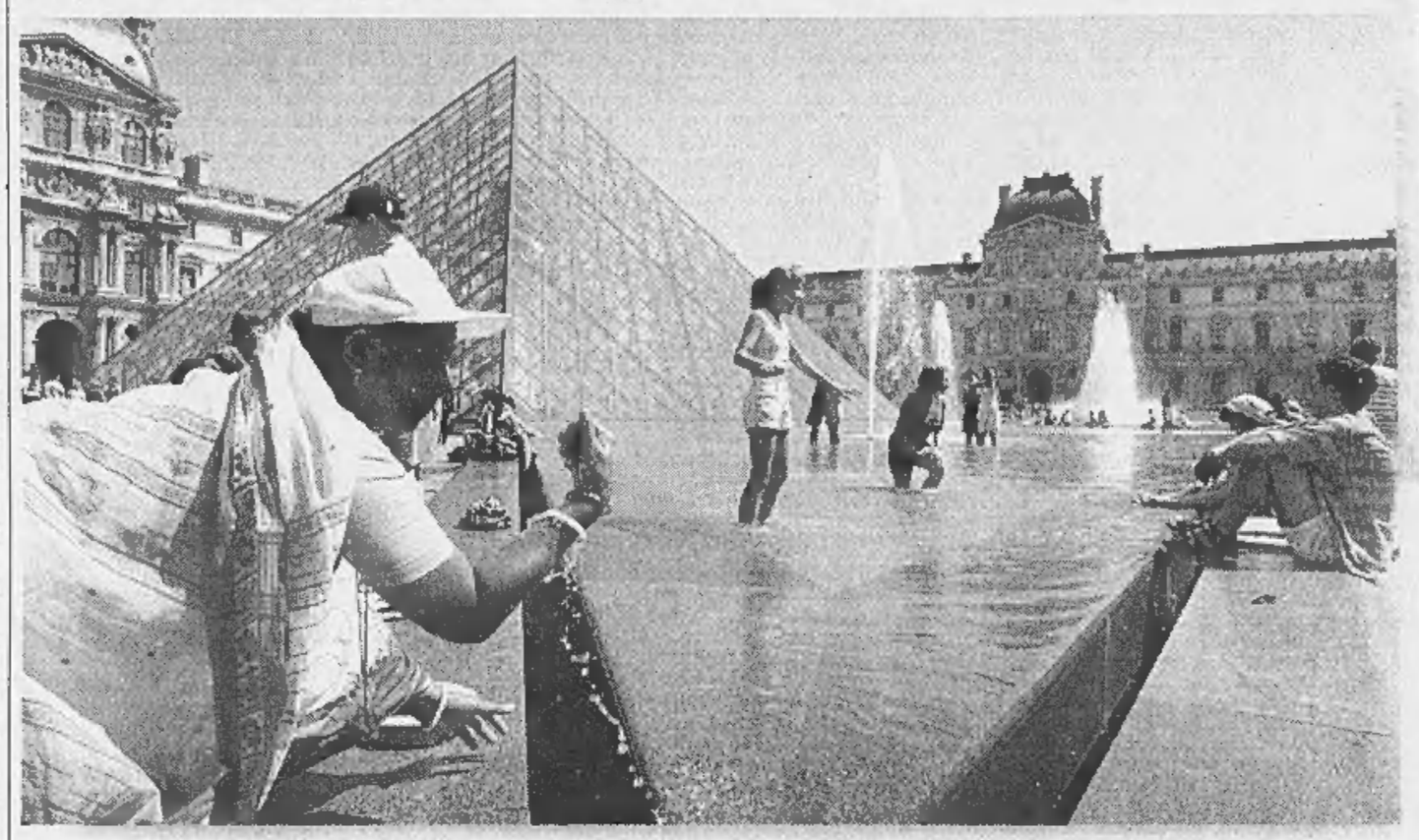
Tregua in Liguria, anche se il pericolo di nuovi roghi resta per qualche focolaio ancora attivo a S. Vittoria, nell'entroterra di Sestri Levante. Spenti gli altri incendi, a Follo, nello Spezzino, sono in atto le operazioni di bonifica. In questa località si è ridimensionata la notizia secondo cui il piromane era stato fermato: si tratta di un operaio sarzanese di 50 anni sorpreso dai carabinieri mentre bruciava sterpaglie vicino ad una abitazione. Un gesto incosciente di questi tempi, ma non tale da additare l'uomo - che comunque è stato denunciato - come il responsabile del vasto incendio.

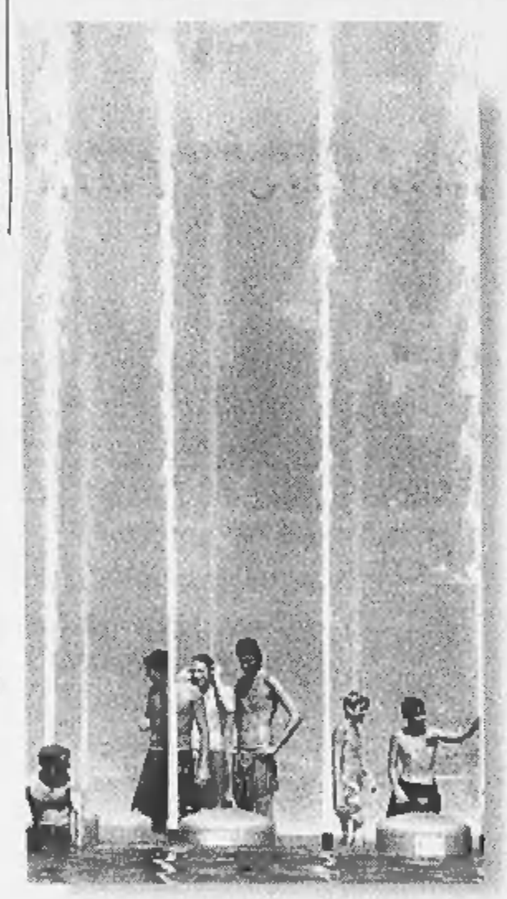
Tanta paura, ieri sera, ma nessun danno alle persone per un incendio in un campeggio di Punta Navaccia, sul lago Trasimeno. Panico tra i campeggiatori, l'intervento di vigili del fuoco e carabinieri ha spento le fiamme in un'ora.

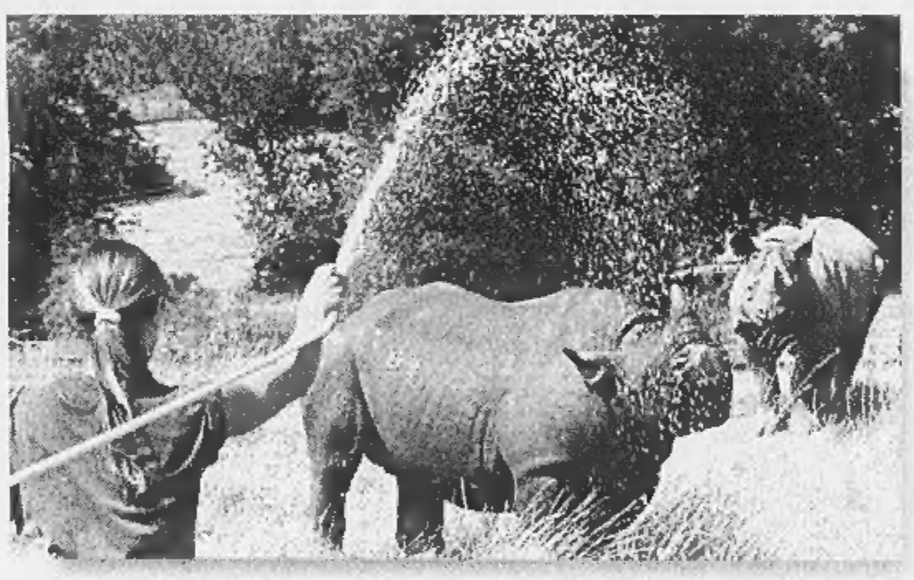
Legambiente ha fatto un bilancio di questo luglio di fuoco. In cenere sono finiti 1200 miliardi di lire: «Le cifre devono tener conto di almeno tre voci principali: il costo che la collettività deve sostenere per ripristinare i boschi; il danno ecologico ed idrogeologico determinato dalla scomparsa di un'area boschiva; le spese vive dello spegnimento calcolate dagli oneri della gestione dell'intera flotta aerea, delle spese sostenute dal Corpo forestale dello Stato, dai Vigili del Fuoco e dalle Regioni».

(r. cri.)

SCENE DALLA GRANDE CANICOLA







SVIZZERA. Nella foto a sinistra un gruppo di ragazzini che ieri ha preso d'assalto la fontana di Zurigo in cerca di refrigerio dalle temperature torride e inusuali per la Svizzera

FRANCIA E INGHILTERRA. Sopra un'immagine dello zoo di Port Lympne in Gran Bretagna I bagni freddi sono l'unico rimedio per portare un po' di sollievo ai due rinoceronti che rischiano la disidratazione nel giorno più caldo dell'anno
In alto turisti a Parigi, davanti al museo del Louvre Anche in Francia, l'unico rimedio all'afa sono le fontane

La Liguria al contrattacco «Ronchi? Ignora le leggi»

Il presidente Mori: lui accusa le Regioni di scarsa prevenzione ma dimentica che le competenze non ci sono ancora state affidate

«Dietro tutto questo ritardo c'è la resistenza al decentramento degli alti burocrati romani»

GENOVA. Il presidente della Regione Liguria Giancarlo Mori, esponente nazionale del Ppi, replica polemicamente alle accuse del ministro dell'Ambiente Ronchi, che ha chiamato in causa proprio le amministrazioni regionali accusandole di scarsa prevenzione.

Ronchi accusa la politica delle Regioni, Liguria inclusa, a proposito degli immensi danni provocati dagli ultimi incendi. Cosa ne pensa?

«Le dichiarazioni del ministro sono inaccettabili per il loro contenuto. A voler essere generosi posso definirle semplicistiche e superficiali».

Perché superficiali, dal momento che Ronchi ricorda che dopo il referendum abrogativo del ministero dell'Agricoltura, molte attribuzioni sono passate proprio alle Regioni?

«Qui sta il punto. Ho parlato di superficialità usando un eufemismo, perché avrei dovuto affermare che il ministro non conosce le leggi dello Stato».

Cioè?

«Ronchi dovrebbe sapere che la legge, la cosiddetta "n. 112", prescrive il passaggio delle competenze dallo Stato alle Regioni a partire dal prossimo 30 settembre. E dovrebbe anche sapere che questo termine è slittato già al 30 novembre. Quella legge dovrebbe dare alle Regioni uomini, mezzi e denaro. Tre cose che non abbiamo. Quindi, gran parte della nostra azione preventiva si riduce a un'arma spuntata».

Ronchi, sia pure schivando il giudizio diretto sul «caso Liguria», ha però lodato la Sardegna e criticato alcune Regioni del Mezzogiorno, come la Calabria e la Campania. Vuol dire che qualche cosa è possibile fare.

«Ronchi non può "barare" tirando a mezzo una Regione a statuto speciale che può usufruire di mezzi e di risorse di tipo straordinario. Deve misurare la realtà delle Regioni "normali" e allora si renderà conto che la confusione delle favelle è notevole, in questo momento».

Ci spieghi.

«Allora, polemica per polemica, dichiamo la verità sino in fondo, anche se sgradevole. Tutto quanto attiene al passaggio di competenze dallo Stato alle Regioni è oggetto di una resistenza feroce e antistorica da parte dell'alta dirigenza e della burocrazia ministeriale. Altro che riforma Bassanini! Faccio degli esempi pratici: il decentramento regionale dei comandi dei vigili del fuoco è apertamente ostacolato dal ministero dell'Interno».

E c'è la questione della Forestale.

«Da tempo immemorabile si è deciso che la Forestale diventi una sorta di polizia amministrativa regionale, con compiti di repressione, di prevenzione, monitoraggio e studio, oltre che d'intervento in settori quali la caccia e la pesca: è una conseguenza logica del referendum che l'ha sottratta all'abolito ministero dell'Agricoltura. Ma il simulacro, sotto altro nome, di quel dicastero fa resistenza. E un elemento di confusione ulteriore viene proprio da Ronchi che punta a trasferire la Forestale alle dipendenze del ministero dell'Ambiente per disporre, a quanto pare, d'un "braccio secolare". Io sono d'accordo sul reclutamento sulla base di criteri nazionali unificati, sono d'accordo sulla scuola della Forestale a livello nazionale, ma esigo, a nome di tutti i presidenti delle Regioni italiane, che si attui una buona volta la legge».

Torniamo agli incendi in Liguria. L'assessore all'Agricoltura, Egidio Banti, ha dichiarato a botta calda che la Liguria è vittima d'un complotto per danneggiare la ripresa del turismo. Cosa ne pensa?

«Non ho prove materiali, ma penso che Banti abbia parlato a ragion veduta, perché conosce bene il mondo dell'agricoltura e della montagna. Vedremo nei prossimi giorni i risultati delle indagini. Io mi fermo a una considerazione logica, a tavolino, alla Nero Wolfe, tanto per intenderci. In passato, i piromani sono sempre stati identificati - giustamente - come la manovalanza della speculazione edilizia. Ma adesso i vincoli della Regione, delle leggi nazionali sull'Ambiente e delle sovrintendenze sono ferrei. Quasi tutto l'entroterra a pochi chilometri dalla costa è vincolato e inedificabile. C'è piuttosto una polemica in corso perché i piccoli comuni affermano che siamo troppo intransigenti. A chi debbo pensare? Agli eco-terroristi? Mi verrebbe voglia di girare la domanda proprio a Ronchi».

Paolo Lingua

A sinistra Giancarlo Mori e un Canadair

Divisi dall'aria condizionata

«Pericoli e vantaggi dietro il boom»

«Si devono controllare la temperatura, l'umidità e la ventilazione per evitare eccessi rischiosi»

«Solo chi soffre di bronchite cronica e gli asmatici farebbero meglio a rinunciarci»

ROMA. Preme i pulsanti in sequenza, programma il temporizzatore, studia il display, regola la temperatura. Fredda, freddissima, polare. Nulla come l'estate riesce a cambiare le abitudini e l'agosto italiano segna l'affermazione del patito dell'aria condizionata, che non si sposta se l'ambiente non è stato «trattato». Altrimenti la vita gli pare impossibile.

Le vendite di apparecchiature si stanno impennando e seguono - com'è giusto - il modello europeo. Il mercato continentale è aumentato di un robusto 20% in un triennio e il tabù ha cominciato a mostrare crepe vistose, come osserva con soddisfazione il «New York Times». Fino a non molto tempo fa, infatti, a separare americani ed europei c'era - anche - la «querelle» dell'aria condizionata. «Indispensabile: se non c'è ti ammali», si diceva negli Usa. «Meglio farne a meno: se c'è ti ammali», si ribatteva nel Vecchio Continente. Due modelli cultural-sanitari incompatibili.

Ci sono molti motivi per cui noi italiani, e gli europei, ci siamo fatti paralizzare dai dubbi. Ragioni di portafoglio, dato che c'entra il costo dell'energia elettrica e la povertà di kilowatt degli impianti casalinghi. Ragioni di salute, legate alle paure di colpi di freddo, artrosi e influenze, per non parlare del rischio di germi e batteri. E ragioni più generali, figlie dell'idea antica e tenace che d'estate il contatto con la natura è al massimo e, quindi, non si dovrebbe violentarla con getti anti-caldo. Per concludere con la ragione più recente, che vede nei condizionatori macchine pericolose (o almeno alcune) per la fragile fascia d'ozono.

Così, solo 7 case italiane su 100 ne sono provviste (mentre negli Usa si è al 70% e in Giappone al 90) e percentuali ancora più basse si registrano negli uffici, negli edifici pubblici, nelle scuole e negli ospedali, che in questo periodo possono trasfor-

A luglio sono andati in cenere 1200 miliardi. Paura in Canada: evacuate 8000 persone

I resti del bosco del monte Serra, tra le province di Lucca e Pisa

OLANDA, CIPRO E ISRAELE. Dall'alto, un'immagine della spiaggia olandese di Scheveningen, sovraffollata come Rimini
Sotto un abitante di Gerusalemme in cerca di refrigerio. Ieri in città il termometro è salito a 37 gradi
Infine donne anziane ricoverate al reparto di emergenza dell'ospedale di Nicosia. Sono vittime di colpi di calore e presentano sintomi di forte disidratazione

Ma i meteorologi sono ottimisti

ROMA. Ritorna il caldo in Italia, ma, nonostante le apparenze, non sarà una settimana da afa record. Dopo la parentesi di fresco dei giorni scorsi, infatti, i termometri saliranno di nuovo, fermandosi però su valori normali per il mese di agosto. Insomma, dicono i meteorologi, non è il caso di avere paura: l'afa che ha colpito la Penisola all'inizio e alla fine di luglio non dovrebbe più farsi vedere.

Secondo le previsioni stilate dal servizio meteorologico dell'Aeronautica militare, infatti, i prossimi giorni dovrebbero essere caratterizzati da una situazione tipicamente estiva di «bello stabile» su tutta l'Italia. Unica eccezione al Nord, dove tra mercoledì e giovedì potrebbe arrivare la pioggia, facendo così abbassare la temperatura, ma non troppo, di circa due o tre gradi.

Nel resto dell'Italia, invece, dovrebbero rimanere sui valori di ieri sia il caldo (che ha imperversato superando spesso la soglia dei 30 gradi) che l'umidità, stabilizzata intorno, secondo le rilevazioni, al 60/70 per cento.

La palma della città più calda è andata ieri a Bologna e a Cagliari, che alle ore 14 facevano segnare una temperatura di 35 gradi. Caldo d'agosto si è registrato anche a Roma e Milano (con punte di 34 gradi), mentre al Sud c'è stata un breve tregua: i termometri, infatti, si sono fermati a «soli» 30 gradi, sia a Napoli che a Palermo.

Sull'altro fronte, quello dell'umidità, il record della giornata è andato invece a Palermo, con l'83 per cento (alle ore 12). Roma, invece, ha fatto registrare alla stessa ora un valore del 56 per cento, piuttosto basso per la stagione, com'è stato osservato dagli esperti del servizio meteorologico. Valori «nella norma» anche nelle altre città: Napoli con 73 per cento, Firenze 65 per cento, Cagliari 60 per cento e Bologna 55 per cento.

E, per affrontare al meglio la settimana di Ferragosto, i medici ribadiscono le «istruzioni» ormai note: evitare di esporsi al sole nelle ore centrali della giornata, bere abbondantemente (superando anche i 2 litri quotidiani), mangiare molta frutta e verdura ed evitare tutti i cibi pesanti che sovraccaricano l'organismo.

[r. cri.]

INCHIESTA

IL BUSINESS DEI DISASTRI

Il direttore Ferrante: il terrorismo non c'entra dietro i roghi ci sono sempre gli speculatori la mafia e i pastori

«L'assenza di un catasto delle aree incendiate permette di costruire dove in realtà sarebbe vietato per 10 anni»

«Così si ferma l'industria dei fuochi»

Legambiente: primo passo, censire le aree bruciate

SE la ridono, quelli di Legambiente, a sentire tirare in ballo i cosiddetti «piro-terroristi». «Dietro questa catena di incendi ci sono affari colossali, miliardi. E' un business, bruciare i boschi. C'è un progetto, una struttura organizzata di criminalità, per combattere la quale si potrebbero utilizzare le leggi antimafia». Dice così Francesco Ferrante, direttore generale di Legambiente, nel leggere «la boutade estiva di quelli della Regione Liguria, sciocchezze buone a fare propaganda e a scaricare su una fantomatica organizzazione le responsabilità dei roghi. Ma la colpa è loro».

Però anche voi parlate di un'organizzazione.

«Certo. Nel senso di una organizzazione a delinquere. Chi gestisce il controllo del territorio in Sicilia? La mafia. E in Campania? La camorra. E vogliamo parlare della "faida dei boschi" della Calabria? Lì le cosche fanno pesanti intimidazioni per acquisire il controllo delle zone boschive. La criminalità organizzata ha fortissimi interessi a bruciare l'Italia. Altro che piro-terroristi...».

Parliamo di questi interessi. Speculazione edilizia, al primo posto.

«E' così. E il meccanismo è molto semplice. Gli speculatori che commissionano gli incendi puntano sull'edificabilità di aree che altrimenti non lo sarebbero. C'è una legge che prevede che l'area bruciata non sia edificabile per almeno dieci anni. Ma è una legge che non è possibile far rispettare: perché non esiste un atto formale, una carta che dica "questa zona è bruciata", e il catasto - soprattutto alcuni, a livelli assolutamente kafkiani - non sono in grado di registrare questa variazione. I Comuni dovrebbero impegnarsi per censire queste zone, invece nessuno sa mai con precisione cosa è andato in fumo e cosa no, e tutto risulta edificabile. Vede, un catasto degli incendi sarebbe un modo facile per dribblare gli speculatori. Ma nessuno ci mette mano».

E toccherebbe ai Comuni, pare di capire. E le Regioni?

Ermete Realacci di Legambiente

Il ministro Ronchi dice che alcune hanno gravi responsabilità.

«E noi aggiungiamo che troppe regioni non hanno fatto un bel niente, e solo quattro hanno preparato i piani antincendio. Sardegna, Toscana, Lombardia e Umbria».

E le altre?

«Niente di niente. Infatti, dopo la sparata sui piro-terroristi, io vorrei domandare a quell'assessore ligure quanti soldi ha stanziato per i piani antincendio, che tipo di attività ha avviato per garantire la pulizia dei boschi e per il monitoraggio del territorio. La domanda, ovviamente, la giro anche ai presidenti e agli assessori delle altre regioni che regolarmente, ogni estate che arriva, vanno in cenere. E aspettano i Canadair... Senza rendersi conto che quando c'è bisogno dei Canadair, ormai è andata».

Nel senso che il contributo dei Canadair è limitato?

«L'intervento aereo è fondamentale, per carità. Ma dovrebbe essere un rimedio per l'emergenza. Mi spiego: senza prevenzione, senza strade tagliafuoco, senza controlli e polizia di strade e boschi, qui sarà sempre emergenza. O si fa la prevenzione, o si lascia che tutto bruci. E la prevenzione si fa d'inverno, non adesso. Gli incendi ci sono sempre stati, come le alluvioni. In primavera e autunno si sono le piene dei fiumi, d'estate ci sono gli incendi. E' una cosa naturale, non possiamo sperare in un mondo ideale. Possiamo però prevenire le catastrofi».

Però ci sono anche gli incendiari. E con loro, non c'è prevenzione che tenga.

«Contro il business dell'incendio ci sono leggi - come quella sulla non edificabilità delle aree bruciate - che vanno rese applicabili subito. C'è un codice penale, ci sono le inchieste. Il carcere? Va da sé che i piromani debbano finire in carcere. Ma io credo che chiedere di aumentare le pene serva solo a colpire l'immaginario collettivo e a far finire sui giornali chi lancia la proposta. Detto questo, sappiamo tutti bene che prendere un piromane con le mani nel sacco è difficilissimo: l'anno scorso ci sono state 8700 notizie di reato riguardanti incendi. Il 95 per cento è contro ignoti. L'incendiario è un professionista, sistema le sue esche e scappa. Ma sarebbe più facile catturarlo se ci fossero maggiori controlli. E la sua azione sarebbe meno devastante se, tra le tante cose, ci fossero le strade tagliafuoco».

Invece ogni volta è subito un disastro. Prima l'emergenza al Sud, poi in Sardegna, adesso la Liguria. A chi toccherà prossimamente?

«Al Sud, come sempre. Guardi, io sono in vacanza in Sicilia, sulle Madonie, e negli ultimi cinque giorni non ci sono stati incendi solo perché è sempre piovuto. Un caso. Diversa invece è la situazione in Sardegna, che è bruciata, è vero, ma non come lo scorso anno. Nel '97 c'è stato un vero disastro, ma poi la Regione ha adottato i suoi piani antincendio, che hanno organizzato i soccorsi e limitato molto i danni. Insomma, è molto semplice: le Regioni hanno voluto il potere, e adesso lo devono gestire, prendendosene le responsabilità. I sardi lo hanno fatto, gli altri no».

Brunella Giovara

IL CASO

UN PREMIO PER SALVARE I BOSCHI

«Niente roghi? Ecco la gratifica»

Salerno: così un Comune ha vinto la piaga

SALERNO VIETATO parlare di fuoco, in questo paese di quattromila anime nel cuore dell'Agro Nocerino-Sarnese: qui ci sono i gendarmi anti-incendi, che al primo bagliore proveniente dalle campagne attorno all'antico borgo scattano come molle, armati di pompe e ricetrasmittenti. A Bracigliano, dove sono ancora visibili le ferite provocate dall'alluvione del 6 maggio, è stato escogitato un sistema per tenere lontano le fiamme, flagello della torrida estate italiana. Ci ha pensato il senatore Giovanni Iuliano, sindaco del piccolo centro del Salernitano e membro della commissione ambiente del Senato. La ricetta è semplice, eppure efficacissima. Potrebbe essere riassunta in due parole: premio antiincendio.

Sentiamo il sindaco: «I boschi e le colture nel territorio di Bracigliano sono sempre stati esposti ad una distruzione sistematica con l'arrivo del caldo. Tre anni fa mi sono chiesto come intervenire per mettere a punto un sistema di prevenzione, e alla fine mi è venuta un'idea». E' nato così l'incentivo per scongiurare gli incendi. Ne beneficiano i dodici operai che compongono l'unica squadra di pronto intervento e che a fine estate trovano in busta paga una gratifica di due milioni. A patto, naturalmente, che boschi e campagne rimangano intatte. Sì, perché in caso di avanzata del fuoco il premio si assottiglia sensibilmente. «Abbiamo fissato una soglia oltre la quale scattano le trattenute.: per ogni moggio di terra aggredita dalle fiamme gli operai perdono centomila lire», spiega Iuliano.

Il sindaco-senatore giura che il sistema funziona: «Il meccanismo della gratifica è efficace soprattutto per quanto riguarda la prevenzione degli incendi». E c'è da crederglì, se si considera che in questa prima metà di agosto le fiamme hanno fatto sì capolino a Bracigliano, ma hanno subito dovuto battere in ritirata. Alcune settimane fa, a causa del vento che soffiava a settanta chilometri l'ora, il fuoco ha attaccato con violenza una zona boschiva. La squadra di pronto intervento ha fatto il suo dovere: gli operai sono accorsi sul posto, hanno avvertito immediatamente i vigili del fuoco e ben presto sono tornati a casa vittoriosi.

Fino a qualche anno fa la guerra contro il fuoco era un'impresa disperata. Gli abitanti di Bracigliano e della vicina Sarno, anch'essa sconvolta dall'alluvione, ricordano intere estati soffocate dal fumo acre degli incendi. «Incendi dolosi che hanno distrutto i boschi cedui e in parte provocato il disastro del 5 maggio, quando i paesi sono stati travolti dal fango colato dal monte privato della vegetazione - denunciano gli ambientalisti -. Il caso più eclatante è quello di un personaggio che anni fa si mise in testa di realizzare una discarica sulla montagna, e pensò bene di appiccare il fuoco a olmi e querce per liberare il terreno».

Il senatore Iuliano è convinto che se altri Comuni adottassero il sistema degli incentivi, la piaga degli incendi sarebbe sicuramente meno dolorosa. «Mi rendo conto che sarebbe impossibile applicare un sistema del genere nei grossi centri, ma nei piccoli paesi il premio funziona, eccome».

Fulvio Milone

Con Ime punti dritto alla laurea.

Obiettivo: conciliare studio e lavoro. Ime ti offre il metodo didattico di preparazione universitaria sperimentato più a lungo (dal 1989) e che può davvero condurti alla laurea.

Ime. L'unico con centinaia di laureati dall'a.a. '90/91.

167-341143

RICHIEDI LA DOCUMENTAZIONE COMPLETA E GRATUITA

Ime. L'unico conforme alla normativa UNI EN ISO 9002

Laurea in Scienze politiche
Laurea in Sociologia

marsi in forni insopportabili.

Il patito dell'aria condizionata non potrebbe mai metterci piede, lui che cerca il freddo freddissimo e che spesso è il solo ad avere il maldigola ad agosto. Per questo, se il nuovo tipo umano è in pieno «booom», fanno «boom» anche i consigli per scongiurare gli eccessi: bisogna tenere sempre sotto controllo 3 elementi, temperatura, umidità e ventilazione. Spiega Mario De Palma, pneumologo, presidente della Federazione italiana contro la tubercolosi e le malattie polmonari sociali: «Si deve abbassare il termometro non oltre 4-6 gradi rispetto all'ambiente esterno, mantenere l'umidità intorno al 60-70%, orientare la ventilazione verso l'alto».

E poi - fondamentale - pulire o sostituire i filtri periodicamente, «altrimenti si rischiano contagi tipo quello, famoso, della legionella, oppure l'inalazione di polveri e sostanze tossiche». Se la mania lascia il posto all'attenzione e al buonsenso, la vita migliora davvero. Gli unici a cui la medicina sconsiglia l'effetto-pinguino sono i malati di bronchite cronica ostruttiva e gli asmatici: «Rischiano forme di riacutizzazione infettiva. Meglio se all'aria condizionata rinunciano».

Gabriele Beccaria

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

VOCALIZZO DOPO SAN LORENZO

E' una notte in piena estate,
tutti al buio, grande quiete.
Le persone son rapite
dalle altezze più remote.
Quante stelle son cadute?

Il Polo fa quadrato attorno al Cavaliere. Maceratini: non tutti i pm operano dalla parte della legalità

La sinistra in campo contro Berlusconi

Salvi: sbalorditivo il paragone fra magistrati e terroristi

ROMA. Nel diluvio di reazioni che hanno accompagnato l'ultima «sparata» di Berlusconi, le cose più imbarazzanti sul Cavaliere non le dice un avversario, ma un personaggio che è stato tante volte a casa del leader di Forza Italia: Rocco Buttiglione. All'interno di uno dei suoi ragionamenti sottili, il presidente dell'Udr insinua un dubbio pesante: «Si assiste ormai ad un escalation dei toni di Berlusconi difficilmente condivisibile, in parte comprensibile se la si associa all'analoga escalation di alcuni magistrati» e dunque si pone l'interrogativo: «E' Berlusconi che ha violato la legge o ci sono alcuni magistrati che lo vogliono far fuori? O sono vere entrambe le cose?».

E se Buttiglione ritiene plausibile la doppia opzione (magistrati accaniti contro un Berlusconi che ha violato la legge) l'ultima sortita del Cavaliere continua a dividere gli schieramenti: il Polo fa quadrato attorno a Berlusconi, mentre Ulivo e Rifondazione sono unanimi nel condannare i toni dell'ultima sortita berlusconiana. Ma nel ping-pong tra i due poli non trova spazio l'interrogativo che sottovoce tutti i politici si rimbalzano: la bordata di Berlusconi è legata alle voci di un imminente, pesantissimo intervento della Procura di Palermo? Qualche giorno fa il quotidiano *Mf* aveva scritto che la Procura siciliana si starebbe preparando a richiedere al Gip un provvedimento di sequestro di tutti i beni del patrimonio personale di Berlusconi. Semplici illazioni, ma voci analoghe (e anche più gravi) circolano da diversi giorni negli ambienti politici e non devono aver contribuito al buonumore di Berlusconi.

Il leader del Polo Silvio Berlusconi

Ma stavolta il Cavaliere ha usato toni e parole senza precedenti, proponendo quel singolare parallelismo tra magistrati politicizzati e br, e infatti le reazioni continuano ad essere aspre. E così, se ieri da Botteghe Oscure la parola d'ordine è stata quella di tener bassa la polemica e non di impegnarvi gli uomini di punta del partito (il «vice» di D'Alema Minniti e il resposabile Giustizia Folena), sulla questione interviene il presidente dei senatori democratici di sinistra Cesare Salvi: «Le affermazioni di Berlusconi sono sbalorditive - dice al Tg1 - per due ragioni: per il paragone tra i magistrati e le br; per l'idea che ci sia un partito della sinistra che controlla e fiancheggia l'azione dei magistrati».

E sempre da sinistra interviene Claudio Petruccioli («Non so se quella di Berlusconi sia una battuta dovuta al clima estivo: ma come si fa a fare certi paragoni e pretendere di mantenere su un piano di serietà il tema della giustizia?»); il verde Alfonso Pecoraro Scanio («Berlusconi o fa i nomi dei magistrati da isolare o è un calunniatore»); il presidente della Commissione Stragi Giuseppe Pellegrino («quella di Berlusconi è un'espressione di pessimo gusto, anche perché alcuni dei magistrati a lui sgraditi sono fra quelli che hanno rischiato la vita nella lotta contro le Br». E la forza della polemica berlusconiana sembra destinata a rendere sempre più difficile il dialogo sulle riforme istituzionali che qualcuno spera ancora di riprendere in autunno: «Se continueremo con questi toni - dice il presidente della commissione Giustizia della Camera, il comunista Giuliano Pisapia - sarà ben difficile che alla ripresa dei lavori parlamentari ci sia quel clima necessario per portare a compimento le riforme della giustizia che dovrebbero interessare anche l'onorevole Berlusconi».

Che ieri, in compenso, ha avuto almeno una parziale soddisfazione: sulla sua «sparata» è riuscito a trovare parole di comprensione da parte dei suoi alleati. Gianfranco Fini (con famiglia) è già da qualche giorno in vacanza in Turchia e come al solito in questi casi usa «staccare la spina». Ma i suoi colonnelli - da Gasparri a Urso - non sembrano esitare nel sostenere Berlusconi: «E' inutile scandalizzarsi - dice il presidente dei senatori di An Giulio Maceratini -. Come non si può dire che indistintamente tutti i politici sono onesti, altrettanto non si può affermare che tutti i magistrati operano dalla parte della legalità. E quanto agli anni Settanta, è vero che la magistratura nel suo complesso ha lottato contro il terrorismo, ma è anche vero che ci furono magistrati politicizzati, scandalosamente indulgenti nei confronti dei fenomeni dai quali scaturì il terrorismo». [f. m.]

Più cauto Buttiglione: «E' il Cavaliere che ha violato la legge o lo vogliono far fuori? O sono vere entrambe le cose?»

IL CAVALIERE E LE TOGHE

- **NOVEMBRE '94** (al vertice dell'Onu di Napoli, dove Berlusconi riceve un avviso di garanzia): «Un incidente di percorso della magistratura. Si scioglierà nell'aria come una bolla di sapone. Non mi dimetto in nessun modo: i procuratori di Milano non possono cancellare con un avviso di garanzia il mandato degli elettori».
- **OTTOBRE '95** (sulla mozione di sfiducia al ministro della Giustizia Mancuso per le ispezioni ai giudici di Milano): «Cosa c'è da scoprire sul Pool: hanno la coscienza in ordine o ci sono reati gravi come abuso di potere, estorsione, violazione di segreti d'ufficio che non vogliono far conoscere?».
- **GENNAIO '96** (in una memoria per il processo sulle presunte tangenti alla GdF): «Sono pronto a denunciare Di Pietro e il Pool per tentativo di impedire il regolare funzionamento di un organo costituzionale, il governo».
- **3 DICEMBRE '97** (dopo la condanna per falso in bilancio): «Vogliono sfregiare la mia immagine».
- **16 APRILE '98** (al primo Congresso di Forza Italia): «A Palermo hanno speso miliardi di denaro pubblico per dimostrare che Berlusconi qualcosa deve pur aver fatto. E hanno usato i pentiti che mi ricordano le galline che mia zia, tutte le sere, riportava nel pollaio grazie a tre foglie di lattuga...».
- **3 LUGLIO '98** (a 3 giorni dal dibattito a Montecitorio sulla proposta di Forza Italia di istituire una commissione su Tangentopoli): «Se la maggioranza non dovesse concedere la commissione, sarebbe la prova provata che sono tutti sotto ricatto. Che le procure li tengano in mano...».
- **16 LUGLIO '98:** «Non è tollerabile che siano i procuratori a decidere quale deve essere il quadro politico».

INTERVISTA

LA PRESIDENTE DELL'ANM

Paciotti: quel paragone è immorale

«Ripenso ai miei colleghi assassinati dalle Br»

Il presidente della Associazione Nazionale Magistrati Elena Paciotti

ROMA

STANOTTE mi sono tornati alla mente i cadaveri dei miei colleghi assassinati dalle Brigate rosse...». Elena Paciotti, presidente dell'Associazione nazionale magistrati, si ferma. Poi riprende, ma il suo tono sempre pacato: «Io ho preso il posto di Guido Galli all'Ufficio istruzione di Milano dopo che i terroristi lo uccisero, non posso accettare in silenzio questo insulto e questo atroce paragone tra i magistrati e le Br».

E allora che cosa risponde all'onorevole Berlusconi, dottoressa Paciotti?

«Che la sua polemica ha raggiunto un livello davvero inaudito. Inaccettabile. Le sue parole offendono la memoria di persone cadute al servizio dello Stato, offendono l'onorabilità di magistrati integerrimi e degradano le istituzioni a oggetto di rissa. Tra l'altro i magistrati chiamati in causa da Berlusconi sono proprio gli stessi che hanno perseguito legalmente le Br, come Borrelli, D'Ambrosio, Caselli, Maddalena».

Berlusconi, però, dice di avercela con pochi magistrati «militanti» e a suo dire politicizzati, mentre ammira la «stragrande maggioranza» dei giudici.

«Ma dove sono questi giudici buoni e onesti che ammira? Forse quelli che hanno avuto la fortuna di non doversi occupare degli affari dell'onorevole Berlusconi. Questo tentativo di dividere i magistrati in buoni e cattivi va avanti da molto tempo, non solo da parte di Berlusconi, ma anche di autorevoli commentatori di autorevoli quotidiani. E' una falsità che in ogni caso rientra negli schemi della propaganda politica, tollerabile finché non si deborda in paragoni come quello che ci è toccato sentire ora. E poi mi pare che l'area dei cattivi si allarghi: prima erano i pubblici ministeri che indagavano, ora che arrivano le condanne diventano cattivi anche i magistrati della giudicante».

Lei prima faceva riferimento a critiche e propagande accettabili. Qual è il limite?

«In questo caso è stato superato un limite di decenza, per questo bisogna reagire fermamente: quel paragone è immorale. Capisco che ci siano ragioni di opportunità politica per non replicare e non alzare il tono delle polemiche. Io stessa di fronte a insulti anche personali in passato ho scelto di non rispondere, così come i magistrati, che in altre occasioni si sono mostrati insofferenti a certe critiche, fanno bene a mantenere il riserbo e a non intervenire per ricercare il consenso dell'opinione pubblica. I giudici sono tenuti a sopportare anche gli effetti perversi della propaganda, quando rientra nel gioco politico, perché questa è la logica della democrazia. Stavolta invece si è andati oltre quello che io ritengo debba essere un limite di civiltà».

Si aspettava reazioni più decise dal mondo della politica e delle istituzioni?

«Francamente credo che non sia giusto lasciare ai giudici il compito di difendersi da questi attacchi, quando sono così inauditi. Ricordo che quando ci fu l'intervista in cui il dottor Colombo sosteneva le sue discutibili opinioni scoppiò un putiferio. E oggi? Mi auguro che questa inerzia sia dovuta al clima agostano, e che però qualcuno tenga presente che non si possono tollerare più di tanto certe posizioni, perché è a rischio la civiltà del Paese».

Si riferisce a qualcuno in particolare?

«Non voglio individuare singoli soggetti che dovrebbero prendere posizione. Questo è un episodio, e più in generale un problema, che coinvolge tutte le istituzioni e tutti i cittadini».

Prima del paragone con le Br, Berlusconi e altri esponenti di Forza Italia hanno attaccato la Procura di Palermo per l'inchiesta sul riciclaggio.

«Questa è una delle tecniche più utilizzate per gridare alla persecuzione politica, e ci sono dei veri specialisti nel metterla in pratica: si annunciano dei provvedimenti con un tam tam continuo, "stanno per arrestare, stanno per sequestrare", poi se non arrivano non importa, il messaggio ormai è passato. Oppure arriva un semplice atto dovuto, per compiere un banale accertamento, e quello diventa sufficiente a dimostrare la persecuzione».

Secondo Berlusconi, i pm di Palermo non dovevano avere dubbi nel ritenere false certe dichiarazioni di un «delinquente abituale» come l'imprenditore Rapisarda. Lei che ne pensa?

«Che la parola del nobile valeva più di quella del servo della gleba nel Medio Evo, non oggi. I poveri pm di Milano sono indagati in decine di provvedimenti perché c'è qualcuno che li denuncia, e finora s'è dimostrato tutto falso. In Italia i magistrati hanno il dovere di valutare tutto, anche le bugie dell'imputato al quale viene riconosciuto il diritto di mentire».

Giovanni Bianconi

D'AMBROSIO

«Noi abbiamo combattuto»

MILANO. «Non voglio fare commenti su quanto detto da Berlusconi»: Gerardo D'Ambrosio non fa polemiche ma ricorda che «la magistratura di Milano è sempre stata in prima linea contro il terrorismo». Il procuratore aggiunto indica il busto di Emilio Alessandrini, il pm ucciso nel 1979 dai terroristi di Prima Linea che nel 1980 uccisero anche il giudice istruttore Guido Galli. «Io e altri, come Armando Spataro - rammenta D'Ambrosio che all'epoca indagò sul terrorismo - siamo stati più fortunati. Loro sono morti perché erano impegnati in quelle indagini». [Ansa]

«Tra l'altro, le toghe chiamate in causa da Berlusconi sono le stesse che hanno perseguito i brigatisti: Borrelli, D'Ambrosio, Caselli, Maddalena»

«Credo che non sia giusto lasciare ai giudici il compito di difendersi da attacchi inauditi. Mi auguro che l'inerzia sia dovuta al clima agostano»

San Felice: l'on. Zaccheo anni fa aveva tentato di aggredire Paissan

Sindaco picchiato da deputato di An

Rissa al Circeo durante il vertice con Forza Italia

SAN FELICE CIRCEO. E' finita a schiaffoni - e probabili denunce - una riunione convocata per un «chiarimento» nella maggioranza polista che governa la città tirrenica. Protagonisti il sindaco, Giuseppe Schiboni di Forza Italia, e Vincenzo Zaccheo, deputato di An e responsabile provinciale del partito.

Tutto è successo nella sede di An, mentre si discuteva della gestione del porto del Circeo, argomento che già da tempo aveva incrinato i rapporti nella maggioranza e che aveva reso necessario un confronto tra i vertici di An e Forza Italia.

Il sindaco di Fi, Giuseppe Schiboni

«Mi sembrava che fossimo giunti ad un accordo - ha detto il sindaco Schiboni -, stavamo parlando tranquillamente e poi, ad un certo punto, Zaccheo ha cominciato ad inveire contro di me dicendo che mi avrebbe querelato per dei volantini su questa vicenda. Da quel momento non ricordo più nulla, mi è venuto addosso e mi ha picchiato».

Conclusione, il sindaco Schiboni è dovuto ricorrere alle cure dei medici del vicino ospedale di Terracina che gli hanno indicato una prognosi di 20 giorni, gli hanno prescritto l'uso del collare ortopedico e fasciato il braccio destro. Opposta, secondo Zaccheo, che nell'ottobre di tre anni fa fu coinvolto alla Camera negli incidenti contro il verde Paissan nel dibattito sul decreto «salva-Rai» - la dinamica della zuffa. «Sono stato io quello insultato e spinto - ha dichiarato l'onorevole di An -, non potevo mica restare a guardare. E poi non mi sembra di aver fatto così male al sindaco». E comunque anche lui ne è uscito malluccio visto che gli stessi medici del pronto soccorso di Terracina lo hanno curato per escoriazioni. I contrasti della gestione del porto del Circeo - attualmente gestito da una cooperativa - sono in piedi da tempo e nell'ultimo anno hanno provocato una crisi politica tra Alleanza Nazionale e Forza Italia. Negli ultimi giorni, dopo nuove critiche da parte di An verso il sindaco, era emersa la necessità di un «chiarimento» tra i vertici dei due schieramenti politici. Alla zuffa tra i due contendenti erano presenti anche il deputato Maria Burani e il consigliere regionale del Lazio Stefano Zappalà, entrambi di Forza Italia, il coordinatore regionale di An, Fabio Rampelli, e il consigliere comunale di An di S. Felice, Colambrosi.

Cristiana Pumpo

Domenica ad Alassio

Festa padana Bossi invita Masi (Udr)

MILANO. Dove va la Lega Nord? A giudicare dagli inviti e dai partecipanti alla «Festa per la libertà dei popoli», festa leghista che si svolge nel Parco di San Rocco, ad Alassio, sembrano confermati gli «avvicinamenti» con l'Udr e gli attriti con il Polo.

Domenica prossima, nella cittadina ligure il leader della Lega Nord Umberto Bossi ospiterà il vicesegretario dell'Udr Diego Masi. E, come ha annunciato il «Carroccio», non mancherà un «esponente di spicco» dell'Ulivo, ancora da definire, mentre non parteciperanno rappresentanti del Polo.

Domanica, Bossi terrà un comizio alle ore 18 e parteciperà poi, dalle 19,30, ad una tavola rotonda intitolata «Via da Roma, Nord e Sud si confrontano» alla quale è annunciata, dalla stessa Lega, la partecipazione appunto dell'esponente dell'Udr Masi. [r. i.]

Italiani all'estero

Tremaglia ricevuto da Menem

BUENOS AIRES. Il presidente argentino Carlos Menem ha ricevuto l'onorevole Mirko Tremaglia (An), in visita in Sud America per incontrare gli italiani e parlare della mancata approvazione del diritto di voto ai residenti all'estero.

Tremaglia si trasferirà in Uruguay, dove ha un fitto programma di incontri e colloqui.

Ospite di varie associazioni ha ricordato quella che lui stesso ha definito «l'infamia di Montecitorio», la bocciatura cioè il 29 luglio scorso per soli 12 voti della legge costituzionale per l'esercizio del diritto di voto. «L'ingresso nella costituzione di una circoscrizione estera - ha detto il parlamentare - avrebbe costituito un pilastro di cambiamento della storia italiana». «Ho ripresentato quella legge il giorno dopo - ha concluso - e continuerò a battermi perché essa sia approvata il più presto possibile». [r. i.]

Crisi in Regione

Dimissioni a catena in Calabria

REGGIO CALABRIA. Salgono a 15 i consiglieri regionali della Calabria che hanno presentato le dimissioni. Dopo quelle del Pds, di Rifondazione comunista e del consigliere dei Laburisti, sono state presentate le dimissioni dei tre consiglieri regionali del Ppi (Luigi Meduri, Antonio Borrello e Giuseppe Mistorni), del consigliere dei Socialisti Italiani, Pappaterra, e quello dei Laburisti, Laudadio.

«Si punta così a raggiungere la quota 21, per avviare concretamente le procedure per l'autoscioglimento del Consiglio», hanno spiegato i dimissionari. Il clima di incertezza nel centro-destra aumenta di ora in ora. Si susseguono riunioni e si rincorrono le voci su possibili ipotesi. Si sta verificando la stessa situazione dell'agosto dell'anno scorso, quando alla vigilia del Ferragosto non si riusciva a trovare una soluzione alla prima crisi del governo presieduto da Nisticò.

Dieci fermi in Tanzania, ma gli investigatori Usa su questa pista si dichiarano scettici

Una taglia miliardaria sui terroristi

Albright: 2 milioni di dollari per l'arresto dei killer

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Ora c'è una taglia di due milioni di dollari sulla testa degli autori degli attentati in Kenya e Tanzania. L'ha promessa ieri lo stesso segretario di Stato americano, Madeleine Albright, a «chiunque fornisca informazioni capaci di portare all'arresto dei responsabili». La signora, che ha pronunciato il suo discorso durante un'assemblea degli impiegati del dipartimento di Stato, forse i più scossi da questa tragedia, ha annunciato che andrà personalmente a Ramstein, in Germania, per «accompagnare a casa» le vittime americane degli attentati, le cui salme partiranno appunto da quella base militare. Giovedì ci sarà la cerimonia funebre ufficiale, tutte le bandiere a mezz'asta e un discorso del presidente Bill Clinton, che anticiperà il suo ritorno a Washington dal viaggio che sta compiendo in Kentucky.

La Albright ha anche detto che gli Stati Uniti «non si faranno intimidire» dagli attentati. «Il terrore può trasformare gli edifici in macerie e la gioia in lacrime, ma non potrà mai eliminare la funzione degli Stati Uniti e la loro presenza in tutto il mondo». Lei e il Presidente, ha aggiunto poi, intendono discutere con il Congresso per ottenere i finanziamenti necessari sia alla ricostruzione degli edifici danneggiati a Nairobi e Dar es Salaam, sia all'incremento delle misure di sicurezza di tutte le rappresentanze americane all'estero. E a quanto pare troveranno orecchie ricettive. L'altro ieri il senatore Orrin Hatch, un repubblicano molto influente, ha detto che di fronte agli «atti di guerra» dei terroristi è necesario fare «tutto il possibile per proteggere le nostre ambasciate». Qualche agenzia ha interpretato quelle sue parole come un'intenzione di stabilire una sorta di «licenza di uccidere» per gli agenti americani all'estero, ma almeno per ora non di questo si tratta, anche se la possibilià di una rappresaglia, nel caso in cui si individuasse concretamente il Paese che ospita e aiuta i terroristi, non è certo esclusa. Perfino il ministro della Difesa William Cohen, noto per la sua moderazione, ha fatto un esplicito riferimento all'esempio libico, vale a dire al bombardamento della Libia voluto da Ronald Reagan durante la sua presidenza.

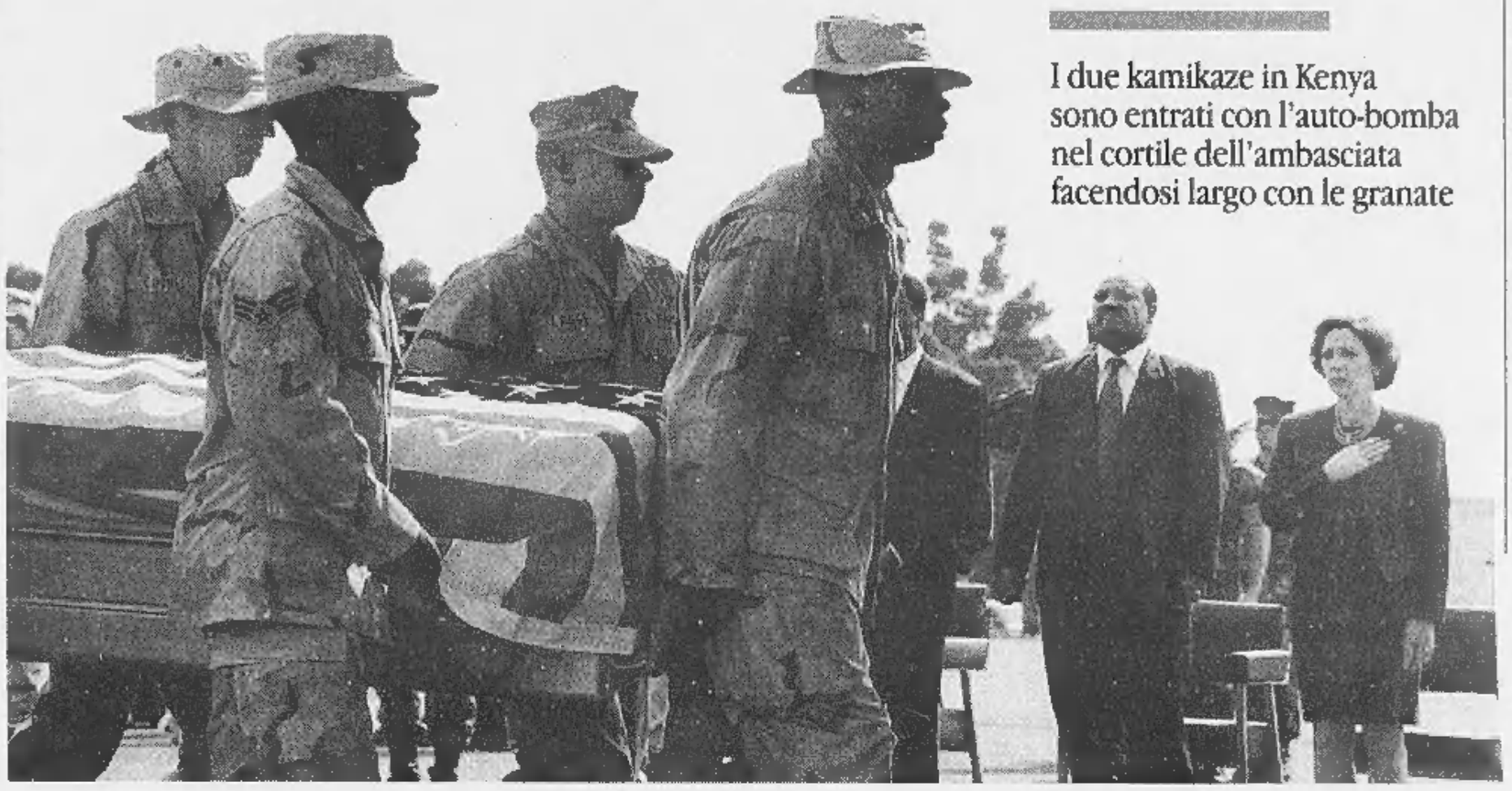
Per quanto riguarda le indagini, nei discorsi ufficiali si continua a evitare di lanciare accuse dirette («I nostri uomini stanno lavorando sul posto», si è limitato a dire Clinton), ma qualche novità è uscita fuori. Intanto, è stato interamente ricostruito il percorso del veicolo che è servito da auto-bomba (conteneva 500 chili di esplosivo, forse il Sentex, già usato in altri attentati). I due uomini a bordo hanno cercato di entrare nell'ambasciata di Nairobi dall'ingresso principale, ha raccontato un diplomatico al «Washington Post», ma la polizia kenyota, autorizzata a lasciar passare solo i veicoli con targa diplomatica, li ha dirottati su un ingresso secondario. Siccome anche lì erano stati bloccati, loro si sono «fatti largo» facendo esplodere una granata.

Una decina di persone sono state arrestate in Tanzania, ma non è chiaro chi siano. Il capo della polizia di Dar es Salaam ha confermato gli arresti ma non ha detto nulla di più. Gli investigatori americani hanno detto che si tratta di esponenti di «tre gruppi diversi», ma hanno anche fatto capire di non credere molto a quella pista.

Lo sceicco Omar Bakri, leader del movimento «Al Muhajiroun» che ha la sua base a Londra, ha confermato in un'intervista che in giugno c'è stata una riunione in Pakistan di esponenti di vari gruppi aderenti al «Fronte islamico internazionale», in cui si è deciso di colpire gli Stati Uniti «ovunque nel mondo» (una strategia che lui dice di «non condividere in pieno») e si è detto convinto che è lì che i due attentati sono stati concepiti. Dall'Iran, infine, viene l'indicazione di «guardare all'Afghanistan», dove si suppone si trovi Osama bin Laden, il miliardario saudita il cui nome è uscito fuori per primo.

Franco Pantarelli

DALLA PRIMA PAGINA



I due kamikaze in Kenya sono entrati con l'auto-bomba nel cortile dell'ambasciata facendosi largo con le granate

I marines caricano su un aereo una delle undici bare di cittadini americani morti nell'attentato di Nairobi. Assistono l'ambasciatore Prudence Bushnell insieme ad altri diplomatici statunitensi

Il fallimento africano di Clinton

Un brutale richiamo dopo la missione nel Continente

Non ci sono più santuari per gli americani, il terrorista arriva dovunque sventoli la bandiera a stelle e strisce. Simbolo di libertà e di progresso per chi, come noi-Europa, fu salvato dal nazismo sterminatore ad opera dei GI; simbolo del Male per chi, bestemmiando l'islàm, presume di combattere, contro il Grande Satana, una guerra santa. Che invece santa non è ma vile e velleitaria.

Ciò detto dobbiamo domandarci perché gli Stati Uniti che appaiono lodevolmente impegnati a esportare un modulo di vita ancorato alla morale del benessere, al rispetto dell'uomo, suscitino anziché attenzione odio. Sistematicamente. Soprattutto là dove (vedi la Bosnia, vedi la Somalia) combattono contro la fame, contro la violenza del più forte, per l'affermazione del diritto internazionale.

Gli Stati Uniti, spontaneamente e altresì a causa d'una troppo frequente latitanza dell'Europa (non ancora unita), si sono caricati di gravose responsabilità planetarie. E questo nella consapevolezza d'essere la Potenza-leader. L'unico e solo «gendarme» capace di proteggere il mondo. L'ultima «potenza strategica globale». Epperò un simile ruolo esige coerenza. Sempre, dovunque, comunque. Mentre è accaduto, accade, che gli Stati Uniti vengano, non di rado, colti in fallo proprio in fatto di coerenza. Si veda, per meglio capire, l'abortito tentativo del segretario di Stato, l'animosa signora Albright, di mobilitare i paesi arabi in una nuova spedizione contro Saddam Hussein. Nello stesso momento in cui (è accaduto appena all'inizio di questo, per molti versi terribile, 1998) la Signora segretario di Stato facendo leva soprattutto sul presidente egiziano Mubarak (alleato fedele quant'altri mai e regista dell'arruolamento arabo contro Saddam nella guerra del Golfo), illustrava ai governanti arabi amici i motivi e i vantaggi di «una giusta punizione» al dittatore mesopotamico, non riusciva ad aver ragione della «intransigenza suicida» di Bibi Netanyahu. E fu proprio Mubarak a spiegare alla Grande Sorella che ancorché Saddam non godesse, in patria e fuori, di nessuna simpatia né comprensione, sembrava profondamente ingiusto agli arabi che gli Stati Uniti esercitassero, in Medio Oriente, la cosiddetta politica dei due pesi, delle due misure.

Gli Stati Uniti pagano ancora una volta le contraddizioni della loro politica estera

Un Islam radicale in agguato che promette emancipazione contro il Cristianesimo «colonialista»

Gli attentati contro due ambasciate periferiche, in due paesi forse non proprio amici degli Stati Uniti ma certamente immuni dalla lebbra del terrorismo (apparentemente) islamista, sono dunque il prezzo della straordinaria visibilità dell'America ma anche delle sue contraddizioni.

Di più: alle contraddizioni (abbiamo citato la più recente, la più grossa) va aggiunta una politica di sanzioni unilaterali contro questo o quel paese inscritto nell'oramai vetusto elenco di «paesi terroristi»: vedi la Libia, vedi l'Iran. Sanzioni rivelatesi, secondo la calzante definizione di Pierre Haski, «una inefficace macchina infernale». E questo perché codeste sanzioni punitive penalizzano popolazioni innocenti risultando, per converso, senza impatto politico. Le sanzioni al «macellaio di Baghdad» le pagano i 150 mila bambini iracheni che ogni anno muoiono per mancanza di medicinali e di corretta alimentazione. Le sanzioni (recentissime) al Pakistan reo di aver insanamente reagito alla «provocazione atomica» dell'India, le paga una popolazione stremata da un'economia in crisi dopo la fine degli aiuti americani ai muhiaidin che combattevano contro i russi invasori nell'Afghanistan. Per non parlare di una timidezza politica invero eccessiva nei riguardi del moderato Khatami, presidente d'un paese popolato in stragrande maggioranza da giovani, e che sensatamente vuole reinserirsi in quella che Walter Lipmann definì la «normalità internazionale». L'integralismo islamico, padre funesto d'un terrorismo spietato anche perché ideologico, lo si combatte non solo con l'*intelligence* ma anche e non soprattutto aiutando quegli uomini politici, quei movimenti d'opinione che in non pochi paesi subiscono la ferula dell'«islamismo radicale». Si dirà che le mosse distensive dell'Italia, media potenza regionale, verso l'Iran, verso la Libia, sono state rese possibili dal placet (ancorché tacito) di Washington, ma non basta: la monosuperpotenza può e deve rischiare in prima persona.

E' un vero e proprio salto di qualità, un modo più flessibile e, perché no, più audace di far politica quello che, oggi, si chiede agli Stati Uniti.

La conversione all'islàm di diversi capi di Stato dell'Africa in questi ultimi anni, l'attrazione esercitata sulle masse nere prima da Khomeini, ora dallo sceicco sudanese Al Tourabi, dal «veggente cieco» Omar Abdel Rahman, dal capo di Hamas, Ahmed Yassin, lasciano indovinare che doppiato il capo del Duemila, quando gli africani supereranno il miliardo d'anime, l'islàm compirà un grande balzo in avanti. Come avvenne nel secolo XIX grazie a predicatori neri come il mitico El Hadj Omar. Il fatto è che mentre il Cristianesimo viene insistentemente etichettato come «religione colonialista», adottata dalle élites africane, e l'Ebraismo viene artatamente identificato con Israele, l'islàm figura essere la religione emancipatrice del Terzo Mondo, l'unica in grado di offrire un sistema socio culturale adeguato alla vita comunitaria degli africani. Se l'islàm è stato e potrebbe essere ancora forte leva di emancipazione, è del pari vero che nelle mani di falsi profeti e di spietati apprendisti stregoni (africani e non) può diventare strumento di egemonia, fonte di odio verso l'Altro.

Accanto all'Africa miserabile che vede morire, di malattie, di fame, 40 milioni di persone (fra cui 18 milioni di bambini) l'anno, esiste un'Africa ricca: di acqua, di petrolio, di preziosi minerali, che fa gola a tanti. Non è escluso che nel suo viaggio Clinton abbia pestato grossi interessi, provocando risentimenti e preoccupazioni che abili personaggi han travasato nel Mar dei Sargassi dell'ideologia islamista radicale. E non importa se per colpire il Grande Satana si ammazzano innocenti in gran copia. Per quello che chiameremo il «nuovo terrorismo» conta colpire il Grande Satana. Fino a quando gli Stati Uniti non riusciranno a liberarsi di tanta odiosa (e ingiusta) etichetta, avremo sempre dei disperati, in Africa e altrove, pronti a schierarsi, se non altro idealmente, con gli assassini dei loro stessi figli. Sicché dopo quello di Berlino rimane un nuovo muro da abbattere: quello del Buio e del Silenzio che separa l'Africa dal resto del mondo. Affinché possano dimenticarsi, finalmente, i terribili due versi del poeta congolese Martial Sinda: «O Dio, perché hai creato / due manghi diversi: / un mango bianco / e un mango nero?».

Igor Man

Due soldatesse di una unità specializzata israeliana impegnate ieri a Nairobi nella ricerca di eventuali altri superstiti sotto le macerie dell'edificio demolito dall'auto-bomba (FOTO ANSA)

Si spegne il lamento di Rose

E i soccorritori devono arrendersi ai crolli

NAIROBI
NOSTRO SERVIZIO

Sembra non ci siano più speranze per Rose, la donna rimasta prigioniera nell'androne dell'ascensore della Ufundi House, la palazzina di cinque piani crollata durante l'esplosione dello scorso venerdì che aveva come obiettivo la vicina ambasciata americana.

Ieri mattina i febbrili tentativi di salvare le vite di chi era stato risparmiato dal soffio della morte dopo il crollo degli edifici adiacenti all'ambasciata americana hanno dovuto essere interrotti, in quanto sembrava concreto il rischio che il palazzo di ventidue piani della Cooperative House potesse cedere.

Ralph è uno dei volontari con cane lupo arrivato dalla Francia per aiutare a scavare tra le macerie alla ricerca dei sopravvissuti. «Stamattina il cane ha sentito un sibilo, ho provato ad amplificarlo con il mio apparecchio; non potrei giurarlo ma il mio intuito mi dice che c'era ancora qualcuno là sotto». Ma intorno alle 11 un mezzanino di cemento a ridosso della Cooperative House si è staccato, e circa cinquanta tonnellate si sono abbattute sulla Ufundi House, «proprio sopra a Rose, la donna con cui siamo stati in contatto tutto il tempo, racconta un volontario israeliano, «così», continua, «abbiamo dovuto sospendere i soccorsi, non so se Rose fosse ancora viva, in ogni caso doveva essere sotto shock perché da ieri pomeriggio alle 16 non abbiamo più sue notizie». Poi gli uomini dei soccorsi si sono riattivati ma la speranza di trovare i corpi ancora vivi è ridotta al lumicino. Il numero dei cadaveri cresce in continuazione. «Ogni volta che la ruspa fa il pieno di calcinacci tremiamo», dice ancora Ralph, «non ho contato i cadaveri, ma fra ieri e oggi sono almeno ottanta».

Il vicino palazzo della Cooperative House (ventidue piani) dà segni di cedimento

Il quotidiano «Standard» di ieri annunciava che il numero dei morti ammontava a 174, i dispersi sono invece calcolati fra gli 80 e i cento, all'appello mancherebbero anche una ventina di persone che lavoravano nell'ambasciata americana. Non tutti i dispersi si trovano ancora sotto le macerie, molti giacciono irriconoscibili al Nairobi City Mortuary, l'obitorio della città dove decine di cadaveri sono accatastati gli uni sugli altri; anche qui non erano preparati a una simile tragedia.

Va meglio, invece, nei due maggiori ospedali della città, il «Nairobi Hospital» e il «Kenyatta Hospital», dove ora lavora anche un team di 26 medici israeliani arrivati 24 ore dopo l'attentato. La situazione è sotto controllo, c'è stata una gara di solidarietà e in molti si sono recati a offrire il sangue.

La comunità musulmana del Paese ha espresso il suo cordoglio all'intera nazione. «Ci dissociamo da questa orribile bomba e condanniamo pesantemente l'attentato», ha detto Munir Mazrui, vice presidente del Supreme Council of Kenya Muslims. I musulmani sono circa il 30 per cento della popolazione keniana, e vivono per la maggior parte sulla costa. Non ci sono mai state particolari tensioni fra questa comunità e il resto del Paese, per la maggior parte protestante e cattolico. Ma, poco più di una settimana fa, la comunità musulmana aveva fatto demolire un mercatino che vendeva souvenir per i turisti perché troppo vicino alla moschea centrale di Nairobi. Questo aveva creato forti tensioni e proteste da parte dei venditori ambulanti.

«Ecco quello che hanno fatto i musulmani», ci dice Joyce, additandoci il luogo dove prima c'era il suo banchetto, diventato ora solo uno spiazzo brullo. Ma non c'è traccia di odio: «Una cosa è abbattere un mercato, un'altra mettere una bomba, non crediamo che gli islamici del Kenya lo farebbero. Sono nostri fratelli», dice la gente. In effetti mai si era vista tanta solidarietà. Gli ospedali, anche quelli privati, hanno richiamato il personale in vacanza ed hanno accettato feriti anche senza la usuale garanzia del pagamento. Centinaia di keniani tutti i giorni fanno la coda di fronte ai centri di raccolta del sangue; il giorno della tragedia, i primi aiuti sono venuti da automobilisti di passaggio, così come i primi disperati soccorsi sono stati portati dai passanti. Insomma, sembra che nella disgrazia il Paese, che sta vivendo un momento di grave crisi economica e di divisioni politiche ed etniche, abbia ritrovato la sua unità.

Francesca Baronio

L'Fbi svela un complotto di esuli cubani per uccidere Fidel a Santo Domingo

Castro salvato dai vecchi nemici

La visita del presidente è in programma per la prossima settimana, ma uno dei basisti era già entrato in azione

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Si accingevano a volare a Santo Domingo per ammazzare Fidel Castro, che vi si recherà in visita la settimana prossima, ma l'Fbi ha saputo in tempo del loro complotto e li ha bloccati. Per una volta, dunque, a salvare Fidel non è stato il suo efficace servizio di sicurezza, in genere capace di sapere tutto ciò che «si muove» fra gli esiliati cubani che vivono negli Stati Uniti, bensì Washington, che in passato ha cercato di farlo fuori decine di volte. Il complotto, secondo la ricostruzione fatta dal «Miami Herald», è nato in Guatemala, dove vive Luis Posada Cariles, quello che proprio recentemente ha raccontato al «New York Times» di essere stato l'organizzatore degli attentati dell'estate dell'anno scorso contro i luoghi turistici cubani, in cui perse la vita anche un italiano. Ha raccontato anche di avere regolarmente ricevuto finanziamenti da Jorge Mas Canosa, l'influente personaggio morto pochi mesi fa che per decenni è riuscito a «condizionare» l'atteggiamento americano verso Cuba, ma poi questo punto lo ha ritrattato.

Da Posada Cariles, dunque, si sono recati il mese scorso, subito dopo aver saputo della visita di Castro nella Repubblica Dominicana, tre militanti anticastristi per chiedergli consiglio, visto che lui, oggi settantunenne, ha alle spalle tante «azioni armate» e gode di molto rispetto presso la comunità cubana all'estero. Ha fornito ai tre il «know how», ha dispensato loro i propri suggerimenti e quelli si sono messi al lavoro, cominciando a mettere insieme il «materiale» e incaricando certi loro complici già a Santo Domingo di raccogliere il maggior numero di informazioni possibile sui movimenti di Castro durante la visita.

La cosa è però giunta all'orecchio dell'Fbi e anche i suoi agenti si sono messi al lavoro. L'altro giorno si sono presentati in un'azienda di trasporti di Miami River e l'hanno perquisita cercando armi. Perché proprio quell'azienda? Perché il proprietario, Enrique Bassas, era uno dei tre che erano andati a conferire con Posada Carriles. Gli altri due erano Ramon Font, un esperto in esplosivi a suo tempo addestrato dalla Cia e poi rimasto nel suo libro paga a lungo, e Luis Orlando Rodriguez, sul quale il «Miami Herald» dice di non poter dire nulla perché i suoi giornalisti che hanno indagato si sono imbattuti in tre persone con lo stesso nome e non sono stati in grado di determinare quale fosse quella giusta.

Nell'azienda di Bassas gli agenti dell'Fbi non hanno trovato le armi che cercavano, ma il semplice fatto che abbiano compiuto la perquisizione è servito da «avvertimento» ed è stato sufficiente - è la conclusione cui giunge il giornale di Miami - a far «saltare» il piano. Che si sappia, nessuno dei tre è stato arrestato. Font è stato addirittura interpellato dall'Associated Press, ma ha detto di non voler fare dichiarazioni. Tempo fa lui ammise pubblicamente, vantandosene, il pluridecennale rapporto con la Cia ed ha raccontato tutti i suoi tentativi di uccidere Castro, l'ultimo piuttosto recente: nel 1993, ma non pare che la cosa abbia creato il minimo imbarazzo agli investigatori dell'Fbi. L'America, sempre così brava a perdonare i propri «peccati», ormai ha cancellato dalla memoria tutti i tentativi di amazzare il leader cubano, i più noti compiuti sotto John Kennedy, che cercò addirittura l'aiuto della mafia.

Franco Pantarelli

LA ALBRIGHT

«Pronti a colpire l'Iraq»

WASHINGTON. Tanto il Segretario di Stato Madeleine Albright, quanto quello alla Difesa William Cohen hanno ammonito l'Iraq che gli Usa si riservano di ricorrere all'opzione militare nel caso che Baghdad continui ad ostacolare le ispezioni Onu e prosegua gli sforzi per dotarsi di armi di distruzione di massa e per destabilizzare la regione. Intanto, la stampa irachena continua ad attaccare Richard Butler, capo della commissione Onu incaricata di controllare il disarmo in Iraq (Unscom). In particolare, secondo il quotidiano Babel, diretto dal figlio maggiore del presidente Saddam Hussein, Huday, Butler è «un cane pazzo», che sta deliberatamente prolungando le sanzioni imposte all'Iraq nel 1990 «per servire gli interessi americani». [Ansa]

Tre commandos si addestravano a Miami ma gli agenti non trovano le armi

Dietro l'impresa ci sarebbe l'autore degli ultimi attentati all'Avana

Il presidente cubano Fidel Castro

Rissa sul monumento che sorgerà a Berlino

L'Olocausto infiamma la sfida Kohl-Schroeder

La Cdu lo vuole prima delle elezioni Frena la sinistra: meglio aspettare

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Come qualcuno prevedeva e in molti temevano, la sfida elettorale si impossessa anche del Monumento all'Olocausto e della sua controversa realizzazione nel cuore di Berlino, da dieci anni al centro di un dibattito ricco d'emozioni e di tensioni mai sopite. A Kohl che annuncia una «definitiva decisione» su un progetto già rivisto - rispetto all'impostazione originaria - per esplicita richiesta del Cancelliere, il candidato socialdemocratico Gerhard Schroeder ribatte che una decisione dovrà essere presa soltanto dopo le elezioni di settembre. Una decisione favorevole del governo in carica sarebbe sconfessata da un successivo governo socialdemocratico.

Dietro le parole di Schroeder si intravede la posizione del suo ministro designato alla Cultura, l'editore Michael Naumann, contrario al monumento al punto da paragonarne la realizzazione all'esibizionismo nazista (un paragone infelice subito corretto, dopo l'indignazione e le proteste che aveva sollevato non soltanto nel Paese). Sia pure con un'enfasi eccessiva e non gusto discutibile, Naumann riflette un quesito radicato anche nella sinistra, che Schroeder ha posto all'attenzione degli elettori facendone occasione di confronto diretto con il Cancelliere: può l'orrore del nazismo essere racchiuso nello spazio simbolico ma ristretto di un monumento, o deve al contrario restare impresso là dove quell'orrore si è compiuto, nei campi di concentramento? In Germania, del resto, sostengono da tempo illustri scrittori e uomini di cultura, esistono molti luoghi dedicati alla memoria del passato tedesco più tragico: perché concentrarsi allora su «un» monumento che li sovrasti tutti, un monumento a tutte le vittime del nazismo?

La risposta di Helmut Kohl - che nel '95 è intervenuto nel processo di elaborazione del progetto, scegliendo il bozzetto degli americani Peter Eisenman e Richard Serra, un labirinto di steli di cemento - è che la Germania deve pagare questo tributo alla storia. E che la presenza di un luogo deputato alla memoria dell'orrore fa parte del processo di riabilitazione della nuova Germania. Le due posizioni attraversano e dividono il Paese, intellettuali, politici e gente qualunque. Finora lo scontro è rimasto sullo sfondo del dibattito politico: la presa di posizione di Naumann e il rilancio di Schroeder ne faranno inevitabilmente un tema elettorale: ci saranno quali ricadute sulle sofferte riflessioni del Paese?

Emanuele Novazio

AFRICA CENTRALE

L'Organizzazione dei Paesi africani verificherà le accuse del Congo a Ruanda e Uganda: se c'è stata invasione interveniamo noi

Offensiva di Kabila contro i ribelli per riprendere la città del petrolio

KINSHASA. A dieci giorni dall'inizio della rivolta, dopo l'ultima offensiva di domenica dei ribelli, le sorti della guerra civile nella Repubblica democratica del Congo (l'ex Zaire) ieri sembravano improvvisamente essersi rovesciate. Le truppe fedeli al presidente Laurent-Désiré Kabila hanno infatti lanciato una controffensiva nel tentativo di riconquistare le città occupate dai rivoltosi banyamulenge (congolesi di etnia tutsi) nelle regioni orientale, occidentale e sud-occidentale del Paese.

Camion carichi di truppe governative sono partiti da Kinshasa per andare a dare manforte all'esercito che si sta battendo nella regione occidentale del Congo, vicino alla costa sull'Atlantico, per fermare l'avanzata ribelle. I soldati di Kabila puntano su diverse piccole località occidentali, inclusa Muanda, la città del petrolio. I ribelli banyamulenge sono ormai a 250 chilometri da Kinshasa, mentre hanno il completo controllo della regione orientale di Kivu, conquistata in appena una settimana.

Kabila si trova a dover combattere non solo con i ribelli tutsi, ma, egli sostiene, anche con Ruanda e Uganda che a suo dire sostengono e appoggiano i banyamulenge. Domenica il presidente del Congo ha accusato il Ruanda di aver passato per le armi decine di ufficiali dell'esercito congolese e di aver sequestrato civili nella regione di Kivu. Quindi Kabila ha affermato che l'Uganda ha violato l'integrità territoriale del suo Paese con decine e decine di soldati per dare manforte ai rivoltosi a Bukavu.

«A seguito di un contrattacco delle forze congolesi a Bukawu, due colonne di forze ugandesi hanno violato l'integrità del territorio congolese», ha dichiarato il ministro dell'Informazione, Didier Mumengi, che ha anche chiesto l'intervento della comunità internazionale. In particolare il ministro fedele a Kabila ha auspicato un intervento dell'Organizzazione per l'Unità Africana (Oua) e delle Nazioni Unite.

Secondo la tesi sostenuta dal regime di Kabila, i militari ugandesi si sono schierati dalla parte del governo ruandese, che starebbe cercando - con l'aiuto delle truppe banyamulenge rivoltose - di fondare un «impero tutsi» includendovi le regioni del Congo orientale.

Una delegazione dell'Oua è stata incaricata di indagare al più tardi entro questa settimana sulle accuse lanciate da Kabila. Il presidente dello Zimbabwe Robert Mugabe ha dichiarato che se «verrà accertato che il Congo è stato invaso da un altro Paese, la questione verrà immediatamente affrontata all'interno dell'Oua». La delegazione, incaricata nel corso del recente vertice delle cascate Victoria, comprende rappresentanti della Tanzania, dello Zambia, della Namibia e dello Zimbabwe, ed è presieduta da Mugabe. [e. st.]

DA KINSHASA

Rientrati ottanta italiani

ROMA. Un gruppo di circa ottanta italiani ha lasciato ieri Kinshasa. L'aereo dell'Alitalia, organizzato dall'unità di crisi della Farnesina, è partito con 140 persone a bordo complessivamente, tra cui undici bambini (alcuni dei quali piccolissimi). Il volo è stato organizzato per mettere in grado di partire le persone che volevano lasciare il Paese. L'arrivo è previsto dopo otto ore di volo, nella notte a Fiumicino. A Kinshasa, intanto, come ha riferito ai giornalisti la giornalista free-lance Marina Rini, la situazione rimane molto tesa. Tanto che le compagnie di bandiera stanno sospendendo i voli: lo ha fatto ieri la Sabena e due giorni fa la Swissair. Gli Usa hanno fatto rimpatriare molti cittadini, già la scorsa settimana e due giorni fa sono partiti i francesi.

[Ansa]

A Kinshasa un militare congolese invita alla calma i volontari ansiosi di unirsi alle forze che combattono i ribelli (FOTO REUTERS)

VESTITO D'ORO

Brunei, proclamato il futuro sultano

Il principe Al-Muhtadee Billah (nella foto «Ansa»), 24 anni, figlio primogenito del sultano del Brunei Hassanal Bolkiah è stato proclamato erede al trono di una delle ultime monarchie assolute nel mondo. Nella cerimonia il giovane vestiva una tunica tutta d'oro.

GRAN BRETAGNA

«Sicurezza prioritaria»

La British Airways vieta i voli a Salman Rushdie

LONDRA. «La sicurezza dei nostri passeggeri è prioritaria», un volo con Rushdie a bordo li metterebbe in pericolo. Così un portavoce della «British Airways» ha spiegato ieri a Londra il persistere del «divieto di volo» posto allo scrittore anglo-indiano. La compagnia aerea britannica ha appena ripreso i voli diretti fra Teheran e Londra, dopo vent'anni di pausa. Salman Rushdie, reo di aver scritto il libro «I Versi satanici», considerato blasfemo per l'Islam, è stato condannato a morte nel 1989 con un editto religioso di Khomeini. Da allora vive in clandestinità sotto la protezione dei servizi britannici. Su richiesta del ministro degli Esteri britannico Robin Cook, i vertici iraniani hanno affermato che non emaneranno l'ordine di uccidere Rushdie. Tuttavia la «fatwa» di Khomeini rimane valida dal punto di vista religioso. [AdnKronos]

FRANCIA

Dovrà essere in cemento foderato di vetro e sarà alto centocinquanta metri: 150 miliardi il costo

Il faro di Alessandria con la griffe Cardin

Lo stilista vuole rifare una delle 7 meraviglie del mondo antico

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Remake griffato per il Faro d'Alessandria. L'originale, che un sisma precipitò in mare nel 349, non aveva sponsor. Ma l'appartenere alle «7 meraviglie del mondo» (antico) gli garantì per sedici secoli pubblicità gratis. E la primavera scorsa, ospitando alcuni blocchi scultorei ritrovati dall'archeologo subacqueo Jean-Yves Empereur, il Petit Palais ne onorò la memoria. Ma ecco farsi avanti Pierre Cardin con un'idea avveniristica: ricostruirlo. Non identico, beninteso. E' arduo fare una copia quando il modello più non esiste. Ma se la progettazione cambia, il gigantismo rimane: altezza, 150 m. E un miliardo al metro i costi.

Il couturier non potrebbe farcela, da solo. E tuttavia, come padrino del progetto che firma l'arch. Jacques Darolles, contribuirà alle spese in modo non simbolico. Per imitarlo senza rovinarsi, spiega su «Le Figaro», chiunque può divenire azionista dell'iniziativa. Un titolo, 30 dollari. «Vorrei il Faro divenisse la Tour Eiffel del Duemila» confida.

Lo stilista francese Pierre Cardin

Ma senza ferraglia. Né pietra. Con buona pace dei Tolomei che l'edificarono per autocelebrarsi, sarà in cemento in polvere reattiva». Cioè dalla straordinaria resistenza. Guarda caso, un brevetto del francese Bouygues. E il primo gruppo cementiero europeo possiede anche «Tf1», N° 1 oltr'Alpe fra i network non pubblici. La promozione televisiva è dunque assicurata.

Ma una torre in calcestruzzo sarebbe orrenda. Di che invocarne la demolizione immediata. Ma la scappatoia c'è. Ricoprirla di vetro. Rifletterà insomma i raggi solari, scintillando sul Mediterraneo. «Un obelisco di luce» la definisce con enfasi Cardin. E a sera? Giacché il «faro diurno» brilla per inutilità. I promotori annunciano che sulla cima si installerà uno «specchio di Fresnel» per illuminare i principali monumenti ellenistici.

L'idea è quantomeno ambiziosa. Dedicandole la prima pagina domenica, «Al Wafd» sembra crederci. Kitsch forse, ma non utopica. Dovrà tuttavia vedersela con una nutrita concorrenza. C'è, per cominciare, la novella Biblioteca d'Alessandria, la cui inaugurazione è attesa entro il 2000. E poi la stupenda necropoli, che l'Unesco vorrebbe strappare a una minacciosa tangenziale. Per la rivoluzionaria collezione Cardin in vetro-cemento (niente prêt-à-porter: un capo davvero unico), lo show del Terzo Millennio si profila a rischio.

Enrico Benedetto

I ribelli favorevoli al piano del Gruppo di contatto: la regione come terza Repubblica jugoslava

Resiste la Stalingrado del Kosovo

Junik, bombardamento a tappeto su guerriglieri e profughi

NOSTRO SERVIZIO

I combattimenti nel Kosovo divampano. Le truppe di Belgrado attaccano senza tregua i villaggi albanesi nei comuni di Drenica, Decani e Djakovica, ma i guerriglieri dell'Esercito di liberazione del Kosovo continuano a resistere. Quella che doveva essere l'offensiva decisiva delle forze serbe, e la cui fine è stata annunciata dal presidente Milosevic dieci giorni fa, sta trasformandosi in vera guerra. Fonti serbe e albanesi hanno confermato ieri che ci sono stati nuovi scontri e nuove vittime. Le battaglie più feroci continuano a svolgersi lungo la strada Djakovica-Decani, nel Kosovo sud-occidentale, a pochi chilometri di distanza dal confine con l'Albania. Quattro poliziotti serbi sono stati uccisi e altri due feriti nei pressi del villaggio di Prilep. Secondo i dati ufficiali del ministero degli Interni di Belgrado, dall'inizio degli scontri nel Kosovo hanno perso la vita quaranta agenti delle forze dell'ordine e diciotto soldati dell'esercito jugoslavo. In realtà i morti sarebbero più numerosi, perché dalla parte serba combattono varie milizie, dalle formazioni paramilitari che hanno preso parte alla guerra in Bosnia ai gruppi di civili armati.

Il Centro informativo del Kosovo riferisce di scontri violenti nel villaggio di Skinjane, a poca distanza da Djakovica, e nei paesi confinanti l'Albania. Il bersaglio principale delle truppe di Milosevic rimane Junik, il più grande villaggio albanese in questa zona. Una delle ultime roccaforti dell'Uck. Junik è assediato da più di tre settimane dalle forze di polizia e dell'esercito jugoslavo che lo bombardano senza tregua. Nel villaggio si rifugiati migliaia di profughi albanesi fuggiti dai paesi vicini rasi al suolo dalle unità di Belgrado. Ieri sono stati attaccati tre nuovi villaggi nei pressi di Djakovica. Secondo fonti serbe, quattro guerriglieri dell'Uck sono stati uccisi Hereci, mentre altri sono rimasti feriti. A detta degli albanesi i serbi hanno incendiato 46 case

Si aprono nuovi fronti, l'intero confine con l'Albania è sotto un diluvio di fuoco

questo paese, ma ci sono state perdite da entrambe le parti. Altri tre separatisti albanesi sono stati uccisi Duraj, sulla strada Urosevac-Strpce. Ma l'Uck ha riportato una vittoria importante riprendendo il villaggio di Likovac, nella zona di Drenica, caduto nelle mani dei serbi giovedì scorso. E' stata l'agenzia France Presse riportare la notizia, che finora le fonti di Belgrado non hanno confermato.

L'Esercito di liberazione del Kosovo potrebbe accettare favorevolmente il documento del Gruppo di contatto per la soluzione della crisi nella regione. Lo sostengono fonti diplomatiche occidentali da Pristina. In particolare, gli albanesi sarebbero a favore dell'ipotesi che prevede il Kosovo come terza Repubblica della Federazione jugoslava: la regione avrebbe quindi lo stesso status della Serbia e del Montenegro, con la sola differenza che per il Kosovo non ci sarebbe la possibilità di secessione garantita alle altre due Repubbliche dalla Costituzione federale. Da parte loro, le autorità di Belgrado avrebbero accolto con soddisfazione il documento proposto da Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia, Germania, Italia e Russia perché esclude completamente l'indipendenza del Kosovo e garantisce l'integrità territoriale della Jugoslavia. Ma Milosevic non si è ancora pronunciato sul tipo di autonomia che sarebbe disposto a dare agli albanesi. «Più Belgrado rimanda il discorso dell'autonomia del Kosovo più cresce tra gli albanesi il desiderio di indipendenza», ha dichiarato il sottosegretario agli Esteri italiano Piero Fassino, aggiungendo che la comunità internazionale deve fare pressione sul presidente jugoslavo affinché cessi le operazioni militari. Alla domanda se la Nato deve bombardare le postazioni serbe, Fassino ha risposto che si tratta di possibilità che la Nato prende in considerazione, ma che la comunità internazionale non può rimpiazzare le parti in conflitto per ottenere la pace.

Ingrid Badurina

REPORTAGE

UNA GUERRA EUROPEA

La quarta fuga del vecchio Milan

Ottantasei anni, una vita da eterno rifugiato

DAL NOSTRO INVIATO

Se mai questa storia troverà un senso, forse il posto migliore in cui cercarlo è questo. Siamo alla periferia della cosiddetta capitale, in quella che tempo fu una palestra intitolata «Boro e Ramiz», uno serbo, l'altro kosovaro. Partigiani che ai tempi della guerriglia di Tito trovarono motivi per combattere dalla stessa parte.

Adesso la palestra dedicata agli eroi comunisti è una sorta di gigantesca sauna per disperati. Disperati serbi, beninteso, reperti di un'epoca priva di epopea. Poveri avanzi di un Paese che tra una sconfitta e l'altra si scopre calato in una marmellata nazional-socialista da cui nessuno riuscirà più a scollarsi.

Nei giorni in cui 200 mila profughi albanesi continuano a nascondersi tra le montagne, una storia dedicata ai profughi serbi può apparire strana. Eppure fra mandrie umane che continuano a nascondersi fra le montagne, donne che partoriscono sotto i pini e guerriglieri che guerrigliano, ieri qualcuno ha scoperto un sopravvissuto.

Si chiama Sahit Hoti, ha 87 anni: l'hanno trovato in una macchia di pini dove da 13 giorni, seduto sotto un cespuglio, aspettava che la bufera passasse. Abitava la famiglia a Banja vicino a Malisevo, villaggio-simbolo dell'«Uck», attaccato dai serbi il 28 di luglio.

Racconta di essere «scappato» con la famiglia, ma a quell'età correre diventa difficile. E' rimasto solo. Per tutto questo tempo si è abbeverato ad una fonte ed ha mangiato bacche. Magro, era anche prima. «Mi hanno trovato perché un mio nipote è arrivato fin qui: stava cercando le vacche scappate dalla stalla».

Dicono il vecchio Sahit non abbia ben realizzato la successione degli eventi. Confonde date e situazioni, ragioni ed eserciti. Eppure adesso, in questa palestra alla periferia di Pristina, c'è un altro vecchio che sovrappone storie, date e nomi, ma finisce col raccontare una verità vera. Milan Milanovic ha anni, sua moglie Snejana 81. Se mai è esistita una coppia di poveri vecchi, eccola: vestono abiti senza tempo, mostrano grandi piedi in eterni calzini. Sono scappati anche loro, lentamente, come fanno i vecchi. Abitavano nella cittadina di Orahovac. E' la quarta migrazione della loro vita.

Sedersi in questa palestra arroventata dal sole, fra le brande di un'umanità senza futuro, è come scoprire che la letteratura anticipa la vita. Dire Milan Milanovic, in serbo, è come evocare in italiano un Giuseppe Rossi. Il nome più comune, la persona più comune, l'esistenza il più ordinaria possibile. E di ordinario nella vita di Milan ci sono anche le fughe.

E' già scappato quattro volte, per quattro volte nella vita ha dovuto abbandonare casa, figli, campi e trasferirsi altrove. L'ultima tre anni fa, nell'agosto del '95, quando le Krajine furono riprese dai croati e i serbi fuggirono in massa. Anche Milan, a quest'età, fa un po' di confusione: «I nazisti sono arrivati il 5 di agosto... o no, non erano i nazisti, quelli erano croati. I nazisti arrivarono 50 anni prima».

Lui ha l'irreparabile torto di essere nato Virginmost, zona da sempre contesa, area storica dell'epopea serba. Allora, Milan, prova a spiegarti meglio.

La moglie giunge in soccorso: racconta che la prima fuga della famiglia avvenne nel '41, con l'invasione tedesca della Jugoslavia. La seconda nel '43, quando dopo il rientro la guerra si metteva male per l'Asse e gli «ustascia» cominciavano ad impazzare.

La terza fuga fu colpa dei comunisti. Uno dei Milanovic aveva combattuto coi «cetnici» di Draza Mihajrovic, e la reazione dei titini fu violenta. Ultima, definitiva migrazione quella di tre anni fa, coi profughi delle Krajine spediti direttamente qui, ai confini meridionali, e in treno, perché nessuno potesse scappare.

Adesso al vecchio Milan (come al vecchio Sahit, l'albanese delle montagne, due uomini che probabilmente non si sono mai incontrati e non si incontreranno più) la storia impone un'altra migrazione.

«E' che mandandoci qui ci avevano promesso la pace», racconta il vecchio serbo, che coi grandi piedi piazzati sulla branda sembra guardare dall'alto le contingenze del mondo. «Quando, a 80 anni suonati, mi hanno spedito qui, un funzionario del governo spiegò che in Kosovo la nostra vita sarebbe cambiata. Venite qui, diceva, le case abbandonate dagli albanesi saranno vostre, la vita finalmente sarà più facile, avrete assistenza e lavoro...».

Lavoro per una persona di anni?

«No, non per me... Io avrei dovuto ricevere assistenza».

E l'ha avuta?

«Qualche pacco di farina, una volta un prosciutto. Nel dicembre del '97 il pope ci ha regalato anche dei soldi».

Quanti?

«Dieci dinari, mi sembra...».

Milleseicento lire è tutto quello che Milan Milanovic ha ricevuto per rendere più lieve la quarta, forzata migrazione della sua vita.

I destini umani che Milos Cernjasnkj descriveva sessant'anni fa nel primo volume del famoso «Migrazioni» si riferivano a eventi di quattro secoli fa. Né Milan Milanovic né Sahit Hoti avrebbero potuto immaginare di doverli subire alle soglie del Duemila.

Giuseppe Zaccaria

Guerriglieri albanesi del tra le rovine di Likovac delle ultime roccaforti della resistenza degli indipendentisti del Kosovo contro l'avanzata dei serbi. A sinistra, Halil Kadriu davanti alle rovine della scuola dove faceva il a Likovac

Costretto a lasciare il suo villaggio prima dall'invasione tedesca, poi dagli ustascia quindi dai titini, infine dalla riconquista croata delle Krajine E ora si ritrova in una guerra

«Un funzionario del governo spiegò che qui la nostra vita sarebbe cambiata Avremmo ricevuto le case abbandonate dagli albanesi assistenza e lavoro»

«Tutto quello che ho visto è stato soltanto qualche pacco di farina un prosciutto e dieci dinari regalati dal pope: milleseicento lire»

REALI INGLESI

Polemiche per le foto del principino senza protezioni, ora rischia il licenziamento

Carlo furioso con l'ex bambinaia

E' stata lei a incoraggiare Harry a calarsi in una diga

LONDRA. Carlo è «diviso rabbia» con l'ex bambinaia Tiggy Legge-Bourke per aver incoraggiato i principini Harry Will al grido di «vai, vai» scendere le pareti di una diga in Galles senza le protezioni (casco, scarponcini e corde di sicurezza).

Il principe, sottolineavano ieri i tabloid britannici, è venuto conoscenza della bravata di otto giorni fa solo sabato scorso: un suo assistente lo ha informato delle fotografie apparse su tutti i giornali mentre si trovava a bordo del suo yacht nelle isole greche con i figli la Tiggy. Carlo è subito «andato su tutte le furie» e ha sgridato l'ex bambinaia 32enne lasciandola in lacrime: la sua iniziativa stavolta potrebbe costarle cara ed allontanarla dai ragazzi.

Non è la prima volta che Tiggy scalpore come accompagnatrice dei pricipini: Diana la vedeva come fumo negli occhi perché chiamava Harry e William «i miei bambini», fumava davanti loro li portava alle partite di caccia. Lo stesso Carlo, infastidito dai baci ed abbracci «troppo affettuosi» a Harry, l'aveva licenziata ufficialmente come bambinaia nel dicembre del 1996, per poi tenerla vicino ai principini in veste di e accompagnatrice. Dalla morte Diana, Tiggy è tornata per colmare il loro vuoto d'affetto: questa volta sembra abbia proprio esagerato.

Il principino Harry, 13 anni, per la prima volta al centro delle polemiche e criticato sulla stampa britannica per avere dato un cattivo esempio mentre Buckingham Palace ha confermato che verrà aperta un'inchiesta su eventuali infrazioni alla sua sicurezza. Harry è stato fotografato mentre il agosto iniziava la discesa della parete della diga Grwyne-Fawr in Galles, alta più di 45 metri. Il principino scendeva con la testa in avanti, appeso una imbracatura con moschettone che gli usciva sulla schiena, poco sopra la cinta dei pantaloni. La corda fatta scivolare lentamente da un adulto. «Calarsi in quel modo, un casco per proteggersi la testa, è una follia - ha detto Carl Durham, proprietario di un centro di addestramento all'alpinismo - sono sorpreso che al principe sia stato permesso di scendere senza parte dell'equipaggiamento cruciale per la sicurezza».

«Vorremmo che le persone seguite dall'attenzione pubblica - ha detto un portavoce della Società reale per la prevenzione degli incidenti (Rospa) - si sforzassero di dare il buon esempio, visto che in tal modo danno un grande aiuto per promuovere le misure di sicurezza».

Tiggy era tornata accanto ai ragazzi dopo la morte di Diana E' stata sgridata fino alle lacrime

Il principe Carlo i figli Harry e William

Il «Sunday People», un tabloid domenicale in concorrenza con «News of the World», ha rivelato alcuni retroscena «piccanti» sulle fotografie di Harry: le foto sono state offerte da una prostituta, Maggie Le Morvan, che però chiedeva anche 50 mila sterline (150 milioni di lire) per una innocente foto William con un braccio sulla spalla di una giovane accompagnatrice. Le Morvan afferma di avere scattato per caso le fotografie mentre era in gita con il fidanzato di essere riuscita a fare solo nove foto con un teleobiettivo prima essere bloccata dalla sicurezza della comitiva reale. [Ansa]

«Lede i diritti dei singoli», ma il ministero dell'Interno vuole estenderne l'uso

Bocciate le telecamere-poliziotto

Rodotà contro la videosorveglianza

ROMA. La chiamano «videosorveglianza». Non è l'uso (vietatissimo) di quelle microtelecamere da spioni a cui danno la caccia i carabinieri, ma quello lecito delle telecamere che catturano immagini di autostrade o piazze malfamate. E' una tecnologia dalle tante funzioni. Vigilare i varchi dei centri storici. Controllare l'andamento del traffico in un'autostrada. Memorizzare, una funzione di «videosorveglianza» a cui fa ricorso l'Fbi, a Nairobi, alla ricerca dei terroristi.

La «videosorveglianza» è insomma una di quelle tecnologie su cui anche il nostro ministero dell'Interno conta per il controllo a distanza. Ma al Garante della privacy non piace granché. Perché la cattura e conservazione di immagini potrebbe ledere i diritti dei singoli. «Il dibattito sulla legittimità di tali forme di controllo - scrive Rodotà nell'ultima Relazione - e sui rischi che possono derivarne alla riservatezza e alla libertà dei singoli è avviato in Italia già da qualche tempo». Un eufemismo per annunciare che sta esaminando le «videosorveglianza» con perplessità.

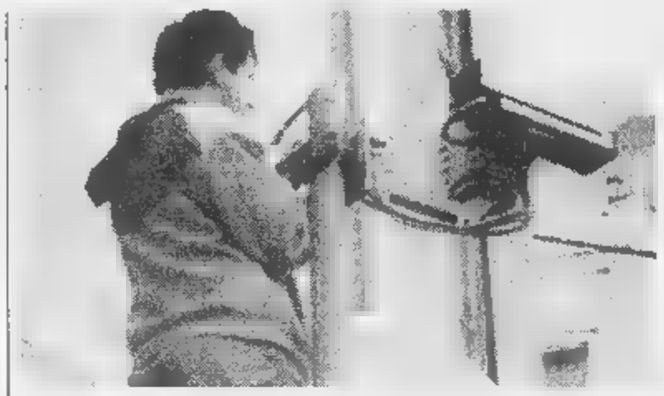
Al ministero dell'Interno, in verità, la «videosorveglianza» piace. Sono ormai tanti gli episodi di telecamere che aiutano gli investigatori a identificare i responsabili di reati. Sono state sufficienti buone telecamere all'ingresso di banche, uffici postali e autogrill per scongiurare molte rapine. I prossimi progetti sicurezza per la protezione dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria, e l'area industriale di Napoli, e l'area portuale di Gioia Tauro prevedono un largo uso di queste telecamere.

Rodotà, però, ha cominciato con il presentare critiche al sindaco di Milano, Gabriele Albertini, che voleva «videosorvegliare» un parco pubblico. Rodotà presenta quattro obiezioni: se il Comune sia legittimato a installare telecamere ai sensi dell'ordinamento di polizia municipale, possa assicurare un uso corretto dei dati immagazzinati, se la registrazione e conservazione dei dati non ecceda rispetto agli scopi perseguiti, e le procedure rispettino la legge sulla privacy. Come si vede, la diffidenza è molta. Ma Rodotà aggiunge anche: «Non è da escludere la prospettiva che l'installazione dei sistemi di "videosorveglianza" sia oggetto per il futuro di un esame preliminare da parte di questa Autorità».

E' quasi una dichiarazione di guerra. Infatti scrive ancora, Rodotà: «L'installazione di telecamere presso istituti bancari, esercizi commerciali, strade e piazze, finalizzata a sorvegliare luoghi pubblici o aiutare le forze dell'ordine nella lotta contro la criminalità è già stata oggetto di esame da parte del Garante, che ha richiamato l'attenzione sugli aspetti connessi alla violazione della privacy, fornendo alcune indicazioni».

E comunque, considerando che sarà difficile vietare le telecamere nella lotta alla criminalità, arriverà presto un decreto legislativo, espressamente previsto nella legge sulla privacy, «che - sostiene il Garante - dovrà definire regole specifiche per trovare il giusto bilanciamento tra gli interessi nel settore della pubblica sicurezza, della prevenzione dei reati, dell'accesso nei centri storici, il diritto alla riservatezza degli interessati».

Francesco Grignetti



Sopra: Stefano Rodotà, garante della privacy. Accanto: impianto di telecamere a circuito chiuso per la sorveglianza

Aveva sostituito il file audio con un comunicato anti-Microsoft: tradito da una traccia

In trappola il pirata informatico

Violò il sito internet del Gr1: denunciato studente

ROMA. Era riuscito a violare il sito Internet della Rai, sostituendo il file audio del Gr1 delle 13 del 10 luglio con un comunicato anti-Microsoft: ma il pirata informatico è stato «rintracciato» nel giro di 30 giorni dalla polizia e denunciato. L'hacker aveva lasciato il suo file pirata con un messaggio che conteneva pesanti critiche alla società di Bill Gates e al nuovo sistema operativo Windows 98, messaggio che era rimasto disponibile agli utenti Internet sino al giorno L'intrusione era stata scoperta dai responsabili del servizio del Gr Rai. La polizia, attraverso l'ufficio specializzato alla lotta alla criminalità informatica ha studiato la dinamica dell'attacco. Gli investigatori hanno «tracciato» il pirata ripercorrendo a ritroso tutti i suoi passi. Il lavoro è risultato subito complesso perché gli elementi raccolti conducevano a un abbonamento Internet dell'Ordine degli ingegneri di Mantova, impropriamente usato dall'hacker.

Il «pirata», 22 anni, è studente universitario di ingegneria della provincia di Forlì. La polizia ha perquisito il suo appartamento e sequestrato due personal computer, programmi e documentazioni sulle tecniche di intrusione nei sistemi informatici e telematici. In particolare, si è accertato che il giovane, utilizzando l'abbonamento Internet dell'Ordine degli ingegneri di Mantova e una password usata dai tecnici del sito della Rai, aveva acquisito i privilegi di amministratore di sistema. Per la particolare competenza dimostrata e soprattutto per l'abilità nel non lasciare tracce, è subito stato evidente agli investigatori che non doveva trattarsi di un qualsiasi utente della rete.

Il giovane ha ammesso di aver violato il sito Internet della Rai «per verificare la sua abilità». Gli investigatori tenderebbero a far risalire il gesto dell'hacker a «bravata» ed escluderebbero collegamenti l'«incursione telematica» all'agenzia Adnkronos dello scorso anno, firmato dalla «Falange Armata» e ad altri attentati informatici. [r. cri.]

Sotto accusa il direttore Bnl del Senato

Un giro di dinari falsi dietro la mafia dei rifiuti

Trenta gli indagati nell'inchiesta che collega il Kuwait con l'Italia

ASTI. Nell'estate del '90 le truppe di Saddam Hussein invasero il Kuwait, saccheggiandone anche la banca centrale e altri istituti di credito ed entrando in possesso, oltre che di oro e valute straniere, anche milioni di banconote di dinari kuwaitiani. Dopo la liberazione, la banca centrale del Kuwait mise fuori corso quella massa di denaro finita in mani irachene. Ma il corso legale di una banconota non ferma i trafficanti di valuta che hanno fatto del dinaro del Kuwait ante-Saddam una «moneta forte», usata per coprire lettere di credito internazionali da banche la compiacenza di funzionari infedeli. E' così che alla procura di Asti, indagando su un traffico di rifiuti con ramificazioni straniere, incappati nei dinari kuwaitiani.

Ne è nata un'inchiesta che ha portato ad una trentina di informazioni di garanzia nel settore bancario, con prima vittima eccellente: Vincenzo Bianchini, direttore della filiale interna al Senato della Banca Nazionale del Lavoro, rimosso dall'incarico dalla direzione dell'istituto dopo che le perquisizioni avrebbero confermato il coinvolgimento del dirigente nell'«affaire».

A condurre l'inchiesta, coordinata procuratore Sebastiano Sorbello, è il sostituto Luciano Tarditi, specializzato nelle indagini ambientali. Le sue inchieste hanno portato allo scandalo della discarica di Pitelli nel golfo di La Spezia e alla scoperta del giro di plastica tedesca, falsamente riciclata in depositi italiani, poi incendiati «da ignoti» ad Asti e a Vezza d'Alba.

«Il giro internazionale dei rifiuti è più grosso di quanto si possa immaginare e capita incappare in sorprese anche finanziarie. Le economie hanno uffici nei vari paradisi fiscali, come le Isole del canale, con i computer controllano il mercato, acquistano, vendono, dirottano capitali», conferma Tarditi.

Ma come arriva Kuwait ad Asti passando per Roma? Tarditi un esempio: «Pensate ad signora che porti una pelliccia sintetica al monte dei pegni e che d'intesa con l'impiegato, complice, le venga classificata e pagata come di visone. La signora si ritroverà con un credito superiore al valore di quanto ha depositato. Ecco i dinari kuwaitiani, ma anche alcune emissioni libiche e perfino i titoli di Stato tedeschi, emessi dalla Repubblica di Weimar negli Anni 20, servono a creare masse di manovra finanziaria per far emettere lettere di credito fasulle, ma che passando da una banca all'altra si trasformano in potenziale finanziario reale».

Naturalmente si vogliono complicità dentro le banche ad alti livelli. Per questo la «pista astigiana» si è ramificata in decine di perquisizioni e contatti con i magistrati svizzeri (pare che l'aeroporto di Zurigo sia una delle piazze di smercio delle banconote fuori corso). Ci sono addirittura siti Internet che danno la possibilità di accedere ad una sorta di mercato delle varie pezzature disponibili. Il valore di un dinaro del Kuwait prima dell'invasione irachena era di circa tre dollari, ma il mercato clandestino, controllato dalla malavita organizzata, tratta ora grandi partite a di miliardi. La vicenda ha interessato anche la «Federal Re- degli Usa e si ricollega ad altre inchieste condotte a Firenze, Aosta, e Torre Annunziata.

Sergio Miravalle

PARAGONI
BISLACCHI

ultimo residuo di senso del ridicolo. «In Vietnam gli Stati Uniti furono duramente battuti. Si tratta di vedere qui chi sono gli Stati Uniti», sdottoreggia il banchiere rosso Nerio Nesi. E se invece si trattasse di vedere di piantarla con questa parodia del Vietnam?

Furoreggia la battuta bislacca, il riferimento storico incongruo, l'autoglorificazione dalle tinte grottesche. Del resto, è da quando è scoppiato il bubbone di Tangentopoli che è partita la corsa alla sparata storica. C'era chi invocava la «Norimberga» per i partiti (e subito si alzò la posta reclamando una inflessibile «Norimberga per la Rai», mentedimeno), chi tesseva l'elogio della ghigliottina e chi, più semplicemente, si iscriveva d'ufficio ad uno dei raggruppamenti della Rivoluzione francese. Fino al punto che ancor oggi un dirigente autorevole dei ds come Fabio Mussi afferma di voler mettere su un club di giacobini per contrastare un montante Termidoro. Ma non fu proprio Karl Marx, e proprio parlando della Rivoluzione francese, a sostenere che la seconda volta di una tragedia non può che degradarsi in farsa?

Certo, l'accelerazione non poteva che venire dalle fantasticherie etnico-politiche di Umberto Bossi, perso nelle brume della religione del Dio Po e nella diuturna ricerca delle radici celtiche della Padania. Ma gli altri, quelli che ridono e sghignazzano sul vaniloquio secessionista della Lega, hanno poco da scherzare. Perché il richiamo dell'iperbole, la tentazione dell'enfasi vagamente trombonesca, ha contagiato irrimediabilmente l'intero spettro della politica italiana. Con il risultato di produrre un'irreparabile frattura tra le parole e le cose, i fatti e i giudizi, la politica e il suo linguaggio.

Spicca la contraddizione di Berlusconi che un giorno cerca e teorizza l'accordo costituzionale con D'Alema e il giorno dopo descrive il suo avversario come il capo occulto di un orrendo regime comunista. Ma non è da meno il D'Alema che all'indomani del fallimento della Bicamerale in un'intervista definisce Berlusconi, l'interlocutore di ieri, come un «farabutto»; ieri alleato per riscrivere assieme la Costituzione, oggi eversore e malandrino. Ancora un po' e nostalgia per l'Occhetto che si pavoneggiava della sua presunta «rivoluzione copernicana» e per il Craxi che nei cimeli garibaldini intravedeva la possibilità di un contatto magico per autoinsignirsi del ruolo di erede dell'Eroe dei Due Mondi. Ma quella era la vituperatissima Prima Repubblica.

Pierluigi Battista

Esposto dopo incidente

per quei

CATANZARO. I genitori di quattro giovani morti nel Catanzarese, il 2 agosto scorso, in un incidente stradale, hanno presentato un esposto all'autorità giudiziaria sulle modalità - giudicate inumane - di recupero e di trattamento dei cadaveri nell'Istituto di medicina legale. I quattro giovani, tutti di Catanzaro, sono morti sulla statale 106, nel territorio di Sellia Marina, mentre a bordo di un'automobile rientravano alle rispettive abitazioni, dopo aver trascorso la notte in discoteca. L'auto, per ancora in corso di accertamento, è uscita di strada.

Secondo quanto riferito nell'esposto, nel momento della rimozione, i cadaveri dei quattro ragazzi «sono stati caricati, uno sull'altro» su un automezzo della Medicina legale «abilitato a prelevare, invece, solo un corpo per volta». Inoltre, i corpi non sarebbero stati sistemati «nelle prescritte casse di legno». [r. v.]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI L'8 AGOSTO 1998

Bandini Agata; **Bella** Mario; **Cerasia** Luca; **Ciuro** Noemi; **Djordjevic** Samuele; **Franzoni** Maria; **Frola** Jasmin; **Madaro** Carlotta; **Milanese** Simone, **Muzio** Davide; **Narracci** Giada, **Raiyis** Gabriela Maria, **Renic** Dragana; **Reynaud** Francesca.

MORTI DENUNCIATI 8 AGOSTO 1998

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Mancin** Maria ved. Griso, a. 92, Casa di Cura Bonsen, n. a Donada (RO).

Negli Ospedali: **Di Pierro** Maria Rosaria in , a , Molinette, n. a Torino; **Gambaudo** Anna ved. Andrizzi, a. 88, Giovanni Bosco, n. a Torino, **Manie** Franco, a. 78, Maria Vittoria, a. a Torino; **Scamuzzi** Luigia, a. 89, Maurizio Umberto I, n. a Trino (VC); **Gabriele** Marcel, a. 74, Molinette, n. a Orano (Algeria); **Cammarale** Giovanni, a. , Maria Vittoria, n. a Torino; **Martencalli** Fortunata in Furnato, a. 39, Molinette, n. a Manduria (TA); **Villani** Carolina, a. , San Giovanni Antica Sede Oncologia, n. a Boscoreale (NA); **Vacchino** Luigia ved. Nigra, a. , Martini, n. a Guglíasco (TO).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Emanuel** Carolina , Moiso, a , largo Vincenzo Lancia 46, n. a Tonengo (AT).

Presso Residenze: **Maltan** Ceno, a , via Fidia 31, n. a Ponte di Piave (TV); **Cuzzillo** Giuseppe, a. 78, corso P. Maroncelli 38/B/7, n. a Cinquefrondi (RC); **Musso** Camilla ved. Bevilacqua, a. 89, via Trippi 210, n. a Torino; **Valenzano** Mario, a. 68, corso Trieste 24/4, n. a Bottigliera d'Asti (AT); **Cosmo** Antonietta ved. Bultrane, a. 84, corso Orbassano 76, n. a Montalcone (GO); **Accastelli** Giovanni, a. , C. T. Ormea 13, n. a Vinovo (TO); **Massaia** Giuseppe, a. , Moncalvo 53/B, n. a Torino.

Nati 14 - Morti 18

E' mancato all'affetto dei suoi cari

geom. Grasso

anni 64

Ne danno il triste annuncio la moglie **Lucia Gai**, il fratello **Silvio**, la cognata **Mary**, parenti tutti. Un ringraziamento di cuore al dott. Colautondo e in particolare al dott. Boasso per la grande disponibilità sempre dimostrata. Un abbraccio ai Garbero e ai Cocchi. Funerali in Collegno mercoledì 12 ore 10 dall'abitazione via Napoli 30. Per volontà dell'estinto, non fiori ma offerte per la Ricerca sul cancro (via della Rocca 49).

— **Collegno**, 10 agosto 1998.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale, i Dirigenti e il Personale della Sai - Società Assicuratrice Industriale partecipano al dolore del dott. Paolo Montrucchio, dirigente della Società e segretario del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, per la scomparsa del padre

Ottavio Montrucchio

- **Torino**, 11 agosto .

Cristianamente è mancato

Teobaldo Roberto

anni 80

Con dolore lo piangono la moglie **Prosedina Ferraris**, il figlio **Franco** con la moglie **Aida Perrot**, le adorate nipoti **Cristina** e **Laura**, parenti . Funerali in Orbassano martedì 11 agosto ore 15,30 chiesa parrocchiale.

— **Orbassano**, 10 agosto 1998.

I conduttori **Mario** e **Sandra Perrot** si uniscono al dolore.

La famiglia **Barra** commossa partecipa.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luciano Casigli

anni 59

Ne danno il triste annuncio: famigliari tutti. Funerali mercoledì 12, ore 11,45, parrocchia SS. Nome di Gesù.

- **Torino**, 8 agosto 1998.

Il giorno 10 agosto è mancato all'affetto dei

Armani

Ne danno il triste il fratello **Gianpiero** e moglie **Tina**, la **Maria** con il marito **Giulio** e famiglia. I funerali si terranno mercoledì agosto presso la chiesa di San Martino di Trecate (NO). Per l'orario telefonare al numero 02-551.30.27.

— **Trecate**, agosto 1998.

I **Dipendenti** e **Collaboratori** dei depositi **Tamoil Petroli** di **Trecate, San Martino** e **Fondotoce** partecipano profondo dolore la scomparsa del loro stimatissimo Presidente e Amministratore Delegato

comm. Dino Armani

esprimono alla famiglia più sentite condoglianze.

— **Trecate**, 10 agosto 1998.

Il Presidente **Mohamed I. Abduljawad**, il Vice Presidente **Mohamed T. Yousef**, i Consiglieri Generali, **Strazlota, Giuliano Blili, Giovanni Ianora**, il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **Tamoil Italia S.p.A.** ricordano con grande rimpianto

comm. Dino Armani

- **Milano**, 10 agosto 1998.

Partecipano al lutto:
Mammouda El Aswad
Roderich A. Bennel
Giuseppe Natale Cimarra
Giuseppe Baelle
Giovanni Lecce
Umberto Grutladauria.

Il Vice Presidente **Mohamed T. Yousef**, i Consiglieri Generali, **Luciano Carnelli, Claudio Rubino**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** della **Tamoil Petroli S.p.A.**, sono vicini alla famiglia Armani per la perdita del caro

comm. Dino Armani

— **Milano**, 10 agosto 1998.

Partecipano al lutto:
Carlos Arrioja Loam
Francesco Debické Van Der Noot
Luigi Ferrara
Vittorio Tarditi.

Il Presidente **Giovanni Ianora**, il Direttore Generale **Enrico Gilberti**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, il **Management** e il **Personale tutto** della **Tamoil Raffinazione S.p.A.** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

r. Dino Armani

— **Cremona**, 10 agosto 1998.

Partecipano al lutto:
Mahmud Raas
Giorgio Forda
Christoph Stein
Paolo Pagani.

Abduljawad partecipa al ve lutto che ha colpito la famiglia Armani per la scomparsa del

comm. Dino Armani

che ricorderà con profonda .

— **Milano**, 10 agosto 1998.

T. Yousef e famiglia sono particolarmente vicini alla signora Bianca ed ai famigliari per la scomparsa del

comm. Armani

ricorderanno con grande affetto.

— **Milano**, 10 agosto 1998.

Il **Management** ed i **Dirigenti tutti** del **Gruppo Tamoil Italia** partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Armani per la perdita del caro

comm. Armani

di cui sempre ricorderanno la passione per il ed il contributo alla crescita del Gruppo.

— **Milano**, 10 agosto 1998.

Partecipano al lutto
Lucio
Giuseppe Antonioli
Tiziana Arrigo
Gianluigi Barbieri
Najib Belazi
Costante Balloni
Pasquale Bellusci
Giuseppe Bellera
Eugenio Borgonovi
Mohamed Brayek
Ezio Brenta
Roberto Castaldi
Fernando Coelho
Edoardo Cucchiani
Massimo Consolo
Fabrizio Dini
Roberto Fabiano
Carlo Lastrucci
Salvatore Lubelli
Luca Luterotti
Giuseppe Mammi
Francesca Marcarini
Aurelio Marzani
Gianfranco Mazzi
Achille Milani
Carlo Navi
Mara Pancani
Mauro Piudori
Danilo Portaluppi
Edoardo Redaelli
Attilio Rizzi
Piergiuseppe Savaresi
Maurizio Scansbucci
Evaristo Stefini.

I **Dipendenti** del **Gruppo Tamoil Italia** sono vicini alla famiglia Armani in questo doloroso momento per la scomparsa del caro

comm. Dino Armani

che ricorderanno sempre con profonda riconoscenza e grande affetto.

— **Milano**, 10 agosto .

La **Oilinvest (Netherlands) B. V.** partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia Armani per la perdita del caro

Dino Armani

— **Milano**, 10 agosto 1998.

Partecipano al lutto:
Mukul K. Roy
Costantine Tsiroyannis
Abdudayem El Gharabli
Hans Etzweiler.

La **Oilinvest Services Srl** partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia Armani per la scomparsa del caro

comm. Dino Armani

— **Milano**, agosto 1998.

L'«**Achille Bortolotti Management Centre**» si stringe attorno alla famiglia Armani per la scomparsa del caro

r. Dino Armani

— **Sarnico**, 10 agosto 1998.

La **Tamgas Srl** esprime le più sentite condoglianze alla famiglia Armani per la perdita del

comm. Armani

— **Milano**, 10 agosto .

Partecipano al lutto
Giorgio Mazzanti
Marco Raimondi.

Il **Consiglio di Amministrazione** della **Surro Srl** partecipa al lutto che ha colpito la famiglia Armani per la scomparsa del

comm. Dino Armani

— **Milano**, 10 agosto 1998.

Partecipano al lutto
Luciano De Camillo
Donato Giovagnini.

Il **Management** e lo **Staff** della **Tamoil Services SAM** sono vicini alla famiglia Armani in questo momento di dolore per la scomparsa del

Dino Armani

— e, 10 agosto 1998.

E' cristianamente deceduta la

prof.

moglie esemplare

Addolorati ne annunciano i funerali avvenuti, il marito avv. **Domenico Toselli.** Si uniscono il fratello prof. **Carlo** e famiglia; i cugini **Sergio Toselli** e famiglia **Vigna-Tagliandi** e **Imberti,** nonché i parenti **Bastalo,** la figliocia **Mariarosa Elrale** e famiglia, la signora **De Nitto** e **Condomini corso Francia 5.** Un particolare ringraziamento al prof. M. Molaschi, al sig Domdano, Studio Calvi ed all'amico Cornelio Valetto. Una ghirlanda di suffragio

Torino, 11 agosto .

Lo **Studio Calvi** e **Ubaldo Damiano** partecipano al lutto.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e i **Dirigenti** della **Salag SpA** partecipano al grave dell'avvocato Domenico per la scomsa della moglie, signora

Bosisio in Toselli

e sono vicini a lui e ai suoi cari.

— **Torino**, 11 agosto 1998.

Cornelio e **Maria Teresa Valetto** con i figli sono vicini all'avvocato Domenico Tosolli e alla sua famiglia in questo triste momento.

Il giorno venerdì 7 agosto è deceduta

Maria Clotilde Lingua ved. Della Maggiora

di anni 99

Addolorati ne danno il triste annuncio la **Direzione** della **Casa di Riposo Meliano-Cravori** di **Fossano,** che la ebbe ospite dal 1964, dopo la scomparsa di tutti i familiari, ne l'annuncio e funerale religioso avvenuto. La salma riposa nel cimitero di Cavallermaggiore accanto ai genitori.

- **Fossano**, 11 agosto 1998.

ritornato nella Casa del Padre il confra-

don Luciano Garrone

anni 76

Lo annuncia la **Comunità Salesiana «Valdocco»** che chiede preghiere di suffragio. Rosario: martedì 11 agosto, ore 21 a Valsalice. Funerale: mercoledì 12 agosto, ore 15 a Valsalice.

— **Torino**, 9 agosto .

mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Borra

anni

Ne danno il triste annuncio la moglie **Adele**, la figlia **Celesta**, il genero **Fernando**, le nipoti **Cinzia** e **Manuela** coi mariti. Funerale mercoledì 12 agosto ore 11 nella chiesa parrocchiale di Neve partendo dalla clinica San Paolo di Torino alle ore 9.

— **Torino**, 10 agosto 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Lucia Garino

annunciano il figlio e parenti tutti. Funerali mercoledì 12, ore 8,30, Cappella ospedale Molinette.

— **Torino**, 9 agosto 1998.

E' mancato

Mario Mussa

anni 89

Addolorati ne annunciano la figlia **Giuseppina** con **Valerio, Lidia** e **Riccardo**, i nipoti **Fulvia** con **Guido, Paolo** con **Lisa, Mauro, Giulia, Alberto.** Funerali martedì 11 agosto ore 10 parrocchia di Cambiano Casa (Asti)

- **Cambiano**, 9 agosto 1998.

E' mancato

Carlo Citro

L'anni **Erza**, mamma, **Caterina, Vittorio** ed tutti. Funerali mercoledì 12 agosto, ore 11,45, parrocchia Maria Ausiliatrice.

- **Torino**, 8 agosto .

CARLO, il ricordo del tuo animo buono e generoso rimarrà perenne nella nostra memoria. **Mimmo Soccone** e famiglia.

E' mancata

Carolina Nervi

La piangono il nipote **Carlo** con **Mirella, Eleonora** ed **Elisabetta.** Funerali ore 10 parrocchia «Pace».

- **Torino**, 11 agosto 1998.

E' mancato

Antonio Favatà

Lo annunciano la moglie **Grazia**, le figlie e **Teresa** con rispettive famiglie e parenti tutti. Per funerali telefonare 011-680.05.66.

-- **Moncalieri**, 10 agosto 1998.

Si è spento serenamente

Pietro Zanatta

ex decoratore

Lo piangono il suo adorato **Anna**, il figlio **Mario** con **Bruna, Riccardo** e **Lorenzo**, parenti tutti. Funerali martedì 11 agosto ore 11,45 parrocchia di Cavoretto.

- **Torino**, 10 agosto 1998.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari ei Mombasiglio

Fiorenza Chiolini in Gusman

Ne danno il triste il marito **Mimmo**, il figlio **Maurizio.** I funerali avranno luogo nella parrocchia di Santa Croce. Torino mercoledì 12 agosto .

- **Torino**, 10 agosto 1998.

ANNIVERSARI

1991 1998

Giacomo Fortani

Ricordandoti sempre.

11-8-1997 11-8-1998

Raimondo Bossone

Sempre nel nostro cuore. I tuoi cari.

1992 1998

Silvia Spinoglio

Col dolore e il rimpianto di sempre ti ricordano mamma, papà, **Carla**, zia.

- **Torino**, 11 agosto 1998.

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma,
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Giallo in Val Pusteria, il cadavere era seminudo. Si sospetta un delitto a sfondo sessuale

Nel pugno i capelli del killer

Dal torrente una donna senza nome

BOLZANO. Statale numero 49 della Pusteria, località Casteldarne: un paesino di qualche centinaio di anime, fra gli abitati di S[illegible] Lorenzo ■ Chienes, poco più grandi. La strada costeggia la Rienza, il torrente che scende per la vallata. Proprio a Casteldarne una radura permette di raggiungere una spiaggetta, meta fissa di canoisti e rafter. Posto da cartoline, la Val Pusteria, e questo paradiso da ieri è il teatro dell'ultimo giallo altoatesino. Su quella spiaggetta proprio due rafter hanno ritrovato il corpo senza vita ■ senza nome di una donna.

Un cadavere per metà immerso nelle acque del torrente, i pantaloni e le mutadine abbassati fino alle ginocchia, la base del cranio fracassata. Una donna che ha lottato fino all'ultimo: una ciocca di capelli, con ogni probabilità dell'assassino, in una mano, piccoli brandelli di pelle sotto le unghie ■ segni della colluttazione sulle braccia. Per ora, [illegible] sola certezza, confermata dalle misuratissime parole del sostituto procuratore Giovanni Kessler: «E' un omicidio».

I due rafter erano approdati alla spiaggetta a metà mattinata, per affrontare le correnti ancora abbastanza impetuose della Rienza. Ma non hanno tardato ad accorgersi che dalle acque del fiume emergeva il corpo di una donna: età apparente compresa tra i 18 ed i 22 anni, un metro e 65, corporatura media, capelli rossi lunghi fino alle spalle. Indossava una t-sbirt nera, un paio di pantaloni leggeri da montagna neri ■ scarponi, anche quelli da montagna. Aveva un paio di orecchini ■ all'orecchio sinistro anche un piercing. Sembra l'abbigliamento [illegible] una turista impegnata in un'escursione, ma è anche quello di una qualsiasi teenager, quelle che girano con gli anfibi ■ i pantaloni con i tasconi anche con 40 gradi.

Supina, i pantaloni e le mutandine calate sulle cosce, la base del cranio fracassata probabilmente dall'urto con una delle grosse pietre che giacciono sul greto del torrente. La morte risalirebbe alle 24 ore precedenti il ritrovamento.

Negli ultimi giorni in Val Pusteria era stata denunciata la scomparsa di una donna, ma i carabinieri l'hanno già rintracciata. Da sabato manca invece all'appello un uomo di Brunico (il capoluogo della vallata) ■ i militari dell'Arma [illegible] hanno intensificato le ricerche: gli inquirenti tendono ad escludere qualsiasi collegamento con l'omicidio, ma non si sa mai. Gli investigatori, coordinati da Kessler, ci vanno con i piedi di piombo, anche perché, dopo il ritrovamento, di chiacchiere ne sono girate parecchie: prima la notizia di due donne scomparse, poi quella secondo la quale nella Rienza sarebbe stato notato un altro cadavere. I vigili del fuoco [illegible] volontari hanno battuto il torrente per tutta la giornata, [illegible] del secondo corpo nessuna traccia.

Il mistero è tutto lì, in quel corpo [illegible] vita ■ senza nome. Un mistero fitto al punto da spingere i carabinieri a lanciare [illegible] un appello ai residenti e ai turisti: «Chiunque abbia elementi utili per l'identificazione chiami la stazione di Brunico».

Da un primo esame esterno, eseguito da un anatomopatologo, è stato appurato che la donna stringeva tra le mani una ciocca di capelli castani. Il colore differente è il primo elemento ■ conferma dell'ipotesi dell'omicidio. E' poi i brandelli di pelle sotto ■ unghie, le ecchimosi sulle braccia, i segni inequivocabili di una colluttazione abbastanza violenta. ■ ancora i pantaloni ■ le mutandine abbassati, firma chiara di un delitto ■ sfondo sessuale. Stuprata ■ uccisa, ■ forse addirittura uccisa e poi stuprata. Particolari che emergeranno solo dopo l'autopsia. Quel corpo senza vita ■ senza [illegible] tiene ancora stretto il suo segreto.

Maurizio Di Giangiacomo

L'unica traccia è la ciocca di capelli castani rimasta tra le dita della vittima

Il recupero del cadavere della giovane [illegible] trovata morta ieri in un torrente della Val Pusteria

In 4 sul campanile

In rivolta gli sfollati di Sarno

NAPOLI. Torna la protesta a Episcopio, il quartiere di Sarno semidistrutto dalla frana del 5 maggio. Quattro manifestanti si sono arrampicati ieri sul campanile del Duomo, unico monumento risparmiato tre mesi fa dal fiume di fango, per chiedere l'immediato avvio dei lavori per la ricostruzione. Hanno esposto striscioni con slogan diretti contro i politici: «Siete più as[illegible] del fango», recita quello più duro. Nel mirino, in particolare, il presidente della Regione Campania e commissario di governo per le zo[illegible] alluvionate, Antonio Rastrelli. Che replica: «Comprendo la loro esasperazione. Hanno visto che i lavori sono iniziati nelle altre zone e pensano di essere trascurati: invece non è così, non hanno notizie tecniche ■ purtroppo i giornali [illegible] riescono ad approfondire e spiegare la situazione». Rastrelli ha annunciato una nuova visita domani ad Episcopio per spiegare al sindaco e alle autorità locali i programmi e i tempi tecnici che occorrono per la loro realizzazione.

Uno dei manifestanti - tra i quali un bidello e suo figlio che nella frana hanno perduto numerosi famigliari - ha dichiarato che protestano «perché i lavori per la messa in sicurezza della montagna, nonostante le promesse dei politici, [illegible] mai cominciati». «Non abbiamo visto ancora una ruspa - ha aggiunto - né [illegible] pala meccanica». In quattro [illegible] saliti sul campanile e minacciano [illegible] restarci fino a quando non vedranno le ruspe in azione. In piazza i concittadini si sono radunati sempre più numerosi, mentre attraverso un megafono piazzato su un'auto che ha fatto il giro del quartiere, la gente è stata invitata a partecipare a una «veglia di protesta». In serata anche il sindaco Gerardo Basile si è recato a parlare con i manifestanti, mentre circolavano voci su nuove clamorose iniziative di protesta come l'occupazione dell'acquedotto. **le. l. p.l**

Un cadavere in [illegible]

Donna con un coltello nel cuore La polizia pensa a un suicidio

VENEZIA. E' un mistero la morte di una donna trovata ieri sulla corsia di emergenza dell'«A4», all'altezza di un cavalcavia nei pressi di Dolo (Venezia), con [illegible] coltello affondato nel torace all'altezza del cuore.

Gli investigatori non escludono che la donna possa essersi ferita da sola per poi cadere volontariamente dal cavalcavia; ■ a suffragare l'ipotesi vi sarebbero altri elementi, pare una lettera, che indicherebbero la volontà suicida.

La vicenda, però, secondo la polizia, avrebbe molte delle «caratteristiche del dramma familiare», e ■ sta indagando anche sull'ipotesi che si tratti invece di un omicidio. Nuove indicazioni potrebbero giungere dai risultati dell'autopsia, prevista per stamane, e della perizia della polizia scientifica.

La donna, una casalinga 50enne residente ■ Mira (Venezia), è stata trovata supina sulla corsia di emergenza della «A4», in direzione Est, all'altezza del cavalcavia ■ Borbiago ■ Mira. Secondo alcuni testimoni il coltello è del tipo usato in cucina o la lama era conficcato quasi interamente. Aveva anche visto[illegible] escoriazioni in fronte. [Ansa]

Fuchiono la madre diabolla

Chiavari, i due fratelli forse volevano uccidere per l'eredità

CHIAVARI. Due fratelli, Adolfo e Mario Rossi, di 31 e 38 anni, sono stati sottoposti a fermo di polizia giudiziaria dai carabinieri della compagnia di Chiavari con l'accusa di avere tentato di uccidere la madre, Clorinda Casale, di 73 anni, [illegible] tempo semiparalizzata per le conseguenze di un ictus. I due avrebbero anche ferito un cugino della madre, Giuseppe Casale, [illegible] 60 anni, che aveva tentato di soccorrerla.

E' accaduto a Torriglia e, secondo i carabinieri, i due mancati assassini hanno agito per motivi economici. Giuseppe Casale aveva sentito delle grida d'aiuto provenire dalla casa della cugina, sua vicina di casa. L'uomo ha bussato e, mentre i suoi due parenti [illegible] gli hanno permesso di entrare, è riuscito a vedere, per un istante, Clorinda Casale sanguinante ed ancora adagiata sulla sua sedia a rotelle. Quando ha tentato di entrare in casa per portarle soccorso, è stato aggredito da Adolfo e Mario Rossi, che l'hanno colpito alla testa forse con una mattonella. Nonostante le ferite, Casale ■ riuscito ad allontanarsi e ad avvertire i carabinieri. [Ansa]

Bolzano, denunce dei genitori. Sarebbe stata somministrata acqua con sale

Punture per i giamburrasca

Punizione delle infermiere in una colonia

BOLZANO. Sono passati i tempi degli ammonimenti, «fate i bravi, sennò andate a letto senza cena», «buoni, altrimenti arriva l'orco cattivo». Adesso ci sono colonie estive per ragazzi che adottano sistemi molto più efficaci e sbrigativi, per sedare i bollenti spiriti dei loro piccoli ospiti!

Le infermiere del soggiorno estivo della Caritas di Bolzano e Caorle hanno fatto addirittura la bella pensata di calmare i più scatenati con un'iniezione di «soluzione fisiologica». Qualcosa che ricorda addirittura il bromuro somministrato nelle caserme ai militari di leva; un provvedimento che in ogni caso ha scatenato le ire dei genitori dei ragazzi «sedati», con tanto ■ denuncia ai carabinieri, trasmissione degli atti alla magistratura e grave imbarazzo del direttore dell'organizzazione locale, Franz Kripp.

I fatti risalgono al 2 agosto. E' l'ultimo giorno di vacanza per il gruppo di giovanissimi ospiti della colonia di Caorle, proprio per ■ clima di smobilitazione c'è un po' di baccano in più. Passata la mezzanotte, le infermiere che seguono il gruppo raccomandano di fare silenzio. «Mia figlia di[illegible] che non sembravano così arrabbiate - racconta Waltraud Paris, madre di Anna, 14 anni, ■na delle ragazzine calmate con l'iniezione -. Il baccano è proseguito ■ le infermiere hanno minacciato allora di ricorrere alle maniere forti». I ragazzi la mettono sul ridere, ma ben presto saltano fuori le siringhe. «Mia figlia e altri due compagni hanno raccontato tutto - continua la Paris -, ma dal loro resoconto sarebbero almeno otto, forse dieci, i bambini che hanno subito la puntura. Una soluzione fisiologica ■ base di acqua e sale, così almeno dicono le infermiere, che con me però non hanno voluto parlare. E' [illegible] cosa inaccettabile: non si possono fare iniezioni senza una prescrizione medica. Lo so bene, anch'io sono un'infermiera ed [illegible] cito questa professione da trent'anni. Tra l'altro, pare che anche un'assistente abbia utilizzato la siringa. Così, sentito il racconto di mia figlia, non ho potuto trattenere la mia indignazione e ho denunciato l'accaduto ai carabinieri».

Al racconto di Waltraud Paris si aggiunge quello di Elisabeth Oberhauser. «Quando mia figlia è tornata - ricorda - mi ha raccontato tutta la storia. Mi sono spaventata, è naturale. Ho subito pensato di non lasciarla più partire. Ho sentito altri genitori ai quali era successo la stessa cosa, poi ho portato mia figlia dal medico». Gunda, 13 anni, anche lei troppo vivace per le due infermiere della colonia di Caorle, anche per lei una bella iniezione. «Il dottore - prosegue Elisabeth Oberhauser - ha confermato il segno della puntura. Allora, assieme alla mamma di Anna, sono andata dai carabinieri».

La Caritas di Bolzano ha l'unico merito di non aver cercato giustificazioni. «Mi ha telefonato il direttore, Franz Kripp - dice Waltraud Paris - e si è scusato per l'incidente». Kripp ha già dovuto spiegare tutto l'accaduto anche alla magistratura, anticipando che «quelle due infermiere non faranno più servizio da noi». Un po' troppo tardi.

[m. d. g.]

I ragazzi del centro della Caritas erano stati rimproverati «Fate troppo chiasso»

Il caso alla Consulta

[illegible] prematuro [illegible] il posticipo dell'aspettativa

BERGAMO. Sarà la Corte Costituzionale a decidere [illegible] la madre di un bimbo nato prematuro, costretto a restare in incubatrice per più mesi, può rinviare il periodo dell'astensione obbligatoria dal lavoro partendo dal momento in cui il neonato può tornare a casa.

Il [illegible] era stato sollevato dalla madre di un bimbo nato prematuro il 24 luglio 1997, a 24 settimane e [illegible] giorni, rimasto in incubatrice per più di tre mesi. La donna, insegnante di educazione musicale, [illegible] chiesto in settembre al datore ■ lavoro e all'Inps ■ poter riprendere per qualche tempo l'attività lavorativa, per utilizzare alla dimissione del neonato il periodo di cure previste dall'assistenza obbligatoria nell'ambito della legge sulla tutela della maternità. La legge del '71 non consente però questo posticipo, per cui la richiesta era stata respinta. [Ansa]

Esplosione a Rovereto

[illegible] maneggia [illegible]

TRENTO. Un pensionato con la «passione» delle armi e in particolare delle bombe, Renzo Gatti, di [illegible] anni, è morto nella deflagrazione di un residuato bellico che stava maneggiando nella sua abitazione di Mori (località a pochi chilometri da Rovereto). Nella deflagrazione che gli è costata la vita è rimasta gravemente ferita anche una seconda persona, A.C., un giovane di 21 anni di Isera.

Erano le 15 quando Mori è stata risvegliata nella tranquillità del meriggio da una forte esplosione. Si era pensato ad [illegible] bombola del gas. Invece Renzo Gatti, che due mesi fa era stato arrestato per lo scoppio di un altro ordigno in un appartamento di Trento, mentre stava tentando di aprire la bomba con un martello è [illegible] investito in pieno dallo scoppio. Nella [illegible] cantina già in passato erano stati sequestrati residuati bellici. [Agi]

IL CASO

UN DIPLOMA CONTRO [illegible]

Berlino, un corso insegna a mendicare: «Così si capisce il dramma dei senza casa»

Un giorno per strada e diventi barbone doc

BERLINO
DAL NOSTRO INVIATO

«Vestito [illegible] non raccatterai mai niente, capiranno subito che bluffi ■ rischierai di finire in qualche guaio». Il monito ■ Achim ■ ragionevole e paziente ma severo, ■ appena velato d'imbarazzo: «Sei troppo pulito nelle mani, hai tropp'aria di soldi addosso, puzzi troppo di vacanze». Dunque niente orologio, al posto delle scarpe da ginnastica scarponi invernali senza più le stringhe, invece dei jeans pantaloni di feltro sdruscìti ■ pingui, e via la maglietta polo: «Meglio una camicia con pochi bottoni, e meglio ancora poi se è rappezzata». Anche adesso, però, Achim è soddisfatto soltanto per metà: «Ti resta addos- ■ qualcosa [illegible] un marchio, continui a sapere di benessere. Si capisce che sei sazio, tu».

E' la prima lezione, anche se indiretta, che ■ ti impara al «Cor- ■ professionale per barboni di domani», organizzato ■ Berlino dal gruppo di senzatetto «Mob», una giornata ■ 180 marchi. Una lezione marginale soltanto in apparenza e che sarebbe improvvido sottovalutare, perché riassume la provocazione che «l'Accademia per barboni» - titolare di un quindicinale ■ categoria, «Strassenfeger» - si propone ■ annunciare organizzando i corsi e distribuendo «Betteldiplom», i diplomi di mendicità. Dice, questa lezione, che vivere per strada non è soltanto la penuria che scandisce la giornata, la mancanza di [illegible] casa e la precarietà di cibo, ma è l'obbligo di separarsi da qualsiasi residuo o evenienza di normalità. Una separazione così profonda e tanto radicata da lasciar traccia, un segno, un marchio che ti segue o ti precede dappertutto.

Le altre lezioni variano, dipende dall'insegnante che ti tocca: Achim - che ha 35 anni ■ viene dalla Polonia, dove otto anni fa ha lasciato un matrimonio a pezzi, un figlio ■ «tanti debiti da non ricordarmi più quanti», dopo il fallimento del suo bar - cerca di formalizzarle per facilitare l'ingresso in strada a un allievo che gli continua ad apparire «storto», nonostante la buona volontà. Ma una alla volta, così che la loro successione è la stessa degli «esami in strada». Si comincia dunque dalla prova più imbarazzante e aspra per chi «è di fuori», quella che costringe a confrontarsi nel modo più scabroso con la normalità dalla quale si proviene: è la «prova della questua», sul marciapiede a mano tesa o [illegible] l'aiuto di una ciotola.

«Rimani calmo qualsiasi cosa ti succeda, e prima di sederti guardati bene attorno». Achim sceglie un posto che promette folla, l'ingresso di [illegible] grande magazzino vicino ■ una stazione del metrò, a due passi dalla Ostbanhof: la gente c'è ma c'è anche il rischio vigilantes, perché i grandi magazzini non gradiscono che i barboni siedano ai loro ingressi. «Se viene [illegible] sorvegliante fai finta di nulla, resta calmo e sii gentile, fai capire che vieni da lontano e ti serve da mangiare». Difatti: un vigilantes esce dal niente, [illegible] bastati due minuti. Fa cenno che non si può restare, dal marciapiede la prospettiva lo rende una specie di gigante, che far finta di nulla non serve a smaterializzare: ■ secondo invito ad allontanarsi è un ordine, conviene eseguirlo in fretta. Achim sarebbe stato altrettanto sollecito? «Ho imparato presto che è inutile rischiare. Il terzo invito [illegible] è più un ordine, hai già le mani addosso». Achim, la prima volta, si è preso una mazzata.

E' la seconda lezione, molto diretta questa volta, che si impara al corso: sfruttare i limiti ma non varcarli mai, sfidare il rischio ma non costringersi a vedere il bluff dell'avversario. Achim l'ha imparata abbastanza in fretta da sopravvivere ■ anni in strada senza danni irreparabili, a parte l'artrosi alle gambe ■ i denti marci. Dunque attenti ai grandi magazzini, soprattutto [illegible] d'estate. La stazione del metrò è meno vistosa e lo si capisce subito, insieme a una lezione che vale da sola il corso: tendendo la mano, «magari con due monete da 10 pfenning per sollecitare un po' di colpa nei passanti», ci si accorge che di fronte ■ una [illegible] tesa per chieder l'elemosina non si [illegible] mai occhi, che la presenza di un barbone rende ciechi, distrae, spinge a improvvise deviazioni [illegible] la scusa magari di guardare una vetrina ■ fingere un saluto.

E' il mondo visto stando seduto a terra, il mondo dal basso, ad aggredire più di ogni vigilantes: Achim conferma che gli capita ogni giorno. E' la mancanza di parole, e anche questa lezione lui l'aveva anticipata: «Qualunque cosa tu dica nessuno ti darà mai retta, nessuno ti risponderà, nessuno fingerà di accorgersi che gli hai parlato». La pro- [illegible] è al fondo ■ una scala mobile dove confluiscono tre corridoi: dalla piccola folla davanti alla mano tesa si staccano [illegible] centesimi in [illegible] minuti, grazie a una donna anziana e una ragazza, [illegible] nemmeno uno sguardo e mai [illegible] parola. Provocare risposte serve soltanto a fare accelerare il passo, a far fretta.

> «La regola d'oro per evitare rischi è rimanere calmi qualsiasi cosa succeda e prima di sedersi guardarsi sempre bene attorno»

Si capisce perché la seconda prova prevista dal corso perde d'importanza. L'«esercizio [illegible] container» - cercare nei bidoni della spazzatura tutto quel che può venire riciclato e venduto, lattine, bottiglie, avanzi di cibo da mettere all'asta - non mette a confronto coi passanti. L'unica destrezza, adesso, è la velocità con la quale le mani si muovono senza ferirsi. «Il solo rischio è infettarsi», avverte Achim: «Lavorando con metodo in [illegible] giorno ■ fanno anche 5 marchi». In un'ora, il risultato è sobrio: 1 bottiglia, [illegible] pfenning. Resta una prova, prima del diploma: «mendicare il carrello», appostarsi in un negozio e offrirsi di rimetterlo a posto per tenersi il marco. «Con [illegible] po' di fortuna funziona una volta su mille», avverte Achim, che ne consiglia la pratica soprattutto d'inverno: ma il tempo concesso all'allievo scade prima di verificare il pessimismo del docente.

Hanno frequentato il corso alcuni deputati regionali verdi e neocomunisti. I senzatetto di Mob accetterebbero un «turismo ■ strada», torme di ricchi avidi e curiosi? Con entusia- [illegible] o: «Capirebbero che, spesso, mendicare è la sola possibilità di raccattare soldi legalmente, quando non ■ ha lavoro né casa. Capirebbero che anche il nostro è un lavoro e non si sa mai: meglio saperlo fare al meglio».

Emanuele Novazio

I SENZA FISSA DIMORA

IN ITALIA: da 45.000 a 62.000.
- Città a più alta concentrazione: Torino, Milano, Bologna, Roma e Napoli
- Identikit: malati mentali, sfrattati, alcolisti, drogati, ex carcerati, disoccupati. L'80% sono uomini, il 20% donne. L'età media è 40 anni, ma 4 su 10 hanno [illegible] di 30 anni.

IN [illegible] da 800.000 a 1.000.000.
- Città a più alta concentrazione: Berlino (da 20.000 a 45.000), Amburgo e Francoforte.

[illegible] da 3.000.000 a 5.000.000.

A Berlino dove si svolge il corso per barboni c'è la più alta concentrazione di persone senza fissa dimora

Allarme ■ Rimini

Salmonellosi ricoverati sei turisti

RIMINI. Sei turisti di Milano e di Firenze, fra cui una bambina fiorentina di 10 mesi e un bambino milanese di 7 anni, sono ricoverati dall'altra sera all'ospedale di Rimini: dovrebbe trattarsi di una tossinfezione alimentare da salmonella, ma per ora la diagnosi ■ di gastroenterite acuta essendo ancora in [illegible] le analisi.

Tutti i turisti erano ospiti dello stesso hotel, un albergo di Torre Pedrera. Gli adulti - un milanese e tre fiorentini, di cui due sono donne - sono ricoverati nel reparto malattie infettive, mentre i bambini sono in pediatria. Secondo i sanitari le loro condizioni non sono preoccupanti. Vengono definite «non preoccupanti», nonostante la presenza della febbre, anche le condizioni della bambina di 10 mesi che è stata ricoverata durante la notte.

Altri ospiti del medesimo albergo si sono sentiti male nella stessa serata, [illegible] dopo essere stati visitati in ospedale i sanitari non hanno ritenuto necessario predisporne il ricovero.

Già ieri mattina i tecnici dell'Azienda sanitaria locale erano al lavoro per i controlli nella cucina dell'albergo e hanno trovato una situazione che ■ stata definita «discreta».

L'Ausl ha disposto la chiusura della cucina solamente per il tempo necessario per una approfondita disinfezione. Dai primi controlli effettuati verrebbe escluso l'uso negli alimenti di uova crude. [Ansa]

In Sicilia, con 40 gradi, due turisti austriaci lasciano il bimbo di 13 mesi in auto

Partono in treno e dimenticano il figlio

Italiani in Francia, il Tgv costretto a fermarsi

PARIGI. ■ caldo, ■ sa, fa brutti scherzi, e a volte rende i genitori distratti. E' quanto è successo ad una coppia, salita per sbaglio su un treno in partenza, mentre il figlio rimaneva sul marciapiedi con i bagagli.

Protagonista dello sgradevole episodio, una famiglia italiana nella stazione di Rennes, in Francia. Il contrattempo si è risolto fortunosamente dopo due ore, quando la famiglia si è ricomposta ed è potuta ripartire per la sua destinazione finale: Saint-Malo, in Bretagna.

Padre, madre ■ due figli, di cui non è stato possibile accertare il nome, erano partiti da Parigi per la Bretagna. Alla stazione di Rennes, lasciato uno dei figli (otto anni) ■ guardia dei bagagli, i genitori con l'altro figlio si [illegible] allontanati per chiedere informazioni sulla coincidenza, ma so- [illegible] saliti per sbaglio [illegible] un treno ad alta velocità in partenza.

Un controllore è stato allora avvertito, mentre a terra alcuni viaggiatori segnalavano alla polizia ferroviaria che il bambino era rimasto solo sul binario. La vicenda ■ è risolta quando, alla prima sosta, i genitori hanno potuto prendere un altro treno in direzione contraria, treno che era stato trattenuto apposta per loro, e sono rientrati ■ Rennes. Recuperato il figlio, sono finalmente ripartiti per Saint-Malo.

Poteva avere conseguenze più gravi, invece, un altro episodio di «distrazione», verificatosi vicino ■ Taormina. Le bellezze mozzafiato di Capo Sant'Alessio, le scogliere a strapiombo sul mare davanti a Taormina, i ruderi del castello arabo, hanno fatto evidentemente perdere la cognizione del tempo ■ una coppia di turisti austriaci che, attratti dal panorama, hanno dimenticato nell'auto posteggiata al sole il figlioletto di soli tredici mesi.

Con evidenti segni di sofferenza per la temperatura che, all'interno della vettura, aveva raggiunto i quaranta gradi, il bimbo è stato salvato da una pattuglia di carabinieri che, sfondato un finestrino, l'hanno estratto dal seggiolino cui era legato, salvandolo dal rischio di asfissia.

I genitori avevano posteggiato l'auto sotto il sole a picco, sulla statale 114, nei pressi di Forza D'Agrò, ad una quindicina di chilometri da Taormina, e si [illegible] allontanati per ammirare il panorama.

Forse non si erano resi conto che, intanto, il tempo passava. Mal gliene incolse: W. M., il padre, di trentanove anni, e S.S., la madre, di ventisei, sono stati denunciati per abbandono di minore. Fortunatamente il bimbo, rifocillato, [illegible] bene, e le sue condizioni non destano preoccupazione. [Ansa]

LE SOLUZIONI **DEI GIOCHI**

[illegible]

Partita giocata in Svezia nel 1972. Il Nero ■ costretto l'avversario all'abbandono con 1...Dc6! Se il Bianco catturasse Donna prendendo matto, quindi [illegible] perdere la Torre e con qualità e Pedone in meno non c'è più storia.

[illegible] (3, 5, 9): Belve A son ove ■ A no = BEL VERSO NOVENARIO.

[illegible] DO ACUTO

I passi di Bianca misuravano 49 centimetri. Poiché a 7 passi miei ■ corrispondevano 10 di Bianca, significa che la differenza era di 3 passi ogni 10. Visto che aveva [illegible] 30 passi più di Bianca, lei doveva [illegible] fatti in tutto 100 (cioè 30:3x10) ed io 70. Da ciò consegue che i passi ■ Bianca erano lunghi 49 100 = 0,49 metri, ossia 49 cm.

[illegible]

Il Bianco vince giocando 1) 33-28!, 16x27; 2) 28x30, 25x43, 3) 38x49, 27x38; 4) 49-43, 38x40; 5) 45x3 e vince.
Davvero istruttivo.

[illegible]

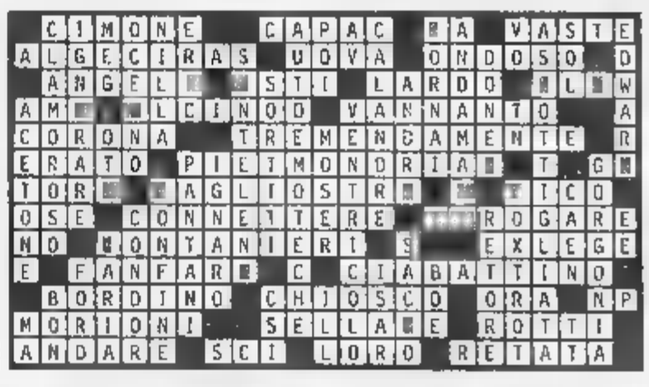
La combinazione finale corretta è: A V A V

[illegible]

Schema a destra.
12 lettere: destinazioni; 10 lettere: estinzioni, estinzioni; 9 lettere: costinati, cestinato, destinati, destinato, eccezioni, indecenza, 8 lettere: denotati, inazione, inazioni, stazione, stazioni; 7 lettere: cedenti, centoni, decenti, decenza, denitati, dentato, estinta, estinti, ostinto, [illegible], nazioni, sedenti, stantio, 6 lettere: azione, azioni, cenati, cenato, estati, nacena, nicani, notati, [illegible], stanze, stinta, stinti, stinto; 5 lettere: atone, ationi, azoti, cento, cesta, cesti, dense, denti, desta, desti, natio, nenia, notai, onice, scena, stand, stati, stato, tanti, tanto, tinta, tinti, tinto.
Totale 63 parole.
Schema a sinistra.
Numeri: settemiladue, settemila, seimiladue, seimila, tremilasei, tremiladue, tremila, duemilasette, duemilasei, duemila, milleselte, millenei, milletrè, mille, sette, sei, tre, due.
Totale 45.059.

[illegible]

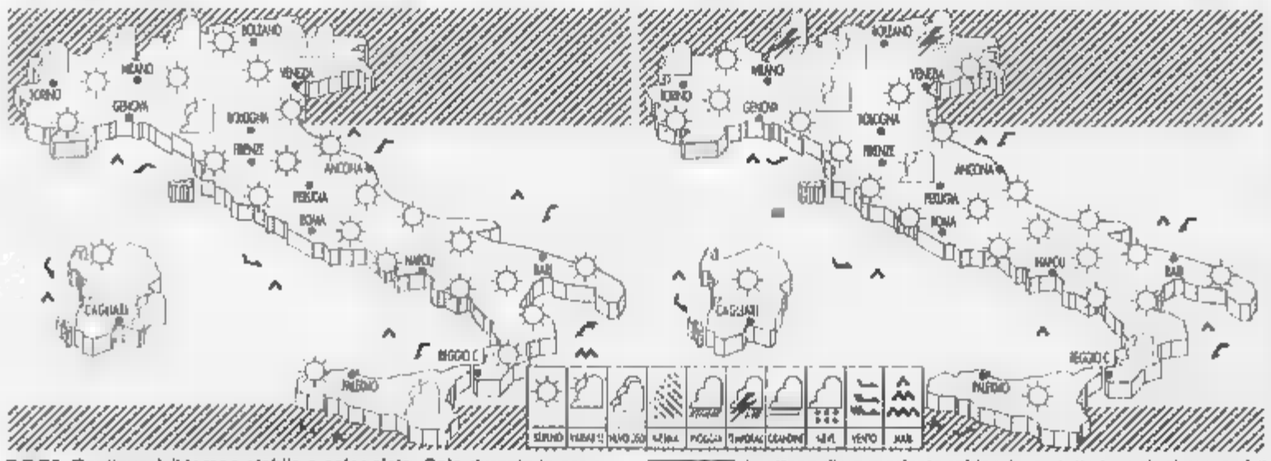
In orizzontale, [illegible] prima alla nona riga: Burattino (9 punti); Bracciale (9 punti); Bal- [illegible] (9 punti); Burocrate (9 punti); Birsnoni (8 punti); Barattare (9 punti); Brandire (8 punti); Betoniera (9 punti); Bellardo (8 punti). In verticale dalla prima alla nona colonna: Bandiera (8 punti); Bucintoro (9 punti); Baltiana (9 punti); Barricate (9 punti); Bandiera (8 punti); Benedetto (9 punti); Bilronte (8 punti); Biosfera (8 punti); Bresaola (8 punti).
Totale = 154.



IL TEMPO

[illegible] IL [illegible] Le perturbazioni atlantiche stanno conquistando terreno sull'Euro- [illegible] centrale. Tra domani e dopodomani arriveranno ad esercitare una marginale influenza anche sulle zone alpine, dove già si manifesta una certa instabilità pomeridiana. Sulla Penisola continuerà ad incombere un caldo afoso in attesa di un modesto sollievo.

Tendenza per dopodomani. Si manifesteranno locali condizioni ■ instabilità, sia sulle regioni alpine centro-orientali che sulle [illegible] appenniniche del Centro-Nord, dove durante le ore pomeridiane insorgeranno locali nubi temporalesche.



OGGI. Continuerà il tempo stabile e soleggiato. Solo durante le ore pomeridiane si svilupperanno locali formazioni ■ nubi temporalesche sulla zona alpine e sull'Appennino tosco-emiliano. Le temperature si mantier- [illegible] oltre i 30 gradi ovunque, con punte anche oltre i 35.

[illegible]. In attesa di un modesto refrigerio, su tutte le regioni prevarrà il sereno con poche nuvole pomeridiane sulle Alpi, dove non si esclude qualche breve temporale, e qualche sparuta nuvola cumuliforme sulle zo- [illegible] appenniniche. Temperature pressoché stazionarie.

CITTA' ITALIANE

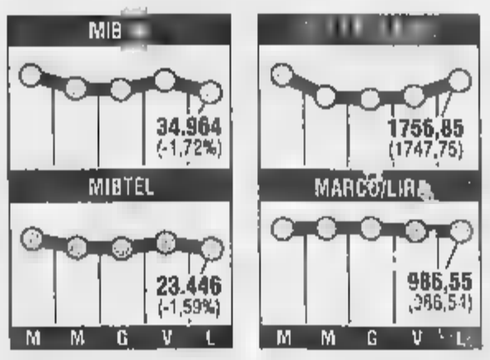
	min	max		min	max		min	max
Aosta	16	31	Bologna	23	37	Bari	21	31
Bolzano	20	34	Firenze	20	36	Napoli	23	31
Verona	22	36	Pisa	19	31	Potenza	19	32
Trieste	25	34	Ancona	19	31	S.M. Leuca	24	34
Venezia	21	33	Perugia	17	35	R. Calabria	26	32
Milano	22	34	Pescara	19	33	Palermo	23	30
Torino	19	33	[illegible]	16	33	Catania	21	31
Cuneo	20	32	[illegible]	20	34	Messina	25	32
Genova	21	28	Rieti	20	33	Alghero	17	34
Imperia	22	28	[illegible]	[illegible]	[illegible]	Cagliari	21	35

CITTA' ESTERE

	[illegible]	max		min	max	
Amsterdam	14	23	sereno	Lisbona	[illegible]	35	sereno
Atene	24	36	sereno	Londra	16	31	sereno
Bangkok	28	32	pioggia	Los Angeles	26	36	variabile
Berlino	18	28	sereno	Madrid	22	36	sereno
Bruxelles	17	33	sereno	Montreal	22	31	nuvoloso
Bucarest	24	34	sereno	Monaco	13	19	nuvoloso
Budapest	16	29	sereno	New York	24	31	pioggia
Buenos Aires	10	17	variabile	Nizza	20	33	sereno
Copenaghen	9	19	sereno	Parigi	23	36	sereno
Dublino	14	22	sereno	Pechino	23	32	sereno
Francoforte	15	30	sereno	Praga	15	29	sereno
Gerusalemme	23	35	variabile	Rio de Janeiro	18	28	pioggia
Ginevra	18	36	sereno	Sofia	25	34	sereno
Helsinki	12	20	nuvoloso	Sydney	8	19	sereno
Johannesburg	np	np	—	Tokyo	23	28	sereno
Il Cairo	25	38	variabile	Varsavia	9	21	variabile
Istanbul	22	31	sereno	[illegible]	16	[illegible]	sereno

Il petrolio Opec è meno caro

Il prezzo del petrolio greggio prodotto dai Paesi esportatori aderenti all'Opec è calato nell'ultima settimana con il barile (159 litri) venduto ■ 12,21 dollari, cioè ■ 32 cents in ■■■■ rispetto ai 12,53 dollari della settimana precedente. Ne ha dato notizia ieri a Vienna il Segretariato dell'Opec. In luglio, ha aggiunto la stessa fonte, il prezzo medio del barile di greggio Opec era stato di 12,05 dollari, molto al di sotto del prezzo ritenuto «ideale» di 21 dollari al barile al quale tende l'Organizzazione dei Paesi esportatori. Gli analisti americani prevedono che i prezzi del petrolio rimarranno deboli in considerazione del fatto che nel mese di luglio l'Opec ha operato solo la metà dei tagli alla produzione promessi. Secondo l'International Energy Association (l'organizzazione mondiale per l'energia), nel mese di luglio l'Opec ha ridotto la produzione di greggio di solo 1,4 milioni di barili al giorno, contro i 2,6 milioni annunciati lo scorso marzo.



Megafusioni nei casinò Usa

La Harrah's Entertainment, azienda leader nel settore dei casinò, ha intenzione di acquistare la concorrente Rio Hotel & Casino per 888 milioni di dollari (circa 1500 miliardi di lire). Lo hanno fatto sapere fonti vicine alla Harrah's, spiegando che l'acquisizione prevede uno scambio azionario esente da tasse di 518 milioni di dollari, e l'assunzione da parte della Harrah's di un debito di circa 370 milioni di dollari della Rio. La manovra rientra nel piano della società di modificare la propria immagine offrendo ai propri clienti il lusso e le amenità già offerti da altre aziende del ■■■■. Secondo i termini dell'acquisizione gli azionisti della Rio riceveranno un'azione della Harrah's per ogni azione propria. La Rio ha accettato di pagare 22,5 milioni di dollari alla Harrah's ■ l'accor- ■■ dovesse fallire. Secondo il presidente della Harrah's, Phil Satre, l'azienda avrebbe inten- ■■■■ di espandere la Rio, che ha sede a Las Vegas, in una catena di casinò sparsi per tutti gli Stati Uniti.

il fisco
ogni settimana in edicola

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Martedì 11 Agosto 1998 15

il fisco
per essere ■ diventare esperti tributari

La divisa giapponese ai minimi del '90. A Wall Street cresce l'esercito dei ribassisti

Cede la diga dello yen, le Borse tremano

Dall'Asia all'Europa un lunedì nero per i listini

MILANO. La vendite salgono, salgono e la diga dello yen comincia a scricchiolare per davvero. E' dal disagio della moneta giapponese, scivolata a quota 146,65 (ai minimi dall'agosto del 1990) che arriva la nuova ondata ■ malessere che rischia di arroventare il Ferragosto dei listini di tutto il mondo. Scendono ■ Borse del Far East (Tokyo -1,28, ma va peggio a Pechino e ■ Seul). Scendono i titoli nella vecchia Europa, da Milano (-1,59) ■ Francoforte ■ Parigi, sotto attor- ■■ il 2,5%. Ancor peggio va a Zurigo (-2,91), il mercato più sensibile ai derivati su Wall Street, quasi ad anticipare la seduta negli Stati Uniti, negativa fin dalle prime battute.

Ma perché la caduta dello yen? E, soprattutto, per quale motivo la discesa della moneta asiatica rischia di creare tanti problemi alle Borse? Lo yen, prima risposta, scende perché ormai nessuno si illude che Tokyo possa uscir in fretta e senza enormi sacrifici dalla voragine della recessione più grave degli ultimi 50 anni. E' di questa opinione lo stesso Alan Greenspan, presidente della Federal Reserve, che l'avrebbe confidato (la fonte è l'autorevole settimanale «Focus») a Gerhardt Schroeder, candidato socialdemocratico alla successione di Kohl.

La sfiducia nello yen, poi, ha trovato alimento nelle ■■■■ d'esordio del nuovo governo di Tokyo, a partire dalle gaffes iniziali del nuovo ministro delle Finanze, Kiichi Miyazawa, decano della politica nipponica. «Merita un premio - ironizza il Financial Times - perché è stata la conferenza stampa meno convincente della storia economica. Chi l'ha guardata è corso a vendere yen...». Cosa che, probabilmente, hanno fatto molte famiglie giapponesi che solo da pochi mesi dispongono di una relativa libertà di investimento in valute straniere.

Ma perché la discesa dello yen spaventa tanto le Borse? Perché, innanzitutto, uno yen svalutato darebbe nuova energia all'esercito degli esportatori di Tokyo (l'industria non fa mistero di gradirla, Mitsubishi scommette su quota 155 contro il dollaro) affamati di ordini di vendita di fronte alla caduta drammatica della domanda interna. Ma una svalutazione in Giappone può costringere la Cina ■ far lo stes- ■■ E dopo l'accoppiata Cina-Hong Kong potrebbe toccare al resto del Far East, il Vietnam, anzi, ha già svalutato del 9%. Ma una seconda svalutazione ■■ Corea del Sud, Malaysia, Thailandia e ■■■ via renderebbe molto difficile la soluzione della crisi finanziaria di quei Paesi che, a fatica, stanno cercando ■ rispettare gli accordi con il Fondo Monetario restituendo i debiti contratti in dollari.

La crisi asiatica, insomma, comporta una doppia minaccia: l'arrivo di esportatori particolarmente agguerriti ■ disperati; l'insolvenza ■ debitori pubblici (gli Stati del Far East) e privati (le banche di Tokyo, ■■■■ di 100 mila miliardi di lire sul fronte delle sofferenze e dei crediti incagliati) capaci di far tremare la finanza ■ Wall Street ■ le grandi banche europee, olandesi e tedeschi in testa.

La situazione, insomma, non è allegra nemmeno per l'Europa o gli Stati Uniti anche se, grazie al basso livello del costo del denaro, non si respira aria di panico o di crollo imminente. Grandi ■■■■ di denaro, però, si stanno trasferendo dai mercati di rischio ■ quelli monetari, con il risultato che molti contratti, tra cui il Btp future, hanno segnato ■■ un nuovo primato assoluto. Anche i grandi gestori, insomma, stanno erigendo barriere e trin- ■■■ contro ■ rischio di una crisi improvvisa che, avvertono i «guru», potrebbe sconvolgere i mercati a fine settembre o a ottobre, il mese più delicato per Wall Street.

Impressiona, al solito, il comportamento di Warren Buffett, il più che settantenne re dei listini, socio numero uno di Coca Cola, Walt Disney e altri colossi Usa, che contende al suo giovane amico Bill Gates la palma di uo- ■■■ più ricco del mondo. Il suo fondo Berkshire Hathaway (mille dollari investiti all'inizio Anni Cinquanta sono diventati 40 milioni...) ha venduto 4,6 miliardi di ■■ro-coupon ■■ T-Bond, i Btp americani, convinto che il livello dei tassi ha ormai toccato il punto minimo. Seconda mossa, ha acquisito un gigante della riassicurazione riducendo ■■ minimo il portafoglio di titoli da «trading». Anche Buffett, perciò, si è schierato dalla parte dei ribassisti.

Il malessere, insomma, sembra aver messo radici solide an- ■■ che sulle due rive dell'Atlantico. Non stupisce che Londra, la Borsa più sensibile agli umori americani, sia piombata ■■ minimi degli ultimi sei mesi o che a Parigi soffrano, in particolare, i titoli del lusso, a partire da Lv■■■. Una curiosità: Mannesmann, socia fortunata di Olivetti, ha perso ieri 7 marchi. Colpa della battaglia ai ribasso delle tariffe telefoniche in Germania, dove la concorrenza a vantaggio dei clienti si fa sentire per davvero...

Ugo Bertone

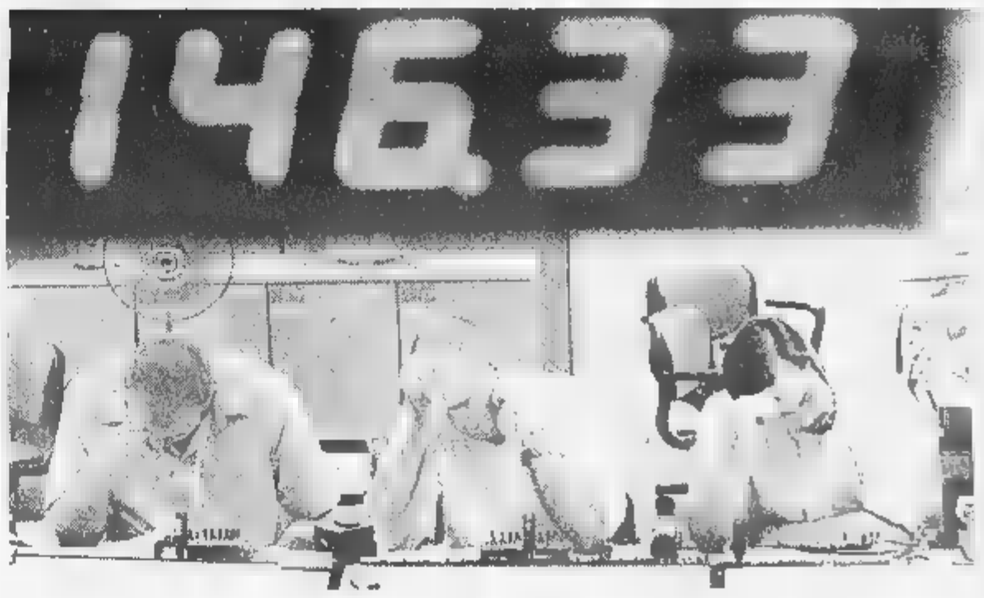
MOSCA A PICCO

Nuovo record negativo dal '96 (-8,99%)

MOSCA. La Borsa di Mosca ha accentuato la corsa al ribasso perdendo in una seduta l'8,99%. L'indice Rts è precipitato a 120,91 punti, il valore più basso dal 23 maggio '96, quando ■ incertezze legate alla rielezione di Eltsin avevano fatto crollare la Borsa moscovita. Gli scambi hanno superato di poco i 15 milioni di dollari, contro una media di 100 milioni a inizio '98. In calo tutti i titoli del comparto petrolifero (Gazprom -4,4%, Lukoil -12%), energetico (Ues -12,1%), Telefonico (Rostelecom -10,6%, Vimpelcom -4,7%) e industriale (Guz -7,2%, Gum -12,9%). Con questo ulteriore calo la perdita media delle blue chip, dall'inizio dell'anno, ha raggiunto il 70%. Secondo Mikhail Koltsov, dealer della società di brokeraggio Mkf Renaissance, a trascinare al ribasso l'indice del Russian trade stock (Rts) è stata «l'assenza di buone notizie unitamente all'assenza di operatori». «Ritengo che nel breve termine - dice - il mercato andrà più lentamente. Almeno fino alla fine dell'estate». «Forse in autunno qualcosa cambierà - aggiunge ancora - e vedremo i primi risultati delle riforme del governo. E' l'unica cosa che potrebbe risollevare il mercato». La valuta russa ha continuato nel frattempo ■ perdere di valore: in chiusura di mercati il cambio con il dollaro è salito ■ quota 6.287 rubli. Il ministero delle Finanze ha intanto comunicato di aver ricevuto la prima tranche di 300 milioni di dollari dalla Banca Mondiale.

UN LUNEDI' NERO
principali Borse

BORSA	VARIAZIONE %
TOKYO	-1,28
■■■ KONG	+0,23
SINGAPORE	-2,49
KUALA ■■■	-2,96
SEUL	-0,75
■■■■	-3,60
TAIPEI	-2,10
MANILA	-1,45
JAKARTA	-0,53
PECHINO	-2,87
MILANO	-1,59
LONDRA	-1,6
MOSCA	-8,99
FRANCOFORTE	-2,45
PARIGI	-2,53
ZURIGO	-2,9
WALL STREET	-0,27



Nelle due foto operatori sconfortati alla Borsa di Tokyo per il lunedì nero dello yen

■■■■■ rimescola le carte

Umberto e Italia, fratelli di Pietro scesi nell'azionariato sotto il 2%

MILANO. Riassetto ai vertici, con l'uscita del ■■■■ Pietro, maggiore concentrazione sul «core business» dell'abbigliamento, ma anche rimescolamento di carte ai «piani alti» con il ridimensionamento apparente delle quote dei fratelli Italia e Umberto Marzotto: per il gruppo di Valdagno lo ■■■rso giugno ■■■ è stato avaro di novità anche sul versante della proprietà, in mano alla famiglia veneta, ma finora frammentata tra i rami ■■ clan.

Solo poche settimane dopo l'annuncio del passaggio della presidenza da Pietro Marzotto al manager belga Jean De Jaegher, nell'azionariato Marzotto SpA si registrano alcune defezioni: ■ sorella ■ Pietro, Italia Marzotto, risulta infatti secondo fonti di mercato essere scesa lo scorso 23 giugno al ■ sotto della quota del 2% (quella rilevante per le comunicazioni) dal 5,25% che deteneva. Scompare così al di sotto del 2% anche la Zamia srl, la società che secondo gli ultimi dati disponibili al 31 marzo ■■■■ era la «scatola» che conteneva la ■■■ partecipazione. Riduzione sotto il 2% e quindi «scomparsa» virtuale anche per Umberto Marzotto, che prima del ■■ giugno scorso era accreditato direttamente del 2,165% del capitale. Il 22 giugno, tre giorni prima, era stato invece il turno della Veninvest, che dal 4,01% è rientrata sotto il 2%.

Una serie di spostamenti azionari dei quali, in assenza di commenti, risulta per ora difficile dare il senso complessivo. Altre variazioni hanno comunque riguardato ■■ altre società che fanno capo alla famiglia Marzotto: anche nella Italjolly, Umberto Marzotto risulta aver ridotto negli stessi giorni la propria partecipazione, dal 3,56% sotto il fatidico 2%. Nella Zignago, inoltre, il conte Pietro è sceso in due riprese dal 12,6% al 10,5%, mentre la Linta srl, società facente capo alla famiglia, ha ridimensionato la sua quota dal 6,47% sempre sotto il 2%.

Una serie di «ripiegamenti» che lasciano Pietro Marzotto sempre come azionista di riferimento della Marzotto SpA, con ■ 15,09% (anche tramite le controllate Fininvest e Intrapresa). Secondo maggiore azionista è invece l'altro fratello Vittorio Emanuele Marzotto, con il 9,24%, che dovrebbe ancora raggruppare le quote, più o meno paritetiche (circa il 2,3% a testa) dei «giovani» Luca, Nicolò, Gaetano e Stefano Marzotto, mantenendone l'usufrutto. Seguono poi la Bankers Trust Company (6,45%), ■ State of New Jersey Common Fund (6,03%), la Morgan Stanley (3,16%), la Cais- ■■ des Dépôts et Consignation (2,22%) e i fondi comuni Arca con poco più del 2%. Il ■■■■ (55,7%) risulta essere «mercato».

Grandi manovre a Piazza Affari

Si impenna la galassia superGemina, Olivetti record

MILANO. S'impenna la Gemina, scatta Hdp, occhio alla Snia. E ■■■■ trascurare l'ennesima prova d'attenzione per le Olivetti? Oppure la tela di alleanze che sta rafforzando il trono di Tronchetti Provera in Pirelli e C.? Piazza Affari non sfugge, in generale, alla discesa rovente che fa soffrire le Borse di tutto ■ mondo. Ma, a differenza di quanto accade in altri mercati, ■ Milano non man- ■■■ i temi al rialzo, i soliti «gialli» d'estate.

O, probabilmente, ben di più. Perché, mentre in altri Paesi molti giochi ■■■■ già stati realizzati negli anni del «Toro», in Italia si sta profilando un profondo riassetto degli equilibri proprietari.

Le attenzioni, ieri, sono state tutte per la «galassia Gemina», titolo di un copione che, in attesa di conferme, agita le fantasie del mercato finanziario. Le azioni della finanziaria di via Turati, di cui Cesare Romiti è il principale azionista (il 18,7% dopo le ultime comunicazioni Consob), hanno preso il volo fin dalle prime battute della giornata con un balzo del 6,22% (massimi ■ 1555 lire). Anche i volumi scambiati sono di tutto rispetto, soprattutto data la stagione: 4,83 milioni di pezzi, pari all'1,7% del capitale, cui ■■■■ aggiunti gli affari, non irrilevanti, sul titolo di risparmio (+4,06%).

Ma che sta succedendo ■■ Gemina? La scommessa di molti investitori è che si sia ormai messo in moto un meccanismo che ruota attorno al neopresidente della Rizzoli, azionista numero uno in Gemina ■ vicepresidente della Snia. Al grande sommovimento ■■■ sarà estranea, si pensa, nemmeno la Compart. E come dimenticare che il presidente ■ Compart, Luigi Lucchini, ■■■■ dato per «possibile» la cessione di Fondiaria (acquirente, in tal caso, ■ Generali)?

La Compart, in realtà, ieri non è sfuggita alla giornata negativa del listino, accusando una perdita del 2,33%. ■■ in rialzo, invece, è stata l'Hdp (l'1,8) e la stessa Snia, anche se dopo scambi modesti, è salita poco meno dell'1%. E proprio sulla Snia, sussurrano i bene informati, si potrebbero registrare novità e sorprese. Potrebbe venire allo scoperto Luigi Giribaldi, che da Montecarlo an- ■■■ il buon affare, deciso a scrollarsi di dosso gli ozi del «dopo-Cir». Per ora la conferma non arriva e c'è chi fa notare che non c'è il solo Giribaldi, oggi, a disporre delle «munizioni» finanziarie necessarie per fare buoni affari.

In tal senso, del resto, va l'esperienza delle Olivetti. Da qualche giorno i riflettori del mercato ■■■ tutti per la «Hopa» di Emilio Gnutti, finanziaria bresciana di facoltosi amici (tra ■■■ ■ figlio di Lucchini e altri industriali della zona) che controlla ormai l'1,3% di Olivetti, comperata, per lo più, a prezzi della metà (e anche meno) di quelli segnati ieri. E' lui a comperare ancora? «Sono assolutamente estraneo a quanto sta accadendo in Borsa in questi giorni», dichiara egli stesso. E affermazioni analoghe arrivano dai portavoce di Mannesmann.

Eppure anche ieri il titolo di Ivrea è stato al centro di scambi elevatissimi, data la stagione: 33,4 milioni di pezzi per un controvalore di oltre 132 miliardi. E' meno, certo, dei 55 milioni trattati nell'ultima parte della scorsa settimana, ma comunque abbastanza per fare dell'Olivetti il secondo titolo in assoluto, per quantità di scambi, mettendo a segno un rialzo dello 0,82% a quota 3935 lire (ma, ancora una volta, è stata «bucata» in mattinata quota 4 mila lire).

In attesa della privatizzazione di Autostrade e della ripresa ■■ movimenti sul fronte bancario, Piazza Affari ha così qualche motivo di consolazione mentre infuria la bufera sui listini. Intanto, con la massima discrezione, Marco Tronchetti Provera rafforza la rete delle sue alleanze. Dopo l'arrivo dei Benetton, che hanno investito 100 miliardi per il 4% di Pirelli ■ C., prende quota la partecipazione della Ras. Il 29 luglio scorso, informa il bollettino Consob, ■ compagnia ha portato al 5,25% dal 4,04% precedente, la sua partecipazione in Pirellina. [u. b.]

Cesare Romiti

L'assemblea vota le modifiche tecniche per andare sul mercato, manca solo l'ok del Tesoro

Autostrade, privatizzazione [illegible] giorni

Valori lancia l'Sos-mafia

ROMA. La Società Autostrade ha compiuto altri passi per collocarsi sul mercato e adesso la meta sembra davvero vicina. Anche la Borsa ci crede e scommette sul titolo (ieri salito, in controtendenza rispetto a Piazza affari). Anzi ci punta fin troppo [illegible] solo da qui potrebbe nascere qualche problema per costuire il «nucleo stabile» di grandi azionisti, quelli che devono garantire la continuità di gestione a lungo termine (c'è la fila per entrarci, purché le azioni non abbiano un costo eccessivo). Ma questi sono problemi da troppa salute. Per intanto le assemblee hanno deliberato alcuni provvedimenti tecnici importanti, fra cui la conversione delle azioni privilegiate in ordinarie. Il presidente Giancarlo Elia Valori ha detto di prevedere «tempi rapidi» e ha preso impegni perché tutto si faccia «con la partecipazione di importanti gruppi nazionali» e nella massima trasparenza, evitando in particolare inquinamenti da capitale criminale - rischio da lui stesso sollevato ormai da un paio d'anni -, ma sempre per dire che tutto filerà liscio grazie anche all'attenzione mostrata dalle pubbliche autorità. Infine è stata smentita l'ipotesi di uno scorporo delle società di gestione controllate (Autostrade meridionali, Tangenziale di Napoli, Torino-Savona, Tirrenica e traforo del Monte Bianco) perché, ha spiegato l'amministratore delegato Pierluigi Ceseri, «fra le diverse reti non c'è contiguità».

In questo anno che rischiava di essere magro per il processo di privatizzazione delle imprese pubbliche, l'operazione Autostrade dovrebbe portare nelle casse dell'Iri [illegible] mila miliardi. Giovedì i rappresentanti della stessa Iri, del Tesoro, degli advisor Imi e Schroeder e naturalmente di Autostrade hanno deciso di andare avanti col programma già stabilito, che prevede un'offerta pubblica di vendita affiancata dalla costituzione [illegible] un nocciolo duro pari al 25% del capitale, da costituirsi tramite una trattativa diretta con importanti gruppi privati. Quali? Fra gli interessati ci sarebbero Luciano Benetton, Calisto Tanzi e alcune fondazioni bancarie. [illegible] tratta, però, solo di ipotesi, che potranno concretizzarsi [illegible] il prezzo del titolo lo consente (ieri è stato quotato attorno alle 7600 lire e ci si aspetta che salga. In marzo i candidati al nucleo stabile avevano gettato la spugna davanti a un valore di 8400). Per intanto il presidente Valori si è detto soddisfatto per l'andamento del titolo. «Il mercato borsistico - ha commentato - crede nella Società Autostrade [illegible] nel suo management».

L'assemblea ha deciso che la conversione delle azioni privilegiate in ordinarie avvenga mediante assegnazione alla pari e senza conguaglio. In tal modo coloro che possedevano le privilegiate, e avevano diritto [illegible] voto solo in assemblea straordinaria, potranno votare anche in quella ordinaria. L'assemblea ha inoltre approvato la modifica dello statuto per vietare l'intestazione fiduciaria delle azioni, e ha introdotto un articolo che prevede un collegio di tre arbitri per eventuali controversie tra società e soci, amministratori e liquidatori.

Che cosa [illegible] adesso alla privatizzazione? In pratica, ha detto Valori, solo le indicazioni del direttore del Tesoro Mario Draghi, gran regista delle dismissioni, e dell'Iri, che dovrebbero arrivare presto («forse entro pochi giorni», ha auspicato Valori). Un altro passo fondamentale, l'ok della Commissione europea alla conferma della concessione dal 2018 al 2038, era stato compiuto qualche giorno fa. Fondamentale perché assicura il valore a lungo termine dell'investimento azionario. Autostrade [illegible] gola anche perché è parte del con- [illegible] Telon di Carlo De Feo, che non ha vinto la gara per il terzo gestore dei telefonini ma si prenota per il quarto bando.

Non resta che una preoccupazione: Valori ha detto che si avvarrà di «tutti gli strumenti che l'attuale quadro normativo consente, per impedire che la Società finisca in [illegible]ni inaffidabili», cioè mafiose. [illegible] ricordato di aver sottoposto il problema all'attenzione della Consob, e che lo stesso presidente del comitato parlamentare di controllo ha sollevato la questione. Questo per sottolineare che il problema è tenuto ben presente e nessuno si farà cogliere di sorpresa.

Luigi Grassia

[illegible] AL CASTELLO

- CHILOMETRI GESTITI: **2854**
- FATTURATO (miliardi): **2988**
- UTILI NETTI (miliardi): **261**
- DIPENDENTI: **7432** (109 i dirigenti)
- SPESE AMBIENTALI (miliardi): **200**
- STAZIONI DI PAGAMENTO: **220**
- AREE DI SERVIZIO: **207**
- AUTO E TIR TRANSITATI (milioni): **678**
- TELEPASS: **723** mila apparati
- VIACARD A SCALARE: **10** milioni
- VIACARD TESSERA: **2** milioni
- PAGAMENTO CONTANTI (sul totale): **50,24%**

«Mi batterò perché la società non finisca in mani inaffidabili»

Il titolo vola in Borsa Imprenditori e banche in coda per il nucleo stabile

Giancarlo Elia Valori presidente Autostrade e (alla sua destra) il sottosegretario Mario Draghi

Rapporto '97

I giornali segnano [illegible] passo

ROMA. In Italia, nel '97, la vendita dei quotidiani [illegible] agli stessi livelli del 1984: ogni giorno si vendono meno di [illegible] milioni di copie, pari a 103 giornali per ogni 1000 abitanti: è quanto si legge nella relazione al Parlamento del Garante per l'editoria [illegible] la radiodiffusione, Paolo Francesco Casavola.

«Preoccupa - afferma Casavola - che il settore della carta stampata registri ancora una crisi particolarmente accentuata nella vendita dei quotidiani. Seppure possono migliorare la vendite di questo [illegible] di quello dei grandi quotidiani con l'artificiale e costosa promozione dei gadgets, i lettori si traggono complessivamente dal mercato. Secondo i dati più recenti per ogni 1000 abitanti [illegible] lo 103 sono le copie vendute».

Sconfortante il raffronto con gli altri Paesi: si va dalle 592 copie per ogni 1000 abitanti della Norvegia alle 330 della Gran Bretagna, per scendere alle 316 della Germania e alle 182 della Francia. Quanto all'Italia il dato particolarmente basso è caratterizzato anche da un grave squilibrio interno tra le varie aree del Paese: nel Sud si vendono soltanto 54 copie per ogni 1000 abitanti, in Piemonte 108, in Sardegna 124, in Lombardia 142 e in Liguria 178. Inoltre nel; nostro Paese il 93 per cento delle vendite avviene in edicola mentre all'estero oltre il 50 per cento [illegible] venduto in abbonamento.

Casavola

Nella relazione (che chiude in pratica l'attività dell'Ufficio del Garante per l'Editoria, istituito nel 1981, le cui competenze [illegible] passate all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni) Casavola ribadisce invece l'esigenza di [illegible] liberalizzazione «degli accessi al mercato» e di una «effettiva pluralità dei canali di vendita» per agevolare quello che definisce «acquisto d'impulso». Ricorda poi che il [illegible] per cento delle vendite avviene nelle edicole «a differen- [illegible] di quanto si registra all'estero dove oltre il 50 per cento dei quotidiani è venduto in abbonamento».

Migliora invece la situazione del gruppo editoriale tedesco Burda, partner della Rizzoli Corriere della Sera nella Rcs Periodici Spa, che nel '97 ha incrementato il fatturato di quasi il 9% e l'utile operativo del 18%. Lo ha reso noto lo stesso gruppo di Monaco di Baviera, numero tre [illegible] Germania per diffusione delle sue riviste, affermando che la strategia dell'editore Hubert Burda di ristrutturare l'azienda in maniera «coerente e profonda» comincia a dare i suoi frutti in tutti i settori. Il 1997 si è chiuso con [illegible] fatturato [illegible] crescita dell'8,7% a 1,878 miliardi di marchi (circa 1780 miliardi di lire), grazie soprattutto al settore editoriale (118 riviste in tutto il mondo di cui 19 nate solo nell'anno scorso).

Allarme del Collegio dei sindaci per l'impennata di 7 mila miliardi nel '97. Raddoppiato in quattro anni il totale delle morosità

Inps, [illegible] mila miliardi di crediti

Ma l'istituto riesce a recuperarne solo la metà

ROMA. Le tribolazioni dell'Inps non finiscono mai: oltre allo squilibrio tra erogazioni e contributi, all'aumento vertiginoso delle pensioni di anzianità, c'è un'altra spina che ne tormenta i bilanci. Sono i crediti contributivi, le somme dovute, ma che l'ente incassa soltanto a metà.

Come previsto dalla relazione del Collegio dei sindaci di due [illegible]m fa, il totale ha superato a fine '97 i 50 mila miliardi, con un aumento di 7168 miliardi rispetto ai 43.820 registrati nel 1996. E la nuova relazione del Collegio è ancora più allarmante, perché sottolinea come sia sempre più arduo riscuotere i contributi pensionistici: l'importo delle partite creditorie è quasi raddoppiato negli ultimi quattro anni passando dai 26.854 miliardi del consuntivo 1993 ai 50.988 del consuntivo 1997. Un'impennata che fa presagire nuove tempeste, perché la morosità contributiva [illegible] è impennata decisamente negli ultimi anni: 12 anni fa nel 1986 [illegible] soltanto a quota 15 mila miliardi.

Le preoccupazione, secondo la relazione, sono aggravate dal fatto che sono stati anche cancellati residui attivi per crediti contributivi per mille miliardi e che sono aumentate in modo significativo le spese legali: l'Inps, insomma, nonostante condoni e agevolazioni, deve ricorrere agli avvocati e non riesce ugualmen- [illegible] a recuperare il dovuto.

Per quanto riguarda le tipologie di crediti, sono 20.515 miliardi quelli dovuti per i lavoratori dipendenti da aziende industriali e commerciali mentre sono 2526 quelli dovuti per i dipendenti agricoli. Ammontano a 1606 i contributi non riscossi da coltivatori diretti e mezzadri mentre toccano quota 5791 i miliardi dovuti dagli artigiani. I commercianti devono all'Inps contributi per 5634 mentre ammontano [illegible] 40 miliardi i contributi non riscossi dal clero. Al totale (36.112 miliardi) vanno poi aggiunti 14.876 miliardi di crediti non assoggettati a svalutazione.

Il complesso dei crediti dell'Istituto (compresi quelli verso lo Stato, le Regioni e altri enti pubblici) nel 1997 ammonta [illegible] 110.903 miliardi con un aumento di 6172 miliardi rispetto al 1996. I crediti verso lo Stato, gli enti locali e quelli pubblici toccano i 53.010 miliardi complessivi mentre sono 5738 i miliardi inseriti tra i «crediti diversi». I crediti per prestazioni da recuperare sono 3970 miliardi mentre i crediti per partite varie e di giro sono oltre 2900 miliardi.

In complesso, una mina vagante per il bilancio '98. Già a dicembre, il Collegio dei sindaci aveva sottolineato che i crediti contributivi avrebbero rappresentato il «punto di criticità» dei conti Inps, visto che l'istituto non era in grado di stabilire «con ragionevole approssimazione» la reale entità. E il bilancio di previsione ha stimato all'attivo contributi per 50.163 miliardi, con un aumento di 3334 miliardi sul '97.

Resta il fatto che l'Inps [illegible] è in grado di conoscere quanti contributi potrà recuperare, quanti dovranno essere considerati inesigibili e [illegible] «difficile esigibilità». Ma soprattutto, il Collegio dei sindaci ricorda che non sarà possibile distinguere, nella montagna dei crediti contributivi (450 mila le partite creditorie aperte soltanto fra i lavoratori dipendenti), quanti sono inesigibili fin dall'inizio perché inesistenti, oppure perché prescritti in un secondo tempo.

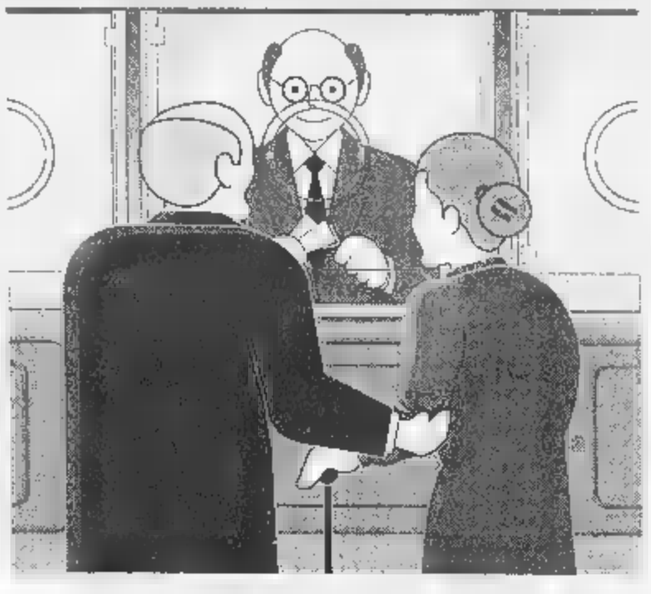
Non solo. Secondo il Collegio, l'istituto [illegible] ha mai dimostrato grande sollecitudine nello scavare a fondo tra i suoi creditori: nonostante i ripetuti inviti, l'Inps non avrebbe presentato un progetto di verifica di tutte le partite creditorie, per individuare le non più esigibili e depennare gli importi dalle previsioni di entrata.

Le conseguenze, però, non dovrebbero [illegible] scaricarsi sul complesso dei contribuenti: a fine '97 l'economista Paolo Onofri, presidente della commissione di riforma dell'assistenza statale, aveva previsto che nei prossimi 6-7 anni non dovrebbero prospettarsi interventi di riequilibrio della previdenza pubblica, visto che la spesa pensionistica dovrebbe mantenere un rapporto stabile con il prodotto interno lordo.

Bruno Gianotti

[illegible] DELLE CATEGORIE (IN MILIARDI)

LAVORATORI [illegible]	[illegible]
SALARIATI AGRICOLI	2526
COLTIVATORI E MEZZADRI	[illegible]
ARTIGIANI	5791
COMMERCIANTI	5634
CLERO	40
TOTALE	36.112



ESPRESSO POINT

La Lavazza fa il pieno

TORINO. Nuovo sprint nel '97 della «Lavazza Espresso Point», la divisione della «spa» che opera nel settore della distribuzione automatica. Il fatturato a fine anno ha registrato, infatti, un incremento del 20% rispetto al '96, portando il giro d'affari complessivo della «Lavazza Espresso Point» ad oltre 140 miliardi di lire. A livello di gruppo, il '96 si era chiuso con un fatturato di 1150 miliardi di lire e [illegible] utile netto di esercizio di 45 miliardi. L'incremento delle vendite nel settore della distribuzione automatica ha confermato la leadership della «Lavazza», nel segmento delle piccole comunità professionali (da 5 [illegible] 15 persone) con una quota di mercato, in Italia, superiore al 50%. Oggi l'azienda può contare su un parco macchine installato di oltre 350 mila unità che generano un consumo complessivo di cialde superiore ai 530 milioni di pezzi.

COMMESSE

Saranno predisposte verifiche sui cantieri che si aggiudicheranno i fondi cofinanziati dall'Ue

Sugli appalti pubblici allarme criminalità

Vertice di governo per vigilare su 4426 miliardi già stanziati

ROMA. La criminalità organizzata potrebbe [illegible]re molto interessata a mettere le mani sugli appalti e sui cantieri finanziati nell'ambito del «Programma operativo risorse idriche - Quadro comunitario di sostegno 1994-1999» che sono in corso [illegible] aggiudicazione. Il programma mette in moto oltre 4400 miliardi, cifra che la dice lunga sulle probabilità che la criminalità si stia muovendo per partecipare alla «festa» delle gare d'appalto.

Per questo i ministeri degli Interni e dei Lavori Pubblici hanno avviato ieri un programma di verifiche sulle gare di appalto e sui cantieri finanziati dal programma «di sostegno».

«Le verifiche - ha dichiarato il ministro dei Lavori Pubblici Paolo Costa - [illegible] dirette ad evitare che la criminalità organizzata possa infiltrarsi nel rilevante numero di appalti, dell'importo di oltre 3000 miliardi di lire, che saranno aggiudicati entro il prossimo aprile».

«L'iniziativa - ha spiegato ancora il ministro - oltre ad inserirsi nella lotta alla criminalità organizzata, che il governo non ha mai smesso di perseguire, è diretta anche a fornire all'Unione Europea, che cofinanzia il programma al 50%, le più complete garanzie di un corretto andamento delle gare e del rispetto delle regole di mercato, patrimonio irrinunciabile [illegible] tutti i Paesi europei». Una meta, quella [illegible] guadagnare la fiducia dell'Europa e di «agganciarsi» ai Paesi che hanno fatto più strada su questi temi, che secondo Costa è raggiungibile entro dieci anni. E l'Italia farà un deciso passo avanti in ottobre, quando sarà varata proprio la legge sugli appalti, la Merloni ter.

Ma cosa prevede il «Programma operativo di risorse idriche»? Si tratta di una serie di interventi in 8 regioni italiane, per dighe, acquedotti, reti fognarie. Per Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna il «sottoprogramma 2», al 14 luglio scorso, registrava interventi approvati per complessivi 1852 miliardi di lire, la maggior parte dei quali (825 miliardi) concentrati in Sicilia.

Paolo Costa ministro dei Lavori pubblici

L'intervento attivato di maggiore consistenza riguarda la Calabria, dove [illegible] stati ammessi a finanziamento gli interventi per il potenziamento dell'impianto di depurazione dell'agglomerato industriale di Gioia Tauro - Rosarno-San Ferdinando, per un totale di 123,7 miliardi di lire.

Altri appalti di notevole consistenza riguardano il progetto esecutivo della rete [illegible] sottorete idrica di Palermo (diverse tratte, per oltre 150 miliardi) in Sicilia; il potenziamento e interconnessione degli schemi idrici di Alto Calore, Fizzo e Grotte, in Campania (74 miliardi); l'adeguamento idrico fognario di Sassari (60 miliardi).

Questo, nel dettaglio, l'elenco degli interventi nelle singole Regioni e la ripartizione dei fondi: Abruzzo, 3 interventi (25,7 miliardi); Molise, 2 (7,2); Campania, 27 (329,7); Puglia, 13 (79,3); Basilicata 14 (120), Calabria 27 (356,9); Sicilia 46 (825,1); Sardegna 9 (107,5).

[r. e. s.]

IL DENARO CORRE [illegible]L FILO

L'Abi: mezzo scelto dal 60% dei risparmiatori

Banche, oltre un milione di clienti usa il telefono

ROMA. E' il telefono lo strumento preferito dai risparmiatori italiani per operare a Piazza Affari e sui mercati dei titoli di Stato: l'80-90% degli ordini impartiti per telefono dalla clientela - secondo un'indagine effettuata dall'Abi a livello interbancario - riguarda infatti strumenti azionari e derivati. L'ampiezza del nuovo fenomeno è testimoniata anche dal peso, sul totale, dell'attività via telefono, che è di circa il 40-60% degli ordini impartiti.

Ciò vuol dire, sottolinea l'Abi, che «per ciascuna banca di di- [illegible] elevata il numero degli ordini telefonici può variare dai 3000 ai 5000 al giorno, [illegible] punte che possono anche oltrepassare i 10.000». Numeri che dimostrano che ormai il denaro corre sul filo: i clienti dei servizi «phone banking» hanno infatti superato il milione, e sono più di 65.000 quelli che utilizzano l'«home banking» (servizi dispositivi [illegible] informativi per via telematica) per le famiglie. Ad alzare la cornetta del telefono sono soprattutto i «clienti» di Bolzano, più di tre abitanti su 10 (il 34%, compresi vecchi e bambini). All'estremo opposto, i calabresi di Vibo Valentia, dove a lasciarsi sedurre dal nuovo servizio [illegible] stati solo in 60, lo 0,03%; a Milano, poco più: l'1,25%. Da questo punto di vista fanno meglio Livorno e Sassari (4,6%). Nella classifica dell'utilizzo del codice telefonico si distinguono Reggio Emilia (28%), ma anche a Gorizia (18,8%), Parma (16,8%) e Pordenone (12,5%).

Non raggiungono, invece, l'uno davanti alla virgola metropoli come Roma (0,93%), Napoli (0,46%), Palermo (0,45%) [illegible] Bari (0,42%), Torino (0,77%). La [illegible]rpresa arriva dalla Sardegna, i cui capoluoghi, [illegible] Cagliari (2,5%) [illegible] Nuoro (2,3%) a Oristano (2,2%), battono città di antica tradizione bancaria come Siena.

IL PUNTO DEI MERCATI

Sono 43 i fondi pensione

ROMA. I Fondi pensione sono ormai realtà. Con i 15 approvati venerdì dalla Commissione di vigilanza, presieduta [redacted] Mario Bessone, sono diventati 43 [redacted] fondi aperti resi operativi sul mercato italiano. Tra di essi la parte del leone, con 31 fondi, la fanno le imprese assicurative; 10 i fondi di società di gestione del risparmio; 2 quelli delle banche. Sempre venerdì la Commissione ha approvato la scheda informativa di Alifond e Previcooper, facendo salire [redacted] il numero dei fondi entrati in fase di operatività.

Nella platea dei 43 fondi fino ad ora autorizzati, relativamente ai 15 nuovi fondi pensionistici immessi sul mercato, la Commissione di vigilanza comunica che hanno superato l'esame: il Fondo pensione Fideuram (Fideuram Fondi); il Carime Previdenza (Fondigest); Azur Previdenza (Azuritalia Vita Assicurazioni); Vittoria formula lavoro (Vittoria assicurazioni) Fondiaria Previdente (La Fondiaria assicurazioni), Previgest Mediolanum (La fondiaria), Previgest Mediolanum (Mediolanum Vita), Innovazione Vita (Innovazione Vita); Sai vita (Sai assicurazioni); Sai investimenti (Sai investimenti); Novara Vita (Novara Vita assicurazioni), Po vita (Po vita assicurazione); Carige (Banca Carige); Universo (Universo Vita); Teseo (Reale Mutua); Unipol Futuro (Unipol).

Per quanto i due fondi che sempre venerdì hanno superato l'esame della scheda informativa, Alifond si rivolge ad una platea di circa 300 mila lavoratori. E' un fondo [redacted] contribuzione definita che indirizzato alle categorie di lavoratori dell'industria alimentare e dei settori affini. Il fondo, istituito nell'aprile del 1998 con un accordo tra al Federalimentare e le organizzazioni sindacali Fat/Cisl-Flaicgil-Uila/Uil. Il fondo è finanziato con un contributo a carico delle aziende (1%c della retribuzione), dei lavoratori (1% della retribuzione) e il tfr (2% della retribuzione).

Previcooper è un fondo a contribuzione definita che [redacted] rivolge alle categorie dei dipendenti delle imprese della distribuzione cooperativa. Il fondo, istituito nell'aprile 1998 con un accordo tra le Associazioni cooperative della distribuzione a Filcams/cgil-Fisascat/cisl-Uiltucs/uil. Il fondo si rivolge ad una platea di potenziali aderenti di circa [redacted] mila lavoratori. [redacted] finanziato [redacted] un contributo a carico delle aziende (0,55 per cento della retribuzione utile al Tfr), dei lavoratori (0,55 per cento della retribuzione utile al tfr) e l'utilizzo del 50 per cento della quota del Tfr per tutti i soggetti iscritti.

Intanto [redacted] riaccende la polemica sull'ipotesi di investire i contributi previdenziali nel mercato azionario. Il Wall Street Journal ha dedicato ieri all'argomento un ampio articolo in prima pagina.

Lo spunto del dibattito [redacted] fornito da quanto sta accadendo in Gran Bretagna dove [redacted] possibilità di crearsi una «pensione personale» investendo direttamente i contributi in azioni, si è rivelato un fallimento: gli inglesi hanno dovuto sopportare ingenti perdite a causa di investimenti sbagliati e i costi per le assicurazioni sono aumentati.

Si stima che per compensare le spese di assistenza derivanti da cattive operazioni azionarie, le compagnie di assicurazione dovranno sborsare 18 miliardi di dollari. Scotland Yard sta conducendo un'inchiesta per individuare le responsabilità dei vertici delle assicurazioni.

ECONOMIA [redacted]

[redacted] manager [redacted] Netscape

Per la sfida con Microsoft nel mercato di Internet, Netscape Communications insedia Barry M. Ariko sulla poltrona di vicedirettore generale, strappato a una divisione della Oracle, società leader nel settore dei database. 52 anni, Ariko acquisirà clienti fra le grandi imprese.

[redacted] Airways, [redacted]

L'apprezzamento della sterlina e la crisi asiatica colpiscono British Airways. La compagnia aerea britannica ha annunciato ieri di aver subito un calo degli utili lordi, ammontati nel trimestre aprile-giugno a 145 milioni [redacted] sterline contro i precedenti 220 milioni. Gli utili operativi sono invece aumentati, passando da 140 milioni a 173 milioni di sterline. In lieve miglioramento (+3%) il giro d'affari che ha raggiunto 2,29 miliardi di sterline.

[redacted] Kyocera [redacted]

In Giappone il gruppo elettronico Kyocera ha deciso di andare in soccorso della Mita Industrial (fotocopiatrici), che oggi ha chiesto la protezione della legge sui fallimenti sotto il peso di [redacted] passivo di 2400 miliardi di lire. La Kyocera, specializzata nella produzione di componenti per l'elettronica e come tale fornitrice della Mita, invierà propri dirigenti alla società [redacted] inietterà capitali per un importo non precisato, pur non essendo, finora, azionista di Mita.

[redacted]

Il gruppo Kirch non commenta le voci corse in Italia secondo cui sarebbe in procinto di cedere una quota del 40% a Mediaset e al gruppo di Rupert Murdoch. Secondo le indiscrezioni, Kirch sarebbe disposto [redacted] scendere sotto il 50 per cento nel suo gruppo in cambio di una forte iniezione di liquidità, necessaria a far fronte alle perdite che sarebbero state registrate nel settore della tv digitale.

[redacted]

Amsterdam (Aex) 1167.64 (-1.00); Bruxelles (Bel 20) 3469.19 (-0.78); Francoforte (Dax) 5476.25 (-1.88); Hong Kong (Hang Seng) 7034.62 (+0.23); Londra (Ftse 100) 5587.60 (-1.63); Madrid (Ibex 35) 10039.80 (-1.74); Parigi (Cac 40) 3939.45 (-2.53); Sydney (Allord) 2597.40 (-0.06); Tokyo (Nikkei) 15626.42 (-1.28); Zurigo (Smi) 7721.30 (-2.91); New York (Dow Jones) 8574.85 (-0.27).

[redacted]

Alinor 680; Banca Popolare [redacted] Ravenna 35600; Cassa [redacted] Risparmio di Bologna 30500-31000; Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza 3000-3100; Eurosviluppo 29; Kariba 70; Ob Fin.Part. 97.50-98.10; Ob Pirelli 112.

WARRANT: Bonaparte 99 30; Fin.Part. 155-159; Kariba 51-52; Milano 850-885; Ricchetti 550.

CAMBI VALUTE

Valute estere	Odierna	Precedente
Dollaro Usa	1756,85	1747,75
ECU	1944,66	1941,65
Marco tedesco	986,55	986,54
Franco francese	294,25	294,21
Sterlina	2864,72	2859,32
Fiorino olandese	874,84	874,64
Franco belga	47,84	47,84
Peseta spagnola	11,62	11,62
Corona danese	258,97	258,89
Lira irlandese	2479,44	2479,16
Dracma	5,95	5,96
Escudo portoghese	9,64	9,64
Dollaro canadese	1156,26	1142,69
Yen giapponese	12,80	12,00
Franco svizzero	1174,36	1173,38
Scellino austriaco	140,21	140,21
Corona norvegese	231,12	231,09
Corona svedese	217,19	216,56
Marco finlandese	324,47	324,47
Dollaro australiano	1051,12	1047,76

ORO: CHIUSURE

(Prezzi vendita e $ per oncia) Uncia troy = gr. 31,1035

Mercati	10-08-98	07-08-98
Hong Kong	285,70	286,10
Zurigo	285,50	286,00
Londra	287,00	285,00
Francoforte	286,06	285,47
Milano (L/gr.)	16,00	16255,00
New York	285,70	285,70

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
14.08.98	2	99,967	0,000
15.09.98	34	99,560	5,041
15.10.98	64	99,146	5,071
16.11.98	96	98,760	4,796
15.12.98	125	98,415	4,779
15.01.99	156	98,040	4,736
15.02.99	187	97,720	4,663
15.03.99	215	97,450	4,536
15.04.99	246	97,110	4,457
14.05.99	275	96,790	4,475
15.06.99	307	96,450	4,405
15.07.99	337	96,156	4,347

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	120.000 - 129.000
Sterlina (n.c.)	124.000 - 138.000
Sterlina (post 74)	127.000 - 137.000
Marengo italiano	114.000 - 119.000
Marengo svizzero	100.000 - 124.000
Marengo francese	99.000 - 125.000
Marengo belga	98.000 - 105.000
Marengo austriaco	97.000 - 120.000
20 Marchi	127.000 - 137.000
10 Dollari liberty	420.000 - 440.000
10 Dollari indiano	500.000 - 620.000
20 Dollari liberty	680.000 - 770.000
20 Dollari St Gaudens	690.000 - 730.000
4 Ducati Austria	290.000 - 315.000
[redacted]	495.000 - 530.000
100 Pesos Cile	310.000 - 340.000
Krugerrand	506.000 - 550.000
50 Pesos Messico	604.000 - 640.000

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Var.
Aufast. Merid.	26600	0,00
B. Pop. Crema	93600	-0,43
B. Pop. Cremona	16050	-0,24
B. Pop. Emilia	103000	0,00
B. Pop. Luino-Varese	11550	-1,78
B. Cr. Pop. Siracusa	24500	0,00
B. Pop. Novara	15450	+0,32
B. Pop. Sondrio	42000	+0,72
B. Provincia Napoli	1420	0,00
Italiana Assicurazioni	16600	0,00
Napoletana Gas	4000	0,00
Ferr.	9980	0,00
Ferrovie Nord Milano	2475	-0,40
Bif priv.	1650	+3,13
Finrex	380	-5,00
Borgosesia	100	+1,01
Borgosesia r.	109	0,00
Base II priv.	146	0,00
Bonaparte	51	+2,00

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	5,062	5,063
[redacted]	0,000	5,187
[illegible]	5,063	5,125
[illegible]	5,062	5,062
1 sett.	5,062	5,063
2 sett.	5,062	5,062
1 mese	5,000	5,000
2 mesi	4,875	4,937
3 mesi	4,875	4,875
6 mesi	4,500	4,625
9 mesi	4,312	4,437
12 mesi	4,250	4,375

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

Azioni	10-08-98	07-08-98	Variaz.
Alleanza	nr	nr	-
Banca Roma	nr	nr	-
Benetton	nr	nr	-
Bulgari	9250	9250	0
Cir	1350	1350	0
Comit	nr	nr	-
Compart	nr	nr	-
Credit	nr	nr	-
Edison	14465	14465	0
Eni	11500	11500	0
Fiat ord.	7525	7525	0
Fiat priv.	4450	4450	0
Fiat rnc.	3450	3450	0
Gemina	nr	nr	-
Generali	58400	58400	0
Ifi priv.	nr	nr	-
IMI	27875	27875	0
Ina	5120	5120	0
Italgas	nr	nr	-
Mediobanca	nr	nr	-
Montedison	2380	2380	0
Olivetti ord.	3950	3075	+875
Parmalat	nr	nr	-
Pirelli	6175	6175	0
Ras	nr	nr	-
Rinascente	nr	nr	-
S.Paolo Torino	29500	29500	0
Sirti	nr	nr	-
Telecom	14800	14800	0
Telecom rnc	8935	8935	0
Tim ord	11119	11950	-831
Tim rnc	nr	nr	-

INDICI BORSA

Valori di Milano	10-08-98	%
MIB	1401	-0,57
MIBTEL	23446	-1,59
MIB 30	34964	-1,72
MIDEX	22561	-0,70
IMR (Ristretto)	N	-100,00

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Set. 98	35640	35081	35000	35640
Dic. 98	35985	35489	35400	36000
Mar. 99	36500	36500	36500	36500

OBBLIGAZIONI DEL 10-08-98

Titoli	Prezzo
Enel 85/00 Ind. I	111,56
Enel 85/00 Ind. II	101,31
Enel 86/01 Ind. I	101,31
Enel 86/99 Ind. I	104,59
Enel 91/01 Ind. I	105,83
Enel 91/03 Ind. II	104,16
Enel 92/00 Ind. I	104,64
Enel 93/01 Ind. I	103
Enel 93/03 9,45% 2	113,06
Eni 93/03 Ind.	104,80
IMI 96/03 c.c.	79,76
IMI 95/06 Coupon f.	112,90
CCOP 8% 75/05	105,25
CCOP 9% 76/06	105,29
Autostrade 93/00 Ind. I	100,60
Ente FF.SS. 85/00 Ind. II	111,71
Ente FF.SS. 88/98 T.V.	100,50
Ente FF.SS. 90/00 Ind. I	101,46
Ente FF.SS. 94/02	100,60
Ente FF.SS. 8,50% 94/04	110,76
Ente FF.SS. 94/01 Ind. I	102,75
Ente FF.SS. 96-01	Sosp.
Ente FF.SS. 96-08 T.V.	99,79
Anas 95/00 Ind. I	111,96
S.Paolo c.f. 5%	113
S.Paolo c.f. 6%	101,50
S. Paolo c.f. 5% Coin.	102,50
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	100,50
S. Paolo o.p. 8%	112
Desio Crocevie 96/01 T.V.	101,30
Mediobanca 94/04 Ind. I	100,00
Mediobanca 96/01 one c.	113,25
Mediobanca 96/06 z.c.	67,59
Mediobanca ONI 96 Oil z.c.	64,93
Mediobanca 96/11 z.c.	48,88
Medio. GEP 97/00 z.c.	89,09
Medioli. USS 97/02 z.c.	83,50
Mediobanca MIB30 97/00	113,25
Medioli. Telecom 97/01	137,91
Olivetti 94/01 T.V.	101
Parmalat 94/00 T.V.	101,50
CONVERTIBILI	
B.ca Intesa TV 98/03 ord.	292,12
B.ca Intesa TV 98/03 risp.	234,22
B.ca P. Berg. TV 95/00	178,18
B.ca Pop. Ancona 8%	467,32
IMI 6% 94/99	108,95
Cred. Fond. 94/01 6,5%	138
Mil.Cen. 95/00 10%	126,27
Medioli. All 4% 97/98	199,15
Mediob. Italmob. 6% 93/99	163,80
Mediob. Snia 6%	106,69
Mediob. Unicem 4,50% CV	134,85
Mediob. Unicem 5,50% CV	127,55
Olivetti 7,50%	247,41
Olivetti TV 96/02	399,73
R. De Medici 95/01 9,25%	121,36
TITOLI DI STATO	
B.O.T. 14/8/98	99,96
B.O.T. 15/9/98	99,56
B.O.T. 15/10/98	99,15
B.O.T. 16/11/98	98,78
B.O.T. 15/12/98	98,42
B.O.T. 15/1/99	98,04
B.O.T. 15/2/99	97,72
B.O.T. 15/3/99	97,45
B.O.T. 15/4/99	97,11
B.O.T. 14/5/99	96,79
B.O.T. 15/6/99	96,45
C.C.T. 1/11/98	99,93
C.C.T. 1/12/98	99,98
C.C.T. 1/1/99	99,96
C.C.T. 1/2/99	100,05
C.C.T. 1/3/99	100,20
C.C.T. 1/8/98	99,69
C.C.T. 1/10/98	99,77
C.C.T. 1/4/99	100,28
C.C.T. 1/5/99	100,34
C.C.T. 1/6/99	100,41
C.C.T. 1/9/99	100,41
C.C.T. 1/11/99	100,78
C.C.T. 1/1/00	100,86
C.C.T. 1/2/00	101,13
C.C.T. 1/3/00	101,23
C.C.T. 1/5/00	101,42
C.C.T. 1/6/00	101,56
C.C.T. 1/8/00	101,83
C.C.T. 1/10/00	101,89
C.C.T. 1/1/01	101,13
C.C.T. 1/4/01	101,29
C.C.T. 1/98/94-01	101,39
C.C.T. 1/5/01	101,41
C.C.T. 1/12/94-01	101,32
C.C.T. 1/9/93-03	99,60
C.C.T. 1/7/99	101,42
C.C.T. 1/2/02	101,40
C.C.T. 1/4/95-02	101,19
C.C.T. 1/6/95-02	101,58
C.C.T. 1/9/95-02	101,65
C.C.T. 1/10/95-02	101,68
C.C.T. 1/11/95-02	101,73
C.C.T. 1/12/95-02	101,80
C.C.T. 1/2/96-03	101,89
C.C.T. 1/4/96-03	101,87
C.C.T. 1/5/96-03	101,95
C.C.T. 1/7/96-03	102,09
C.C.T. 1/8/96-06	102,45
C.C.T. 1/9/96-03	102,10
C.C.T. 1/11/96-03	100,88
C.C.T. 1/1/94-99	100,82
C.C.T. 1/1/97-04	100,86
C.C.T. 1/1/85-03	101,31
C.C.T. 1/3/97-04	100,98
C.C.T. 1/5/97-04	100,98
C.C.T. 1/9/95-01	101,15
C.C.T. 1/9/97-04	100,97
C.C.T. 1/5/98-05	100,01
Ctz 30/08/96-31/08/98	99,43
Ctz 31/10/96-30/10/98	98,44
Ctz 15/1/97-99	98,04
Ctz 14/3/97-15/3/99	97,44
Ctz 15/4/97-15/10/98	98,17
Ctz 15/5/97-14/5/99	96,81
Ctz 30/6/97-30/12/98	98,22
Ctz 15/7/97-15/7/99	96,15
Ctz 15/9/97-15/3/99	97,42
Ctz 30/9/97-30/9/99	96,35
Ctz 15/12/97-15/6/99	96,44
Ctz 15/12/97-15/12/99	94,56
Ctz 16/3/98-16/3/00	[illegible]
Ctz 15/4/98-15/10/99	95,25
Ctz 29/5/98-31/5/00	92,73
Ctz 31/7/98-31/1/00	94,10
Ctz 31/7/98-31/7/00	92,07
Btp 1/1/07 [redacted]	123,32
Btp 17/1/99 12%	103,10
Btp 1/2/01 12,5%	114,96
Btp 1/8/01 12%	119,56
Btp 1/6/01 12%	121,17
Btp 18/9/98 12%	100,11
Btp 1/5/02 12%	125,37
Btp 18/5/98 12%	100,14
Btp 1/9/02 12,00%	127,30
Btp 1/1/03 12%	129,41
Btp 1/5/03 11,50%	128,27
Btp 1/6/03 11,00%	127,50
Btp 1/4/00 10,00%	124,03
Btp 1/10/98 9,00%	100,47
Btp 1/10/03 9,00%	120,70
Btp 1/11/23 9%	150,94
Btp 1/01/04 8,50%	118,54
Btp 01/01/98 8,50%	101,32
Btp 1/4/99 8,50%	102,41
Btp 1/4/04 8,50%	119,18
Btp 1/08/99 8,50%	103,44
Btp 1/08/04 8,50%	119,80
Btp 22/12/23 8,50%	148,10
Btp 1/12/99 9,5%	106,03
Btp 1/1/96-06 9,50%	126,21
Btp 15/7/95-00 10,5%	111,21
Btp 1/8/95-05 10,5%	134,50
Btp 1/4/95-00 10,5%	109,37
Btp 1/4/95-05 10,5%	132,84
Btp 1/11/95-98 10,5%	101,05
Btp 1/11/95-00 10,5%	112,66
Btp 1/2/96-06 9,5%	129,82
Btp 1/2/96-99 9,5%	102,71
Btp 1/2/96-01 9,5%	112,01
Btp 1/5/96-01 8,50%	113,16
Btp 15/4/96-99 8,50%	103,30
Btp 01/07/96-06 8,75%	126,12
Btp 01/07/96-99 8,25%	103,34
Btp 01/07/96-01 8,75%	110,50
Btp 15/9/96-01 7,75%	109,71
Btp 1/10/96-99 7,5%	103,57
Btp 1/11/96-26 7,75%	139,15
Btp 1/1/97-07 6,75%	109,63
Btp 1/1/97-00 6%	102,31
Btp 1/1/96-26 7,25%	137,54
Btp 1/2/97-07 6,75%	113,40
Btp 15/2/97-00 6%	102,54
Btp 1/3/97-02 6,25%	106,00
Btp 15/5/97-00 6%	102,93
Btp 15/5/97-07 6,75%	106,34
Btp 1/7/97-07 6,75%	114
Btp 15/9/97-00 5,5%	102,47
Btp 15/9/97-02 5,75%	104,45
Btp 1/11/97-07 6%	106,60
Btp 1/11/97-27 6,50%	116,93
Btp 15/1/98-01 5%	101,46
Btp 15/2/98-03 5%	102,15
Btp 15/4/98-01 4,5%	100,52
Btp 1/5/98-08 5%	101,66
Btp 1/5/98-03 4,75%	101,16

Leggerezza
[redacted] Tecnologia

TRY RIM.
Indeformabile,
protetto da due brevetti internazionali.
Un unico filo in acciaio senza saldature.
Semplicemente ultraleggero.

IL MERCATO AZIONARIO DEL 10-08-98

Azioni	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo riferim.	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
A Acque De Ferrari	6000	0,00	6000	4959	8170	0
Ac. De Ferrari r. n.c.	3250	0,00	3200	2565	4245	4000
Acq. Nicolay	4241	-1,50	4300	4148	6666	9000
Acqua Marcia	616	-0,61	615	365	841	90000
Aedes	12655	-0,94	12610	11358	17974	7900
Aedes r. n.c.	6284	-2,38	6200	5825	10699	5000
Aem	2314	+0,17	2306	2066	2314	9312500
Aeroporti di Roma	12490	+2,17	12394	9321	16381	831500
Alitalia	6108	-0,33	6059	2590	6773	842000
Alleanza	23593	+0,66	23423	17869	29486	763500
Alleanza r. n.c.	17152	+0,94	16816	11520	22901	163600
Allianz Subalpina	20204	+1,37	20150	16756	27910	3250
AMGA	1375	+0,59	1375	1279	1944	175050
Ansaldo Trasporti	3415	-2,96	3376	2456	4950	67500
Arquati	3819	-2,89	2817	7919	[redacted]	72500
Assitalia	11609	+1,37	11627	8326	17190	15600
Ausiliare	5712	-3,14	5750	4550	8044	8000
Autogrill Spa	11263	-1,97	11225	9463	14814	218000
Autostrada TO-MI	9777	+1,42	9730	4534	10910	81500
Autostrade priv.	7591	+1,01	7562	4700	8684	865000
B Bastogi	123	-0,65	126	65	226	600000
B. Agr. Mantovana	26695	+0,30	26538	18159	29370	105000
B. Agr. Mantov. w. 01	3077	-0,32	3095	2491	3661	36000
B. Carige	16563	+2,01	16533	13572	21721	91500
B. Legnano	11617	+0,16	11600	7641	13857	3000
B. Roma	4166	-1,56	4183	1811	4296	10440000
B. Fideuram	11022	-0,26	10996	7907	13857	503000
B. Intesa	10318	-1,10	10252	6969	12228	1160000
B. Intesa w. 98/02	2300	-0,73	2258	1851	2914	1050000
B. Intesa r. n.c.	5355	-0,70	5302	3664	6538	1141000
B. Int. w. 98/02 r. n.c.	1291	-0,46	1270	832	1873	906000
B. Intermob. w. 98-00	2015	n.r.	2029	2010	2075	70000
Bnl r. n.c.	58514	+0,32	58126	26001	59619	257400
B. Pop. Berg. Cr. Var	42278	+1,03	42484	31175	49349	154750
B. P. Bergamo w. 00	2492	-0,88	2479	1332	3174	312000
B. Pop. Bergamo w. 04	2019	+0,30	2000	1048	2436	176000
B. Pop. Brescia	46275	+2,16	45831	16844	46275	247750
B. P. Comm. e Ind.	39552	+0,32	39457	29848	40005	56400
B. Pop. Intra	22179	-0,43	22279	21657	27566	11750
B. Pop. Lodi	19831	-0,35	19805	15831	27544	51250
B. Pop. Milano	15900	+0,45	16062	11334	18422	820000
B. Pop. Spoleto	17886	-0,33	17900	13555	22177	3500
B. Pop. Verona	177897	-0,54	177896	162292	187524	28250
B. S. Paolo Brescia	9618	-0,67	9586	6273	11149	129000
B. S. P. BS w. 97-99	6543	-2,40	6500	4032	8003	30000
B. Desio e Brianza	6323	-0,44	6250	4486	8289	15000
Bna	2889	+1,33	2882	1671	4087	135000
Bna priv.	1725	+2,68	1690	890	2166	135000
Bna r. n.c.	1694	+0,18	1707	1055	2571	196000
B. Toscana	9314	+1,02	9185	4884	10576	75000
B. Chiavari	6346	-1,17	6320	3950	8275	17500
B. Napoli	2850	-1,32	2834	2075	3609	1570000
B. Napoli r. n.c.	2590	-1,03	2576	1655	3290	100000
B. Sardegna r. n.c.	33845	+2,97	33527	15058	41405	8250
Bassetti	14345	0,00	16390	10900	20000	0
Bayer	76855	-0,61	77182	62686	95246	6875
Bayerische Vita	15675	+0,68	[redacted]	13628	[redacted]	[redacted]
[redacted]	5557	+1,13	[redacted]	4216	6611	156000
Benetton	3056	-1,19	3036	2877	4204	3027500
Binda	36	0,00	37	23	103	0
Boero	9810	0,00	9910	8400	11877	0
Bonifiche Ferraresi	18000	-2,17	18000	13417	23114	1000
Brembo SpA	22264	+1,07	22500	16680	29944	14000
Brioschi	479	+0,90	475	190	793	150000
Bulloni	6115	-1,89	6080	6115	7360	15000
Bulgari	9060	-0,86	9054	8255	12768	286000
C Caffaro	[redacted]	-1,18	1976	1797	2973	115000
Caffaro r. c.v.	2320	+0,87	2320	1901	3620	5000
Calcemento	2772	0,00	2747	1905	3886	32000
Calcemento w. 97-99	1757	-1,36	1750	1292	2932	30000
Calp	6352	-1,01	6300	6352	9653	7000
Caltagirone	1850	-0,06	1850	1279	3338	5000
Caltagirone r. n.c.	1840	0,00	1440	1350	2777	0
Cam Finanziaria	4150	-0,12	4150	3301	5766	2500
Carraro	10124	-2,36	10160	8945	14642	19000
Cmi	4600	0,00	4600	3858	5980	0
Cart. Burgo	12077	-0,71	11903	10004	[redacted]	188000
Cart. Burgo priv.	15480	[redacted]	15480	11185	[redacted]	0
Cart. Burgo r. n.c.	[redacted]	0,00	13250	[redacted]	16462	0
Castelgarden	5968	-2,71	5984	[redacted]	6286	160000
Cembre	[redacted]	-1,42	[redacted]	[redacted]	[redacted]	8000
Cementir	[redacted]	-0,65	[redacted]	1704	3142	120000
Cem. Augusta	3300	[redacted]	3300	2750	5438	0

Azioni	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo riferim.	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
Cem. Barletta	[redacted]	+1,33	[redacted]	5550	14412	[redacted]
Cem. Barletta r. n.c.	6400	0,00	[redacted]	3990	12355	0
Centenari Zinelli	299	+0,03	292	172	347	[redacted]
Ceramiche Ricchetti	2713	+2,49	2689	2095	3756	250000
Cga Italia	1963	-0,25	1943	1102	2160	600000
Cga Italia r. n.c.	1833	-0,87	1854	1339	2391	240000
Cir	1999	-0,20	1998	1463	2759	492500
Cir r. n.c.	1089	-0,76	1087	948	2007	445000
Cir r. n.c. B.97	1556	-0,58	1560	1556	1728	17500
Cir r. n.c. B.98	1800	0,00	1800	1516	[redacted]	[redacted]
Cirio	1161	[redacted]	1156	645	1804	460000
Cirio w.	596	0,00	605	274	996	0
Cofide	986	-0,79	981	713	1610	[redacted]
Cofide r. n.c.	906	-1,23	900	642	1291	370000
Comau Fin.	5201	-2,21	5200	4625	7825	12500
Comit	13842	-0,12	13808	6260	14345	5324000
Comit r. n.c.	10629	+0,21	10617	6231	11622	60000
Compart	1652	+0,43	1637	1103	1989	5760000
Compart r. n.c.	1344	0,00	1323	1015	1730	[redacted]
Compart w	407	+2,03	395	231	746	4170000
Compart w. 96-98	82	+1,49	80	57	139	[redacted]
Compart II w	378	+2,41	370	217	898	240000
Cond. Acque P. Tonno	6515	0,00	6515	4888	11561	0
CAB	21686	-1,70	21584	15634	24674	183500
Cr. Bergamasco	34117	-0,78	33856	30812	44668	13500
Credem	5429	-0,31	5377	4066	7512	169000
Cr. Fondiario	5080	-2,45	5051	2565	7461	85000
Cr. Italiano	9215	-1,21	9150	5813	10447	7767000
Cr. Italiano r. n.c.	[redacted]	-1,32	[redacted]	4962	8727	33000
Cr. Valtellinese	20121	-0,12	20134	16051	25712	13520
Crespi	3922	-0,73	3972	3922	6772	34000
CSP	16487	+0,29	16594	16185	27967	10750
Cucirini Cantoni	2030	0,00	2039	1415	3012	0
D Dalmine	585	-0,72	581	474	917	375000
Danieli	13032	-1,97	12949	11734	21930	12000
Danieli r. n.c.	6681	-1,56	6631	6474	12516	62000
Danieli w.	7581	-5,37	2643	2071	6031	156000
Danieli w. 03	1636	+1,30	1635	1504	4878	18000
Deroma	12029	+0,28	12025	14635	16267	10000
E Edison	15793	+2,99	[redacted]	14076	[redacted]	[redacted]
[redacted]	13160	+2,61	12600	8792	17181	[redacted]
[redacted]	5900	+0,53	5900	5869	6761	1000
Eni	10658	-0,97	10563	9530	13372	10242500
ERG	8421	+1,94	6325	6299	6743	409000
Ericsson	85968	[redacted]	89472	67415	128165	54100
Eridania Beghin-Say	351625	-2,33	[redacted]	279484	400143	700
Esaote	5105	-1,24	5125	4684	6232	21000
F Falck	12114	+0,38	12700	8061	15451	7000
Falck risp.	13000	0,00	12499	7800	15510	0
Fiar	5985	-0,81	5935	[redacted]	[redacted]	1000
Fiat	6837	-2,17	6702	5076	8719	8120000
Fiat priv.	3907	-1,64	3855	2714	5447	2348000
Fiat r. n.c.	3861	-2,24	3838	3035	5482	1343000
Finarte Asta	1624	+1,95	1640	1522	2586	35000
Fincasa 44	387	-6,71	407	272	846	125000
Finmeccanica	1651	-1,90	1653	604	1857	4365000
Finmec. 1998-2000 w	153	-0,13	152	131	185	3775000
Finmeccanica r. n.c.	1301	+0,05	1290	843	1718	50000
Fin. Part.	1324	-0,82	1313	1078	1750	220000
Fin. Part priv.	801	+0,72	800	541	1072	40000
Fin. Part r. n.c.	859	0,00	881	597	1204	0
G Gabetti	2848	+1,10	2760	1953	5019	25000
Garboli Rep	2290	0,00	2200	1530	4000	0
Gefran	7521	-0,87	7528	7521	10306	16000
Gemina	1548	+5,69	1551	745	1711	4830000
Gemina r. n.c.	1973	+4,06	2010	1300	2537	85000
Generali	64556	-0,58	64544	41579	[redacted]	[redacted]
Generali w. 01	74887	-1,30	75200	45698	81532	9500
Gewiss	32924	+1,00	33453	32597	55422	21250
Gildemeister	7705	-2,11	7737	5980	10992	24000
Gim	1816	-0,50	1840	1317	2791	55000
Gim w. 1997	411	-10,26	411	210	894	50000
Gim r. n.c.	2244	0,00	2268	1783	2919	0
H HDP	1399	+2,80	1359	1060	1824	7778000
HDP r. n.c.	1116	+1,37	1118	888	1619	270000
I I Grandi Viaggi	2361	-1,50	2350	2361	2760	70000
Idra Presse	4332	-2,06	4550	3365	6885	3000
Ifi priv.	32345	+0,14	31437	21032	49656	57750
Ifil	7500	+0,20	7445	[redacted]	10692	462000
Ifil r. n.c.	4059	-1,77	4029	3920	6266	700000
[redacted]	2909	-1,79	2844	2457	5451	36000
Ifil r. n.c. w. 99	[redacted]	[redacted]	2250	1595	4144	24000
Ima SpA	13907	-0,46	13976	7762	14578	41000

Azioni	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo riferim.	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
Imi	29741	-0,96	25669	20849	33346	[redacted]
Immob. Metanopoli	1919	-3,26	1902	1370	2991	145000
Impregilo	1463	-0,07	1448	1043	2208	645000
Impregilo r. n.c.	1434	-2,38	1426	1333	2264	15000
Impregilo w. 99	541	-3,57	535	541	1284	590000
Impregilo w. 01	936	-1,67	943	595	1406	[redacted]
Ina	5636	+1,39	5670	3558	6321	11422000
Intek	1568	+0,19	1570	1123	1953	40000
Intek r. n.c.	1195	0,00	1195	865	1464	0
Intermobiliare	6500	+1,56	[redacted]	7500	7238	5000
Interpump	[redacted]	-1,35	8250	[redacted]	10315	[redacted]
Ir1	2876	-2,04	2902	2397	4749	102500
Irce	11065	+0,11	11090	8674	15561	10000
Italcementi	[redacted]	+1,36	15720	12867	22231	310000
Italcementi r. n.c.	7451	+2,39	7404	5562	11726	134000
Italfondiario	27800	0,00	27800	24900	29812	0
Italgas	7470	+2,04	7557	6849	9490	1243000
Italmobiliare	54497	+2,00	54486	35629	74586	91400
Italmobiliare r. n.c.	30064	+0,09	30026	19265	40632	28400
Ittierre	5302	-0,50	5322	5081	7973	45000
J Jolly Hotel	[redacted]	-0,94	10500	8450	16030	1000
Jolly Hotel r. n.c.	11360	[redacted]	11400	7100	11490	[redacted]
L La Doria	6213	+1,02	6250	4879	7415	34000
La Fondiaria Ass.	11186	+0,78	11152	8301	13781	428000
La Fond. Ass. r. n.c.	8574	[redacted]	8064	5457	11452	14000
La Gaiana	4200	0,00	4200	3250	7350	0
Lazio S. S.	5306	-0,69	5279	5306	6744	51000
Linificio	903	-0,74	920	[redacted]	1636	[redacted]
Linificio r. n.c.	[redacted]	-1,28	770	733	1405	[redacted]
Locat	2068	-2,50	2066	[redacted]	[redacted]	[redacted]
M Maffei	2990	-0,33	2990	2302	4404	2500
Magneti Marelli	3376	-4,21	[redacted]	2563	5645	515000
Magneti Marelli r. n.c.	3009	-5,14	3000	1796	5324	25000
Manuli Rubber	8646	0,00	8074	6364	11425	0
Marangoni	[redacted]	+0,32	5300	4595	7717	[redacted]
Marzotto	22540	-1,02	23000	19669	29272	15000
Marzotto risp.	22650	0,00	22650	[redacted]	29317	0
Marzotto r. n.c.	12012	+0,22	11995	12005	17063	750
Mediaset	10599	-1,63	10527	[redacted]	13038	[redacted]
Mediobanca	24116	-1,46	23990	12214	31187	835500
Mediobanca w. 99-00	7985	-0,84	7977	7973	10542	[redacted]
Mediolanum	58369	+2,10	[redacted]	30217	61407	75100
Merloni	9807	-1,35	9795	[redacted]	[redacted]	60500
Merloni r. n.c.	5110	-0,64	5133	7640	7787	7500
Milano Ass.	6649	-0,14	6620	5467	9024	144000
Milano Ass. r. n.c.	3967	-1,29	3954	3065	5977	[redacted]
Mittel	3430	-0,52	3450	2480	4346	[redacted]
Mondadori	19686	-0,31	19600	14037	24050	[redacted]
Mondadori r. n.c.	17700	0,00	17700	10400	22194	0
Monrif	1583	+0,32	1575	630	1971	30000
Montedison spa	2129	-0,37	[redacted]	1588	[redacted]	11270000
Montedison spa risp.	2300	0,00	2300	1760	3334	0
Montedison spa r. n.c.	1377	-0,43	1355	1237	2001	790000
Montefibre	1424	+0,45	1412	1245	2124	[redacted]
Montefibre r. n.c.	1270	-3,05	1270	1102	1978	30000
N Nai	4500	+687,33	[redacted]	[redacted]	[redacted]	12500
Necchi	981	+2,78	984	616	1713	[redacted]
Necchi r. n.c.	2000	0,00	2000	1295	2156	0
O Olcese	n.r.	n.r.	n.r.	970	1735	n.r.
Olivetti	3908	+1,33	3860	[redacted]	3958	31465000
Olivetti w. 98/02	3039	+1,33	3051	1535	3339	7920000
Olivetti priv.	3197	-0,47	3183	1604	3247	105000
Olivetti r. n.c.	2953	+0,10	2947	1362	2960	1310000
P Pagnossin SpA	10636	-1,12	10631	7898	13090	34000
Parmalat Fin.	3125	+0,35	3086	2500	4622	5750000
Parmalat w.	2181	+0,37	2164	1601	3635	560000
Parmalat w. 03	2553	-1,39	2550	1494	3574	30000
Perlier	669	0,00	669	330	1185	0
Pininfarina	31754	-1,52	32054	30367	47635	28500
Pininfarina risp.	38500	0,00	38500	28250	48500	0
Pirelli spa	5810	+0,41	5785	4581	[redacted]	3242500
Pirelli spa r. n.c.	3711	+1,29	3753	3363	5301	737500
Pirelli & C.	3767	-0,92	3727	2694	5124	520000
Pirelli & C. r. n.c.	3107	-0,42	3150	2475	4408	70000
Poligrafici Ed.	3964	-1,92	3965	2265	5858	72000
Premafin	1386	+0,95	1371	849	2258	100000
Premuda	2472	-2,12	2445	1929	4325	67500
Premuda r. n.c.	4100	0,00	4100	1977	6080	5000
R Ras	26020	+0,61	25826	17364	[redacted]	544000
Ras r. n.c.	17345	-0,73	17318	12243	21759	[redacted]
Ratti	4312	-2,66	4270	3630	7393	7500
Recordati	14675	-0,66	14604	13917	22295	26000

Azioni	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo riferim.	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
Recordati r. n.c.	9100	+0,05	9300	[redacted]	14110	53000
Reno De Medici	5969	-0,46	5950	3683	6830	9750
Reno De Medici r. c.v.	6090	0,00	6090	4505	6565	0
Reno De Medici r. n.c.	6110	0,00	6110	2724	6500	0
Rinascente	16750	-2,31	16552	13302	20821	159000
Rinascente priv.	8109	-0,45	8090	5489	11260	51000
Rinascente r. n.c.	6579	-0,99	6430	4093	12210	36000
Rinascente ord. w.	3474	[illegible]	[redacted]	2199	[redacted]	150000
Rinascente risp. w.	1942	-1,57	1940	913	3132	18000
[redacted]	27375	[redacted]	27000	25800	32291	1000
Risanamento r. n.c.	15200	0,00	15700	[redacted]	22260	0
Rog Finanziaria	5197	+2,60	5200	6075	16451	[redacted]
Roland Europe	5140	[redacted]	5150	[redacted]	7447	5000
Rolo Banca 1473	45505	+1,56	45046	25594	46245	241750
Roland Evolution	5400	-0,24	[redacted]	[redacted]	5752	2000
S Sabaf	[redacted]	+5,80	17239	15125	25539	23500
Sadi	4770	+0,06	4530	4767	7459	4000
Saes Getters SpA	19036	-3,64	19517	19036	38879	34250
Saes Getters priv.	19520	0,00	18250	16071	24415	0
Saes Getters r. n.c.	13611	-3,17	13590	13611	24776	33250
Saffa	9998	-0,10	9957	8326	14178	63000
Saffa r. n.c.	15533	0,00	15500	8300	15533	0
Sai	21353	-1,25	21415	18660	27187	87500
Sai r. n.c.	11343	-0,47	11166	8275	17763	76500
Saiag	13247	+0,94	13023	10607	20733	13000
Saiag r. n.c.	6402	-3,13	6400	5305	11105	1000
Saipem	7490	-0,53	7429	7490	11772	1708000
Saipem r. n.c.	7553	-3,73	7500	7153	11741	5000
San Paolo	28449	-1,46	28374	17269	32132	657000
Savino Del Bene	3745	+0,26	3800	2962	4391	[redacted]
Schiapparelli	462	-3,59	467	155	1359	[redacted]
Seat ord.	1164	-3,16	1091	683	1411	1790000
Seat r. n.c.	761	-1,63	755	447	984	4470000
Sirti	10575	-2,60	10600	11577	20250	7000
Sme	9380	-0,75	9175	9366	12640	85500
Smi	1159	-0,17	1135	771	1777	371000
Smi r. n.c.	1172	-1,00	1150	904	1684	20000
Smi w. 99	437	0,00	437	224	908	0
Smurfit Sisa	1505	0,00	1505	1179	2066	0
Snia Bpd	2347	-0,47	2345	1758	3115	2760000
Snia Bpd r. c.v.	2400	0,00	2400	1799	3144	0
Snia Bpd r. n.c.	1765	+0,35	1799	1450	2020	50000
Sogefi	5939	+0,64	5845	4453	5772	37500
Sol	5151	-0,66	5250	5751	6894	41000
Sopaf	1437	+4,45	1400	1297	2565	45000
Sopaf r. n.c.	1074	+0,66	1065	1007	1565	20000
[illegible]	4909	+0,30	5000	3722	7145	200000
Sorin Biomedica	7525	-0,23	7634	7610	10588	17000
Stayer SpA	1644	-1,20	1625	1502	2426	15000
Stefanel	3503	+1,12	3500	3425	5605	175000
Stefanel r. c.v.	4700	0,00	4700	2707	5970	0
Stefanel w.	1532	-3,57	1530	1132	2514	15000
St Microelectronics	112752	+4,75	113175	104641	138439	67350
T Targetti Sankey	7662	-1,67	7600	7642	8734	6000
Tecnost	5197	+4,95	5557	3715	6348	225000
Teleco Cavi	8661	0,00	8675	5650	5747	5000
Teleco Cavi r. n.c.	[redacted]	+0,03	[redacted]	[redacted]	7893	39000
[redacted]	14172	-1,29	[redacted]	15360	15813	30390000
Telecom It. r. n.c.	9877	-0,52	9938	7079	13210	2114000
Telecom Italia Mobile	11753	-1,81	11096	7665	13329	6907000
Telecom It. M. r. n.c.	[redacted]	-1,47	[redacted]	5011	7765	2294000
Terme Acqui	1750	0,00	1750	650	3084	0
Terme Acqui r. n.c.	1427	0,00	1450	521	7917	0
Toro	32250	+0,71	[redacted]	22525	35970	82500
Toro w.	20676	-1,72	20610	[redacted]	32109	[redacted]
Toro priv.	15835	-2,76	15924	10931	22375	[redacted]
Toro r. n.c.	14833	-1,63	14730	11279	20900	39000
Trenno	4495	-1,10	4494	3298	5700	62500
U Unicem	17457	-0,09	17609	14125	22503	23000
Unicem r. n.c.	7847	+0,38	7852	6607	12396	75000
Unipol	7907	+0,72	7970	5470	10549	246000
Unipol ord. w. 96-99	1482	+0,95	1480	614	2301	30000
Unipol priv.	5049	+1,69	5115	3484	6746	496000
Unipol priv. w. 96-99	1366	+0,67	1350	721	2022	30000
V Vianini Industria	1302	[redacted]	1303	1302	2048	35000
Vianini Lavori	4640	-1,28	4625	3142	5320	37500
Vittoria Ass.	9331	-0,11	9240	6708	12973	7100
Volkswagen	150356	-1,74	155906	93461	194840	3900
Z Zignago	21400	+3,15	21400	13880	28120	3000
Zucchi	[redacted]	0,00	15890	11000	20686	0
Zucchi r. n.c.	9100	0,00	9100	6581	12911	3000
Zucchini	13594	-2,59	13890	[redacted]	18373	7000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	07-08	06-08
Adriatic Bond	24439	24411
Adriatic Americ	32217	32092
Adriatic Europe	32742	32124
Adriatic Far East	9452	9325
Adriatic global	25265	25158
Adriatic Multi Fund	24551	21564
Agrifutura	25252	25270
Alleanza Obblig	10855	10825
Alpi Azionario	16382	16354
Alto Obbligaz	10759	10755
Alto Obblig	11532	11500
Alto Bilanciato	21519	21416
Alto Azionario	23550	23509
Alto Monetario	10674	10672
America 2000	25481	25444
Ametista Venezia	15440	15345
Apulia Azionario	20003	19902
Apulia Internaz	14553	14354
Apulia Obbligaz	11255	11261
Arca Az. America	32543	32306
Arca 5T&F Terr	13288	13286
Arca Az. Europa	21532	21160
Arca Az. Far East	6511	6562
Arca Az. Italia	31029	30959
Arca 27	51933	51161
Arca Bond	17857	17853
Arca B. Dol. (Lire)	13712	13767
Arca Bond Ecu (Lire)	[redacted]	11522
Arca Bond Yen (Lire)	9451	9511
Arca MM	20601	20565
Arca RR	13874	13852
Arca TE	23627	23551
Aristeia	24302	24493
Arcobaleno	23577	23540
Armonia	21235	21200
Arti & Mestieri	13041	13041
Aureo Obbligaz	13059	13051
Aureo	43946	43616
Aureo Bond	12517	12524
Aureo Global	15811	15690
Aureo Gestioni	21500	21041
Aureo Monetario	12545	12544
Aureo Multiaz	17725	17569
Aureo Prev	36661	36533
Aureo Rend	23654	23673
Azimut	32035	31795
Azimut America	20322	20245
Azimut Borsa Int	29454	29435
Azimut Europa	21973	21835
Azimut Fixed Rate	13965	13921
Azimut Floating Rate	11825	11825
Azimut Garanzia	18569	18566
Azimut Gar. Val	10761	10765
Azimut Glob. Italia	25366	25437
Azimut Reddito	21819	21731
Azimut Pacifico	9637	9707
Azimut Reddito Int	13575	13561
Azimut Solidarietà	11711	11714
Azimut Trend	29415	29115
Azimut Trend Em	7547	7541
Azimut Trend Italia	20977	20921
Azimut Trend Valute	10834	10835
Azimut Trend Tassi	12432	12405
Azzurro	56858	50595
B. N. Azion. Internaz.	23767	23552
B. N. Azion. Italia	21970	21865
B. N. Monetario	16160	16159
B. N. Liquidità	12528	12521
B. N. Obblig. Italia	16760	16700
B. N. Obblig. Internaz.	10705	10707

	07-08	06-08
B. N. Obblig. Italia	15927	15814
B. N. Opportunità	17817	17785
B. N. Reddito Italia	11833	11829
B. N. Previdenza	23500	23462
B. N. Valore Forte	1915	1916
Bai Cis	16294	16210
BPB Rembrandt	15176	15173
BPB Rubens	15427	15437
BPB Tiepolo	12596	12495
BPB Tiziano	25765	25637
Brianza Reddito	10355	10349
Capitalcredit	26346	26275
Capitalgest	37332	37285
Capitalgest Az	33433	32947
Capitalgest B. Dollaro	14679	14561
Capitalgest B. Marco	10617	[redacted]
Capitalgest Europa	11503	11377
Capitalgest Internaz	17801	17647
Capitalgest Monetario	15050	15053
Capitalgest Pacifico	6256	6374
Capitalgest Rend	14845	[redacted]
Capitalia	36131	35394
Carifondo Ala	15307	[redacted]
Carifondo Ariete	24752	24562
Carifondo Atlante	23534	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Carifondo Az. Asia	7445	7483
Carifondo Az. Europa	14790	14619
Carifondo Az. Italia	13251	13143
Carifondo Bond	13577	13582
Carifondo Cal. Az.	10657	10565
Carifondo Dol. Lire	12593	12511
Carif. Dol. Obbl. $	7.43	7.43
Carif. Magna Grecia I	14142	14153
Carif. M. Grecia Az	11515	11518
Carif. M. Grecia Ob	10632	10625
Carif. Marco Obbl.	10451	10455
Carif. Mar. Obbl. DM	1054	1055
Carifondo Cap. Plus	15700	15764
Carifondo Delta	48697	48782
Carifondo Highlined	17032	17080
Carifondo Lire	56155	56005
Carifondo Cargo Obb	13553	13512
Carifondo Lire più	22703	22675
Carifondo P.E.	6591	6592
Carifondo Telecom	11487	11478
[redacted]	16619	16592
[redacted] Strateg. Eur.	12622	12607
Centrale America	25381	25077
Centr. Az. Immob.	6343	6330
Centrale America $	16.90	16.94
Centrale Bond A. $	12.33	12.31
Centr. Bond G. DM	12.31	12.30
Centrale Capital	45234	45317
Centrale Cash	13483	13479
Centr. Cash Cur.	15186	15154
Centr. Em. America	12066	12007
Centr. Em. Asia $	4.10	4.15
Centr. Em. Asia	9205	9251
Centr. Em. Bond	13573	13529
Centr. Em. Europa	11976	11945
Centr. Giappone	7453	7702
Centr. Giappone Yen	637.94	637.95
Centr. Europa	47815	47347
Centr. Europa Ecu	24.65	24.28
Centrale Globale	32542	32419
Centrale G8 Blue Chips	16925	16598
Centrale Italia	25981	25659
Centrale Money	21562	21530
Centrale Reddito	35602	35275

	07-08	06-08
Centr. Cash M. (DM)	11.37	11.36
Centrale Cash D. ($)	11.63	11.63
Centr. Tassi Fissi	12154	12140
Centrale Tasso Var	10492	[redacted]
Cisalpino Azionario	30256	30074
Cisalpino Bilan	34122	33876
Cisalpino Cash	13377	13374
Cisalpino Cedola	10929	10929
Cisalpino Index	24753	24579
Cisalpino Redd	21146	21131
Cliam Azion. Italiane	17427	17386
Cliam Cash Imprese	10527	10527
Cliam Fenice	9570	9505
Cliam Orione	10247	10257
Cliam Pegaso	10134	10134
Cliam Regolo	11634	11820
Cliam Sestante	14526	14425
Cliam Sirio	15939	15788
Cliam Liquidità	12481	12459
Cliam Obbl. Estere	12361	12364
Cliam Obbl. Italiane	12116	12113
Colombus Int. Bond	12600	12586
Colombus Int. Bond $	7.21	7.21
Comit Azione	23362	23362
Comit Obb. Estero	11043	11013
[redacted]	22571	22573
Comit Reddito	16612	16612
Consultinvest Az	21034	20915
Consultinvest Red	11343	11377
Cooperativa Monetario	[redacted]	10296
Cooperativa Obbligaz	10495	10466
Cr Trieste Obblig	11842	11830
Credis Globale	17092	[redacted]
Credis Monetario Lire	11755	11753
Credis Obb. Int.	11736	11742
Credis Trend	14355	14378
Cristoforo Colombo	25507	25549
Dival Cash	10350	10341
Dival Fortune Gard.	[redacted]	11515
Dival Energy	12211	[redacted]
Dival Pc Cap	11955	11936
Dival Multimedia	12351	[redacted]
Dival Piazza Affari	14515	14445
Ducato Az. America	11610	11747
Ducato Az. Asia	5363	5422
Ducato Az. Europa	13022	[redacted]
Ducato Az. Int.	16000	15934
Ducato Az. Italia	24431	24329
Ducato Az. Giappone	7155	7195
Ducato Az. Paesi Em.	5343	5417
Ducato Monetario	12915	12912
Ducato Ob. Globale	11429	11404
Ducato Ob. Euro 2000	10664	10666
Ducato Reddito	13735	13739
Ducato Redd. Italia	34569	34543
Ducato Secolare	15972	15973
Eta Azionario Euro	12116	12065
Eta Monetario Euro	10171	10170
Eta Obbligaz. Italia	10296	[redacted]
Epta Azioni Italia	[redacted]	23924
Epta Bond	31177	31158
Epta Capital	25819	25736
Epta Money	21130	21125
Eptainternational	27709	27510
Epta 92	18587	18523
Epta TV	10567	10515
Epta MT	10680	10675
Epta LT	11551	11564
Eptaeuropa	10009	10006
Epta High Yield	9703	9629

	07-08	06-08
Epta Mercati Emerg	9618	9588
Epta Sel. America	9456	9449
Epta Sel. Europa	9578	9417
Epta Sel. Pacifico	9954	9997
Euganeo	11135	11132
Euroazionario	12512	12344
Euroobbligazionario	11057	11055
Europa Am. Eq. Fund	36365	36470
Europa Az. Italiane	30205	30057
Europa Blue Chips	26324	25232
Euromob. Capital F.	39026	38839
Euromob. Contrarian	16208	16207
Eur. Em. Mar. E. F.	7390	7480
Europa E. Eq. Fund	30861	30605
Europa Great Eq. Fund	17121	16877
Eur. Comm. Eq. Fund	15411	15422
Eur. High Tech E. F.	21506	21436
Europa Har. Bond	14402	14380
Europa Liquidità	11295	11292
Europa Nord Am. Bond	12974	12925
Europa Nord E. Bond	11402	11400
Euromob. Reddito	21257	21207
Euromob. Rendita	12757	12745
Euromob. Risk F.	44973	44743
Euromob. Strategic	16612	16608
Eur. Tiger Far East	11509	11713
Euro [redacted]	14071	14134
Euromoney	13616	13604
Europa 2000	34182	33986
F&F Lagest Az. Italia	45975	45595
F&F Lagest Az. Inter.	24510	24371
F&F Lagest mon. Italia	12410	12409
F&F Lagest obb. Italia	27266	27257
F&F Lagest obb. inter.	17456	17470
F&F Lagest Portafoglio	11405	11734
F&F Moneta	10534	10533
F&F Professionale	95402	95169
F&F Prof. Gest. Italia	36126	36449
F&F Prof. Gest. Int.	26526	26373
F&F Prof. Mon. Italia	12521	12520
F&F Prof. Redd. Italia	19121	19112
F&F Prof. Redd. Int.	11673	11673
F&F Project Asia	[redacted]	10213
F&F Select America	22907	22866
F&F Select Euro	11196	11185
F&F Select Euro (DM)	11.35	11.33
F&F Select Europa	33563	33509
F&F Select Germania	25730	25601
F&F Select Italia	22075	21952
F&F Select Nuovi Mer.	8835	8929
F&F Select Pacifico	9276	9135
F&F Select Paesi Em.	9406	9521
F&F Select Pr. Obl.	12517	12456
F&F Sel. Pa. Dol. ($)	6.01	6.01
F&F Select Rendim. L.	13428	13424
F&F Select Top 50 Int	11592	11479
Fondattivo Mobiliare	6682	6702
Fideuram azioni	25442	25347
Fideuram moneta	22482	22460
Fideuram Performance	16237	16245
Fideuram Security	14591	14585
Finanza Romagest	27045	26895
Fondattivo	19648	19590
Fondersel	75809	75400
Fondersel America	22381	22327
Fondersel Cash	13600	13529
Fondersel Dollaro	13117	13098
Fondersel Europa	25195	25455
Fondersel Int.	15914	15880
Fondersel Italia	26117	25970

	07-08	06-08
Fondersel Marco	10636	10630
Fondersel Oriente	8615	8671
Fondersel P.M.I.	19343	19326
Fondersel red	20156	20150
Fondersel Trend	16026	15974
Fondici Alto Potenz	14786	14812
Fondicri Int	34480	34532
Fondicri 1	17735	17729
Fondicri bilanciato	22180	22139
Fondicri Ind. Plus	14732	14733
Fondicri monetar	21516	21512
Fondici Pr. B.	15961	15981
Fondici P. B. (Ecu)	8.73	8.73
Fondico S.I.	37029	36735
Fondico Selez. Az.	13063	13031
Fondico Selez. Est.	13856	13764
Fondico Selez. Ob.	6849	7004
Fondico Bond Plus	10197	10256
Fondinvest	[redacted]	28461
Fondinvest 1	[redacted]	13767
Fondinvest 2	40181	40072
Fondinvest 3	35323	35139
[redacted]	31865	31455
Fondinvest Paesi E.	10765	10954
Fondinvest Servizi	26793	26095
Fondo Centrale	33584	33533
Fondo Genovese	14358	14290
Fondo Pietra C. M.	14993	14980
Fondo Trading	15099	15077
Fondoforte	16602	16582
Galileo	28077	28069
Galileo Intern.	23930	23807
Garden Cu	10713	10717
Genercomit	51074	50813
Genercomit Az. It.	22645	22514
Genercomit Br. Se.	11202	11193
Genercomit cap.	26225	26154
Genercomit eur	[redacted]	39846
Genercomit int	32326	32143
Genercomit nor	43334	43296
Genercomit mon.	[redacted]	[redacted]
Genercomit r	12785	12776
Genercomit Eur.	14647	14633
Genercomit Eur. Ecu	5.99	5.99
Genercomit Am.	12534	12513
Genercomit Am. ($)	6.94	6.94
Genercomit Pacifico	8234	8345
Genercomit Espans.	13334	13036
Genercomit O. Est.	11461	11457
Geode	23536	23737
Geode Riserva Rat.	6049	5983
Geode Paesi Emerg.	8947	9036
Gepocapital	31568	31186
Geporend	12945	12942
Gepoworld $	6.43	6.43
Gepobond Dollari	11738	11917
Gepobluechips	14342	14252
Gepocash	10833	10827
Geporeinvest	27508	27707
Gepotrend	11106	11098
Gepoworld	20927	20922
Gestim Americhe	18239	18278
Gestim Europa	22157	21951
Gestim Internaz.	22756	22680
Gestim Italia	24483	24338
Gestim Pacifico	7984	7922
Gestim Monetario	17629	17620
Gestim Previdenza	20107	20050
Gestim Rendita	12472	12457
Gestim Risparmio	12266	12253

	07-08	06-08
Gestiredit America	15898	15766
Gestiredit az.	27692	27526
Gestiredit Borse	[redacted]	28121
Gestiredit Cash M.	[redacted]	12553
Gestiredit Cedole	11191	11186
[redacted]	34654	33654
Gestiredit Far East	[redacted]	8767
Gestiredit Im.	25990	26345
Gestiredit Global	17724	17716
Gestiredit Mercati E.	7858	7973
Gestiredit mon.	20736	20731
Gestiredit Pharm.	22765	22628
Gestiredit Pr.	15223	15090
Gestielle A	24805	24667
Gestielle B	23661	23701
Gestielle I	21414	21308
Gestielle M	16763	16725
Gestielle America	20903	20872
Gestielle B	16273	16250
Gestielle Emerg. Mark.	11539	11664
Gestielle Europa	25968	25281
Gestielle Far East	8547	8633
Gestielle Liquidità	20277	20262
Gestielle BI Italia	11683	11680
Gestielle BI Oblig.	11726	11219
Gestielle BI Em. M.	11411	11420
[redacted]	13220	13088
[redacted]	23232	23069
Gestil Az. Italia	[redacted]	26224
Gestil Obb. Int.	13372	13362
[redacted]	15016	15041
Gestiras	43930	43854
Gestiras Coupon	12659	12543
Gestivita	13343	13339
Gestnord Ambiente	14068	13971
Gestnord America $	15.19	15.21
Gestnord Am. (Lire)	[redacted]	31799
Gestnord Banking	19030	19705
Gestnord Europa	20632	20414
Gestnord E. (DM)	[redacted]	20.69
Gestnord Far E. yen	[redacted]	[redacted]
Gestnord F. E. (Lire)	11330	11180
Gestnord Paesi Em.	9713	10056
Gestnord Pzza Affari	20482	20035
Gestnord Trading	10512	10524
[redacted]	17821	[redacted]
Ginevra Monetario	11967	11954
Ginevra Obblig.	13381	13350
Gotobond	11116	11322
[redacted]	20415	20520
Grifocash	11330	11299
Grifoglobal	19565	19875
Grifoglobal Int.	12626	12776
Griforend	14666	14453
Imirend	22463	22427
[redacted]	51870	51745
Imi East	9596	9678
Imi Europe	35662	35356
Imindustria	26112	26318
Imi Italy	35986	35739
Investire	22368	22299
Interbond	15786	15779
Ing Wall	36573	36374
ING Sel. America	33634	33622
ING Sviluppo Asia	6254	6320
ING Sel. Azionario	37290	37197
ING Sviluppo Bond	23322	23287
ING Sv. Em. Markets	17613	18179
ING Sviluppo E. M. E.	8118	8176
ING Sviluppo E. (Lit)	10025	10007

	07-08	06-08
ING Sviluppo E. (Ecu)	5.15	5.15
ING Sel. Europa	[redacted]	35979
ING Sel. Ind. Globale	24734	24654
[redacted]	27989	27808
ING Sviluppo Mon.	13404	13400
ING Sviluppo D.	27493	27236
ING Sel. Portfolio	50781	50135
ING Sel. Reddito	26583	26552
Industria Romagest	24562	24434
Interbanc. az.	45372	45098
Intermob. Fondo	31589	31539
Intermoney	13770	13752
Intern. Bond Manag.	11375	11389
Intern. Stock Manag.	23495	22939
Investilibero	13079	13056
Investire az.	35470	35417
Investire Int.	34191	33694
Investire bil.	24952	24864
Investire Bond	13720	13694
Investire Cash	33309	33333
Investire eur.	27040	26655
Invest. Strategic Bond	18933	19039
Investire int.	20770	20891
Investire Monetario	15412	15487
Investire obb.	33966	33921
Investire pac.	16792	16866
Investire Reddito	10645	10633
Italy Bond Manag.	12619	12609
Italy Stock Manag.	22141	22008
Italmoney	13267	13257
Lauro	10056	10254
Leonardo	14103	14085
Lombardo	37711	37505
Marengo	12659	12656
Mediceo America	16807	16842
[redacted]	4715	4731
Mediceo Giappone	6025	6072
Mediceo Mediterr.	23899	[redacted]
[redacted]	12829	12886
Mediceo Mon. Amer.	11852	11835
Mediceo America Lat.	9329	9105
Mediceo Indice It.	15577	15176
Mediceo Nord Europa	15326	15158
Mediceo Reddito	13594	13561
Mediceo Monet. Eur.	11149	11147
Mida Azionario	33756	33613
Mida Obb. Internaz.	18241	18215
Mida Monetario	18645	18642
Mida obb.	25316	25269
[illegible]	19729	19720
Multiras	44714	44536
Nagracapital	34064	33945
Nagrarend	15065	15033
Nordcapital	25647	25763
Nordfondo	24143	24126
Nordfondo Cash	13414	13406
Nordfondo Area $	12.33	12.33
Nord Area D. (Lire)	21557	21520
Nordfondo Area DM	17.24	17.26
Nordf. Area M. (Lire)	12144	12181
Nordf. Gl. Euro (Ecu)	10.42	10.41
Nordf. [redacted]	20849	20525
Novira	23614	23554
Oasi Az. Italia	20831	20637
Oasi Bond Risk	14787	14770
Oasi Bip Risk	18174	18158
Oasi Cr. Risparmio	12546	12540
Oasi Cr. Azionario	21586	21697
Oasi Dollar (Lit)	11777	11690
Oasi Famiglia	11261	11258

	[redacted]	06-08
Oasi Francoforte	24137	23913
Oasi Gest. Liquid.	12454	12452
Oasi High Risk	16843	16794
Oasi Italian Eq. Risk	26543	26445
Oasi Yen (Lire)	7390	7429
[redacted]	13746	13536
Oasi Tit. Svizz. (Lire)	4709	4690
Oasi Marchi (Lire)	10114	[redacted]
Oasi Mon. Italia	14364	14377
Oasi New York	17919	17666
Oasi Obbl. Globale	21173	21147
Oasi Obbl. Intern.	10035	10035
Oasi Obbl. Italia	19969	19956
Oasi Panier Borsa	15569	15576
Oasi Parigi	24117	23733
Oasi Previdenza Int.	12295	12295
Oasi Riserva Impr.	12295	12294
Oasi 3 Mesi	11097	11096
Oasi Tokyo	10980	11012
Occidente Portogest	18875	18722
Oltremare Azionario	24062	23316
Oltremare Bond	11979	11959
Oltremare Monetario	12972	12970
Oltremare Obbligaz.	12774	12768
Oltremare Stock	19026	18953
Orienta Romagest	8284	8330
Oriente 2000	17536	17652
Padano Bond	13856	13832
Padano Indice Italia	22523	22391
Padano Monetario	10712	10705
Padano Obbligaz.	14024	14016
Passadore Monetario	10245	10242
Perfor. Azion. Est.	20348	20317
Perfor. Az. Italia	20975	20836
Performance Cedola	10243	10249
Perfor. Obbl. Lira	14730	14714
Perfor. Obb. Est.	14087	14056
Performance Mon. 12	13323	13319
Performance Mon. 3	10777	10773
Performance Plus	11132	11153
Perseo Monetario	11125	11123
Perseo Rendita	10430	10427
Personal Bond	11944	11934
Personal Lira	17447	17432
Personal Dollaro $	[redacted]	[redacted]
[redacted]	12.21	12.20
Personalfondo az.	24519	24456
Personalfondo mon.	21214	21210
Phenixfund	25407	[redacted]
Phenixfund 2	21940	21936
Phenixfund Top	24092	23943
Pitagora	17861	17860
Pitagora Int.	13355	13339
Prime M. Am.	34876	34513
Prime M. Eur.	39256	39415
Prime M. Pac.	[redacted]	[redacted]
Primebond	22283	22238
Primecapital	85263	84565
Primecash	15929	15927
Primeclub az. it.	30073	30183
Primeclub obbl. it.	[redacted]	25370
[redacted]	14090	[redacted]
Primeclub obbl. Int.	12899	12875
Prime Emerging M.	11307	11436
Primeglobal	26739	26934
Primeitaly	31326	31136
Primemonetario	24222	24217
Prime Reddito Italia	13533	13521
Primerend	49635	49493
PrimeSpecial	18757	18399

	07-08	06-08
RSA Azionario	23387	23276
RSA Bond	13810	13780
RSA Em. Markets	8316	8436
RSA Equity	10099	10075
RSA Free	9903	9926
RSA Monetario	11185	11182
RSA Obbligazionario	22143	22127
RSA Small Cap	20989	20915
Putnam Emerg. Markets	7412	7486
Putnam Em. Markets $	4.24	4.29
Putnam Europa Eq.	17411	17221
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	6.96	6.95
Putnam E. S.I. (Ecu)	10008	10000
Putnam E. S.I. (Lit)	N.P.	N.P.
Putnam Global Eq.	15446	15534
Putnam G. Eq. ($)	8.84	[redacted]
Putnam Global Bond	13109	13117
Putnam G. B. ($)	7.50	7.51
Putnam E. S.T. (Lit)	N.P.	N.P.
Putnam IntOpp (Lit)	10009	10000
Putnam Pacific Eq.	7339	7367
Putnam P. Eq. ($)	4.19	4.22
Putnam USA Bond	9894	9875
Putnam Usa Bond $	5.66	5.66
Putnam U.S.A. Eq.	14589	14389
Putnam USA Eq. ($)	8.35	8.23
Putnam U.S.A. Opp.	17584	17430
Putnam USA Opp. ($)	7.20	7.12
Quadrifoglio az.	30034	29881
Quadrifoglio bil.	34713	34565
Quadrifoglio B. Obbl.	11627	11769
Quadrifoglio C. Term.	15566	15502
Quadrifoglio Int.	18641	18545
Quadrifoglio Monetario	10182	10179
Quadrifoglio obbl.	24194	24180
Quadrifoglio Risparmio	10305	10288
Rendicredit	13333	13322
Rendiras	23520	23513
Risp. Italia az.	30379	30179
Risp. Italia B.I.	34196	34302
Risp. Italia cor.	20287	20282
Risp. Italia cre.	25828	25857
Risp. It. Monetario	16070	16066
Risp. Italia red.	27807	27077
RoloAmerica	16658	16752
RoloBonds	14195	14189
RoloCash	12645	12645
RoloEuropa	20203	19963
Roloitaly	20563	20469
Rologest	27274	27245
Rolointernational	22219	22126
Rolomix	22803	22724
Rolomoney	16553	16545
RoloOriente	7823	7866
RoloTrend	20186	20082
Sanpaolo Ant. Italia	33453	33251
Sanpaolo Ant. Redd.	18255	18143
Sanpaolo Azioni	32171	31976
Sanpaolo Az. Int. Et.	13868	13613
Sanpaolo Az. Italia	16957	16864
Sanpaolo Breve Ter.	11226	11224
Sanpaolo Cash	14400	14396
Sanpaolo H. Ambient.	28732	28580
Sanpaolo H. America	19115	19114
Sanpaolo H. Bonds Dol.	10543	10525
Sanpaolo H. Bonds Ec.	10483	10476
Sanpaolo H. B. Fr. Sv.	9838	9615
Sanpaolo H. Bonds	11668	11656
Sanpaolo H. Bonds Yen	4863	4863
Sanpaolo H. Ec. Emerg.	9615	9703
Sanpaolo H. Europe	18348	18162

	07-08	06-08
Sanpaolo H. Finance	40645	40572
Sanpaolo H. High Risk	10225	10222
Sanpaolo H. High Tech	10331	10223
Sanpaolo H. Indust.	24114	24082
Sanpaolo H. Intern.	25658	24985
Sanpaolo H. Pacific	8311	8344
Sanpaolo Junior	37799	37546
Sanpaolo Liq. Impr.	11162	11160
Sanpaolo Ob. Italia	11162	11175
Sanpaolo Ob. It. Et.	11090	11079
Sanpaolo Ob. Es. Et.	10450	10445
Sanpaolo Soluzione 1	10103	10101
Sanpaolo Soluzione 2	10643	10636
Sanpaolo Soluzione 3	11261	11249
Sanpaolo Soluzione 4	10007	9981
Sanpaolo Soluzione 5	40198	40094
Sanpaolo Vega Coupon	12325	12317
Scudo	12049	12044
Sforzesco	14892	14878
Sicilcassa mon.	13609	13606
Solael Cs	10611	10613
Spazio Azionario	10009	10000
Spazio Ob. Italia	10090	10000
Spazio Monetario	10036	10034
Spazio Obbligazionario	10052	10044
Symphonia Az. Globale	16183	16117
Symphonia Az. Italia	17699	17591
Symphonia Monetario	10767	10765
Symphonia Obbl. Globale	13308	13305
Tirreno	14332	14226
[illegible] Monetario	10606	10604
Vasco De Gama	20831	20897
Venetoblue	30585	30339
Venetocapital	24938	24752
Venetocash	19196	19191
Venetomoney	10454	10448
Venetorend	23652	23629
Venetoventure	26161	26158
Verde	13136	13126
Visconteo	47555	47406
Zecchino	21816	21700
Zeal Azionario	21999	21939
Zeal Monetario	11241	11241
Zeal Bond	10637	10637
Zeal Obblig.	11413	11413
Zeal Target	15580	15580
Zetabond	23823	23791
Zeta Azionario	33541	33371
Zeta Bilanciato	34290	34164
Zeta Medium Cap	9994	9955
Zeta Monetario	12405	12403
Zeta Obbligaz.	29670	29638
Zeta Reddito	11146	11136
Zetastock	32450	32263
Zetaswiss	46337	45960
Fondo Ita val. est	5737.98	5729.90
Fondo Ita val. est	1623.93	1623.34
Sai Quota	27744.69	27734.99
ESTERI AUTORIZZATI		
Capital Italia	125019	125019
Fonditalia Global	197952	197401
Fonditalia Bond Lira	14026	14012
Fondit. Deutsche Mark	9073	9073
Fonditalia Dollar	12246	12219
Fondit. Em. Mark. Asia	3935	4060
Fondit. Eq. Britain	18361	18094
[redacted]	29512	29031
[redacted]	23357	23678
Fondit. Equity Japan	5813	5854
Fondit. Equity Usa	21100	21057
Fonditalia Lira	11952	11949
Fonditalia Yen	6553	6553

	07-08	06-08
Fonditalia Fl. R. Lira	11403	11401
Interfund Gl. Sicav	100163	99647
Int. Sec. Fund	121526	121404
Italfortune cat. A	164423	164423
Italfortune cat. B	34858	34858
Italfortune cat. C	21980	21980
Italfortune cat. D	23026	23028
Italfortune cat. E	11950	11950
Italfortune cat. F	13341	13341
Euromix Fund E.	44.22	44.22
Rominvest It. Bonds	264143	264064
Rominvest Short T.	377414	377189
Rominvest Universal	75849	74534
Rom. DM Bond Port.	241979	241989
Rom. DM Short T.	332434	332332
Rom. German Index	1073444	1055929
Rom. French Index	1136387	1145727
Rom. French Bonds	173892	179664
Rom. French Sh. Term	338220	338138
Rom. British Index	21931	21485
Rom. British Bonds	33092	32939
Rom. British Sh. Term	62876	62802
Rom. N. Am. Index	31073	31032
Rom. N. Am. Bonds	39097	39025
Rom. N. Am. S. Term	95109	95946
Rom. Japan Index	912	914
Rom. Japanese B.	2532	2547
Rom. Jap. Sh. Term	5985	6004
Rom. It. Eq. Index	24229	23932
Rom. It. Sh. Term	58384	58392
Rom. Ecu B. (Ecu)	11.32	11.31
Eurorex Fund B.	60228.00	41.29
S. Paolo Obblig. Ecu	198.99	198.98
[redacted]	242.17	242.17
S. Paolo Azioni Ecu	295.89	295.89
S. Paolo Azioni FF	1181.07	1181.07
S. Paolo Obl. Fr. FF	1135.59	1135.68
S. Paolo Obl. Breve FF	13372	13372
S. Paolo Az. M. DM	204.62	204.62
S. Paolo Obl. A. Lit	162403	162480
S. Paolo Az. It. Lit	324446	324446
Saler's Fixed Inc. Ecu	16.81	16.81
Saler's Equity Ecu	20.10	20.10
Saler's It. Eq. Lit	22341	22341
Saler's L. T. I. Lit	12197	12197
Saler's B. P. Lit	12673	12673
Saler's Sh. T. Lit	11525	11525
Saler's Eu. B. Lit	18424	18424
Globersel Bond	165.92	165.79
Globersel Equity	203.91	210.42
Globersel Mix	179.27	181.19
Inter. Scan Bond Ecu	1141.78	1141.76
Eurorex F. DM (DM)	N.P.	104.05
Eurorex Fund D. ($)	N.P.	110.02
Obblig. G.F. Ges. DM	238.67	238.67
Dir. G.F. Fix. In. DM	270.46	270.43
Prime L. Eur. F. Ecu	261	259
Interfund Lira Ecu	10090	10083
Int. Swiss Franc Ecu	9293	9285
Int. Bond Lira Ecu	10768	10757
Int. Floating Lira Ecu	10076	10074
Int. Bond Mark Ecu	10319	10319
Int. Bond Dollar Ecu	10929	10873
Int. Bond Yen Ecu	9676	9710
Int. It. Equities Ecu	18275	18054
Int. British Eq. Ecu	11648	11493
Int. Blue Chips Ecu	12664	12648
Int. Small Caps Ecu	9535	9506
Int. Japanese Eq. Ecu	6492	6533
Int. European Eq. Ecu	14355	14182
Int. New E. Mark. Ecu	8096	8117

[redacted]

Piazza A. Moro n. 37 - 70122 BARI
Tel. 080/5404072-3-4251
Fax 080/5404071

Avviso di gara procedura aperta

La Regione Puglia, in [redacted] della deliberazione della Giunta Regionale n. 3272 del 31/7/98, indice licitazione privata, ai sensi dell'art. 23 - 1° comma lett. a) del D.L.vo n. 157/95, per il reperimento di risorse finanziarie per l'estinzione del debito regionale consolidato (mutui passivi per un importo globale di lire 2.219.941.244.315 previsto al 31/12/1998, risultante da prospetto acquisito in atti) in attuazione dell'art. 17 - 2° comma della L.R. 5/6/97 n. 16.

E' prevista la possibilità di estensione delle condizioni offerte ad ulteriore finanziamento per l'estinzione di altre situazioni debitorie della Regione.

Il finanziamento in ogni caso non [redacted] inferiore a 5.000 miliardi di lire.

Gli Istituti/Aziende di credito interessati possono chiedere di partecipare inviando apposita offerta, redatta in lingua italiana, entro [redacted] termine perentorio delle ore 12,00 [redacted] giorno 7/10/98, in un plico sigillato [redacted] firmato sui lembi di chiusura, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno [redacted] servizio postale o di agenzia di recapito autorizzata.

La domanda di partecipazione non vincola [redacted] nessun modo l'Amministrazione regionale, che si riserva, in sede di autotutela, di modificare, sospendere ovvero revocare la presente gara.

Le condizioni [redacted] le modalità [redacted] partecipazione [redacted] gara possono essere desunte dal capitolato speciale d'appalto, che può essere richiesto [redacted] copia direttamente all'Ufficio Contratti e Appalti dell'Assessorato Affari Generali della Regione Puglia con sede [redacted] Piazza Aldo Moro n. 37 - 70122 Bari, telefono 080/5404072-3-4251 - fax 080/5404071-67.

Presso [redacted] predetto Ufficio può [redacted] presa [redacted] di ogni altra documentazione ritenuta utile ai fini della partecipazione alla gara.

4 agosto 1998

IL VICE PRESIDENTE DELLA G.R.
dott. Rocco Palese

AUTOPORTO VALLE D'AOSTA S.p.A

Zona Autoporto n° 33 - 11020 Pollein - Aosta
Tel 0165/40377 - Fax 0165/235140

Estratto di avviso di [redacted]
(art. 20 legge 55/90)

E' stata espletata la licitazione privata ai sensi dell'articolo 21, 1° comma della legge n° 109/94, per l'affidamento delle opere e provviste occorrenti per la costruzione [redacted] in Pollein (AO) di parte dell'edificio costituente il II stralcio del c.d. "Serpentone" e precisamente del blocco L destinato a Dogana nel quadro del Piano di Ristrutturazione e Riconversione dell'Area Autoportuale di Pollein (AO).
Importo a base d'asta: L. 4.907.337.000.
Imprese invitate n° 74; imprese partecipanti n° 47.
L'appalto è stato aggiudicato all'impresa "Panero S.p.A." di Saltomo Torinese.
Copia integrale dell'avviso è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30/07/98 n° 176.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
geom. Ettore Calchera

COMUNE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO

P.za Libertà - Prov. Savona
Cap. 17052 Cod. Fisc. 0022 9160 098
Telef. (0182) 97 00.00 - Fax (0182) 95 06 95

Estratto avviso di gara

E' indetta una licitazione privata per la gestione calore dei plessi comunali con contestuale adeguamento delle centrali termiche ai sensi del D. Lgs. n. 358 del 24/07/992, valore presunto L. 350.000.000 I.V.A. esclusa. Criterio di aggiudicazione art. 16 comma 1) lett. a) D. Lgs. 358/92. Le domande per essere invitati devono pervenire presso questo Ente entro il 27/08/1998. Possono partecipare alla licitazione le imprese iscritte alla CCIAA ed all'ANC per le categorie 5/A e 5/A1 per un importo non inferiore a Lire 400.000.000. Inviato in data 06/08/98 bando di gara all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione sulla G.U. della R.I.
Borghetto Santo Spirito 6 agosto 1998.

IL RESPONSABILE AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
dott. Cristina Rielfo

NOTIZIE dalle AZIENDE

Oltre 100 mila Clienti per Genertel. Cresce del 100.02% la raccolta premi.

È [redacted] approvato dall'assemblea degli Azionisti, riunitasi ieri a Trieste, il bilancio relativo all'esercizio 1997 di Genertel, l'assicurazione al telefono del Gruppo Generali.

I Premi del Lavoro Diretto nell'esercizio 1997 hanno raggiunto la quota di 66,983 miliardi di Lire, con un incremento del 100.02% rispetto all'esercizio precedente, in larghissima misura dovuto al grande successo del canale telefonico.

La crescita è tale da collocare l'azienda per il secondo anno consecutivo al primo posto per tasso di crescita tra [redacted] Compagnie operanti in Italia (con volume premi superiore a 10 miliardi operanti nei rami danni).

Il settore della vendita diretta telefonica si dimostra in fortissima espansione, avendo fatto registrare negli ultimi anni ritmi di crescita nell'ordine del 200% all'anno; a fine 1998 il settore ammonterà ad oltre l'1% dell'intero mercato auto.

In questo mercato Genertel mantiene, nonostante il recente ingresso di quattro concorrenti, una posizione [redacted] indiscussa leadership con oltre il 75% di quota e più di 100 mila Clienti, dato quest'ultimo che si incrementa di più di un Cliente al minuto.

In un mercato sempre più difficile per gli andamenti tecnici, la crescita sostenuta di Genertel è accompagnata da una sinistralità sensibilmente inferiore alla media del mercato: l'accurata selezione dei rischi che la vendita telefonica consente, la forte personalizzazione tecnica nel calcolo della tariffa, assieme alle iniziative commerciali di Genertel sempre più focalizzate sul tema della Guida Sicura, hanno certamente favorito questo risultato.

Grazie [redacted] spinto automazione dei processi e ad uno stringente controllo sui costi aziendali, il tasso spese - indicatore chiave che misura l'efficienza operativa delle Compagnie d'assicurazione - ha proseguito con decisione la sua discesa, riducendosi del 25% rispetto al precedente esercizio.

Questi risultati hanno contribuito a rendere sempre più competitive [redacted] tariffe della Compagnia [redacted] i segmenti di rischio preferiti, consentendo ai Clienti di Genertel risparmi notevoli sul premio assicurativo, a fronte di una qualità del servizio ai vertici del settore.

Accanto alle polizze auto continua la crescita della raccolta dei prodotti assicurativi Abitazione e Infortuni, anch'essi da sempre contraddistinti [redacted] caratteristiche di trasparenza e convenienza dei prodotti Genertel Auto.

L'Assemblea ha manifestato infine grande soddisfazione per i primi risultati di Generweb (www.genertel.it), [redacted] prima [redacted] auto "tutta [redacted] Internet" d'Italia, lanciata ad inizio giugno e dedicata a servire i bisogni assicurativi Auto degli appassionati di Internet.

Per ogni informazione:
Genertel Area Marketing e Relazioni Esterne
040 67.68.737
genertel@interbusiness.it

"Frama Point: l'importanza del rivenditore"

Frama, azienda leader nella produzione di tende da sole per esterni, da quest'anno ha creato una rete [redacted] rivenditori selezionati identificabili [redacted] il marchio "Frama Point".

L'iniziativa prende spunto dall'alto contenuto tecnologico e costruttivo che da sempre caratterizza l'intera gamma dei prodotti F[redacted] e dalla volontà dell'Azienda di aumentare il servizio ai clienti avvicinandoli ai prodotti [redacted]sentazioni più approfondite atte a rafforzare i concetti fondamentali per l'Azienda di trasparenza e consulenza.

Oltre duecento rivenditori fra i più qualificati in tutt'Italia scelti per offrire un punto di riferimento ai consumatori interessati all'acquisto di una tenda per esterni. Dei veri e propri centri specializzati dove trovare una reale cultura del prodotto, dove risolvere a fondo qualsiasi problema legato all'acquisto di una tenda per esterni; dalle caratteristiche costruttive, alla manutenzione, alla garanzia ed alla progettazione personalizzata.

I punti vendita Frama Point sono stati dotati di una serie di supporti tecnologici per le progettazioni su misura, una vastissima gamma di campionari per le scelte dei [redacted] e strumenti commerciali per offrire ai clienti una consulenza ed un approfondimento sui prodotti al fine di instaurare un rapporto con il [redacted]tore che vada oltre la semplice transazione commerciale.

Per la pubblicità su LA [redacted]

20123 **MILANO**
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

publikompass

I SAGGI DI BORDO. Da D'Annunzio al duca di Windsor, un maestro racconta cent'anni di commedia dello stile

«Troppi colori ed esibizionismo, l'armonia significa semplicità e naturalezza: bisogna comporre convenzione e trasgressione»

«Guai a far colpo! Lord Brummel si vantava di attraversare Bond Street senza essere notato»

Clara Agnelli e il conte Giovanni Nuvoletti Perdomini

NUVOLETTI il Novecento elegante

VENEZIA

Un camicione a rettangolini gialli e blu su fondo crema è la cosa più spettacolare che ha indosso il conte Giovanni Nuvoletti Perdomini. Mentre i calzoni sono di gabardine nocciola e i cassini sono beige, sono cioè indumenti tranquilli, che scivolano via allo sguardo, il camicione è come un vessillo allegro, un'idea di giovinezza: il conte porta fuori dai calzoni «per concessione alla pigrizia, per nascondere le pinguedini, per vanità forse».

Ineffabile, impagabile Nuvoletti. E' stato per decenni il nostro duca di Windsor, il nostro Maestro d'Eleganza e di Buon Vivere apparendo sugli schermi tv con uno di quei sorrisi amabili e signorili che si vedevano soltanto al cinema, sulle labbra ad esempio di un Adolphe Menjou. Aveva baffetti delicati, capelli un'onda e la riga a sinistra. Chissà se si metteva la brillantina. Settimanali e quotidiani lo interpellavano spesso. Era insomma un amico di cui ci si poteva fidare, in quell'Italia tumultuosa del boom piena di gente che faceva i soldi e voleva fare bella figura. Il conte Nuvoletti era lì, affettuoso: dava consigli con ironia, raccontando aneddoti divertenti e facendo frequenti citazioni dall'adorato Manzoni, che ogni giorno rilegge oggi aprendo a caso il suo romanzo.

Non è cambiato, nel fisico. Ha anni. La parola sì, è cambiata. E' ancora più quotidiana, semplice, ma con vortici improvvisi di dialetto mantovano e venature bizzarre sia di termini inconsueti, letterari, come «cachinno», sia di termini inventati di sana pianta eppure utili e godibili, come «vestimentale» e «divertimentario». E' la sirena di Mantova, ammette lui stesso, quella Mantova per cui non prova nostalgia perché non l'abbandona un secondo. Un dialogo continuo nella memoria e nella lingua fra lui e la città; anzi, uno scavare nella specialissima e sperimentata vocazione linguistica di quei luoghi che qualcuno ha chiamato «stralingua», cioè colata umorosa, miscuglio d'arcaico, di dialettale e d'inventato.

«Faccio nobili sforzi per esprimermi in dialetto - conferma il conte -. Ho il diritto di tirar fuori parole dialettali: il mio passato, le mie radici, fa bene sapere da dove si viene. Io ho un corpaccio e un faccione da contadino, io sono terra, cibo, eloquio, sogno». Un gioco, un modo per sincero e nello stesso tempo per nascondersi, per prendere qualche distanza ironica.

Parla nella penombra di uno dei numerosi salotti a Villa di Marocco, pochi minuti d'auto da Mestre. Una villa del Settecento che la moglie Clara Agnelli, sorella dell'Avvocato, ha avuto in regalo dal quando sposò il principe austriaco Tassilo Fürstenberg. Ci alloggiò Radetzki e i veneziani vi firmarono la loro resa nel 1848. Fuori c'è tanto verde, un parco grande, silenzio.

Nuvoletti ha due occhi grigi azzurri che a volte si dilatano per lo stupore o lo sdegno, a volte diventano umidi un po' rossi. Nuvoletti si commuove a parlare di questo secolo, del tanto tempo che ha visto che sento restringersi, delle avventure politiche in cui s'è gettata l'Italia. Impossibile per lui rievocare soltanto lo stile, l'eleganza del Novecento, perché lo stile fa tutt'uno con il tempo, con la polvere della storia, con le frenesie e le illusioni degli individui e della società.

Vestirsi bene, comportarsi bene, mangiare bene, parlare bene, tutto gli appare ora come una «mascherata»: non in negativo, ma in squisitamente teatrale. Se c'è una parola che Nuvoletti usa spesso è «commedia», con riferimento appunto al muoversi delle persone sulla scena sociale. E' la sua prima parola-chiave.

Ma attenzione, c'è commedia e commedia. Per Nuvoletti, quella valida, gentile e poetica, è di ieri. Gli anni della sua infanzia, della sua giovinezza, degli studi di Legge a Bologna («Di quell'Università ricordo soprattutto un bidello, Mengoli») e di Scienze politiche al «Cesare Alfieri» di Firenze. Due lauree sì, contano, ma ha imparato di più «sugli sci e sui inaris»: frequentando, osservando, conversando. poi gli anni di Roma, ma soprattutto di Mantova, «la Mantova sottile, penetrante, non decadente ma decaduta senza essere romantica».

Giovanni Nuvoletti tende a idealizzare quei tempi nonostante «l'offesa del fascismo»; costruisce sopra il sogno di un'Italia garbata, civile. E' l'Italia della provincia, delle cento capitali, dei mille patrimoni diversi di civiltà e cultura, l'Italia dai riti piccoli e straordinari. C'era ad esempio lo spettacolo rivelatore del passeggio: «Ho visto vecchi signori, che non erano mai stati a Londra, recitare il saluto per strada con infinite sfumature nel modo di togliersi il cappello. E quante volte ho ammirato il signor marchese, abituato a ricevere un inchino dal prossimo, affannarsi ad incoraggiare l'ebreuccio o il negoziante a accordare per primo un sorriso cordiale. E davanti a un professionista a un insegnante, la gente cedeva il passo, faceva largo».

Il miracolo era il riconoscimento e il rispetto reciproco, l'armonia, il sentimento di una comunità in cui ognuno aveva il suo posto e in cui «il popolo era anche un gran signore e il signore era anche un poveretto». E' umana e sana, l'Italia, è il Paese più umano e più al mondo. «Quando avremo perso anche questa caratteristica, non si potrà più parlare d'Italia. Così era la nostra vita, il nostro costume. La vita era addolcita gesti e parole che ogni giorno volati via».

Una commedia che si specchia nella nostra cucina gloriosa, con il suo scambio continuo fra tavole povere e tavole ricche e la sua «genialità cadissima e saporita». Nuvoletti presidente dell'Accademia internazionale della gastronomia ha curato un volumone prezioso, l'Artusi del Duemila, *Cucina d'oro* (uscito l'anno scorso da Mondadori), dove ha raccolto le migliori ricette, tradizionali no, dando anche istruzioni pratiche su come realizzarle: «Esse sono una bellezza da salvare, oggi che si mangia sempre di meno sempre meno bene».

Nuvoletti ama «carnalmente» questo rapporto fra la tavola e la vita fuori, nelle vie e nelle case d'ogni ceto. E' un devoto del «bevr in vina», del brodo con il vino rosso, da gustarsi curiosamente «dando le spalle agli altri per il suo colore viola, che a qualcuno può dar fastidio», dei risotti, dei tortelli di zucca, dello zabaione superdenso, con vecchio marsala, o leggero, con spumante: «Preferisco i piatti semplici che raccontano la mia storia, la fantasia della mia gente».

Da tutto il suo narrare vien fuori quasi un'Italia «dentro dalla cerchia antica», come la Firenze d'una volta evocata nel *Paradiso* da Cacciaguida, l'avo di Dante: un'Italia semplice, sobria ma simpaticamente impudica, come Nuvoletti ha raccontato nei suoi due romanzi *Un matrimonio mantovano* e *Un adulterio mantovano*, che piacevano a Fellini. Oggi la commedia è tutta diversa, lo spettacolo è divenuto show, quel che di gratuito e di eccessivo significa spesso questa p... Oggi domina il clamore, che è il secondo termine-chiave nell'estetica di Nuvoletti. Designa l'odierno troppo di tutto: il troppo colore, il troppo gusto di esibirsi e di sorprendere. Addio discrezione, leggerezza.

E dire che lui stesso, Nuvoletti, ha avuto il suo periodo scapigliato, quasi dadaista, quando negli anni '46-50 disegnava giacche di broccato giallo celeste o abbottonate fino al collo, alla Pandit Neliru, il leader dell'India, e ricavava camicie dagli avanzi dei grembiuli delle bambinaie. stato un apostolo del diritto maschile al colore - racconta -. Dopo tante serietà vittoriane, venivano fuori da dittature funeralizie, che ci avevano ingrigito e annerito. La mia era una reazione, era voglia di libertà. Ma con giudizio. Oggi siamo oltre ogni limite, si viene valutati soltanto per i soldi che comunichiamo, secondo una lezione che ci viene dai cowboy».

Guai a far colpo! Lord Brummel si vantava d'attraversare Bond Street senza essere notato. Ogni eleganza, conquistabile anche senza spender molto, è semplicità, naturalezza, la virtù che il Castiglione chiamava «sprezzatura».

Il segreto vero della persona elegante è sempre quello, saper comporre convenzione e trasgressione, un equilibrio in cui riusciva magnificamente un amico del conte Nuvoletti, il duca di Windsor, il dandy che lanciò il disegno «principe di Galles», le scarpe marroni (fino ad allora ritenute proletarie), la cravatta a tinte accese, il fazzoletto da taschino e il moderno doppiopetto, il cappello tipo Panama e altro ancora. Il duca rinfrescava, rendeva più vivace un guardaroba opaco, stantio.

«Oggi siamo passati dal minuetto alla giostra a calci in culo, per dirla come va detta», esclama il conte. Quanto chiasso, quanto cattivo gusto. Come rimediare? «Guardando la tv e facendo il contrario di quello che vi si vede. Non mostrando *griffes*. Non facendo complimenti per ingraziarsi il prossimo».

Che cosa l'offende di più? «Gli uomini in tanga, le chiappe nude. E le donne dovrebbero portare il topless con una disinvoltura che fingono di avere, ma non hanno ancora. E poi i maschi, più vanitosi delle femmine, sono oggidì circonfusi da odori esplosivi. Io vengo da un mondo in cui tutti si profumavano e avevano un profumo che non c'è più, alla gaggia, dolce e selvaggia. Poi venne la lavanda, più asciutta, e subentrò la prevalenza dei profumi inglesi, di Floris e di altri».

E tuttavia mito dell'eleganza inglese è da sfatare perché è fatta per loro, per un popolo longilineo, essuto. Noi siamo più corpulenti, soprattutto abbiamo il più alto senso estetico al mondo. "Tu credi che le cravatte inglesi siano le migliori - mi disse un giorno stesso Edoardo di Windsor -. Ti sbagli, sono le italiane". Avevamo sarti che creavano capolavori permanenti, come Domenico Caraceni e Ciro Giuliano. Le attuali giacche di Armani? Gliele lascio. Anche nostre scarpe sono più eleganti, perché più leggere delicate».

Il nemico mortale da combattere, per evitare il clamore del cattivo gusto, è in definitiva «l'ormai invadentissimo, prevaricatore io». Chi si sottolinea, precipita. Anche nel parlare. In che cosa consisteva infatti la tanto decantata arte della conversazione? «Nel ritmo rapidissimo, tutto botta e risposta, e nell'essere spiritosi senza mai dire io, pronome molto noioso. Oggi prevale il chiacchiericcio, il pettegolezzo». E qui interviene la moglie Clara, mentre gli porge un caffè: «Gli uomini dovrebbero imparare dalle donne, maestre nel compiacere la vanità maschile: gli danno la sensazione d'essere ascoltati con devozione e invece pensano ai fatti loro».

«Del resto - continua Nuvoletti - deprimere le manifestazioni grossolane dell'io vuol dire darsi una disciplina interiore, dimenticarci un po' di stessi e riconoscere che anche gli altri hanno i nostri abissi di malinconia. Le buone maniere sono il lubrificante della macchina sociale. Ed è stato detto che l'educazione è che ci resta quando abbiamo perso tutto, *è tramite di elevazione morale. Lo stile nasce insomma dalla morale. La persona elegante non è una perla nell'ostrica, non si compiace* di sé, del proprio buon gusto, che senza nulla su cui fondarsi pencola nel vuoto, è effimero narcisismo. L'ideale estetico fa invece tutt'uno con l'ideale morale, come fu per Lord Byron, che andò a morire per la libertà greca I poeti... Ho conosciuto ed amato D'Annunzio, a Gardone. Mia madre s'era fatta una casa a Sirmione per vederlo e lui ogni volta stava con me mezz'ora: voleva piacere, parlava che era un incanto, con la sua voce fessa, i denti malati, la disposizione aggraziata. Non credo che mi abbia influenzato: ho portato grande devozione alla sua persona, anche eroica, e grande ostilità alla sua estetica ridondante, ai suoi eccessi di vuotaggine retorica. Ma forse un po' mi ha segnato».

Il conte Giovanni Nuvoletti sta scrivendo un libro per se, per i nipoti e i pronipoti: «I bambini mi stupiscono e mi commuovono sempre di più, gli affetti alla mia età diventano necessari e quotidiani. Il terrore è di sparire. Prego frequentemente di non sopravvivere a nessuno, e egoismo, ma non me ne vergogno. La morte è un angolo oscuro. Non vedrò più l'Italia, Sirmione, Roma. Prego per modestia, paura, viltà, il trascendente mi lascia indietro, non ce la faccio».

Scrive sull'Italia, su questo secolo: «Non ero fascista, perché eravamo di famiglia liberale, ma molti fascisti erano in buona fede e vanno rispettati . Ho una tremenda nostalgia per l'Italia che ho sognato. Vorrei vederla, prima di sparire; mi accontento di averla amata. L'Italia è un grande spettacolo, così saporita anche nei difetti. Mi sembra soltanto che potrebbe essere un po' meglio governata». nuovo il mito dell'armonia perduta, della commedia sociale ben recitata, con ognuno al posto, rispettoso degli altri. «Siamo così sbracati, così falsi! Lo stile è vivere con modestia e garbo anche civile, ipocrisia».

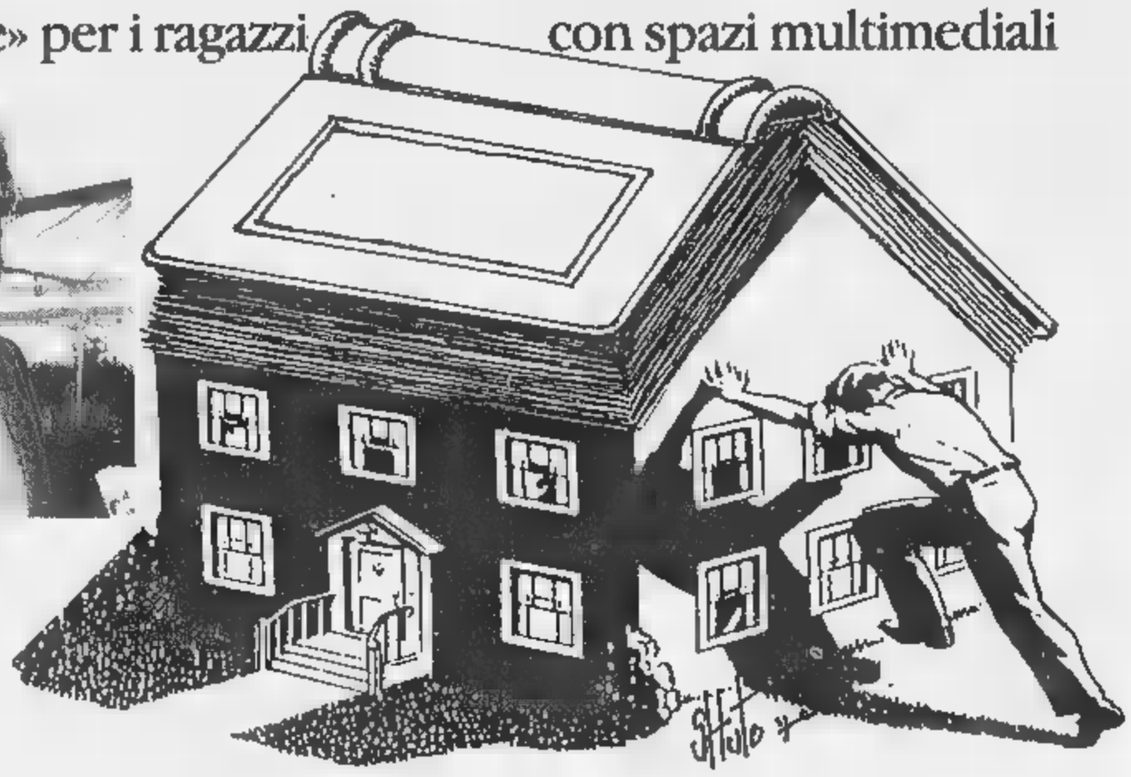
Claudio Altarocca

«Le buone maniere rappresentano il lubrificante della macchina sociale»

A sinistra, Piazza delle erbe a Mantova. Sopra, il duca di Windsor e Lord Brummel

Vuol creare un «Salone» per i ragazzi con spazi multimediali

Renato Nicolini artefice storico dell'«Estate romana» A destra un disegno di Sciuto



Una proposta per dare vita nuova al Palazzo delle Esposizioni

Roma sfida Torino nel nome del libro

Oltre che al Lingotto fa concorrenza anche a Bologna. Si vuol creare un centro di cultura, l'esempio che l'intero Paese «dovrà invidiare»

Renato Nicolini è il presidente della nuova struttura: «Gli editori sono felici. Contiamo di metterci al livello dei maggiori musei»

ROMA. A capitale scende in campo contro Torino e Bologna per conquistare il mercato del libro. Se a Bologna si organizza l'appuntamento annuale della Fiera del libro per ragazzi, da anni, tra Milano e Torino, c'è un'antica ruggine. Milano, sede dell'editoria italiana, è la città antagonista per eccellenza che guarda con occhio cupido al Salone del libro del capoluogo sabaudo. Ma, adesso, anche Roma entra in lizza con l'intenzione di assicurarsi per il prossimo anno una grande kermesse del libro dedicata ai più giovani da tenersi nel Palazzo delle Esposizioni.

L'idea di un Salone del libro su modello piemontese - che sia solo riservato alle trattative editoriali ma anche un luogo dove acquistare volumi dedicati ai più giovani - è già nel pacchetto delle nuove proposte che, a partire dal 1° di settembre, verrà vagliato dal rinnovato consiglio di amministrazione dell'istituzione capitolina (di cui fanno parte Paolo Viti, direttore delle attività culturali di Palazzo Grassi a Venezia, Giovanna Marinelli, responsabile dell'Eti, e lo studioso Gino Agnese). Non più solo mostre per il Palazzo di via Nazionale che attraversa il cuore della capitale a due passi dalla Stazione Termini e non lontano da piazza Venezia.

Il palazzo vuole essere una fucina di cultura, un esempio da fare invidia a tutta la Penisola. Dalla primavera si è trasformato in una struttura che ha abbandonato la vecchia veste di servizio del Comune di Roma ed è diventato un'azienda speciale presieduta dall'ex fervido creatore delle estati romane, nonché ex assessore della Cultura della capitale e di Napoli, Renato Nicolini. «Abbiamo fatto un primo sondaggio e gli editori sono entusiasti della possibilità di un salone tipo Lingotto per ragazzi nella capitale - dice il presidente eletto da alcuni mesi -. Roma e il Lazio hanno una popolazione studentesca tra le più consistenti della Penisola, pensiamo di metterci al livello dei maggiori musei del mondo: a fianco della mostra del libro per ragazzi vi sarà, per esempio, un centro multimediale di formazione artistica affinché i giovani possano confrontarsi direttamente con il laboratorio del colore, con il disegno e con l'esperienza artistica».

La mostra del libro per chi ha meno di vent'anni, creata tenendo presente l'esperienza torinese, sarà dunque l'unica importante iniziativa della struttura che vuole trasformare il proprio volto anche avvalendosi dell'apporto del neodirettore (in carica dal 1° settembre), il giovane manager editoriale e scrittore Emanuele Bevilacqua, proveniente dalle file del quotidiano «la Repubblica». Tra le novità che cambieranno la vita del grande edificio ristrutturato da Costantino Dardi vi è l'intenzione di farne un polo di attività permanente di cultura. «La trasformazione in azienda speciale e la possibilità di gestire dei servizi direttamente ci avvantaggiano in maniera notevole - afferma Nicolini -. Possiamo fare progetti preliminari e non siamo soggetti alle pressioni contingenti della politica. Creeremo anche un punto di accesso alla rete informatica internazionale che verrà offerto a tutti i cittadini».

Tra i progetti che sicuramente andranno in porto vi sarà anche quello di dare il maggiore spazio possibile all'arte contemporanea, con mostre di giovani artisti, mentre si annunciano i lunedì della filosofia, i martedì dell'urbanistica, i mercoledì per gli aspiranti scrittori e così via. Ma non si dimentica il passato e la tradizione e si pensa anche al Giubileo: si preannunciano dei veri e propri gioielli come una splendida rassegna di archeologia cristiana e una mostra dedicata al Borromini.

Mirella Serri

Puccini al Vate

«Mio caro D'Annunzio scrivi per me»

ROMA. CARISSIMO Gabriele, non mi lasciare. Pensa e scruta nella tua feconda mente e dammi il mezzo di unirmi a te tutte le forze al trionfo». Così Giacomo Puccini si rivolgeva a D'Annunzio nella speranza di potergli strappare quel libretto che agognava da anni. Era il 16 agosto 1906, quando, dopo un lungo tira e molla, l'autore della *Tosca* tornava all'attacco nonostante i ripetuti dinieghi del poeta. Il Vate gli aveva proposto un abbozzo di un testo decadente che Puccini non aveva gradito. «Se tu sei ancora attratto verso una forma realismo drammatico a cui non potrei accostarmi non con pena, riprendi senza esitare la tua libertà e non temere di contrariarmi», aveva fatto sapere D'Annunzio al «carissimo Giacomo», facendogli capire che la collaborazione cui aspiravano entrambi andava ormai considerata naufragata. Il compositore si dette, tuttavia, per vinto e fino al 1912 continuò a sollecitare un testo dell'illustre amico.

A ricostruire i tentativi di intesa tra Puccini e il poeta, sulla base dei carteggi conservati al Vittoriale, è Carlo Santoli dell'università di Salerno, autore del saggio *Gabriele d'Annunzio. La musica e i musicisti* (Bulzoni).

Il desiderio del maestro toscano di musicare un libretto dannunziano si manifestò concretamente nel luglio 1894. Da allora tra i due artisti intercorsero molti rapporti. Il genere che Puccini desidera doveva contemplare una storia di «affettuosità spasimanti, carne, dramma rovente». D'Annunzio gli propose una storia dal titolo *Rosa di Cipro* (poi divenne *La Pisanella*), ma al maestro non piacque e il Vate si offese. Il carteggio divenne nuovamente intenso nell'estate del 1912, quando il posta si mise di nuovo al lavoro per l'amico, proponendogli *La crociata degli Innocenti*. Nonostante ripetuti incontri tra i due a Parigi nel 1913, il poeta non scrisse però il libretto dato lo interesse dimostrato da Puccini per questo eventuale testo. [AdnKronos]

FATTI E GENTE

Il mondo porcello sul prossimo specchio

MILANO. Leccornia o inviolabile tabù alimentare, portafortuna e simbolo di peccato: il prossimo numero di *Specchio* con «Questo pazzo mondo porcello» cerca di capire perché il maiale, come nessun altro animale, torni così spesso nei miti e nelle religioni. Il settimanale, in edicola sabato con *La Stampa*, va inoltre «alla ricerca dell'Arca tra le chiese rupestri d'Etiopia» e in anteprima le foto sexy del nuovo calendario Pirelli. Il «Giallo storico» è ambientato tra i misteri di Costantinopoli. [r.c.]

«Dizionario» Treccani Frassati e Fregoli

ROMA. Il *Dizionario biografico degli Italiani*, edito dall'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani, festeggia il cinquantesimo volume. Fra le «voci» dell'ultimo tomo, quella del fondatore de *La Stampa*, il senatore Alfredo Frassati, dell'attore trasformista Lepoldo Fregoli, della famiglia fiorentina Frescobaldi e dello scrittore Renato Fucini. Tra gli altri personaggi: l'imprenditore Eden Fumagalli, l'architetto Ferdinando Fuga, Cesare Frugoni che fu medico di Marconi, Mussolini, Toscanini, Togliatti. [AdnKronos]

La Tamaro e gli scrittori una storia per «Topolino»

MILANO. Susanna Tamaro ha scritto una storia per *Topolino*, ambientata nel mondo degli scrittori e dell'editoria: si intitolerà *Paperino e la corsa al bestseller* e apparirà in edicola domani. La scrittrice si aggiunge così alle altre firme che negli ultimi due anni hanno proposto i loro divertenti soggetti: Renzo Arbore, Enzo Biagi, Gianluca Vialli, Deborah Compagnoni e Luciano Benetton. [AdnKronos]

Professore revisionista a Basilea

BASILEA. Una condanna per discriminazione razziale è costata il posto di lavoro allo storico revisionista svizzero Juergen Graf: la scuola privata di Basilea dove insegnava l'ha licenziato in tronco il 30 luglio. La decisione è stata presa dopo la pubblicità creatasi attorno al processo. Il 21 luglio il tribunale di Baden ha inflitto a Graf 15 mesi di carcere, senza condizionale, per aver negato in alcune pubblicazioni l'Olocausto degli ebrei da parte dei nazisti. [AdnKronos]

LETTERE AL GIORNALE

Se i ministri dessero l'esempio. Gesti d'amore per quei bambini

Un anno di stipendio per gli immigrati

Sono un professionista di trent'anni e vi scrivo in merito alla questione immigrati, persone disperate che cercano rifugio nel nostro Paese scappando dagli orrori della guerra, della fame o dei cambiamenti politici. Di sicuro è dovere di un Paese civile intervenire per fare il possibile e venire incontro alle esigenze di questi uomini, così come sostengono il Presidente della Repubblica Scalfaro e tutti i gli altri nostri politicanti. Stiamo aiutando questi immigrati utilizzando i soldi dei contribuenti, quindi tutti noi. Mi rivolgo al Presidente, ai presidenti delle Camere, al presidente del Consiglio, ai suoi ministri: date il buon esempio, come deve fare un buon padre di famiglia con i figli, l'imprenditore con i suoi dipendenti o i dipendenti pubblici con i cittadini, rinunciate a un anno di stipendio e devolvetelo in favore dei bisognosi.

A quanto risulta dalle dichiarazioni dei redditi pubblicate, le nostre massime cariche politiche non soffrirebbero senza incassare lo stipendio di un solo mese.

Faccio un appello ai nostri governanti: chiedeteci di fare, di dare, cominciate a farlo voi, allora, quando ci chiederete dei sacrifici, forse saremo più disposti a farli.

Paolo Linermi, Sanremo

Tutta la sofferenza che travolge l'infanzia

Come sempre ho letto il pezzo di Guido Ceronetti «Infanzia stagione d'inferno», comparso su *La Stampa* del 3 agosto, affascinata e sconvolta. Il suo modo di scrivere, unico, evoca realtà innegabili. Anche io non credo al mito dell'infanzia felice, la storia e la cronaca ce lo confermano. Ma queste realtà non sono tutta la realtà.

Anche oggi, come ieri, molti bambini hanno, o non hanno tutto quello cui avrebbero diritto, almeno il senso di calore e di sicurezza che viene dall'amore dei genitori e di altri che li accudiscono. Io stessa, cresciuta in una famiglia normale, col padre in guerra, oltre alle angosce e alle limitazioni di quei giorni, ho ricordi e sensazioni bellissime, tale era la difesa che l'amore e la tenerezza di mia madre e di altri adulti avevano saputo crearmi intorno.

Dico questo perché non posso accettare una visione così disperata. So anche, come mamma, che minimi gesti d'amore e attenzione possono riportare al sorriso un bambino che soffre. Certo c'è tantissimo da fare in questo senso: bisogna avere il coraggio di farlo, ognuno nel suo piccolo.

Grazie comunque, perché un pezzo come il suo, crogiolo di tutta la sofferenza che investe il modo dei piccoli, può fare più di mille cronache televisive: qui c'è amore per l'infanzia.

Maria Grazia Cavallo
sez. Anfaa di Cuneo

Gli Archivi di Stato e i documenti riservati

Con riferimento all'articolo di Pier Luigi Battista «Archivi di Stato, l'estate è gialla» (giovedì 6 agosto), mi sembra opportuno fornire alcuni chiarimenti in merito al delicato e giuridicamente complesso dei documenti riservati.

Nella I Conferenza nazionale degli archivi, svoltasi nei giorni 1-3 luglio presso l'Archivio centrale dello Stato, una sessione era interamente dedicata al problema della consultabilità dei documenti riservati. Si è arrivati a quella sessione dopo un intenso lavoro svolto da un gruppo da me coordinato in cui erano presenti rappresentanti dell'Ispettorato per i servizi archivistici del ministero dell'Interno, del Garante dei dati personali, della Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, del ministero di Grazia e Giustizia, di Istituzioni culturali che conservano documenti recenti, di enti locali, della Comunità ebraica, degli storici e, ovviamente, degli archivisti di Stato.

Con il passaggio dell'Amministrazione archivistica dal ministero dell'Interno e quello per i Beni culturali, la situazione della ricerca storica in Italia è nettamente peggiorata perché è stata affidata a un prefetto la competenza sulle autorizzazioni alla consultazione dei documenti riservati, mentre in precedenza tale competenza era affidata alla Giunta superiore degli archivi, organo collegiale composto da archivisti e da storici. Successivamente è stato inoltre soppresso anche il parere del direttore dell'Archivio di Stato.

Quando ho assunto la direzione dell'Archivio centrale dello Stato, nel marzo 1997, ho constatato che vigeva nell'Istituto un regime di privilegio per alcuni utenti e non veniva correttamente applicata la normativa.

So che alcuni ricercatori avrebbero preferito mantenere una posizione di favore, senza preoccuparsi degli aspetti istituzionali e deontologici della questione.

Considerando tale questione prioritaria, ho cercato di eliminare i privilegi, applicando le norme in vigore in base alle quali - è doveroso sottolinearlo - l'Acs e l'Amministrazione archivistica in generale non avevano più alcuna competenza.

I divieti alla consultazione, pertanto, non venivano dall'Acs e da altri Istituti archivistici, ma dal ministero dell'Interno.

Nel contempo però sono stati presi contatti con il ministero dell'Interno e con il Garante dei dati personali, evidenziando nelle sedi istituzionali l'esigenza di riesaminare una normativa non adeguata all'esigenza della ricerca e per di più interpretata dal ministero dell'Interno, dopo l'approvazione della legge del 1996 dei dati personali, in maniera particolarmente restrittiva e incongrua.

Durante i lavori della Conferenza nazionale degli archivi, il ministro Napolitano ci ha inviato una lettera, di cui ho dato pubblica lettura, nella quale preannunciava una modifica della disciplina delle autorizzazioni, riconducendo la valutazione delle domande di autorizzazione a un organo collegiale del Dicastero da lui presieduto in cui saranno rappresentati gli archivisti e gli storici, la designazione del ministro per i Beni culturali.

In quella stessa sede si è discusso in maniera costruttiva della elaborazione di un codice deontologico per gli archivisti e per i ricercatori e il Garante ha delineato le linee guida del nuovo testo per la disciplina della tutela dei dati personali nell'ambito della ricerca storica, di recente approvata dal Consiglio dei ministri.

La disciplina in tale materia si propone di contemperare due diritti garantiti dalla Costituzione: il diritto alla ricerca e il diritto alla tutela della *privacy*, che prevede per i documenti d'archivio un limite massimo di 70 anni; una maggiore libertà nell'accesso ai documenti riservati sarà dunque possibile e gli archivisti e i ricercatori si impegneranno a rispettare il codice deontologico.

Ritengo pertanto che in questo specifico ambito siano stati raggiunti risultati molto positivi ed è ora possibile prevedere l'avvio di una nuova fase più liberale e coerente nella delicata gestione dei documenti riservati in cui verrà nuovamente riconosciuto un ruolo anche ai conservatori delle fonti e sarà finalmente disciplinata la responsabilità degli utenti circa l'uso delle notizie personali.

Paola Carucci, Roma
Dirigente generale dell'Archivio centrale dello Stato

L'Ulivo e Rifondazione l'avvertimento di Passigli

Il servizio apparso sabato 8 agosto sulla *Stampa* cita la mia speranza che Rifondazione Comunista accetti «non solo un accordo sulla Finanziaria ma un vero e proprio patto di legislatura», ma non il mio avvertimento che nel caso, assai probabile, che predomini in Rifondazione Comunista una posizione estremista «cadrà il maggior ostacolo ad una legge elettorale realmente maggioritaria fondata sul doppio turno di collegio». Nella dichiarazione citata aggiungevo che «il governo deve cambiare la propria maggioranza per inseguire maggioranze alternative, ma è altrettanto che non debba cambiare la Finanziaria per inseguire le posizioni più estremiste in Rifondazione Comunista». Insomma, vi è nell'Ulivo chi non concepisce la possibilità di maggioranze di governo senza Rifondazione Comunista, e chi come me ritiene invece che si è parte o no della maggioranza si accetta o no la politica economica del governo e il programma che ha portato la coalizione dell'Ulivo alla vittoria elettorale. Questo vale per chiunque dia oggi il appoggio esterno come Rifondazione Comunista, o si riprometta di darlo in futuro come l'Udr.

Stefano Passigli, Roma
Senatore Ds

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail: lettere@lastampa.it

LA CARICATURA DEL O.d.B.

L'Algeria, gli interessi e la pace

Al Signor Del Buono, l'immigrazione clandestina, in particolare quella dei Paesi del Nord Africa, suscita interrogativi ai quali non trova risposta. Noto, innanzi tutto, che il fenomeno si riferisce in particolare a emigrazione da Tunisia e Marocco, Paesi verso i quali il governo ha previsto azioni e siglato accordi onde frenare questo flusso. Noto che azioni o accordi analoghi «non» sono stati presi né previsti nei confronti dell'Algeria. Devo dedurre che il flusso migratorio di algerini è indubbiamente più limitato o quindi tale da non richiedere particolari provvedimenti...

Lionello Cordoni, Torino

GENTILE Signor Cordoni, la ringrazio per quanto mi comunica. Convengo senz'altro con lei che afferma chiaramente: «Questa curiosa disparità di comportamento delle tre popolazioni nordafricane dovrebbe essere oggetto di attenta riflessione. Infatti: la situazione civile in Algeria, dopo cinque anni di instabilità, attentati, carneficina (si calcolano circa 50.000-100.000 uccisi dalle varie parti in lotta) dovrebbero indurre un forte desiderio migratorio. La politica economica del governo algerino sta limitando fortemente il potere d'acquisto della popolazione e il tasso di disoccupazione giovanile raggiunge anche il 40-45%. La situazione economica in Marocco e Tunisia, Paesi che hanno un forte sviluppo turistico, dovrebbe essere tale da offrire una migliore possibilità di occupazione. Tunisia e Marocco vivono in un clima di stabilità politica e di calma nel territorio... Credo che un approfondito esame delle culture e della storia dei tre Paesi potrebbe essere un contributo interessante».

Ma sull'Algeria c'è un'altra lettera, arrivata da Genova e firmata da Alessandro Raiola e Cinzia Leone: «Signor Del Buono, il nostro ministro degli Esteri Lamberto Dini si è recato in Algeria e ha posto come normale il distacco da quella linea di dialogo intrapresa da Sant'Egidio già tre anni or sono. Ha scelto di allontanarsi dal dialogo. Occorre ricordare che quella "fede" di Sant'Egidio nel dialogo ha portato a una "piattaforma di pace" firmata dai rappresentanti di tutti i partiti politici algerini. Chiamiamolo fallimento... Dini ha scelto di stringersi economicamente a Zeroual. E non si vuole affermare che questo sbagliato... Ma bisogna proprio contrapporsi ai sogni di pace? Bisogna proprio fingere che la situazione in Algeria "è peggio di quanto appare dai giornali"? Bisogna proprio vivere come se quelle migliaia di morti non fossero poi gran cosa tale da poterci inquietare?».

Speriamo che, una volta tanto, qualcuno fornisca risposte, sciolga qualche mistero.

Oreste del Buono

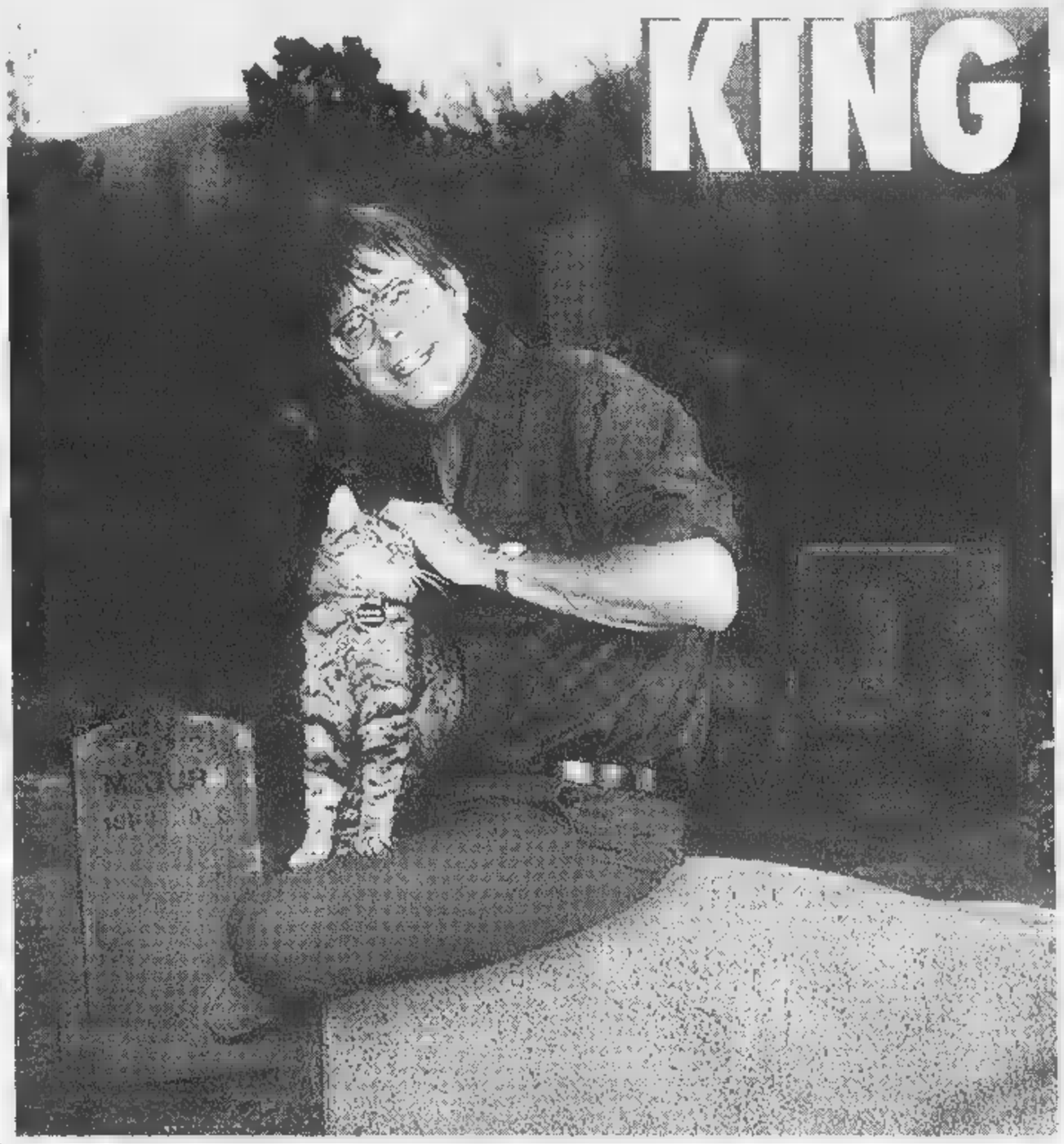
Dall'assassino di John Kennedy a quello di Lennon: dopo vent'anni di silenzio, il creatore di demoni confessa le sue ossessioni

KING

Io, cittadino della Repubblica di Paranoia

«Non ho mai visto un fantasma, ma a volte, di notte, vedo delle ombre e mi convinco che mi stanno raccontando qualcosa di altre forme di vita»

Stephen King. Sopra, Rudyard Kipling A destra, Lee Harvey Oswald



ESSERE Stephen King significa vivere un destino traumatico. La sua testa funziona da incubatrice per gli incubi del mondo. Il volto - attualmente privo della barba con la quale si ibernò durante i gelidi inverni del New England - assomiglia molto a quella di una pietra tombale, mentre i suoi occhi lampeggiano costantemente, dato che ha ormai assistito a troppe battaglie notturne tra demoni.

Da vent'anni non concedeva interviste: l'ho incontrato, sempre preda dei suoi brutti sogni, nella umidissima cittadina di Bangor, nel Maine: vive in una villa vittoriana, segnata da una serie di torrette che sembrano fatte apposta per tenerci prigioniero qualche parente malato di mente e circondata da cancellata il cui ferro imita le reti dei ragni e le ali dei vampiri. In realtà, tutto il suo lavoro si svolge in una minuscola casetta, proprio dietro l'aeroporto. E' una sistemazione meno strana di quello che sembra: uno scrittore così straordinariamente produttivo non può che starsene in una zona industriale.

E i suoi vicini sembrano annunciare l'apocalisse. All'angolo c'è un impianto della General Electric, che potrebbe essere pronto (come grida un ubriacone in *Le creature del buio*) «a uccidere milioni di persone e trasformare vaste terre in lande sterili». Di fronte, c'è un'altra casetta, come la sua, occupata dall'«International paper research center», che publicizza un qualche materiale che viene eufemisticamente definito «fibra sintetica». King punta il dito contro i killer degli alberi. Nei suoi romanzi, infatti, si scaglia spesso contro la loro distruzione, ma dovrebbe prendersi la sua parte di responsabilità per la deforestazione: attualmente, infatti, ci sono in circolazione almeno 35 milioni di copie dei suoi libri.

«La mia generazione - mi dice - ha scambiato Dio per Martha Stewart. E' lei la sacerdotessa dell'etichetta che ha insegnato che quando si spazza la neve dal sentiero di casa bisogna lasciarne un paio di centimetri ai lati, perché fa tanto fine». Fa una pausa per chiarire il punto. «Abbiamo cominciato protestando contro la guerra del Vietnam, ma non abbiamo mai espiato e, così, la guerra non è mai finita. Uno dei libri che pubblicherò l'anno prossimo è una collezione di racconti che si intitolerà *Perché siamo in Vietnam*».

Poi riprende a parlare del crollo della nazione. «Nessuno della mia età è disposto ad ammettere di aver vissuto gli Anni 60. E' come stare a una festa proibita mentre arriva la polizia. Il governo ci ha reso tutti yuppies reaganiani. Ci hanno dato azioni fasulle come i "junk bonds", bei vestiti e tutta la cocaina che potevamo sniffare». Mentre si scalda, comincio a capire che tipo di persona sia King, con i jeans che riescono a coprirgli completamente il sedere, il vecchio pick up, la squallidissima spazzatura del suo ufficio, con le lattine vuote di Diet Pepsi e le bustine del tè infilate nelle tazzine di carta. Sebbene l'anticipo medio per uno dei suoi romanzi sia di 17 milioni di dollari, lui mantiene il suo rigore, vivendo come un colletto blu.

In *Cose preziose* fa risalire l'opulenza americana a un patto con il diavolo. «Ogni cosa è in vendita e il solo prezzo è l'anima immortale. Sono convinto che quel libro fosse maledettamente divertente!».

In effetti, King è intriso di spirito satirico, uno che crea per dare a se stesso il sottile piacere di distruggere. Nel suo romanzo *Bag of Bones* la moglie del narratore muore già alla prima pagina: «Oh, è proprio quello che amo di più: far fuori un protagonista già all'inizio!». In *Le notti di Salem* e in *Le creature del buio*, invece, King popola intere cittadine del Maine di simpatici, grezzi e bitorzoluti personaggi e poi si preoccupa che siano straziati e morte da orde di vampiri oppure risucchiati da alieni. In *The Stand*, poi, colpisce gli interi Stati Uniti, infettando i suoi compatrioti di un virus letale.

Gli ho chiesto perché si impegni così tanto a dare la vita per poi tormentarne i possessori. Per tutta risposta, lui si è paragonato al solo creatore che sia altrettanto generoso e infaticabile, e ugualmente scevro da qualunque preoccupazione artistica. «E' come fare ciò che Dio ha fatto a noi», dice, aggiungendo una bestemmia degna del capitano Achab di Melville: «Il bastardo!». Poi, comincia a enumerare le nostre disgrazie e la sua voce assomiglia tanto a una campana che suona a morto. «Cancro, infarto, ictus, diabete, gente intrappolata in case che vanno a fuoco, eccetera eccetera. La pelle del mondo è sottile e io lo spiego nei miei libri».

King si alza dalla sedia in cui è accovacciato e mi fulmina con piglio da predicatore: «Noi siamo piccoli piccoli! Qualcosa finirà per succederci, anche se non sappiamo ancora che cosa sarà. Moriremo tutti. Tutti quelli in questa stanza moriranno». E, dato che nella stanza ci siamo solo lui e io, la notizia mi allarma non poco. Vorrà forse provare la veridicità del suo assunto eliminandomi come uno dei suoi personaggi? Dopo tutto, lui si è paragonato a «un bombarolo pazzo».

La sua mente funziona come un'incubatrice per i terrori del mondo: «La paura? E' un'intensità»

In realtà, non dovrei allarmarmi. Nonostante l'aspetto che lo fa assomigliare a un grizzly furioso, King è un gigante buono. Il problema sono le sue parole, se un demone lo stesse possedendo. A tu per tu come sulla pagina scritta il suo stile ricorda la filippica, irrefrenabile come se fosse una profezia oppure un conato di vomito. Le sue parole risuonano come l'acqua che piove in una grondaia e, infatti, in un saggio sui *gargoyles* che popolano i tetti di New York paragona lo scrittore a un sistema di drenaggio, la cui immaginazione «gli dà modo di ripulire gli scarti mentali delle sue paure nascoste e delle sue inadeguatezze».

La nozione di ispirazione divina gli è naturale. In effetti, nessuno potrebbe scrivere tanto quanto King, se non ci fosse una sorta di assistenza esterna. E da lì ecco le fantasie su uno scrittore telepatico in *Le creature del buio*, che trascrive i pensieri in forma automatica, oppure l'incantesimo di *Bag of Bones*, quando una penna astrale si infila tra le dita di uno scrittore che non riesce più a scrivere e comincia a dettargli messaggi occulti. King è un lavoratore che ama e odia i suoi strumenti. Ricorda con rabbia la sua prima macchina da scrivere, comprata per 35 dollari, come «una massa di ferro, simile a uno strumento di tortura. La lettera "m" si guastò e ogni volta dovevo scriverla a mano. Era un mezzo liberatorio, ma anche tremendo. Mi sentivo come James Bond alle prese con la macchina descritta in "Goldfinger". Si mette a pedalare e dopo un po' chiede: "Vuole anche che mi metta a fare conversazione?". E Goldfinger risponde: "No, signor Bond, mi aspetto che lei muoia!". Il computer è straordinario, è come pattinare. Ma resta tutto in superficie, è come le parole restassero dietro un vetro».

Così è successo che a volte King sia tornato a stringere una penna. «Ho scritto la maggior parte di *Misery* a mano, alla scrivania di Kipling che si trova al "Brown's Hotel" di Londra. Tempo dopo, ho scoperto che era morto proprio a quella scrivania. Il fatto mi ha terrorizzato, e ho lasciato l'hotel». Allora, si può dire che King sia lo stenografo utilizzato da qualche fonte ultraterrena? Lui si preoccupa certo di negarlo.

Poi, parlando del terzo volume della sua saga medievale *La torre nera*, ringrazia la segretaria per averlo spinto a finirlo. Chiama allora Marsha e le fa raccontare per filo e per segno dei sacchi di posta che ha aperto, tutti inviati da vecchiette che pregavano King di riprendere la storia in modo che potessero sapere come andava a finire prima di morire.

«La fiction - spiega - è fatta apposta per affrontare certi problemi, per esempio perché siamo qui oppure la differenza tra predestinazione e casualità». Alza gli occhi al cielo, o meglio, al soffitto basso e un po' scrostato, e poi, di nuovo, sembra rivolgersi direttamente a qualche deità.

King, cittadino di una nazione che ha soprannominato «La Repubblica Popolare della Paranoia», sembra ogni tanto essersi intrappolato nelle sue stesse trame. Per anni, per esempio, aveva spiegato la sua solitudine come conseguenza dello scontro con il killer di John Lennon. Sarebbe stato avvicinato da un ragazzo che gli gridò: "Sono il tuo fan numero uno". King si ricordava di avergli firmato l'autografo. Peccato, però, che la storia non fosse vera. «Non posso averlo certo incontrato», dice adesso. «Le date non collimano. Lui era alle Hawaii quando io ero a New York. Quindi, lei può pensare che io sia paranoico». Ma, subito, comincia a costruire una storia alternativa. «In realtà, a quell'epoca dovevo subire le attenzioni di un fan ossessivo, un tipo che mi faceva firmare qualunque cosa. Aveva occhialetti rotondi, proprio identici a quelli di John Lennon...». Ho lasciato che continuasse a parlare. Forse, con il tempo, si convincerà che il fan ossessionante era Lennon, non il suo assassino.

Ma King ha anche un'altra ossessione, Lee Harvey Oswald. Un inesistente storico citato in «Carrie» sostiene che «i due maggiori eventi del ventesimo secolo» sono l'assassinio di John Fitzgerald Kennedy da parte di Oswald e il rito omicida di Carrie, quando decide di incenerire la sua città. King mi parla di Oswald quando riprende a parlare del Vietnam. «Sentimmo che si poteva eliminare il Presidente e cambiare tutto. Eravamo tutti nel deposito di libri di Dallas e tutti avevamo il dito appoggiato sul grilletto!».

Dov'essere l'unico sopravvissuto degli Anni 60 che considera la campagna con Lyndon Johnson una sorta di ripetizione dell'omicidio di Kennedy - mischiando insieme Oliver Stone e Steven Spielberg in quello che definisce «il grande compressore della spazzatura culturale» - lega l'omicidio alla ricerca dell'arca perduta. Queste fantasie sfrenate sono dei lieviti della sua arte. «Io non ho mai visto un fantasma - dice -, ma a volte, di notte, vedo delle ombre e mi convinco che mi stanno raccontando qualcosa di altre forme di vita».

King ha l'ama di indulgere con i toni forti. Le mestruazioni di Carrie, per esempio, sono esplicite. L'eroe di *Rose Madder* è un poliziotto cannibale. In *La metà oscura* la lingua di una vittima viene inchiodata al muro. Eppure, sceglie di essere orripilante solo come ultima risorsa. La vera preoccupazione è il terrore, non l'orrore, e considera la paura che riesce a disseminare come il sintomo di quello che Coleridge definiva il «brivido freddo». E quando gli chiedo di definire la paura, mi dice soltanto: «E' un'intensità!». I Romantici l'avrebbero chiamata senso del sublime, il senso di disorientamento provocato da montagne incombenti e da oceani turbinosi, tutti segni visibili dell'energia divina. La paura, in fondo, segna un confine metaforico.

Tornando a parlare dell'America, la sua realtà, in genere, è molto più sconvolgente delle sue finzioni e sembra aver assorbito tutto il peggio dell'immaginazione di King. I teenagers hanno più bisogno di ispirarsi a talenti come Carrie o Charlie: appena pochi mesi fa, un paio di loro si è messo a sparare su compagni di scuola e insegnanti. E, ormai, non è più raggio per King definirsi «bombarolo pazzo». Dopo l'esplosione del '95 a Oklahoma City l'America ha scoperto di possedere una milizia di terroristi fatti in casa, uno dei quali - proprio come King - è stato fenomeno editoriale: Unabomber, infatti, cercava di ricattare i giornali da Est a Ovest per costringerli a pubblicare i suoi prolissi manifesti.

Nella prima pagina del suo nuovo romanzo si trova subito ciò che ama di più: «Far fuori un protagonista già all'inizio»

A questo punto, King si diverte a citare una frase usata dall'editore Maxwell Perkins per descrivere Tom Wolfe: «un divino scampanio nel vento», che risponde immediatamente a qualunque brezza culturale. Ma lo scampanio nel vento non mi sembra lo strumento di King e ho anche qualche dubbio che l'ispirazione sia davvero divina. Forse, sarebbe meglio definirlo un diabolico rintocco nella nebbia.

Peter Conrad

Copyright «The Observer» per l'Italia «La Stampa»

BANCO ALIMENTARE DEL PIEMONTE
contro lo spreco, contro la fame

IN PIEMONTE STIAMO LAVORANDO DA CINQUE ANNI CON L'AIUTO DI

Agnesi, Agreste, Argus, Auchan-Rio, Cartotecnica Chierese, Cavalieri Trasporti, Centrale del Latte di Torino, Comes, Confcooperative, Codè, Compagnia di San Paolo, Conad, Corat-Barilla, Covarelli Depositi, Danone, Ferrero, Fondazione CRT, F.lli Garoja, GS, La Stampa, Lombardini, geom. A. Mantovani, Nova Coop, Novi, Pam, Panorama, Pernigotti, Pgf, Piola G. e figli, Raspini, Rinascente, Saiwa, San Paolo Fondi, Specchio dei Tempi, Standa, Star, arch. G. Taronna, Toro Assicurazioni

Comune di Torino
Regione Piemonte
Camera di Commercio di Torino
AIMA - Ministero delle Politiche Agricole
Comune di Moncalieri e ASL n. 8
Diocesi di Alessandria, Asti, Pinerolo e Tortona
Arcidiocesi di Torino

Banco Alimentare del Piemonte
AFFILIATO ALLA FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE - ENTE MORALE RICONOSCIUTO CON D.P.R. 3/10/1986
Sede e Magazzini: C.so Roma 24 ter - 10024 MONCALIERI (TO)
Tel. (011) 68.22.416/901
Fax: (011) 60.511.45

Il Banco Alimentare è una organizzazione senza fini di lucro che distribuisce gratuitamente ad Enti benefici i prodotti alimentari che riceve dalle Aziende.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630032-699938; **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Corvino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 35341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Tenente Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Mazzini 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582; oltre che presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	**L. 24.000**
2	**Attività Commerciali**	**L. 24.000**
3	**Lavoro Offerte**	**L. 22.000**
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	**L. 7.700**
	- tecnici	**L. 13.500**
	- altre domande	**L. 22.000**
5	**Immobiliare Vendita**	**L. 24.000**
6	**Immobiliare Acquisto**	**L. 24.000**
7	**Affitti Offerte**	**L. 22.000**
8	**Affitti Domande**	**L. 22.000**
9	**Autoveicoli**	**L. 22.000**
10	**Viaggi e Vacanze**	**L. 22.000**
11	**Matrimoniali**	**L. 22.000**
12	**Varie**	**L. 22.000**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

FINLADY prestiti a solo donne casalinghe dipendenti firma singola erogazione in 24 ore. Tel. 011 676.406 CCIAA 148684.

P[redacted] immediati [redacted]: artigiani commercianti dipendenti firma unica tasel bancari. Tol. [redacted] 664.5709 CCIAA 148684.

LAVORO OFFERTE

IMPIEGATI

[redacted] commercio ingrosso ricambi veicoli industriali prima cintura Torino cerca impiegata/o apprendista aiuto ufficio estero. Si richiede esperienza minima uno o due anni, buona conoscenza inglese francese tedesco. Scrivere: Publikompass 2337 - 10100 Torino.

CERCASI diplomato per ufficio tecnico - commerciale. Inviare curriculum a: Publikompass 5638 - 10100 Torino

[redacted] E RAPPRESENTANTI

AZIENDA con metodologia innovativa di [redacted] industriale cerca due collaboratori/trici in zona, portafoglio clienti esclusivo, affiancamento costante e formazione. Offresi rimborso spese e compenso provvigionale. Il tutto permette l'inserimento anche di persone inesperte con guadagni elevati fino L. 6/7 milioni mensili, liquidati giornalmente. Per informazioni tel. numero verde 1670 149 23.

IMMOBILIARE VENDITA

LIGURIA

ALASSIO centro vero affare bilocale con servizi balcone giardinetto L. 260 milioni. Punto Edilnord 0182 645 094

FANTINO Cenale affare unico 3 locali 50 mt mare arredato ascensore pulito. Tel. 0182 931 609 - 0182 991 055.

FINALE LIGURE Finalpia trilocale con balcone perfetto affare L. 250 milioni. Fondocasa 019 600.710.

LOANO L. 130 milioni tra gli ulivi in villino a schiera ingresso soggiorno camera balcone giardino. Tel. 0182 992.161.

LOANO splendido bilocale arredato a nuovo con giardini cantina e box L. 250 milioni. Punto Edilnord 019 677.589

OSPEDALETTI monolocale collinare fronte mare finemente arredato con box auto. Tel. 0335 647.6473.

SANREMO bilocale in ordine ingresso, tinello cucinino camera L. 138 milioni. Fondocasa 0184 501.670.

SANREMO trilocale vicino passeggiata e nuova stazione 250 mt da spiagge L. 280 [redacted]. Consulcasa 0184 592.167.

COSTA AZZURRA

AFFARE Antibes mare, vista mare, ville indipendenti giardino, terrazzo L. 87 milioni, più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Mentone Caravan fronte mare introvabili alloggi nuovi da L. 27 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449 072

AFFARE urgente Eze - Monaco 5 minuti villa 300 mq vista mare eccezionale 5 camere soggiorno cucina studio indipendente parking Tel 0033 493.015 784.

A Nizza centro liquidiamo a 50 mt dal mare mono-bilocali da L. 75 milioni. Consegna immediata. Inform 011 599 782

CAP MARTIN affare introvabile alloggi pronti vista mare, parco, piscina, tennis da L. 160 milioni. Italgest 0184 449.072

NIZZA vicino Promenade bilocale nuovo grande terrazza piano alto lussuoso FF. 520 000. Giovanni 0033 612 103.385.

AFFITTI OFFERTE

[redacted]

BORGHETTO affitto alloggi dal 21 a fine agosto da L. 690 mila - settembre quindicina da L. 370 mila (compreso spese agenzia). Edilriviera 0182 970.306.

ITALIA

[redacted] affitto a settimane appartamenti in [redacted]plesso [redacted] Silvimarina - Montesilvano - montagna Pescasseroli - [redacted]. Telefonare 0864 845.050.

[redacted] settimanalmente agosto settembre belle villette sul [redacted]. Voar Vacanze [redacted]. 0533 379.416.

A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni. Anche settimanalmente. Go[redacted]. Panzano. Tel. 0541 387.096.

[redacted]

ALASSIO proprietario affitta a referenziati uno o due negozi collegabili centralissimi forte passaggio. Tel. [redacted] 644.075 in mattinata.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo 'Soriso 0182 642.823 pensione completa minimo 3 gg. prezzi speciali camere servizi vicino mare.

ANDORA complesso sul mare villini bungalow monolocali agosto settembre. Tel. 0182 85.779 - 0338 580.7245.

ANDORA posto letto in cuccetta sul mare L. 50 mila, disponibilità agosto. Tel. 0182 85.779 - 0338 580.7245.

CATTOLICA Hotel Leon D'Oro *** Tel. 0541 954.066 vicino mare, camere tv, telefono, cassaforte. Scelta menu, buffet. Agosto L. 67/89 mila. Settembre L. 55 mila, sconto famiglie fino 50%.

CATTOLICA hotel London *** tel. 0541 961.593 direttamente mare. Moderno. Piscina. Garage. Parcheggio. Scelta menu pesce tutti i giorni, buffet contorni, colazione buffet. Agosto da L. 70 mila. Settembre L. 60 mila. Sconto bambini.

CATTOLICA hotel Trevi *** tel. 0541 967.100 categoria superiore, direttamente spiaggia, sala panoramica climatizzata, camere tv, cassaforte, parcheggio, tessera tennis gratuita, scelta menu, specialità marinare, colazione buffet, agosto da L. 78 mila, settembre L. 55 mila/65 mila.

DIANO MARINA Hotel Metropol *** 0183 495.545 giardino con piscina parking. Camere vista mare con telefono. TV. Colazione buffet. Menù a scelta.

DIANO MARINA Hotel 2 Torri 0183 495.170 a 50 mt mare, scelta menù trattamento familiare. Sconti bambini.

GABICCE Mare hotel Spiaggia tel. 0541 953.307 sulla spiaggia, camere tv. Scelta menu, specialità marinare, agosto da L. 75 mila a L. 95 [redacted]. Settembre L. 60/65 mila. Sconto bambini.

IGEA Marina (Rimini Nord) hotel Raffaello *** tel. 0541 330.701 vicinissimo mare modernissimo, parcheggio garage. Camere servizi. Telefono. Cassaforte cucina curatissima. Menu a scelta, buffets. Offertissima agosto 7 giorni pensione completa L. 490/400 mila. Sconto bambini.

RIMINI Rivazzurra albergo Hannover tel 0541 373 363. Vicino mare, cucina casalinga, scelta menu. Dal 16 agosto L. 55 mila, settembre L. 45 mila. Parcheggio.

RIMINI Rivazzurra Hotel Austin**. Tel. 0541 375.580 - offertissima agosto L. 60/65 mila. Settembre L. 38 mila. Vicinissimo mare, camere confortevoli, cucina curata dai proprietari con variazione menu' buffet, parcheggio. Sconto bimbi.

RIMINI Rivazzurra hotel Tamanco *** tel. 0541 373.363. Vicinissimo mare. Ricca cucina specialità pesce, carne alla griglia, pasta fatta in casa. Offerta speciale dal 16 agosto L. 75 mila giornaliere.

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giusti, 3 angolo corso Vinzaglio T[redacted]. Tel. 011 561.1055 Aperto tutto agosto.

ARTISSIMA '98
FIERA INTERNAZIONALE
D'ARTE MODERNA
E CONTEMPORANEA

TORINO LINGOTTO FIERE
PADIGLIONE 3, VIA NIZZA [redacted]
DAL 24 AL 27 SETTEMBRE

TUTTI I GIORNI
DALLE 11 ALLE 20
VENERDÌ DALLE 11 ALLE 23

PER INFORMAZIONI:
REBUS TEL + 39/011/546284
FAX + 39/011/5623094
www. artissima.it
rebus@etabeta.it

È UN'INIZIATIVA REBUS
IN COLLABORAZIONE CON
EXPO 2000

CON IL PATROCINIO DI:
[redacted] PIEMONTE,
PROVINCIA DI TORINO,
CITTÀ DI TORINO.

LA STAMPA

COME VISITARE BRUXELLES, LONDRA, ROMA, MADRID, PARIGI [redacted] UN SOLO GIORNO? Le più interessanti gallerie europee raccolte insieme in un unico [redacted] comodo spazio espositivo.

CHI SARANNO I MITI DELL'ARTE DEL 2000? Divertitevi a scoprirlo nello spazio "Vernice Fresca": giovani gallerie per tanti giovani artisti.

COME ESSERE SEMPRE ALLA MODA NELLA MODA DELL'ARTE? Shopping fra le linee più trendy [redacted] le collezioni dei classici.

QUANTI CAPOLAVORI DI MAESTRI DEL '900 SI POSSONO AMMIRARE A TORINO? Per quattro giorni a settembre molti di più: Casorati, Morandi, De Chirico, Dalì, Chagall....

SE VOLETE SAPERE QUESTO E MOLTO DI PIÙ SULL'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA, ARTISSIMA VI ASPETTA AL LINGOTTO, CON 100 GALLERIE E POI ARTISTI, MOSTRE, INCONTRI.

ARTissima 98
FIERA D'ARTE MODERNA
E CONTEMPORANEA

LINGOTTO [redacted]
[redacted] 24 AL 27 SETTEMBRE

TORNANO QUATTRO
[redacted] D'ARTE A TORINO.

Schnittke, duemila al funerale

Oltre duemila persone hanno ... l'ultimo omaggio ieri a Mosca al musicista russo-tedesco Alfred Schnittke (qui accanto nella foto), morto la settimana scorsa all'età di 63 anni per un attacco cardiaco. Schnittke, considerato uno dei più importanti compositori del secolo, è stato sepolto, secondo le volontà della ... famiglia, nel cimitero dei ... illustri, nel monastero medievale di Novodievici, dove riposano, tra ... altri, Nikolai Gogol, Anton Checov ... Mikhail Bulgakov. Fra le molte personalità che hanno partecipato al rito religioso (Schnittke nacque ... regione del Volga da padre ebreo e madre russo-tedesca ed era un fervente cattolico) erano presenti anche i violinisti Gidon Kremer ... Iuri Bashmet e il violoncellista Mstislav Rostropovich, per i quali lo scomparso scrisse un celebre triplo concerto. Musicista versatile, Schnittke ha composto sinfonie, concerti, opere subendo le censure ... del regime sovietico.

DiCaprio fa infuriare Woody

Guerra aperta tra Woody Allen e Leonardo DiCaprio? (nelle foto) Sembra proprio di sì. Il regista non avrebbe mandato giù ... voce che gira tra i cronisti newyorchesi secondo cui la star di «Titanic» dovrebbe salvare la carriera di Woody, in grave difficoltà. Una fonte anonima del settimanale National Enquire afferma che Woody sarebbe andato ... tutte ... furie quando ha saputo che la campagna promozionale della Miramax ... suo ultimo film «Celebrity» punta tutto sul nome della giovane star che nella pellicola compare per soli 12 minuti. L'«Enquirer» riporta anche alcune acide battute su Leo che Allen avrebbe confidato ad alcuni amici: «Io già ... raccogliendo successi con i miei capolavori quando lui ... ancora i pannolini. Mi piacerebbe rimettere DiCaprio sul Titanic. Getterei con le mie stesse mani dalla nave quel piccolo teppista». Non più cordiale l'atteggiamento ... DiCaprio verso il regista di «Io ... Annie»: «Non mi interessa se Woody è il miglior regista al mondo, non mi piace essere usato come un pezzo ... carne».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 11 Agosto 1998 23

La «mamma» Carrà, l'ennesimo delfino, l'immancabile Totò: viaggio nel grande vuoto della programmazione

Tanti i film e fiction di seconda mano
Su Raitre gli inediti di «Un posto al sole»

TV replica d'agosto

Spettatori dimezzati quindi si risparmia: molti si lamentano ma altri subiscono i vecchi programmi senza fiatare e l'audience è alta

IL CINEMA IN PRIMA SERATA

I tre moschettieri (1948) Retequattro
Occhi della notte (1967) Raiuno

SABATO
Il vigile (1960) Retequattro
Lo squalo 2 (1978) Italia 1
Sansone (1961) Raitre

Il secondo tragico Fantozzi (1976) Canale 5
... mister ... della ... scomparso (1979) Raiuno

LUNEDI'
Accadde in paradiso (1987) Raiuno

I dannati e ... eroi (1960) ...

MARTEDI'
Il sorpasso (1963) Raitre
Lo via del West (1967) Tmc

GIOVEDI'
Vacanze ... (1953) Retequattro
Excalibur (1981) Raidue

ROMA. La dura battaglia estiva tra telespettatori esasperati dalle repliche tv ... programmatori che continuano impassibilmente a mandarle in onda registra, alla vigilia di Ferragosto, la disfatta totale del primo esercito, travolto dalle ondate di «Sapore di mare», dalle caterve di Totò, dai reiterati revival di vecchie commedie all'italiana. Negli uffici deserti delle reti televisive, sia Rai che Mediaset, i guardiani dei palinsesti continuano inesorabili ... lo stillicidio del già visto. D'altra parte la loro è una vittoria su tutta linea: le repliche vanno in onda, molti se ne lamentano, ma molti altri le sorbiscono senza fiatare, facendo ... i dati d'ascolto e quindi mettendo a tacere per sempre i tentativi di ribellione. Un esempio? Angelo Teodoli ... Raiuno sbandiera i dati del trionfo: «Il ciclo di Totò va benissimo: la media ... sempre stata intorno al 22-23% ed è alta vista che un sempreverde come "Beautiful" in questo periodo non va oltre il 14-16%». Perfino la replica di «Mamma per caso», protagonista Raffaella Carrà, è andata benissimo, 24% di share. E se quel genere di fiction di seconda mano funziona, vuol dire proprio che d'estate in tv può succedere di tutto.

Spiega Chicco Agnese, vicedirettore ... Raitre: «D'estate ... bacino d'ascolto si dimezza: sabato scorso, per esempio, ... di 12 milioni di persone, mentre nella stagione invernale si aggira sui 30. ... poi si tratta di un ascolto distratto, difficile da rilevare con esattezza per via degli spostamenti dovuti alle vacanze. Gli investimenti per i programmi si fanno anche in relazione all'audience e quindi è ovvio che, dovendo risparmiare, si scelga di farlo in questo periodo dell'anno». E poi, sostiene ancora Teodoli, replicare non ... facile: «Chi programma non fa i conti con il numero degli spettatori, ma con lo share, cioè con un dato percentuale che è sempre pari a 100. Nel periodo estivo, per economia di gestione, si tende, ... d'altro canto fa anche la concorrenza, ... ridurre le spese, ma questo non vuol dire che si ricorra a pessime repliche. La nostra programmazione, per esempio, cerca di restare coerente ... la linea editoriale della rete». E poi c'è la questione il cane che si morde la coda: se si devono trasmettere film praticamente a ogni ora del giorno e della notte, ... ovvio che la loro qualità finisca per scadere. «D'inverno i film da mandare in onda sulla prima rete sono due ... settimana - dice Teodoli - ... quindi è facile scegliere bene. Nei mesi estivi è molto più complicato perché di film ne vanno in onda tantissimi». Insomma, con il caldo la paccottiglia è inevitabile, cioè è inevitabile «l'abbassamento del valore economico del prodotto».

Dal fronte di Raitre, però, Agnese rivendica ... dose di fantasia, una capacità creativa che, chi programma di questi tempi, deve assolutamente possedere. Come se anche le repliche avessero una loro poesia: «Il martedì mandiamo in onda un ciclo dedicato alle vecchie commedie all'italiana, che vanno sempre benissimo: in fondo di questi tempi la gente rivede i classici con piacere. E poi quello che conta sono le idee, le formule nuove, i contesti: abbiamo trasmesso di recente "Free Willy" che certo non è una prima, ma l'abbiamo inserito nella ...e "Animali", quella aperta ... chiusa dagli interventi di Celli ... l'esperimento ha funzionato». Dagli uffici Mediaset i rari responsabili rimasti a piantonare le reti parlano, esattamente come i rivali Rai, di abbassamento del bacino d'ascolto e quindi di necessità ... replicare. Che i film balneari riscuotano sempre ottimi risultati, dicono, ... una realtà confortata dai numeri, per non parlare del gran successo ottenuto, su Retequattro, dalla serie dedicata al cinema oseè degli Anni 70. E allora? Perché mai bisognerebbe «sprecare» in questi mesi le costose prime cinematografiche? Su Raitre, ricorda Agnese, vanno pur sempre in onda episodi inediti di «Un po... al sole» e le vecchie puntate del seguitissimo «Friends» non sfigurano per niente, sempre in attesa delle nuove previste per l'autunno. Insomma, per ... battaglione degli sconfitti, per chi aspirerebbe una tv decente anche in questi mesi, non resta che una via di scampo, quella ... prendersi una gran bella soddisfazione: spegnerla del tutto la tv, e vedere se, azzerati ... benedetti share, qualcuno non provi ... modificare la strategia della ripetizione.

Fulvia Caprara

La pubblicità non teme il caldo

Testa: «Richieste in aumento grazie anche agli sconti estivi»

ROMA. «Credo che la maggioranza dei telespettatori estivi sia, tutto sommato, abituata al fatto che in questo periodo l'offerta del piccolo schermo è meno effervescente del solito. Certo, è un peccato proporre al pubblico solo ripetizioni di vecchi spettacoli ed è logico che chi segue la tv intensamente se ... lamenti. Però ... anche vero che, grazie ... Dio, la gente non passa la vita davanti al piccolo schermo, che ... fondo in questi giorni ... le città ... sono spopolate e che esiste un ricambio continuo per cui alcuni spettatori hanno magari piacere di vedere una trasmissione già andata in onda che loro avevano perso».

Molto cauto nel condannare la pratica della replica, il pubblicitario Marco Testa mette in luce un aspetto interessante della questione: «Ultimamente - rivela - gli investimenti pubblicitari nella tv del periodo estivo stanno aumentando. E questo perché nei mesi caldi, con ascolti che restano comunque interessanti, ... possibile ottenere buoni sconti sull'acquisto degli spazi in tv. D'altra parte è ovvio che, nella stagione piena, con l'aumento della qualità dei programmi, i prezzi tornino ad aumentare».

Anche sulla possibilità di catturare, nella stagione estiva, un pubblico nuovo che magari durante l'anno ... vede la tv, Testa è dubbioso: «Non credo che l'estate ... l'epoca adatta per raggiungere questo genere di obiettivi. Il pubblico da riconquistare è formato dai giovani, ma sono proprio loro quelli che ... questo periodo non passano certo le serate in ... davanti alla tv». Secondo Testa, se «repliche devono esserci è piuttosto normale che ci siano adesso e che dopo, in autunno, i programmi riacquistino la loro forza». [f. c.]

A Pesaro «Isabella» di Corghi, rifacimento dell'«Italiana in Algeri»

Con Elio, anche Rossini è rock

Ma i canali di comunicazione restano separati

Elio, leader delle Storie Tese protagonista a Pesaro della «teen-opera» voluta ... Corghi per ... i giovani alla lirica

PESARO. Non ... solo le partiture delle opere di Rossini che interessano il Festival di Pesaro; anche il problema della recezione, ossia la riflessione sul «come venivano ascoltate allora» ... «come possono ... essere rappresentate oggi» ha orientato la scelta degli interpreti musicali e degli allestimenti scenici. Per questo ripensamento filologico di Rossini in chiave attuale, il Festival pesarese ... a quasi sempre trovato soluzioni ideali: il che ne ha fatto una manifestazione unica tra i grandi festival europei.

Quest'anno si ... andati oltre, presentando una suite ... forma ... concerto dall'opera «Isabella» ... Azio Corghi, espressamente composta per Pesaro. Si tratta di un rifacimento della «Italiana in Algeri» in chiave rock con lo scopo di ... irare i ventenni all'ascolto dell'opera lirica, presentandogliela come un prodotto da discoteca.

... lavoro di Corghi ... molto abile. Dopo un prologo rock che esplode fragorosamente con balli e luci psichedeliche comincia l'opera, decostruita e rimontata in diverse ... binazioni. La vicenda ... esiste più; solo la musica di Rossini viene in primo piano mentre allo stile «rock» si alterna lo stile «ross» e cantanti lirici cedono i microfoni a Elio, al Chorus Vocinblù e al gruppo Broz Ensemble. Le pagine ... Rossini ... perfettamente riconoscibili, forse troppo, anche se Corghi le spezza, le combina con se stesse e con altre, altera il suono dell'orchestra con i timbri della batteria, deforma i profili del discorso con i riverberi della elettronica. Musicalmente ... lavoro è condotto ... puntigliosa serietà ... denota un mestiere di prim'ordine: gli incastri di arie e concertati, le loro combinazione in begli intrecci contrappuntistici, la ricerca timbrica come i disegni impertinenti di «Sciocco ... o i deliziosi gorgoglii di «In gabbia è già il merlotto» non fanno una grinza: tutto suona bene con effetti ... gradevoli, compresi quelli degli uccellini che fanno cucù ... punti strategici.

Ma alla fine rimane ... dubbio: davvero una modernizzazione di questo genere potrà attirare i giovani all'ascolto dell'opera lirica? Per rendere attuale la «Venere ... Milo» ... meglio metterle i jeans, comprendone le bellezze, ... insegnare a leggerla nel ... contesto? E ... è vero, ... nota Corghi, che i ventenni sentono ... loro musica in modo diverso, ... «la partecipazione totale del corpo», ossia ballando, è anche vero che la sua «Isabella» ... ascoltata in modo tradizionale, nel buio di una sala da concerto. E quindi i canali ... comunicazione restano separati, nonostante le implicazioni rock dei ritmi rossiniani. ... problema di un loro collegamento ... sembra risolto, perché probabilmente non potrà mai esserlo. Questi dubbi che ... scioglierebbero solo verificando come funzionerebbe «Isabella» ... una discoteca, sorgevano alla fine durante i calorosi applausi con cui il pubblico ha accolto l'esecuzione diretta assai bene ... Enrique Mazzola ... capo della Orchestra Città di Ferrara, del Coro da Camera di Praga e del Coro Ferrara Musica, con uno stuolo di giovani cantanti che, nonostante le semplificazioni introdotte da Corghi, ha mostrato notevole abilità nell'affrontare il canto rossiniano.

Paolo Gallarati

Dal Brunei fa sapere: «Vorrei nel mio harem Cucinotta e Mattei»

Un sultano, la star e la giornalista

Il volto del Tg2: no grazie, pretendo l'esclusiva

Maria Grazia Cucinotta per lei il sultano avrebbe ... pronta una Ferrari F40 placcata d'oro zecchino

ROMA. Emiri e sultani pensano al ... e alle donne più belle del mondo, promettono immense fortune per una notte d'amore. In fatto di femmine hanno persino loro liste ideali. Il Sultano ... Brunei, Hassanal Bolkiah, questa volta per il suo già fornitissimo harem vorrebbe due italiane: l'attrice Maria Grazia Cucinotta e la giornalista del Tg2 Maria Concetta Mattei. Per l'attrice sarebbe già pronta una Ferrari F40 placcata d'oro zecchino, mentre la giornalista, ... accettasse, riceverebbe una corona d'oro, tempestata di diamanti ... zaffiri. Bolkiah non è nuovo ... imprese del genere: tempo fa circolarono voci di un suo interesse per Lory Del Santo e per Brigitte Nielsen. Si favoleggia che nel suo harem si diano il cambio, ogni 6 settimane, 45 concubine in cambio di 200 milioni a settimana più un rolex d'oro per ogni tè preso con il re e i suoi fratelli. Nella classifica di Hassanal il 1° posto spetta però a Tyra Banks, modella nera dagli occhi verdi, a cui donerebbe addirittura un'isola del Pacifico.

La «preferenza», fa sorridere Maria Concetta Mattei, la quale, quando si tratta di affari di cuore pretende l'«esclusiva» e ... certo la compartecipazione di ... harem. Per questo, pur «lusingata», ... accetterebbe in nessun modo l'«allettante» proposta. La Mattei sta al gioco e risponde ironicamente: «La contrattazione è esclusa. L'harem è la ... più lontana ... mio concetto di amore e per nulla al mondo accetterei di farne parte. Certo l'"offerta" mi sorprende. E' simpatica, mi proietta ... un elenco di donne bellissime. ... in amore per ... la libertà regna sovrana». [s. n.]

A Borgio Verezzi uno spettacolo che è quasi un'avventura

Il Purgatorio? E' a Napoli

Gregoretti tra Dante e Pulcinella

BORGIO VEREZZI
DAL NOSTRO INVIATO

Ma che [redacted] fa questo drappello di uomini e donne, di anziani e giovani, che munito di elmetto giallo s'incolonna davanti alla bocca delle Cave che sovrastano Borgio Verezzi? Contro ogni verosimiglianza, non va [redacted] scavare nel grembo duro della roccia rosata, né va [redacted] cercare una vena d'oro o di carbone. Questa gente vuole entrare in Purgatorio, luogo teologico [redacted] pena e purificazione messo in cantica dal genio visionario di Dante. E poiché l'impresa è propiziata da Ugo Gregoretti, si può star sicuri che la sofferenza, ancorché purgabile, non provocherà ustioni alle coscienze. Semmai costringerà il gruppo a una capriola mentale, [redacted] un guizzo clownesco infilato nella più severa delle dottrine cristiane.

Il fatto è che Gregoretti non vede il Purgatorio soltanto come un intangibile al di là: lo vede pure come un concretissimo al di qua, una metafora e uno specchio di Napoli, che quanto a sofferenze non è seconda a nessuno. E allora, all'inizio del viaggio nella seconda cantica della Commedia, pone due guide turistiche, di quelle che ciascuno può incontrare a Pompei, ma coperte da un pulcinellesco camicione bianco, e affida loro il compito di far strada alla turba, di portarla a contatto con gli attori che di volta in volta interpretano Dante, Virgilio e tutti i personaggi che riempiono quel luogo d'ombra e di sofferenza con pene e racconti.

[redacted] mi va. Gigi Angelillo è il primo Dante. Il secondo è Mariano Rigillo, a cui è affidata la famosa invettiva «Ahi serva Italia, di dolore ostello». Altri Dante seguiranno, ciascuno contrassegnato dal medaglione con l'iniziale D. E mentre [redacted] drappello avanza in cunicoli, su passerelle sospese nel vuoto, tra spaccature tormentate della roccia, si rendono visibili Pia de' Tolomei, Sordello, papa Adriano V, Forese Donati... Inevitabile per le guide osservare che Dante si occupa di vip [redacted] non di gente comune. Con una conseguenza curiosa. Le anime del Purgatorio dantesco chiedono una grazia ai vivi, invece [redacted] Napoli i vivi chiedono la grazia alle anime del Purgatorio: per esempio per passare un esame, per avere i numeri del Lotto. E magari, chiosando [redacted] improvvisando, le due guide (Michelangelo Fetto e Giorgio Romanetti cui danno il cambio [redacted] metà strada Espedito Giaccio [redacted] Maria Luisa Santella) citano Le Goff, Di Nola, De Matteis, [redacted] per dire che il sacro è una faccia misteriosa dell'etnologia.

Ma qui il visitatore è provato. Ha bisogno di tregua e di ristoro. Ed ecco pronte per lui le uova «al Purgatorio», cotte al momento dall'attore Nestor Garay, rosse di salsa [redacted] appaiate a un vino di generosa rubinescenza. Il rischio della rilassatezza conviviale non sarebbe così remoto, se non intervenissero a sollecitare le solite guide. Coraggio, si va verso il paradiso terrestre, il culmine del Purgatorio. Lì Dante incontrerà Beatrice. E Dante, questa volta, è Gregoretti. E' lui che subisce le rampogne di colei che già fu angelicata nella «Vita nova». La creatura che dovrà elevarlo al Paradiso ha le fattezze [redacted] la voce di Ludovica Modugno. Il dialogo [redacted] severo, fittamente umorale, [redacted] si svolge e quasi s'alleggerisce su una piattaforma aerea, sospesa a strapiombo sulle luci della marina, che il vapore notturno non riesce a inghiottire.

Bella impresa, bell'intreccio di rispetto filologico e di invenzione non irriverente, bell'avventura per i tanti elmetti che, dal Purgatorio, scendono [redacted] passo allegro [redacted] valle, verso l'inferno quotidiano.

Osvaldo Guerrieri

Il regista Ugo Gregoretti nelle vesti di Dante

Un drappello in viaggio tra stretti cunicoli e passerelle sul vuoto

Un concreto al di qua metafora e specchio d'una città sofferente

Sul disco del killer

All'asta ultima firma di Lennon

NEW YORK. L'album autografato da John Lennon a Mark David Chapman, l'uomo che, pochi minuti dopo lo avrebbe ucciso, sarà messo all'asta per un milione e 800 mila dollari, circa 3 miliardi 200 milioni di lire. Ne dà notizia il tabloid «New York Post» spiegando che a mettere all'asta il prezioso disco è Gary Zimet, commerciante [redacted] autografi [redacted] lettere storiche, per conto di un anonimo fan che afferma di aver trovato il disco sulla scena dell'assassinio. Non si conosce [redacted] ancora [redacted] e quando il disco sarà messo all'asta.

L'episodio avvenne poche ore prima dell'omicidio [redacted] Lennon: Mark David Chapman, fan del musicista, chiese al suo idolo di autografargli il suo ultimo disco «Double Fantasy»; l'ex Beatle stava uscendo dal Dakota Residence per andare in uno studio di registrazione. Il musicista di Liverpool autografò la copertina scrivendo: «John Lennon, 1980». Dell'episodio esiste anche una fotografia scattata da Paul Goresh e pubblicata, dopo la morte di Lennon, sui giornali di tutto [redacted] mondo. Alcune ore dopo, Chapman portò a termine [redacted] il suo folle piano, uccidendo Lennon mentre rientrava a [redacted]

Su come l'album sia arrivato nelle mani di Zimet è mistero assoluto: il disco, infatti, scomparve inizialmente dalla scena fino a quanto la polizia annunciò che chi avesse tenuto per sé il disco sarebbe stato perseguito dalla legge. La copia fu quindi consegnata al portiere del Dakota Residence e quindi data alla polizia. Chi ha venduto il disco all'esperto di autografi per metterlo in vendita? Zimet si limita ad affermare di essere in possesso di lettere che dimostrano l'autenticità dell'album. Immediata e durissima [redacted] condanna dei «Beatlesiani d'Italia», il fan club italiano dedicato al quartetto di Liverpool: «Gesto orribile, qualcuno blocchi l'asta». [s. n.]

STASERA [redacted]

MUSICA. Valle di Fassa, lago di San Pellegrino, ore 16, concerto del Quartetto Mirò. **Siena**, Teatro dei Rozzi, ore 21, recital pianistico di Lilya Zilberstein [redacted] musiche di Brahms [redacted] Rachmaninov. **Chieti**, Villa Comunale, 21,15, spirituals, gospels e vecchi blues con il gruppo Caronte. **Tagliacozzo** (Aquila), Chiesa dei SS. Cosma [redacted] Damiano, ore 17, concerto del Trio di musica antica di Tolone. **Orvieto**, Palazzo dei Sette, 21,15, il duo Agosti-Beraldo. **Pesaro**, Auditorium Pedrotti, [redacted] 18, il cantante Alfonso Antoniozzi accompagnato al pianoforte da Marco Boemi. **Merano**, Teatro Puccini, [redacted] 21, Nami Ejiri al pianoforte in sonate di Schubert, Chopin, Musorgskij. **Lerici**, parco Villa Shelley, 21,30, tanghi [redacted] milonghe argentini con Juan Carlos «Flaco» Biondini Quartet. **Camogli** (Genova), Terrazza Rosa, 21,30, il Quartetto Rameau in sonate di Bach, Corelli.

Elisabetta Pozzi

OPERA. «Aida» di Giuseppe Verdi [redacted] scena all'Arena di **Verona**, ore 21, con Sylvie Valayre, Paolo Gavanelli, Dan Paul Dumitrescu. Direttore Angelo Campori, regia di Gianfranco de Bosio. **Pesaro**, Teatro Rossini, 20,30, «Otello», con Enkelejda Shkosa, Bruce Ford, regia di Pier Luigi Pizzi, dirige Corrado Rovaris. **Roma**, Stadio Olimpico, ore 21, «Tosca» di Puccini, con Wincus Slabbert, Vincenzo La Scola, Fiorenza Cedolins. Regia di Giuliano Montaldo, dirige Daniel Oren.

[redacted] A **Lunano** (Pesaro), convento di Monte Illuminato, [redacted] 1,30, la Compagnia del Gentile in «Le avventure [redacted] Pinocchio», regia [redacted] Saverio Marconi. **Borgio Verezzi**, Cava dei Fossili, 21,15, «Purgatorio 98», con Marisa Fabbri e Ugo Gregoretti che firma anche la regia. **Marina di Pietrasanta**, La Versiliana, ore 21, «La bisbetica domata» di Shakespeare, con Michele Placido ed Elisabetta Pozzi, regia di Gigi Dall'Aglio. **Tagliacozzo**, piazza Obelisco, 21,15, «La donna di Samo» di Menandro, regia di Mario Prosperi. **Mira**, Villa Widmann, 21,15, «Il giardino sulla luna» di Francesco Niccolini, con Roberto Abbiati e Manuel Ferreira. **Terracina**, area Tempio di Giove Anxur, 21,30, «Salomè» di Bellezza, con Leandro Amato, regia di Agostino Marfella. **Magliano in Toscana**, 21,45, Giorgio Albertazzi accompagnato da un'ensemble di musicisti nell'ultima rappresentazione del ciclo «Notturno Etrusco».

DANZA. A **Marina di Pietrasanta**, Chiostro S. Agostino, ore 21, «Duetti guerrieri», con Paola Del Cucina, Francesca Mazza, Marina Setti, coreografia di Julie Ann Anzillotti. **Palmi**, teatro all'aperto, 21,15, «Sogni di Hollywood» e «Rapsodia americana», coreografie di Kemp e Hartel-Luna III presentate dalla Compagnia Teatro Nuovo.

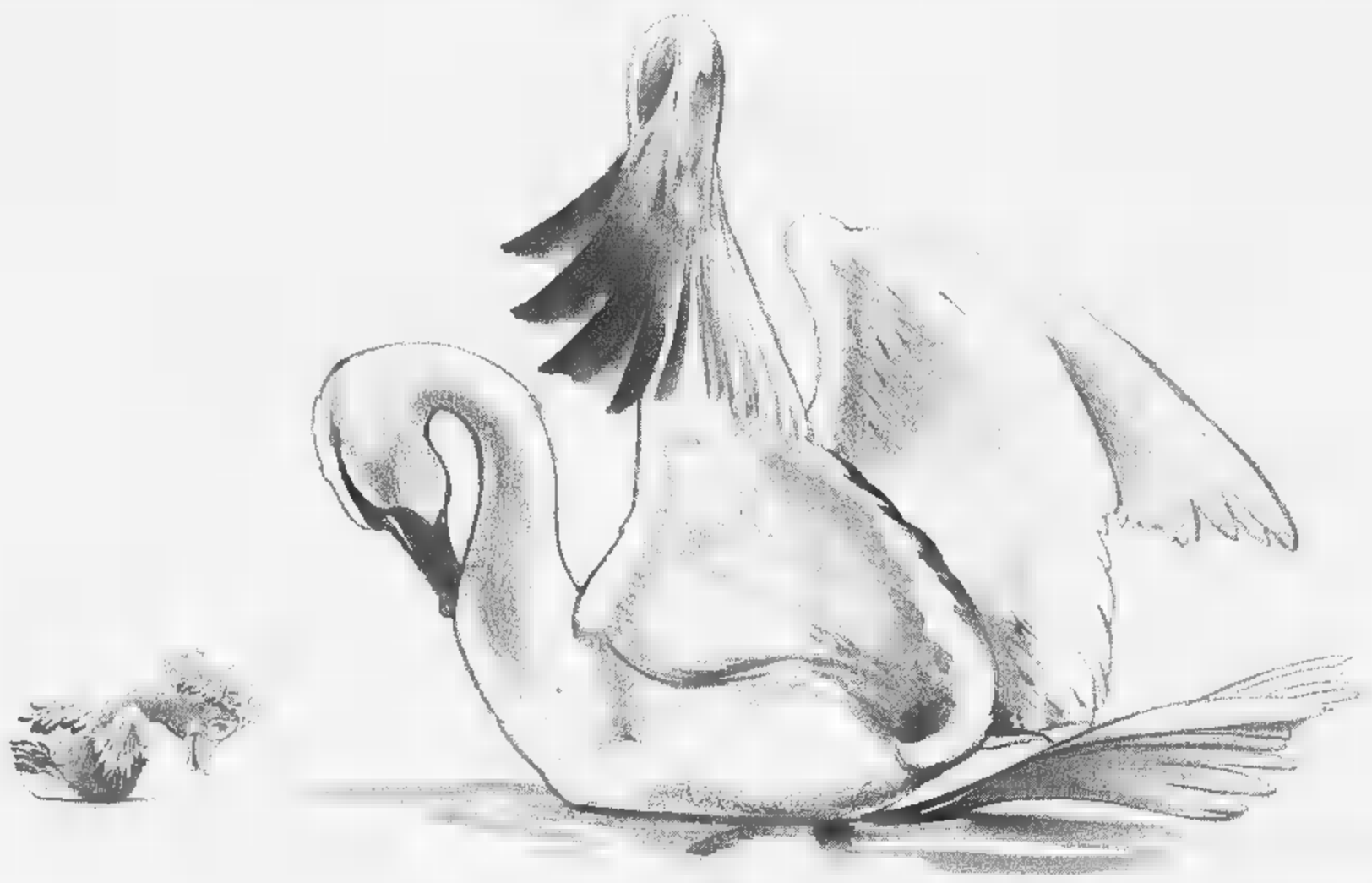
[redacted] Per la rassegna «Jazz [redacted] Palazzo» [redacted] Giardini Reali di **Torino** suona Carlo Sola Swing Machine.

[redacted] Avion Travel [redacted] **Nora** (Cagliari). KlezRoym nel Parco della **Sila**. Prozac+ a **Messina**. Roberto Vecchioni a **Marina di Massa**. Madreblu a **Firenze**. Fabrizio De Andrè a **Giulianova** (Teramo). Almamegretta ad **Arborea** (Oristano). Alex Baroni [redacted] **Galatro** (Reggio Calabria). Massimo Di Cataldo [redacted] **Torremezzo** (Vibo Valentia).

Club Amici di Specchio. Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio x CLUB AMICI DI SPECCHIO

Abbonandovi a Specchio avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito **Targa Key Client di BankAmericard* gratis per il primo anno** e la possibilità di usufruire degli **sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.**



ARMANDO TESTA SPA

TARGA **Un'idea brillante: risparmiare spendendo.**
Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

*L'emissione di Targa è soggetta [redacted] approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti. Filo diretto
Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. Lo più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 82.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al 167-233383

Specchio. Prima riflette, poi parla.

E una puntata speciale, oggi alle 20,45 su Italia 1, con le gag di «Zelig»

«Discoring», nuova musica per Raitre

La fidanzata di Pieraccioni sul «Tappeto» di Tmc

ROMA. Torna «Discoring». Uno dei marchi storici della Rai farà parte della stagione di Raitre. A condurre la nuova versione di «Discoring», di cui è autore Giorgio Verdelli, sarà Pierluigi Diaco, già conduttore della hit parade radiofonica. «Non è ancora certo - annuncia Diaco -, ma è molto probabile che il programma si farà su Raitre, forse la domenica pomeriggio prima delle partite. Mi fa piacere riportare in tv un marchio Rai e non un format. L'idea è quella di fare una comparazione tra i successi degli Anni 80 e quelli degli Anni 90, con due mixer, uno a controllo digitale e uno analogico, con cui partiranno i brani. Ogni settimana, poi, sarà eletto il "disco futuribile", la hit che passerà nel Duemila».

Tra i personaggi degli Anni 80 su cui punterà la nuova versione di «Discoring», Sandy Marton, Sabrina, Culture Club, Duran Duran, Spandau Ballet e Van Halen. Diaco sarà affiancato nella conduzione da un altro personaggio: «Non sappiamo ancora il nome - spiega - io vorrei Claudio Cecchetto». Cecchetto ha però da poco lasciato Radiorai per divergenze strategiche. «Discoring», ideata e condotta nel febbraio 1977 da Gianni Boncompagni, era inserita all'interno di «Domenica in» e proponeva di settimana in settimana i motivi più venduti sul mercato discografico; tra gli altri conduttori che si sono succeduti nelle varie edizioni, Claudio Cecchetto, Awana Ghana, Jocelyn, il trio Emanuela Falcetti-Anna Pettinelli-Isabel Russinova, il trio Sergio Mancinelli, Mauro Micheloni e Anna Pettinelli, la coppia Kay Sandvik e Patrizia Zani.

Aldo, Giovanni e Giacomo

Intanto a Telemontecarlo Samantha De Grenet, la fidanzata di Leonardo Pieraccioni, debutterà come conduttrice televisiva. Sarà lei, infatti, ad affiancare Luciano Rispoli al «Tappeto Volante», dopo che Roberta Capua ha deciso di restare in Rai per condurre «In Famiglia», il programma di Raidue in onda il sabato e la domenica mattina.

Su Italia 1 a grande richiesta ritorna alle 20,45 «Zelig facciamo cabaret», raccolto in uno speciale tutto all'insegna della comicità e del buonumore. La replica si propone di far rivivere al pubblico, a distanza di quasi un mese, i momenti migliori di questo programma che ha registrato, dall'inizio, ottimi risultati d'ascolto (una media del 17,16 per cento) e che ha raggiunto proprio in occasione dell'ultima puntata il suo record con uno share del 20,97%. Fra i comici anche Aldo, Giovanni e Giacomo. [s. n.]

I FILM DI OGGI IN TV

A pesca con amore

LO SPORT
1964, Rete 4 alle 20.35; dur. 120'

Brillante commedia di Howard Hawks (sceneggiata da John Fenton Murray) che, come in «Susanna», tratta un tema a lui caro: l'uomo sopraffatto dalla donna. Rock Hudson dà il meglio di sé, offrendoci due ore di autentico spasso condito da una buona dose di autoironia e di malizia. Un tizio deve partecipare a una gara di pesca contro il suo volere: sarà fortunatissimo e non solo sbaraglierà tutti gli avversari, ma incontrerà anche una deliziosa signorina...

LA BOULE
1949, Tmc alle 17; dur. 99'

Parabola sul gioco d'azzardo e sulla fuga dal grigiore quotidiano firmata da Michael Gordon («Il segreto del lago», «Ritratto in nero») che dirige senza concedersi mezze misure. Eccellente la prova di Barbara Stanwyck, che ruba la scena a tutti. Nel cast anche Robert Preston, nel suo periodo migliore. Una signora, per dare un taglio alla monotonia della vita, entra nel vortice del gioco d'azzardo e arriva sull'orlo della rovina, ma...

[redacted]
1957, Raidue 20.50; dur. 132'

Stanley Kramer si ispira al «The Gun» di C. E. Forester, ma ricostruisce a modo le battaglie napoleoniche. Ne un film spettacolare (e costosissimo) qualche vena di sentimentalismo. Nella Spagna del 1810, i francesi e gli inglesi contendono il possesso di un enorme cannone.

DI UN DIO
1986, Canale 5 alle 23.00; dur. 118'

Eccellente l'interpretazione di Marlee Matlin (assecondata da un William Hurt in buona forma) che, al suo esordio nel cinema, si aggiudica subito l'Oscar come miglior attrice protagonista. Il film segna, peraltro, il debutto di Randa Haines dietro la macchina da presa. Un insegnante dai metodi poco ortodossi si innamora di una ragazza sordomuta e...

IL DEGLI
1936, Tmc alle 14.00; dur. 95'

John Ford mette in scena la vicenda del dottor Dunne che, sospettato di aver assassinato Abramo Lincoln, si trova a dover scontare l'ergastolo. Ma è innocente e...

[redacted]
1997, Canale 5 alle 21.00; dur. 111'

Il regista Dick Lowry trae spunto da una storia vera, ma realizza un «catastrofico» del tutto privo del mordente necessario al genere. Una giovane skipper si ritrova a dover salvare l'equipaggio di un'imbarcazione prossima al naufragio e...

Watt Radio
Vasta esposizione di TV con schermo PANORAMICO
• Incentivi ROTTAMAZIONE
• Tutte le marche
• Dolby Sourround
16:9
A BEINASCO APERTO ANCHE LA DOMENICA: 011/20.28.18

ANTENNA

Simona Ventura presenta il meglio dei comici dello «Zelig» (*Facciamo cabaret*, Italia 1, alle 20,45), Luca Ronconi parla della commedia radiofonica «Cocktail party» (*Speciale Milleunteatro*, Raiuno, alle 23,35), il regista Herbert Ross parla di sé (*The directors*, Tele+B, alle 22,35), i monasteri in Umbria e nelle Marche (*La giornata particolare*, Raidue, alle 23,20), la storia del Mago Merlino e dei cavalieri della Tavola Rotonda (*I viaggi della macchina del tempo*, Rete 4, alle 14), i parchi naturali e i corsi d'acqua dello Stato australiano del Queensland (*In viaggio con sereno variabile*, Raidue, alle 18,40).

MILLIMETRI
Equipaggiati come autentici carabinieri (palette, distintivi, tesserini, radio, pistole, munizioni giocattolo, ecc.), un barista e disoccupato milanesi si divertivano a intromettersi nelle frequenze di polizia e carabinieri per filmare dal vivo scippi, rapine, furti e scorte armate dei magistrati. Fermati e denunciati per usurpazione di funzione e titoli pubblici, si sono giustificati dicendo che volevano ricavarne immagini da rivendere a trasmissioni televisive come *8 millimetri*.

[redacted]
Gene Gnocchi ha mai passato una notte a Milano perché in cinquanta minuti di macchina raggiunge casa a Fidenza, dove può giocare a tennis quando vuole: «A Milano, invece, dovrei prenotare otto anni prima».

[redacted]
Lorella Cuccarini dice di avere con Milano un ottimo rapporto («Sono romana doc, Milano è la mia città d'adozione») e che da quando registra negli studi Mediaset di Cologno Monzese affitta una casa a Milano 2, nei pressi del Jolly Hotel: «Mi trovo bene, c'è verde e tranquillità, nei negozi sotto i portici trovo tutto quello che mi serve. Al centro, invece, ci vado raramente; un tempo ci andavo per vedere qualche film, ma da quando ci sono i figli è diventato sempre più difficile».

[redacted]
Pronostico di alcuni vip intervistati da «Il Giorno» su chi vincerà il prossimo campionato di calcio. Giorgio Panariello: Milan; Melba Ruffo: Roma; Romano Battaglia: Inter; Carlo Conti: Inter; Beatrice Bocci: Fiorentina; Alessandro Greco: Juventus; Bebo Storti: Inter (ma il conte Uguccione ha votato Fiorentina); Alan Friedman: Juventus; Dario Ballantini: Lazio; Antonello Fassari: Inter; Maria Teresa Ruta: Inter; Giucas Casella: Juventus; Gigi Marzullo: Inter; Lello Arena: Salernitana.

[redacted]
Libri da leggere in estate secondo David Riondino (che in passato ha fatto anche il bibliotecario): «Il matrimonio del cielo e dell'inferno» di William Blake, «Le elegie duinesi» di Rainer Rilke (la seconda soprattutto).

«La biblioteca è fatta così: uno cerca leggere tutto, poi capisce che non ce la farà mai».

[redacted]
«Il pubblico di Raiuno è tremendo, non perdona. Nessuno (Paolo De Andreis, capostruttura di Raiuno).

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 **Euronews** [8140]
6.30 **Tg1 - Rassegna stampa** (anche alle ore 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) [5815436]
6.45 **Unomattina estate** Rubriche [4772035]
8.30 **Tg1 flash** Lis [2027362]
10.00 **Mariti in pericolo** Film (comm., 1960) con S. Koscina, F. Valeri. Regia di M. Morassi [5734508]
11.35 **Vardemattina estate** Rubrica condotta da L. Sardella, J. Majello [5546904]
12.25 **Che tempo fa** [9430492]
12.30 **Tg1 flash** [25850]
12.35 **Matlock** Telefilm "La banca dei quattro" [7965695]
13.30 **Telegiornale** [47053]
13.55 **Tg1 Economia** [44264301]
14.05 **Totò canta** [1264508]
14.10 **Totò nella Luna** Film (comm., 1958) con Totò, S. Koscina. Regia di Steno [3572302]
Solletico [66672546]
18.00 **Tg1** [74904]
18.15 **La signora in giallo** Telefilm "Questa è Hollywood" con A. Lansbury [1572459]
19.00 **La signora del West** Telefilm "La donna dell'anno" con J. Seymour [650]
19.30 **Che tempo fa** [121]
20.00 **Telegiornale** [13053]
20.35 **Rai sport notizie** [8209904]
Lo zingaro Gioco [1149482]
20.55 **Quark speciale** Scoperte ed esplorazioni sul pianeta Terra. Un programma di P. Angela [8836701]
Tg1 Notiziario diretto da G. Borrelli [9496782]
22.45 **Tourné - Musica in vivaio** Con E. Ferracini, G. De Bernardis, L. Soles [1817833]
23.35 **In prova "Cocktail party" - Speciale Milleunteatro** di T. S. Eliot [3988343]
Tg1 Notte - Agenda - Zodiaco - Che tempo fa [61586]
0.35 **Rai educational** [4096183]
1.05 **Sottovoce** [6828299]
1.50 **Mentre Parigi dorme** Film Y. Montand, N. Natter. Regia di M. Camè [80221102]
3.35 **Storie di uomini e moto** Seconda parte. Regia di C. Duccini [5067657]
4.30 **Tg 1 Notte** [9435947]
5.00 **Il gran simpatico** [24048523]

RAIDUE

7.00 **La clinica della foresta nera** Telefilm "Questione di vita o di morte" [9713091]
7.45 **Go-cart mattino** Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi cartoni animati [6538256]
Nemico del nemico Film con P. Haber, M. Grip. Regia di M. Arehn, J. Lindstrom [99506256]
11.30 **Tg2 Medicina** Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [6448168]
11.40 **Meteo** [4474817]
11.45 **Tg2 Mattina** [5006072]
12.00 **Ci vediamo** Tv di e con P. Limiti. Regia di A. Fanoli [10237]
13.00 **Tg2 Giorno** [1430]
13.30 **Go cart pomeriggio** Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati: Silvester and Tweety - Popeye [320888]
14.05 **Hunter** Telefilm "Eredità" [5854430]
14.55 **L'ispettore Tibbs** Telefilm "Passato scabroso" [5994817]
15.45 **Law & Order - I due volti della giustizia** TF "Le antiche monete" [2974459]
16.15 **Tg2 flash** [109527]
16.40 **Il Virginiano** Telefilm "Tramp è noi guai" [634679]
17.10 **Tg2 flash** [368085]
18.10 **Meteo** [1384275]
18.11 **Tg2 flash** Lis [1381168]
18.20 **Rai Sport Sportsera** [2171362]
18.40 **In viaggio con Sereno variabile** Rubrica a cura di O. Bevilacqua [1700679]
19.05 **Sentinel** Telefilm "Alec" [7350662]
20.00 **Tom & Jerry** Cartoni [804]
Tg2 20.30 [82072]
20.50 **Orgoglio e passione** Film (dr., 1957) C. Grant, F. Sinatra. Regia di S. Kramer [2156324]
23.20 **Le sorelle di Chiara** Speciale de "La giornata particolare" di G. Anversa e V. Caraffoli [952986]
0.05 **Tg2** [5364763]
0.40 **Meteo**
0.45 **Sport notizie** [2323251]
0.55 **Appuntamento cinema** [20817725]
1.00 **Lavorare stanca?** di G. La Porta [9590034]
2.10 **Mi ritorni in mente replay** [4509305]
2.50 **Diplomi universitari a distanza** [31574560]

RAITRE

6.00 **Sveglia Tv con Tg3 e Tgr** (anche 6.30, 7.00, 7.30, 8.00) [94168]
6.15 **Tg3** (anche alle 6.45, 7.15, 7.45, 8.15) [6497546]
Famosi per 15 minuti [Paoli - A. Fierro [1455]
9.00 **Amici per la pelle** Film (comm., 1950) con G. Meyner, A. Sciré. Regia di F. Rossi [733324]
10.30 **Rai educational** Tempo "Quando il potere entra in cucina" - Tema - Domande di fine millennio [7451095]
12.00 **Tg3** Notiziario diretto N. Fava [10140]
12.05 **Rai Sport Notizie** [8445324]
12.10 **Il medico campagna** Telefilm "Festa dell'aquilone" [6526508]
13.00 **educational Il grillo** "Tullia Zevi: Perché Auschwitz?" - Epoca: anni che camminano [16411]
14.00 **Tg regionale - Tg3** Notiziario diretto N. Fava [6217324]
14.35 **Fermata d'autobus - La tassa** [335966]
15.05 **Che il passo per la testa** Telefilm [1756695]
15.30 **Rai sport Pomeriggio sportivo** Atletica leggera - Tennis [60850]
17.00 **Geo magazine** Documentari a di F. Scollica [1129985]
18.10 **Le avventure di Superman** Telefilm "Disoccupato" [1507527]
Tg3 Notiziario diretto da N. Fava - **Tg regionale** [9879]
20.00 **Friends** Telefilm "Una fidanzata per Ross - Test per il latte" [19237]
20.45 **Calcio: Bologna-Ruch Chorzov** Partita valida per il torneo Intertoto [119324]
22.50 **Tg3** Notiziario diretto da N. Fava - **Tg regionale** [577679]
23.15 **Survival** B. Cupisti, E. Peroni [3182053]
Tg3 La notte Notiziario diretto da N. Fava - **Meteo** [1658006]
1.35 **Fuori orario** presenta **Eveline di Ghezzi, Di Pace, Giorgini, Marabello, Turigliatto, Melani e Francia** [43765522]
2.10 **Prove tecniche trasmissione** [81398015]

CANALE5

6.00 **Tg5 Prima Pagina** [7703237]
8.00 **Tg5 Mattina** [3332]
8.30 **Vivere bene estate** con M.T. Ruta [1759492]
10.40 **La pantera rosa** Cartone animato [4116850]
11.00 **La famiglia Hogan** Telefilm "Mark e il liceo" [2072]
11.30 **Settimo cielo** Telefilm "Serata in famiglia" con S. Collins, C. Hicks [84324]
per tre Telefilm "La moglie perfetta" con J. Doretti [4275]
13.00 **Tg5 Giorno** [5904]
13.30 **A regola d'arte** Rubrica di attualità con V. Sgarbi [78243]
13.45 **Mr Bean** Soap opera [808352]
14.15 **Le stagioni dell'odio** Film-tv (dr., 1995) B. Bedelia, M. Brown. Regia di M. Greene - 2ª parte [8881576]
16.15 **Il commissario Scali** Telefilm "Controvento" - 2ª parte. Con M. Chirdis, T. Saldana [840188]
17.15 **Un detective corsia** Telefilm "Come gocce d'acqua" M. Van Dyke, S. Balo [99798817]
18.15 **Una bionda per papà** Telefilm "Proposta di matrimonio" - 1ª parte. Con P. Duffy, M. Sommers [26411]
18.45 **Tira e molla estate** con G. Ingrassia [8541053]
20.00 **Tg5 Sera** Notiziario diretto da E. Mentana [88879]
20.35 **Doppio lustro** Varietà con G. Gnocchi, T. Solenghi [480102]
21.00 **Persi nell'oceano** Film-tv (avv., 1997) con M. J. Hart, J. Pennell, J. Brandis. Regia di D. Lowry [42411]
Figli di un Dio minore Film (dramm., 1986) W. Hurt, M. Martin. Regia di M. Haines [62275]
1.00 **Tg5 Notte** Notiziario diretto da E. Mentana [8197893]
1.30 **Doppio lustro** Varietà con G. Gnocchi, T. Solenghi (Replica) [6190880]
2.00 **New York police department** Telefilm [7963569]
3.00 **Tg5** [6117657]
3.30 **Hill street giorno e notte** Telefilm [7086034]
4.30 **I cinque del quinto piano** Telefilm [7964454]
5.30 **Tg5** Notiziario [2733960]

ITALIA1

6.10 **Il mio amico Ultraman** Telefilm "Uno contro uno" [7897744]
6.40 **Ciao ciao** Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati: Mare, sole e... costa - Snorky - Tartarughe ninja alla riscossa - Scuola di polizia - Pazze risate per mostri - vampiri [43231057]
Hazzard Telefilm "Il buono, il tesoro" [4260164]
10.20 **Due mafiosi contro Capone** Film (comm., 1966) con F. Franchi, C. Ingrassia. Regia di C. G. Simonelli [7163838]
12.20 **Studio sport** [2740270]
12.25 **aperto** [3827568]
Fatti e misfatti [7609164]
12.55 **Genitori in blue jeans** Telefilm "I patti sono patti" - 2ª parte. [965657]
ciao Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati: Tartarughe Ninja: l'avventura continua - The Jetson [361102]
14.20 **Mai dire Banzai** con la Gialappa's Band [596368]
15.00 **Xena - Principessa guerriera** TF "Xena e la freccia avvelenata" [91367]
Bum Bam estate [28299]
17.30 **Ocean girl** Telefilm [7612]
18.00 **Lassie** Telefilm "Radici" [6541]
18.30 **aperto** [12763]
18.55 **Studio sport** [1924183]
19.00 **sotto un tetto** Telefilm "La scultura Carl" [6763]
19.30 **Pappa e ciccia** Telefilm "La vecchia casa - Lo spot pubblicitario" [4541]
20.30 **Bugs Bunny** Cartoni [27183]
20.45 **Speciale Zelig Facciamo Cabaret** Varietà con S. Ventura [821693]
22.40 **Il migliore amico dell'uomo** Film con L. Henriksen, A. Sheedy. Regia di J. Lafia [4458589]
1 Sport [4672226]
1.15 **Tammy e il T-Rex** Film con T. Kisar [56182425]
3.30 **Highlander** TF "Amico immortale" [7953348]
The Heights TF "Ombre del passato" [7966566]
5.30 **Mork & Mindy** Telefilm "Mork impazzito" [2635384]
6.00 **Segni particolari genio** Telefilm [5057]

RETE4

6.00 **Piccolo amore** Telenovela con G. Maun, R. Blume [2690343]
6.50 **Zingara** Telenovela A. Del Boca [1381492]
8.30 **Rassegna stampa** Le prime pagine dei quotidiani [3030072]
8.50 **Guadalupe** Telenovela con S. Pineda [9088053]
9.45 **Alan** Telenovela con G. Bermudez [1907695]
10.45 **Febbre d'amore** SO [8433072]
11.30 **Tg4**
11.40 **Iva show** I. Zanicchi (Replica) [7140614]
12.40 **Edera** Telenovela [5456188]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [6985]
14.00 **I viaggi della macchina del tempo** Documentario presentato da A. Cecchi Paone. Regia di R. Burchielli [7614]
14.30 **Sentieri Estate** Soap opera [5630]
15.00 **Savannah** Telefilm "I sogni Reese" - parte [67985]
16.00 **Non piace freddo** Film (comm., 1960) U. Tognazzi, R. Vianello. Regia di Steno [388896]
18.00 **Chi mi ha visto estate** E. Folliero [59868]
18.55 **Tg4** [3001256]
19.30 **Game boat** Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati: Flinstones - È piccolo, è bionico è sempre Gadget [4943666]
20.35 **Lo sport preferito dall'uomo** Film (comm., 1964) R. Hudson, M. Perschy. Regia di H. Hawks [7033701]
22.50 **La dottoressa del distretto militare** Film (comm., 1976) con E. Fenech, G. D'Angelo [8430492]
1.30 **Desiderando Giulia** Film (dramm., 1985) con S. Grandi, S. Rubini. Regia di A. Barzini [2836763]
Chicago Hospital Telefilm [8936744]
3.20 **TG 4 - Rassegna stampa** [2933947]
3.40 **Valeria e Massimiliano** Telenovela L. Calderon, J. Ferrara [8467928]
4.20 **Al del destino** Telenovela E. Colchero, M. Vega [2127838]

[redacted]

7.00 **Telegiornale** Notiziario a cura A. Lubrano [41508]
7.05 **Calcio: Belgio-Messico** Campionato mondiale Francia 98 (Replica) [7048140]
9.00 **Telegiornale** Notiziario a cura di A. Lubrano [61324]
9.05 **Zap zap tv estate** Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati: Kangoo - Pound Puppies - Sam [3745546]
10.50 **Acapulco Bay** Soap opera [9309362]
11.40 **Visti stelle** Oroscopo [60268879]
11.45 **Ironside** Telefilm [3394695]
12.40 **Meteo** Notiziario a cura A. Lubrano - **Telegiornale** [606275]
12.55 **Tmc Sport** Notiziario sportivo [641508]
13.05 **Quincy** Telefilm con J. Hungman
14.00 **Il prigioniero dell'isola degli squali** Film (avv., 1936) con W. Baxter, J. Carradine. Regia di J. Ford [642508]
16.00 **Tappeto volante unforgetable** Varietà con L. Rispoli [65275]
17.00 **La roulette** Film (dr., 1949) con B. Stanwyck, R. Preston. Regia di M. Gordon [666188]
18.00 **I ragazzi della prateria** Telefilm con T. Miller, B. Baldwin [4095]
20.00 **Tmc Sport** [89237]
20.20 **Meteo - Telegiornale** [559186]
20.45 **Un ponte di guai** Film (comm., 1985) con T. Hanks, J. Candy. Regia di N. Meyer [820459]
22.45 **Telegiornale - Meteo** [843324]
23.10 **Crono - Tempo motori** [9949188]
Omicidi d'élite Telefilm [4976879]
0.45 [84673218]
0.50 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** [6515744]
1.20 **Charlie Chan e il segreto delle Piramidi** Film (giallo, 1935) con W. Oland, R. Hayworth. Regia di L. King [1464454]
2.40 **Cnn** Collegamento in diretta satellite con la rete televisiva che trasmette 24 24 [13426763]

ALLA

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16.00; 17; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 5.
7.33 Radiouno musica; 7.45 L'oroscopo; 12.08 Come vanno gli affari; 13.30 Le interviste impossibili; 14.08 Bolmare; 14.13 Radiouno musica; 15.05 Radiorama; 16.30 Ottoemezzo; 16.44 Uomini e camion; 17.38 Come gli affari; 19.28 Ascolta, si sera; Per noi; Bolmare; 23.40 Sognando il giorno; 0.33 Le notte dei misteri; 3.30 Solomusica; 5.50 Vivere il mare; 5.54 Bolmare.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 16.30; 16.30; 17.30; 18.30; 19.30; 22.30.
6.00 Il buongiorno di Radiodue; 6.16 Riflessioni del mattino; 8.50 "Il mercante fiori"; 9.08 Mattina d'estate; 11.54 Mezzogiorno con L. Carboni; 12.56 Quizas; 14.02 Hit-parade; 15.02 Fusi orari; 18.02 tutti; 20.00 Soci da spiaggia in diretta dal Bandiera gialla; 23.00 e ultrasuoni presenta Audiozona; 1.00 Stereonotte; 3.00 Solomusica; 5.00 Prima del giorno.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
7.30 Prima pagina. I giornali di e commenti; 10.15 Terza pagina; Mattinotre; 11.00 Nel mare fantastico; 11.15 Mattinotre; 12.30 Opera senza confini; 13.30 "Il corsaro nero" di E. Salgari; 13.54 Lampi d'estate; 19.01 Hollywood party a cura di S. Toso; 19.45 Affetti musicali; 20.00 Radiotre suite festival: Umbria jazz Registrazione del 15 luglio 1998 al teatro Pavone di Perugia; 24.00 Musica In collegamento con V canale della filodiffusione.

TMC2

6.00 **Risvegli** [46977492]
È permesso? [765896]
9.30 **Colorado giallo** [82367256]
È permesso? [148527]
13.00 **Arrivano i nostri** [149256]
13.30 **1+1+1** [142343]
14.00 **Flash** Telegiornale [899685]
A me mi piace [12220991]
14.30 **Colorado rosso** [94516530]
16.30 **A me mi piace** Replica [511459]
Un uomo a domicilio TF [158879]
19.30 **Flash** Telegiornale [155362]
Voli d'estate Salto con gli sci da Predazzo [7347508]
Kid Film (azione, 1991) con C. Thomas Howell, Sarah Trigger. Regia di J. M. Robinson [119275]
22.30 **Colorado viola** [156498]
Tmc2 Sport - Magazine [88526337]

TELE +

7.25 **Transfert pericoloso** Film (thriller, 1996) [60436256]
8.10 **Il piccolo panda** Film [7955169]
10.35 **Vanishing point** Film [5127148]
12.10 **Death on Everest** Film [9576053]
13.40 **Movie magic** Final frontier [6522617]
14.30 **Zak** Magazine Sport trendy [8303237]
15.05 **The Critic** Cartoni animati [4724804]
15.30 **The underworld** Film [799430]
17.55 **Don e l'onorevole Peppone** Film (comm., 1955) [5139527]
19.35 **Homicide** Telefilm [9701463]
20.30 **The critic** Cartoni animati [611650]
21.00 **George Wallace** Miniserie (dr., 1997) - 2ª parte [8886350]
22.35 **The directors** Ross Herbert [9641904]
23.40 **Omicidio nella mente** Film [76217362]

TELE + 2

7.20 **Quando eravamo re** Film (biogr., 1996) [1265169]
8.45 **Il grande volo** Film [6483646]
10.35 **Sorveglianza speciale** Film [8820158]
12.30 **Il principe delle maree** Film (dramm., 1996) [6179492]
14.35 **Più in alto di tutti** Film (dramm., 1996) [3212906]
16.35 **La valle dei diecimila fuochi** Documentario [1909409]
17.20 **Zeus e Roxanne - Amici per la pinna** Film (avv., 1997) [8256343]
18.55 **L'uomo di casa** Film [5525782]
20.30 **Il giaguaro** Documentario [334956]
21.20 **Mishima - Una vita in quattro capitoli** Film (dramm., 1985) [6852382]
23.20 **Nuvole in viaggio** Film (comm., 1996) [8260896]

RETE A / MTV

6.00 **Kickstart** [57322898]
9.00 **Shopping club** [36701]
10.00 **Summer hits** [44764091]
13.00 **Mtv on the beach** [86109]
14.00 **Hit List Uk** [90965]
15.00 **Top 5 on the beach** [8850]
15.30 **Summer hits** [86546]
17.00 **The Grind** [3850]
17.30 **Select Mtv** [66782]
19.00 **TgA** News news [8782]
19.30 **Summer hits** I video più gettonati dell'estate [8053]
20.00 **Hit List Uk** [1121]
21.00 **Tokusho** [71899]
22.30 **Mtv on the beach** [17514]
23.30 **Oddville** [6701]
24.00 **Hot classic** [62831]
1.00 **Top 5 on the beach** [6113831]
1.30 **Night** [55828809]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel che il vostro videoregistratore è dotato del sistema ShowView) e sull'Unità Show-View (nel il vostro videoregistratore sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright
è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

Per mantenervi in forma fate una bella corsa. Al televisore
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più.

Il Trap frena: non sono un mago

FIRENZE. «Sono soddisfatto di come sta lavorando la squadra, ma dobbiamo restare con i piedi per terra, non sono un mago». Giovanni Trapattoni, in panchina nel triangolare di Grosseto di domenica con un registratore per annotare i suggerimenti dati durante la gara, fa un bilancio di queste prime due settimane di lavoro: «Credo di essere stato seguito dai ragazzi e di ciò sono contento. Bene l'inserimento dei nuovi, giocatori in grado di dare alla Fiorentina maggior peso, carattere ed esperienza». Davanti all'entusiasmo generale e a una pretesa forse eccessiva nei confronti e della sua squadra, Trap un po' frena: «Io non sono né un mago né un taumaturgo. Oggi ci sono almeno sei presidenti che credono di avere la squadra migliore. Non mi spaventano le responsabilità ma non so moltiplicare i pani e i pesci. E Nostro Signore che lo sapeva fare finì poi crocifisso».

Crujiff ha detto no all'Olanda

AMSTERDAM. Johan Crujiff (foto) ha rifiutato l'offerta federcalcio olandese (Knbv) che lo voleva come sostituto di Hiddink, passato al Real Madrid, sulla panchina della Nazionale. Secondo quanto reso dalla Knbv, l'ex campione ha rifiutato l'offerta fattagli la scorsa settimana a Barcellona. La portavoce della Federazione, Monique Kessels, ha affermato che era già noto che Crujiff non voleva riprendere la carriera di allenatore ma, ha aggiunto, è stato un tentativo. L'incontro di Barcellona è stato comunque impiegato dai dirigenti della Federazione per «rubare» qualche idea a Crujiff su come far funzionare squadre giovanili e vivai. Non è escluso che per Crujiff non possa venire fuori un incarico all'interno dell'organizzazione, magari come consulente. Crujiff ha intanto indicato come ct ideale Wim Jansen, ex allenatore del Feyenoord e del Celtic.

OGGI TV

7,05 Calcio Francia '98. Belgio-Messico	Tmc
12,20 Studio sport	Italia1
12,55 Tmc sport	Tmc
14,30 Zak magazine	Tele+
15,40 Atletica. Da Migliarino	Raitre
18,10 Tennis. Torneo di San Marino	Raitre
18,20 Sportsera	Raidue
18,55 Studio sport	Italia1
20,00 Tmc sport	Tmc
20,35 Rai sport notizie	Raiuno
20,50 Calcio. Bologna-Ruch Chorzow	Raitre
23,00 Tmc2 sport e magazine	Tmc2
0,40 Italia1 sport	Italia1

CITIZEN
Dal polso al cuore

LA STAMPA
SPORT
Martedì 11 Agosto 1998 *26*

CITIZEN
Dal polso al cuore

A Newcastle una Juve rimaneggiata battuta (2-1) da una squadra più avanti nella preparazione

Applausi inglesi per il ritrovato Del Piero

Due gol annullati e ottime giocate, a segno Blanchard

NEWCASTLE
DAL NOSTRO INVIATO

Da queste parti non c'è molto da stare allegri e chi percorra le strade di Newcastle, dove piove un giorno sì e l'altro pure, basta che alzi gli occhi a leggere i murales disperati per capirne la ragione. Hanno il football per evadere dalla depressione. Tuttavia neppure quello, nonostante i miliardi spesi per comprare Shearer e vincere il primo campionato della storia, funziona benissimo tra dirigenti presi all'amo in un bordello, un crollo da mandare sul lastrico gli sponsor e il 13° posto nella Premier League, quasi una retrocessione.

Ieri sera, però, i cittadini di Newcastle, in processione allo stadio con la maglietta bianconera, si sono convinti di avere finalmente la squadra dei sogni: hanno visto i propri ragazzi mettere sotto per 2-1 la Juventus e ora si illudono. Il campionato comincia sabato, non si possono sbagliare. Nella loro ingenua felicità hanno persino tributato la standing ovation a Del Piero, quando è uscito al 20' della ripresa, alle spalle due reti probabilmente regolari annullate per fuorigioco. Futuricchio s'è talmente commosso per gli applausi che in Italia gli sono rari, che se n'è andato ringraziando calorosamente.

Gli inglesi non hanno considerato che la Juve, al primo appuntamento internazionale, aveva il nome e non la dimensione della grande squadra. Lippi sottolineava che l'assenza dei francesi campioni del mondo e di Davids gli ha permesso di valutare cosa c'è alle loro spalle: ieri a centrocampo l'unico che andava verificato, cioè Blanchard, ha lasciato perplessi come a Udine benché il suo gol a un minuto dalla fine sia stato molto bello, con un tiro alla Del Piero. Poco tackle e partecipazione effimera alla costruzione del gioco. Come minimo il francese deve ancora integrarsi. Da un suo errore (azione centrale tra quattro avversari, appoggio in orizzontale con palla servita ad Hamann) è nata l'azione che ha portato in vantaggio il Newcastle al 26': Hamann, che era il preferito di Trapattoni al Bayern, è inserito nel vuoto davanti alla difesa juventina e da 30 metri ha infilato l'angolo con un tiro più preciso che forte. Rampulla, sorpreso dalla traiettoria, non ha potuto far altro che guardare, mentre è rimasto fermo sul raddoppio del vecchio Pearce, su punizione al 42'.

Troppi i rimaneggiamenti. Con un centrocampo lontano dalla sua configurazione definitiva, e soprattutto con i balbettii del suo perno centrale, anche la difesa s'è trovata in affanno: davanti perdipiù c'era Alan Shearer, che è difficile da fermare persino quando il bunker è perfetto, perché lui, il mangiafagioli, salta sempre mezzo metro sopra agli altri e spizzica palloni che arraffierebbe soltanto un pivot. Tra Shearer e Andersson, lo svedese passato nel Milan come un lampo, l'impegno di Montero e Tudor è stato pesante. Mirkovic e Dimas, ai lati, non li hanno coperti al meglio: altro dettaglio su cui dovrà lavorare Lippi. Birindelli, per ora, dà più garanzie dello jugoslavo e lo s'è visto nella ripresa. Quanto all'attacco, bisogna attendere che entri in funzione la coppia Del Piero-Inzaghi. Neppure questa volta s'è potuto vedere quanto abbia conservato del mondiale dell'anno scorso Inzaghi è rimasto a Torino, logorato dall'avvio della preparazione, e Del Piero s'è trovato ancora al fianco Zalayeta. L'uruguayano gli ha appoggiato due assist pregevoli: al 45' è intervenuto in extremis Charvet a evitare il tocco letale, mentre nella ripresa l'arbitro ha annullato la rete in tuffo di Del Piero per offside. Ma lo spessore di Zalayeta in zona gol è ancora ridotto rispetto alla pericolosità di Inzaghi. Come Pecchia, bravo a dannarsi in rifinitura, paga la differenza con Zidane. Una Juve, insomma, che ha rincalzi affidabili ma che sarà meglio vedere questo assetto solo nelle emergenze. Probabilmente, c'è bisogno di ritoccare la «rosa» in attacco e in difesa, a meno che Tudor non sia gigantesco da mettere ogni toppa fino al rientro di Ferrara. Nell'insieme i bianconeri hanno retto dignitosamente la prova con avversari avanti nella preparazione. Nel finale, pur condizionato dalle sostituzioni (e con un paio di risse attorno a Fonseca), hanno sfiorato il gol più volte e l'hanno raggiunto con Blanchard in chiusura. Basta per l'onore. Adesso si aspetta la vera Juve.

Marco Ansaldo

Newcastle-Juventus 2-1
Newcastle (4-4-2): Perez (1' st Given); Watson (37' st Howey), Charvet, Pearce, Pistone; Lee (1' st Georgiadis), Hamann (15' st Barnes), Dabizas, Speed (15'st Barton); Andersson (15' st Ketsbaia), Shearer. All. K. Dalglish. *Juventus* (4-4-2): Rampulla; Mirkovic (20' st Pessotto), Iuliano, Montero, Dimas (1' st Birindelli); Tacchinardi, Pecchia (1' st Fonseca), Blanchard, Conte (1' st Di Livio); Zalayeta, Del Piero (20' st Perrotta). All. Lippi. *Arbitro:* Wilkie. *Reti:* pt 26' Hamann, 42' Pearce; st 44' Blanchard.

Alex Del Piero, ieri sera brillante protagonista, sfugge al difensore Charvet (FOTO REUTER)

Deschamps è sicuro

«Vedrete che Zidane vincerà il Pallone d'Oro»

TORINO. Gli ultimi reduci del Mondiale tornati ieri ad allenarsi al «Comunale»: per Zidane, Davids e Deschamps il rientro nella Juve ha coinciso con la trasferta dei compagni a Newcastle per cui hanno trovato solo Ventrone ad attenderli. «Il titolo mondiale non ci ha appagati - ha spiegato Deschamps anche nome di Zidane -. Sento dire da chi ha vissuto queste situazioni che la stagione successiva a un grande impegno comporta sempre dei problemi ma io credo che siamo attrezzati per sopportare lo stress e mantenere la voglia di vincere». Per il capitano della Francia «le emozioni vissute un mese fa sono irripetibili, ma rivincere finalmente la finale della Coppa dei Campioni non sarebbe da meno. Ora il nostro obiettivo è quello». Tutti si attendono una stagione ancora più esaltante da Zidane, che France '98 ha raggiunto i livelli del fuoriclasse. «Io credo che Zizou vincerà il Pallone d'Oro - dice Deschamps -. Lo merita per il rendimento che ha avuto in tutto l'anno e per i risultati: un titolo mondiale con i due gol al Brasile, uno scudetto, una finale di Champions League. Perché dovrebbero giudicare migliore qualcun altro? E anch'io spero di piazzarmi bene in classifica». I due francesi non hanno anticipato quando saranno pronti per il primo test sul campo ma è probabile che Lippi conceda loro una breve passerella già a Cesena giovedì, prima di utilizzarli tempo pieno il 18 a Villar Perosa, quando rientrerà anche Peruzzi. [r. c.]

VERSO LA CHAMPIONS LEAGUE

L'ex Codino parla da leader ed è pronto a guidare l'Inter domani a Pisa contro lo Skonto Riga

«Voglio la Coppa che non ho mai vinto»

Baggio: e sono qui per questo

MILANO. In attesa di Ronaldo, l'Inter si affida all'ultimo arrivato, Roberto Baggio, per superare il turno preliminare con lo Skonto Riga e ottenere il lasciapassare alla Champions League. Domani Pisa toccherà all'ex Codino guidare gli assalti e cercare di scardinare la difesa dei lettoni che si annuncia molto agguerrita. «Sono qui per questo - sorride Robi - perché la Champions League è proprio l'unico trofeo che mi manca».

Per arrivare al trofeo continentale Baggio tre anni fa aveva scartato proprio l'Inter e accettato le offerte del Milan. «Ma lì la coppa l'ho solo sfiorata. Giocai cinque delle sei gare disputate dalla squadra e segnai un gol. Poi basta, perché fummo eliminati già a dicembre. Spero che questa sia la volta buona. Al Milan e alle altre squadre penso più, acqua passata. Sono già concentrato sullo Skonto, un brutto avversario che pensa solo a difendersi e a colpire in contropiede e noi lo conosciamo ancora poco». Particolare non decisivo perché «questa Inter è forte e in grado di conquistare la promozione. Ho trovato un grande gruppo, caricato e determinato, per fare una grande partita e mettere al sicuro il risultato già domani sera a Pisa».

Baggio è come sempre disposto a dare il massimo «anche se ho solo 70 minuti di partita nelle gambe e devo ancora perfezionare l'intesa con i compagni. L'inserimento è stato difficile per la disponibilità degli altri e perché a Udine contro la Juve facevamo girare molto la palla e tutti hanno avuto la possibilità di farsi vedere. E' divertente giocare qui e con Ronaldo ci divertiremo sicuramente di più. Adesso, dopo altri allenamenti, penso di essere pronto per disputare tutta la partita. Troppe responsabilità? Ci sono abituato. E tante volte ho pagato sulla pelle il prezzo della popolarità subendo critiche ingiuste. Ho sempre subito con serenità reagendo da solo. Ma più negli anni più trovo estimatori. Segno che non sono finito come sostenevano i miei critici e che per i fantasisti lo spazio c'è, anzi è aumentato dopo la Francia perché il pubblico si è reso conto che con loro in campo si diverte e lo spettacolo è assicurato. Essere protagonista? La mia prestazione non è importante. Conta la squadra. Io cercherò di far girare tanto la palla per far diventare protagonisti e determinanti tutti».

Se Baggio appare già perfettamente calato nel ruolo di leader, anche Bergomi appare concentratissimo sulla partita di domani, che segnerà il suo nuovo record assoluto di presenze in Europa (109), e punta ad andare a caccia di Rivera che detiene il maggior numero di presenze in campionato (501). Lui è fermo a 496 «e con una stagione davanti - dice - posso farcela. Ma per completare la lista dei miei primati serve la coppa Campioni, l'unico trofeo che mi manca. E' una manifestazione che ho appena sfiorata anni fa visto che fummo eliminati al primo turno dal Malmoe di Roy Hodgson, perdendo 1-0 in Svezia e pareggiando 1-1 a San Siro».

Il capitano rivolge quindi un invito a tutti perché si impegnino domani al massimo, in modo da conquistare l'accesso alla Champions League: «Questa è la partita più importante, perché può condizionare tutta la nostra annata. Guai a uscire già adesso. Stiamo lavorando dal 6 luglio per prepararci e non possiamo vanificare tutto. Sforzo eccessivo? Penso che alla lunga pagheremo un po' questa fatica anticipata, ma faremo la fine del Parma perché qui ci sono tanti giocatori e Simoni avrà modo di far recuperare quelli più affaticati. Baggio? Lo vedo molto motivato e caricato. Penso che il suo apporto sarà decisivo per battere i lettoni».

Oggi prima della partenza allenamento alla Pinetina. Simoni ha solo 16 giocatori a disposizione, più il terzo portiere Frey e Moriero, che ha appena ripreso ad allenarsi dopo un'infiammazione tendinea, e dunque scelte abbastanza obbligate per varare la formazione.

Nino Sormani

Baggio (sin.), con Zé Elias, promette un'annata da protagonista

Contro il Ruch polacco torna Andersson

Bologna in emergenza ma l'Uefa è a un passo

BOLOGNA Dopo 7 anni di attesa, Coppa Uefa è lì a un passo. Eliminate National Bucarest e Sampdoria, al Bologna resta soltanto uno sforzo, il più importante, per salutare da vincitore l'Intertoto e approdare al tabellone dei trentaduesimi della Uefa. Stasera (ore 20,45), al Dall'Ara arrivano i polacchi del Ruch Chorzow, squadra ancora imbattuta che solitamente si esprime meglio in trasferta. Ma i rossoblù di Mazzone, finora, sopravvissuti in Europa grazie ai successi interni (2-0 ai romeni e 3-1 ai blucerchiati), gestiti poi a stento fuori casa.

Sfida tosta, dunque, almeno sulla carta. Anche perché Mazzone annuncia un Bologna in emergenza: mancano gli squalificati Marocchi, Mangone e Fontolan e su Signori ed Eriberto (per il brasiliano è arrivato finalmente il nulla osta Uefa) potrà contare fino ad un certo punto, visto che entrambi hanno giocato soltanto partitelle contro dilettanti. Poi ci sono Andersson, reduce da una distorsione alla caviglia, e Tarantino con problemi muscolari. Niente formazione dunque, ma l'impressione è stata che lo svedese giocherà e che sia Eriberto sia l'ex laziale andranno in panchina e probabilmente entreranno nella ripresa.

La partita conta molto, ci si aspetta anche un buon pubblico, nonostante le ferie. «Certo la Samp era più forte del Ruch - dice Mazzone -, ma questa è una finale e finale fa sempre storia a sé. Se ce la faremo andare in Uefa faremo festa: questo è il primo obbiettivo della stagione». Il Ruch è arrivato nel pomeriggio un nero militare (più economico). Fa parte dell'élite storica del calcio polacco (15 scudetti, due coppe nazionali) e in semifinale ha rifilato 4 gol (3 in trasferta) agli ungheresi del Debrecen, capaci di eliminare i tedeschi dell'Hansa Rostock. «Il Bologna è favorito ma noi non abbiamo ancora perso - ha detto l'allenatore Lenczyk -. Spero in un pareggio, magari con gol: per lo spettacolo e per rendere possibile la nostra qualificazione». La stella della squadra è Marius Srutwa, 27 anni, attaccante dai piedi buoni che può fare anche la mezza punta. Il ritorno si giocherà il 25 agosto in Polonia. [c. p.]

Bologna (4-4-2): 1 Antonioli, 13 Boselli, 4 Paganin, 23 Rinaldi, 11 Magoni; 8 Ingesson, Cappioli, 3 Paramatti, 7 Nervo; 19 Andersson, 9 Kolyvanov. **Ruch** (3-5-2): 1 Lech; Gasidra, 4 Baszczynski, 5 Mizia; Nawrocki, 7 Jamrosz, 8 Wlecialowski, 10 Kwiecinski, 11 Srutwa; 12 Bizacki, 16 Bartos. **Arbitro:** Strampe (Ger).

LE AMICHEVOLI

Oltre al Bologna «europeo», oggi scendono in campo altre cinque squadre di serie A. L'unico scontro diretto in programma è Bari-Piacenza (h. 17,30, a Vittorio Veneto). Le altre amichevoli: Salernitana-Torres (17,45, a Levico); triangolare a Viareggio (dalle 20) con Empoli, Viareggio e Acireale; triangolare a Giulianova (20) Perugia, Savoia e Giulianova.

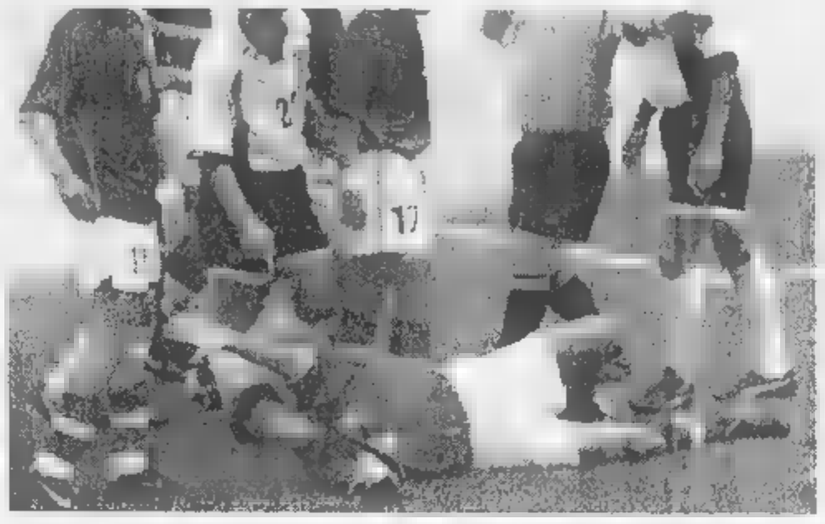
L'ATTESA

SEI MESI PER TORNARE IN FORMA

Il giocatore della Lazio racconta il suo «inferno» dopo l'infortunio durante il Mondiale

Nesta: sarò quello di prima

Ma senza di lui Eriksson è nei guai



Alessandro Nesta a terra nella partita dei Mondiali con l'Austria e (a sinistra) con l'arto ingessato

Cinque ore al giorno di dura fisioterapia in palestra e rieducazione in piscina

A metà settembre la ripresa ma per andare in campo forse dovrà attendere gennaio

ROMA

SE a ventidue anni ti casca il mondo addosso e non fai una piega, allora la stoffa è davvero buona. Alessandro Nesta, bambino d'oro della Lazio, certo uno dei migliori, se non il primo in assoluto, dei centrali italiani, titolare in Nazionale, valore di mercato almeno 50 miliardi, fa smorfie di fatica in piscina, aggrappato a due galleggianti colorati. Il ginocchio destro ha fatto crack in Francia, stop di sei mesi. Poi si riprenderà con una certezza, Nesta tornerà quello di prima. Perché vuole farcela, è già deciso che smetterà, molto ricco, a 34 anni. Per poi fare, se sarà ancora di quella opinione, il direttore sportivo. Considerato ai livelli del Vierchowod, pilastro difensivo della Roma scudetto, il gioiello di Eriksson, vive un'estate di fatica.

Sei giorni a lavoro nel circolo dell'Antico tiro a volo: 3 ore e mezza di ginnastica la mattina, 90 minuti di piscina il pomeriggio. Il suo aguzzino è un fisioterapista di Villa Stuart, Andrea Cerriti, che sorridendo gli propone «l'ultimo» esercizio di una serie che non finisce mai. Nesta conta: «Oggi sono passati 47 giorni dall'infortunio, 45 dall'operazione. Incidente casuale colpevoli, stupido parlare di una mia mossa sventata. Mi hanno tradito i tacchetti, affondati nell'erba. Una spintarella e il mio corpo ha fatto una giravolta, mentre il piede destro è rimasto inchiodato al terreno. Capita, purtroppo nello sport ad alto livello farsi male è normale. Nei giorni passati a Villa Stuart ne ho visti tanti in infermeria di colleghi di varie discipline. Ora penso solo a guarire».

Eriksson invece è nei guai, con Nesta voleva provare la difesa a tre; senza, ha abbandonato l'idea. E anche con quattro difensori, a Lisbona la Lazio ha beccato quattro gol. Se i due con i biancazzurri in nove forse non contano, gli altri presi a ranghi completi sono allarmanti. «Non posso certo dire che senza me sarebbe andata diversamente - afferma Nesta - . La difesa a tre è un modulo che si prova e magari si lascia subito. Sono stato diverse volte a Formello per rivedere i vecchi compagni a conoscere i nuovi. Che mi sembrano tutti bravi. Ma valutare la squadra non è possibile. E' bene che la rosa sia numerosa, nella stagione eravamo in pochi, con la difesa decimata dagli infortuni. Grandoni, che è centrale, ha dovuto giocare a destra. E poi troppe partite, l'aggravante della partenza mediocre che ci ha costretto a inseguire. Nel finale abbiamo ceduto e quando la squadra va male, si salva nessuno».

Il professor Pierpaolo Mariani detta i tempi del recupero: «Spero di poter consegnare Nesta al preparatore biancazzurro a metà settembre. L'esperienza dice che dopo l'operazione al ginocchio servono sei mesi. Ma molto dipende dal soggetto, da come recupera fisicamente e psicologicamente. Nesta è un paziente ideale, anche nella testa. Ha affrontato il guaio con lo spirito giusto, senza mai abbattersi. In ottobre potrà riprendere contatto con la palla e tornare in campionato ai primi di dicembre». Ma è anche vero che poi c'è la sosta natalizia e allora diventa più probabile un debutto a metà gennaio.

Cosa fa Nesta? «Non mi faccio mancare niente. Esco anche un po' la sera, senza mai dimenticare i doveri del calciatore. Io sono un fortunato. Tra l'altro uno dei pochi che dalla Primavera ha sfondato nella grande squadra senza andare a far gavetta in B o C. Di questo devo ringraziare Zeman, allenatore che punta sui giovani. Guardate Pirlo e Ventola, per loro sarà dura trovare spazio, acquistati da un'Inter che è zeppa di grandi campioni. E Di Vaio che torna in serie A dopo due stagioni senza fanfara».

Contratto, tasto dolente. Scade nel 2001. Oggi Nesta guadagna circa 800 milioni l'anno, moltissimo per un ragazzo, poco rispetto a quanto guadagnano gli assi della Lazio e tutti quelli, nelle altre società, che valgono quanto lui. Mentre la società biancazzurra diceva che Nesta sarà la bandiera della Lazio, il procuratore del giocatore interveniva sostenendo che se i piani sono a così lunga scadenza, allora bisogna rivedere qualcosa. Poi silenzio e infine l'infortunio. «Non è un mio problema - dice Nesta -. Io penso prima a guarire e poi a giocare». Vero. Questo campionato servirà tornare ai soliti livelli, ma poi la Lazio troverà chi giura se non avrà saputo giocare d'anticipo. Non basta averlo nominato capitano. Nesta nel 2001 avrà 25 anni e potrebbe andare via a parametro zero. Guadagnando ingaggi «folli». Se creasse una piccola spa personale, comprarne azioni sarebbe certamente l'affare del decennio.

Piero Serantoni

Nell'amichevole di stasera Mondonico ripropone la coppia titolare

Torna Ferrante con Artistico

«Andarmene? Io voglio restare granata»

DAL NOSTRO INVIATO

Ferrante & Artistico, premiata ditta per azioni gol, si ripresenta stasera (ore 20,30) allo stadio aostano Puchoz contro la selezione Valle d'Aosta. L'ultima volta, a St.-Vincent con il Châtillon, non avevano brillato. Mondonico dice che è importante per il Toro che le due punte trovino l'affiatamento, al più presto. Per il resto, solita formazione con Crippa principale candidato a sostituire Tricarico, vittima ieri di una distorsione in allenamento. La partita della prima squadra sarà preceduta, dalle 18,30 (ore 10,30), a Fenis dall'esibizione contro il Valle d'Aosta juniores del Toro B che avrà Parente e Pellissier tandem offensivo, cui subentreranno nella ripresa gli uruguayani Lopez e Dos Santos. Pellissier, figlio del macellaio di Fenis, gioca in C. Orgoglioso della promozione nel gruppo della prima squadra, spera comunque di trovare sistemazione in prestito in C, per giocare titolare.

La novità più interessante, dunque, è il ritorno di Ferrante. Il bomber, guarito dalla leggera contrattura muscolare rimediata con il Châtillon, è anche più sollevato moralmente dopo che il suo procuratore, Paolo Conti, ha riaperto il dialogo con la società per il contratto. In settimana, forse prima di Ferragosto, ci sarà un nuovo incontro. Com'è noto, Ferrante aveva chiesto un adeguamento (guadagna 550 milioni l'anno, assai meno di Artistico) e/o un allungamento oltre la scadenza del Duemila ed è possibile che le parti trovino un accordo, a metà strada.

Il bomber è ottimista: «Penso che la mia situazione sia risolvibile. Ci contano anche i compagni. Loro hanno bisogno di me ed io ho bisogno di loro. L'obiettivo è rimanere. La gente granata mi vuole bene e andare via sarebbe una sconfitta per il sottoscritto, proprio ora che il Toro ha costruito una grossa squadra con la quale si può conquistare la A».

La B è sempre un'incognita, secondo Ferrante: «Abbiamo pagato gli errori sulla nostra pelle negli ultimi due campionati. Aver perso due volte a Castel di Sangro la dice lunga sulle insidie di una categoria dove le cosiddette "piccole" spesso quelle che ti fanno soffrire di più. Bisogna partire bene, altrimenti poi devi rincorrere e arrivi alla fine stremato, svuotato di preziose energie psicofisiche, com'è capitato a noi due mesi fa».

Ferrante superato l'acciacco dei giorni scorsi stasera sarà in campo

Ferrante crede nel nuovo Toro di Mondonico. Anzi è convinto che sia quasi perfetto: «Siamo competitivi in ogni reparto. C'è quantità e qualità. Tecnica e agonismo grazie ad elementi che si fanno sentire anche fisicamente. C'è un buon organico, con una sana, leale rivalità. Nessuno ti regala il posto. Devi sudartelo».

Con Artistico l'intesa è già nata fuori dal campo e, anche se hanno giocato insieme soltanto un'amichevole e uno spezzone, Ferrante ritiene che gli allenamenti servano comunque per capire fondo il nuovo compagno: «Certo, ognuno di noi deve cedere all'altro qualcosa di personale. Entrambi siamo disponibili. Non gioco più come nella scorsa stagione, quando ero prima punta, anche a volte mascherata. Sicuramente Ciccio ha caratteristiche più adatte di me per questo ruolo. Ma possiamo integrarci e, grazie ai suoi assist di testa, aumenteranno le mie occasioni da gol».

Con Sandreani, Ferrante era solo avanti, con Souness veniva affiancato da altri due attaccanti, con Reja da uno o da un tornante. Ora Mondonico gli propone di essere spalla di Artistico ma con licenza di segnare: «Se sai fare una sola cosa significa che sei limitato. Io ho raggiunto la giusta maturità».

Per l'ultima esibizione valdostana Ferrante non promette scintille, essendo convalescente dal piccolo guaio muscolare, ma non lesinerà l'impegno: «Il campionato sarà lunghissimo e durante il ritiro bisogna stringere i denti. E' giusto così, rispetto alle altre categorie siamo strapagati». A prescindere dal contratto in discussione. Ovviamente.

Bruno Bernardi

Bilancio mondiale: per l'Italia non soltanto la delusione Myers

Fucka, l'arma tattica in più

E Basile è stato la grande rivelazione

DAL NOSTRO INVIATO

La spedizione azzurra lascia l'Acropoli con il dubbio di non aver portato a termine la sua missione. Tornata dopo otto anni a disputare un Mondiale (a Buenos Aires '90 fu nona, poi non si qualificò per Toronto '94) e a 14 anni dall'ultima Olimpiade (quinta a Los Angeles '84 senza i Paesi del blocco sovietico, poi assente a Seul '88, Barcellona '92 e Atlanta '96), la nostra Nazionale ha centrato in Grecia un 6° posto che, se la riporta nell'élite internazionale, ha il sapore amaro della grande occasione sciupata di salire per la prima volta nella storia su un podio iridato.

Ha vinto ancora una volta la Jugoslavia. E il Vecchio Continente ha confermato la sua crescita, piazzando la sorprendente Russia al secondo posto e complessivamente sei formazioni nelle prime sette, con la sola eccezione degli Stati Uniti, terzi. Ma proprio la vulnerabilità degli americani, presentatisi ad Atene senza un Dream Team e l'assenza di molte altre stelle del basket avevano alimentato una certa ambizione nel clan italiano. E che non fosse soltanto presunzione lo hanno poi testimoniato la vittoria proprio contro la Jugoslavia e l'ottima prestazione nei quarti contro gli Usa.

Qualcosa però nell'orchestra azzurra non ha funzionato come ci si attendeva, facendo sul più bello un gruppo che - seppur cambiato per metà rispetto all'argento europeo dell'anno scorso - pareva aver trovato comunque la giusta sintonia fra il primo violino Carlton Myers e gli altri musicisti di fila guidati dal nuovo maestro-ct Boscia Tanjevic. Proviamo a dare le pagelle ai singoli.

Bonora. Il play titolare sa rendere al meglio se avverte la fiducia del coach, il che è sempre è avvenuto, anche per certe sue lacune difensive. Un po' cotto dal campionato, ha pagato. Il suo futuro azzurro andrà rivalutato. Voto: 6,5.

Basile. La rivelazione della squadra, molto autoritario benché debuttante, positivo anche in regia, ma calato alla distanza. E' una certezza per il domani: 7,5.

Pol. Reduce da un infortunio, è atteso dal ct elemento indispensabile, ma non era a posto. Meglio lasciarlo a casa a curarsi: giudicabile.

Fucka. Il migliore per continuità e concretezza offensiva, anche veniva da problemi fisici. Avrebbe dovuto ricevere più palloni, resta l'arma tattica in più: 8.

Pozzecco. Il folletto di Varese, se viene imbrigliato, rende la metà.

Carlton Myers è giocatore di valore ma deve piegarsi di più alle esigenze della squadra

Ha cercato di ubbidire al ct, ma i due sono incompatibili. Più brillante se fa di testa sua: 6,5.

Galanda. Un 2 metri e 10 che tira da fuori non ce l'hanno tutti, ma deve smaliziarsi, sperando magari di giocare di più nella sua squadra di club. Può migliorare: 6,5.

Myers. E' arrivato in ritardo ad Atene e si è ammalato, deludendo chi puntava su di lui. Se si adegua alla squadra rischia di far saltare l'ambiente. E' una star assoluta, ma non l'ha dimostrato: 6.

Meneghin. Con Fucka e Myers è uno dei tre gioielli azzurri, vero collante della squadra. Se crescerà in continuità e in difesa, può diventare devastante. Voto: 7.

Abbio. Anche lui condizionato da un infortunio, al rientro ha voluto fare il Myers, forzando in attacco. In difesa è fra i migliori ma deve selezionare i tiri: 7.

Frosini. Ha avuto ruolo secondario, assolto dignitosamente. Quando tornerà Marconato, tuttavia, dovrebbe fare la riserva: ng.

Chiacig. Discontinuo, discreta consistenza sotto canestro ma un po' lento nei raddoppi difensivi. Può migliorare in attacco. E' stato comunque il lungo migliore: 7.

Damiao. Ancora inesperto, era al debutto. In difesa è riuscito a limitare un asso come Rebraca, ma in attacco ha ancora un bagaglio limitato pur sapendo tirare anche da tre: 6,5.

Tanjevic. Il tecnico serbo ha dovuto amalgamare vecchi e nuovi e gestire lo spinoso caso Myers, tradendo un po' di tensione. Se trasmettere grande trasporto e determinazione, anche se a volte esagera nello strigliare i giocatori. Dovrà chiarire il ruolo (senza privilegi) dello stesso Myers in azzurro e risolvere il problema del playmaker: 6,5.

Giorgio Minardi

CICLISMO

Oggi il via, 12 tappe

Fabiana Luperini cerca il quarto successo al Tour

MONTLUCON. Fabiana Luperini è pronta a scoprire le proprie carte, a caccia di un altro poker. Parte infatti oggi da Montlucon il Tour de France femminile che la campionessa toscana si è già aggiudicata tre volte consecutive. La speranza di cogliere anche il quarto successo, come già avvenuto per il Giro d'Italia, è più che concreta visto che la toscana potrà contare su un percorso a lei congeniale, con ben cinque arrivi in quota e l'ascesa del terribile Mont Ventoux.

La Luperini può inoltre contare su una formazione esperta e affiatata, nella quale spiccano Roberta Bonanomi, Gabriella Pregnolato e Valeria Cappellotto. Di buon auspicio, è già stato il prologo che ha visto l'affermazione della campionessa del mondo Alessandra Cappellotto. Oggi la corsa propone la tappa Montlucon-Super Besse (km 147) e il primo arrivo in quota, a 1325 metri. In totale sono 12 le tappe, con una cronometro di 30 km e una semicrono conclusiva di 9 km.

FORMULA 1

Per il Gp d'Ungheria

Sfida di sorpasso tra Goodyear e Bridgestone

BUDAPEST. E' cominciato il conto alla rovescia per il Gran Premio d'Ungheria di F.1 in programma domenica. Mentre la Ferrari ha completato ieri sulla Budoer i collaudi delle sue vetture, sono arrivati all'Hungaroring i primi van del circus dei motori. Spedizioni massicce dei gommisti: la Bridgestone ha portato 1830 pneumatici per le sue sei squadre, ma ovviamente un'attenzione particolare viene prestata alla McLaren leader del mondiale. Lo scorso anno su questa pista le coperture giapponesi diedero preoccupanti segnali per i concorrenti. Ma i test della settimana hanno offerto risultati a sorpresa. Se a Silverstone il più veloce il risultato Fisichella con la Benetton-Bridgestone, a Jerez il miglior tempo è stato ottenuto da Frentzen con la Williams-Goodyear davanti proprio alle McLaren. Grande attesa dunque già per le prove in programma venerdì, con la Ferrari che deve assolutamente brillare.

Genoa-Pernat: divorzio

Samp, colpo Pota insegue Cruz Esposito in rivolta?

MILANO. La Samp, persa la possibilità di entrare in Coppa Uefa, alleggerisce la rosa. Il giovane attaccante Manca è stato restituito all'Andria, Paco Soarez andrà in prestito alla Cremonese. Ma cerca un difensore centrale: fallito il tentativo con la Roma per Aldair, Mantovani punta sul brasiliano del Milan Cruz, che ha già rifiutato il Bologna.

L'Empoli ha tesserato il goleador camerunense Zenem Ye, 18 anni. E domani cercherà di cedere alla Fiorentina il bomber Esposito per 10 miliardi. Angelo Carbone, 31 anni, centrocampista svincolato dall'Atalanta è in Inghilterra per trattare il trasferimento al Nottingham Forest.

E' intanto ufficiale il divorzio fra Carlo Pernat e il Genoa. Il rapporto tra il responsabile del marketing e la società rossoblù si concluderà il 30 agosto. Da tempo il feeling tra l'ex team manager dell'Aprilia e il presidente del Genoa, Massimo Mauro, era finito.

Vuole giocare in Brasile

Edmundo ricorre alla Fifa per tornare a Firenze

RIO DE JANEIRO. Edmundo ha annunciato che si appresta ad inviare un documento alla Fifa in cui spiegherà i motivi che lo inducono «ad abbandonare la Fiorentina». E spiega: «Mostrerò la realtà dei fatti: che né io mi sono adattato al club né i miei familiari la città; e che i dirigenti gigliati non hanno mantenuto le promesse fatte».

Edmundo, che vuole ritornare al Vasco de Gama, aggiunge: «La Fiorentina mi ha inviato un telegramma ingiungendomi di presentarmi al raduno nei prossimi giorni. Ma credo che la Fifa finirà per trovare una soluzione alla vicenda, soddisfacente per entrambe le parti».

Domenica Edmundo ha partecipato a una partita per commemorare il centenario del Vasco de Gama. Un dirigente del club, Eurico Miranda, ha colto l'occasione per fare una singolare affermazione: i contratti esistono per essere mantenuti o no. Dipende dalle parti in causa. Se una non è soddisfatta, c'è la rescissione ed è fatta».

SPORT IN BREVE

Caricatura di Zagallo vale 1,7

SAN PAOLO. Per avere fatto dipingere la caricatura di Zagallo seduto sulla tazza del wc sulla porta di uno toilette del locale di Rio, Romario rischia di pagare un milione di dollari (oltre 1,7 miliardi di lire) all'ex ct del Brasile. E' questa infatti la richiesta di risarcimento per danni morali che l'avvocato di Zagallo, Pinheiro Carneiro, chiederà a un tribunale di Rio.

Ciclismo, Tour-doping scarcerati dirigenti Tvm

REIMS. Il direttore sportivo e il massaggiatore della squadra olandese Tvm, Cees Priem e Jan Moors, in carcere per lo scandalo doping al Tour sono stati liberati. Però è stata confermata la presenza di elementi dopanti tra i prodotti sequestrati al team dalla magistratura. «C'era della caffeina - ha detto un magistrato - ma anche sostanze totalmente proibite a prescindere dalla dose assorbita».

Tennis: Rios in vetta Agassi torna top 10

Piccola rivoluzione nella classifica Atp: Rios scalza per la seconda volta dal trono Sampras. Agassi continua la sua fantastica rimonta che dal n. 122 del ranking nel quale era precipitato alla fine del '97 lo portato ora al 9° posto. Primo italiano resta Gaudenzi (32). Tra le donne, domina Hingis e Farina (24) è la migliore azzurra.

Sanguinetti-Santopadre successi a San Marino

SAN MARINO. Davide Sanguinetti ha confermato l'aspirazione ad una maglia azzurra in Coppa Davis battendo Marzio Martelli 6-1, 3-6, 6-4. Brillante anche Santopadre, 27 anni, romano, ha che ha sconfitto il diciottenne Safin, rivelazione del Roland Garros per 6-2, 6-4. Eliminati invece altri due italiani: Camporese ha ceduto con un doppio 6-4 all'ecuadoriano Morejon; Angelini ha perso 6-4, 6-2 da Javier Sanchez.

Ippica: corsa Tris doppia combinazione

LIVORNO. Doppia combinazione vincente per la Tris di galoppo domenica sera. La combinazione «A» (13-2-10) ha fruttato ai 1522 vincitori 924.800 lire. La combinazione «B» (13-10-2) ha pagato ai 1686 vincitori 835.000 lire.

Totip: all'unico dodici 222 milioni

Colonna vincente e quote del Concorso Totip n. 32 di domenica: 1-2, 1-1, 1-1, 2-X, X-X, 2-2, più: 11, 13. Nessun vincitore con 14. All'unico 12 vanno L. 222.702.000; ai «11» L. 3.839.000; agli 816 «10» L. 272.000.

SABATO 12 E DOMENICA 13 SETTEMBRE 1998
AL "MOTOVELODROMO FAUSTO COPPI"
C.SO CASALE 144 TORINO

Il Ciclo Club Torino in collaborazione con il giornale MARKET
e la concessionaria PROGETTO
organizza:

IL MERCATINO DELLO
SPORT....USATO!

IN OCCASIONE DELLA DUE GIORNI CICLISTICA
DEL 12 E 13 SETTEMBRE AVRÀ LUOGO
IL PRIMO MERCATO DELL'ATTREZZATURA SPORTIVA USATA.

Chiunque voglia vendere, scambiare, acquistare accessori per lo sport potrà in questa occasione soddisfare i propri desideri. Gli occasionali espositori avranno a disposizione due tavoli e due sedie in uno spazio di metri 4 x 3 al costo di lire 20.000 per un giorno e lire 25.000 per tutte e due le giornate.

Per informazioni e prenotazioni:
Giornale MARKET - Dott.sa Silvia Bini - tel. 011/51.53.211

LA STAMPA
AMANTE CASELLA CENTRO
swatch store VIA ROMA 351
CCT Ciclo Club Torino MARKET
Sport MILANESIO Tutto per il tuo tempo libero
autoscuola casetta
BICICLETTE
agenzia casetta

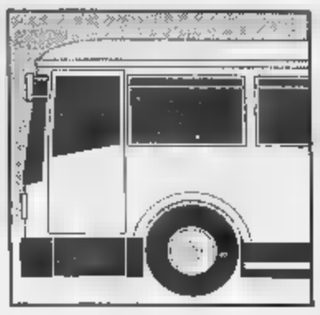
CONCESSIONARIA
DAEWOO
P.R.E.A. CORSO TRIESTE, 128
MONCALIERI (TO) - TEL. 011 - 664.56.52

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Martedì 11 Agosto 1998 TORINO PROVINCIA 29

via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

CONCESSIONARIA
DAEWOO
P.R.E.A. CORSO TRIESTE, 128
MONCALIERI (TO) - TEL. 011 - 664.56.52



Nel primo semestre segnalati 72 diverbi e 33 furti. «E di notte cresce la paura»

In tram tra schiamazzi e droga

Viaggio sulle linee a rischio della città

Linea 12, Porta Palazzo. Il guidatore: «In America i miei colleghi stanno dietro al vetro blindato, e parlano con i passeggeri solo attraverso il microfono. Tu che sei giornalista dovresti saperlo». Sì, vabbé. Ma lasciamo l'America. Piuttosto, parliamo di Torino. «La notte questa corsa non è una cosa bella. Ma io mi faccio i fatti miei. E' molto meglio».

Chi viaggia in tram a Torino, ad agosto, è soprattutto chi non viaggia in aereo verso un mare color smeraldo. L'identikit del popolo dei tram è questo. Italiani: dai cinquantacinque anni in su, soprattutto donne, una rarità i giovani sotto i trenta. Extracomunitari: dai venti ai trentacinque anni.

Fare un tragitto tranquillo con i mezzi pubblici, anche di notte, è una normale. «Spesso ho più paura quando sono sola per le strada, come l'altra sera - spiega una ragazza - quando una macchina continuava a seguirmi e dovuta salire sul tram». Fare un tragitto poco tranquillo, è altrettanto facile. Basta prendere il 16 all'altezza del Valentino, la notte. All'angolo tra corso Massimo e corso Vittorio salgono tre giovani nordafricani. Allucinati e schizzati, rompono il silenzio del tram semivuoto con le loro urla che promettono la dose a un cliente visto all'ultimo momento, si sbracciano attraverso il finestrino e gli gridano di aspettare. Andranno fino in piazza Vittorio e poi torneranno con la droga. E il tram continua a viaggiare sui suoi soliti binari.

Dal '96 all'aprile di quest'anno, le forze dell'ordine sono intervenute 352 volte sui tram. Nel primo semestre del '98 ci sono stati 72 diverbi e 33 furti denunciati. «Molti però se ne accorgono dopo e noi non lo veniamo a sapere», spiegano all'Atm. Secondo l'azienda municipale le zone più pericolose sono Porta Nuova e Porta Palazzo.

«Di notte c'è da aver paura», racconta Giuseppe, guidatore del 16. «Gli extracomunitari fanno quello che gli pare. Fumano, bevono e poi lasciano le bottiglie, vomitano», dice. Alla fermata delle Porte Palatine, c'è un gruppo di signore. Una pensionata racconta di quando l'hanno scippata appena scesa dal 2: «Un ragazzo italiano, mi ha trascinato per due metri, sono passati mesi ma ho ancora male al gomito e al ginocchio». A una signora più giovane chiediamo come vanno i pubblici. «Male», risponde. E la sera? «Chi lo prende il tram la sera? l'ho fatto una volta e c'ero solo io e poi tutti loro». Loro chi? «Extracomunitari. Non razzista, mi sono detta: speriamo che vada bene». Intanto dall'autobus scendono tre ragazzi africani. «Ecco, quelli mi fanno paura», dice una anziana. E la giovane risponde: «A me no, perché per sopravvivere ho imparato le arti marziali».

Alla fermata di Porta Palazzo, davanti al mercato, una signora dice che «i tram, fino al 1982 andavano bene». Come mai? «C'era Novelli». E ora? «Bisognerebbe mandarli tutti rogo». Mi scusi, chi si riferisce? «Agli extracomunitari». Un pensionato smorza i toni: «A rubare, secondo me, sono soprattutto gli italiani. Con gli stranieri dobbiamo imparare a convivere». Una giovane di Sassi dice che viaggia da sola anche la notte: «Certo, capita di essere l'unica italiana, di essere oggetto di apprezzamenti. Non ho mai avuto problemi, non è una bella esperienza. Vorrei che il sindaco la provasse».

Un po' più avanti, alla fermata di corso Regina, si sa, si vende droga. Proprio lì scendono due controllori in borghese, sembrano due finti spacciatori. «Siamo in sessanta, dalle sette alle diciannove - spiegano - poi, di notte ci i volontari. Stiamo lavorando da quattro ore e abbiamo fatto una trentina di multe, quasi tutte a extracomunitari».

Sul 16 che va verso San Salvario, viaggia Najib, marocchino, da dodici anni in Italia, lavora ad Almese. E' con suo padre, venuto a fargli visita. «Anche io - dice - nei momenti difficili non pagavo. E' vero: i marocchini usano il tram quando spacciano al Valentino, gli algerini rubano. E così, le signore guardano male anche me, si mettono mano sulla borsa appena vedono che sono straniero. E vado in paranoia».

La linea 16 che transita a Porta Palazzo è considerata delle linee più a rischio. Nella foto sotto **Franco Condorelli**, che ha sporto denuncia nei confronti dell'Atm per una brutta caduta

DEGRADO

Scuole

Molti problemi per la Provincia

Passano alla Provincia 76 edifici delle scuole superiori: fino a ieri gestite dai Comuni, ma il loro stato di conservazione presenta gravi problemi per l'incuria degli ultimi anni. Occorrono 24 miliardi per gli interventi di manutenzione più urgenti.

G. Bisio A PAG.

IVREA

Estorsore

E' caduto nella trappola

E' caduto nella trappola Adriano Piano, 45 anni, artigiano orafo di Lessolo: aveva tentato un'estorsione a Piero Getto, titolare della ditta «Icas» di Ivrea, che produce «gabbiette» per i tappi dello spumante. Gli aveva chiesto 250 milioni per «evitare guai». **M. Revello** A PAG. 31

SANITA'

Cto

Dopo intervento al Cto

E' entrato in operatoria *al Cto per la rimozione di un tumore benigno ai nervi spinali. Cinque ore sotto i ferri, ne è uscito cieco da un occhio.* Claudio Negri, 39 anni, ex ristoratore che abita con la moglie Patrizia Lovera a Trofarello, chiede perché. **Accossato** A PAG. 31

IL CASO

TRE AMICI CON IL BUIO

Cade sulla vettura in corsa e denuncia l'autista Atm

CADE a bordo del tram in corsa, riporta gravi lesioni e, se non bastasse, affronta diverbio con il conducente. Un episodio di scortesia forse solo una storia di ordinaria incomprensione quella accaduta a Franco Condorelli, che è conclusa con una denuncia contro l'autista dell'Atm.

E' la prima domenica di agosto sulla linea 3 della metropolitana leggera. Ora di pranzo, sul tram ci sono pochi passeggeri, 4 e 5 seduti a fianco dei finestrini aperti per prendere un po'd'aria; solo Franco Condorelli, 37 anni, un fisico esile, si alza in piedi perché deve scendere alla fermata successiva, in piazza Borromini. «Avevo in mano una borsa della spesa, - racconta - uno zaino a spalle e con l'altra mi tenevo al mancorrente». Improvvisamente il tram strattona, frena bruscamente: Franco perde la presa, urta la schiena contro l'asta di sostegno; «per cadere - dice - ho tentato di riafferrarla», inutilmente; nel tentativo si frattura un dito.

Dolorante, raggiunge il conducente in testa al tram che nel frattempo è sceso ad azionare lo Appena l'autista risale una discussione. «Ero spaventato» ricorda Franco. Forse vola qualche parola troppo. E aggiunge: «Ho protestato per la frenata e ho detto che mi ero fatto male». In risposta il conducente gli avrebbe «suggerito» di leggere l'avviso che consiglia di «Reggersi agli appositi sostegni». Come mai non ha chiesto aiuto? «Non credo che l'autista fosse disposto ad aiutarmi - sostiene -. Ha agito con arroganza. Non ha chiesto le mie generalità, né mi ha dato le sue. Si è risieduto al posto di guida e mi ha soltanto detto di prendere il numero della vettura e di comunicarlo all'assicurazione dell'Atm».

Piero Goria, dell'Ufficio Sinistri dell'Atm, spiega: «In caso di incidente a bordo normalmente il conducente è tenuto a fare rapporto alla direzione, prendere i dati del passeggero e a trasmetterli all'assicurazione». Se il passeggero fa richiesta può essere inviata un'autombulanza, ma in questo caso scatta l'interruzione del servizio. «Il rapporto dell'autista dà versione diverso precisa il dirigente -. Sarebbe stato Franco Condorelli a non voler comunicare le generalità e a prendere la decisione di scendere dal tram. Comunque - aggiunge - l'attendibilità della versione è da verificare».

Sceso in corso Gabetti, Condorelli si reca al pronto soccorso del vicino ospedale «Gradenigo», in corso Regina Margherita: il dolore è più intenso e non a muovere l'anulare. Gli verrà diagnosticata una frattura.

Durante la notte le fitte alla schiena non gli permettono di prendere sonno. Il mattino seguente ritorna al pronto soccorso. Esito della radiografia: lesioni alla colonna vertebrale; 90 giorni di prognosi, cioè tre mesi di busto ortopedico. Franco Condorelli telefona all'Ufficio Sinistri dell'Atm. Poi, prende le radiografie e va al Commissariato di «Borgo Po» per sporgere denuncia per lesioni colpose e omissione soccorso.

LA STORIA

Violenza

In un ufficio postale

«Un uomo ha tentato violentarmi in un ufficio postale abbandonato e incustodito. Mi sono difesa e sono riuscita a farlo fuggire». La denuncia è di Giovanna Lippolis che vuole lanciare un allarme nella città deserta d'agosto.

A. Conti A PAG. 30

LE TRIBU' DELL'ESTATE

Tutti in gita al supermarket

L'ipermercato vissuto non solo come tempio del consumismo, ma occasione di svago e, perché no? Di sollievo dalla canicola estiva. L'assalto ai banconi, specie in queste settimane, continua.

C. Giacchino A PAG. 30

L'estate più torrida risale al 1958 e nell'agosto del 1994 la colonnina di mercurio ha sfiorato i 37

Il giorno più caldo dell'anno: 34,7 gradi

E' la quarta volta dal '48 che il termometro sale a queste temperature

Mai così caldo. Almeno per quest'anno. Ieri la colonnina di mercurio ha segnato 34,7 gradi. Temperatura superata, nell'ultimo decennio, soltanto il 4 agosto del 1994, quando furono sfiorati i 37 gradi, con termometro a 36,9. E, se si va indietro di mezzo secolo, siamo al quarto giorno più arroventato: dopo il record di 39,8 gradi del 9 agosto 1954, i 36,9 gradi citati, e i 35,5 del 6 agosto 1980.

Per oggi le previsioni sono ancora sul sereno o poco nuvoloso, fino a domani, mercoledì, giorno nel quale gli esperti dell'Aeronautica annunciano acquazzoni in prossimità dei rilievi alpini e, di conseguenza, aria fresca in città e nella Pianura Padana. Giovedì, inoltre, sulle zone alpine e prealpine, il cielo dovrebbe apparire «irregolarmente nuvoloso con possibilità di locali precipitazioni più probabili sul centro-occidentale».

ULTIMI 15 ANNI

TEMP. MAX		
34,7	10/8	1998
31	15	97
31,7	2	96
34,5	2	95
36,9	4	94
33	7	93
31,1	3	92
32,3	7	91
32,5	2	90
30,2	17	89
31,4	16	88

I RECORD DEL MESE

TEMP.	GIORNO	ANNO
39,8	9/8	1954
36,9	4	94
35,5	5	80
34,7	10	98
34,5	2	95
34,4	13	53
34,2	9 e 10	49
34	14	66
33,4	10	50
33,3	2	84

Ma il sole, comunque, sempre stando ai comunicati dell'Aeronautica, splenderà nuovamente già venerdì, con cielo «prevalentemente sereno poco nuvoloso salvo nel settore nord-orientale (ossia sul Triveneto) dove a condizioni di cielo irregolarmente nuvoloso saranno associate precipitazioni.

Ferragosto domenica assolati ovunque, con cielo sereno o poco nuvoloso in tutta Italia, ma - dicono i meteorologi - tendenza ad aumento della nuvolosità a partire dalle regioni nord-occidentali e quindi anche dal Piemonte.

Il condizionale su queste, come su qualsiasi tipo di previsione, resta, tuttavia, d'obbligo. Anche perché c'è, contrario, chi anticipa che su tutta l'Italia ci sarà bel tempo e afa senza sosta sino a fine settimana.

Colpa, dicono tecnici ed esperti di meteorologia, della cappa di smog che si divorata l'ombrello di ozono. Che, coniugandosi con il periodo estivo, ossia con la comparsa in cielo della stella più lucente, dal colore bianco-bluastro (quella che gli antichi romani chiamavano Canicola e che oggi corrisponde a Sirio), forma questa «miscela esplosiva», che ci fa cercare sollievo all'ombra, nelle piscine accanto a corsi d'acqua. Calore che si fa sentire soprattutto se accompagnato da foschie e cli- umido, presenti in questi giorni in città.

[g. san.]

E' cessata la competenza dei Comuni su oltre 70 edifici di istituti superiori

«Ci hanno consegnato scuole a pezzi»

Protesta dalla Provincia

La Provincia di Parma ha rifiutato di prendere in carico le scuole superiori del Comune, come impone la legge del '96, perché risultate «in stato pietoso». La Provincia di Torino non è arrivata a un gesto così clamoroso, ma certo qualche dubbio l'ha avuto ad assumersi l'onere di alcuni edifici, come, ad esempio, la magistrale Berti.

«Speriamo che non ci si debba rammaricare di tanto "buonismo" e collaborazione da parte nostra», dice, con un pizzico d'ironia, l'assessore provinciale all'Istruzione, Aldo Miletto. Dal marzo '96 ha battagliato con i Comuni (Torino in testa) per arrivare ad una con- e per avere compensazioni in edifici, dato che di denaro nessuno voleva parlare, se si eccettuano 600 milioni «forfettari» dalla Città di Torino.

«La razionalizzazione dell'edilizio scolastica l'unificazione degli istituti superiori è giusta - aggiunge Miletto - e può portare a rilevanti economie, ma l'operazione è diventata complessa perché alcune amministrazioni hanno cercato scorciatoie, peraltro legittime, per pagare meno».

Che cosa è accaduto? Dato che i trasferimenti di denaro per le manutenzioni ordinarie, il riscaldamento e le bollette telefoniche dai Comuni alla Provincia sarebbero stati proporzionali alle spese degli ultimi tre anni, è stato facile ridurle al minimo ieri per non pagare oggi. Così contro una spesa media per alunno 95.492 lire fatta dalla Provincia per le sue 99 le, nel '97 il Comune di Torino ne ha spese solo 23.638 ed ancor meno i 18 piccoli Comuni: 22.664 lire. La media nazionale - è bene ricordarlo - è sulle 115 mila lire.

Non occorre essere un analista per comprendere in quale «stato» vengano trasferite le scuole e quale mole di lavoro si troveranno ad affrontare, da oggi al 15 settembre e successivamente, i 50 addetti del dipartimento Edilizia della Provincia, diretti da Giuseppe Ferrarelli, e i loro colleghi del Patrimonio, sotto la guida di Nicola Tutino, entrambi a piena attività nel periodo consacrato alle ferie.

Prima scuole erano 99, adesso 175: 46 sono arrivate dal Comune di Torino, 30 dai Comuni della provincia. E tutte piene di problemi. Adesso occorre personale (geometri, ingegneri, architetti, ma i concorsi tardano a venire), mentre, secondo l'assessore Miletto «24 miliardi sono necessari solo per l'urgenza e l'emergenza». Non sono gli uffici della Provincia a dirlo, ma una relazione del Politecnico che ha esaminato lo stato degli edifici che sarebbero arrivati in carico all'ente.

E' un documento preoccupante quando si tiene conto che sulle 70 scuole esaminate più di un terzo richiede interventi di manutenzione che in media costano 507 milioni ciascuno. A Torino, d'altra parte, il 32,50 per cento delle scuole sono «storiche», risalendo al periodo 1880-1935 e solo il 20 per cento è stato costruito dopo il '75. Peggio ancora in provincia, dove il 54 per cento del patrimonio edilizio scolastico è ante '35.

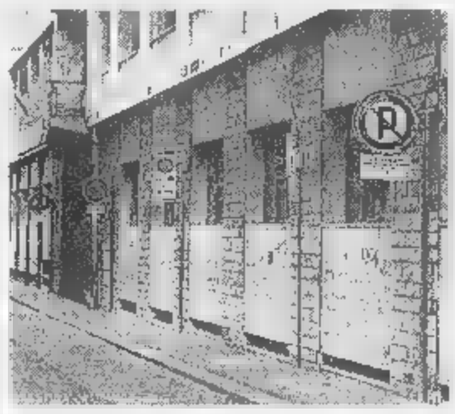
In città i problemi più frequenti riguardano le coperture, gli infissi esterni e interni. C'è un diffuso degrado dei pavimenti e dei soffitti e controsoffitti. In 13 scuole c'è probabile presenza di amianto, 18 i solai sarebbero rifare. Scarso anche l'uso di tinteggiature: scuole sono state dimenticate per anni dal pennello, ma in compenso sono ricche di «graffiti urbani».

Non vanno meglio gli impianti: il 40 per cento degli edifici di Torino «non è a norma - dice il Politecnico - con un grado di criticità medio alto»; sono insufficienti il 65 per cento degli impianti sanitari, il 55 per cento di quelli antincendio. Eccezione per gli impianti elettrici: vecchi, ma «non inidonei». Barriere architettoniche: un disastro, soprattutto fuori Torino, dove l'80 per cento degli edifici non tiene conto degli allievi in carrozzella.

Per l'assessore Miletto l'inizio dell'anno scolastico potrebbe essere «di fuoco»: i cortei in via Maria Vittoria per chiedere quello di cui tutti gli alunni hanno diritto - una scuola vivibile - potrebbero moltiplicarsi, anche se l'obiettivo più reale dovrebbe essere il padrone di casa di ieri, non quello di oggi, e lo Stato inadempiente. La tendenza, oggi, è a scaricare tutto sulla Provincia: e i funzionari, in vista di un contenzioso pesante con i pretori, chiedono di essere tutelati dall'amministrazione come già fa il Comune di Torino.

Gianni Bisio

SITUAZIONE DELLE SCUOLE SUPERIORI IN CARICO ALLA PROVINCIA	TORINO	FUORI TORINO
Non richiede interventi	—	—
Richiede intervento di manutenzione parziale	30,27%	26,82%
Richiede intervento di manutenzione completo	36,30%	27,81%
Richiede intervento di sostituzioni o rifacimenti parziali	16,55%	23,63%
Richiede interventi di sostituzione o rifacimento completo	13,31%	17,26%
Necessità di installazione ex novo	3,57%	4,47%



L'istituto Berti e l'assessore provinciale Aldo Miletto

TRAFFICO D'AGOSTO

Code per il sottopasso chiuso

Nonostante la città sia semi-vuota ieri pomeriggio i maxi-cantieri sbocciati come ogni anno in contemporanea con il grande esodo hanno procurato qualche disagio al traffico. La chiusura più problematica è stata quella del sottopasso «Michele Lanza», il tunnel che nasce a Italia '61 e sfocia in Massimo d'Azeglio. Fin dal primo mattino, infatti, decine di automobili si sono incolonnate sia dalla parte di corso Dante sia davanti all'ospedale Molinette. Forse qualche cartello dislocato nelle strade che confluiscono nel sottopasso avrebbe evitato il formarsi di queste code. Ma una bella notizia, riguardo i lavori su questo tunnel, c'è: l'assessorato alla Viabilità che all'inizio pensava di rendere inaccessibile la galleria per quindici giorni ha ridotto «il disturbo» a una sola settimana. «Abbiamo ritenuto di accelerare i tempi - hanno dichiarato i tecnici - perché è fuori uso anche il tunnel del Lingotto».

E' successo al pomeriggio in corso Grosseto: le porte erano aperte, ma non c'erano gli impiegati

Tentata violenza nell'ufficio postale

La donna ha reagito: «L'ho morsicato e lui è scappato»

Un uomo ha cercato di violentarmi, in un ufficio postale abbandonato ed incustodito. Ho lottato per molti minuti, l'ho respinto, sono riuscita a farlo fuggire. Poi l'ho inseguito, chiamando carabinieri e polizia. L'ho perso un quarto d'ora dopo, fra la folla di un supermercato. Ma so che un giorno pagherà: sulla mia gonna ha lasciato il suo liquido seminale e il suo Dna».

Quella di Giovanna Lippolis, 29 anni, disoccupata, è una storia emblematica della Torino deserta di questi giorni. Una storia che la stessa ragazza, dopo aver reso denuncia ai carabinieri, ha ripetuto davanti al cronista, accettando volentieri di comparire, con il proprio nome e cognome: «Perché fronte a fatti del genere dobbiamo avere coraggio: solo così riusciremo un giorno a non farli più accadere».

L'aggressione risale a venerdì scorso, 7 agosto. Sono le 17 quando Giovanna esce dall'officina di un antico. «Aveva compilato il modulo 740 con una settimana di ritardo, mi sono offerta di andarlo a spedire. Sapevo che l'ufficio postale di corso Grosseto era aperto anche al pomeriggio, alle 18: mi sono diretta lì».

In realtà quell'ufficio non è operativo, perché dal primo agosto anticipa la chiusura alle 14, ma è tutt'altro che chiuso. Giovanna, infatti, non ha difficoltà ad entrare nel grande atrio degli sportelli: «Una volta dentro, ho subito capito che qualcosa non funzionava, non c'era traccia di impiegati dietro i vetri blindati. Ho fatto qualche passo, ho chiesto ad alta voce se c'era qualcuno. E' a questo punto che ho avvertito una presenza alle mie spalle, ed un attimo dopo due mani hanno cominciato a serrarmi il collo. Per un attimo ho pensato: sono finita nel bel mezzo di una rapina, ecco perché non vedo gli impiegati, devono essere tutti a terra. Ma tre secondi dopo ho capito che non era così: quell'uomo aveva i pantaloni abbassati ed intenzioni assolutamente inequivocabili».

Mentre il maniaco le si avvicina sempre più, è addosso e compie atti di libidine. Giovanna urla a squarciagola. Ma nessuno può sentirla: il palazzo è vuoto. «Cercavo di resistere, ed intanto mi accorgevo di essere realmente sola. Lui gridava, mi minacciava, ripeteva che non dovevo guardarlo in viso. Quando mi ha messo le mani sotto la gonna ho capito che dovevo fare conto solo su me: mi sono ribellata e l'ho morso alla mano. Quasi gli staccavo un dito». Sorpreso dalla reazione, scosso dal dolore, con la mano sanguinante, il maniaco a questo punto fugge: «Lo ricordo bene: capelli biondo scuri, occhi nocciola, sui 45 anni, alto 1,60, maglia verde, pantaloni blu e scarpe beige. L'ho allontanarsi dall'ufficio postale ed allora l'ho inseguito. Ho guardato nel gabbiotto dei sorveglianti, fuori sulla sinistra, accanto al cancello: non c'era nessuno. chiesto allora aiuto due carrozzieri, sull'altro lato della strada, senza ottenere risposta. Allora ho cominciato ad inseguire quell'uomo, chiamando il 112 ed il 113. Ma il maniaco, che aveva percorso senza fretta un lungo tratto di corso Grosseto, si è mescolato con la folla del supermercato Continente».

Giovanna, con molta freddezza, si è allora presentata ai carabinieri della stazione Campidoglio. Il verbale risulta aperto alle 18,20, appena un'ora dopo l'aggressione: «I militari sono stati molto cortesi, mi hanno ascoltato con attenzione, hanno sequestrato la gonna macchiata dal suo liquido seminale. Io sono sicura che lo prenderanno, ma qualcosa bisognerà dire al dirigente di quell'ufficio postale, che ha lasciato le porte aperte, ed anche al custode, che non era al suo posto quando ne avevo bisogno».

Angelo Conti

Giovanna Lippolis: «Racconto quel che mi è successo perché non accada più»

La Corte dei conti

Raddoppiati i tributi provinciali

Secondo la Corte dei conti l'entità dei tributi provinciali (tra cui quelli relativi all'iscrizione al Pra delle automobili o per lo smaltimento dei rifiuti più o nocivi da parte delle imprese) si sarebbe raddoppiata tra il '95 e il '96 passando per la provincia di Torino da 25.090 lire pro capite a 50.560. Una situazione analoga a quella di Alessandria, Lodi, Verbano.

Complessivamente è il Piemonte la regione dove la variazione percentuale anno su anno è cresciuta di più, con l'83 per cento di incremento. E' stata intorno al 40 % in Liguria, Lombardia, Friuli, Marche, Toscana, Molise; del in Lazio; del 30 in Veneto, Abruzzo, Umbria, Campania. Meno in Calabria (18 per cento).

Per quanto riguarda i tributi comunali le regioni più penalizzate sono Liguria e Lazio. L'incremento del '96 sul '95 è stato del 4,41 nel Nord-Ovest, del 9,58 nel Nord-Est, del 4,07 nel Centro, del 4,96 nel Sud, del 4,45 nelle isole. La media nazionale è del 5,44 %.

Il Pannunzio

«Il Comune dimentica d'Azeglio»

Il professor Pier Franco Quaglieni direttore del Centro di studi e di ricerche «Mario Pannunzio» ha inviato al sindaco Castellani e al provveditore agli Studi Bertiglia una lettera nella quale si segnala l'assoluta mancanza di iniziative - salvo un ciclo di conferenze che è stato promosso dal centro «Pannunzio» - per ricordare Massimo d'Azeglio nel bicentenario della sua nascita, al quale peraltro la Regione ha dedicato una mostra nel castello di Costigliole d'Asti.

Nella stessa lettera, il professor Quaglieni sottolinea la poliedrica figura che in sé riassumeva lo scrittore e il pittore, lo statista e l'uomo del Risorgimento, e rileva quindi l'opportunità che anche il mondo della scuola venga coinvolto nel ricordo «di una delle figure più eminenti del Piemonte ottocentesco».

Infine, segnala al primo cittadino che la lapide di via Principe Amedeo 34 (che ne ricorda la nascita) avrebbe bisogno di un accurato restauro.

SOLE PER I TUOI OCCHI
UNA SCELTA VASTISSIMA DI TUTTE LE PIU' GRANDI MARCHE E FIRME DI OCCHIALI DA SOLE

byblos Calvin Klein Christian Dior DOLCE&GABBANA
FENDI GIANFRANCO FERRE GIANMARCO VENTURI GIORGIO ARMANI
GUCCI Jean Paul GAULTIER LUXOTTICA GROUP OLIVER PEOPLES Persol Polaroid
POLICE Ray-Ban Safilo Sergio Tacchini STARCK VALENTINO web
Grande marvin
Piazza Lagrange - Torino

Specchio dei tempi

«Controlli a campione sulle associazioni "convenzionate" per l'assistenza agli » - «Ma quella a non si suona il silenzio?» «Luci spente per salvare due alpinisti» - «Urge lo scambiasiringhe!»

Una lettrice ci scrive:

«Rispondo alla lettrice che protestava per il questionario sulla salute che le è stato proposto dal medico di base. Ha perfettamente ragione quando dice che sarebbe meglio aiutare gli anziani direttamente. Molti hanno capito che l'anziano è un vero affare e nascono molte associazioni per anziani sovvenzionate con soldi di enti: Comune, Provincia, Regione, e cioè nostri. Naturalmente non si deve generalizzare perché sarebbe gravissimo, ma ci vogliono controlli severi, andando a verificare con attenzione queste associazioni aiutano veramente i più deboli oppure se le prestazioni sono soltanto sulla carta».

Claudia Ramella

Un lettore ci scrive:

«Se abita in via Asti (zona Gran Madre) a Torino, bisogna abituarsi a sentire tutti i giorni e a tutte le che arriva da una caserma della zona. In particolare alla sera il rientro dalla libera uscita è causa grave disturbo, specie in questa stagione in cui si devono tenere le finestre aperte. Di notte fino all'1 del mattino i militari tranquillamente (ma il silenzio una volta era un obbligo?) dalle finestre si intrattengono a parlare con amici arrivati in macchina che usano la via come un autodromo.

«A nulla servono le telefonate (siamo arrivati ad una media di 6 al giorno), le raccolte firme, i colloqui con i superiori per invitare a ricordare che ci sono persone che al mattino devono andare a lavorare.

«Non sono un "vecchietto" paranoico (ho 45 anni) e ho fatto anch'io il militare e le mie bravate... ma penso che il troppo, come dice, stroppia!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nell'agosto del 1988 la città di Macugnaga unanime prese la decisione di spegnere tutte le luci, di notte, per localizzare e così salvare due alpinisti poco più che ventenni, di Ancona, bloccati ormai da 4 giorni e da 4 notti sul Monte Rosa. Questi, ormai allo stremo delle forze, segnalavano la loro presenza con una pila tascabile, in base al codice internazionale di soccorso dell'Sos.

«I protagonisti in seguito hanno scritto il libretto "Quella luce lassù". Il ricordo del gesto generoso compiuto dagli abitanti di Macugnaga mi ha sempre commosso e lo ritengo un sublime esempio di solidarietà umana».

Franco Balducci

Un lettore ci scrive:

«Sono un ex tossicodipendente che con le proprie forze, e la volontà, ne è venuto fuori dopo 10 anni di patimenti e sbattimanti. I furti, gli scippi, le rapine come ben sapete sono legati per la maggior parte ai tossi in crisi di astinenza; la cosa non è giustificabile, anche se penso che le circostanze non diano altra alternativa per mantenere quel maledetto vizio. Sapete quanto tempo ci vuole quando un tossico si presenta in un Sert per seguire una terapia a scalare con il metadone? Lo dico io che spesso ho vissuto l'esperienza: un mese, ed è risaputo che il drogato in quel momento è in crisi di astinenza, non ha il tempo né la forza di aspettare. E' disperato e disposto a tutto pur di non star male. Di conseguenza per quel mese di attesa arrangia come può: scippa, rapina, deruba la propria famiglia, e a volte fa anche di peggio. La maggior parte delle volte l'attesa lo fa rinunciare al metadone, ma quando riesce ad entrare in terapia molte volte è troppo tardi. Nel gergo si dice che è così infognato che la dose che gli passano in ospedale non riesce a coprirlo, quindi la vende per poi comprare droga, oppure beve ma continua a bucarsi. Tempo fa qualcuno ha scritto che negli ospedali non c'è nessuno che controlla questo assurdo mercato. E' vero e sacrosanto, in 10 anni che ho frequentato quasi tutti i luoghi dove si beve il metadone a Torino, mai visto un controllo. Per concludere chiedo se non si può far nulla per diminuire questa attesa ai Sert. Se qualcuno è in grado di rispondere è ben accetto, con buona tranquillità degli anziani che sono i primi ad essere presi di mira. Inoltre vorrei aggiungere un'ultima cosa: il Comune spende e spande, ma non è stato capace di mettere uno scambiasiringhe, ai Murazzi, anche nascosto (se vedeste cosa succede sulla passeggiata in riva al Po, che arriva sotto il ponte di c.so Vittorio). E' davvero uno strazio, una siringa è usata da persone che neanche si conoscono, talmente tante volte che l'ago non penetra più nelle vene per quanto è spuntato. Non credo sia difficile installarne uno, e all'occasione si può sempre togliere nel momento che la zona sia ripulita dagli spacciatori, anche se di questo dubito molto».

Segue la firma

Sventata estorsione all'industriale che produce copritappi per champagne

Ricatto al re delle «gabbiette»

Trappola sull'autostrada

A fianco **Adriano Piano**, l'artigiano arrestato per la tentata estorsione a **Piero Getto** (sinistra) titolare della Icas di San Bernardo d'Ivrea, ditta conosciuta in tutta Europa per le sue «gabbiette»

Lettere anonime e telefonate minacciose
Chiesto un miliardo, poi ridotto a un quarto
La vittima avvisa subito i carabinieri
che arrestano l'artigiano [redacted] Borgofranco

IVREA. Sembrava un'operazione facile facile. Fingersi appartenente alla mafia, 2 lettere e diverse telefonate anonime al datore di lavoro della moglie, per trovarsi tra le mani dopo qualche giorno un bottino di centinaia di milioni. I programmi di Adriano Piano, 45 anni, di Lessolo, artigiano orafo piuttosto noto [redacted] Ivrea e dintorni, [redacted] invece finiti ben diversamente. Ha fatto appena in tempo a mettere le mani sulla valigetta che la [redacted] vittima aveva gettato dall'autostrada, e si [redacted] visto circondato dai carabinieri che [redacted] hanno arrestato. Dall'altro ieri [redacted] in carcere, [redacted] l'accusa di estorsione.

La vicenda inizia a fine luglio, quando Piero Getto, 54 anni, titolare della Icas di San Bernardo d'Ivrea (azienda che produce gabbiette per i tappi di spumante), ha varcato l'ingresso della Compagnia [redacted] carabinieri di Ivrea. In mano aveva un foglio, due pagine scritte con il normografo. Minacce, richieste di denaro [redacted] milioni, [redacted] banconote da 50 e [redacted] mila lire), ma soprattutto molti riferimenti alla vita e all'attività dell'imprenditore, della moglie [redacted] del figlio: un messaggio più che chiaro, «stai attento perché sappiamo come e dove colpire».

Gli uomini del nucleo operativo, coordinati dal capitano Grassi [redacted] dal maresciallo Guadalupi, non hanno perso tempo. L'imprenditore è stato istruito sulla strategia da seguire, mentre i telefoni venivano messi sotto controllo. Poche telefonate sono state sufficienti per capire che l'estorsore chiamava sempre dalle cabine vicino ai caselli autostradali.

Intanto [redacted] Piero Getto è arrivata una seconda lettera anonima, con minacce ancora più pesanti. «Sono stati giorni d'inferno - spiega ora che tutto è finito -, un'esperienza che non auguro neppure al mio peggior nemico». E aggiunge: «Forse pensava [redacted] a che fare con un miliardario. Sono benestante, certo; ma quasi tutti I guadagni vengono reinvestiti nell'azienda, per garantire uno stipendio a 73 famiglie».

La svolta è arrivata all'alba di domenica, quando industriale ed estorsore avevano raggiunto un «accordo» sulla cifra di 250 milioni. Alle 6,30 Piano ha telefonato a casa di Getto, dalla cabina al casello di Ivrea, per ordinargli le condizioni della consegna: imboccare l'autostrada per Aosta, arrivare fino al cavalcavia che unisce Borgofranco alla frazione Baio Dora, accostare (sull'asfalto aveva già tracciato le iniziali «PG», per segnalare il punto preciso) e gettare oltre la recinzione - sulla stradina fra un cimitero e i campi di granoturco - la borsa con i soldi.

I carabinieri, che avevano individuato l'autore della telefonata, hanno raggiunto il luogo indicato e si [redacted] sparsi nei dintorni, nascondendosi soprattutto nei campi. Piero Getto ha seguito le istruzioni alla lettera, [redacted] poco dopo le 9, l'epilogo. Adriano Piano, alla guida della [redacted] Bmw grigia metallizzata, ha raggiunto la strada di campagna; poi è sceso per prendere la valigetta (dentro c'erano soltanto poche [redacted]ti[redacted] di migliaia di lire), [redacted] si è trovato con le manette ai polsi.

Domani, assistito dall'avvocato D'Alessandro, verrà sentito dai magistrati. [redacted] già davanti agli uomini dell'Arma ha ammesso ogni [redacted]. «Ero disperato - avrebbe detto -, avevo qualche debito da pagare».

Nella [redacted] abitazione in via Franza [redacted] a Lessolo, dove vive con la moglie e due figli adolescenti (tutti all'oscuro della vicenda) è stato trovato il materiale usato per il colpo. L'idea dell'estorsione? «Mi è venuta guardando le cronache sui giornali e ai tg».

Mauro [redacted]

Quartiere Nizza

Arrestato il ladro di cellulari

Lo hanno arrestato gli agenti del commissariato Nizza, era uscito da pochi mesi dal carcere, dopo una condanna per [redacted] serie di rapine. E ora, ancora una volta, è accusato di avere rapinato alcuni negozi del quartiere. Si chiama Nicola Nisticò, trent'anni appena compiuti, abita in via Pietro Giuria, con una giovane ragazza. Secondo gli agenti del commissariato giovedì [redacted] ha rapinato un negozio [redacted] telefonia di via San Marino. Ha minacciato la commessa, le ha preso bracciale e soldi dalla borsetta, poi l'ha chiusa nel bagno, invitandola [redacted] contare a voce alta. Lui ha rovistato nei cassetti, prendendo cellulari e denaro.

Poi la fuga, al volante di una Uno. Gli agenti del commissariato Nizza hanno trovato i cellulari [redacted] sua. Nisticò si difende: «Sono innocente. Ho comperato i cellulari da un tossicodipendente, per strada, per 100 mila lire». E' stato riconosciuto dalla commessa rapinata: «E' lui, ricordo I denti irregolari».

Il chirurgo che l'ha operato: «Vicenda incredibile, sono il primo a volere chiarezza»

Cieco dopo l'intervento alla schiena

Al Cto, compressione o un'infezione già in atto?

Claudio Negri, il ristoratore [redacted] Trofarello operato all'ospedale Cto, racconta la sua disavventura Accanto a lui la moglie **Patrizia**: «Ho già annunciato una causa per risarcimento danni [redacted] verrà dimostrato che c'è [redacted] colpa»

E' entrato [redacted] camera operatoria al Cto per la rimozione [redacted] tumore benigno ai nervi spinali. Cinque [redacted] sotto i ferri, e [redacted] uscito cieco da [redacted] occhio. Claudio Negri, 39 anni, ex ristoratore che abita con [redacted] moglie Patrizia Lovera a Trofarello, ora, chiede di sapere il perché. Che cosa è [redacted] durante quell'intervento alla schiena? O la sua cecità non c'entra nulla con [redacted] rimozione del tumore, e dipende invece da un'infezione esplosa solo per caso quel giorno, mentre [redacted] sotto anestesia totale?

Vicenda tragica [redacted] piena di punti interrogativi. Neppure il neurochirurgo Michele Naddeo, che ha operato l'uomo, [redacted] spiegare l'accaduto: «Quindi - dice - ho inviato immediatamente [redacted] relazione alla direzione sanitaria, perché si faccia luce». Precisa: «Non ci sono elementi certi per sostenere che sia stato commesso un [redacted] in sala operatoria. [redacted] posso escludere il contrario, dunque ho preferito informare i vertici dell'ospedale».

Tutto [redacted] iniziato lunedì [redacted] agosto alle 7,30. «Il paziente è stato sistemato prono sul lettino. L'operazione alla schiena è andata bene, [redacted] al momento del risveglio, quando l'anestesista [redacted] ha voltato, aveva l'occhio sinistro spaventosamente gonfio». «Ciò che può [redacted] accaduto - prosegue il neurochirurgo - [redacted] che il malato [redacted] stato adagiato male sul lettino. Che abbia subito [redacted] compressione dell'occhio. Il gonfiore, poi, ha portato al distacco [redacted] della retina». Una versione che la Tac effettuata al Cto avrebbe escluso, ma che al Mauriziano - dove Negri è ricoverato da sabato - gli oculisti [redacted] sentono di scartare.

Dice Patrizia Lovera: «Ho presentato un esposto all'ospedale: ho già annunciato la richiesta di risarcimento danni, se verrà dimostrato che c'è colpa. Claudio è uscito dalla sala operatoria alle 17, ed [redacted] iniziato il nostro calvario: dal Cto, martedì, mio marito è stato portato al Mauriziano per la risonanza magnetica. Poi, giovedì e venerdì, è stato ricoverato all'Oftalmico dove i medici sostengono che la colpa della cecità è un "virus da stress" e l'intervento chirurgico non c'entra. Ma sabato ho chiesto il trasferimento di Claudio al Mauriziano, [redacted] qui mi sento dire esattamente il contrario: non c'è virus da stress in grado di provocare [redacted] trauma simile; mio marito potrebbe dav[redacted] essere [redacted] messo male sul lettino operatorio. Un dottore [redacted] ha spiegato che la pressione del sangue potrebbe [redacted] scatenato [redacted] accelerato l'infezione fulminante».

I coniugi Negri non lanciano accuse a nessuno, per [redacted]. «Parleremo [redacted] il nostro avvocato». Il medico che ha operato l'ex ristoratore di Trofarello ha consigliato alla coppia di chiedere un'altra consulenza specialistica, oltre a quella disposta dal Cto. «Se mio marito aveva un'infezione in corso, [redacted] dicono all'Oftalmico - si chiede la Lovera -, perché non s'è vista dagli esami fatti prima dell'intervento chirurgico?».

Marco Accossato

Il video realizzato dalla torinese Nova T, società di produzioni televisive dei frati cappuccini

Trionfo a San Benedetto per le Sister Act italiane

Documentario sulla vita delle suore si aggiudica il premio «Bizzarri»

Una suora trascina due cavalli in una sequenza da «L'altra metà del cielo»

I frati Cappuccini, storicamente grandi predicatori, si sono da tempo adeguati all'era della comuni[redacted] multimediale: fin dall'82, hanno creato [redacted] società di produzioni televisive, la «Nova T», fondata [redacted] Torino ma oggi di proprietà dei Cappuccini italiani. E adesso, un documentario della «Nova T» (che ha sede in via Bocca 15) ha vinto il primo premio «Libero Bizzarri» assegnato a [redacted] Benedetto [redacted] una prestigiosa (e laica) giuria, di cui facevano parte anche Giangi Poli [redacted] Italo Moscati. Il video vincitore è «L'altra metà [redacted] cielo»: il regista Pit Formento (assistente di Ermanno Olmi) narra [redacted] 52 minuti storie di suore che vivono negli Usa e in Africa. Le religiose raccontano la loro vita di donne e di monache, e sono ritratte «all'opera»: da una comunità di religiose che alleva pony in una prateria del Texas all'eccezionale esperienza di suor Marilyn Linch, arrestata 36 volte per le sue campagne pacifiste.

Il premio (alla V edizione) era promosso dagli enti locali marchigiani, Presidenza del Consiglio dei ministri e Fondazione Libero Bizzarri, e co-organizzato anche da Rai [redacted] Istituto Luce. «Sono donne coraggiose, che hanno fatto scelte controcorrente - dicono Fra Stefano Campana, [redacted] ministro provinciale del Piemonte, e Paolo Pellegrini, [redacted] dei responsabili della Nova T -. Una era batterista, un'altra atleta. Poi la vocazione, le speranze e le incertezze. Suore impegnate per i diritti civili, in missione tra i malati o I carcerati, in preghiera o al lavoro [redacted] i mezzi di comunicazione». Pellegrini dice che la «Nova T» [redacted] aspettava certo di vincere: «Il tema religioso è affrontato senza luoghi comuni, per un pubblico televisivo di non addetti ai lavori: si sentono lo stupore e il rispetto di un laico che racconta donne eccezionali. Ma temevamo che la giuria non avrebbe comunque preso [redacted] [redacted]iderazione [redacted] tema come il nostro. Invece ci [redacted] richiedendo il video tivù italiane [redacted] straniere». «La Nova T - aggiunge Fra Stefano - è nata con tre scopi: dare voce [redacted] popoli dimenticati, realizzare programmi educativi e formativi da cedere alla tivù, e aiutare l'azione evangelico-pastorale dell'Ordine, trasmettendo messaggi spirituali nel linguaggio moderno». La società lavora però anche per altri «clienti»: dalle diocesi alla Rai, da enti pubblici ad associazioni ed aziende. Negli anni, ha realizzato circa 250 programmi di taglio etnografico, educativo [redacted] religioso.

Dopo 36 mila km

«Overland» ha concluso la missione

Si è concluso ieri mattina a Torino il terzo viaggio della carovana di «Overland», [redacted] mila chilometri, quattro [redacted] di viaggio a bordo di speciali camion Iveco, da Città del Capo fino a Capo Nord.

I quattro veicoli sono approdati in piazza San Carlo dove c'e[redacted] ad attenderli il vicesindaco Domenico Carpanini e l'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni.

Molte [redacted] difficoltà incontrate in viaggio, fra cui le piogge equatoriali a Nord del Kenya.

La prima spedizione della carovana era partita il 13 novembre '95 da Torino, direzione New York. Il 31 marzo scorso i camion hanno percorso il tratto da Città del Capo a Capo Nord, 35 mila 176 chilometri. «Da Capo Nord all'Italia, è stata una passeggiata», raccontano [redacted] i quattro protagonisti della missione, Beppe Tenti (capo spedizione), Mimmo Alicandri, Carlo Botti, Angelo Amoletti.

TORINO - 166 VIA NIZZA
LF
LUCIA FRANCHINI
SALDI
AGOSTO APERTO
Orario: 9,15 - 13,00 / 15,15 - 19,30
LUNEDÌ MATTINA CHIUSO
MAX MARA - SPORTMAX
MARELLA
WEEKEND di MAX MARA
BLUES CLUB - PRISMA
I BLUES
PIANOFORTE di MAX MARA
MARINA SPORT - MARINA BASIC - MARINA RINALDI
Taglie comode
TORINO - 164 VIA NIZZA
EFFCOM. LEGGE

QUALITÀ, PREZZI E SERVIZI.
TAPPETI ORIENTALI C.I.T.O. ®
APERTO AGOSTO
VALORE VERO
Grande scelta e
Tel.
9,30/12,30

INDIRIZZI UTILI
AUTO[redacted]CAM[redacted] RAL C.so [redacted] 256 aperto agosto tel. 437 5154 - 437 5088
AUTORICAMBI Grassotti & Rosa via Burzio, 7 - Torino tel. 426.8791 aperto agosto
AUTORIPARAZIONI elettrauto via Balme, 34 - Torino tel. 011 749 3329 via Benna, 2/A - Leini tel. 011.998.8782
GOMME [redacted] meccanica [redacted] 011 881.46 47
Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS
Via Roma 80
Via Marenco 32
tel. 66.65.211

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

STANDS/MOSTRE/DIBATTITI ... TEATRO/VIDEO/TESTIMONIANZE
tro, di festa, di solidarietà con le associazioni di volontariato
VOLONTARI VOLONTARIATI

più ben/essere si può
RADIONOTIZIE
011 319.30 78 Telefono per il volontariato
PROVINCIA DI TORINO
CITTÀ DI TORINO
VENERDÌ 18
LINGOTTO PORTICI VIA NIZZA
libero 747101

LE FERIE DELL'ESTATE / 8. Tra i turisti di Euromercato, poi c'è l'escursione all'isola Ikea

Al villaggio vacanze del mega-market

Un giro con il carrello pieno è meglio della spiaggia

Mare? Montagna? Viaggi? Agriturismo? Ma via, per carità. Noi le ferie le facciamo alle Gru. Eh sì, il centro commerciale alle porte della città è diventato un villaggio-vacanze: assaltato da legioni di ragazzi, famigliole, anziani. Vi trascorrono ore, spesso la giornata, bighellonando nella frescura dell'aria climatizzata, prendendo il sole sulla terrazza, comperando qua e là i mucchi, spendendo i soldi che sarebbero andati per spiaggia, ombrellone, due settimane in pensione.

E' il trionfo di un'umanità scamiciata, ciacarona, gesticolante, mai litigiosa (battibeccano solo mariti, mogli e suocere) che al tour tra scaffali, vetrine e in bar, gelaterie o ristoranti abbina l'escursione sulla vicina isola Ikea. Sempre nella bolgia di voci, corpi, altoparlanti che diffondono musica e annunci. Proprio come al mare, con un'unica piccola differenza: acqua e sabbia sono sostituite, qui dentro, dalle merci: tonnellate di merci.

Adesso, alle 12,30 una calca di ragazzi, figliole belline e no, padri, madri, nonnetti e marmocchi sgomita davanti agli ingressi di McDonald's, Break, Top Food e del pastaio Nino Defilippis, che 40 anni fa vinceva tappe del Giro, del Tour e i tifosi chiamavano «Cit» per via della statura. Nella bolgia, tra spintoni e pazienza, tutti guadagneranno il tavolino, tutti conquisteranno il Big Mac, il trancio di pizza, le lasagne, l'insalatona. Alla fine, alle 15, il «Cit» ride come quando sfrecciava sui traguardi: il localino da 50 posti ha vissuto una giornata alla Pantani, 600 persone sfamate. Significa che ogni posto è stato occupato, uno via l'altro, da dodici turisti. Stessa rotazione negli altri punti ristoro. Stremati i dipendenti, hanno fiato solo per piagnucolare: «Ma quando arriva settembre?». Il mese del grande arrembaggio, dei grandi affari, come dicono alla direzione del centro commerciale diventato villaggio vacanze: «Dopo dicembre, questo è il secondo più propizio dell'anno, estate dopo estate ci stiamo avvicinando, per incassi e presenze, ai record di Natale. La media annuale di visitatori è di 30-32 mila persone al giorno. Ora, siamo sulle 45 mila».

Agosto è diventato il mese degli affari Gli incassi si avvicinano a quelli di Natale

La media delle presenze alle Gru è mila persone, questi giorni è sulle 45 mila

Chissà nel conto c'entrano pure i cagnoni (i Rottweiler abbondano), cani (Huskie, se ne vedono più qui che in un paese della Groenlandia) e cagnetti (bastardini a volontà) che, straniti dal rombo prodotto dalla ressa casinista, invece di ringhi si scambiano meste occhiate ciondolando dietro a padroni pur essi ciondolanti per i corridoi, spesso spingendo carrelli insieme a mogli, pargoli e . Pardon, non carrelli ma montagne di scatolame e pacchi quelle che escono dalle casse dell'Euromercato, i vacanzieri che non si sono mossi da Torino fanno provviste quasi fossero attesi dall'inverno artico o si preparassero a un assedio.

Davvero stupefacente la quantità alimentare che razzola e folla brulicante tra gli scaffali. Però, non brulica solo lì: tutto esaurito nei bar, sulle panchine e marmo della «piazze», sull'erba della terrazza al secondo piano. Code di quarto d'ora alle casse di «Media World», e piazza d'Armi colma di elettrodomestici, hi-fi, radio, tv, rastrelliere e compact-disc, computer. In fondo, la scritta luminosa «Home theatre» introduce al buio di un salone rischiarato da alcuni megaschermi. L'«Home theatre» (teatro in casa) è l'ultimo grido in fatto di televisione. Dieci sedie davanti ai maxischermi: tutte occupate. Da giovani e una famigliola: chi pescando pop-corn da un sacco posato sulla moquette, chi leccando i coni presi nella vicina gelateria, spasimano per Sigourney Weaver alle prese con l'Alien numero 4.

Altri gironzolano nel bosco di tv sintonizzate su diversi canali: alcuni, seduti per terra, fanno zapping solo spostando lo sguardo da una tele all'altra, i bambini ridono per il cartoon giapponese in onda su Rai3, i papà strabuzzano sulle tette della beltona insidiata Boidi nel film trasmesso da Tele+, altri sospirano dinanzi al modello sottilissimo di tv a cristalli liquidi che s'appende al muro come un quadro e costa, appunto, quanto un quadro di discreto valore: quasi 19 milioni.

«Qui c'è l'aria condizionata, si mangia, si beve e si guarda un film sul maxischermo»

Ci sono locali che fanno anche cinque turni all'ora di pranzo dall'hamburger alla pizza

Code placide: si e ferie, che fretta c'è? Intanto plotoni di ragazzi vanno su e giù tampinando ragazze che, a grappoli, vanno su e giù per essere tampinate: insomma, tutto secondo norma, nei villaggi-vacanze si va per «cuccare» e dunque... Luogo per «caricare» sono anche gli scaffali dei dischi, le colonnine con le cuffie per ascoltare i cd. Vabbè, sarà un po' scomodo, ma chissà se lo pensano biondino in canottiera che invita la pettoruta equilibrista su zatteroni alti spanna a sentire «questo degli 883, è una cifra figo».

Ma la giornata del turista della shopville comprende anche l'escursione alla vicina isola Ikea. Raggiungibile attraverso l'oceanico parcheggio in cui non c'è un posto libero. Anche qua, ressa dappertutto. Una ressa soprattutto femminile: però, ragazzi in caccia risparmiatevi la fatica, trattasi per lo più di mamme e nonne. Calca da spiaggia negli stand «tendaggi e biancheria da letto», mogli e suocere invasate nel misurare teli, nel tagliarli, i pochi mariti al seguito si guardano attorno smarriti. Altro che shopville, questi sognano Rimini. Sono gli unici.

Capito, i turisti delle Gru? Hanno pranzato, spiluccato acquisti qua e là, adesso si godono il film gratis. Mentre altri ne approfittano per far lavare la roba portata da casa nelle lavanderie o per dare sistemata ai capelli: code maschili e femminili insieme nella boutique del pettine e forbici Jean Louis David e nelle due concorrenti di Modì & Modì.

Claudio Giacchino

(3. continua)

Protagonista del giallo della prostituta sgozzata in via Rattazzi: fu condannato a 5 anni e due mesi

Buonanese torna in carcere per rapina

Un'amica lo accusa: con un tagliorino alla gola ha preteso che gli consegnassi i miei risparmi

Francesco Buonanese è stato già condannato in appello a 5 anni

E' tornato in carcere Francesco Buonanese, già condannato per la morte della giovane prostituta Maria Augello, sgozzata nella notte tra il 28 e il 29 gennaio '95, davanti ad un garage di via Rattazzi, dalle parti di Porta Nuova. E' finito in cella per una rapina, di 350 mila lire, ad Angela J., una ragazza che frequentava da qualche tempo. L'episodio sarebbe avvenuto il 13 maggio scorso. «E' venuto a trovarmi a casa una sera - avrebbe spiegato al magistrato Giuseppe Riccaboni -. Dopo qualche ora ho cercato di mandarlo via, ma lui non ha voluto. E' rimasto lì, contro la mia volontà, fino all'alba. E prima di andarsene mi ha puntato un tagliorino alla gola e mi ha preso le 350 mila lire che avevo nella borsetta». La ragazza non presentò subito denuncia. Anche perché il Buonanese l'avrebbe più volte minacciata. Un giorno il Buonanese sarebbe entrato in casa della donna dopo aver rotto il vetro di una finestra. E si sarebbe nascosto sotto il letto in attesa della ragazza. Lei però si sarebbe accorta della sua presenza e avrebbe chiesto aiuto ad un'amica. Dopo le minacce e quella sortita in casa, la ragazza si sarebbe decisa a presentare denuncia contro Buonanese. Il giovane, che è stato dagli avvocati Pier Luigi Ciaramella e Fulvio Gianaria, è stato interrogato dal gip Fabrizio Pironti e ha negato tutto: «Non è vero nulla. Conosco quella donna, è venuta qualche volta a casa mia, ma non l'ho mai rapinata».

Francesco Buonanese, 31 anni, un tipo piuttosto violento, è stato condannato nel dicembre scorso in appello a 5 anni e due mesi di carcere (di cui due per droga e violenza) per la morte di Maria Augello; responsabile però solo di omicidio come conseguenza non voluta delle minacce. Una disgrazia insomma: Buonanese puntò il coltello alla gola della donna, e per un brusco movimento, le trapassò carotide. Maria Augello morì dissanguata.

Il verdetto del dicembre scorso aveva capovolto quello di primo grado del luglio '96, quando la Corte d'assise assolse il giovane «per non aver commesso il fatto». Il pm Ferrando aveva chiesto 13 anni per omicidio preterintenzionale. Ma la Corte non ritenuto sufficienti le prove raccolte dall'accusa per condannare Buonanese. Che da dicembre è in libertà.

Proteste nella zona compromessa dal parcheggio-fantasma e dalle strisce blu

Corso Galilei, cantiere ancora fermo

Seicento abitanti chiedono un incontro al sindaco

In pochi giorni hanno raccolto 621 adesioni per chiedere un incontro al sindaco Castellani sul parcheggio-fantasma. Un anno fa, i residenti videro le ruspe abbattere otto magnifici tigli e distruggere la riposante aiuola di corso Galilei all'angolo con D'Azeglio. L'area fu cintata per il cantiere da cui dovranno uscire 229 posti auto. L'impegno era per consegnare il parking sotterraneo nell'ottobre '98, invece - se tutto andrà bene - tra due mesi si vedrà solo l'inizio.

Proteste e petizioni. L'ultima giace sul tavolo del sindaco da fine luglio. Prima i problemi con la sicurezza urbana, infine le ferie hanno fatto rinviare l'appuntamento. Castellani rientrerà in città il 27 agosto, «li riceverà sicuramente, e quantomeno li farà incontrare con i dirigenti competenti», assicura la sua segreteria.

«Ci contiamo», dice Claudio Pacher, che con Maria Cristina Bovo, Vittoria Ceretti, Cesare Negro e Luigi Riva ha raccolto 58 pagine di firme. «Abbiamo già avuto altre promesse, ma mai rispettate - aggiunge Pacher -, si tratta di fare chiarezza una volta per tutte: può darsi che questo parcheggio non possa essere costruito in quella zona». I residenti temono che quell'area non sia adatta per grandi costruzioni. «Non a caso - osservano - molti i bassi edifici che sono stati lì costruiti. Come mai? E' vero che tra le riserve avanzate dalla ditta che ha vinto l'appalto c'erano, per l'appunto, perplessità sul terreno e sulle infiltrazioni d'acqua? Sono state fatte le preventive prove idrogeologiche?». E' stata l'Atm, che ha la per il costruendo parcheggio, a dar luogo all'appalto, aggiudicato (il 17 marzo 1997) alla Consoco, per 6 miliardi. Alla consegna dei lavori, la società Potenza espresse riserve. «Contesto la possibilità di avviare il cantiere - riferisce l'Atm al Comune - prima dello spostamento di tutti i sottoservizi». Sottoservizi «che peraltro risultavano a carico della stazione appaltante». La Consoco segnalò anche l'esigenza di prevedere altri interventi, tutte richieste che Atm e Direzioni Lavori hanno respinto. Sono seguiti altri tiramolla. Si è passati alle lettere dei legali, fino all'ultimatum inviato a luglio alla Consoco: i lavori devono essere completati entro la primavera '99. Perché non sono partiti? Presso la sede Atm non sono presenti i tecnici che occupano del parcheggio-fantasma, ma i collaboratori ritengono che si approfitti di mese con poco traffico, come agosto, per riposizionare un Aem. Poi, da settembre, le ruspe dovrebbero cominciare a scavare. I 621 abitanti di corso Galilei vigileranno, e altri con loro. Il problema-parcheggio è ancor più indigesto dalle strisce blu comparse intorno alle Molinette e dalla imminente destinazione al personale ospedaliero dei posteggi di corso D'Azeglio tra le vie Canova e Menabrea. **[l. bor.]**

Ordinanza del Comune

Lagrange

Con la sosta a pagamento torna il tram contromano in via Lagrange e via Carlo Alberto. L'ordinanza di Palazzo civico ha finalmente svelato la data in il Comune riabiliterà il vecchio schema: lunedì 24 agosto. Decisione lungo osteggiata dai commercianti (che imputavano proprio al calo parcheggi quello, conseguente, dei loro affari) che neppure questa volta si rassegnano a considerare il caso chiuso. Promettono, infatti, un settembre «caldissimo» a base di serrate, sit-in e altre forme di protesta. Intanto, l'assessore alla Viabilità Franco Corsico ricorda loro che il parcheggio di piazza Bodoni per quanto stato rimesso a continua a rimanere vuoto: «Non vedo tutta questa mancanza posti auto. Al punto che in quella piazza siamo stati costretti a ritoccare il della sosta da 1500 a 3 mila lire l'ora per convincere qualche automobilista a utilizzare la struttura sotterranea».

AlberghinA® STUDI OTTICO

Per gli occhi, il prestigio

siamo **aperti** anche ad **agosto** nei seguenti

AlberghinA® STUDI OTTICO

CASCINE VICA (TO)
Via Ticino, 2
(ang. via F.lli Macario)
Tel. 011.959.7208 r.a.

RIVOLI (TO)
Corso Susa, 301/307
(Città Mercato)
Tel. 011.953.0200

TORINO
Corso Moncalieri, 257
Tel. 011.661.5092

http:www.alberghina.com

CHIAMATA GRATUITA*
NUMERO VERDE
1670-17174

Già avviati i lavori, la Val Chisone gioca la carta del turismo culturale

Un albergo nell'ex sanatorio

Per rilanciare Fenestrelle

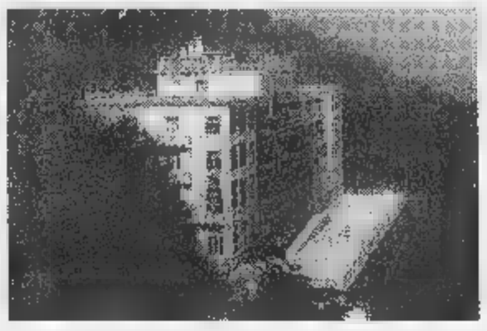
FENESTRELLE. Sorgeranno un albergo a tre stelle e un centro per la formazione di insegnanti e studenti nei sanatori Agnelli di Pracatinat, in Alta Val Chisone. Le due strutture, nate per curare gli ammalati ■ tubercolosi negli stadi più precoci, avevano cessato la loro attività nell'81. Contemporaneamente, erano iniziati i lavori per la ristrutturazione del primo dei due palazzoni, quello dedicato ■ Edoardo Agnelli. Ora, dopo più di 15 anni, sul secondo stabile si gioca la carta del turismo e della cultura.

Già dall'83 negli ampi saloni della prima struttura ■ alternano scolaresche e insegnanti. «Ma adesso le nostre attenzioni ■■■ concentrate sulla ristrutturazione del secondo stabile - spiega Bruno Nevache, presidente d■ Consorzio di Pracatinat -, abbiamo già avuto un primo finanziamento di 5 miliardi per affrontare interventi di consolidamento della struttura e per renderla agibile».

Questo secondo edificio, dedicato a Tina Nasi, era il sanatorio delle donne. Adesso verrà destinato a corsi di formazione professionale di secondo livello, quello indirizzato ai formatori. I lavori per completare ■ primo lotto di interventi finiranno entro l'anno. Ma ora servono nuovi finanziamenti per i piani superiori. L'ex sanatorio Nasi, oggi un cantiere aperto, è stato presentato all'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio nel corso di un sopralluogo, durante il quale si è fatto il punto sui lavori.

Nelle prossime settimane una commissione italo-francese esaminerà i progetti per dal corso al secondo lotto di lavori. «La Val Chisone ha bisogno di questa struttura - precisa il presidente della Comunità Montana Val Chisone e Germanasca, Erminio Ribet -, vi saranno infatti saloni per i congressi, ma soprattutto un albergo a tre stelle con 140 posti letto: il tutto porterà anche ad una ricaduta occupazionale, dai 40 dipendenti attuali ■ passerà a 60, ■■ beneficio fondamentale per queste vallate. Si sta lavorando ■ diversi livelli per valorizzare la zona: abbiamo il forte di Fenestrelle che rappresenta una costruzione monumentale di rara bellezza. ■ settimane partirà lo "scopri-miniere": saranno visitabili alcune delle nostre rinomate miniere di talco della Valle Germanasca; e questi due ex sanatori, un terrazzo sulla valle, stanno diventando i più importanti centri per un turismo culturale».

Antonio Gialmo



Una veduta dall'alto dell'ex sanatorio di Fenestrelle: qui venivano ricoverati i malati ■ tubercolosi negli stadi precoci

Bruno Nevache, presidente del Consorzio di Pracatinat

Erminia Ribet, presidente della Comunità montana Val Chisone e Germanasca

In un museo i costumi alpini

Pragelato espone gli abiti dei suoi avi

PRAGELATO. Gita fuori porta a Pragelato, in Val Chisone, per visitare ■ nuovissimo museo del Costume Tradizionale delle Genti Alpine. Allestito in un'abitazione nel borgo antico dietro il municipio, si possono ammirare i costumi che caratterizzano per tutta la vita l'abbigliamento femminile di que■■ valli. ■ museo è aperto ad agosto tutti i giorni dalle 10 alle 12,30, dalle 15,30 alle 19 e dalle 20,30 alle 22. L'ingresso è libero. Il lavoro di organizzazione, ricerca storica e dei costumi è stato effettuato dal Comune di Pragelato, con la Fondazione culturale Gujot Bourg, il parco naturale della Val Troncea, il Museo etnografico del Pinerolese e la Comunità montana Val Chisone Germanasca. «Il costume - precisa il sindaco di Pragelato Marco Vigone - ha un preciso significato, evidenziare tutti i momenti della vita della donna».

Il costume veniva indossato a partire dai 17 anni, da quando le ragazze erano in età da marito. Prima invece portavano un vestito nero con un grembiulino dai colori vivaci, fino a 4 anni bambini e bambine vestivano allo stesso modo, l'unica differenza era dalla decorazione della cuffietta «la barètta clappa». Il costume maschile era di aspetto molto severo, composto da una camicia ruvida di tela di canapa, giacca e pantaloni ■ panno ■ di fustagno con panciotto di lana scuro. ■ costume femminile era sempre abbellito da scialli. Le donne indossavano calze di lana nera, alte sopra ■ ginocchio, e trattenute da una giarrettiera, sulla pelle indossavano canottiere di lana grezza sopra le quali mettevano i camicioni di tela grigia. **[a. gia.]**

Dopo il crack

Spiraglio all'ex ■■■ di Bairo

BAIRO. «E' pronto un contratto d'affitto per la Dmc». L'avvocato Giacobbe Ranieri, curatore fallimentare dell'azienda di Bairo, è ottimista, e conferma che per i dipendenti della ditta, specializzata nella produzione di testine per hard disk, dichiarata fallita alcuni mesi fa, è pronta una soluzione entro poco tempo. Soluzione che dovrebbe portare all'assunzione, nel periodo che va dal prossimo settembre al gennaio del '99, di 90 persone t■■ operai e tecnici (la proporzione parla di un tecnico ogni 2,5 operai). Ieri mattina è stata depositata l'istanza del contratto d'affitto - proposto da un'azienda francese che ha già rilevato la Filmag (di cui faceva parte anche la Dmc) -, mentre fra qualche giorno ci sarà anche un incontro con le forze sindacali per illustrare loro il piano di chi ora ha in gestione ■ futuro della Dmc.

Questo è il primo passo, ma si attendono ancora delle novità per i prossimi giorni: «E' nostra intenzione - spiega Ranieri - allargare ad altre ditte in modo che possa aprirsi una gara e si possa scegliere la soluzione migliore». Quel che è certo, comunque (e questa è ovviamente la speranza dei lavoratori), è che l'azienda di Bairo non è destinata a rimanere un ricordo.

Anche se parte degli oltre 160 dipendenti (per la maggior parte donne) hanno trovato un lavoro nei mesi ■■ cui la Dmc ha fermato la produzione, c'è speranza per molti di loro di essere reintegrati in azienda. «Andranno comunque valutati diversi aspetti - conclude Ranieri -: uno dei più importanti riguarda il reperimento del personale specializzato. Se ■ mercato non offre queste garanzie, cioè se non potrà essere rispettata la proporzione tra operai ■ tecnici, siamo pronti a organizzare corsi». **[gp. mag.]**

■■■■■ A ■■■■

■■■

Chiamata per i giovani ■■■ 1980

E' stata fissata la chiamata al servizio di leva per i giovani classe 1980. Il programma delle visite mediche, che si svolgeranno al distretto di corso Lepanto 1, a partire dall'11 settembre, è elencato sui manifesti di chiamata che in questi giorni vengono affissi in città.

■■■

Togno ha vinto il trofeo Lavazza

E' Michele Togno, del Golf Club Ambrosiano, il vincitore del trofeo Lavazza (100 concorrenti su un percorso di 36 buche medal) disputatosi sabato e domenica ■ Claviàre. Togno ha chiuso le ■■ buche con un totale di 121 colpi netti (58+63), mentre primo lordo si è classificato Stefano Bono, del Golf Torino, con handicap 0, 131 colpi (63 e 62).

■■■■■

Ufficio verbali aperto dalle 9 alle 16

Sino a fine agosto, l'ufficio verbali e la cassa centrale del corpo di Polizia Municipale di via Bazzi 13 resteranno aperti al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 16. Il sabato gli uffici avranno il seguente orario: dalle 8 alle 12,30.

■■■

■ 14 e 15 la marcia «per la vita»

Si svolgeranno il 14 e il 15 agosto le due tappe torinesi della marcia internazionale «Vita per la vita», giunta alla 24ª edizione su iniziativa di Avis e Aido per sensibilizzare la gente alla donazione di organi e ■■ sangue. La prima tappa andrà da Autrans, vicino a Grenoble, a Chivasso, la seconda da Chivasso a Caramagna.

■■■■■■

Rapina con ■ coltello in farmacia

Un giovane armato di due coltelli da cucina e con ■ volto coperto da un fazzoletto ha rapinato ieri intorno alle 16 ■ farmacia Garino, largo Delle Alpi 16. S'è fatto consegnare dalla commessa 570 mila lire e una catenina, poi è fuggito a piedi.

■■■■■

Contributo del Comune al Festival di ottobre

Dal 3 al 18 ottobre ritorna il Festival «Torino Danza» promosso in collaborazione dalla Città di Torino e dal Teatro Regio. Nei giorni scorsi la Giunta comunale ha approvato il primo contributo di 800 milioni: novità annunciata è la nomina di Maurice Béjart come direttore artistico dell'edizione 1998.

INFORMACITTA'

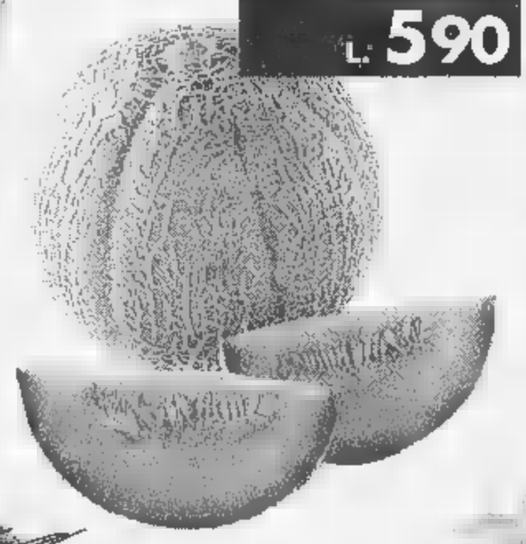
Da settembre su televideo

A settembre riprenderanno su televideo di RaiTre Piemonte e sul circuito tv-press le trasmissioni di «Informacittà», le notizie del Comune di Torino tramesse via etere con ■ sistema teletex, che ognuno può leggere sulla TV di ■■■. Per raggiungere il Piemonte orientale, 10 fascicoli di «Informacittà» andranno in onda anche su RaiTre Lombardia. La redazione delle notizie sarà a cura dell'Ufficio stampa del Comune.

DAL 10 AL 16 AGOSTO

PREZZI IMBATTIBILI COOP

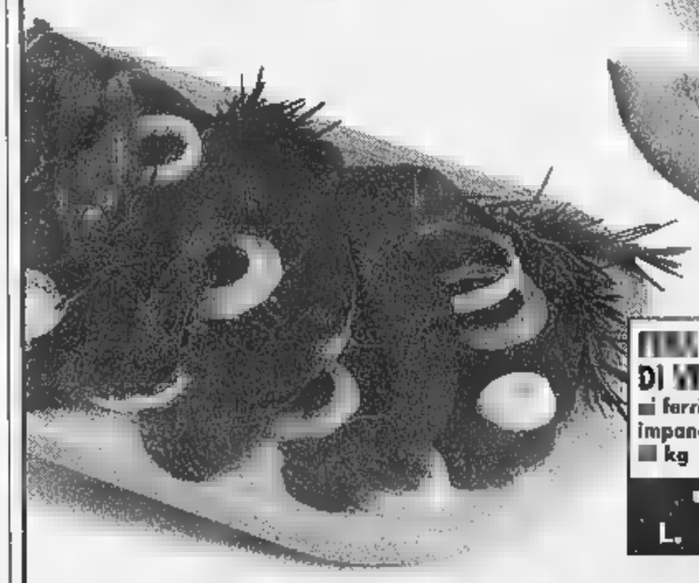
GELATO ARTIGIANALE ■■■■■ MARIA
gusti vari - 500 ■
■ kg L. 8.900
L. 4.450 cad.



MELONI
Al kg
L. 590

SUCCO DI FRUTTA VALFRUTTA
arancia - tropical - ananas
1 litro
L. 1.600 cad.

LIMONCELLO
■ cl
Al litro L. 9.285
L. 6.500



■■■■ A ■■■■
DI ■■■■■■■
■ ferri, alla pizzaiola, impanata, per involtini
■ kg
L. 15.000

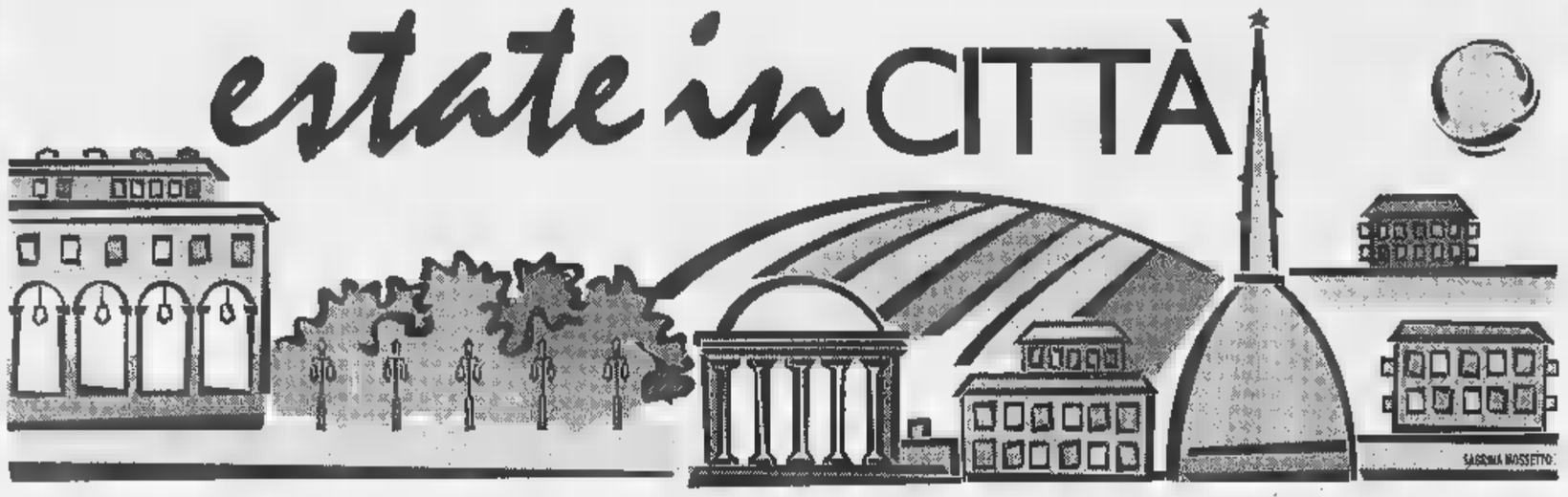
MOZ■■■■■■
S. ■■■■ ■■■■■■
125 g
Al kg L. 10.800
L. 1.350

SUPERMERCATI coop Novacoop

estate alla grande con i piccoli prezzi

SALVO ■■■■■ SCORTE

estate in CITTÀ



Al Borghi, via Arsenale 34, tel. 543.554;
Al Dragone, Pomba 4, tel. 812.27.81;
Al Primo Piano, via Po . 817.21.90;
Al vecchio Piemonte, corso Vinzaglio 21, tel. 538.338;
Al 24, via Montebello 24, tel. 812.29.81;
Augusto, San Quintino 9, tel. 562.31.73;
Beutiful, Principe Oddone 80, tel. 436.24.08;
Brek, piazza Carlo Felice 10, tel. 534.556;
Burgertime, via Amendola 5, tel. 562.19.12;
Café Tabac Restaurant, Murazzi Po , tel. 812.33.81;
Cannubi, corso Vinzaglio 17, tel. 531.925;
Betti, via Bogino 17/e, tel. 817.05.83.
Da Giovanni, via Gioberti 24, tel. 539.842;
Da Giuseppe, via San Massimo 34, . 812.20.90;
Mauro, via Maria Vittoria 21, . 817.06.04;
Da Piero e Federico, via Monte Pietà , tel. 535.880;
Rocca, via Della Rocca 22/b, tel. 888.533;
Drive In, via Berthollet 2, tel. 669.2606;
Due Mondi, via Saluzzo 3, tel. 669.2056;
Emporio, Avogadro 2, . 562.9025;
Emporio Gastronomico, corso Vittorio Emanuele 88, tel. 562.90.26;
Filo di Marianna, via Principe Tommaso 2, tel. 669.23.65;
Finestre sul Po, lungo Po Cadorna 1, tel. 812.36.33;
Kashmir, via Gioberti 4, tel. 562.73.91;
Il Ciclope, via San Francesco da Paola 46, tel. 812.6119;
Il Melograno, Giardini Reali, tel. 917.13.05 (solo sera)
La Filia, via Principe Amedeo 3, tel. 530.634;
Lagrange, via Lagrange 42, tel. 533.231;
L'Agrifoglio, via Accademia Albertina 38, tel. 837.064;
La Marchesa, via Galliari 25, . 66.87.657;
La Stua, via Mazzini 46, tel. 884.526;
L'uva, Vittorio Emanuele 119, tel. 543.473;
Maxi piatto, via Passalacqua 4, tel. 537.376;
McDonald's, piazza Castello 59, tel. 542.542;
Non scordar di me, Matteotti 59, tel. 543414;
Nuovo Marino, via Mazzini 25, tel. 817.16.31;
Osteria n. 1, via Garibaldi 59, . 561.10.28;
Paprika, via Plana 1, tel. 812.21.33;
Pastarito, via Panni 7, tel. 543.578;
Pastarito, corso Matteotti 3, . 532.584;
Pastissima, via Volta 8, tel. 545896;
Pizzarito, corso Matteotti , telefono 533.085;
Plinio, corso S. Martino 10, telefono 540.384;
Porto Savona, piazza Vittorio 2, telefono 817.35.00;
Rendez-Vous, corso Vittorio 38, tel. 887.666;
Risorgimento, via Volta 3, tel. 534.385;
Risorito, corso Matteotti 3, tel. 533.085;
Samoa, Montebello 11, tel. 817.47.13;
Savoia, via Corte d'Appello 13, . 436.22.88;
Taverna Fiorentina, via Palazzo Città 6/bis, tel. 5214.097;
Torino 1, via Lagrange 43, tel. 542.126;
Trattoria Toscana, via Rattazzi 5, tel. 545.513;
Tre Galli, via Sant'Agostino 25, tel. 521.60.27.
Vintage, piazza Solferino 16, tel. 535.948;
CINESI:
Du Cheng, via XX Settembre 62, tel. 537.375;
Fu Hua, via Bertola 24, tel. 562.0174;
L'Amicizia, via Arsenale 44, tel. 517.61.54;
Mister Hu, via Mercanti 16, tel. 537.171;
Thai, via Sacchi 4/C, tel. 530.044.

SAN

Area a, via Madama Cristina 108, tel. 664.74.11;
Black Jack, via Nizza 64, tel. 696.36.85 (solo sera);
C'era volta, corso Vittorio 41, tel. (solo cena);
Chalet Valentino, viale Virgilio 25, . 668.97.77;
Felice, Saluzzo 5, tel. 650.54.30;
Il Filo Marianna, via Principe Tommaso 2, tel. 669.23.65;
Giaguaro, piazza Nizza 83, tel. 669.89.35;
Il Vicolo, Gioia 3, tel. 535233;
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, tel. 557.362;
La Sacrestia, via Giacosa 2b, . 655.455;
La Scaletta, via Pietro Giuria 27, tel. 655.763;
L'Idrovolante, viale Virgilio 105, tel. 668.75.02;
Lucky Nugget Saloon, Vittorio 21, tel. 5695058;
Nuovo Abetone, corso Raffaello 0, tel. 655.598;
Raffaello, corso Raffaello 5, tel. 650.51.68;
Urbani, Saluzzo 4, tel. 659.95.17.
I:
Cheng Du, Saluzzo 3, tel. 569.87.40;
Kata Radja, corso Bramante 53, tel. 696.34.61;
Porta Drago, via Nizza 100, tel. 696.5400;
Portafortuna, via Ormea 101, tel. 669.28.83;
Take Away, via Madama Cristina 32/d, telefono 669.24.16;

Aladino, via Morosini 4, tel. 546.368;
La Conca, via Assietta 4, telefono 539.859;
Lucullano, via Assietta 5, telefono 535.723;

Marco Polo, via Marco Polo 38, tel. 500.098;
Paradiso, Sacchi 4, . 530.044;
Tre colonne, corso Rosselli 1, . 318.52.20;
CINESI:
Drago e Fenice, corso Rosselli 86, . 593.191;
Grande Oriente, corso Mediterraneo 128, tel. 596.170;
Macao, corso Turati 9, tel. 568.38,98;
Qu-Hua, corso Galileo Ferraris 144, tel. 318.51.03.

Antica Trattoria delle Langhe, via Rivalta 29, tel. 385.40.54;
Cambusa, Valdieri 2, . 433.33.02;
Ciao Bombay, Braccini 64, tel. 385.59.43;
Clak, via Di Nanni 92, tel. 4476.866;
Giardino fiorito, corso Racconigi 223, tel. 385.25.12;
I Forchettoni, San Paolo 52, tel. 385.51.53;
La Lambada, Monginevro 29, tel. 38.94.61;
Nuova Custansa, via Chiomonte 22, tel. 383.51.85;
Pastarito, via Frejus 12, tel. 433.40.49;
Rizzello, via Monginevro 93, tel. 385.25.13;

Il film «Figli di Annibale» nel Cortile di via Maria Vittoria con Abatantuono

Silvestro, corso Trapani 110, tel. 332.648;
CINESI:
Bambù, Peschiera 167, . 385.24.84;
King Hua, corso Racconigi 30, tel. 331.967;
La Rosa, via Vigone 30, tel. 447.43.43;
Porta d'oro, via Monginevro 9, . 385.20.58;
Terra d'Oriente, via Monginevro 194, . 705.815;
Ying Chun, corso Trapani 139/d, . 386.810.

- CIT
Capri, via Adamello 43, tel. 403.0219;
D'Agostino, via Pietro Cossa 79, tel. 779.01.98;

Abatantuono, in «Figli di Annibale»

Europa, via Stelvio 22, tel. 386.095;
Le Maschere, Vandalino 16, tel. 72.89.28;
Linus, via Luca della Robbia 24, tel. 721,253;
L'opera, via Thermignon 3, tel. 714.234;
Pastarito - Pizzarito, corso Trapani 16, . 776.50.97;
Sette tasari, Francia 131, tel. 7412468;
Shinning, via Issiglio 20, . 385.51.15 (solo cena);
CINESI:
Chan Lon, via Principi d'Acaja 35, telefono 434.54.41;
Di Yang, corso Brunelleschi 99, telefono 705.464;
Hang Zhou, Francia 278, tel. 779.09.97;
Xian, via Bardonecchia 100, tel. 771.44.49;
Ying Bin, Francia 456, tel. 710.301.

S. DONATO -
Al Centro, Balbis 11, tel. 489.763;
Al Talismano, strada Ghiacciaia 1, tel. 740.441;
Au Lapin Agile, Ghemme 1/bis, tel. 749.51.24;
Civassa, via don Bosco 10, tel. 484.588;

Cabaret alla Cascina Giaione Danza del ventre al Parco della Tesoriera

Gigi, via Saibertrand 74, tel. 749.36.16;
Etrusco, Cibrario 52, tel. 480.285;
Il Cappero, corso Vittorio . 217, tel. 771.4659;
L'Osteria Capricorno, via Ceva 41, tel. 473.32.17;
Osteria del Corso, corso Regina Margherita 252, tel. 480.665;
Capitol, corso Svizzera 58, tel. 740.140;
Drago d'Oro, corso Umbria 20, tel. 484.065;
Hang Zhou, corso Francia 278, tel. 779.0997;
King-Cheng, via Cibrario 21, tel. 482.911.

ROSSINI -
Abat-Jour, corso Belgio 47, tel. 888.093;
Città d'oro, corso Tortona 2, tel. 812.65.30;
ventaglio, via Vanchiglia 16, tel. 8124.258;
Fiorentia, corso San Maurizio 61, tel. 812.68.08;
due Isole, corso Regio Parco 161, tel. 202.852;
Osteria Parma vecchia, via Belnasco 5, tel. 859.323;
Otello, corso Belgio 114, . 898.04.98;
Vezza, corso XI Febbraio 6, tel. 521.47.45.
CINESI:
Dong Hua, corso San Maurizio 25, tel. 888.064;
Nanchino, corso Beccaria 2, . 521.4060.

BARRIERA DI
Al fuori di testa, via Monterosa 125, tel. 242.66.40;
Bella Napoli, corso Giulio Cesare 271, tel. 242.19.68;
Turin, corso Giulio Cesare 174, . 205.07.48;
Ciclope, strada Cuorgnè 112, . 262.20.59.
Cose Stuzzicose, via Damiano Chiesa 75; . 273.16.94;
Da Ivo, corso Novara 75, tel. 852.806;
Del Colonnello, Vercelli 21, tel. 28.03.66;
Del Grillo, via Cuneo 8, tel. 852.167;
Don Chisciotte, corso Giulio Cesare 132, tel. 281.311;
Falco Rosso, strada Settimo 30, . 200.545;
Ferro cavallo, corso Vercelli 487, tel. 0347 421.86.60;
Hosteria Sardegna, corso vercelli 369, tel. 262.09.03;
dettaro, via Mentorelli 5, tel. 852.049;
Il Rusticone, corso Giulio Cesare 163, tel. 242.0971;
Karaoke, via Foligno 89, . 212.025;
L'antica Napoli, corso Giulio Cesare 126, tel. 852.084;
La Bella Italia, via Verolengo 206, tel. 739.95.55;
La Coccinella, via Saorgio 85, tel. 221.60.29;
La Lanterna Rossa, str. Bertolla 47, tel. 273.16.53;
Las Rosas, Giachino 71, tel. 29.04.85;
Mazza, Giulio Cesare 59, tel. 951.430;
McDonald's, corso Giulio Cesare 397, tel. 262.25.22;
Nuove salette, via Golto 7, tel. 650.28.99;
Pastarito - Pizzarito, Vercelli 101, tel. 248.89,22;
Sa Schidonata, corso Vercelli 369, tel. 262.09.03;
Zetas, corso Vercelli 129, tel. 205.3482.
CINESI:
Canton, corso Palermo 125, tel. 237.400;
Città del Cielo, via Brandizzo 2, tel. 231.111.
, via Lanzo 43, tel. 226.47.60;
Il rifugio del mondo, via Stradella 234, tel. 216.34.88;
Mei Li Hua, largo Toscana 29, . 216.17.35;
Lin corso Giulio Cesare 61, tel. 850.472;
Thailandia, Monterosa 125, tel. 242.68.40.

M. PILONE -
Accademia, Casale 278, tel. 898.15.37;
Alberoni, corso Moncalieri 288, tel. 661.54.33;
Bellavista, strada Comunale Santa Margherita 163, tel. 819.51.28;
Birilli, strada Val San Martino 6, tel. 819.05.67;
Cafasso, strada Val Salice 178, tel. 660.14.95;
Caffè Pasqua, strada Valsalice 178, tel. 660.14.95;

Risso, corso Casale 79, tel. 819.55.31, (solo cena);
Catullo Ciacci, corso Moncalieri 176, tel. 661.48.00;
Ciacci, corso Chieri 48, tel. 898.02.50;
Ciacolon, viale XXV Aprile 11, tel. 66.10.911;
Cit Cavoret, strada al Ronchi 14, tel. 661.28.48;
Degli Imbianchini, Lanfranchi 28, tel. 819.06.72;
Bianco, colle della Maddalena, tel. 861.03.30;
Gofil, corso Casale 117, tel. 818.06.19;
Gran Corona, corso Moncalieri 502, tel. 661.01.00;
Il Pavia, viale Thovez 60, tel. 660.20.60 (solo cena);
Nuova Italia, strada Funicolare Superga 45, tel. 898.01.39;
La Beccaccia, strada del Colle 14, tel. 861.04.85;
La Cloche, strada Traforo Pino 106, tel. 899.42.13 (solo cena);
La Dentera, corso Casale 321, tel. 898.71.08;
La Gondola, corso Moncalieri 190, tel. 661.48.05;
La Griglia, strada al Ronchi 84, tel. 661.29.20;
La Taverna di Flusch, via Beria 32, tel. 860.8224;
Locanda Mongreno, strada Mongreno 50, tel. 898.04.17, (solo cena);
Lu Guozen, Casale 100, tel. 819.57.29;
Osteria dell'Hermada, piazza Hermada 10, tel. 819.05.41;
Meridien, via Grado 3, tel. 661.50.03;
Monferrato, via Monferrato 6, . 819.06.61;
Osteria dell'amicizia, Casale 221, tel. 899.36.39;
Michelotti, corso Casale 93, tel. 819.53.95;
Pantagruel, corso Moncalieri 261, . 661.38.27;
Passatempo, viale Thovez 6, tel. 660.43.61;
Ponte Sassi, piazza Pasini 3, tel. 898.03.71;
Silos, corso Moncalieri 302, . 661.02.09;
Tramonti, corso Casale 209/A, tel. 899.02.71;
Zubu, parco Michelotti Zoo, tel. 436.64.70;
Confucio, corso Moncalieri 216, tel. 661.33.75;
La Giunca, Moncalieri 29, . 660.47.70;

S. RITA -
Al Ghibellin Fuggiasco, via Tunisi 50, tel. 319.61.15;
Bari, corso Unione Sovietica 413, tel. 619.71.48;
Città giardino, via Guido Reni 171, tel. 311.40.72;
Delfino Blu, corso Orbassano 277, tel. 311.50.80;
Il Griso, piazza Bozzolo 8, tel. 683.70.17;
Il Quadrifoglio, via Bene Vagienna 22, tel. 35.26.20;
La Primavera, corso Unione Sovietica 159, tel. 319.42.84;
Imperia, corso Unione Sovietica 445, tel. 34.20.13;
La Capricciosa, via Genova 13, tel. 696.50.00;
La Frasca, via Ventimiglia 152, . 696.53.11;
La Lupa, via Tepice 8, telefono 696.33.55;
La Smarrita, corso Unione Sovietica 244, tel. 317.96.57;
Marinaio, via Genova 63, . 664.71.01;
Ronhua, Genova 34, tel. 663.77.89;
S. Rita, Orbassano 98, tel. 354.145;
Sotto la Luna, via Caprera 54, tel. 329.34.15;
Vecchia Europa, Gorizia 144, tel. 322.200;
Vico Equenae, via Genova 98, tel. 663.03.41;
CINESI:
Vecchia Cina, via Tripoli 38, . 324.12.84;
Baoying, via Genova 106, tel. 696.34.96;
Casa del Re, via Veglia 12, tel. 323.938;
Fu Hua, corso Orbassano 352, tel. 311.00.77;
Hai Ying, piazza Bengasi 15, tel. 606.16.93;
Jour et Nuit, via Sarpi 89, tel. 317.6454 (solo cena);
Mi-Hao, corso Lepanto 4, . 319.76.22.

I dati segnalati proprietari. comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale aperto.

GLI APPUNTAMENTI

Alle 21 alla **Cascina Giaione**, in corso Vercelli 141, sata di cabaret con lo spettacolo di Claudia Penoni e Laura Righi «Le allegre sorelle sul windsurf» scritto da Beppe Tosco. Alle 20 al **parco Colonnetti**, in via Artom 2, liscio con l'Orchestra . Alle 20 al **parco Michelotti**, ex in Casale, argentina allo Zubù Restaurant. Dalle 21,30 alle 22,30 ballo al palchetto con corsi per principianti di tango argentino dopo 22,30 liscio per tutti. Dalle 22 allo Zubù Calè d'ascolto. Alle 21 **parco Tesoriera**, in corso Francia 192, spettacolo di danza del ventre. Alle 21 alla **Terrazza sul Po**, in corso Moncalieri, musica d'ascolto. Alle ai **Giardini Reali** serata jazz con il concerto di Carlo Sola Swing Machine.

CINEMA. Alle 15,45 all'**Empire** «The Jackal» Caton Jones; alle 18 alle 22,30 «Men in Black» di Sonnenfeld; alle 20,10 «Cosa fare Denver quando morto» di Freder. Alle 21,30 allo stadio del **parco Ruffini** «L'avvocato del diavolo» di Hackford. Alle 22 nello spazio **Cortile sera**, via Maria Vittoria 7, «Figli di Annibale» di Ferrario, con Diego Abatantuomo. Alle 22 al «L. A. Confidential» di Hanson. Alle 22 all'**Arena Metropolis**, in viale Bolardo, anteprima di «City of Angels». Alle 21,30 a **Pianezza**, Manzoni 7, «The Peacemaker» di Leder. Alle 22 a **Venaria**, Arena centro, «007 Il domani non muore mai» di Spottiswoode. Alle 22 a **Alpignano**, po sportivo Allende, «The Game» di Fletcher. Alle 22 a **Rivoli**, parco Salvemini, «La vita è bella» Benigni.

Alle 14,30 a **Casana** per rassegna di teatro di strada «Di Piazza in Piazza» spettacolo le acrobazie sui trampoli del duo Fabrizio e Samanta. Alle 21 a **Chialamberto** recita e letture di racconti, storie e leggende tradizione alpina. Alle 21,30 a **Perosa Argentina**, al parco Gay, il cabaret di Zumpa & Lallero in «Opera Pia». Alle 21,30 a **Rueglio**, allestimento teatrale di «Diavoli» Gianluca Favetto con la regia di Valeriano Gialli. Alle 21,30 a **Alice Superiore**, al Bar del Campo, revival musicali 70-80 il gurppo Mexico Nuvole. Alle 21 a **Chiaves** musica occitana dei Compagnon Roulant. Alle 21 a **Fenestrelle** concerto del Clouzon Jazz Trio.

Alle 21 a **Ceresole Reale**, alla Cà del Meisi, presentazione del libro «L'ombra bianca» Giampiero Paviolo e Guido Novaria, che interviene all'incontro.

BOLLETTINO METEO

Martedì 11 Agosto

Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno e poco nuvoloso. Venti deboli variabili. Temperatura stazionaria. Visibilità buona.

IERI

MASSIMA	34,7
MINIMA	20,4
UMIDITA' (ore 14)	48%

PRECIPI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	27,4 mm
MEDIA (1913-1994)	70,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

DI CASELLE

MASSIMA	32,7	MINIMA	19,4
PRESSIONE (ore 20)			hPa

mese ultimi 50 anni

MASSIMA	39,8	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto

PA

MASSIMA	28,4	MINIMA	

IL SOLE: sorge ore 6 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 43 minuti

LA LUNA: si leva alle ore e 46 minuti; domani alle ore 11 e 27 minuti.

- Luna piena 8 agosto ore 4
- Ultimo quarto 14 agosto ore 22
- Luna nuova 22 agosto ore 4
- Primo quarto 30 agosto ore 7

MERCURIO: si trova nella parte occidentale della costellazione del Leone.
a 234 milioni di km o 13 minuti-luce dalla Terra dalla quale si allontana.
di tonalità rossastra come le stelle di Orione.
GIOVE: osservabile nelle notte come l'astro più brillante dopo Luna.
SATURNO: riconoscibile la stella luminosa Est di Giove
IL FENOMENO: alle 13 e 46 minuti la Luna per il punto sua orbita più alla Terra, a 366 477 km.

SERVIZI

DI TURNO. Orario 7-19,30. Altrio stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30** (12,30-15 battenti chiusi): Peschiera 146/C; via Passo Buole 168; via Giachino 53; corso G. Agnelli 56; corso Svizzera 42; Grosseto 214; corso San Maurizio 35; via Bologna 91/B; Galleria Umberto I 54; via De Sanctis 62; Nizza 65; corso Moncalieri 257; via Sempione 112; Bellini 8. **SERALI** (19,30-22,30): via Sanremo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1/bis. **DI NOTTE** (19,30-9): via Nizza 65, piazza Massaua 1. **Aperta 24 ore:** Venaria, via Leonardo Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

Guardia medica. Gratuito notturno t. 011.57.47; **Croce rossa**, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, pagamento t. 011.24.45.411; **Croce verde** Servizio pediatrico a pagamento t. 011.56.21.606-011.54.90.00; **Centro antiveleni** t. 011.683.76.37; **Pronto dentistico**, Molinette, (20-23); **ostetrica** S. Anna, t. 011.313.44.44; Maria Vittoria, 011.43.93.111. Mauriziano 011.50.801. **Pronto farmaci** 167-00.55.22.

Ellambulanze e Socc. urgente t. 118; **C. Rossa** t. 011.244.5411; **C. Verde** t. 011.54.90.00; **C. Bianca** t. 011.317.71.27; **C. Rosa** t. 011.433.66.03; **C. Gialla** t. 011.783.425.

NEGOZI

Per conoscere gli indirizzi dei negozi di prima necessità alimentari aperti in agosto, il numero verde del Comune: 167.01.95.31

MERI VERDI (autosoccorso)

Alfa Romeo 167-830067, **Audi** 167-018910; **Bmw** 167-841054; **Chevrolet** 167-836063; **Chrysler** 167-864004; **Citroën** 860019; **Daewoo** 167-827188; **Fiat** 167-826002; **Ford** 167-811013; **Honda** 167-801175; **Lancia** 167-801183; **Lexus** 167-018120; **Maserati** 167-016529; **Mercedes** 167-851063; **Mitsubishi** 167-018322; **Nissan** 167-863005; **Opel** 167-836053; **Peugeot** 167-833034; **Porsche** 167-827192; **Renault** 863210; **Rover, Land Rover, Mini,** 167-831048; 167-014911; 167-018049; **Toyota** 167-011555; **Volkswagen** 167-019910; **Volvo** 167-801173.

CON ATM

Mole Antonelliana: via Montebello 20, tel. 011-817.04.96. Ascensore fermo.
Sassi-Superga: piazza Gustavo Modena, tel. 011-898.02.11. Trenino a cremagliera. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 20 partenza ogni ora. Ritorno, partenze ogni mezz'ora. Biglietto andata e ritorno, 5 mila.
Battelli sul Po: Murazzi, tel. 011-888.010. Orari dal lunedì sabato con partenze Murazzi alle 15; 16,15; 17,45; 19; 21,30; 22,45. Nei giorni festivi e alla domenica, partenze anche alle ore 10,30; 15,30; 16,15; 16,45; 17,45; 18; 19; 21,30; 22,45. Tariffe: Murazzi-Borgo Medioevale, (3 mila, sabato e fest. 4 mila). Murazzi-Italia '61, (6 mila, sabato fest. 8 mila). Murazzi-Moncalieri, (8 mila, sabato e fest. 10 mila).

IN TRENO AL MARE

Informazioni telefono
Torino - Savona - Ventimiglia: p. 6,30 da P. Nuova, Savona 8,53, Finale 9,30, Loano 9,54, Alassio 10,11, Diano 10,38, Sanremo 11,13, Bordighera 11,28, Ventimiglia 11,36. Altre partenze da Torino P.N.: 8,30; 12,30; 13,05; 17,30; 18,30.
Torino - Genova - Rapallo - La Spezia: p. 6,25 da P. Nuova, Genova 8,19, Margherita 8,43, Rapallo 8,55, Chiavari 9,08, Sestri 9,16, Levanto 9,34, Monterosso 9,39, La Spezia 9,55. Altre partenze da Torino: 12,25; 14,25; 18,25.
Torino - Bologna - Bari - Lecce: p. 8,00 da P. Nuova, Bologna 11,33, Rimini 13,04, Pescara 15,30, Foggia 17,21, Bari 18,28, Lecce 20,40. Altre partenze da Torino 20,00; 21,00; 22,25.
Torino - Milano - Venezia - Trieste: p. 6,50 da P. Nuova, Milano 8,40, Verona 10,30, Venezia 11,43, Trieste 13,48. Altre partenze da Torino 7,50; 9,15; 11,15; 14,50; 15,50; 17,50; 19,15.
Torino - Genova - Roma - Salerno: p. 9,10 da P. Nuova, Genova 10,47, La Spezia 11,59, Pisa 12,46, Roma 15,55, Napoli 18,00, Salerno 18,45. Altre partenze da Torino 11,10, 13.10, 17,15, 21,55, 23,05.
Torino - Messina - p. 16,55 da P. Nuova, Grosseto 22,18, Villa S. Giovanni 6,50, R. Calabria 7,10, Messina 8,35, Palermo 12,20. Altre partenze da Torino: 13,10, 18,05.

Le due formazioni canavesane hanno iniziato la preparazione al campionato Dilettanti

Ivrea e Sangiustese, l'avventura comincia

Ma lo stadio Pistoni è fuorilegge

CAMPIONATO [illegible]

Girone A

Acqui, Casale, Corbetta, Cuneo, Derthona, Sestrese, Guanzatese, Imperia, Ivrea, Legnano, Novese, Sant'Angelo, San Colombano, Sangiustese, Solbiatese, Valenzana, Valle d'Aosta ■ Verbania

Massimo Storgato (a sinistra) guiderà ■ squadra eporediese

IVREA. Juventus, Torino, Ivrea. La scala calcistica torinese, con la nuova arrivata Sangiustese, non lascia dubbi: fuori dalla grande città ■ football ■ targato Canavese. Per la prima volta infatti due squadre della stessa [illegible] disputeranno il campionato nazionale dilettanti. Due società con tradizioni calcistiche diverse ed un uomo simbolo, l'ex juventino Massimo Storgato, con entrambe ha vinto il campionato di Eccellenza ed ora siede sulla panchina eporediese. Un'eredità tutt'altro che facile quella che gli ha lasciato l'ex mister Gianni Della Casa: quarto posto (delle piemontesi solo il Cuneo ha fatto meglio), 17 vittorie ■ un attacco capace ■ realizzare ben 46 reti, una in meno dell'Imperia.

«Dobbiamo mettere da parte le statistiche e tutto quello che è successo nella stagione passata - taglia corto il neoallenatore -. Nel calcio ■ vince solo con l'umiltà, con la voglia di lavorare ■ non ricordando i risultati raggiunti». Parole sante, ma intanto Storgato sa di poter contare su un gruppo molto affiatato, capace ■ reggere alla fatica ed anche alle tensioni di un intero campionato. Lo testimonia [illegible] campagna acquisti molto oculata: nessun grosso nome, ma solo elementi in grado di inserirsi [illegible] turbare il gruppo guidato da capitan Andrea Cervato. Da Castellamonte, dopo una [illegible] di trattative è arrivato il bomber del campionato di Eccellenza Marco Bergantin, che farà coppia con Roberto De Paola rimasto in arancione nonostante fosse dato per partente solo fino a due settimane fa; in difesa sarà invece inserito lo stopper livornese Cristiano Bellucci.

Poi c'è una sfilza di giovani in prova: Barbaro, Scardina e Cat Berro dalla Juventus, Bauda e Fantauzzo dal Torino, il biellese Pellerei, Bini dal Montevarchi ed il centrocampista romeno Marius Lasconi che lo [illegible] campionato ha militato nell'Isola Liri. Tra le partenze, oltre a Ghidetti ed Alberto, ancora senza squadra, spicca quella del «cobra» Giuseppe Falzone che vestirà la maglia del Derthona. Il ritiro dell'Ivrea, cominciato una settimana fa nel complesso sportivo di Mompolino, tra le verdi colline biellesi del Comune di Mottalciata, si concluderà il 14 agosto dopo il test previsto per giovedì prossimo alle 16 sul campo ■ Vigliano contro la Primavera dell'Inter allenata da Beppe Baresi. «Per ora sono soddisfatto - continua il mister -, tra i ragazzi c'è entusiasmo». Un sentimento, quello dell'entusiasmo ■ dell'attaccamento ai colori, che la città ■ Ivrea ha sempre ricambiato in maniera molto tiepida: nonostante le vittorie sulle gradinate dello stadio Pistoni, come tra l'altro succede nella gran parte degli stadi minori piemontesi, siedono sempre i soliti affezionati. «E come se non bastasse - si sfoga il presidente dell'Ivrea Calcio Antonio Aquino - per l'ennesima volta giocheremo le prime partite di campionato lontano dal Pistoni che non è ancora ■ norma. Purtroppo ci siamo abituati».

Gianni Giacomino

Quel paese di 2400 abitanti-tifosi

E il sindaco-presidente ha un sogno: salire in C 2

SAN GIUSTO. Il presidentissimo Francesco Ferraris, dopo il primo posto nel girone di Promozione era stato esplicito: «Mi piacerebbe vedere la Sangiustese in serie C2». Il suo sogno, cominciato 9 stagioni fa dalla Seconda Categoria, si ■ quasi realizzato, manca solo più una vittoria. Intanto il piccolo Comune ■ San Giusto, ■ cui Ferraris è stato eletto sindaco a furor di popolo, h■ già conquistato un altro primato: con i [illegible] 2400 abitanti è il più piccolo centro in Italia ad avere la squadra iscritta nel campionato nazionale Dilettanti. «Un grande vanto per un paese fatto di campi ■ ■ contadini - ammette Gianni Frara, d■ tre anni al timone della compagine canavesana -. Di questi ultimi, [illegible] dice il proverbio, speriamo che i miei giocatori possiedano ■ cervello fino». Battute a parte, da ieri, i 23 atleti che compongono la rosa hanno cominciato la preparazione precampionato sul campo della Vischese, a due passi dalle sponde [illegible] lago di Candia. Lì lavoreranno sotto la supervisione del nuovo preparatore atletico, Gianni Di Guida, fino al 23 ■ agosto. Pochi, solo tre, ma di gran qualità, i nuovi arrivi. «Ho scelto giocatori adatti per disputare il Cnd - continua Frara -. Per rinforzare l'organico non avevo certo bisogno di consultare l'Almanacco del calcio». Tra i pali, al posto di Andrea Rizzi ci sarà Marco Miglino, ex Piobesi ■ Moncalieri, considerato uno dei migliori portieri in circolazione a livello dilettantistico per la grande esperienza. Sulla linea mediana del campo [illegible] invece impiegati i ventitreenni Andrea Periotto e Roberto Rosa, provenienti rispettivamente dal Pinerolo ■ dal Santarcangelo di Romagna. Tornerà anche la punta Nicola Rizzo, dopo un anno di servizio militare che gli ha comunque consentito di giocare nel Piobesi.

Diverse le partenze tra cui quella del leader Massimo Storgato, che siederà sulla panchina dell'Ivrea. Fabio Macaluso ■ Franco Galizio raggiungeranno Pinerolo mentre il fluidificante Giancarlo Giovine e Walter Berti si accaseranno rispettivamente a Monacalieri e ad Asti. [g. gia.]

IN [illegible]

Alessandria, [illegible] scoprono depositi di [illegible]

ALESSANDRIA. Altri due depositi di medicinali rubati sono stati scoperti nel Biellese ■ in Valle d'Aosta dai carabinieri dei Nas di Alessandria, che hanno sgominato una banda specializzata in rapine, furti ■ contraffazione di medicinali. Sono meno grandi del capannone alla periferia di Alessandria in cui [illegible] stati trovati venerdì scorso farmaci (e principi attivi per fabbricarli) per un valore di almeno 10 miliardi. Otto persone sono finite in carcere, fra cui il presunto organizzatore del traffico, Giacomo Camanini, [illegible] anni, alessandrino, laureato in biologia, rappresentante di medicinali. Già coinvolto in passato in vicende analoghe, Camanini aveva affittato il capannone, poi trasformato in deposito clandestino ■ farmaci. A quanto risulta, la scoperta del deposito alessandrino è uno sviluppo di un'inchiesta avviata a fine '97 a Napoli ■ per la quale Camanini era già stato arrestato.

Parco [illegible] [illegible] sarà consigliere

COGNE. Rientra la polemica sulle nomine del consiglio direttivo del Parco del Gran Paradiso. ■ presidente della giunta valdostana, Dino Vierin, aveva accusato il ministro all'Ambiente Edo Ronchi di aver disatteso gli impegni nominando l'ex direttore del Parco Luciano Rota e non la persona indicata dalla Regione. A Cogne l'intesa: la nomina di Rota rimane ma nella giunta dell'ente siederanno 3 rappresentanti delle comunità locali.

■ Comune ■ parroco «Stop alle campane»

SANREMO. Il Comune ha «imbavagliato» le campane della cattedrale della città dei fiori. Una lettera recapitata al parroco di San Siro ha imposto il silenzio notturno ai batacchi, dalle 22 alle 6 del mattino. Il provvedimento, annunciato dal parroco durante la messa, ha visto le immediate proteste dei fedeli. E questo mentre la giunta, da pochi giorni, ha deliberato una deroga ai limiti di inquinamento acustico.

Stroncato [illegible] un tumore Armani, «re» dei petroli

NOVARA. E' morto ieri mattina in una clinica ■ Milano il commendator Dino Armani (nella foto). Aveva 78 anni. Era stato ricoverato da una settimana in seguito alla scoperta di una grave forma tumorale. Originario di Bettole ■ provincia di Piacenza, con il fratello Giampiero ha costruito un impero nel commercio ■ prodotti petrolifieri. Era amministratore delegato del gruppo Tamoil e titolare, insieme al fratello, della «Armani petroli» a San Martino ■ Trecate. Dino Armani era conosciuto anche [illegible] campo sportivo per aver evitato il fallimento del Milan ai tempi del presidente Colombo.

E' stato anche presidente [illegible] del Novara calcio. Nell'86 venne rapito e liberato dopo un mese e mezzo di prigionia dietro pagamento ■ due miliardi ■ riscatto.

I funerali si svolgeranno domani a Milano.

RITROVI

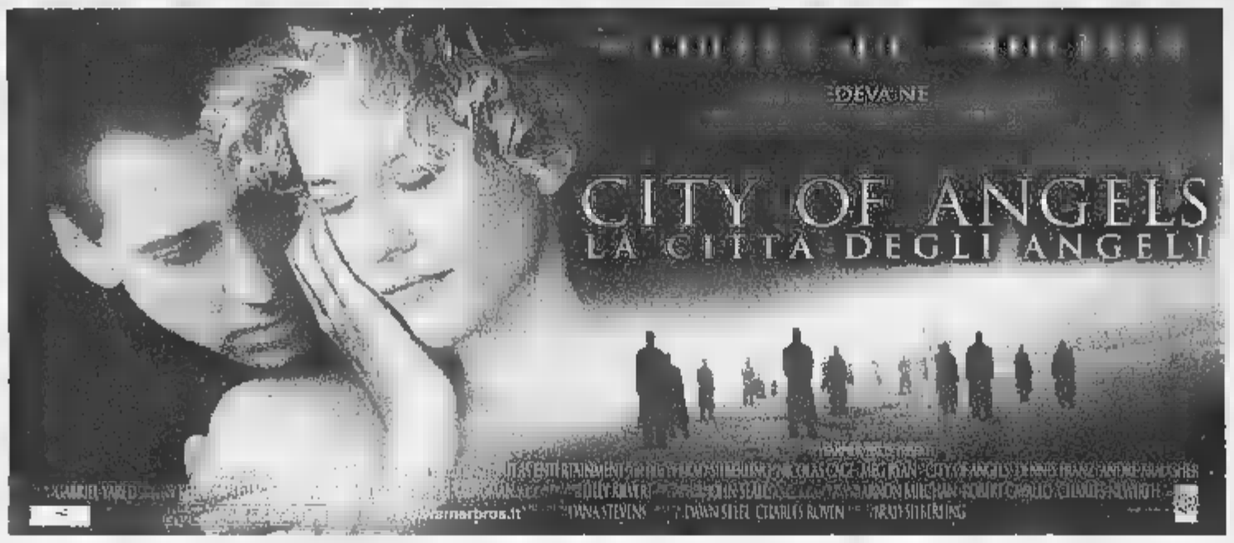
CHALET: 868.9777 Live Band ore 21,30.
CLUB 84: 15,30 Rocky. 21,00 Rocky e la Big Band in "Non solo boogie".
GARDEN COTTAGES: 650.34.43 h.15 amore!
PATIO+INVIDIA: 561.4841. Ore 22,30.

Per pubblicità su LA STAMPA

PK
publikompass

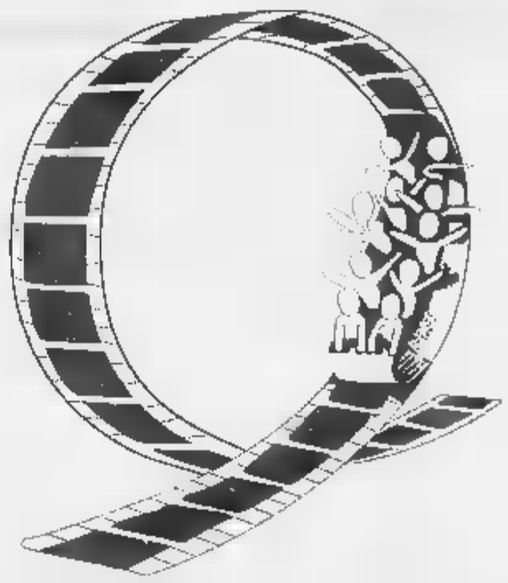
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. (011) 668.52.11
Fax 666.53.00

OGGI ANTEPRIMA NAZIONALE ALL' **ARENA METROPOLIS - AMBROSIO - REPOSI**



IN PROGRAMMAZIONE ANCHE NEI CINEMA: SABRINA - BARDONECCHIA - SAYONARA di SALICE
SAN SICARIO di SANSICARIO - FRAITEVE di SESTRIERE

SCEGLI
IL CINEMA



Dove si viaggia
su comode poltrone.

LE TV PRIVATE

[illegible]AR
8.25 Le rocambolesche avventure di Robin; 9.20 Working it out; 9.55 Amichevolmente con... ; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg 3; 19.00 Dalle 9 alle 5; 19.30 Working it out; 20.00 Tg 9; 20.30 **Quelli belli siamo noi,** film; 22.30 Amichevolmente con.

[illegible]
7.30 Tg 4 ; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Romagna mia estate; 12.30 A gentile richiesta; 19.30 Tg4; 20.00 Romagna mia estate; 20.30 Film; 22.30 Tg 4; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter; 8.00 T. S. I. grandi documentari della tv svizzera; 9.00 Reporter; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.15 Rubrica automobilistica; 14.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 T. S. I. grandi documentari della televisione svizzera; 22.30 Rubrica di cinema; [illegible].15 Rubrica automobilistica.

TELECITY
9.00 Telecity per voi; 12.30 Tg7; 13.05 Cartoni animati; 14.00 Storie di maghi e di guerrieri; 15.10 Telecity per voi; 17.30 Tg rosa; 18.00 La grande vallata; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; [illegible] **Prigionieri dell'onore,** film; 22.45 **I fantasmi non lo possono fare,** film; 0.30 Telecity per voi.

[illegible]GRUPPO
7.45 Fun tv; 8.00 Cartoni animati; 8.30 Auto expò; 9.00 FBI; 12.00 Andiamo [illegible] cinema; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Auto expò; 14.00 Numeri [illegible] lotto [illegible] Marco; 15.00 The box; 18.00 Fun tv; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 20.30 **La foresta in-** [illegible] film; 22.00 Storia del [illegible] di calcio; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto expò; 0.[illegible] Fun Tv.

PRIMANTENNA
13.00 Le auto della settimana; 14.55 Videcona; 15.55 Crazy dance; 16.30 Bimboona; 19.30 Tg estate; 20.05 Le auto della settimana; 21.30 Supersea; 22.30 Tg estate; 23.45 Le auto della settimana tv.

[illegible]ANTA R[illegible] TV
8.30 Maria; 8.15 Spazio infinito; 10.45 Affari d'oro; 13.00 Maria; 14.00 Match music ma- [illegible] 14.30 Affari d'oro; 18.00 Le auto del- [illegible]; 19.30 Match [illegible] machine; [illegible] **I ragazzi della california - Funny car summer,** film; 22.45 Electric blue; 23.15 Erotica; 1.45 Match music Underground.

[illegible]
9.30 Buon mattino; 11.30 Il mercatino; 13.15 Incontri; 16.20 Ultim'ora; 18.00 Auto oggi; 19.20 Romagna mia estate; 22.10 Made in Italy; 22.45 Cartomanzia; 0.45 Teletime by night.

QUINTA RETE
11.30 Evening shade; 12.11 Tg nazionale; 13.00 Oroscopo; 13.30 Telefilm; 14.30 Musicale; 15.30 Documentario; 17.00 Musicalmente tre; 18.15 La storia del rock; 18.45 Rotocalco; 19.10 Tg nazionale; 20.05 Corsa tris; 20.30 **La moglie di mio fratello,** film; 22.30 Tg; 23.05 Corsa tris.

[illegible]ADRIFOGLIO ODEON TV
7.45 Reporter; 12.00 Contenitore del mattino; 18.30 Tg generation; 18.45 Vita sottosopra la Tivù; 19.00 Doposole; 19.15 Motown; 19.25 Rush finale; 19.30 Il regionale; 20.00 Territorio italiano; 20.45 **Chicago story,** film-tv; 22.15 Tg generation; 22.30 Il regionale; 23.30 Cowboy mambo; 24.00 T-Time; 0.30 Doposole; 1.00 Skandal; 1.30 Territorio italiano.

RETE CANAVESE
19.30 Telegiornale; 20.00 Matrimonio proibito Telenovela; 20.40 Fun Tv; 22.30 Telegiornale; [illegible].00 Le auto della settimana.

[illegible]TA RETE
7.00 Cartoni; 12.30 L'onore della famiglia; 13.30 Cartoni; 19.00 Platinum collection; 19.30 Notiziario; 20.00 Platinum collection; 20.30 **Baci [illegible] amante sconosciuto,** film; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Film; [illegible] Sexy lolita no stop.

O.R.P.
8.00 Le auto della settimana; 9.00 Teleshopping; 13.00 Fun tv; 13.15 Vivere Torino; 13.30 Pagine di città; 14.00 Le auto della settimana; 1[illegible]30 Le auto d[illegible] [illegible]; 19.30 Pagine di città; 19.45 Monitor; [illegible].00 Vivere [illegible]; 20.40 **Ossessione mortale,** film; 22.20 Vivere Torino; 23.15 Le auto della settimana; [illegible] Teleshopping.

RETE 7
6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 11.45 Telefilm; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 15.25 La [illegible] del domani Telefilm; 19.00 [illegible] d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 **La più grande rapina del secolo,** film; [illegible].00 Hotel paradiso; 24.15 Informa 7.

[illegible]
9.00 **Prigionieri del passato,** film; 12.00 **Belize,** film; 14.00 Mangiare bene, mangiare [illegible] 15.30 I segreti del mondo animale; 16.30 **Parlami dolcemente,** film; 18.30 Cartoni animati; 19.00 Pietre vive; 19.30 Nel mondo della scienza; 20.00 Tg 2000; 20.45 La legge di Mc Iain ; 22.30 Speciale Telesù; 23.00 Nel mondo della scienza.

TAI 9
9.00 **Prigionieri del passato,** film; 12.00 **Belize,** film; 14.00 Telegiornale locale; 15.30 I segreti del mondo animale; 18.30 Cartoni animati; 19.00 Pietre vive; 19.30 Il regionale; 20.00 Tg 2000; 20.45 La legge [illegible] Mc Iain ; 22.30 Speciale Telesù; 23.00 Il regionale.

[illegible] 21
19.00 Tg 21; 19.30 Veronica, il volto dell'amore Telenovela; 20.25 Vicino alla gente; [illegible].30 Attraverso l'Italia; 21.30 Le auto della settimana; 22.30 Televendite (Tel. 0124/ 513613); 23.30 Tg 21.

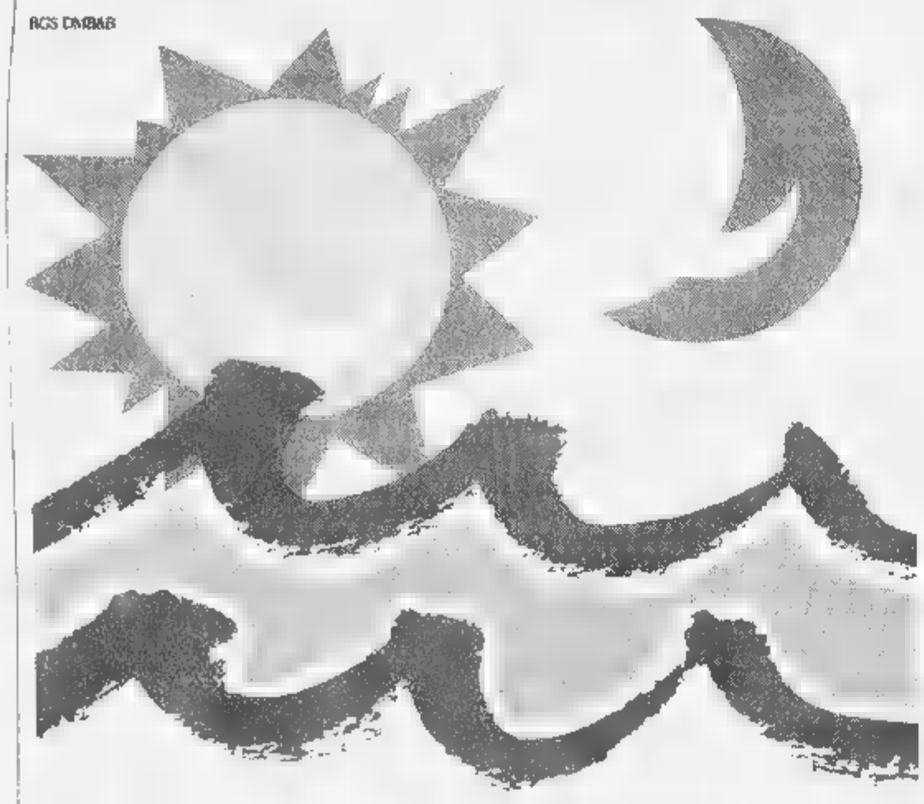
[illegible] [illegible]
12.40 Alpitma (anche alle [illegible]. 22.00. 24.00); 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Istruzione per l'uso; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programmi cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana .

TELESTUDIO
9.00 **sussurri per un assassino,** film; 11.00 Telefilm; 13.15 Motori non stop; [illegible] Corsa tris; 14.15 La signora in rosa; 14.45 Documentario; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Cartoni animati; 19.30 Telegiornale; 20.10 Tgc Notiziari dei circoli; 20.15 Rubrica; 20.30 Corsa tris; 20.45 **A sud di Reno,** film; 22.30 Telegiornale; 22.[illegible] Oroscopo; 23.30 Auto d'oggi.

VIDEONORD
8.00 Telegiornale; 8.00 JTV Cartoni ; 10.15 Film; 12.00 JTV; 14.15 Telefilm; 15.00 Film; 16.30 Film; 18.00 JTV; 20.15 Auto d'oggi; 20.40 [illegible] **per** [illegible], film; 22.10 Telegiornale; 22.30 Auto d'oggi; 24.00 Voi; 0.15 Telegiornale - Oroscopo.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

RCS DIMAB



CHE SI FA STASERA?
IN LIGURIA CHIEDILO
A LA STAMPA.

Liguria estate

Ogni giorno con La Stampa in Liguria c'è Liguria Estate. 3 pagine per vivere le tue vacanze al massimo: tutti gli appuntamenti, le manifestazioni, gli spettacoli. E in più I buoni sconto per le principali attrazioni.

Edicole aperte a Torino dal 10 agosto al 26 agosto

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
piazza Statuto [illegible] corso Beccaria
via Milano 13/ piazza Repubblica
via Garibaldi 59
via Milano 2
via C. d'Appello [illegible] (Tribunale)
via Cernaia [illegible]
via Cernaia 42
piazza Castello / via Garibaldi
via Cernaia / corso Siccardi
via Ro[illegible] 80 (Salone La Stampa)
[illegible] XX Settembre 49
piazza S. Carlo 158 (via S. Teresa)
via XX Settembre 26 (Arcivescovado)
piazza V. Veneto [illegible] (ang. via Po)
via Garibaldi 24
piazza Madonna Angeli 2
c.so V. Emanuele 58 / p. C. Felice
via Mazzini 48
via C. Alberto 45
corso Regina Margherita 143
via S. Tommaso 13
c.so V. Emanuele / c.so G. Ferraris
piazza Castello 29
corso Vitt. Emanuele [illegible]
via [illegible] Micca 20
via Consolata 8
[illegible] Po 18 bis

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
[illegible] Nizza 1 (corso Vittorio Emanuele)
corso [illegible]
corso Vittorio Emanuele 19
via Berthollet 17
via Madama Cristina 65
[illegible] Nizza [illegible]
[illegible] Nizza [illegible]
[illegible] Nizza 79
via Nizza 106
via Monti 26

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Sacchi 20
corso Duca degli Abruzzi 35
[illegible] De Gasperi [illegible]
corso Rosselli 41
corso Duca degli Abruzzi (a.c. De Gasperi)
corso Re Umberto 76
corso Turati 53
corso Einaudi 25

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
via Monginevro 93 a
corso Rosselli 158
[illegible] Braccini 33 (ang. via Spalato)
[illegible] Vittorio Emanuele 197
corso Racconigi 153, p.za Robilant
[illegible] Paschiera [illegible]

QUARTIERE 5
CENISIA
piazza L. Martini
corso Vittorio Emanuele / [illegible] Inghilterra
corso Inghilterra [illegible]
via Frejus 72
piazza Bernini 11
via Di Nanni[illegible]
[illegible] Frejus 116
via Frejus 17
[illegible] Monginevro [illegible]
corso Paschiera 202 (ang. corso Racconigi)

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 232
via Livorno 12
corso Tassoni / via S. Donato
[illegible] Tassoni / Cibrario
via San Donato [illegible]
corso Svizzera 25
corso Regina Margherita 206
corso Francia 6
corso Francia 15

QUARTIERE 7
AURORA
corso Novara 6
corso Giulio Cesare 20
corso Giulio Cesare 59
corso Giulio Cesare 13 (staz. Lanzo Ciriè)
via Bologna 23
corso XI Febbraio 5
via Biella 8 (M. Ausiliatrice)
via Cigna 46
corso Principe Oddone 78
corso Regio Parco 26
corso Regina Margherita 132
corso Regina Margherita [illegible]
corso Regina Margherita 102
via Ponchielli 16
corso Giulio Cesare 13

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
c.so Cadore 27 (ang. [illegible] Belgio)
[illegible] Oropa 61
via Vanchiglia [illegible]
corso Belgio 38
via Napione 20
corso San Maurizio 39/A
via Santa Giulia 33
[illegible] Tortona 4

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Nizza 185
piazza Bozzolo 5
via Nizza 209
via Nizza 216
corso Bramante [illegible]
via Ventimiglia 50
via Genova 180
piazza Bengasi 15
via Genova [illegible]

QUARTIERE 10
LINGOTTO
via Tunisi 91/D
corso Cosenza 24
corso Corsica / via La Loggia
[illegible] U. Sovietica 157
corso U. Sovietica 237
via Teodoreto 1
corso Giambone 14
[illegible] Maroncelli/piazza Bengasi
[illegible] Traiano 61
[illegible] Traiano 106
[illegible] Castello Mirafiori 103

QUARTIERE [illegible]
SANTA [illegible]
[illegible] Gorizia 45
corso Sebastopoli 255
via Barletta 33
via Tripoli 39
via Ba[illegible] 82
via Tripoli 118
corso Orbassano 226
[illegible] Agnelli 2

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
Centro commerciale "Le Gru"
via Dandolo 4
[illegible] Guido Reni 82
via E. D'Arborea 2
via Guido Reni 151
corso Orbassano 365
via Voglia 8

[illegible] 13
POZZO STRADA
corso Montecucco / corso Francia
corso Francia 305
[illegible] F[illegible] 263
corso Brunelleschi 71
[illegible] De Sa[illegible] [illegible]/B
via [illegible] Sanctis 88
[illegible] Trapani 118
via Lancia 102
corso Montecucco 64
via Monginevro 192
corso Montecucco 86
[illegible]so Peschiera 310
via Frejus 133

QUARTIERE 14
PARELLA
via Capelli 35
corso Telesio / [illegible] Valgioie
via Salbertrand 69
via Lessona 49
piazza [illegible] 14
via P. Cossa 21

BORGATA PARADISO COLLEGNO
viale Radich / Rieti (Grugliasco)
via Vandalino / corso [illegible]
via Macedonia 2

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
via Lucento 114
via Luini 105
corso Lombardia 132
via Valdellatorre 78
via Pianezza 67 (ang. c.so Potenza)
[illegible] delle Primule 36
piazza Manno

QUARTIERE 16
CAMPAGNA LANZO
[illegible]so Grosseto [illegible]
via Foligno 70
via Amati 150 (Altessano)
[illegible] Lulli 3
via Venaria / via Brosso
via Sansovino 151

QUARTIERE 17
[illegible] VITTORIA
via Giachino 53
via Bibiana 50
[illegible] Stradella / largo Giachino
via Chiesa della Salute 10
via Chiesa della Salute / via Sospello
via Reiss Romoli 51/a
via C[illegible] 99

QUARTIERE [illegible]
[illegible] MILANO
[illegible] Giulio Cesare 197
via Martorelli 81
corso Vercelli 100
via Monterosa 3
via Cimarosa 104
corso Giulio Cesare 115/1
corso Palermo 94
via Bologna [illegible]

QUARTIERE 18
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
[illegible] Giulio Cesare 197
via Ivrea 18
Centro Auchan
via degli Abeti 11
corso Vercelli 244
viale Ploppi 0

QUARTIERE 20
REGIO [illegible] BERTOLLA
strada S. Mauro 172 (Bertolla)
strada Settimo 48 (La Barca)
via Bologna 248

QUARTIERE 21
[illegible] DEL PILONE
piazza Borromini / corso Casale
corso Casale [illegible]
piazza Hermada 3
corso Casale 122

QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
corso Casale 32
corso Moncalieri 58
[illegible] Moncalieri 217
piazza Adua 6
piazza Freguglia 11

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
corso Unione Sovietica 429
via Rovada 4
via Togliatti 2 (ang. via Barbera)
via Candiolo 36
via O. Vigliani 33
via O. Vigliani [illegible]
via Piava 52

BORGO SAN PIETRO
via Sestriere 37

FIOCCARDO BOCCIA D'ORO
strada Torino 53/bis (M[illegible]ieri)
corso Moncalieri 492

TRAME

[redacted] ROSSO. Thriller. Jack Moore è un avvocato americano a Pechino per affari: una mattina, si sveglia con a fianco il cadavere della ragazza con cui aveva trascorso [redacted] la notte. Arrestato per omicidio, egli viene a scontrarsi con il sistema giudiziario cinese. [Ambrosio [redacted]

[redacted] MECCANICA. Drammatico. Malcolm McDowell impersona Alex, giovane a capo di una [redacted] di coetanei, la terribile gang [redacted] Grughi. [King]

CITY OF ANGELS. La storia di Seth, angelo custode «di servizio» a Los Angeles che si innamora di Maggie affermata chirurgo in crisi per la morte inspiegabile [redacted] proprio paziente. Seth, attratto da Maggie, decide [redacted] diventare visibile alla donna. [Ambrosio 1, Reposi 3]

COMMANDMENTS. Commedia. [redacted] storia di Globbe a Manhattan, ovvero un uomo colpito da una serie di tragedie. Quando sale su un tetto per inveire [redacted] Dio, pure [redacted] fulmine che lo colpisce. Decide così di violare [redacted] a uno tutti i comandamenti. [Reposi 4]

CONVERSAZIONI PRIVATE. Drammatico. Scritto [redacted] Ingmar Bergman, il film diretto da Liv Ullmann [redacted] ambientato negli Anni Venti [redacted] s'incentra sulla storia dell'infelice Anna, donna sposata, [redacted] s'innamora di [redacted] studente di teologia più giovane [redacted] lei, e fa di tutto per sedurlo. [Lilliput]

COSA [redacted] A [redacted] MORTO. Le vicende di Jimmy il Santo, ex malavitoso, ricattato [redacted] un boss mafioso ingaggiato per [redacted] missione improbabile. [Empire]

L'ETA' [redacted] Cronaca delle giornate vuote vissute da un ragazzo malato [redacted] epilessia e dei suoi amici, divorati dalla [redacted] di esistenze prive di senso, appassionati soltanto [redacted] motorini e motociclette. E' anche l'analisi di come l'inerzia, l'abbrutimento possano portare ad atti collettivi anche infami, come aggredire una ragazzina o uccidere un ragazzo arabo. [Adua 200]

FULL MONTY. Commedia. Un gruppo di disoccupati di Sheffield che più eterogeneo non si può dà vita, per sbarcare il lunario e sopravvivere, a uno spettacolo [redacted] spogliarello. [Eliseo Blu]

IL GRANDE LEBOWSKI. Commedia gialla. Lebowski, detective pigro e eccentrico, viene sottratto al suo passatempo preferito, il bowling, [redacted] coinvolto in una complicata vicenda di rapimenti. [Eliseo Rosso]

L.A. CONFIDENTIAL. Le vicende intrecciate di alcuni detective del dipartimento [redacted] polizia di Los Angeles. [redacted] film imperdibile per chi ha nostalgia per il vecchio cinema di genere, per le dark ladies e la letteratura hard-boiled. [Doria]

MEN IN BLACK. Fantacommedia. La Terra è un porto di mare per extraterrestri di ogni razza e categoria. Fortunatamente vegliano sulla nostra sicurezza poliziotti [redacted] rara efficienza, i Men in Black (MIB) [Empire]

LA MIA [redacted]. Un ritratto insospettabile della grande Regina Vittoria. Sinonimo storico di«pruderie» [redacted] moralismo la straordinaria donna che regnò per 64 anni non senza [redacted] scandalo sentimentale. [Adua 400]

IL TOCCO [redacted] MALE. Thriller. Due poliziotti, John Hobbes e il collega Jonesy, riescono ad arrestare [redacted] pericoloso serial killer, che ha commesso ben [redacted] omicidi, [redacted] assistono alla sua esecuzione. Tempo dopo, ecco che incomincia [redacted] nuova serie di omicidi. [Reposi 2]

L'OGGETTO DEL MIO DESIDERIO. Commedia. Due giovani cercano l'uomo giusto: lei [redacted] incinta ma vuole lasciare il fidanzato, lui è un omosessuale appena abbandonato dal partner. [Kong]

[redacted]RIO D'IMPATTO. Lo scenario è la torre di controllo e il cielo [redacted] due aerei in rotta di collisione. Interviene un passeggero. [Nazionale 1]

SESSO E POTERE. Azione. Scandalo sexy per il presidente degli Usa: siamo in tempo di elezioni, ed è necessario sviare l'attenzione dei media. Gli specialisti in comunicazione si inventano una guerra. [Erba 2]

SPECIES II. Thriller fantascientifico. Da Marte un uomo torna contagiato [redacted] morbo alieno che deve riprodursi sulla Terra. L'uomo, inconsapevolmente, si dà da fare a sedurre e fecondare donne per infettarle. Intanto in un laboratorio viene creata Eve con lo scopo [redacted] neutralizzare eventuali alieni. [Reposi 1]

STRADE [redacted] Drammatico. L'ultimo lavoro [redacted] David Lynch comincia con un sassofonista [redacted] scopre [redacted] venir ripreso, di notte, da una telecamera. [Erba 1]

TRE AMICI UN [redacted] E UN FUNERALE. Commedia. Angustiato da [redacted] madre apprensiva un giovane disoccupato ritrova [redacted] vecchia conoscenza scolastica rimanendone travolto come allora, ma [redacted] coincidenze lo portano [redacted] essere amante di [redacted] strepitosa vedova. [Romano]

TRE UOMINI E UNA [redacted]. Comico. Aldo, Giovanni e Giacomo a spasso per l'Italia con una protesi. [Ambrosio 2]

U-TURN INVERSIONE [redacted] MARCIA. Sulla via [redacted] Las Vegas dove sta andando a saldare un debito di gioco, un [redacted] resta bloccato per un guasto all'auto a Superior, luogo ostile e bizzarro. [redacted] fa sedurre dall'india sposata [redacted] ricco e geloso patrigno. [Eliseo Grande].

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Ambientato negli Anni Trenta, il film [redacted] Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido. [Nazionale 2]

IN ANTEPRIMA ALL'ARENA METROPOLIS

La città degli angeli con Nicolas Cage: pensando a Wenders

Il cielo sopra Los Angeles. L'Arena Metropolis al parco del Valentino (viale Boiardo 24) propone questa [redacted] alle 22 l'anteprima del film «City of Angels». Prima pellicola [redacted] subentrare in testa alla graduatoria ameri[redacted] di incassi (16 milioni [redacted] dollari la cifra rastrellata nei primi sette giorni [redacted] programmazione) a «Titanic» dominatore per diciassette settimane consecutive, il film di Brad Silberling («Casper») [redacted] rifacimento «made in Usa» del celeberrimo «Il cielo sopra Berlino» di Wim Wenders.

Il film racconta la storia di Seth, angelo custode «di servizio» a Los Angeles che s'innamora della giovane Maggie, affermato chirurgo turbato dalla morte in sala operatoria [redacted] un proprio paziente per [redacted] apparentemente inspiegabili. Sul posto per aiutare l'uomo in fin [redacted] vita, Seth si sente attratto da Maggie e decide di dedicarsi a lei intraprendendo anche il per lui pericoloso passo di diventare visibile alla donna.

Il protagonista è Nicolas Cage, Premio Oscar per «Via da Las Vegas» e poliziotto corrotto nell'imminente ultimo lavoro di Brian De Palma «Snake eyes». «City of Angels - ha detto l'attore - è un omaggio a Wenders, ma anche un film molto diverso. Il suo era su ciò che accadeva [redacted] Berlino negli anni dopo la guerra, il nostro è più centrato su questo grande amore tra due energie». Lei è Meg Ryan, a Natale nei cinema nella commedia «You've got mail» con Tom Hanks con cui ha già girato «Insonnia d'amore». Nel cast figura inoltre Dennis Franz, il tenente Andy Sipowicz della serie televisiva ad alta audience oltreoceano «New York Police Department». La fotografia reca la firma di John Seale, premio Oscar per «Il paziente inglese». Da segnalare la colonna sonora comprendente brani degli U2, Eric Clapton, Peter Gabriel. Il prezzo dei biglietti per l'anteprima di «City of angels» è di 12 mila lire, il film sarà nelle sale a metà settembre.

Daniele Cavalla

PRIME VISIONI

ADUA [redacted] c. G. Cesare 67, 011-856.521. [redacted] **inquieta**, di B. Dumont con D. Douche, M. Cottrel. Viet. min. 14. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. [redacted]. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

[redacted]UA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. [redacted] **mia regina** [redacted] **Brown**, di J. Madden con J. Dench. [redacted].: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 1 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. Anteprima **City of Angels** di B. Silberling con N. Cage, M. Ryan. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA [redacted] c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **L'angolo rosso** di J. Avnet. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●●

ARLECCHINO [redacted]. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, [redacted]. 011-540.605. RIPOSO.

CENTRALE [redacted] C. [redacted] 27, tel. 011-540.110. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN [redacted] v. Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. CHIU[redacted] PER FERIE.

C. C[redacted] 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] via Cotto 5, tel. 011-650.71.00. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] [redacted]. Gramsci 9, [redacted], 011-542.422. **L. A. Confidential** di C. Hanson con K. Spacey. Or.: 16,30; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **U turn, inversione di marcia** [redacted]. Stone. Viet. [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.[redacted].

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Full Monty,** di P. Cattaneo con R. Carlyle, M. Addy. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

ELISEO ROSSO p. Sabotino, [redacted]. 011-447.52.41. **Il grande Lebowski,** di J. Coen. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. [redacted] **fare a Denver quando sei morto** 15,45; 20,10. **Men in black** 18; 22,30. Pom. 7000; sera 11.000; Aiace 5000.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, [redacted]. 011-661.54.47. [redacted]**de perdute**, di D. Lynch con B. Pullman, P. Arquette. Viet. min. 18. Or.: 19,50; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Sesso e potere,** di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●

[redacted] via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. CHIUSO PER FERIE.

FARO via Po [redacted], tel. 011-817.33.23. RIPOSO.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL c. Beccaria [redacted], tel. 011-521.43.16. CHIUSO PER FERIE.

KING via Po 21, [redacted]. 011-812.59.36. **Arancia meccanica,** regia di S. Kubrick, [redacted]. McDowell. Or.: 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000; Aiace 5000. ●●●●

[redacted] via S. Teresa 5, tel. 011-534.614. **L'oggetto del mio** [redacted]. Viet. min. 14. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 5000. ●●●

LILLIPUT via XX [redacted] 15 bis, tel. 011-537.100. **Conversazioni private,** regia Liv Ullmann. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

LUX Galleria San Federico, tel. 011-541.283. CHIUSO PER FERIE.

MASSIMO 1 v. Montebello [redacted], t. 011-817.1048. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 1 [redacted]. Pomba 7, [redacted]. 011-812.4173. [redacted] **d'impatto,** di R. Howard, K. Mc Gillis, K. Sutherland. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE [redacted] [redacted]. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **La vita è bella,** di [redacted] con Roberto Benigni. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000. ●●●

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [redacted]. 011-532.448. **Hollywood brucia.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Donne in topless che par[redacted] loro vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; sera 11.000.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Species [redacted].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 2 [redacted] XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Il tocco del male.** [redacted]. Hoblit, con D. Washington. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [redacted]00; sera 11.000. ●●●

[redacted]LIETTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

REPOSI 3 via [redacted] Settembre 15, tel. 011-531.400. Anteprima **City of Angels** regia di Brad Silberling. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 4 via XX [redacted], tel. 011-531.400. **Commandments,** regia Daniel Taplitz. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. [redacted]. 7000; sera 11.000. ●●

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. [redacted] **amici,** [redacted] **matrimonio** [redacted] **funerale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, [redacted]. 011-819.01.50. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA via Roma 336, tel. 011-562.17.89. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, [redacted]. 011-612.136. [redacted]. Riapertura a settembre.

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 011-812.23.12. CHIUSO PER FERIE. Riapertura il 25 settembre.

LANTERI c. [redacted]. Cesare 80, [redacted]. 011-284.134. RIPOSO.

ARENA METROPOLIS - Torino Esposizioni viale Boiardo 24, Torino, tel. 011-535.529. Anteprima **City of Angels.** Ore 22.

ARENA CORTILE S. FILIPPO v. M. Vittoria 5, [redacted]. 011-541.136. **I figli di Annibale** regia D. Ferrario con D. Abatantuono, S. Orlando. Ore 22. Lire 7000; rid. 5000.

ARENA [redacted] **RUFFINI** viale Hughes (Stadio Ruffini), tel. 011-815.42.58. **L'avvocato del** [redacted]. Ingr. 8000, rid. [redacted] estate card 5000, anteprime 12.000.

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18. Tel. 011-562.12.93. **Francesia erotica** con Vally Verdi, Yves Baillant. Or.: ap. 14,30, ult. 22,30. Da lun. a ven. interi 8000, rid. 7000, anziani 50[redacted].

AMBR[redacted] via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011-210.985 - 290.071. Oggi spettacoli hard core dal vivo con le più famose e giovani pornostar. Precede film ore 16-21. Or. spett.: 17,30; 22,30; 24. Aria cond. V. min. 18 anni.

[redacted] PUSSICAT c. P. Oddone [redacted]. Tel. 011-484.521. Prima visione. **Taboo perver[redacted] di Anita.** Orario: fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. ap 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita [redacted]. Tel. 011-521.23.85. **Dentro il vulcano,** [redacted] Luana Borgia, Rocco Siffredi. Or.: ap. 14,30; ult. 22,30.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. **Desiderio di vizi** con Vally Verdy, Cristoper Clark. Or.: [redacted]. 14,30; ult. 22,30.

METROPOL via [redacted]. Tommaso 6. Tel. 011-650.54.70. Rassegna mogli in vacanza: [redacted] **la guardia del corpo tuttofare.** Or.: fer. [redacted]. 10,30; ult. 22,30; fest. 14,30; ult. 22,30.

REGINA corso Regina Margherita [redacted]3, tel. 011-436.20.92. [redacted] **crudele.** Or.: [redacted]. 15; ult. 22,30.

[redacted] BLUE [redacted] Donato [redacted] Telefono 011-487.765. **Sevizie sessuali nel carcere femminile speciale** [redacted] Sylvie e Clarisse. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

[redacted]PE[redacted] via Nizza 170. Tel. 011-696.35.17. **La bocca di Madam d'O,** con Serena, Robert Malone. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Da lunedì a venerdì [redacted], rid. 7000; [redacted].

[redacted] SEXY MOVIE [redacted] Cibrario 88. Tel. 011-749.2907. [redacted] **erotico** [redacted] Maeva [redacted] Tanya La Riviere. [redacted].: ap. 15, ult. [redacted].

ASSOCIAZIONI [redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23, tel. 011-562.33.13. CHIUSO PER FERIE. Riapertura martedì 1 settembre 1998.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO [redacted] via Montebello 8, telefono 011-817.10.48. Tram 15. CHIUSO [redacted] FERIE.

[redacted] via Montebello 8, telefono 011-817.10.48. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]

AVIGLIANA
CORSO 011-931.24.03: chiuso per ferie

[redacted]
[redacted] City of Angels

BUSSOLENO
NARCISO 0122-49.249: chiuso per ferie

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL 011-971.65.25: chiuso per ferie

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: 011-959.31.37: riposo

CESANA TORINESE
[redacted] **SICARIO: City of Angels**

CHIERI
SPLENDOR 011-942.16.01: riposo
[redacted] 011-941.18.67: chiuso ferie

CHIVASSO
CINECITTA' 011-911.15.86: **Parole, parole, parole**
[redacted] 011-910.97.37: chiuso [redacted] ferie
POLITEAMA 011-910.14.33: chiuso per ferie

CIRIE'
VILLA REMMERT: chiuso per ferie

[redacted]
[redacted]**E: L'avvocato del diavolo**

CONDOVE
CONDOVESE 011-964.43.46: riposo

CUORGNE'
PERONA: chiuso per ferie

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: chiuso per ferie

IVREA
[redacted] 0125-425.084: **Ipotesi** [redacted] **complotto**
POLITEAMA 0125-641.571: chiuso per ferie

LEINI'
AUDITORIUM 011-998.80.98: ri[redacted]

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011-641.236: ferie

NONE
EDEN 011-986.45.74: riposo

PIANEZZA
ARENA MANZONI: The peacemaker

PINEROLO
HOLLYWOOD 0121-201.142: riposo
RITZ 0121-374.957: riposo
ITALIA 200 0121-393.905: chiuso per ferie
ITALIA 500: chiuso per ferie

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: riposo

RIVAROLO CANAVESE
ARENA VILLA S. GIUSEPPE: chiuso ferie

RIVOLI
GIOIELLO 011-958.67.80: chiuso ferie

SAUZE D'OULX
SAVONARA 0122-850.974: **City of Angels**

SESTRIERE
FRAITEVE 0122-76.338: **City of Angels**

SUSA
CENISIO 0122-622.686: **The Jackal**

SANT'ANTONINO DI SUSA
ARENA [redacted] **BIBLI:** riposo

TORRE P[redacted]
TRENTO 0121-933.098: **In & Out**

[redacted]ALPER[redacted]A
AMBRA 0124-617.122: chiuso per lavori

[redacted]NOVO
AUDITORIUM: riposo

MUSEI E MOSTRE

(☎ 167-329328 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13, 14-18)

ACCADEMIA ALBERTINA [redacted] BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono 011.889.020). [redacted]: 10-13; 15-19.
ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, [redacted]. 011.540.382): Orario: tutti i giorni 10-19; giovedì 10-22.
ARMERIA [redacted] (telefono 011.543.889). Orario: martedì, giovedì 13,30-19; mercoledì, venerdì, sabato, domenica 9-14; lunedì chiuso.
BASILICA DI SUPERGA [redacted] **SAVOIA** (telefono 011.898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto [redacted] 3, tel. 011.889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. D[redacted] chiuso.
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lun. e mer. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI [redacted] (Telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e fe[redacted]: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in not[redacted] «Lumière» alle 21 su prenotazione. Informazioni: telefono 011.459.36.75.
CASTELLO [redacted] MONCALIERI (telefono 011.881.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 [redacted] 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.
FONDAZIONE [redacted] **PER** [redacted] (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Or.: martedì-venerdì 15-19; sabato e domenica 10-19; lunedì chiuso.
GALLERIA D'ARTE MODERNA [redacted] (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Orario: martedì-domenica 9-19. Lun. chiuso. Mostra: «Sentieri tortuosi. [redacted] Chatwin fotografo». Fino al 13/9. Visite guidate: [redacted] dom. ore 10 e 11,30; Collezioni Permanenti ven. ore 15,30 e 17; sab. ore 9,30 e 11; dom. ore 15,30. Sezione 900 chiusa fino a fine [redacted].
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì [redacted] mercoledì 9-14; giovedì 13,30-19 / 20,30-23,30; venerdì e sabato 9-14 / 20,30-23,30; domenica 10-22. Lunedì chiuso.
[redacted]LLERI[redacted] DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.
[redacted] DI [redacted]POLOGI[redacted] ED ETNOGRA[redacted] (via A. Albertina 17, tel. 011.56.212.84). Orario: 16-18, lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELL[redacted] DI RIVOLI (telefono 011.958.7256). Orario: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica dalle [redacted] 10 alle 19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; [redacted] al lunedì. Mostra: «Sunshine & Noir - Arte a L.A. 1960-1997». Fino al 23 agosto.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [redacted] **RUFFIA»** (corso Unità d'Italia 40, telefono [redacted] 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì.
MUSEO [redacted] **ANTICHITA'** (via XX Settembre 88/c). [redacted]: martedì-domenica 9-19. Lunedì [redacted]. Domenica ore 16, visite guidate.
[redacted] EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da [redacted] a sabato 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; lunedì chiuso.
MUSEO ETNOGRAFICO E DI SCIENZE NATURALI [redacted] (corso Ferrucci 14, telefono 011.44.00.400): orario: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18. [redacted] chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 011.530.238). Chiuso per restauri: riapertura a settembre.
MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, telefono 011.66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, dalle ore 9 [redacted] 12,30 [redacted] dalle ore 14,45 alle 19,15, martedì-venerdì dalle ore 8,30 alle 19,15. Mostra: «Alpi giapponesi - Fotografi [redacted] montagne lontane». Fino al 30/8.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.562.92.23): Orario: 10-20 tutti i giorni, festivi compresi. Mostra: «Venti di guerra» fino al 9/1/'99. Prenotazioni visite guidate [redacted]. (dal lunedì [redacted] venerdì) 011.684.432.
[redacted] NAZIONALE DEL [redacted] (via Carignano, telefono 011.562.1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre.
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Dal martedì alla domenica dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.
MUSEO PIETRO MICCA (F. Guicciardini 7, telefono 011.546.317) dal martedì [redacted] domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.
[redacted] STORIA NATURALE DON [redacted] (viale Thovez 37, tel. 011.660.1066). Domenica [redacted] 14,30 alle 18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione. Visite guidate (dalle ore 15 alle 16,30) tutte le 2ª domeniche del mese.
ORTO BOTANICO (viale Mattioli 25, telefono 011.670.74.49). Sabato, domenica e festività dalle 9-13 [redacted] 15-19 fino al 30/9.
PALAZZINA [redacted] **CACCIA - MUSEO AMMOBILIAMENTO** (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Tutti i giorni ore 9-11,50 e 14-16,20; lunedì chiuso.
PALAZZO BA[redacted] (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11): Orario. [redacted] lunedì a domenica 10-19.
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, [redacted]. 011.517.1660). Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenot. visite guidate [redacted]. (da lun. a ven.) 011.562.9604. Mostra: «Le seduzioni della montagna. Da Delacroix a Depero». Fino [redacted] 27/9
PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.
PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì [redacted] domenica orario 9-19. Giovedì, venerdì e sabato aperto anche la sera ore 20,30-22,30. Lunedì chiuso.
PINACOTECA ALBERTINA BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 011.817.78.62), [redacted] maredì [redacted] domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
[redacted] DEL LINGOTTO (v. Nizza 264), Or.: mar., mer., gio., sab. e dom. 10-20; ven. 10-22; lun. chiuso.
PROMOTRICE BELLE ARTI (viale Crivelli 11, telefono 011.669.25.45). 156ª Esposizione Arti figurative. Tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Festivi chiuso.
SPAZIO ESPOSITIVO SDA (via Pietro Micca [redacted]). Orario: tutti i giorni [redacted] ore 9,30 alle 19,30, sabato e domenica compresi. Mostra: «Corrente» fino al 6/9.

TEATRI

[redacted]. La biglietteria e gli uffici so[redacted] chiusi per ferie. Riapertura della biglietteria martedì 25/8; degli uffici il 24/8. Alla riapertura della biglietteria sa[redacted] in vendita gli abbonamenti per Torino Danza '[redacted] XI Festival Internazionale [redacted] balletto e per la stagione di Concerti '98-'99. (24/10-28/7).

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». CHIUSO PER FERIE.

ADUA. Corso [redacted] Cesare 67. Telefono 011-248.22.76 - 011-248.78.71. RIPOSO.

ALFA [redacted] Via Casalborgone 16/I. Si possono prenotare gli abbonamenti per la stagione 1998-99 con spettacoli di opera lirica, operetta, varietà, prosa e teatro di figura. Si prenota inoltre per [redacted] serate [redacted] Gala del 22 e [redacted] settembre. [redacted] informazioni tel. 011-819.35.29.

[redacted] Piazza Solferino 2, telefono 011-562.38.00. **Il fiore all'occhiello 1998-99.** Rinnovo abbonamenti, nuovi abbona[redacted], Grande, Giovane, Rosso, Blu. Infor[redacted] e biglietteria da lunedì a sabato ore 9-13 e 15-19.

ANALOG. Via Chiomonte 3. Per ogni informazione: Teatro dell'Angolo. Centro teatro ragazzi e giovani. Tel. 011-489.676.

AUDITORIUM [redacted] **- LINGOTTO.** Via [redacted] 280. RIPOSO.

[redacted] FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile di Torino. Per informazioni sulla Stagione in Abbonamento 1998-99 del T.S.T. riapertura biglietteria dal 2 settembre, orario 12-18. Telefono 011-517.52.46.

[redacted] Via Madama Cristina 71, telefono 011-669.80.34. Chiuso per ferie fino a martedì 25/8/98. Campagna abbonamenti stagione 1998-99: Arcobaleno 7 spettacoli a scelta, Mito Cabaret 8 spettacoli posto fisso, Arco + Mito 12 spettacoli a scelta. Orario: 10-13 e 15-19. Per informazioni telefono 011-669.80.34.

ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 011-661.54.47. Stagione teatrale 1998-99: **La grande prosa.** Valeri, Gazzolo, [redacted], Quartullo, Noschese, Onorato, Toccafondi, [redacted], Innocenti, Brachetti, Campese, [redacted], Cantarelli, De Toni. Donne da ridere: Leo[redacted], Scuccimarra, Reggiani. Rinnovo e nuovi abbonamenti. Informazioni feriali 9-13 e 17-22, festivi 15-22.

GIANDUIA TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax 011-530.238. E' in allestimento la nuova stagione teatrale 1998-99. La Compagnia Marionette Lupi riprenderà le rappresentazioni dopo la pausa estiva [redacted] uno spettacolo [redacted]. Informazioni presso il teatro.

CONSERVATORIO «G. [redacted] Orchestra Filarmonica Torino Stagione sinfonica 1998-99. Rinnovo abbonamenti [redacted] al 10/9. Prenotazione telefonica [redacted] abbo[redacted]. Inform. tel. 011-436.06.91 - 436.13.40

[redacted] Via Juvarra 15, [redacted]. 011-532.087. Dal 3 al 10 settembre il M.A.S. Juvarra si trasferisce a Monta D'Alba con Bruno Gambarotta, Le Sorelle Suburbe, Paolo Ciarchi. Inf. 540.675. Cafè Procope, chiusura estiva. Riapertura il [redacted] settembre con il Tango Argentino.

[redacted] Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 011-812.23.12. CHIUSO PER FERIE. Riapertura il 25 settembre.

[redacted] Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 011-650.02.00. **Danza Estate** - [redacted] 17 agosto al 15 settembre, tutti i giorni [redacted] lunedì a venerdì con Maria Euge[redacted] Reyes, Maria Elena Fernandez (Balletto Nazionale di Cuba).

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111, telefono 011-619.23.51. RIPOSO.

[redacted]ATRO VALDOCCO. Via Salerno 12, Torino. RIPOSO.

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER. Piazza Matteotti [redacted], Grugliasco, telefono 011-401.33.28. RIPOSO.

[redacted] DI TORINO. Piazza Massaua [redacted]. Compagnia di danza Teatro di Torino **Danza all'Arena** [redacted] **Borgo**. Finale Ligure 17/29 agosto con Marco Pierin, Jacqueline De Min, Jorge Rodriguez Vede, Loredana Furno, Gigi Caciuleanu, Loris Petrillo, [redacted]jandro A. Cordova, Alessandra Rico. 21/8 ore 21,30 Arena del Borgo (ex Rivetta) **Neo** [redacted] **tango** con compagnia di danza Teatro [redacted] Torino. Inf. 0339-290.74.36

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 011-257.881. CHIUSURA ESTIVA. Sono [redacted] allestimento la stagione teatrale 1998-99 [redacted] gli spettacoli per [redacted] scuole. Da settembre informazioni [redacted] prenotazioni tutti i giorni feriali dalle ore [redacted] alle ore 19.

MONTEROSA. Via Brandizzo [redacted], telefono 011-284.028. CHIUSURA ESTIVA. In allestimento la stagione teatrale. [redacted] mese [redacted] settembre inizio campagna abbonamenti. Per informazioni telefono 0335-684.02.72.

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. RIPOSO.

STALKER TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco, telefono 011-787.117. RIPOSO.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1 (Moncalieri). RIPOSO.

Camurati
TORINO - P.ZZA ADRIANO, 1 - C.SO FERRUCCI, 32

Profumerie solarium estetica

Lo storia in profumeria Camurati
TORINO - VIA AVOGADRO, 19

Linea GRANBIRAGHI

E' una GRAN voglia.

BIRAGHINI:
appetitosi cubetti di GranBiraghi

CUORDIPOLPA:
GranBiraghi tutta polpa senza crosta

MINIBIRAGHINI:
sfiziosi spuntini per tutte le occasioni

GRANBIRAGHI IL GRATTUGIATO FRESCO:
pronto da portare in tavola

SPICCHIO:
il formato tradizionale, anche nella comoda vaschetta

GranBiraghi è un marchio registrato della Biraghi S.p.A.

Il GranBiraghi, risultato della grande tradizione e della grande esperienza Biraghi, è prodotto e confezionato in un unico stabilimento in impianti tecnologicamente all'avanguardia, con latte selezionato e controllato quotidianamente. La firma Biraghi assicura: qualità costante, stagionatura perfetta, praticità totale, comodità di servizio e, naturalmente, bontà e genuinità.

Biraghi
Dal 1934. Piacere, formaggi.

Giallo in Val Pusteria, il cadavere era seminudo. Si sospetta un delitto a sfondo sessuale

Nel pugno i capelli del killer

Dal torrente una donna senza nome

BOLZANO. Statale 49 della Pusteria, località Casteldarne: un paesino di qualche centinaio di anime, fra gli abitati di San Lorenzo e Chienes, poco più grandi. La strada costeggia la Rienza, il torrente che scende per la vallata. Proprio a Casteldarne una radura permette di raggiungere una spiaggetta, meta fissa di canoisti e rafter. Posto da cartoline, in Val Pusteria, e questo paradiso da ieri è il teatro dell'ultimo giallo altoatesino. Su quella spiaggetta proprio due rafter hanno ritrovato il corpo senza vita e senza nome di una donna.

Un cadavere per metà immerso nelle acque del torrente, i pantaloni e le mutandine abbassati fino alle ginocchia, la base del cranio fracassata. Una donna che ha lottato fino all'ultimo: una ciocca di capelli, in ogni probabilità dell'assassino, in una mano, pezzi di brandelli di pelle sotto le unghie e segni della colluttazione sulle braccia. Per ora, una sola certezza, confermata dalle misuratissime parole del sostituto procuratore Giovanni Kessler: «E' un omicidio».

I due rafter erano approdati alla spiaggetta a metà mattinata, per affrontare le correnti ancora abbastanza impetuose della Rienza. Ma non hanno tardato ad accorgersi che dalle acque del fiume emergeva il corpo di una donna: età apparente compresa tra i 18 ed i 22 anni, un metro e 65, corporatura media, capelli rossi lunghi fino alle spalle. Indossava una t-shirt nera, un paio di pantaloni leggeri da montagna neri e scarponi, anche quelli da montagna. Aveva un paio di orecchini e all'orecchio sinistro anche un piercing. Sembra l'abbigliamento di una turista impegnata in un'escursione, ma è anche quello di qualsiasi teenager, quelle che girano con gli anfibi e i pantaloni con i tasconi anche con 40 gradi.

Supina, i pantaloni e le mutandine calate sulle cosce, la base del cranio fracassata probabilmente dall'urto con una delle grosse pietre che giacciono sul greto del torrente. La morte risalirebbe alle 24 ore precedenti il ritrovamento.

Negli ultimi giorni in Val Pusteria era stata denunciata la scomparsa di una donna, e i carabinieri l'hanno già rintracciata. E sabato manca invece all'appello un uomo di Brunico (il capoluogo della vallata) e i militari dell'Arma ne hanno intensificato le ricerche: gli inquirenti tendono ad escludere qualsiasi collegamento e l'omicidio, ma non si sa mai. Gli investigatori, coordinati da Kessler, ci vanno con i piedi di piombo, anche perché, dopo il ritrovamento, di chiacchiere ne sono girate parecchie: prima la notizia di due donne scomparse, poi quella secondo la quale nella Rienza sarebbe stato notato un altro cadavere. I vigili del fuoco volontari hanno battuto il torrente per tutta la giornata, ma del secondo corpo nessuna traccia.

Il mistero è tutto lì, in quel corpo senza vita e senza nome. Un mistero fitto al punto da spingere i carabinieri a lanciare un appello ai residenti e ai turisti: «Chiunque abbia elementi utili per l'identificazione chiami la stazione di Brunico».

Da un primo esame esterno, eseguito da un anatomopatologo, è stato appurato che la donna stringeva tra le mani una ciocca di capelli castani. Il colore differente è il primo elemento a conferma dell'ipotesi dell'omicidio. E poi i brandelli di pelle sotto le unghie, le ecchimosi sulle braccia, i segni inequivocabili di una colluttazione abbastanza violenta. E ancora i pantaloni e le mutandine abbassati, firma chiara di un delitto a sfondo sessuale. Stuprata e uccisa, o forse addirittura uccisa e poi stuprata. Particolari che emergeranno solo dopo l'autopsia. Quel corpo senza vita e senza nome tiene ancora stretto il suo segreto.

Maurizio Di Giangiacomo

L'unica traccia è la ciocca di capelli castani rimasta tra le dita della vittima

Il recupero del cadavere di una giovane trovata ieri in un bosco della Val Pusteria

In 4 sul campanile

In rivolta gli sfollati di Sarno

NAPOLI. Torna la protesta a Episcopio, il quartiere di Sarno semidistrutto dalla frana del 5 maggio. Quattro manifestanti si sono arrampicati ieri sul campanile del Duomo, unico monumento risparmiato tre mesi fa dal fiume di fango, per chiedere l'immediato avvio dei lavori per la ricostruzione. Hanno esposto striscioni con slogan diretti contro i politici: «Siete più assassini del fango», recita quello più duro. Nel mirino, in particolare, il presidente della Regione Campania e commissario di governo per le zone alluvionate, Antonio Rastrelli. Che replica: «Comprendo la loro esasperazione. Hanno visto che i lavori sono iniziati nelle altre zone e pensano di essere trascurati: invece non è così, hanno notizie tecniche e purtroppo i giornali non riescono ad approfondire e spiegare la situazione». Rastrelli ha annunciato una nuova visita domani ad Episcopio per spiegare al sindaco e alle autorità locali i programmi e i tempi tecnici che occorrono per la loro realizzazione.

Uno dei manifestanti - tra i quali un bidello e suo figlio che nella frana hanno perduto familiari - ha dichiarato che protestano «perché i lavori per la messa in sicurezza della montagna, nonostante le promesse dei politici, non sono mai cominciati». «Non abbiamo visto ancora una ruspa - ha aggiunto - né una pala meccanica». In quattro sono saliti sul campanile e minacciano di restarci fino a quando non vedranno le ruspe in azione. In piazza i concittadini si sono radunati sempre più numerosi, mentre attraverso un megafono piazzato su un'auto che ha fatto il giro del quartiere, la gente è stata invitata a partecipare a una «veglia di protesta». In serata anche il sindaco Gerardo Basile si è recato a parlare con i manifestanti, mentre circolavano voci su nuove clamorose iniziative di protesta come l'occupazione dell'acquedotto. (e. l. p.)

Un cadavere in autostrada

Donna con un coltello nel cuore La polizia pensa al suicidio

VENEZIA. E' un mistero la morte di una donna trovata ieri sulla corsia di emergenza dell'«A4», all'altezza di Cavalcavia nei pressi di Dolo (Venezia), un coltello affondato nel torace all'altezza del cuore.

Gli investigatori non escludono che la donna possa essersi ferita sola per poi cadere volontariamente dal cavalcavia; e a suffragare l'ipotesi vi sarebbero altri elementi, pare una lettera, che indicherebbero la volontà suicida.

La vicenda, però, secondo la polizia, avrebbe molte delle «caratteristiche del dramma familiare», e si sta indagando anche sull'ipotesi che si tratti invece di un omicidio. Nuove indicazioni potrebbero giungere dai risultati dell'autopsia, prevista per stamane, e della perizia della polizia scientifica.

La donna, una casalinga 50enne residente a Mira (Venezia), è stata trovata sulla corsia di emergenza della «A4», in direzione Est, all'altezza del cavalcavia di Borbiago di Mira. Secondo alcuni testimoni il coltello è del tipo usato in cucina e la lama era conficcata quasi interamente. Aveva anche visto escoriazioni in fronte. [Ansa]

Picchiano la madre disabile

Chiavari, i due fratelli forse volevano uccidere per l'eredità

CHIAVARI. Due fratelli, Adolfo e Mario Rossi, di 31 e 38 anni, sono stati sottoposti a fermo di polizia giudiziaria dai carabinieri della compagnia di Chiavari con l'accusa di avere tentato di uccidere la madre, Clorinda Casale, 73 anni, da tempo semiparalizzata per le conseguenze di un ictus. I due anche ferito un cugino della madre, Giuseppe Casale, di anni, che aveva tentato di soccorrerla.

E' accaduto a Torriglia e, secondo i carabinieri, i due mancati assassini hanno agito per motivi economici. Giuseppe Casale sentito delle grida d'aiuto provenire dalla casa della cugina, sua vicina di casa. L'uomo ha bussato e, mentre i suoi due parenti non gli hanno permesso di entrare, è riuscito a vedere, per un istante, Clorinda Casale sanguinante ed ancora adagiata sulla sua sedia a rotelle. Quando ha tentato di entrare in casa per portarle soccorso, è stata aggredito da Adolfo e Mario Rossi, che l'hanno colpito alla testa forse con una mattonella. Nonostante le ferite, Casale è riuscito ad allontanarsi e ad avvertire i carabinieri. (Ansa)

Bolzano, denunce dei genitori. Sarebbe stata somministrata acqua con sale

Punture per i giamburrasca

Punizione delle infermiere in una colonia

BOLZANO. Sono passati i tempi degli ammonimenti, «fate i bravi, sennò andate a letto senza cena», «buoni, altrimenti arriva l'orco cattivo». Adesso ci sono colonie estive per ragazzi che adottano sistemi molto più efficaci e sbrigativi, per sedare i bollenti spiriti dei loro piccoli ospiti.

Le infermiere del soggiorno estivo della Caritas di Bolzano e Caorle hanno fatto addirittura la bella pensata di calmare i più scatenati con un'iniezione «soluzione fisiologica». Qualcosa che ricorda addirittura il bromuro somministrato nelle caserme ai militari di leva; un provvedimento che in ogni caso ha scatenato le ire dei genitori dei ragazzi «sedati», con tanto di denuncia ai carabinieri, trasmissione degli atti alla magistratura e grave imbarazzo del direttore dell'organizzazione locale, Franz Kripp.

I fatti risalgono al 2 agosto. E' l'ultimo giorno di vacanza per il gruppo di giovanissimi ospiti della colonia di Caorle, proprio per il clima di smobilitazione c'è un po' di baccano in più. Passata la mezzanotte, le infermiere che seguono il gruppo raccomandano di fare silenzio. «Mia figlia di che sembravano così arrabbiate - racconta Waltraud Paris, madre di Anna, anni, una delle ragazzine calmate con l'iniezione -. Il baccano è proseguito e le infermiere hanno minacciato allora di ricorrere alle maniere forti». I ragazzi la mettono sul ridere, ben presto saltano fuori le siringhe. «Mia figlia e altri due compagni hanno raccontato tutto - continua la Paris -, ma dal loro resoconto sarebbero almeno otto, forse dieci, i bambini che hanno subito la puntura. Una soluzione fisiologica a base di acqua e sale, così almeno dicono le infermiere, che con me però non hanno voluto parlare. E' una cosa inaccettabile: non si possono fare iniezioni senza una prescrizione medica. Lo so bene, anch'io sono un'infermiera ed esercito questa professione da trent'anni. Tra l'altro, pare che anche un'assistente abbia utilizzato la siringa. Così, sentito il racconto di mia figlia, non ho potuto trattenere la mia indignazione e ho denunciato l'accaduto ai carabinieri».

I ragazzi del centro della Caritas erano stati rimproverati «Fate troppo chiasso»

Al racconto di Waltraud Paris si aggiunge quello di Elisabeth Oberhauser. «Quando mia figlia è - ricorda - mi ha raccontato tutta la storia. Mi spaventata, è naturale. subito pensato di non lasciarla più partire. Ho sentito altri genitori ai quali era la stessa cosa, poi ho portato mia figlia medico». Gunda, 13 anni, anche lei troppo vivace per le due infermiere della colonia di Caorle, anche per lei una bella iniezione. «Il dottore - prosegue Elisabeth Oberhauser - ha confermato il segno della puntura. Allora, assieme alla di Anna, sono andate dai carabinieri».

La Caritas di Bolzano ha l'unico merito di cercato giustificazioni. «Mi ha telefonato il direttore, Franz Kripp - dice Waltraud Paris - si è scusato per l'incidente». Kripp ha già dovuto spiegare tutto l'accaduto anche alla magistratura, anticipando che «quelle due infermiere faranno più servizio da noi». Un po' troppo tardi. [m. d. g.]

Il caso alla Consulta

Parto prematuro Chiede il dell'aspettativa

BERGAMO. Sarà la Corte Costituzionale a decidere se la madre di un bimbo nato prematuro, costretto a restare in incubatrice per più mesi, può rinviare il periodo dell'astensione obbligatoria dal lavoro partendo dal momento in cui il neonato può tornare a casa.

Il caso è stato sollevato dalla madre di un bimbo nato prematuro il 24 luglio 1997, a 24 settimane e tre giorni, rimasto in incubatrice per più di tre mesi. La donna, insegnante di educazione musicale, aveva chiesto in settembre al datore di lavoro e all'Inps di poter riprendere per qualche tempo l'attività lavorative, per utilizzare alla dimissione del neonato il periodo di cure previste dall'assistenza obbligatoria nell'ambito della legge sulla tutela della maternità. La legge del '71 non consente però questo posticipo, per cui la richiesta è stata respinta. (Ansa)

Esplosione a Rovereto

muore mentre maneggia residuato bellico

Un pensionato con la «passione» delle armi e in particolare delle bombe, Renzo Gatti, 56 anni, è morto nella deflagrazione di un residuato bellico che stava maneggiando nella abitazione di Mori (località a pochi chilometri da Rovereto). Nella deflagrazione che gli è costata la vita è rimasta gravemente ferita anche seconda persona, A.C., un giovane di 21 anni di Isera.

Erano le 15 quando Mori è stata risvegliata nella tranquillità del meriggio da una forte esplosione. Si era pensato ad una bombola del gas. Invece Renzo Gatti, che due mesi fa era stato arrestato per lo scoppio di un altro ordigno in un appartamento di Trento, mentre stava tentando di aprire la bomba con un martello è stato investito in pieno dallo scoppio. cantina già in passato erano stati sequestrati residuati bellici. (Agi)

ARTISSIMA '98
FIERA INTERNAZIONALE
D'ARTE MODERNA
E CONTEMPORANEA

TORINO LINGOTTO FIERE
PADIGLIONE 3, VIA NIZZA 280
DAL 24 AL 27 SETTEMBRE

TUTTI I GIORNI
DALLE 11 ALLE 20
VENERDÌ DALLE 11 ALLE 23

PER
REBUS TEL + 39/011/546284
FAX + 39/011/5623094
www. artissima.it
rebus@etabeta.it

È UN'INIZIATIVA REBUS
IN COLLABORAZIONE CON
EXPO 2000

CON PATROCINIO DI:
REGIONE PIEMONTE,
PROVINCIA DI TORINO,
CITTÀ DI TORINO.

LA

COME VISITARE BRUXELLES, LONDRA, ROMA, MADRID, PARIGI IN SOLO GIORNO? Le più interessanti gallerie europee raccolte insieme in un unico e comodo spazio espositivo.

QUANTI CAPOLAVORI DI MAESTRI DEL '900 SI POSSONO AMMIRARE A TORINO? Per quattro giorni a settembre molti di più: Casorati, Morandi, De Chirico, Dalì, Chagall....

CHI SARANNO I MITI DELL'ARTE DEL 2000? Divertitevi a scoprirlo nello spazio "Vernice Fresca": giovani gallerie per tanti giovani artisti.

COME ESSERE SEMPRE ALLA MODA NELLA MODA DELL'ARTE? Shopping fra le linee più trendy le collezioni dei classici.

PUÒ UNA TROVARE L'ANIMA GEMELLA? Nasce la collaborazione tra Artissima e Art Brussels: per la prima volta in Italia le gallerie del Belgio.

SE VOLETE QUESTO MOLTO DI PIÙ SULL'ARTE E CONTEMPORANEA, ARTISSIMA VI ASPETTA AL LINGOTTO, CON 100 GALLERIE E POI ARTISTI, MOSTRE, INCONTRI.

ARTissima 98
FIERA D'ARTE MODERNA
E CONTEMPORANEA

LINGOTTO FIERE
DAL 24 AL 27 SETTEMBRE

TORNANO QUATTRO
GIORNI D'ARTE A TORINO.

Il Trap frena: non sono [illegible] mago

FIRENZE. «Sono soddisfatto di come sta lavorando la squadra, ma dobbiamo re[illegible] con i piedi per terra, non sono un mago». Giovanni Trapattoni, in panchina nel triangolare di Grosseto di dom[illegible] con un registratore per annotare i suggerimenti dati durante la gara, fa un bilancio di queste prime due settimane [illegible] lavoro: «Credo di essere stato seguito dai ragazzi e di ciò sono contento. Bene l'inserimento dei nuovi, giocatori in grado di dare alla Fiorentina maggior peso, carattere ed esperienza». Davanti all'entusiasmo generale [illegible] una pretesa forse eccessiva nei confronti suoi [illegible] della sua squadra, Trap un po' frena: «Io non sono né [illegible] mago né un taumaturgo. Oggi ci sono almeno sei presidenti che credono di avere la squadra migliore. Non mi spaventano le responsabilità ma non so moltiplicare i pani e i pesci. E Nostro Signore che lo sapeva fare finì poi crocifisso».

Crujiff ha detto no all'Olanda

AMSTERDAM. Johan Crujiff (foto) ha rifiutato l'offerta della federcalcio olandese (Knbv) che lo voleva [illegible] sostituto di Hiddink, passato al Real Madrid, sulla panchina della Nazionale. Secondo quanto [illegible] noto dalla Knbv, l'ex campione ha rifiutato l'offerta fattagli la scorsa settimana a Barcellona. La portavoce della Federazione, Monique Kessels, ha affermato che [illegible] già noto che Crujiff non voleva riprendere la carriera [illegible] allenatore ma, ha aggiunto, è stato un tentativo. L'incontro di Barcellona è stato comunque impiegato dai dirigenti della Federazione per «rubare» qualche idea a Crujiff su come far funzionare squadre giovanili e vivai. Non è escluso che per Crujiff non possa venire fuori [illegible] incarico all'interno dell'organizzazione, magari come consulente. Crujiff ha intanto indicato [illegible] ct ideale Wim Jansen, ex allenatore del Feyenoord e del Celtic.

OGGI IN TV

7,05 Calcio Francia '98. Belgio-Messico	Tmc
12,20 Studio sport	Italia1
12,55 Tmc sport	Tmc
14,30 Zak magazine	Tele+
15,40 Atletica. Da Migliarino	Raitre
16,10 Tennis. Torneo di San Marino	Raitre
16,20 Sportsera	Raidue
16,55 Studio sport	Italia1
20,00 Tmc sport	Tmc
20,35 Rai sport notizie	Raiuno
20,50 Calcio. Bologna-Ruch Chorzow	Raitre
23,00 Tmc2 sport e magazine	Tmc2
0,40 Italia1 sport	Italia1

CITIZEN
PROMASTER
Dal polso al cuore

LA STAMPA
SPORT
Martedì 11 Agosto 1998 26

CITIZEN
PROMASTER
Dal polso al cuore

A Newcastle una Juve rimaneggiata battuta (2-1) da una squadra più avanti nella preparazione

Applausi inglesi per il ritrovato Del Piero

Due gol annullati e ottime giocate, a segno Blanchard

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] queste parti non c'è molto da stare allegri [illegible] chi percorra le strade di Newcastle, dove piove un giorno si e l'altro pure, basta che alzi gli occhi a leggere i murales disperati per capirne la crisi. Hanno il football per evadere dalla depressione. Tuttavia neppure quello, nonostante i miliardi spesi per comprare Shearer e vincere il primo campionato della storia, funziona benissimo tra dirigenti presi all'amo in un bordello, un crollo da mandare sul lastrico gli azionisti e il tredicesimo posto nella Premier League, quasi una retrocessione.

Ieri sera, però, i cittadini di Newcastle, in processione allo stadio con la maglietta bianconera, si sono convinti di avere finalmente la squadra dei sogni: hanno visto i propri ragazzi mettere sotto per 2-1 la Juventus e ora si illudono. Il campionato comincia sabato, non si possono sbagliare. Nella loro ingenua felicità hanno persino tributato la standing ovation [illegible] Del Piero, quando è uscito al 20' della ripresa, con alle spalle due reti (probabilmente regolari) annullate per fuorigioco: Pinturicchio s'è talmente commosso per gli applausi che in Italia gli sono rari, che se n'è andato ringraziando calorosamente.

Gli inglesi non hanno considerato che la Juve, al primo appuntamento internazionale, aveva il nome e non la dimensione della grande squadra. Lippi sottolineava che l'assenza dei francesi campioni del mondo e [illegible] Davids gli ha permesso di valutare cosa c'è alle loro spalle: ieri [illegible] centrocampo l'unico che andava verificato, cioè Blanchard, ha lasciato perplessi come a Udine benché il suo gol [illegible] [illegible] minuto dalla fine sia stato molto bello, con [illegible] tiro alla Del Piero. Poco tackle [illegible] partecipazione effimera alla costruzione del gioco. Come minimo [illegible] francese deve [illegible] integrarsi. Da un suo errore (azione centrale tra quattro avversari, appoggio in emergenza con palla servita ad Hamann) è nata l'azione che ha portato [illegible] vantaggio il Newcastle al 26': Hamann, che era il preferito di Trapattoni al Bayern, si è inserito nel vuoto davanti alla difesa juventina e da 30 metri ha infilato l'angolo con [illegible] tiro più preciso che forte. Rampulla, fuori fase, è rimasto [illegible] guardare, come del resto sul raddoppio del vecchio Pearce, [illegible] punizione [illegible] 42'.

Troppi i rimaneggiamenti. Con un centrocampo lontano dalla [illegible] configurazione definitiva, e soprattutto con i balbettii del [illegible] perno centrale, anche la difesa s'è trovata in affanno: davanti perdipiù c'era Alan Shearer, che è difficile [illegible] fermare persino quando il bunker è perfetto, perché lui, il mangiafagioli, salta sempre [illegible] metro sopra agli altri e spizzica palloni che arraffererebbe soltanto un pivot. Tra Shearer e Andersson, lo avedese passato nel Milan come un lampo, l'impegno [illegible] Montero e Iuliano è stato pesante. Mirkovic e Dimas, ai lati, non li hanno coperti al meglio: altro dettaglio su cui dovrà lavorare Lippi. Birindelli, per ora, dà più garanzie dello jugoslavo e lo s'è visto nella ripresa. Quanto all'attacco, bisogna attendere che entri in funzione la coppia Del Piero-Inzaghi. Neppure questa volta s'è potuto vedere quanto abbia conservato di micidiale dell'anno scorso: Inzaghi è rimasto a Torino, logorato dall'avvio della preparazione, e Del Piero s'è trovato ancora al fianco Zalayeta. L'uruguayano gli ha appoggiato due assist pregevoli: al 45' è intervenuto in extremis Charvet a evitare il tocco letale, mentre nella ripresa l'arbitro ha annullato la rete in tuffo di Del Piero per offside. Ma lo spessore di Zalayeta in [illegible] gol è [illegible] ridotto rispetto alla pericolosità [illegible] Inzaghi. Come Fecchia, bravo [illegible] dannarsi in rifinitura, paga la differenza [illegible] Zidane. Una Juve, insomma, che ha rincalzi affidabili ma che sarà [illegible] glio vedere con questo assetto solo nelle emergenze. Probabilmente, c'è bisogno di ritoccare la «rosa» [illegible] attacco e in difesa, [illegible] meno che Tudor non sia così gigantesco da mettere ogni toppa fino al rientro di Ferrara. Nell'insieme i bianconeri hanno retto dignitosamente la prova con avversari avanti nella preparazione. Nel finale, pur condizionato dalle sostituzioni (e con un paio di risse attorno [illegible] Fonseca), hanno sfiorato il gol più volte e l'hanno raggiunto con Blanchard in chiusura. Basta per l'onore. Adesso si aspetta la vera Juve.

Marco Ansaldo

Newcastle-Juventus 2-1

Newcastle (4-4-2): Perez (1' st Given); Watson (37' [illegible] Howey), Charvet, Pearce, Pistone; Lee (1' st Georgiadis), Hamann (15' st Barnes), Dabizas, Speed (15'st Harton); Andersson (15' st Ketsbaia), Shearer. All. K. Dalglish. *Juventus* (4-4-2): Rampulla; Mirkovic (20' [illegible] Pessotto), Iuliano, Montero, Dimas (1' st Birindelli); Tacchinardi, Pecchia (1' st Fonseca), Blanchard, Conte (1' [illegible] Di Livio); Zalayeta, Del Piero (20' [illegible] Perrotta). All. Lippi. *Arbitro:* Wilkie. *Reti:* pt 26' Hamann, 42' Pearce; st 44' Blanchard.

Tacchinardi contrasta il tedesco Hamann, autore del primo gol del Newcastle [illegible] un grande tiro da lontano finito all'incrocio dei pali

Deschamps è sicuro

«Vedrete che Zidane vincerà il Pallone d'Oro»

TORINO. Gli ultimi reduci del Mondiale sono tornati ieri ad allenarsi al «Comunale»: per Zidane, Davids e Deschamps il rientro nella Juve ha coinciso con la trasferta dei compagni a Newcastle per cui hanno trovato solo Ventrone ad attenderli. «Il titolo mondiale non ci ha appagati - ha spiegato Deschamps anche a [illegible] di Zidane -. Sento dire da chi ha vissuto queste situazioni che la stagione successiva [illegible] un grande impegno comporta sempre dei problemi ma io credo che siamo attrezzati per sopportare lo stress e mantenere la voglia di vincere». Per il capitano della Francia «le emozioni vissute un mese fa [illegible] irripetibili, ma rivincere finalmente la finale della Coppa dei Campioni non sarebbe da meno. Ora il nostro obiettivo è quello». Tutti si attendono una stagione ancora più esaltante da Zidane, che a France '98 ha raggiunto i livelli del fuoriclasse. «Io credo che Zizou vincerà [illegible] Pallone d'Oro - dice Deschamps -. Lo merita per il rendimento che ha avuto in tutto l'anno e per i risultati: un titolo mondiale con i due gol al Brasile, u[illegible] scudetto, una finale di Champions League. Perché dovrebbero giudicare migliore qualcun altro? E anch'io spero di piazzarmi bene in classifica». I due francesi non hanno anticipato quando saranno pronti per il primo test sul campo ma è probabile che Lippi conceda loro una breve passerella già a Cesena giovedì, prima [illegible] utilizzarli a tempo pieno il 18 a Villar Perosa, quando rientrerà anche Peruzzi. [r. c.]

VERSO LA CHAMPIONS LEAGUE

L'ex Codino parla da leader ed è pronto a guidare l'Inter domani a Pisa contro lo Skonto Riga

«Voglio la Coppa che non ho mai vinto»

Baggio: e sono qui per questo

MILANO. In attesa di Ronaldo, l'Inter si affida all'ultimo arrivato, Roberto Baggio, per superare il turno preliminare con lo Skonto Riga e ottenere il lasciapassare alla Champions League. Domani a Pisa toccherà all'ex Codino guidare gli assalti e cercare di scardinare la difesa dei lettoni che si annuncia molto agguerrita. «Sono qui per questo - sorride Robi - perché la Champions League è proprio l'unico trofeo che mi manca».

Per arrivare al trofeo continentale Baggio tre anni fa [illegible] scartato proprio l'Inter [illegible] accettato le offerte del Milan. «Ma lì la coppa l'ho solo sfiorata. Giocai cinque delle sei gare disputate dalla [illegible] squadra [illegible] segnai [illegible] gol. Poi basta, perché fummo eliminati già [illegible] dicembre. Spero che questa sia la volta buona. Al Milan e alle altre squadre non penso più, acqua passata. Sono già concentrato sullo Skonto, un brutto avversario che pensa solo a difendersi e a colpire in contropiede e noi la conosciamo ancora poco». Particolare non decisivo perché «questa Inter [illegible] forte e in grado di conquistare la promozione. Ho trovato un grande gruppo, caricato [illegible] determinato, per fare una grande partita e mettere al sicuro il risultato già domani sera a Pisa».

Baggio è [illegible] sempre disposto [illegible] dare il [illegible] «anche se ho solo 70 minuti di partita nelle gambe e devo ancora perfezionare l'intesa con i compagni. L'inserimento non è stato difficile per la disponibilità degli altri e perché a Udine contro la Juve facevamo gi[illegible] molto la palla [illegible] tutti hanno avuto la possibilità di farsi vedere. E' divertente giocare qui e con Ronaldo ci divertiremo sicuramente di più. Adesso, dopo altri allenamenti, penso di [illegible] pronto per disputare tutta la partita. Troppe responsabilità? Ci sono abituato. E tante volte ho pagato sulla mia pelle il prezzo della popolarità subendo critiche ingiuste. Ho sempre subito con serenità reagendo da solo. Ma più avanzo negli anni più trovo estimatori. Segno che non sono finito come sostenevano i miei critici e che per i fantasisti lo spazio c'è, anzi è aumentato dopo la Francia perché il pubblico [illegible] è reso conto che con loro in campo si diverte e lo spettacolo [illegible] assicurato. Essere protagonista? La mia prestazione [illegible] è importante. Conta la squadra. Io cercherò di far girare tanto la palla per far diventare protagonisti e determinanti tutti».

Se Baggio appare già perfettamente calato nel ruolo di leader, anche Bergomi appare concentratissimo sulla partita di domani, che segnerà il [illegible] nuovo record assoluto di presenze in Europa (109), e punta ad andare a caccia di Rivera che detiene il maggior numero di presenze in campionato (501). Lui è fermo a 496 «e [illegible] una stagione davanti - dice - posso farcela. Ma per completare la lista dei miei primati serve la coppa Campioni, l'unico trofeo che mi [illegible]. E' una manifestazione che ho appena sfiorata nove anni fa visto che fummo eliminati al primo turno dal Mulmoe di Roy Hodgson, perdendo 1-0 in Svezia e pareggiando 1-1 a San Siro».

Il capitano rivolge quindi un invito a tutti perché si impegnino domani [illegible] massimo, [illegible] modo da conquistare l'accesso alla Champions League: «Questa è la partita più importante, perché può condizionare tutta la nostra annata. Guai [illegible] uscire già adesso. Stiamo lavorando dal 6 luglio per prepararci e non possiamo vanificare tutto. Sforzo eccessivo? Penso che [illegible] lunga pagheremo un po' questa fatica anticipata, ma [illegible] faremo la fine del Parma perché qui ci sono tanti giocatori [illegible] Simoni avrà modo di far recuperare quelli più affaticati. Baggio? Lo vedo molto motivato e caricato. Penso che il suo apporto sarà decisivo per battere i lettoni».

Oggi prima della partenza nuovo allenamento alla Pinetina. Simoni ha solo [illegible] giocatori a disposizione, più il terzo portiere Frey [illegible] Moriero, che ha appena ripreso ad allenarsi dopo un'infiammazione tendinea, e dunque scelte abbastanza obbligate per [illegible] la formazione.

Nino Sormani

Baggio (sin.), con Za Elias, promette un'annata da protagonista

COPPA INTERTOTO

Contro il Ruch polacco torna Andersson

Bologna in emergenza ma l'Uefa è a un passo

BOLOGNA. Dopo 7 anni di assenza, la Coppa Uefa è lì a un passo. Eliminate National Bucarest e Sampdoria, al Bologna resta soltanto uno sforzo, il più importante, per salutare da vincitore l'Intertoto e approdare al tabellone dei trentaduesimi della Uefa. Stasera (ore 20,45), al Dall'Ara arrivano i polacchi [illegible] Ruch Chorzow, squadra ancora imbattuta che solitamente si esprime meglio in trasferta. Ma i rossoblù di Mazzone, finora, sono sopravvissuti in Europa grazie ai successi interni (2-0 ai romeni e 3-1 ai blucerchiati), gestiti poi a stento fuori casa.

Sfida tosta, dunque, almeno sulla carta. Anche perché Mazzone annuncia un Bologna in emergen[illegible] [illegible] gli squalificati Marocchi, Mangone e Fontolan e su Signori ed Eriberto (per il brasiliano è arrivato finalmente il nulla osta Uefa) potrà contare fino ad un certo punto, visto che entrambi hanno giocato soltanto partitelle contro dilettanti. Poi ci sono Andersson, reduce [illegible] una distorsione alla caviglia, e Tarantino con problemi muscolari. Niente formazione dunque, ma l'impressione è stata che lo svedese giocherà e che sia Eriberto sia l'ex laziale andranno in panchina e probabilmente entreranno nella ripresa.

La partita conta molto, ci si aspetta anche un buon pubblico, nonostante le ferie. «Certo la Samp era più forte del Ruch - dice Mazzone -, ma questa è una finale e una finale fa sempre storia a sé. Se [illegible] la faremo ad andare in Uefa fa[illegible] festa: questo era il primo obbiettivo della stagione». Il Ruch [illegible] arrivato nel pomeriggio con un aereo militare (più economico). Fa parte dell'élite storica del calcio polacco (15 scudetti, due coppe nazionali) e in semifinale ha rifilato 4 gol (3 in trasferta) agli ungheresi del Debrecen, capaci di eliminare i tedeschi dell'Hansa Rostock. «Il Bologna è favorito [illegible] noi non abbiamo ancora perso - ha detto l'allenatore Lenczyk -. Spero in un pareggio, magari con gol: per lo spettacolo e per rendere possibile la nostra qualificazione». La stella della squadra è Marius Srutwa, 27 anni, attaccante dai piedi buoni che può fare anche la mezza punta. Il ritorno si giocherà il 25 agosto in Polonia. [c. p.]

Bologna (4-4-2): 1 Antonioli, 13 Boselli, 4 Paganin, 23 Rinaldi, 11 Magoni; 8 Ingesson, 16 Cappioli, [illegible] Paramatti, 7 Nervo; 19 Andersson, [illegible] Kolyvanov. **Ruch** (3-5-2): 1 Lech; 3 Gasidra, 4 Baszczynski, 5 Mizia; 6 Nawrocki, 7 Jamrosz, [illegible] Wlecialowski, 10 Kwiecinski, 11 Srutwa; 12 Bizacki, 16 Bartos. **Arbitro:** Strampe (Ger).

LE [illegible]

Oltre al Bologna «europeo», oggi scendono in campo altre cinque squadre [illegible] serie A. L'unico scontro diretto in programma è Bari-Piacenza (h. 17,30, [illegible] Vittorio Veneto). Le altre amichevoli: Salernitana-Torres (17,45, [illegible] Levico); triangolare a Viareggio (dalle 20) con Empoli, Viareggio [illegible] Acireale; triangolare a Giulianova (20) con Perugia, Savoia e Giulianova.

L'ATTESA

Sei mesi per tornare in forma

Il giocatore della Lazio racconta il suo «inferno» dopo l'infortunio durante il Mondiale

Nesta: sarò quello di prima

Ma senza di lui Eriksson è nei guai

Alessandro Nesta a terra nella partita dei Mondiali con l'Austria e (a sinistra) con l'arto ingessato

Cinque ore al giorno di dura fisioterapia in palestra e rieducazione in piscina

A metà settembre la ripresa ma per andare in campo forse dovrà attendere gennaio

ROMA

SE a ventidue anni ti casca il mondo addosso e non fai una piega, allora la stoffa è davvero buona. Alessandro Nesta, ex bambino d'oro della Lazio, certo uno dei migliori, se non il primo in assoluto, dei centrali italiani, titolare in Nazionale, valore di mercato almeno 50 miliardi, fa smorfie di fatica in piscina, aggrappato a due galleggianti colorati. Il ginocchio destro ha fatto crack in Francia, stop di sei mesi. Poi si riprenderà con una certezza. Nesta tornerà quello di prima. Perché vuole farcela. Ha già deciso che smetterà, molto ricco, a 34 anni. Per poi fare, se sarà ancora di quella opinione, il direttore sportivo. Considerato ai livelli del Vierchowod, pilastro difensivo della Roma scudetto, il gioiello di Eriksson, vive un'estate di fatica.

Sei giorni al lavoro nel circolo dell'Antico tiro a volo: 3 ore e mezza di ginnastica la mattina, 90 minuti di piscina il pomeriggio. Il suo aguzzino è un fisioterapista di Villa Stuart, Andrea Cerriti, che sorridendo gli propone «l'ultimo» esercizio di una serie che non finisce mai. Nesta conta: «Oggi sono passati 47 giorni dall'infortunio, 45 dall'operazione. Incidente senza colpevoli, stupido parlare di mia mossa sventata. Mi hanno tradito i tacchetti, affondati nell'erba. Una spintarella e il mio corpo ha fatto una giravolta, mentre il piede destro era arpionato al terreno. Capita, purtroppo nello sport ad alto livello farsi male è normale. Nei giorni passati a Villa Stuart ne ho visti tanti in infermeria di colleghi di varie discipline. Ora penso solo a guarire».

Eriksson invece è nei guai, con Nesta voleva provare la difesa a tre; senza, ha abbandonato l'idea. E anche con quattro difensori, a Lisbona la Lazio ha beccato quattro gol. Se i due con il biancazzurri in nove forse contano, gli altri presi ai ranghi completi sono allarmanti. «Non posso certo dire che con me sarebbe andata diversamente - afferma Nesta - . La difesa a tre è un modulo che si prova e magari si lascia subito. Sono stato diverse volte a Formello per rivedere i vecchi compagni e conoscere i nuovi. Che mi sembrano tutti bravi. Ma valutare la squadra non è possibile. E' bene che la rosa sia numerosa, nella scorsa stagione eravamo in pochi, con la difesa decimata dagli infortuni. Grandoni, che è un centrale, ha dovuto giocare a destra. E poi troppe partite, con l'aggravante della partenza mediocre che ci ha costretto a inseguire. Nel finale abbiamo ceduto e quando la squadra va male, si salva nessuno».

Il professor Pierpaolo Mariani detta i tempi del recupero: «Spero di poter consegnare Nesta al preparatore biancazzurro a metà settembre. L'esperienza dice che dopo l'operazione al ginocchio servono circa sei mesi. Ma molto dipende dal soggetto, da recupera fisicamente e psicologicamente. è un paziente ideale, anche nella testa. Ha affrontato il caso con lo spirito giusto, senza mai abbattersi. In ottobre potrà riprendere contatto con la palla e tornare in campionato ai primi di dicembre». Ma è anche vero che poi c'è la sosta natalizia e allora diventa più probabile un debutto a metà gennaio.

Cosa la Nesta? «Non mi faccio mancare niente. Esco anche un po' la sera, senza mai dimenticare i doveri del calciatore. Io sono un fortunato. Tra l'altro uno dei pochi che dalla Primavera ha sfondato nella grande squadra senza andare a far gavetta in B o C. Di questo devo ringraziare Zeman, allenatore che punta sui giovani. Guardate Pirlo e Ventola, per loro sarà dura trovare spazio, acquistati da un'Inter che è zeppa di grandi campioni. E Di Vaio che torna in serie A dopo due stagioni senza fanfare».

Contratto, tasto dolente. Scade nel 2001. Oggi Nesta guadagna circa 800 milioni l'anno, moltissimo per un ragazzo, assai poco rispetto a quanto guadagnano gli assi della Lazio e tutti quelli, nelle altre società, che valgono quanto lui. Mentre la società biancazzurra diceva che Nesta sarà bandiera della Lazio, il procuratore del giocatore interveniva sostenendo che se i piani sono a così lunga scadenza, allora bisogna rivedere qualcosa. Poi silenzio e infine l'infortunio. «Non è mio problema - dice Nesta -, Io penso prima a guarire e poi a giocare». Vero. Questo campionato servirà per tornare ai soliti livelli, poi la Lazio si troverà nei guai non avrà saputo giocare d'anticipo. Non basta averlo nominato capitano. Nesta nel 2001 avrà 25 anni e potrebbe andare via a parametro zero. Guadagnando ingaggi «folli». Se creasse piccola spa personale, comprarne le azioni sarebbe certamente l'affare del decennio.

Piero

TORINO

Nell'amichevole di stasera Mondonico ripropone la coppia titolare

Torna Ferrante con Artistico

«Andarmene? Io voglio restare granata»

FENIS
DAL NOSTRO INVIATO

Ferrante & Artistico, premiata ditta per azioni da gol, si ripresenta (ore 20,30) allo stadio sostano Puchoz contro la selezione Valle d'Aosta. L'ultima volta, a St.-Vincent con il Châtillon, non avevano brillato e Mondonico dice che è importante per il Toro che le due punte trovino l'affiatamento. E si più presto. Per il resto, solita formazione con Crippa principale candidato a sostituire Tricarico, vittima ieri di una distorsione in allenamento. La partita della prima squadra sarà preceduta, al mattino (ore 10,30), a Fenis dall'esibizione contro il Valle d'Aosta juniores del Toro B che avrà Parente e Pellissier tandem offensivo, cui subentreranno nella ripresa gli uruguayani Lopez e Dos Santos. Pellissier, figlio del macellaio di Fenis, gioca in casa. Orgoglioso della promozione nel gruppo della prima squadra, spera comunque di trovare sistemazione in prestito in C, per giocare titolare.

La novità più interessante, dunque, è il ritorno di Ferrante. Il bomber, guarito dalla leggera contrattura muscolare rimediata con il Châtillon, è anche più sollevato moralmente dopo che il suo procuratore, Paolo Conti, ha riaperto il dialogo con la società per il contratto. In settimana, forse prima di Ferragosto, ci sarà un nuovo incontro. Com'è noto, Ferrante aveva chiesto un adeguamento (guadagna milioni l'anno, di Artistico) e/o un allungamento oltre la scadenza del Duemila ed è possibile che le parti trovino un accordo, a metà strada.

Il bomber è ottimista: «Penso che mia situazione sia risolvibile. Ci contano anche i compagni. Loro hanno bisogno di me ed io ho bisogno di loro. L'obiettivo è rimanere. La gente granata mi vuole bene e andare via sarebbe una sconfitta per il sottoscritto, proprio ora che il Toro ha costruito una grossa squadra con la quale si può conquistare la A».

La B è sempre un'incognita, secondo Ferrante: «Abbiamo pagato gli errori sulla nostra pelle negli ultimi due campionati. Aver perso due volte a Castel di Sangro la dice lunga sulle insidie di una categoria dove le cosiddette "piccole" sono spesso quelle che ti fanno soffrire di più. Bisogna partire bene, altrimenti poi devi rincorrere e arrivi alla fine stremato, svuotato di preziose energie psicofisiche, com'è capitato a noi due mesi fa».

Ferrante superato l'acciacco dei giorni scorsi stasera sarà in campo

Ferrante crede nel nuovo Toro di Mondonico. Anzi è convinto che quasi perfetto: «Siamo competitivi in ogni reparto. C'è quantità e qualità. Tecnica e agonismo grazie ad elementi che si fanno sentire anche fisicamente. C'è buon organico, una sana, leale rivalità. Nessuno ti regala il posto. Devi sudartelo».

Con Artistico l'intesa è già nata fuori dal campo e, anche hanno giocato insieme soltanto un'amichevole e uno spezzone, Ferrante ritiene che gli allenamenti servano comunque per capire a fondo il nuovo compagno: «Certo, ognuno di noi deve cedere all'altro qualcosa di personale. Entrambi siamo disponibili. Non gioco più come nella scorsa stagione, quando prima punta, anche se a volte mascherata. Sicuramente Ciccio ha caratteristiche più adatte di me per questo ruolo. Ma possiamo integrarci e, grazie ai suoi assist di testa, aumenteranno le mie occasioni da gol».

Con Sandreani, Ferrante era solo in avanti, con Souness veniva affiancato da altri due attaccanti, Reja da uno o da un tornante. Ora Mondonico gli propone di essere spalla di Artistico con licenza di segnare: «Se sai fare una sola cosa significa che sei limitato. Io ho raggiunto la giusta maturità».

Per l'ultima esibizione valdostana Ferrante promette scintille, essendo convalescente dal piccolo guaio muscolare, ma non lesinerà l'impegno: «Il campionato sarà lunghissimo e durante il ritiro bisogna stringere i denti. E' giusto così, rispetto ad altre categorie siamo strapagati». A prescindere dal contratto in discussione. Ovviamente.

Bruno

Genoa-Pernat: divorzio

Samp, [illegible] insegue [illegible] Esposito in [illegible]?

MILANO. La Samp, persa la possibilità di entrare in Coppa Uefa, alleggerisce la rosa. Il giovane attaccante Manca è stato restituito all'Andria, Paco Soarez andrà in prestito alla Cremonese. Ma cerca un difensore centrale: fallito il tentativo con la Roma per Aldair, Mantovani punta sul brasiliano del Milan Cruz, che già rifiutato il Bologna.

L'Empoli ha tesserato il goleador camerunense Zanem Ye, 18 anni. E domani cercherà di cedere alla Fiorentina il bomber Esposito per 10 miliardi. Angelo Carbone, 31 anni, centrocampista svincolato dall'Atalanta è in Inghilterra per trattare il trasferimento al Nottingham Forest.

E' intanto ufficiale il divorzio fra Carlo Pernat e il Genoa. Il rapporto tra il responsabile del marketing e la società rossoblù si concluderà il 30 agosto. Da tempo il feeling tra l'ex team manager dell'Aprilia e il presidente del Genoa, Massimo Mauro, era finito.

Vuole giocare in Brasile

[illegible] ricorre alla Fifa per [illegible] a Firenze

RIO Edmundo ha annunciato che si appresta ad inviare un documento alla Fifa in cui spiegherà i motivi che lo inducono «ad abbandonare la Fiorentina». E spiega: «Mostrerò la realtà dei fatti: che né io mi sono adattato al club né i miei familiari alla città; e che i dirigenti gigliati hanno mantenuto le promesse fatte».

Edmundo, che vuole ritornare al Vasco de Gama, aggiunge: «La Fiorentina mi ha inviato un telegramma ingiungendomi di presentarmi al raduno nei prossimi giorni. Non credo che la Fifa finirà per trovare una soluzione alla vicenda, soddisfacente per entrambe le parti».

Domenica Edmundo ha partecipato a una partita per commemorare il centenario del Vasco de Gama. E un dirigente del club, Eurico Miranda, ha colto l'occasione per fare una singolare affermazione: «I contratti esistono per essere mantenuti o no. Dipende dalle parti in causa. Se una non è soddisfatta, c'è la rescissione ed è fatta».

Bilancio mondiale: per l'Italia non soltanto la delusione Myers

Fucka, l'arma tattica in più

E Basile è stato la grande rivelazione

DAL NOSTRO INVIATO

La spedizione azzurra lascia l'Acropoli con il dubbio di aver portato a termine la missione. Tornata dopo anni a disputare un Mondiale (a Buenos Aires '90 fu nona, poi non si qualificò per Toronto '94) e a 14 anni dall'ultima Olimpiade (quinta a Los Angeles '84 senza i Paesi del blocco sovietico, poi assente a Seul '88, Barcellona '92 e Atlanta '96), nostra Nazionale ha centrato in Grecia un 6° posto che, se la riporta nell'élite internazionale, ha il sapore amaro della grande occasione sciupata di salire per la prima volta nella sua storia su un podio iridato.

Ha vinto ancora una volta la Jugoslavia. E il Vecchio Continente ha confermato la sua crescita, piazzando la sorprendente Russia al secondo posto e complessivamente sei formazioni nelle prime sette, con la sola eccezione degli Stati Uniti, terzi. Ma proprio la vulnerabilità degli americani, presentatisi ad Atene senza un Dream Team e l'assenza di molte altre stelle del basket avevano alimentato una certa ambizione nel clan italiano. E che non fosse soltanto presunzione lo hanno poi testimoniato la vittoria proprio contro la Jugoslavia e l'ottima prestazione nei quarti contro gli Usa.

Qualcosa però nell'orchestra azzurra non ha funzionato come ci si attendeva, facendo steccare sul più bello un gruppo che - seppur cambiato per metà rispetto all'argento europeo dell'anno scorso - pareva aver trovato comunque la giusta sintonia fra il primo violino Carlton Myers e gli altri musicisti di fila guidati dal nuovo maestro Boscia Tanjevic. Proviamo a dare le pagelle ai singoli.

Bonora. Il play titolare rendere al meglio fiducia del coach, che sempre venuto, anche per certe sue lacune difensive. Un po' cotto dal campionato, ha pagato. Il futuro azzurro andrà rivalutato. Voto: 6,5.

Basile. La rivelazione della squadra, molto autoritario benché debuttante, positivo anche in regia, ma calato alla distanza. E' una per il domani: 7,5.

Pol. Reduce da un infortunio, è stato atteso dal ct come elemento indispensabile, ma non era a posto. Meglio lasciarlo a casa a curarsi: non giudicabile.

Fucka. Il migliore per continuità e concretezza offensiva, anche se veniva da problemi fisici. Avrebbe dovuto ricevere più palloni, resta l'arma tattica in più: 8.

Forzecco. Il folletto di Varese, viene imbrigliato, rende la metà

Carlton Myers è giocatore di valore ma deve piegarsi di più alle esigenze della squadra

cercato di ubbidire al ct, ma i due sono incompatibili. Più brillante se fa di testa sua: 6,5.

Galanda. Un 2 metri e 10 che tira da fuori non l'hanno tutti, ma deve snaturarsi, sperando magari di giocare di più nella sua squadra di club. Può migliorare: 6,6.

Myers. E' arrivato in ritardo ad Atene e si è ammalato, deludendo chi puntava su di lui. Se non si adegua alla squadra rischia far saltare l'ambiente. E' una star assoluta, ma non l'ha dimostrato: 6.

Meneghin. Con Fucka e Myers è uno dei tre gioielli azzurri, vero collante della squadra. Se crescerà in continuità e in difesa, può diventare devastante. Voto: 7.

Abbio. Anche lui condizionato da un infortunio, rientro ha voluto fare Myers, forzando in attacco. In difesa fra i migliori ma deve selezionare i tiri: 7.

Frosini. Ha avuto un ruolo secondario, assolto dignitosamente. Quando tornerà Marconato, tuttavia, dovrebbe fare la riserva: ng.

Chiacig. Discontinuo, discreta consistenza canestro ma po' lento nei raddoppi difensivi. Può migliorare in attacco. E' stato comunque il lungo migliore: 7.

Damiao. Ancora inesperto, era al debutto. In difesa è riuscito limitare un come Rebraca, in attacco ha ancora un bagaglio limitato pur sapendo tirare anche da tre: 6,5.

Tanjevic. Il tecnico serbo ha dovuto amalgamare vecchi e nuovi e gestire lo spinoso Myers, tradendo po' di tensione. trasmettere grande trasporto e determinazione, anche se a volte esagera nello strigliare i suoi giocatori. Dovrà chiarire il ruolo (senza privilegi) dello stesso Myers in azzurro e risolvere il problema del playmaker: 6,5.

Giorgio Viberti

CICLISMO

Oggi il via, 12 tappe

Fabiana Luperini cerca il quarto successo al Tour

MONTLUCON. Fabiana Luperini è pronta a scoprire le proprie carte, a caccia di un altro poker. Parte infatti oggi da Montlucon il Tour de France femminile che la campionessa toscana si è già aggiudicata volte consecutive. La specialità cogliere anche il quarto successo, come già per il Giro d'Italia, è più che concreta visto che la toscana potrà contare su percorso a lei congeniale, ben cinque arrivi in quota e l'ascesa del terribile Mont Ventoux.

La Luperini può inoltre contare su una formazione esperta e affiatata, nella quale spiccano Roberta Bonanomi, Gabriella Pregnolato e Valeria Cappellotto. Di buon auspicio, è già stato il prologo che ha visto l'affermazione della campionessa del mondo Alessandra Cappellotto. Oggi la corsa propone la tappa Montlucon-Super Besse (km 147) con il primo arrivo in quota, a 1325 metri. In totale saranno 12 le tappe, con cronometro di 30 km e una semicrono conclusiva di 9 km.

Per il Gp d'Ungheria

Silvia [illegible] fra Goodyear e Bridgestone

E' cominciato il conto alla rovescia per il Gran Premio d'Ungheria di F.1 in programma domenica. Mentre la Ferrari ha completato ieri con Badoer i collaudi delle sue vetture, sono arrivati all'Hungaroring i primi van del circus dei motori. Spedizioni massicce dei gommisti: la Bridgestone ha portato 1830 pneumatici per le sue sei squadre, ma ovviamente un'attenzione particolare viene prestata alla McLaren leader mondiale. Lo scorso su questa pista coperture giapponesi diedero preoccupanti segnali per i concorrenti. i test della settimana hanno offerto risultati a sorpresa. a Silverstone il più veloce è risultato Fisichella con la Benetton-Bridgestone, a Jerez il miglior tempo è stato ottenuto da Frentzen con la Williams-Goodyear davanti proprio McLaren. Grande attesa dunque già per le prove in programma venerdì, con la Ferrari che deve assolutamente brillare.

SPORT [illegible]

[illegible] di Zagallo vale 1,7

PAOLO. Per avere fatto dipingere la caricatura di Zagallo seduto sulla tazza wc sulla porta di una toilette del suo locale Rio, Romario rischia di pagare milione di dollari (oltre 1,7 miliardi lire) all'ex ct del Brasile. E' questa infatti la richiesta di risarcimento per danni morali che l'avvocato di Zagallo, Pinheiro Carneiro, chiederà a un tribunale di Rio, «per essere stato ridicolizzato in un'iniziativa commerciale, l'intenzione di ricavare pubblicità dallo scandalo inevitabile».

Ciclismo, Tour-doping scarcerati dirigenti Tvm

REIMS. Il direttore sportivo e il massaggiatore della squadra Tvm, Cees Priem e Jan Moors, in carcere per lo scandalo doping del Tour sono stati liberati ieri. Intanto però è stata confermata la presenza di sostanze dopanti tra i prodotti requestrati dalla magistratura francese il 23 luglio scorso un camion del team olandese e all'hotel de Pamiers dove risiedevano i ciclisti durante la giornata di riposo del Tour. «C'era della caffeina - ha detto il titolare dell'inchiesta - ma anche sostanze totalmente proibite a prescindere dalla dose assorbita».

[illegible]: Rios in Agassi [illegible] nei top

Piccola rivoluzione nella classifica Atp: Rios scalza per la seconda volta dal trono Sampras; Agassi continua la sua fantastica rimonta che dal n. 122 del ranking nel quale precipitato alla fine del '97, lo portato ora al 9° posto. Primo italiano resta Gaudenzi (32). Tra le donne, domina Hingis Farina (24) è la migliore azzurra.

S. [illegible] Camporese fuori primo turno

SAN MARINO. Fuori i primi due italiani in campo. Camporese ha ceduto un doppio 6-4 all'ecuadoriano Morajon; Angelini ha perso 6-4, 6-2 da Javier Sanchez.

Ippica: Tris doppia combinazione

LIVORNO. Doppia combinazione vincente per il Tris galoppo domenica sera. La combinazione (13-2-10) ha fruttato ai 1522 vincitori 924.800 lire. La combinazione «B» (13-10-2) ha pagato ai 1686 vincitori 835.000 lire.

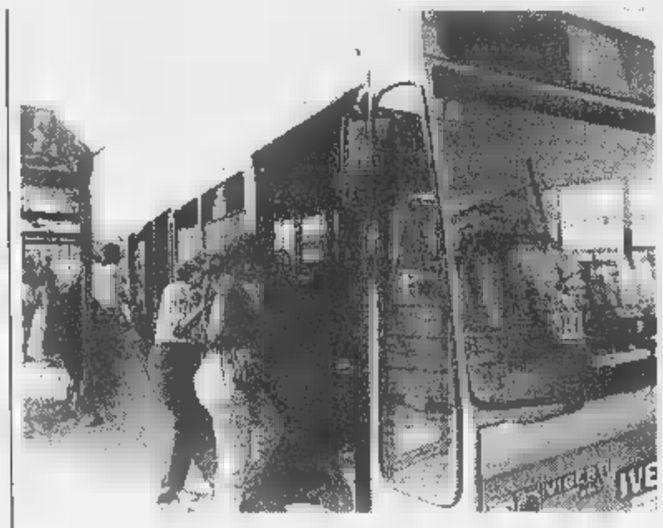
Totip: all' dodici sono andati 222

Colonna vincente e quote del Concorso Totip n. 32 di domenica: 1-2, 1-1, 1-1, 2-X, X-X, 2-2, più: 11, 13. Nessun vincitore 14. All'unico 12 vanno L. 222.702.000; ai «11» L. 3.839.000; agli 816 L. 272.000.

Viaggio sulle linee pubbliche a rischio: parecchi scippi e furti non vengono neppure segnalati

Salire in tram in compagnia della paura

«Di notte Porta Nuova è un incubo»



«Basta prendere il 16 all'altezza del Valentino nelle ore serali per capire che cosa significa spostarsi in città»

Molte linee a rischio, passano per Porta Palazzo il bus 12 e il 16

Linea 12, Porta Palazzo. Il manovratore: «In America i miei colleghi stanno dietro al vetro blindato, non parlano con i passeggeri solo attraverso il microfono. Tu che sei giornalista dovresti saperlo». Sì, vabbè. Ma lasciamo stare l'America. Piuttosto, parliamo di Torino. «La notte questa corsa è una cosa bella. Ma io mi faccio i fatti miei. E' molto meglio».

Chi viaggia in tram a Torino, ad agosto, soprattutto chi non viaggia in aereo verso un mare color smeraldo. L'identikit del popolo dei tram è questo. Italiani: dai cinquantacinque anni in su, soprattutto donne, una vera rarità i giovani sotto i trenta. Extracomunitari: dai venti ai trentacinque anni.

Fare un tragitto tranquillo con i mezzi pubblici, anche di notte, è una cosa normale. «Spesso ho più paura quando cammino sola per la strada, come l'altra sera - spiega una ragazza - quando una macchina continuava a seguirmi e ho dovuta salire sul tram». Fare un tragitto poco tranquillo, altrettanto facile. Basta prendere il 16 all'altezza del Valentino, la notte. All'angolo tra corso Massimo e corso Vittorio salgono tre giovani nordafricani. Allucinati e schizzati, rompono il silenzio del tram semivuoto con le loro urla che promettono la dose a un cliente visto all'ultimo momento, si sbracciano attraverso il finestrino e gli gridano di aspettare. Andranno fino in piazza Vittorio e poi torneranno con la droga. E il tram continua a viaggiare sui suoi soliti binari.

Dal '96 all'aprile di quest'anno, le forze dell'ordine sono intervenute 352 volte sui tram. Nel primo semestre del '98 ci sono stati 72 diverbi e 33 furti denunciati. «Molti però ne accorgono dopo e noi non lo veniamo a sapere», spiegano all'Atm. Secondo l'azienda municipale le più pericolose sono Porta Nuova e Porta Palazzo.

«Di notte c'è da aver paura», racconta Giuseppe, manovratore del 16. «Gli extracomunitari fanno quello che gli pare. Fumano, bevono e poi lasciano le bottiglie, vomitano», dice. Alla fermata delle Porte Palatine, c'è un gruppo di signore. Una pensionata racconta di quando l'hanno scippata appena scesa dal 2: «Un ragazzo italiano, mi ha trascinato per due metri, sono passati sei mesi ma ho ancora male al gomito e al ginocchio». A una signora più giovane chiediamo vanno i mezzi pubblici. «Male», risponde. E la sera? «Chi lo prende il tram la sera? Io l'ho fatto una volta e c'ero solo io e poi tutti loro». Loro chi? «Extracomunitari. Non razzista, mi sono detta: speriamo che vada bene». Intanto dall'autobus scendono tre ragazzi africani. «Ecco, quelli mi fanno paura», dice una anziana. E la giovane risponde: «A me no, perché per sopravvivere ho imparato le arti marziali».

Alla fermata di Porta Palazzo, davanti al mercato, una signora dice che «i tram, fino al 1982 andavano bene». Come mai? «C'era Novelli». Ora? «Bisognerebbe mandarli tutti al rogo». Mi scusi, a chi si riferisce? «Agli extracomunitari». Un pensionato smorza i toni: «A rubare, secondo me, sono soprattutto gli italiani. Con gli stranieri dobbiamo imparare a convivere». Una giovane di Sassi dice che viaggia da sola anche la notte: «Certo, capita l'unica italiana, di essere oggetto di apprezzamenti. Non ho mai avuto problemi, ma non è una bella esperienza. Vorrei che il sindaco la provasse».

Un po' più avanti, alla fermata di corso Regina, si sa, si vende droga. Proprio lì scendono due controllori in borghese, sembrano due finti spacciatori. «Siamo in sessanta, dalle sette alle diciannove - spiegano - poi, di notte ci sono i volontari. Stiamo lavorando da quattro mesi e abbiamo fatto una trentina di multe, quasi tutte a extracomunitari».

Sul 16 che va verso San Salvario, viaggia Najib, marocchino, da dodici anni in Italia, lavora ad Almese. E' con suo padre, venuto a fargli visita. «Anche io - dice - nei momenti difficili non pagavo. E' vero: i marocchini usano il tram quando spacciano al Valentino, gli algerini rubano. E così, le signore guardano male anche me, si mettono la mano sulla borsa appena vedono che è straniero. E io vado in paranoia».

IN BREVE

PANNUNZIO

«Nessuna iniziativa per ricordare d'Azeglio»

Il professor Pier Franco Quaglieni direttore del Centro di studi e ricerche «Mario Pannunzio» ha inviato al sindaco Castellani e al provveditore agli Studi Bertiglia una lettera in cui si segnala l'assoluta mancanza di iniziative (eccezion fatta per un ciclo conferenze promosso dal centro) per ricordare Massimo d'Azeglio nel bicentenario della sua nascita.

MAXICANTIERI

Il traffico d'agosto è in crisi

Nonostante la città sia semivuota ieri pomeriggio i maxicantieri sbocciati come ogni anno in contemporanea con il grande esodo hanno procurato qualche disagio al traffico. La chiusura più problematica è stata quella del sottopasso «Michele Lanza», il tunnel che nasce a Italia '61 e sfocia in corso Massimo d'Azeglio. Fin dal primo mattino, infatti, decine di automobili si sono incolonnate sia dalla parte di corso Dante sia davanti all'ospedale Molinette. Forse qualche cartello dislocato nelle strade che confluiscono nel sottopasso avrebbe evitato il formarsi di code.

[illegible]

Gli sciami di calabroni mobilitano i pompieri

Vigili del fuoco mobilitati per combattere api e calabroni in tutta la provincia di Torino. Nella sola giornata di ieri i pompieri hanno raggiunto una cifra record di interventi, ben settantasei, per rispondere alle chiamate di chi voleva liberarsi della presenza scomoda dei nidi di insetti vicini alla propria casa. La stagione estiva è quella tipica per questa specie di interventi, quando api e calabroni sono più attivi.

CHIERI E LILEI

Gli abitanti chiedono un incontro al sindaco

In pochi giorni hanno raccolto 621 adesioni per chiedere un incontro al sindaco Castellani sul parcheggio-fantasma. Un anno fa, i residenti videro le ruspe abbattere otto magnifici tigli e distruggere la riposante aiuola di corso Galilei all'angolo con D'Azeglio. L'area fu cintata per il cantiere da cui dovranno uscire 229 posti auto. L'impegno era per consegnare il parking sotterraneo nell'ottobre '98, ma - se tutto andrà bene - due mesi si vedrà solo l'inizio. Proteste e petizioni. L'ultima giace sul tavolo del sindaco da fine luglio. Prima i problemi con la sicurezza urbana, infine le ferie hanno fatto rinviare l'appuntamento.

RAPINA

Buonanese è finito in cella alle Vallette

E' tornato in carcere Francesco Buonanese, già condannato per la morte della giovane prostituta Maria Augello, sgozzata nella notte tra il 28 e il 29 gennaio '95, davanti ad un garage di via Rattazzi, dalle parti di Porta Nuova. E' finito in cella alle Vallette per rapina, di 350 mila lire, ad Angela J., una ragazza che frequentava da qualche tempo. L'episodio sarebbe avvenuto il 13 maggio scorso.

LA STORIA

IL COMMERCIO DI STELLARIA

E' successo al pomeriggio in corso Grosseto: le porte erano aperte, non c'erano gli impiegati

Tentata violenza nell'ufficio postale

La donna ha reagito: «L'ho morsicato e lui è scappato»

UN uomo ha cercato di violentarmi, in un ufficio postale abbandonato ed incustodito. Ho lottato per molti minuti, l'ho respinto, riuscita a farlo fuggire. Poi l'ho inseguito, chiamando carabinieri e polizia. L'ho perso un quarto d'ora dopo, fra la folla di un supermercato. Ma so che un giorno pagherà: sulla mia gonna ha lasciato il liquido seminale e il Dna».

Quella di Giovanna Lippolis, 29 anni, disoccupata, è una storia emblematica della Torino deserta di questi giorni. Una storia che la stessa ragazza, dopo aver reso denuncia ai carabinieri, ha ripetuto davanti al cronista, accettando volentieri di comparire, il proprio nome e cognome: «Perché di fronte a fatti del genere dobbiamo avere coraggio: solo così riusciremo un giorno a non farli più accadere».

L'aggressione risale a venerdì scorso, 7 agosto. Sono le 17 quando Giovanna dall'officina di un amico: «Aveva compilato il modulo 740 con una settimana di ritardo, mi offerta andarlo a spedire. Sapevo che l'ufficio postale di corso Grosseto era aperto anche al pomeriggio, sino alle 18: mi sono diretta lì».

In realtà quell'ufficio non è operativo, perché dal primo agosto anticipa la chiusura alle 14, ma è tutt'altro che chiuso. Giovanna, infatti, ha difficoltà ad entrare nel grande atrio degli sportelli: «Una volta dentro, ho subito capito che qualcosa non funzionava, non c'era traccia di impiegati dietro i vetri blindati. Ho fatto qualche passo, ho chiesto ad alta voce se c'era qualcuno. E' a questo punto che ho avvertito una presenza alle mie spalle, ed un attimo dopo due mani hanno cominciato a serrarmi il collo. Per un attimo ho pensato: sono finita nel mezzo una rapina, ecco perché non vedo gli impiegati, devono essere tutti a terra. secondi dopo ho capito che non era così: quell'uo- i pantaloni abbassati ed intenzioni assolutamente inequivocabili».

Mentre il maniaco le si avvicina sempre più, le addosso e compie atti di libidine, Giovanna urla a squarciagola. può sentirla: palazzo è vuoto. «Cercavo di resistere, ed intanto mi accorgevo di essere realmente sola. Lui gridava, mi minacciava, ripeteva che dovevo guardarlo in viso. Quando mi ha messo le mani sotto la gonna ho capito che dovevo fare conto solo su di me: mi sono ribellata e l'ho morso alla mano. Quasi gli staccavo un dito». Sorpreso dalla reazione, dolore, con la mano sanguinante, il maniaco a questo punto fugge: «Lo ricordo bene: capelli biondo scuri, occhi nocciola, sui anni, alto 1,60, maglia verde, pantaloni blu e scarpe beige. L'ho visto allontanarsi dall'ufficio postale ed allora l'ho inseguito. Ho guardato nel gabbiotto dei sorveglianti, fuori sulla sinistra, accanto al cancello; non c'era nessuno. Ho chiesto allora aiuto a due carrozzieri, sull'altro lato della strada, ottenere risposta. Allora ho cominciato ad inseguire quell'uomo, chiamando il 112 ed il 113. Ma il maniaco, che aveva percorso senza fretta un lungo tratto di corso Grosseto, si è mescolato con la folla del supermercato Continente».

Giovanna Lippolis: «Racconto quel che mi è successo perché non accada più»

Giovanna, con molta freddezza, si è allora presentata carabinieri della stazione Campidoglio. Il verbale risulta aperto alle 18,20, appena un'ora dopo l'aggressione: «I militari sono stati molto cortesi, mi hanno ascoltato attenzione, hanno sequestrato la gonna macchiata del suo liquido seminale. Io sono sicura che lo prenderanno, qualcosa bisognerà dire al dirigente di quell'ufficio postale, che ha lasciato le porte aperte, ed anche al custode, che non era al posto quando ne avevo bisogno».

Angelo

La Corte dei conti

Raddoppiati i tributi provinciali

Secondo la Corte dei Conti l'entità dei tributi provinciali (tra cui quelli relativi all'iscrizione al Pra delle automobili e per lo smaltimento dei rifiuti più nocivi da parte delle imprese) si sarebbe raddoppiata tra il '95 e il '96 passando per la provincia di Torino da 25.090 lire pro capite a 50.560. Una situazione analoga a quella di Alessandria, Lodi, Verbano.

Complessivamente è il Piela regione dove la variazione percentuale su anno è cresciuta di più, con l'83 per cento di incremento. E' stata intorno al 40 % in Liguria, Lombardia, Friuli, Marche, Toscana, Molise; del in Lazio; del 30 in Veneto, Abruzzo, Umbria, Campania. Meno in Calabria (18 per cento).

Per quanto riguarda i tributi comunali le regioni più penalizzate Liguria e Lazio. L'incremento del '96 sul '95 è stato del 4,41 nel Nord-Ovest, del 9,58 nel Nord-Est, del 4,07 nel Centro, del 4,96 nel Sud, del 4,45 nelle isole. La media nazionale è del 5,44 %.

BOLLETTINO **METEO**

Martedì 11 Agosto

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno nuvoloso. Vento: deboli variabili. Temperatura: stazionaria. Umidità: buona

MASSIMA	34,7
	20,4
UMIDITA' (ore 14)	49%
PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	27,4 mm
MEDIA (1913-1994)	70,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	32,7	MINIMA	4
PRESSIONE (ore 20)		1018 hPa	

del mese ultimi

MASSIMA	39,8	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	agosto 1986

MASSIMA	28,4	MINIMA	20,8

OGGI

IL SOLE sorge alle 6 e 26 minuti; tramonta alle ore 20 e 43 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 46 minuti; domani alle ore 11 e 27 minuti.

- Luna piena agosto ore 4
- Ultimo quarto 14 agosto
- Luna nuova agosto ore 4
- Primo quarto 30 agosto ore 7

MARTE: si trova nella parte occidentale della costellazione del Leone.

VENERE: a 234 milioni di km o 13 minuti-luce dalla Terra quale si allontana.

SATURNO: di tonalità le della cintura di

GIOVE: osservabile di come l'astro più dopo la Luna.

riconoscibile come la stella luminosa ad Est di Giove.

IL PERIGEO: alle 13 e 46 minuti la Luna passa per il punto della sua orbita più vicino alla Terra, a 366.477 km.

Specchio dei tempi

«Controlli campione sulle associazioni "convenzionate" per l'assistenza agli anziani» - «Ma in quella caserma suona silenzio?» «Luci spente per salvare due alpinisti» - «Urge scambiasiringhe!»

Una lettrice ci scrive:

«Rispondo alla lettrice che protestava per il questionario sulla salute che le è stato proposto dal medico di base. Ha perfettamente ragione quando dice che sarebbe meglio aiutare gli direttamente. Molti hanno capito che l'anziano è un vero affare e nascono molte associazioni per anziani sovvenzionate con soldi di enti: Comune, Provincia, Regione, e cioè nostri. Naturalmente non si deve generalizzare perché sarebbe gravissimo, ma ci vogliono controlli severi, andando a verificare con attenzione se queste associazioni aiutano veramente i più deboli oppure se le prestazioni sono soltanto sulla carta.

Claudia Ramella

Un lettore ci scrive:

«Se si abita in via Asti (zona Gran Madre) a Torino, bisogna abituarsi a sentire tutti i giorni e a tutte le ore il baccano che arriva da una caserma della zona. In particolare alla sera il rientro dalla libera uscita è causa di grave disturbo, specie in questa stagione in cui si deve tenere le finestre aperte. notte fino all'1 del mattino i militari tranquillamente (ma il silenzio una volta non era un obbligo?) dalle finestre si intrattengono a parlare con amici arrivati in macchina che usano la via come un autodromo.

«A nulla servono le telefonate (siamo arrivati ad una media di 6 al giorno), le raccolte firme, i colloqui con i superiori per invitare a ricordare che ci sono persone che al mattino devono andare a lavorare.

«Non sono un "vecchietto" paranoico (ho 45 anni) e ho fatto anch'io il militare e le mie bravate... ma penso che il troppo, come si dice, stroppia!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nell'agosto del 1988 la città di Macugnaga unanime prese la decisione di spegnere tutte le luci, di notte, per localizzare così salvare alpinisti poco più che ventenni, Ancona, bloccati ormai da 4 giorni e da 4 notti sul Monte Rosa. Questi, ormai allo stremo delle forze, segnalavano la loro presenza con pila tascabile, in base al codice internazionale di soccorso dell'Sos.

«I protagonisti in seguito hanno scritto il libretto "Quella luce lassù". Il ricordo del gesto generoso compiuto dagli abitanti di Macugnaga mi ha sempre commosso e lo ritengo un sublime esempio di solidarietà umana».

Franco Balducci

Un lettore ci scrive:

«Sono un ex tossicodipendente che con le proprie forze, e la volontà, ne è venuto fuori dopo 10 anni di patimenti e sbattimenti. I furti, gli scippi, le rapine come ben sapete legati per la maggior parte ai tossici in crisi di astinenza; la cosa non è giustificabile, anche se penso che le circostanze non diano altra alternativa per mantenere quel maledetto vizio. Sapete quanto tempo ci vuole quando tossico si presenta in un Sert per seguire una terapia scalare con il metadone? Lo dico io che spesso ho vissuto l'esperienza: un mese, ed è risaputo che il drogato in quel momento è in crisi di astinenza, non ha il tempo né la forza di aspettare. E' disperato e disposto a tutto pur di non star male. Di conseguenza per quel mese di attesa si arrangia può: scippa, rapina, deruba la propria famiglia, e a volte fa anche di peggio. La maggior parte delle l'attesa lo fa rinunciare al metadone, ma quando riesce ad entrare in terapia molte volte è troppo tardi. Nel gergo si dice che così infognato che la dose che gli passano in ospedale non riesce a coprirlo, quindi o la vende per poi comprare droga, oppure beve ma continua a bucarsi. Tempo fa qualcuno ha scritto che negli ospedali c'è nessuno che controlla questo assurdo mercato. E' vero e sacrosanto, in 10 anni che ho frequentato quasi tutti i luoghi dove si beve il metadone a Torino, mai visto controllo. Per concludere chiedo se non si può far nulla per diminuire questa attesa ai Sert. Se qualcuno è in grado di rispondere ben accetto, buona tranquillità degli anziani che i primi ad essere presi di mira. Inoltre vorrei aggiungere un'ultima cosa: il Comune spende e spande, ma non è stato capace di mettere uno scambiasiringhe, ai Murazzi, anche nascosto (se vedeste cosa succede sulla passeggiata in riva al Po, che arriva sotto il ponte di Vittorio). E' davvero uno strazio, una siringa è usata da persone che neanche si conoscono, talmente tante volte che l'ago non penetra più nelle vene per quanto è spuntato. Non credo sia difficile istallarne uno, e all'occasione si può sempre togliere nel momento che la zona sia ripulita dagli spacciatori, anche se di questo dubito molto».

Segue la firma

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5610
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusioni sangue 4997.0860-7705.5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
[redacted]
Droga che fare 167298298
[redacted] **serie** [redacted]
[redacted]
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale [redacted]
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
[redacted]
Telefono Azzurro (Abuso minori) [redacted]
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

La Salomè di Bellezza a Terracina

IN una stagione piuttosto povera di novità teatrali, vale la pena un'incursione fino a Terracina dove, dal 24 luglio, è in corso **Teatro di confine**, un interessante festival della giovane drammaturgia italiana che si concluderà il 26 agosto. Per questa sera alle 21.30 (domani replica) è in programma una delle proposte più significative della rassegna: la Salomè di Dario Bellezza. È una Salomè metropolitana, quella di Bellezza, tesa a raccontare la consunzione e la dannazione, la ricerca disperata di una [redacted] che non c'è: l'atto impossibile [redacted] amare e di possedere la giovinezza. Nel testo, che Dario Bellezza scrisse nel 1988, ci sono giovani condannati all'impotenza, donne oltre le righe dei canoni morali, mestatori di un'era di meretrici[redacted] che si autodistruggono nella mercificazione degli stessi miti. Tutto narrato con il linguaggio quotidiano, naturale e immediato proprio dell'universo metropolitano dominato da una specie di notturna corte dei miracoli. Con la figura di Salomè che si erge a simbolo dell'amore che resta intrappolato dall'immagine e [redacted] riesce mai a oltrepassare la superficie. La regia della Salomè di Dario Bellezza è di Agostino Marfella. Gli interpreti: Pietro Bontempo, Leandro Amato, Virginia Bianco e Loredana Solfizi. Lo spettacolo - come tutti quelli del festival - è messo in scena nel Tempio di Giove Axum che domina Terracina e che è un palcoscenico dalla suggestione eccezionale. Popolari i prezzi: 10 mila lire e 5 mila per i giovani fino a vent'anni.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) 167 867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.228833
Acea (Pronto intervento acqua) [redacted]
Aci soccorso stradale 116
Enel [redacted]
Italgas 167 803020
Pronto intervento idraulico 5295969
Telecom [redacted]
[redacted]
Atac 46954444
Metrobus 167 431784
Ferrovie dello Stato
F.S Informazioni [redacted]
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni [redacted] beni 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

AFFABULAZIONE piazza Agrippa 7/H (Ostia) [redacted] 5690475
Alle ore 21.30 per la rassegna "Orizzonti" organizzata da Affabulazione e dalle compagnie tea[redacted] "L'Allegra banderuola" e "Psicoleatro" **Stra**[redacted] della compagnia "Psicoteatro". Ingresso libero

AGORÀ via della Penitenza, 33 tel. 6874167.
Sono aperte le iscrizioni ai colloqui per il Corso Biennale 1998-2000 e per il Terzo anno di specializzazione internazionale.
[redacted] per stages e laboratori.

[redacted] **DEL TASSO** passeggiata [redacted] Gianicolo tel. 5750827.
Alle ore 21.15 **La Mandragola** [redacted] Machiavelli, di e con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, Gabriele Villa, Viviana Polic, Massimiliano Giovanetti, Andrea Garinel, Maurizio Ranieri.
Tutte le domeniche e lunedì alle ore 21.15 **Anfitrione** di Plauto, regia Sergio Ammirata; con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, Maurizio Mosetti, Francesco Madonna, Massimiliano Giovannetti, Angelica Bertolotti, Eleonora Bertolotti, Claudio Giova, Maurizio Ranieri, Chiara Cervoni

ANFITRIONE via S. Saba, 24 tel. 5750827.
Riposo.

ARCILIUTO piazza di Montevecchio 5 tel. 6879419.
Riposo.

ARGENTINA-TEATRO DI ROMA largo di Torre Argentina, 52 tel. 68804601-5635269.
Il botteghino e l'ufficio abbonamenti rimarra[redacted] chiusi dal 10 agosto al 31 agosto per lavori di ri[redacted]. La Campagna abbonamenti stagione 1998-1999 riprenderà martedì 1° settembre. Il termine per il rinnovo degli abbonamenti è prorogato al 30 settembre. Per info. [redacted]. 6875445-68400018, [redacted]

ARGILLATEATRI via dell'Argilla, 18 tel. 6381058.
Riposo.

ARGOT STUDIO via Natale [redacted] Grande, 21 tel. 5898111
Riposo.

ARTE SPETTACOLO [redacted] (Tel [redacted] Riposo

ASS. [redacted] via [redacted] Severo, 2 tel. 70491977.
Riposo.

BELLI piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 5894875.
Riposo.

COLOSSEO Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A [redacted] 7004932
Riposo

COLOSSEO [redacted] via Capo d'Africa, 5/A [redacted]
Riposo

DAFNE via Mar Rosso, 331-Ostia Lido [redacted] 5667824.
Riposo.

DE' SERVI via del Mortaro, 22 (largo Chigi) tel 6795130.
Riposo.

DEI COCCI via Galvani, 69 tel. 5783502. È aperta la campagna abbonamenti "Cinque capolavori [redacted] comicità":
"Non è vero ... ma ci credo" - "Chi ha paura del maniaco?" - "Tre pecore viziose" - "Pallottole sul Vomero" - "Monologhi con uso di delitto". Orari di apertura del botteghino ore 16.30-19.30.

DEI CONTRARI via Taro, 33/A tel 8845853.
Riposo

DEI SATIRI [redacted] via [redacted] Grottapinta, 18 tel. 6871639.
Riposo.

DEI SATIRI Sala B via di Grottapinta, 18 tel. 6871639
Riposo

DEI SATIRI Sala Gianni Agus via di Grottapinta, 18 tel 6871639.
Riposo

DEGLI ARTISTI via San Francesco di Sales, 14, tel. 68219014/3241416.
Riposo.

DELLA BUGIA via Rosa Raimondi Garibaldi, 40 tel. 5130026.
Riposo.

DELLA COMETA via del Teatro Marcello, 4 tel. [redacted] Riposo.

DELL'ANGELO via Simone De Saint Bon, 19 tel. 3720928-3720958.
Riposo

DELLE MUSE via Forlì, 43 tel. 44231300.
Riposo.

DELL'OROLOGIO Sala Grande via dei Filippini, 17/A tel 68308735
Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Artaud via dei Filippini, 17/A tel 68308735.
Riposo.

DELL'OROLOGIO Sala Caffè via dei Filippini, 17/A tel 68308735
Riposo.

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo via dei Filippini, 17/A [redacted] 68308735.
Riposo

DI VIA SPERONI via L. Speroni, 13 tel 4112287 [redacted]

DUSE via Crema, 8 tel. 7013522
Riposo.

[redacted] via Nazionale, 183 tel 4882114. La campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1998/99 riprenderà martedì 1 settembre. Il [redacted] degli [redacted] avrà termine il 19 settembre
Info. tel. 4882114/ 48872203/488721

PICCOLO [redacted] via Nazionale, 183 tel. 4885095
Riposo

E.T.I. TEATRO QUIRINO via M. Minghetti, 1 tel. [redacted]
Dal 7 settembre prenotazione e vendita abbonamenti stagione 1998-1999. Informazioni ore 9-14.30 tel. 167013616.

E.T.I. [redacted] **VALLE** via del Teatro Valle, 23/A tel. 68803794
Dal 7 settembre prenotazioni e vendita abbonamenti per la prossima stagione 1998-99. Informazioni tel 167011616

EUCLIDE piazza Euclide, 34/A tel. 8082511.
Riposo.

FLAIANO via S. Stefano del Cacco, 15 tel. 6796496
Riposo estivo fino al 15 agosto

FORO [redacted] **CESARE** via del Tulliano tel. 4882521/4882520
Alle ore 21.30 la comp. Auroville e Giga sal presentano **Decamerone** di G. Boccaccio adatt. L. Lunari e A. Zucchi regia di A. Zucchi con [redacted] rina Biondi, Michele D'Anca, Armando De Ceccon, Daniela Enfrei, Annalisa Favetti, Paola Mattioletti, Eleonora Marzoni, Antonio Sarasso, Marco Prosperini, Augusto Zucchi, musiche di L. Francisci.

GHIONE via delle Fornaci, 37 tel [redacted].
Campagna abbonamenti stagione di prosa 1998/1999 dal 14 settembre, per informazioni tel 6372294 [redacted] "Herodias e Salomè". "La vita che ti diedi". "Le allegri [redacted] di [redacted]. "L'innesto", "Il gallo in fasca", "L'astrologo, l'uomo, la bestia e la virtù", "Il divorzio", "La bisbetica domata". Notte [redacted] "Arlecchino servitore di due padroni", "Casa di bambola"

[redacted] **DELLA FILARMONICA** via Flaminia, [redacted] 4746390
Riposo

[redacted] **DEGLI** [redacted] via [redacted] Sabina (Aventino) tel [redacted]
Alle ore 21.00 **Il sogno di Baruccabbà** di e con Fiorenzo Fiorentini e la sua compagnia, musiche [redacted] Gatti-Zenga. Servizio prenotazioni tel. 39739700

GROPIUS [redacted] S. Telesforo, 7 tel [redacted] Sono aperte le iscrizioni alla scuola di formazione teatrale per attori ed ai colloqui per [redacted] borse di studio 1998/99

I VIAGGI [redacted] via Principessa Clotilde, 9 tel 3243134. Giovedì alle ore 21.30 presso il Foro [redacted] Augusto e al Foro di Nerva (piazza del Grillo) la Bilancia e Fondazione Ippolito Nievo presentano i "Viaggi Sentimentali" in **Una notte romana** Regia di R. Maralante. Pre[redacted] obbligatoria

IL PUFF via Giggi Zanazzo, 4 [redacted] 5810721-5800989.
Chiusura estiva

[redacted] **DELL'HUMOUR** via Taro, 14 tel. [redacted]
Riposo

ISOLA [redacted] tel. 58157661.
Riposo

IVELISE via Capo d'Africa, 8 tel 6868682.
Riposo

LA CHANSON largo Brancaccio, 82/A tel. 4873164.
Riposo

LE SALETTE vicolo [redacted] Campanile, 14 tel 6833867 Riposo.

[redacted] **MASCHERE ASSOCIAZIONE CULT. TALIA** via A. Salicuti, 1/3 [redacted]. 58330817 Riposo

LIBERTANGO via A. Vespucci, 42 tel. 5757894. Riposo

MANZONI via Monte Zebio, 14 tel. 3223634
Riposo

NAZIONALE via [redacted] Viminale, 51 tel. 485498-[redacted]
Campagna abbonamenti per la stagione di prosa '98-99. Botteghino orario continuato dalle 10.00 alle 19.00 da lunedì al sabato

[redacted] piazza G. da Fabriano, 17 tel. [redacted]-3234936.
Il botteghino del teatro è a disposizione per la conferma degli abbonamenti all'Accademia Filarmonica Romana e alla stagione [redacted]. Orario 11-13/14-18 dal lunedì al venerdì. Per info. tel 3234890

[redacted] **SALA A** via Giosuè Borsi, 20 tel. 8070980-8070954.
Campagna abbonamenti stagione 1998-99. Rinnovo abbonamenti dal 1° al 25 settembre - nuovi abbonati dal 27 settembre.

PICCOLO ESQUILINO via Napoleone III, 4/E tel 4466869 [redacted].

POLITECNICO via G.B. Tiepolo, 13/A tel [redacted].
Riposo

ROMAEUROPA FESTIVAL via XX Settembre, 3 [redacted]. 167/795525
Autunno Teatro Olimpico: Peter Sellars (27 settembre - 3 ottobre), J. Mordalvo (10-11 ottobre), P. Glass, R. Wilson (13-18 ottobre), Physical Theatre (6-8 novembre), Trisha Brown (19-22 novembre)
Per informazioni: chiamare al numero verde 167-795525 www.romaeuropafestival.com.

ROSSINI piazza S. Chiara, 14 tel. 68802770
Dal 18 agosto inizieranno le prenotazioni per **Er marchese del grillo** [redacted] Alfiero Alfieri, Renato Merlino, Monica Paliani, inizio stagione 22 ottobre 1998. Per informazioni telefonare al numero 68802770/ 6832281

SALA PETROLINI via Rubattino, 8 tel 5757488
Sono aperte le iscrizioni ai corsi della scuola popolare di teatro diretta da F. Fiorentini. Anno accademico 1998/1999.

SALA TESTACCIO via R. Gessi, 8 tel. 5755482.
Informazioni e prenotazioni per Compagnie in ospitalità per prossima stagione teatrale.

SALONE MARGHERITA via Due Macelli, 75 tel 6798269-6791439 Chiusura estiva

SISTINA via Sistina, 129 tel 4200711
Campagna abbonamenti '98-99 [redacted] di apertura del botteghino ore 10.00-18.00 fino al 24 luglio

SPAZIOZERO via Galvani, 65 tel. 5756211 Riposo

STABILE DEL GIALLO via Cassia, 871/C tel 30311078-30311335.
Chiusura stagione teatrale [redacted] 23 agosto aperta [redacted] Campagna abbonamenti 1998/1999 presso "Invito alla lettura" Castel S. Angelo

STUDIOUNO - TEATRO STABILE DEL COMICO via C. Della Rocca, 6 tel. 24406952
Iscrizioni e selezioni per il 2° Concorso nazionale della comicità "Studiouno comix" (l'Oscar della comicità) (Roma [redacted]. 25, 26 settembre). Iscrizioni e selezioni per stage estivi di recitazione [redacted] Prenotazioni e selezioni compagnie cartellone stagione teatrale [redacted]

[redacted] **D'**[redacted] via Labicana [redacted] tel 7003495
Riposo.

TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA via Romagnoli - Ostia Antica tel 56352818
Alle ore 20.45 Concerto sinfonico dell'Orchestra regionale [redacted] Lazio. Musiche di Beethoven [redacted] rige B. Aprea

TEATRO SETTE via Benevento, 23 tel. 44236382
Riposo

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 48160255/ 4817003 fax 4881755.
Alle ore 21.00 allo Stadio Olimpico **Tosca** libretto di L. Illica e G. Giacosa, musica di Puccini dirige Daniel Oren, regia di Luciano Monlaldo con Maria Guleghina, Fiorenza Cedolins, Vincenzo La Scola, Gabriel Sadé. Biglietti dal mart. alla dom. dalle ore [redacted].45 alle ore 17.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia, 118 tel 3201752. Il botteghino del teatro Olimpico è a disposizione per [redacted] riconferma degli abbonamenti alla stagione 1998-1999. Orario 11.00-13.00 e 14.00-18.00 dal lun. al ven. tel. [redacted].

ACCADEMIA NAZIONALE S. CECILIA via Vittoria, 6 tel. 3611064-3611068. [redacted] 7 al 25 settembre p.v. sarà possibile confermare al botteghino [redacted] via della Conciliazione, 4 gli abbonamenti [redacted] stagione sinfonica [redacted] di musica da [redacted] botteghino: dal lun. al ven. 10.30-13.30 e 15-18

ACCADEMIA "PER UNA NUOVA SOCIETÀ" lungotevere dei Tebaldi, 12 tel. 2594005
Riposo

[redacted] **ROMANA** [redacted] **ARTI** Info tel. 51963475
Riposo

ACQUARIO [redacted] via [redacted] Fanti, 47 tel [redacted]
Riposo.

AMBASCIATA ARGENTINA - CASA ARGENTINA via Vittorio Veneto 7 tel 4873866
Riposo

APPRODO [redacted] **LETTURA** Ostia Lido p.zza [redacted] Ravennati (pontile) tel 56323162
Domani alle ore 22.00 Concerto del gruppo "Easy listening"

A.R.C.E.M. via Horns, 39 tel. 86217162.
Riposo

ARTS [redacted] **DEMY** c/o Conservatorio [redacted] Sant'Eufemia - via Giuliana, 17 tel 44252208-44265226. Corsi internazionali di alto perfezionamento. Concerti in giardino periodo 24 agosto 6 settembre

ASS. CULT. ARTE MUSICA STORIA via del Velabro, [redacted] tel 9363022-0347/6551452
Alle ore 21.00 presso la Basilica S. Giorgio al Velabro concerto del pianista Federico Lovato. [redacted] siche di Schubert e Schumann, Ingresso libero

ASS. INT. AMICI DELLA MUSICA SACRA via Paolo IV, 29 tel 68805816.
Domenica 16 alle ore 21.00 nella Chiesa di S. Ignazio si esibirà il "St. Denis Filipino Choir" proveniente dalla California (USA). Musiche di M. Haugen, P. Casals, A. Copland, N. Daypalan e canti tradizionali filippini

ASS. MUSICALE "SPECCHIO SONORO" via C. Pavese 77A tel [redacted]
Riposo

ASS. MUS. ROMANA Info tel 6868441-[redacted] Riposo

CHIESA [redacted] piazza B. Cairoli tel 68307070
Riposo

CHIESA S.S. AQUILA E PRISCILLA via Blaserna [redacted] 113 Riposo

CHIESA DI SAN LORENZO IN DAMASO p.zza della Cancelleria, tel 68891651 Riposo

CHIESA SAN PAOLO ENTRO LE MURA via Nazionale (angolo via Napoli) tel [redacted]
Riposo

CHIOSTRO DEL BRAMANTE Arco della Pace, 5 (p.zza Navona) tel. 78[redacted]. Alle ore 21.00 concerto di M. Ciammarughi (violino) M.N. Matteucci (pianoforte). Musiche di Mozart, Brahms, Franck. Domani alle ore 21.00 recital dell'arpista Clau[redacted]. Musiche di Saint-Saens, Spohr, Hindemith, Roussel, Salzedo

[redacted] **DI GAVIGNANO**
[redacted] 21.00 presso il Palazzo di Corte per la Rassegna Musicale estiva 2° [redacted] Emanuela Orazi (pianoforte). Musiche [redacted] Bach, Beethoven, Brahms.
Domani alle ore 21.00 concerto del duo: Marco Fiorentini (violino), Laura Pietrocini (pianoforte). Musiche di Mozart, [redacted] Franck. Info 0347-5747141.

CONCERTI A CASTEL S. PIETRO ROMANO
Giovedì alle ore 21.00 presso la Chiesa S. Pietro Apostolico concerto del pianista Giovanni Veroli. Musiche di Scarlatti,, Beethoven, Liszt, Chopin. Info tel 2280375

CONCERTI A FREGENE
Domani alle ore [redacted].00 presso la Chiesa S. Giovanni Bosco (via Grottammare) concerto [redacted] pianista Giovanni Veroli. Musiche di Bach, Chopin. Info tel [redacted]

CONCERTI DEL [redacted] **- AREA AN**[redacted] **DEL TEATRO MARCELLO** [redacted] del Teatro Marcello, 44 Pren. e [redacted] 77209128. Alle [redacted] 21.00 Concerto del Coro "Mozart 200" del Giappone, diretto da Piero Gal[redacted]. Musiche di Mozart
Domani alle [redacted] 21.00 in collaborazione [redacted] l'Epta Italy [redacted] Antonella Di Giulio [redacted] noforte) musiche di Brahms, Liszt, Chopin, [redacted] Messiaen

[redacted] **NOVA ARMONIA** via A. Serranti, 47 tel 35452138 Riposo

FONTANONE ESTATE Fontanone del Gianicolo tel 65881444. Alle 21.15 Concerto "Il cantico dei cantici" con Mirella Bordoni: musiche originali per flauto e arpa di Osvaldo Guidotti

GHIONE via delle Fornaci, 37 tel. 6372294. Apertura stagione il 26 ottobre con "Shura Cherkassky memorial concert". Nelson Goerner [redacted] pianoforte. Per info. e prenotazioni dal 14 settembre

[redacted] **AUSTRIACO** [redacted] **CULTURA A** [redacted] Viale B. Buozzi, 113 tel. 3224702-3224705 Riposo

NEW OPERA FESTIVAL DI ROMA Informazioni [redacted] 5611519/ 520723. Riposo

RASSEGNA "CORALI A ROMA" Informazioni tel. [redacted] Riposo

[redacted] **POPOLARE DI MUSICA** [redacted] **GIO** via Monte Testaccio, 91 tel 5750376-5757940. Dal 1° settembre sono aperte le iscrizioni ai corsi della scuola popolare di musica di Testaccio. Dal lunedì al [redacted] dalle ore 16.00 alle ore 20.00. Per informazioni tel. 575037

TEATRO BRANCACCIO via Merulana, 244 tel. 4874563
Riposo

TORNEO INTERNAZIONALE DI MUSICA info tel 6621973. Riposo

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00; sabato 9.00-12.00

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANET [redacted] via Veio, 28 tel 70450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30; sabato 10.00-13.00

PREBIS via S. Martino 3/B tel. 9066585. Orario (solo feriali) 9.00-13.00/15.00-19.00

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D tel 5214367. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30.

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA DI FRANCIA - VILLA MEDICI via Trinità dei Monti, 1 tel 67611. Orario martedì-domenica 11-13 e 16-20. £ 9.000. "La Ville, le Jardin, la Mémoire. Artisti contemporanei nei luoghi segreti di Villa Medici". Fino al 30 agosto

[redacted] **CENTRALE DELLO STATO** piazzale degli Archivi, 27 tel 5920180. Orario lunedì-venerdì ore 9.30-18, sabato ore 9.30-12.30

ART CENTER ACEA via Ostiense 106 tel. 6991191. Orario martedì-venerdì [redacted] 10-18, sabato-domenica ore 10-19. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture [redacted] Roma antica provenienti dai Musei Capitolini

LA CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 32650412. Orario mercoledì-lunedì ore 10-18. [redacted] 5.000

EX CONVENTO DELLA CHIESA DEI [redacted] **COSMA E DAMIANO** via in Miranda, 13 (Foro Romano) tel. 3724121. Orario lunedì-sabato ore 9-18, domenica ore 9-13. "Carcer Tullianum. Il vero volto di una leggenda: complesso archeologico dell'Roma arcaica e repubblicana, nel medioevo venne indicato con il nome di carcere Ma[redacted]. Ingresso libero. Fino al 30 settembre

EX STABILIMENTO BIRRA [redacted] (Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea) via Cagliari, 29 tel 4742848. Orario martedì-sabato [redacted] 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ [redacted] "Lavori in corso 4 - Mostra collettiva". Fino al 27 settembre

FIESTA - FESTIVAL LATINOAMERICANO via Appia, 1245 (Ippodromo Capannelle) tel. 71296855. Orario: tutti i giorni dalle ore 20.30. £ 10.000. "Los Colores del Sur del Mundo a Fiesta!". Fino al 29 agosto

[redacted] **BORGHESE** piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 8548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e tasca oraria, telefonando al 328101. Orario martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ [redacted].000. Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili. "Bernini scultore. La nascita del Barocco in casa Borghese" mostra delle statue realizzate dall'artista tra cui quelle giovanili. Fino al 20 settembre

GALLERIA DORIA PAMPHILJ [redacted] del Collegio Romano, 2 tel. 6797323. Orario: tutti i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17. £ 12.000. Accesso disabili

[redacted] piazza Navona, 65 [redacted] 6868690. Orario: martedì-domenica ore 16-22 "Les Grands portraits de Nadar - Felix Nadar" mostra fotografica. Ingresso libero. Fino al 31 Agosto

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. 322981. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ 8.000. "Novelli alla Biennale del Sessantotto - Gastone Novelli" a 30 anni dalla morte dell'artista vengono esposte alcune opere del suo ultimo anno di vita. Fino al 27 settembre. Accesso [redacted]

[redacted] via Savoia 15 tel 8440051. Orario martedì-venerdì ore 10-19. Ingresso libero.

LA SERRA - VISITORS [redacted] **DELL'AUDI**[redacted] via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel 8076255 [redacted] lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano".

ISTITUTO AUSTRIACO DI CULTURA viale Bruno Buozzi, 113 tel 3224702. Orario lunedì-venerdì [redacted] 9-18. "Koplcorsage - Manfred Wolf". Ingresso libero. Fino al 30 agosto

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio (Centro storico) tel 67103069. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ [redacted]. L'ultima domenica del [redacted] ingresso gratuito

[redacted] **E GALLERIE DEL VATICANO** viale Vaticano, tel [redacted]. Orario lunedì-sabato [redacted] 8.45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito. Accesso disabili

MUSEO ASTRONOMICO E COPERNICANO viale del Parco Mellini, 84 tel 35347056. Orario mercoledì e sabato ore 9-13. Ingresso libero.

MUSEO BA[redacted] piazza dei Baullari, 1 [redacted]. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 10.000. "Il sacro e l'acqua. Culti indigeni in Basilicata" oggetti di culto e exvoto. Fino al 15 ottobre

MUSEO DELLA COMUNITÀ [redacted] lungotevere Cenci (Tempio) tel. 68400661. Orario lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30

MUSEO DELL'ALTO MEDIOEVO via Lincoln, 3 (Eur) tel 5915656. Orario martedì-sabato ore 9-14 e domenica ore 9-13. £ 4.000. Acc. disabili

[redacted] **DELLE NAVI ROMANE** via Alessandro Guidoni [redacted]. Orario: martedì-venerdì ore 9-14, [redacted] giovedì anche 14.30-17. £ [redacted] isabili

[redacted] via di San Pietro in Carcere (Centro storico) tel 6793598. Orario tutti i giorni ore 10-18

MUSEO DI CRIMINOLOGIA via del Gonfalone, 29 [redacted] 6868949. Orario martedì-mercoledì-venerdì [redacted] ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000

[redacted] **ETRUSCO** piazzale [redacted] Giulia, 9 tel 3201951. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000

[redacted] **DEI PADRI CAPPUCCINI** [redacted] (Chiesa di S. Maria della Concezione) via Vittorio Veneto, 27 [redacted] 4871185. Orario venerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18

MUSEO LABORATORIO DI ARTE CONTEMPORANEA piazzale Aldo Moro, 5 tel 49910365. Orario lunedì-venerdì [redacted] 10-13. "Contaminazioni 2 - Fotografia nel complesso arte". Fino al 8 ottobre

MUSEO [redacted] piazza di Ponte Umberto I tel 68806286. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 3.750. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito

MUSEO NAZIONALE DEGLI STRUMENTI MUSICALI piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel 7014796. Orario martedì-sabato ore 9-13.30, domenica [redacted] 9-12.30. £ [redacted]. Accesso disabili

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi, [redacted] tel 5910709 [redacted] lunedì-sabato ore 9-14 [redacted] 9-13. £ 4.000. "Realtà e mito nei costumi del Piemonte e della Valle d'Aosta". Accesso disabili. Fino al 30 ottobre

MUSEO NAZIONALE DELLE [redacted] **TARI** piazza Scanderberg, 117 tel 6991120. Orario [redacted]-domenica ore 9.30-17.30. Acc. disabili

[redacted] **DI** [redacted] **ORIENTALE** via Merulana, 248 tel. 4874415. Orario: mercoledì e venerdì ore 9-14, martedì e giovedì ore 9-19, domenica [redacted] 9-13. £ 8.000. "Suvannabhumi - La terra dell'oro. Giovanni Andreino, un italiano in Birmania" collezione di [redacted] opere raccolte dal cavalier Giovanni Andreino tra il 1871 ed il [redacted]. Oggetti in oro e argento. Fino al 7 settembre.

MUSEO NAZIONALE DI [redacted] **SANT'ANGELO** lungotevere Castello, 50 tel. 6875036. Orario martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ [redacted].

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO [redacted] **GRAFICO LUIGI PIGORINI** piazza G. Marconi 14 tel.549521. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche" esposizione di armi africane fabbricate alla fine dell'Ottocento. Fino al 31 dicembre

[redacted] **NUMISMATICO DELLA ZECCA** via XX Settembre, 94 tel 47613317. Orario martedì-venerdì ore 9-12.30. Ingresso libero

[redacted] **STORICO** [redacted] **LIBERAZIONE** via Tasso, 145 tel 7003866. Orario martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30

PALAZZO [redacted] (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 tel. 3724121. Orario martedì-domenica ore 9-22. £ 10.000. Riaperto al pubblico, ospita importanti collezioni di scultura archeologica

[redacted] **BARBERINI** (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Quattro Fontane, 13 tel [redacted]. Orario martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel 4745903-4885465. Orario: 10-21 (chiuso martedì). "Stone di moda. Mostra storica dell'Alta Moda 1945-1960". Fino al 7 settembre. "Imma[redacted] of Women - Peter Lindberg". Fino [redacted] 12 agosto. "La città misteriosa in 30" postazioni informatiche per ammirare la riproduzione in realtà virtuale della città raffigurata nell'affresco emerso recentemente sotto le Terme di Traiano. Fino a settembre

[redacted]

Aperte dalle 10.30 alle 8.30

USL RM/A: via dello Statuto 35/a, via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 16, piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Risorgimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49, corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza [redacted] Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/A in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza [redacted] Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. [redacted] Montesarchio 10

USL RM/E: largo Cervinia 18, via Monti [redacted] Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; [redacted] Cola [redacted] Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI - via dei Fienaroli, 27/28 tel 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da [redacted]

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 [redacted]. 6875930. Orario: [redacted] ore 16.00-24.00 dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario. Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, [redacted] e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30- 21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel 3207305-35003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

LIBRERIE LE [redacted] - via [redacted] Giubbonari, 76/77 tel. 68804192, via Nazionale, 71 tel 4826985, via [redacted] Governo Vecchio, 46 tel 68307645. Orario: dal [redacted] al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

[redacted] - via Gustavo Bianchi, 7 tel 5750477-5754632. Orario: [redacted] alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, [redacted] conferenze con maxischermo per proiezioni

[redacted] - piazza Montecitorio, [redacted] tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sera fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di [redacted].

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALBORAN CAFE via Orando 3 [redacted] 37514763. A disposizione dei clienti [redacted] sale accoglienti arredate in stile "irony" e [redacted]-cocktail bar

[redacted] **CAFFÈ DELL'APPIA ANTICA** via Appia Antica, 175 tel. 0347/6980433 [redacted] alle 22.30 concerto di Andrea Pietrangeli.

ALPHEUS via del Commercio, [redacted] Concerti, iniziative culturali, spettacoli di cabaret. A disposizione dei clienti il cocktail [redacted]

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA lungotevere Testaccio, 10 tel. 5754378. Tutti i martedì e i giovedì serate a tema su viaggi e avventure con proiezione di diapositive e musica in sottofondo. A seguire un ricco buffet.

ANTICO CAFFÈ DELLA PACE via [redacted] Pace [redacted] tel. 6861216. Un tradizionale luogo di ritrovo che offre due sale interne e una piazzetta. A disposizione dei clienti il cocktail bar e la tavola calda

CARIBE E LUNERA via delle Tre Fontane tel. 5914401. Un villaggio multietnico con [redacted] di vari paesi. Spettacoli di danza e musica con le ballerine del gruppo Olla Olla e i caraibici Onda Latina. Inoltre concerti live di musica reggae, black e brasiliana

EL ESCARABAJO via della Magliana, [redacted]. 5561239. Ristorante, ma anche bar de tapas e tablao flamenco con spettacoli ogni sera dalle 22.30 in poi. La tarragonese chef Maria prepara ogni sera trenta tipi di tapas.

[redacted] via Appia Nuova, 1245 (Ippodromo delle Capannelle) tel 71299855. Alle 21.30 concerto di Issac Delgado

FONTANONE ESTATE Fontanone del Gianicolo. Rassegna di spettacoli di prosa, danza e musica. Alle 21.15 "Il cantico dei cantici"

GILDA ON THE BEACH lungomare di Ponente, 11 (Fregene). Domani si balla con selezioni musicali varie.

GIULIO [redacted] **L'OLIO** via di Monte Giordano, 28 tel [redacted]. Un locale che offre fin dal primo pomeriggio cocktail, birre e 58 [redacted] diversi di tè.

INVITO ALLA LETTURA giardini di Castel Sant'Angelo, tel. [redacted]. Alle 21 concerto della [redacted] Zulu

LIVE LINK 1999 via di Tor di Quinto tel. 33222029. Villaggio multietnico e multimediale. Quattro gli itinerari proposti ai visitatori: Europa, America, Asia, Africa. Eventi musicali, stand gastronomici e tanti giochi per grandi e piccoli. Alle 21.30 concerto di musica house del gruppo [redacted] Le Chic

[redacted] **BELLE CLUB** piazza [redacted] (Marconi) tel. 55300742. Dalle 20.30 alle 4 discoteca con selezioni musicali varie. Cocktail bar a disposizione dei clienti

MILLE E UNA NOTA Chiostro del Bramante. Alle 21 concerto di Marcella Ciammarughi (violino) e Mauro Nadia Matteucci (pianoforte) che eseguono musiche di Mozart.

MIRO via del Leopardo, [redacted] (Trastevere) tel 0347/3531968. Disco bar in [redacted] sale con selezioni musicali funky, black e commerciali

[redacted] **MAS** via Regolo, 21 (Prati) tel 3215532. Ristorante-bireria in stile iberico ispirato, negli arredamenti, all'arte di famosi artisti. A disposizione dei clienti una serie di piatti tipici come la paella e il jamon serrano da accompagnare con vini spagnoli.

PERICENTRO via L. Pasinu presso il centro sportivo Uzo Fulvio Bernardini (Pietralata) tel 4506480. Alle 21.30 [redacted] del gruppo Tambour De Goere

PROGETTO TRULLO via Monte Cucco, 75 tel. 6534216. Dalle 21 alle 24 disk jockey. Birrerie e punti di ristoro a disposizione dei visitatori

RISKY [redacted] via Ludovico di Savoia, 6 (San Giovanni) tel. 77077105. Un locale dedicato agli sport estremi. Centinaia di foto, quadri, poster e televisioni che trasmettono elettrizzanti filmati. A disposizione dei clienti hamburger, pizze e insalatone

ROMA ESTATE ALL'OMBRA DEL [redacted] parco di Colle Oppio (ing. via Labicana), tel [redacted]. Alle 21.30 concerto di musica dal vivo. Alle 22.30 spettacolo di cabaret "Re per una notte show" con Pacio e Pedro, i Tarlocchi, T. Lallo, R. Ranelli, A. Giuliani, A. Mancini. A seguire piano bar con Enzo Schiavoni. A disposizione dei visitatori sale giochi e punti di ristoro.

SONNO CHECK piazzale Tiburtino, 17 (San Lorenzo) tel. 4450073. Tanta musica rock in un ambiente allegro e stravagante. Birra, pizzette, insalate e sfizi vari [redacted] tavoli all'aperto

STAZIONE BIRRA via Placanica, 172 (frazione di Morena Sud) tel 79845959-79896350. Dalle 20 alle 2 pizza, birra e musica nel locale ricavato da un'ex acciaieria dove viene prodotta la birra sotto gli occhi di tutti in quattro diversi tipi

TEATRO IN MAGELLANO Largo Magellano (Ostia Lido), tel. 4746390. Alle 21 serata blues con la partecipazione di Tomaino, Casagrande, Blue Messengers, Lavori in corso. Paninoteche, gelaterie e cocktail bar a disposizione dei visitatori

TRANSILVANIA via delle Conchiglie, 23 (Fiumicino) tel. 0360-705864. Disco bar "horror" che offre cocktail, panini e tanta musica. A disposizione dei clienti un fornito carrello di dolci.

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria, 18 tel. [redacted]. Un pub "britannico" che offre numerose specialità inglesi: torte rustiche, stufati e patate al forno. Sala non fumatori. "happy hour" dalle 18 alle 21.

VILLAGGIO TANGO via degli olimpionici, 7 (Flaminio) tel. 3231302. Uno spazio dedicato al tango argentino da ascoltare e da ballare in una grande pista. In programma seminari, concerti e spettacoli.

TRAME

L'AMANTE IN CITTA'. Commedia. Sospettato all'improvviso di avere un amante in città, [illegible] impiegato [illegible] casa editrice [illegible] Manhattan viene cercato dalla moglie e dalla sua famiglia.
[Arena Nuovo Sacher, Augustus]

ANASTASIA. Cartoni animati. Il lungometraggio a cartoni animati prodotto dalla Fox [illegible] melodramma romantico [illegible] ambientato tra San Pietroburgo e Parigi dopo la caduta degli [illegible] e narra la leggenda [illegible] Duchessa Anastasia.
[Madison 4]

APRILE. Autore. L'Italia [illegible] tempi dell'Ulivo vista [illegible] Nanni Moretti.
[Nuovo Olimpia]

ARANCIA [illegible]CCANICA. Drammatico. In attesa [illegible] «Eyes Wide Shut», viene riproposto il classico [illegible] Stanley Kubrick tratto [illegible] romanzo di Anthony Burgess. Malcom McDowell impersona Alex, giovane a capo di una banda di violenti coetanei.
[Rivoli]

ARIZONA DREAM. Autore. Esordio americano di Emir Kusturica e Orso d'Argento al Festival di Berlino 1993, il film racconta le vicissitudini del giovane Alex: il lavoro, il ritorno alla città natale [illegible] Arizona, l'amore per una stravagante signora.
[Mignon 2]

CONVERSAZIONI [illegible] Drammatico. Scritto da Ingmar Bergman, il film diretto da Liv Ullmann è ambientato negli Anni Venti e s'incentra sulla storia dell'infelice Anna, donna sposata, che s'in[illegible] di [illegible] giovane.
[Mignon 1]

EAST SIDE STORY. Musicale. Presentato lo scorso al Sundance Film Festival di Robert Redford, questo film documentario esplora il [illegible] del «musical [illegible] cialista» degli anni Cinquanta e Sessanta.
[Quattro Fontane 4]

[illegible]. Drammatico. Dall'India, [illegible] di una famiglia borghese di Nuova Delhi. Dirige la regista Deepa Mehta («Camilla»).
[Rialto]

FUNNY GAMES. Drammatico. Il film dell'austriaco Michael Haneke narra di due giovani violenti che irrompono [illegible]a [illegible] riva [illegible] lago abitata da una famiglia [illegible] vacanza.
[Jolly [illegible]]

IL GRANDE LEBOWSKI. Commedia drammatica. Il nuovo lavoro dei fratelli Coen comincia con due malviventi che irrompono nella [illegible] Jeff Lebowski: pretendono che [illegible] paghi i debiti della moglie. C'è un evidente sbaglio di persona, visto che Jeff non è sposato.
[Atlantic 2, Eliolle, Reale 2, Royal 2]

[illegible]ORE E FIGLIO. Drammatico. Il film del russo Alexandr Sokurov descrive l'affetto tra una madre, gravemente ammalata, e il figlio che la cura. Insieme ripercorrono, nella loro [illegible] di campagna, le tappe dell'infanzia [illegible] lui.
[Quattro Fontane 3]

IL MATRIMONIO [illegible] MIO MIGLIORE AMICO. Commedia. Al college Julianne e Michael [illegible] promesso di sposarsi se, all'età [illegible] 28 anni, non avessero trovato l'anima gemella. Al ventottesimo [illegible], lei ha 4 giorni [illegible] tempo per [illegible] [illegible] a non sposarsi con Kimmy.
[Atlantic 1]

MR MAGOO. Comico. Approdano [illegible] grande schermo e con attori "in carne [illegible] ossa" le divertenti avventure del cart[illegible] animato Mr. Magoo, l'anziano miope. Lui è Leslie Nielsen.
[Madison 3]

L'OGGETTO [illegible] [illegible] DESIDERIO. Commedia. Due giovani cercano l'uomo giusto: lei è incinta ma vuole lasciare il [illegible] danzato, lui è un omosessuale appena abbandonato [illegible] partner. Protagonista, l'emergente Jennifer Aniston popolare [illegible] Usa per la serie "Friends".
[Arena Nuovo Sacher, Augustus 1, Madison 2]

LA [illegible] AMORE ESISTE. Sentimen[illegible]. Il secondo film [illegible] Mimmo Calopresti racconta di una [illegible] nevrotica (Valeria Bruni Tedeschi) che [illegible] innamora di un insegnante di musica (Fabrizio Bentivoglio).
[Nuovo Olimpia 8]

QUALCOSA È CAMBIATO. Commedia. Jack Nicholson è uno scrittore [illegible]roso e maniacale. I [illegible] rapporti [illegible] il prossimo sono tremendi, finché non avviene un incontro che [illegible] cambia la vita: con un cane.
[Madison 3, Sisto]

STRADE PERDUTE. Drammatico. L'ultimo visionario lavoro di David Lynch comincia con un sassofonista (Bill Pullman) che scopre di [illegible]ver ripreso, di [illegible]te mentre dorme accanto alla moglie, [illegible] una telecamera.
[Quirinale 2]

[illegible]. Drammatico. Il kolossal di Cameron ricostruisce il naufragio del celeberrimo Titanic e narra la storia d'amore tra due giovani [illegible] classi sociali diverse, il pittore squattrinato Jack (Leonardo Di Caprio) e la ricca borghese Rose (Kate Winslet).
[Madison 2]

TRE [illegible] E [illegible] Comico. L'esordio cinematografico del trio comico Aldo, Giovanni e Giacomo descrive un viaggio dei protagonisti [illegible] Nord [illegible] Sud del Paese.
[Jolly 3, [illegible] 4]

LA [illegible] E' BELLA. Commedia drammatica. Anni Trenta, Roberto Benigni narra [illegible] vicissitudini dell'ingenuo Guido e affronta in chiave tragicomica il tema [illegible] prigionia in un campo di concentramento [illegible] zista.
[Empire, Reale 1]

PRIME VISIONI

S/G/M/P DIMENSIONI S=Super/G=... CHERMO 0000 POSTI A SEDERE IN DIZIONARIA ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ACADEMY HALL [G] [1100]
via Stamira 5 tel. 44237778.
[illegible] **estiva**

ADMIRAL [G] [373]
piazza Verbano 5 tel. 8541195
Chiusura estiva

[illegible] [S] [1343]
piazza Cavour 22 tel. 3211696.
Chiuso per lavori

ALCAZAR [G] [210]
via Merry del Val 14 tel. 5880099.
Chiusura estiva

ALHAMBRA Sala 1 [S] [240]
via Pier [illegible] Vigne, 4 tel. 66012154.
[illegible]

ALHAMBRA Sala 2 [S] [220]
via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154
Chiusura estiva

ALHAMBRA Sala 3 [G] [140]
via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
Chiusura estiva

AMBASSADE [S] [922]
via Accademia Agiati 57 tel. [illegible].
Chiusura estiva

AMERICA [S] [759]
via Natale del Grande 6 tel. 5816168.
Chiusura estiva

ANTARES Sala 1 [S] [408]
viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388.
Chiusura estiva

ANTARES Sala II [M] [120]
viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388.
Chiusura estiva

APOLLO [S] [740]
via dei Gallia e Sidama 20 tel. 86208806.
Riposo

ARCHIMEDE [G] [250]
via Archimede. [illegible] tel. 3242508.
Chiusura estiva

ARISTON [G] [583]
via Cicerone 19 tel. 3212597.
Chiuso per lavori

ATLANTIC Sala I [S] [644]
[illegible] Tuscolana 745 tel. 7610656.
Il matrimonio del mio migliore amico di P.J. Hogan. [illegible] 18.30 L.8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 [G] [505]
via Tuscolana 745 tel. [illegible].
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30 L.8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala II [G] [140]
via Tuscolana 745 tel. 7610656.
Chiusura es[illegible]

ATLANTIC Sala 4 [G] [140]
via Tuscolana 745 tel. [illegible].
Chiusura estiva

ATLANTIC Sala 5 [G] [140]
via Tuscolana 745 tel. 7610656
[illegible]

ATLANTIC Sala 6 [G] [230]
via Tuscolana [illegible] [illegible]
Chiusura [illegible]

AUGUSTUS Sala 1 [illegible]
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455.
L'agente [illegible] mio [illegible] di Nicholas Hytner, con Jennifer Aniston. Orario: 18.30 L.8.000 20.30-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 [G] [180]
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455.
L'amante in città di Greg Mottola, [illegible] Parker Posey, Campbell Scott. Orario: 18.30 L.8.000 20.30-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 [S] [580]
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707.
Anteprima [illegible] **degli angeli** di B. Silbering, con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario: 17.50 L.8.000 20.05-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 2 [S] [350]
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707.
[illegible] Pyun, con Charlie Sheen, Hazel A. Crawford. Orario [illegible] 12.000

BARBERINI Sala 3 [G] [160]
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707.
[illegible]
Orario: 18.15 L.8.000 20.15-22.30 L. 12.000

BROADWAY Sala I [G] [174]
via dei Narcisi [illegible] 2303408.
[illegible]

BROADWAY Sala 2 [G] [250]
via dei Narcisi 36 tel. 2303408.
Chiusura estiva

[illegible]a 3 [G] [198]
[illegible] dei Narcisi 36 tel. 2303408
Chiusura estiva

CAPITOL [S] [675]
via G. Sacconi 39 tel. 3236619.
Chiusura estiva

CAPRANICA [S] [845]
piazza Capranica [illegible] tel. 6792465.
Chiusura estiva

CAPRANICHETTA [P] [121]
piazza Montecitorio 125 tel. 6796957.
Chiusura estiva

CIAK Sala 1 [S] [680]
via Cassia 692 tel. 33251607.
Chiusura estiva

CIAK Sala II [M] [95]
via Cassia 692 tel. [illegible]
Chiusura estiva

CINEMA BLU [G] [331]
Borgo Santo Spirito, 75 tel. 6832724.
Chiusura estiva

[illegible] RIENZO [S] [696]
piazza Cola di Rienzo 88 tel. [illegible].
[illegible] **estiva**

DEI PICCOLI [P] [83]
v/le della Pineta 15 Villa Borghese tel. [illegible]
Chiusura [illegible]

DORIA Sala 1 [G] [239]
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446.
Chiusura estiva

DORIA Sala 2 [S] [120]
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446.
[illegible]

DORIA Sala 3 [M] [110]
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446.
Chiusura [illegible]

[illegible] [G] [420]
piazza Cola di Rienzo 74 [illegible]. 3612449.
Chiuso per lavori

EMB[illegible] [G] [764]
via Stoppani 7 tel. 8070245
[illegible]

[illegible] [S] [854]
viale Regina Margherita 29 tel. 8417719.
[illegible] **vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45 L.8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

EMPIRE 2 [S] [500]
viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 5010652.
Chiusura estiva

[illegible] [S] [797]
piazza in Lucina 41 tel. 6876125
[illegible] **Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 L.8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[illegible] [S] [429]
via Liszt 32 tel. [illegible].
Anteprima: [illegible] **città degli angeli** di B. Silbering, con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario: 17.15- 20.00-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 2 [M] [220]
via Liszt 32 tel. 5910986.
Species II di Peter Medak, con Michael Madsen. Orario: 17.15 L.8.000 20.00-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 3 [M] [220]
via Liszt 32 [illegible].
Hollywood [illegible] di Alan Smithee, con Eric Idle, Ryan O'Neil Orario: 17.15 L.8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

EUROPA [S] [710]
corso Italia 107 tel. 44249760.
Chiusura estiva

EXCELSIOR Sala 1 [G] [450]
via Boezia V. Carmelo 2 tel. 5292296.
Chiusura [illegible]

EXCELSIOR Sala 2 [G] [138]
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296.
Chiusura estiva

EXCELSIOR Sala 3 [G] [130]
via Beata V. Carmelo 2 tel. [illegible]
[illegible]

FARNESE [G] [290]
Campo de' Fiori 56 tel. 6864395.
[illegible] **estiva**

FIAMMA Sala 1 [G] [580]
via Bissolati 47 tel. 4827100
Chiuso per lavori

[illegible] [M] [133]
via Bissolati 47 tel. 4827100
Chiuso per lavori

GALAXY
via Pietro [illegible], 10 tel. 615692378
Prossima apertura 5 sale

GARDEN [S] [590]
viale Trastevere 246 tel. 5812848.
Chiusura estiva

GIOIELLO [P] [217]
via Nomentana 43 tel. 44250299.
Chiusura estiva

GIULIO CESARE 1 [S] [404]
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795
Anteprima **La [illegible] degli angeli** di B. Silbering, con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario: 17.15- 20.00-22.30 L. [illegible]

GIULIO CESARE 2 [M] [237]
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795.
Species II di Peter Medak, con Michael Madsen. Orario: 17.15 L.8.000 20.00-22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 3 [M] [233]
viale Giulio Cesare 259 tel. [illegible].
Hollywood brucia di Alan Smithee, con Eric Idle, Ryan O'Neil Orario: 17.15 L.8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] [S] [940]
viale Tarantio 36 tel. 70496602
Chiusura estiva

GREENWICH Sala 1 [G] [220]
via G. Bodoni 59 tel. 5745825.
[illegible] **estiva**

GREENWICH Sala 2 [M] [149]
via G. Bodoni 59 tel. 5745825.
Chiusura estiva

GREENWICH Sala 3 [M] [80]
via G. Bodoni 59 tel. 5745825.
[illegible] **estiva**

GREGORY [G] [608]
via Gregorio VII 180 tel. 6380600
[illegible]

HOLIDAY [G] [374]
largo [illegible] Marcello 1 tel. 8548326.
Chiusura estiva

INTRASTEVERE 1 [G] [210]
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230
[illegible] **estiva**

[illegible]**2** [M] [120]
[illegible] Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [illegible]
[illegible] **estiva**

INTRASTEVERE 3 [P] [35]
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) [illegible] 5884230.
Chiusura estiva

JOLLY Sala 1 [G] [337]
via Giano Della Bella, 4/6 [illegible] 44232190
Anteprima **La [illegible] degli angeli** di B. Silbering, [illegible] Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario: 17.15- 20.00-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 2 [M] [185]
via Giano [illegible] Bella, 4/6 tel. 44232190
Species II di Peter Medak, con Michael Madsen. Orario: 17.15 L.8.000 20.00-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 3 [M] [125]
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
[illegible] **nonni e una gamba** di e con Aldo, Giovanni, Giacomo e M. Venier Orario: 17.45 L.8.000 20.15-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 4 [M] [140]
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
Funny Games di Michael Haneke, con Susanne Lothar, Ulrich [illegible]. Orario: 17.45 L.8.000 20.15-22.30 L. 12.000

KING [G] [698]
via Fogliano 37 tel. 86206732.
[illegible] **estiva**

LUX 1 [S] [935]
via Massaciuccoli, [illegible] tel. 86204960.
Chiusura estiva

LUX 2 [M] [88]
via Massaciuccoli, [illegible] 86204960.
Chiusura estiva

LUX 3 [G] [115]
via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible]
Chiusura estiva

LUX 4 [M] [92]
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
Chiusura estiva

LUX 5 [G] [175]
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
[illegible]

LUX 6 [M] [98]
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
[illegible]usura estiva

[illegible]**1** [G] [300]
via Chiabrera 121 tel. 5417926.
[illegible]**p Impact** di Mimì Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 16.15-18.20-20.30-22.30 L. 8.000

MADISON Sala 2 [G] [380]
via Chiabrera 121 tel. [illegible].
Titanic Orario: 16.00-19.15 L. [illegible]
L'oggetto del mio desiderio Orario: 22.30 L. 8.000

MADISON Sala 3 [M] [150]
via Chiabrera 121 [illegible]. 5417926.
Mr. Magoo Orario: 16.30-18.15 L. 8.000
Qualcosa [illegible] Orario: 20.10-22.30 L. 8.000

MADISON Sala 4 [P] [180]
via Chiabrera 121 tel. 5417926.
Anastasia Orario: 16.30 L. [illegible]
Tre uomini e una g[illegible] Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible]TO[illegible] Sala 1 [S] [634]
via Appia Nuova 416 tel. 786086.
Chiusura [illegible]

MAESTOSO Sala 2 [M] [130]
via Appia Nuova 416 tel. 786086.
[illegible]

MAESTOSO Sala 3 [M] [140]
via Appia Nuova 416 tel. 786086.
Chiusura estiva

MAESTOSO Sala 4 [M] [130]
via Appia Nuova 416 tel. [illegible].
[illegible]

ROUGE [G] [462]
via SS. Apostoli 20 tel. [illegible].
Chiuso

METROPOLITAN [G] [812]
via del Corso 7 tel. 3200933.
Chiusura estiva

MIGNON Sala 1 [G] [326]
via Viterbo 11 tel. 8559493.
Conversazioni private di Liv Ullmann, con Pernilla August. Orario: 17.45 L.8.000 20.15-22.30 L. 12.000

MIGNON Sala [illegible] [M] [102]
via Viterbo 11 tel. 8559493.
Arizona Dream di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.30 L.8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 1 [S] [458]
via E. Bombelli 25 tel. [illegible]
[illegible] **estiva**

MISSOURI Sala 2 [G] [210]
via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
[illegible] **e[illegible]**

MISSOURI Sala 3 [M] [112]
via E. Bombelli 25 tel. [illegible].
Chiusura [illegible]

NEW YORK [S] [1100]
via Cave 36 tel. 7810271.
Chiusura [illegible]

NUOVO OLIMPIA A [S] [250]
via in Lucina 16/G [illegible]. 6861068.
Buffalo '66 di e con Vincent Gallo, [illegible] Christina Ricci. Orario: 18.00 L.8.000 20.15-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA B [G] [93]
via in Lucina 16/G tel. 6861068.
La parola amore esiste Orario: 18.00 L.8.000 21.00 L. 12.000 **Aprile** Orario: 19.30 L.8.000 22.00 L. 12.000

NUOVO SACHER [G] [380]
largo Ascianghi 1 tel. [illegible]
[illegible]

[illegible] [S] [285]
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
[illegible]

[illegible] [M] [126]
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
[illegible] **estiva**

GIDEON 3 [M] [88]
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
[illegible]

[illegible] [G] [108]
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
[illegible]

[illegible] [S] [1168]
via Magna Grecia 112 tel. [illegible].
[illegible]

PASQUINO [M] [165]
vicolo del Piede 19 tel. 5803622.
[illegible] **Confidential** VO di Curtis Han[illegible]ñis Spacey, Kim Basinger. Orario: 17.20 L.8.000 20.00-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 1 [S] [345]
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
Assassin(s) [illegible] Mathieu Kassoviz, con Michel Serrault, Mehdi Benoufa. Orario: [illegible] L.8.000 22.00 L. [illegible]

QUATTRO FONTANE II [S] [200]
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
Tre piccoli [illegible] di Kira Muratova, con Sergei Makovetsky, Renata Litvinova Orario: 18.30 L.8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 3 [G] [140]
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
Madre e figlio [illegible] Alexandr Sokurov, con Gudrun Geyer, Alexei Ananishnov. Orario: 18.00-19.30 L.8.000 21.00-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 4 [M] [70]
via [illegible] Fontane 23 tel. 4741515.
[illegible] Story di Dana Ranga. Orario: 18.00-19.30 L.8.000 21.00-22.30 L. [illegible]

[illegible] [G] [108]
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
[illegible]

QUIRINALE Sala 1 [G] [350]
via Nazionale [illegible] tel. 4882653
Lama tagliente di Billy Bob Thornton, con J.T. Walsh, R. Duvall. Orario: 17.30 L.8.000 20.00-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 2 [G] [150]
via Nazionale 190 tel. 4882653.
Strade perdute di David Lynch, con Bill Pullman, Patricia Arquette (VM18). Orario: 17.30 L.8.000 20.00-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA [G] [356]
via Minghetti 4 tel. 6790012.
Chiusura estiva

REALE Sala 1 [S] [ ]
piazza Sonnino 7 [illegible]. 5810234.
La [illegible] [illegible] bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45 L.8.000 20.10-22.30 L. 12.000

REALE Sala 2 [G] [380]
piazza Sonnino 7 tel. 5810234.
Il grande Lebowsky [illegible] Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 L.8.000 20.10-22.30 L. 12.000

RIALTO [M] [350]
via IV Novembre 156 tel. 6790763.
Five di Deepa [illegible], con Shabana Azmi, Nandita Das. Orario: 16.30-18.30 L.8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] [S] [856]
[illegible] 109 tel. 86205683.
[illegible] **estiva**

RIVOLI [S] [370]
via Lombardia 23 tel. [illegible]3.
Arancia meccanica di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario: 17.30 L.8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ROMA [G] [274]
piazza Sonnino 37 tel. 5812884.
[illegible] **estiva**

ROUGE ET NOIR [S] [795]
via Salaria 31 tel. 8554305.
[illegible]

ROYAL Sala 1 [S] [709]
via E. Filiberto 175 [illegible]. 70474549.
[illegible] di Zalman King (VM18) Orario: 17.30-20.00 L.8.000 22.30 L. [illegible]

[illegible] [G] [292]
via E. [illegible]liberto 175 tel. 70474549.
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John G[illegible]. Orario: 17.30 L.8.000 20.00-22.30 L. 12.000

SALA TROISI [S] [372]
via Girolamo Induno 1 tel. 5812495.
Backani, Guido di Tony Vitale, con Nick Scotti, Anthony Barrile. Orario: 17.45-19.20 L.8.000 20.50-22.30 L. [illegible]

SALA UMBERTO [G] [460]
via della Mercede 50 tel. 6794753.
Breve chiusura estiva

SAVOY Sala 1 [S] [480]
via Bergamo 25 tel. 85300948.
Chiusura estiva

SAVOY Sala 2 [S] [328]
via Bergamo 25 tel. [illegible].
Chiusura estiva

SAVOY Sala 3 [M] [130]
via Bergamo 25 tel. 85300948.
Chiusura estiva

SAVOY Sala 4 [M] [180]
via Bergamo 25 tel. [illegible].
[illegible] **estiva**

[illegible] [G] [565]
via del Romagnoli 125 (Ostia) tel. 5610750
[illegible] **è cambiato** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.30 L.8.000 20.00-22.30 L. 12.000

SUPERGA [G] [650]
viale[illegible] Marina 44 (Ostia) tel. 5672528.
Hercules di Ron Clements e John Musker, prod. Walt Disney . Orario: 17.00-18.45 L.8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 1 [S] [450]
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
[illegible] **estiva**

TRIANON Sala 2 [G] [208]
via Muzio Scevola 99 tel. [illegible]
[illegible]

TRIANON Sala 3 [G] [200]
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
[illegible] **es[illegible]**

[illegible] [G] [150]
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
Chiusura estiva

TRIANON Sala 5 [G] [140]
via Muzio Scevola 99 tel. [illegible].
Chiusura estiva

TRISTAR MULTIPLEX
via [illegible] di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. [illegible].
Prossima apertura [illegible] sale

ULISSE [G] [350]
via Tiburtina 374 tel. 43533744.
Chiusura estiva

UNIVERS[illegible] [S] [629]
via Bari 18 tel. 44231216.
[illegible]

ESTATE ROMANA

ABRACADABRA via SS. Fabiano e Venanzio. L. 7.000. **Il matrimonio del mio migliore amico** Orario: 21.15
ARENA AGIS-ANEC NOTTI DI CINEMA A PIAZZA VITTORIO p.za V. Emanuele II° tel. [illegible]-4451208. L. 10.000. **Deep Impact** Orario: 21.00. **Wilde** Orario: 23.30
ARENA NUOVO SACHER L.go Ascianghi, 1 tel. 5818116. L. 10.000. **Will hunting** Orario: 23.00
CINEMANCVANTA p.zza J.F. Kennedy **Paradiso perduto** Orario: 21.00 **Mrs. Dalloway** Orario: [illegible] v.lo Antonino di S. Giuliano (Farnesina) tel. 3213006. L. 10.000. **Will hunting** Orario: 21.15 **Corti cielari 2** Orario: 0.30; 2° Schermo. **Lezioni di tango** Orario: 21.15. **Freaks** Orario: 0.30
MASSENZIO via del Parco del Celio tel. [illegible]. L. 10.000. Schermo grande: **Jackie Brown - Due in viaggio - Quando eravamo re** Orario: dalle ore 21.15. Schermo piccolo: Rassegna cinema giapponese. Orario: dalle ore 21.15.
[illegible] via Cardinal Ginnasi (Ostia) [illegible]. 5610750. L. 8.000. Anteprima **La città degli angeli** Orario: 21.15
TIZIANO via G. Reni, 2 tel. [illegible]. L. 7.000. **La 2ª guerra civile americana** Orario: 20.45 **Facciamo [illegible]** 22.45
[illegible] **MERCEDE** via Tiburtina, 113 tel. 8600151. [illegible] delle Palme: **[illegible] skin** Orario: 21.15. Arena degli Acanthus: **Marquis** Orario: 21.15.

D'ESSAI

[illegible] **LABIRINTO** via Pompeo Magno, 27 tel. 3216203. L. 10.000. **Chiusura estiva**
[illegible] **SCIPIONE** via degli Scipioni, 82 tel. 39737151. Ingresso con tessera. Sala Lumiere: **Sorrisi di una notte d'estate** Orario: [illegible] **lezione d'amore** Orario: 20.30 **Il settimo sigillo** Orario: 22.30 Sala Chaplin: **Il posto delle fragole** Orario: 19.00 **Cosa fa una specchio** Orario: 20.30 **Il volto** Orario: 22.30. [illegible] **IN** piazza Fonte degli Acilii 6/9 tel. 50930649. L. 10.000. **L'angelo rosso** Orario: 21.15-23.30.
GRAUCO via Perugia, 34 tel. 7824167.
KP
[illegible] [illegible] piazza S. Egidio, 10 tel. 5803622. L. 8.000. **L'uomo che sapeva troppo poco** V.O. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30.

La fortuna è cieca, **Branko** vede e prevede.

Radio Dimensione Suono

RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Una biografia su Oscar Wilde diventa un film

Il film biografico segue la vita straordinaria e terribile di Oscar Wilde dal 1884, dalla vigilia del matrimonio con Constance Lloyd da cui ebbe due figli, al 1897, all'uscita dal carcere dove aveva scontato due anni per omosessualità e atti indecenti compiuti anche con l'amato Lord Alfred Douglas, detto Bosie. Il film fa cominciare la storia dell'ascesa e della caduta di Wilde in Colorado, dove durante un giro americano di conferenze lo scrittore parla di Benvenuto Cellini nella profondità d'una miniera d'argento, a minatori seminudi; la fa terminare col nuovo incontro con Lord Alfred Douglas dopo la prigionia e con il motto: «A questo mondo ci sono soltanto due tragedie: [illegible] ottenere quello che si desidera, e ottenerlo». Non è un gran film, «Wilde», tratto dalla biografia famosa di Richard Ellman: è corretto, accurato, produttivamente impeccabile, nulla di più. Ma è eccellente l'interpretazione di Stephen Fry; il destino di Oscar Wilde nella società puritana [illegible] repressiva dell'Ottocento rimane tanto eloquente, importante, da rendere la storia appassionante.

WILDE
di Brian Gilbert, [illegible] Stephen Fry, Jude Law, Michael Sheen, Jennifer Ehle, Tom Wilkinson, Vanessa Redgrave. Inghilterra, 1997
[Arena Agis-Anec]

Sventata estorsione all'industriale che produce copritappi per lo champagne

Ricatto al re delle «gabbiette»

Trappola sull'autostrada

A fianco **Adriano Piano**, l'artigiano arrestato per la tentata estorsione a **Piero Getto** (sinistra) titolare della Icas di San Bernardo d'Ivrea, ditta conosciuta in tutta Europa per le sue «gabbiette»

Lettere anonime e telefonate minacciose
Chiesto un miliardo, poi ridotto a un quarto
La vittima avvisa subito i carabinieri
che arrestano l'artigiano vicino a Ivrea

IVREA. Sembrava un'operazione facile facile. Fingersi appartenente alla mafia, 2 lettere e diverse telefonate anonime al datore di lavoro della moglie, per trovarsi tra le mani dopo qualche giorno un bottino di centinaia di milioni. I programmi di Adriano Piano, 45 anni, di Lessolo, artigiano orafo piuttosto noto a Ivrea e dintorni, sono invece finiti ben diversamente. Ha fatto appena in tempo a mettere le mani sulla valigetta che la sua vittima aveva gettato dall'autostrada, e si è visto circondato dai carabinieri che hanno arrestato. Dall'altro ieri è in carcere, con l'accusa di estorsione.

La vicenda inizia a fine luglio, quando Piero Getto, 54 anni, titolare della Icas di San Bernardo d'Ivrea (azienda che produce gabbiette per i tappi di spumante), ha varcato l'ingresso della Compagnia dei carabinieri di Ivrea. In mano aveva un foglio, due pagine scritte con il normografo. Minacce, richieste di denaro (950 milioni, in banconote da 50 e 100 mila lire), ma soprattutto molti riferimenti alla vita e all'attività dell'imprenditore, della moglie e del figlio: un messaggio più che chiaro, «stai attento perché sappiamo come e dove colpire».

Gli uomini del nucleo operativo, coordinati dal capitano Grassi e dal maresciallo Guadalupi, hanno perso tempo. L'imprenditore è stato istruito sulla strategia da seguire, mentre i telefoni venivano messi sotto controllo. Poche telefonate sono state sufficienti per capire che l'estorsore chiamava sempre dalle cabine vicino ai caselli autostradali.

Intanto a Piero Getto è arrivata una seconda lettera anonima, minacce più pesanti. «Sono stati giorni d'inferno - spiega ora che tutto è finito -, un'esperienza che auguro neppure al mio peggior nemico». E aggiunge: «Forse pensava di avere a che fare con un miliardario. Sono benestante, certo; ma quasi tutti i guadagni vengono reinvestiti nell'azienda, per garantire uno stipendio a 73 famiglie».

La svolta è arrivata all'alba di domenica, quando industriale ed estorsore avevano raggiunto un «accordo» sulla cifra di 250 milioni. Alle 5,30 Piano ha telefonato a casa di Getto, dalla cabina al casello di Ivrea, per ordinargli le condizioni della consegna: imboccare l'autostrada per Aosta, fino al cavalcavia che unisce Borgofranco alla frazione Baio Dora, accostare (sull'asfalto aveva già tracciato le iniziali «PG», per segnalare il punto preciso) e gettare oltre la recinzione - sulla stradina fra un cimitero e i campi di granoturco - la borsa con i soldi.

I carabinieri, che avevano individuato l'autore della telefonata, hanno raggiunto il luogo indicato e si sono sparsi nei dintorni, nascondendosi soprattutto nei campi. Piero Getto ha seguito le istruzioni alla lettera, e poco dopo le 9, l'epilogo. Adriano Piano, alla guida della sua Bmw grigia metallizzata, ha raggiunto la strada di campagna; poi è sceso per prendere la valigetta (dentro c'erano soltanto poche centinaia di migliaia di lire), ma si è trovato le manette ai polsi.

Domani, assistito dall'avvocato D'Alessandro, verrà sentito dai magistrati. Ma già davanti agli uomini dell'Arma ha ammesso ogni cosa. «Ero disperato - avrebbe detto -, avevo qualche debito da pagare».

Nella sua abitazione in via Franza 24 a Lessolo, dove vive con la moglie e due figli adolescenti (tutti all'oscuro della vicenda) è stato trovato il materiale usato per il colpo. L'idea dell'estorsione? «Mi è venuta guardando le cronache sui giornali e ai tg».

Mauro Revello

IN BREVE

Alessandria, Nas scoprono depositi di medicinali rubate

ALESSANDRIA. Altri due depositi di medicinali rubati sono stati scoperti nel Biellese e in Valle d'Aosta dai carabinieri dei Nas di Alessandria, che hanno sgominato una banda specializzata in rapine, furti e contraffazione di medicinali. Sono meno grandi del capannone alla periferia di Alessandria in cui sono stati trovati venerdì scorso farmaci (e principi attivi per fabbricarli) per un valore di almeno 10 miliardi. Otto persone sono finite in carcere, fra cui il presunto organizzatore del traffico, Giacomo Camanini, 65 anni, alessandrino, laureato in biologia, rappresentante di medicinali. Già coinvolto in passato in vicende analoghe, Camanini aveva affittato il capannone, poi trasformato in deposito clandestino di farmaci. A quanto risulta, la scoperta del deposito alessandrino è uno sviluppo di un'inchiesta avviata a fine '97 a Napoli per la quale Camanini era già stato arrestato.

Parco Gran Paradiso pace fatta a Cogne

COGNE. Rientra la polemica sulle nomine del consiglio direttivo del Parco del Gran Paradiso. Il presidente della giunta valdostana, Dino Viérin, aveva accusato il ministro all'Ambiente Edo Ronchi di aver disatteso gli impegni nominando l'ex direttore del Parco Luciano Rota e non la persona indicata dalla Regione. A Cogne l'intesa: la nomina di Rota rimane ma nella giunta dell'ente siederanno i rappresentanti delle comunità locali.

Per le fasce deboli un numero telefonico

TORINO. Centralini in piena attività in tutta la Regione Piemonte da quando è attivo il numero verde 167.118844, istituito a sostegno delle fasce deboli della popolazione nel periodo estivo. La Regione Piemonte, per ora, ha soltanto effettuato un'analisi qualitativa delle chiamate ed è emerso che le organizzazioni di volontariato, affiancate all'amministrazione regionale, rappresentano un punto di riferimento essenziale.

Stroncato da un tumore Armani, «re» dei petroli

NOVARA. E' morto ieri mattina in una clinica di Milano il commendator Dino Armani (nella foto). Aveva 78 anni. Era stato ricoverato da una settimana per un tumore. Originario di Bettola in provincia di Piacenza, con il fratello Giampiero ha costruito un impero nel commercio di prodotti petroliferi. Era amministratore delegato del gruppo Tamoil e titolare, insieme al fratello, della «Armani petroli» a San Martino di Trecate. Dino Armani era conosciuto anche in campo sportivo per aver evitato il fallimento del Milan ai tempi del presidente Colombo. E' stato anche presidente onorario del Novara calcio. Nell'86 venne rapito e liberato dopo un mese e mezzo di prigionia dietro pagamento di due miliardi di riscatto.
I funerali si svolgeranno domani a Milano.

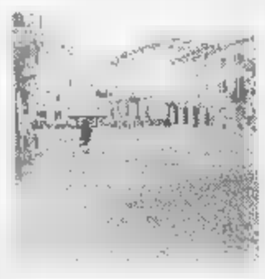
Il Comune al parroco «Stop alle campane»

SANREMO. Il Comune ha «imbavagliato» le campane della cattedrale della città dei fiori. Una lettera recapitata al parroco di San Siro ha imposto il silenzio notturno ai batacchi, dalle 22 alle 6 del mattino. Il provvedimento, annunciato dal parroco durante la messa, ha visto le immediate proteste dei fedeli. E questo mentre la giunta, da pochi giorni, ha deliberato una deroga ai limiti di inquinamento acustico.

Giallo sulla morte di un bimbo di 15 mesi

VARAZZE. Un bambino di 15 mesi, Andrea C., residente a Varazze, è morto domenica sera all'ospedale Gaslini di Genova, dove era stato ricoverato in osservazione, poche ore prima. Le cause del decesso non sono state ancora chiarite. Due le ipotesi: un attacco di meningite fulminante oppure una puntura di insetto che avrebbe causato al bimbo uno choc anafilattico. Sarà l'autopsia disposta dai sanitari genovesi a dare una risposta definitiva.

Vercelli, altre due piazze vietate al traffico e sosta



VERCELLI. Mentre da tre mesi in città infuriano feroci le polemiche sulla Ztl, è ufficiale l'ampliamento della zona a traffico limitato, previsto per altro ormai da tempo: il vice sindaco ha firmato l'ordinanza che vieterà traffico e sosta in due piazze (d'Azeglio e Palazzo Vecchio) e tre vie (Castelnuovo delle Lanze, Mercati e Biblioteca Agnesiana) del centro storico. Da lunedì prossimo i tecnici comunali provvederanno a mettere la nuova segnaletica - un lavoro da un paio di giorni - dopo di che il provvedimento diventerà esecutivo a tutti gli effetti. Negative, ancora una volta, le prime reazioni dei commercianti: il direttore dell'Ascom (associazione che aveva proposto la sosta a pagamento in piazza d'Azeglio) parla di «decisione presa in spregio di chi lavora in centro».

Genova, allarme ozono limitazioni al traffico

GENOVA. Dopo tre giorni di inquinamento da ozono, come vuole la legge è scattato il provvedimento di limitazione del traffico. Oggi circolazione vietata in città dalle 11 alle 16, per la prima volta anche ai motocicli, oltre che alle auto. Esenti, comunque, tutti i veicoli catalizzati, oltre a quelli alimentati con Gpl e metano. Niente paura per i viaggiatori in transito: con i documenti di imbarco, si può raggiungere dall'autostrada il terminal traghetti e viceversa, nonché l'aeroporto.

Acque della Liguria «Goletta» promuove

SANREMO. La Liguria è al terzo posto in Italia per qualità delle acque. Questo l'esito delle analisi effettuate in Riviera dalla Goletta verde. Solo a San Lorenzo è stato trovato un tasso di inquinamento abbondantemente superiore al limite massimo. A Sanremo (zona Foce), Riva e Albenga, la presenza di colibatteri ha superato appena il livello di guardia. Acque purissime in tutte le altre località, da Savona al confine.

Sabani torna a Biella nel ruolo di cabarettista

BIELLA. Due anni fa l'inchiesta «sesso e modelle» partita dalla procura su iniziativa del pm Alessandro Chionna e la bufera che travolto anche Sabani. Ora l'imitatore (nella foto) ritorna nel Biellese non più come indagato, ma nel ruolo che più gli è congeniale, quello di uomo spettacolo: domani sera sarà a Callabiana, il centro collinare sede di una vivace festa d'estate. «Biella? E chi se la dimentica! Gente simpatica, ci torno volentieri», risponde allegro al cellulare. Sabani è in Sicilia per un paio di serate, accompagnato da Beppe Pagano, suo manager factotum con cui, dopo le disavventure giudiziarie, ha fatto pace proprio davanti al tribunale cittadino. Domani volerà al Nord per essere in serata a Callabiana e presentare il suo spettacolo di cabaret alla tradizionale festa d'estate.

Dopo 36 mila km

«Overland» ha concluso la missione

Si è concluso ieri mattina a Torino il terzo viaggio della carovana di «Overland», 36 mila chilometri, quattro mesi di viaggio a bordo di speciali camion Iveco, da Città del Capo fino a Capo Nord.

I quattro veicoli, dopo aver affrontato non pochi problemi logistici e organizzativi, sono approdati in piazza San Carlo dove c'erano ad attenderli per il bentornato il vicesindaco Domenico Carpanini e l'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni.

Molte le difficoltà incontrate in viaggio, fra cui le piogge equatoriali a Nord del Kenya.

La prima spedizione della carovana era partita il 13 novembre '95 da Torino, direzione New York. Il 31 marzo scorso i camion hanno percorso tratto da Città del Capo a Capo Nord, 35 mila 176 chilometri. «Da Capo Nord all'Italia, è stata una passeggiata», raccontano i quattro protagonisti della missione, Beppe Tenti (capo spedizione), Mimmo Alicandri, Carlo Botti, Angelo Arnoletti.

Il paziente al Cto aveva subito l'asportazione di un tumore benigno ai nervi spinali

E' uscito cieco dalla sala operatoria

Compressione dell'occhio o un'infezione già in atto?

Claudio Negri, il ristoratore di Trofarello operato all'ospedale Cto, racconta la sua disavventura Accanto a lui la moglie Patrizia: «Ho annunciato una causa per risarcimento danni se sarà dimostrato che c'è stata colpa»

E' entrato in camera operatoria al Cto per la rimozione di un tumore benigno ai nervi spinali. Cinque ore sotto i ferri, e è uscito cieco da un occhio. Claudio Negri, anni, ex ristoratore che abita con la moglie Patrizia Lovera a Trofarello, ora, chiede di sapere il perché. Che cosa è successo durante quell'intervento alla schiena? O la sua cecità non c'entra nulla con la rimozione del tumore, e dipende invece da un'infezione esplosa solo per sfortuna quel giorno, mentre era sotto anestesia totale?

Vicenda tragica piena di punti interrogativi. Neppure il neurochirurgo Michele Naddeo, che ha operato l'uomo, sa spiegare l'accaduto: «Quindi - dice - ho inviato immediatamente una relazione alla direzione sanitaria, perché si faccia luce». Precisa: «Non ci sono elementi certi per sostenere che sia stato commesso un errore in sala operatoria. Non posso escludere il contrario, dunque ho preferito informare i vertici dell'ospedale».

Tutto è iniziato lunedì 3 agosto alle 7,30. «Il paziente è stato sistemato prono sul lettino. L'operazione alla schiena è andata bene, ma al momento del risveglio, quando l'anestesista lo ha voltato, aveva l'occhio sinistro spaventosamente gonfio». «Ciò che può essere accaduto - prosegue il neurochirurgo - è che il malato sia stato adagiato male sul lettino. Che abbia subito la compressione dell'occhio. Il gonfiore, poi, ha portato al distacco della retina». Una Tac effettuata al Cto avrebbe escluso, ma che al Mauriziano - dove Negri è ricoverato da sabato - gli oculisti non si sentono di scartare.

Dice Patrizia Lovera: «Ho presentato un esposto all'ospedale: ho già annunciato la richiesta di risarcimento danni, se verrà dimostrato che c'è colpa. Claudio è uscito dalla sala operatoria alle 17, ed è iniziato il nostro calvario: dal Cto, martedì, mio marito è stato portato al Mauriziano per la risonanza magnetica. Poi, giovedì e venerdì, è stato ricoverato all'Oftalmico dove i medici sostengono che la colpa della cecità è un "virus da stress" e l'intervento chirurgico non c'entra. Ma sabato ho chiesto il trasferimento di Claudio al Mauriziano, e qui mi sento dire esattamente il contrario: non c'è virus da stress di grado di provocare un trauma simile; mio marito potrebbe davvero essere stato male sul lettino operatorio. Un dottore mi ha spiegato che la pressione del sangue potrebbe aver scatenato o accelerato l'infezione fulminante».

I coniugi Negri lanciano accuse a nessuno, per ora. «Parleremo con il nostro avvocato». Il medico che ha operato l'ex ristoratore di Trofarello ha consigliato alla coppia di chiedere un'altra consulenza specialistica, oltre a quella disposta dal Cto. «Se mio marito aveva un'infezione in corso, come dicono all'Oftalmico - si chiede la Lovera -, perché non s'è vista dagli esami fatti prima dell'intervento chirurgico?».

Marco Accossato

LA STAMPA ABBONAMENTO

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, indirizzo, telefono, codice postale; vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: le verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA LA STAMPA

*** Hotel Piemontese
Via Berthollet, 21 - Tel. 011/6698101
Fax 011/6690571
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
A 300 mt dall'Air Terminal e a 250 dal Parco del Valentino.

*** Hotel Genova e Stazione
Via Sacchi, 14/B - Tel. 011/5629400
Numero Verde 167 - 017082
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono.
A 30 mt dall'Air Terminal e vicino al Centro Congressi.

Best Western

*** Hotel Boston
Via Massena, 70 - Tel. 011/500359
Fax 011/599358
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, parcheggio coperto, giardino privato.
Situato nell'elegante zona residenziale della Crocetta.

**** City Hotel
Via Juvarra, 25 - Tel. 011/540546
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, giardino privato, parcheggio coperto.
In zona centrale a 200 mt dalla stazione di Porta Susa e a soli 16 minuti dall'Aeroporto.

TO 2

DAL 10 AL 16 AGOSTO

PREZZI IMBATTIBILI COOP

FESA A FETTE
DI VITELLONE
ai ferri, alla pizzaiola, impanata, per involtini
Al kg
L. 15.000

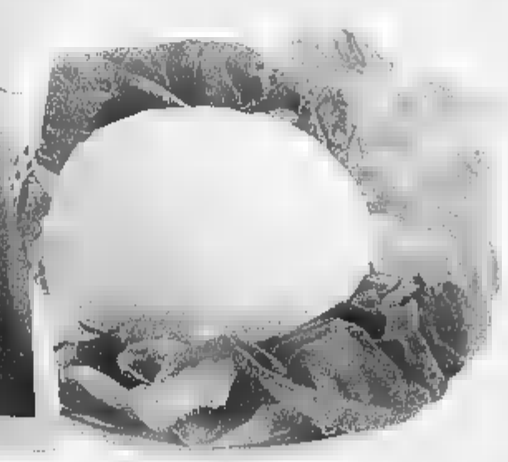
LIMONCELLO
70 cl
Al litro L. 9.285
L. 6.500

GELATO ARTIGIANALE
SIVIERO MARIA
gusti vari - 500 g
Al kg L. 8.900
L. 4.450 cad.

SUCCO DI FRUTTA
VALFRUTTA
arancia - tropical - [illegible]
1 litro
L. 1.600 cad.

MELONI
Al kg
L. 590

MOZZARELLA
S. LUCIA GALBANI
125 g
Al kg L. 10.800
L. 1.350



SUPERMERCATI coop
Novacoop

estate alla grande con i piccoli prezzi

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. [redacted] CONTI
Agente Publikompass spa
Alessandria Via Vochieri, 60
Tel. (0131) 442.543-442.544

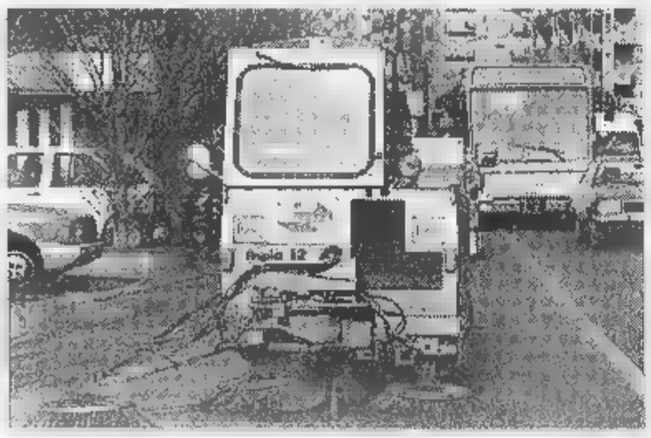
LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 [redacted]
Via G. Carducci [redacted]
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Al via convenzione con il Comando

Molte di notte, l'Amiu paga i vigili urbani

Una pattuglia proteggerà gli addetti alla pulizia anche nelle zone a rischio



Una vettura «spazzatrice», utilizzata per la pulizia notturna delle strade

ALESSANDRIA. Da venerdì scorso è divenuta operativa una convenzione stipulata tra il consiglio di amministrazione dell'Amiu (l'azienda speciale igiene urbana) ed il comando della Polizia municipale, una pattuglia composta da due vigili urbani sarà disponibile tutte le notti per garantire la sicurezza degli operatori addetti alla spazzatura delle strade cittadine. La pattuglia sarà in servizio dalla mezzanotte alle cinque del mattino e la presenza dell'auto [redacted] i «civich» rappresenterà, [redacted]altrachè [redacted] sicurezza per gli addetti dell'azienda speciale, anche una vigilanza in più in città, specialmente nelle zone periferiche a maggiore rischio.

Una «vigilessa» alessandrina

Per garantire la pattuglia notturna sarà necessario utilizzare vigili urbani disposti ad impegnarsi, volontariamente, in [redacted] lavoro fuori orario, da pagarsi come straordinario. Un costo che, considerati anche i contributi da versare, si aggira sulle 250-300 mila lire per ogni notte.

«Il costo - dicono al comando della Polizia municipale - viene coperto dall'Amiu: questo per motivi [redacted] contabilità amministrativa». Nell'eventualità, comunque, questa spesa dovesse far andare in rosso i conti dell'azienda speciale, sarà pur sempre il Comune a coprire il deficit di bilancio, che deve comunque chiudere in pareggio.

Il servizio pulizia strade dell'Amiu prevede l'uscita ogni notte di una «spazzatrice» per il centro (dal mercoledì al sabato) [redacted] di tre o quattro «spazzatrici» per la periferia (dal martedì al sabato).

Nelle strade dove avviene l'intervento le auto non devono [redacted] parcheggiate: l'aumentata presenza dei vigili consentirà maggiori controlli.

Le «spazzatrici» escono anche nelle notti della domenica e del lunedì, operando nelle piazze [redacted] lungo gli spalti ed anche in quelle zone dove [redacted] non è prevista la rimozione delle auto.

«Gli operatori dell'Amiu - dice l'ispettore della Polizia municipale Giuseppe Pansecco - avevano avuto qualche problema [redacted] sicurezza nei loro giri notturni. Il fatto di poter assicurare loro un servizio che possono richiedere durante tutta la notte (sono muniti di telefonino; ndr) consentirà anche di lavorare con maggior tranquillità».

La presenza dei vigili, con controlli nelle vie, dovrebbe indurrà molti automobilisti in passato poco attenti a non parcheggiare quando è proibito, per evitare contravvenzioni.

Franco Marchiaro

Ieri interrogati in quattro, tre alessandrini e un genovese. Oggi gli altri

Sotto torchio la gang dei farmaci

Era Camanini il titolare del deposito in città

ALESSANDRIA. [redacted] allarga l'inchiesta sul traffico di farmaci e materie prime per la preparazione [redacted] specialità farmaceutiche: oltre a quello in periferia, i Nas hanno scoperto a Genova [redacted] nel Biellese (trovata merce anche in una farmacia di Cervinia, in Val d'Aosta) altri magazzini con medicinali rubati in varie parti d'Italia e che dovevano essere immessi sul mercato attreverso i normali canali di distribuzione.

Sequestrata una montagna di prodotti farmaceutici: molti di uso comune e a basso costo; altri di notevole valore commerciale, trattandosi di specialità. Un traffico che metteva a rischio la salute dei cittadini: intere partite erano scadute e tutte le confezioni erano conservate [redacted] temperature molto più alte di quelle prescritte.

Degli otto arrestati su ordine di custodia cautelare del gip (le accuse: [redacted] a delinquere, ricettazione, detenzione per la messa in commercio di medicinali contraffatti) tre sono di Alessandria, altrettanti di Genova, uno di Milano, l'altro [redacted] Napoli.

Ieri ne sono comparsi quattro davanti al gip Lorenza Calcagno (gli altri, di cui ancora non si conoscono i nomi, [redacted] condotti oggi a Palazzo di Giustizia). Gli alessandrini sono: Giacomo Camanini, titolare del magazzino in città; suo cognato Antonio Saldini [redacted] Massimo Diamante. Poi il genovese Aurelio Rizzo, che ha una piccola attività di import-export.

I primi due si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. Diamante avrebbe fatto alcune dichiarazioni. Rizzo ha risposto [redacted] lungo alle contestazioni del magistrato. Si è difeso asserendo di essere stato in rapporti di lavoro con Camanini [redacted] al quale ha acquistato vari quantitativi [redacted] prodotti farmaceutici. Erano venduti a prezzo ridotto ma gli sconti - [redacted] suo dire - non erano tali da far pensare che si trattasse di merce proveniente da furti o rapine.

Per Rizzo [redacted] difensore Roberto Olivieri ha chiesto la scarcerazione (si rivolgerà al tribunale del [redacted] di Torino): per questa vicenda, il genovese era già stato arrestato a Milano, dove si indaga su una «tranche» dell'inchiesta. Da qui gli atti sono passati a Napoli per poi finire ad Alessandria.

Analoga istanza di scarcerazione verrà inoltrata da Mario Boccassi, difensore di Camanini: anche lui, nell'ambito dell'inchiesta avviata [redacted] Napoli, è finito in carcere - come pure Antonio Saldini - nel novembre scorso, su ordine di custodia cautelare della magistratura partenopea. E' tornato libero a maggio. Il legale sostiene che la competenza a giudicare il [redacted] cliente spetta a Napoli.

Le indagini sul riciclaggio di medicinali hanno preso l'avvio un anno fa dopo alcune rapine [redacted] depositi [redacted] Milano e nell'hinterland: si tratta di un filone dell'assai complessa inchiesta in cui [redacted] coinvolte decine di persone. Fanno parte di almeno due organizzazioni specializzate [redacted] furti, rapine, riciclaggio. I «colpi» - in depositi, in farmacie e su Tir - iniziarono nel '93 e furono [redacted] a segno soprattutto nel Sud d'Italia.

I carabinieri dei Nas hanno effettuato complessivamente oltre sessanta perquisizioni (alcune sono ancora in atto) e i soli medicinali rinvenuti in tre depositi, compreso quello alessandrino, hanno un valore di almeno venti miliardi.

Giacomo Camanini, che già negli anni '80 era finito nei guai per commercio illecito di farmaci. Quando fu arrestato a novembre risultava titolare della «Comea», sede in via Vochieri.

Emma Camagna

Nuovi magazzini a Genova e Biella stoccata merce per 20 miliardi

Sopra Massimo Diamante a sinistra Giacomo Camanini a destra nell'ordine Aurelio Rizzo [redacted] Antonio Saldini

A Voghera: il denunciato è di Casalnoceto

Vigile «sprangato» da [redacted] imprenditore

VOGHERA. Un noto imprenditore di Casalnoceto, E.L., 53 anni, è finito nei guai [redacted] Voghera per aver preso [redacted] sprangate [redacted] agente della polizia municipale.

I fatti sono avvenuti nella notte di sabato scorso. Una pattuglia di due vigili in moto stava perlustrando la zona de Rondò Carducci, nella periferia di Voghera, quando [redacted] comando dei carabinieri, via radio, lanciava un allarme chiedendo [redacted] fermare un Pick Up che stava procedendo a zig zag sulle strade della città. Il furgoncino in quel momento transitava proprio davanti ai due vigili che iniziavano l'inseguimento. Il «pick-up» veniva bloccato sulla strada che porta ad Oriolo, all'interno di una cava, fermo su ciglio di un dirupo.

Al posto di guida l'imprenditore [redacted] Casalnoceto in evidente stato di ebrezza; iniziava a vomitare. Gli veniva intimato di lasciare la vettura, ma una volta a sceso, prima gettava a terra una moto dei vigili [redacted] poi prendeva dalla [redacted] auto una spranga lunga un metro [redacted] mezzo [redacted] colpiva violentemente alla testa (secondo la ricostruzione dei fatti compiuta dalla polizia municipale) il vigile A.T., 33 anni, che nel frattempo si era tolto il casco.

L'agente di polizia cadeva a terra intontito e subiva una seconda sprangata, bloccata per istinto con un braccio che gli veniva in questo modo fratturato. La prognosi è [redacted] alcune settimane.

A questo punto l'imprenditore alessandrino veniva bloccato a fatica dall'altro agente di polizia municipale E.M. 35 anni. E' stato denunciato per oltraggio a pubblico ufficiale, lesioni e danneggiamento; inoltre gli è stata ritirata subito la patente.

Nel mese di maggio i vigili di Voghera erano stati protagonisti di un altro movimentato episodio. Nel giorno della festa della città, un gruppo di ragazzi aveva preso [redacted] sassate la sede del Comando della polizia municipale.

Daniele Salerno

PRIMO PIANO

Sanità

Stato di agitazione in tre ospedali

Negli ospedali dell'Asl 22 (Novi, Ovada, Acqui) infermieri e personale tecnico-amministrativo hanno proclamato lo stato d'agitazione per protesta contro la decisione dell'azienda di non assumere per colmare le carenze d'organico. Mancherebbero i 30 dipendenti.

PAG. 33

Casale

Alla Festa del vino rincarano gli stand

Mentre ancora si discute sul programma, parte una polemica: portavoce [redacted] consigliere Pierangelo Daffara. In un'interpellanza al sindaco, dice di aver saputo che [redacted] tariffe per gli stand sono aumentate dell'85%.

PAG. 35

Calcio

Il calendario C2 Grigi, avvio «soft»

Reso noto ieri [redacted] calendario del- [redacted] C2. L'Alessandria ha quattro turni abbordabili prima della difficile trasferta a Fiorenzuola. Tutte le più forti all'andata verranno al «Moccagatta».

PAG. [redacted]

IL CASO

UNA REGINETTA DA [redacted]

Rappresenterà la provincia alle eliminatorie di Miss Italia

«Gagliaudo? Non so chi è»

Parla la torinese eletta Miss Alessandria

SIGNORINA Nicoletti, permette una domanda? «Prego». Mi parli dell'assedio di Federico Barbarossa. «Come?» Va bene, passiamo [redacted] quella di riserva. In che anno fu fondata la città e, mi dica, di Gagliaudo che [redacted] ne sa?

«Ma, [redacted] capisco... Che significa questa storia?». La interrogo, naturalmente. Lei è stata eletta miss Alessandria: non mi dirà che della nostra città non sa niente...

«A dire il vero, non molto». E cioè? «Ci capito giusto qualche volta». Per studio, lavoro, divertimento? «Ho un gruppo d'amici, conosciuti in estate al mare. A Diano Marina, per la precisione. Ogni tanto vengo a trovarli. Stop».

Può bastare. Due anni fa lo scettro di miss Italia è andato a una ragazza con la pelle nera. Un illustre fotografo si era per- [redacted] di osservare, alla vigilia della finale, che la fanciulla non era una bellezza molto mediterranea. Gli avevano dato del razzista e l'avevano cacciato a pedate dalla giuria. Risultato: la bella negretta, ripresa dalle telecamere coi lucciconi agli occhi, [redacted] stata eletta [redacted] suon di televoto dalla gente indignata.

«In città ho solo alcuni amici che ho conosciuto al mare d'estate»

Poi [redacted] girata la voce che fosse un tipino dal carattere difficile: proprio una gran «rompi», [redacted] questa è un'altra storia.

Tirando le somme, per Maria Nicoletti, 23 anni, universitaria torinese, quella fascia di miss Alessandria è legittima. Con quel precedente, benedetto da patron Mirigliani, miss Maria può anche essere considerata mandrogna «ad honorem», anche [redacted] l'unico elemento che la lega alla nostra città sono conoscenze da spiaggia.

E d'altronde la selezione alessandrina del concorso di bellezza «top» non si è svolta neppure in provincia: si è tenuta [redacted] Montiglio d'Asti, con partecipazione nostrana ridotta all'osso. Unica rappresentante dell'Alessandrino un'aspirante ragioniera di Melazzo: Silvia Garbero, 18 anni, alla prima esperienza con passerelle e giurie. Che dice di quella fascia andata a una "foresta"... Non pensa che le spettasse quasi di diritto? «Figuriamoci. Anzi, sono felicissima per [redacted] preso quella di miss Bellezza Rocchetta. Quando hanno chiamato il mio numero, il dodici, [redacted] rimasto di sasso». Diplomatica.

Brunello Vescovi

Maria Nicoletti (a destra) con la fascia di miss Alessandria, e Silvia Garbero di Melazzo, miss Bellezza Rocchetta

Vetro infranto alla «Punto» di un alessandrino

Allarme sassi sull'A26 ma forse era un piccione

OVADA. La psicosi del lancio delle pietre sulle autostrade continua.

Ieri mattina un impiegato alessandrino, mentre veniva superato da un'altra auto in una galleria dell'A26, ha visto improvvisamente andare in frantumi [redacted] retrovisore esterno [redacted] il cristallo laterale dell'auto su cui viaggiava. Gli agenti della Polstrada hanno poi trovato sul posto un piccione morto e più distante un bullone.

C.G., 35 anni di Castelnuovo Scrivia, alle 6,30, a bordo di [redacted] «Fiat Punto», [redacted] entrato in autostrada a Finale Ligure, [redacted] diretto ad Alessandria per lavoro.

Poco prima delle 7,30, è giunto sotto la galleria «Roccadarme» che precede l'area Stura; percorreva la corsia centrale quando una Opel Kadett S.W., che da alcuni chilometri cercava [redacted] di superarlo, si è affiancata.

Ad un certo punto l'uomo ha sentito un colpo e quando si [redacted] reso conto dell'accaduto ed ha visto retrovisore [redacted] cristallo rotti si è fermato, non curandosi di memorizzare la targa della Opel che nel frattempo si stava allontanando.

Si [redacted] poi rivolto alla Polizia stradale di Belforte e gli agenti si sono immediatamente recati sul posto dove hanno trovato un piccione morto, anche [redacted] sembra poco probabile che sia stato [redacted] volatile [redacted] mandare in frantumi lo specchietto retrovisore dell'auto. Poco distante, gli agenti hanno poi trovato anche un bullone.

L'automobilista, ancora spaventato, avrebbe dichiarato alla polizia di aver notato, al momento del sorpasso, una delle tre persone a bordo della Opel che si agitava, ma ha anche detto che non gli pare [redacted] [redacted] visto un gesto paragonabile al lancio di un oggetto dal finestrino.

Renzo Bottero

Polemiche anche per la «rotonda rallenta-traffico» in Largo Catania

Contestata la pista ciclabile

In spalto Rovereto: «Ruba spazio alle auto»

«Un progetto incompreso»

Replica dal Comune: «La corsia ridotta solo di un paio di metri»

L'assessore Dario Pavanello

ALESSANDRIA. Le proteste non colgono di sorpresa gli amministratori ed i tecnici comunali, ormai sono preparati alle contestazioni, spesso dovute ad informazioni poco precise sulle quali si basano i contestatori.

«Ad esempio - dice l'assessore ai Lavori pubblici e alla Viabilità Dario Pavanello - si è parlato di sosta a lisca di pesce, con restringimento della carreggiata. Una ipotesi a cui non abbiamo mai pensato».

Garantisce, pertanto, che le auto continueranno ad essere parcheggiate a lato della pista ciclabile, come prima accanto al marciapiede. «Non potremo invece consentire - aggiunge l'assessore - la sosta in prossimità degli incroci, od in doppia fila. Lo proibisce il codice della strada, non la ristrutturazione della circonvallazione».

Direttore dei lavori è l'ingegner Marco Neri, dirigente dell'Ufficio tecnico comunale. Al tecnico abbiamo chiesto di descrivere il progetto che interessa spalto Borgoglio dall'altezza del «Castello». Lungotanaro Solferino, Largo Catania, spalto Rovereto e spalto Marengo sino all'incrocio con via Mazzini.

«Sulla destra di spalto Borgoglio - spiega l'ingegner Neri -, nel senso di marcia verso Largo Catania, e sino all'incrocio con via Casale, verrà completata la sistemazione dei marciapiedi e della pista ciclabile già realizzata negli scorsi mesi nella prima parte dello spalto».

Dall'incrocio via Casale e per tutto Lungotanaro Solferino, sino ai semafori per immettersi sul ponte della Cittadella, si sistemerà soltanto il marciapiede, già esistente, e non si creerà la pista ciclabile.

«Questo perchè - dice ancora l'ingegner Neri - è intenzione di far eventualmente proseguire la pista ciclabile su via Casale e corso Monferrato, per arrivare all'incrocio Largo Catania».

Da questo punto, invece, sulla destra di spalto Rovereto e del primo tratto di Spalto Marengo si riprenderà l'intervento sia per ristrutturare il marciapiede, sia per realizzare un nuovo tratto di pista ciclabile, all'incrocio con via Mazzini. Da dove, attraversato lo spalto, proseguirà lungo tutto viale Milite Ignoto, collegandosi quelle di viale Teresa Michel e di via Monteverde.

«E - dice il dirigente dell'Ufficio tecnico - l'ampiezza della corsia sarà ridotta di oppure due metri, adeguandosi alla corsia opposta quindi senza conseguenza per il traffico».

L'ingegner Neri conferma la decisione di realizzare in Largo Catania una «rotonda alla francese», garantendo i risultati di sicurezza. L'intero intervento costerà cinque miliardi. [f. m.]

ALESSANDRIA. La storia si ripete, l'amministrazione comunale decide interventi per cercare di migliorare la città di favorire anche la circolazione, e subito si dà fiato alle critiche. Quando non si arriva alle petizione di protesta, con raccolta di firme. Nel migliore dei casi si scrive alle redazioni dei giornali. Accade anche per gli interventi iniziati sulla circonvallazione, da spalto Borgoglio sino a spalto Marengo, all'angolo con via Mazzini.

«Abbiamo saputo cosa si vuole fare lavori iniziati, perché noi ha detto niente», lamentano in molti, quasi lasciando intendere che per ogni lavoro pubblico si dovrebbe prima sentire il parere di tutti i cittadini. «Senza arrivare a tanto - aggiungono i contestatori - si potrebbe almeno tenere conto delle esigenze della gente».

E al primo posto sul banco degli imputati è la pista ciclabile che verrà realizzata assieme alla totale ristrutturazione di questo tratto di circonvallazione. «Ruba spazio allo spalto - dicono in spalto Rovereto -, riducendo di due-tre metri l'ampiezza della corsia destinata ai veicoli. Non si capisce perché per quei quattro gatti che pedalano circonvallazione si debba fare tutto questo lavoro. E' una assurdità da non credere».

Altro punto contestato la progettata «rotonda alla francese» in Largo Catania, ritenuta una vera iattura, che non servirà certamente a far rallentare la velocità dei numerosi veicoli che percorrono la circonvallazione che nello stesso tempo non favorirà chi arriva dalle vie laterali ed intende immettersi sullo spalto.

«La "rotonda" - dicono i critici bene informati -, con eliminazione dei semafori attualmente sistemati in Largo Catania, non difenderà neppure i pedoni che devono attraversare nella Non si capisce perchè stravolgere l'esistente».

Altra preoccupazione è data dalla convinzione che, quando i lavori saranno ultimati, non venga più consentita la sosta sui lati delle corsie veicolari. E, ancora più, che venga meno la possibilità di una breve sosta in doppia fila, magari per acquistare le sigarette od il giornale oppure scaricare o caricare materiale. [f. m.]

Il cantiere aperto lungo spalto Rovereto per realizzare la pista ciclabile

C'è chi mugugna «Per quattro gatti che pedalano, si fa tutto questo lavoro»

«Sveltite i lavori»

Un appello alla Regione per il «Cfp»

Il presidente della Regione Enzo Ghigo A lui si rivolge il Consiglio comunale di Valenza

VALENZA. Su proposta dei gruppi consiliari di maggioranza (Ds, Verdi Rc), il Consiglio comunale ha approvato un ordine del giorno che invita sindaco giunta a sollecitare la Regione ad accelerare i lavori di realizzazione del palazzo che deve ospitare Centro formazione professionale.

L'iniziativa è dovuta alla constatazione di quanto accade nel cantiere di Circonvallazione Ovest, dove, su un'area messa a disposizione dal Comune fin dal 1988, è in corso di edificazione la nuova costruzione.

Ma i lavori procedono sempre più a rilento, mentre le esigenze cittadine di formazione professionale diventano sempre più pressanti. «Considerato che è nata anche la società Consortile For.Al. per la gestione del costruendo Centro - prosegue il documento votato dal Consiglio - è indispensabile che i lavori vadano a buon fine».

Pare, comunque, che la Regione intenda concedere ancora qualche tempo all'impresa titolare dell'appalto. [r. c.]

Valenza, due rumeni

Sospettati per la serie di furti

VALENZA. I carabinieri hanno fermato e poi denunciato a piede libero due rumeni trovati in possesso di armi da taglio e arnesi da scasso. Sono sospettati di essere gli autori di molti dei furti commessi in città nell'ultimo periodo, ma non hanno potuto essere arrestati perchè al momento del fermo erano privi di refurtiva.

E' accaduto l'altra notte in Circonvallazione Ovest: dopo lunghi appostamenti, i carabinieri sono riusciti a bloccare una «Uno» targata Milano, su cui viaggiavano Andrei Robe Ovidiu di 18 anni, e Barbulescu Ioni, di 22 anni, di origine rumena, ma domiciliati a Milano in via Padova, 3.

Una perquisizione ha fatto venire alla luce un coltello e arnesi da scasso, tra cui un crik da camion, che si ritiene sia stato usato in molte abitazioni per divellere le inferriate delle finestre e penetrare all'interno.

Segnalati alla questura, non dovrebbero più ricomparire sul territorio valenzano, pena l'arresto. [r. c.]

La variante al piano regolatore: via Cavallotti non sarà «raddrizzata», case salve

Carabinieri, caserma in zona orafa

A Valenza il Comune ne progetta il trasferimento

Posto di blocco vicino a Valenza. I controlli dei carabinieri sono sempre intensi

VALENZA. Sorgerà nella zona artigianale orafa D2, sul lato di strada del Castagnone del rio Fogliabella, la nuova caserma dei carabinieri (che ci si augura venga accompagnata dalla istituzione della Tenenza). L'ha deciso il Consiglio comunale, approvando una variante al piano regolatore.

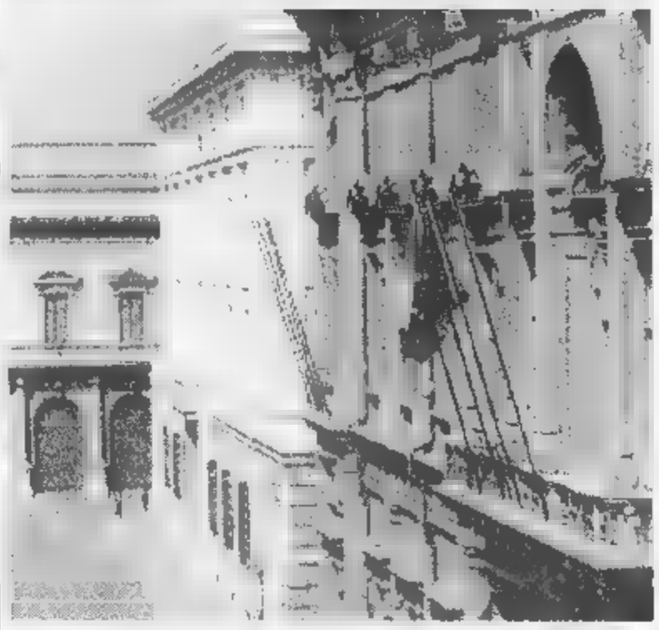
«La struttura avrebbe dovuto nascere tra la statale 494 Vigevanese, regione Mazzucchetto, la nuova circonvallazione Est - spiega l'assessore all'urbanistica, Francesco Bove -. Proprio i tempi realizzazione della nuova arteria, non ancora definiti, ci hanno spinto ad individuare un'altra collocazione della caserma, che il Comando carabinieri ha fretta di costruire».

E' di fronte alla piscina, su un terreno comunale di 5 mila metri. La variante riguarda altre due aree. La prima interessa via Cavallotti, nel centro storico. Nella stesura originaria, la tavola riguardante lo «sviluppo del centro storico» prevedeva un piano di recupero, tra le vie Cunietti Lega Lombarda, con l'indicazione di un nuovo allineamento stradale previsto in casi d'intervento: «Si sarebbero dovuti abbattere parzialmente alcuni edifici, con spese rilevanti da parte dei proprietari, senza grandi vantaggi perchè l'arteria non ha una larghezza omogenea ed ha un percorribilità a unico, che verrà mantenuta anche in futuro - aggiunge Bove -. Così si è optato per una nuova delimitazione del piano di recupero, facendola coincidere con il limite dei fabbricati esistenti».

L'ultimo provvedimento infine, riguarda un'area di 300 metri, vicino a via Rio delle Mogli e destinata a parcheggio pubblico. Di proprietà del gioielliere Masini, è sempre stata utilizzata per la sosta auto dei dipendenti. «E' stata ora completata l'urbanizzazione della zona adiacente, che comprende un parcheggio di circa 700 metri, confinante con le 13 case unifamiliari schiera, opera dell'impresa Capra» conclude Bove.

Castellero

BANDIERE RADDOPPIATE



la Prefettura adesso isserà le sue

ALESSANDRIA. Sulla facciata di Palazzo Ghilini, sede di Prefettura e Provincia, sono state sistemate altre quattro aste per bandiere, identiche a quattro già sistemate dalla Provincia sul balcone centrale. «Una decisione - dice il capo gabinetto della Prefettura dottor Paolo Ponta - imposta, per legge, dalla presidenza del Consiglio: ogni palazzo sede di uffici statali deve essere dotato delle aste per esporre tutti i giorni le bandiere italiana della Comunità europea, ed altre obbligatorie in casi particolari». Quindi, anche se la Provincia ha sempre dimostrato collaborazione, devono essere disponibili le aste per bandiere da esporre in occasioni particolari. [f. m.]

LETTERE AL GIORNALE

«I ragazzi arrestati lavorano per »

Ci riferiamo all'articolo apparso sul quotidiano «La Stampa» (edizione Alessandria e Provincia) dello scorso 24 luglio, al titolo «Ragazzi bene nei guai per droga», con particolare riferimento al punto in cui è descritta l'attività professionale svolta dai signori Marco Barberis ed Enzo Stanglini; citiamo testualmente: «Marco Barberis, e l'amico Stanglini, gestiscono una società finanziaria, la I.N.G.».

E' nostro interesse segnalarvi che si tratta di una notizia falsa e di portata tale da generare indubbi infondati timori nei risparmiatori, con particolare riguardo a quelli residenti nella zona di Alessandria e provincia, che hanno o potrebbero avere rapporti la scrivente ING Sviluppo Investimenti SIM Spa - società di collocamento di prodotti finanziari, facente parte del gruppo internazionale bancario/assicurativo ING.

Ci pare, altresì, importante chiarire, nell'interesse della corretta rappresentazione giornalistica dei fatti, oltre che per evitare scorretti tentativi volti a screditare l'immagine del Gruppo ING, che i signori Marco Barberis ed Enzo Stanglini non hanno mai gestito una società finanziaria denominata ING, e tantomeno è mai stata affidata loro alcuna responsabilità nella gestione di società finanziarie.

La scrivente SIM si è avvalsa in passato dei sopra indicati Barberis Stanglini unicamente per l'offerta fuori sede di prodotti finanziari. Teniamo, infine, a precisare che a Casale Monferrato è stabilmente insediata un'agenzia di promotori finanziari; la stessa opera nell'interesse della scrivente e ovviamente nulla ha a che vedere con presunte attività illecite delle persone coinvolte dalle indagini della Magistratura.

ING Sviluppo
Investimenti spa
Milano

Le lettere fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», piazza Libertà 15, 15100 Alessandria (fax 0131.232508). Preghiamo i lettori di essere sintetici.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131.252.242, Cr. Verde 0131.252.255. **Acqui:** Cri 0144 322 300; Cr. Bianca 0144.323 333. **Arquata S.:** Cr Verde 0143.636.430 **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143.489.877. **Bassignana:** Avis 0131.926.641 **Borgo S.:** Cri 0142.429.629. **Bosco Marengo:** Assp 0131.270.027. **Cabella L.:** Cri 0143.67.300 **Cassine:** Cri 0144.714.433. **Casale:** Cri 0142.452.258; Cr Verde 0142.453.310; Misericordia 0142.781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131.270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131.823.535. **Carrina:** Cri 0142.946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131.791.616/7 **Gavi:** Cri 0143.642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141.993 677. **Novi:** Cri 0143.20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143.80 420. **Pontestura:** Cri 0141.466.868. **Ponzano:** Cri 0141.927.317. **Ponzone:** Cri 0144.322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131.233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131.786.666. **S.:** Cri 0143.65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143.65.002. **Tortona:** Cri 0131.811.333; Misericordia 0131.811.247. **Valenza:** Avis 0131.924.060. **Vignale:** Cri 0142.933.340. **Vignole:** Cri 0143.67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131.0337.248.202. **Voghera:** Cri 0383.45.666.

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia Invernizzi, v. Vochieri 97 (0131.251.619), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno . Negli altri farmacie turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Centrale, c. Italia 13 (0144.322.663). **Casale:** Vicario, v. Roma 83 (0142.452.385). **Novi:** Comunale, v. Verdi (0143.76.255). **Ovada:** Gardella, c. Saracco 303 (0143.80.224). **Tortona:** Bidone, v. Emilia 130 (0131.815.731). Centrale, c. Garibaldi 45 (0131.941.372).

PRONTO SOCCORSO

0131.206.537 e, Intanto, 0131.207.224; **Acqui:** 0144.777.211; **Casale:** 0142.434.225; 0143.322.211; **Ovada:** 0143.82.61; **Tortona:** 0131.865.227; **Valenza:** 0131.959.111.

Alessandria: 0131.255.000; **Acqui:** 0144.57.775; **Casale:** 0142.434.111; **B.:** 0131.270.027; **Castel S.:** 0131.856.763; **Carrina:** 0142.943.423; **Felizzano:** 0131.791.616/7; **Gavi:** 0143.642.551; **Novi:** 0143.33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131.786.209; **Serravalle S.:** 0143.638.129; **Tortona:** 0131.86.51; **Valenza:** 0131.959.111.

STATO CIVILE

SI SPOSERANNO. Gianmaria Gardano, chimico, Ambra Crivellari, commerciante; Francesco Tortorella, barista, con Nicoletta Vrota Nela casalinga. [r. sa.]

NOVI

Oreste Verney, Pietro Cibrario, Mario Roggero, Maria Caterina Cazzola, Giacomo Morbelli, Ernesta Bignotti, Francesca Maisano, Angelo Guerreri, Benazzo, Pierina Musso, Mario Grimaldi. [g. f. f.]

ATTIVITA'

VALENZA. Monia Barrasso, 21 anni, studentessa universitaria di Ingegneria gestionale, il segretario della di Valenza Democratici sinistra. E' stata prescelta nell'ambito un Comitato, chiamato a nominare del segretario precedente, dimissionario. [r. c.]

SERRAVALLE SCRIVIA. Il Consiglio comunale ha eletto i componenti commissione elettorale comunale. Membri effettivi sono nominati: Armando Alice, Paolino Amelotti, Emanuele Dazzi per la maggioranza e Franco per la minoranza. I membri supplenti, invece, o: Ennio Morgavi, Sergio Deangelis, Francesco Bisio per la maggioranza e Massimo Costa per minoranza. [m. pu.]

DA NON PERDERE

Posta

Fino al 22 tutti i servizi

Fino al 22 agosto all'agenzia Poste Centro di Alessandria sono in funzione tutti i servizi; è stata disposta solo la chiusura pomeridiana dello sportello Bancoposta. [f. m.]

Disagio

Sportello famiglia

Ogni martedì dalle 10 alle 12 e ogni giovedì dalle 18 alle 20, nel seminterrato della scuola media Dante, in via Della Non Violenza, a Casale è aperto lo sportello dell'Agenzia Famiglia. Vi possono fare riferimento genitori in difficoltà e famiglie di stranieri con problemi di integrazione. E' possibile prendere appuntamento telefonando allo 0142-71632. [r. sa.]

Illustrazioni

Due mostre di Luzzati

Proseguono a villa Vidua di Conzano e alla galleria d'arte dell'ex chiesa della Misericordia, in piazza san Domenico, a Casale, le mostre dedicate al pittore, scenografo e illustratore genovese Emanuele Luzzati dal titolo «Il viaggio illustrato di Emanuele Luzzati». A villa Vidua apertura sabato dalle 16 alle 19 e domenica dalle 10 alle 12 dalle 16 alle 19. Alla Misericordia da martedì a venerdì dalle 17 alle 19, sabato e domenica dalle 11 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. [r. sa.]

Informazioni

Sos

Ogni martedì giovedì dalle 10 alle 12 a Casale è possibile ottenere informazioni sulla lotta alle zanzare (prodotti, metodologie tecniche da adottare) telefonando al numero 0142-73823. [r. sc.]

Cartoline

Santuario di Crea

Fino al 30 agosto, nello show room della tenuta «La Tenaglia» di Delfina Quattroccolo a Serralunga Crea è aperta la mostra dal titolo «Devozione e arte nelle cartoline e immagini del Santuario di Crea» a cura di Alfredo Castagnone, Mario Cravino Mariella Zavattaro. [m. g.]

Proclamato lo stato d'agitazione. Il direttore sanitario: «Guai temporanei»

«Tre ospedali sotto organico»

I sindacati: all'Asl 22 mancano 130 persone

NOVI LIGURE. Caos negli ospedali dell'Asl 22: gli infermieri e il personale tecnico-amministrativo hanno proclamato lo stato d'agitazione per protestare contro la decisione dell'azienda di [illegible] procedere ad assunzioni per colmare le carenze d'organico.

«La tensione è altissima [illegible] Novi, Acqui e Ovada - spiegano in una nota i rappresentanti sindacali -. A fronte di un fabbisogno di dipendenti ben noto [illegible] dirigenti, risultano attualmen- [illegible] in attività 130 persone in meno del previsto. Non sono stati neppure sostituiti i 40 addetti che per motivi vari hanno lasciato una delle strutture sanitarie dell'Asl 22».

Gli infermieri invitano medici [illegible] altri lavoratori ospedalieri a schierarsi al loro fianco. «I problemi aumentano di giorno in giorno e non si può restare indifferenti - dicono -. Siamo costretti [illegible] turni massacranti per "tamponare le falle": dobbiamo purtroppo riscontrare che agli sforzi del personale [illegible] fa seguito un impegno adeguato dei vertici dell'azienda. Negli incontri delle ultime settimane, c'è stato un categorico rifiuto alla richiesta di nuove assunzioni e non [illegible] state sostituite le apparecchiature guaste [illegible] potenziate quelle in funzione. Ci rimettono i pazienti, che non ricevono un servizio efficiente».

Per il sindacato, «basterebbe un minimo di buona volontà per risolvere la situazione, evitando carichi di lavoro pesanti per gli infermieri e garantendo un'elevata qualità delle prestazioni. Siamo in emergenza, ma qualcuno non l'ha capito».

Le avvisaglie di un presunto peggioramento del livello della sanità si erano avute la [illegible] settimana nel Novese, quando [illegible] gruppo di commercianti dell'Ascom [illegible] della Confesercenti aveva promosso una raccolta di firme per sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema.

All'Asl 22, assente il commissario Giorgio Martiny, si tende a minimizzare. Il direttore sanitario, Mauro Tinella, prende atto delle forti lamentele degli infermieri, dei tecnici e del personale amministrativo, ma replica che «la [illegible] di dipendenti è solo temporanea ed [illegible] addebitare al processo di riorganizzazione interna non ancora completato».

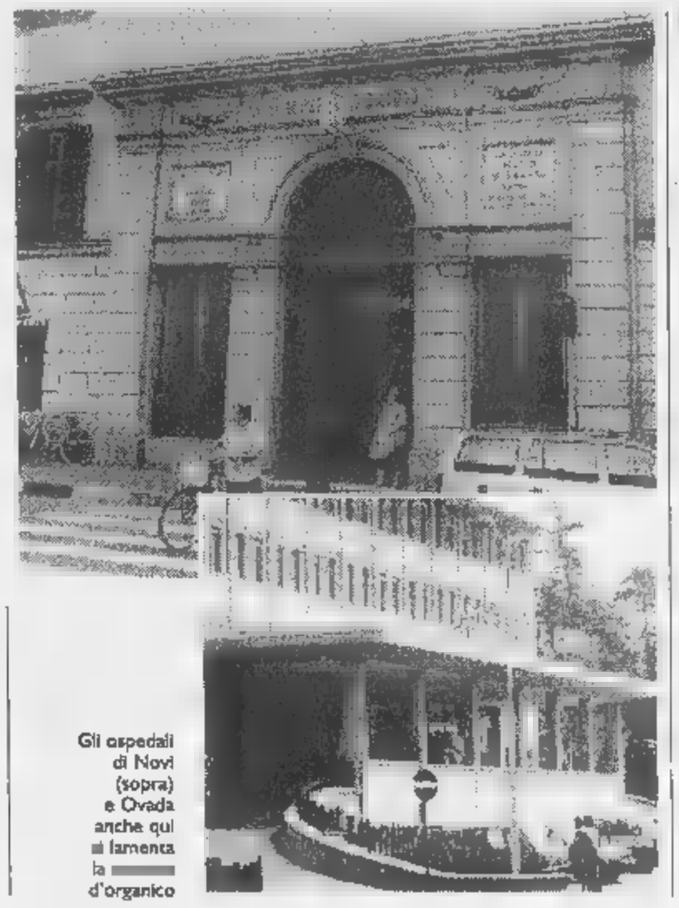
«Stiamo attuando una razionalizzazione delle unità operative in ambito dipartimentale - sottolinea il dottor Tinella -. Non appena quest'opera sarà stata ultimata, il funzionamento dei vari reparti sarà ottimale e ci sarà una perfetta rotazione del personale in servizio negli ospedali di Novi, Acqui [illegible] Ovada». Non è prevista soltanto la cosiddetta «mobilità interna».

«Certo, sarà quello il momento delle valutazioni e del successivo incremento occupazionale - aggiunge il direttore sanitario -. Individueremo i reparti in [illegible] fare assunzioni e colmeremo con tempestività gli eventuali buchi d'organico. Agiremo sempre nei limiti imposti dalle normative vigenti, che purtroppo non permettono un numero particolarmente elevato di nuovi posti di lavoro».

Delfino

In via Fatebenefratelli. La moderna sede dell'ospedale di Acqui Terme

Novi Ligure, Acqui [illegible] Ovada: cresce la protesta. I turni vengono definiti «massacranti»



Gli ospedali di Novi (sopra) e Ovada anche qui [illegible] lamenta la [illegible] d'organico

IN BREVE

Tortona

Condannati i tre rumeni per il furto di formaggio

Il pretore di Tortona ha condannato ad un mese [illegible] 10 giorni di reclusione [illegible] 400 mila lire [illegible] multa ciascuno i tre rumeni - due uomini e una donna - arrestati per [illegible] rubato 30 porzioni di formaggio al «Lidl». Scontata la pena, saranno espulsi dall'Italia. [m. t. m.]

Valenza

Due giovani denunciati in Sardegna per droga

Gli uomini della Guardia di Finanza di Porto Torres hanno denunciato due giovani valenzani [illegible] 19 e 22 anni trovati con 28 grammi di hashish e un grammo e mezzo di cocaina. Stessa sorte per due turisti [illegible] Mortara, entrambi di 24 anni. [r. c.]

[illegible]

Nomadi, bimba malata rinvio per la partenza

Solo una roulotte di nomadi [illegible] ancora accampata a Novi, in località Praga: attende che sia dimessa dall'ospedale una bambina colpita da «angina pectoris». [m. d.]

Nel giardino dell'asilo di via Bidone. I genitori: «A settembre non ci sarà ombra per i bambini»

Tortona, proteste per la «superpotatura»

La replica dell'Asmt: «Le chiome degli alberi creavano disagi»

TORTONA. Protestano i cittadini per la potatura degli alberi del giardino dell'asilo comunale di via Bidone. «Ad agosto non si potano le piante - dicono -, perché non è il periodo giusto: parola di vivaisti. Inoltre i rami sono stati tagliati in modo illogico: uno scempio. Nel giardino adesso [illegible] c'è più ombra e quando, il 13 settembre, ricomincerà l'anno scolastico i bambini dovranno giocare al sole. Il prato inoltre è tutto rovinato, dopo l'installazione dell'attrezzatura ludica».

Per l'Asmt si tratta di un intervento [illegible] limitata portata, eseguito con il forbicione su superfici minimali, in un periodo in cui gli alberi sono a riposo vegetativo per il gran caldo: un tipo di potatura applicato spesso [illegible] anche in agricoltura.

«Ci sono due periodi dell'anno - dice il geometra Fiamberti dell'Asmt - in cui si interviene sulla vegetazione. D'inverno con un intervento di scalvo piante più marcato, d'estate solo con una spuntatura. Qui è stato eseguito un intervento cesorio ricorrente e programmato, anche per liberare gli affacci degli edifici confinanti».

A quanto pare, infatti, il Comune [illegible] ricevuto lamentele da più parti [illegible] [illegible] degli alberi che si riversavano sui tetti spostandone le tegole o delle foglie che intasavano i pluviali nelle proprietà confinanti. C'è un contenzioso tra un privato e il Comune proprio per questo motivo, per cui l'Asmt è stata sollecitata ad intervenire.

«Il problema - aggiunge il geometra Fiamberti - è che gli alberi sono stati piantati troppo vicino al confine e cos), quando la chioma s'infoltisce, creano disagi agli affacci degli abitati. Quanto al periodo adatto per [illegible] potatura, l'Asmt si avvale [illegible] consulenti qualificati ed esperti del settore proprio per evitare interventi irrazionali sul verde pubblico».

Maria Teresa [illegible]

Gli alberi del giardino dell'asilo di via Bidone dopo l'intervento di potatura

Progetto del Cilo di Tortona aperto [illegible] 15 giovani

Salari pagati dal Comune per gli stages in azienda

TORTONA. «A scuola di lavoro: formazione in azienda», questo il titolo di un'iniziativa promossa dall'amministrazione comunale attraverso il Cilo (Centro d'iniziativa locale per l'occupazione) che, in questi giorni, è in fase di organizzazione [illegible] che prenderà il via il 24 agosto per circa quattro mesi.

«E' un progetto che punta a dare qualche opportunità in più di inserimento lavorativo a giovani disoccupati privi di titolo di studio o in possesso di titoli di scarsa spendibilità sul mercato del lavoro - afferma Gino Gazzo, responsabile del Centro -. Per far questo stiamo individuando una serie di aziende locali che vogliano sperimentare un periodo di stage, senza nessun onere per loro [illegible] senza alcun obbligo di assunzione al termine dell'iniziativa formativa».

Per il periodo di stage invece i giovani percepiranno un rimborso di circa 600 mila lire mensili (4000 lire all'ora per sole ore di presenza in azienda) erogate dal Comune [illegible] saranno assicurati.

Il progetto prevede una breve fase preparatoria (circa due settimane) non retribuita per 25 giovani di età compresa fra i 15 e i 22 anni: al termine verranno selezionati i 15 che parteciperanno alla fase formativa in azienda (stage di [illegible] ore, circa tre mesi).

«Come amministrazione comunale - dice Giuseppe Alvigini, [illegible] alle Politiche giovanili - intendiamo compiere un grosso sforzo, con questa e con altre iniziative in cantiere, per aumentare le opportunità occupazionali nella nostra città. E perché tutto ciò riesca c'è più che mai bisogno della collaborazione attiva e consapevole delle associazioni imprenditoriali di categoria e delle organizzazioni sindacali».

Le domande di partecipazione al progetto si possono ritirare allo sportello del Cilo, in municipio, dove devono essere restituite compilate. [e. p.]

[illegible]

Via anche Bagnasco

Acquedotto un altro fiasco il consorzio

BORGHETTO BORBERA. Ancora acque agitate al Consorzio acquedotto Val Borbera. Dopo l'uscita dal consiglio di [illegible] ministrazione del presidente Egidio Massone, anche il consigliere Lorenzo Bagnasco ha rassegnato le proprie dimissioni. Per giovedì [illegible] convocata l'assemblea dei sindaci dei Comuni facenti parte del consorzio per discutere della grave situazione amministrativa. Potrebbe anche concretizzarsi un'azione di sfiducia nei confronti del consiglio [illegible] amministrazione.

I consiglieri del consorzio, in aperto contrasto con l'ex presidente Massone, lamentano carenze di carattere tecnico organizzativo nella gestione del consorzio e affermano la necessità di riorganizzare il settore tecnico, proponendo l'inserimento di un manager. In [illegible] documento indirizzato al presidente dell'assemblea dei sindaci sottolineano «la non adeguata gestione dei dipendenti, la mancanza di iniziative [illegible] la scarsa capacità programmatoria». La proposta di assunzione di un consulente esterno, che ha già operato dal '95 al '97 per il consorzio, [illegible] però stata bocciata dall'assemblea dei sindaci, seppur a stretta maggioranza. Chi ha votato contro ritiene questa soluzione dispendiosa, un'alternativa da verificare sarebbe una collaborazione [illegible] le aziende di Novi e Tortona che già dispongono di questa competenze. In seguito [illegible] questo pronunciamento Massone e Bagnasco si sono dimessi. [m. pu.]

Bosio

Per il segretario

Lite con Gavi e alleanza con i tortonesi

BOSIO. Il Comune di Bosio ha risolto la «grana» del segretario comunale. Con la rottura della [illegible] con Gavi per l'utilizzo congiunto del funzionario, il paese rischiava di doversi accollare «in toto» le spese per il mantenimento segretario. Ora la sp[illegible] prevista sarà comunque il doppio di quella che [illegible] sostenuta [illegible] l'accordo con Gavi: Bosio [illegible] è alleato con i Comuni delle valli tortonesi, Avolasca, Garbagna [illegible] Montegioco. Attualmente, [illegible] il sistema cosiddetto «a scavalco», Bosio usufruisce [illegible] servigi del funzionario, mentre a settembre entrerà in vigore una convenzione fra i quattro paesi che daranno vita ad [illegible] per la gestione di un unico segretario comunale. Il Comune della val Lemme parteciperà al mantenimento del funzionario nella misura [illegible] 45% del totale, in ba- [illegible] al criterio del numero degli abitanti. «In soldoni 60 milioni, mentre la precedente intesa con Gavi - spiega il sindaco di Bosio Giuseppe Ferrettino - ci costava la metà». L'amministrazione del sindaco Nicoletta Albano ha scisso un contratto che aveva validità fino al 2002. Contro questa decisione del Comune di Gavi, Bosio ha fatto ricorso al Tar: il tribunale non ha concesso [illegible] la sospensiva [illegible] deve [illegible] formulare il giudizio sulla vicenda, all'interno del quale il sindaco Ferrettino chiede anche che sia Gavi ad assumersi l'one- [illegible] maggiore (i [illegible] milioni in più) che Bosio sarà [illegible] a sostenere. [m. pu.]

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 20
DI ALESSANDRIA E TORTONA
Via Venezia n. 6 - 15100 Alessandria
Tel. 0131.306111 Telefax 0131.306879

AVVISO PER ESTRATTO DEL BANDO DI GARA
a licitazione privata con procedura ristretta per aggiudicazione opere di adeguamento normetive di sicurezza (Lotto N. 1) e costruzione nuovo magazzino (Lotto N. 2) dell'Ospedale "SS. Antonio e Margherita" di Tortona (AL).

L'Azienda Sanitaria Locale n. 20 rende noto che è stata indetta pubblica gara mediante licitazione privata, come definita dall'articolo 20 della legge 11.02.94, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'appalto a corpo dei seguenti lavori (I.V.A. esclusa):

LOTTO N. 1 - Adeguamento normative antincendio per complessive Lire 1.130.500.000 [illegible] base d'asta e per 270 giorni consecutivi e contigui di cantiere.

LOTTO N. 2 - Costruzione nuovo magazzino generale per complessive Lire 1.346.598.100 di base d'asta e per 270 giorni consecutivi e contigui di cantiere,

relativi all'Ospedale "SS. Antonio e Margherita" di Tortona (AL).

La gara è aggiudicata, per singolo lotto, con il criterio di cui all'articolo 21, primo [illegible], della legge 11.02.94, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio [illegible] ribasso sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara.

Le domande di partecipazione (una per ciascun lotto), corredate della documentazione prescritta e stese su carta legale, devono pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 16:00 del giorno 10.09.1998, all'Ufficio Protocollo centrale dell'ASL N. 20 (Via Venezia n. 6 - 15100 Alessandria o Via G. Galilei n. 1 - 15057 Tortona).

Ogni altra disposizione di gara è contenuta nel bando integrale, inoltrato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data [illegible].

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Antonello Zaccone; per informazioni tel. 0131-306818

Alessandria, lì 27.07.1998

IL COMMISSARIO
Dr. Bruno Vogliolo

[illegible] - *SEI srl*

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 20
DI ALESSANDRIA E TORTONA
Via Venezia n. 6 - 15100 Alessandria
Tel. 0131.306111 Telefax 0131.306879

AVVISO PER ESTRATTO DEL BANDO DI GARA
a licitazione privata con procedura ristretta per aggiudicazione opere di ristrutturazione, messa a norma e ampliamento della manica centrale sud dell'Ospedale "SS. Antonio e Margherita" di Tortona (AL).

L'Azienda Sanitaria Locale n. 20 rende noto che è stata indetta pubblica gara mediante licitazione privata, come definita dall'articolo 20 della legge 11.02.94, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'appalto a corpo dei seguenti lavori relativi all'Ospedale "SS. Antonio e Margherita" di Tortona (AL) (I.V.A. esclusa):
Ristrutturazione, messa a norma e ampliamento della manica centrale sud per complessive Lire 4.269.348.657 di base d'asta [illegible] per 730 giorni consecutivi e contigui di cantiere.
La gara è aggiudicata [illegible] [illegible] criterio [illegible] cui all'articolo 21, primo comma, della legge 11.02.94, n. 109 [illegible] successive modificazioni ed integrazioni, ossia con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posti a base [illegible] gara
Le domande di partecipazione, corredate della documentazione prescritta e stese su carta legale, devono pervenire, [illegible] pena di esclusione, entro e non oltre le ore 16:00 del giorno 10.09.1998, all'Ufficio Protocollo centrale dell'ASL N. 20 (Via Venezia n. 6 – 15100 Alessandria o Via G. Galilei n. 1 – 15057 Tortona).
Ogni altra disposizione di gara è contenuta nel bando integrale, inoltrato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 27.07.1998.
Il Responsabile del procedimento è il Dott. Antonello Zaccone.

Per informazioni tel. 0131-306818

Alessandria, lì 27.07.1998

IL COMMISSARIO
Dr. Bruno Vogliolo

By LINEAPPALTI - SEI srl

COMUNE DI TORTONA
Via Ammiraglio Mirabello, 1
15057 - Tortona (AL) - (telef 0131/8641)
Estratto avviso di gara di licitazione privata

SI RENDE NOTO
che in data 11.12.98 è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Tortona il seguente bando di gara per l'affidamento dei lavori "realizzazione di un polo adibito all'accoglienza e la sosta in prossimità dell'Abbazia di Rivalta Scrivia" - importo a base d'asta lire 309.751.000; AVCP col. G; termine richiesta partecipazione ed allegata documentazione: ore 12.00 del giorno 31.08.1998. Le informazioni relative nonché il bando di gara possono essere richieste all'Ufficio Contratti tel 0131-864219 - fax 0131-811411.
Tortona, lì 11.08.1998
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Gianni Magni

COMUNE DI TORTONA
Via Ammiraglio Mirabello, 1
15057 - Tortona (AL) - (telef 0131/8641)
Estratto avviso di gara di licitazione privata

SI RENDE NOTO
che in data 11.12.98 è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Tortona il seguente bando di gara per l'affidamento dei lavori "Ristrutturazione del complesso Palazzo Guidobono ed ex pretura - 2° lotto funzionale ed esecutivo" - importo a base d'asta lire 770.000.000; AVCP cat. 3/a; termine richiesta partecipazione ed allegata documentazione: ore 12.00 del giorno 31.08.1998. Le informazioni relative nonché il bando di gara possono essere richieste all'Ufficio Contratti - tel 0131-864219 - fax 0131-811411.
Tortona, lì 11.08.1998
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Gianni Magni

AZIENDA [illegible] NEL SETTORE ALIMENTARE
CERCA URGENTEMENTE
PLURIMANDATARIO
PER LA ZONA DI ALESSANDRIA E PROV.
TELEFONARE AL N° 0142.428.007 ORE UFFICIO

GRUPPO GROTTO AUTOTRASPORTI CERCA
[illegible]
MECCANICI
[illegible]
con esperienza, Patenta C-E
esperti, Officina/Elettrauto
con esperienza in Cella Frigorifere in Vetroresina
Tel. 0142.411.179

La Stampa
1997
in CD-ROM.
tutto
LA STAMPA
Compact
1678 - 02005

ARTISSIMA '98
D'ARTE MODERNA
E CONTEMPORANEA

LINGOTTO FIERE
3, VIA NIZZA
DAL AL 27 SETTEMBRE

TUTTI I
DALLE 11 ALLE 20
VENERDÌ DALLE 11 ALLE 23

PER
REBUS TEL + 39/011/546284
FAX + 39/011/5623094
artissima.it
rebus@etabeta.it

È UN'INIZIATIVA REBUS
IN COLLABORAZIONE CON
EXPO

CON IL PATROCINIO DI:
PIEMONTE,
PROVINCIA DI TORINO,
CITTÀ DI TORINO.

COME VISITARE BRUXELLES, LONDRA, ROMA, MADRID, PARIGI IN UN SOLO GIORNO? Le più interessanti gallerie europee raccolte insieme in un unico e comodo spazio espositivo.

QUANTI CAPOLAVORI MAESTRI DEL '900 SI POSSONO AMMIRARE A TORINO? Per quattro giorni a settembre molti di più: Casorati, Morandi, De Chirico, Dalì, Chagall....

CHI SARANNO I MITI DELL'ARTE DEL 2000? Divertitevi scoprirlo nello spazio "Vernice Fresca": giovani gallerie per tanti giovani artisti.

COME ESSERE SEMPRE ALLA MODA NELLA MODA DELL'ARTE? Shopping fra le linee più trendy e le collezioni dei classici.

PUÒ UNA FIERA TROVARE L'ANIMA GEMELLA? Nasce la collaborazione tra Artissima Art Brussels: per la prima volta in Italia le gallerie del Belgio.

SE VOLETE QUESTO E MOLTO DI PIÙ SULL'ARTE E CONTEMPORANEA, TI ASPETTA LINGOTTO, CON 100 GALLERIE E POI ARTISTI, MOSTRE, INCONTRI.

ARTissima 98
FIERA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

**LINGOTTO FIERE
DAL 24 AL 27 SETTEMBRE**

TORNANO QUATTRO GIORNI D'ARTE A TORINO.

Casale, contestati gli aumenti dell'85%. Dainese: «Ma non è ancora deciso»

Caro stand alla Festa del vino

Daffara: «Così la manifestazione muore»

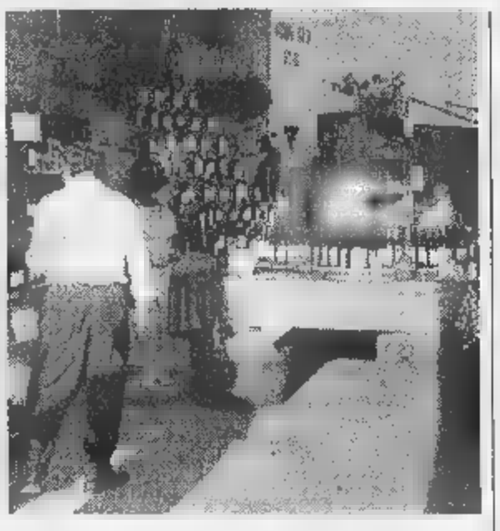
CASALE. La trentasettesima edizione della Festa del Vino e del Monferrato si farà nella sede tradizionale al mercato Pavia, in piazza Castello, da venerdì 18 a domenica 20 settembre, organizzata dall'Ente Manifestazioni spa in collaborazione con il Comune.

Ma, mentre ancora si sta discutendo sul programma, avanza una polemica di cui si fa portavoce il consigliere comunale Pierangelo Daffara. In un'interpellanza al sindaco, Daffara dice di aver appreso che le tariffe applicate agli stand espositivi sono state incrementate dell'85%. Dice il consigliere: «Visto che la Festa del Vino e del Monferrato è degli appuntamenti più singificativi dal punto di vista turistico e promozionale e che attraverso questa iniziativa si intende valorizzare la produzione tipica dell'eno-gastronomia locale, ci si domanda quale sia la filosofia dell'amministrazione per il rilancio e il mantenimento di tale evento se si aumentano i prezzi in questa misura».

Daffara fa presente che «molte aziende locali non sono in grado di affrontare oneri così elevati, perché alcune tipologie di prodotto non lo consentono».

Il presidente dell'Ente Manifestazioni spa, Luigi Dainese, si limita a commentare: «Non è ancora una decisione definitiva. Stiamo valutando la possibilità, in accordo con il Comune, di diversificare i costi degli stands tra chi promuove e cucina prodotti tipici e chi invece partecipa alla festa con un'azienda commerciale in senso lato».

Peraltro, il Comune ha evidenziato che, per questa edizione della Festa del Vino e del Monferrato, si accolla anche spese di sistemazione del mercato Pavia e che, quindi, deve limare sui contributi direttamente riservati alle manifestazioni. «Non sarebbe stato il caso - domanda Daffara - di intraprendere altre iniziative di sponsorizzazione per reperire delle risorse?». [s. m.]



La passata edizione della Festa del vino e del Monferrato appuntamento che attira un numeroso pubblico Quest'anno è in programma dal 18 al 20 settembre al mercato Pavia

Questo il programma

Fuochi, visita ai bastioni e défilé di moda in piazza

CASALE. L'Ente Manifestazioni spa, presieduto da Luigi Dainese, insieme all'assessorato alle Manifestazioni, guidato da Giancarlo Giorcelli, hanno messo a punto una bozza di programma per la trentasettesima Festa del Vino e del Monferrato, che da alcuni anni ha perso la vecchia dizione di Festa dell'uva, perché ritenuta più limitativa dello spirito che questa iniziativa si propone: di richiamo verso un'area, il Monferrato appunto, che è caratterizzata dal vino, ma anche dal paesaggio, dalle bellezze artistiche, e da altri prodotti tipici.

La feste si svolgerà dal 18 al settembre.

Venerdì 18, dopo il taglio inaugurale, si può sostare per la cena agli stands delle Pro loco. C'è un concerto bandistico, seguito da uno spettacolo pirotecnico.

Sabato 19, è in programma una passeggiata enogastronomica con tappe a San Giorgio e Conzano. Nel pomeriggio, è previsto un evento d'eccezione: si possono visitare i bastioni del castello. In serata, sul palchetto allestito all'interno del mercato Pavia, si balla il liscio e, alle 22,30, si ripete la sfilata di moda a cura dei commercianti casalesi che già ha avuto grandissimo successo lo scorso anno in piazza San Francesco.

Domenica, infine, il calendario prevede la sfilata storica del gruppo Motta de' Conti in piazza Mazzini, una gara di roller in piazza San Francesco, lo spettacolo del gruppo gonzaghesco «I Mediterranti» alla Biblioteca del Seminario e, alla sera, ancora danze con la Rigomagus Big Band. [s. m.]

Il racconto del raid su Vienna. «Esperienza magnifica»

«Noi, ottant'anni dopo in volo sopra il Danubio»

CASALE. «E' stata un'esperienza magnifica». Il pilota casalese Edoardo Cappa è appena sceso da uno dei tre aerei reduci dal volo su Vienna, nell'ottantesimo anniversario dello storico evento che ebbe protagonista la squadriglia di cui facevano parte Gabriele D'Annunzio e Natale Palli.

E' emozionato Cappa e soddisfatto anche perché le condizioni meteorologiche «sono state splendide» e hanno contribuito in misura notevole a coronare il questa iniziativa che avrà un'appendice in città.

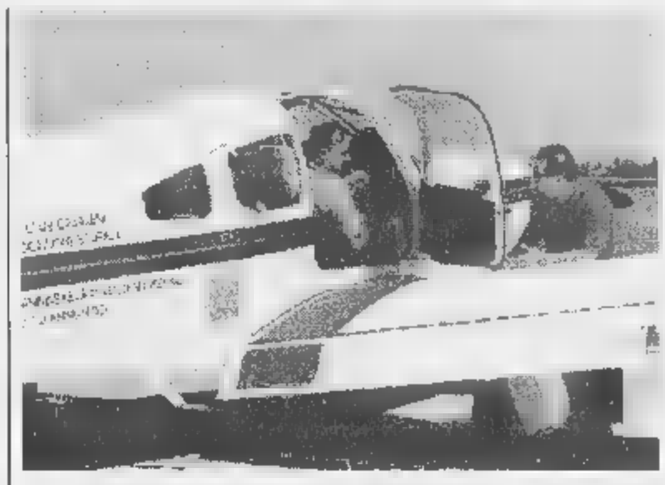
Si prevede, in settembre, di proseguire la commemorazione all'aeroporto Cappa, dove ha sede l'Aeroclub Natale, Silvio e Italo Palli. Sarà probabilmente allestita una mostra, in cui verrà esposto materiale che risale all'evento del 9 agosto 1918, più le fotografie scattate nei tre giorni appena conclusi. «Abbiamo intenzione di coinvolgere la Fondazione del Vittoriale gli areoclub che hanno partecipato alla commemorazione» spiega Cappa. Sarà invitata anche la contessa Amisani, che è stata ospite alla suggestiva cena nel castello di San Pelagio, dove ha sede il museo che rievoca il volo su Vienna (era presente anche la nipote casalese di Natale Palli, Nicoletta, ndr).

Racconta il pilota: «Domenica mattina, 14 aerei si sono levati in volo per raggiungere l'aeroporto di Wiener Neustadt». Da qui, poi, il via per il mitico lancio dei volantini che, in questo caso, inneggiavano all'Italia e all'Austria unite nell'Europa. «L'abbiamo lanciati sul Danubio, in pieno centro cittadino» spiega Edoardo Cappa. aggiunge: «Solo i tre aerei casalesi sono poi atterrati all'areoporto di Vienna, mentre quelli degli altri areoclub partecipanti alla missione hanno continuato a sorvolare il cielo viennese».

Tornati tutti in quota, i velivoli hanno ripercorso la rotta già seguita ottant'anni fa da D'Annunzio e Palli: Graz, Lubiana, fino all'atterraggio a Porto Roz, in Slovenia. Qui è proceduto alle pratiche doganali di uscita, seguite da quelle in entrata a Trieste, per poi riprendere il tragitto finale fino all'atterraggio all'areoporto «Cappa» ieri sera, le 19.

Oltre a Edoardo Cappa, la flotta casalese comprendeva i piloti Sandro Deambrosis, presidente dell'Areoclub casalese, Enrico Perinciolo, Stefano Bragato, Angelo Frizzarin, Teresio Clemente, Carlo Manganelli, Matteo Garancini, e i giornalisti Luigi Angelino e Ezio Ercole.

Silvana Mossano



Uno dei tre aerei casalesi partecipanti alla commemorazione del volo su Vienna

Nel '99 si inaugureranno le Medie

Novità in cantiere alle scuole di Nizza

NIZZA. Sopralluogo della Commissione lavori pubblici a tutti i cantieri in città: con questa iniziativa gli amministratori nicesi nei giorni scorsi hanno voluto fare il punto della situazione prima delle ferie. Il gruppo, presieduto da Pier Paolo Verri (con gli assessori Maurizio Carcione, Tonino Spedalieri e Mauro Oddone ed il consigliere Piera Giordano), ha visitato tutti i «punti caldi» in città, dalla scuola Media di Campolungo, alla Materna di Colania, al depuratore, alla Casa di riposo di viale Don Bosco.

Buone notizie per i futuri allievi delle Medie: dall'anno scolastico '99-2000, come previsto entreranno nella struttura, lasciando finalmente liberi i locali di via Bona, in modo che l'Asl possa completare l'ampliamento dell'ospedale.

«Anche la ristrutturazione delle Materne - spiega Oddone - è a buon punto e potrà ospitare nel modo migliore tutti i piccoli allievi di Nizza».

Avanzano anche i lavori per il depuratore in via Tacca e l'edificio per autosufficienti, in costruzione nel cortile dell'attuale pensionato. Tra le tappe del «giro», gli amministratori hanno inserito anche un sopralluogo al terreno (sulla strada per Incisa), dove dovrebbe sorgere il canile consortile. Una struttura per oltre cento randagi, che nascerà dalla collaborazione di quaranta Comuni del Sud Astigiano, capofila Nizza.

Sempre in tema di lavori pubblici, da segnalare l'avvio di alcune opere, stabilito dalla giunta prima delle ferie: in particolare, l'affidamento dei lavori (all'impresa Verri), per la ristrutturazione delle cantine di palazzo Crova. Importo 150 milioni.

Segue, l'individuazione delle modalità per gli appalti del ponte sul rio Nizza in regione Fitteria (431 milioni) e la decisione di accendere un mutuo con la Cassa depositi e prestiti per consolidare il ponte in strada vecchia d'Asti (spesa prevista di 100 milioni). [e. ce.]

Si è dimessa la Grattarola: «Motivi di lavoro»

Ferragosto ad Acqui con il toto assessore

ACQUI. «L'Assessore alle fi- Anna Grattarola si è dimessa». Lo ha annunciato ieri il sindaco Bernardino Bosio. Le dimissioni, come spiegato dallo stesso Bosio, sono state determinate da sopraggiunti impegni di lavoro. Si apre così pieno ferragosto il «totoassessore» che, secondo Bosio, durerà poco: «La nomina del nuovo assessore verrà formalizzata entro la prossima settimana con la ripresa dell'attività amministrativa e delle riunioni di giunta» ha spiegato ieri Bosio.

Un'assessorato molto importante, quello alle Finanze e Programmazione economica che richiede particolari competenze giuridico-amministrative.

Per il momento, non è esclusa una ridistribuzione delle deleghe, visto che sono ancora in mano del sindaco quelle relati- alla Polizia municipale ed alla Protezione civile. Fanno attualmente parte della giunta-Bosio, Elena Gotta, vice sindaco con deleghe ad Assistenza, Casa e Stato civile, Pier Luigi Muschiato (Lavori pubblici, Urbanistica e Smaltimento rifiuti), Paola Cimmino (Ambiente e Commercio), Danilo Rapetti (Pubblica istruzione e Cultura), e Umberto Fava (Turismo e alle Politiche comunitarie).

L'ex assessore Anna Maria Grattarola

Gian Luca Ferrise

A Casale interrogato ieri il poliziotto

Droga: ai 3 arrestati scarcerazione negata

CASALE. La prima risposta del Tribunale della Libertà alla richiesta di scarcerazione avanzata dai difensori dei tre giovani casalesi coinvolti nell'inchiesta per detenzione a scopo di spaccio di cocaina è stata «no». Un esito che i legali Maria Grazia Cavallo, di Torino, Simonetta Rossi, di Casale, e Roberto Scheda, di Vercelli, tutto sommato aspettavano, visto che il gip aveva in programma di ascoltare il poliziotto della Stradale Stefano Giorcelli, 30 anni, già arrestato nell'ambito delle indagini condotte dai carabinieri e coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica, Marco Benotti.

Ma lo staff dei legali torna alla carica con un'ulteriore richiesta di scarcerazione per Sergio Peletta, 28 anni, via Sos- 39, Marco Barberis, 37 anni, viale Marchino 15, ed Enzo Stanglini, 33 anni, di Borgo San Martino, via Don Rua 3.

Secondo la prima impressione dell'avvocato Maria Grazia Cavallo, che tutela Peletta, «dopo l'interrogatorio di ieri mattina Stefano Giorcelli la posizione degli altri tre non si è aggravata, anzi, caso mai potrebbe esserci uno spiraglio positivo». Di Peletta, che difende, dice: «E' un bravo ragazzo» e afferma che il coinvolgimento dei amici nell'inchiesta sarebbe un fatto occasionale non una partecipazione ad un'attività continuata di spaccio.

Intanto, per Barberis e Stanglini (quest'ultimo ai domiciliari) è stata fissata nuova udienza del Tribunale della Libertà per il 18 agosto, mentre per Peletta il 21.

Per quanto riguarda Barberis e Stanglini, di cui si è detto che gestivano a Casale la società finanziaria Ing, i dirigenti milanesi della stessa spa «Ing Sviluppo Investimenti Sim» fanno sapere che è affatto così. «Non hanno mai gestito la società, non hanno mai avuto alcuna responsabilità nella gestione di società finanziarie; in passato la Sim si è avvalsa di Barberis e Stanglini unicamente per l'offerta fuori sede di prodotti finanziari». [s. m.]

IN BREVE

Casale

Nuovo senso unico da ieri in via Trieste

Un nuovo senso unico è stato istituito da ieri in via Trieste: praticamente si entra da via Monte Pasubio e si procede nel che conduce verso il passaggio a livello ferroviario (cancellini). [s. m.]

Casale

Incontro sul Piccaroli lo chiede Pro Monferrato

Il costituendo consorzio Pro Monferrato, di cui è portavoce Maria Luisa Vernoni, chiede all'assessore alle Attività economiche Vincenzo Ottone di fissare la data per un incontro in cui stabilire «se esistono, in base alle reciproche valutazioni, le condizioni indispensabili per procedere alla riapertura del mercato Piccarolo». Il consorzio annuncia che parteciperanno anche alcuni produttori locali interessati all'iniziativa. [s. m.]

Casale

Biblioteca civica chiusa riapre il 24 agosto

Da ieri è chiusa, fino al 23 agosto, la biblioteca civica «Canna» a Palazzo Langosco. Riapre il 24 agosto, soltanto al mattino, mentre dal 1° settembre riprende l'attività a orario completo. [s. m.]

Piano di ristrutturazioni a Ovada: la sede attuale dei magazzini è inadeguata

Deposito comunale all'ex macello

E l'Ufficio Entrate al pianterreno del Barletti

OVADA. Il Comune pensa al futuro dell'ex mattatoio civico, la cui attività è cessata ormai da cinque anni. Tutto il complesso dovrebbe essere ristrutturato per adeguarlo a magazzino per il ricovero delle macchine e delle apparecchiature comunali che attualmente sono in via Galliera, al piano terreno dell'Itis Barletti. Questi locali, a loro volta, dovrebbero sistemati per ospitare la sezione staccata dell'Ufficio generale delle Entrate che sostituirà Ufficio Registro e Imposte Dirette.

La scelta è opportuna, perché, anche a seguito della recente apertura del commerciale, il via vai dei grossi mezzi del Comune non è certo agevole in strada di notevole percorrenza.

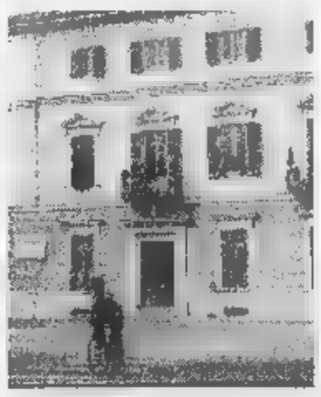
Con il trasferimento magazzino comunale e la prospettiva di una nuova sede per l'istituto scolastico in via Voltri, quindi un utilizzo diverso di tutto l'edificio Sogen, si dovrà trasferire anche l'officina della Provincia.

La chiusura definitiva del mattatoio lo studio per un diverso uso testimonia che si volta una pagina di storia della città. C'è stato il tempo in cui in un mese venivano macellati centinaia capi di bestiame venduti poi nelle macellerie della zona.

Il mattatoio di Ovada, fin degli anni '70, aveva il rischio di chiuso, con la prospettiva che le macellazioni fossero dirottate tutte a Novi Ligure.

E quella previsione sollecitò, allora, discussioni contrapposizioni, tanto che il Consiglio comunale, ad un certo punto, rinviò la approvazione di un progetto ristrutturazione del vecchio macello, in parte finanziata dallo Stato.

Il Comune, comunque, anche di fronte alla struttura sempre più fatiscente, ha cercato, negli anni, di mantenerne il funzionamento, dotandola anche di un depuratore, ma alla fine si è dovuto chiudere: era il 1° gennaio 1993. [r. bo.]



In municipio si discute dell'ex macello

I formaggi della cooperativa (80 soci) saranno distribuiti insieme ai prodotti dell'azienda pubblica

Un'alleanza per la robiola di Roccaverano

Intesa tra Caseificio e Centrale del latte di Alessandria-Asti

ROCCAVERANO. La Provincia di Asti ha stanziato 30 milioni per una campagna promozionale a favore del caseificio sociale di Roccaverano. L'iniziativa, annunciata dall'assessore provinciale all'Agricoltura, Giovanni Pensabene, servirà a rilanciare i prodotti della cooperativa casearia (34 anni di vita, un'ottantina di soci di cui una quarantina di conferenti, presidente è Sergio Garrone).

Qualche mese fa si era parlato di una possibile vendita a privati del caseificio; all'origine problemi di carattere finanziario e commerciale. Sul tema si erano confrontati l'amministrazione provinciale (contraria alla cessione) e la comunità montana Langa Astigiana (presidente il sindaco di Vesime, Giuseppe Bertonasco) interessata a risolvere l'empasse della cooperativa. Poi tutto era rientrato. Tramontata l'ipotesi della vendita, si è deciso di rilanciare il caseificio. «Ci stati incontri con i responsabili della centrale latte di Alessandria e Asti - dice Pensabene -. I manager stanno considerando il progetto di inserire nella propria rete vendita i formaggi del caseificio di Roccaverano». Un'opportunità soprattutto per la robiola di Roccaverano, prodotto punta del caseificio, che gode della denominazione d'origine protetta. «I formaggi della Langa astigiana un patrimonio prezioso - sottolinea Pensabene -. La loro commercializzazione da parte della centrale del latte potrebbe favorirne l'inserimento in fette di mercato non ancora raggiunte e allargarne la promozione al di fuori dei confini provinciali».

«Con i suoi punti vendita la centrale del latte potrebbe risolvere molti nostri problemi» dice Garrone, produttore caseario e presidente, oltre che del caseificio, anche del di tutela che raccoglie una trentina di piccoli produttori di robiola. Oggi il caseificio dà lavoro a 7 addetti e tratta ogni giorno dai 7-8 quintali di latte. «Da gennaio - aggiunge Garrone - inoltre i nostri prodotti hanno il bollino Cee, una certificazione in più che conferma la qualità dei nostri formaggi di Langa».

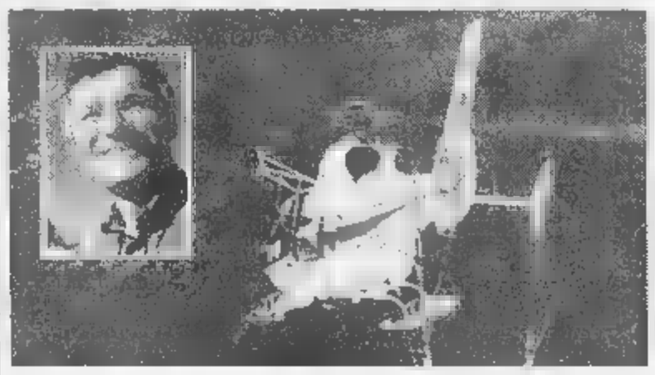
La robiola del caseificio di Roccaverano ha la denominazione d'origine protetta

Filippo Larganà

Il caldo rende le condizioni ideali, ma in parete c'è troppa gente inesperta

Montagna, bella ma pericolosa

Dicono i responsabili del soccorso
«Bisogna rispettare gli orari giusti»



Gli elicotteri della Protezione civile sono costretti a fare gli straordinari. Nel riquadro, Giuliano Trucco

AOSTA. La Dora Baltea gonfia d'acqua che sbatte contro gli argini è color metallo: il segno del ghiaccio che cede alle temperature di questi giorni. Caldo, anche troppo, con la colonnina che si divorte a far superare al mercurio i 30 gradi anche accanto alle nevi eterne. Clima che fa però dire alle guide alpine: «La montagna è in condizioni ottime». Pareti asciutte, prive di ghiaccio e crepacci aperti, quindi visibili, e i pericolosi «ponti» che possono sprofondare all'improvviso sotto i ramponi degli alpinisti.

Gli elicotteri della protezione civile di Aosta e di Entrèves da qualche giorno fanno gli straordinari per trasportare le guide del soccorso alpino accanto a scalatori feriti, sfiniti e bloccati. Gli incidenti gravi sono pochi, una percentuale molto piccola rispetto agli scorsi anni, ma quelli leggeri non si contano. In cielo è quasi un via vai ininterrotto di elicotteri con il «pancione» bianco.

Ieri il primo volo è stato alle 7,30 verso il Pilone centrale del Monte Bianco, quello reso famoso dalla terribile sciagura del 1961 (4 morti) quando Bonatti tentò la prima scalata. Il ferito che le guide hanno recuperato è uno spagnolo di 37 anni, José Lopez, caduto per 4 metri: un appiglio gli è rimasto in mano mentre stava salendo da pochi minuti. Poi, altro volo sul Bianco, all'Aiguille Noire, per recuperare due italiani sfiniti dalla fatica.

Con lo spagnolo, ora in ospedale, e i suoi due compagni c'erano altri nove alpinisti sul Pilone. E questo è il primo pericolo: le pareti affollate. C'è il rischio che gli alpinisti si tirino addosso pietre, che cada loro una piccozza, un chiodo o un martello o colpisca chi arrampica più in basso. Questa è la settimana del «tutto esaurito» anche nei rifugi, anche sulle vette. Soccorso alpino e protezione civile sono pronti ad affrontare qualsiasi emergenza: in pochi minuti l'équipe composta da pilota, specializzato di volo, guida alpina (nell'occorrenza anche due, più «l'Unità cinofila») e un medico arrivano in qualsiasi punto della Valle d'Aosta.

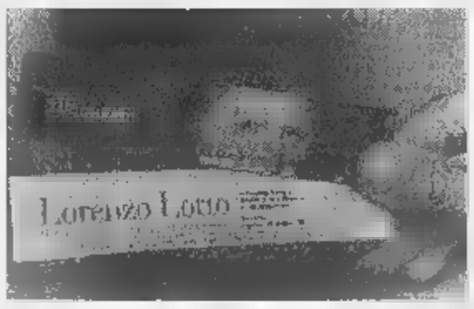
Ciò che preoccupa è però l'imperizia di alpinisti poco preparati. Giuliano Trucco, responsabile del soccorso alpino valdostano, consiglia di «rispettare gli orari». Spiega: «E' fondamentale partire presto e raggiungere la vetta entro i tempi di percorrenza. Di notte le nostre montagne sembrano alberi di Natale, tanti sono gli alpinisti che scendono con le pile frontali. Corrono grandi rischi, non soltanto per il buio, ma per il tempo che potrebbe cambiare all'improvviso. Per i prossimi giorni ci saranno temporali».

Il consiglio è quindi di non attardarsi in vetta o lungo il percorso. «Per chiaro - aggiunge Trucco - userò una battuta, meglio una brutta figura, cioè ritornare indietro se ci si rende conto di essere in ritardo, che una bella sepoltura. Insomma l'alpinista si accorge di essere oltre i tempi previsti, rinunci».

Il responsabile del soccorso ripete che le condizioni della montagna sono buone», ma mette in guardia dalla siccità «che favorisce le frane e quindi non bisogna dimenticare il casco per poter arrampicare con maggior sicurezza». **[e. mar.]**

Nuove confezioni di zucchero per bar della ditta Pinin Pero

E' nata «Bustilla», dolce invito a conoscere le bellezze d'Italia



Due esempari delle Bustelle

NIZZA MONFERRATO. Si chiama «Bustilla» l'ultima nata tra le confezioni di bustine per lo zucchero e sta andando a ruba non solo nei bar ma anche tra i collezionisti. L'idea è della famiglia Pero, industriali nicesi di zucchero semolato, grezzo e derivati del fruttosio.

L'azienda «Figli Pinin Pero» è alle porte di Nizza: nata nel 1890, da ventina d'anni si dedica esclusivamente alla confezione dello zucchero, in pacchi di tutte le dimensioni e soprattutto bustine per i bar. «Dal '76 ad oggi abbiamo inviato caffè di tutto il mondo miliardi bustine - racconta Beppe Pero - molte con campagne promozionali per le ditte più famose».

Finora c'erano le classiche buste rettangolari, qualcuno ha azzardato un cilindretto tipo matita: poi, Beppe Pero, appassionato d'arte tutta la famiglia, ha pensato di inventare un nuovo formato rettangolare, lo ha realizzato in carta lucida a colori trasformando la bustina in un oggetto da collezione.

E' nata «Bustilla», con una bella serie di riproduzioni fotografiche colori, e la possibilità di utilizzare il retro per annunci di mostre e manifestazioni ad alto livello. La prima è stata la promozione della mostra di Lorenzo Lotto, «il genio inquieto del Rinascimento» a Bergamo.

Ci già contatti con il Comune di Asti per il prossimo bicentenario della morte di Vittorio Alfieri. E perchè far viaggiare nei bar d'Italia anche il Palio e le Sagre di settembre?

I Pero, non dimenticano Nizza, ed è prossima uscita una bustina con le indicazioni delle manifestazioni di tutto l'anno, prima fra tutte la corsa delle botti. «Un veicolo promozionale che non ha uguali - aggiungono alla ditta -. Confermato dal successo dell'iniziativa tra i collezionisti, che ogni giorno collegano su Internet al "www.pininpero.com"».

Enrica Cerrato

Secondo l'annuario dell'Unioncamere

Il Piemonte invecchia senza creare lavoro

I consumi restano fermi o calano
Diminuiscono anche gli studenti

Aumenta la disoccupazione, la popolazione continua a invecchiare, i consumi restano fermi. Anzi - in alcuni casi - diminuiscono.

E' questo il quadro, complessivamente non molto rassicurante, che emerge dall'annuario statistico dell'Unioncamere (l'associazione delle Camere di commercio piemontesi) chiamato «Piemonte in cifre» e presentato nei giorni scorsi a Torino dal segretario generale della Camera di commercio, Franco Alunno.

Si tratta di un'indagine a tutto campo che riguarda non solamente l'aspetto economico-produttivo, ma anche l'aspetto sociale delle varie province piemontesi.

Da sottolineare che «Piemonte in cifre» può consultato da qualche tima anche collegandosi ad Internet. Gli indirizzi dei siti sono i seguenti: www.pie-.camcom.it oppure anche www.piemonteincifre.com.

Quello che balza immediatamente agli occhi è un progressivo invecchiamento della popolazione piemontese: dai dati a disposizione risulta, ad esempio, che nel i giovani tra 15 e 19 anni che entreranno nel mondo del lavoro entro poco tempo saranno meno di 200 mila, mentre coloro che andranno in pensione saranno circa 300 mila.

Il progressivo invecchiamento della popolazione ha riflessi anche sull'istruzione: dal '91 al '97 il Piemonte ha perso 8 mila studenti nelle elementari, 22 mila nelle medie inferiori e 24 mila nelle medie superiori mentre il nu- degli universitari resta sostanzialmente invariato.

Anche sul fronte del lavoro i dati sono purtroppo poco confortanti. Gli occupati in Piemonte nel 1997 sono stati 1 milione e 692 mila, con una riduzione di quasi un punto percentuale rispetto all'anno precedente.

Il tasso di disoccupazione regionale è del 10,3 per cento, anche questo leggermente superiore a quello dell'anno precedente.

Una nota positiva riguarda i lavoratori extracomunitari: lo scorso anno ne sono stati avviati al lavoro 10.349 (con un incremento di tremila rispetto al 1996).

Negativi i dati sui consumi che sono inferiori alla media nazionale e quelli alimentari si differenziano anche per la loro composizione (meno pesce e più frutta e ortaggi). I consumi non alimentari vanno invece discretamente: telefoni cellulari e personal computer sono, tra l'altro, decisamente più diffusi rispetto alla media dell'Italia del Nord.

Nel commercio si registra una costante perdita del dettaglio, compensata dal boom dei centri commerciali. Cambia anche il panorama dell'agricoltura: nel periodo '91-'97 la produzione di granoturco è quasi raddoppiata mentre quella di soia ha subito una forte contrazione. Il tasso «mortalità delle imprese» ha superato di poco quello di natalità; in aumento sono risultate le importazioni e le esportazioni. Per quanto riguarda infine la giustizia, i delitti contro il patrimonio e contro la persona sono aumentati del 15 e dell'otto per cento.

Enzo Bacarani

VACANZE ALTERNATIVE 3 GRANDI ITINERARI NELLA LETTURA

ARGOMENTI DI SCIENZE

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'inserto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zallini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-192 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-196, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 16 f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: *i dieci volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 190.000 (anziché L. 257.000).*

PROBLEMI DI ATTUALITÀ

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbaciov
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Inquietezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla leale di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca: *i cinque volumi in offerta a L. 86.000 (anziché L. 115.000).*

DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenza Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota bibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: *i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).*

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si richiedono solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Associazione Culturale
SANREMO JAZZ
Big Band & Quintet

COMUNE di SANREMO
ASSESSORATO TURISMO E MANIFESTAZIONI

Progetto
La Congiura dei Guitti
Artisti Matuziani per Sanremo

Summer Time in Sanremo

ARTE VARIA ALL'APERTO 1998

Agosto

LUNEDI 10
Auditorium: Bruno Lauzi e A.C.J.F. in "Natura morta con custodia di sax" (Jazz e poesia)
P. San Siro: *Suoni & Immagini:* "Mr. Magoo" (Cinema in piazza)
Vie del centro: SummerTime Marching Band (Animazione dixieland itinerante)
Porto Vecchio: *Isla Latina:* Orquesta Cubanisima di Ernesttico (Concerto Salsa)

MARTEDI 11
Auditorium: Compagnia Hambury Hall in "Omicidio a Deptford" (Teatro di prosa)
Giardini Sud-Est: *Ditelo ai bimbi:* La Maison des Hirondelles (Spettacolo per bambini - Clownerie)
Vie del centro: Banda Bassotti (Animazione dixieland itinerante)

MERCOLEDI 12
La Pigna: *Giostra del Menestrello* (Gruppi di musica tradizionale, stornellatori e giullari)

GIOVEDI 13
La Pigna: *Giostra del Menestrello* (Gruppi di musica tradizionale, stornellatori e giullari)
Auditorium: Orchestra Sinfonica (Musica classica)

VENERDI 14
Porto Vecchio: *Isla Latina:* Yanela y Las Chicas del Sabor (Concerto salsa-merengue)
Lungomare Nazioni: Corpo bandistico "Città di Sanremo" (Sfilata banda)

SABATO 15
Da P. Bresca alla Pigna: *Per Terra e per Mare* (Festival artisti di strada)
Auditorium: *Rassegna "Nini Sappia":* Compagnia Amici del Teatro di Sanremo in "La bella di mammà" (Teatro amatoriale)

DOMENICA 16
Da P. Bresca alla Pigna: *Per Terra e per Mare* (Festival artisti di strada)
Auditorium: Orchestra Sinfonica (Musica classica)

LUNEDI 17
Auditorium: Joe Sentieri (Concerto anni '60)
San Siro: *Suoni & Immagini:* "Blues Brothers 2000" (Cinema in piazza)
Vie del centro: SummerTime Marching Band (Animazione dixieland itinerante)
Porto Vecchio: *Isla Latina:* Descarga de Jorge (Animazione latino-americana)

MARTEDI 18
P. San Siro: The Coal Tattoo Band - Folk club Riviera dei Fiori (Musica e immagini d'Irlanda)
Giardini Sud-Est: *Ditelo ai bimbi:* Stelten Flight (Animazione per bambini)
Porto Vecchio: *Isla Latina:* Descarga de Jorge (Animazione latino-americana)

MERCOLEDI 19
P. San Costanzo: *Ponente in teatro:* Antonio Rezza in "Pitecus" (Teatro comico)
Auditorium: Sanremo Rhythmo-Symphonic Orchestra diretta dal M° Reddy Bobbio (Evergreens/Musica da film)
Pian di Nave: *Isola del Rock:* Starry Eyes - Ezechiele 25-17 (Glam Rock/Punk-salsa)
Vie del centro: SummerTime Marching Band (Animazione dixieland itinerante)

GIOVEDI 20
P. San Costanzo: *Ponente in teatro:* Centro Teatro Ipotesi in "Aprile a Parigi" (Teatro di prosa)
Via Corradi: *Latin Guitars:* Duo Monaco-Senise (Musica strumentale)
Porto Vecchio: Tre Voci Blu (Animazione pop)
Auditorium: Orchestra Sinfonica (Musica classica)
Vie del centro: SummerTime Marching Band (Animazione dixieland itinerante)

VENERDI 21
P. San Costanzo: *Ponente in teatro:* Compagnia Cinieri-Palazzo in "Canzoniere italiano" (Poesia in concerto)
Chiosco Ruffini: Le Nuove Immagini (Ballo liscio)
P. Colombo: Corpo bandistico "Città di Sanremo" (Concerto banda)
Vie del centro: SummerTime Marching Band (Animazione dixieland itinerante)

SABATO 22
P. San Costanzo: *Ponente in teatro:* Compagnia Colombaioni-Di Pietro in "Patapùmfete" Regia di Dario Fo (Teatro comico)
P. San Siro: *Bridge by night* (Torneo di bridge in piazza)
Porto Vecchio: Degustazione "Gambero Rosso" (Gastronomia)
Auditorium: *Rassegna "Nini Sappia":* Premiazione (Teatro amatoriale)
Chiosco Ruffini: I California (Ballo liscio)

DOMENICA 23
P. San Costanzo: Compagnia Stabile Città di Sanremo in "Cun i soudi u nun se schersa" (Teatro dialettale)
Porto Vecchio: Tre Voci Blu (Intrattenimento pop)
Auditorium: Orchestra Sinfonica (Musica classica)
Giardini Sud-Est: Maurizio Lavarello (Intrattenimento pop)

LUNEDI 24
Auditorium: The Red Cat Jazz Band in "Questioni di Tempo" (Musical/Swing italiano)

MARTEDI 25
P. San Siro: Champagne e Tabarin (Arie d'Operetta)
Giardini Sud-Est: *Ditelo ai bimbi:* Orlando il Burattinaio (Spettacolo per bambini)
Porto Vecchio: Max Ormea & Cacao (Intrattenimento latino-americano)

MERCOLEDI 26
P. Dolori: Complesso Vocale Mercede (Polifonia vocale)
Pian di Nave: *Isola del Rock:* Sentenza - Datakill (Thrash-Metal)

GIOVEDI 27
Porto Vecchio: Duenz (Intrattenimento pop)
San Siro: Dance Studio '89 (Danza e musica anni '60)

VENERDI 28
P.San Siro: *Friday Night in Sanremo,* ospiti d'onore: Nitti e Agnello (Cantautori della città del Festival)
Auditorium: *Festival Internazionale del Folklore* (Canti e danze popolari)
P. Colombo: Corpo bandistico "Città di Sanremo" (Concerto banda)
Chiosco Ruffini: The Luca's Orchestra (Ballo liscio)

SABATO 29
Auditorium: *Festival Internazionale del Folklore* (Canti e danze popolari)
P. San Siro: Officina Banchéro in "Café Sherazade" (Teatro di prosa)
Porto Vecchio: Max Ormea & Cacao (Intrattenimento latino-americano)
Chiosco Ruffini: The Luca's Orchestra (Ballo liscio)

DOMENICA 30
Auditorium: *Festival Internazionale del Folklore* (Canti e danze popolari)
Chiesa S. M. degli Angeli: *Festival Organistico Europeo:* Michel Colin (Musica Sacra)

LUNEDI 31
P. Dolori: Compagnia Dillo Cantando in "Cantalanotte" (Cantastorie)

Settembre

MARTEDI 1
P. San Siro: Allievi Jazz Scuola "O. Respighi" (Saggio Jazz)

MERCOLEDI 2
Chiesa S. M. degli Angeli: *Festival Organistico Europeo:* Karol Golebiowski (Musica Sacra)
Pian Nave: *Isola del Rock:* Virago - Hot Level (Hard-rock/Funky-rock)

GIOVEDI 3
P. San Siro: *Oscar del Mare* (Gran Gala del Turismo)
P. Dolori: Orchestra da Camera Scuola "O. Respighi" (Musica da camera)

VENERDI 4
Chiesa S. M. degli Angeli: *Festival Organistico Europeo:* Jean-Christophe Geiser (Musica Sacra)

SABATO 5
Colombo: *Creative Music Trittico* (Serata conclusiva con musica afro-americana)

DOMENICA 6
La Pigna: h. 10-18: *I colori della Pigna* (Estemporanea di pittura)

Seconda serata della rassegna «Concerti e buoni prodotti» in Val Curone

Gremiasco, salame e Anni '60

Arriva Michele, l'«Elvis Presley italiano»

GREMIASCO. L'avevano soprannominato «il Presley di [illegible] nostra» per la [illegible] da basso, che ricordava quella dell'indimenticabile Elvis the Pelvis. Michele Maisano, ligure di nascita, uno tra i protagonisti dei nostri Anni '60 è comunque stato sempre per tutti semplicemente Michele. Canta questa sera, alle 22, al centro sportivo gestito dalla Pro loco nella seconda serata della rassegna di spettacoli indetta in Val Curone da una cooperazione tra Provincia e alcuni Comuni (più alcuni sponsor) per promuovere prodotti e attrattive di questa zona del Tortonese.

Se in Val Curone Volpedo è rinomata per le pesche, Gremiasco è orgogliosa di un altro prodotto: il saporito salame prodotto ancora con metodi artigianali.

Intanto il primo appuntamento della rassegna, a Castellar Guidobono, ha visto il cabarettista Claudio Perosino divertire in piazza oltre 400 spettatori con uno show costellato di battute, che non è mai scivolato nella volgarità.

Ora tocca a Michele il compito di far trascorrere una piacevole serata a gente, luogo e villeggianti: e l'interprete di «Se [illegible] vuoi lasciare» (canzone-regina del Cantagiro nel '63, e a lungo prima in hit-parade) ha tutte le carte in regola per centrare l'obiettivo. Nella sua lunga carriera, che l'ha portato anche in Sud America e Giappone, Michele ha cantato brani di successo come «Ridi», «Dite a Laura che l'amo», «Ti ringrazio perché». Nel '98 è uscito un suo album, intitolato «12 più 2», con le sue canzoni più note e due inediti: «Amore che non va» è stato scritto apposta per lui da Giorgio Panariello. **[b. v.]**

Michele, l'«Elvis Presley italiano», si esibisce questa sera a Gremiasco

[illegible] Al **Febino**, alle 21, il programma della Festa de L'Unità prevede balli latino americani a liscio con l'orchestra Carmen Arena e il gruppo brasiliano Axè Babà. Il ristorante apre alle 19,30 e propone un ricco menù: antipasti, risotto, rane fritte al verde e frittata di rane. Le manifestazioni si svolgono al coperto. L'ingresso è gratuito. **[r. c.]**

A **Roccaforte Ligure** c'è la fiera di San Fermo: in località bosco dei Narcisi, dalle alle 19, mostra mercato di bestiame, attrezzi agricoli, prodotti locali e merci varie. **[m. pu.]**

Prosegue alla frazione Bacchetti di **Silvano d'Orba**, la 32ª Sagra del Dolcetto, organizzata dalla locale Associazione produttori. Tutte le sere funziona il ristorante e si danza: stasera, con l'orchestra Sergio Franchi.

Continua anche, a **Mantovana di Predosa**, la sagra del «bollito misto con bagnet», stand gastronomici, divertimenti e liscio. **[r. bo.]**

TEATRO. Nel giardino della Scuola Musica «Rebora», a **Ovada**, alle 21, si replica «Cymbeline, King of Britain» Shakespeare con produzione del Progetto Urt. **[r. bo.]**

La «premiata ditta» sempre in gran forma

CHARLIE (Walter [illegible]tthau), scommettitore in bolletta, convince il cognato vedovo Herb (Jack Lemmon), a smetterla di crogiolarsi nel suo dolore e a seguirlo in una crociera ai Caraibi. Quello che gli ha detto, però, è che non si tratta viaggio di piacere, visto che sono stati assunti come accompagnatori nella sala da ballo.

Dopo l'indignazione iniziale, superati gli ostacoli posti sul loro cammino dal direttore della crociera Gil Godwyn (Brent Spiner), troveranno entrambi, a sorpresa, il grande amore.

La regista Martha Coolidge, dopo averci narrato storie di donne ribelli in «Angie» «Rosa Scompiglio i suoi amanti», si ritrova al timone di una storia di arzilli vecchietti. «Gli impenitenti» arriva dopo il successo di «Due irresistibili brontoloni» e «That's Amore», che hanno riformato la «premiata ditta» Lemmon-Matthau.

Entrambi sono ancora impagabili, si capiscono con uno sguardo, comunicano senza bisogno di parlare, e i loro tempi comici, da bisbetici l'uno contro l'altro armati, rodati da decenni di lavoro in comune e di amicizia, sono assolutamente perfetti.

Spassosi addirittura i retroscena. In effetti, la storia richiedeva che entrambi si esibissero in numeri di ballo. Dal momento che nessuno dei due confidenza la materia (anche se ricordiamo tutti Lemmon alle prese con un sensuale tango in «A qualcuno piace caldo»), Matthau, fa nel film, si è allegramente defilato lasciando al collega tutto l'onere delle parti danzate. Lemmon ha quindi studiato ballo per molte i- prima delle riprese, guidato dalla coreografa Kim Blank.

Oltre Donald O'Connor, vecchia gloria del musical, nel film ritroviamo la partner Gloria De Haven, nel ruolo della nuova fiamma di Lemmon.

L'attrice, figlia di star del muto, ha debuttato a anni in «Tempi moderni» di Charlie Chaplin. Tra i suoi musical più famosi, ricordiamo «Due ragazze e un marinaio», «L'allegra fattoria», «Tre piccole parole», «Hotel Mocambo» al fianco di Frank Sinatra.

Il ruolo della madre di Dyan Cannon («Il paradiso può attendere»), ricoperto invece dalla celebre Elaine Stritch, mattatrice di Broadway, dove si è spesso esibita al fianco di Brando e Matthau. Al cinema la ricordiamo in «Providence», «Cocoon», «Settembre». Hal Linden (Mac, il capo degli accompagnatori) è noto al grande pubblico per il ruolo protagonista nella fortunata serie tv «Barney Miller».

Piero [illegible]

Walter Matthau interpreta «Charlie»

GLI [illegible]
Regia di Martha Coolidge
con Jack Lemmon, Walter Matthau, Dyan Cannon, Brent Spiner, Gloria De Haven, Donald O'Connor
Usa 1997, Durata 109'

Abita a Gamalero la miss eletta al ristorante «Il giardino»

Il «volto» di Sannazzaro

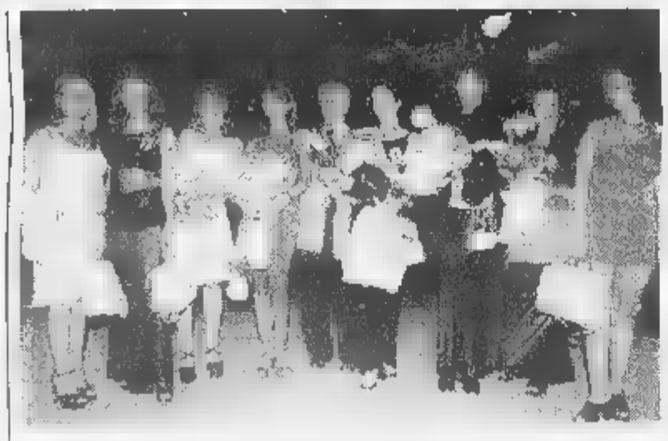
Con Angela designate altre 5 finaliste

SANNAZZARO. Ha vent'anni ed abita a Gamalero la vincitrice della tappa di «Un volto per turismo» che si è svolta al ristorante «Il giardino» di Mezzano.

La miss si chiama Angela Nichilo ed ha ottenuto i consensi di pubblico e giuria: lavora come commessa in un negozio di abbigliamento di Alessandria e ha l'hobby del disegno. Come sue damigelle sono state prescelte Benedetta Mugni, 24 anni, Torre Beretti (è un'appassionata di nautico) Pierangela Fossati, di 26, novese, che ha la passione del nuoto.

Hanno staccato il biglietto per la finale al Master di Bosco Marengo anche Nevina Primo, 25 anni, di Ovada, che ama l'equitazione (premio simpaty); Chiara Chiapedi, di 22, di Sannazzaro (riconoscimento della stampa) e Desy Camola, 18 anni, di Vigevano, che ha l'hobby del ballo (premio Ini). nella serata a Sannazzaro si sono esibiti i ballerini del Kontiky Club e la cantante alessandrina Elisabetta Gagliardi, che ha di recente acquisito il diritto a partecipare alla finale di «Sanremo giovani».

«Un volto per il turismo» prosegue anche nel periodo del Ferragosto. Il prossimo appuntamento è giovedì alla Sagra del Dolcetto, che tiene ai Bacchetti Silvano d'Orba (suonerà l'orchestra Ricky Show) e lunedì 17 al dancing La Buca di Salice Terme. Altre date di agosto: il 22 al ristorante Il carrettino di Rivalta Scrivia, il 25 al Centro sportivo Lobbi, il alla Sons di Pietra Marazzi per la sagara dei maccheroni del barbera. A settembre, «Un volto per turismo» fa tappa il 5 alla cantina Tre Castelli di Montaldo per sagra dello stoccafisso, l'11 alla Festa de L'Unità di Alessandria, 19 al circolo Acli di san Michele. **[b. v.]**



Un gruppo di ragazze concorrenti e la vincitrice Angela Nichilo, 20

Il Teatro Insieme porta in scena stasera «Ditegli sempre di sì»

Le peripezie di un folle

Commedia di Eduardo a Carentino

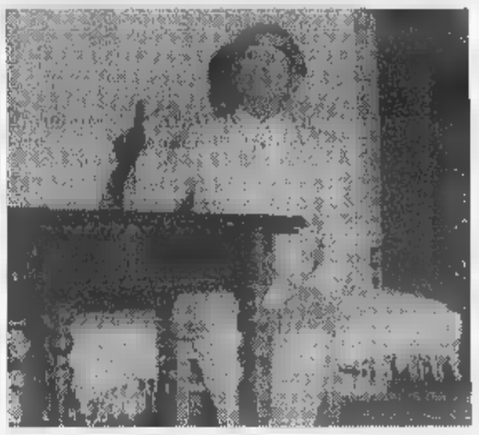
CARENTINO. «Ditegli sempre di sì», una commedia in due atti di Eduardo De Filippo, viene portata in scena questa sera, alle 21,30, alla Pro Loco dalla compagnia filodrammatica «Teatro Insieme», diretta da Silvestro Castellana.

E' una delle prime opere di Eduardo: risale infatti al '27 ma rimane splendidamente attuale, con personaggi che si possono ritrovare vita di tutti i giorni nei bassi, nei vicoli, nei tribunali.

Il primo atto ambientato nella casa della vedova Lo Giudice, preoccupata del fratello, appena dimesso dal manicomio. Poi l'azione si sposta nella villetta Gallucci, Bellavista, dove Michele (il matto) provoca una serie di situazioni divertentissime, nate da continui equivoci.

La regia è curata da Silvestro Castellana, che interpreta anche il ruolo del protagonista, Michele Murri. Gli altri personaggi sono Teresa Lo Giudice (Corinna Travaino), Checchina (Sara Torgani), Luigi Strada (Raffaele Zerbetto), il dottor Croce (Fabrizio Margaria), Giovanni Altamura (Lorenzo Fanizza) ed Evelina Altamura (Barbara Minelle).

E ancora: Ettore De Stefani (Marco Visca), Olga (Chiara Castellana), Vincenzo Gallucci (Antonio Travaino), Saveria Gallucci (Angela Fongi Boccone), Attilio Gallucci (Gianmarco Perez), Filumena (Giovanna Gay) e il fioraio (Giovanni Castellana). **[b. v.]**



In «Ditegli sempre di sì», Silvestro Castellana di «Teatro Insieme» interpreta la parte Michele Murri

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252.644. CHIUSO PER FERIE

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **L. A. Confidential**, di C. Hanson, con K. Spacey, Basinger. Or.: Lire 9000; 7000

[illegible] - Sala Grande. Tel. 0131-234.240. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240. CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Tel. 0131-268.080. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. 0131-341.272. **[illegible] minori anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. CHIUSO PER FERIE.

MODERNO. Tel. 0131-252.707. CHIUSO PER FERIE.

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885. CHIUSO FERIE.

CRISTALLO. 0144-322.400. CHIUSO FERIE.

ARQUATA SCRIVIA

Tel. 0143-667.516 CHIUSO.

CANELLI

BALBO 889. CHIUSO PER FERIE.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. CHIUSO PER FERIE.

COVA ADAGLIO. Tel. 0142-452.081. **Aprile**, di e con N. Moretti. Or.: 21,45. 7000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0142-452.616. CHIUSO PER FERIE.

CASTELNUOVO

COMUNALE. Tel. 0141-966.376. OGGI CHIUSO.

NIZZA MONFERRATO

Tel. 0141-701.459. CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-702. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 0141-701.496. CHIUSO PER FERIE.

NOVI

Tel. 0143-321.472. **La vita è bella** di e con R. Benigni. Orario: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

MODERNO. Tel. 0143-76.290. CHIUSO PER FERIE.

OVADA

SOTTO LE STELLE. 0143-81.411. **Il testimone dello sposo**, di P. Avati, con D. Abatantuono. Or.: 21,30. Lire 8000; 6000.

SERRAVALLE SCRIVIA

VILLA CAFFARENA. Tel. 0143-62.895. **Arancia meccanica**, di S. Kubrick, con M. Mc Dowell. Or.: 21,15. Lire 5000.

VALENZA

ARENA GARIBALDI. Tel. 0131-952.679. **Sfera**, di B. Levinson, con D. Hoffman, S. Stone. Or.: 21,30. Lire 7000 (posto unico).

VOGHERA

ARLECCHINO. 0383-648.124. CHIUSO PER FERIE.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI [illegible]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'età inquieta.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La mia regina Brown.** Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.

[illegible] MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **City of Angels.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e gamba.** 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **L'angelo** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL v. Dalmazzo 24, tel. 540.605. RIPOSO.

CENTRALE v. Carlo 27, t. 540.110. CHIUSO PER [illegible].

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. CHIUSO FERIE.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. CHIUSO PER FERIE.

DORIA v. Gramsci 9, tel. **L. A. Confidential.** Or.: 16,30; 20,05; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **U turn, inversione di marcia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,15; 18,25; 20,35; 22,45.

EMP p. V. Veneto 5, t. 817.15.42. **-Gli** d'estate-: **Cosa a Denver quando morto.** 15,45; 20,10. **Mib. Men black,** ore 18; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Strade perdute.** V.M. 18. Or.: 17,20; 19,50; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sesso e potere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. CHIUSO PER FERIE.

FARO v. Po 30, tel. 617.33.23. RIPOSO.

FIAMMA c. Trapani 67, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.

Beccaria 4, 521.4316. CHIUSO PER FERIE.

KING v. Po 21, tel. 812.59.98. **Arancia meccanica.** Or.: 20; 22,30.

KONG v. Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'oggetto del mio** V. M. 14. Or.: 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Conversazioni private.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE.

MASSIMO UNO v. 8, tel. 817.10.48. CHIUSO PER [illegible]. 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Rischio d'impatto.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La vita è bella.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood brucia.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Donne in topless che parlano loro vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI v. Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Species 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **City of Angels.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 4:* **Commandments.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Tre amici, un matrimonio e un funerale.**

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. CHIUSO PER FERIE.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA v. Roma 336, tel. CHIUSO PER FERIE.

TEATRI

TEATRO REGIO. La bigl. e gli sono per lerie. Riap. della bigl. martedì 25/8; degli uffici il 24/8. Alla riap. della bigl. saranno in vendita gli abbon. Torino Danza '98 XI Festival Intern. di balletto e per la stag. Concerti '98-'99 (24/10-28/7/99).

LINGOTTO Padiglione 1. RIPOSO.

Specchio
In edicola sabato 8 agosto

✓ **Grace per sempre.** *Spari dagli schermi all'improvviso nel 1956 per sposare Ranieri di Monaco. Ma Hollywood non si è mai consolata e, da allora, tenta disperatamente di trovare una sostituta per Grace Kelly. L'ultima in ordine di tempo è Gwyneth Pattrow, protagonista con Michael Douglas di un remake di* Delitto perfetto. *Riuscirà a non farla troppo rimpiangere?*

✓ **Siracusa, la perla della Magna Grecia.** *Nel quinto secolo a.C. era "l'ombelico del mondo". Ma cosa si fa, oggi, per preservare il patrimonio artistico della città che rivaleggiò con l'Atene di Pericle?*

✓ **I paesaggi: così nascono e così muoiono.** *Una grande ricostruzione di Specchio. Quali forze creano i picchi e le valli? Quali lotte avvengono nella profondità della Terra? Dietro ogni panorama c'è una storia titanica da raccontare.*

✓ **I gialli di Specchio: L'Apocalisse nella cattedrale.** *Di Diego Gabutti. Siamo nell'Abbazia di Cluny, tra monaci in preghiera e spettri salmodianti. Qui si svolgerà un duello tra un angelo del bene e uno del male...*

Pubblicati i calendari: nel girone d'andata verranno al «Moccagatta» quasi tutte le più forti

Grigi: avvio morbido, poi Fiorenzuola

Ed all'ultima di campionato di nuovo la Pro Sesto

Che malandrino questo computer. Una ne inventa e cento ne fa il cervellone della Lega di Serie C che ieri puntuale come un orologio svizzero [illegible] mezzogiorno ha sfornato il calendario del girone A [illegible] C2.

[illegible] subito non [illegible] mancate le sorprese. Scontato l'avvio teoricamente dolce dell'Alessandria che debutta al Moccagatta il 6 settembre con il «ripescato» Cremapergo e replica in trasferta [illegible] domenica dopo a Pontedera, in casa di una formazione salvatasi ai play out (tutto questo è dovuto a un club proveniente dalla C1), per le altre quattro piemontesi l'avvio è più forte di un Petrus Boonenkam di antica memoria.

Partiamo dalla Biellese: subito in casa con sua maestà lo Spezia, serio pretendente alla C1, e p[illegible] trasferta, udite, udite, al Piola per affrontare la Pro, rivale acerrima di sempre. Come dire che il computer ha voluto subito aprire le ostilità con uno dei grandi derbies della stagione del campanile.

Di conseguenza non scherza neppure la partenza della Pro: a Fiorenzuola, nella tana di un'altra candidata alle zone alte, in casa con la Biellese [illegible] alla terza [illegible] Prato a saggiare consistenza e ambizioni dei toscani.

Idem con patate o quasi l'avvio del Novara. Al debutto casalingo soft del 6 settembre con il Pontedera fa immediatamen[illegible] seguito la trasferta nel covo dello Spezia, il match interno della terza giornata con il Voghera dell'ex Roberto Bacchin, lo scontro di Busto con la Pro Patria dell'altro ex Gigi Abbate. Ovvero, azzurri costretti a presentarsi ai nastri di partenza con il motore già rodato.

Per non parlare del Borgosesia che [illegible] ogni matricola è chiamato a scalare gli Ottomila: partenza nell'Arena (di nom[illegible] e di fatto) di Pisa, match interno con il Fiorenzuola, viaggio [illegible] Mantova, Sanremese [illegible] casa e poi d[illegible] trasferte di fila [illegible] Viareggio e Vercelli. Questo il pedaggio (è nella norma) imposto alle debuttanti tra i prof.

I derby. Ce ne sono per tutti i gusti e per tutte le stagioni: s'inizia alla seconda [illegible] Pro-Biellese (andata il 13 settembre, ritorno il 17 gennaio), si prosegue con Biellese-Novara e Pro-Borgo (11 ottobre e 14 febbraio), Voghera-Alessandria (18 ottobre e 28 febbraio), Biellese-Bor[illegible] (25 ottobre [illegible] 7 marzo), Pro-Alessandria (1 novembre [illegible] 14 marzo), Novara-Borgo (6 novembre e 21 marzo), Borgo-Alessandria (22 novembre e [illegible] marzo), Alessandria-Biellese (13 dicembre e 25 aprile), Novara-Pro (20 dicembre e [illegible] maggio), Alessandria-Novara (23 dicembre e [illegible] maggio).

Le sorte. [illegible] [illegible] in programma quattro: il 15 novembre, durante le festività di Natale e Capodanno, il 21 febbraio e a Pasqua (4 aprile). Infine si giocheranno due turni di mercoledì: il 23 dicembre e il 6 gennaio.

Roberto Eynard

GIRONE A

1ª [illegible]
(6 sett. 98-10 genn. 99)

Alessandria-Cremapergo
Biellese-Spezia
Fiorenzuola-**Pro Vercelli**
Mantova-Pro Sesto
Novara-Pontedera
Pisa-**Borgosesia**
Prato-Propatria G.B.
Sanremese-Albinoleffe
Viareggio-Voghera

2ª GIORNATA
(13 sett. 98-17 genn. 99)

Albinoleffe-Pisa
Borgosesia-Fiorenzuola
Cremapergo-Mantova
Pontedera-**Alessandria**
Pro Sesto-Viareggio
Pro Vercelli-**Biellese**
Propatria G.B.- Sanremese
Spezia-**Novara**
Voghera-Prato

3ª [illegible]
(20 sett. 98-24 genn. 99)

Albinoleffe-Propatria G.B.
Biellese-Pontedera
Fiorenzuola-Cremapergo
Mantova-**Borgosesia**
Novara-Voghera
Pisa-Spezia
Prato-**Pro Vercelli**
Sanremese-Pro Sesto
Viareggio-**Alessandria**

4ª [illegible]
(27 sett. 98-31 genn. 99)

Alessandria-Pisa
Borgosesia-Sanremese
Cremapergo-Viareggio
Pontedera-Fiorenzuola
Pro Sesto-**Biellese**
Pro Vercelli-Mantova
Propatria G.B.-**Novara**
Spezia-Prato
Voghera-Albinoleffe

5ª GIORNATA
(4 ott. 98-7 febb. 99)

Albinoleffe-**Pro Vercelli**
Biellese-Propatria G.B.
Fiorenzuola-**Alessandria**
Mantova-Voghera
Novara-Pro Sesto
Pisa-Sanremese
Prato-Cremapergo
Spezia-Pontedera
Viareggio-**Borgosesia**

6ª GIORNATA
(11 ott. 98-14 febb. 98)

Alessandria-Albinoleffe
Biellese-**Novara**
Cremapergo-Spezia
Pontedera-Mantova
Pro Sesto-Pisa
Pro Vercelli-**Borgosesia**
Sanremese-Prato
Viareggio-Fiorenzuola
Voghera-Propatria G.B.

7ª GIORNATA
(18 ott. 98-28 febb. 99)

Albinoleffe-Pro Sesto
Borgosesia-Cremapergo
Mantova-Viareggio
Novara-Sanremese
Pisa-Pontedera
Prato-**Biellese**
Propatria G.B.-**Pro Vercelli**
Spezia-Fiorenzuola
Voghera-**Alessandria**

[illegible]
(25 ott. 98-7 mar. 99)

Alessandria-Propatria G.B.
Biellese-**Borgosesia**
Cremapergo-**Pro Vercelli**
Fiorenzuola-Albinoleffe
Pisa-**Novara**
Prato-Pontedera
Pro Sesto-Voghera
Sanremese-Mantova
Viareggio-Spezia

9ª [illegible]
(1 [illegible] 98-14 [illegible] 99)

Albinoleffe-**Novara**
Borgosesia-Prato
Cremapergo-**Biellese**
Mantova-Fiorenzuola
Pontedera-Viareggio
Pro Vercelli-**Alessandria**
Propatria G.B.-Pisa
Spezia-Pro Sesto
Voghera-Sanremese

[illegible] GIORNATA
(6 [illegible] 98-21 mar. 99)

Alessandria-Spezia
Biellese-Voghera
Fiorenzuola-Propatria G.B.
Novara-**Borgosesia**
Pisa-Mantova
Prato-Albinoleffe
Pro Sesto-Cremapergo
Sanremese-Pontedera
Viareggio-**Pro Vercelli**

11ª [illegible]
(22 nov. 98-28 mar. 99)

Albinoleffe-**Biellese**
Borgosesia-**Alessandria**
Mantova-Spezia
Novara-Prato
Pontedera-Cremapergo
Pro Vercelli-Pro Sesto
Propatria G.B.-Viareggio
Sanremese-Fiorenzuola
Voghera-Pisa

12ª [illegible]
(29 nov. 98-11 apr. 99)

Alessandria-Mantova
Biellese-Sanremese
Cremapergo-Voghera
Fiorenzuola-**Novara**
Pontedera-**Borgosesia**
Prato-Pisa
Pro Sesto-Propatria G.B.
Spezia-**Pro Vercelli**
Viareggio-Albinoleffe

13ª GIORNATA
(6 dic. 98-18 apr. 99)

Albinoleffe-Cremapergo
Borgosesia-Spezia
Novara-Viareggio
Pisa-**Biellese**
Pro Sesto-Prato
Pro Vercelli-Pontedera
Propatria G.B.-Mantova
Sanremese-**Alessandria**
Voghera-Fiorenzuola

14ª [illegible]
(13 [illegible], [illegible] apr. 99)

Alessandria-**Biellese**
Borgosesia-Albinoleffe
Cremapergo-Sanremese
Fiorenzuola-Pisa
Mantova-**Novara**
Pontedera-Pro Sesto
Pro Vercelli-Voghera
Spezia-Propatria G.B.
Viareggio-Prato

15ª [illegible]
(20 dic. 98-2 mag.99)

Albinoleffe-Mantova
Biellese-Fiorenzuola
Novara-**Pro Vercelli**
Pisa-Viareggio
Prato-**Alessandria**
Pro Sesto-**Borgosesia**
Propatria G.B.-Cremapergo
Sanremese-Spezia
Voghera-Pontedera

16ª GIORNATA
(23 dic. 98-9 mag. [illegible])

Alessandria-**Novara**
Borgosesia-Voghera
Cremapergo-Pisa
Fiorenzuola-Pro Sesto
Mantova-Prato
Pontedera-Propatria G.B.
Pro Vercelli-Sanremese
Spezia-Albinoleffe
Viareggio-**Biellese**

17ª GIORNATA
(6 genn. 99-16 mag. 99)

Albinoleffe-Pontedera
Biellese-Mantova
Novara-Cremapergo
Pisa-**Pro Vercelli**
Prato-Fiorenzuola
Pro Sesto-**Alessandria**
Propatria G.B.-**Borgosesia**
Sanremese-Viareggio
Voghera-Spezia

«Ci vuole una partenza sprint»

Soltanto così si riconquisteranno i tifosi

ALESSANDRIA. Moderata soddisfazione nel clan dei grigi per il calendario degli incontri del campionato di C2. Anche se mister Maselli ribadisce che «prima o poi, bisogna giocare [illegible] tutte le avversarie», è importante per l'Alessandria l'esordio «morbido» [illegible] il ripescato Cremapergo, che sembra una tra le formazioni meno attrezzate per la categoria. Abbordabile pure la prima trasferta sul campo del Pontedera che ha un'attrazio[illegible] per il pre-partita (tre pon-pon girls brasiliane per allietare il pubblico in attesa dei match casalinghi), ma non dispone di una squadra in grado di far paura a Lizzani & C.

Il trittico toscano dovrà comunque essere affrontato con attenzione. Dopo Pontedera, sarà necessario fare punti allo stadio «Dei Pini» di Viareggio e soprattutto al «Moccagatta» con il quotato Pisa. «Fino all'11 ottobre il calendario ci sorride - dice il segretario dell'Alessandria, Roberto Quirico - Certo non dovremo prendere sottogamba le partite con Viareggio, Pisa e Fiorenzuola, ma nel complesso ci è andata bene [illegible] [illegible] girone d'andata dovrà essere sfruttato appieno». Un partenza-sprint, con un buon bottino di punti nelle quattro sfide iniziali, farebbe aumentare la fiducia e riporterebbe entusiasmo nella tifoseria, finora piuttosto fredda e indifferente.

Nel girone d'andata, l'Alessandria riceverà al «Moccagatta» le principali pretendenti al salto di categoria. Dopo l'incontro [illegible] il Pisa, ci saranno le partite con l'Albinoleffe (6ª giornata), lo Spezia (10ª turno) e il Mantova (12ª di campionato). Le trasferte più insidiose della prima parte della stagione sembrano essere quelle di Fiorenzuola, Voghera e Prato, alla 5ª, 7ª e 15ª giornata. Nella città laniera, i grigi ritroveranno il portiere Paolo Toccafondi, che ha chiesto e ottenuto dal presidente Amisano la promessa del trasferimento nel club presieduto dal padre (ma oggi si allena ancora con i grigi). L'Alessandria chiuderà il campionato il 16 maggio con la Pro Sesto, davanti al pubblico amico.

Meno soddisfatti alla Biellese, il ds Sandro Turotti: «Così come il girone non ci ha trovato favorevoli, anche sul calendario abbiamo perplessità. L'avvio non è dei più semplici. Inoltre la parte finale potrebbe riservarci un "tour de force" non indifferente: in 5 turni affronteremo altrettante pretendenti alla promozione».

Il vice presidente della **Pro Vercelli** Chiaffredo Gallo: «Avremo una partenza "forte", non c'è che dire. Soprattutto per il derby con la Biellese alla seconda giornata. Ma anche l'esordio [illegible] Fiorenzuola non sarà dei più semplici. Quest'avvio così insidioso ci obbligherà a svelare subito le nostre reali potenzilità [illegible] questo potrebbe essere un vantaggio». E il ds del **Borgosesia**, Paolo Guidetti: «Come matricole, ci aspettavamo una partenza in salita e [illegible] è stato. Nei primi sei turni quattro trasferte durissime. Fondamentale fare punti».

Da **Novara** l'allenatore Bru[illegible] Todino fa presente che «l'Alessandria, per la qualità dei suoi giocatori ed il blasone della società è sicuramente una delle squadre favorite. Oltretutto ho saputo che intende ancora rinforzarsi». I derby? «Non ci sono più i giocatori-bandiera, questo fa perdere un po' di sapore queste sfide». **(m. d.)**

VALENZANA

Contro i romani di C2

VALENZA. Seconda amichevole per la Valenzana, che affronta oggi alle ore 17,30 l'Astrea di Roma, società di C2, sul campo di Pianfei, posto [illegible] 5 km dal ritiro rossoblù di Villanova Mondovì. Prosegue così in parallelo il confronto a distanza con il Cuneo, l'altro grande favorito del girone, che ha superato [illegible] Pro Vercelli per 1-0 (come hanno fatto gli orafi) e ha perso con l'Astrea per 2-0: «Vediamo [illegible] sappiamo far meglio - dice il ds Ezio Maggi - i giocatori [illegible] ancora imballati, a causa degli allenamenti pesanti, ma il gioco scorre già fluido e promette tanti gol». Nella prima uscita di sabato è andato a bersaglio Conti, un trequartista, ora si attendono le reti delle punte Izzillo, Bello e Perziano. Non ci sarà invece Cortesi, affetto da una piccola contrattura: il mister preferisce non rischiarlo. «Rispetto allo schieramento messo in campo con la Pro, cambierò qualcosa, soprattutto per far giocare tutti» dice Ciravegna.

[r. c.]

Il portiere Toccafondi. Ha voluto tornare al Prato, sua società «di famiglia»

IED

Da domani due allenamenti al giorno. Intanto c'è uno sponsor ligure, si attendono quelli locali

«Subito al lavoro: dobbiamo recuperare»

Il nuovo mister dell'Acqui: «E ovviamente ci vogliono rinforzi»

Roberto Baretto nuovo allenatore dell'Acqui ha una lunga militanza nelle società della Liguria prima come giocatore e poi come allenatore. «Voglio giocare tutte le mie carte per non sfigurare in una stagione in salita»

ACQUI. La scelta di Roberto Baretto in qualità di trainer appare già come una svolta. Giocatore di categoria nel Levante, nel Santa Margherita e nella Sestrese, ha 18 anni di esperienza come mister in Pegliese, Pontedecimo, Rapallo e altre squadre. Nell'ultimo anno, allenava il Mediterranèe (Promozione ligure), in cui operava anche un noto personaggio, Mario Robbiano. «Spero di ripagare la fiducia della società - puntualizza Baretto - . La promozione inaspettata ci pone in una condizione d'inferiorità rispetto alle altre contendenti, ma sono intenzionato a giocare al meglio le mie carte, per non sfigurare».

La preparazione s'inizierà domani alle 9, a Mombarone, con due allenamenti quotidiani: «Dobbiamo recuperare il tempo perduto - ammette il neo tecnico - ma neppure forzare troppo, per non sfiancare gli atleti». Sinora i giocatori a disposizione di Baretto sono 13. I cinque superstiti dell'ultima spagione - Graci, Grimaudo, Marengo, Ricci e Travi - uniti ad 8 giovani della Juniores: i diciottenni Cuttica, Gagliardone, Mantelli, Roveta e i diciannovenni De Filippo, Leoncini Strafaci, Trimboli. «Ovviamente ci vogliono rinforzi - spiega Baretto - vedrò di darmi da fare».

Di concerto col nuovo mister, arrivano i primi aiuti per l'Acqui in difficoltà. Il presidente Ortensio Negro ha già in tasca [illegible] sostanzioso contributo (alcune decine di milioni) di un imprenditore ligure, attivo nel campo dell'edilizia. L'incontro era stato organizzato dall'ex allenatore [illegible] sodalizio termale, Mino Armienti, ora procuratore calcistico in terra ligure. La sponsorizzazione verrà ripagata con cartelloni pubblicitari, da installare all'Ottolenghi. Ora, tocca agli imprenditori acquesi gettare sul piatto della bilancia il loro contributo. **[r. c.]**

Oggi 16ª edizione

[illegible] una tradizione per [illegible]

OVADA. Organizzata dal Circolo Ricreativo Ovadese è in programma oggi la gara bocciofila [illegible] terne divenuta un tradizionale appuntamento della settimana di Ferragosto. E' dedicata al compianto Giuse Marchelli: alla terna vincitrice verrà assegnato il 16° Trofeo omonimo.

Le gare alle bocce libere, senza vincolo di società, che permettono, quindi, formazioni di terne originali, sono una attrattiva delle varie sagre e feste patronali che nel periodo estivo si svolgono nell'ampia area a ri[illegible] dell'Appennino e richiamano numerosi giocatori anche della Liguria. Quella di Ovada è certamente una delle più prestigiose, lo confermano i successi delle precedenti edizioni; anche per il ricco monte premi consistente in monete d'oro.

L'appuntamento è alle 14, le partite si giocano sui campi sociali ed allo Sferisterio Comunale. **[r. bo.]**

SPORT FLASH

Nuoto

A Roma una doppietta del casalese D'Arienzo

Doppietta del nuotatore casalese Giuliano D'Arienzo ai campionati italiani estivi di categoria, a Roma. L'atleta delle Fiamme Gialle ha vinto sia i 200 do, percorsi in 2'04"85, sia i 100 do, in 58"03. **[r. c.]**

Prima Categoria

Al Comollo anche il centrocampista Mausone

Ancora un acquisto al Comollo Novi (Prima categoria): dopo il trio di giocatori ex Frugarolese (con il bomber Maurizio Mantelli), è arrivato in prestito dalla Novese il centrocampista Luca Mausone. **[r. c.]**

Ciclismo

Gli amatori corrono [illegible] Pozzolo oggi pomeriggio

Appuntamento infrasettimanale per i ciclisti amatoriali: gareggiano oggi a Pozzolo, su 56 chilometri. Alle 14, partenza per Cadetti, Junior e Senior, alle 15,30 scatteranno i Veterani, i Gentleman e i Supergentleman. Organizzano l'Udace e l'Mtb Pozzolese. **[m. d.]**

Podismo

[illegible] Gambetta la corsa [illegible] montagna in Val Borbera

Il vignalese Silvio Gambetta (Cover Domodossola) ha vinto la corsa in montagna «Quattro passi a Connio», disputata in Val Borbera. In campo femminile, successo per Elena Riva, del Cus Genova. **[m. d.]**

Calcio saponato

Iscrizioni al torneo organizzato dal Family Park

Sono aperte le iscrizioni al torneo di calcio «saponato» in programma al Family Park [illegible] Felizzano il 28 [illegible] 29 agosto. Iscrizioni allo 0337/828502. **[m. d.]**

Linea GRANBIRAGHI

E' una GRAN voglia.

BIRAGHINI:
appetitosi cubetti di GranBiraghi

CUORDIPOLPA:
GranBiraghi tutta polpa senza crosta

MINIBIRAGHINI:
sfiziosi spuntini per tutte le occasioni

GRANBIRAGHI IL GRATTUGIATO FRESCO:
pronto da portare in tavola

SPICCHIO:
il formato tradizionale, anche nella comoda vaschetta

GranBiraghi è un marchio registrato della Biraghi S.p.A.

Il GranBiraghi, risultato della grande tradizione e della grande esperienza Biraghi, è prodotto e confezionato in un unico stabilimento in impianti tecnologicamente all'avanguardia, con latte selezionato e controllato quotidianamente. La firma Biraghi assicura: qualità costante, stagionatura perfetta, praticità totale, comodità di servizio e, naturalmente, bontà e genuinità.

Biraghi
Dal 1934. Piacere, formaggi.

Sventata estorsione all'industriale che produce copritappi per lo champagne

Ricatto al re delle «gabbiette»

Trappola sull'autostrada

A fianco Adriano Piano, l'artigiano arrestato per la tentata estorsione a Piero Getto (sinistra) titolare della Icas di San Bernardo d'Ivrea, ditta conosciuta in tutta Europa per le sue «gabbiette»

Lettere anonime e telefonate minacciose
Chiesto un miliardo, poi ridotto [redacted] un quarto
La vittima avvisa subito i carabinieri
che arrestano l'artigiano vicino a Ivrea

[redacted]

IVREA. Sembrava un'operazione facile facile. Fingersi appartenenti [redacted] alla mafia, 2 lettere e diverse telefonate anonime al datore [redacted] lavoro della moglie, per trovarsi tra le mani dopo qualche giorno [redacted] bottino di centinaia di milioni. I programmi di Adriano Piano, 45 anni, di Lessolo, artigiano orafo piuttosto noto a Ivrea e dintorni, sono invece finiti ben diversamente. Ha fatto appena in tempo [redacted] mettere le [redacted] sulla valigetta che la [redacted] vittima aveva gettato dall'autostrada, e si è visto circondato dai carabinieri che lo hanno arrestato. Dall'altro ieri [redacted] in carcere, [redacted] l'accusa di estorsione.

La vicenda inizia a fine luglio, quando Piero Getto, 54 anni, titolare della Icas di San Bernardo d'Ivrea (azienda che produce gabbiette per i tappi di spumante), ha varcato l'ingresso della Compagnia dei carabinieri di Ivrea. In mano aveva un foglio, due pagine scritte con il normografo. Minacce, richieste di denaro [redacted] (950 milioni, in banconote da 50 [redacted] 100 mila lire), [redacted] soprattutto molti riferimenti alla vita e all'attività dell'imprenditore, della moglie e del figlio: un messaggio più che chiaro, «stai attento perché sappiamo come e dove colpire».

Gli uomini del nucleo operativo, coordinati dal capitano Grassi e dal maresciallo Guadalupi, non hanno perso tempo. L'imprenditore [redacted] stato istruito sulla strategia da seguire, mentre i telefoni venivano messi sotto controllo. Poche telefonate sono state [redacted] sufficienti per capire che l'estorsore chiamava sempre dalle cabine vicino ai caselli autostradali.

Intanto a Piero Getto è arrivata una seconda lettera anonima, con [redacted] ancora più pesanti. «Sono stati giorni d'inferno - spiega ora che tutto è finito -, un'esperienza che non auguro neppure al mio peggior nemico». E aggiunge: «Forse pensava di avere a che fare con un miliardario. Sono benestante, certo; ma quasi tutti i guadagni vengono reinvestiti nell'azienda, per garantire uno stipendio [redacted] 73 famiglie».

La svolta è arrivata all'alba di domenica, quando industriale ed estorsore avevano raggiunto un «accordo» sulla cifra di 250 milioni. Alle 6,30 Piano ha telefonato a casa di Getto, dalla cabina al casello di Ivrea, per ordinargli le condizioni della consegna: [redacted] boccare l'autostrada per Aosta, arrivare fino al cavalcavia che unisce Borgofranco alla frazione Baio Dora, accostare (sull'asfalto aveva già tracciato le iniziali «PG», per segnalare il punto preciso) e gettare oltre la recinzione - sulla stradina fra un cimitero e i campi di granoturco - la borsa con i soldi.

I carabinieri, che avevano individuato l'autore della telefonata, hanno raggiunto il luogo indicato e si sono sparsi nei dintorni, nascondendosi soprattutto [redacted] campi. Piero Getto ha seguito le istruzioni alla lettera, [redacted] poco dopo le 9, l'epilogo. Adriano Piano, alla guida della sua Bmw grigia metallizzata, ha raggiunto [redacted] strada di campagna; poi [redacted] sceso per prendere la valigetta (dentro c'erano soltanto poche centinaia di migliaia di lire), ma si è trovato con le manette ai polsi.

Domani, assistito dall'avvocato D'Alessandro, verrà sentito dai magistrati. Ma già davanti agli uomini dell'Arma ha am[redacted] ogni cosa. «Ero disperato - avrebbe detto -, avevo qualche debito da pagare».

Nella sua abitazione in via Franza 24 a Lessolo, dove vive con la moglie e due figli adolescenti (tutti all'oscuro della vicenda) è stato trovato [redacted] materiale usato per il colpo. L'idea dell'estorsione? «Mi è venuta guardando le cronache sui giornali [redacted] ai tg».

Mauro Revello

Dopo 36 mila km

«Overland» [redacted]

Si [redacted] concluso ieri mattina [redacted] Torino il terzo viaggio della carovana di «Overland», [redacted] mila chilometri, quattro mesi di viaggio [redacted] bordo [redacted] speciali camion Iveco, da Città del Capo fino a Capo Nord.

I quattro veicoli, dopo aver affrontato non pochi problemi logistici e organizzativi, sono approdati in piazza San Carlo dove c'erano ad attenderli per il bentornato il vicesindaco Domenico Carpanini e l'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni.

Molte le difficoltà incontrate in viaggio, fra cui le piogge equatoriali a Nord del Kenya.

La prima spedizione della carovana era partita il 13 novembre '95 da Torino, direzione New York. Il 31 marzo scorso i camion hanno percorso il tratto da Città del Capo a Capo Nord, [redacted] mila 176 chilometri. «Da Capo Nord all'Italia, è stata una passeggiata», raccontano ora i quattro protagonisti della missione, Beppe Tenti (capo spedizione), Mimmo Alicandri, Carlo Botti, Angelo Arnoletti.

Il paziente al Cto aveva subito l'asportazione di un tumore benigno ai nervi spinali

E' uscito cieco dalla sala operatoria

Compressione dell'occhio o un'infezione già in atto?

Claudio Negri, [redacted] ristoratore di Trofarello operato all'ospedale Cto, racconta la sua disavventura. Accanto a lui la moglie Patrizia: «Ho già annunciato una causa per risarcimento danni se verrà dimostrato che c'è stata colpa»

[redacted]

E' entrato in [redacted] operatoria al Cto per la rimozione di un tumore benigno ai [redacted] spinali. Cinque [redacted] sotto i ferri, e ne [redacted] uscito cieco da [redacted] occhio. Claudio Negri, 39 anni, ex ristoratore che abita [redacted] la moglie Patrizia Lovera a Trofarello, ora, chiede di sapere il perché. Che cosa è successo durante quell'intervento alla schiena? O [redacted] cecità non c'entra nulla con la rimozione del tumore, [redacted] dipende in[redacted] da un'infezione esplosa solo per [redacted] quel giorno, mentre [redacted] sotto anestesia totale?

Vicenda tragica e piena di punti interrogativi. Neppure il neurochirurgo Michele Naddeo, che ha operato l'uomo, sa spiegare l'accaduto: «Quindi - dice - ho inviato immediatamente una relazione alla direzione sanitaria, perché [redacted] fac[redacted] luce». Precisa: «Non ci sono elementi certi per sostenere che sia stato commesso un errore in sala operatoria. Ma non posso escludere il contrario, dunque ho preferito informare i vertici dell'ospedale».

Tutto [redacted] iniziato lunedì [redacted] agosto alle 7,30. «Il paziente è stato sistemato prono sul lettino. L'operazione alla schiena è andata bene, ma al momento del risveglio, quando l'anestesista [redacted] ha voltato, aveva l'occhio sinistro spaventosamente gonfio». «Ciò che può essere accaduto - prosegue il neurochirurgo - è che il malato sia stato adagiato male sul lettino. Che abbia subito la compressione dell'occhio. Il gonfiore, [redacted], ha portato al distacco [redacted] della retina». Una versione che la Tac effettuata al Cto avrebbe escluso, ma che al Mauriziano - dove Negri è ricoverato da sabato - gli oculisti non si sentono di scartare.

Dice Patrizia Lovera: «Ho presentato [redacted] esposto all'ospedale: ho già annunciato [redacted] richiesta di risarcimento danni, se verrà dimostrato che c'è colpa. Claudio è uscito dalla sala operatoria alle 17, ed è iniziato il nostro calvario: dal Cto, martedì, mio marito è stato portato al Mauriziano per [redacted] magnetica. Poi, giovedì e venerdì, è stato ricoverato all'Oftalmico dove i medici sostengono che la colpa della cecità [redacted] un "virus [redacted] stress" e l'intervento chirurgico non c'entra. Ma sabato ho chiesto il trasferimento di Claudio al Mauriziano, e qui mi sento dire esattamente [redacted] contrario: non c'è virus da stress in grado di provocare un trauma [redacted]le; mio marito potrebbe davvero essere stato messo male sul lettino operatorio. Un dottore [redacted] ha spiegato che la pressione del sangue potrebbe aver scatenato o accelerato l'infezione fulminante».

I coniugi Negri non lanciano [redacted] a nessuno, per ora. «Parleremo con il nostro avvocato». Il medico che ha operato l'ex ristoratore di Trofarello ha consigliato alla coppia di chiedere un'altra consulenza specialistica, oltre a quella disposta dal Cto. «Se mio marito aveva un'infezione in corso, [redacted] dicono all'Oftalmico - si chiede la Lovera -, perché non s'è vista dagli esami fatti prima dell'intervento chirurgico?».

Marco Accossato

[redacted] IN BREV[redacted]

Alessandria, [redacted] scoprono depositi di medicine [redacted]

ALESSANDRIA. Altri due depositi di medicinali rubati sono stati scoperti nel Biellese [redacted] in Valle d'Aosta dai carabinieri dei Nas [redacted] Alessandria, che hanno sgominato una banda specializzata in rapine, furti e contraffazione di medicinali. Sono meno grandi del capannone alla periferia di Alessandria in cui [redacted] stati trovati venerdì scorso farmaci (e principi attivi per fabbricarli) per un valore di almeno 10 miliardi. Otto persone [redacted] finite in carcere, fra cui il presunto organizzatore del traffico, Giacomo Camanini, [redacted] anni, alessandrino, laureato in biologia, rappresentante di medicinali. Già coinvolto in passato in vicende analoghe, Camanini aveva affittato il capannone, poi trasformato in deposito clandestino di farmaci. A quanto risulta, la scoperta del deposito alessandrino è uno sviluppo di un'inchiesta avviata a fine '97 a Napoli [redacted] per la quale Camanini era già stato arrestato.

Parco Gran [redacted] Cogne

COGNE. Rientra la polemica sulle nomine del consiglio direttivo del Parco del Gran Paradiso. Il presidente della giunta valdostana, Dino Viérin, aveva accusato il ministro all'Ambiente Edo Ronchi di aver disatteso gli impegni nominando l'ex direttore del Parco Luciano Rota e non la persona indicata dalla Regione. A Cogne l'intesa: la nomina di Rota rimane ma nella giunta dell'ente siederanno 3 rappresentanti delle comunità locali.

Per [redacted] fasce [redacted] aiuto telefonico

TORINO. Centralini [redacted] piena attività in tutta la Regione Piemonte da quando [redacted] attivo il numero verde 167.118844, istituito a sostegno delle fasce deboli della popolazione nel periodo estivo. La Regione Piemonte, per ora, ha soltanto effettuato un'analisi qualitativa delle chiamate od [redacted] emerso che le organizzazioni di volontariato, affiancate all'amministrazione regionale, rappresentano un punto di riferimento essenziale.

Stroncato da [redacted] tumore Armani, «re» [redacted] petroli

NOVARA. E' morto [redacted] mattina in una clinica [redacted] Milano il commendator Dino Armani (nella foto). Aveva 78 anni. Era stato ricoverato da una settimana per un tumore. Originario di Bettole [redacted] provincia di Piacenza, con [redacted] fratello Giampiero ha costruito un impero nel commercio di prodotti petroliferi. Era amministratore delegato [redacted] gruppo Tamoil e titolare, insieme al fratello, della «Armani petroli» a San Martino di Trecate. Dino Armani era conosciuto anche in campo sportivo per aver evitato il fallimento del Milan ai tempi del presidente Colombo. E' stato anche presidente onorario del Novara calcio. Nell'86 venne rapito [redacted] liberato dopo un mese e mezzo di prigionia dietro pagamento di due miliardi di riscatto.
I funerali si svolgeranno domani [redacted] Milano.

Il Comune [redacted] parroco «Stop [redacted] campane»

SANREMO. Il Comune ha «imbavagliato» le campane della cattedrale della città dei fiori. Una lettera recapitata al parroco di San Siro ha imposto il silenzio notturno ai batacchi, dalle 22 alle [redacted] del mattino. Il provvedimento, annunciato dal parroco durante la messa, ha visto le immediate proteste dei fedeli. E questo mentre la giunta, da pochi giorni, ha deliberato una deroga ai limiti di inquinamento acustico.

E' giallo [redacted] morte [redacted] bimbo [redacted] mesi

VARAZZE. Un bambino di 15 mesi, Andrea C., residente a Varazze, è morto domenica sera all'ospedale Gaslini di Genova, dove era stato ricoverato in osservazione, poche ore prima. Le cause del decesso non sono state ancora chiarite. Due le ipotesi: un attacco di meningite fulminante oppure una puntura da insetto che avrebbe causato al bimbo uno choc anafilattico. Sarà l'autopsia disposta dai sanitari genovesi a dare una risposta definitiva.

Vercelli, altre due piazze [redacted] al [redacted] e sosta

VERCELLI. Mentre da [redacted] mesi in città infuriano feroci le polemiche sulla Ztl, è ufficiale l'ampliamento della zona [redacted] traffico limitato, previsto per altro ormai da tempo: [redacted] vice sindaco ha firmato l'ordinanza che vieterà traffico e sosta [redacted] due piazze (d'Azeglio e Palazzo Vecchio) e tre vie (Castelnuovo delle Lanze, Mercati e Biblioteca Agnesiana) del centro storico. Da lunedì prossimo i tecnici comunali provvederanno a mettere la nuova segnaletica - un lavoro da un paio di giorni - dopo [redacted] che il provvedimento diventerà esecutivo a tutti gli effetti. Negative, ancora una volta, le prime reazioni dei commercianti: [redacted] direttore dell'Ascom (associazione che aveva proposto la sosta a pagamento in piazza d'Azeglio) parla di «decisione presa in spregio di chi lavora in centro».

Genova, allarme [redacted] limitazioni al traffico

GENOVA. Dopo tre giorni di inquinamento da ozono, come vuole [redacted] legge è scattato il provvedimento [redacted] limitazione del traffico. Oggi circolazione vietata [redacted] città dalle 11 alle 16, per [redacted] prima volta anche ai motocicli, oltre che alle auto. Esenti, comunque, tutti i veicoli catalizzati, oltre a quelli alimentati con Gpl o metano. Niente paura per i viaggiatori in transito: con i documenti [redacted] imbarco, si può raggiungere dall'autostrada il terminal traghetti e viceversa, nonché l'aeroporto.

Acque della Liguria «Goletta» le promuove

SANREMO. La Liguria è al ter[redacted] posto in Italia per qualità delle acque. Questo l'esito delle analisi effettuate in Riviera dalla Goletta verde. Solo a San Lorenzo è stato trovato un tasso di inquinamento abbondantemente superiore al limite massimo. A Sanremo (zona Foce), Riva e Albenga, la presenza di colibatteri ha superato appena il livello di guardia. Acque purissime [redacted] tutte le altre località, da Savona al confine.

[redacted] torna [redacted] Biella nel [redacted] cabarettista

BIELLA. Due anni fa l'inchiesta [redacted] «sesso e modelle» partita dalla procura [redacted] iniziativa del pm Alessandro Chionna e la bufera che aveva travolto anche Sabani. Ora l'imitatore (nella foto) ritorna nel Biellese non più come indagato, [redacted] nel ruolo che più gli [redacted] congeniale, quello [redacted] di spettacolo: domani sera sarà [redacted] Callabiana, il centro collinare sede di [redacted] fe sta d'estate. «Biella? [redacted] chi se [redacted] dimentica! Gente simpatica, ci torno volentieri», risponde allegro al cellulare. Sabani è in Sicilia per un paio di serate, accompagnato da Beppe Pagano, il [redacted] manager factotum con cui, dopo le disavventure giudiziarie, ha fatto pa[redacted] proprio davanti al tribunale cittadino. Domani volerà al Nord per [redacted] in serata a Callabiana [redacted] presentare il suo spettacolo di cabaret alla tradizionale festa d'estate.

[redacted]O

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA [redacted]
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite [redacted] le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma [redacted] pagamento su misura per voi.
Riceverete [redacted] prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 [redacted]
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA
LA STAMPA
[redacted]

*** Hotel Piemontese
Via Berthollet, 21 - Tel. 011/6698101
Fax 011/6690571
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
A 300 mt dall'Air Terminal e a 250 dal Parco del Valentino.

*** Hotel Genova e Stazione
Via Sacchi, 14/B - Tel. 011/5629400
Numero Verde 167 - 017082
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono.
A 30 mt dall'Air Terminal e vicino al Centro Congressi.

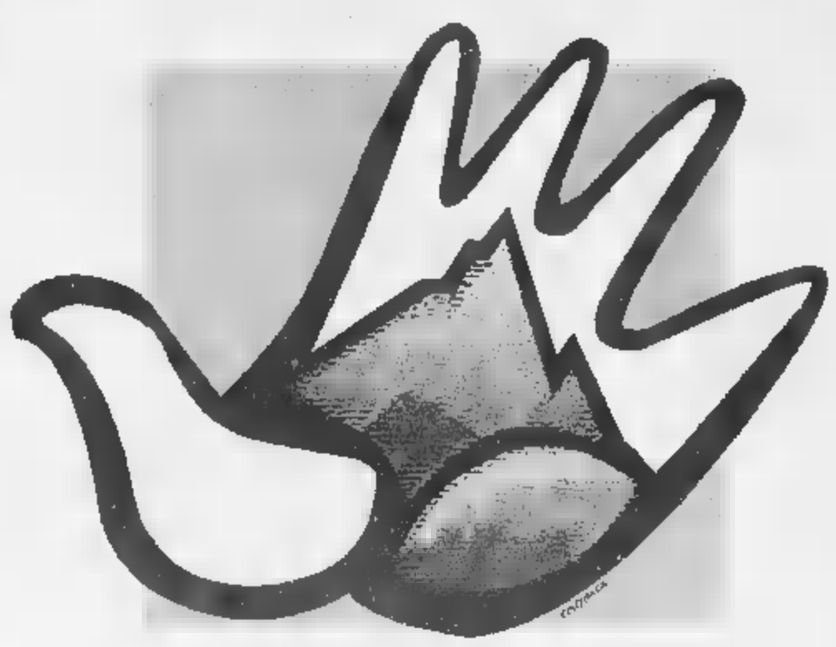
Best Western

*** Hotel Boston
Via Massena, 70 - Tel. 011/500359
Fax 011/599358
Bar, [redacted] climatizzate, TV, frigo, telefono, parcheggio coperto, giardino privato.
Situato nell'elegante zona residenziale della Crocetta.

**** City Hotel
Via Juvarra, 25 - Tel. 011/540546
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, giardino privato, parcheggio coperto.
In zona centrale a 200 mt dalla stazione di Porta Susa e a soli 16 minuti dall'Aeroporto.

TO 2

Tutta un'alta cosa



35° SALONE EUROPEO DELLA MONTAGNA

4/8 Novembre 1998
Torino Esposizioni

Il versante tecnico della montagna.

Il Salone darà spazio e visibilità alle aziende che portano la tecnologia in montagna: con l'Assemblea Regionale ARPIET (Associazione Regionale Piemontese Esercenti Trasporti ▪ Fune in Concessione), con l'attenzione alla Viabilità Montana, ai trasporti a fune, alla preparazione e manutenzione delle piste di sci ▪ ai settori dell'edilizia montana e delle attrezzature per la salvaguardia ambientale.

Il più grande panorama della neve.

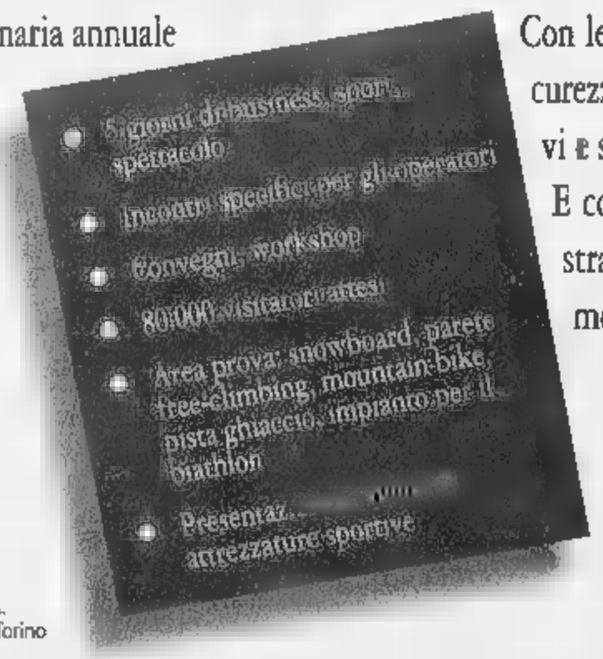
Le stazioni invernali più grandi, i comprensori sciistici più famosi, italiani ed internazionali: al Salone Europeo della Montagna scoprirete una visione completa delle offerte turistiche più entusiasmanti.
Dall'agriturismo allo sport estremo, tutte le idee per vivere la montagna!

Il gusto vero della montagna.

Le Comunità Montane del Piemonte, con le attività tradizionali e i prodotti tipici: l'enogastronomia, con gustosi assaggi dei sapori più alti; il Ristorante Tipico di Montagna, con le antiche ricette delle vallate alpine.
Il Salone Europeo della Montagna vi porterà in cima ai gusti più autentici.

I convegni: incontri al vertice della montagna.

Dal 1° Workshop-Neve, dedicato al turismo invernale, alle Professioni di montagna e artigianato, alla viabilità montana, all'Esercito e Ambiente, alla Cartografia e le Biblioteche, una rassegna specializzata di momenti di approfondimento e di incontro per i professionisti della montagna.
Assemblea ordinaria annuale del Collegio Regionale Maestri di Sci.



Le Olimpiadi Invernali del 2006 iniziano qui!

Torino è Candidata ai XX Giochi Olimpici Invernali del 2006.
E' un'opportunità straordinaria per la città e per il Piemonte, e il Salone darà grande spazio ai progetti Torino 2006.
Ma importante è la partecipazione delle altre città candidate.
Iniziate a tifare adesso per le Olimpiadi del 2006!

Lo sport da vivere, fuori e dentro il Salone.

Al Salone, protagonista il movimento. Con gli articoli e le attrezzature sportive delle grandi case.
Con le aree prova, per vivere in tutta sicurezza e divertimento gli sport più nuovi e spettacolari.
E con i prodotti per l'auto: dai fuoristrada agli accessori, tutto quello che mette in moto la montagna.

Segreteria commerciale:
Fiera Torino
C.so Massimo D'Azeglio, 15 - 10126 Torino
Tel. +39-011-6644970 - Fax +39-011-6502947/655012
Internet: www.salonedellamontagna.com
E-mail: informa@salonedellamontagna.com

Organizzazione:
Expo 2000 S.p.A.
Via Nizza, 294 - 10126 Torino

Con il patrocinio di:
Ministero dell'Ambiente • Regione Piemonte • Provincia ▪ Torino • F.I.S.I. - Federazione Italiana Sport Invernali • F.A.S.I. - Federazione Arrampicata Sportiva Italiana • Collegio Regionale Guide Alpine del Piemonte • Collegio Regionale Maestri di Sci

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE
Tel. 0165 [illegible]

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

POTRETE AMMIRARE
CENTINAIA DI FARFALLE
TUTTE VALDOSTANE ED ALTRE MERAVIGLIE
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

Dopo le polemiche sulle nomine

Parco, pace fatta tra Ronchi e Viérin

Resta il no a Cerise [illegible] in giunta ci saranno 3 rappresentanti locali

AOSTA. Pace fatta tra il ministro dell'ambiente Edo Ronchi e il presidente della giunta Dino Viérin dopo le polemiche per la nomina ministeriale di Luciano Rota nella giunta esecutiva del Parco nazionale del Gran Paradiso. «Niente di personale nei confronti di Luciano Rota - dice Viérin - ma quella nomina non [illegible] concertata». Circa il rifiuto ministeriale di nominare invece di Rota [illegible] valdostano Alberto Cerise, il presidente Viérin ha convenuto «che oggi la nomina di Cerise (eletto consigliere regionale ndr) concordata [illegible] il ministero due anni fa sarebbe stata inopportuna». Sgomberato il campo dalle incomprensioni, dice Viérin «è stata elaborata un'ipotesi di accordo che assicurerà alle Regioni [illegible] alle comunità del Parco una presenza qualificata nella giunta esecutiva e garantirà poteri gestiona- [illegible] alle comunità locali».

[illegible] Parco, dice ancora il capo dell'esecutivo regionale «deve essere elemento di sviluppo delle comunità valdostana e piemontese [illegible] gravitano sul Gran Paradiso e le popolazioni devono quindi poter avere voce in capitolo nella gestione». La giunta esecutiva del Parco è composto da un presidente, da un [illegible] presidente e da tre rappresentanti, due dei quali devo- [illegible] scelti tra i quattro designati da Piemonte [illegible] Valle d'Aosta e dai Comuni del Parco. «L'ipotesi concordata con il ministro Ronchi - dice il presiden- [illegible] Viérin - prevede che con le nomine regionali e delle comunità saranno tre i rappresentanti in giunta, uno dei quali potrebbe essere il vice presidente. Esamineremo questa ipotesi di accordo tra Regioni e con le comunità interessate». Niente nomi per [illegible] momento anche se, garantisce Viérin «faremo le designazioni entro fine mese». [a. c.]

Alle 15 a Pontey i funerali della bambina di 6 anni morta in un incidente stradale

Oggi l'addio alla piccola Julien Anne

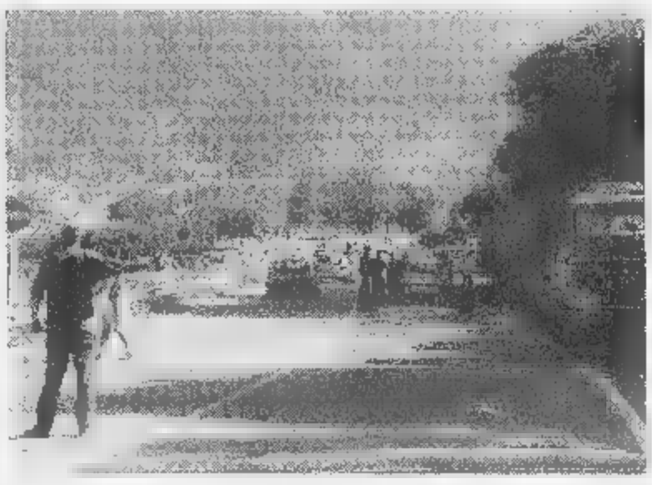
Il padre è adesso sott'inchiesta

Sopra, la «Ford Fiesta» dove è morta la piccola Julien Anne Tillier, di 6 anni A destra, i soccorsi dopo lo [illegible] frontale sulla statale 26 a St-Pierre

PONTEY. Parenti e amici si riuniranno oggi alle 15 per i funerali della piccola Julien Anne Tillier, [illegible] anni, morta domenica alle 19 nell'auto guidata dal padre Amato, 33 anni, che viaggiava assieme alla compagna e madre della bimba (Lolita Santos, anche lei di 33 anni) e alla sorella Rosella Tillier, di 26. L'incidente è avvenuto al rientro da una festa organizzata dalla Pro loco in frazione Verthuy, a Pontey.

Amato Tillier guidava la sua «Ford Fiesta» diretto verso casa, in località Tzesanova. L'auto è finita fuori strada all'uscita da una curva, in frazione Ronchet, che segna il confine tra i Comuni di Pontey e di Chambave. Tillier ha perso in controllo del volante, la «Fiesta» è scivolata verso [illegible] lato destro della strada ed è finita nella scarpata.

L'auto ha percorso pochi metri e si è fermata contro [illegible] ceppo di un albero che spuntava di un metro e mezzo dall'erba; la «Fiesta» si è «impuntata» contro il legno, la carrozzeria si è schiacciata verso l'interno dell'abitacolo. La bambina era seduta proprio da quella parte, è morta schiacciata dalle lamiere. I vigili del fuoco volontari [illegible] Pontey e gli specialisti del «gruppo taglio» hanno tirato fuori dall'auto il corpo della piccola, ma per lei non c'era più nulla da fare. Vicino alla piccola era seduta la zia Rosella, che ha riportato soltanto alcune contusioni e un trauma alla testa giudicati guaribili [illegible] una quindicina di giorni.



La giovane e la madre di Julien Anne [illegible] state accompagnate in ospedale, il padre è uscito dall'auto e si è allontanato verso la Dora, dove è stato trovato dai carabinieri quasi un'ora più tardi. Era choccato, *i carabinieri di Châtillon e i colleghi di Nus lo hanno sottoposto alla prova dell'etilometro*: il livello di alcol trovato nel sangue sarebbe stato superiore [illegible] quanto consentito dalla legge, i militari hanno comunque avviato altri accertamenti. Amato Tillier è sott'inchiesta per omicidio colposo. Nella tarda mattinata, il sostituto procuratore della pretura Fabrizio Colenza ha firmato [illegible] nullaosta per i funerali della bambina.

Un altro incidente è avvenuto sempre domenica (alle 15,50) sulla statale 26 a Saint-Pierre. Sei i feriti trasportati al pronto soccorso per traumi in varie parti del corpo. Lo scontro frontale [illegible] avvenuto [illegible] poca distanza dal paramassi di Sarre, tra una «Fiat Punto» che trasportava 3 biellesi e la «Ford Fiesta» guidata da un giovane di Torino in gita assieme al fratello e a un'amica. Sul posto sono intervenute [illegible] ambulanze dell'Usl, i carabinieri di St-Pierre e i vigili del fuoco di Aosta. In questi giorni, i militari completeranno gli interrogatori [illegible] gli altri accertamernti per ricostruire la dinamica dell'incidente. [c. l.]

Aosta

I sindacati accusano l'Usl

Secondo i sindacati, gli appalti per le pulizie degli immobili dell'Usl sono poco chiari: «Chiediamo un incontro urgente con il presidente dell'Usl, per verificare le anomalie e porre rimedio alla perdita di posti di lavoro e per garantire condizioni di vita accettabili nei luoghi di lavoro». PAG. 32

Gressoney

Viaggio tra i turisti delle vallate

Comincia oggi una serie di servizi sui «vacanzieri» che hanno scelto la Valle per la settimana di Ferragosto. Prima tappa [illegible] Gressoney e in val d'Ayas. PAG. 33

Gressan

Atletica, la Brunet fallisce il tentativo

Non ce l'ha fatta Roberta Brunet ad ottenere il tempo che le avrebbe consentito [illegible] partecipare ai 10 mila metri degli Europei [illegible] atletica. Colpa dei fastidi al tendine d'Achille destro e della Federazione che le ha fatto correre una gara senza avversarie. [illegible]

Era stato investito da un'«Ape»

Morto il ciclista travolto a Verrès

ASTI. Era un artigiano della bicicletta [illegible] nella sua bottega dal nome [illegible] po' esotico («La Marinara») a palazzo Malabaila, ad Asti, custodiva i ricordi di una vita passata in sella. Elio Cerrato, 76 anni, [illegible] campione regionale di ciclocross (1950) è morto domenica.

Era stato ricoverato martedì scorso al Cto di Torino dopo un incidente a Verrès, dov'era in vacanza con la moglie Giuseppina Cussotti: era stato urtato da un'«Ape» mentre scendeva dalla sua bici da corsa, dopo un giro tra le montagne della Valle.

Aveva picchiato la testa (non portava il casco) sull'asfalto ed [illegible] entrato subito in coma. Poi il volo della speranza, con l'elisoccorso. Ma tutto [illegible] stato inutile. E' morto senza riprendere conoscenza. I funerali domani, alle 10,30 nella parrocchia di Santa Caterina. Lascia, oltre alla moglie, le figlie Anna Maria, 50 anni, e Tiziana, 43, i generi [illegible] i nipoti Simone, Cristiano e Luca.

Cerrato [illegible] una sorta di «enciclopedia vivente» della bicicletta: già tifoso di Bartali, sapeva tutto [illegible] quel mondo. Uno sportivo vero. Si manteneva in forma continuando [illegible] macinare chilometri, sulla sua «specialissima»: un gioiello confezionato in officina [illegible] le proprie mani. «Quando posso vado a farmi [illegible] giro [illegible] Rocca d'Arazzo: pianura e salita: è il mio antidoto contro la vecchiaia», diceva sorridendo.

«Anche in montagna si allenava sempre: gli di- [illegible] di fare attenzione, [illegible] lui dava una scrollata di spalle», ricorda la vedova. [f. b.]

Si allarga anche alla Valle l'inchiesta sul traffico scoperto ad Alessandria

Breuil, scoperti farmaci riciclati

Ieri primi interrogatori per gli 8 arrestati

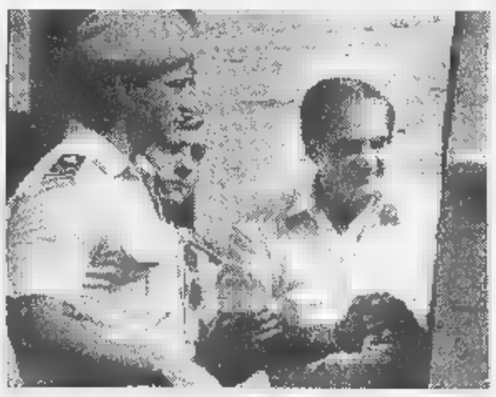
ALESSANDRIA. Si allarga anche alla Valle d'Aosta l'inchiesta sul traffico di farmaci e materie prime per la preparazione di specialità farmaceutiche: oltre a quello in periferia, i Nas hanno scoperto a Genova, nel Biellese e [illegible] Cervinia altri locali [illegible] medicinali rubati in varie parti d'Italia e che dovevano essere immessi sul mercato attraverso i normali canali di distribuzione. Sequestrata [illegible] montagna di prodotti farmaceutici: molti di uso comune e a basso costo; altri di notevole valore commerciale, trattandosi di specialità. Un traffico che metteva a rischio la salute dei cittadini: intere partite era- [illegible] scadute.

Degli otto arrestati per associazione a delinquere, ricettazione, detenzione per la messa in commercio di medicinali contraffatti, tre sono [illegible] Alessandria, altrettanti di Genova, uno di Milano, l'altro di Napoli. Ieri ne sono comparsi quattro davanti al gip Lorenza Calcagno. Gli alessandrini sono: Giacomo Camanini, titolare del magazzino in città; [illegible] cognato Antonio Saldini e Massimo Diamante. Poi il genovese Aurelio Rizzo, che ha una piccola attività di import-export.

I primi due si sono avvalsi della facoltà di non rispondere, Diamante avrebbe fatto alcune dichiarazioni, Rizzo ha risposto a lungo alle contestazioni del magistrato. Si è difeso asserendo di essere stato in rapporti di lavoro con Camanini dal quale ha acquistato vari quantitativi di prodotti farmaceutici. Erano venduti a prezzo ridotto ma gli sconti - a suo dire - non erano tali da far pensare che [illegible] trattasse di merce proveniente da furti o rapine.

Per Rizzo il difensore Roberto Olivieri ha chiesto la scarcerazione (si rivolgerà al tribunale del riesame di Torino): per questa vicenda, il genovese era già stato arrestato a Milano, dove si indaga [illegible] una «tranche» dell'inchiesta. Da qui gli atti sono passati [illegible] Napoli per poi finire ad Alessandria. Analoga istanza di scarcerazione verrà inoltrata da Mario Boccassi, difensore di Camanini. Arrestato [illegible] marzo è tornato libero a maggio. Le indagini sul riciclaggio di medicinali hanno preso l'avvio un anno fa dopo alcune rapine a depositi [illegible] Milano e nell'hinterland: si tratta di un filone dell'assai complessa inchiesta in cui sono coinvolte decine di persone.

Emma Camagna



L'arresto di Antonio Saldini ad Alessandria Nel traffico di farmaci sono coinvolte altre sette persone

Una valle... ...da mangiare

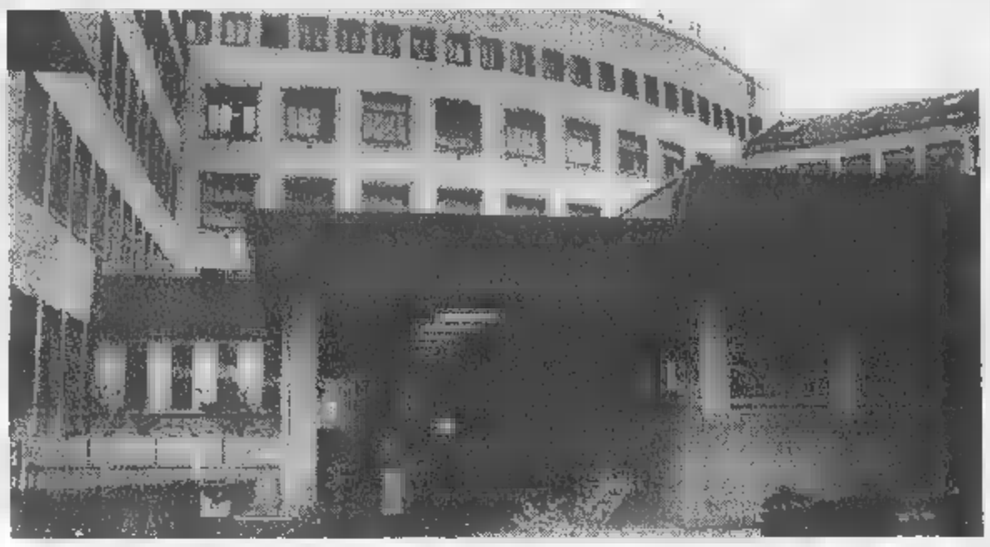
RISTORANTE da Nando
finalmente
dal 14 luglio al 13 settembre orario continuato
si mangia dalle ore 12 alle 22
con i nostri menù per tutte le ore e tutte le "tasche"
Il Ristorante da Nando vi aspetta in
Via De Tillier, 41 - Pass. Folliez, 4 - AOSTA - Tel. 0165.444.55

TEQUILA
[illegible] BAR MESSICANO
Fr. Pont D'Avisod N° 1
Sarre Chesallet
Aosta - Italia
Tel. (0165) 21 65 96
Chiusura Mercoledì
PIATTI D'ASPORTO
TACOS
BURRITOS
ENCHILADAS
SINCRONIZADAS
CARNE & PESCE

VICTORY
RESTAURANT PUB
Via de Tillier, 60
AOSTA
Tel. 0165.231.701
NUOVA GESTIONE
Cucina Casalinga:
Specialità Piemontesi - Valdostane
Da Settembre
Piatti Prelibati al Tartufo
Inoltre
puoi Gustare anche la Pizza

Le accuse dei sindacati sulla gestione dei lavori di pulizia degli immobili

Le organizzazioni dei lavoratori chiedono un incontro per verificare le anomalie



L'ospedale di Aosta. I sindacati accusano l'Usl di poca trasparenza negli appalti per la pulizia degli immobili dell'azienda sanitaria

«All'Usl appalti poco chiari»

L'azienda sanitaria promette controlli

AOSTA. «Da un ente pubblico come l'Usl pretendiamo più trasparenza». Raffaele Statti della Uil inquadra la questione del rinnovo degli appalti per la pulizia degli immobili dell'Usl valdostana. La vicenda preoccupa Cgil, Cisl, Uil e Savt, che hanno chiesto «un incontro urgente con il presidente dell'Usl, per verificare le anomalie e porre rimedio alla perdita di posti di lavoro e per garantire condizioni di vita accettabili nei luoghi di lavoro».

La questione della pulizia delle strutture sanitarie viene definita dai sindacati «una giungla degli appalti». Gli incontri all'Ufficio del lavoro, chiesti dai sindacati per capire la situazione «non hanno dipanato i dubbi e le perplessità». Alcune imprese subentranti, dicono i sindacati, «hanno assorbito solo parzialmente il personale in forza nelle aziende che lasciano. Altre imprese hanno ridotto notevolmente sia l'orario di lavoro settimanale dei dipendenti sia le ore effettivamente necessarie per il servizio di pulizia dei locali. Restano dubbiose le motivazioni addotte dalla commissione dell'Usl che ha valutato la riduzione delle ore di impiego per l'erogazione del servizio di pulizia. Tali decisioni hanno comportato, nei fatti, la perdita di posti di lavoro e determinato una condizione precaria delle maestranze nei luoghi di lavoro».

La replica dell'Usl. «Nella vicenda degli appalti per le pulizie, della quale i sindacati erano informati - dice il responsabile delle relazioni esterne - l'Usl è il committente e non può interferire nell'organizzazione del lavoro delle aziende (3 società di Roma, ndr) che hanno vinto la gara. La commissione che ha valutato le offerte era formata da esperti che hanno giudicato le proposte in grado di soddisfare le esigenze. L'Usl farà tutti i controlli necessari per il rispetto del capitolato d'appalto e ha preteso che il personale utilizzato timbri un regolare cartellino per poter accertare che le ore dovute vengano effettivamente prestate». [a. c.]

Alla Regione

I 61 miliardi dallo Stato per la Sanità

AOSTA. Una giunta regionale che risente del periodo vacanziero si è limitata ad approvare nella riunione di ieri 69 provvedimenti, tra cui la proposta di deliberazione al Consiglio regionale. Di rilievo la decisione di approvare il programma per l'utilizzo delle risorse a disposizione dello Stato per interventi di edilizia sanitaria.

La Valle riceverà finanziamenti per oltre 61 miliardi. Di queste risorse, l'esecutivo ha deciso di utilizzare 15 miliardi per spostare e rifare gli impianti di produzione termica di tutte le strutture sanitarie. Saranno realizzati una fabbricato interrato nella dell'ospedale regionale e lo spostamento in questa nuova sede di tutti gli impianti termici.

L'esecutivo regionale ha anche deciso la partecipazione al salone turistico «Tourexpo» di Mosca ed al workshop «TTG Incontri» di Riva del Garda ed ha espresso «parere favorevole in ordine all'ordinamento didattico del corso di laurea in Scienze della formazione primaria, istituito ai sensi della convenzione tra regone, università di Torino, Institut universitaire de formation des maitres de l'academie de Grenoble e università di Liegi». La giunta ha affidato una consulenza a un ingegnere di Bologna per affiancare gli uffici regionali per l'entrata in funzione della distribuzione dei carburanti in esenzione fiscale carta a microprocessore. [a. c.]

LAVORO & OCCUPAZIONE

Posti alla Regione e in sei Comuni

le «chiamate pubbliche»

CIRC.		QUALIFICA	POSTI	
	Comune di Aosta	Ass. domicil.	1	6 mesi
	Regione	Muratore	1	temp. det.
Morgex	Com. La Salle	Operai generici	1	4 mesi
Verrès	Comune Issime	Operai generici	3	12 mesi
	Comune Ayas	Operai generici	1	3 mesi
	Comune	Operai	1	5 mesi
	Comune Hône	Operai	4	3 mesi
	Comunità montana Evançon	Impiegati	1	6 mesi
	Comunità montana Evançon	Operai	13	6 mesi
	Comunità montana Monte Cervino	Impiegati	1	6 mesi
	Comunità montana Monte Cervino	Operai	17	6 mesi

INTERESSANTI le proposte su chiamata del collocamento. Il Comune di Aosta cerca per 6 mesi un'assistente domiciliare con l'attestato professionale. E' prevista una prova preliminare di francese. L'assessorato regionale ai Lavori Pubblici cerca un muratore per il cantiere scuola di St-Christophe (durata non definita). Si ricorda che i lavoratori avviati nei cantieri scuola conservano l'iscrizione nelle liste del collocamento.

Una sola chiamata nella sezione di Morgex e riguarda il Comune di La Salle che ricerca due generici per 4 mesi. Per partecipare bisogna essere iscritti al collocamento da oltre 2 anni e sarà data precedenza a chi ha già svolto lavori socialmente utili. Gli avviati dovranno sostenere una prova preliminare, orale, di francese.

Il Comune di Issime è alla ricerca di 3 generici per un incarico di

Diverse le chiamate in Bassa Valle. Il Comune di Issime ricerca 3 generici per un . Bisogna essere iscritti al collocamento da almeno 2 anni. Il Comune di Ayas ricerca 3 generici fino al 31 ottobre e, anche in questo caso, ci vuole l'iscrizione nelle liste dei disoccupati da almeno due anni. Il Comune di Châtillon ricerca due operai specializzati (muratori) e 4 manovali per 5 mesi. E' richiesta l'iscrizione nelle liste di disoccupazione da almeno 24 mesi.

Il Comune di Hône ricerca 4 operai generici per mesi. Tra i requisiti il possesso della licenza media e l'iscrizione da oltre 24 mesi nelle liste dei disoccupati priorità a chi ha già svolto lavori socialmente utili.

Interessanti le offerte di occupazione temporanea provenienti dalla Comunità montana dell'Evançon che ricerca 4 impiegati d'ordine e 13 operai per sei mesi. Gli interessati potranno essere avviati al lavoro in un qualunque Comune del comprensorio ed è richiesto l'assolvimento dell'obbligo scolastico con iscrizione da almeno due anni nelle liste del collocamento e priorità a quelli che hanno già lavorato servizi socialmente utili per almeno un anno. Anche la Comunità montana Monte Cervino offre buone possibilità di occupazione temporanea: 2 posti di impiegato e 17 da operaio per mesi da destinare ai Comuni del comprensorio. Per gli impiegati è richiesto diploma di scuola superiore e per gli operai l'assolvimento dell'obbligo scolastico oltre alla patente di guida di tipo B. [en. bl.]

Comune di Sarre

Il sindaco «rationne» l'acqua

SARRE. Caldo torrido e pioggia molto scarsa, un binomio preoccupante al punto che il sindaco di Sarre, Diego Empereur, ha ordinato la chiusura dei fontanili e il divieto di utilizzo dell'acqua potabile per servizi che non siano quelli destinati al consumo umano. «L'estate molto povera di precipitazioni piovose - è scritto nell'ordinanza - ha provocato un periodo di prolungata siccità, situazione che sta determinando un disservizio nell'approvigianamento idrico». E' un provvedimento finalizzato ad «educare» le persone a un uso razionale dell'acqua, sovente impiegata per irrigare i campi, lavare le auto e altre funzioni che non hanno alcuna attinenza con l'utilizzo domestico. «Un'erogazione idrica adeguata e interessa tutta la collettività - è scritto ancora nell'ordinanza -. Il perdurare di queste condizioni climatiche potrebbe accentuare l'attuale situazione piuttosto critica». I trasgressori verranno sanzionati in base al regolamento comunale. [s. l.]

INTERVISTA

LA RIFORMA DELLA «COSTITUZIONE» VALLE D'AOSTA

Il consigliere regionale Roberto Nicco

Parla il presidente della Commissione speciale Roberto Nicco

«Lo Statuto verrà riformato con la partecipazione di tutti»

IL consigliere regionale Roberto Nicco è stato nominato presidente della commissione speciale per la riforma dello Statuto valdostano.

Perché la necessità di rivedere lo Statuto?

«Perché rispetto al Dopoguerra oggi è mutato radicalmente il quadro di riferimento politico ed economico: dagli Stati nazionali all'Unione europea che, con il trattato di Maastricht, sta rapidamente diventando una realtà. Sempre più dovrà trattare non solo con Roma, ma anche con Bruxelles, sede della Commissione europea, e con Strasburgo, sede del Parlamento europeo. Inoltre, in Italia, dopo una lunga fase di stasi, il dibattito sulle riforme istituzionali ha assunto finalmente un ruolo centrale tra le forze politiche e temi quali il federalismo o la sussidiarietà non sono più patrimonio di qualche ristretto cenacolo. Vi è quindi la necessità, e la possibilità, di adeguare lo Statuto a questa nuova realtà».

Quanto ha inciso il suo ruolo e la sua visione di storico nella necessità di riscrivere lo Statuto?

«La questione politico-istituzionale, ovvero la rivendicazione di una propria specifica collocazione, rappresenta un elemento centrale di tutta la storia valdostana: dalle Chartes des franchises al Conseil des Commis, dalle iniziative assunte dai Comuni valdostani nel 1799 e nel 1855 alle manifestazioni popolari del 1945-1946. Lo studio di quelle vicende ha indubbiamente svolto un ruolo importante nel rafforzare in me la convinzione che oggi, in un altro passaggio storico determinante, occorra procedere con la stessa convinzione e determinazione nel definire un nuovo patto tra la Valle d'Aosta e lo Stato, in quel concetto europeo a cui ho accennato».

E' questo progetto che ha fatto nascere la voglia da parte sua di un impegno politico?

«E' un progetto che propugno pubblicamente ormai da alcuni anni, in particolare dal convegno "Emile Chanoux et le débat sur le fédéralisme" del 1995. La possibilità di operare direttamente all'interno delle istituzioni per realizzarlo è stato l'elemento determinate che mi ha spinto a candidarmi».

Quale rapporto vi potrà essere tra il risultato del vostro lavoro e la Bicamerale?

«Com'è noto il processo di riforma avviato dalla Bicamerale (con l'approvazione di un progetto di revisione della parte seconda della Costituzione, sul quale il Consiglio Valle il 14 luglio 1997 ha espresso un giudizio fortemente negativo) si è arenato nel corso del dibattito parlamentare. Per quanto ci concerne, l'articolo 5 dello Statuto speciale sancisce tuttavia espressamente che "l'iniziativa per la revisione appartiene anche al Consiglio della Valle"».

Da cosa partire per affrontare questo tipo di lavoro? Con una maggioranza forte impronta unionista non pensa che il dibattito possa essere limitato o già precostituito?

«Sul piano del metodo è fondamentale un approccio non ideologico. Ci deve essere una discussione a tutto campo, che coinvolga l'assieme della società valdostana, in tutte le sue espressioni. Non esistono soluzioni predeterminate. Su un tema di tale rilevanza non esistono nemmeno maggioranze precostituite. Sarà l'evoluzione concreta del dibattito a stabilire quali forze sapranno riconoscersi in un quadro di riferimento comunale. L'obiettivo sarà evidentemente quello di costruire il consenso più ampio possibile, partendo ovviamente dai contributi di tutte le forze di tutti i gruppi i consiliari».

Un messaggio, questo, rivolto alla minoranza che in questa prima fase lavori si è astenuta dal prendere parte alla commissione.

La «questione zona franca» quale spazio avrà? Ha ancora un significato?

«Le questioni economiche e fiscali rappresenteranno evidentemente uno dei punti nodali che la Commissione dovrà affrontare. Credo che dovranno essere affrontate nel loro complesso, in un'ottica che sia consapevole dei processi oggi in atto di marcata interazione e globalizzazione».

Data finale del lavoro? Il 2000?

«Il 2000 è data simbolica, evocativa. Cercheremo di operare nel più breve tempo possibile, nella consapevolezza tuttavia che si tratta, in questo caso ancora più che nella ordinaria attività legislativa, di produrre un testo che, come scriveva Chanoux, "puisse être appliqué le plus longtemps possible"». [sa. b.]

LETTERE

AL GIORNALE

Alcuni peccati della

Come assiduo e fedele turista che da oltre 20 anni trascorre tutto il suo tempo libero in Valle d'Aosta, desidero esprimere la mia personale approvazione e ringraziamento per il gran lavoro effettuato negli ultimi anni nella realizzazione del raccordo autostradale Aosta-Morgex, nonostante le tante polemiche che hanno accompagnato lo svolgere dei lavori. Peccato che... da due mesi siano stati abbandonati i lavori di demolizione e ripristino del manto stradale laddove sorgeva il vecchio casello lasciando, in concomitanza dell'inizio del periodo estivo, una stupenda «chicane» a causa dei circa 200 metri di terra che tutti i turisti in arrivo potranno facilmente apprezzare...

Peccato che... chi arriva dall'Alta Valle e crede di poter uscire ad Aosta Est si trova costretto a dover allungare il proprio percorso fino al successivo casello Nus, perché qualche mente eccelsa ha dimenticato di realizzare la doppia uscita...

Peccato che... chi sfrutta l'uscita di Aymavilles, nonostante sia stato costruito un monumentale casello, lo trova non presidiato e scopre di pagare esattamente come se avesse usufruito di tutto il percorso autostradale fino a Morgex... (forse si pensa che la provvisorietà di un pedaggio unico possa durare per qualche decennio...).

Peccato che... non sia stata realizzata un'uscita Aosta Ovest nei pressi di Saint-Martin de Corléans-Sarre per creare una tangenziale (... magari gratuita) attorno al capoluogo regionale...

Peccato che... mentre nel resto d'Italia si tolgono i caselli intermedi di pagamento per snellire il traffico autostradale, in Valle d'Aosta ne sia regalato uno in contrasto alle iniziative nazionali...

E tutto questo per incentivare il turismo nell'Isola Valle d'Aosta.

Alessandro Ferrari

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28, 11100 Aosta. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe.

SERVIZI

UTILI

FARMACIE

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Detraglie*, che, piazza Chanoux.

Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Valtournenche*
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

RINGRAZIAMENTI

La mamma, il papà, la sorella e i nonni di
Stefano Tondella
commossi per la partecipazione al loro dolore, esprimono a tutti sincero ringraziamento.
— Aosta, 10 agosto .

STASERA

AL CINEMA

AOSTA
GIACOSA. Tel. (0165) 262 220. CHIUSO.

CERVINIA
DES GUIDES. Tel. 0166-949.473. **City of Angels.** Or.: 20; 22. L. 13.000.

SANT'ANNA. Tel. 0125-307.436. **La bella.** Or 20; 22. Lire 10.000.

COGNE
GRAN PARADISO. Tel. 0165-749.373. **3 uomini e una gamba.** Or.: 17; 20; 22. Lire 10.000.

COURMAYEUR
MONTE BIANCO. Tel. 0165-841.205. **City of Angels.** Or.: 17; 20; 22. Lire 12.000.

CASINO. Tel. 0041-277.221.774. **Armageddon.** Or.: 20.30.

SAINT-VINCENT
ARENA. Tel 0335-525.86.86. OGGI . Domani **Titanic.** Ore 21,30. Lire 6000.

VERRÈS
ABCINEMA ALL'APERTO. Tel. 0125-48.516. **Ipotesi di complotto.** Ore 21,30. Lire 8000.

TV

IN VALLE

Raitre

14; 18,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Papy pole**, film

France 2

14,40 **Dans la chaleur de la nuit**, série
15,40 **Chicago Hope: la vie à tout prix**, série
16,25 **Viper**, série
17,15 **Au coeur de l'enquête**
17,55 **Kung Fu**, série
18,45 **Jeux de comédie**, série
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **Qui est qui?** jeu
— **En toute innocence**, film
22,45 **Péril en la demeure**, doc
0,40 **Tatort**, film tv

Television Suisse

15 — **Les craquantes**, série
15,25 **L'Asie mythique**, odyssées
16,20 **pas rêver**
16,35 **Inspecteur Derrick**, série
17,40 **Meego**
18,05 **Fx effets**, série
18,55 **Longue** talk show
19,30 **TJ-soir**
A bon entendeur
20,35 **Une chanche croyable**, film
22,15 **Le retour de Carabine**
22,50 **Total security**, série

● Eventuali variazioni programmi cause sciopero comunicazione parte delle emittenti.

NOTIZIE DALLA VALLE

Châtillon

Un carabiniere salva una donna nella Dora

Un carabiniere si è fatto calare da una passerella da due militari del Genio Ferrovieri per salvare una donna che aveva tentato il suicidio dalla Dora. Ieri poco prima dell'una alla centrale Enel di Châtillon la donna di 41 anni ha deciso di uccidersi, appena immersa nell'acqua fredda del fiume ha cambiato idea. E' riuscita ad aggrapparsi alle grate di metallo al centro del fiume e aveva urlato per chiedere aiuto. A dare l'allarme stati i militari del Genio. Sul posto è arrivata la pattuglia di Châtillon: un militare si è fatto calare dalla passerella e ha afferrato le braccia della donna.

Entrèves

Alpinista cade dal Pilone centrale: è grave

Uno spagnolo, caduto per 15 metri dalla base del Pilone centrale del Monte Bianco è stato soccorso ieri mattina dalle guide e dalla protezione civile. Si chiama José Lopez, ha 37 anni, ed è ricoverato in ad Aosta per un grave trauma toracico-addominale.

Châtillon

Premiato stasera il neocampione Bruno Brunod

Il sindaco di Châtillon consegnerà oggi alle a Bruno Brunod, campione mondiale di skyrunning un orologio d'oro a nome di tutta la cittadinanza.

Courmayeur

Partita amichevole di hockey ghiaccio

Amichevole d'eccezione di hockey ghiaccio stasera al Centro sportivo Courmayeur Mont Blanc. Alle 21 si affrontano il Bolzano (campione d'Italia in carica) e il Lione (terzo nell'ultimo campionato francese). Le due squadre schiereranno molti fuoriclasse. [gio. mac.]

Viaggio tra i turisti che hanno scelto le vallate valdostane per le loro vacanze di agosto

«Comodi e tranquilli»

La scelta per le due Gressoney

Giovani turisti a Gressoney e, a destra una coppia con il bimbo a Champoluc

[illegible]. E' in «tournée» nella valle di Gressoney anche [illegible] circo: il tradizionale tendone è sostituito da una striscia [illegible] 2 metri, giusto per impedire la visuale [illegible] chi non ha pagato il biglietto. I manifesti annunciano: «Oggi, ore [illegible]1, debutto». La permanenza sarà però limitata a un giorno, per cui niente repliche. Succede anche questo in vacanza. Ma alla famiglia Manfredi da Massa poco importa: «Eravamo venuti a Gressoney già l'anno scorso, ci eravamo trovati molto bene per cui quest'anno siamo tornati». Papà, mamma e 2 figli [illegible] arrivati per una settimana di passeggiate e di relax, ospiti di un accogliente albergo [illegible] Gressoney-Saint-Jean.

I signori Valerio, napoletani, genitori di una bimba di 4 mesi sono soddisfatti dell'ambiente, della tranquillità e soprattutto dell'acqua («Così abbondante, limpida e fresca»), all'opposto di quella a cui sono normalmente costretti.

Sul bene della tranquillità insistono gli ospiti di Gressoney-St-Jean. Ilaria Farina, 23 anni, milanese: «[illegible] voglio divertirmi, [illegible] Milano ho tutte le possibilità per tutto l'anno. Adesso mi va [illegible] trascorrere qualche serata tranquilla, in birreria o in créperie. Di giorno si fa qualche passeggiata [illegible] si va in bicicletta. Quale bicicletta? Quella in dotazione alla casa affittata [illegible] genitori.

Anche chi frequenta Gressoney da più di mezzo secolo continua ad apprezzarne la vacanza [illegible] serena, lontano dai clamori esagerati. La signora Maria Grazia Fassone, torinese, possiede una seconda casa [illegible] ha assistito allo sviluppo del paese, che però non ha perso le sue caratteristiche migliori. Anzi, gli spettacoli serali e i concerti sono una buona iniziativa per vivacizzare il periodo delle ferie».

Particolarmente autorevole [illegible] il parere di chi viaggia in camper perché ha la possibilità di spostarsi verso posti migliori alla prima sensazione di disagio: Mariuccia Cossio e suo marito, [illegible] Asti, quest'anno avevano già trascorso 15 giorni [illegible] Gressoney, ma [illegible] ritornati per altre 2 settimane. «Qui abbiamo numerosi amici e ci sentiamo del tutto a nostro agio».

Un particolare apprezzamento viene dai turisti più attenti; per esempio la signora Maria Rosa Panetto, canavesana, dice con decisione: «Qui sto bene perché [illegible] c'è gente che fa chiasso». Poi, incoraggiata dal marito, aggiunge che si nota una grande cura nel mantenimento del paesaggio: «Le costruzioni sono [illegible] inserite nell'ambiente e non hanno prodotto sfregi, sembra un pezzo di Svizzera». E questo non ha comportato rinunce, come suggerisce una sua [illegible]: «Qui ci [illegible] le comodità essenziali come [illegible] un certo numero di negozi [illegible] la farmacia».

La signora Lucia D'Aquino, che vive nel centro di Pavia, passeggia con gli amici che la ospitano a Gressoney-La-Trinité ed è talmente rilassata da confondersi sul numero di giorni già trascorsi in montagna: «Sono qui da due giorni... anzi, sabato, domenica, lunedì, martedì, mercoledì, giovedì... forse [illegible] di più».

E infine un modo originale di unire sport e terapia all'aria di montagna: si tratta di un giovane atleta che, anziché costringere la [illegible] a fare ginnastica in casa con la cyclette, la porta con sé su un tandem opportunamente attrezzato con un secondo sedile adattato. Il giovane [illegible] sportivo fatica sui pedali sia per far muovere il pesante mezzo sia per imporre il movimento riabilitativo alla nonna, che si preoccupa soltanto [illegible] rimanere al proprio posto. Lui con il look «alla Pantani», lei con il foulard in testa e il vestito scuro. [p. c.]

Ayas, la preferita dai giovani

Unico neo, i prezzi «un po' troppo alti»

BRUSSON. «Da quando ho trovato la compagnia sto qui molto più volentieri» dice Marianna Celso, 16 anni, di Genova, in vacanza [illegible] la famiglia a Brusson. In Val d'Ayas ci sono molti giovani turisti perché c'è la «compagnia»: è il fattore decisivo per trasformare la noiosa vacanza al rimorchio della famiglia in un'avventura. Maddalena Bersero, 16 anni, [illegible] Casale Monferrato, si dice fortunata: «Negli ultimi anni mi sono [illegible] trovata una bella compagnia. Dopo le vacanze estive [illegible] teniamo in contatto durante il resto dell'anno, scrivendoci, telefonandoci [illegible] incontrandoci in qualche città che sia facilmente raggiungibile da tutti».

Anche Donatella Cardani, 20 anni [illegible] Varese, [illegible] Champoluc, conferma: «Sono qui con la famiglia, ma passo la maggior parte del tempo con cinque amici. Qui ci sono sufficienti possibilità di divertimento, ma apprezziamo anche la tranquillità, [illegible] per chi deve studiare. Per fortuna nel gruppo non ci sono storie di coppia, per cui si può scherzare senza rischiare musi lunghi».

Un po' più preoccupato è Daniele Signorelli, la cui famiglia ha scelto una casa un po' periferica; sta tentando un difficile autostop e appare abbattuto: «Sono nato a settembre, per cui anche l'estate prossima sarò senza patente. Sono proprio sfigato».

Al maneggio [illegible] Brusson si è radunata una piccola folla per assistere al lavoro di un maniscalco [illegible] un cavallo con i ferri consumati. Tra questi, due innamorati, Antonella [illegible] Massimo (è [illegible] storia appena nata): «Stiamo qui una settimana perché è [illegible] luogo ideale per stare lontani dal traffico, dalla folla. Certo ci vorrebbe qualche locale in più la sera, ma ci si può comunque accontentare, magari andremo a cavallo. Credo che costi una ventina di mille lire per [illegible] minuti».

E' singolare come la presenza di qualche locale stimoli il desiderio [illegible] avere ancora più possibilità, mentre nelle valli meno «evolute» è chiaro per tutti che la sera si va a dormire presto e basta. Roberta Nuzzo, romana, tendenzialmente contraria alle vacanze [illegible] in montagna: «Qui tutti sono convinti che di giorno ci si debba affaticare con lunghe camminate per poi andare a letto stremati la sera... Non [illegible] questo il [illegible] concetto di vacanza». La colpa è del marito, milanese, che a Champoluc ha passato le vacanze della sua gioventù: «Credeva di ritrovare le stesse cose dopo tanti anni, l'illuso».

Quando ci [illegible] di mezzo i pargoli, [illegible] metro di giudizio cambia. La famiglia Stabile, di Arenzano, ha cercato e trovato a Brusson il posto ideale: «L'altitudine è tale da costituire [illegible] sano cambio di aria [illegible] piccoli, la distanza da casa non è eccessiva, i prezzi però sono un po' alti». Il piccolo Matteo Riccardi, novarese di 6 mesi, sgambetta in passeggino. I genitori, come gli anni scorsi, hanno affitato un alloggio [illegible] apprezzano molto la possibilità di fare lunghe camminate «passegginabili».

Forse la sintesi più felice è quella della signora Maria Vittoria Ferrando, di Canelli: «Abbiamo convinto una famiglia [illegible] [illegible] venire qui con noi; con loro alterniamo lunghe passeggiate a piacevoli soste nei ristoranti della zona».

Agostino Giudici, di Legnano, pur avendo l'orologio fermo, [illegible] vuol credere alla moglie che sia già troppo tardi e parla volentieri di Brusson: viene da 7 anni e dice che «la gente del posto [illegible] molto cortese e in albergo c'è un ottimo trattamento. Bisognerebbe però abbassare i prezzi e offrire qualche possibilità in più, non ci [illegible] orefici e negozi di abbigliamento non sportivo, i bar sono piccoli».

Sui prezzi non è disposta a trattare la signora Nicole Moussanet che tiene una fornita bancarella di libri, tutti offerti al prezzo di copertina. «Vanno molto i libri per i bambini, i romanzi e anche i libri sulla salute» [p. c.]

A metà mese è fissato l'inizio dei corsi per i cani da caccia

Il Ferragosto dei segugi

L'addestramento lontano dai boschi

AOSTA. Il segugio, libero nel prato e seguito dal suo padrone, sfiora con [illegible] naso il terreno, sentendo, per istinto e per il suo potentissimo olfatto, l'odore del passaggio notturno della selvaggina; stimolato, ne segue la scia sino ad arrivare alla tana. A questo punto, con una prepotente abbaiata, avverte il padrone di [illegible] scovato la selvaggina.

Scatta, allora, la molla naturale del cane da caccia, che lo incita ad inseguirlo per consentire al padrone [illegible] avvistarlo e, nel periodo venatorio, di abbatterlo. Questo «esercizio» viene ripetuto fino a quando il cane [illegible] svolge correttamente ed in modo ottimale le 3 funzioni basilari: la «cerca», lo [illegible] [illegible] d'inseguimento». Comincia il giorno di Ferragosto questo aspetto venatorio, indirizzato, soprattutto, a soggetti giovani, cioè a partire da 6 mesi, da «seguita» e da «ferma»; il termine è fissato al quarto giorno che precede la data di avvio della caccia.

«L'addestramento dei cani - esordisce Silvano Salvador, vice presidente Usva (Unione segugisti Valle d'Aosta) è, forse, più affascinante dell'attività venatoria. E' sancito dalla legge regionale [illegible] '94, la stessa che stabilisce i criteri della caccia. Rimane ancora insoluto, da parte della Regione, il problema dell'istituzione delle specifiche zone di addestramento, attese dagli oltre 500 cacciatori che usano il cane».

Silvano Salvador [illegible] due segugi

Salvador sottolinea l'impossibilità di portare gli animali [illegible] terreno libero nel periodo in cui non è aperta la caccia; per i trasgressori [illegible] previste multe da 400 mila lire ed, eventualmente, il ritiro del «carnet de chasse». «Siamo fiduciosi nell'impegno del neo assessore», [illegible] il vice presidente Usva, istituita nel 1978 [illegible] promotrice di competizioni nazionali, «finalizzate - spiega Salvador - ad incrementare [illegible] sviluppare il settore sia sotto [illegible] profilo eticovenatorio, sia per il miglioramento della razza».

In genere, il cacciatore addestra i segugi singolarmente, [illegible] pure in coppia o in pariglia, [illegible] due maschi e due femmine; molti utilizzano questi cani in «muta», cioè più di tre esemplari.

«Soltanto basandosi sull'esperienza - dice Silvano Salvador - il conduttore riesce a capire le capacità del cane e, quindi, la buona riuscita o [illegible] dell'addestramento, attività complementare considerata, a torto, dai non addetti [illegible] lavori, di [illegible] importanza». [s. l.]

SPETTACOLI

Questa sera a Saint-Vincent primo appuntamento con la rassegna «Casino on stage» al Perucca

Passato d'autore firmato Vandelli e Orme

Cabaret a Gignod (Beppe Braida) e ad Aosta (Pippo Romano)

Da sinistra Maurizio Vandelli e il gruppo delle «Orme» che saranno stasera a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. Un tuffo nel passato, nell'atmosfera degli Anni Settanta, c[illegible] il primo appuntamento di «Casino on stage». La rassegna di musica del Casinò de la Vallée si apre oggi, alle 21,30, allo stadio «Perucca» di St-Vincent, con il concerto [illegible] Maurizio Vandelli [illegible] de «Le orme». Costo dei biglietti: 15 mila lire la tribuna, 10 mila lire i posti nel prato. Leader storico de «L'Equipe 84», Vandelli [illegible] riuscito, grazie alla straordinaria abilità di trasformarsi, [illegible] seguire la produzione musicale degli ultimi vent'anni. In aprile è partito [illegible] una tournée nella quale mette il «meglio» dei brani del passato. E stasera è a St-Vincent. Accanto [illegible] lui [illegible] formazione che [illegible] partecipato [illegible] «quei favolosi Anni Settanta», regalando alla [illegible] italiana brani come «Uomo di pezza».

Due appuntamenti di cabaret sono in calendario per questa [illegible] Alle 21, nell'area ricreativa di località Piano Castello di Gignod, è in programma lo spettacolo di Beppe Braida (ingresso libero). Torinese, classe 1963, vincitore dell'edizione '92 [illegible] Festival nazionale del cabaret, Braida ha nel [illegible] curriculum, tra le molte partecipazioni a noti programmi tv, la presenza a «Paperissima sprint '97». Battute pungenti, vicende tratte dal quotidiano, questi gli ingredienti dei suoi spettacoli.

Ad Aosta, in piazza Roncas, alle 21, è invece di [illegible] Pippo Romano. Lo spettacolo, organizzato dalla Promoval per la rassegna «Aosta estate '98» del Comune, ha per titolo «Né testo né coda» e parla di inquinamento, di mafia, di politica e d'amore.

Coinvolgente [illegible] «fine», con freddure e battute velenose, la comicità di Romano si è imposta al grande pubblico proprio in Valle, nel '91, quando il cabarettista arrivò secondo, dopo Luciana Littizzetto, al concorso «Bravograzie!». [sa. b.]

L'AGENDA

Courmayeur. Alle 18, al Jardin de l'Ange, per la rassegna «Incontri [illegible] letteratura», Ignazio Colnaghi racconta Carlo Porta, autore [illegible] «Lombardi [illegible] non...». Alle 21,30 è in programma lo spettacolo «Trappola per topi», nell'ambito de «Teatro nell'insegna del Noir».
La Thuile. Serata campestre, con panna montata, falò [illegible] musica folk. La «Festa della panna» è in programma, a partire dalle 21,30, al palatenda.
Morgex. La Pro loco organizza «Alla scoperta della Morgex nascosta», una visita guidata per scoprire gli angoli [illegible] conosciuti del paese. L'appuntamento [illegible] per le 14,30.
[illegible] Alle 15, in località Dègioz, premiazione dei concorsi della Pro loco.
Cogne. Nella sala dell'hôtel Bellevue, alle 18, Piero Roullet presenterà il libro «Le nevi del Paradiso» di Giovanni Galli.
Villeneuve. Alle 21, nell'area attrezzata, serata musicale [illegible] il gruppo «Amazzonia». Ad organizzare è l'apt.
Etroubles. Alle 21, in municipio, cinema per bambini.
[illegible] Un gioco itinerante [illegible] in programma, dalle 14,30, nel centro e sulla piazza Orsières. E' «La Roulette», che conclude il programma della festa patronale di San Lorenzo.
Antey-St-André. A partire dalle 16, al parco giochi, animazione per bambini.
Torgnon. Serata folcloristica, a partire dalle 21, nell'area sportiva, con la «Blaskapelle alpenmgemeinschaft walser».
St-Vincent. Alle 16, nel salone delle Terme, appuntamento con [illegible] thé musicale. Dalle 16 alle 19 e dalle 21, in via Chanoux e [illegible] piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, prosegue [illegible] «III festival del teatro di strada».
Champoluc. Alle 21, nella piazzetta dell'azienda di soggiorno, musica celtica con i «chansonniers valdôtains» Lilly [illegible] Christian.
Brusson. Per oggi e domani, al bocciodromo, [illegible] in programma una gara di bocce [illegible] notturna. Nel salone delle manifestazioni, alle 21, lo storico Roberto Nicco parlerà sul tema «Il percorso dell'autonomia in Valle d'Aosta». Nella serata saranno eseguite canzoni popolari dalla cantautrice Maura Susanna.
Champorcher. Alle 21, al Gran Mont Blanc, [illegible] terrà la festa frazionale. L'animazione è affidata al «Duo doca».
Pont-St-Martin. Per «Cinembourg», alle 21, nell'area esterna del palazzetto, si terrà la proiezione de «L'incredibile volo» [illegible] Carroll Ballard. Ingresso libero.
Goby. Sulla piazza comunale, alle 21, esibizione del gruppo folk irlandese «Acustica».
Gressoney-St-Jean. Alle 21, in piazza [illegible] Umberto I, per «Stelle in alta quota», serato di musica e fotografia, con proiezioni di immagini scattate dal fotografo Davide Camisasca e [illegible] musiche di Cesare Picco. Per domani è in programma una gita con guida alpina [illegible] al rifugio Quintino Sella. Il ritrovo è per le 8,30, alla biglietteria Staffal. Le iscrizioni [illegible] ricevono entro le 12 di oggi, nell'ufficio dell'apt di Gressoney-St-Jean. [sa. b.]

DORA PNEUMATICI SRL
VIA MONTE EMILIUS - [illegible] - [illegible] 0165.762.526
LOC. [illegible] CHEMIN 33/C - ST-CHRISTOPHE - TEL. 0165.236.026

Istallazione - Vendita - Assistenza
Assetto - Equilibratura
OFFERTE PARTICOLARI PER LA NUOVA
APERTURA DEL CENTRO DI ST-CHRISTOPHE

[illegible] VALLE [illegible] S.p.A.
Zona Autoporto N° 33 - 11020 Pollein (AO)
Tel. 0165/40377 - Fax 0165/235140
ESTRATTO DI AVVISO DI [illegible] ESPERITA (art. 20 legge 55/90)
È stata espletata la licitazione privata ai sensi dell'articolo 21, 1° comma della legge n° 109/94, per l'affidamento delle opere e provviste occorrenti per la costruzione nell'area sita in Pollein (AO) di parte dell'edificio costituente il II° stralcio del c.d. "Serpentone" e precisamente del blocco L destinato a DOGANA nel quadro del Piano Ristrutturazione e Riconversione dell'Area Autoportuale [illegible] Pollein (AO).
Importo a b[illegible] d'asta: L. 4.902.337.000.
Imprese invitate: n° 74; imprese partecipanti: n° 42.
L'appalto è stato aggiudicato all'impresa "PANERO S.p.A." di Settimo Torinese.
Copia integrale dell'avviso è stata pubblicata [illegible] Gazzetta Ufficiale del 30/07/98 n° 176.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Geom. Ettore Calchera

[illegible] Stampa [illegible]
tutto LA STAMPA Compact
[illegible] - 02005

'98
FIERA INTERNAZIONALE
D'ARTE
TORINO LINGOTTO FIERE
PADIGLIONE 3, VIA NIZZA
DAL 24 AL 27 SETTEMBRE
TUTTI I GIORNI
DALLE 11 ALLE 20
VENERDÌ DALLE 11 ALLE 23
PER INFORMAZIONI:
REBUS TEL + 39/011/546284
FAX + 39/011/5623094
artissima.it
rebus@etabeta.it
È UN'INIZIATIVA REBUS
IN COLLABORAZIONE CON
EXPO 2000
CON IL PATROCINIO DI:
REGIONE PIEMONTE,
PROVINCIA TORINO,
CITTÀ DI TORINO.

COME VISITARE BRUXELLES, LONDRA, ROMA, MADRID, PARIGI IN UN SOLO GIORNO? Le più interessanti gallerie europee raccolte insieme in un unico e comodo spazio espositivo.

QUANTI CAPOLAVORI DI MAESTRI DEL '900 SI POSSONO AMMIRARE A TORINO? Per quattro giorni a settembre molti di più: Casorati, Morandi, De Chirico, Dali, Chagall....

CHI SARANNO I MITI DELL'ARTE DEL 2000? Divertitevi a scoprirlo nello spazio "Vernice Fresca": giovani gallerie per tanti giovani artisti.

COME ESSERE SEMPRE ALLA MODA NELLA MODA DELL'ARTE? Shopping fra le linee più trendy e le collezioni dei classici.

PUÒ UNA TROVARE L'ANIMA GEMELLA? Nasce la collaborazione tra Artissima e Art Brussels: per la prima volta in Italia le gallerie del Belgio.

VOLETE QUESTO E DI PIÙ SULL'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA, ARTISSIMA VI ASPETTA AL LINGOTTO, CON 100 GALLERIE E POI ARTISTI, MOSTRE, INCONTRI.

Artissima 98
FIERA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

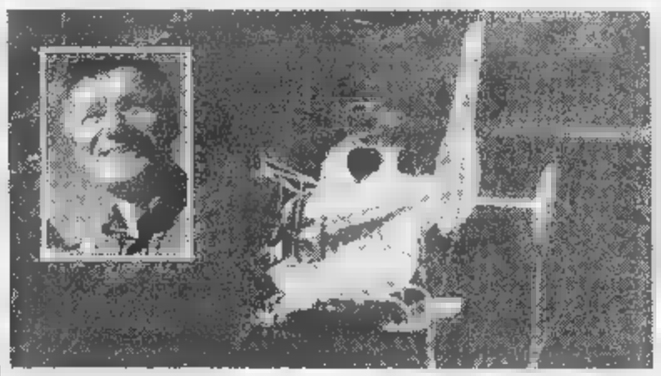
LINGOTTO FIERE
DAL 24 AL 27 SETTEMBRE

TORNANO QUATTRO GIORNI D'ARTE A TORINO.

Il caldo rende le condizioni ideali, ma in parete c'è troppa gente inesperta

Montagna, bella ma pericolosa

Dicono i responsabili del soccorso «Bisogna rispettare gli orari giusti»



Gli elicotteri della Protezione civile costretti a fare gli straordinari. Nel riquadro, Giuliano Trucco

AOSTA. La Dora Baltea gonfia d'acqua che sbatte contro gli argini è color metallo: il segno del ghiaccio che cede alle temperature di questi giorni. Caldo, anche troppo, con la colonnina che si diverte a far superare al mercurio i 30 gradi anche accanto alle nevi eterne. Clima che fa però dire alle guide alpine: «La montagna è in condizioni ottime». Pareti asciutte, prive di ghiaccio e crepacci aperti, quindi visibili, senza i pericolosi «ponti» che possono sprofondare all'improvviso sotto i ramponi degli alpinisti.

Gli elicotteri della protezione civile di Aosta e di Entrèves da qualche giorno fanno gli straordinari per trasportare le guide del soccorso alpino accanto a scalatori feriti, sfiniti o bloccati. Gli incidenti gravi sono pochi, una percentuale molto piccola rispetto agli scorsi anni, ma quelli leggeri non si contano. In cielo è quasi un via vai ininterrotto di elicotteri con il «pancione» bianco.

Ieri il primo volo è stato alle 7,30 il Pilone centrale del Monte Bianco, quello reso famoso dalla terribile sciagura del 1961 (4 morti) quando Bonatti tentò la prima scalata. Il ferito che le guide hanno recuperato è uno spagnolo di 37 anni, José Lopez, caduto per 15 metri: un appiglio gli è rimasto in mano mentre stava salendo da pochi minuti. Poi, altro volo sul Bianco, all'Aiguille Noire, per recuperare due italiani sfiniti dalla fatica.

Con lo spagnolo, ora in ospedale, e i suoi due compagni c'erano altri nove alpinisti sul Pilone. E questo è il primo pericolo: le pareti affollate. C'è il rischio che gli alpinisti si tirino addosso pietre, che cada loro piccozza, un chiodo o un martello e colpisca chi pica più in basso. Questa è la settimana del «tutto esaurito» anche nei rifugi, anche sulle vette. Soccorso alpino e protezione civile sono pronti ad affrontare qualsiasi emergenza: in pochi minuti l'équipe composta da pilota, specializzato volo, guida alpina (nell'occorrenza anche due, più «l'Unità cinofila») e un medico arrivano in qualsiasi punto della Valle d'Aosta.

Ciò che preoccupa è però l'imperizia di alpinisti poco preparati. Giuliano Trucco, responsabile del soccorso alpino valdostano, consiglia «rispettare gli orari». Spiega: «E' fondamentale partire presto e raggiungere la vetta entro i tempi normali di percorrenza. Di notte le nostre montagne sembrano alberi di Natale, tanti sono gli alpinisti che scendono con le pile frontali. Corrono grandi rischi, non soltanto per il buio, ma per il tempo che potrebbe cambiare all'improvviso. Per i prossimi giorni ci saranno temporali».

Il consiglio è quindi di non attardarsi in vetta o lungo il percorso. «Per essere chiaro - aggiunge Trucco - userò una battuta, meglio una brutta figura, cioè ritornare indietro se ci si rende conto di essere in ritardo, che una bella sepoltura. Insomma se l'alpinista si accorge di essere oltre i tempi previsti, rinuncia».

Il responsabile del soccorso ripete che le condizioni della montagna sono buone», ma mette in guardia dalla siccità «che favorisce le frane e quindi non bisogna dimenticare il casco per poter arrampicare con maggior sicurezza». [e. mar.]

Secondo l'annuario dell'Unioncamere

Il Piemonte invecchia senza creare lavoro

I consumi restano fermi o calano Diminuiscono anche gli studenti

Aumenta la disoccupazione, la popolazione continua a invecchiare, i consumi restano fermi. Anzi - in alcuni casi - diminuiscono.

E' questo il quadro, complessivamente non molto rassicurante, che emerge dall'annuario statistico dell'Unioncamere (l'associazione delle Camere di commercio piemontesi) chiamato «Piemonte in cifre» e presentato nei giorni scorsi a Torino dal segretario generale della Camera di commercio, Franco Alunno.

Si tratta di un'indagine a tutto campo che riguarda non solamente l'aspetto economico-produttivo, ma anche l'aspetto sociale delle varie province piemontesi.

Da sottolineare che «Piemonte in cifre» può essere consultato da qualche settimana anche collegandosi ad Internet. Gli indirizzi dei siti sono i seguenti: www.piem.camcom.it oppure anche www.piemonteincifre.com.

Quello che balza immediatamente agli occhi è un progressivo invecchiamento della popolazione piemontese: dai dati a disposizione risulta, ad esempio, che nel 2005 i giovani tra 15 e 19 anni che entreranno nel mondo del lavoro entro poco tempo saranno meno di 200 mila, mentre coloro che andranno in pensione saranno circa mila.

Il progressivo invecchiamento della popolazione ha riflessi anche sull'istruzione: dal '91 al '97 il Piemonte ha perso mila studenti nelle elementari, 22 mila nelle medie inferiori e 24 mila nelle medie superiori mentre il numero degli universitari resta sostanzialmente invariato.

Anche sul fronte del lavoro i dati sono purtroppo poco confortanti. Gli occupati in Piemonte nel 1997 sono stati 1 milione e 692 mila, con una riduzione di quasi un punto percentuale rispetto all'anno precedente.

Il tasso di disoccupazione regionale è del 10,3 per cento, anche questo leggermente superiore a quello dell'anno precedente.

Una nota positiva riguarda i lavoratori extracomunitari: lo scorso anno ne sono stati avviati al lavoro 10.349 (con un incremento di tremila rispetto al 1996).

Negativi i dati sui consumi che sono inferiori alla media nazionale e quelli alimentari si differenziano anche per la loro composizione (meno pesce e più frutta e ortaggi). I consumi non alimentari sono invece discretamente: telefoni cellulari e personal computer sono, tra l'altro, decisamente più diffusi rispetto alla media dell'Italia del Nord.

Nel commercio si registra una costante perdita del dettaglio, compensata dal boom dei centri commerciali. Cambia anche il panorama dell'agricoltura: nel periodo '91-'97 la produzione di granoturco è quasi raddoppiata mentre quella di soia ha subito una forte contrazione. Il tasso di «mortalità delle imprese» ha superato di poco quello di natalità; in aumento sono risultate le importazioni e le esportazioni. Per quanto riguarda infine la giustizia, i delitti contro il patrimonio e contro la persona sono aumentati del 15 e dell'otto per cento.

Enzo Bacarani

Nuove confezioni di zucchero per bar della ditta Pinin Pero

E' nata «Bustilla», dolce invito a conoscere le bellezze d'Italia

Due esemplari della Bustelle

NIZZA MONFERRATO. Si chiama «Bustilla» l'ultima nata tra le confezioni di bustine per lo zucchero e sta andando a ruba non solo nei bar ma anche tra i collezionisti. L'idea è della famiglia Pero, industriali nicesi di zucchero semolato, grezzo e derivati del fruttosio.

L'azienda «Figli di Pinin Pero» è alle porte di Nizza: nel 1890, da una ventina d'anni si dedica esclusivamente alla confezione dello zucchero, in pacchi di tutte le dimensioni e soprattutto bustine per i bar. «Dal '76 ad oggi abbiamo inviato nei caffè di tutto il mondo miliardi di bustine - racconta Beppe Pero - molte con campagne promozionali per le ditte più famose».

Finora c'erano le classiche buste rettangolari, qualcuno ha azzardato un cilindretto tipo matita; poi, Beppe Pero, appassionato d'arte come tutta la famiglia, ha pensato di inventare un nuovo formato rettangolare, lo ha realizzato in carta lucida a colori trasformando la bustina in un oggetto da collezione.

E' nata «Bustilla», con bella serie di riproduzioni fotografiche a colori, e la possibilità di utilizzare il retro per annunci di mostre e manifestazioni ad alto livello. La prima è stata la promozione della mostra di Lorenzo Lotto, «il genio inquieto del Rinascimento» a Bergamo.

Ci sono già contatti con il Comune di Asti per il prossimo bicentenario della morte di Vittorio Alfieri. E perchè non far viaggiare nei bar d'Italia anche il Palio e le Sagre di settembre?

I Pero, dimenticano Nizza, ed è di prossima uscita una bustina con le indicazioni delle manifestazioni di tutto l'anno, prima fra tutte la corsa delle botti. «Un veicolo promozionale che non ha uguali - aggiungono alla ditta -. Confermato dal successo dell'iniziativa tra i collezionisti, che ogni giorno si collegano su Internet al "www.pininpero.com"».

Enrica Cerrato

[redacted] promosse da
Centro Ricerche Pio Manzù
[redacted] Maria

coorganizzate da
Farmindustria
Tosinvest Sanità
Gruppo Villa Maria

Farmindustria
Tosinvest Sanità

[redacted] l'apporto scientifico di
CNR, Commissione Europea
Ministero della Sanità, OMS, ONU
Presidenza del Consiglio dei [redacted]
Provincia di Rimini
Regione Emilia Romagna

l'orizzonte di **HERMES**

Emergenze ambientali e sanitarie [redacted] confronto con i grandi valori dell'uomo

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana

Rimini,
Teatro Novelli
e Grand Hotel
17/18/19/20
ottobre 1998

Centro Ricerche Pio Manzù
47 [redacted] riccione (RN)
Te [redacted] (0541) 878 [redacted] 878 220
Telefax [redacted] 1) 670 172
e-mail [redacted] piomanzu@ [redacted]

Il programma [redacted] bile su [redacted]
http:// [redacted] piomanzu/ [redacted]

Premessa

Profondi interrogativi, emergenze ambientali [redacted] sanitarie, come cupi bagliori si affacciano all'orizzonte del [redacted] millennio, minacciando il futuro dell'uomo [redacted] gli equilibri ecologici dell'intero Pianeta. Rivoluzionata dal rapido sviluppo biotecnologico e informatico, la nostra storia [redacted] uomini vive in questi anni una vertiginosa accelerazione, rendendo la realtà che [redacted] circonda incerta e magmatica. Il progresso scientifico e tecnologico da [redacted] parte ha aumentato [redacted] nostro controllo sul mondo esterno. [redacted] nel contempo ha consentito mutamenti repentini dei processi dando vita a situazioni difficili da comprendere [redacted] governare.
Diviene [redacted] sempre più evidente il bisogno [redacted] una riflessione globale sull'uomo per rinforzare le sue risorse culturali, al fine di integrare conoscenze, strutture concettuali e sistemi valoriali per rilanciare [redacted] nuova feconda convergenza umanistica. Ritrovare fiducia [redacted] conoscenza, la luce di Hermes [redacted] tradizione rinascimentale, vuol dire poter guardare questo orizzonte [redacted] rinnovata speranza.

[redacted] 17 [redacted]

16,00 - 20,00
Sala Leonardo - Grand'Incontri
Centro Congressi [redacted] Grand Hotel

Talk show
Umano e postumano: identità mutanti [redacted] soglie del nuovo millennio
e [redacted]
Giancarlo [redacted]
Scrittore e Giornalista

Vivere lo spazio virtuale
Antonio [redacted]
Saggista, Milano

[redacted] uno spazio meticciato
Eleonora Fiorani
Epistemologa Istituto Geymonat, Milano

Il pasticcio genetico
Dario Fo
Premio Nobel per la Letteratura 1997

Soggettività [redacted] mutazione
Teresa [redacted]
Critico d'arte, Saggista, Catanzaro

Il sex appeal dell'inorganico
[redacted] Perniola
Ordinario di Estetica Facoltà [redacted] Lettere e Filosofia, Università Tor Vergata, Roma

Il corpo e l'immagine
Vittorio Sgarbi
Storico dell'arte, Roma

I corpi cyborg: esperienze alternative, intime e involontarie
Stelarc
Professore Onorario di Arte e Robotica, Carnegie Mellor University, Pittsburgh

DOMENICA 18 OTTOBRE

10.00 - Teatro Novelli
Inaugurazione ufficiale
La cerimonia [redacted] trasmessa dalle ore 10.00 [redacted] ore 12,00 in diretta [redacted] RAIDUE

Giuseppe Chicchi
Sindaco [redacted] Rimini

Giandomenico Picco
Vice Presidente Comitato Scientifico Internazionale Centro Pio Manzù

Antonio La Forgia
Presidente Giunta Regionale dell'Emilia Romagna, Bologna

Salvatore [redacted]
Coordinatore Sanitario Gruppo Tosinvest Sanità, Roma

Federico Nazzari
Presidente Farmindustria, Roma

Ettore Sansavini
Presidente Gruppo Villa Maria, Lugo [redacted] Romagna

Luigi Berlinguer
Ministro dell'Università, Ricerca Scientifica [redacted] Tecnologica, Roma

11,00
Prolusioni generali

Ospite d'onore
Confronto e dialogo: l'unica ricetta per il nuovo millennio
Sergio Viera [redacted] Mello
Vice Segretario Generale per gli Affari Umanitari, ONU, New York

Sistemi sanitari e comunità: l'evoluzione [redacted] frontiere
Gro Harlem Brundtland
Direttore Generale OMS, Ginevra

Il diritto allo sviluppo come fondamento del benessere
Mary Robinson – (collegamento video)
Alto Commissario per i Diritti dell'Uomo, ONU, Ginevra

Diritto di cittadinanza e rispetto del metodo scientifico
Rosy Bindi
Ministro della Sanità, Roma

Il posto dell'uomo nella natura: [redacted] sfida dell'indeterminazione
Stephen Jay Gould
Ordinario [redacted] Geologia [redacted] Zoologia, Harvard University, Massachusetts

Livelli di intervento del servizio sanitario pubblico
Giovanni [redacted]
Assessore alla Sanità Regione Emilia Romagna, Bologna

Guardare il futuro ricordando il passato
Giandomenico Picco
Vice Presidente Comitato Scientifico Internazionale, Centro Pio Manzù

15,30 - 18,30 - Workshop n. 1
Economie virtuose nel settore sanitario: verso nuovi profili [redacted] equità

Presidente
L'evoluzione del sistema sanitario
Rosy Bindi
Ministro della Sanità, Roma

Tutor
La situazione sanitaria nel Mezzogiorno
Raffaele Prodomo
Istituto Nazionale Tumori Fondazione Giovanni Pascale, Napoli

Panel
Il benessere psicofisico: l'economia del futuro
Nerio Alessandri
Presidente Technogym, Gambettola

L'impiego delle risorse nei paesi del Nord e del Sud del mondo
[redacted] Harlem Brundtland
Direttore Generale OMS, Ginevra

Dalla gestione per componenti ad un approccio sistemico: le sfide per la sanità del futuro
Luciano Cattani
Presidente, Pfizer Italiana, Roma

Risorse umane e strumentali nella riabilitazione del prossimo secolo
Salvatore Giaquinto
Primario Dipartimento di Riabilitazione Neuromotoria Casa di Cura San Raffaele, [redacted]

Europa sociale e mercato sanitario
Bernard Kouchner
Segretario di Stato alla Sanità, Parigi

La Sanità nell'Unione Europea: sfide e risposte
Martin McKee
Ordinario di Sanità Pubblica Europea, Centro Europeo sulla Salute delle Società [redacted] Transizione, Istituto di Igiene e Medicina Tropicale, Londra

Il fenomeno demografico: problema sanitario e soluzione di cambiamento
Andrea Monorchio
Ragioniere Generale dello Stato, Roma

Il cammino degli obiettivi [redacted] salute: dalla strategia OMS al nuovo Piano Sanitario Nazionale
Umberto [redacted]
Amm.re Delegato Merck Sharp [redacted] Dohme, Roma

Razionalizzare il sistema sanitario
Paolo Onofri
Consigliere Economico, Presidente del Consiglio [redacted] Ministri, Roma

La prevenzione delle patologie cardiocircolatorie
Carlo Pappone
Divisione di Aritmologia, Fondazione San Raffaele, Milano

L'offerta in un sistema plurale
[redacted] Sansavini
Presidente Gruppo Villa Maria, Lugo di Romagna

15.30 - 18.30 - Workshop n. [redacted]
Sala Leonardo - Grand'Incontri
Centro Congressi del Grand Hotel
La sfida dell'informazione scientifica: tra comunicazione ed educazione

Presidente
Scienza e comunicazione mediale: le colpe [redacted] le opportunità
Enzo Biagi
Giornalista [redacted] scrittore

Tutor
Una televisione orientata alla chiarezza
Pier Luigi Celli
Direttore Generale, RAI-Radiotelevisione Italiana, Roma

Panel
Influenza dei media nello sviluppo del bambino
Giorgio Albertini
Direttore Centro per le Disabilità dello Sviluppo e l'Invecchiamento Cerebrale, Casa di Cura San Raffaele, Roma

Disciplinare la comunicazione e la promozione nella sanità
Andrea Astolfi
Membro Comitato di Direzione "Rassegna di Diritto Farmaceutico", Milano

Comunicazione e rigore scientifico
Enrico [redacted]
Direttore Responsabile [redacted] Scienze, Milano

Informazione scientifica e scelta etica
Armando Massarenti
Redattore "Il Sole 24/Ore", Milano

Il diritto all'informazione per la costruzione liberale della salute
Giovanni [redacted]
Segretario Generale Movimento Federativo Democratico, Roma

Medicina e mondo della carta stampata
Edoardo Rosati
Giornalista "Salve" RCS-Periodici, Milano

[redacted] dolore nella comunicazione pubblicitaria
Oliviero Toscani
Fotografo e Direttore Colors-Magazine, Catena [redacted] Villorba

21,00
Fare pace con il Pianeta, ritrovare l'Uomo
Serata speciale [redacted]:
Peter Brook, Peter Gabriel, Godfrey Reggio
Conduce:
Gianni Minoli

Al centro [redacted] una nuova consapevolezza etica, si pone oggi l'impegno irrinunciabile [redacted] confronti [redacted] Pianeta, perché [redacted] salvaguardia delle risorse vitali si traduca in una piena responsabilità verso le generazioni future.

LUNEDI' 19 [redacted]

9,00 - 13,00 - Teatro Novelli - Workshop n. 3
L'accelerazione [redacted] storia: eme[redacted] ambientali e sanitarie prossime e venture

Presidente
La difesa della biodiversità
Ervin Laszlo
Rettore The Vienna Academy, Vienna

Tutor
Sviluppo ed eco-compatibilità
Ermete Realacci
Presidente Legambiente, Roma

Panel
La promiscuità microbiologica
Giovanni Ballarini
Direttore Istituto [redacted] Clinica Medica Facoltà di Veterinaria, Università [redacted] Parma

Il monitoraggio sanitario come leva di prevenzione
Alberto Cremonesi
Responsabile Unità Funzionale di Cardioangiologia diagnostica, Casa [redacted] Cura Villa Maria Cecilia, Cotignola

[redacted] trappola del pensiero breve
Irenäus Eibl-Eibesfeldt
Direttore Istituto Ludwig Boltzmann per l'Etologia Urbana, Max-Planck-Institut per la Fisiologia Comportamentale, l'Etologia Umana, Andechs

L'evoluzione distruttrice
Bruno Fedi
Primario Anatomo Patologo Ospedale S. Maria, Terni

Ripensare il nostro rapporto [redacted] il pianeta
Arne Naess
Filosofo [redacted] Ecologo, Norvegia

Pericoli mortali per [redacted] Terzo Millennio
Jeremy [redacted]
Economista, Washington D.C.

Lo sfruttamento del Sud del mondo
Vandana [redacted]
Direttrice Fondazione [redacted] Ricerca per la Scienza, Tecnologia ed Ecologia, Nuova Delhi

15,00 - 18,00 - Workshop n. [redacted]
I grandi valori dell'uomo: educare al benessere e alla creatività

Presidente
Il rapporto tra educazione e valori
Carla Rocchi
Sottosegretario della Pubblica Istruzione, Roma

Tutor
La sfida della bioetica
Luisella Battaglia
Professore Associato [redacted] Filosofia Morale Facoltà di Scienze della Formazione, Università di Genova

Panel
La persona come storia
Eugenio Lecaldano
Ordinario [redacted] Storia della Filosofia Morale, Università "La Sapienza", Roma

Le ragioni dei più deboli
Luigi Lombardi Vallauri
Ordinario di Filosofia del Diritto, Università [redacted] Firenze

Nuovi paradigmi per l'uomo
Edgar Morin
Centro Studi Interdisciplinari, Sociologia, Antropologia, Storia, Parigi

Tutelare la qualità della vita
Jean Yves Neveux
Direttore Scientifico Fondazione Villa Maria, Lugo di Romagna

I valori al tramonto del secolo
[redacted]
Professore [redacted] Storia, Università Libera [redacted] Berlino

Cristianesimo e valori dell'uomo
Cardinale Ersilio Tonini

Le ragioni [redacted]
Sergio [redacted]
Giornalista e scrittore, Roma

[redacted] OTTOBRE

9,30 - 12,30 - Workshop n. 5
Andare [redacted] la tutela: un ruolo rinnovato per la ricerca del domani e [redacted] opportunità di [redacted]

Presidente
La ricerca come valore
Federico Nazzari
Presidente Farmindustria, Roma

Tutor
La scienza della complessità
Mauro Ceruti
Direttore Dipartimento di Scienze della Formazione e della Comunicazione, Università di Bergamo

Panel
L'idea di persona in medicina
Ivan Cavicchi
Direttore Generale Farmindustria, Roma

L'ultimo alchimista
Giorgio Celli
Direttore dell'Istituto di Entomologia "Guido Grandi", Università [redacted] Bologna

La rivoluzione della biologia
Stephen J. Gould
Ordinario [redacted] Geologia e Zoologia, Harvard University

La sindrome di Frankenstein
John Harris
Professore di Bioetica, Centro per la Politica e l'Etica Sociale, Università [redacted] Manchester

[redacted] concetto di soglia
[redacted]
Direttore Quaderni di Bioetica, Bologna

Riabilitazione senza frontiere
[redacted] Ring
Direttore Dipartimento di Riabilitazione Neurologica Loewenstein Hospital, [redacted]

L'ingresso [redacted] gratuito e consentito solo [redacted] possessori del tesserino nominativo, concesso dalla segreteria del Centro [redacted] Manzù su richiesta scritta, entro [redacted] settembre 1998. [redacted] rilascio tesserini avverrà eccezionalmente anche al Teatro Novelli dalle ore 15,00 di domenica 18 ottobre.

Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini · TELECOM Italia · Dicastero Sanità e Sicurezza Sociale Repubblica di San Marino · Comune di Rimini · Fondazione · TECHNOGYM The Wellness Company · EUDERMA · Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Rimini

JANSSEN-CILAG · VILLA DES VERGERS · RAIDUE · INA Assitalia · Il Messaggero · LA STAMPA · [redacted] · il Resto del Carlino [redacted]

Atletica, a causa del piede ma anche della disorganizzazione, fallita la prova per gli Europei

Per la Brunet una farsa, non una gara

«E' incredibile, mi hanno fatto correre da sola»

GRESSAN. Roberta Brunet non ce l'ha fatta. Questa volta l'impresa non le è riuscita. Il dolore al piede destro (unito allo sconcerto di dover gareggiare da sola) che la [illegible] tormentando da mesi è stato più forte della sua sfrenata voglia di partecipare ai campionati europei. E così l'Italia per la manifestazione continentale perde una delle sue atlete di valore e Roberta perde l'ultimo treno per cercare di raddrizzare una stagione completamente storta e condizionata dagli infortuni.

A Pinerolo occorreva un buon tempo, al di sotto [illegible] minimo di partecipazione [illegible] 33'20", per poter prendere parte a Budapest alla rassegna continentale [illegible] invece non c'è stato neppure bisogno del riscontro cronometrico. Arrivata al campo, Roberta Brunet ha avuto la brutta sorpresa di constatare che non aveva avversarie, nel [illegible] che proprio [illegible] c'era [illegible] atleta ai via oltre lei.

Chiamarla farsa è poco e quello che scandalizza che è stata proprio la Federazione a voler programmare questo tentativo per concedere un'occasione alla giovane di Gressan. Non si può immaginare che un atleta, non impegnato in gara [illegible]n tutte le motivazioni possibili, possa fare in queste condizioni il «tempo». Sempre che la stessa Federazione [illegible] fare soltanto bella figura [illegible] che in realtà non interessava più di tanto che una Brunet non competitiva potesse partecipare alla rassegna continentale.

Al 7° chilometro, in ritardo sulla tabella di marcia e infastidita dal dolore al piede (e probabilmente dal fatto di essere sola), Roberta ha deciso che era il caso di smettere, [illegible] abbandonando ogni speranza. Così si è fermata.

«Mai avrei pensato di restare sola in gara - dice sconsolata e irritata Roberta -. Quando sono arrivata a Pinerolo e mi è stato detto (solo 40 minuti prima dell'inizio [illegible] tentativo) che [illegible] avrei avuto avversarie, stentavo a credere che potesse essere vero. Ho fatto sacrifici, mio marito ha preso ferie per consentirmi di fare alcuni test e mi trovavo lì, sola con i giudici e i cronometristi [illegible] tentare il tutto per tutto. Il rammarico è che alcune atlete andranno ai campionati europei dopo aver trovato il minimo trainate da dei ragazzi».

Alla vigilia la Brunet era stata esplicita sul suo futuro. Se tutto fosse andato bene e il pie[illegible] [illegible] tenuto senza dare tanto dolore, gli Europei sarebbero serviti a preparare bene i Mondiali di mezza maratona. In caso contrario si sarebbe fer[illegible] e avrebbe cercato [illegible] scoprire, una volta per tutte, cosa le provoca [illegible] dolore nella [illegible] sopra il tendine d'Achille de[illegible]. Ora la trentatreenne valdostana, che ieri si [illegible] recata [illegible] Torino per una scintigrafia ossea, rimarrà a riposo «attivo», cercherà magari uno specialista in grado di rimetterla in se[illegible] e andrà di nuovo in cerca della forma migliore [illegible] partire da ottobre per la prossima stagione agonistica.

Resta il comportamento assurdo e scandaloso di quei «manager» dell'atletica che probabilmente non hanno ritenuto di dannarsi più di tanto per un' atleta che ha regalato all'Italia medaglie olimpiche [illegible] mondiali.

Piercarlo Lunardi

Roberta Brunet non parteciperà ai campionati europei di atletica leggera

Ciclismo

I vincitori dell'Aosta Valpelline

AOSTA. Carlo Champvillair vince la Aosta-Valpelline, cronoscalata di 11,5 km valida per il 15° Trofeo Irva, [illegible] porta a 6 i successi assoluti stagionali. Il corridore del Nus-Fénis ha dominato ancora, su un lotto [illegible] partenti numeroso (81 classificati) e di prim'ordine, a riprova che se organizzate bene [illegible] senza la concomitanza [illegible] altre gare, anche [illegible] Valle [illegible] possono avere competizioni interessanti dal punto di vista tecnico. Merito dunque [illegible] Gs Nus-Fénis organizzatore con la collaborazione della Pro Loco di Valpelline.

Sul tracciato (allungato di 1 km per lavori stradali), Champvillair ha concluso in 23'15" alla media di 29,677 km/h precedendo il giovane Davide Rondano (M. Nota), già vincitore una decina di volte in Piemonte [illegible] prossimo elemento del Nus-Fénis al Giro della Valle d'Aosta, di 32", e il compagno [illegible] club Paul Pellissier di 38"; 4°, a soli 2" dal podio, il forte biker Paolo Vierin (Simea Cogne), 5° Simone Truc (S. Cogne) a 51", ancora autore di una buona prova, 6° Franco Deschino (C. Marandol a 1'03", 7° Bruno Diémoz (S. Cogne) a 1'16", 8° Erik Del Degan (S. Cogne) a 1'19", 9° Corrado Stacchetti (Vc Gressan) a 1'33" e 10° Laudo Glarey (Dbr Benato) a 1'38".

Tra i debuttanti, dietro Truc, 2° Marco Ziggiotto (Gressan) a 1'07" e 3° Luigi Lorigne (Boitevin) a 2'13". Negli amatori Rondano ha preceduto Pellissier di [illegible]" [illegible] Vierin di 8". Tra [illegible] donne ha vinto Tiziana Cognein (Vc Introd), 63° assoluta in 30'50". [illegible] ha preceduto Giuseppina Marconato (Vc Courmayeur) di 1'45" e Antonella Vernile (Gandelli) di 3'54". Tra i gentlemen 1° Sandro Marocco (Pessionese) in 26'39", 2° Giorgio Deplano (C. Turrì) di 14" e 3° Alidoro Bérard (Fugazza Biella) di 1'12"; nei supergentlemen 1° Fernando Bizzo (Cer-Gir) in 26'34", 2° Sergio Turra (P. Canavesano) a 1'24" [illegible] 3° Giorgio Percalli (Nus-Fénis) a 2'23". Tra i veterani Champvillair ha preceduto Flavio Manavello (Hobby Cicli) di 2'51" e Gian Paolo Gandelli (Vc Introd) di 3'34". **[p. l.]**

AMICHEVOLE

ALLO STADIO [illegible]

Ancora un doppio confronto tra le squadre del Valle d'Aosta e del Torino

Mister Chiarenza tira le somme

Le ultime finali per scegliere la rosa definitiva

ULTIME due amichevoli stagionali oggi tra il Torino e il Valle d'Aosta. Alle 10,30 [illegible] Nus [illegible] affrontano il Torino B e il Valle d'Aosta juniores, mentre alle 20,30 allo stadio Puchoz [illegible] Aosta giocheranno le due prime squadre. Poi il Torino si allenerà ancora fino [illegible] venerdì, quando lascerà il ritiro di Fénis. Quella di oggi sarà l'occasione per il tecnico blucerchiato Vincenzo Chia[illegible] di tirare le somme per scegliere la rosa definitiva con cui affrontare le Coppa Italia e [illegible] campionato Dilettanti.

Nelle amichevoli finora disputate contro la Juventus e il Torino il Valle d'Aosta (quando ha giocato con i potenziali titolari) ha ben impressionato per l'impostazione in campo. Chiarenza si affida al modulo 4-4-2, con il 3-5-2 [illegible] variazione da adattare alle diverse situazioni. «La società mi è molto vicina - dice il mister - [illegible] cerca di accontentarmi nelle richieste di acquisti. Mancano ancora un portiere e una punta. Stiamo valutando Grillo, estre[illegible] difensore che ha già giocato tra i professionisti, e Piro, un giovane interessante del Varese che ho provato giovedì scorso contro il Torino». [illegible] allontana invece l'accordo con il centrocampista valdostano Cuc.

Mister Chiarenza ha comunque individuato, in linea di massima, i «pilastri» del Valle d'Aosta versione 98/99. Il tecnico [illegible] aspetta molto dalla punta brasiliana Ronaldo Pereira, che ha fatto vedere alcu[illegible] buone giocate nelle partite finora disputate. Vincenzo Chiarenza è rimasto colpito anche delle qualità di Celano, Gentile, Fermanelli, De Tommaso, Milani, Volponi, «anche se dovrei citarne ancora», dice il tecnico blucerchiato.

[gio. mac.]

Vincenzo Chiarenza

Ronaldo Pereira

RISULTATI FLASH

Calcio a cinque

L'Eurotravel Aosta ospiterà il Pisa nella 1ª giornata della A2 di calcio a cinque che avrà inizio il 10 ottobre. Nel frattempo prosegue a Gressan il torneo Bel Air. I risultati: Mediolanum-S. Patria 7-3; A. Auto-Impedil 9-5; C. St-Martin-X Team 12-1; Valentina-Cd 3-0; A. Auto-C. St-Martin 4-4; A. Studio-Ariston 3-8; O. Garzotto-T. Coperture 2-3. **[m. i.]**

Mountain bike

Corrado Hérin si è piazzato 17° in Sierra Nevada (Spagna) nella terz'ultima gara di Coppa del Mondo di discesa. **[p. l.]**

Ciclismo

La gara della Feta de l'Oumbra è stata vinta da Pier Andrea Coschin davanti a Paul Pellissier, Ferruccio Baudin [illegible] Carlo Champvillair. Damiano Persico (Lys) e Marco Gontel (S. Cogne) [illegible] piazzati a Pont-St-Martin 11° e 12° in [illegible]a gara giovanile. **[p. l.]**

Golf

La squadra Antonio Napoli-Renato Borre-Alida Fava-Lucia Bruno Missero ha vinto all'Arsanières [illegible] Gignod il Trofeo Comunità Grand Combin. Il campo Gressoney Monte Rosa ha ospitato il Trofeo Birra Menabrea. I vincitori: nei 1ª categoria Matteo Gualdi; nei [illegible] Valeria Olivieri; nel lordo Alessandro Telara; nelle ladies Daniela Codignola; nei seniores Franco Mantovani. **[a. c.]**

C'è qualcosa di nuovo sull'usato selezionato Novauto!

Un veicolo d'occasione Novauto vale di più:
- fino a 3.000.000* di sconto!
- oppure valutiamo fino a 3.000.000* il vostro usato da rottamare.

E in più è garantito ed assicurato!

Veicoli d'occasione Novauto:
= [illegible] Sicuro
= Assicurazione incendio [illegible] furto gratis per 6 mesi
= [illegible] per 12 mesi
= [illegible] unica ed irripetibile!

[illegible] di Novauto.

Il più vasto ipermercato veicoli d'occasione è alla Novauto ad Ivrea.

Un usato Novauto è sempre una garanzia.

Novauto Concessionaria FIAT
10015 IVREA Corso Vercelli 121
Tel. 0125/251520-251521 - Fax 0125/251542
www.novauto.it

APERTI IN AGOSTO

1100 cc

Linea GRANBIRAGHI

E' una GRAN voglia.

BIRAGHINI:
appetitosi cubetti di GranBiraghi

CUORDIPOLPA:
GranBiraghi tutta polpa senza crosta

MINIBIRAGHINI:
sfiziosi spuntini per tutte le occasioni

GRANBIRAGHI IL GRATTUGIATO FRESCO:
pronto da portare in tavola

SPICCHIO:
il formato tradizionale, anche nella comoda vaschetta

GranBiraghi è un marchio registrato della Biraghi S.p.A.

Il GranBiraghi, risultato della grande tradizione e della grande esperienza Biraghi, è prodotto e confezionato in un unico stabilimento in impianti tecnologicamente all'avanguardia, con latte selezionato e controllato quotidianamente. La firma Biraghi assicura: qualità costante, stagionatura perfetta, praticità totale, comodità di servizio e, naturalmente, bontà e genuinità.

Biraghi
Dal 1934. Piacere, formaggi.

Sventata estorsione all'industriale che produce copritappi per lo champagne

Ricatto al re delle «gabbiette»

Trappola sull'autostrada

A fianco Adriano Piano, l'artigiano arrestato per la tentata estorsione a Piero Getto (sinistra) titolare della Icas di San Bernardo d'Ivrea, ditta conosciuta in tutta Europa per le sue «gabbiette»

Lettere anonime e telefonate minacciose
Chiesto un miliardo, poi ridotto a un quarto
La vittima avvisa subito i carabinieri
che arrestano l'artigiano vicino a Ivrea

[redacted]

IVREA. Sembrava un'operazione facile facile. Fingersi appartenente alla mafia, [redacted] lettere e diverse telefonate anonime al da[redacted] [redacted] lavoro della moglie, per trovarsi tra le mani dopo qualche giorno un bottino [redacted] centinaia di milioni. I programmi di Adriano Piano, 45 anni, di Lessolo, artigiano orafo piuttosto noto a Ivrea e dintorni, [redacted] invece finiti ben diversamente. Ha fatto appena in tempo [redacted] le mani sulla valigetta che la sua vittima aveva gettato dall'autostrada, e si è visto circondato dai carabinieri che lo hanno arrestato. Dall'altro ieri è in carcere, con l'accusa di estorsione.

La vicenda inizia a fine luglio, quando Piero Getto, [redacted] anni, titolare della Icas di San Bernardo d'Ivrea (azienda che produce gabbiette per i tappi [redacted] spumante), ha [redacted] l'ingresso della Compagnia dei carabinieri di Ivrea. In [redacted] aveva un foglio, due pagine scritte [redacted] il normografo. Minacce, richieste [redacted] denaro (950 milioni, in banconote da 50 e 100 mila lire), ma soprattutto molti riferimenti alla vita e all'attività dell'imprenditore, della moglie [redacted] del figlio: [redacted] messaggio più che chiaro, «stai attento perché sappiamo come e dove colpire».

Gli uomini [redacted] nucleo operativo, coordinati dal capitano Grassi e dal maresciallo Guadalupi, non hanno perso tempo. L'imprenditore [redacted] stato istruito sulla strategia da seguire, mentre i telefoni venivano messi sotto controllo. Poche telefonate [redacted] state sufficienti per capire che l'estorsore chiamava sempre dalle cabine vicino ai caselli autostradali.

Intanto a Piero Getto è arrivata [redacted] seconda lettera anonima, con [redacted] ancora più pesanti. «Sono stati giorni d'inferno - spiega [redacted] che tutto è finito -, un'esperienza che [redacted] auguro neppure al mio peggior nemico». [redacted] aggiunge: «Forse pensava di avere a che fare con un miliardario. Sono benestante, certo; [redacted] quasi tutti i guadagni vengono reinvestiti nell'azienda, per garantire uno stipendio a 73 famiglie».

La svolta [redacted] arrivata all'alba di domenica, quando industriale ed estorsore [redacted] raggiunto un «accordo» sulla cifra di [redacted] milioni. Alle 6,30 Piano ha telefonato [redacted] casa di Getto, dalla cabina al casello di Ivrea, per ordinargli le condizioni della consegna: imboccare l'autostrada per Aosta, arrivare fino al cavalcavia che unisce Borgofranco alla frazione Baio Dora, accostare (sull'asfalto [redacted] già tracciato le iniziali «PG», per segnalare il punto preciso) e gettare oltre la recinzione - sulla stradina fra [redacted] cimitero e i campi [redacted] granoturco - [redacted] borsa con i soldi.

I carabinieri, che avevano individuato l'autore della telefonata, hanno raggiunto [redacted] luogo indicato e si sono sparsi nei dintorni, nascondendosi soprattutto nei campi. Piero Getto ha seguito le istruzioni alla lettera, e poco dopo le 9, l'epilogo. Adriano Piano, alla guida della sua Bmw grigia metallizzata, ha raggiunto [redacted] strada di campagna; poi è sceso per prendere la valigetta (dentro c'erano soltanto poche centinaia [redacted] migliaia di lire), ma si [redacted] trovato [redacted] le manette ai polsi.

Domani, assistito dall'avvocato D'Alessandro, verrà sentito dai magistrati. Ma già davanti agli uomini dell'Arma ha ammesso ogni [redacted] «Ero disperato - avrebbe detto -, [redacted] qualche debito da pagare».

Nella sua abitazione in via Franza 24 [redacted] Lessolo, dove vive con la moglie e due figli adolescenti (tutti all'oscuro della vicenda) è stato trovato il materiale usato per [redacted] colpo. L'idea dell'estorsione? «Mi è venuta guardando le cronache sui giornali e ai tg».

Mauro [redacted]

Dopo 36 mila km

«Overland» ha concluso la missione

Si [redacted] concluso ieri mattina a Torino il terzo viaggio della caro[redacted] di «Overland», 36 mila chilometri, quattro mesi [redacted] viaggio a bordo di speciali camion Iveco, da Città del Capo fino [redacted] Capo Nord.

I quattro veicoli, dopo aver affrontato [redacted] pochi problemi logistici e organizzativi, [redacted] approdati in piazza San Carlo dove c'erano ad attenderli per il bentornato il vicesindaco Domenico Carpanini [redacted] l'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni.

Molte le difficoltà incontrate in viaggio, fra cui le piogge equatoriali [redacted] Nord del Kenya.

La prima spedizione della carovana era partita il 13 novembre '95 da Torino, direzione New York. [redacted] 31 marzo scorso i camion hanno percorso il tratto da Città del Capo [redacted] Capo Nord, 35 mila 176 chilometri. «Da Capo Nord all'Italia, è stata una passeggiata», raccontano [redacted] i quattro protagonisti della missione, Beppe Tenti (capo spedizione), Mimmo Alicandri, Carlo Botti, Angelo Arnoletti.

Il paziente al Cto aveva subito l'asportazione di un tumore benigno ai nervi spinali

E' uscito cieco dalla sala operatoria

Compressione dell'occhio o un'infezione già in atto?

Claudio Negri, il ristoratore di Trofarello operato all'ospedale Cto, racconta la sua disavventura. Accanto a [redacted] la moglie **Patrizia**: «Ho già annunciato [redacted] causa per risarcimento danni se [redacted] dimostrato che c'è stata colpa»

[redacted]

E' entrato in [redacted] operatoria al Cto per la rimozione [redacted] un tumore benigno ai nervi spinali. Cinque ore s[redacted] i ferri, e ne è uscito cieco da un occhio. Claudio Negri, 39 anni, ex ristoratore che abita con la moglie Patrizia Lovera [redacted] Trofarello, ora, chiede di sapere il perché. Che cosa è successo durante quell'intervento alla schiena? O [redacted] cecità non c'entra nulla con la rimozione del tumore, e dipende invece da un'infezione esplosa solo per caso quel giorno, mentre era [redacted] anestesia totale?

Vicenda tragica [redacted] piena di punti interrogativi. Neppure il neurochirurgo Michele Naddeo, che ha operato l'uomo, sa spiegare l'accaduto: «Quindi - dice - ho inviato immediatamente una relazione alla direzione sanitaria, perché [redacted] faccia luce». Precisa: «Non ci sono elementi certi per sostenere che sia stato commesso un errore in sala operatoria. Ma [redacted] posso escludere il contrario, dunque ho preferito informare i vertici dell'ospedale».

Tutto è iniziato lunedì 3 agosto alle 7,30. «Il paziente è stato siste[redacted] prono sul lettino. L'operazio[redacted] alla schiena è andata bene, ma al momento del risveglio, quando l'anestesista lo ha voltato, aveva l'occhio sinistro spaventosamente gonfio». «Ciò che può essere accaduto - prosegue il [redacted]urochirurgo - è che il malato sia stato adagiato male sul lettino. Che abbia subìto la compressione dell'occhio. Il gonfiore, poi, ha portato al distacco della retina». Una versione che la Tac effettuata al Cto avrebbe escluso, ma che al Mauriziano - dove Negri è ricoverato da sabato - gli oculisti non si sentono di scartare.

Dice Patrizia Lovera: «Ho presentato un esposto all'ospedale: ho già annunciato la richiesta di risarcimento danni, se verrà dimostrato che c'è colpa. Claudio è uscito dalla sala operatoria alle 17, ed è iniziato il nostro calvario: dal Cto, martedì, mio marito è stato porta[redacted] al Mauriziano per la risonanza magnetica. Poi, giovedì e venerdì, è stato ricoverato all'Oftalmico dove i medici sostengono che la colpa della cecità [redacted] un "virus da stress" [redacted] l'intervento chirurgico [redacted] c'entra. Ma sabato ho chiesto [redacted] trasferimento di Claudio al Mauriziano, e qui mi sento dire esattamente il contrario: [redacted] c'è virus da [redacted] in grado di provocare un trauma simile; mio marito potrebbe davvero essere stato [redacted] male sul lettino operatorio. Un dottore mi ha spiegato che la pressione del sangue potrebbe aver scatenato o accelerato l'infezione fulminante».

I coniugi Negri non lanciano [redacted]cuse a nessuno, per ora. «Parleremo [redacted] [redacted] nostro avvocato». Il medico che ha operato l'ex ristoratore di Trofarello ha consigliato alla coppia di chiedere un'altra consulenza specialistica, oltre a quella disposta dal Cto. «Se mio marito aveva un'infezione in corso, come dicono all'Oftalmico - [redacted] chiede la Lovera -, perché non s'è vista dagli esami fatti prima dell'intervento chirurgico?».

Marco Accossato

[redacted] IN BREVE
[redacted]

Alessandria, Nas scoprono depositi [redacted] medicine [redacted]

ALESSANDRIA. Altri due depositi di medicinali rubati sono stati scoperti nel Biellese e in Valle d'Aosta dai carabinieri dei Nas di Alessandria, che hanno sgominato una banda specializzata [redacted] rapine, furti e contraffazione di medicinali. Sono meno grandi del capannone alla periferia di Alessandria in cui sono stati trovati venerdì scorso farmaci (e principi attivi per fabbricarli) per un valore di almeno 10 miliardi. Otto persone sono finite in carcere, fra cui il presunto organizzatore del traffico, Giacomo Camanini, 65 anni, alessandrino, laureato in biologia, rappresentante di medicinali. Già coinvolto in passato [redacted] vicende analoghe, Camanini aveva affittato il capannone, poi trasformato in deposito clandestino [redacted] farmaci. A quanto risulta, la scoperta del deposito alessandrino è uno sviluppo di un'inchiesta avviata [redacted] fine '97 [redacted] Napoli e per [redacted] quale Camanini [redacted] stato arrestato.

Parco [redacted] Paradiso pace [redacted] a Cogne

COGNE. Rientra la polemica sulle nomine del consiglio direttivo del Parco del Gran Paradiso. Il presidente della giunta valdostana, Dino Viérin, aveva accusato il ministro all'Ambiente Edo Ronchi di aver disatteso gli impegni nominando l'ex direttore del Parco Luciano Rota e non la persona indicata dalla Regio[redacted]. A Cogne l'intesa: la nomina di Rota [redacted] ma nella giunta dell'ente siederanno 3 rappresentanti delle comunità locali.

Per le fasce deboli un aiut[redacted] telefonico

TORINO. Centralini in piena attività in tutta la Regione Pie[redacted] da quando [redacted] attivo il numero verde 167.118844, istituito [redacted] sostegno delle fasce deboli della popolazione nel periodo estivo. La Regione Piemonte, per ora, ha soltanto effettuato un'analisi qualitativa delle chiamate ed [redacted] emerso che le organizzazioni di volontariato, affiancate all'amministrazione regionale, rappresentano un punto di riferimento essenziale.

Stroncato [redacted] tumore Armani, «re» [redacted] petroli

NOVARA. E' morto ieri mattina [redacted] clinica di Milano il commendator Dino Armani (nella foto). Aveva 78 anni. Era stato ricoverato da una settimana per [redacted] tumore. Originario di Bettole in provincia di Piacenza, con il fratello Giampiero ha costruito un imper[redacted] nel commercio di prodotti petroliferi. Era amministratore delegato del gruppo Tamoil e titolare, insieme al fratello, della «Armani petroli» a San Martino di Trecate. Dino Armani era conosciuto anche in campo sportivo per aver evitato il fallimento del Milan ai tempi del presidente Colombo. E' stato anche presidente onorario del Novara calcio. Nell'86 venne rapito e liberato dopo un mese [redacted] mezzo di prigionia dietro [redacted]gamento di due miliardi di riscatto.
I funerali si svolgeranno domani a Milano.

[redacted] Comune [redacted] parroco «Stop [redacted] campane»

SANREMO. Il Comune ha «imbavagliato» le campane della cattedrale della città dei fiori. Una lettera recapitata al parroco [redacted] San Siro ha imposto il silenzio notturno ai batacchi, dalle 22 alle [redacted] del mattino. Il provvedimento, annunciato dal parroco durante la messa, ha visto le immediate proteste dei fedeli. E questo mentre la giunta, da pochi giorni, ha deliberato una deroga ai limiti di inquinamento acustico.

E' giallo sulla morte [redacted] un bimbo [redacted] 15 mesi

VARAZZE. Un bambino di 15 mesi, Andrea C., residente a Varazze, è morto domenica sera all'ospeda[redacted] Gaslini di Genova, dove era stato ricoverato [redacted] osservazione, poche ore prima. Le cause del decesso [redacted] sono state ancora chiarite. Due le ipotesi: un attacco di meningite fulminante oppure una puntura da insetto che avrebbe causato al bimbo uno choc anafilattico. Sarà l'autopsia disposta dai sanitari genovesi a dare una risposta definitiva.

Vercelli, [redacted] piazze vietate al traffico [redacted] sosta

VERCELLI. Mentre da tre mesi in città infuriano feroci le polemiche sulla Ztl, è ufficiale l'ampliamento della zona a traffico limitato, previsto per altro ormai da tempo: il vice sindaco ha firmato l'ordinanza che vieterà traffico e sosta in due piazze (d'Azeglio [redacted] Palazzo Vecchio) e tre vie (Castelnuovo delle Lanze, Mercati e Biblioteca Agnesiana) del centro storico. Da lunedì prossimo i tecnici comunali provvederanno [redacted] mettere la nuova segnaletica - un lavoro da un paio di giorni - dopo di che il provvedimento diventerà esecutivo a tutti gli effetti. Negative, ancora una volta, le prime reazioni dei commercianti: il direttore dell'Ascom (associazione che aveva proposto la sosta a pagamento in piazza d'Azeglio) parla di «decisione presa in spregio di chi lavora in centro».

Genova, [redacted] ozono [redacted]i al traffico

GENOVA. Dopo tre giorni di inquinamento [redacted] ozono, come vuole la legge [redacted] scattato il provvedimento di limitazione del traffico. Oggi circolazione vietata in città dalle 11 alle 16, per la prima volta anche ai motocicli, oltre che alle auto. Esenti, comunque, tutti i veicoli catalizzati, oltre a quelli alimentati con Gpl o metano. Niente paura per i viaggiatori [redacted] transito: con i documenti di imbarco, si può raggiungere dall'autostrada il terminal traghetti e viceversa, nonché l'aeroporto.

Acque [redacted] Liguria «Goletta» le promuove

SANREMO. La Liguria è al terzo posto in Italia per qualità delle acque. Questo l'esito delle analisi effettuate in Riviera dalla Goletta verde. Solo a San Lorenzo è stato trovato un tasso [redacted] inquinamento abbondantemente [redacted] al limite massimo. A Sanremo (zona Foce), Riva e Albenga, la presenza di colibatteri ha superato appena il livello di guardia. Acque purissime in tutte le altre località, da Savona al confine.

Sabani torna [redacted] nel ruolo [redacted] cabarettista

BIELLA. Due anni fa l'inchiesta su «sesso [redacted] modelle» partita dalla procura su iniziativa del pm Alessandro Chionna e la bufera che [redacted] travolto anche Sabani. Ora l'imitatore (nella foto) ritorna nel Biellese non più come indagato, ma nel ruolo che più gli è congeniale, quello di uomo di spettacolo: domani sera sarà a Callabiana, il centro collinare sede di [redacted] vivace festa d'estate. «Biella? E chi [redacted] la dimentica! Gente simpatica, ci torno volentieri», risponde allegro al cellulare. Sabani è in Sicilia per un paio di serate, accompagnato da Beppe Pagano, il suo manager factotum con cui, dopo le disavventure giudiziarie, ha fatto pace proprio davanti al tribunale cittadino. Domani volerà al Nord per [redacted] in serata a Callabiana e presentare [redacted] suo spettacolo di cabaret alla tradizionale festa d'estate.

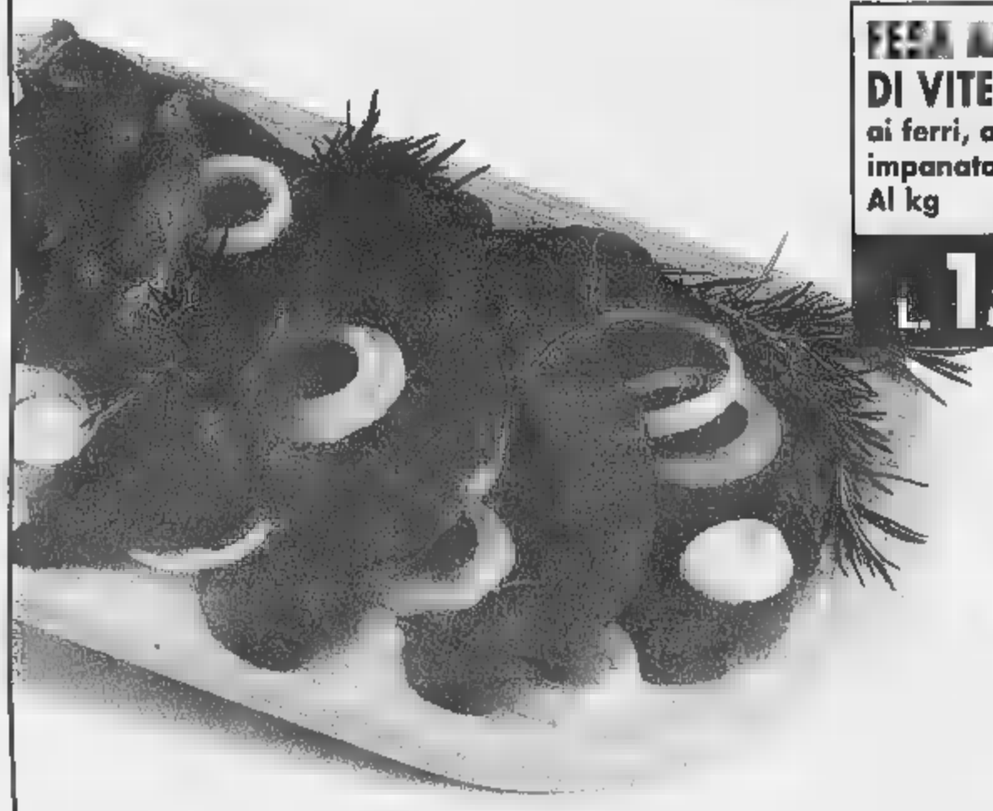
[redacted]

ABBONARSI CONVIENE
(sceglietе il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia [redacted] l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia [redacted] il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA [redacted] al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma [redacted] pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

DAL 10 AL 16 AGOSTO

PREZZI IMBATTIBILI COOP



FESA A FETTE DI VITELLONE
ai ferri, alla pizzaiola, impanata, per involtini
Al kg
L. 15.000

LIMONCELLO
70 cl
Al litro L. 9.285
L. 6.500

GELATO ARTIGIANALE SIVIERO MARIA
gusti vari - 500 g
Al kg L. 8.900
L. 4.450 cad.

SUCCO DI FRUTTA VALFRUTTA
arancia - tropical - ananas
1 litro
L. 1.600 cad.

MELONI
Al kg
L. 590

MOZZARELLA S. LUCIA GALBANI
125 g
Al kg L. 10.800
L. 1.350

SUPERMERCATI coop
Novacoop

estate alla grande con i piccoli prezzi

NUOVO ASSORTIMENTO SCORTE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass
Asti Via Antica Zecca
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
MILANO
Via G. Carducci
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Da gennaio '99 non si pagherà più in base ai metri quadri dell'abitazione

Così cambierà la tassa rifiuti

Raccolta differenziata: sconti con la card

ASTI. Il vecchio cassonetto andrà in pensione. Anche l'Astigiano si misura con la riforma dei rifiuti che ha sancito la trasformazione della tassa in tariffa. Non si dovrà pagare più in base ai metri quadrati della propria abitazione, ma per il peso reale della spazzatura prodotta. I cassonetti verranno sostituiti da più moderni contenitori con «chips», capaci di calcolare la quantità di immondizia depositata da ciascun cittadino. In alternativa si potrà ricorrere a sacchi della spazzatura prepagati o a secchi condominiali: toccherà a ciascun Comune (quindi anche ai 120 della provincia di Asti) scegliere la soluzione ritenuta migliore.

La nuova bolletta scatterà dal 1° gennaio '99 per tutte le amministrazioni comunali che già oggi, attraverso la tassa rifiuti, coprono al 90% i costi sullo smaltimento. «Non è il caso di Asti, che raggiunge il 70%» indica Pier Paolo Pontacolone, assessore alle Finanze. In questo caso per la trasformazione della tassa in tariffa si avrà tempo 5 anni (8 per chi ha meno di 5 mila abitanti, la quasi totalità dei centri dell'Astigiano).

«Al di là dei riferimenti temporali indicati dalla legge - spiega Pontacolone - il Comune lavorerà per cercare di giungere all'istituzione della nuova bolletta nel più breve tempo possibile. Non è un obiettivo facile, perchè bisognerà cambiare l'intera organizzazione del servizio: abbiamo già avviato il discorso con l'Asp e lo riprenderemo a settembre, quando l'attività amministrativa tornerà a funzionare a pieno ritmo».

Per Pontacolone «è presumibile che l'obiettivo della tariffa venga raggiunto, ad Asti, nel Duemila: ma già nel '99 potrebbero esserci significative novità nel complesso settore dei rifiuti».

La prima potrebbe essere quella della «carta di credito» meglio «di sconto» per la raccolta differenziata. Un'ipotesi che in Comune sta già prendendo forma. «Chi separa i materiali, evitando a quelli utili di finire in discarica - dice Pontacolone - potrà godere di un sconto sulla tassa rifiuti. Ogni volta che conferirà vetro, carta, plastica, lattine e altri materiali destinati al riciclaggio dovrà esibire la propria "card", attraverso la quale verrà calcolato il credito che vanta nei confronti del Comune».

Questo nuovo servizio avrà bisogno di un'area attrezzata. «S'ipotizza - spiega Pontacolone - il sito in località Pomenzono, dove l'Asp gestisce la stazione di transfert per l'immondizia. Qui dovrebbe nascere una delle 12 piattaforme ecologiche previste nel piano provinciale triennale dei rifiuti».

Le altre, in un ambito di bacino, potrebbero aprire (ma si attende il sì dei centri interessati) a Villanova, Castello d'Annone, Nizza, Canelli, Costigliole, Mombercelli, Castelnuovo Don Bosco, Montiglio, Moncalvo (in alternativa Castell'Alfero), Bubbio (o Cassinasco). Quella di San Damiano è in funzione già da qualche mese con buoni risultati.

Laura Nosenzo

Si farà il compost

A partire da settembre gli studenti dell'istituto agrario «Penna» impareranno a fare il compost con i resti delle potature e delle foglie provenienti da giardini pubblici e privati. A conferire i materiali sarà l'Asp, che per ora ha iniziato a raccogliere il verde delle aree comunali. A rendere possibile l'esperimento è stata la convenzione sottoscritta tra l'Agrario e la Provincia (assessorato all'Ambiente): il primo ha messo a disposizione un'area di 500 metri quadri interna alla sede di regione Viatosto, la seconda ha provveduto ad attrezzarla. L'impianto accoglierà anche cassette in legno trattato con conservanti. «Il compost di qualità che si otterrà dal trattamento della frazione verde e degli imballaggi in legno - indica Giovanni Pensabene, assessore all'Ambiente - sarà utilizzato dall'istituto Penna. In futuro verrà consegnato ai privati che utilizzeranno l'impianto». [l. n.]

Travolto il Moncalvo 19-9 festa tra polemiche e petardi

Il Castell'Alfero ha battuto 19-9 il Moncalvo, conquistando il titolo nel 23° torneo di tamburello a muro del Monferrato. Oltre 600 gli spettatori, domenica, assiepati nella «fossa dei leoni» aleramica (foto). Tifo, petardi e qualche polemica.

Franco Binello A PAGINA 39

LA STORIA

UNA VITA PASSATA IN BICICLETTA

Titolare del negozio di cicli «La Marinara» ed ex campione di cross

L'ultima pedalata di Elio Cerrato

Travolto da un'«Ape» a Verres. Domani i funerali

ASTI. Era un artigiano della bicicletta e nella sua bottega («La Marinara») a palazzo Malabaila, in via Mazzini, custodiva i ricordi di una vita passata in sella.

Elio Cerrato, 76 anni, ex campione regionale di ciclocross (1950) se n'è andato per sempre, l'altro ieri.

Da cinque giorni lottava per la vita nel suo letto d'ospedale, al Cto di Torino. Era stato ricoverato martedì scorso, dopo un incidente a Verres (Aosta), dov'era in vacanza con la moglie Giuseppina Cussotti: era stato urtato da un Ape mentre scendeva dalla sua bici da corsa, dopo un giro tra le montagne della Valle. Aveva picchiato la testa (non portava il casco) sull'asfalto ed era entrato subito in coma. Poi il volo della speranza, con l'elisoccorso. Ma tutto è stato inutile. E' morto senza riprendere conoscenza.

I funerali domani, alle 10,30 nella parrocchia di Santa Caterina. Lascia, oltre alla vedova, le figlie Anna Maria, 44 anni (titolare una panetteria in via Savona) e Tiziana, 43 (casalinga), i generi e i nipoti Simone, Cristiano e Luca.

Elio Cerrato, 76 anni

Cerrato era una sorta di «enciclopedia vivente» della bicicletta: già tifoso di Bartali, sapeva tutto di quel mondo. Uno sportivo vero. Si manteneva in forma continuando a macinare chilometri, sulla «specialissima»: un gioiello confezionato in officina con le proprie mani.

«Quando posso vado a farmi un giro verso Rocca d'Arazzo: pianura e salita: è il mio antidoto contro la vecchiaia» diceva sorridendo.

«Anche in montagna si allenava sempre: gli dicevo di fare attenzione, ma lui dava una scrollata di spalle» ricorda la vedova.

Quando, qualche anno fa, morì il suo grande amico, Natalino «Talin» Arata, altro popolare campione astigiano delle due ruote, su «La Stampa» Cerrato lo ricordò con parole commosse. Rievocò gli anni eroici delle corse, le battaglie nel fango, l'amicizia con Coppi e Bartali: «E' stato un bel sogno, Talin: ma adesso ti prego, fermati, aspetta. Non è più tempo di biciclette».

Quasi una premonizione. Come se ci fosse qualcosa di già scritto anche nel suo destino: quella fuga, in sella ad una bicicletta, verso l'ultimo traguardo. [f. b.]

Negli Anni 50 con la maglia di campione piemontese di cross

Ieri tra Valfenera e Cellarengo

Scoppio in cascina per una fuga di gas Un'anziana è grave

VALFENERA. Un boato ha scosso il paese ieri mattina: lo scoppio, causato da una fuga di gas, è avvenuto nell'abitazione dei fratelli Lisa (tutti ottuagenari) in strada Cellarengo 50, località Bordiga. La minore dei tre Cristina, 82 anni, è ricoverata in gravissime condizioni al Cto di Torino (si parla di ustioni sul 100 per cento del corpo); illesi gli altri due fratelli, Carlo e Angiolina. Per la casa - giudicata pericolante - il sindaco Carlo Camisola ha già firmato l'ordinanza di sgombero.

I tre pensionati non sposati, vivono insieme in una porzione del cascinale. Secondo le prime ricostruzioni, Cristina ieri verso le 8, è scesa in cucina per preparare la colazione (il fratello si trovava in cortile, l'altra sorella al piano superiore). Per cause in corso di accertamento da parte di carabinieri e vigili del fuoco, pare che la cucina nella notte si fosse saturata di gas forse per una perdita, e quando la donna ha acceso il fornello, si è verificato il violento scoppio che l'ha scaraventata dall'altra parte della stanza.

Sono subito arrivati i soccorsi: i vigili del fuoco di Asti, la Croce Rossa di Villanova, un'altra ambulanza con il medico da Asti.

Viste le condizioni gravissime dell'anziana si è deciso il trasporto al Cto (effettuato con l'elisoccorso del 118 da Torino). Gli altri due fratelli sono stati trasferiti in una abitazione del paese. Lo scoppio ha provocato seri danni alla struttura interna del cascinale. [m. t.]

PRIMO PIANO

Intervista

Gherlone e i tagli alle spese comunali

In un'intervista l'assessore Pier Paolo Gherlone spiega: «Ecco dove taglierò le spese del Comune. Abbiamo l'obbligo di giocare sulla diminuzione delle spese, che non vuol dire però diminuzione dei servizi». A PAG. 32

Incidente

Ieri i funerali della giovane

Si sono svolti ieri i funerali di Margherita Francino, la giovane di Vinchio morta nell'incidente di mercoledì nel quale hanno perso la vita anche i coniugi Gallo di Nizza. Sempre gravi i loro due figli, rimasti feriti nello schianto sulla tangenziale Asti-Isola. A PAG. 33

Indagine

Dal Kuwait ad Asti giro di soldi illegali

Una indagine condotta dalla Procura di Asti sta portando alla luce una enorme quantità di dinari del Kuwait divenuti fuori corso dopo l'invasione irachena, e utilizzati nei mercati clandestini finanziari. Il tutto è partito da una inchiesta sul traffico di rifiuti. IN PAGINA NAZIONALE

CONFUSIONE a Montemagno d'Asti

Sempre
APERTO
tutto agosto (solo al pomeriggio ore 16,00 - 19,30)

CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE
Ad agosto
grandi offerte su:
Biancheria per la casa tessuti d'arredamento
Tende e spugne a peso
Tappeti
Polo firmate
Intimo (uomo donna)
Jeanseria (di tutte le marche)
Abbigliamento
Agosto aperto dal Lunedì al Sabato dalle 15,30 alle 19,30
MONTEMAGNO D'ASTI
Via Roveglia, 12-14
Tel. 0141.631.36

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

AGOSTO APERTO SOLO AL POMERIGGIO DAL LUNEDÍ AL SABATO - CHIUSO 15-16 E DOMENICHE

INTERVISTA

VIAGGIO NEL GOVERNO DELLA CITTA'

Chi sono gli assessori della giunta Florio: Pier Paolo Gherlone

«Ecco dove taglierò le spese del Comune»

ASTI. «Orgogliosamente»: scandisce bene le lettere, Pier Paolo Gherlone, quando deve definire il suo passato democristiano. Un trascorso, gioco-forza, breve, non fosse altro che per motivi d'anagrafe.

E' stato uno dei più giovani sindaci dell'Astigiano (a [illegible] anni, nel '90, eletto a Cossombrato, suo paese), e [illegible], che [illegible] ha 34, [illegible] assessore nella giunta Florio. Quattro anni fa, nelle prime elezioni del dopo Tangent-Asti, [illegible] candidò per il Ppi a sindaco nel capoluogo, per dimostrare che «se qualche uomo [illegible] ha sbagliato, [illegible] per questo dobbiamo vergognarci di rappresentare e difendere nella politica i valori dei cattolici».

Da sindaco di Cossombrato, 470 abitanti, ad assessore ad Asti, 73 mila: un bel salto...

Beh, sì: in realtà i problemi sono gli stessi anche se qui sono ingigantiti migliaia di volte. In paese c'è il contatto diretto con la gente, qui, nonostante riceva ogni giorno decine di persone, prevale [illegible] lavoro quotidiano in ufficio.

Circola la battuta che sarebbe contrario al City-manager perchè di fatto lo farebbe già lei

(risata) E' vero, lo dice qualche mio collega. No, le cose non stanno così: io sono favorevole al direttore generale, ma nei tempi dovuti, quando [illegible] come politici avremo preso bene conoscenza della macchina comunale. E comunque non credo che [illegible] sarà da aspettare molto.

L'assessore Pier Paolo Gherlone

CHI E'
Piero Paolo Gherlone, [illegible] anni, sposato, padre di due figli.

[illegible]
Commercialista, revisore contabile.

PRECEDENTI [illegible]
Sindaco (Dc) di Cossombrato dal 1990 [illegible] '94; candidato [illegible] sindaco [illegible] Asti nel [illegible] per il Ppi; segretario provinciale del Ppi, poi del Cdu, ora aderisce all'Udr.

HOBBY
Appassionato di calcio.

Come assessore al Bilancio ha in [illegible] il borsellino del Comune: sarà generoso?

Sul mio tavolo arriveranno le richieste dei vari assessori: è inevitabile che non potrò dire di sì [illegible] tutto. Abbiamo l'obbligo di giocare sulla diminuzione delle spese, che non vuol dire diminuzione dei servizi. Efficientis- [illegible] ma [illegible] attenzione alle fasce sociali più deboli.

Facciamo un esempio

Nel [illegible] avremo 15 pensionamenti: potrebbero anche non essere tutti sostituiti se, attraverso una razionale riorganizzazione del personale, [illegible] riu- [illegible] ad ottenere più efficienza. Così come mi devo chiedere perchè gli asili, servizio importantissimo, producano 3 miliardi di disavanzo e se la stagione teatrale deve avere [illegible] buco di 700 milioni.

E dove si può ancora risparmiare?

Ad esempio, sto facendo [illegible] censimento del patrimonio edilizio: si può risparmiare su qualche locale in affitto (per la regioneria in via Testa si spendono 130 milioni l'anno), si pos- [illegible] vendere edifici che non ci servono.

Il Comune spende per i suoi 900 dipendenti oltre 40 miliardi, ovvero il 41% dell'inte- [illegible] bilancio

A ottobre partirà la riorganiz- [illegible] degli uffici: ci sono aree in cui il personale è costretto a [illegible] superlavoro, altre dove è sottoutilizzato. Occorre equilibrarle. La legge oggi ci consente sia il part-time che il lavoro interinale: sono temi su cui voglio confrontarmi con le organizzazione sindacali [illegible] le quali intendo mantenere un rapporto corretto.

Sono in arrivo i Boc

Da metà dicembre: un'operazione importante. Il rendimento sarà del 5,875%: tutto sommato buono, io spero nell'azionariato diffuso. [illegible] Comune ricaverà i 9,3 miliardi necessari per finanziare i restauri del Teatro Alfieri. A questo proposito voglio dire che condivido la preoccupazione del capogruppo Ds Antonio Fassone: occorre che sin da ora si pensi a che [illegible] gestire quel teatro.

L'Asp sta diventando un Ente con un largo campo d'azione...

Che potrebbe anche aumentare. Fino a poco tempo fa era considerata la «Cenerentola» del Comune, io la vedo invece [illegible] il braccio operativo, a cui delegare magari anche certi interventi che che fatti dal Comune avrebbero tempi troppo lunghi. L'obbiettivo è di arrivare alla società per azioni, [illegible] da settembre cominceremo [illegible] studiarne [illegible] piano che potrebbe diventare realtà per il 2000.

[illegible] Lavina

[illegible]

Un flan d'autore

La melanzana [illegible] con i pomodori

Ecco un'altra ricetta per l'estate 1998

[illegible] DI [illegible]

INGREDIENTI (per sei persone):

700 grammi di melanzane sbucciate e tagliate a dadini; 50 grammi di cipolla tritata; [illegible] fette di pancarré; 1/2 bicchiere di latte; 2 uova; 40 grammi di parmigiano grattugiato, sale, pepe e olio.

Si imburrano 6 stampini.

ESECUZIONE:

cospargere di sale i dadini di melanzane e lasciare a «fare acqua».

Strizzare i dadini e farli insaporire in un po' di olio con la cipolla tritata, sale [illegible] pepe.

Frullare le melanzane cotte con il pancarré ammollito nel latte e strizzato, le uova e il parmigiano.

Versare il composto negli stampini [illegible] cuocere in forno [illegible] bagnomaria a 250 gradi, per circa 40 minuti.

Servire caldo con una salsi- [illegible] di pomodoro fresco, basilico e origano.

Vino adatto: un bianco co- [illegible] «Langhe Favorita Doc», servito fresco di frigo, si accompagna bene anche un Bonarda di Cisterna dell'annata.

Per ulteriori informazioni, consigli e suggerimenti [illegible] può telefonare alla signora Patrizia Mo della «Cà Rossa» allo 0141-979.528.

ASSOCIAZIONE ALBERGATORI E RISTORATORI ASTIGIANI

LA STAMPA
MARTEDI' 11 AGOSTO 1998

Presentando questo coupon al momento di chiedere il conto avete diritto ad uno [illegible] DEL [illegible]
sull'importo totale dovuto al ristorante dal vostro tavolo.
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL [illegible] - NON VALGONO LE FOTOCOPIE

[illegible] CHI ACCETTA I COUPON

Ecco i ristoranti che hanno aderito all'iniziativa «A cena sotto [illegible] stelle», proposta dall'Associazione ristoratori albergatori astigiani d'intesa con «La Stampa» (tra parentesi il giorno di chiusura infrasettimanale): **Ametista**, Moncalvo (mer.); **Be[illegible] da Bardon**, San Marzano O. (ferie dal 3-16 agosto); **Cannon d'oro**, Cocconato (lun sera e mar); **Cascinale nuovo**, Isola (ferie sino 23/8); **Collavini**, Costigliole (mar. sera e [illegible]); **Convivio**, Asti (dom.); **Da Aldo**, fraz. Castiglione, Asti (mer.); **Da Dirce**, Asti (ferie sino 25/8); **Da Salvina**, S.Margherita di Costigliole (mer.); **Dei Caffi**, Cassinasco (mer. e dom. sera); **Dellavalle**, Agliano (lun.); **Dente**, Asti (ferie sino al 16/8); **Falcon vecchio**, Asti (ferie fino al 16 agosto); **Fons salutis**, Agliano; **Fungo rosso**, Montiglio (mer.); **Gallareto**, Gallareto (lun.); **Garibaldi**, Cisterna (mer); **Gener Neuv**, Asti (ferie sino al 27/8); **Hasta**, Asti (dom. sera); **I Bologna**, Rocchetta T. (mar.); **Il giardinetto**, Grazzano (ferie sino al 31/8); **Il rustico**, Revigliasco (mar.); **L'angolo del Beato**, Asti (ferie sino al 23/8); **La Braja**, Montemagno (ferie sino al 12/8); **La cà rossa**, Cisterna (lun.); **La canasta**, Asti (ferie sino al 23/8); **La cascina**, Penango (lun.); **La cometa**, Asti (lun.); **La fioraia**, Annone (lun.); **La greppia**, Asti (lun.); **La lanterna**, S. Damiano (mar e mer sera); **Moro**, Asti (lun); **Perbacco**, Villa S. Secondo (mar e mer); **Reale**, Asti (mar); **San Giovanni**, Moncalvo (mar); **San Marco**, Canelli (ferie fi- [illegible] al 12/8); **Tre colli**, Montechiaro (mer.); **Tre re**, Moncalvo (lun [illegible] mar). Il coupon va presentato al momento di chiedere il conto e vale ogni giorno per tutti i 38 ristoranti che aderiscono all'iniziativa.

Il nuovo episodio di violenza ai danni di un pensionato nella zona di corso Matteotti

Rapinano invalido in casa: presi

Due giovani astigiani bloccati dai carabinieri

Commerciante è scippato della borsa con 15 milioni

ASTI. Gli hanno scippato una valigetta contenente una quindicina di milioni. Poi la fuga su una Mercedes, che avrebbe imboccato il casello dell'autostrada, ad Asti Est. E' accaduto ieri in viale Pilone. Nel mirino dei banditi, tre o quattro, forse nomadi, un commerciante di Castagnole Monferrato, Pasquale M., 27 anni, titolare di [illegible] punto vendita di telefoni nella zona di viale Pilone.

Ed è lì che è avvenuto il colpo. Il commerciante aveva appena ritirato in banca, [illegible] due riprese, otto milioni: ha riposto il contante in una valigetta, con altri sette milioni, frutto dell'incasso dei giorni scorsi.

Quando è sceso dall'auto, avrebbe appoggiato la valigetta a terra, prima di mettere in azione l'antifurto della vettura.

In quel momento si sarebbe accostata la Mercedes: uno dei banditi ha aperto una portiera, arraffando la borsa. Quindi la fuga [illegible] tutta velocità, mentre il commerciante, superato il momento di sorpresa, ha subito telefonato [illegible] carabinieri.

Le Mercedes sarebbe stata vista entrare a tutta velocità in autostrada, dove sono poi stati fatti numerosi posti di blocco, ma senza esito. Un colpo studiato nei dettagli: il commerciante quasi certamente è stato seguito nei suoi spostamenti in banca. Infine il colpo, messo a segno con grande freddezza [illegible] abilità. (f. b.)

ASTI. Sono accusati [illegible] aver rapinato un anziano invalido, minacciandolo [illegible] un coltello. Protagonisti della vicenda due giovani astigiani di [illegible] e 37 anni, entrambi già noti alle cronache, che sono stati identificati e denunciati dai carabinieri del radiomobile.

L'episodio, avvenuto nei giorni scorsi, [illegible] stato reso [illegible] solo ieri, dopo che i militari hanno completato gli accertamenti.

Secondo quando si è appreso i due sarebbero andati a [illegible] del pensionato, facendosi aprire con [illegible] pretesto. «Siamo dell'Enel, dobbiamo fare un controllo all'impianto» è stata la frase di rito, analoga a quella di tanti altri colpi nell'Astigiano ai danni di anziani soli.

Una volta dentro i due avrebbero poi estratto un coltello, puntandolo alla gola dell'invalido.

«Adesso devi darci i soldi, tutti» gli hanno urlato.

Il padrone di casa, terrorizzato, ha indicato dove teneva il contante: un paio di milioni. I due hanno ancora rovistato nei cassetti, continuando [illegible] minacciarlo: «Guarda che [illegible] ci nascondi qualcosa finisce male».

Alla fine [illegible] poi fuggiti, lasciando il pensionato in un profondo stato di shock. Solo qualche ora dopo è riuscito a dare l'allarme.

Sono arrivati i militari del radiomobile. Il capopattuglia [illegible] è fatto dare una descrizione dei due banditi: corrispondeva [illegible] quella di un paio di vecchie conoscenze degli stessi carabinieri.

Hanno deciso di fare un controllo più approfondito: [illegible] andati a casa di [illegible] dei giovani. Una perquisizione e sono stati trovati i soldi ed altri elementi che avrebbero confermato la provenienza del denaro dalla casa del pensionato e da un altro colpo, sempre ai danni di un anziano, messo a segno qualche settimana fa.

Dopo un interrogatorio [illegible] caserma i due sono stati denunciati per rapina e poi rilasciati, in attesa del processo.

A Cisterna

Fresche cene in terrazza con vista su tutto il Roero

Patrizia Mo cura la cucina della «Cà rossa» [illegible] Cisterna

Dovè il locale: in piazza Rossino, in una casa [illegible] inizio secolo, dove per molto tempo c'è stato il ristorante «Belvedere». Tra gli anni Quaranta e Cinquanta a Cisterna [illegible] passato il Giro d'Italia. A testimoniare l'avvenimento c'è ancora [illegible] bella mostra alla parete del locale una fotografia di Gino Bartali che posa per un momento davanti al vecchio ristorante.

Anno di fondazione: il «Cà Rossa» è stato fondato [illegible] 1997.

Chi ha scelto la denominazione attuale: i titolari, per ricordare che fin dai tempi del «Belvedere» la [illegible] aveva i mattoni a vista e spiccava per il colore rosso.

Chi sono i patron: i fratelli Luigi e Onorato Bodda [illegible] Cisterna.

In cucina: Patrizia Mo, moglie di Luigi, anche lei di Cisterna.

Ai tavoli: Luigi [illegible] Onorato.

Numero coperti: 100, parte in sala e parte su una magnifica terrazza panoramica di 130 metri quadrati, con vista sulle colline del Roero, du cui Cisterna fa parte, pur essendo nell'Astigiano.

Giorno di chiusura: il lunedì. Riapre [illegible] dopo due set- [illegible] mana di ferie

Prezzo medio: dalle 40 alle 50 mila.

Carte di credito: tutte.

Specialità: girello tonnato in bellavista; tome di Langa su spiedo; insalata di petto [illegible] pollo all'albese.

Vini: [illegible] c'è la carta. Cisterna si trova nella [illegible] del Bonarda, vino che va per la maggiore, ma molto richiesti sono anche l'Arneis e il Langhe Favorita Doc.

Ristoratori si nasce? Luigi e Onorato sono figli e nipoti d'arte. Sono cresciuti alla scuola di nonna Melina e della mamma Francesca, [illegible] [illegible] Melina. Francesca [illegible] famosa per come sa cucinare il pollo. La sua cucina è stata elogiata anche da Mario Soldati, [illegible] al tempo [illegible] «Belvedere». Luigi e Onorato hanno continuato l'attività di famiglia.

Clienti: famiglie, soprattutto nel fine settimana. Giovani. Molti personaggi dello spettacolo tra i quali anche Cino Tortorella, il famoso [illegible]go Zurlì.

Non solo fornelli: la [illegible] Patrizia ha la passione per l'arte. Ha creato le etichette del ristorante per il vino che imbottiglia.

Lì vicino: a Cisterna si può visitare il «Museo di arti [illegible] mestieri» che ha sede nel castello.

[illegible] Armando Brignolo

LETTERE AL GIORNALE

Immigrati clandestini [illegible] [illegible] [illegible] paura

Ho letto la lettera di Luciano Nattino dell'8 agosto relativa alle critiche al servizio del Tgr3 sulla immigrazione clandestina ad Asti. In questi giorni di grave emergenza nazionale, fondata sulle allarmanti prospettive economiche che l'arrivo ininterrotto [illegible] decine di migliaia di uomi e donne propone al Paese, le idee del signor Nattino fanno paura.

Paura la sensazione che in esse non vi sia una razionale esame della impossibilità reale di accogliere, mantenere assistere e ricoverare [illegible] esercito sterminato di gente priva di lavoro e [illegible] mestiere.

Gente da mantenere senza ri- [illegible] [illegible] senza speranze. Gente che fugge dalla miseria portando in Italia problemi senza soluzione, [illegible] cui sbocco saranno le rivolte sociali, l'incremento della microdelinquenza, l'odio etnico e il degrado dell'ordine pubblico. Le idee del signor Nattino destano il sospetto dell'antagonismo politico nobilitato dai soliti discorsi sulla solidarietà [illegible] sulla fratellanza. Ma non contengono proposte, sono sterili, [illegible] oracolistiche. Tutti sappiamo, e speriamo, quanto sia vera una società planetaria [illegible] battiere culturali di colore e di razza, senza scontri ideologici, [illegible] dittature, senza fantasmi confessionali.

Ma si tratta di un sogno lontano nel futuro, ipotizzabile nella scala dei secoli, realizzabile con una intelligente e prudente progressione culturale. Quando i nostri emigranti andavano in America per le stesse ragioni che muovono oggi gli albanesi, i marocchini, i curdi etc. essi [illegible] trasferivano in un immenso Paese ricco di risorse di ogni tipo, [illegible] opportunità infinite, di libertà. Oggi invece questi clandestini islamici sbarcano sulle coste di una Italia ricca soltanto di disoccupazione, di debito pubblico e di burocrazia. Le brave persone come il signor Nattino dovrebbero scendere dai carrozzoni dell'idealismo parolaio e, bontà loro, dare [illegible] mano per arginare nella più rigorosa legalità una migrazione catastrofica per tutti. Italiani compresi.

Mario Turco, Asti

Camera commercio [illegible] condizionatori

Voglio ringraziare il signor Matthias Kern per la lettera pubblicata il 1° agosto alla «Stampa» segnalando l'intrusione negativa sulla facciata della Camera di commercio dei condizionatori, ciò vuol dire che per qualcuno, anche straniero, la città non è «un qualunque spazio» per vivere. A parziale attenuante di quanto è accaduto, debbo spiegare che si è trattato di conciliare, magari non felicemente, due problemi: eliminare il calore sulla facciata sud che opprimeva all'interno i dipendenti; limitare la spesa all'essenziale, provenendo la Camera da un periodo non certo finanziariamente florido.

In quanto «all'incidente» causato dallo «sgocciolamento», cui lei accenna (problema peraltro già risolto), non ci risulta essere accaduto. Ringraziando ancor [illegible] per le parole di stima, assicuro che, non appena sia finanziariamente possibile, si provvederà all'eliminazione dell'incongruenza estetica segnalata.

Salva Garipoli, presidente Camera di Commercio, Asti

NUMERI UTILI

[illegible] DI [illegible]

Ad Asti: [illegible] [illegible] di turno con orario dalle 8,30 alle 19,30 [illegible] interruzione la farmacia **Garello**, corso Felice Cavallotti 2a, [illegible]. 0141.593.481. Con [illegible] dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 [illegible] giorno successivo la farmacia **Alfieri**, piazza Alfieri 3, tel. 0141.594.605.
[illegible]: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre. [illegible]: Boschi, [illegible] P.Corsi.

EMERGENZA SANITARIA 118

[illegible]

[illegible] VERDE: [illegible]: 0141.593.345. [illegible]: 0141.726.390. **Mombercelli**: 0141.955.333. **Montafia**: 0141.997.555. **Montemagno**: 0141.63.686.
CROCE ROSSA: **Asti**: 0141.417.741; **Calliano**: 0141.921.979; **Canelli**: 0141.824.222; **Annone**: 0141.401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011.9927.301; **Cocconato**: 0141.907.503; **Costigliole**: 0141.966.779; **Isola**: 0141.958.685; **Monale**: 0141.669.237; **Monastero B.**: 0144.88.290; **Moncalvo**: 0141.921.313; **Montegrosso**: 0141.953.175; **Montiglio**: 0141.994.656; **S.Damiano**: 0141.975.910; **Villafranca**: 0141.943.777; [illegible] 0141.946.445.

GUARDIA MEDICA

[illegible]: 0141. [illegible]. **Calliano**: 0141. [illegible]. **Canelli**: 0141. 832.525. **Castelnuovo D.B.**: 011. 987.6468. **Cocconato**: 0141. 907.503. **Costigliole**: 0141. 961.414. **Monastero B.**: 0141. [illegible]. **Moncalvo**: 0141. 917.444. **Montechiaro**: 0141. [illegible]. [illegible] **temagno**: 0141. 63.263. [illegible]: 0141. 7821. **Rocca d'Arazzo**: 0141. 408.160. [illegible]: 0141. [illegible]. **Villafranca**: 0141. 943.844. **Villanova**: 0141. 945.555

CARABINIERI pronto intervento telefono 112

Asti: 0141.530.196. **Bubbio**: 0144.8103 [illegible] 0141.823.663. **Castagnole L.**: 0141.878.181. [illegible] **D.B.**: 011.987.6152. **Costigliole**: 0141.966.096. **Moncalvo**: 0141.917.100. [illegible] 0141.953.095. [illegible]: 0141.721.823. **San Damiano**: 0141.975.064. **Villanova**: 0141.948.033

GUARDIA DI [illegible] 117

Asti: 0141.593.232-31.743. **Canelli**: 0141.823.481 [illegible]: 0141.721.165

[illegible] pronto intervento 113

[illegible] [illegible] e **Prefettura** 0141.418.111. **Stradale Asti**: 0141.212.356. **Nizza**: 0141.721.704. [illegible] [illegible] 0131.361.268

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Da oggi al 17 agosto resterà chiuso lo sportello decentrato comunale di Asti Est. Per problemi socio-assistenziali, gli interessati possono rivolgersi all'assessorato di corso Alfieri 350; per certificati anagrafici, autentiche di copia e di firma ai servizi Demografici (via [illegible] Amicis 4), agli [illegible] sportelli decentrati (via Baracca 21, piazzale Saragat 1) [illegible] all'ufficio Relazioni col pubblico [illegible] piazza San Secondo.

ASTI. L'area Gestione [illegible] territorio-servizio Urbanistica [illegible] cambiato orario al pubblico: gli sportelli resteranno aperti il lunedì, mercoledì, ve- [illegible] [illegible] 10,30 alle 13; giovedì 15,30-17. Le consulenze tecniche verranno assicurate, [illegible] appuntamento, [illegible] giovedì (15,30-17). Informazioni tecniche saranno fornite telefonicamente, [illegible] lunedì al venerdì (11-13) allo 0141-399.375.

CANELLI. Oggi, [illegible] 15,30 [illegible] 18,30, resta aperta la «rifiuteria» per il conferimento di materiali ingombranti, inerti e resti [illegible] potatura. Il centro, gestito dall'Asp sull'area adiacente al cimitero comunale, funziona anche il venerdì (15,30-18,30) e sabato (9-12).

SESSAME. Il Comune ha sottoscritto 3 polizze assicurative (da [illegible] mila lire ciascuna). Copriranno la sicurezza del sindaco (o a un suo delegato) e ai due impiegati comunali durante le trasferte per servizio. Il contratto, che durerà 5 anni, è stato sottoscritto [illegible] la Lloid Adriatico di Asti. Costerà invece due milioni all'anno l'altra polizza sottoscritta per assicurare eventuali responsabilità degli amministratori (impiegati [illegible] segretario comunale compresi). L'intesa, che anche in questo [illegible] durerà 5 anni, è stata raggiunta con la Zurigo Assicurazioni di Alba.

Vin[illegible]. La giunta ha approvato, [illegible] giorni scorsi, [illegible] convenzione per l'utilizzo [illegible] servizio [illegible] segreteria con i Comuni [illegible] Bruno e Maranzana. Per [illegible] l'incarico è svolto da Vincenzo Carafa, segretario comunale [illegible] Costigliole (presta anche servizio [illegible] Consorzio [illegible] di Asti).

[illegible] DAMIANO. Il Comune organizza un ciclo di cure termali ad Acqui. Il periodo scelto va dal 14 al [illegible] settembre. Il trasporto avverrà in pullman. Per informazioni sulla quota [illegible] partecipazione gli interessati possono rivolgersi all'ufficio Servizi sociali (tel.0141-975.056).

[illegible]. Entro il [illegible] di agosto, in tempo per la festa patronali di San Rocco, [illegible] terminati i lavori di illuminazione della chiesa intitolata al santo. L'appalto è stato assegnato alla ditta Vittorio Ratto di Acqui (10 milioni [illegible] spesa).

Ieri i funerali di Margherita Francino, morta nell'incidente di mercoledì

L'addio alla terza vittima

I due bambini nicesi sono sempre gravi

Margherita Francino è stata sepolta a Vinchio

VINCHIO. Ieri mattina, ultimo saluto a Margherita Francino, 27 anni, terza vittima dell'incidente stradale, avvenuto la settimana sulla tangenziale. La bara di legno chiaro, addobbata fiori uscita dalla casa paterna in via Capitano Laiolo, alle 10: ad attenderla una folla silenziosa di amici e parenti della famiglia Francino, conosciuta e stimata in paese. Il papà Antonio, ha un magazzino di prodotti per l'agricoltura. Il corteo funebre salito in chiesa, accolto dal parroco, don Aldo Rosso. La salma è stata tumulata al cimitero di Vinchio.

Al dolore dei familiari per la perdita di una ragazza così giovane, si aggiunge in queste il dramma di capire sia successo esattamente prima di quell'urto fatale. Margherita era senza patente perchè nei giorni scorsi stata sorpresa da una pattuglia della Stradale, in stato di ebbrezza al volante del furgone del padre. L'autopsia accerterà la ragazza avesse ingerito sostanze stupefacenti. Una vicenda che diventa così, ancora più tragica per i familiari.

Intanto, restano gravissime le condizioni di Stefano Gallo, anni, figlio delle altre due vittime dell'incidente, Daniele e Maria Grazia: il piccolo stato operato più volte per ricomporre fratture agli omeri, ai femori ed al volto. Ma anche gli organi interni rimasti compromessi nell'urto violentissimo tra le due auto.

L'incidente avvenuto mercoledì sera sulla tangenziale: la «Clio» guidata da Margherita Francino, ha invaso la corsia opposta. Il frontale con la Opel della famiglia Gallo, è stato inevitabile: nell'urto hanno perso la vita la giovane, Daniele Gallo e la moglie Maria Grazia Gallone, che viaggiava al fianco. Gravemente feriti i due figlioletti della coppia, seduti sul sedile posteriore: oltre a Stefano, c'era Daniele 11 anni, tuttora ricoverato ad Asti con fratture varie.

La sciagura che si è abbattuta sulla famiglia nicese (notissimi entrambi in città i coniugi, l'uno operaio alla Biglia e l'altra dipendente del Comune), ha destato una profonda commozione.

Sabato sera, intanto un altro incidente sulla tangenziale: un giovane di 25 anni di Alba, tossicodipendente, a bordo di un furgone, ha perso il controllo del mezzo andando a sbattere fuori strada ferendosi lievemente. Per fortuna in quel momento sulla strada non transitava nessuno. I carabinieri gli hanno ritirato la patente. [e. ca.]

CANTIERI STRADALI

Iniziati i primi lavori sulla tangenziale

L'Anas ha avviato ieri i lavori sulla tangenziale Asti-Isola: una rotofalce della Moviter (nella foto) ha iniziato a ripulire le banchine dalle erbacce, alte oltre mezzo metro. L'intervento stato disposto anche sulla tangenziale Asti-Pontestuero lungo il tratto di statale per Alba da Isola a Castagnito. Dopo Ferragosto riasfaltate due delle quattro della tangenziale. Intanto su numerose strade provinciali proseguono i lavori di manutenzione. Tra questi si segnala la sistemazione della pavimentazione ad Albugnano, interventi di rappezzatura lungo la Cassinasco-Loazzolo, Vesime-Cessole, taglio erba e pulizia incroci sulla Passerano-Castelnuovo Don Bosco, Tonengo-Cocconato, Scurzolengo-Calliano, Montechiaro-Villa San Secondo e altri tratti. [l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

Amos Luzzatto presidente delle Comunità ebraiche

Amos Luzzatto, già primario di Chirurgia all'ospedale di Asti, consigliere e capogruppo comunale del pci, è eletto nei giorni scorsi presidente dell'Unione delle Comunità ebraiche italiane. Luzzato aveva lasciato Asti alla fine degli Anni '80, per trasferirsi nel Veneto. La segreteria provinciale dei Democratici di sinistra ha inviato a Luzzatto un telegramma di felicitazioni.

Tigliole

Arresti domiciliari: deve scontare 6 mesi per truffa

I carabinieri hanno notificato a Marinella Gili, anni, l'ordine carcerazione emesso dalla pretura di Asti. Deve scontare, agli arresti domiciliari, 6 mesi per truffa.

Agliano

Ruba un'auto, inseguito è preso e denunciato

Ha rubato un'auto davanti all'albergo «Fons Salutis», ma è stato notato da amico del proprietario dell'auto che si è all'inseguimento. Poche centinaia di metri dopo il ladro è stato bloccato dai carabinieri di Agliano e denunciato.

Limone Piemonte

Le Pro loco della valle Belbo presentano il moscato

Questa sera a Limone Piemonte, ultima serata del tour promozionale «Vigne e Moscato», organizzata dall'Associazione dei produttori: per dieci serate l'orchestra di Meo Cavallero, ha proposto brindisi in musica altrettante località turistiche di mare e montagna. Ad ogni «uscita» abbinate le Pro loco di cinque paesi produttori: stasera tocca a Nizza, Castel Boglione, Castel Rocchero, Rocchetta Palafea e Montabone. Esibizione degli sbandieratori «Alfieri della Valle Belbo». [e. ca.]

Asti

Incontro per la fognatura in Borbore

L'assessore ai Lavori pubblici Ferrante Marengo, e il presidente della Circoscrizione Asti Sud, Marco Bonino, hanno incontrato gli abitanti di strada Borbore, per discutere e concordare le modalità di allacciamento della nuova fognatura che verrà realizzata a cura di MagisPo, nel corso dei lavori di rifacimento degli argini.

Asti

«Perchè quei tabelloni rotti e arrugginiti»?

Il consigliere comunale Giuseppe Reggio (Pensionati), ha presentato un'interpellanza per sapere i motivi per cui non si è regolamentata la presenza dei tabelloni «arrugginiti, e con vetri e tubi rotti», sotto il tratto dei portici Alfieri, dal Bar Cocchi a via Grandi.

A Canelli

Avevano un deposito di refurtiva

CANELLI. I carabinieri hanno formalizzato le accuse nei confronti di quattro componenti una presunta organizzazione specializzata in furti e ricettazione di arnesi da lavoro.

Due degli indagati sono residenti a Canelli, un altro a Cassinasco e il quarto a Ponti (Alessandria). L'inchiesta, condotta dai militari del tenente Petrera, era partita da alcune segnalazioni di furti in zona: le indagini, poi gli accertamenti si sono orientati su un paio di personaggi, già noti alle forze dell'ordine, residenti in zona.

Sono stati seguiti e messi sotto controllo: alla fine sono scattate le perquisizioni.

Accatastata nel magazzino di uno degli indagati, è stata trovata merce sospetta per oltre cinquanta milioni: trapani, motoseghe, decespugliatori, ma anche mobili e altra attrezzatura.

Ora le indagini per risalire ai proprietari della merce che è stata posta sotto sequestro dai carabinieri.

In un'altra operazione i militari della Stazione di Castagnole Lanze hanno bloccato un giovane del paese: sulla sua auto c'era un decespugliatore rubato qualche ora prima in una cascina a Castelletto Molina.

Si dovrà anche accertare se il giovane abbia già compiuto altri colpi analoghi in zona, dove da tempo si segnalano furti di arnesi da lavoro.

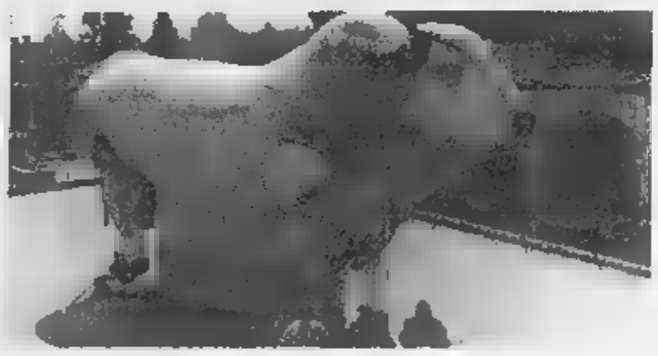
Tigliole, una dozzina di allevatori con 60 capi ieri alla rassegna zootecnica

Una fiera per non far chiudere le stalle

Problema costi e speranze di rilancio. I premiati

TIGLIOLE. Si è svolta ieri una più storiche fiere astigiane di capi di razza bovina piemontese. Una dozzina di allevatori (tigliolesi, ma anche da San Damiano, Monale e altri centri) circa capi in e quest'anno anche un «biglietto da visita» in tema: il gigantesco toro gonfiabile collocato da Co.Al.Vi nella piazza sotto la salita del municipio.

La rassegna zootecnica organizzata con il patrocinio della Provincia, ha offerto l'occasione di un bilancio dell'andamento del settore, tra solide certezze e qualità, costi crescenti, richieste di tutela e valorizzazione. «Un paio di allevatori a Tigliole hanno chiuso quest'anno - spiega Secondino Giovara (un'azienda con 80 capi) - La storia è sempre uguale: il mercato non premia il nostro lavoro, dopo 'mucca-pazza' si è tanto parlato di tutela e valorizzazione, ma i risultati ancora non si vedono. E gli incentivi maggiori dovrebbero andare a chi alleva manze: è sempre più impegnativo. Ne so qualcosa, ho anni e le ferie non so cosa siano». Un altro allevatore di Tigliole, Antonio Amasio (circa cento capi) ribatte: «Quando la gente la vera qualità, scopre la carne di razza piemontese. Si visto ultimamente. I costi di produzione però risentono dei rincari di alcuni prodotti, mentre il prezzo kg per la vendita capi resta stabile, per i maschi sulle 6000 lire».

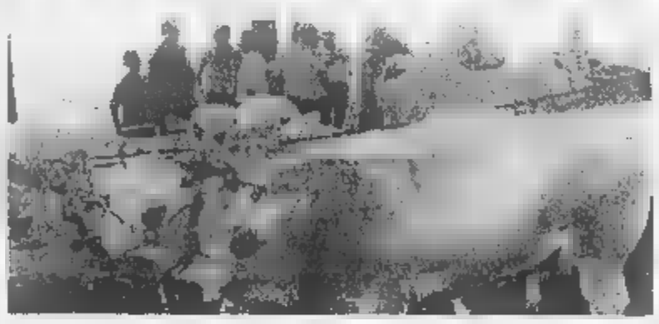


Il grande toro gonfiabile collocato da Co.Al.Vi in piazza del municipio

Interviene dirigente della Sanità pubblica regionale Mario Valpreda: «In dieci anni - spiega - abbiamo visto diminuire di un terzo gli allevamenti in Piemonte. La crisi è di ordine strutturale, ne risente l'agricoltura dove si guadagna meno. Il settore della carne deve anche tener della diminuzione dei i. L'Astigiano - continua - ha una grande fortuna potenziale data dall'allevamento della razza piemontese, la migliore del mondo. I costi di produzione però non ricompensati dal mercato. alcune soluzioni che si adottano per fronteggiare la crisi, non riescono a ottimizzare gli sforzi. Come la legge regionale sulle carni certificate: ha visto l'adesione di 6000 allevatori, ma solo di macellai 5 mila».

Al della banda «La Tenentina» (tra i musicisti i «veterani» Pierino Gallo, 67 anni, Carlo Rosso 73, Carlo Giovara, 69 Silvio Torchio, 66) sono stati premiati gli allevatori. Il montepremi superava i 15 milioni tra targhe, coppe, premi in denaro. Foltissimo il gruppo delle autorità, tra i tanti il presidente della Provincia Giuseppe Goria e il presidente Co.Al.Vi Luigi Rabino. A fare gli onori di casa il sindaco Giovanni Garetto.

I premiati: Marco Granzino, Secondino Giovara, Franco Torchio, Antonio Amasio, Giuseppe Cerrato, Sergio Granzino, Franco Bo, Mario Torchio, Enzo Gallo, Giuseppe Mossino. Agli associati, Co.Al.Vi ha assegnato premi speciali. [m. t.]



In alto il gruppo degli allevatori premiati. Qui sopra alcuni dei 60 capi di razza piemontese presentati ieri alla fiera di Tigliole (FOTO HOMA)

Domani sera

Si presenta l'archivio

TIGLIOLE. Il Comune riscopre e valorizza la sua storia: domani alle 21, è in programma nel salone comunale, la presentazione delle carte d'archivio storico dal 1500 fino a oggi.

Sarà illustrato il riordino di documenti e atti storici: la serata è stata intitolata «Tigliole nei secoli», parteciperà il professor Renato Bordone dell'Università di Torino e presidente della Biblioteca Astense.

Il lavoro di riordino è stato condotto dall'archivista Emy Garello che spiega: «L'archivio di Tigliole comprende documenti a partire dalla fine del '400. E' particolarmente ricco di riferimenti storici, dagli ordinamenti comunali, alle quietanze di pagamento, ai catasti. Purtroppo completamente gli Statuti - continua la studiosa - ma resta patrimonio molto interessante della storia del paese e comunque piuttosto completo».

L'archivio è attualmente ospitato in due locali del palazzo municipale. L'ultimo riordino della documentazione si fa risalire alla seconda metà dell'Ottocento.

Tra le manifestazioni collaterali che proseguono oltre la festa patronale di San Lorenzo c'è la mostra di quadri allestita nel padiglione comunale fino al 22 agosto. Sono esposte le opere dell'artista torinese Mirella Rosso Cappellino.

Oggi la mostra è visitabile dalle 8 alle 24 e fino a fine in orario di apertura degli uffici comunali. [m. t.]

Domenica al Bricco Cremosina si è svolto il trofeo «Madonna della neve»

Assaggio di Palio sulla pista di Nizza

Vince Cantone (correrà per S. Pietro). Sfottò Verri-Benedetti

Sopra **Bruno Verri** il rettore nicese. A sinistra **Andrea Povero** giunto primo e secondo con i cavalli della scuderia

NIZZA. E' stato Cesare Cantone con «Torrecolla», ad aggiudicarsi il Trofeo Madonna della Neve, corsa a pelo, disputata domenica pomeriggio sulla caldissima pista del Bricco Cremosina: una delle classiche vetrine pre-Palio per fantini affermati e per cavallanti in cerca di gloria.

Cantone, fantino per San Pietro nel '97 e quasi certamente nella prossima edizione, ha in finale ha montato uno dei due cavalli vincitori nelle batterie, con Andrea Povero (sono della scuderia). Oltre a Torrecola, la grigia Kaia che ha ottenuto un brillante secondo posto, con lo stesso Povero. Tiziano Raffero, uno dei favoriti un ingaggio in tasca della Selva per il prossimo Palio di Siena, per la scuderia Balangero ha portato al terzo posto «Native Warior», cavallo che in carriera negli ippodromi ha conquistato centinaia di premi. Quarta posizione per Sergio Seoni, fantino che correrà ad Asti per i bianco azzurri canellesi con «Quart Champagne», per la prima volta provato alla partenza al canapo. Infine Marco Giusti con «Super Samba», pur partito molto bene, al giro di pista è stato disarcionato: risalito a cavallo, è arrivato quinto, davanti al fantino di casa, il nicese Stefano Chiappello. Il giovane, decisamente in giornata, montava «Catalina Island».

Batterie tranquille a finale con qualche emozione (due partenze false), davanti ad un pubblico inizialmente folto, ma calato di numero per il caldo torrido. Tanto che qualcuno ha cominciato a suggerire agli organizzatori della festa del Bricco Cremosina di spostare la gara in notturna.

Applaudita l'esibizione degli sbandieratori «Alfieri della Valle Belbo», che con i loro tamburi hanno contribuito a un'atmosfera paliofila. E attorno al canapo, «comandato» dal fantino sandamianese Giulio Franco, c'erano tanti osservatori di Palio, astigiani e non: consuete polemiche ironiche e sfottò tra il nicese Bruno Verri e Giancarlo Benedetti di Canelli, preso di mira per la storia della della Padania, vista nei giorni scorsi a Moncalvo «E' stato tutto un equivoco - rintuzzava le polemiche Benedetti - il fantino Mollo di Bra, porta sempre la con il quadrifoglio ed è stato accoppiato a Canelli per un sorteggio. Del resto, anche oggi Raffaro Junior aveva la stessa ca-

Le feste del Bricco, proseguono stasera e domani: dalle i cuochi propongono un menù a base di polenta e cinghiale. Danze con l'orchestra «Massimo Favo» a favore della Croce verde di Nizza. Domani chiusura con l'orchestra di Meo Cavallero «Music Story». [e. ca.]

Alla Croce rossa

Villafranca inaugurato il 118

VILLAFRANCA. Una cerimonia commovente ha coinciso domenica con l'inaugurazione della nuova ambulanza e della sede operativa per il «118» (entrerà in funzione dal 20 agosto, dopo quelli già attivi di Asti e Nizza). La Croce Rossa di Villafranca (delegato Paolo Aubert Gambini, ispettore Renzo Benato) ha intitolato una sala al volontario Paolo Venturi, morto in un incidente stradale a maggio. Il drappo inaugurale è stato sollevato dai genitori del ragazzo, Azzorre 73 anni e Annina 70 (la coppia ha altri dieci figli). Alla cerimonia hanno partecipato le autorità accolte responsabili Cri e dal sindaco e senatore Giovanni Saracco.

Il servizio del «118» opererà su circa 30 paesi del nord-Astigiano. Il personale del servizio sarà composto dalle delegazioni di Villafranca, Villanova, San Damiano, Castelnuovo don Bosco e dal gruppo Monale. [m. t.]

ARTISSIMA '98
FIERA INTERNAZIONALE
D'ARTE MODERNA
E CONTEMPORANEA

TORINO LINGOTTO FIERE
PADIGLIONE 3, VIA NIZZA 280
DAL 24 AL 27 SETTEMBRE

TUTTI I GIORNI
DALLE 11 ALLE 20
VENERDÌ DALLE 11 ALLE 23

PER INFORMAZIONI
REBUS TEL + 39/011/546284
FAX + 39/011/5623094
www.artissima.it
rebus@etabeta.it

È UN'INIZIATIVA REBUS
IN COLLABORAZIONE CON
EXPO ARTE

CON IL PATROCINIO DI
REGIONE PIEMONTE,
PROVINCIA DI TORINO,
CITTÀ DI TORINO.

COME VISITARE BRUXELLES, LONDRA, ROMA, MADRID, PARIGI IN UN SOLO GIORNO? Le più interessanti gallerie europee raccolte insieme in un unico e comodo spazio espositivo.

QUANTI CAPOLAVORI DI MAESTRI DEL '900 SI POSSONO AMMIRARE A TORINO? Per quattro giorni a settembre molti di più: Casorati, Morandi, De Chirico, Dalì, Chagall....

CHI SARANNO I MITI DELL'ARTE DEL 2000? Divertitevi a scoprirlo nello spazio "Vernice Fresca": giovani gallerie per tanti giovani artisti.

COME ESSERE SEMPRE ALLA MODA NELLA MODA DELL'ARTE? Shopping fra le linee più trendy e le collezioni dei classici.

PUÒ UNA GALLERIA TROVARE L'ANIMA GEMELLA? Nasce la collaborazione tra Artissima e Art Brussels: per la prima volta in Italia le gallerie del Belgio.

SE VOLETE SAPERE QUESTO E MOLTO DI PIÙ SULL'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA, ARTISSIMA VI ASPETTA AL LINGOTTO, CON 100 GALLERIE E POI ARTISTI, MOSTRE, INCONTRI.

Artissima 98
FIERA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

LINGOTTO FIERE
DAL 24 AL 27 SETTEMBRE

TORNANO QUATTRO
GIORNI D'ARTE A TORINO.

Casale, contestati gli aumenti dell'85%. Dainese: «Ma non è ancora deciso»

Caro stand alla Festa del vino

Daffara: «Così la manifestazione muore»

CASALE. La trentasettesima edizione della Festa del Vino e del Monferrato si farà nella sua sede tradizionale al mercato Pavia, in piazza Castello, da venerdì 18 a domenica 20 settembre, organizzata dall'Ente Manifestazioni spa in collaborazione con il Comune.

Ma, mentre ancora si sta discutendo sul programma, è una polemica di cui si fa portavoce il consigliere comunale Pierangelo Daffara. E' un'interpellanza al sindaco, Daffara dice di aver appreso che le tariffe applicate agli stand espositivi sono state incrementate dell'85%. Dice il consigliere: «Visto che la Festa del Vino e del Monferrato è uno degli appuntamenti più singificativi dal punto di vista turistico e promozionale e che attraverso questa iniziativa si intende valorizzare la produzione tipica dell'eno-gastronomia locale, ci si domanda quale sia la filosofia dell'amministrazione per il rilancio e il mantenimento di tale evento se si aumentano i prezzi in questa misura».

Daffara fa presente che «molte aziende locali sono in grado di affrontare oneri così elevati, perché alcune tipologie di prodotto non lo consentono».

Il presidente dell'Ente Manifestazioni spa, Luigi Dainese, si limita a commentare: «Non è ancora una decisione definitiva. Stiamo valutando la possibilità, in accordo con il Comune, di diversificare i costi degli stands tra chi promuove e cuci- prodotti tipici e chi invece partecipa alla festa con un'azienda commerciale in senso lato».

Peraltro, il Comune ha evidenziato che, per questa edizione della Festa del Vino e del Monferrato, si accolla anche spese di sistemazione del mercato Pavia e che, quindi, deve limare sui contributi direttamente riservati alle manifestazioni. «Non sarebbe stato il caso - domanda Daffara - di intraprendere altre iniziative di sponsorizzazione per reperire delle risorse?». [s. m.]

La passata edizione della Festa del vino e Monferrato appuntamento che attira numeroso pubblico Quest'anno è programma dal 18 al 20 settembre al mercato Pavia

Questo il programma

Fuochi, visita ai bastioni e défilé di moda in piazza

CASALE. L'Ente Manifestazioni spa, presieduto da Luigi Dainese, insieme all'assessorato alle Manifestazioni, guidato da Giancarlo Giorcelli, hanno messo a punto una bozza di programma per la trentasettesima Festa del Vino e del Monferrato, che da alcuni anni ha perso la vecchia dizione di Festa dell'uva, perché ritenuta più limitativa dello spirito che questa iniziativa si propone: di richiamo verso un'area, il Monferrato appunto, che è caratterizzata dal vino, ma anche dal paesaggio, dalle bellezze artistiche, da altri prodotti tipici.

La festa si svolgerà dal 18 al 20 settembre.

Venerdì 18, dopo il taglio inaugurale, si può sostare per la cena agli stands delle Pro loco. C'è un concerto bandistico, seguito da uno spettacolo pirotecnico.

Sabato 19,, è in programma passeggiata enogastronomica con tappe a San Giorgio e Conzano. Nel pomeriggio, è previsto un evento d'eccezione: si possono visitare i bastioni del castello. In serata, sul palchetto allestito all'interno del mercato Pavia, si balla il liscio e, alle 22,30, si ripete la sfilata di moda a cura dei commercianti casalesi che già ha avuto grandissimo successo lo scorso anno in piazza San Francesco.

Domenica, infine, il calendario prevede la sfilata storica del gruppo di Motta de' Conti in piazza Mazzini, una gara di roller in piazza San Francesco, lo spettacolo del gruppo gonzaghesco «I Mediterranti» alla Biblioteca del Seminario e, alla sera, ancora danze con la Rigomagus Big Band. [s. m.]

Il racconto del raid su Vienna. «Esperienza magnifica»

«Noi, ottant'anni dopo in volo sopra il Danubio»

CASALE. «E' stata un'esperienza magnifica». Il pilota casalese Edoardo Cappa è appena sceso da uno dei tre aerei reduci dal volo su Vienna, nell'ottantesimo anniversario dello storico evento che ebbe come protagonista la squadriglia di cui facevano parte Gabriele D'Annunzio e Natale Palli.

E' emozionato Cappa e soddisfatto anche perché le condizioni meteorologiche «sono state splendide» e hanno contribuito in misura notevole a coronare il successo questa iniziativa che avrà un'appendice in città.

Si prevede, in settembre, di proseguire la commemorazione all'aeroporto Cappa, dove ha sede l'Aeroclub Natale, Silvio Italo Palli. Sarà probabilmente allestita una mostra, in cui verrà esposto materiale che risale all'evento del agosto 1918, più le fotografie scattate nei tre giorni appena conclusi. «Abbiamo intenzione di coinvolgere la Fondazione del Vittoriale e gli areoclub che hanno partecipato alla commemorazione» spiega Cappa. Sarà invitata anche la contessa Amisani, che è stata ospite alla suggestiva cena nel castello di San Pelagio, dove ha sede il museo che rievoca il volo su Vienna (era presente anche la nipote casalese di Natale Palli, Nicoletta, ndr).

Racconta il pilota: «Domenica mattina, 14 aerei si sono levati in volo per raggiungere l'areoporto di Wiener Neustadt». Da qui, poi, il via per il mitico lancio dei volantini che, in questo caso, inneggiavano all'Italia e all'Austria unite nell'Europa. «L'abbiamo lanciati sul Danubio, in pieno centro cittadino» spiega Edoardo Cappa. E aggiunge: «Solo i tre aerei casalesi sono poi atterrati all'areoporto di Vienna, mentre quelli degli altri areoclub partecipanti alla missione hanno continuato a sorvolare il cielo viennese».

Tornati tutti in quota, i velivoli hanno ripercorso la rotta già seguita ottant'anni fa da D'Annunzio e Palli: Graz, Lubjana, fino all'atterraggio a Porto Roz, in Slovenia. Qui si è proceduto alle pratiche doganali di uscita, seguite da quelle in entrata a Trieste, per poi riprendere il tragitto finale fino all'atterraggio all'areoporto «Cappa» ieri sera, verso le 19.

Oltre a Edoardo Cappa, la flotta casalese comprendeva i piloti Sandro Deambrosis, presidente dell'Areoclub casalese, Enrico Perinciolo, Stefano Bragato, Angelo Frizzarin, Teresio Clemente, Carlo Manganelli, Matteo Garancini, e i giornalisti Luigi Angelino e Ezio Ercole.

Silvana Mossano

Uno dei tre aerei casalesi partecipanti alla commemorazione del volo su Vienna

Nel '99 si inaugureranno le Medie

Novità in cantiere alle scuole di Nizza

NIZZA. Sopralluogo della Commissione lavori pubblici a tutti i cantieri in città: con questa iniziativa gli amministratori nicesi nei giorni scorsi hanno voluto fare il punto della situazione prima delle ferie. Il gruppo, presieduto da Pier Paolo Verri (con gli assessori Maurizio Carcione, Tonino Spedalieri e Mauro Oddone ed il consigliere Piera Giordano), ha visitato tutti i «punti caldi» in città, dalla scuola Media di Campolungo, alla Materna di Colania, al depuratore, alla Casa di riposo di viale Don Bosco.

Buone notizie per i futuri allievi delle Medie: dall'anno scolastico '99-2000, come previsto entreranno nella nuova struttura, lasciando finalmente liberi i locali di via Bona, in modo che l'Asl possa completate l'ampliamento dell'ospedale.

«Anche la ristrutturazione delle Materne - spiega Oddone - è a buon punto e potrà ospitare nel modo migliore tutti i piccoli allievi di Nizza».

Avanzano anche i lavori per il depuratore in via Tacca e l'edificio per autosufficienti, in costruzione nel cortile dell'attuale pensionato. Tra le tappe del «giro», gli amministratori hanno inserito anche un sopralluogo al terreno (sulla strada per Incisa), dove dovrebbe sorgere il canile consortile. Una struttura per oltre cento randagi, che nascerà dalla collaborazione di quaranta Comuni del Sud Astigiano, capofila Nizza.

Sempre in tema lavori pubblici, da segnalare l'avvio di alcune opere, stabilito dalla giunta prima delle ferie: in particolare, l'affidamento dei lavori (all'impresa Verri), per la ristrutturazione delle cantine di palazzo Crova. Importo 150 milioni.

Segue, l'individuazione delle modalità per gli appalti del ponte sul rio Nizza in regione Fitteria (431 milioni) e la decisione di accendere un mutuo con la Cassa depositi e prestiti per consolidare il ponte in strada vecchia d'Asti (spesa prevista di 100 milioni). [e. ce.]

Si è dimessa la Grattarola: «Motivi di lavoro»

Ferragosto ad Acqui con il toto assessore

ACQUI. «L'Assessore alle finanze Anna Grattarola si è dimessa». Lo ha annunciato ieri il sindaco Bernardino Bosio. Le dimissioni, spiegato dallo stesso Bosio, sono state determinate da sopraggiunti impegni di lavoro. Si apre così in pieno ferragosto il «totoassessore» che, secondo Bosio, durerà poco: «La nomina del nuovo assessore verrà formalizzata entro la prossima settimana con la ripresa dell'attività amministrativa e delle riunioni di giunta» ha spiegato ieri Bosio.

Un'assessorato molto importante, quello alle Finanze e Programmazione economica che richiede particolari competenze giuridico-amministrative.

Per il momento, non è esclusa una ridistribuzione delle deleghe, visto che sono ancora in mano del sindaco quelle relative alla Polizia municipale ed alla Protezione civile. Fanno attualmente parte della giunta Bosio, Elena Gotta, vice sindaco con deleghe ad Assistenza, Casa e Stato civile, Pier Luigi Muschiato (Lavori pubblici, Urbanistica e Smaltimento rifiuti), Paola Cimmino (Ambiente e Commercio), Danilo Rapetti (Pubblica istruzione e Cultura), e Umberto Fava (Turismo e alle Politiche comunitarie).

L'ex assessore Anna Maria Grattarola

Gian Luca Ferrise

A Casale interrogato ieri il poliziotto

Droga: ai 3 arrestati scarcerazione negata

CASALE. La prima risposta del Tribunale della Libertà alla richiesta di scarcerazione avanzata dai difensori dei tre giovani casalesi coinvolti nell'inchiesta per detenzione a scopo di spaccio di cocaina è stata «no». Un esito che i legali Maria Grazia Cavallo, di Torino, Simonetta Rossi, di Casale, e Roberto Scheda, di Vercelli, tutto sommato si aspettavano, visto che il gip aveva in programma di ascoltare ancora il poliziotto della Stradale Stefano Giorcelli, anni, già arrestato nell'ambito delle indagini condotte dai carabinieri e coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica, Marco Benatti.

Ma lo staff dei legali torna alla con un'ulteriore richiesta di scarcerazione per Sergio Peletta, anni, via Sosso 39, Marco Barberis, 37 anni, viale Marchino 15, ed Enzo Stanglini, 33 anni, di Borgo San Martino, via Don Rua 3

Secondo la prima impressione dell'avvocato Maria Grazia Cavallo, che tutela Peletta, «dopo l'interrogatorio di ieri mattina di Stefano Giorcelli la posizione degli altri tre non si è aggravata, anzi, caso mai potrebbe esserci uno spiraglio positivo». Di Peletta, che difende, dice: «E' un bravo ragazzo» e afferma che il coinvolgimento dei tre amici nell'inchiesta sarebbe un fatto occasionale e non una partecipazione ad un'attività continuata di spaccio.

Intanto, per Barberis e Stanglini (quest'ultimo ai domiciliari) è stata fissata una nuova udienza del Tribunale della Libertà per il 18 agosto, mentre per Peletta il 21.

Per quanto riguarda Barberis e Stanglini, di cui è detto che gestivano a Casale la società finanziaria Ing, i dirigenti milanesi della stessa spa «Ing Sviluppo Investimenti Sim» fanno sapere che non è affatto così. «Non hanno mai gestito la società, non hanno mai avuto alcuna responsabilità nella gestione di società finanziarie; in passato la Sim si è avvalsa di Barberis e Stanglini unicamente per l'offerta fuori sede di prodotti finanziari». [s. m.]

IN BREVE

Casale

Nuovo senso unico da ieri in via Trieste

Un nuovo senso unico è stato istituito da ieri in via Trieste: praticamente si entra da via Monte Pasubio e si procede nel senso che conduce verso il passaggio a livello ferroviario (cancellini). [s. m.]

Casale

Incontro sul Piccaroli lo chiede Pro Monferrato

Il costituendo consorzio Pro Monferrato, di cui è portavoce Maria Luisa Vernoni, chiede all'assessore alle Attività economiche Vincenzo Ottone di fissare la data per un incontro in cui stabilire «se esistono, in base alle reciproche valutazioni, le condizioni indispensabili per procedere alla riapertura del mercato Piccaroli». Il consorzio annuncia che parteciperanno anche alcuni produttori locali interessati all'iniziativa. [s. m.]

Casale

Biblioteca civica chiusa riapre il 24 agosto

Da ieri è chiusa, fino al 23 agosto, la biblioteca civica «Canna» a Palazzo Langosco. Riapre il 24 agosto, ma soltanto al mattino, mentre dal 1° settembre riprende l'attività a completo. [s. m.]

Piano di ristrutturazioni e Ovada: la sede attuale dei magazzini è inadeguata

Deposito comunale all'ex macello

E l'Ufficio Entrate al pianterreno del Barletti

OVADA. Il Comune pensa al futuro dell'ex mattatoio civico, la cui attività è cessata ormai da cinque anni. Tutto il complesso dovrebbe essere ristrutturato per adeguarlo a magazzino per il ricovero delle macchine e delle apparecchiature comunali che attualmente sono in via Galliera, al piano terreno dell'Itis Barletti. Questi locali, a loro volta, dovrebbero essere sistemati per ospitare la sezione staccata dell'Ufficio generale delle Entrate che sostituirà Ufficio del Registro e Imposte Dirette.

La scelta è opportuna, perché, anche a seguito della recente apertura del centro commerciale, il via vai dei grossi mezzi del Comune non è certo agevole in una strada di notevole percorrenza.

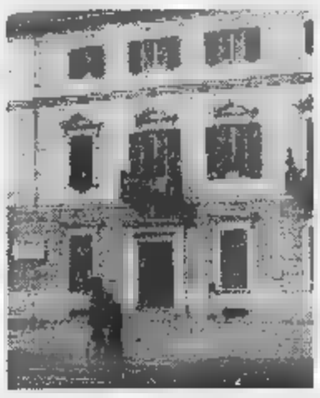
Con il trasferimento dal magazzino comunale e la prospettiva di una nuova sede per l'istituto scolastico in via Voltri, e quindi un utilizzo diverso di tutto l'edificio ex Sogen, si dovrà trasferire anche l'officina della Provincia.

La chiusura definitiva del mattatoio e lo studio per un diverso uso testimonia che si volta una pagina di storia della città. C'è stato il tempo in cui in un mese venivano macellati centinaia di capi di bestiame venduti poi nelle macellerie della a.

Il mattatoio Ovada, fin dagli anni '70, aveva corso il rischio di essere chiuso, la prospettiva che le macellazioni fossero dirottate tutte a Novi Ligure.

E quella previsione sollecitò, allora, discussioni e contrapposizioni, che il Consiglio comunale, ad un certo punto, rinviò la approvazione di un progetto di ristrutturazione del vecchio macello, in parte finanziata dallo Stato.

Il Comune, comunque, anche di fronte alla struttura sempre più fatiscente, ha cercato, negli anni, di mantenerne il funzionamento, dotandola anche a depuratore, ma alla fine si è dovuto chiudere: era il 1° gennaio 1993. [r. bo.]



In municipio si discute dell'ex macello

I formaggi della cooperativa (80 soci) saranno distribuiti insieme ai prodotti dell'azienda pubblica

Un'alleanza per la robiola di Roccaverano

Intesa tra Caseificio e Centrale del latte di Alessandria-Asti

ROCCAVERANO. La Provincia di Asti ha stanziato 30 milioni per una campagna promozionale a favore del caseificio sociale di Roccaverano. L'iniziativa, annunciata dall'assessore provinciale all'Agricoltura, Giovanni Pensabene, servirà a rilanciare i prodotti della cooperativa casearia (34 anni di vita, un'ottantina di soci di cui una quarantina di conferenti, presidente Sergio Garrone).

Qualche mese fa si era parlato di una possibile vendita a privati del caseificio; all'origine problemi di carattere finanziario e commerciale. Sul tema si erano confrontati l'amministrazione provinciale (contraria alla cessione) e la comunità montana Langa Astigiana (presidente il sindaco di Vesime, Giuseppe Bertonasco) interessata a risolvere l'empasse della cooperativa. Poi tutto era rientrato. Tramontata l'ipotesi della vendita, si è deciso di rilanciare il caseificio. «Ci stati incontri con i responsabili della centrale del latte di Alessandria e Asti - dice Pensabene -. I manager stanno considerando il progetto di inserire nella propria rete vendita i formaggi del caseificio di Roccaverano». Un'opportunità soprattutto per la robiola di Roccaverano, prodotto di punta del caseificio, che gode della denominazione d'origine protetta. «I formaggi della Langa astigiana sono un patrimonio prezioso - sottolinea Pensabene -. La loro commercializzazione da parte della centrale del latte potrebbe favorirne l'inserimento in fette di mercato non ancora raggiunte e allargarne la promozione al di fuori dei confini provinciali».

«Con i suoi punti vendita la centrale del latte potrebbe risolvere molti nostri problemi» dice Garrone, produttore caseario e presidente, oltre che del caseificio, anche del consorzio di tutela che raccoglie una trentina di piccoli produttori di robiola. «Oggi il caseificio dà lavoro a 7 addetti e tratta ogni giorno dai 7-8 quintali di latte. «Da gennaio - aggiunge Garrone - inoltre i nostri prodotti hanno il bollino Cee, una certificazione in più che conferma la qualità dei nostri formaggi di Langa».

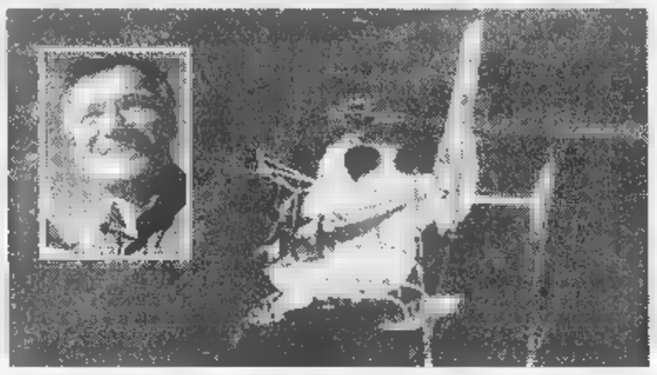
La robiola del caseificio di Roccaverano ha la denominazione d'origine protetta

Filippo Largana

Il caldo rende le condizioni ideali, ma in parete c'è troppa gente inesperta

Montagna, bella ma pericolosa

Dicono i responsabili del soccorso
«Bisogna rispettare gli orari giusti»



Gli elicotteri della Protezione civile sono costretti a fare gli straordinari. Nel riquadro, Giuliano Trucco

AOSTA. La Dora Baltea gonfia d'acqua che sbatte contro gli argini è color metallo: il segno del ghiaccio che cede alle temperature di questi giorni. Caldo, anche troppo, con la colonnina che si diverte a far superare al mercurio i 30 gradi anche accanto alle nevi eterne. Clima che fa però dire alle guide alpine: «La montagna è in condizioni ottime». Pareti asciutte, prive di ghiaccio e crepacci aperti, quindi visibili, senza i pericolosi «ponti» che possono sprofondare all'improvviso sotto i ramponi degli alpinisti.

Gli elicotteri della protezione civile di Aosta e di Entrèves da qualche giorno fanno gli straordinari per trasportare le guide del soccorso alpino accanto a scalatori feriti, sfiniti o bloccati. Gli incidenti gravi sono pochi, una percentuale molto piccola rispetto agli scorsi anni, ma quelli leggeri non si contano. In cielo è quasi un via vai ininterrotto di elicotteri con il «pancione» bianco.

Ieri il primo volo è stato alle 7,30 verso il Pilone centrale del Monte Bianco, quello famoso dalla terribile sciagura del 1961 (4 morti) quando Bonatti tentò la prima scalata. Il ferito che le guide hanno recuperato è uno spagnolo di 37 anni, José Lopez, caduto per 15 metri: un appiglio gli è rimasto in mano mentre stava salendo da pochi minuti. Poi, altro volo sul Bianco, all'Aiguille Noire, per recuperare due italiani sfiniti dalla fatica.

Con lo spagnolo, in ospedale, e i suoi due compagni c'erano altri nove alpinisti sul Pilone. E questo è il primo pericolo: le pareti affollate. C'è il rischio che gli alpinisti si tirino addosso pietre, che cada loro una piccozza, un chiodo o un martello e colpisca chi arrampica più in basso. Questa è la settimana del «tutto esaurito» anche nei rifugi, anche sulle vette. Soccorso alpino e protezione civile sono pronti ad affrontare qualsiasi emergenza: in pochi minuti l'équipe composta da pilota, specializzato di volo, guida alpina (nell'occorrenza anche due, più «l'Unità cinofila») e un medico arrivano in qualsiasi punto della Valle d'Aosta.

Ciò che preoccupa è però l'imperizia di alpinisti poco preparati. Giuliano Trucco, responsabile del soccorso alpino valdostano, consiglia di «rispettare gli orari». Spiega: «E' fondamentale partire presto e raggiungere la vetta entro i tempi normali di percorrenza. Di notte le nostre montagne sembrano alberi di Natale, tanti sono gli alpinisti che scendono con le pile frontali. Corrono grandi rischi, non soltanto per il buio, ma per il tempo che potrebbe cambiare all'improvviso. Per i prossimi giorni ci saranno temporali».

Il consiglio è quindi di non attardarsi in vetta o lungo il percorso. «Per essere chiaro - aggiunge Trucco - userò una battuta, meglio una brutta figura, cioè ritornare indietro se ci si rende conto di essere in ritardo, che una bella sepoltura. Insomma se l'alpinista si accorge di essere oltre i tempi previsti, rinunci».

Il responsabile del soccorso ripete che le condizioni della montagna «sono buone», ma mette in guardia dalla siccità «che favorisce le frane e quindi non bisogna dimenticare il casco per poter arrampicare in maggior sicurezza». **[e. mar.]**

Secondo l'annuario dell'Unioncamere

Il Piemonte invecchia senza creare lavoro

I consumi restano fermi o calano
Diminuiscono anche gli studenti

Aumenta la disoccupazione, la popolazione continua a invecchiare, i consumi restano fermi. Anzi - in alcuni casi - diminuiscono.

E' questo il quadro, complessivamente non molto rassicurante, che emerge dall'annuario statistico dell'Unioncamere (l'associazione delle Camere di ercio piemontesi) chiamato «Piemonte in cifre» e presentato nei giorni scorsi a Torino dal segretario generale della Camera di commercio, Franco Alunno.

Si tratta di un'indagine a tutto campo che riguarda non solamente l'aspetto economico-produttivo, ma anche l'aspetto sociale delle varie province piemontesi.

Da sottolineare che «Piemonte in cifre» può essere consultato da qualche settimana anche collegandosi ad Internet. Gli indirizzi dei siti sono i seguenti: www.pie-.camcom.it oppure anche www.piemonteincifre.com.

Quello che balza immediatamente agli occhi è un progressivo invecchiamento della popolazione piemontese: dai dati a disposizione risulta, ad esempio, che nel 2005 i giovani tra 15 e 19 anni che entreranno nel mondo del lavoro entro poco tempo saranno meno mila, mentre coloro che andranno in pensione saranno circa 300 mila.

Il progressivo invecchiamento della popolazione ha riflessi anche sull'istruzione: dal '91 al '97 il Piemonte ha perso mila studenti nelle elementari, 22 mila nelle medie inferiori e 24 mila nelle medie superiori mentre il numero degli universitari resta sostanzialmente invariato.

Anche sul fronte del lavoro i dati sono purtroppo poco confortanti. Gli occupati in Piemonte nel 1997 sono stati 1 milione e 692 mila, con riduzione di quasi punto percentuale rispetto all'anno precedente.

Il tasso di disoccupazione regionale è del 10,3 per cento, anche questo leggermente superiore a quello dell'anno precedente.

Una nota positiva riguarda i lavoratori extracomunitari: lo scorso sono stati avviati al lavoro 10.349 (con un incremento di tremila rispetto al 1996).

Negativi i dati sui consumi che sono inferiori alla media nazionale e quelli alimentari si differenziano anche per la loro composizione (meno pesce e più frutta e ortaggi). I consumi non alimentari vanno invece discretamente: telefoni cellulari e personal computer sono, tra l'altro, decisamente più diffusi rispetto alla media dell'Italia del Nord.

Nel commercio si registra una costante perdita del dettaglio, compensata dal boom dei centri commerciali. Cambia anche il panorama dell'agricoltura: nel periodo '91-'97 la produzione di granoturco è quasi raddoppiata mentre quella di soia ha subito una forte contrazione. Il tasso di «mortalità delle imprese» ha superato di poco quello di natalità; in aumento sono risultate le importazioni e le esportazioni. Per quanto riguarda infine la giustizia, i delitti contro il patrimonio e contro la persona sono aumentati del 15 e dell'otto per cento.

Enzo Ianni

Nuove confezioni di zucchero per bar della ditta Pinin Pero

E' nata «Bustilla», dolce invito a conoscere le bellezze d'Italia

Due esemplari delle nuove Bustelle

NIZZA MONFERRATO. E' chiamata «Bustilla» l'ultima nata tra le confezioni di bustine per lo zucchero e va andando a ruba non solo nei bar ma anche tra i collezionisti. L'idea è della famiglia Pero, industriali nicesi di zucchero semolato, grezzo e derivati del fruttosio.

L'azienda «Figli di Pinin Pero» è alle porte di Nizza: nata nel 1890, da una ventina d'anni si dedica esclusivamente alla confezione dello zucchero, in pacchi di tutte le dimensioni e soprattutto bustine per i bar. «Dal '76 ad oggi abbiamo inviato nei caffè di tutto il mondo miliardi di bustine - racconta Beppe Pero - molte con campagne promozionali per le ditte più famose».

Finora c'erano le classiche buste rettangolari, qualcuno ha azzardato un cilindretto tipo matita: poi, Beppe Pero, appassionato d'arte come tutta la famiglia, ha pensato di inventare un nuovo formato rettangolare, lo ha realizzato in carta lucida a colori trasformando la bustina in un oggetto da collezione.

E' nata «Bustilla», con bella serie di riproduzioni fotografiche a colori, e la possibilità di utilizzare il retro per annunci di mostre e manifestazioni ad alto livello. La prima è stata la promozione della mostra di Lorenzo Lotto, «il genio inquieto del Rinascimento» a Bergamo.

Ci già contatti con il Comune di Asti per il prossimo bicentenario dalla morte di Vittorio Alfieri. E perchè non far viaggiare nei bar d'Italia anche il Palio o le Sagre di settembre?

I Pero, dimenticano Nizza, ed è di prossima uscita una bustina le indicazioni delle manifestazioni di tutto l'anno, prima fra tutte la corsa delle botti. «Un veicolo promozionale che non ha uguali - aggiungono alla ditta -. Confermato dal successo dell'iniziativa tra i collezionisti, che ogni giorno si collegano su Internet al "www.pininpero.com"».

Enrica Cerrato

VACANZE ALTERNATIVE

3 GRANDI ITINERARI NELLA LETTURA

ARGOMENTI DI SCIENZE

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-150 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-130 con 12 tavole a colori nel testo L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i dieci volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 190.000 (anziché L. 257.000).

PROBLEMI DI ATTUALITÀ

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbaëv
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Inevitezze e provvisorizzazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri europiani. La tribù degli assi alla lente di ringiovanimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca: i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96) a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
4ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Associazione Culturale
SANREMO JAZZ
Big Band & Quintet

COMUNE di SANREMO
ASSESSORATO TURISMO E MANIFESTAZIONI

Progetto
La Congiura dei Guitti
Artisti Allaziani per Sanremo

Summer Time in Sanremo

ARTE VARIA ALL'APERTO 1998

Agosto

LUNEDI 10
Auditorium: Bruno Lauzi e A.C.J.F. in "Natura morta con custodia di sax" (Jazz e poesia)
San Siro: *Suoni & Immagini:* "Mr. Magoo" (Cinema in piazza)
Vie del centro: SummerTime Marching Band (Animazione dixieland itinerante)
Porto Vecchio: *Isla Latina:* Orquesta Cubanisima di Ernesttico (Concerto Salsa)

MARTEDI 11
Auditorium: Compagnia Hambury Hall in "Omicidio a Deptford" (Teatro di prosa)
Giardini Sud-Est: *Ditelo ai bimbi:* La Maison des Hirondelles (Spettacolo per bambini - Clownerie)
Vie del centro: Banda Bassotti (Animazione dixieland itinerante)

MERCOLEDI 12
La Pigna: *Giostra del Menestrello* (Gruppi di musica tradizionale, stornellatori e giullari)

GIOVEDI 13
La Pigna: *Giostra del Menestrello* (Gruppi di musica tradizionale, stornellatori e giullari)
Auditorium: Orchestra Sinfonica (Musica classica)

VENERDI 14
Porto Vecchio: *Isla Latina:* Yanela y Las Chicas del Sabor (Concerto salsa-merengue)
Lungomare Nazioni: Corpo bandistico "Città di Sanremo" (Sfilata banda)

SABATO 15
Da P. Bresca alla Pigna: *Per Terra e per Mare* (Festival artisti di strada)
Auditorium: *Rassegna "Nini Sappia":* Compagnia Amici del Teatro di Sanremo in "La bella di mammà" (Teatro amatoriale)

DOMENICA 16
Da P. Bresca alla Pigna: *Per Terra e per Mare* (Festival artisti di strada)
Auditorium: Orchestra Sinfonica (Musica classica)

LUNEDI 17
Auditorium: Joe Sentieri (Concerto anni '60)
San Siro: *Suoni & Immagini:* "Blues Brothers 2000" (Cinema in piazza)
Vie del centro: SummerTime Marching Band (Animazione dixieland itinerante)
Porto Vecchio: *Isla Latina:* Descarga de Jorge (Animazione latino-americana)

MARTEDI 18
P. San Siro: The Coal Tattoo Band / Folk club Riviera dei Fiori (Musica e immagini d'Irlanda)
Giardini Sud-Est: *Ditelo ai bimbi:* Stelten Flight (Animazione per bambini)
Porto Vecchio: *Isla Latina:* Descarga de Jorge (Animazione latino-americana)

MERCOLEDI 19
P. San Costanzo: *Ponente in teatro:* Antonio Rezza in "Pitecus" (Teatro comico)
Auditorium: Sanremo Rhythmo-Symphonic Orchestra diretta dal M° Reddy Bobbio (Evergreens/Musica da film)
Pian di Nave: *Isola del Rock:* Starry Eyes - Ezechiele 25-17 (Glam Rock/Punk-salsa)
Vie del centro: SummerTime Marching Band (Animazione dixieland itinerante)

GIOVEDI 20
P. San Costanzo: *Ponente in teatro:* Centro Teatro Ipotesi in "Aprile a Parigi" (Teatro di prosa)
Via Corradi: *Latin Guitars:* Duo Monaco-Senise (Musica strumentale)
Porto Vecchio: Tre Voci Blu (Animazione pop)
Auditorium: Orchestra Sinfonica (Musica classica)
Vie del centro: SummerTime Marching Band (Animazione dixieland itinerante)

VENERDI 21
P. San Costanzo: *Ponente in teatro:* Compagnia Cinieri-Palazzo in "Canzoniere italiano" (Poesia in concerto)
Chiosco Ruffini: Le Nuove Immagini (Ballo liscio)
P. Colombo: Corpo bandistico "Città di Sanremo" (Concerto banda)
Vie del centro: SummerTime Marching Band (Animazione dixieland itinerante)

SABATO 22
P. San Costanzo: *Ponente in teatro:* Compagnia Colombaioni-Di Pietro in "Patapùmfete" Regia di Dario Fo (Teatro comico)
San Siro: *Bridge by night* (Torneo di bridge in piazza)
Porto Vecchio: Degustazione "Gambero Rosso" (Gastronomia)
Auditorium: *Rassegna "Nini Sappia":* Premiazione (Teatro amatoriale)
Chiosco Ruffini: I California (Ballo liscio)

DOMENICA 23
P. San Costanzo: Compagnia Stabile Città di Sanremo in "Cun i soudi u nun se schersa" (Teatro dialettale)
Porto Vecchio: Tre Voci Blu (Intrattenimento pop)
Auditorium: Orchestra Sinfonica (Musica classica)
Giardini Sud-Est: Maurizio Lavarello (Intrattenimento pop)

LUNEDI 24
Auditorium: The Red Cat Jazz Band in "Questioni di Tempo" (Musical/Swing italiano)

MARTEDI 25
P. San Siro: Champagne e Tabarin (Arie d'Operetta)
Giardini Sud-Est: *Ditelo ai bimbi:* Orlando il Burattinaio (Spettacolo per bambini)
Porto Vecchio: Max Ormea & Cacao (Intrattenimento latino-americano)

MERCOLEDI 26
P. Dolori: Complesso Vocale Mercede (Polifonia vocale)
Pian di Nave: *Isola del Rock:* Sentenza - Datakill (Thrash-Metal)

GIOVEDI 27
Porto Vecchio: Duenz (Intrattenimento pop)
San Siro: Dance Studio '89 (Danza e musica anni '60)

VENERDI 28
P.San Siro: *Friday Night in Sanremo.* ospiti d'onore: Nitti e Agnello (Cantautori della città del Festival)
Auditorium: *Festival Internazionale del Folklore* (Canti e danze popolari)
P. Colombo: Corpo bandistico "Città di Sanremo" (Concerto banda)
Chiosco Ruffini: The Luca's Orchestra (Ballo liscio)

SABATO 29
Auditorium: *Festival Internazionale del Folklore* (Canti e danze popolari)
P. San Siro: Officina Banchéro in "Café Sherazade" (Teatro di prosa)
Porto Vecchio: Max Ormea & Cacao (Intrattenimento latino-americano)
Chiosco Ruffini: The Luca's Orchestra (Ballo liscio)

DOMENICA 30
Auditorium: *Festival Internazionale del Folklore* (Canti e danze popolari)
Chiesa S. M. degli Angeli: *Festival Organistico Europeo:* Michel Colin (Musica Sacra)

LUNEDI 31
P. Dolori: Compagnia Dillo Cantando in "Cantalanotte" (Cantastorie)

Settembre

MARTEDI 1
P. San Siro: Allievi Jazz Scuola "O. Respighi" (Saggio Jazz)

MERCOLEDI 2
Chiesa S. M. degli Angeli: *Festival Organistico Europeo:* Karol Golebiowski (Musica Sacra)
Pian di Nave: *Isola del Rock:* Virago - Hot Level (Hard-rock/Funky-rock)

GIOVEDI 3
P. San Siro: *Oscar del Mare* (Gran Gala del Turismo)
P. Dolori: Orchestra da Camera Scuola "O. Respighi" (Musica da camera)

VENERDI 4
Chiesa S. M. degli Angeli: *Festival Organistico Europeo:* Jean-Christophe Geiser (Musica Sacra)

SABATO 5
P. Colombo: *Creative Music Trittico* (Serata conclusiva con musica afro-americana)

DOMENICA 6
La Pigna: h. 10-18: *I colori della Pigna* (Estemporanea di pittura)

IN MAPPA GLI APPUNTAMENTI DI QUESTA SETTIMANA

Ferragosto lo trascorreremo così

E questa sera teatro a Scurzolengo e folk a Motta

Ecco una panoramica degli appuntamenti della settimana di Ferragosto

OGGI

CAMERANO CASASCO. Alle 16,30, tamburello (Ceremolino-Montechiaro); in serata sagra dell'agnolotto al ristorante Da Andrea.
CASSINASCO. Dalle 21 ballo liscio con I record.
ISOLA. Si balla dalle nel villaggio del Mediterraneo, sulla Asti-Alba. Ingresso libero.
MOTTA DI COSTIGLIOLE. Spettacolo con Piero Montanaro e Pino Milner, alle 21, alla sagra della rana. Dalle 20 si cena con piatti a base di rane (un piatto 10 mila lire) e porchetta.
NIZZA. Alle 21, cena a base di polenta e cinghiale, danze con l'orchestra «Massimo Favo» a favore della Croce verde. Gara di ballo liscio.
ROBELLA. Alla terrazza Belvedere, «Liscio 2000».
SCURZOLENGO. Alle 21 la Beautiful Company recita «Fantastiche furberie fantasmatiche». Ingresso libero.
TIGLIOLE. Alle 21 gran grigliata di San Lorenzo con musica dal vivo e Beppe Carosso e Antonella.
VINCHIO. Dalle in frazione Noche si balla con la discoteca «Music Power» di Radio Vega.

MERCOLEDÌ

CASSINASCO. Ancora danze col complesso di Beppe Giotto.
FERRERE. Dalle 21 si balla liscio al Bar Gino: suona Luigi Gallia.
NIZZA. Al Bricco, orchestra di Meo Cavallero «Music Story». Elezione miss e mister Bricco. La Cantina sociale offre amaretti e moscato.
VINCHIO. Dalle 22 in frazione Noche si balla con la discoteca «Music Power» di Radio Vega.

GIOVEDÌ

ASTI. Alle 21 in frazione Carretti la compagnia di cabaret musicale «Tre lilu» presenta «Ven che 'ndumo». Ingr. libero.
CASTEL BOGLIONE. Dalle 21, gara a Scala 40 a coppie. Alle 21, danze con «I Leaders».
CASTELNUOVO DON BOSCO. Cena e musica con Gigi e Beppe (pren. allo 011/987.29.40)
CELLE ENOMONDO. Alle 18 «Calcio...spettacolo» e alle 21 finale della gara a bocce.
INCISA. Alle discoteca Radio Vega Music Power.
MONTEGROSSO. Cena con prodotti tipici, e alle 21, la compagnia «I tuturu» di Migliandolo, presentano «Regalati un sorriso» di Paolo Raviola.
MOTTA DI COSTIGLIOLE. Sagra della dalle 21.

Pino Milner e Piero Montanaro si esibiscono a Motta di Costigliole

VENERDÌ

CANTARANA. Sagra dell'agnolotto, musica con Mauro Bruno.
CASTEL BOGLIONE. Alle 21, danze con «I Records».
CASTELNUOVO DON BOSCO. Alle 21,30 sul ballo a palchetto «Liscio Simpatia».
CELLE ENOMONDO. Alle 21,30 «Allegramente insieme», spettacolo di varietà e magia.
CORTANZE. Dalle 19, specialità cotte su pietra e alle 21 danze «Rubuacuori».
INCISA. In serata danze «Luigi Gallia». Elezione di Miss e Mister Ferragosto.
GRANA. Dalle 19, grigliata e agnolitti d'asino e danze con «I sani e salvi».
MONTEGROSSO. Dalle 21, sagra del fritto misto montegrossese. Solo su prenotazione allo 0141/953.043; 953.083. Danze con «Barbara e Maurizio».
MOTTA DI COSTIGLIOLE. Finale gara a scopa, stasera dalle 20, alla sagra della rana.
SAN DAMIANO. Inizia la festa di san Rocco. Elezione del nuovo rettore, concerto della banda musicale diretta dal maestro Giovanni Artusio e rinfresco.
VESIME. Alle 21,30, processione religiosa con fiaccolata.

SABATO 15

CANTARANA. A partire dalle 10 inaugurazione delle mostre «Hobbies vari»; «Barocco nell'Astigiano»; «Una scuola storia». Continua alle 19 la sagra dell'agnolotto e alle 21 danze con i Music Service.
CASSINASCO. Stasera tradizionale fiaccolata dell'Assunta.
CASTEL BOGLIONE. Alle 14,30 gara bocce. Alle 21, danze con «I Magic Sound» elezione di Miss Ferragosto.
CASTELNUOVO DON BOSCO. Dalle alle 19 mercatino del vecchio e collezionismo. Manifestazione ippica e alle 21 Serata monferrina con Renzo Arato.
CELLE ENOMONDO. Alle 12,30 sarà inaugurata la mostra fotografica «Cent'anni di matrimoni». Alle 16,30 «Caccia al tesoro». Alle 21,30, il gruppo teatrale sanmarzanese presenterà «El curà ed Roca Brusà».
COCCONATO. Si inaugura la mostra «Falsi d'autore», 24 tele di grandi pittori rivisitati da Alessandro Zampicinini.
FONTANILE. Cena Ferragosto a base di pesce: cozze, spaghetti alla marinara ed orate al cartoccio. Info. al 739.106.
INCISA. Dalle 19, grigliata agnolotti d'asino e danze con «I Melodici».
INCISA. Alle 17 giochi campestri alle 21, danze con Tony D'Aloia. A mezzanotte elezione di Lady Incisa '98.
MONTEGROSSO. Aperitivo in piazza alle 12. Alle 21, grigliata e danze con Martin e la sua orchestra. A mezzanotte sarà eletta Lady Ferragosto.
MOTTA COSTIGLIOLE. conclude oggi la sagra della rana. Alle 9 terzo raduno di auto e moto d'epoca. Alle 12 pranzo a base di rane e porchetta.
ROCCAVERANO. Dalle 22, «La luna i falò», accensione di grandi falò sulle colline dei 12 Comuni della comunità montana Langa Astigiana.
SAN DAMIANO. Alle 20,30 don Giovanni Truffa celebrerà la funzione religiosa nella chiesa dedicata al santo.
SESSAME. Dal pomeriggio, esposizione di dolci cucinati dalle massaie del paese. In prima serata premiazione delle migliori torte e degustazioni di Brachetto. Info. 0144/852.010.
VESIME. Serata danzante con ballo liscio e musica dal vivo. Info. 0144/89.015.

DOMENICA 16

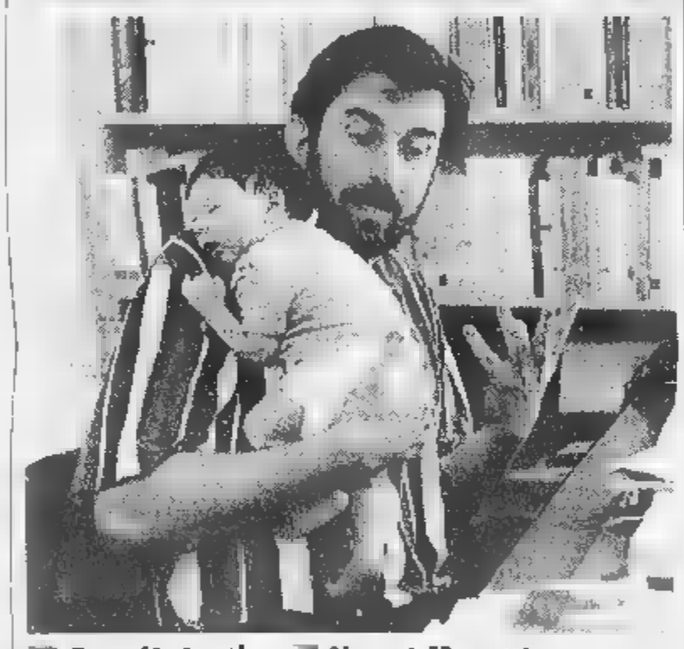
CANTARANA. Dalle 8 alle 20 mostra mercato di San Rocco. Sagra dell'agnolotto musica con i Liscio Simpatia.
CASTELNUOVO DON BOSCO. Alle 16,30 si esibisce la banda musicale di Castelnuovo. Alle 17,30 la festa degli anziani alla Casa di riposo. Alle 21,15 l'orchestra di Beppe Carosso.
CELLE ENOMONDO. Alle 16,30 giochi aperti a tutti. Alle 21 sagra del Barbera alle 21,30 gara pasticcera a base di torte.
INCISA. Alle 21, serata danzante con «Alex cabrio».
MONTEGROSSO. Alle 21,30, danze con «Gli amici del villaggio». Alle 23 fuochi artificiali.
SAN DAMIANO. Concerto d'organo alle 21 nella chiesa di San Vincenzo. Oleg Jantchenko, eseguirà all'organo Carlo Vegezzi Bossi, musiche di César Auguste Frank. Ingr. libero.
ROBELLA. Mercatino delle pulci dall'alba al tramonto e mostra di pittura, scultura, cermanica, artigianato d'arte. Info. 0141/999.305

PER TRASCORRERE LE SERE DI LUNA

Chiusa ieri la rassegna, giovedì le posie

Si è conclusa ieri con «Calici di stelle» la terza edizione di «Dalla terra alla luna», organizzata da «Altrimedia». La manifestazione ha ottenuto una buona partecipazione di pubblico. Nell'arco della settimana si sono avvicendati attori e musicisti come Renzo Arato, Andrea Bosca, Paolo Spiletti, la Mandolinistica Paniati, i Kile-na-no. Tra i protagonisti i ragazzi della I^a^B, della media di Portacomaro, che hanno «recitato» i loro temi. Notevole il successo di «Fai un verso alla luna», in collaborazione con «La Stampa»: alcune poesie sono state scritte in dialetto. Giovedì 13 i versi ritenuti migliori verranno pubblicati sull'edizione astigiana de «La Stampa». Gli autori riceveranno, in un'apposita serata, una bottiglia di Grignolino con una speciale etichetta che porta il logo della manifestazione. [a. b.]

A «CINEMA CINEMA»



Ecco l'«Aprile» di Nanni Moretti

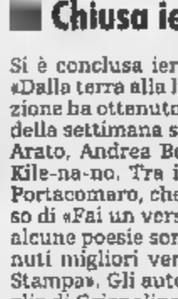
Prosegue con successo «Cinema cinema»: la rassegna estiva nel cortile del palazzo del Collegio (via Carducci), richiama ogni sera centinaia di spettatori e spesso fa segnare il tutto esaurito. Questa sera è la volta di uno dei registi «cult» italiani, Nanni Moretti, con il suo «Aprile» (93 minuti). Sullo schermo anche il piccolissimo figlio Pietro, la moglie Silvia Nono e Silvio Orlando. Ingr. 7 mila lire, dalle 21,30. In piazza Castigliano, dalle 20 e dopo il film sarà in funzione il bar-ristorante «Il ciclone» con intrattenimenti musicali dal vivo.

Domenica premiati i partecipanti alla mostra

Un galà di artisti tra le vie di Soglio

SOGLIO. Il più piccolo centro del Nord-Astigiano ha ospitato domenica con un doppio appuntamento: il mercatino delle pulci (una decina di banchetti allestiti) e la riuscita rassegna d'arte coordinata da Ernestino Rebaudengo (sponsor il ristorante Chicco e caffè di Soglio).

La giuria presieduta da Caterina Curti e completata da Antonino Zaccone e Silvano Lusso ha premiato i seguenti artisti: Vittorio Gallicchio, Giovanni Genta, Cristina Bruno, Giovanna Negri, Silvio Volpato, Fabio Gottardi, Alessandro Peglia, Carlo cattaneo, Maria Teresa Giuliano, Bianca Sconfienza, Giovanni Tomalino, Giovanni Boerio, Modesto Bicocca, Giuliano Brunetto, Graziano Dalla Monica, Giovanni Gentili, Giovanni Rapicano, Pietro Macchiolo, Antonella Murgia, Tata Ardagna, Michelangelo Marullo, Silvia Di Bartolo, Giuseppe Navone, Emma Massa, Oscar Corradini; Dario Sconfienza, Vittorio Bosia, Gianni Grignani, Alfio Amadio, Elisa Guasco, Giuseppe Colli, Pietro Canta, Eligio Manassi, Mauro Ugazio, Marisa Rissone, Amedeo Aloisio, Carlo Nosenzo, Carlo Ferraris, Carmelo Mancini, Carlo Veiluva, Nino Melloni, Gabriele Gazzola.



Ernestino Rebaudengo ha la d'arte di domenica a Soglio

Gli appuntamenti del tour artistico continuano a Robella (16 agosto), Cinaglio (23/8), Viarigi (30/8), Montechiaro (19/9) in occasione dell'appuntamento «Aspettando Montechiaro Palio». [m. t.]

Anche per bambini

Filarmonico nuovi corsi di musica

ASTI. Corsi per chi è «digiuno» note musicali o chi vuole perfezionare la propria preparazione: lo propone il Circolo filarmonico astigiano, che anche quest'anno apre le iscrizioni alle lezioni che s'inizieranno a ottobre per concludersi a giugno.

In programma corsi teoria e solfeggio, armonia, storia della musica, pianoforte, canto, legni (clarinetto, fagotto, flauto, oboe); ottoni (tromba, corno, sax), archi (violino, violoncello, contrabbasso), chitarra classica, fisarmonica. Per i bambini dai 4 ai 7 anni si propone un corso propedeutico di educazione alla

In calendario, infine, anche corsi di avviamento e perfezionamento jazz per pianoforte, sax, tromba, batteria, chitarra acustica ed elettrica, basso elettrico, contrabbasso, canto e musica d'insieme. I moduli di adesione si possono ritirare nella sede del Filarmonico, in via Palazzo di Città 14, dal lunedì al venerdì (10-12/17-19). Informazioni allo 0141-598.513. [l. n.]

ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX Tel. 0141-594 147. CHIUSO PER FERIE.

POLITEAMA Tel. 0141-530.086. CHIUSO PER FERIE

RITZ Tel. 0141-530.086. CHIUSO PER FERIE.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. CHIUSO PER FERIE.

(Piazzo del Collegio). Tel. 0141-598.40 ..prile di e con Nanni Moretti, Piero Moretti, Silvia Nono, Silvio Orlando. Ore 21,45. Lire 7000 (10.000 anteprime).

(DON BOSCO). Tel. 0141-410.858. CHIUSO PER FERIE.

. Tel. 0141-824.869. CHIUSO PER FERIE.

NIZZA MONFERRATO

AURORA Tel. 0141-701.459. CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-702.768. CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE Tel. 0141-701.496. CHIUSO PER FERIE.

VERDI. Tel 0141-701.459. CHIUSO PER FERIE

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 0141-975.016. CHIUSO PER FERIE.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.266. CHIUSO PER FERIE.

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.865. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. CHIUSO PER FERIE.

CASALE MONFERRATO

COVA ADAGLIO. Tel. 0142-452.816. **Aprile** di e con Nanni Moretti, Piero Moretti, Silvia Nono, Silvio Orlando. Ore 21,45. Lire 7000.

POLI. Tel. 0142-452.081. CHIUSO PER FERIE.

MODERNO. Tel. 0142-452.816. CHIUSO PER FERIE.

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. CHIUSO PER FERIE.

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **L.A. Confi-** Ore 10.000; 7000.

- . 0131-234.240. CHIUSO PER FERIE.

- **FERRERO.** Tel. 0131-234.240. CHIUSO PER FERIE.

. Tel. 0131-268.080. CHIUSO FERIE.

Tel. 0131-341.272. **Film a lu-** . Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. CHIUSO PER FERIE.

MODERNO. Tel. 0131-252.707. CHIUSO PER FERIE.

. Tel. 0173-363.021. CHIUSO PER FERIE.

MORETTA. Tel. 0173-440.349. CHIUSO PER FERIE.

LOCALE CON AREA CLIMATIZZATA

LISTA TORNABUONI CONSIGLIA
**** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** MEDIOCRE * BRUTTO

ADUA 200
c. G. Cesare 67, 011-856.521. **L'età inquieta**, di B. Dumont con D. Bouche, M. Cotrepi. Viet. min. 14. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. , sera 11.000.

ADUA MULTISALA 1
c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La mia regina Mrs. Bro** di J. Madden con J. Dench. Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. Anteprima **City of Angels** di B. Silberling con N. Cage, M. Ryan. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Tre uo- e gamba.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard ; sera 12.000; cinecard 10.000.

MULTISALA 3
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **L'angelo rosso** di J. Avnet. .: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL
via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. POSO.

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110.

v. Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

CIAK
G. Cesare 105, tel. 011-232.029. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO
via Gotto 5, . 011-650.71.00. PER FERIE.

v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **L.A. Confidential** di C. Hanson con K. Spacey. Or.: 16,30; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **U turn, inversione di** di O. Stone. Viet. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Full Monty,** di P. Cattaneo con R. Carlyle, Addy. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il grande Lebowski,** di J. Coen. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45. Ingr. . 7000; sera 11.000.

EMPIRE
p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Cosa fare a Denver quando sei morto** 15,45; 20,10. **Men in black** 18; 22,30. Pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000.

ERBA 1
c. 241, tel. 011-661.54.47. **Strade perdute,** di D. Lynch con B. Pullman, P. Arquette. Viet. min. 18. Or.: 19,50; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ERBA 2
c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Sesso e potere,** di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. .: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ETOILE
via Buozzi ang. v. Roma, . 011-530.353. PER .

FARO
via Po 30, . 011-817.33.23. RIPOSO.

FIAMMA
c.so Trapani 57, . 011-385.20.57. CHIUSO FERIE.

IDEAL
c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. CHIUSO PER FERIE.

via Po 21, tel 011-812.59.98. **Arancia a**, regia di S. Kubrick, con M. McDowell. Or.: 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; 11.000; Alace 6000.

KONG
via Terasa 5, tel. 011-534.614. **L'oggetto del mio desiderio.** Viet. min. 14. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. . 7000; sera 11.000; Alace 6000.

LILLIPUT
XX Settembre 15 bis, tel. 011-537.100. **Conversazioni private,** regia Liv Ullmann. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. . 7000; sera 11.000.

LUX
Galleria San Federico, tel. 011-541.263. CHIUSO PER FERIE.

MASSIMO 1
v. Montebello 8, t. 011-817.1046. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 1
v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Rischio d'impatto,** di R. Howard, K. Mc Gills, K. Sutherland. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. ; sera 11.000.

NAZIONALE
v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **vita bella,** e con Roberto Benigni. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, . 011-532.446. **Hollywood brucia.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011-532.446. **Do in topless che parlano della lo- vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 1
via XX 15, . 011-531.400. **Species 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Il tocco del male,** di G. Hoblit, con D. Washington. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. Anteprima **City of Angels** regia di Brad Silberling. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 4
via Settembre 15, tel. 011-531.400. **Commandments,** regia Daniel Taplitz. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

. Subalpina, tel. 011-562.01.45. , **matrimonio e un** **nerale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

STUDIO RITZ
v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. PER .

[redacted]

Una veduta [redacted] pubblico che gremiva le scalinate della «fossa dei leoni» aleramica. Accanto le due squadre con l'arbitro **Tullio Cotti** e i guardalinee **Rocco Curcio** [redacted] **Luigi Tirone**. Sotto **Stefano Panzini** dolorante dopo [redacted] stato colpito da un petardo ad una gamba (FOTO HOMAN)

Gara intensa momenti di tensione quando il giocatore ospite Stefano Panzini è stato colpito da un petardo

[redacted]

Il Moncalvo battuto 19-9 nella finalissima del tambass

Castell'Alfero campione

Grande prova dei blu. Natta trascinatore Solo Tirone si salva dal naufragio aleramico

MONCALVO. Non c'è stata storia: troppo forte il Castell'Alfero per un Moncalvo che già aveva accolto la conquista della finale (dopo lo spareggio con il Grazzano) co[redacted] una sorta [redacted] vittoria finale.

Così i «blu» alferesi iscrivono (per la seconda volta dopo l'edizione del '94) il loro nome nell'albo d'oro del torneo di tambass del Monferrato. Il risultato parla da solo: 19-9, nella caldissima (anche climaticamente) «fossa dei leoni» aleramica.

C'erano oltre [redacted] paganti, domenica, assiepati sotto un sole che non ha dato tregua. Come il Castell'Alfero di Fulvio Natta, un «Tyson» monferrino che prima ha lavorato ai fianchi i rivali, poi li ha demoliti.

Aveva illuso un po' quell'avvio di partita: 3-3, con il moncalvese Beppe Tirone che sembrava convinto del colpaccio. Lui, che a [redacted] anni ha vinto finora un solo titolo a muro, in sei finali (sette [redacted] quella di domenica) sperava di sovvertire ancora i pronostici. Confidava, Tirone, nell'esperienza, nella capacità di concentrazione dei suoi e anche nella buona sorte che a volte guida i vecchi «marinai» degli sferisteri che come lui calcano da anni i mari procellosi del tambass. Partite vinte, spesso giocando sull'effetto psicologico del duello diretto, tutto in una volta.

Invece, alle cinque della sera, la barca del Moncalvo ha incominciato ad arenarsi sulla spiaggia riarsa dello sferisterio. Mezz'ora appena dopo l'avvio della partita, si è visto che gli aleramici avevano già dato tutto. Man mano gli avversari sono scivolati lontano: 6-3, 12-6, 17-8. Il rimettitore Aldino Carretto i terzini Cestari [redacted] Balliano lasciavano spazi sempre più ampi ai rivali. Non c'era trama nella tela [redacted] Moncalvo. E [redacted] mezzovolo Enrico Scarpa, docile putto dai boccoli biondi continuava a inchinarsi a palle già perse. La gente guardava un po' intenerita quel giocatore tutto candido, dalle scarpe e calze scure, quasi un segno del lutto sportivo che stava segnando i moncalvesi.

Dall'altra parte del campo, lungo quel confine labile, [redacted] in realtà netto che spesso separa il dolore dalla gioia, la depressio[redacted] dalla felicità, c'erano i cinque ragazzi in «blu» che raccoglievano le aspettative di tutta [redacted] stagione. Stefano Panzini (colpito anche, sul 13-8, da un petardo ad una gamba, lanciato dalla tribuna degli ultras del Moncalvo: per fortuna senza gravi conseguenze), Piero Redoglia, Fausto Vercelli e Antonio Surian non hanno [redacted] mostrato segnali di cedimento. Quattro moschettieri uniti da un leader indiscusso: Fulvio Natta, al suo quinto titolo personale, ha fatto gara [redacted] sè, anche questa volta. L'unico giocatore del tambass capace di vincere e arrabbiarsi, di mugugnare, di inveire al cielo anche quando ormai il trofeo era già da considerarsi in bacheca.

Un personaggio vero, forse l'ultimo rimasto nell'ormai spa[redacted] tribù dei campioni del tambass. Capace di commuoversi [redacted] bimbo a fine partita e [redacted] sorridere, finalmente, nell'abbraccio tenero alla fidanzata Barbara.

E [redacted] rappacificarsi a modo suo, con [redacted] stretta di mano [redacted] «rivale» Enrico Bacchiella, dirigente del Moncalvo e del torneo che [redacted] aveva ripreso durante la partita per certe sue frasi «forti». «Non ce l'avevo [redacted] te - gli ha detto Natta - [redacted] che io, quando gioco sono fatto così».

Franco [redacted]

Il sindaco di Moncalvo, **Aldo Fara** e la gioia di **Fulvio [redacted]** con la fidanzata **Barbara**. Sopra un'azione di gioco nello sferisterio moncalvese

La grande [redacted] alferese

Il presidente: «Siamo i più forti» Festeggiamenti ad inizio settembre

MONCALVO. La Coppa l'ha alzata lui, issato sulle spalle dei compagni in festa. Antonio Surian, terzino e capitano del Castell'Alfero è anche l'unico «ragazzo del paese» che ha vinto questa 23ª edizione del torneo monferrino. Poche parole, una battuta quasi scontata: «Sono e siamo contenti, per noi e la gente che ci ha seguiti» ha detto Surian.

Una formazione solo per un quinto di Castell'Alfero: tre dei vincitori (Panzini, Redoglia e Vercelli) sono infatti di Montechiaro, Natta è di Grazzano.

«Ma qui [redacted] trovato come a casa e poi, una squadra così forte, non l'avevo mai avuta» ha urlato Natta, durante l'ultimo cambio di campo, pri[redacted] del trionfo.

«Il segreto della nostra vittoria [redacted] tutto qui - ha sottolineato il presidente Maurizio Perissinotto - tecnicamente la squadra [redacted] si discute, quello che ci lega è l'amicizia».

Ed ora le celebrazioni: «Le faremo ufficialmente durante la festa patronale del paese - anticipa Perissinotto - ai primi di settembre. Sarà il nostro modo per dire grazie [redacted] questi ragazzi straordinari».

Tripudio contenuto per Stefano Panzini, rimettitore e vero regista in campo: «E' tutto molto bello, credo abbiamo legittimato il titolo».

Panzini, così come Redoglia [redacted] Vercelli, è cresciuto alla scuola montechiarese ricca di talenti. Tre atleti non sempre valutati secondo i meriti effettivi. Ma a Moncalvo hanno fatto valere i diritti della classe.

Grande tripudio, naturalmente, intorno a Natta «Big-Fulvio» c[redacted] lo chiamano i supporter è stato festeggiato da padre, fidanzata e dal fratello Dario, [redacted] suo primo, vero mentore. E si sono congratulati con lui a fine partita anche gli «ultras» moncalvesi che per tutta la gara avevano fatto [redacted] baccano d'inferno, con un lancio anche pericoloso di petardi. Ragazzi corretti, comunque, che hanno reso gli onori meritati al «re» del torneo.

Tra [redacted] pubblico anche Sandro Vigna, l'indimenticato «patron» delle leggendarie vittorie tricolori del Castell'Alfero Anni '70. Un signore che di tamburello capisce come pochi ed ha seguito con la trepidazione di [redacted]pre la prova dei suoi

Castell'Alfero di nuovo in cima al Monferrato, come ai bei tempi. Certo può sembrare un poco irriverente accostare i Cerot Marello, Uva e Riva agli ultimi vincitori. Ma è un bene per il tamburello che Castell'Alfero torni in cima [redacted] pensieri di tutti i tifosi del tambass.

E ora che la festa cominci. Magari come un buon viatico per la corsa di Castell'Alfero al prossimo Palio di Asti. **[f. b.]**

Il capitano dei «blu» **Antonio Surian** portato in trionfo dai compagni

IL CASO

[redacted]

Se [redacted] Castell'Alfero ha vinto con merito sul campo, Enrico Bacchiella (massimo dirigente [redacted] torneo monferrino) ed il suo sparuto gruppo di collaboratori, [redacted] riusciti ancora una volta in un'altra impresa, forse ancora più difficile da realizzare: chiudere in bellezza anche la 23ª edizione del torneo monferrino.

Ogni anno, da alcune stagioni, si [redacted] ripetendo che sarà l'ultima per il campionato a muro. E gli appassionati di questo sport si augurano che [redacted] premesse non faccia seguito la reale volontà di chiudere il «circo», come con affettuosa ironia ha ribattezzato il torneo Bacchiella.

Il moncalvese, funzionario della procura della Repubblica astigiana, con Adriano Fracchia (mitico patron grazzanese) e Guido Ravizza (sindaco di Portacomaro [redacted] personaggio forse troppo prematuramente «dimenticato» dagli sportivi del tamburello) è da sempre l'ispiratore di [redacted] manifestazione che ha pochi uguali.

Passione, impegno, dedizione alla causa, senza mai farsi prendere dalla voglia di curare il particolare orticello di casa. Bacchiella è sempre stato al di sopra delle parti: [redacted] perchè ha trovato credibilità [redacted] fiducia in tutti, giocatori e dirigenti. Anche i tifosi lo hanno capito.

Ma ora c'è il rischio che questo patrimonio vada disperso.

Il serbatoio dei giovani talenti, nei paesi, è quasi esaurito.

La federazione, guidata nell'Astigiano da Silvano Rosso e Mimmo Basso (selezionatore under 16 della nazionale), ha cercato con grandi sforzi, in questi anni di far crescere i nuovi talenti.

Quale futuro [redacted] il «muret»?

Dai vecchi fasti alla fame di nuovi talenti

A campo libero, dove la Fipt ha investito tutte le sue risorse, i risultati si [redacted] vedendo. Forse, tra qualche anno, nasceranno i nuovi «Cerot», Capusso, Bonanate, Dallavalle, Petroselli.

[redacted] il «muro», in questa faticosa operazione di rilancio, [redacted] stato obiettivamente confinato al ruolo di «cimitero degli elefanti». Il torneo dove andavano sportivamente [redacted] morire» i vecchi campioni.

Senza voler entrare in discorsi tecnici (ridurre il numero dei giocatori per squadra, cambiare il tipo di palline, rendere il gioco per quanto possibile più televisivo e varie altre proposte già discusse, esaminate [redacted] via dicendo) basta riandare ad un passato, nepure troppo lonta[redacted].

C'è stato un tempo in cui (10-20 anni fa) «muro» e «libero» coesistevano e s'integravano. E all'esame dei bastioni [redacted] sono sottoposti tutti i più grandi campioni, da «Mara» a Renzo Tommasi.

Qualcuno, mesi fa, ha chiesto di ritentare la via di un torneo misto, nell'Astigiano, tra le due filosofie del gioco.

Proposta clamorosamente bocciata, senza neppure l'appello di un tentativo [redacted] prova.

Così [redacted] «muro» resta sempre più solo, con i suoi ricordi fastosi di sfide infinite. E chissà se il torneo vivrà ancora, almeno fino al prossimo millen[redacted]. **[f. b.]**

Tifosi «vip». Il presidente della Provincia, **Giuseppe Goria** e **Silvano Rosso**, responsabile astigiano della Federazione italiana palla tamburello

[redacted]

Linea GRANBIRAGHI

E' una GRAN voglia.

BIRAGHINI:
appetitosi cubetti di GranBiraghi

CUORDIPOLPA:
GranBiraghi tutta polpa senza crosta

MINIBIRAGHINI:
sfiziosi spuntini per tutte le occasioni

GRANBIRAGHI IL GRATTUGIATO FRESCO:
pronto da portare in tavola

SPICCHIO:
il formato tradizionale, anche nella comoda vaschetta

Granbiraghi è un marchio registrato della Biraghi S.p.A.

Il GranBiraghi, risultato della grande tradizione e della grande esperienza Biraghi, è prodotto e confezionato in un unico stabilimento in impianti tecnologicamente all'avanguardia, con latte selezionato e controllato quotidianamente. La firma Biraghi assicura: qualità costante, stagionatura perfetta, praticità totale, comodità di servizio e, naturalmente, bontà e genuinità.

Biraghi
Dal 1934. Piacere, formaggi.

A Borgio Verezzi uno spettacolo che è quasi un'avventura

Il Purgatorio? E' a Napoli

Gregoretti tra Dante e Pulcinella

BORGIO VEREZZI
DAL NOSTRO INVIATO

Ma che ci fa questo drappello di uomini e donne, di anziani e giovani, che munito di elmetto giallo s'incolonna davanti alla bocca delle Cave che sovrasta Borgio Verezzi? Contro ogni verosimiglianza, non va a scavare nel grembo duro della roccia rosata, né va a cercare una vena d'oro o di carbone. Questa gente vuole entrare in Purgatorio, luogo teologico di pena e purificazione messo in cantica dal genio visionario di Dante. E poiché l'impresa è propiziata da Ugo Gregoretti, si può star sicuri che la sofferenza, ancorché purgabile, non provocherà ustioni alle coscienze. Semmai costringerà il gruppo a una capriola mentale, a un guizzo clownesco infilato nella più severa delle dottrine cristiane.

Il fatto è che Gregoretti non vede il Purgatorio soltanto come un intangibile al di là: lo vede pure come un concretissimo al di qua, una metafora e uno specchio di Napoli, che quanto a sofferenze non è seconda a nessuna. E allora, all'inizio del viaggio nella seconda cantica della Commedia, pone due guide turistiche, di quelle che ciascuno può incontrare a Pompei, ma coperte da un pulcinellesco camicione bianco, e affida loro il compito di far strada alla turba, di portarla a contatto gli attori che di volta in volta interpretano Dante, Virgilio e tutti i personaggi che riempiono quel luogo d'ombra e di sofferenza con pene e racconti.

E si va. Gigi Angelillo è il primo Dante. Il secondo è Mariano Rigillo, a cui è affidata la famosa invettiva «Ahi serva Italia, di dolore ostello». Altri Dante seguiranno, ciascuno contrassegnato dal medaglione l'iniziale D. E mentre il drappello avanza in cunicoli, su passerelle sospese nel vuoto, tra spaccature tormentate della roccia, si rendono visibili Pia de' Tolomei, Sordello, papa Adriano V, Forese Donati... Inevitabile per le guide osservare che Dante si occupa di vip e poca di gente comune. Con una conseguenza curiosa. Le anime del Purgatorio dantesco chiedono una grazia ai vivi, invece Napoli i vivi chiedono la grazia alle anime del Purgatorio: per esempio per passare un esame, per avere i numeri del Lotto. E magari, chiosando improvvisando, le due guide (Michelangelo Fetto e Giorgio Romanetti cui danno il cambio a metà strada Espedito Giaccio e Maria Luisa Santella) citano Le Goff, Di Nola, De Matteis, come per dire che il sacro è una faccia misteriosa dell'etnologia.

Ma qui il visitatore è provato. Ha bisogno di tregua e di ristoro. Ed ecco pronte per lui le uova «al Purgatorio», cotte al momento dall'attore Nestor Garay, rosse di salsa e appaiate a un vino di generosa rubinescenza. Il rischio della rilassatezza conviviale non sarebbe così remoto, se non intervenissero a sollecitare le solite guide. Coraggio, si va verso il paradiso terrestre, il culmine del Purgatorio. Lì Dante incontrerà Beatrice. E Dante, questa volta, è Gregoretti. E' lui che subisce le rampogne di colei che già fu angelicata nella «Vita nova». La creatura che dovrà elevarlo al Paradiso ha le fattezze e la voce di Ludovica Modugno. Il dialogo è severo, fittamente umorale, ma si svolge e quasi s'alleggerisce su una piattaforma aerea, sospesa a strapiombo sulle luci della marina, che il vapore notturno non riesce a inghiottire.

Bella impresa, bell'intreccio di rispetto filologico e di invenzione non irriverente, bell'avventura per i tanti elmetti che, dal Purgatorio, scendono con passo allegro a valle, verso l'inferno quotidiano.

Osvaldo Guerrieri

Il regista Ugo Gregoretti nelle vesti di Dante

Un drappello in viaggio tra stretti cunicoli e passerelle sul vuoto

Un concreto al di qua metafora e specchio d'una città sofferente

Sul disco del killer

All'asta ultima firma di Lennon

NEW YORK. L'album autografato da John Lennon a Mark David Chapman, l'uomo che, pochi minuti dopo lo avrebbe ucciso, sarà messo all'asta per un milione e 800 mila dollari, circa 3 miliardi 200 milioni di lire. Ne dà notizia il tabloid «New York Post» spiegando che a mettere all'asta il prezioso disco è Gary Zimet, commerciante di autografi e lettere storiche, per conto di un anonimo fan che afferma di aver trovato il disco sulla scena dell'assassinio. Non si conosce ancora come e quando il disco sarà messo all'asta.

L'episodio avvenne poche ore prima dell'omicidio di Lennon: Mark David Chapman, fan del musicista, chiese al suo idolo di autografargli il suo ultimo disco «Double Fantasy»; l'ex Beatle stava uscendo dal Dakota Residence per andare in uno studio di registrazione. Il musicista di Liverpool autografò la copertina scrivendo: «John Lennon, 1980». Dell'episodio esiste anche una fotografia scattata da Paul Goresh e pubblicata, dopo la morte di Lennon, sui giornali di tutto il mondo. Alcune ore dopo, Chapman portò a termine il suo folle piano, uccidendo Lennon mentre rientrava a casa.

Su come l'album sia arrivato nelle mani di Zimet è mistero assoluto: il disco, infatti, scomparve inizialmente dalla scena fino a quando la polizia annunciò che chi avesse tenuto per sé il disco sarebbe stato perseguito dalla legge. La copia fu quindi consegnata al portiere del Dakota Residence e quindi di lettere che dimostrano l'autenticità dell'album. Immediata e durissima la condanna dei «Beatleiani d'Italia», il fan club italiano dedicato al quartetto di Liverpool: «Gesto orribile, qualcuno blocchi l'asta». [s. n.]

STASERA **ESTATE**

MUSICA. **Valle di Fassa**, lago di San Pellegrino, ore 16, concerto del Quartetto Mirò. **Siena**, Teatro dei Rozzi, ore 21, recital pianistico di Lilya Zilberstein con musiche di Brahms e Rachmaninov. **Chieti**, Villa Comunale, 21,15, spirituals, gospels e vecchi blues con il gruppo Caronte. **Tagliacozzo** (Aquila), Chiesa dei SS. Cosma e Damiano, ore 17, concerto del Trio di musica antica di Tolone. **Orvieto**, Palazzo dei Sette, 21,15, il duo Agosti-Beraldo. **Pesaro**, Auditorium Pedrotti, ore 18, il cantante Alfonso Antoniozzi accompagnato al pianoforte da Marco Bocci Merano, Teatro Puccini, ore 21, Nami Ejiri al pianoforte in sonate Schubert, Chopin, Musorgskij. **Lerici**, parco Villa Shelley, 21,30, tanghi e milonghe argentini con Juan Carlos «Flaco» Biondini Quartet. **Camogli** (Genova), Terrazza Rosa, 21,30, Quartetto Rameau in sonate di Bach, Corelli.

Elisabetta Pozzi

OPERA. «Aida» di Giuseppe Verdi in scena all'Arena di **Verona**, ore 21, con Sylvie Valayre, Paolo Gavanelli, Dan Paul Dumitrescu. Direttore Angelo Campori, regia di Gianfranco de Bosio. **Pesaro**, Teatro Rossini, 20,30, «Otello», con Enkelejda Shkosa, Bruce Ford, regia di Pier Luigi Pizzi, dirige Corrado Rovaris. **Roma**, Stadio Olimpico, ore 21, «Tosca» di Puccini, con Wincus Slabbert, Vincenzo La Scola, Fiorenza Cedolins. Regia di Giuliano Montaldo, dirige Daniel Oren.

TEATRO. A **Lunano** (Pesaro), convento di Monte Illuminato, 21,30, la Compagnia del Gentile in «Le avventure di Pinocchio», regia di Saverio Marconi. **Borgio Verezzi**, Cava dei Fossili, 21,15, «Purgatorio 98», con Marisa Fabbri e Ugo Gregoretti che firma anche la regia. **Marina di Pietrasanta**, La Versiliana, ore 21, «La bisbetica domata» di Shakespeare, Michele Placido ed Elisabetta Pozzi, regia di Gigi Dall'Aglio. **Tagliacozzo**, piazza Obelisco, 21,15, «La donna di Samo» di Menandro, regia Mario Prosperi. **Mira**, Villa Widmann, 21,15, «Il giardino sulla luna» di Francesco Niccolini, con Roberto Abbiati Manuel Ferreira. **Terracina**, area Tempio di Giove Anxur, 21,30, «Salomè» di Bellezza, con Leandro Amato, regia di Agostino Marfella. **Magliano in Toscana**, 21,45, Giorgio Albertazzi accompagnato da un'ensemble di musicisti nell'ultima rappresentazione del ciclo «Notturno Etrusco».

DANZA. A **Marina Pietrasanta**, Chiostro S. Agostino, ore 21, «Duetti guerriglieri», con Paola Del Cucina, Francesca Mazza, Marina Setti, coreografia di Julie Ann Anzillotti. **Palmi**, teatro all'aperto, 21,15, «Sogni di Hollywood» e «Rapsodia americana», coreografie di Kemp e Hartel-Luna III presentate dalla Compagnia Teatro Nuovo.

Per la rassegna «Jazz a Palazzo» ai Giardini Reali di **Torino** suona Carlo Sola Swing Machine.

TOURNEE. Avion Travel a **Nora** (Cagliari), KlezRoym nel Parco della Sila, Prozac+ a **Messina**, Roberto Vecchioni a **Marina di Massa**, Madreblu a **Firenze**, Fabrizio De Andrè a **Giulianova** (Teramo), Almamegretta ad **Arborea** (Oristano), Alex Baroni a **Galatro** (Reggio Calabria), Massimo Di Cataldo a **Torremezzo** (Vibo Valentia).

ALIMENTARI CESANO BURONZO

TEL. 0161 - 851491 / 92 (Sabato chiuso) FAX 0161 - 851522

HOTEL RISTORANTE CASCINA CASAZZA
SANDIGLIANO, VIA GARIBALDI 5
Tel. 015/2493330 • Fax 015/2493360

Ristorante Barbablù
Giovedì, venerdì, sabato e domenica sera cena con musica dal vivo
300 posti
Chiuso per riposo nelle serate di lunedì, martedì e mercoledì
CERRIONE (Bi) - Tel. 015-2583035 • Fax 015-2583032

RISTORANTE AMERICAN BAR
CHURRASCARIA SABOR LATINO
Ristorante tipico brasiliano
• Salone per ricevimenti
• Dehor • Aria condizionata
ROASIO

RISTORANTE IORIS
Specialità
MENU' PREZZO FISSO L. 20.000
Su prenotazione Pesce Fresco
Ampi saloni per ricevimenti
Parcheggio Privato Chiuso il LUNEDI'

Ristorante Turistico Bar "CODA"
Agosto e festivi da Maggio a Settembre
SERVIZIO
Specialità: POLENTA CONCIA - FUNGHI - SELVAGGINA
Ampi locali per comitive - Dal 15 settembre al 15 giugno chiuso il martedì
SANTUARIO OROPA (Bi) - secondo piazzale a sinistra - Tel. 015.2455907

RISTORANTE LA FORNACE
di OROPA SANTUARIO
Prenotazioni al tel. 245.59.22

Trattoria Ristorante
Chiuso martedì
Specialità tipiche
Accurata cucina
Canal Secco Antico
Strada in terra battuta - OROPA SANTUARIO - TEL. (015) 2455902

Pizzeria MARECHIARO Ristorante
Via F.lli Rosselli, 72
Tel. 015/403244
Chiuso il GIOVEDI'

VIGLIANO BIELLESE
RISTORANTE - PIZZERIA da TONINO
Via Milano, 25 - Tel. 015/511892
PIZZA DA ASPORTO SABATO E DOMENICA
Via Milano, 57 - Tel. 015/811723

LA PACE
Pizzeria - Ristorante
ARIA CONDIZIONATA
BIELLA - Via Garibaldi, 6 - Tel. 015/21930
CHIUSO DAL 3 AL 25 AGOSTO

Sventata estorsione all'industriale che produce copritappi per lo champagne

Ricatto al re delle «gabbiette»

Trappola sull'autostrada

A fianco **Adriano Piano**, l'artigiano [illegible] per [illegible] estorsione a **Piero Getto** (sinistra) titolare della [illegible] di San Bernardo d'Ivrea, ditta conosciuta in tutta Europa per le sue «gabbiette»

Lettere anonime e telefonate minacciose
Chiesto un miliardo, poi ridotto a un quarto
La vittima avvisa subito i carabinieri
che arrestano l'artigiano vicino a Ivrea

IVREA. Sembrava un'operazio- [illegible] facile facile. Fingersi appartenente alla mafia, 2 lettere e diverse telefonate [illegible] al datore di lavoro della moglie, per trovarsi tra le mani dopo qualche giorno un bottino [illegible] centinaia di milioni. I programmi di Adriano Piano, [illegible] anni, di Lessolo, artigiano orafo piuttosto noto a Ivrea e dintorni, sono invece finiti ben diversamente. Ha fatto appena in tempo a mettere le mani sulla valigetta che la sua vittima aveva gettato dall'autostrada, e si è visto circondato dai carabinieri che lo hanno arrestato. Dall'altro [illegible] è in carcere, [illegible] l'accusa di estorsione.

La vicenda inizia a fine luglio, quando Piero Getto, 54 anni, titolare della Icas di San Bernardo d'Ivrea (azienda che produce gabbiette per i tappi di spumante), ha varcato l'ingresso della Compagnia dei carabinieri di Ivrea. In mano aveva un foglio, due pagine scritte con il normografo. Minacce, richieste di de- [illegible] (950 milioni, in banconote da 50 [illegible] 100 mila lire), ma soprattutto molti riferimenti alla vita e all'attività dell'imprenditore, della moglie e del figlio: un messaggio più che chiaro, «stai attento perché sappiamo [illegible] e dove colpire».

Gli uomini del nucleo operativo, coordinati dal capitano Grassi e dal maresciallo Guadalupi, non hanno perso tempo. L'imprenditore è stato istruito sulla strategia da seguire, mentre i telefoni venivano messi [illegible] controllo. Poche telefonate [illegible] state sufficienti per capire che l'estorsore chiamava sempre dalle cabine vicino ai caselli autostradali.

Intanto a Piero Getto è arrivata una seconda lettera anonima, [illegible] minacce ancora più pesanti. «Sono stati giorni d'inferno - spiega [illegible] che tutto è finito -, un'esperienza che non auguro neppure al mio peggior nemico». E aggiunge: «Forse pensava di avere a che fare con un miliardario. Sono benestante, certo; ma quasi tutti i guadagni vengono reinvestiti nell'azienda, per garantire uno stipendio a 73 famiglie».

La svolta è arrivata all'alba [illegible] domenica, quando industriale ed estorsore avevano raggiunto un «accordo» sulla cifra di [illegible] milioni. Alle 6,30 Piano ha telefonato a casa [illegible] Getto, dalla cabina al casello di Ivrea, per ordinargli le condizioni della consegna: imboccare l'autostrada per Aosta, arrivare fino al cavalcavia che unisce Borgofranco alla frazione Baio Dora, accostare (sull'asfalto aveva già tracciato le iniziali «PG», per segnalare [illegible] punto preciso) [illegible] gettare oltre la recinzione - sulla stradina fra un cimitero [illegible] i campi di granoturco - la borsa con i soldi.

I carabinieri, che avevano individuato l'autore della telefonata, hanno raggiunto il luogo indicato e si [illegible] sparsi nei dintorni, nascondendosi soprattutto nei campi. Piero Getto ha seguito le istruzioni alla lettera, e poco dopo le 9, l'epilogo. Adriano Piano, alla guida della sua Bmw grigia metallizzata, ha raggiunto la strada di campagna; poi è sce- [illegible] per prendere la valigetta (dentro c'erano soltanto poche centinaia [illegible] migliaia [illegible] lire), ma si è trovato con le manette ai polsi.

Domani, assistito dall'avvocato D'Alessandro, verrà sentito dai magistrati. Ma già davanti agli uomini dell'Arma ha ammesso ogni cosa. «Ero disperato - avrebbe detto -, avevo qualche debito da pagare».

Nella sua abitazione in via Franza 24 a Lessolo, dove vive [illegible] la moglie e due figli adolescenti (tutti all'oscuro della vicenda) è stato trovato il materiale usato per il colpo. L'idea dell'estorsione? «Mi è venuta guardando le cronache sui giornali e ai tg».

[illegible]ural Revello

Dopo 36 mila km

«Overland» [illegible] la [illegible]

Si è concluso ieri mattina [illegible] Torino il terzo viaggio della carovana di «Overland», 36 mila chilometri, quattro [illegible]si di viaggio [illegible] bordo [illegible] speciali camion Iveco, da Città del Capo fino a Capo Nord.

I quattro veicoli, dopo aver affrontato [illegible] pochi problemi logistici e organizzativi, sono approdati in piazza San Carlo dove c'erano ad attenderli per il benternato il vicesindaco Domenico Carpanini e l'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni.

Molte le difficoltà incontrate in viaggio, fra cui le piogge equatoriali a Nord del Kenya.

La prima spedizione della carovana era partita il 13 novembre '95 da Torino, direzione New York. Il 31 marzo scorso i camion hanno percorso il tratto da Città del Ca[illegible] a Capo Nord, 35 mila 176 chilometri. «Da Capo Nord all'Italia, è stata una passeggiata», raccontano ora i quattro protagonisti della missione, Beppe Tenti (capo spedizione), Mimmo Alicandri, Carlo Botti, Angelo Arnoletti.

Il paziente al Cto aveva subito l'asportazione di un tumore benigno ai nervi spinali

E' uscito cieco dalla sala operatoria

Compressione dell'occhio o un'infezione già in atto?

E' entrato in camera operatoria al Cto per la rimozione di un tumore benigno ai nervi spinali. Cinque [illegible] sotto i ferri, e [illegible] è uscito [illegible] da [illegible] occhio. Claudio Negri, 39 anni, ex ristoratore che abita [illegible] la moglie Patrizia Lovera a Trofarello, ora, chiede di sapere il perché. Che cosa è successo durante quell'intervento alla schiena? O la sua cecità non c'entra nulla con la rimozione del tumore, e dipende invece da un'infezione esplosa solo per caso quel giorno, mentre era sotto anestesia totale?

Vicenda tragica [illegible] piena di punti interrogativi. Neppure il neurochirurgo Michele Naddeo, che ha operato l'uomo, sa spiegare l'accaduto: «Quindi - dice - ho inviato immediatamente una relazione alla direzione sanitaria, perché si faccia luce». Precisa: «Non ci [illegible] elementi certi per sostenere che [illegible] stato commesso un errore in sala operatoria. Ma non posso escludere [illegible] contrario, dunque ho preferito informare i vertici dell'ospedale».

Tutto è iniziato lunedì 3 agosto alle 7,30. [illegible] paziente è stato sistemato prono sul lettino. L'operazione alla schiena [illegible] andata bene, ma [illegible] momento del risveglio, quando l'anestesista lo ha voltato, [illegible] l'occhio sinistro spaventosamente gonfio». «Ciò che può essere accaduto - prosegue il neurochirurgo - è che il malato sia stato adagiato male sul lettino. Che abbia subito la compressione dell'occhio. Il gonfiore, poi, ha portato al distacco della retina». Una versione che la Tac effettuata al Cto avrebbe escluso, [illegible] che al Mauriziano - dove Negri è ricoverato [illegible] sabato - gli oculisti non si sentono di [illegible] tare.

Claudio Negri, il ristoratore di Trofarello operato all'ospedale Cto, racconta la sua disavventura Accanto a lui la moglie **Patrizia**: «Ho già annunciato una [illegible] per risarcimento danni [illegible] verrà dimostrato che c'è stata colpa»

Dice Patrizia Lovera: «Ho presentato un esposto all'ospedale: ho già annunciato [illegible] richiesta di risarcimento danni, se verrà dimostrato che c'è colpa. Claudio è uscito dalla sala operatoria alle 17, ed è iniziato il nostro calvario: dal Cto, martedì, mio marito è stato portato al Mauriziano per la risonanza magnetica. Poi, giovedì e venerdì, è stato ricoverato all'Oftalmico dove i medici sostengono che la colpa della cecità è un "virus da stress" [illegible] l'intervento chirurgico non c'entra. Ma sabato [illegible] chiesto [illegible] trasferimento di Claudio al Mauriziano, e qui mi sento dire esattamente il contrario: non c'è virus da stress in grado di provocare un trauma simile; mio marito potrebbe dov- [illegible] essere stato messo male sul lettino operatorio. Un dottore mi ha spiegato che la pressione del sangue potrebbe aver scatenato [illegible] accelerato l'infezione fulminante».

I coniugi Negri non lanciano accuse a nessuno, per ora. «Parleremo con il [illegible] avvocato». Il medico che ha operato l'ex ristoratore di Trofarello ha consigliato alla coppia di chiedere un'altra consulenza specialistica, oltre a quella disposta dal Cto. «Se mio marito [illegible] un'infezione in corso, [illegible] dicono all'Oftalmico - si chiede la Lovera -, perché non s'è vista dagli esami fatti prima dell'intervento chirurgico?».

Marco Accossato

IN BREVE

PI[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Alessandria, [illegible] depositi di medicine rubate

[illegible] Altri due depositi di medicinali rubati sono stati scoperti nel Biellese e in Valle d'Aosta dai carabinieri del [illegible] di Alessandria, che hanno sgominato una banda specializzata [illegible] rapine, furti e contraffazione [illegible] medicinali. Sono meno grandi del capannone alla periferia di Alessandria in cui sono stati trovati venerdì scorso farmaci (e principi attivi per fabbricarli) per un valore [illegible] almeno 10 miliardi. Otto persone sono finite in carcere, fra cui [illegible] presunto organizzatore del traffico, Giacomo Camanini, 65 anni, alessandrino, laureato [illegible] biologia, rappresentante di medicinali. Già coinvolto in passato [illegible] vicende analoghe, Camanini aveva affittato il capannone, poi trasformato in deposito clandestino [illegible] farmaci. A quanto risulta, [illegible] scoperta del deposito alessandrino è uno sviluppo di un'inchiesta avviata [illegible] fine '97 [illegible] Napoli e per la quale Camanini [illegible] già stato arrestato.

Parco [illegible] Paradiso pace [illegible] a Cogne

COGNE. Rientra la polemica sulle nomine del consiglio direttivo del Parco del Gran Paradiso. Il presidente della giunta valdostana, Dino Viérin, aveva accusato il ministro all'Ambiente Edo Ronchi di aver disatteso gli impegni nominando l'ex direttore del Parco Luciano Rota e non la persona indicata dalla Regione. A Cogne l'intesa: la nomina di Rota rimane ma nella giunta dell'ente siederanno 3 rappresentanti delle comunità locali.

Per le [illegible] un aiuto telefonico

TORINO. Centralini in piena attività in tutta la Regione Piemonte da quando è attivo il numero verde 167.118844, istituito a sostegno delle fasce deboli della popolazione nel periodo estivo. La Regione Piemonte, per ora, ha soltanto effettuato un'analisi qualitativa delle chiamate ed è emerso che le organizzazioni di volontariato, affiancate [illegible] l'amministrazione regionale, rappresentano un punto di riferimento essenziale.

Stroncato [illegible] [illegible] tumore [illegible]ni, «re» [illegible] petroli

NOVARA. E' morto ieri mattina in una clinica di Milano il commendator Dino Armani (nella foto). Aveva 78 anni. Era stato ricoverato da una settimana per un tumore. Originario di Bettole [illegible] provincia di Piacenza, con il fratello Giampiero ha costruito un impero nel commercio di prodotti petroliferi. Era amministratore delegato del gruppo Tamoil e titolare, insieme al fratello, della «Armani petroli» a San Martino di Trecate. Dino Armani era conosciuto anche in campo sportivo per aver evitato il fallimento del Milan ai tempi del presidente Colombo. E' stato anche presidente onorario del Novara calcio. Nell'86 venne rapito [illegible] liberato dopo un [illegible] [illegible] mezzo di prigionia dietro pagamento di due miliardi di riscatto.
I funerali si svolgeranno domani a Milano.

Il Comune al parroco «Stop [illegible] campane»

SANREMO. Il Comune ha «imbavagliato» le campane della cattedrale della città dei fiori. Una lettera recapitata al parro- [illegible] di San Siro ha imposto il silenzio notturno ai batacchi, dalle 22 alle 6 del mattino. Il provvedimento, annunciato dal parroco durante la messa, ha visto le immediate proteste dei fedeli. E questo mentre la giunta, da pochi giorni, ha deliberato una deroga [illegible] limiti di inquinamento acustico.

E' giallo sulla [illegible] di un [illegible] di [illegible] mesi

VARAZZE. Un bambino di 15 mesi, Andrea C., residente [illegible] Varazze, [illegible] morto domenica sera all'ospedale Gaslini di Genova, dove [illegible] sta- [illegible] ricoverato in osservazione, poche ore prima. Le cause del decesso [illegible] non [illegible] state ancora chiarite. Due le ipotesi: un attacco di meningite fulminante oppure una puntura da insetto che avrebbe causato al bimbo uno choc anafilattico. Sarà l'autopsia disposta dai sanitari genovesi a dare una risposta definitiva.

Vercelli, [illegible] [illegible] piazze vietate al traffico e sosta

VERCELLI. Mentre da tre mesi in città infuriano feroci le polemiche sulla Ztl, è ufficiale l'ampliamento della zona [illegible] traffico limitato, previsto per altro ormai da tempo: il vice sindaco ha firmato l'ordinanza che vieterà traffico e sosta in due piazze (d'Azeglio e Palazzo Vecchio) e tre vie (Castelnuovo delle Lanze, Mercati e Biblioteca Agnesiana) del [illegible] storico. Da lunedì prossimo i tecnici comunali provvederanno a mettere la nuova segnaletica - un lavoro da un paio di giorni - dopo di che il provvedimento diventerà esecutivo [illegible] tutti gli effetti. Negative, [illegible] [illegible] volta, le prime reazioni dei commercianti: il direttore dell'Ascom (associazione che aveva proposto la [illegible] a pagamento in piazza d'Azeglio) parla di «decisione presa in spregio di chi lavora in centro».

Genova, allarme ozono limitazioni [illegible] [illegible]

GENOVA. Dopo tre giorni di inquinamento da ozono, come vuole [illegible] legge è scattato il provvedimento di limitazione [illegible] traffico. Oggi circolazione vietata in città dalle 11 alle 16, per la prima volta anche ai motocicli, oltre che alle auto. Esenti, comunque, tutti i veicoli catalizzati, oltre a quelli alimentati con Gpl o metano. Niente paura per i viaggiatori in transito: [illegible] i documenti di imbarco, si può raggiungere dall'autostrada [illegible] terminal traghetti e viceversa, nonché l'aeroporto.

Acque della Liguria «Goletta» le promuove

SANREMO. La Liguria è al [illegible]rzo posto in Italia per qualità delle acque. Questo l'esito delle analisi effettuate in Riviera dalla Goletta verde. Solo a San Lorenzo è stato trovato un tasso di inquinamento abbondantemente superiore al limite massimo. A Sanremo (zona Foce), Riva e Albenga, la presenza di colibatteri ha superato appena il livello di guardia. Acque purissime in tutte le altre località, da Savona al confine.

[illegible] torna [illegible] Biella [illegible] ruolo [illegible] cabarettista

BIELLA. Due anni fa l'inchiesta su «sesso e modelle» partita dalla procura su iniziativa del pm Alessandro Chionna [illegible] la bufera che aveva travolto anche Sabani. Ora l'imitatore (nella foto) ritorna nel Biellese non più [illegible] indagato, ma nel ruolo che più gli [illegible] congeniale, quello di [illegible] di spettacolo: domani sera sarà [illegible] Callabiana, il centro collinare sede di una vivace festa d'estate. «Biella? E chi [illegible] la dimentica! Gente simpatica, ci tor- [illegible] volentieri», risponde allegro al cellulare. Sabani [illegible] in Sicilia per un paio di serate, accompagnato da Beppe Pagano, il suo manager factotum con cui, dopo le disavventure giudiziarie, ha fatto pace proprio davanti al tribunale cittadino. Domani volerà al Nord per essere in serata a Callabiana e presentare il [illegible] spettacolo di cabaret alla tradizionale festa d'estate.

LA STAMPA
ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale [illegible] [illegible] le 7,30 (valido solo a Torino città)
ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
[illegible]ide: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi [illegible] fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma [illegible] pagamento [illegible] misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto [illegible] e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero
011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; [illegible]
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA LA STAMPA
[illegible] di Torino che aggiungerà alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla [illegible] della posta non troverete [illegible] LA STAMPA.
*** Hotel Piemontese
Via Berthollet, 21 - Tel. 011/6698101
Fax 011/6690571
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
A 300 mt dall'Air Terminal e a 250 dal Parco del Valentino.
*** Hotel Genova e Stazione
Via Sacchi, 14/B - Tel. 011/5629400
Numero Verde 167 - 017082
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono.
A 30 mt dall'Air Terminal e vicino al Centro Congressi.
Best Western
*** Hotel Boston
Via Massena, 70 - Tel. 011/500359
Fax 011/599358
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, parcheggio coperto, giardino privato.
Situato nell'elegante zona residenziale della Crocetta.
**** City Hotel
Via Juvarra, 25 - Tel. 011/540546
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, giardino privato, parcheggio coperto.
In [illegible] centrale a 200 mt dalla stazione di Porta Susa e a soli 16 minuti dall'Aeroporto.

OFFERTE DALL' 11 AL 15 AGOSTO

VITELLONE

ROAST-BEEF	L.	19.000	kg
NOCE	L.	12.800	kg

VITELLO

ROLATE	L.	11.500	kg
NOCE	L.	19.800	kg

SALUMERIA

3 SPECK	L.	3.100	hg
X			
2 PROSCIUTTO CRUDO PARMA	L.	4.300	hg

3 PROSCIUTTO COTTO CRAI	L.	2.980	hg
X			
2 MORTADELLA CRAI	L.	1.800	hg

POLLERIA

POLLO ALLA DIAVOLA	L.	3.600	kg
CONIGLI AIA 1ª SCELTA	L.	8.500	kg
FARAONE	L.	4.000	kg
SALSICCIA AIA		3x2	
ROLATE TACCHINO	L.	5.900	kg
COSCE TACCHINO	L.	1.500	kg
OSSO BUCHI TACCHINO	L.	3.000	kg
COSCE POLLO	L.	3.000	kg
POLLI AIA TRADIZ.	L.	3.000	kg
POLLI A BUSTO	L.	3.600	kg

FORMAGGI

MACAGNO	L.	9.900	kg
TOMA	L.	9.900	kg
PECORINO SARDO FRESCO	L.	9.900	kg
FONTAL NAZIONALE	L.	12.900	kg
STRACCHINO	L.	9.900	kg
BRIE	L.	9.900	kg
CACIOTTE	L.	8.800	kg
ASIAGO	L.	9.900	kg
BEL PAESE	L.	16.900	kg
TOMETTA FRESCA DI PECORA	L.	9.900	kg

AGLIETTI CARNI

Aglietti carni dal 1910 qualità garantita

Via XXV Aprile, 39
COSSATO - Tel. 015 93612

ORTOFRUTTA

prima scelta...

primi prezzi

UVA (CASSE kg 6 circa)	L.	6.000	alla cassa
PESCHE		GRAN PREZZO	
POMODORI	L.	1.000	kg
MELE	L.	850	kg
CAROTE (1 kg circa)	L.	1.000	al pacco

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Stanno meglio i giocatori ricoverati, la squadra riprende la preparazione

Biellese, malore da salmonella

E' quasi certa la causa dell'intossicazione

Volti smagriti ieri allo stadio tra i giocatori e i tecnici della Biellese dopo il malore collettivo. Ma il grosso della squadra ha ripreso gli allenamenti. Nella foto Micheletti mister Sannino prepara la seduta del pomeriggio a Mongrando. a sinistra il ds Alessandro Turotti

Batteria presente nell'uovo

Nel mirino è finito un «tiramisù» ma si attende l'esito delle analisi

BIELLA. «Il sospetto è che si sia trattato non di un virus influenzale ma di una intossicazione alimentare da salmonellosi. Soltanto oggi però avremo il responso delle analisi che abbiamo fatto sui campioni di cibo e non è detto che si riesca a scoprire qualcosa».

Il dottor Andrea Rosazza, responsabile del settore alimentari del dipartimento Igiene pubblica dell'Azienda sanitaria, parla del malore collettivo che ha colpito la squadra di calcio della Biellese: non ha ancora delle certezze, ma i sintomi accusati da giocatori e tecnici lasciano poco spazio ai dubbi. Ha prelevato campioni da tutti i cibi che i bianconeri hanno mangiato giovedì a pranzo e a cena. Resti che erano stati tenuti scrupolosamente in frigorifero dall'albergatore di Netro che da cinque anni ospita la Biellese in ritiro. Nel mirino c'è in particolare un dolce, un «tiramisù» nella cui ricetta notoriamente ci sono mascarpone e uova miscelati a freddo. «E' soprattutto in questo alimento che avrebbero potuto annidarsi le micidiali salmonelle - spiega -. D'estate bisogna fare attenzione alle uova soprattutto se non se ne conosce la provenienza: non mi stancherò mai di ripeterlo. In questo scorcio d'estate abbiamo avuto già cinque casi di intossicazione da salmonella. E non è un nemico facile da scoprire: colpisce in maniera diversa a seconda della sensibilità dell'individuo e può essere presente a volte anche soltanto in una parte dello stesso piatto». [m.al.]

BIELLA. I sette giocatori della Biellese ricoverati da sabato nel reparto malattie infettive dell'ospedale hanno trascorso una notte tranquilla. Il difensore Ferdinando Passariello, il centrocampista Chicco Rossi, il portiere di riserva Igor Depentor, l'attaccante Marco Santagostino, l'allenatore in seconda Luca Prina e i giovani della Beretti Leonardo Brescia e Stefano Bortolan, ieri mattina stavano meglio e non avevano più febbre, ma la sospetta intossicazione alimentare li ha lasciati molto debilitati.

«I medici decideranno oggi se trattenerli ancora in ospedale - spiega il ds Alessandro Turotti -. Tutto dipende dagli esiti delle analisi in corso per accertare l'esatta causa del malore». Ma i disturbi intestinali accusati da giocatori e tecnici lasciano poco spazio ad altre ipotesi: i bianconeri dovrebbero essere stati vittime della classica intossicazione da salmonella. Sotto accusa, in attesa di conferme, un dolce, un gustoso «tiramisù» che hanno mangiato quasi tutti tranne il portiere Morello e pochi altri. E che sono stati gli unici a non accusare disturbi.

Il resto della squadra bianconera si è ritrovata ieri mattina alle 10 allo stadio La Marmora. L'allenatore Sannino è stato tra i primi ad arrivare: ha parlato con tutti i giocatori per sincerarsi delle loro condizioni. A parte un po' di spossatezza, nessuno accusava più disturbi e la società ha deciso di riprendere l'attività, preparando in gran fretta una prima seduta di allenamento per le 16,30 a Mongrando.

Ieri pomeriggio, dunque, la Biellese ha ripreso la preparazione: «Andremo per gradi, con l'unico obiettivo di ritemprare nel fisico tutti i giocatori - aggiunge Turotti -. Per il gruppo che è ancora in ospedale sentiremo domani il responso dei medici. Una volta accertata la natura del malore potranno anche indicarci i tempi di recupero degli atleti e anche noi avremo le idee un po' più chiare su quello che dovremo fare».

«Credo che il peggio sia ormai alle spalle» commenta Massimo Ghirlanda. Il presidente, ritrovata l'abituale verve ha raccontato anche la storia del «tiramisù»: «Ammesso che questa sia la causa, e non lo sappiamo ancora, questo dolce è entrato nella dieta della Biellese nell'era Bacchin. Il mister ne era goloso e non ha certo fatto fatica per farlo apprezzare anche ai ragazzi. Da allora ogni tanto questo dolce ricompare nella dieta. Nel caso in questione, i giocatori arrivavano da un periodo di allenamento molto intenso, in cui avevano dovuto tenere un'alimentazione molto spartana. Il dolce a fine pranzo doveva essere una specie di premio, un diversivo anche per rompere la monotonia di una preparazione molto dura. Ma dopo quello che è successo, credo proprio che cambieremo premio».

Maurizio Assisi

Indagine coordinata dalla magistratura alessandrina, la banda agiva in tutta Italia

Farmaci riciclati, un blitz dei Nas

Trovato in provincia un deposito di medicinali

ALESSANDRIA. Coinvolge anche il Biellese l'indagine sul riciclaggio e la contraffazione dei farmaci, coordinata dai magistrati alessandrini: i Nas di Milano hanno scoperto vari depositi della gang, uno dei quali proprio nel Biellese.

Gli inquirenti non dicono di più ed è talmente segreta l'inchiesta che la notizia in provincia ha suscitato sorpresa e stupore anche tra i farmacisti. Oggi è in programma una conferenza-stampa dei magistrati che coordinano l'indagine ed è probabile che qualche cosa di più emerga. Da escludere, almeno a questo punto, il coinvolgimento di biellesi nell'inchiesta. Gli stessi Nas di Milano hanno agito nella massima riservatezza e neppure hanno chiesto, come accade talvolta, l'appoggio logistico e la collaborazione dell'Arma in provincia.

La «mente» della vasta organizzazione che operava in molte città italiane era ad Alessandria e qui i Nas hanno scoperto un vasto magazzino con migliaia di confezioni farmaceutiche, con medicinali d'uso comune e specialistici. Molti erano scaduti, tutti erano conservati in condizioni tali da favorire il deterioramento. Nel capannone alla periferia della città nelle ultime settimane la temperatura ha raggiunto i 30, 35 gradi (e 28 gradi è la temperatura massima per la conservazione dei farmaci), e sarebbero state trovate anche medicine che, invece, vanno conservate a basse temperature, a 4 gradi. Nonostante questo stavano per essere immesse nel circuito delle farmacie, come è avvenuto per tante altre confezioni.

Migliaia di medicinali sono stati sequestrati dai Nas, ma quanti hanno eluso i controlli previsti dal sistema distributivo dei farmaci?

Erano almeno due le organizzazioni in attività: una aveva il compito di rubare, se non addirittura di rapinare i farmaci, mentre il ruolo dell'altra consisteva nel riciclare i medicinali o contraffarli. [o. c.]

Massimo Diamante mentre viene condotto al palazzo di Giustizia di Alessandria per essere interrogato In tutto gli arrestati sono otto, quattro sono stati sentiti ieri dal giudice

PRIMO PIANO

Caldaie

Sono sotto esame 25 mila impianti

Sono quasi 28 mila i moduli di autocertificazione presentati per l'operazione «caldaie sicure»: 18 mila nei paesi, e 7 mila solo a Biella. La Provincia è soddisfatta della campagna di controlli, ma il lavoro non è finito: in autunno scattano le verifiche, per controllare che nessuno abbia dichiarato il falso. Buffa A PAG. 32

Calabroni

Decine di chiamate ai vigili del fuoco

Come ogni estate, è tornata l'emergenza calabroni: da mesi, il comando dei vigili del fuoco riceve una decina di chiamate al giorno. Tutte le persone che telefonano chiedono la stessa cosa: farsi liberare la casa dai nidi d'insetti, molto più pericolosi di vespe e api. Piras A PAG. 32

Cronaca

Ospedale e alloggi nel mirino dei ladri

Ladri scatenati, lo scorso fine settimana: nel mirino un alloggio del centro di Biella, dove sono stati rubati gioielli e preziosi per circa cento milioni, e l'ospedale Degli Infermi, dove alcuni usciti hanno derubato un medico e un infermiere. A PAG. 32

Zubiena

Strada-savana Vince il sindaco

Il sindaco di Zubiena ha vinto la sua battaglia contro l'Anas, cui aveva lanciato un ultimatum: *togliete le erbacce dalla statale della Serra, o vi denuncio al magistrato.* Ora, malgrado sia tempo di ferie, i cantonieri hanno liberato la strada dai rovi che rendevano pericolosa la circolazione. «Siamo riusciti a risolvere il problema», dice il sindaco Franco Verdoia. A PAG. 33

Spettacoli

Grande folk-rock A Rosazza c'è Hall

Ultimo atto, domani a Rosazza, per la rassegna internazionale di musica folk: alle 21,30 sbarca in Valle Cervo Gary Hall, uno dei migliori alfieri del rock «celtico» inglese. A PAG. 37

Basket

Risolto il «giallo» Oggi arriva Blair

E' risolto il caso Blair: il secondo acquisto americano della Fila è partito ieri alle 15 da Tucson, e sarà oggi in città. Il suo procuratore è infatti riuscito a convincerlo a non rompere il contratto con la società biellese. De Blasio A PAG. 39

Due anni fa la bufera di «Vallettopoli» e l'inchiesta coordinata dal sostituto che poi ha sposato la sua ex fidanzata

Sabani, il cabaret per dimenticare Chionna

L'imitatore atteso domani sera alla festa d'estate di Callabiana

BIELLA. Qualche anno fa, per sapere dov'è Biella, Gigi Sabani avrebbe dovuto consultare la cartina geografica. Poi sono arrivati il pm Chionna, l'inchiesta su «Vallettopoli», gli arresti domiciliari e il matrimonio fra il suo accusatore e la sua ex fidanzata. «Biella? E chi se la dimentica! Gente simpatica, ci torno volentieri», risponde allegro al cellulare. Sabani è in Sicilia per un paio di serate, accompagnato da Beppe Pagano, il suo manager factotum con cui, dopo le disavventure giudiziarie, ha fatto pace proprio davanti al tribunale di Biella. Domani volerà al Nord per essere in serata a Callabiana e presentare il suo spettacolo di cabaret alla tradizionale festa d'estate.

«Vado dove mi chiamano, ho ripreso alla grande. Imbarazzi per trovarmi nel Biellese? No, il mio pubblico è quello di sempre, non mi ha mai abbandonato. Anzi, è successo al contrario. Fra la gente che mi ferma per strada a Roma per chiedermi un autografo, ho trovato persone che avevano qualche imbarazzo a dirmi che erano di Biella. Ma ho rincuorati. Io voglio bene ai biellesi, non è che una persona due che mi hanno fatto del male mi facciano cambiare idea».

Una piccola pausa e poi: «Ma sì, voglio bene anche a loro, che poi sono biellesi. Mi auguro che il matrimonio vada bene».

Farà cenno alla sua vicenda nel corso dello spettacolo? «No, non ho niente del genere in programma, faccio le solite cose, imitazioni, battute. Ma improvviso anche molto, quindi non è escluso. Potrei rifare l'imitazione di Chionna che ho fatto quando sono venuto in tribunale», ride.

Arrestato per truffa per aver ottenuto da una giovane biellese prestazioni sessuali senza farle avere in cambio una «comparsata» in tv Sabani, che tuttavia non è mai finito in carcere, ma è stato per una decina di giorni agli arresti domiciliari, aveva presto lasciato la scena al suo collega e amico Valerio Merola (lui sì finito davvero in cella a Regina Coeli), accusato da alcune ragazzine non solo di aver chiesto prestazioni sessuali in cambio del palcoscenico, ma addirittura di averle violentate.

La «telenovela» del Merolone ha tenuto banco per tutta l'estate del '96. Poi si è scoperto che il pm Chionna aveva una relazione con l'ex fidanzata di Sabani, l'inchiesta è stata trasferita in parte a Roma e in parte ad Aosta dove tutti i «grandi indagati», da Sabani, a Pagano a Merola, sono stati scagionati. E lo spettacolo è ripreso, di più giudici, in tv e nelle piazze, dalla Sicilia a Callabiana.

Mario Pozzo

Gigi Sabani (nella foto accanto) terrà banco con il suo spettacolo di cabaret domani alla festa d'estate di Callabiana. Fu proprio dal Biellese che due anni fa partì la bufera che travolse l'imitatore, indagato da Chionna (qui sopra) per «Vallettopoli»

Ora indaga l'Arma

Auto in fiamme per vendetta a Campiglia?

CAMPIGLIA CERVO. Una vendetta personale o un atto di vandalismo? E' un «giallo» l'incendio che ieri notte ha completamente distrutto la «Polo» di una giovane ventisettenne di Biella, in vacanza a Campiglia Cervo. L'allarme, dato da alcuni abitanti della frazione Jondini, è scattato poco prima delle tre. Sul posto sono accorsi i carabinieri di Andorno Micca e una squadra dei vigili del fuoco di Biella, il cui intervento non è comunque servito a salvare l'utilitaria dalle fiamme.

Stando agli indizi raccolti dai militari, pare che sull'origine dolosa dell'incendio non vi siano dubbi. Le indagini avviate dai militari della stazione andornese tentano ora di fare piena luce sull'episodio, che tuttavia pare riconducibile a due sole ipotesi: la vendetta di un corteggiatore respinto dalla ragazza oppure un gravissimo atto di vandalismo. [f. p.]

Nuova associazione

Cultura e sport A Pollone nasce «La Burcina»

POLLONE. Debutta domenica, in paese, la nuova associazione «La Burcina», nata per occuparsi di cultura e di sport. A guidarla è Franco Ruffa, insegnante al Conservatorio di Torino e dirigente della Federazione Ginnastica. Accanto a Ruffa, nel consiglio direttivo, ci sono Franco Coda, Ignazio Lucchesi e Mario Pera. Il club ha in concessione la palestra «Piergiorgio Frassati», e intende sfruttarla «sia per manifestazioni sportive sia per rappresentazioni teatrali e concerti».

E domenica, appunto, si comincia dalla musica, con l'ultimo spettacolo dei giovani strumentisti di San Pietroburgo, invitati nel Biellese dalla Provincia. L'appuntamento è alle 21 (ingresso libero).

«La Burcina» ha già organizzato un secondo concerto di musica classica per il 5 settembre, che sarà dedicato al repertorio di Mozart. [d. sa.]

Consegnati pure in Comune i moduli per l'autocertificazione: in autunno le verifiche

Caldaie, 25 mila impianti sotto esame

La Provincia: un successo la campagna di controlli

BIELLA. Sono quasi 25 mila le caldaie visitate negli ultimi mesi da un esperto, per verificare se funzionano bene e se sono in regola. Le cifre arrivano dalla Provincia, che ha lanciato una maxi-campagna di controlli e che ora sta raccogliendo gli ultimi moduli per l'autocertificazione. In pratica, tutti i proprietari sono stati invitati a dichiarare che gli impianti inquinano, non consumano troppo e sono sicuri. Dice Roberto Mezzalama, assessore provinciale all'Ambiente: «Secondo un nostro censimento, nel Biellese le caldaie sono 35 mila. All'appello ne mancano solo diecimila, e mi pare buon risultato».

Il termine per presentare i moduli è scaduto il 30 giugno. La Provincia s'è occupata dei paesi (solo quattro devono ancora consegnare le dichiarazioni ricevute), mentre il Comune di Biella ha fatto da solo, e ha raccolto circa 7 mila denunce. L'autocertificazione, prevista dalla legge, non era obbligatoria: «Ma la gente ha risposto bene all'iniziativa - aggiunge Mezzalama -. Quel che importa è che moltissimi impianti siano stati controllati da un tecnico specializzato, che ha verificato il funzionamento e ha analizzato i fumi». Il lavoro, però, è solo all'inizio: in autunno partiranno i controlli a campione, fatti fare dalla Provincia, e chi ha dichiarato il falso o non è in regola rischia varie sanzioni.

«Sì, è vero, ma non faremo gli "sceriffi" delle caldaie - spiega Mezzalama -. Con questa campagna volevamo sensibilizzare la gente sui problemi della sicurezza, dell'inquinamento e del risparmio energetico, e il risultato è stato buono».

Le verifiche, comunque, saranno fatte: i tecnici dell'Arpa (l'agenzia regionale per l'ambiente) andranno da chi ha presentato i moduli, sia da chi non l'ha fatto. I primi non pagheranno la visita, i secondi sì. La Provincia aveva previsto di ordinare 1500 controlli a campione, ma la cifra è ancora da valutare: «Non sappiamo quanto tempo occorre per ogni controllo - dice Mezzalama -, perché le verifiche sono complesse». Si partirà dagli impianti più grandi, e probabilmente dagli edifici pubblici prima che dalle abitazioni. Comune e Provincia agiranno d'intesa, usando un identico programma computerizzato e siglando convenzioni gemelle con l'Arpa.

L'operazione-caldaie, già scattata da anni in altre zone del Piemonte, a Biella è decollata a fatica: il termine per presentare le autocertificazioni è stato rinviato quasi di un anno, dopo due proroghe e varie polemiche sui tempi troppo stretti.

Gino Fussotto, consigliere provinciale leghista, aveva sollevato il caso di chi ha impianti vecchi e devo sostituirli: «Chi non ha i soldi come fa? Dovrebbe avere un margine di tempo ragionevole per mettersi in regola, e si potrebbero offrire consulenze gratuite - come fare i lavori, in modo da evitare spese inutili». **[g. bu.]**

A Biella e in tutti i Comuni della provincia prosegue la campagna di controlli sulle caldaie. Qui sopra, l'assessore **Roberto Mezzalama**

Mezzalama

«Sostituirle costa meno»

BIELLA. Chi ha impianti nuovi non ha avuto problemi; ma chi ha caldaie vecchie di dieci o vent'anni, molto spesso deve buttarle via, o sistemarle altrove spendendo molti soldi.

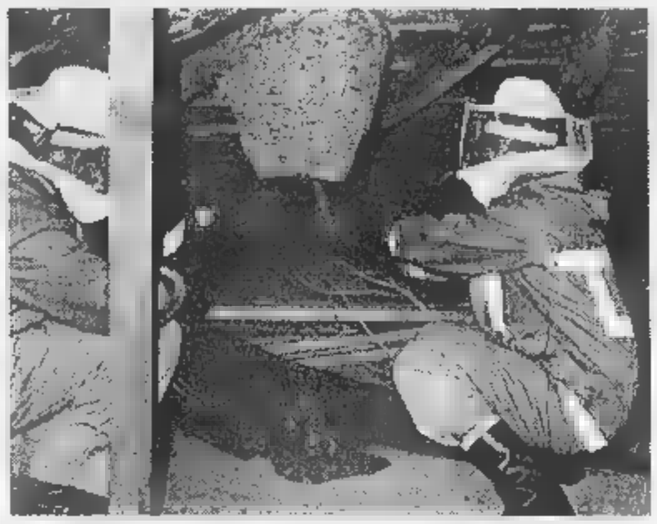
La maggior parte dei 10 mila proprietari che non hanno fatto l'autocertificazione, probabilmente, appartengono a questa categoria, e la Provincia ammette che il problema è serio.

Al leghista Gino Fussotto, che s'era lamentato, Roberto Mezzalama risponde che una via d'uscita c'è: «Le agevolazioni concesse dal governo a chi ristruttura la casa».

L'assessore allude all'operazione «41 per cento», che consente di risparmiare parecchio sul costo dei lavori: «Oltre che per le opere in muratura, gli aiuti sono previsti anche per gli impianti di riscaldamento. Questi contributi possono dare una grossa mano a chi ha la caldaia fuorilegge ed è in difficoltà economiche. Prima o poi gli impianti andrebbero cambiati, e se si può farlo sfruttando le agevolazioni è meglio».

Decine di «Sos» ai vigili del fuoco

E' emergenza per i calabroni



Da mesi, i vigili del fuoco sono alla presa con decine di nidi di calabroni

BIELLA. Come ogni estate, ritorna l'emergenza-calabroni. Le chiamate al centralino dei vigili del fuoco, già da mesi, sono circa dieci al giorno. Gli insetti si annidano sotto i tetti, nei buchi dei mattoni e dei muri, nei solai, nei cassettoni delle tapparelle e tra le cataste di legna. Alcune richieste di aiuto riguardano anche i nidi di vespe, che comunque sono meno numerosi.

Per i vigili del fuoco, fino a settembre, si annunciano giorni di duro lavoro, ma pare non ci sia alternativa: «E' meglio non fare gli eroi di fronte a un nido di calabroni - dice Enrico Miglietta, del Servizio veterinario dell'Asl di Biella -: soltanto i pompieri sono attrezzati per fronteggiarli senza problemi». Gli insetti, secondo l'esperto, sono piuttosto pericolosi e aggressivi, a differenza delle api, «che attaccano l'uomo solo in rarissimi casi». Le punture, oltre che dolorose, possono provocare conseguenze piuttosto gravi: «Ma questo solo nei casi di persone allergiche e soggette a choc anafilattici», conclude il dottor Miglietta. **[f. p.]**

I ladri pure in ospedale: derubati un medico e un infermiere

Maxi-furto da cento milioni in un'abitazione del centro

BIELLA. Colpo grosso dei ladri in un appartamento del centro, dal quale sono stati rubati tutti gli oggetti di valore: il bottino è di circa cento milioni. Il furto è stato scoperto sabato dalla padrona di casa, A. C., 80 anni, vedova di un professionista biellese scomparso alcuni anni fa.

La donna si era assentata per alcuni giorni, tra giovedì e sabato della scorsa settimana. Per i ladri l'impresa non deve essere stata facile, considerata la robustezza della porta blindata d'ingresso. I banditi l'hanno divelta, e una volta entrati nell'alloggio l'hanno letteralmente saccheggiato. Infatti, oltre ai tanti gioielli (molti dei quali erano cari ricordi di famiglia), i ladri hanno fatto razzia di un gran numero di oggetti, compresi diversi servizi d'argento e di cristallo finissimo. La derubata ha presentato in questura una denuncia contro ignoti.

La cronaca delle ultime ore registra un furto anche in ospedale. Due le «vittime». La prima è un medico, L. G., 58 anni, residente in città, cui è stato rubato il cellulare «Star Tac» che aveva lasciato incustodito per pochi minuti nel suo studio. La seconda è un infermiere, R. B., 48 anni: i ladri gli hanno portato via il portafogli che teneva nell'armadietto. Dentro c'erano 100 mila lire, alcune carte di credito e i documenti personali.

Anche due ciclomotori «Malaguti» sono finiti nelle mani dei ladri. Quello di S. C., 18 anni, di Ponderano, è stato rubato a Tollegno, mentre quello di D. D. G., 16 anni, residente a Tollegno, è stato trafugato a Biella. Infine in città, nel negozio di E. R., 30 anni, i ladri hanno rubato la cassa (pochi biglietti da 100 mila) e un telefono. **(f. p.)**

Malgrado i controlli delle forze dell'ordine, la cronaca registra numerosi furti

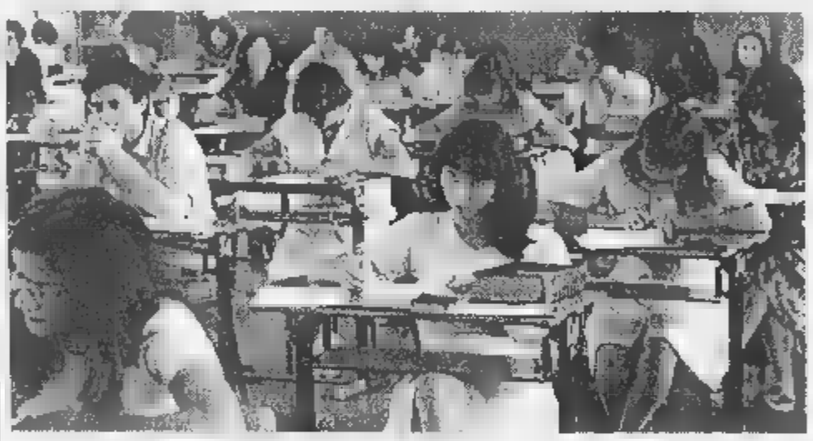
Continua la pubblicazione delle graduatorie diffuse in anticipo dal Provveditorato

Supplenze, ecco l'elenco dei prof.

Penultima lista di nomi per i precari del Biellese

BIELLA. Mai come quest'anno le graduatorie per le supplenze alle medie e alle superiori sono state al centro dell'attenzione: pubblicate in anticipo, per dar modo ai precari di correggere gli errori che contengono, sono consultate febbrilmente dai docenti non ancora in ferie. Ecco il penultimo elenco.

Gianluca Spagnolo, 017A, 13, 35; 019A, 24, 28; 048A, 67, 28; Roberta Sprealico, 036A, 51, 29; 037A, 98,, 29; 050A, 90, 29; Daniela Squara, 245A, 19, 26; 345A, 26, 26; 346A, 32, 26; Margherita Squillaci, 019A, 41, 19; Attilia Squillario, 019A, 35, 23,50; Emanuela Stefani, 345A, 24, 27,50; 346A,, 30, 27,50; 445A, 10, 27,50; Antonella Stefanuzzi, 345A, 1, 102,50; A, 346A, 2,, 142,50; 545A, 2, 101,50; 546A, 3, 95,50; Chiara Stefanuzzi, 345A, 30, 23,50; 346A, 36, 23,50; 545A, 18, 23,50; 546A, 17, 23,50; Vito Gaetano Stella, 037A, 58, 45,60; Alessandra Stillio, 022C, 10, 19,84; 024C, 11, 19,84; 029C, 33, 19,84; Gaetano Stomboli, 026A, 41, 39; 033A, 44, 39; 038A, 28, 39; 042A, 35, 39; 047A, 50, 39; 048A, 50, 39; 071A, 22, 39; 072A, 22, 39; 027C, 10, 50,34; 029C, 15, 50,34; Sebastiana Maria Strano, 042A, 52, 21,50; 047A, 64, 21,50; 048A, 81, 21,50; 059A, 65, 21,50; Roberto Streglio, 023A, 5, 108,50; 025A, 5, 108,50; A, 028A, 4, 149; 022C, 123,17; 029C, 8, 113,17; Marinella Stringhetta 022C, 4, 27,17; 024C, 7, 27,17; 029C, 23, 27,17; Luigina Stroppiana, A, 028A, 3, 124; Anna Stupenengo 245A, 8, 47,50; 246A, 70,50; 345A, 12, 53,50; 346A, 19, 48,50; Maria Grazia Summa, 016A, 6, 79; 023A, 8, 79; 025A, 8, 79; 026A, 7, 79; A, 028A, 5, 137; 033A, 5, 137; 033A, 8, 79; 061A, 10, 79; Daniela Suno, 345A, 5, 125,50; A, 346A, 4, 227,25; Luigi Talamanca, 029A, 5, 46; 030A, 4, 37; 029C, 27; 031C, 3, 27; Alfio Tamiati, 015A, 13, 64; 023A, 14, 58; A, 025A, 1, 98; 025A, 16, 58; 028A, 12, 58; A, 033A, 6, 103; 061A, 14, 64; Andrea Tarantola, 038A, 12, 51; 042A, 35, 39; 047A, 49, 39; 048A, 49, 39; 059A, 36, 39; Paola Tartarelli, 017A, 1, 112; 019A, 4, ; A, 048A, 1, 138; Maria Luisa Tempia Maccia, 036A, 14, 70; 037A, 25, 70; A, 043A, 10, 148,50; 050A, 28, 70; 051A, 16, 70; Giuseppina Tetamo, 059A, 45, 33; 060A, 24, 33; 022D, 33; Marco Thiebat, 029A, 6, 45; 030A, 3, 37; Carla Toccano, 037A, 81, 33; 043A, 60, ; 050A, 76, 33; 051A, 49, 33; 061A, 22, 33; Giorgio Tonello, 016A, 6, 82; 023A, 10, 66; 025A, 10 67; 026A, 9, 66; 028A, 9, 66; 033A, 4, 87; 061A, 13, 66; Augusta Tosetti, 037A, 22, 75; 043A, 23, 75; Silvio Tosi, 017A, 2, 8450; 019A, 8, 54,50; 042A, 11, 54,50; 048A, 18, 84,50; 029C, 12, 57, Massimo Toso, 037A, 103, 28,50; 043A, 77, 28,50; 050A, 95, 28,50; 051A, 64, 28,50; 052A, 21, 28,50; 061A, 32, 20,50; Mario Tozzi, 017A, 6, 56; 019A, 13, 43; 039A, 15, 43; 042A, 15, 49; 048A, 35, 43; Anna Trasatti, 037A, 4, 91,50; A, 043A, 3, 158,75; 050A, 1, 127,50; 051A, 7, 91,50; Michela Travaglia, 031A, 6, 59; A, 032A, 4, 134,75; Alberto Trevisan, 016A, 19, 52; 023A, 16, 52; 025A, 15, 52; 026A, 22, 52; 020A, 13, 52; 033A, 23, 52; Giuseppe Trimboli, 036A, 26, 50; 037A, 44, 50; 043A, 38, 50; 050A, 51, 50; 051A, 24, 50; 052A, 4, 67; Elia Trivisonno, 019A, 23, 8; Anna Turotti, 036A, 13, 74; 037A, 23, 74; 039A, 4, 80; 043A, 19, 82; 050A, 21, 97; 051A, 15, 74; Nicoletta Urbano, 037A, 71, 36; 043A, 54, 36; 050A, 59, 36; 051A, 42, 36; 052A, 10, 43; Fabrizio Vaglio-Laurin, 042A, 38, 33,50; 047A, 48, 39,50; 040A, 57, 33,50; 059A, 42, 33,50; Massimo Vallera, 038A, 34, 27,50; 042A, 45, 27,50; 047A, 59, 27,50; 048A, 68, 27,50, 059A, 56, 27,50; Michela Vallera, 038A, 34, 46; 037A, 53, 46; 043A, 38, 47; 050A, 40, 60; 051A, 32, 46; 052A, 7, 46; Barbara Valsecchi, 029A, 18, 28; 030A, 11, 8; 0270, 14, 24; 029C, 28, 24; Pinuccia Vanoli, 042A, 23, 45; 047A, 27, 51; 048A, 31, 45; 059A, 30, 45; Alfredo Andrea Varano, A, 016A, 1, 73,25; 023A, 20, 33; 025A, 19, 33; 026A, 44, 33; 028A, 18, 33; 033A, 47, 33.



Graduatorie ancora al centro dell'attenzione nel Biellese: gli elenchi diffusi in anticipo dal provveditore contengono infatti molti errori materiali, da correggere prima della pubblicazione delle classifiche definitive

Francescantonio Vari, 031A, 5, 58; A, 032A, 5, 134,50; Valeria Varnero, 016A, 33, 26,50; 023A, 32, 25,50; 025A, 31, 25,50; 026A, 52, 25,50; 026A, 28, 25,50; 033A, 57, 25,50; Manuela Vellati, 047A, 7, 81; 048A, 4, 81; Valerio Ventura, 017A, 14, 34,50; 019A, 19, 34,50; 048A, 56, 34,50; 076A, 3, 36,50; Sandra Verdiglione, 042A, 53, 19; 047A, 65, 19; 046A, 83, 19; 059A, 57, 19; Salvatore Versaci, 029C, 5, 54,75; Maria Teresa Vespia, 037A, 79, 33,50; 043A, 58, 33,50; 050A, 74, 34,50; 051A, 47, 33,50; 061A, 21, 33,50. *(continua)*

LETTERE AL GIORNALE

L'Unesco e il ricordo della schiavitù

Il 23 agosto p.v. l'Unesco istituirà la giornata internazionale in ricordo dello schiavismo. A partire dal XVI secolo con la scoperta degli illimitati territori delle Americhe i governi della civilissima Europa si accinsero ad iniziare una nuova attività: la tratta degli schiavi neri. Manodopera a costo zero.

C'è da restare stupefatti perché la vita ha sempre in serbo delle sorprese. Secondo fonti storiche attendibili pare che l'idea di importare schiavi africani sia scaturita dalla mente di un vescovo sivigliano, Bartolomeo de Las Casas, dopo che gli indios americani si erano dimostrati inadatti al lavoro durissimo al quale venivano sottoposti. Sempre a parere degli storici, dai 9 ai 40 milioni di esseri umani, colpevoli solo di aver la pelle scura, furono ridotti in schiavitù tra il 1480 e il 1880. Spogliati e marchiati, dai 10 ai 15 milioni riuscirono a non morire durante le traversate giungendo a lavorare al di là dell'Oceano. Per secoli leggi vergognose che si basavano sulle ragioni economiche hanno permesso di togliere anche la dignità ad esseri umani come noi. Pregiudizi inaccettabili hanno acconsentito che queste persone fossero considerate inferiori, addirittura senz'anima. Che idea originale e delicata. E' dall'origine del mondo che spesso leggi e sentimenti fanno a pugni. Non vorrei travalicare, ma è opportuno porsi una domanda: Quelle persone che avevano impegnato la vita a predicare amore e fraternità perché non si sono opposte a queste leggi barbare che toglievano ogni diritto?.

Per terminare mi viene in mente una battuta di D'Annunzio sulle bischerate e che, mi pare, si presti al caso: «C'è sempre uno stupido che le inventa e un cretino che le perfeziona».

Agostino Marchi, Portula

Forza Italia, solo un dibattito interno

Le recenti polemiche all'interno di Forza Italia non sono da considerarsi, secondo noi del Cdl (Cristiano Democratici per le Libertà), un sintomo preoccupante, ma un normale segno di dibattito interno.

La colpa è strumentalizzare certe prese di posizione a vantaggio solo di confusione e polemica. Il Cdl invita a ragionare sui problemi concreti riportando il dialogo e la proposta all'interno del Polo delle Libertà. C'è bisogno di unire e non di disgregare, ognuno deve avere l'umiltà di pensare un po' di più al plurale e meno al singolare per il bene del Biellese.

L'autunno potrà vedere un Polo unito nella progettualità politica e nella proposta cercando la convergenza sui temi e non lo scontro, altrimenti sarà difficile portare avanti quel progetto di federazione di centro per cui il Cdl s'impegna con contributi e azione.

Enrico Frandino, segretario provinciale Cdl

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte e corredate di mittente, possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il numero di fax è 015 2522379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Cossato:** tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

: Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

FARMACIE DI

A Biella: *Farmacia Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 252.20.71. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, farmacie turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, via Gramsci 4/b, tel. (015) 69.10.50.

Graglia: *Cappellaro Zanoli*, via Provinciale 14, tel. (015) 63.188.

Biella (Chiavazza): *Dr. Bassotto*, via Coda 2/a, tel (015) 22.241.

Valle S. Nicolao: *Dolcino*, via Chiesa 29, tel. (015) 74.31.38.

Castelletto Cervo: *Dr.sse Angela Lanfranco*, via XXV Aprile 15, (0161) .

FERROVIE DELLO STATO

: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI TURISTICA

: Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, 015/35.04.414.

I cantonieri Anas ripuliscono la strada dalle erbacce

Statale 338, Zubiena vince la battaglia-rovi

Il Comune ha vinto la battaglia delle erbacce contro l'Anas: nonostante il periodo delle ferie, i cantonieri hanno provveduto a liberare la statale della Serra dai rovi che ostacolavano il traffico.

Per far muovere l'Ente strade c'è voluta però un'ordinanza del sindaco Franco Verdoia che aveva dato all'Anas un ultimatum: se entro dieci giorni non fossero stati eseguiti i lavori di manutenzione sulla statale 338 avrebbe messo tutto nella mani della procura. E al magistrato comunque già lasciato una dettagliata relazione su una situazione che si ripete puntualmente da anni.

«Non è stato un lavoro fatto proprio a regola d'arte - commenta il sindaco - ma comunque il problema è stato risolto: la segnaletica è nuovamente visibile e i rovi incombrano più le banchine laterali. Considerato che siamo in pieno periodo di ferie, l'Anas è riuscita a mobilitare cinque o sei cantonieri nell'operazione».

Resta invece insoluto il problema della strettoia nel tornante all'imboccatura del paese: la strada non è mai stata ampia ma la situazione, secondo il sindaco, è peggiorata dopo l'installazione del doppio guardrail. «E' un problema che non si risolverà fino a quando non riusciremo ad avere un incontro con l'Anas - aggiunge Verdoia -. Mi conforta comunque il fatto che in questa battaglia non sono solo. Mi ha scritto il parroco del rione Vernato di Biella, don Finotto. Doveva venire a dire nella nostra chiesa e mentre saliva in auto Mongrando si è trovato in difficoltà nel tornante e me lo ha segnalato. In attesa di una soluzione, credo che l'Anas dovrebbe mettere almeno dei cartelli per avvisare gli automobilisti della strozzatura».

Invariata invece la situazione sulla superstrada Biella-Cossato, dove la magistratura indaga sulla morte di un ciclista investito da un'auto forse dopo che aveva compiuto un brusco scarto per evitare i rovi che invadono le banchine. [m. al.]

I cantonieri al lavoro per eliminare le erbacce sulla «338»

Nell'arco di tre anni i villeggianti, già scarsi, sono drasticamente calati

Valle Elvo, ignorata dai turisti

«Tiene» solo Graglia, grazie al santuario

Tradizionalmente quando si parla di turismo in Valle Elvo ci si riferisce a Donato, Netro, Graglia e Muzzano. Nell'arco di tre anni, con la sola eccezione del santuario lauretano, i turisti (già scarsi) sono drasticamente calati. Non c'entra il maltempo, le Pro loco, le associazioni, le stesse amministrazioni comunali sono attivissime; la radice è lontana, legata allo spopolamento che lascia dietro di sé strade solitarie e case vuote.

Al campeggio di Donato Lace sola roulotte su venti possibili e la giornata è lunga da passare. Nell'albergo al centro del paese, su dieci solo un paio sono occupate. Due anziane turiste vercellesi dicono: «Veniamo qui da una ventina d'anni, eravamo un gruppo di quindici persone, ci torniamo per affetto. Ma questa parte del Biellese muore e nessuno faccia qualcosa. Ci sono splendide passeggiate in piano, tutte asfaltate, un panorama bellissimo. Eppure si percorrono chilometri senza incontrare anima viva. Manca tutto, anche i mezzi pubblici: la giornata è lunga per noi, capiamo benissimo che i giovani si rifiutino di venire».

A Netro per controllare la situazione basta entrare nei negozi di alimentari: nessuno, anche l'ora adatta per la spesa. I residenti dicono: «Molti milanesi affittano ancora le seconde case, che poi restano vuote. Forse mancano i divertimenti e i genitori seguono i figli e non il contrario, come pochi anni fa».

Muzzano, dopo la chiusura del mitico «Jaculin» che richiamava anche il turista elegante, pare spopolato. A Graglia una voce confortante, grazie al santuario che ospita più di cento persone. L'amministrazione precisa: «Le richieste sono molto superiori, ma non riusciamo a soddisfarle perché tutti chiedono solo le camere con i servizi interni. Andrà meglio il prossimo anno quando, con i fondi comunitari, avremo provveduto in tal senso. Trattandosi di turisti abitudinari e generalmente anziani, poi accadrà (com'è già successo) che qualcuno ci "rimproveri" di aver "rovinato la camera"».

Comunque anche i turisti di Graglia trascinano vistosamente la giornata e si lamentano: dopo le venti sembra che ci sia il coprifuoco, se vedi più nessuno in giro per due chiacchiere. Di giovani, neppure l'ombra. Diversi per il paese sono i fine settimana, affollatissimi anche indipendentemente dalle feste e dalle sagre. Bastano l'area attrezzata, le griglie, per intere famiglie, a pochi chilometri de casa.

Di certo il «turismo fuori porta» che dura dal mattino alla sera incentiva l'iniziativa privata ad investire. Riuscirà l'Eurovillaggio a cambiare la situazione? Gli interessati sono scettici, molto scettici, anche se sperano di essere smentiti.

Emilio Sandigliano

Uno scorcio di Donato in Alta Valle Elvo, tra i Comuni che risentono maggiormente del drastico calo di turisti, fenomeno che sembra inarrestabile: pochissime le presenze nell'albergo al centro del paese e nel campeggio di frazione Lace

VIVERONE

Venerdì al Lac Soleil

Traversata, sfida ferragostana tra i canottieri

VIVERONE. Sabato scorso la traversata del lago con le barche a remi (il trofeo «Remo d'oro» è stato vinto dai fratelli Paolo e Maurizio Tarello), e venerdì ancora un'occasione di sport-spettacolo: si svolgerà la traversata a nuoto del lago, appuntamento inserito nelle manifestazioni ferragostane coordinate dalla Pro loco.

La competizione è aperta a tutti e prevede anche una categoria per il nuoto pinnato. Sono in palio coppe per le società, medaglie e magliette Csain; la partenza dal centro «Lac Soleil» (per informazioni telefona allo 0161 98166). La traversata è un classico dell'estate sul lago: è giunta infatti alla 31ª edizione. [f. p.]

DALLA PROVINCIA

Cossato

Lavori alle elementari di frazione Masseria

L'amministrazione comunale spenderà 280 milioni per le elementari di frazione Masseria: è il primo lotto dei lavori che prevede la sostituzione dei serramenti, la costruzione di servizi per disabili, l'eliminazione delle barriere architettoniche. [c. gi.]

Biella

Telefonino clonato: gli «rubano» 600 scatti

Nei mesi di aprile e maggio gli avevano clonato il telefonino, ma solo nei giorni scorsi A.B., 75 anni, ha potuto conoscere, l'importo delle telefonate «rubate», circa 600 scatti per chiamate in più parti del mondo. [f. p.]

Benna

Il Comune cerca vecchie foto del paese

Il Comune sta organizzando le celebrazioni per il Millennio ed allestirà una mostra con le vecchie foto del paese: al proposito lancia un appello alle famiglie affinchè prestino materiale. [c. gi.]

Netro

Nei guai per un'arma, biellese denunciato

Ancora un biellese nei guai per aver segnalato alla questura il cambio di residenza delle armi. Si tratta di D. P., anni, denunciato dai carabinieri di Netro. [f. p.]

Il «Ferragosto» di Netro

Artigianato, mostra in notturna con musiche e rassegne d'arte

NETRO. Viaggiano insieme la festa patronale e la «Mostra dell'artigianato in notturna», organizzata dalla Pro loco dalle 17 alle 24 di Ferragosto.

La parrocchia allestirà il banco di beneficenza in piazza Comunale, nell'androne in pietra della fontana, e la Pro loco quella splendida serata che da anni richiama in paese centinaia di persone, nota appunto come «Mostra dell'artigianato in notturna».

Spiega Paolo Vineis: «Quest'anno abbiamo deciso di estendere la mostra lungo tutta via IV Novembre, che parte dalla piazza Comunale e in ripida salita raggiunge la provinciale, vicino alla caserma dei carabinieri».

Ogni espositore avrà un posto prestabilito e la scelta viene fatta per omogeneità di prodotto esposto; ci saranno due mostre di pittura: lungo la via interessata dalla manifestazione, sotto il portico della scuola, quella del netrese Ezio Bertagnolio, ed una, quella di Guglielmo Brunero, nella chiesa di San Rocco.

La piazza di Netro è anche strutturalmente il «cuore» del paese: vi si affacciano il municipio, la e l'ambulatorio medico e da lì parte la vecchia strada, un tempo unica per raggiungere le a monte. Quel «cuore» e la via saranno illuminati *lampioni che riproducono quelli dei tempi andati.*

Non poteva mancare la musica: quindi dalle 21 alle 24 ci sarà un intrattenimento e funzionerà il servizio bar sotto le arcate del municipio. [d. sa.]

C'è qualcosa di nuovo sull'usato selezionato Novauto!

Un veicolo d'occasione Novauto vale di più:
- fino a 3.000.000* di sconto!
- oppure valutiamo fino a 3.000.000* il vostro usato da rottamare.

E in più è garantito ed assicurato!

Veicoli d'occasione Novauto
= Garanzia Usato Sicuro
= Assicurazione incendio e furto gratis per 6 mesi
= Garanzia per 12 mesi
= Un'offerta unica ed irripetibile!

Solo

Novauto
Concessionaria FIAT
10015 IVREA Corso Vercelli 121
Tel. 0125/251520-251521 - Fax 0125/251542
www.novauto.it

APERTI IN AGOSTO

Il più vasto ipermercato veicoli d'occasione è alla Novauto ad Ivrea.

Un Usato Novauto è sempre una garanzia.

2.000.000
3.000 cc

VALIGERIE

RONDÒ
DI BORGOSESIA

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

IL MEGLIO PER LA SCUOLA

Vieni a scoprire tutto il meglio delle calzature e abbigliamento per la scuola

NIKE
TIMBERLAND
REEBOCK
INVICTA
LOTTO
O' NEILL
CHAMPION
BARBIE
ADIDAS
CATERPILLAR
CACAO
KID LAND
D.R. MARTENS
SUPERGA
ecc...

883
ASICS
GEOX

TUTTO IL MEGLIO PER LA MONTAGNA
Preparati in tempo per il prossimo inverno

TUTTE LE NOVITA'
AUTUNNO-INVERNO '98

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" - BORGOSESIA - TEL. 0163 - 458006

Sono aumentate le presenze, [redacted] i villeggianti spendono meno del passato

Turismo sottotono in Valsesia

Il «mordi e fuggi» di canoa e alpinismo

SCOPELLO. Prosegue tra alti [redacted] bassi la stagione turistica in Valsesia. C'è chi sostiene che le presenze siano in aumento, chi afferma l'esatto contrario, ma tutti [redacted] concordi nel dire che la gente spende meno, molto meno che in passato. E soprattutto ci sono realtà che possono contare davvero poco sul flusso turistico.

Certo, Scopello, Alagna, Riva [redacted] le altre località che vanno per la maggiore alla fine se la [redacted]no sempre, [redacted] i centri minori risentono più che in altri momenti della crisi.

Se la scorsa settimana si notava qualche vuoto, da domenica la Valsesia si [redacted] riempita e an[redacted] ieri mattina si incontravano molti veicoli zeppi di bagagli in viaggio verso l'alta valle, [redacted] una conferma a questa tendenza al risparmio viene proprio dal presidente del Consorzio Turismo Valbella.

«In certe [redacted] non ci si può lamentare quanto [redacted] presenze - afferma Augusto Gilardi -. Anzi, in determinati posti addirittura si registrano degli aumenti, ai quali però non si affianca[redacted] maggiori incassi».

Insomma, comunque sia il dato è negativo. «Questo no - aggiunge Gilardi - perché quando si lavora [redacted] ci si può lamentare più di tanto, ma non si può neanche nascondere che i guadagni siano in calo. Parliamo dei ristoranti tanto per fare degli esempi: anche quando si fa registrare il tutto esaurito ai tavoli, alla fine i conti [redacted] inferiori rispetto al passato».

[redacted] questa settimana è in aumento [redacted] numero [redacted] turisti in Valsesia, ma i conti sono meno positivi che in passato

La gente ha dunque imparato a dosare le energie: non rinuncia alle vacanze [redacted] alle scampagnate, ma è molto più parsimoniosa ed anche esigente.

Una conferma a tutto ciò viene da Scopello: la mostra mercato dell'artigianato (aperta fino al 20 agosto dalle 17 alle 23) dal giorno dell'inaugurazione registra centinaia di presenze, ma a conti fatti gli espositori [redacted] incassano tantissimo. Si vende bene ciò che costa pochi biglietti da mille lire, mentre molte opere di valore restano sulle bancarelle.

Il settore che invece non è mai in calo è quello delle escursioni in montagna, ma questo è anche il meno redditizio per gli operatori turistici.

Stesso discorso per le attività sportive legate al fiume, che attirano sul Sesia migliaia di per[redacted] provenienti da tutto il Nord Italia. Queste specialità spesso [redacted] legate al «mordi e fuggi» e così in Valsesia resta poco della presenza di questi turisti.

Da segnalare comunque che sono in continuo crescendo le iniziative promozionali organizzate da associazioni, amministrazioni ed enti vari. Una strada importante che non potrà che portare dei benefici. Se non nell'immediato almeno [redacted] medio termine. [i. fo.]

Crescentino

In ferie le aziende Teksid e Gkn

CRESCENTINO. Anche gli ultimi due scaglioni di lavoratori metalmeccanici vercellesi hanno iniziato da ieri le meritate vacanze: gli stabilimenti interessati, entrambi [redacted] Crescentino, [redacted] le fonderie della «Teksid» in cui lavorano circa 1750 persone, e la «Gkn Italcardano» che ne ha in forza 310 circa.

Alla «Teksid» il primo turno [redacted] vacanze aveva interessato circa 1100 persone per il periodo dal 3 al 28 agosto: in questa data rientreranno anche i [redacted] dello scaglione [redacted] ieri. Alla «Gkn» la metà dei dipendenti ha iniziato le vacanze il 3 agosto e le concluderà lunedì 24; la restan[redacted] metà le ha iniziate ieri [redacted] starà a casa fino [redacted] lunedì 31.

Il primo a riaprire i battenti, sia pure con attività ridotta, sarà uno stabilimento chimico, la «Tmi» [redacted] Vercelli che conta circa 330 dipendenti, metà dei quali rientrerà dalle vacanze lunedì prossimo. Seguirà a ruota un'azienda metalmeccanica, la «Scet» di Crova, in cui lavorano un'ottantina di persone, che sono in vacanza da lunedì 27 luglio e che rienteranno tutte in blocco, martedì 18 agosto.

Per la maggior parte degli altri stabilimenti vercellesi, sia metalmeccanici che chimici, la riapertura è generalmente fissata a lunedì 24. Per l'autunno entrambi sono «settori [redacted] rischio»: i chimici sono preoccupati per la «Pirelli», i metalmeccanici per il rinnovo del contratto. [w. ca.]

A Serravalle davanti al municipio

Ecco la fioriera anti-velocità

La fioriera anti-velocità a forma di aeroplano davanti al municipio (FOTO REOLON)

SERRAVALLE. Abbellire il centro cittadino e nel contempo garantire un rimedio contro l'elevata velocità. E' [redacted] duplice obiettivo che l'amministrazione comunale di Serravalle ha raggiunto con la posa di [redacted] fioriera al centro di corso Matteotti. La struttura è posiziona[redacted] davanti al palazzo municipale e all'edificio che ospita le scuole medie: la sua collocazione è ora diventata definitiva, dopo alcuni giorni di prova che hanno raccolto il consenso dei cittadini.

Un singolare dissuasore di velocità attende dunque gli automobilisti che transitano nel centro urbano di Serravalle. Nella fioriera in legno fanno bella mostra fiori e una siepe modellata a forma di aereo; con il suo metro di larghezza limita la sede stradale che in quel punto si presenta ampia: i conducenti dei veicoli si trovano obbligati [redacted] diminuire la vlocità per transitare di fianco alla struttura, con minori rischi per i pedoni.

E il nuovo arredo urbano [redacted] visibilmente segnalato con cartelli per evitare anche che possa finire per trasformarsi in un pericoloso ostacolo per gli automobilisti.

I fiori dunque per limitare la velocità e non poteva essere diversamente in un paese dove per garantire la sicurezza stradale sono stati messi in servizio anche gli ormai famosi «vigili di Cartone». [p. q.]

DOVE ANDIAMO

Kermesse a raffica a Varallo, Sabbia, Mollia e ad Albano

Fiera d'agosto a Santhià

E Ronsecco festeggia con la patronale

Continuano tra Valsesia [redacted] Vercellese le manifestazioni in attesa del Ferragosto.

[redacted] E' per oggi la «Fiera d'agosto», in corso Beato Igna[redacted] in corso Nuova Italia, in piazza Moro. Banchetti con abbigliamento, hobby, artigianato. In via Tagliamento ci sarà un'esposizione di macchine agricole. Dalle 7 alle 17.

MOLLIA. Oggi, cicloescursione non competitiva, cronometro individuale. Organizza Pro Loco. Info: tel. 0163.77.080.

[redacted] Patronale di San Lo[redacted]. Alle 19,30 [redacted]aggi piatti tipici. Alle 21, [redacted] danzante. Party della rivista mensile «Musicavera Italiana». Info: tel. 0161.81.91.16.

[redacted] Alla frazione Gabbio, domani è la festa del paese, Messa, ristoro [redacted] incanto delle offerte. Organizza Pro Loco. Info: tel. 0163.55.516

[redacted] Alla frazione Camasco, alle 9 domani, raduno di mountain bikes con gara non competitiva. Alle 20 al PalaCamasco gara di scopa a baraonda. Organizza Pro Loco. Info: tel. 0163.53.965.

La Valsesia (nella foto Folkestate) è al centro di numerosi appuntamenti (REOLON)

BORGOVERCELLI. Nell'area comunale di via XX Settembre, inizia giovedì il «Ferragosto borgovercellese». Alle 19,30 apertura dello stand di piatti tipici. Alle 21,30 discoteca [redacted] musica latina. Info: tel.0161. 321.36. La manifestazione durerà fino a lunedì prossimo.

ALBANO. La festa di Albano inizia giovedì con una marcia podistica attraverso i rioni libera a tutti. Appuntamento alle [redacted] dalla base dell'Associazione sportiva locale. [g. bar.]

L'APPUNTAMENTO [redacted]

Da venerdì sera piatti tipici [redacted] mostre

Stroppiana, la sagra è [redacted] ai golosi

STROPPIANA. La patronale, sorta da antica data (154 anni contati) si ripropone iniziando questa settimana, nella sua rinnovata celebrazione dedicata ai più incalliti ghiottoni.

La «Sagra dei lapagiun», nella [redacted] edizione-portafortuna numero tredici, snocciola un rosario profano a base di cinghiale con polenta, bolliti misti con salse, salam dal duja, panissa, polenta e brasatello con purè, fritti misti alla piemontese, peperonate [redacted] spezzatino... basta, per carità. Un menù per tutti i gusti, insomma, da venerdì, ogni sera fino al gran finale della [redacted] di giovedì 20 agosto.

Ma quest'anno la festa stroppianese sarà anche l'occasione per una celebrazione della civiltà contadina del passato. La Società Operaia locale [redacted] la Pro Loco, presentano (da venerdì [redacted] domenica 23) un'esposizione [redacted] attrezzature agricole del primo '900. Sono strumenti di lavoro raccolti dall'associazione culturale «Vercelli Viva», restaurati dalla cooperativa vercelle[redacted] «La Cometa». Poi ci sarà una mostra che ha circuitato in molte alte località del Piemonte, [redacted] Serravalle a Volpedo, per «Terre d'acqua»: «Rapsodia della risaia» del pittore vercellese Enzo Gazzone.

Ed ancora «Fantasie di pietre e legni del Sesia» di Tonina Ferraris, con foto [redacted] Piero Benso e una personale del pittore [redacted] origine stroppianese Michele «Mike» Novella. [g. bar.]

Una fotografia d'epoca che richiama il lavoro nella civiltà agricola

CIGLI[redacted]

Una ricca biblioteca

Si [redacted] I 12 [redacted]»

CIGLIANO. La biblioteca intitolata al ciglianese avvocato Guido Secreto, già sindaco di Torino, è una fra le più ricche del Vercellese Occidentale. In questi giorni è in via di completamento il lavoro [redacted] catalogazione dei [redacted] mila volumi che trattano di letteratura, storia, geografia, arte, medicina, sport, narrativa ed enciclopedie varie e che [redacted] disponibili al pubblico solo per la consultazione in sede.

I lettori «schedati» [redacted] 1.678 che spaziano dai giovani sotto i 15 anni agli ultra-sessantenni. Le sale di piazza Lorenzetti sono aperte al pubblico tutti i giorni escluso il venerdì e, in [redacted] scolastico, agli alunni della media «Don Ferraris» il martedì e giovedì mattina. E' collegata al Centro Rete della Provincia [redacted] tra breve sbarcherà su Internet. Bibliotecaria è la dottoressa Rosangela Vercellone. [p. a. r.]

Tutte le quotazioni, dopo la grandinata che ha colpito l'intera zona

Mercato ortofrutticolo in ripresa

Migliora la vendita di pesche a Borgo d'Ale

In questi giorni è migliorato l'andamento del mercato ortofrutticolo

BORGO D'ALE. E' abbastanza soddisfacente l'andamento del mercato ortofrutticolo serale, almeno per quanto riguarda la vendita delle pesche. Malgrado i gravissimi danni provocati dalla grandinata dell'11 giugno scorso, c'è stata quindi una leggera ripresa. Le pesche presenti sul mercato sono ora di due tipi: quelle risparmiate dal maltempo di due mesi fa e quelle, invece, investite dalla violenta grandinata. Queste ultime sono valutate tra le 500 e le 800 lire il chilogrammo, mentre le altre sono vendute tra le 1200 [redacted] le 1500 lire il chilo. Giornalmente lasciano il mercato 350 quintali senza residui; gli zucchini stanno, invece, facendo segnare un po' il passo. Ogni giorno vengono portati al mercato all'incirca cento quintali. Buona parte della produzione viene trattata direttamente in azienda [redacted] messa a disposizione dei grossisti fuori zona. [p. a. r.]

Estate a Belgirate

Possibilità [redacted]:
ESCURSIONI
ITINERARI ECOLOGICI
GITE ALLE ISOLE BORROMEE
TENNIS - GOLF - EQUITAZIONE
VELA - CANOTTAGGIO

Hotel Milano
Ristorante sulla terrazza a Lago

PIANO BAR SOTTO LE STELLE
Serate speciali con orchestra sulla grande terrazza a lago dell'Hotel Milano per trascorrere una piacevole serata al ristorante o per il dopo cena ascoltando musica (ingresso gratuito)

Agosto: 1-6-7-8-9-10-13-14-15 16-20-21-22-27-28-29
Settembre: 3-4-5-10-11-12-19-26
Ottobre: [redacted]

Ogni domenica a mezzogiorno Gran Buffet di antipasti e dessert

BUFFET GASTRONOMICO AL CHIAR DI LUNA con orchestra

AGOSTO
1 "Brasil..."
2 "Mediterraneo"
14 "Anteprima..."
15 "Ferragosto"
22 "La Spagna"
29 "Cabaret"

SETTEMBRE
5 "Buffet Scandinavo"
12 "L'oroscopo per tutti"
19 "Il lago e la collina"
26 "Gorgonzola e vino"

OTTOBRE
3 "L'enigma"

£. 68.000 (bevande incluse)
Le serate del 14 e 15 agosto £. 75.000 (bevande escluse)

Ferragosto a Villa Carlotta
14 e 15 agosto GRAN BUFFET SERALE [redacted] piacevole sottofondo musicale
£. 75.000 (bevande escluse)

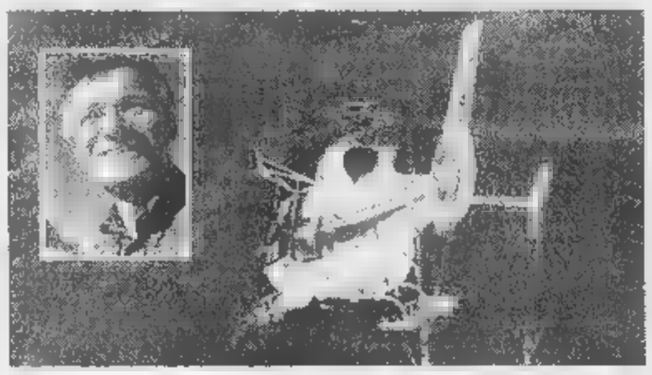
Week-end sul Lago
2 pernottamenti in camera doppia con bagno, tvc, telefono, minibar • 1 pasto nel ristorante dell'albergo • 2 buffet breakfast • 1 [redacted] in ristorante del Buon Ricordo con menù gastronomico ed omaggio del piatto in ceramica decorata a mano • Omaggio in camera • Welcome drink
£. 265.000 per persona (Bambini fino [redacted] 12 anni sconto 40%)

INFORMAZIONI
e [redacted]
Tel. [redacted]
Fax 0322 76705 - 76295

Il caldo rende le condizioni ideali, ma in parete c'è troppa gente inesperta

Montagna, bella ma pericolosa

Dicono i responsabili del soccorso «Bisogna rispettare gli orari giusti»



Gli elicotteri della Protezione civile costretti a fare gli straordinari. Nel riquadro, Giuliano Trucco

AOSTA. La Dora Baltea gonfia d'acqua che sbatte contro gli argini è color metallo: il segno del ghiaccio che cede alle temperature di questi giorni. Caldo, anche troppo, con la colonnina che si diverte a far superare al mercurio i 30 gradi anche accanto alle nevi eterne. Clima che fa però dire alle guide alpine: «La montagna è in condizioni ottime». Pareti asciutte, prive di ghiaccio e crepacci aperti, quindi visibili, senza i pericolosi «ponti» che possono sprofondare all'improvviso sotto i ramponi degli alpinisti.

Gli elicotteri della protezione civile di Aosta e di Entrèves da qualche giorno fanno gli straordinari per trasportare le guide del alpino accanto a scalatori feriti, sfiniti o bloccati. Gli incidenti gravi sono pochi, una percentuale molto piccola rispetto agli scorsi anni, quelli leggeri non si contano. In cielo è quasi un via vai ininterrotto di alicotteri con il «pancione» bianco.

Ieri il primo volo è stato alle 7,30 verso il Pilone centrale del Monte Bianco, quello reso famoso dalla terribile sciagura del 1961 (4 morti) quando Bonatti tentò la prima scalata. Il ferito che le guide hanno recuperato è uno spagnolo di 37 anni, José Lopez, caduto per 15 metri: un appiglio gli è rimasto in mano mentre stava salendo da pochi minuti. Poi, altro volo sul Bianco, all'Aiguille Noire, per recuperare due italiani sfiniti dalla fatica.

Con lo spagnolo, in ospedale, e i suoi due compagni c'erano altri nove alpinisti sul Pilone. E questo è il primo pericolo: le pareti affollate. C'è il rischio che gli alpinisti si tirino addosso pietre, che cada loro una piccozza, un chiodo o un martello e colpisca chi arrampica più in basso. Questa è la settimana del «tutto esaurito» anche nei rifugi, anche sulle vette. Soccorso alpino e protezione civile sono pronti ad affrontare qualsiasi emergenza: in pochi minuti l'équipe composta da pilota, specializzato di volo, guida alpina (nell'occorrenza anche due, più «l'Unità cinofila») e un medico arrivano in qualsiasi punto della Valle d'Aosta.

Ciò che preoccupa è però l'imperizia di alpinisti poco preparati. Giuliano Trucco, responsabile del soccorso alpino valdostano, consiglia di «rispettare gli orari». Spiega: «E' fondamentale partire presto e raggiungere la vetta entro i tempi normali di percorrenza. Di notte le nostre montagne sembrano alberi di Natale, tanti sono gli alpinisti che scendono con le pile frontali. Corrono grandi rischi, non soltanto per il buio, ma per il tempo che potrebbe cambiare all'improvviso. Per i prossimi giorni ci sarannno temporali».

Il consiglio è quindi di attardarsi in vetta e lungo il percorso. «Per essere chiaro - aggiunge Trucco - userò una battuta, meglio una brutta figura, cioè ritornare indietro se ci si rende conto di essere in ritardo, che una bella sepoltura. Insomma l'alpinista si accorge di oltre i tempi previsti, rinunci».

Il responsabile del soccorso ripete che le condizioni della montagna «sono buone», ma mette in guardia dalla siccità «che favorisce le frane e quindi non bisogna dimenticare il casco per poter arrampicare maggior sicurezza». **(e. mar.)**

Nuove confezioni di zucchero per bar della ditta Pinin Pero

E' nata «Bustilla», dolce invito a conoscere le bellezze d'Italia

Due esemplari delle nuove Bustelle

NIZZA MONFERRATO. Si chiama «Bustilla» l'ultima nata tra le confezioni di bustine per lo zucchero e sta andando a ruba non solo nei bar ma anche tra i collezionisti. L'idea è della famiglia Pero, industriali nicesi di zucchero semolato, grezzo e derivati del fruttosio.

L'azienda «Figli di Pinin Pero» è alle porte di Nizza: nata nel 1890, da una ventina d'anni si dedica esclusivamente alla confezione dello zucchero, in pacchi di tutte le dimensioni e soprattutto bustine per i bar. «Dal '76 ad oggi abbiamo inviato nei caffè di tutto il mondo miliardi di bustine - racconta Beppe Pero - molte con campagne promozionali per le ditte più famose».

Finora c'erano le classiche buste rettangolari, qualcuno ha azzardato un cilindretto tipo matita: poi, Beppe Pero, appassionato d'arte come tutta la famiglia, ha pensato di inventare un nuovo formato rettangolare, lo ha realizzato in carta lucida a colori trasformando la bustina in un oggetto da collezione.

E' nata «Bustilla», con una bella serie di riproduzioni fotografiche a colori, e la possibilità di utilizzare il retro per annunci di mostre e manifestazioni ad alto livello. La prima è stata la promozione della mostra di Lorenzo Lotto, «il genio inquieto del Rinascimento» a Bergamo.

Ci sono già contatti con il Comune di Asti per il prossimo bicentenario morte di Vittorio Alfieri. E perchè non far viaggiare nei bar d'Italia anche il Palio o le Sagre di settembre?

I Pero, non dimenticano Nizza, ed è di prossima uscita una bustina con le indicazioni delle manifestazioni di tutto l'anno, prima fra tutte la corsa delle botti. «Un veicolo promozionale che non ha uguali - aggiungono alla ditta -. Confermato dal successo dell'iniziativa tra i collezionisti, che ogni giorno si collegano su Internet al "www.pininpero.com"».

Enrica Cerrato

Secondo l'annuario dell'Unioncamere

Il Piemonte invecchia senza creare lavoro

I consumi restano fermi o calano Diminuiscono anche gli studenti

Aumenta la disoccupazione, la popolazione continua a invecchiare, i consumi restano fermi. Anzi - in alcuni casi - diminuiscono.

E' questo il quadro, complessivamente non molto rassicurante, che emerge dall'annuario statistico dell'Unioncamere (l'associazione delle Camere di commercio piemontesi) chiamato «Piemonte in cifre» e presentato nei giorni scorsi a Torino dal segretario generale della Camera di commercio, Franco Alunno.

Si tratta di un'indagine a tutto campo che riguarda non solamente l'aspetto economico-produttivo, ma anche l'aspetto sociale delle varie province piemontesi.

Da sottolineare che «Piemonte in cifre» può essere consultato da qualche settimana anche collegandosi ad Internet. Gli indirizzi dei siti sono i seguenti: www.pie-.camcom.it oppure anche www.piemonteincifre.com.

Quello che balza immediatamente agli occhi è un progressivo invecchiamento della popolazione piemontese: dai dati a disposizione risulta, ad esempio, che nel 2005 i giovani tra 15 e 19 anni che entreranno nel mondo del lavoro entro poco tempo saranno meno di 200 mila, mentre coloro che andranno in pensione saranno circa 300 mila.

Il progressivo invecchiamento della popolazione ha riflessi anche sull'istruzione: dal '91 al '97 il Piemonte ha perso mila studenti nelle elementari, mila nelle medie inferiori e 24 mila nelle medie superiori mentre il numero degli universitari resta sostanzialmente invariato.

Anche sul fronte del lavoro i dati sono purtroppo poco confortanti. Gli occupati in Piemonte nel 1997 sono stati 1 milione e 692 mila, con una riduzione di quasi punto percentuale rispetto all'anno precedente.

Il tasso di disoccupazione regionale è del 10,3 per cento, anche questo leggermente superiore a quello dell'anno precedente.

Una nota positiva riguarda i lavoratori extracomunitari: lo scorso anno ne sono stati avviati al lavoro 10.349 (con un incremento di tremila rispetto al 1996).

Negativi i dati sui consumi che inferiori alla media nazionale e quelli alimentari si differenziano anche per la loro composizione (meno pesce e più frutta e ortaggi). I consumi non alimentari vanno invece discretamente: telefoni cellulari e personal computer sono, tra l'altro, decisamente più diffusi rispetto alla media dell'Italia del Nord.

Nel commercio si registra costante perdita del dettaglio, compensata dal boom dei centri commerciali. Cambia anche il panorama dell'agricoltura: nel periodo '91-'97 la produzione di granoturco è quasi raddoppiata mentre quella di soia ha subito una forte contrazione. Il tasso di «mortalità delle imprese» ha superato di poco quello di natalità; in aumento sono risultate le importazioni e le esportazioni. Per quanto riguarda infine la giustizia, i delitti contro il patrimonio e contro la persona sono aumentati del 16 dell'otto per cento.

Enzo Bacarani

Domani al parco lo show del cantautore inglese e degli Stormkeepers

Hall, il folk-rock parla celtico

A Rosazza si conclude «La Val an Musica»

ROSAZZA. Per il gran finale de «La Val an Musica», la rassegna internazionale di folk, domani al parco arriva Gary Hall, cantante e compositore «celtico» molto vicino al genere country. Con lui, alle 21,30, saliranno sul palco gli Stormkeepers, la band che abitualmente accompagna Hall. L'ingresso è libero.

In carriera dagli Anni 80, il folksinger inglese è nato nel Lancashire, e ha cominciato a scrivere canzoni fin [redacted] bambino. Fra i suoi modelli, Gary Hall cita lo scrittore americano John Steinbeck (quello di «Uomini e topi») [redacted] nientemeno che Gesù. I musicisti che l'hanno influenzato, invece, sono Tom Waits, Bob Dylan, Guy Clark [redacted] Van Morrison. L'insolita miscela ha generato un sound originale, che ha fatto di Hall una delle stelle del country-rock britannico. Per alcuni, egli è un «soul man celtico», per altri ricorda da vicino Bruce Springsteen, viste le trame epiche delle sue canzoni. Ma [redacted] atmosfere oniriche che si colgono in molti pezzi portano dritto a Van Morrison, conterraneo di Hall.

La critica [redacted] il pubblico hanno molto apprezzato il suo album del '93, «What Goes Around», registrato nella città simbolo del country: Nashville.

Il disco fu prodotto da Jay Vern, dei leggendari Memphis Horns, e per registrarlo Gary Hall chiamò a sé il chitarrista inglese Phil Abrahams, Milton Sledge [redacted] Mike Chapman.

Oltre che in sala d'incisione, Hall va forte anche dal vivo, almeno a sentire chi l'ha visto all'opera. Hall ha suonato in mezza Europa, sia con gli Stormkeepers [redacted] da solo, [redacted] chitarra [redacted] microfono. Il primo album del cantautore è «Wintertime Already», ed è uscito nell'87. Fu seguito da «Garage Heart» nell'98 e da «Wide Open to The World» nel '91. Due [redacted] dopo fu la volta di «What Goes Around», uscito per l'etichetta «Round Tower Music».

Quello di domani, per gli appassionati di folk-rock, sarà [redacted] appuntamento da non perdere, ed è sicuramente il concerto di maggior richiamo de «La Val [redacted] Musica». La quindicesima rassegna promossa dalla Comunità montana [redacted] cominciata il 24 luglio, con la *world music* dei Karawane. Fra le band straniere invitate c'erano anche gli inglesi «Spin 2» e gli austriaci «Deishovida». [r. mo.]

Il [redacted] inglese **Gary Hall**, in concerto domani sera in Valle Cervo

Uno spettacolo di rodeo meccanico alla Steak House

I nuovi «Urban cowboy» domani a Borgosesia

BORGOSESIA. Per una volta la Cowboy's Steak House [redacted] corso Vercelli si trasferirà, anche [redacted] soltanto virtualmente [redacted] di fatto, dalle parti [redacted] Pasadena, Texas: da non confondersi (sic!) con Pasadena, California...

Il transfert (un volo della fantasia, lo ripetiamo) ha un motivo ben preciso. Domani sera (dopo le 22) si rivivranno alla House le atmosfere ballerine viste in un film che James Bridges girò nel 1980 con John Travolta [redacted] Debra Winger: si tratta di quel leggendario «Urban Cowboy» ambientato in un «honky tonky», [redacted] Pasadena, Texas, appunto, non distante da Houston, dove Travolta passava la sera tracannando birra Coors o Lite e calvalcando alla grande un toro meccanico.

Anche qui, che siamo a poche miglia dal Pink Mount (il Mon[redacted] Rosa), la country-fiesta sarà uguale, anche se i marchi delle birre potranno forse cambiare. Uguale, nella versione urbana, elettrificata ed ispirata ai «bull riding» dei rodeos, quelli veri in cui venivano montati animali di [redacted] «texas-brahma», mentre qui il bestione a cui restare in groppa [redacted] una macchina che sviluppa, nei suoi sussulti, una potenza di 3-4 kw.

Largo gli emuli di John Travolta, spericolato di città nel film «Urban cowboy»

Spiegano gli organizzatori: «E' uno spettacolo di rodeo, in cui, grazie al nostro simulatore [redacted] toro inferocito, il pubblico potrà sfidarsi in una gara: l'obiettivo è quello di non farsi disarcionare. In più ci sarà un maxischermo dove gli spericolati cavalca...tori potranno rivedersi in replay subito dopo la loro folle corsa. E dopo ancora appariranno video con immagini di rodeos veri».

Un display segnerà il migliore dei punteggi: chi riesce a restare più a lungo in groppa, vincerà un soggiorno in località esclusive (a scelta Portogallo, Grecia, Canarie, Spagna...).

La colonna sonora durante le cavalcate sarà decisamente ad hoc, sperabile [redacted] dischi d'epoca: Jimmy Buffet, Bob Seger & The Silver Bullet Band e Boz Scaggs, o giù di lì.

Giovanni Barberis

Varallo, stasera Alfa Folies conclude il Festival

«Acqua cheta», l'operetta dà l'addio in fiorentino

VARALLO. Susy Picchio ed Augusto Grilli, con la Compagnia Alfa Folies, questa sera alle 21,15 saliranno sul palcoscenico del teatro Sottoriva [redacted] via Don Bosco, per l'ultima rappresentazione del Festival dell'operetta organizzato dal Comune con il Teatro Nuovo di Torino: in cartellone ci sarà «Acqua cheta», con la regia di Cesare Goffi.

La pièce è [redacted] Giuseppe Pietri, noto specialmente per «Addio giovinezza» (del 1915), «Modella» (del 1917) e «Lucciola» (del 1919). Petri, per «Acqua cheta», scritta nel '20, prese le tracce librettistiche da una bella commedia ruspante, scritta in dialetto fiorentino da Augusto Novelli.

Come si spiega nella presentazione, «Il mondo di "Acqua cheta" non è quello [redacted] principesse [redacted] duchi in esilio alla ricerca di eredità o di titoli da conquistare, ma quello di modesti contadini fatti tutti di un pezzo ed anche pronti a scherzare sulle disavventure della vita, risoluti tuttavia [redacted] difendere i loro principi morali. L'atmosfera è idilliaca e campagnola, come appare nella celebre "Come è bello guidare i cavalli"».

L'operetta «Acqua cheta» può essere considerata un lavoro, diciamo, insolito, meno messo in scena. E forse proprio per questo motivo ha il fascino delle... (quasi) novità.

Il biglietto costa 35 mila lire, 25 mila ridotti (per giovani ed anziani).

Cala quindi il sipario sulla stagione operettistica estiva di Varallo, anche se ci sarà ancora [redacted] «coda» fino a venerdì, [redacted] Palazzo D'Adda, per uno [redacted] in un qualche modo parallelo agli spettacoli musicali proposti. Sono storie raccontate «all'ora del the», alle 17. Storie di operette, di un mondo scomparso ed evocato da cantanti, attori, musicisti, esperti, testimoni e personaggi di oggi. Costo del biglietto, 10 mila.

Informazioni potranno essere richieste all'Ufficio cultura del Comune di Varallo, in orario [redacted] 9 alle 12,30 (telefono 0163.52.496). [g.bar.]

I concerti [redacted] Magnano

[illegible]

[redacted] Dopo il debutto dello scorso week-end, con l'Ensemble Astrée, venerdì e sabato torna l'appuntamento col Festival di musica antica. Nella chiesa di San Secondo sono di scena l'inventore della rassegna, Bernard Brauchli, e il clavicembalista francese Georges Kiss. Il doppio concerto [redacted] a ingresso libero, ma è bene prenotarsi allo 015-679176.

Brauchli [redacted] Kiss [redacted] due musicisti di fama mondiale: entrambi virtuosi della tastiera, sono specializzati in strumenti antichi, come il clavicordo e il fortepiano. A Magnano eseguiranno a quattro mani alcuni brani di musica del Settecento, di autori tedeschi [redacted] italiani. Nella chiesa di San Secondo ci saranno due clavicordi, due clavicembali, un «organo positivo» [redacted] un fortepiano, che [redacted] la copia di un modello appartenuto a Mozart. In repertorio pagi[redacted] Krebs, Lucchinetti e Bach. I concerti sono alle 21. Il pros[redacted] appuntamento è per giovedì 20 e venerdì 21, con un duo di viole da gamba. [d. sa.]

La compagnia borgodalese di Fiorano ospite della rassegna con una pièce di insolite avventure

[redacted] Robinson naufraga [redacted] un'isola in cielo

Gran finale per «Valsesia... in teatro» questa sera a Boccioleto

BOCCIOLETO. Termina stasera, nel teatro del paese in Val Sermenza, la rassegna «Valsesia... in teatro», realizzata dalla Comunità Montana.

Protagonista alle 21 sarà la Compagnia del Centro, gruppo diretto da Giovanni Fiorano che arriva [redacted] Borgo D'Ale. Metterà in scena «Un'isola in cielo», ultima delle fatiche, in ordine [redacted] tempo, dello stesso Fiorano.

La trama narra avventure di moderni Robinson (quello [redacted] Venerdì) [redacted] di novelli Jim Hawkins (quello del tesoro).

Più che avventure sono vicende di ordinaria sopravvivenza, dal momento che la stessa [redacted] isola potrebbe assumere significati [redacted] puro «isolamento» dal mondo esterno, non necessariamente in mezzo agli sconfinati spazi oceanici...

Incastonati nella trama, ci sono naufraghi per [redacted] e per forza di cose. C'è [redacted] gruppo di disperati che sono fuggiti da Bordeaux perchè, per uno strano gioco del destino, sono diventati killers. E c'è un ridicolo vecchietto di origine iberica. Prendono ordini da un misterioso personaggio che si chiama Carter: le ha tutte, compreso [redacted] passato che lèvati.

Poi c'è [redacted] capitano che [redacted] chiama Capitano e che forse deve avere qualche losco traffico: lo [redacted] un po' tutti, dal momento che ogni tanto sbarca sull'isola in cielo con strane mercanzie. Ed è in mezzo a questa mercanzia che si intrufola lei, nella piccola comunità dei Naufragati, l'Intrusa.

Una clandestina o giù di lì. Almeno così appare agli occhi di coloro che ormai si sono rassegnati a restare sull'isola. L'Intrusa alla fine si rivelerà positiva, portando «un fievole barlume che aggiunto alle proprie risorse consente il ritorno alla vita», come è spiegato nell'informativo della pièce.

Daniele Sotto è Carter; Giovanni Fiorano, il Capitano; Walter Morbelli, il nonno; Angela Fiorano, il tenente; Cristiana Fiorano, Pierre Lamaine; Gigi Pollone, Jacques Lamaine; Ezio Fortuna e Luciano Vettore, i marinai. [g.bar.]

Walter Morbelli è tra gli interpreti di «Un'isola in cielo», pièce scritta da Giovanni Fiorano che racconta avventure di ordinaria sopravvivenza [redacted] che conclude la rassegna «Valsesia ...in teatro»

[redacted]

[redacted]

[redacted] **SAN SEBASTIANO.** Inf. t. 015-22.736 - 31.312. **Will Hunting - Ge[redacted]**, di G. Van Sant [redacted] R. Williams. Or. 21,45 (spett. un.). L. 8000; 5000.

[redacted] Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO [redacted] LAVORI.

[redacted]. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER [redacted].

SOCIALE. [redacted] tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO [redacted] PER FERIE.

[redacted]

LUX. Inf. tel. 0163-22.598. CHIUSO [redacted] FERIE.

[redacted]

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. CHIUSO PER LAVORI.

[redacted]

SPLENDOR. CHIUSO.

[redacted]

N. [redacted] Inf. Tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] CHIUSO.

[redacted]

ITALIA. Inf. tel. 0163-833.106. CHIUSO.

[redacted]

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]

[redacted] **COMUNALE.** CHIUSO.

[redacted]

FELIX. Inf. [redacted] 015-242.31.18. CHIUSO.

[redacted]

ORSA. Tel. 0161-628.600. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]

SOTTORIVA. Tel. 0163-54.265. Alle ore 21 la Comp. Alfa Folies [redacted]. **L'acqua cheta**, di G. Pietri, con Susy Picchio e Augusto Grilli, regia di C. [redacted] L. 35.000; 25.000.

[redacted]

ASTRA. Inf. tel. 0161-255.045. **Parole, parole, parole.** Or. ap.: 21,45. [redacted]

NUOVO ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. CHIUSO PER FERIE.

PRINCIPE. [redacted] tel. 0161-259.047. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. CHIUSO [redacted] FERIE.

VIOTTI. [redacted] tel. 0161-250.845. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] **DOLBY.** Inf. [redacted] 0161-215.016. [redacted].

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

TEATRO [redacted] Via Parini 1. CHIUSO.

[redacted] Inf. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] **Inquieta.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] **mia regina mrs Brown.** Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **City of Angels.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

ARLECCHINO [redacted] Sommeiller 22, tel. 581.7190. [redacted]USO PER [redacted]RIE.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. RIPOSO

CENTRALE v. Carlo [redacted] 27, t. [redacted]. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

C. [redacted] 2 v. Garibaldi 32/e, [redacted] 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO [redacted] FERIE.

CR[redacted] v. Goito 5, tel. 650.71.00. CHIUSO PER FERIE.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **L. A. Confidential.** Or.: 16,30; 20,05; 22[redacted]

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **U turn, inversione di marcia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, [redacted] 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

EMPIRE p. [redacted] Venato 5, [redacted] 817.16.42. [redacted]. «Giorni d'estate»: **Cosa fare a Denver quando sei morto.** Or. 15,45; 20,10. **Men in black,** ore 18; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Strade perdute.** V. M. [redacted]. Or.: 17,20; 19,50; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sesso e potere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE v. E. B[redacted] [redacted]g. a. Roma, tel. 530.353. CHIUSO [redacted] FERIE.

FARO v. Po 30, [redacted] 817.33.23. RIPOSO.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL c. Beccaria 4, [redacted] 521.4316. CHIUSO PER FERIE.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Arancia meccanica.** Or.: 20; 22,30.

KONG v. Santa Teresa 5, [redacted] 534.614. **L'oggetto [redacted] mio desiderio.** V. M. 14. Or.: 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Conversazioni private.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, [redacted] 541.283. CHIUSO PER FERIE.

MASSIMO UNO [redacted] Montebello 8, tel. 817.10.48. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. [redacted] **schio d'impatto.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

[redacted] **2** v. Pomba 7, tel. 812.4173. [redacted] **vita è bella.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 [redacted] Arsenale 31, [redacted] 532.448. **Hollywood brucia.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Donne in topless che parlano della loro vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted] **1: Species 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **City of Angels.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] 4: **Commandments.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Tre amici, un matrimonio e un funerale.**

STUDIO [redacted]. Acqui 2, tel. 819.01.50. CHIUSO [redacted] [redacted].

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, [redacted] 650.02.05. CHIUSO PER [redacted].

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. CHIUSO PER FERIE.

TEATRI

TEATRO REGIO. La bigl. e gli [redacted] sono [redacted] per ferie. Riap. della bigl. martedì 25/8; degli uffici il 24/8. Alla riap. della [redacted] saran[redacted] in vendita gli abbon. per Torino Danza [redacted] Festival Intern. di balletto e per la stag. di Concerti '98-'99 (24/10-28/7/99).

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

GIORNO [redacted] NOTTE

Santhià

In pista al Beverly

Al Beverly Hills, giovedì alle 21,30 si ballerà con l'orchestra di Vanna Isaia.

Borgovercelli

La settimana al Globo

La settimana al Globo di zona bivio Sesia vede protagonisti venerdì Roberto Tagliani, sabato Fausto [redacted] Sabrina [redacted] domenica Monica Pastor. Ore 21,30.

Cravagliana

«Vacanze chitarristiche»

Continuano, alle 21 di questa sera, le «Vacanze chitarristiche». Nella chiesa parrocchiale, musiche da Gilardino a Bach con Fabio Ardino.

Scopello

Note e virtuosismi

Stasera (ore 21) sotto il tendone di piazza della Fonderia terranno concerto Fulvio Bottega al piano e Francesco Tamiati alla tromba: «Pagine virtuosistiche dal '700 al '900».

[redacted]

Si balla al «Faro»

Comincia giovedì il fine setti[redacted] in discoteca al «Faro». Nel giardino estivo del locale si fa musica dal vivo con l'orchestra di Luca Milani. Alla consolle c'è invece il dj Raf Giusti. I prezzi: 10 mila gli uomini e [redacted] mila le donne. Sabato un gran party di Ferragosto con musica e animazione (20 mila i ragazzi, la metà le «dame»).

[redacted]ma [redacted]an Giuseppe

Slitta il concerto jazz

[redacted] concerto dei Three Views, previsto per le 21 di domenica scorsa nell'ambito di Valsesia Jazz, è stato rinviato a martedì della prossima settimana.

Biella

Addio al flamenco-show

Niente flamenco, martedì 25 al Chiostro di San Sebastiano. Lo spettacolo di danze spagnole [redacted] stato annullato dal Comune a causa dell'infortunio subito dal ballerino Marc Aurelio, che s'è sentito male nei giorni [redacted] durante il Festival di Ostia.

Occhieppo Superiore

Musica da S.Pietroburgo

Passa da Occhieppo, domani, lo spettacolo «Musica e danze da San Pietroburgo», portato in scena dagli allievi del liceo musicale della città russa. L'appuntamento è alle 21, nel cortile interno di Villa Mossa (ingresso libero). La piccola tournée dei giovani russi, invitati nel Biellese dalla Provincia, s'è inaugurata giovedì scorso [redacted] Vigliano, e proseguirà fino a lunedì (il gran finale è a Pollone).

ARTISSIMA '98
FIERA [illegible]
D'ARTE MODERNA
[illegible] CONTEMPORANEA

TORINO LINGOTTO [illegible]
PADIGLIONE 3, VIA NIZZA [illegible]
[illegible] 24 AL 27 SETTEMBRE

TUTTI I GIORNI
DALLE 11 ALLE 20
VENERDÌ DALLE 11 ALLE 23

PER [illegible]ONI:
[illegible] TEL + 39/011/546284
FAX + 39/011/5623094
www. artissima.it
rebus@etabeta.it

È UN'INIZIATIVA REBUS
IN COLLABORAZIONE CON
EXPO [illegible]

CON IL [illegible] DI:
[illegible] PIEMONTE,
PROVINCIA [illegible] TORINO,
CITTÀ DI TORINO.

[illegible] STAMPA

COME VISITARE BRUXELLES, LONDRA, ROMA, MADRID, PARIGI [illegible] UN SOLO GIORNO? Le più interessanti gallerie europee raccolte insieme in un unico [illegible] comodo spazio espositivo.

QUANTI CAPOLAVORI [illegible] MAESTRI DEL '900 SI [illegible] AMMIRARE A TORINO? Per quattro giorni [illegible] settembre molti di più: Casorati, Morandi, De Chirico, Dalì, Chagall....

CHI SARANNO I MITI DELL'ARTE DEL 2000? Divertitevi [illegible] scoprirlo nello spazio "Vernice Fresca": giovani gallerie per tanti giovani artisti.

COME ESSERE SEMPRE ALLA MODA NELLA [illegible] DELL'ARTE? Shopping fra le linee più trendy e le collezioni dei classici.

PUÒ UNA FIERA TROVARE L'ANIMA GEMELLA? Nasce la collaborazione tra Artissima [illegible] Art Brussels: per la prima volta in Italia le gallerie del Belgio.

SE VOLETE [illegible] QUESTO E MOLTO DI PIÙ SULL'ARTE [illegible] E CONTEMPORANEA, ARTISSIMA [illegible] ASPETTA [illegible] LINGOTTO, CON 100 GALLERIE [illegible] POI ARTISTI, MOSTRE, INCONTRI.

ARTissima 98
FIERA D'ARTE MODERNA
E CONTEMPORANEA

LINGOTTO FIERE
DAL 24 AL 27 SETTEMBRE

TORNANO QUATTRO
GIORNI D'ARTE A TORINO.

Pubblicati i calendari: i bianchi esordiscono a Fiorenzuola, i lanieri in casa con lo Spezia

Pro-Biellese subito il 13 settembre

Borgo, il debutto in trasferta nell'Arena di Pisa

Che malandrino questo computer. Una ne inventa a cento ne fa il cervellone della Lega di Serie C che ieri puntuale come un orologio svizzero a mezzogiorno ha sfornato il calendario del girone A di C2.

E subito non sono mancate le sorprese. Scontato l'avvio teoricamente dolce dell'Alessandria che debutta al Moccagatta il 6 settembre con il «ripescato» Cremapergo e replica in trasferta la domenica dopo a Pontedera, in casa di una formazione salvatasi ai play out (tutto questo è dovuto a un club proveniente dalla C1), per le altre quattro piemontesi l'avvio è più forte di un Petrus Boonenkam di antica memoria.

Partiamo dalla Biellese: subito in casa con maestà lo Spezia, serio pretendente alla C1, a prima trasferta, udite, udite, al Piolo per affrontare la Pro, rivale acerrima di sempre. Come dire che il computer ha voluto subito aprire le ostilità con uno dei grandi derbies della stagione del campanile.

Di conseguenza non scherza neppure la partenza della Pro: a Fiorenzuola, nella tana di un'altra candidata alle zone alte, in casa con la Biellese e alla terza a Prato a saggiare consistenza e ambizioni dei toscani.

Idem con patate o quasi l'avvio del Novara. Al debutto casalingo soft del 6 settembre con il Pontedera fa immediatamente seguito la trasferta nel covo dello Spezia, il match interno della terza giornata con il Voghera dell'ex Roberto Bacchin, lo scontro di Busto con la Pro Patria dell'altro ex Gigi Abbate. Ovvero, azzurri costretti a presentarsi ai nastri di partenza con il motore già rodato.

Per non parlare del Borgosesia che come ogni matricola è chiamato a scalare gli Ottomila: partenza nell'Arena (di nome e di fatto) di Pisa, match interno con il Fiorenzuola, viaggio a Mantova, Sanremese in casa e poi due trasferte di fila a Viareggio e Vercelli. Questo il pedaggio (è nella norma) imposto alle debuttanti tra i prof.

I derby. Ce ne per tutti i gusti e per tutte le stagioni: s'inizia alla seconda con Pro-Biellese (andata il 13 settembre, ritorno il 17 gennaio), si prosegue con Biellese-Novara e Pro-Borgo (11 ottobre e 14 febbraio), Voghera-Alessandria (18 ottobre e 28 febbraio), Biellese-Borgo (25 ottobre e 7 marzo), Pro-Alessandria (1 novembre e 14 marzo), Novara-Borgo (8 novembre e 21 marzo), Borgo-Alessandria (22 novembre e 28 marzo), Alessandria-Biellese (13 dicembre e 25 aprile), Novara-Pro (20 dicembre e 2 maggio), Alessandria-Novara (23 dicembre e 9 maggio).

Le soste. sono in programma quattro: il 15 novembre, durante le festività di Natale e Capodanno, il 21 febbraio e a Pasqua (4 aprile). Infine si giocheranno due turni di mercoledì: il 23 dicembre e il 6 gennaio.

Roberto Eynard

1ª GIORNATA
(6 sett. 98-10 genn. 99)

Alessandria-Cremapergo
Biellese-Spezia
Fiorenzuola-**Pro Vercelli**
Mantova-Pro Sesto
Novara-Pontedera
Pisa-**Borgosesia**
Prato-Propatria G.B.
Sanremese-Albinoleffe
Viareggio-Voghera

(13 sett. 98-17 genn. 99)

Albinoleffe-Pisa
Borgosesia-Fiorenzuola
Cremapergo-Mantova
Pontedera-**Alessandria**
Pro Sesto-Viareggio
Pro Vercelli-**Biellese**
Propatria G.B.- Sanremese
Spezia-**Novara**
Voghera-Prato

3ª
(20 sett. 98-24 genn. 99)

Albinoleffe-Propatria G.B.
Biellese-Pontedera
Fiorenzuola-Cremapergo
Mantova-**Borgosesia**
Novara-Voghera
Pisa-Spezia
Prato-**Pro Vercelli**
Sanremese-Pro Sesto
Viareggio-**Alessandria**

4ª
(27 sett. 98-31 genn. 99)

Alessandria-Pisa
Borgosesia-Sanremese
Cremapergo-Viareggio
Pontedera-Fiorenzuola
Pro Sesto-**Biellese**
Pro Vercelli-Mantova
Propatria G.B.-**Novara**
Spezia-Prato
Voghera-Albinoleffe

5ª
(4 ott. 98-7 febb. 99)

Albinoleffe-**Pro Vercelli**
Biellese-Propatria G.B.
Fiorenzuola-**Alessandria**
Mantova-Voghera
Novara-Pro Sesto
Pisa-Sanremese
Prato-Cremapergo
Spezia-Pontedera
Viareggio-**Borgosesia**

6ª
(11 ott. 98-14 febb. 99)

Alessandria-Albinoleffe
Biellese-**Novara**
Cremapergo-Spezia
Pontedera-Mantova
Pro Sesto-Pisa
Pro Vercelli-**Borgosesia**
Sanremese-Prato
Viareggio-Fiorenzuola
Voghera-Propatria G.B.

7ª
(18 ott. 98-28 febb. 99)

Albinoleffe-Pro Sesto
Borgosesia-Cremapergo
Mantova-Viareggio
Novara-Sanremese
Pisa-Pontedera
Prato-**Biellese**
Propatria G.B.-**Pro Vercelli**
Spezia-Fiorenzuola
Voghera-**Alessandria**

8ª
(25 ott. 98-7 mar. 99)

Alessandria-Propatria G.B.
Biellese-**Borgosesia**
Cremapergo-**Pro Vercelli**
Fiorenzuola-Albinoleffe
Pisa-**Novara**
Prato-Pontedera
Pro Sesto-Voghera
Sanremese-Mantova
Viareggio-Spezia

9ª GIORNATA
(1 nov. 98-14 mar. 99)

Albinoleffe-**Novara**
Borgosesia-Prato
Cremapergo-**Biellese**
Mantova-Fiorenzuola
Pontedera-Viareggio
Pro Vercelli-**Alessandria**
Propatria G.B.-Pisa
Spezia-Pro Sesto
Voghera-Sanremese

10ª
(8 nov. 98-21 mar. 99)

Alessandria-Spezia
Biellese-Voghera
Fiorenzuola-Propatria G.B.
Novara-**Borgosesia**
Pisa-Mantova
Prato-Albinoleffe
Pro Sesto-Cremapergo
Sanremese-Pontedera
Viareggio-**Pro Vercelli**

11ª GIORNATA
(22 nov. 98-28 mar. 99)

Albinoleffe-**Biellese**
Borgosesia-**Alessandria**
Mantova-Spezia
Novara-Prato
Pontedera-Cremapergo
Pro Vercelli-Pro Sesto
Propatria G.B.-Viareggio
Sanremese-Fiorenzuola
Voghera-Pisa

12ª
(29 nov. 98-11 apr. 99)

Alessandria-Mantova
Biellese-Sanremese
Cremapergo-Voghera
Fiorenzuola-**Novara**
Pontedera-**Borgosesia**
Prato-Pisa
Pro Sesto-Propatria G.B.
Spezia-**Pro Vercelli**
Viareggio-Albinoleffe

13ª GIORNATA
(6 dic. 98-18 apr. 99)

Albinoleffe-Cremapergo
Borgosesia-Spezia
Novara-Viareggio
Pisa-**Biellese**
Pro Sesto-Prato
Pro Vercelli-Pontedera
Propatria G.B.-Mantova
Sanremese-**Alessandria**
Voghera-Fiorenzuola

14ª GIORNATA
(13 dic. 98-25 apr. 99)

Alessandria-**Biellese**
Borgosesia-Albinoleffe
Cremapergo-Sanremese
Fiorenzuola-Pisa
Mantova-**Novara**
Pontedera-Pro Sesto
Pro Vercelli-Voghera
Spezia-Propatria G.B.
Viareggio-Prato

15ª
(20 dic. 98-2 mag. 99)

Albinoleffe-Mantova
Biellese-Fiorenzuola
Novara-**Pro Vercelli**
Pisa-Viareggio
Prato-**Alessandria**
Pro Sesto-**Borgosesia**
Propatria G.B.-Cremapergo
Sanremese-Spezia
Voghera-Pontedera

16ª GIORNATA
(23 dic. 98-9 mag. 99)

Alessandria-**Novara**
Borgosesia-Voghera
Cremapergo-Pisa
Fiorenzuola-Pro Sesto
Mantova-Prato
Pontedera-Propatria G.B.
Pro Vercelli-Sanremese
Spezia-Albinoleffe
Viareggio-**Biellese**

17ª GIORNATA
(6 genn. 99-16 mag. 99)

Albinoleffe-Pontedera
Biellese-Mantova
Novara-Cremapergo
Pisa-**Pro Vercelli**
Prato-Fiorenzuola
Pro Sesto-**Alessandria**
Propatria G.B.-**Borgosesia**
Sanremese-Viareggio
Voghera-Spezia

Turotti e Guidetti: «Che avvio»

Gallo: «L'inizio difficile? E' uno sprone»

VERCELLI. Per la serie «non tutti i gusti sono alla menta». O meglio: non a tutti piace il calendario sfornato dal computer della Federazione. I commenti s'intrecciano. C'è chi si lamenta per la partenza in salita, qualcuno già trema per un finale che, oggettivamente, si prospetta al cardiopalma o chi, prendendosela filosoficamente come un eroe del Metastasio osserva che, prima o poi, tutte le diciassette rivali andranno affrontate.

Insomma non c'è che l'imbarazzo della scelta. Ad aprire la sventagliata delle dichiarazioni dei team piemontesi di C2 il direttore sportivo della Biellese Sandro Turotti, in questo momento decisamente più ansia (come l'intero staff laniero) di conoscere l'esito degli esami e la prognosi dei calciatori ancora in ospedale: «Così come il girone non ci ha trovato del tutto favorevoli, anche sul calendario abbiamo qualche preplessità. L'avvio, soprattutto, non è dei più semplici. E non soltanto per il grave contrattempo che ci è successo in questi giorni. Inoltre la parte finale potrebbe riservarci un "tour de force" non indifferente, se è vero che negli ultimi cinque turni affronteremo altrettante pretendenti alla promozione. Ma sicuramente a questa Biellese non mancherà la grinta». Dunque gli avversari dei lanieri sono avvisati.

La Pro saggia subito le sue aspirazioni in casa del retrocesso Fiorenzuola

Dalla sponda bianconera quella vercellese. Il vice presidente della Pro Chiaffredo Gallo scruta il calendario e sbotta: «Avremo una partenza "forte", non c'è che dire. Soprattutto per il derby con la Biellese alla seconda giornata dovremo farci trovare pronti. Ma anche l'esordio a Fiorenzuola non sarà dei più semplici». Nonostante tutto, però, Gallo non nasconde un cauto ottimismo: «Quest'avvio così insidioso obbligherà a svelare immediatamente le nostre reali potenzilità e la cosa potrebbe rivelarsi un vantaggio. Di sicuro, per evitare rischi, dovremo affrontare l'avvio del torneo meglio del precampionato».

Se avesse potuto scegliere, Paolo Guidetti, ds del Borgosesia, avrebbe optato per un altro cammino: «E' vero che per matricola tutti gli incontri saranno "a rischio" ma, senz'altro, mi aspettavo un inizio più abbordabile. Pisa e Fiorenzuola sono formazioni attrezzate per una stagione d'avanguardia. Ma è chiaro che queste sono soltanto impressioni indicative, che il campo può completamente stravolgere».

La «voce» delle altre due formazioni piemontesi. Il tecnico del Novara Bruno Tedino inquadra il tutto in maniera più ampia: «Nel corso d'un torneo le squadre devono affrontare tutte. Penso che Alessandria, Albinoleffe e Pisa possano fare una corsa di vertice. La Biellese può ripetere l'ultima brillante stagione, mentre la Pro ha operato bene sul mercato. Quanto al Borgosesia ha Galeazzi, uno dei migliori centrocampisti del girone».

Per l'Alessandria l'analisi del segretario Roberto Quirico: «E' un calendario che, ben sfruttato, potrebbe rivelarsi favorevole. Il primo scontro diretto, con l'Albinoleffe, è fissato alla sesta giornata. Ma tutto il girone d'andata dovrebbe offrirci qualcosa di buono».

Piermario Ferraro

Partenza in salita per la Biellese che riceve lo Spezia e poi è a Vercelli

PODISMO

La Graglia-Mombarone

Paolo Coda trionfa sulla montagna

GRAGLIA. Paolo Coda e Giovanna Plano si sono aggiudicati la ventiduesima edizione della classica corsa in salita Graglia-Rifugio Mombarone. Il pollonese, portacolori del Gsa Pollone-Atl. Trivero, è risultato l'assoluto protagonista della manifestazione, precedendo ampiamente Giancarlo Costa e Gilio Mania, entrambi dell'Atletica Monterosa, ed il compagno di squadra Paolo Favaglioni.

In campo femminile, Giovanna Plano, tesserata per il Gsa Valsesia, ha confermato di attraversare un ottimo momento di forma. Dopo il recente terzo posto ai campionati italiani di in montagna, la stronese si è ripetuta sul traguardo del Mombarone precedendo Gianna Vaccari dell'Atl. Lessona.

Al giovane Andrea Colpo, quinto assoluto, portacolori del Dopolavoro Zegna, è andato il titolo di «rivelazione» della gara. [w. d. b.]

PALLAVOLO

Problemi finanziari, sciolta la squadra femminile

Si ritira dal campionato la Libertas di serie D

VERCELLI. Il miracolo non si è ripetuto. Dopo la salvezza in extremis della stagione, la formazione femminile della Libertas «chiude» definitivamente i battenti. Una decisione amara, sofferta ma fors'anche inevitabile. «E' stata una scelta che avremmo mai voluto prendere - sostiene il ds Massimo Manachino -. Purtroppo però tenere due settori ad alti livelli, un budget limitato, era praticamente impossibile. Così siamo stati obbligati a "sacrificare" la squadra femminile che, pure, ci a regalato grosse soddisfazioni».

Già il team «rosa» della Libertas quest'anno ha sfiorato la promozione in C2: seconda (solo per quoziente set) nella regoular season e prima delle escluse nei play off. Nonostante tutto un'impresa per il sestetto guidato da Manachino allestito in poche settimane e con un organico estremamente ridotto. «Quest'anno non ce la siamo più sentita di rischiare - sottolinea l'ex coach - e così la squadra è stata sciolta».

Sino all'ultimo la Libertas ha sperato che un altro sodalizio della città potesse prendere i diritti per disputare la serie D. Una possibilità che, però, non si è potuta realizzare, nonostante alcune trattative ben avviate. Per questo genere d'operazione è necessaria l'adesione di oltre la metà delle giocatrici. Il consenso, però non è arrivato e così il posto lasciato vacante dalla Mokaor sarà coperto da un altro club.

«Adesso punteremo le nostre energie unicamente sul settore maschile - conferma Manachino -: oltre alla formazione di serie saremo presenti anche in Prima divisione con una squadra composta quasi interamente dall'under 18, quindi disputeremo tutti i campionati giovanili». [p. m. f.]

BASKET

Cresce l'attesa per il pivot della Fila dopo le ottime prestazioni fornite in Summer League

Risolto il «caso Blair», oggi arriva a Biella

Il gigante di Tucson da domani si unirà al resto della squadra

BIELLA. Il «caso Blair» è chiuso. Il «coloured» è partito ieri alle 15 da Tucson alla volta dell'Italia ed in giornata sarà a Biella. Il procuratore Warren La Garie è riuscito a convincere il assistito ad onorare il contratto firmato con la Pallacanestro Biella lasciando perdere le «tentazioni» giunte all'ultimo minuto dal mercato americano.

Per il ventiquattrenne Joe Blair, 208 centimetri di altezza per 126 chilogrammi di peso, si tratta della seconda esperienza europea dopo le breve parentesi in Francia nella stagione '96-'97' con i colori del Pau Orthez (impegnato in Eurolega) che lo aveva però «tagliato» in avvio di campionato per un infortunio. «Un colloquio faccia a faccia con il giocatore chiarirà tutto - dice Marco Atripaldi, direttore sportivo della Fila Biella -. I "corteggiamenti" di alcuni club americani dimostrano quanto valida sia stata la nostra scelta. Blair è giocatore molto concreto, preciso sotto canestro e, mio avviso, in grado di adattarsi molto bene al nostro campionato».

Intanto il resto della «Fila» prosegue la preparazione atletica: nella foto di Micheletti il neo acquisto Sorrentino e Muzio girano il gruppo

Mentre il pivot americano vola Biella, i suoi prossimi compagni di squadra proseguono a ritmo serrato la preparazione fisico atletica agli ordini di coach Federico Danna. Dopo i test svolti allo stadio La Marmora, il gruppo si è trasferito ieri in Baraggia per svolgere un'insensa seduta lungo un percorso opportunamente disegnato. Se Joe Blair ha creato qualche grattacapo ai dirigenti rossoblù non così è stato per i neo-acquisti Massimo Sorrentino e Nate Erdmann i quali sono risultati i migliori nei test atletici superando anche Alessandro Muzio e Nicola Minessi, primatisti nelle ultime quattro stagioni.

Buone notizie giungono anche da Filippo Volpato che ha confermato di aver superato l'infortunio che ha condizionato il rendimento nel finale dello scorso campionato. Sta recuperando brillantemente anche Davide Compagni ancora alle prese con il lavoro differenziato per ritrovare il giusto tono muscolare, debilitato dalla forzata sosta causata dalla microfrattura al piatto tibiale.

Il giocatore non sarà in campo nelle prime amichevoli della stagione e tornerà ad allenarsi con i compagni solamente a fine mese. [w. d. b.]

Linea GRANBIRAGHI

E' una GRAN voglia.

BIRAGHINI:
appetitosi cubetti di GranBiraghi

CUORDIPOLPA:
GranBiraghi tutta polpa senza crosta

MINIBIRAGHINI:
sfiziosi spuntini per tutte le occasioni

GRANBIRAGHI IL GRATTUGIATO FRESCO:
pronto da portare in tavola

SPICCHIO:
il formato tradizionale, anche nella comoda vaschetta

Il GranBiraghi, risultato della grande tradizione e della grande esperienza Biraghi, è prodotto e confezionato in un unico stabilimento in impianti tecnologicamente all'avanguardia, con latte selezionato e controllato quotidianamente. La firma Biraghi assicura: qualità costante, stagionatura perfetta, praticità totale, comodità di servizio e, naturalmente, bontà e genuinità.

Biraghi
Dal 1934. Piacere, formaggi.

GranBiraghi è un marchio registrato della Biraghi S.p.A.

Sventata estorsione all'industriale che produce copritappi per lo champagne

Ricatto al re delle «gabbiette»

Trappola sull'autostrada

A fianco **Adriano Piano**, l'artigiano arrestato per la tentata estorsione a **Piero Getto** (sinistra) titolare della Icas di San Bernardo d'Ivrea, ditta conosciuta in tutta Europa per le sue «gabbiette»

Lettere anonime e telefonate minacciose
Chiesto un miliardo, poi ridotto a un quarto
La vittima avvisa subito i carabinieri
che arrestano l'artigiano vicino a Ivrea

IVREA. Sembrava un'operazione facile facile. Fingersi appartenente alla mafia, 2 lettere e diverse telefonate anonime al datore di lavoro della moglie, per trovarsi tra le mani dopo qualche giorno un bottino di centinaia di milioni. I programmi di Adriano Piano, 45 anni, di Lessolo, artigiano orafo piuttosto noto a Ivrea e dintorni, sono invece finiti ben diversamente. Ha fatto appena in tempo a mettere le mani sulla valigetta che la vittima aveva gettato dall'autostrada, e si è visto circondato dai carabinieri che lo hanno arrestato. Dall'altro ieri è in carcere, con l'accusa di estorsione.

La vicenda inizia a fine luglio, quando Piero Getto, 54 anni, titolare della Icas di San Bernardo d'Ivrea (azienda che produce gabbiette per i tappi di spumante), ha varcato l'ingresso della Compagnia dei carabinieri di Ivrea. In mano aveva un foglio, due pagine scritte con il normografo. Minacce, richieste di denaro (950 milioni, in banconote da 50 e 100 mila lire), ma soprattutto molti riferimenti alla vita e all'attività dell'imprenditore, della moglie e del figlio: un messaggio più che chiaro, «stai attento perché sappiamo e dove colpire».

Gli uomini del nucleo operativo, coordinati dal capitano Grasi e dal maresciallo Guadalupi, hanno perso tempo. L'imprenditore è stato istruito sulla strategia da seguire, mentre i telefoni venivano messi sotto controllo. Poche telefonate sono state sufficienti per capire che l'estorsore chiamava sempre dalle cabine vicino ai caselli autostradali.

Intanto a Piero Getto è arrivata una seconda lettera anonima, con minacce ancora più pesanti. «Sono stati giorni d'inferno - spiega ora che tutto è finito -, un'esperienza che non auguro neppure al mio peggior nemico». E aggiunge: «Forse pensava di avere a che fare con un miliardario. Sono benestante, certo; ma quasi tutti i guadagni vengono reinvestiti nell'azienda, per garantire uno stipendio a 73 famiglie».

La svolta è arrivata all'alba di domenica, quando industriale ed estorsore avevano raggiunto un «accordo» sulla cifra di 250 milioni. Alle 6,30 Piano ha telefonato a casa di Getto, dalla cabina al casello di Ivrea, per ordinargli le condizioni della consegna: imboccare l'autostrada per Aosta, arrivare fino al cavalcavia che unisce Borgofranco alla frazione Baio Dora, accostare (sull'asfalto aveva già tracciato le iniziali «PG», per segnalare il punto preciso) e gettare oltre la recinzione - sulla stradina fra un cimitero e i campi di granoturco - la borsa con i soldi.

I carabinieri, che avevano individuato l'autore della telefonata, hanno raggiunto il luogo indicato e si sono sparsi nei dintorni, nascondendosi soprattutto nei campi. Piero Getto ha seguito le istruzioni alla lettera, e poco dopo le 9, l'epilogo. Adriano Piano, alla guida della sua Bmw grigia metallizzata, ha raggiunto la strada di campagna; poi è sceso per prendere la valigetta (dentro c'erano soltanto poche centinaia di migliaia di lire), e si è trovato con le manette ai polsi.

Domani, assistito dall'avvocato D'Alessandro, verrà sentito dai magistrati. Ma già davanti agli uomini dell'Arma ha ammesso ogni cosa. «Ero disperato - avrebbe detto -, avevo qualche debito da pagare».

Nella sua abitazione in via Franza 24 a Lessolo, dove vive con la moglie e due figli adolescenti (tutti all'oscuro della vicenda) è stato trovato il materiale usato per il colpo. L'idea dell'estorsione? «Mi è venuta guardando le cronache sui giornali e ai tg».

Revello

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Alessandria, Nas scoprono depositi di medicine rubate

ALESSANDRIA. Altri due depositi di medicinali rubati sono stati scoperti nel Biellese e in Valle d'Aosta dai carabinieri dei Nas di Alessandria, che hanno sgominato una banda specializzata in rapine, furti e contraffazione di medicinali. Sono meno grandi del capannone alla periferia di Alessandria in cui sono stati trovati venerdì scorso farmaci (e principi attivi per fabbricarli) per un valore di almeno 10 miliardi. Otto persone sono finite in carcere, fra cui il presunto organizzatore del traffico, Giacomo Camanini, 65 anni, alessandrino, laureato in biologia, rappresentante di medicinali. Già coinvolto in passato in vicende analoghe, Camanini aveva affittato il capannone, poi trasformato in deposito clandestino di farmaci. A quanto risulta, la scoperta del deposito alessandrino è uno sviluppo di un'inchiesta avviata a fine '97 a Napoli e per la quale Camanini era già stato arrestato.

Parco Paradiso pace fatta a Cogne

COGNE. Rientra la polemica sulle nomine del consiglio direttivo del Parco del Gran Paradiso. Il presidente della giunta valdostana, Dino Viérin, aveva accusato il ministro all'Ambiente Edo Ronchi di aver disatteso gli impegni nominando l'ex direttore del Parco Luciano Rota e non la persona indicata dalla Regione. A Cogne l'intesa: la nomina di Rota rimane ma nella giunta dell'ente siederanno i rappresentanti delle comunità locali.

Per le fasce telefonico

TORINO. Centralini in piena attività in tutta la Regione Piemonte da quando è attivo il numero verde 167.118844, istituito a sostegno delle fasce deboli della popolazione nel periodo estivo. La Regione Piemonte, per ora, ha soltanto effettuato un'analisi qualitativa delle chiamate ed è emerso che le organizzazioni di volontariato, affiancate all'amministrazione regionale, rappresentano un punto di riferimento essenziale.

Stroncato da un tumore Armani, «re» petroli

NOVARA. E' morto ieri mattina in una clinica Milano il commendator Dino Armani (nella foto). Aveva 78 anni. Era stato ricoverato da una settimana per un tumore. Originario di Bettole in provincia di Piacenza, con il fratello Giampiero ha costruito un impero nel commercio di prodotti petroliferi. Era amministratore delegato del gruppo Tamoil e titolare, insieme al fratello, della «Armani petroli» a San Martino di Trecate. Dino Armani era conosciuto anche in campo sportivo per aver evitato il fallimento del Milan ai tempi del presidente Colombo. E' stato anche presidente onorario del Novara calcio. Nell'86 venne rapito e liberato dopo un mese e mezzo di prigionia dietro pagamento di miliardi di riscatto.
I funerali si svolgeranno domani a Milano.

Il Comune al parroco «Stop alle campane»

SANREMO. Il Comune ha «imbavagliato» le campane della cattedrale della città dei fiori. Una lettera recapitata al parroco di San Siro ha imposto il silenzio notturno ai batacchi, dalle 22 alle 6 del mattino. Il provvedimento, annunciato dal parroco durante la messa, ha visto le immediate proteste dei fedeli. E questo mentre la giunta, da pochi giorni, ha deliberato una deroga ai limiti di inquinamento acustico.

E' giallo sulla morte di un bimbo di 15 mesi

VARAZZE. Un bambino di 15 mesi, Andrea C., residente a Varazze, è morto domenica sera all'ospedale Gaslini di Genova, dove era stato ricoverato in osservazione, poche ore prima. Le cause del decesso sono state ancora chiarite. Due le ipotesi: un attacco di meningite fulminante oppure una puntura da insetto che avrebbe causato al bimbo choc anafilattico. Sarà l'autopsia disposta dai sanitari genovesi a dare una risposta definitiva.

Vercelli, altre due piazze vietate traffico

VERCELLI. Mentre da tre mesi in città infuriano feroci le polemiche sulla Ztl, è ufficiale l'ampliamento della zona a traffico limitato, previsto per altro ormai da tempo: il vice sindaco ha firmato l'ordinanza che vieterà traffico e sosta due piazze (d'Azeglio e Palazzo Vecchio) e tre vie (Castelnuovo delle Lanze, Mercati e Biblioteca Agnesiana) del centro storico. Da lunedì prossimo i tecnici comunali provvederanno a mettere la nuova segnaletica - un lavoro da un paio di giorni - dopo di che il provvedimento diventerà esecutivo a tutti gli effetti. Negative, ancora una volta, le prime reazioni dei commercianti: il direttore dell'Ascom (associazione che aveva proposto la sosta a pagamento piazza d'Azeglio) parla «decisione presa in spregio di chi lavora in centro».

Genova, allarme ozono limitazioni traffico

GENOVA. Dopo tre giorni di inquinamento da ozono, come vuole la legge è scattato il provvedimento di limitazione del traffico. Oggi circolazione vietata in città dalle 11 alle 16, per la prima volta anche ai motocicli, oltre che alle auto. Esenti, comunque, tutti i veicoli catalizzati, oltre a quelli alimentati con Gpl o metano. Niente paura per i viaggiatori in transito: con i documenti di imbarco, si può raggiungere dall'autostrada il terminal traghetti e viceversa, nonché l'aeroporto.

Acque Liguria «Goletta» le promuove

SANREMO. La Liguria è al terzo posto in Italia per qualità delle acque. Questo l'esito delle analisi effettuate in Riviera dalla Goletta verde. Solo a San Lorenzo è stato trovato un tasso di inquinamento abbondantemente superiore al limite massimo. A Sanremo (zona Foce), Riva e Albenga, la presenza di colibatteri ha superato appena il livello di guardia. Acque purissime in tutte le altre località, da Savona al confine.

Sabani torna a Bi nel cabarettista

BIELLA. Due anni fa l'inchiesta su «sesso e modelle» partita dalla procura su iniziativa del pm Alessandro Chionna e la bufera che aveva travolto anche Sabani. Ora l'imitatore (nella foto) ritorna nel Biellese non più come indagato, ma nel ruolo più gli è congeniale, quello di uomo di spettacolo: domani sarà a Callabiana, il centro collinare sede di una vivace festa d'estate. «Biella? E chi se la dimentica! Gente simpatica, ci torno volentieri», risponde allegro al cellulare. Sabani è in Sicilia per un paio di serate, accompagnato da Beppe Pagano, il suo manager factotum con cui, dopo le disavventure giudiziarie, ha fatto pace proprio davanti al tribunale cittadino. Domani volerà al Nord per essere in serata a Callabiana e presentare il suo spettacolo di cabaret alla tradizionale festa d'estate.

Dopo 36 mila km

«Overland» ha concluso la missione

Si è concluso ieri mattina a Torino il terzo viaggio della carovana di «Overland», mila chilometri, quattro mesi di viaggio a bordo di speciali camion Iveco, da Città del Capo fino a Capo Nord.

I quattro veicoli, dopo aver affrontato non pochi problemi logistici e organizzativi, sono approdati in piazza San Carlo dove c'erano ad attenderli per il bentornato il vicesindaco Domenico Carpanini e l'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni.

Molte le difficoltà incontrate in viaggio, fra cui le piogge equatoriali a Nord del Kenya.

La prima spedizione della carovana era partita il 13 novembre '95 da Torino, direzione New York. Il 31 marzo scorso i camion hanno percorso il tratto da Città del Capo a Capo Nord, 35 mila 176 chilometri. «Da Capo Nord all'Italia, è stata una passeggiata», raccontano ora i quattro protagonisti della missione, Beppe Tenti (capo spedizione), Mimmo Alicandri, Carlo Botti, Angelo Arnoletti.

Il paziente al Cto aveva subito l'asportazione di un tumore benigno ai nervi spinali

E' uscito cieco dalla sala operatoria

Compressione dell'occhio o un'infezione già in atto?

E' entrato in camera operatoria al Cto per la rimozione di un tumore benigno ai nervi spinali. Cinque ore sotto i ferri, e ne è uscito cieco da un occhio. Claudio Negri, 39 anni, ex ristoratore che abita la moglie Patrizia Lovera a Trofarello, ora, chiede di sapere il perché. Che cosa è successo durante quell'intervento alla schiena? O sua cecità non c'entra nulla con la rimozione del tumore, e dipende invece da un'infezione esplosa solo per caso quel giorno, mentre era sotto anestesia totale?

Vicenda tragica e piena di punti interrogativi. Neppure il neurochirurgo Michele Naddeo, che ha operato l'uomo, sa spiegare l'accaduto: «Quindi - dice - ho inviato immediatamente una relazione alla direzione sanitaria, perché si faccia luce». Precisa: «Non ci sono elementi certi per sostenere che sia stato commesso un errore in sala operatoria. Ma non posso escludere il contrario, dunque ho preferito informare i vertici dell'ospedale».

Tutto è iniziato lunedì 3 agosto alle 7,30. «Il paziente è stato sistemato prono sul lettino. L'operazione alla schiena è andata bene, ma al momento del risveglio, quando l'anestesista lo ha voltato, aveva l'occhio sinistro spaventosamente gonfio». «Ciò che può essere accaduto - prosegue il neurochirurgo - è che il malato sia stato adagiato male sul lettino. Che abbia subito la compressione dell'occhio. Il gonfiore, poi, ha portato al distacco della retina». Una versione che la Tac effettuata al Cto avrebbe escluso, ma che al Mauriziano - dove Negri è ricoverato da sabato - gli oculisti sentono di scartare.

Claudio Negri, il ristoratore di Trofarello operato all'ospedale Cto, racconta la sua disavventura Accanto a lui la moglie **Patrizia**: «Ho già annunciato una causa per risarcimento danni se verrà dimostrato che c'è stata colpa»

Dice Patrizia Lovera: «Ho presentato un esposto all'ospedale: ho già annunciato la richiesta di risarcimento danni, se verrà dimostrato che c'è colpa. Claudio è uscito dalla sala operatoria alle 17, ed è iniziato il nostro calvario: dal Cto, martedì, mio marito è stato portato al Mauriziano per la risonanza magnetica. Poi, giovedì e venerdì, è stato ricoverato all'Oftalmico dove i medici sostengono che è colpa della cecità è un "virus da stress" e l'intervento chirurgico non c'entra. Ma sabato ho chiesto il trasferimento di Claudio al Mauriziano, e qui mi sento dire esattamente il contrario: non c'è virus da stress in grado di provocare un trauma simile; mio marito potrebbe davvero essere stato messo male sul lettino operatorio. Un dottore mi ha spiegato che la pressione del sangue potrebbe aver scatenato o accelerato l'infezione fulminante».

I coniugi Negri non lanciano accuse a nessuno, per ora. «Parleremo con il nostro avvocato». Il medico che ha operato l'ex ristoratore di Trofarello ha consigliato alla coppia di chiedere un'altra consulenza specialistica, oltre a quella disposta dal Cto. «Se mio marito aveva un'infezione in corso, come dicono all'Oftalmico - si chiede la Lovera -, perché non s'è vista dagli esami fatti prima dell'intervento chirurgico?».

Marco Accossato

LA STAMPA ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero
011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

DAL 10 AL 16 AGOSTO

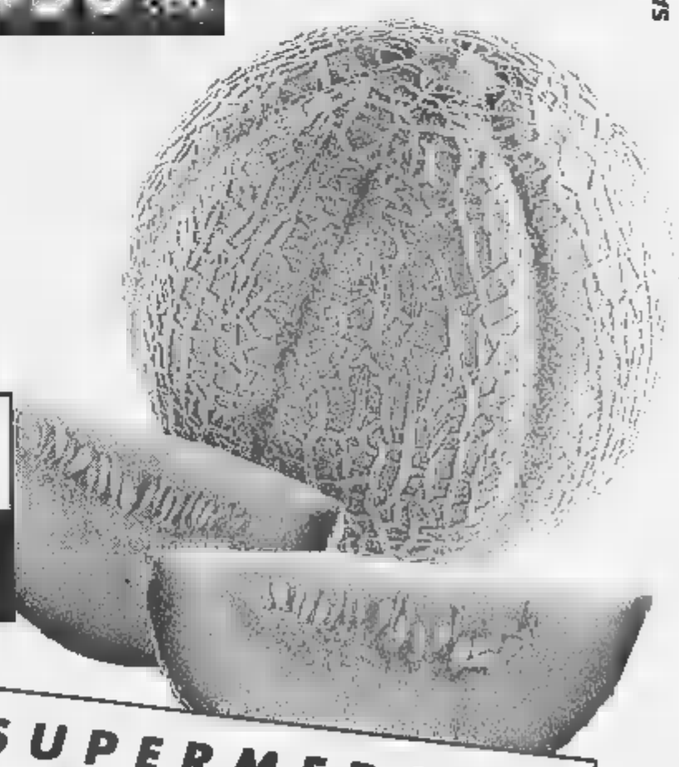
PREZZI IMBATTIBILI COOP

FESA A FETTE DI VITELLONE
ai ferri, alla pizzaiola, impanata, per involtini al kg
L. 15.000

LIMONCELLO
70 cl
Al litro L. 9.285
L. 6.500

GELATO ARTIGIANALE SIVIERO MARIA
gusti vari - 1.000 g
Al kg L. 8.900
L. 4.450 cad.

SUCCO DI FRUTTA VALFRUTTA
arancia - tropical - ananas
1 litro
L. 1.600 cad.



MELONI
Al kg
L. 590

MOZZARELLA S. LUCIA GALBANI
125 g
Al kg L. 10.800
L. 1.350

SUPERMERCATI coop
Novacoop

SALVO ESAURIMENTO

estate alla grande con i piccoli prezzi

UNICAR
Ford
CONCESSIONARIA SPECIALISTA VEICOLI COMMERCIALI
SERVIZIO ... E MAGAZZINO RICAMBI
CENTRO REVISIONI IN ...
Sede: CORRENTE C.so Asti, 1 - Tel. 0 ... 44
Punto Vendita: ALBA C.so Piave, 106 - Tel. 0173/28.28.81
Filiale: BRA Via Cuneo, 192/A - Tel. 0172/43.11.73
...Prima passa alla UNICAR

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

LINEACO
CUNEO - Tel. ...
COMPUTER

I temporali della scorsa settimana non hanno risolto l'emergenza idrica

La «Granda» rimane all'asciutto

Molte le ordinanze per razionalizzare l'acqua

Strade e garage allagati

Per irrigare i campi deviano la «bealera» nella zona abitata

La strada allagata nell'area «La Magnina» in località Torretta a Madonna dell'Olmo

CUNEO. Gli abitanti del nuovo quartiere residenziale che sta sorgendo in via Chiri, nella zona Torretta, in località «La Magnina», passano i mesi estivi come se vivessero su una palude.

Per entrare in casa devono transitare su tavole come quelle di Venezia in periodo di «acqua alta»; per percorrere le via ... l'auto o indossano stivali di gomma perchè la strada è ridotta ad un torrente.

«Il grave disagio - spiegano Maria Rosaria Cianci e Pieraldo Rosso, che abitano nelle nuove villette - si verifica durante i mesi caldi, quando i campi circostanti necessitano di essere irrigati abbondantemente».

Prima dell'urbanizzazione in quel terreno passavano a cielo aperto due diramazioni del canale Roero, di proprietà di un consorzio irriguo, che furono intubate e coperte dai vari costruttori del quartiere proprio dove ora passa la via Chiri.

I tubi, per regolamento, debbono avere delle grate in superficie che permettano l'ispezione all'interno; è da queste aperture che sgorga violentemente l'acqua quando le cascine a monte e a valle del quartiere aprono le paratie del canale per innaffiare i campi.

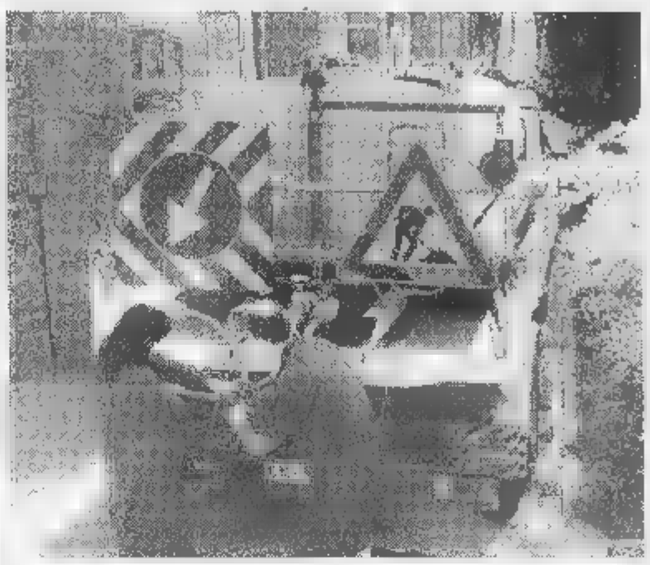
«Probabilmente i tubi sono di ... inferiore alla necessità del flusso - aggiunge Pieraldo Rosso - e la strada, costruita a livello più basso del dovuto, viene trasformata in un fiume facendo penetrare l'acqua nei locali delle caldaie e nei garage col pericolo di fare marcire le fondamenta delle case».

Riccardo Capello, ingegnere del Consorzio Irriguo Roero, al quale gli abitanti si sono rivolti, dice ... la responsabilità è dei costruttori che hanno effettuato male le opere di urbanizzazione ed è a loro che gli interessati debbono chiedere di rifare i lavori. Ribattono le «vittime»: «Il Consorzio era tenuto a verificare che le tubazioni fossero eseguite a regola d'arte». [b. s.]

VIGNOLO. I temporali della settimana scorsa non sono bastati a far rientrare l'emergenza idrica nei centri della fascia pedemontana cuneese e saluzzese. Nella maggior parte ... Comuni rimangono ancora in vigore le ordinanze che impongono l'uso razionalizzato della potabile. A Vignolo, per tutto l'arco della giornata, è vietato usare l'acqua dei rubinetti per scopi non alimentari come irrigare giardini, lavare le auto. Una simile ordinanza resta in vigore anche a Cervasca, dove la rete idrica municipale viene rifornita per circa l'80% con acqua di due pozzi scavati in località Colombero e Renaudo.

«L'emergenza è dovuta al fatto che le sorgenti situate nell'area collinare sono al minimo della portata - spiegano i funzionari dell'Ufficio tecnico -. L'ordinanza si ... poiché, in modo particolare nei fine settimana, diventava difficile rifornire la zona del concentrico». Anche a Bernezzo l'uso non domestico dell'acqua potabile è vietato in base a un'ordinanza del sindaco Giovanni Vietto. La rete idrica comunale è servita ... da sorgenti sia da un pozzo. A Caraglio il divieto di irrigare orti e giardini è limitato dalle 8 alle 21. Per far fronte alla ... di acqua è allo studio un allacciamento provvisorio dell'acquedotto caragliese con la rete idrica del Comune di Valgrana. L'innesto, in grado di fornire 6 litri al secondo, dovrebbe essere eseguito nel bacino di presa di Cavaliggi. La rete idrica caragliese, oltre 2500 utenti, può anche contare su due pozzi uno scavato in via Bernezzo, l'altro in via Vallera. A Dronero le piogge della scorsa settimana hanno contribuito a far aumentare la pressione nelle tubature, nonostante questo continua a restare in vigore, a tempo indeterminato, l'ordinanza di razionalizzazione.

Emergenza idrica anche a Roccabruna, piccolo Comune della Bassa Valle Maira, le recenti piogge non ... riuscite a far aumentare il livello delle vasche dei tre acquedotti di Sant'Anna, San Giuliano e Tetto Rosso. Prosegue anche l'uso razionalizzato dell'acqua del consorzio «Fausimagna» di Villar San Costanzo. A Busca il sindaco Angelo Rosso ha emesso un'ordinanza che consente l'uso dell'acqua potabile a scopi irrigui solo dalle 22 alle 5, nelle frazioni San Chiaffredo, Bosco e Castelletto. La situazione sembra invece tornata alla normalità a Piasco. [c. g.]



Se la situazione non migliora si rischia il ricorso alle cisterne per rifornire la popolazione

Attesi a Santo Stefano Belbo e Cuneo

Ricerche e appelli per i due scomparsi

Nessuna segnalazione sul barista e la casalinga spariti da una settimana

SANTO STEFANO BELBO. Il barista santostefanese, Federico Capra, 35 anni, scomparso di casa il 1 agosto, non ha fatto avere nessuna notizia. Cresce l'angoscia tra i famigliari, che l'hanno cercato da parenti e amici, senza ... risultato. L'uomo (sposato e una figlia) contitolare con la moglie del bar Sport di piazza Umberto I, è allontanato con la sua auto «Bravo» di colore blu scuro senza lasciare nessun messaggio. Sparita anche l'auto. Quando ha lasciato l'abitazione indossava bermuda, una maglietta e pantofole da ginnastica. Molto preoccupati anche i genitori che vivono a Cassinasco nell'Astigiano, paese di origine di Federico Capra. Le ricerche sono condotte dai carabinieri.

Senza risultato anche le ricerche di Lucia Parola Arese, 63 anni, originaria di Fossano, abitante a Cuneo in via San Damiano Macra. La donna lunedì 3 agosto è uscita di casa in pantofole per

Lucia Parola Arese

Federico Capra

posare un sacco della spazzatura. In serata non vedendola rientrare i familiari hanno informato la polizia ed è scattato l'allarme. Chi avesse notizie può telefonare a polizia, carabinieri o allo 0171/612154 o allo 0171/612404. [g. f.]

Inchiesta a Cuneo

Di notte fiamme due vetture

CUNEO. I vigili del fuoco sono intervenuti l'altra notte per spegnere le fiamme che hanno distrutto due auto. La prima richiesta d'intervento è giunta alle 21,30 per una vettura incendiata in corso Nizza, mentre l'altra chiamata è giunta da viale Angeli alle 23.

Per accertare l'origine delle fiamme i tecnici e i periti dei vigili del fuoco stanno facendo accertamenti. Per il momento non è stata esclusa l'origine dolosa.

Sempre l'altra notte i vigili del fuoco del comando provinciale sono stati chiamati anche in un quartiere di Borgo San Dalmazzo per alcuni bidoni dei rifiuti in fiamme. Le forze dell'ordine hanno aperto un'inchiesta per accertare se si tratta di autocombustione e dell'azione di piromani.

Un paio di anni fa, nel periodo estivo, erano state date alle fiamme oltre venti auto, tutte posteggiate a Cuneo, Borgo San Dalmazzo e nelle vallate. [r. s.]

NEL ROGO DI SPOTORNO

Vigile del fuoco cuneese ferito in Liguria

CUNEO. E' già rientrato all'abitazione Moiola Walter Bruno, il caposquadra dei vigili del fuoco di Cuneo rimasto ferito durante l'opera di spegnimento degli incendi a Spotorno. Il quarantaquattrenne in servizio al comando del capoluogo piemontese, è stato ricoverato all'ospedale di Savona per la frattura di alcune dita di una mano. L'incidente - raccontano testimoni savonesi - è stato improvviso e si è verificato quando il rogo sembrava circoscritto. Il comando di Cuneo era rappresentato da due squadre. [r. s.]

PRIMO PIANO

Mondovì

Alla Mostra dell'Artigianato

La trentesima edizione della ... segna resterà aperta fino al 17 agosto dalle 16 alle 24. Quello monregalese è fra gli appuntamenti più importanti delle rassegne estive nella «Granda» fra musiche, gastronomia e tradizione. PAG. 32

Scuola

Nuovi presidi in tredici istituti

Il «movimento» definito dal Provveditorato di Cuneo coinvolge Elementari, Medie e Superiori. PAG. 33

Crissolo

Giovedì sit-in per la Tessitura

In piazza saranno distribuiti volantini e cartoline che illustrano la vertenza di 85 dipendenti per conservare il posto di lavoro. PAG. 33

Alba

In ritardo i lavori dello Scientifico

Rinviato il trasferimento di alcune classi dell'istituto albese nell'ex caserma Govone: Ancora aperti i cantieri alla nuova sede. PAG. 35

In ritiro nella «Granda» (a Dronero) ci sono anche i giovani della Primavera

Il Toro torna a Sommariva Perno

La prima squadra granata arriverà domenica

SOMMARIVA ...O. Per la terza volta negli ultimi quattro anni, le colline del Roero ospiteranno la prima squadra del Torino per l'ultima parte della preparazione in vista del campionato di calcio di serie B.

La formazione granata sarà ospite del «Roero Park Hotel» e si allenerà sul campo del Centro sportivo del Roero, a pochi metri di distanza dall'albergo dove alloggerà la comitiva. Giocatori e tecnici del Toro arriveranno a Sommariva Perno domenica prossima e si tratterranno fino al sabato sucessivo. Domenica 23 agosto i ragazzi di mister Emiliano Mondonico saranno impegnati a Bergamo contro l'Alzano nel primo incontro di Coppa Italia.

Il momento più importante del ritiro roerino sarà il triangolare che il Torino disputerà mercoledì 19 (dalle 17) con Pro Vercelli e Cuneo. Il biglietto d'ingresso costerà 15 mila lire

Da sinistra, Mondonico e Claudio Sala

(10 mila i ridotti per i ragazzi fino ai 14 anni), parcheggio libero. Nel ritiro ... curati soprattutto gli aspetti tecnici e tattici, e smaltito il lavoro muscolare svolto in precedenza. Dovrebbero svolgersi due sedute di allenamento al giorno sul campo di calcio del Csr con la possibilità per il pubblico di seguire il lavoro della squadra.

A disposizione degli atleti del Toro saranno anche la piscina, la saletta per gli esercizi ai muscoli, i campi da tennis e il nuovo campo per il calcetto con erba sintetica. Un sopralluogo dei dirigenti del Torino sugli impianti ha confermato la validità del Centro: è stato soprattutto apprezzato il perfetto manto erboso del campo di calcio.

Il Centro Sportivo del Roero è nato nel 1991 per iniziativa dell'allora sindaco di Sommariva Perno Mario Bertolusso; è attualmente gestito da una società a capitale misto pubblico e privato ed è presieduto da Celestino Pellerino.

Oltre alla prima squadra che arriverà a Sommariva Perno, la «Granda» ospita in questi giorni anche la formazione Primavera della società granata che, agli ordini di Claudio Sala, si sta allenando a Dronero. Giovedì (ore 18,30) amichevole col Cuneo.

... Scavino

LIGGERA GIUSEPPE
Fabbrica salotti

La ditta Liggera rimane **aperto tutto agosto sabato compreso** e vi aspetta con occasioni favolose!!!

Angolari e divani su misura in breve tempo!!!

194.000 anziché 288.000
SUPER NUOVO ORTOPEDICO

2.617.200 anziché 3.785.000
MODELLO EC2

GABÉS DESIGN STUDIO VIP

ATTENZIONE!
ai primi
20 clienti
divano estraibile
con rete doghe
+ trapunta
a sole
L. 480.000

... Tel e Fax 0172/...

Prosegue la maratona di feste nella «Granda» che si prepara alla kermesse di Ferragosto

Serate gastronomiche e tanto folclore

Mondovì invita alla 30ª «Mostra dell'Artigianato»

NELLA settimana di Ferragosto [redacted] paesi delle valli [redacted] di pianura propongono un ricco calendario di feste e manifestazioni popolari alla ricerca delle antiche tradizioni.

CHIUSA PESIO. Nell'ambito dei festeggiamenti organizzati dalla Pro loco domani alle 19, in piazza Trento e Trieste [redacted] svolgerà una serata gastronomica con porchetta accompagnata da musica e balli con «Flavio».

FRABOSA SOPRANA. Continuano le iniziative che precedono la «25ª sagra della Raschera [redacted] del Bruss», in programma il giorno di Ferragosto. Stasera, alle 21, balli occitani in piazza con Daniela Mandrile.

LIMONE. Oggi alle 18 in piazza del municipio «Vigne e moscato» e degustazione di prodotti tipici, [redacted] serata (ore 21) Meo Cavallero e Music Story Orchestra, la storia della musica internazionale dagli Anni '30 ai giorni nostri.

MONDOVI'. La «30ª Mostra dell'artigianato» ha aperto i battenti a Mondovì Piazza sabato pomeriggio e gli organizzatori sono soddisfatti del numero di visitatori relativi al primo weekend della manifestazione. La mostra rimarrà aperta tutti i giorni, fino a lunedì 17 agosto, dalle 16 alle 24; l'ingresso è gratuito. Si possono visitare le botteghe di una quarantina [redacted] artigiani, l'esposizione degli antiquari nell'ex palazzo delle Orfane, ma anche una serie di mostre collaterali. Antichi palazzi nobiliari: «Il vetro di Murano» e «Sculture di ceramica [redacted] terracotta» nell'Antico Palazzo di Città; «Sculture in ferro» di Fernando Bassani, «Andrea Contri e le [redacted] ceramiche», «Il legno e l'università dei Minusieri», le «Contadinerie» nel Palazzo della Provincia; «Il libretto d'opera» [redacted] «Scenografie d'opera» nel Circolo della Lettura; «Immagine e materia» nella sala parrocchiale, il laboratorio della compagnia «Astrolabio» in Santa Chiara, il Laboratorio di Front [redacted] piazza Maggiore. Per la rassegna «Doi pass per Mondvì», domani [redacted] la musica incontra la gastronomia, con varie degustazioni offerte dai commercianti lungo il percorso per Breo.

MONTEMALE. Domani prendono il via i festeggiamenti per l'Assunta. Alle 21 gara alla petanque a sorteggio; giovedì e venerdì alle 14 proseguimento della gara. Alle 18,30 [redacted] venerdì porchetta al forno con contorno e «pan d'ca». Seguirà alle 21 [redacted] danza con l'orchestra «Il trio atmosfera». Ingresso libero. Sabato alle 15,30 vespro con processione accompagnato dalla banda musicale di Peveragno. Alle 16,30 rottura dei palloncini [redacted] sorpresa [redacted] degustazione di torte casalinghe. Divertimenti popolari. Alle 21 momenti di ballo con «Gruppo Granda» di Gianni Macagno. Ingresso libero. Domenica alle 14 gara alla petanque «frazionisti e parenti».

MONTEZEMOLO. Oggi alle 12.30 il mercato del paese inaugura la «stagione del fagiolo».

NIELLA TANARO. Domani sera per «Musica nell'aia», alle 21, nel «Giardino degli Ippocastani», in località Camigliasca, si esibirà la «Oliver River Jess Band».

ORMEA. Oggi e domani, al Par[redacted] Pollicino: la «sagra della polenta» raddoppia il tradizionale appuntamento.

PAESANA. Stasera, ore 21,15, in piazza Vittorio Veneto, danze e gara culinaria con distribuzione gratuita di tranci di torta.

PAMPARATO. Oggi, alle 17, «Merenda in piazza» per tutti.

PRAZZO. Oggi, alle 16, sotto il Palatenda originale «gara delle torte», seguirà, alle 21, serata di «karaoke» con il dj Roberto.

ROBURENT. Domani, alle 15, con la gimkana in bici per i bambini.

SALE LANGHE. Stasera, alle 20,30, tombola «Allegria [redacted] premi sotto [redacted] stelle».

SANTO STEFANO BELBO. Per l'agosto santostefanese questa sera passeggiata sulle colline del moscato e nei luoghi pavesiani (partenza piazza della Chiesa, ore 20). L'itinerario scelto è la collina di Moncucco de «I mari del Sud» [redacted] Cesare Pavese. Durante la camminata [redacted] prevista una sosta per degustare specialità gastronomiche.

SINIO. Per la «festa 'd sin» stasera, [redacted] 21, danze con l'orchestra «La primavera» e distribuzione galuperie salate.

VICOFORTE. Domani festa di San Magno: alle 19, grande braciolata in piazza San Teobaldo.

La Mostra dell'artigianato di Mondovì sta richiamando numerosi visitatori. La manifestazione chiuderà il 17 agosto

IL TEMPO DELLA [redacted]

Da ieri il sole [redacted] passato dalla costellazione del Cancro [redacted] quella del Leone.

[redacted] Ecco i giorni [redacted]el «solleone»

Sono proprio questi i giorni del «solleone», caldi per definizione, noti fin dall'antichità per le alte temperature ed il cielo sereno. Sole nel Leone e calura che imperversa, anche quest'anno. Anzi, fa caldo [redacted] da almeno un triennio [redacted] avveniva. Dopo la sfuriata delle piogge a dirotto di lunedì [redacted] (68 mm. in meno di [redacted] ore) quando le temperature sono scese di cinque-sei gradi, la colonnina ha ripreso gradatamente a salire con [redacted] progressivo incremento delle minime, che sono passate da 15,9° a 21,5°, ieri notte. Nuovo record: non c'era mai stato un 10 agosto con la minima così alta, superiore a quella del '94 (21,1°) e del '61 (20,2°). Una notte afosa, salvata solo in parte dall'umidità per fortuna bassa, che ci ha permesso [redacted] respirare. Calure notturne che hanno fatto seguito ad una domenica a sua volta da primato. I 30,3° fatti registrare [redacted] Cuneo città surclassano il precedente tetto di 29° che resisteva [redacted] 1956, da 32 anni. [redacted] i dati domenicali della provincia [redacted] ra più significativi.

[redacted] A Piobesi d'Alba record con 36,3°

A Barbaresco 35 °, 35,6° a Savigliano così come a Castiglione Falletto, mentre Serralunga bolliva a 36° e Piobesi d'Alba batteva tutti con ben 36,3°.

Dal '94 non vedevamo un agosto simile: oggi come allora cielo sereno, brezze occidentali e scarsa umidità che rendono [redacted] caldo sopportabile. La temperatura media di questi primi dieci giorni di agosto si aggira sui 22,5°, un calore simile [redacted] quello del mese [redacted] luglio e nettamente superiore alla media «tradizionale» per questo mese: 20,8°. Negli ultimi dieci anni il caldo è aumentato: la «media» di agosto è salita a ben 21,9°, un valore pulito in più rispetto ai 40 anni precedenti.

[redacted] Dopo i temporali [redacted] Ferragosto tutto sereno

Cosa dobbiamo aspettarci per questa settimana [redacted] Ferragosto? L'alta pressione che domina su tutta la nostra area dovrebbe tenere almeno fino a giovedì. Forse con massime meno alte, grazie [redacted] contributi di brezze fresche da nord est, ma [redacted] valori notturni ancora inquietanti. Un fronte perturbato temporalesco da Nod-Ovest dovrebbe investirci solo in parte, potendosi scaricare prima, dalla Lombardia fino al Torinese. Cielo comunque più nuvoloso e possibilità [redacted] temporali. Miglioramento tra venerdì e sabato, [redacted] Ferragosto all'insegna del cielo del tutto sereno, o quasi, con temperature comunque accettabili. Il tempo ed il cielo sereno dovrebbero favorire l'osservazione delle «stelle cadenti» di San Lorenzo che si preannunciano più intense questa notte e quella di domani. Dalle 23, quando già fa buio e la Luna si trova ancora sotto l'orizzonte, ne dovrebbero comparire almeno una quarantina all'ora. I giorni «canicolari» stanno per terminare. La costellazione del «Cane» comincia a sorgere, poco prima dell'arrivo del Sole, ad [redacted]. Da tempi remoti segnala la calura agostana. Fra poco, forse da lunedì, il primo temporale «autunnale».

[redacted]

GIOVEDI' SERA IN VIA ROMA A CUNEO LA SFILATA CONCLUSIVA E PREMIAZIONE DI CAPPELLI ORIGINALI, CLASSICI O DEMODE'

CUNEO. Cappelli, atto secondo. L'appuntamento è per giovedì sera nell'area dove via Roma fa angolo con piazza del Municipio nella Cuneo storica. Qui so[redacted] attesi, oltre ai quaranta concorrenti già iscritti, altri sfidanti per il concorso «Porta 'l capel [redacted] desmentiè la testa» voluto [redacted]ai commercianti della città vecchia che hanno trovato premi di tutto rispetto: due viaggi (per due persone) di una settimana in Tunisia [redacted] di quattro in nave [redacted] Corsica.

Per aderire all'iniziativa ba[redacted] presentarsi [redacted] cappello di qualsiasi foggia o epoca alla segreteria volante del concorso allestita in via Roma. L'iscrizione costa 4 mila lire (2 mila per chi si presenta con questo articolo).

I primi quaranta concorrenti hanno già sfilato tra il pubblico giovedì scorso [redacted], con gli ultimi iscritti, dovranno presentarsi anche questo giovedì per percorrere la passerella montata sulla piazza del municipio. Una giuria deciderà ai proprietari di quali copricapo andranno i premi. Per tutti [redacted] fotografia ricordo e la possibilità di far ammirare a tutti i propri cappelli che possono [redacted] di altra epoca, costruiti artigianalmente o dozzinali, inventati [redacted] occasioni di feste o carnevali, realizzati appositamente o rispolverati dopo anni di riposo. [g. ma.]

Da sinistra **Lucia Odifreddi, Eliana Galcano, Maria Ella, Elisabetta Pomagenin, Maria Fernanda Gherardi, Anna Rosa Monasterolo** (FOTO BERTOLA E SASIA)

Da sin. **Fiorenza Rastello, Francesco Carité, Nathalie Cescati, Luisa Isoardi, Albertina Berardi, Yeam Moundani** (FOTO BERTOLA E SASIA)

[redacted] AL GIORNALE

Navetta fra i posteggi [redacted] piedi dell'altipiano

Dopo le ferie uno dei problemi più urgenti da risolvere sarà sicuramente quello dei parcheggi: perchè il sindaco e la giunta non sperimentano l'istituzione di un bus navetta fra il mercato delle uve [redacted] l'area della rotonda del ponte vecchio e piazza Galimberti [redacted] via Roma? In questo modo si toglierebbero oltre trecento auto dal centro storico. Da tempo i residenti [redacted] quartiere intorno al Pizzo della città chiedono al sindaco una regolamentazione definitiva nella parte antica della città. Fino ad ora, però, non ci [redacted] state soluzioni e spesso il dialogo [redacted] mancato. E' vero che bisogna conciliare le esigenze dei residenti con quelle di chi lavora e ha attività commerciali nella zona, ma in ogni caso [redacted] deve arrivare a un punto fermo.

Ritengo che l'istituzione della zona blu in tutto il centro storico, fra piazza Torino e piazza Galimberti, non sarebbe la panacea di tutti i mali ma, almeno, obbligherebbe la turnazione delle auto, soprattutto di coloro che, lavorando nel centro storico, lasciano la vettura al mattino e la riprendono alla sera. Cer[redacted] si dovrebbe garantire la vigilanza dei posteggi sotto i baluardi della città. Se l'esperimento funzionerà si potrebbe estendere la zona posteggio all'area [redacted] fronte alla stazione vecchia, oggi dimenticata.

Lucia Bertola, Cuneo

Correzioni ai voli [redacted] Cuneo e Roma

Il servizio aereo Levaldigi-Roma è utile e prezioso per la [redacted]stra realtà, però necessita di maggior promozione, migliore collocazione oraria [redacted] puntualità. In vista del nuovo orario invernale sottopongo alcune questioni. La partenza del mattino è bene anticiparla di qualche minuto (ora è alle 7,15) per garantire [redacted] collegamento col treno che parte da Fiumicino alle 9,07 e per dare la possibilità, con il taxi, di presenziare alle riunioni che iniziano alle 9,30. Ora non sempre ciò è possibile. Il ritorno da Roma è bene collocarlo fra le 19 e 19,30 e soprattutto garantirne la puntualità. Ora il rientro parte alle 20,45, ma quasi sempre decolla in ritardo. Ad esempio, giovedì 30 luglio è decollato con 50 minuti di ritardo, toccando terra a Levaldigi alle 23. Per questi motivi la concorrenza sul viaggio di ritorno da parte di Caselle si fa sentire.

Lettera firmata, Cuneo

«Uniti nello sport oltre le frontiere»

Grazie «Polisportiva Libertas» per averci fatto vivere una bellissima esperienza: sei giorni indimenticabili ricchi di sport, ma soprattutto di compagnia e amicizia. Questo breve periodo ci ha insegnato che è meglio vincere le difficoltà della vita come per esempio gli aspri e duri momenti della guerra, piuttosto che trionfare in un match di pallavolo. Tutto quello [redacted] l'ha fatto capire la «partita del cuore», svoltasi tra le ragazze di Vogosca e noi di Borgo. Nostro obiettivo non [redacted] il risultato ma l'amicizia che è stata fondamentale nell'unirci nello sport.

Le ragazze under 16
Polisportiva Libertas, Borgo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
[redacted] 0171/64402.

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **[redacted] Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658, 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; [redacted] 511.010, **Mo**[redacted] 772.556, **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.866; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI [redacted]

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 [redacted] 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) [redacted] farmacia *Comunale*, p. Europa 7, tel. 69.08.14. Per gli altri Comuni le farmacie [redacted] turno svolgono anche [redacted] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
[redacted]ba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, tel 44.00.24.
Bra: *Comunale*, via E. Brizio 23, tel. 41.24.19.
Fossano: *Municipale*, via Roma 93, tel. 60.539.
[redacted] *Travaglio*, piazza S. M. Maggiore 7, [redacted] 42.209.
Saluzzo: *S. Chiaffredo*, [redacted] Italia 56, tel. [redacted]
Savigliano: *Monchiero*, piazza del Popolo 60, tel. 71.23.89

GUARDIA [redacted]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, [redacted].
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure [redacted]
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di [redacted] 147817817
Usl di **Savigliano** 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; [redacted] 700.380; **Fossano:** 695.210; [redacted] 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444, **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI [redacted]

[redacted]: pronto intervento 113
[redacted]ne: 443411
Stradale: **Cuneo:** 608.811; **Ceva:** 70.55.11; [redacted]: 42.116; **TO-SV** (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.246.

[redacted] CUNEO

Incidente

Quarantenne grave dopo uno scontro

Massimo Garino, 40 anni, impiegato di Cuneo, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Cuneo, in seguito ad uno scontro fra d[redacted] auto avvenuto l'altra notte in via Sebastiano Grandis.

[redacted]le

Manca sangue dei gruppi «A» e «0»

Ieri il servizio Immuno trasfusionale del «Santa Croce» si è rivolto all'Avis [redacted] Cuneo evidenziando l'urgente necessità [redacted] sangue e plasma, soprattutto di gruppi A [redacted] 0. L'associazione fa appello ai [redacted] perchè si rendano disponibili alle donazioni. Chi vuole avere informazioni sul dono del sangue può telefonare allo 0171/66288 [redacted] recarsi alla sede di via Schiaparelli 1 (aperta nei feriali 9-12 e 16-18). Il giovedì [redacted] banchetto in via Roma dalle 21 alle 23.

Chiusa Pesio

La coltivazione delle erbe aromatiche

Stasera, alle 21, nella cooperativa «La Pesa», in frazione Vigna, Maurizio Zarpellon, biocoltivatore parlerà di «Coltivazione di erbe aromatiche in giardino e sul balcone».

[redacted]assio

Per riavere l'auto paga un riscatto

Un turista cuneese, per riottenere l'auto che gli [redacted] stata rubata ad Alassio, ha pagato un milione e mezzo ai ladri che, dopo il furto, lo hanno chiamato sul cellulare per pattuire il riscatto. Il derubato, un giovane di 26 anni, di Cuneo, ha denunciato l'accaduto ai carabinieri soltanto a [redacted] fatto. I ladri avevano rubato l'auto, una «Micra», che era stata parcheggiata in una strada del centro di Alassio. L'ha ritrovata in località Mioglio.

Raggiunto l'accordo tra l'Amministrazione comunale e gli ambulanti

Racconigi trasloca il mercato

Presto sarà allestito in piazza Maria Pia

RACCONIGI. Il mercato settimanale cittadino, fissato il giovedì mattina e il sabato pomeriggio cambierà collocazione.

Probabilmente il tradizionale appuntamento commerciale del prossimo autunno lascerà la storica sede di piazza Vittorio Emanuele, meglio conosciuta come «piazza degli uomini».

L'Amministrazione comunale, guidata dal sindaco Beppe Marinetti, ha raggiunto un accordo con ambulanti e commercianti per trovare un'area più efficiente e adeguata per lo svolgimento del mercato. I motivi della decisione si riassumono nell'esigenza di liberare definitivamente le strette vie del centro - e la stessa piazza del mercato - dall'intasamento causato dalle bancarelle degli ambulanti che, oltre alla piazza, occupano via Levis, piazza Roma, via Angelo Spada, piazza San Giovanni, piazza Muzzone e via Garibaldi.

E' inoltre sorto un altro problema, di non poco conto. Alla fine dello scorso mese di giugno, un'anziana era rimasta vittima di un incidente nella propria abitazione il sabato pomeriggio. Le difficoltà incontrate dai soccorritori (vigili del fuoco e volontari della Croce rossa) costretti a muoversi con difficoltà tra le bancarelle del mercato, aveva evidenziato i problemi di un tempestivo intervento in caso di incidenti e incendi.

Dal prossimo il mercato del giovedì mattina e sabato pomeriggio lascerà la storica sede di piazza Vittorio Emanuele (nella foto) per trasferirsi in piazza Caduti della Libertà conosciuta come Maria Pia

In seguito a quest'ultimo fatto, una sessantina di residenti della zona aveva indirizzato una lettera al sindaco Marinetti pregando l'Amministrazione di rimediare alla situazione. Il delegato per il Commercio, Giacomino Rosso, ha incontrato gli esercenti e i rappresentanti dell'Ascom di Savigliano, Arduino e Raballo: con loro ha valutato la situazione, presentanto gli spazi che Racconigi offre a livello di aree commerciali.

Si era pensato di ripristinare per gli appuntamenti mercatali la vecchia ala comunale di via Costa, ma l'esiguo spazio a disposizione ha fatto sì che la scelta di amministratori e commercianti cadesse su un'altra zona cittadina, piazza Caduti per la Libertà, meglio conosciuta come piazza Maria Pia, già sede - anticamente - di mercato zootecnico e considerata quasi esclusivamente zona-parcheggio.

«Il giovedì mattina e il sabato pomeriggio - ha spiegato Rosso - la piazza costituirebbe una sede ideale per il mercato, mentre il problema dei parcheggi potrebbe essere risolto con l'abolizione della fascia e disco orario nelle zone di Racconigi lasciate libere dalle bancarelle degli ambulanti». Per la risistemazione della nuova area l'Amministrazione ha in progetto una serie di ristrutturazioni.

Michele

L'elenco dei movimenti definito dal Provveditorato

Tredici scuole del Cuneese avranno un nuovo preside

CUNEO. Riguarda tredici scuole il «movimento» di presidi definito dal provveditorato agli Studi. Per le elementari Elvio Mattalia, dal IV circolo didattico è passato a dirigere il III circolo di viale Angeli, mentre Anna Maria Barra dal II circolo di Savigliano è stata trasferita al circolo di Verzuolo; Mauro Casadio, dal circolo di Peveragno al IV circolo di Cuneo.

Tre «movimenti» di presidi riguardano le scuole medie. Noemi Avalis, dalla scuola di Costigliole Saluzzo è passata a dirigere la Media «Giovanni XXIII» di Barge; Osvaldo Cairo, dalla scuola media «Sales» di Sommariva del Bosco è stato trasferito alla scuola media «Buzzone» di Racconigi; Franco Russo (già preside della scuola media «Giosuè Carducci» di Busca) ora dirigerà la media «Monsignor Riberi» di Caraglio.

Gli altri movimenti di presidi riguardano le scuole superiori: Attilia Maggio, dall'Istituto Magistrale «Giacomo Soleri» a Saluzzo è stata trasferita al liceo Classico «Arimondi» di Savigliano; Pietro Carlo Ghirardotti, dalla Scuola Media «Giovanni Schiaparelli» di Savigliano è passato all'istituto Magistrale «Giacomo Soleri» di Saluzzo (sostituirà Aldo Alessandro Mola che lascierà il servizio a fine del mese); Natale Gorla dalla Media «Carlo Alberto Dalla Chiesa» di Bra è stato trasferito all'Istituto Magistrale «Leonardo da Vinci» di Alba; Luciano Ramella dall'istituto professionale per il commercio «Piazza Calvi» di Imperia andrà a dirigere l'istituto professionale statale per il commercio «Sebastiano Grandis» di Cuneo; Yvonne Procassetti dall'Istituto Commerciale «Baruffi» di Mondovì all'istituto commerciale «Tesauro» di Fossano; Piero Arnaldo, dall'istituto tecnico femminile «Deledda» di Cagliari al Commerciale «Guala» di Bra; Delfino Turco dal Commerciale «Pellico» di Saluzzo al Commerciale di Saluzzo. **[g. p. m.]**

Da sinistra il provveditore agli Studi Giovanni Ferrero e il preside Aldo Alessandro Mola

MONDOVI'

Slittano i lavori all'asilo

Si dovrà attendere la fine dell'anno scolastico '98-99, perchè si apra il cantiere all'asilo del quartiere Ferrone. Il Consiglio comunale ha approvato l'intervento (600 milioni di spesa) per l'ampliamento dell'attuale sede: un'operazione resasi necessaria per il sensibile aumento dei bambini. «Si tratterà di ricavare alcuni locali in più - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Livio Viglietti -, in modo da consentire la ridistribuzione delle classi. Di conseguenza, bisognerà adeguare i vari servizi». Problemi burocratici hanno impedito che i lavori potessero già cominciare quest'estate, com'era nei programmi dell'amministrazione comunale. Per avere il tempo necessario a completare le opere, si è così ritenuto opportuno rinviare l'apertura del cantiere di un anno. **[r. s.]**

DALLA GRANDA

Clavesana

Auto travolge moto Feriti e extracomunitari

Incidente, alle 22,30 circa l'altra sera, sulla fondovalle Tanaro, ai Tetti. La «Golf» su cui viaggiavano tre astigiani ha investito il ciclomotore su cui si trovavano due extracomunitari domiciliati a Monchiero. Feriti i due stranieri, portati all'ospedale di Mondovì. **[r. s.]**

Mondovì

Due anni per ricettazione Arrestato alla stazione

I carabinieri hanno arrestato Mauro Gesso, 49 anni, di Genova (via Cecov), eseguendo un ordine di carcerazione della Procura genovese. L'uomo deve ancora scontare una pena detentiva di 2 anni per «ricettazione in ricorso». Da Genova era arrivata la segnalazione che Gesso aveva disponibilità di un appartamento nella frazione Miroglio a Frabosa Sottana: controllando la stazione ferroviaria di Mondovì, i militari lo hanno sorpreso al suo arrivo. **[r. s.]**

Racconigi

Bosnia e Croazia per solidarietà

Alcuni esponenti del gruppo di solidarietà «Arcobaleno» e della band musicale Sesto Senso raccoglieranno il 14 agosto in alcuni centri della Bosnia e della Croazia colpiti dalla guerra di sei anni fa per portare aiuti in viveri e attrezzature didattiche. A un istituto di assistenza per orfani di guerra verrà donata anche una «Station Wagon». **[m. b.]**

Revello

Un fotografico sui monumenti del paese

«Obiettivo su Revello e i suoi monumenti» è il titolo del concorso fotografico, bandito dall'Asar (l'associazione che riunisce gli amici della storia e dell'arte del luogo). Le domande di partecipazione al concorso, che ammette solo diapositive, dovranno pervenire alla segreteria dell'associazione entro il 22 settembre. **[g. ne.]**

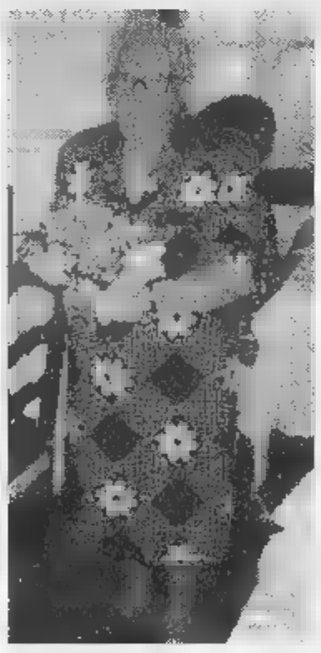
Vinadio

«Sereno variabile» si parla di orecchiette

Le orecchiette hanno origini pugliesi e sono state esportate da Vinadio? Il caso gastronomico viene riproposto dalla trasmissione di Rai Due, «Sereno variabile» che ha svolto un'indagine in Piemonte e in Puglia. Dal programma televisivo, condotto da Osvaldo Bevilacqua, che andrà in onda domani alle 18,40, verrà forse fuori una clamorosa verità. **[r. s.]**

Compleanno nell'albergo delle vacanze

Garessio festeggia la turista centenaria



Maria Cordano

GARESSIO. Festa grande domani all'albergo Ponte Rosa, per le cento, splendide primavere, della villeggiante genovese Maria Cordano «fedelissima» ospite estiva della Valle Tanaro.

«A Genova vivo da sola - spiega la centenaria - e a Garessio ritrovo ogni anno amici e conoscenti che sono per me una seconda famiglia. Adoro questi posti meravigliosi, il clima salubre, le passeggiate nel verde, la gente sempre gentile e disponibile».

«Lucidissima, aspetto giovanile - sottolinea Mariella Andreis, titolare dell'albergo - Maria è simpatica a tutti per il carattere aperto, cordiale, sempre pronto alla battuta».

Nel programma della festa, la messa (ore 11) nella chiesa di Maria Vergine Assunta al borgo Maggiore, le rose rosse del sindaco di Garessio, dottor Fausto Sciandra, la torta con le cento candeline e, fra i regali dei turisti, il vecchio disco «Ma se ghe pensu» dedicato a Genova e alla centenaria, con nostalgia. **[s. c.]**

Il Comune ha regalato l'impianto di risalita (mai omologato) a un demolitore

Boves smantella il vecchio skilift

Per anni servì la pista dei bambini in via Roncaia

BOVES. Dopo lo storico grande scivolo di via Cuneo, sostituito con uno nuovo, è trasferito (ridimensionato) a Madonna dei Boschi, prossimamente è stato abbattuto il baby skilift nel pendio dell'ex cava di argilla di via Roncaia.

«Il manufatto - spiegano in Comune - è stato "regalato" a un demolitore di Boves purchè si impegni a smontarlo e a portarselo via». L'impianto fu comperato di seconda mano circa vent'anni fa dallo «Sci club» di Boves.

L'associazione sportiva aveva avuto precedentemente in affidamento i campi della zona adiacente la cascina Marquet dove per qualche anno, durante l'innevamento, veniva battuto un anello per lo sci di fondo.

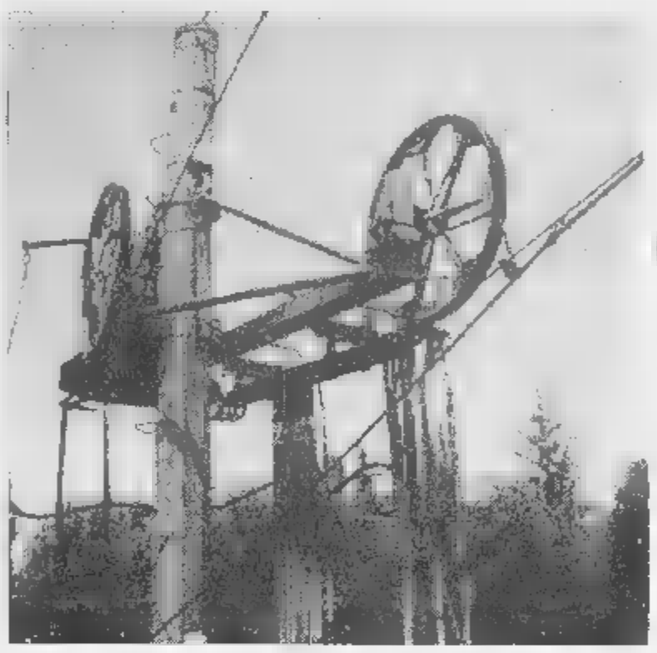
L'iniziativa riscosse un buon successo tanto da fare decidere al club bovesano di installare anche un piccolo impianto di risalita nel campetto dove sarebbero avvenuti i primi passi sugli sci soprattutto i ragazzi e i bambini.

Il modesto impianto, formato dal pilone principale di base e da altri due intermedi, cominciò a funzionare con un compromesso burocratico in attesa di omologazione, da parte delle autorità competenti, che non arrivò mai.

La struttura non ebbe nulla da osta perchè priva degli accorgimenti di sicurezza necessari e ne venne bloccato il funzionamento.

Poi, per una serie di circostanze avverse, non ultima quella dello scarso innevamento che ha caratterizzato alcuni inverni, l'attività sportiva venne abbandonata, il club disciolto e l'impianto dimenticato per vent'anni, senza manutenzione.

La rimozione del «relitto» fu perorata dal consigliere di maggioranza Giuspi Pellegrino che aveva recepito numerose segnalazioni e proteste da parte di genitori che d'inverno portavano i loro bimbi a divertirsi con gli slittini e i quali sovente, nella foga della discesa, passavano sotto i funi metalliche e i seggiolini corrosi dalla ruggine. **[b. s.]**



L'impianto di risalita fu comperato già usato dallo «Sci club» di Boves

IL CASO

LA VALLE PO IN APPRENSIONE

La mobilitazione organizzata venerdì in Valle Po Lo stabilimento tessile resterà «chiuso per ferie» fino al 25 agosto (FOTO MARIO TEVINO REVELLO)

Verranno distribuiti volantini e cartoline fra le bancarelle del mercato a Crissolo

Appello per salvare 85 posti di lavoro

Giovedì sit-in dei dipendenti della «Tessitura» di Paesana

PAESANA. Agosto di mobilitazione per gli 85 dipendenti della «Tessitura» a rischio licenziamento. Sono in corso i preparativi per il secondo sit-in di protesta. L'appuntamento per giovedì, dalle 9, in piazza Duca degli Abruzzi a Crissolo. In mattinata, dipendenti dello stabilimento tessile di Paesana e sindacalisti distribuiranno tra le bancarelle del mercato settimanale, volantini sulla vertenza e cartoline con un appello per la salvaguardia dei posti di lavoro da spedire alla dirigenza del gruppo «Polli».

Una simile iniziativa si era già svolta venerdì sulla piazza di Paesana. Durante la mobilitazione erano state spedite oltre 500 cartoline. «Giovedì a Crissolo - spiegano Lina Chialva, Cgil e Giorgio Ciravegna, Cisl - verranno anche decise ulteriori manifestazioni per le prossime settimane; è infatti necessario mantenere alta l'attenzione dell'opinione pubblica sulla vicenda e coinvolgere e informare i villeggianti».

«Lo stabilimento resterà chiuso per ferie fino al 25 agosto - spiega Antonella Frencia, delegata sindacale -. La maggior parte dei dipendenti ha disdetto le partenze per partecipare alle mobilitazioni. Io, per esempio, avevo già programmato un viaggio in India, ma ho rinunciato per precipitare della vertenza. La nostra battaglia sta ottenendo solidarietà dagli abitanti anche perché la "Tessitura" è dei principali centri produttivi della Bassa Valle Po; il suo smantellamento avrebbe drammatiche conseguenze sull'economia».

Per l'elaborazione di un piano di salvaguardia occupazionale, sono stati coinvolte le associazioni di categoria. Ernesto Testa, presidente dell'Associazione provinciale artigiani, spiega: «Per inserire aziende nell'area della Tessitura è necessario capire se la direzione del gruppo "Polli" vuole cedere i terreni. Il progetto dev'essere affrontato anche tenendo conto dei costi. Le Amministrazioni locali dovrebbero provvedere all'urbanizzazione della zona, per evitare eccessive spese alle imprese».

L'area della «Tessitura» è di circa 41 mila metri quadrati, 10 dei quali devono però essere destinati a servizio (aree verdi, marciapiedi, parcheggi). Celestino Costa, presidente della Comunità montana Valle Po, dice: «La situazione diventa ogni giorno più difficile, l'azienda sembra intenzionata a chiudere lo stabilimento a ottobre. Serve un piano per la salvaguardia occupazionale. Se il gruppo "Polli" impone prezzi di cessione troppo elevati, sarà necessario individuare, sempre a Paesana, un'altra area dove creare un polo artigianale in grado di assorbire la manodopera a rischio licenziamento».

Carlo Giordano

[illegible] '98
FIERA INTERNAZIONALE
D'ARTE [illegible]
E CONTEMPORANEA

TORINO LINGOTTO FIERE
[illegible] 3, VIA NIZZA 280
DAL [illegible] AL 27 SETTEMBRE

TUTTI I GIORNI
DALLE 11 ALLE 20
VENERDÌ DALLE 11 [illegible]

PER INFORMAZIONI:
REBUS TEL + 39/011/546284
FAX + 39/011/5623094
[illegible] artissima.it
rebus@etabeta.it

È UN'INIZIATIVA REBUS
[illegible] COLLABORAZIONE CON
EXPO 2000

CON IL [illegible] DI:
[illegible] PIEMONTE,
PROVINCIA DI TORINO,
[illegible] DI TORINO.

COME VISITARE BRUXELLES, LONDRA, ROMA, MADRID, PARIGI IN UN SOLO GIORNO? Le più interessanti gallerie europee raccolte insieme in un unico e comodo spazio espositivo.

QUANTI CAPOLAVORI DI MAESTRI DEL '900 SI POSSONO AMMIRARE A TORINO? Per quattro giorni [illegible] settembre molti di più: Casorati, Morandi, De Chirico, Dali, Chagall....

CHI SARANNO I MITI DELL'ARTE DEL 2000? Divertitevi a scoprirlo nello spazio "Vernice Fresca": giovani gallerie per tanti giovani artisti.

COME ESSERE SEMPRE ALLA [illegible] NELLA MODA DELL'ARTE? Shopping fra le linee più trendy e le collezioni dei classici.

PUÒ UNA FIERA TROVARE L'ANIMA GEMELLA? Nasce la collaborazione tra Artissima e Art Brussels: per la prima volta in Italia le gallerie del Belgio.

SE [illegible] SAPERE QUESTO E MOLTO DI PIÙ SULL'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA, [illegible] VI ASPETTA AL LINGOTTO, CON 100 GALLERIE E POI ARTISTI, MOSTRE, [illegible]

ARTissima 98
FIERA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

**LINGOTTO FIERE
DAL 24 AL 27 SETTEMBRE**

**TORNANO QUATTRO
GIORNI D'ARTE A TORINO.**

Rinviato l'atteso trasferimento di alcune classi dell'istituto albese nell'ex caserma Govone

Lavori in ritardo per il Liceo scientifico

Ancora aperti i cantieri alla nuova sede della scuola

ALBA. Lo spostamento delle prime classi del liceo scientifico «Leonardo Cocito» dalla sede provvisoria nel palazzo della Maddalena alla nuova nell'ex caserma «Govone» di borgo Piave, previsto per l'inizio dell'anno scolastico '98/'99, ci sarà. I lavori di ristrutturazione dell'ex fabbricato militare non sono ultimati e non si sa quando saranno disponibili. Da anni si annunciava che a settembre-ottobre si sarebbero trasferite le prime 10-15 classi, ma le previsioni non sono state rispettate.

Dice il preside dello Scientifico, Piercarlo Rovera: «Abbiamo ricevuto la comunicazione che il trasferimento non sarà possibile per quest'anno scolastico, a causa di ritardi nell'esecuzione dei lavori. Il secondo lotto, che avrebbe già dovuto essere ultimato, è ancora in corso ed è appena stato appaltato il terzo. Il nostro istituto, quest'anno avrà 9 classi e ci saranno problemi di sistemazione. Dovremo rinunciare a qualche laboratorio: considerando lo stato dei lavori temiamo di non poter usufruire della nuova sede neppure per l'anno 1999/2000».

Lo Scientifico, che a fianco del corso tradizionale ha anche un indirizzo tecnologico e altre sperimenazioni, è fra le scuole superiori che hanno registrato il maggiore incremento negli ultimi anni. Nell'98/'99 avrà sei classi prime con 155 nuovi allievi. Tra i 600 studenti, insegnanti e personale, la scuola deve trovare una sistemazione per circa 750 persone. Inoltre, i locali nel palazzo della Maddalena sono utilizzati in parte dal Civico istituto musicale, il quale si dovranno concordare turni ed orari. I lavori all'ex caserma sono eseguiti dalla Provincia, che ha appaltato il terzo lotto per oltre un miliardo. E' un edificio a fianco di corso Europa, a forma di «E». E' in corso il recupero di circa la metà del complesso, mentre la restante parte sarà sistemata in un secondo momento, sempre per usi scolastici. Da tempo si parla di realizzare in borgo Piave una «cittadella degli studi», ma i lavori proseguono a rilento.

Il Comune attende il trasferimento dello Scientifico per avere la disponiblità della «Maddalena», nella centrale via Vittorio Emanuelu, da destinare ad attività culturali. Lo Scientifico, prima di essere trasferito nel centro storico, è stato per anni in località Serre.

Giuseppina Fiori

Lavori a rilento nell'ex caserma Govone (la foto si riferisce all'agosto '96) Il complesso ospiterà gli studenti del «Cocito» istituto in costante espansione

Un asilo al Mussotto

Sostituisce la Materna chiusa dopo l'alluvione

ALBA. Con l'anno scolastico '98/'99 entrerà in funzione la nuova scuola materna statale del Mussotto, in sostituzione di quella di corso Bra, fuori uso dall'alluvione '94 e più riaperta. Per la costruzione del nuovo asilo, costato circa 860 milioni, era scattata una gara di solidarietà contributi da parte di banche ed enti. Fra quelli più consistenti, gli oltre 300 milioni donati dalla Croce rossa. La raccolta di fondi prese il via con lo spettacolo televisivo condotto da Pippo Baudo le riprese dal circo allestito ad Alba subito dopo la catastrofe.

Nel frattempo gli alunni hanno frequentato nei locali della vicina scuola elementare. La Materna è stata progettata in modo da consentire ampliamenti, tenendo conto del fatto che il Mussotto è una zona della città in espansione con centinaia di alloggi in costruzione.

Il nuovo edificio si articola due piani fuori terra ed uno seminterrato. La Materna occupa il pian terreno con le aule che si aprono sul verde circostante. Nel secondo piano e nel seminterrato si ricaveranno spazi per le elementari, nonché aule laboratorio e per altre attività.

Nei programmi del Comune è anche prevista un'altra nuova scuola materna in località San Cassiano, per la quale è appena stato conferito l'incarico di progettazione. Inoltre, è stata aggiunta una nuova sezione a quella di via Balbo nel centro storico, mentre lavori di ampliamento sono in corso all'asilo via Aldo Moro, in borgo Piave. [g. f.]

IN BREVE

Alba

Emise assegni senza copertura, condannato

Il pretore ha condannato in contumacia Michelangelo Cappelli (36 anni) residente a Prasco (Alessandria) a tre mesi e cinque giorni reclusione (senza condizionale). Era accusato di avere emesso alcuni assegni che non stati pagati per mancanza di copertura. Il pretore ha disposto per il Cappelli il divieto ad emettere assegni bancari postali per un anno. [g. f.]

Alba

San Domenico aperto alle visite il 15 e 16 agosto

La chiesa gotica di San Domenico, con un bel portale affreschi tre-quattrocenteschi, sarà aperta alle visite il 15 e 16 agosto dalle 10 alle 12,30 dalle 15,30 alle 18,30. [g. f.]

Bra

Il Comune recupera l'ex caserma dei vigili urbani

Il Comune spenderà 150 milioni di lire nel primo lotto dei lavori di recupero dell'ex caserma dei vigili urbani, in via Moffa di Lisio. Il progetto, che ha avuto l'approvazione della Soprintendenza ai beni architettonici e ambientali, sarà attuato entro l'autunno prossimo. [g. n.]

Alba

Rubato milione e mezzo al bar Anna

Un furto è stato compiuto al bar Anna, in via Vivaro 10. I ladri hanno forzato la porta posteriore e hanno portato via circa milione e mezzo in contanti. [g. f.]

Alba

Ladri portano orologio e oggetti di valore

I ladri sono entrati nell'abitazione del cuoco Fulvio Siccardi, in via Alberione, e hanno rubato un orologio e altri oggetti per un valore di circa un milione e mezzo. [g. f.]

Cherasco

Trasporto degli alunni, prorogato l'appalto

E' stato prorogato per 4 anni l'appalto per il trasporto degli alunni delle scuole, oggetto di una convenzione tra il Comune e la ditta Tassone. [g. n.]

Alba

Si sistema (spesa 300 milioni) strada XXV Aprile

Sono stati appaltati alla Sam spa di Alba, con un ribasso base d'asta del 6,55%, i lavori di sistemazione di strada XXV Aprile. La spesa prevista è di trecento milioni di lire. [g. f.]

Concorsi alla memoria di Vittorio Riolfo

Letteratura e teatro con la Famija Albeisa

ALBA. La Famija Albeisa ha indetto due concorsi, «letterario» e di «teatro», intitolati alla memoria dello scomparso studioso di storia locale e socio fondatore dell'ente, Vittorio Riolfo. Al premio letterario, giunto all'ottava edizione, si può partecipare con opere edite su storia, etnografia, costume, letteratura, arte, teatro, scienze, archeologia, enogastronomia, musicologia, sport riferiti al territorio di Alba, Langhe o Roero. Potranno essere libri, ricerche, saggi, tesi di laurea, opere poetiche, narrativa, video.

Per la sezione «Teatro», giunta alla quinta edizione, si può partecipare con pièces teatrali originali in piemontese. Per i concorsi le opere dovranno pervenire alla Famija Albeisa, via Pierino Belli 6, entro l'8 dicembre '98. Con questa iniziativa l'ente, di cui è presidente Giovanni Bressano, intende solo ricordare la figura di uno studioso albese, tenere viva l'arte, la cultura, la letteratura e la storia del territorio albese.

Inoltre la Famija, in collaborazione con l'associazione culturale «Arvangia», ha indetto un altro concorso alla della maestra Vittoria Rossello dal titolo «Sulle strade della fantasia». Con questa iniziativa si vogliono recuperare tradizioni orali dei paesi di Langa, Roero e Monferrato, immagini della fantasia che si sono tramandate di generazione in generazione. Storie che hanno per protagonista non solo la «masca», figura di strega fattucchiera radicata nella realtà contadina, molti altri personaggi del mondo fiabesco popolare fatto di eroi buoni o cattivi: draghi, serpenti, gnomi, folletti, re, principi, regine, principesse, lupi, volpi, cani e gatti.

I partecipanti dovranno darne testimonianza attraverso illustrazioni, testi scritti, composizioni, videocassette, ecc. L'invito è particolarmente rivolto ad alunni e insegnanti. Gli elaborati potranno essere consegnanti entro il 31 dicembre '98 e 31 maggio '99. In palio premi in libri di storia per adulti e narrativa per i ragazzi. [g. f.]

Proteste dei cittadini che temono per la sicurezza e interpellanze di numerosi consiglieri comunali

Teppisti e degrado nelle aree verdi braidesi

E la fontana davanti alla stazione Fs (senza sponde) è pericolosa

La fontana nell'area verde di piazza Roma al centro delle polemiche

BRA. Sottoutilizzate o persino troppo «piene», mal frequentate o non abbastanza curate, oggetto di vandalismi più che di civili attenzioni: le aree verdi cittadine continuano a far parlare di sé. Ne hanno discusso, anche recentemente, gli amministratori comunali, a seguito di interpellanze presentate da vari consiglieri sullo stato dei giardini pubblici piccoli o grandi; e ne parlano gli utenti, che nel pieno della stagione calda più numerosi e assidui.

La palma della frequenza, ma forse anche delle critiche, va a quello che è considerato un po' il «biglietto da visita» della città, l'area verde di piazza Roma, davanti alla stazione Fs. Impiantato negli Anni Venti e ristrutturato un paio di lustri fa, con un intervento che diede luogo ad aspre polemiche tra «conservatori» e «innovatori», il giardino è uno dei luoghi più affollati del centro: ma questo alto «indice di gradimento» sembra derivare più da mancanza di alternative che da una piena soddisfazione degli utenti. In Consiglio, l'esponente di An Claudia Castiglione ha sostenuto che i dintorni della stazione sono diventati ricettacolo di personaggi poco raccomandabili, il che espone i «normali» frequentatori (mamme e nonni con bambini, gruppi di ragazzi, giovani coppie) al rischio di «brutti incontri» e il giardino stesso a «raid» teppistici.

I consiglieri dell'opposizione, raccogliendo rilievi nuovi, oltre ai danni dei vandali hanno stigmatizzato l'usura delle strutture per i giochi e l'aspetto della fontana costruita al termine dei lavori «riordino» dell'area verde, «una sorta di mini-piscina esteticamente discutibile e pericolosa, perché priva sponde che impediscano ai bambini più piccoli di cadere in acqua». Le cose non vanno meglio, secondo gli interroganti, nel giardino di via Monte Grappa, intitolato a Falcone e Borsellino: anche qui ci sono foglie secche, cartacce e segni del transito di balordi e maleducati, che scoraggiano la sosta degli utenti «buoni». [g. n.]

I cani sparuti

Sindaco chiede più attenzione

BRA. «Si ricorda che, con ordinanza del Sindaco n. del 18 settembre 1997, è vietato lasciare liberi i cani, anche se muniti di museruola, in corrispondenza delle aiuole e dei giardini pubblici comunali». Comincia così il «memorandum», a firma del primo cittadino Franco Guida, diffuso dall'ufficio stampa del municipio e ispirato evidentemente dalle proteste per le indesiderabili tracce lasciate nelle aree verdi (in particolare sulla pista ciclabile di viale Madonna dei Fiori) da «utenti a quattro zampe» accompagnati da «bipedi» di non eccelso civismo. «Sulle pubbliche vie e piazze e negli altri luoghi aperti al pubblico - prosegue la nota - i cani debbono essere condotti al guinzaglio, oppure essere muniti di museruola idonea ad evitare danni ai passanti». Ma è anche a un'ordinanza del suo predecessore Roberto Dellarossa, la n. 52 del '91, che il sindaco si riferisce nel comunicato: «Si rammenta inoltre - scrive Guida - che il conduttore dei cane deve munirsi di idonea attrezzatura, regolarmente in commercio, atta a rimuovere e contenere le deiezioni animali da depositare successivamente contenitori per i rifiuti».

E' il binomio paletta-sacchetto (arnesi reperibili negozi specializzati o nei supermercati, ma che chiunque può fabbricare casa) invocato dai frequentatori dei giardini così come di altri luoghi (comprese strade e portici del centro) «battuti» da cani i cui padroni ignorano il contenuto dell'ordinanza (e le regole dell'educazione).

Il memorandum del sindaco potrebbe preludere a un «giro di vite» nell'applicazione di una norma largamente ignorata, come non solo riconoscono, ma deplorano anche (e per primi) i dirigenti dei gruppi zoofili. I quali però chiedono che, oltre a pretendere il rispetto dell'ordinanza, si creino degli spazi dove i cani possano dar sfogo ai loro bisogni fisiologici danno per la sanità e l'igiene pubblica. [g. n.]

Pubblicato il bando delle prove teorico-pratiche: si terranno a settembre

Casa di riposo, assunzioni in vista

A Cherasco otterranno lavoro diciannove persone

CHERASCO. Dopo i muri, inaugurati a metà giugno, il personale. La «Residenza sanitaria assistita», nuovo e soprattutto nuova forma (profondamente modificata anche nella sostanza) della casa di riposo tuttora denominata «Ospedale degli infermi», si appresta ad assumere gli operatori necessari ad affrontare i compiti che si è data nella fase più recente della lunga storia.

Un bando, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e affisso all'ingresso degli uffici di Ospedale, nel cuore del centro storico, informa che aperti i concorsi per l'assunzione di quindici «assistenti domiciliari e dei servizi tutelari» e quattro infermieri professionali. Le selezioni, che comprendono prove teoriche (scritte e orali) e pratiche, si svolgeranno il prossimo.

Con questa rubusta «infornata» di personale il consiglio d'amministrazione presieduto da Fulvio Zorniotti e formato da rappresentanti designati dai Comuni di Cherasco e di Narzole, intende attrezzarsi per far fronte all'aumento dei posti-letto che, dopo i consistenti lavori di ampliamento e ammodernamento, consentono di ospitare 105 anziani, cui 60 non autosufficienti.

Il consiglio di amministrazione della casa di riposo cheraschese denominata «Ospedale degli infermi» è presieduto da **Fulvio Zorniotti**

Oltre alle stanze per i ricoverati e agli spazi comuni, nella casa di riposo sarà attivato un servizio di assistenza diurno; è inoltre in progetto un moderno centro di fisioterapia, finanziato anche con una parte dell'eredità della benefattrice Graziana Salomone, cui lascito servirà a realizzare altre importanti e attese opere pubbliche, compresa nuova sede per la Biblioteca e per le manifestazioni culturali.

Per informazioni sul bando si può telefonare allo 0172-489120. [g. n.]

COMPAGNIA DI LA MORRA

Danese ottiene il prestigioso riconoscimento Vignaiolo del mondo

LA MORRA. Il premio al vignaiolo del mondo, sezione internazionale, sarà consegnato il 6 settembre al danese Jens Michael Gundersen, di Avedore. Il riconoscimento viene attribuito ogni due anni alternativalmente a un vignaiolo italiano e ad uno straniero. L'iniziativa è della Compagnia vignaioli, di cui è reggitore Massimo Martinelli. E' legata monumento al viticoltore che sorge sulla piazza Castello, un balcone panoramico sui vigneti barolo. La consegna avverrà dopo rappresentazione coreografica della stagionalità vite e del vino (ore 15). [g. f.]

Il caldo rende le condizioni ideali, ma in parete c'è troppa gente inesperta

Montagna, [redacted] pericolosa

Dicono i responsabili del soccorso «Bisogna rispettare gli orari giusti»

Gli elicotteri della Protezione civile sono costretti a fare gli straordinari. Nel riquadro, Giuliano Trucco

AOSTA. La Dora Baltea gonfia d'acqua che sbatte contro gli argini è color metallo: il segno del ghiaccio che cede alle temperature di questi giorni. Caldo, anche troppo, con la colonnina che si diverte a far superare al mercurio i 30 gradi anche accanto alle nevi eterne. Clima che fa però dire alle guide alpine: «La montagna è in condizioni ottime». Pareti asciutte, prive di ghiaccio e crepacci aperti, quindi visibili, senza i pericolosi «ponti» che possono sprofondare all'improvviso sotto i ramponi degli alpinisti.

Gli elicotteri della protezione civile di Aosta e di Entrèves da qualche giorno fanno gli straordinari per trasportare le guide del soccorso alpino accanto [redacted] scalatori feriti, sfiniti o blocca[redacted]. Gli incidenti gravi sono pochi, una percentuale molto piccola rispetto agli scorsi anni, ma quelli leggeri non si contano. In cielo è quasi un via vai ininterrotto di elicotteri con il «pancione» bianco.

Ieri il primo volo è stato alle 7,30 verso il Pilone centrale del Monte Bianco, quello reso famoso dalla terribile sciagura del 1961 (4 morti) quando Bonatti tentò la prima scalata. Il ferito che le guide hanno recuperato è uno spagnolo di 37 anni, José Lopez, caduto per 15 metri: un appiglio gli [redacted] rimasto in mano mentre stava salendo da pochi minuti. Poi, altro volo sul Bianco, all'Aiguille Noire, per recuperare due italiani sfiniti dalla fatica.

Con lo spagnolo, ora in ospedale, e i suoi due compagni c'erano altri nove alpinisti sul Pilone. E questo è il primo pericolo: le pareti affollate. C'è [redacted] rischio che gli alpinisti si tirino addosso pietre, che cada loro una piccozza, [redacted] chiodo o un martello e colpisca chi arrampica più in basso. Questa è la settimana del «tutto esaurito» anche nei rifugi, anche sulle vette. Soccorso alpino e protezione civile sono pronti ad affrontare qualsiasi emergenza: in pochi minuti l'équipe composta da pilota, specializzato [redacted] volo, guida alpina (nell'occorrenza anche due, più «l'Unità cinofila») e un medico arrivano in qualsiasi punto della Valle d'Aosta.

Ciò che preoccupa è però l'imperizia di alpinisti poco preparati. Giuliano Trucco, responsabile del soccorso alpino valdostano, consiglia di «rispettare gli orari». Spiega: «E' fondamentale partire presto e raggiungere la vetta entro i tempi normali di percorrenza. Di notte le nostre montagne sembrano alberi di Natale, tanti sono gli alpinisti che scendono con le pile frontali. Corrono grandi rischi, non soltanto per [redacted] buio, ma per il tempo che potrebbe cambiare all'improvviso. Per i prossimi giorni ci saranno temporali».

Il consiglio è quindi di non attardarsi in vetta o lungo il percorso. «Per essere chiaro - aggiunge Trucco - userò una battuta, meglio una brutta figura, cioè ritornare indietro [redacted] ci si rende conto di [redacted] in ritardo, che una bella sepoltura. Insomma [redacted] l'alpinista si accorge di essere oltre i tempi previsti, rinunci».

Il responsabile del soccorso ripete che le condizioni della montagna [redacted] buone», [redacted] mette [redacted] guardia dalla siccità «che favorisce le frane e quindi non bisogna dimenticare il casco per poter arrampicare con maggior sicurezza». **[e. mar.]**

Nuove confezioni di zucchero per bar della ditta Pinin Pero

E' [redacted] «Bustilla», dolce invito [redacted] le [redacted] d'[redacted]

Due esemplari delle nuove Bustello

NIZZA MONFERRATO. Si chiama «Bustilla» l'ultima nata tra le confezioni di bustine per lo zucchero [redacted] andando a ruba non solo nei bar ma anche tra i collezionisti. L'idea è della famiglia Pero, industriali nicesi di zucchero semolato, grezzo [redacted] derivati del fruttosio.

L'azienda «Figli di Pinin Pero» [redacted] alle porte di Nizza: nata nel 1890, da una ventina d'anni si dedica esclusivamente alla confezione dello zucchero, in pacchi di tutte le dimensioni e soprattutto bustine per i bar. «Dal '76 ad oggi abbiamo inviato nei caffè [redacted] tutto il mondo miliardi di bustine - racconta Beppe Pero - molte [redacted] campagne promozionali per le ditte più famose».

Finora c'erano [redacted] classiche buste rettangolari, qualcuno ha azzardato un cilindretto tipo matita: poi, Beppe Pero, appassionato d'arte come tutta la famiglia, ha pensato di inventare un nuovo formato rettangolare, lo ha realizzato in carta lucida a colori trasformando la bustina in un oggetto da collezione.

E' nata «Bustilla», con [redacted] bella serie [redacted] riproduzioni fotografiche a colori, [redacted] la possibilità di utilizzare il retro per annunci di mostre e manifestazioni ad alto livello. La prima è stata la promozione della mostra di Lorenzo Lotto, «il genio inquieto del Rinascimento» a Bergamo.

Ci sono già contatti con il Comune di Asti per il prossimo bicentenario della morte [redacted] Vittorio Alfieri. E perchè [redacted] far viaggiare nei bar d'Italia anche il Palio o le Sagre di settembre?

[redacted] Pero, non dimenticano Nizza, ed è di prossima uscita una bustina con le indicazioni delle manifestazioni [redacted] tutto l'anno, prima fra tutte la corsa delle botti. «Un veicolo promozionale che non ha uguali - aggiungono alla ditta -. Confermato dal suc[redacted] dell'iniziativa tra i collezionisti, che ogni giorno si collegano [redacted] Internet [redacted] "www.pininpero.com"».

Enrica Cerrato

Secondo l'annuario dell'Unioncamere

Il Piemonte invecchia senza creare lavoro

I consumi restano fermi o calano Diminuiscono anche gli studenti

Aumenta la disoccupazione, la popolazione continua a invecchiare, I consumi restano fermi. Anzi - in alcuni casi - diminuiscono.

E' questo il quadro, [redacted]plessivamente non molto rassicurante, che emerge dall'annuario statistico dell'Unioncamere (l'associazione delle Camere di commercio piemontesi) chiamato «Piemonte in cifre» e presentato nei giorni scorsi a Torino dal segretario generale della Camera di commercio, Franco Alunno.

Si tratta di un'indagine a tutto campo che riguarda non solamente l'aspetto economico-produttivo, ma anche l'aspetto sociale delle varie province piemontesi.

Da sottolineare che «Piemonte in cifre» può essere consultato da qualche settimana anche collegandosi ad Internet. Gli indirizzi dei siti sono i seguenti: www.pie.camcom.it oppure anche www.piemonteincifra.com.

Quello che balza immediatamente agli occhi è un progressivo invecchiamento della popolazione piemontese: dai dati a disposizione risulta, ad esempio, che nel 2005 i giovani tra 15 [redacted] 19 anni che entreranno nel mondo del lavoro entro poco tempo saranno meno di 200 mila, mentre coloro che andranno in pensione saranno circa 300 mila.

Il progressivo invecchiamento della popolazione ha riflessi anche sull'istruzione: dal '91 al '97 il Piemonte ha perso 8 mila studenti nelle elementari, 22 mila nelle medie inferiori e 24 mila nelle medie superiori mentre il numero degli universitari resta sostanzialmente invariato.

Anche sul fronte del lavoro i dati sono purtroppo poco confortanti. Gli occupati in Piemonte nel 1997 sono stati 1 milione e 692 mila, con una riduzione di quasi un punto percentuale rispetto all'anno precedente.

Il tasso di disoccupazione regionale [redacted] del 10,3 per cento, anche questo leggermente superiore a quello dell'anno precedente.

Una nota positiva riguarda i lavoratori extracomunitari: lo scorso anno ne sono stati avviati al lavoro 10.349 (con un incremento di tremila rispetto al 1996).

Negativi i dati sui consumi che [redacted] inferiori alla media nazionale [redacted] quelli alimentari si differenziano anche per la loro composizione (meno pesce [redacted] più frutta e ortaggi). I consumi [redacted] alimentari vanno invece discretamente: telefoni cellulari e personal computer sono, tra l'altro, decisamente più diffusi rispetto alla media dell'Italia del Nord.

Nel commercio si registra una costante perdita del dettaglio, compensata dal boom dei centri commerciali. Cambia anche il panorama dell'agricoltura: nel periodo '91-'97 la produzione di granoturco è quasi raddoppiata mentre quella di soia ha subito una forte contrazione. Il tasso di «mortalità delle imprese» ha superato di poco quello di natalità; i[redacted] aumento sono risultate le importazioni e le esportazioni. Per quanto riguarda infine la giustizia, i delitti contro il patrimonio [redacted] contro la persona [redacted] aumentati del 15 e dell'otto per cento.

Enzo Bacarani

VACANZE ALTERNATIVE

3 GRANDI ITINERARI NELLA LETTURA

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 t.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-120 con 12 tavole a colori nel testo L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. XI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 t.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i dieci volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 190.000 (anziché L. 257.000).

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbaciev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla fonte di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca: i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota bibliobliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933), e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Associazione Culturale
SANREMO JAZZ
Big Band & Quintet

COMUNE di SANREMO
ASSESSORATO TURISMO E MANIFESTAZIONI

Progetto
La Congiura dei Guitti
Artisti Matuziani per Sanremo

Summer Time in Sanremo

ARTE VARIA ALL'APERTO 1998

Agosto

LUNEDI 10
Auditorium: Bruno Lauzi e A.C.J.F. in "Natura morta con custodia di sax" (Jazz e poesia)
P. San Siro: *Suoni & Immagini:* "Mr. Magoo" (Cinema in piazza)
Vie centro: SummerTime Marching Band (Animazione dixieland itinerante)
Porto Vecchio: *Isla Latina:* Orquesta Cubanisima di Ernesttico (Concerto Salsa)

MARTEDI 11
Auditorium: Compagnia Hambury Hall in "Omicidio a Deptford" (Teatro di prosa)
Giardini Sud-Est: *Ditelo ai bimbi:* La Maison des Hirondelles (Spettacolo per bambini - Clownerie)
Vie del centro: Banda Bassotti (Animazione dixieland itinerante)

MERCOLEDI 12
La Pigna: *Giostra del Menestrello* (Gruppi di musica tradizionale, stornellatori e giullari)

GIOVEDI 13
La Pigna: *Giostra del Menestrello* (Gruppi di musica tradizionale, stornellatori e giullari)
Auditorium: Orchestra Sinfonica (Musica classica)

VENERDI 14
Porto Vecchio: *Isla Latina:* Yanela y Las Chicas del Sabor (Concerto salsa-merengue)
Lungomare Nazioni: Corpo bandistico "Città di Sanremo" (Sfilata banda)

SABATO 15
Da P. Bresca alla Pigna: *Per Terra e per Mare* (Festival artisti di strada)
Auditorium: *Rassegna "Nini Sappia":* Compagnia Amici del Teatro di Sanremo in "La bella di mammà" (Teatro amatoriale)

DOMENICA 16
Da P. Bresca alla Pigna: *Per Terra e per Mare* (Festival artisti di strada)
Auditorium: Orchestra Sinfonica (Musica classica)

LUNEDI 17
Auditorium: Joe Sentieri (Concerto anni '60)
San Siro: *Suoni & Immagini:* "Blues Brothers 2000" (Cinema in piazza)
Vie del centro: SummerTime Marching Band (Animazione dixieland itinerante)
Porto Vecchio: *Isla Latina:* Descarga de Jorge (Animazione latino-americana)

MARTEDI 18
P. San Siro: The Coal Tattoo Band / Foto Club Riviera dei Fiori (Musica e immagini d'Irlanda)
Giardini Sud-Est: *Ditelo ai bimbi:* Stelten Flight (Animazione per bambini)
Porto Vecchio: *Isla Latina:* Descarga de Jorge (Animazione latino-americana)

MERCOLEDI 19
P. San Costanzo: *Ponente in teatro:* Antonio Rezza in "Pitecus" (Teatro comico)
Auditorium: Sanremo Rhythmo-Symphonic Orchestra diretta dal M° Reddy Bobbio (Evergreens/Musica da film)
Pian di Nave: *Isola del Rock:* Starry Eyes - Ezechiele 25-17 (Glam Rock/Punk-salsa)
Vie del centro: SummerTime Marching Band (Animazione dixieland itinerante)

GIOVEDI 20
P. San Costanzo: *Ponente in teatro:* Centro Teatro Ipotesi in "Aprile a Parigi" (Teatro di prosa)
Via Corradi: *Latin Guitars:* Duo Monaco-Senise (Musica strumentale)
Porto Vecchio: Tre Voci Blu (Animazione pop)
Auditorium: Orchestra Sinfonica (Musica classica)
Vie del centro: SummerTime Marching Band (Animazione dixieland itinerante)

VENERDI 21
P. San Costanzo: *Ponente in teatro:* Compagnia Cinieri-Palazzo in "Canzoniere italiano" (Poesia in concerto)
Chiosco Ruffini: Le Nuove Immagini (Ballo liscio)
P. Colombo: Corpo bandistico "Città di Sanremo" (Concerto banda)
Vie del centro: SummerTime Marching Band (Animazione dixieland itinerante)

SABATO 22
P. San Costanzo: *Ponente in teatro:* Compagnia Colombaioni-Di Pietro in "Patapùmfete" Regia di Dario Fo (Teatro comico)
P. San Siro: *Bridge by night* (Torneo di bridge in piazza)
Porto Vecchio: Degustazione "Gambero Rosso" (Gastronomia)
Auditorium: *Rassegna "Nini Sappia":* Premiazione (Teatro amatoriale)
Chiosco Ruffini: I California (Ballo liscio)

DOMENICA 23
P. San Costanzo: Compagnia Stabile Città di Sanremo in "Cun i soudi u nun se schersa" (Teatro dialettale)
Porto Vecchio: Tre Voci Blu (Intrattenimento pop)
Auditorium: Orchestra Sinfonica (Musica classica)
Giardini Sud-Est: Maurizio Lavarello (Intrattenimento pop)

LUNEDI 24
Auditorium: The Red Cat Jazz Band in "Questioni di Tempo" (Musical/Swing italiano)

MARTEDI 25
P. San Siro: Champagne e Tabarin (Arie d'Operetta)
Giardini Sud-Est: *Ditelo ai bimbi:* Orlando il Burattinaio (Spettacolo per bambini)
Porto Vecchio: Max Ormea & Cacao (Intrattenimento latino-americano)

MERCOLEDI 26
P. Dolori: Complesso Vocale Mercede (Polifonia vocale)
Pian di Nave: *Isola del Rock:* Sentenza - Datakill (Thrash-Metal)

GIOVEDI 27
Porto Vecchio: Duenz (Intrattenimento pop)
San Siro: Dance Studio '89 (Danza e musica anni '60)

VENERDI 28
P.San Siro: *Friday Night in Sanremo,* ospiti d'onore: Nitti e Agnello (Cantautori della città del Festival)
Auditorium: *Festival Internazionale del Folklore* (Canti e danze popolari)
P. Colombo: Corpo bandistico "Città di Sanremo" (Concerto banda)
Chiosco Ruffini: The Luca's Orchestra (Ballo liscio)

SABATO 29
Auditorium: *Festival Internazionale del Folklore* (Canti e danze popolari)
P. San Siro: Officina Banchéro in "Café Sherazade" (Teatro di prosa)
Porto Vecchio: Max Ormea & Cacao (Intrattenimento latino-americano)
Chiosco Ruffini: The Luca's Orchestra (Ballo liscio)

DOMENICA 30
Auditorium: *Festival Internazionale del Folklore* (Canti e danze popolari)
Chiesa S. M. degli Angeli: *Festival Organistico Europeo:* Michel Colin (Musica Sacra)

LUNEDI 31
P. Dolori: Compagnia Dillo Cantando in "Cantalanotte" (Cantastorie)

Settembre

MARTEDI 1
P. San Siro: Allievi Jazz Scuola "O. Respighi" (Saggio Jazz)

MERCOLEDI 2
Chiesa S. M. degli Angeli: *Festival Organistico Europeo:* Karol Golebiowski (Musica Sacra)
Pian di Nave: *Isola del Rock:* Virago - Hot Level (Hard-rock/Funky-rock)

GIOVEDI 3
P. San Siro: *Oscar del Mare* (Gran Gala del Turismo)
P. Dolori: Orchestra da Camera Scuola "O. Respighi" (Musica da camera)

VENERDI 4
Chiesa S. M. degli Angeli: *Festival Organistico Europeo:* Jean-Christophe Geiser (Musica Sacra)

SABATO 5
P. Colombo: *Creative Music Trittico* (Serata conclusiva con musica afro-americana)

DOMENICA 6
La Pigna: h. 10-18: *I colori della Pigna* (Estemporanea di pittura)

Alle 22 al «Nuvolari libera Tribù»

Cuneo, una serata elettro-musicale

I Disco inferno si esibiranno giovedì, mentre venerdì sarà la volta dei Lou Seriol

CUNEO. Un viaggio elettro musicale per conoscere i segreti del rock mischiato e proposto con flash elettronici. Lo propone stasera il «Nuvolari libera tribù» con un concerto di Paolo Martella. L'ingresso è libero. Dalle 22 il cantante, leader e autore dei «Quartiere altino» (con i quali ha prodotto due album) porterà a Cuneo un viaggio con un treno «Elettro musicale» che regala ai suoi passeggeri immagini intense ed essenziali, un rock, *rumoroso, ricco e policromo*, Un fiume di parole scorre lungo le tracce sonore intrise di ritmiche febbrili e sferzanti flash elettronico che disegnano un vero e proprio sguardo di fine millenio. Special guest della serata sul palcoscenico del Parco della Gioventù saranno i «Lavori in corso», band che arriva da Genova.

L'estate al «Nuvolari libera tribù» proseguirà giovedì con i «Disco inferno» (lo spettacolo inizierà alle 22 e l'ingresso è libero!). L'idea di uno spettacolo discodanze in costume, zeppe e parrucche, nasce da alcuni musicisti torinesi che incominciano a riproporre un vasto repertorio di brani che hanno caratterizzato il sound degli anni '70. Si va dai Village People agli Chic per uno spettacolo di forte impatto, atmosfere esplosive che non potrà travolgere gli spettatori.

La vigilia di Ferragosto sarà l'occasione per entrare nell'atmosfera della musica occitana. Sul palco del Nuvolari venerdì alle 22 (ingresso libero) saliranno i «Lou Seriol». Piccoli scoiattoli, nascosti nelle valli occitane italiane, riuniti poco per volta dal richiamo di Sergio Berardo incominciano a destreggiarsi con cornamuse, organetti, flauti e percussioni. Poi incontrano basso, batteria e chitarra, crescendo e rivendicando con pacata fierezza la loro identità culturale.

Cresciuti, i loro strumenti vivino oggi una courenta che balla lo ska, uno schottish che suona il reggae e una bourrée con cresta punk. Così poco a poco oltre agli instancabili cultori delle danze, sotto il palco incomincia ad affacciarsi anche quel popolo di giovaniche che le musiche vecchie seco- si possono ballare anche semplicvemente pogando.

Come da tradizione il Nuvolari «lascierà liberi» i tanti appassionati dell'estate al parco lungo il fluviale per il fine settimana di Ferragosto. Si riprenderà martedì 18 agosto alle 22 (ingresso libero) con un concerto di Ruy Rotta, artista Usa maestro del blues.

[g. p. m.]

Stasera Sampeyre il prestigioso Complesso Armonia

Fisarmoniche dal Veneto

Brani di classica e musica popolare

SAMPEYRE. Stasera, alle 21, sulla piazza principale del paese, si terrà un suggestivo concerto di fisarmoniche, strumento molto amato nelle Valli della «Granda».

In programma un repertorio alto livello per uno degli strumenti più affascinanti della musica popolare e da ballo, dall'accompagnamento al canto, adatto a esecuzioni di brani impegnativi, dalla classica al jazz.

Ospiti del capoluogo della Val Varaita saranno le fisarmoniche del Complesso Armonia: il gruppo musicale di Treviso è uno dei più famosi del settore: dal 1956 ha formato esecutori altissimo livello e si esibisce in Italia e all'estero, partecipando a concorsi internazionali e trasmissioni televisive.

Il programma prevede composizioni di Bach, Berlin, Brahams, Gerswin, Lecuona, Ortolani, Ravel numerosi brani di musica leggera popolare.

Un po' di storia del famoso complesso. Giuseppe Crespan, il fondatore, era cresciuto musicalmente alla Scuola ceciliana, dove aveva imparato le tecniche esecutive come organista, ma soprattutto dove aveva potuto maturare la sua esperienza musicale affinare la sensibilità interpretativa e le altre doti artistiche.

Cominciò ad avere allievi di pianoforte, organo fisarmonica attorno al 1930, ma fu con gli allievi degli Anni '35-40 del periodo bellico che potè costituire le prime formazioni di un complesso di fisarmoniche. Dopo la guerra Crespan raccolse gli allievi in gruppo senza un nome preciso, allo scopo di recuperare fisarmonicismo che la guerra aveva deteriorato, ma anche per far tornare un po' di gioia in quel mondo giovanile che l'aveva dimenticata. La nascita del complesso Armonia pare risalga al 1946. Il primo concerto ufficiale della formazione risale al 1 aprile 1956.

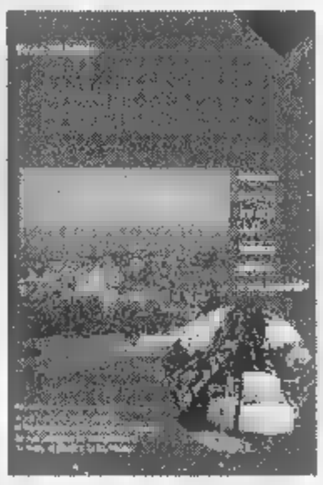
Venne il periodo delle «soddisfazioni tecniche» quando il complesso raggiunse massimo livello delle sue possibilità fu apprezzato dall'opinione pubblica a tal punto che partecipò alle registrazioni per trasmissione televisiva «Campanile sera» con la Rai di Venezia.

A partire dal 1994 il complesso organizza annualmente una settimana di vacanze-studio per i suoi fisarmonicisti, allo scopo di dedicare una maggiore attenzione alla musica d'assieme con rinnovato impegno. Recentemente la formazione ha partecipato a un concerto beneficenza favore dei ragazzi abbandonati di Rio de Janeiro in Brasile. [a. f.]

Alcuni fisarmonicisti del complesso **Armonia** in una foto di qualche anno fa

EDITORIA LOCALE

Arte, storia, gastronomia di Mondovì e delle sue valli



QUATTORDICI percorsi con indirizzi cartine utili per scoprire il Monregalese, la sua montagna, la sua Langa e la sua pianura in auto, a piedi e in bicicletta». Questa la sintesi che si trova sul volume «Mondovì e le sue valli», edito dall'Arciere, distribuito in queste settimane nelle principali librerie della «Granda» dove viene venduto a 30 mila lire. Ed una sintesi fedele, corretta di ciò che propone questa guida di 158 pagine, con immagini a colori e in bianco e nero a integrazione degli itinerari proposti da Bruno Vallepiano.

L'autore, nella premessa, spiega lo spirito dell'opera. «Può sembrare anacronistico oggi proporre di visionare luoghi che sono a mezz'ora macchina da dove si abita o da dove si sta in vacanza. Ormai quando si esce di si vola oltre gli oceani; l'Oriente le Americhe sono anche loro dietro casa nostra. Confesso però che c'è voluta questa guida per farlo fare a me, il giro del cortile, e la sorpresa è stata grande e ripetuta, in certi casi quasi al limite dell'entusiasmo».

E propone la sua chiave di lettura di questa porzione di territorio cuneese: «Per godere pienamente della scoperta o della riscoperta dei luoghi bisogna sentirsi un po' bambini, sentire dentro l'entusiasmo della gita».

Quindi via a questa passeggiata virtuale che parte da Mondovì. Di quartiere in quartiere la città viene proposta nell'ottica di chi, passeggiando per strada, si pone quesiti sulla storia, l'architettura folclore del luogo. Origini vicissitudini dei suoi abitanti, monumenti e strade, appuntamenti tradizioni. Si arriva sì suggerimenti preziosi come l'andare a vedere il crocifisso del Bernini conservato in Vescovado o guardare verso l'alto, ai tetti, agli affreschi.

Non aspettatevi un «Bignamì» di storia locale arricchito da ciliegine di folclore: la guida ha un suo equilibrio tra storia presente, tra memoria, leggenda e realtà. Il difetto è tutt'al più contrario: la mancanza di quelle informazioni che, un visitatore frettoloso sono indispensabili come giorni e orari d'apertura di chiese, musei biblioteche. Un esempio. C'è una bellissima fotografia di una delle sale della biblioteca del Seminario: vorrei visitarla ma non ho trovato un solo riferimento a come e quando vi si possa accedere.

In calce a ogni itinerario c'è la rubrica «Il passaparola» con indicazioni sul «Dove mangiare» «Dove comperare». Non la metodologia scelta per gli inserimenti di negozi e locali; certo è che i suggerimenti per la città Mondovì, pur validi, sono insufficienti, non rendono giustizia della ricca realtà cittadina.

Buone le schede di approfondimento dedicate a peculiarità del territorio, dalla Ceramica di Mondovì, alla Sagra della Raschera, dalle Epigrafi di Mombasiglio al Murazzano doc. Insomma un ventaglio di proposte per riscoprire i tesori di questo angolo mondo.

[g. mar.]

GIORNO E NOTTE

Frabosa Soprana

Balli occitani

Stasera alle 21, esibizione di balli occitani in piazza con Daniela Mandrile. [r. s.]

Artesina

Magia in piazza

Stasera, in piazza, alle 21, «Magia sotto le stelle». [r. s.]

Entracque

Rock 360°

Stasera al «Capolinea disko pub» rock 360° il dj Bubu. [r. s.]

Demonte

Risate con Vincent

Stasera, ore 21, nel padiglione, cabaret con Vincent. Ingresso 10 mila lire. [r. s.]

Roccaviione

Modelle in pista

Stasera a Le Louvre, «Erotic, Lap e strip dance» con le modelle della Fashion di Milano. [r. s.]

Chiusa pesio

Conchiglie marine

Da oggi a S. Bartolomeo mostra di conchiglie nei locali dell'asilo (17-20, ingresso libero). [r. s.]

Il cabarettista Ocir

Limone

Serata di cabaret

Domani (ore 21) al Grand Palais Excelsior cabaret con Ocir. L'artista proporrà «Cronache croniche». Sul palco Patrizia Dalmasso, la cantante Pieralda e le ballerine Valentina Rossetti e Simona Rivotti. Prenotazioni 0171/92179-929074. [r. s.]

Limone

Anteprima al «Lux»

Proseguono gli appuntamenti estivi al cinema Lux: stasera ancora un'anteprima «La città degli angeli», ispirato al mitico «Cielo sopra Berlino» di Wim Wenders. Ad **Alba** per «Cortile animato», 22 (cortile della Maddalena) il film «Gattaca». [g. f.]

Mentoso

Arriva l'orchestra

Stasera, in località Cornaletto, nell'ambito dei festeggiamenti, si balla (ore 21) con l'orchestra di Stefano Frigerio. [r. s.]

Mentoso

Commedia dialettale

Stasera, ore 21, in piazza la compagnia teatrale «Amis d'la Gabia» presenta la commedia dialettale in due atti «Col intrigant e mare madona». [v. p.]

Entracque

Mostra di modellismo

Prosegue nei locali dell'ex asilo la prima edizione della Mostra di modellismo statico dinamico. Orario di visita dalle 16,30 alle 19 e dalle 21 alle 22,30. Ingresso libero. L'iniziativa della Pro loco. [c. g.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

FIAMMA. Tel. 0171-693.554. CHIUSO PER FERIE.

CORSO. Tel. 0171-692.936. CHIUSO PER FERIE

ITALIA. Tel. 0171-692.951. CHIUSO PER FERIE

MONVISO. Tel 0171-631.771. CHIUSO.

CORT. IST. «G (all'aperto).

EDEN. 0173-363.021. CHIUSO PER FERIE.

CORTILE MADDALENA. Gat- a. Ore (ingresso libero).

BARGE

COMUNALE. Tel. 0175-346.901. **les.** Ore 20; 21,30.

DALMAZZO

. Tel. 0171-262.211. RIPOSO.

BRA

IMPERO. Tel 0172-412.317. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA. Tel. 0172-412.771. PER FERIE.

BUSCA

LUX. Tel. 0171-944.231. CHIUSO.

CANALE

NUOVO. CHIUSO.

CARAGLIO

FERRINI. Tel 0171-619.131. OGGI

CENTALLO

NUOVO. Tel. 0171-211.726. RIPO-

GALATERI. Tel. 0172-488.324. CHIUSO PER FERIE.

. Tel. 0171-916.393. **e anni in Tibet.** Ore: 21

CORTILE CONVITTO. Tel. 0172-62.407.

GARESSIO

EXCELSIOR. Hercules. Ore: 16,30; 21,15.

LIMONE

LUX. Tel. 0171-927.534. **La città degli angeli.**

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.698. CHIUSO PER FERIE.

BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47.698. CHIUSO PER FERIE.

A

. 0174-334.156 CHIUSO.

EDELWEISS. maschera di ferro. Ore: 21.

ROBILANTE

ROBY. Le tentazioni della luna. Feriale 21. Sabato e festivo 20-22.

ITALIA. Tel. 0175-42.806. **Film vietato.** Feriale 20; 22.

DI ROBURENT

La degli angeli. Ore: 20,30; 22,30.

SAVIGLIANO

Tel. 0172-712.957. RIPOSO.

. 0172.712.477. CHIUSO PER FERIE.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **L'età inquieta**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La mia regina mrs Brown**. Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1*: **City of Angels**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. *Sala 2*: **Tre uomini e una gamba**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3*: **L'angelo rosso**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ARLECCHINO Sommeiller 22, tel 581.7190. CHIUSO PER FERIE.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. . RIPOSO.
CENTRALE v. Carlo 27, t. 540.110. CHIUSO PER ERIE.
C. CHAPLIN 1 v Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE
C. CHAPLIN 2 v. 32/a, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. . CHIUSO PER ERIE.
CRISTALLO v Golto 5, tel. 650.71.00. CHIU- PER
ERIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **A. Confidenti.** Or.: 16,30; 20,05; 22,30.
GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **U turn, inversione di marcia**. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski**. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, 1 817.16.42. . «Giorni d'estate»: **Cosa fare a Denver quando morto**. Or. 15,45; 20,10. **Mib. Men in black**, ore 18; 22,30.
1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Strade perdute**. V. M. 18. Or.: 17,20; 19,50; 22,30.
ERBA 2 c Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sesso e potere**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 500 353. CHIUSO PER FERIE.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23.
FIAMMA c. Trapani 57, . 385.2057. CHIUSO PER FE
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. CHIUSO PER FERIE.
KING v. Po 21, tel. 812.59.98. **Arancia meccanica**. Or.: 20; 22,30.
KONG v. Santa Teresa 5, tel. 534.814. **L'oggetto del mio desiderio**. V. M. . Or.: 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Conversazioni private**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. SO PER FERIE.
MASSIMO UNO v. Montebello 6, tel. 817.10.48. CHIUSO PER FERIE.
1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Rischio d'impatto**. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La vita è bella**. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood** .: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Donne in topless che parlano della loro vita**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1*: **Species 2**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2*: **Il locco del male**. Or.: 15,30; 17,50; 10; . *Sala 3*: **City of Angels**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 4*: **Commandments**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROM Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Tre amici, un matrimonio e un funerale**.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, . 819.01.50. CHIUSO PER FERIE.
1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. CHIUSO PER FERIE.

TEATRI

TEATRO REGIO. La bigl. e gli uffici sono chiusi per ferie. Riap. della bigl. martedì 25/8; degli uffici il 24/8. Alla riap. della bigl. saranno in vendita gli abbon. per Torino Danza '98 XI Festival Intern. di balletto e per la stag. di Concerti '98-'99 (24/10-28/7/99).
LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

Stasera classica a Garessio, Robilante e Limone

Omaggio alla grande lirica per il Festival di Valdieri

La «Granda» stasera offre un viaggio nella «classica». Ecco i principali appuntamenti. A **Garessio** (ore 21,30, in piazza San Giovanni) è in programma il concerto dell'Ensemble cameristico Ars Rara, diretto dal maestro Roberto Allegro. L'ingresso è libero.

Per la XXIX edizione settimana robilantese '98, stasera ore 21,15, a **Robilante** concerto dei pezzi celebri per pianoforte. Nel salone civico della Pro loco si esibirà la pianista Maria Grazia Guenzi Ficarra. In programma brani di Mozart, Beethoven, Chopin, Listz e Addinsel. Ingresso libero.

Recital lirico a **Valdieri** nell'ambito festival itinerante delle Alpi del Mare «Rencontres de l'amitiè». Alle 21,15, in chiesa, si esibiranno Agnese Franza e Elda Giordana (soprani), Michelangelo Pepino (tenore), Ma- Gaudino baritono, accompagnati al pianoforte da Franco Russo. Il programma è un omaggio alla grande lirica di cui verranno interpretate alcune arie più celebri tratte da Bohème e Tosca di Puccini, Adriana Leucuvreur e Arlesiana Cilea, Capuleti e Montecchi di Bellini, La figlia del reggimento Donizetti, Così fan tutte di Mozart e Traviata di Verdi. Ingresso libero.

I «Rencontres de l'amitiè» proseguono domani sera nel Forte di **Vinadio** con l'Ensemble orchestrale delle Alpi del Mare; solisti Agnese Franza, Michelangelo Pepino, dirige il maestro Gianmaria Griglio. In programma arie tratte da «La vedova allegra», «Al cavallino bianco», «Il paese dei campanelli», .

Infine a **Limone**, nell'ambito della XXVI Estate Musicale, chiesa parrocchiale stasera, 21,15, ospita il trio formato da Linda Campanella (soprano), Matteo Peirone (basso) Paolo Fiamingo (pianoforte).

Linda Campanella è apprezzata interprete di opere e profane del periodo rinascimentale barocco. E' docente di canto al Liceo Musicale di Savona, Matteo Peirone è specializzato nel repertorio del «basso buffo»; è laureato in Lettere classiche. Paolo Fiamingo svolge attività concertistica come solista informazioni da camera e come solista con orchestra. Quale componente del «Quartetto pianistico italiano» ha tenuto concerti in tutta Europa. I tre musicisti proporranno «Arie da salotto romanze d'opera» di Pergolesi, Mozart, Rossini, Donizetti, Strauss, Lehar, Offenbach, Arle, Schoenberg. [v. p.]

Il Villafranca (nuovo presidente) si unisce alla pattuglia della «Granda» che vuole crescere

Cinque squadre alla ricerca di riscatto

Il torneo Eccellenza di calcio ripartirà dal 6 settembre

Il girone di dell'Eccellenza di calcio che partirà il 6 settembre avrà al via quattro cuneesi, più - al confine - il Villafranca.

Dopo il sesto posto dello scorso anno e la valorizzazione di molti giovani dell'ottimo settore giovanile, in casa del Bra si respirano rinnovate ambizioni.

La società presieduta da Giovanni Borri, con Piero Reviglio storico dirigente, ha riconfermato per il secondo anno consecutivo Arturo Merlo tecnico. Interessanti i «colpi» messi a segno. Da Fossano, via Sommarivese, è arrivato il bomber Marco Ferri; dal Cavallermaggiore è stato ingaggiato il fantasista Gigi Lavigna. Dal Cuneo, ecco il prezioso jolly Magliano, mentre dal Nizza Millefonti è giunto Paolo Capra; infine dalla Sommarivese il giovane Ambrogio. Dellagaren è passato al Sandamianferrere, Masu e Moncada al Nizza Millefonti, l'esperto Gabriele Davin al San Mauro (come allenatore giocatore). Molti giovani sono andati a maturare in società di Prima e Seconda Categoria.

L'esordio del nuovo Bra sarà venerdì 14 (ore 20,45) al Comunale di viale Madonna dei Fiori contro la Novese. Il direttore sportivo Pietro Sartori dichiara: «Vogliamo migliorare la posizione dello scorso anno, anche se sappiamo che col Moncalieri, autentico squadrone, ci sarà da lottare solo per il secondo posto. Puntiamo molto sui neo acquisti Ferri e Magliano, universale da difesa e centrocampo». Dal 14 agosto, al campo sportivo o al bar Dino di via Marconi, inizio in vendita gli abbonamenti a 100 mila lire.

Dopo due stagioni consecutive nel Cnd, la Fossanese torna in Eccellenza con una formazione sensibilmente rinnovata. Sulla panchina siederà mister Beppe Mosso, che sostituisce Bruno Cavallo. Della squadra retrocessa all'ultima giornata sono rimasti in sei: Paolo Borgna; Danilo Bianco; Massimo Ambrosino; Marino Gianoglio; Claudio Pieri e Lele D'Errico. Accanto a loro, dalla Juniores, sempre affidata a Giuseppe Curetti, sono stati promossi in prima squadra Ansaldi, Bruno e Dominici, oltre al portiere Giaccardi, reduce dall'ottimo torneo in Promozione col Mondovì. Gli acquisti riguardano il portiere Zocco dalla Juve; i centrocampisti Formato dal Piobesi e Busolin dal Rivoli; il jolly Castano, ex Piobesi e gli attaccanti Masante dal Mathi e Rigoni, scuola Juve. Lubrozzo è stato ceduto al Casale, Baron al Moncalieri, Cristino al Mathi. Burgato si è accasato in una compagine veneta, De Marco è rientrato al Savona, Mendola al Villafranca. Gli azzurri inizieranno la preparazione domenica 16 in sede. Al momento non sono state fissate amichevoli. Il presidente Gino Bordone è categorico: «Vogliamo e vincere».

Altra società con voglia di riscatto è il Saluzzo del presidente Piero Boretto. I granata hanno già ripreso gli allenamenti (il 7 agosto). La prima novità riguarda il trainer, Michele del Vecchio al posto di Ezio Bertuzzo. Il neo tecnico, che proviene da nove anni trascorsi sulla panchina del Sommariva Perno, avrà a disposizione questi nuovi giocatori: i portieri Piarulli e Vaudagna provenienti da Seo Borgaro e Fossanese; i difensori Scaravaglio (Venaria), Matta e Gadaleta (Cuneo), Pairetto (Pinerolo); i centrocampisti Rinaldi (Casale), Saccottelli (ex Albese, Cavallermaggiore e Nizza Millefonti) e Barbero (Venaria); e le punte Morone (Sommariva Perno) e Montalto (Nizza Millefonti). Della squadra dello scorso anno dovrebbero rimanere Chetti, Cirla, Bianco, Vagliano e Robles. In partenza Ricco, Schina, Salvai e Camisassa. Dopo i gravi infortuni della scorsa stagione stanno cercando di recuperare Careglio e Gigi Barale.

Nuovo presidente a Villafranca: al posto di Elio Pipino c'è Salvatore Scordia, impiegato al Museo Egizio di Torino e anche allenatore del settore giovanile. Nuovo pure il ds, Mario Todaro, di Villafranca. Sulla panchina rimane Agostino Tuninetto. I giallorossi si ritroveranno il 19 agosto. Ha lasciato il Villafranca il difensore Baron (al Moncalieri). Potrebbe emigrare anche il portiere Russelia, da definire la posizione di Ceddia (verso la Fossanese?), confermo per Gili, Tarulli, Bellino, Canapè, Martini, Corsaro, Capra, Sartori. Dovrebbe rientrare il giovane Mendola, e dalla Juniores del Pinerolo dovrebbe arrivare Bertone. La «rosa» ufficiale non è ancora stata diffusa. [g. p. c.]

BRA

PORTIERI:
Dal Seno, Viotto, Bonura

DIFENSORI:
Antona, Giachino, Ambrogio *(dalla Sommarivese)*, Scarzello, Sidoli, Capra e Magliano *(dal Cuneo)*, Scognamiglio

CENTROCAMPISTI:
Marco Ballario, Fava, Maghenzani, Miliccia, Sarracino

PUNTE:
Enrico Ballario, Alessio Ballario *(dal Cuneo)*, Ceccarelli, Parussa, Ferri *(dalla Sommarivese)*, Lavigna *(dal Cavallermaggiore)*

FOSSANESE

PORTIERI:
Zocco *(dalla Juventus)*, Giaccardi *(dal Mondovì)*

DIFENSORI:
Ansaldi, Bruno, Ambrosino, Bianco, Gianoglio

CENTROCAMPISTI:
Pieri, Borgna, Formato *(dal Piobesi)*, Castano, Busolin *(dal Rivoli)*

PUNTE:
Rigoni *(dalla Juventus)*, D'Errico, Dominici, Masante *(dal Mathi)*

SALUZZO

PORTIERI:
Piarulli *(dal Seo Borgaro)*, Vaudagna *(dalla Juventus)*

DIFENSORI:
Salvai, Chetti, Scaravaglio *(dal Venaria)*, Pairetto *(dal Pinerolo)*, Matteoda, Careglio, Gadaleta, Cianci, Matta *(dal Cuneo)*

CENTROCAMPISTI:
Barale, Cirla, Rinaldi *(dal Casale)*, Bianco, Vagliano, Moro, Camisassa, Schina, Saccottelli *(dal Nizza)*, Barbero *(dal Venaria)*

PUNTE:
Ricco, Robles, Cutrupi, Morone *(dal Sommariva Perno)*, Pagliero Vasi, Montalto *(dal Nizza)*

L'albese **Ballauri** è fra i più attesi protagonisti dell'Eccellenza (FOTOSERVIZIO MARIO TEVINO NEVELLO)

ALBA. Si è chiusa la prima fase della preparazione dell'Albese. Gli azzurri, dopo la settimana trascorsa in ritiro a Caraglio, sono rientrati in sede e da ieri lavorano allo stadio Coppino agli ordini del nuovo allenatore Carlo Corongiu, sostituto «Chicco» Lombardi sulla panchina langarola.

La prima settimana di preparazione si è svolta nella massima regolarità. Nessun intoppo ha modificato i piani di allenamento del nuovo «mister» che ha potuto cominciare a conoscere gli atleti sui quali dovrà contare nella prossima stagione. Nessun problema di inserimento per quanto riguarda i giocatori visto che la «rosa» è la stessa della scorsa stagione. Solo Schiavone è stato ceduto all'Asti: tutti gli altri sono rimasti in maglia azzurra, dimostrando, come ha sottolineato il ds Saverio Roman, un grande attaccamento alla società azzurra, che pure non sta attraversando un momento felicissimo dal punto di vista societario.

Sul campo, invece, le cose stanno andando bene e la squadra potrà recitare un ruolo dignitoso anche nel prossimo campionato. L'Albese giocherà la prima amichevole della stagione giovedì alle 18,30 a Saluzzo contro i granata. La seconda partita è stata in programma per giovedì della prossima settimana con un avversario ancora da definire. La scorsa settimana ora prevista un'amichevole con la Primavera del Torino, in ritiro a Dronero, che però è «saltata». L'incontro con i giovani granata si disputerà al «San Cassiano» giovedì 27 agosto alle 18.

L'Albese esordirà in casa nella prima partita ufficiale domenica 30 agosto alle 16,30 contro il Cherasco in Coppa Italia.

Per quanto riguarda il «mercato» la formazione azzurra è rimasta al palo: l'unico movimento ha riguardato la cessione di Schiavone. Anche la partenza di Gregorio, verso Sommariva Perno, è per ora congelata. «Siamo soddisfatti della nostra "rosa" - ha detto Saverio Roman - perché lo scorso abbiamo ottenuto con questi giocatori risultati importanti. Siamo anche sicuri che i giovani del vivaio che inseriremo in prima squadra faranno vedere ai tifosi ottime cose». [a. s.]

ALBESE

PORTIERI:
Fodda, Alessandro Giacone

DIFENSORI:
Ballauri, Calandra, Dutto, Daniele Giacone, Magliano, Brazzò

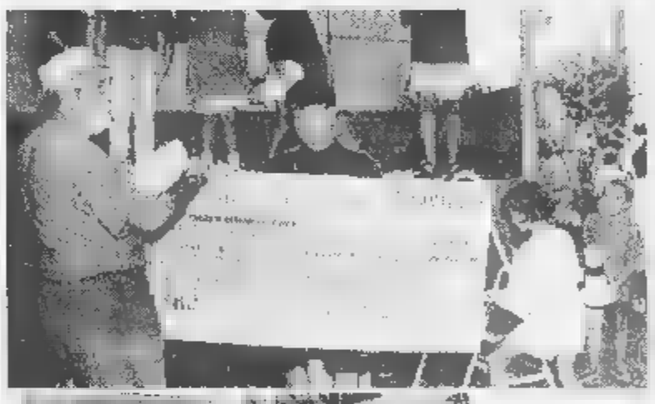
CENTROCAMPISTI:
Alessandria, Aimasso, Bianco, Cantamessa, Gallipoli, Guerrini, Gregorio, Battistan, Contu, Vezza

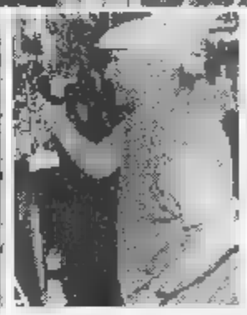
PUNTE:
Gillio, Casciano, Casu, Foderaro

Circa mille gli iscritti. Classifica per residenti: sono primi Elso ed Elisa Desco, papà e figlia

Gemetto ha dominato la Strapaesana

Un netto trionfo per il detentore del record della corsa





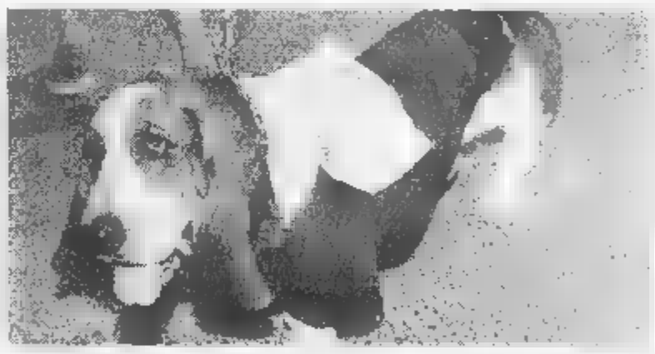
La consegna del buono da 5 milioni A lato un giovane concorrente e Antonio Cavallo (il più anziano) (FOTOSERVIZIO MARIO TEVINO NEVELLO)

PAESANA. Pronostico rispettato nella classica podistica d'estate in Valle Po. Maurizio Gemetto, già campione mondiale di corsa in montagna, ha vinto la ventiduesima edizione della «Strapaesana», infliggendo sui chilometri del tracciato distacchi consistenti ai rivali. Maurizio Gemetto ha dominato, anche se non è riuscito a migliorare il record della competizione che lui stesso stabilì nel '92 con 14'26"; alle sue spalle Fabrizio Durando, Mauro Biglione, Danilo Goitre e Maurizio Moreno.

Fra le Donne, vittoria di Margherita Grosso, davanti a Stefania Agnese, Marialda Manzone, Barbara Verna e alla paesanese Elisa Desco, che ha vinto la speciale graduatoria riservata alle residenti su Isabella Allio. Fra i paesanesi è arrivato primo Elso Desco (papà di Elisa), al traguardo ventesimo assoluto; ha preceduto il sorprendente quindicenne Giorgio Beltramone. La piccola Veronica Gnola (nata il 23 luglio) è stata l'iscritta più giovane e si è aggiudicata il ciondolo d'oro offerto dall'oreficeria «Testa»; Antonio Cavallo (classe 1906), il più anziano. A Lucia Lorenzati, anni, è andato il riconoscimento a sorteggio (circa 1000 ai vial di cinque milioni, un buono acquisto spendibile in ventinove punti vendita locali. [l. t.]

Ordine d'arrivo: 1° Maurizio Gemetto; 2° Fabrizio Durando; 3° Mauro Biglione; 4° Danilo Goitre; 5° Maurizio Moreno; 6° PierAldo Scolfone; 7° Mauro Rainero; 8° Claudio Balocco; 9° Lorenzo Colombero; 10° Livio Maero; 11° Guido Turaglio; 12° Giovanni Bonardo; 13° Renato Rosso; 14° Giovanni Sireus; 15° Luca Odetto; 16° Giovanni Martino; 17° Marco Beltone; 18° Elso Desco; 19° Patric Charbonnier; 20° Maurizio Ilarda. **Donne:** 1ª Margherita Grosso (19° assoluta); 2ª Stefania Agnese; 3ª Marialda Manzone; 4ª Barbara Verna; 5ª Elisa Desco. **Paesani:** 1° Adriano Perotti (14° assoluto); 2° Elso Desco (20°); Giorgio Beltramone. 1ª donna Elisa Desco; 2ª Isabella Allio.

A destra il trionfale arrivo di **Maurizio Gemetto** che nel '92 fermò i cronometri sui 14'26" Al via della Strapaesana c'era anche un simpatico cagnolino



MANIFESTAZIONE

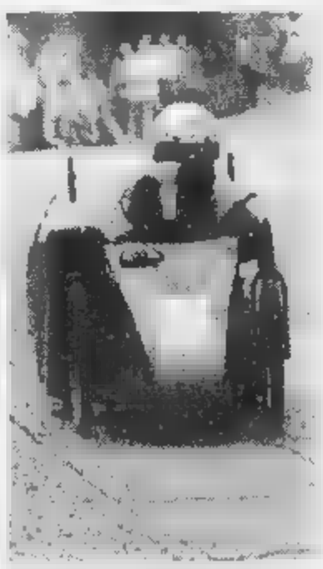
Settanta iscritti alla classica estiva in Val Tanaro

Garessio, Carrera saracina vinta dal borgo Poggiolo

GARESSIO. Successo di borgo Poggiolo (290 punti) nella trentesima edizione della «Carrera saracina», dei carretti e palio folkloristico dei rioni. Piazza d'onore per i saraceni del borgo Maggiore (238 punti), terza posizione per i «Truli» di Valsorda (230 punti).

Nella classifica assoluta dei settanta carretti in gara, brillante affermazione ottenuta da Marco Brocardo e Fabrizio Volpe (63 punti), che hanno preceduto Pier Luigi Bisio-Giorgio Salvatico (57) e Cristiano Garelli-Andrea Toratore (36 punti totali).

Nel settore femminile in prima posizione si classifica Valentina Belli e Antonella Massola, con 27 punti. Seconda piazza per Chiara Baracco e Roberta Marenco (24). La manifestazione è stata seguita da un buon pubblico che ha incitato i concorrenti durante tutto il percorso. [a. c.]



Uno degli equipaggi in gara

GRANDA SPORT

Marcia

Elisa Rigaudo trionfa a Strasburgo

La giovane di Roccavione Elisa Rigaudo (allenata al Cus Torino da Mario Bianco) continua a ottenere eccellenti risultati. Dopo il settimo posto ai Mondiali di Annecy (in 22'07", 1'19" meglio del suo precedente personale, seconda miglior prestazione di categoria ai Campionati, a soli 3" dal record italiano), prima azzurra, la marciatrice ha vinto la gara sui 3 km al Triangolare Italia-Francia-Spagna che si è svolto vicino a Strasburgo. [l. t.]

Pallone elastico

Nell'anticipo di B, Balocco travolto da Isoardi

Si è risolto in una disfatta per Carlo Balocco (Acqua Sant'Anna Torino) l'anticipo della quarta di ritorno dei play-off di B a Cortemilia. Balocco è stato sconfitto 11-1 da Isoardi del Credito Cooperativo Diano d'Alba. Stasera, alle 21, a Canale per il girone B si affrontano Gallarato e il taggese Ugo; domani a Vignale Unnia e Navoni. Nel girone A domani, alle 21, a Ceva interessante confronto Danna-Isoardi; giovedì, a Dolcedo, Trincheri-Balocco. [a. s.]

Hockey su prato

Le avversarie del Benevenuta Bra

Dopo quelli di A1, sono stati varati i gironi di A2 maschile. Col «Benevenuta» Bra figurano Cus Catania, Hc Roentgen Roma, Cus Cagliari, Olimpia Torre, S. Susanna e Moncalvese. [r. a.]

Calcio

Stasera (ore 19) amichevole Cuneo-Savona

Al Parco Gioventù di Cuneo, stasera alle 19 i biancorossi di Sergio Eberini affrontano in amichevole il Savona. A Pianfei, la Valenzana di Giuliano Ciravegna sfida (ore 17,30) l'Astrea. [g. p. c.]

CITTÁ di BOVES
Ufficio Tecnico - Sez. Edilizia Privata Urbanistica
PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE - VARIANTE PARZIALE n° 1/98 ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE
Il Sindaco visto l'art. 17 comma 7 della legge regionale 5.12.1977 n. 56 modificata ed integrata dalla L.R. 29.07.1997 n° 41, avvisa che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 39 in data 23.07.1998 ha adottato il progetto preliminare di variante parziale al Piano Regolatore Generale Comunale (Frazione Fontanelle completamente pista ciclabile).
Il progetto preliminare è depositato presso la segreteria del Comune e pubblicato per estratto all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dalla data del 17 agosto p.v. durante i quali chiunque può prenderne visione con il seguente orario:
-GIORNI FERIALI: 8.30 - 12.30, martedì e giovedì pomeriggio, 14,30 - 17,00.
-GIORNI FESTIVI: 10.00 - 12.00
Nei successivi 15 giorni chiunque può presentare proposte ed osservazioni nel pubblico interesse
Dalla residenza municipale,
11 Agosto 1998
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE AREA EDILIZIA PRIVATA URBANISTICA
Ing. Sergio Meccario
IL SINDACO
Prof. Luigi Pellegrino

ECONOMICI
GEOMETRA 22enne con abilitazione cerca lavoro presso studio tecnico in Cuneo e dintorni. Scrivere Patente a: CN2176446K - F.P. 12100 Cuneo.
PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

NOTIZIE dalle AZIENDE

Accademia di Belle Arti di Cuneo Legalmente riconosciuta D.M. 8/4/94

L'Accademia di Belle Arti di Cuneo, principale polo di formazione artistica a livello universitario del sud Piemonte, inizia il suo 7° anno accademico con prospettive di grande interesse
L'Accademia, dopo essersi distinta per l'attivo inserimento nel contesto in cui opera, attraverso collaborazioni con gli enti locali, per i quali ha realizzato, e sta realizzando, progetti di carattere grafico, pittorico, di riqualificazione urbanistico-ambientale e di recupero di beni artistici, intende ora proporsi quale centro per la ricerca nei settori più avanzati, e più legati alle nuove esigenze del mondo del lavoro, nel campo della comunicazione visiva.
A tale scopo verranno istituiti corsi specifici e creati laboratori probabilmente unici in Italia in tale ordine di studi. Proprio lo stretto legame con le realtà lavorative locali ha permesso l'occupazione di parecchi neolaureati in campi inerenti le esperienze acquisite nell'Accademia, come la grafica pubblicitaria, l'illustrazione, la comunicazione televisiva, il restauro pittorico e anche l'insegnamento. L'Accademia di Cuneo conta ormai un centinaio di allievi provenienti non solo dal cuneese, ma da tutto il Piemonte e dalla Liguria, proprio per la specificità di alcuni corsi e per la garanzia di poter studiare in un ambiente tranquillo ma creativo e dinamico, lontano dai grandi e dispersivi numeri metropolitani.
La segreteria dell'Accademia di Belle Arti L.R. di Cuneo è in Via Savigliano, 8/B - Tel./Fax 0171 695753

La Stampa 1997 in CD-ROM. tutto LA STAMPA Compact 1678 - 02005

Linea GRANBIRAGHI

E' una GRAN voglia.

BIRAGHINI:
appetitosi cubetti di GranBiraghi

CUORDIPOLPA:
GranBiraghi tutta polpa senza crosta

MINIBIRAGHINI:
sfiziosi spuntini per tutte le occasioni

GRANBIRAGHI IL GRATTUGIATO FRESCO:
pronto da portare in tavola

SPICCHIO:
il formato tradizionale, anche nella comoda vaschetta

Il GranBiraghi, risultato della grande tradizione e della grande esperienza Biraghi, è prodotto e confezionato in un unico stabilimento in impianti tecnologicamente all'avanguardia, con latte selezionato e controllato quotidianamente. La firma Biraghi assicura: qualità costante, stagionatura perfetta, praticità totale, comodità di servizio e, naturalmente, bontà e genuinità.

Biraghi
Dal 1934. Piacere, formaggi.

GranBiraghi è un marchio registrato della Biraghi S.p.A.

Sventata estorsione all'industriale che produce copritappi per lo champagne

Ricatto al re delle «gabbiette»

Trappola sull'autostrada

A fianco **Adriano Piano**, l'artigiano arrestato per la tentata estorsione a **Piero Getto** (sinistra) titolare della Icas di San Bernardo d'Ivrea, ditta conosciuta in tutta Europa per le sue «gabbiette»

Lettere anonime e telefonate minacciose
Chiesto un miliardo, poi ridotto a un quarto
La vittima avvisa subito i carabinieri
che arrestano l'artigiano vicino a Ivrea

IVREA. Sembrava un'operazione facile facile. Fingersi appartenente alla mafia, 2 lettere e telefonate anonime al datore di lavoro della moglie, per trovarsi tra le mani dopo qualche giorno un bottino di centinaia di milioni. I programmi di Adriano Piano, 45 anni, di Lessolo, artigiano orafo piuttosto noto a Ivrea e dintorni, sono invece finiti ben diversamente. Ha fatto appena in tempo a mettere le mani sulla valigetta che la sua vittima aveva gettato dall'autostrada, e si è visto circondato dai carabinieri che lo hanno arrestato. Dall'altro ieri è in carcere, con l'accusa di estorsione.

La vicenda inizia a fine luglio, quando Piero Getto, 54 anni, titolare della Icas di San Bernardo d'Ivrea (azienda che produce gabbiette per i tappi di spumante), ha varcato l'ingresso della Compagnia carabinieri di Ivrea. In mano aveva un foglio, due pagine scritte con il normografo. Minacce, richieste di denaro (950 milioni, in banconote da 50 e 100 mila lire), ma soprattutto molti riferimenti alla vita e all'attività dell'imprenditore, della moglie e del figlio: un messaggio più che chiaro, «stai attento perché sappiamo e dove colpire».

Gli uomini del nucleo operativo, coordinati dal capitano Grassi e dal maresciallo Guadalupi, non hanno perso tempo. L'imprenditore è stato istruito sulla strategia da seguire, mentre i telefoni venivano messi sotto controllo. Poche telefonate state sufficienti per capire che l'estorsore chiamava sempre dalle cabine vicino ai caselli autostradali.

Intanto a Piero Getto è arrivata una seconda lettera anonima, con minacce ancora più pesanti. «Sono stati giorni d'inferno - spiega che tutto è finito -, un'esperienza che auguro neppure al mio peggior nemico». E aggiunge: «Forse pensava di avere a che fare con miliardario. Sono benestante, certo; ma quasi tutti i guadagni vengono reinvestiti nell'azienda, per garantire uno stipendio a 73 famiglie».

La svolta è arrivata all'alba di domenica, quando industriale ed estorsore avevano raggiunto un «accordo» sulla cifra di 250 milioni. Alle 6,30 Piano ha telefonato a casa di Getto, dalla cabina al casello Ivrea, per ordinargli le condizioni della consegna: imboccare l'autostrada per Aosta, arrivare fino al cavalcavia che unisce Borgofranco alla frazione Baio Dora, accostare (sull'asfalto aveva già tracciato le iniziali «PG», per segnalare il punto preciso) e gettare oltre la recinzione - sulla stradina fra cimitero e i campi granoturco - la borsa con i soldi.

I carabinieri, che avevano individuato l'autore della telefonata, hanno raggiunto luogo indicato e si sono sparsi nei dintorni, nascondendosi soprattutto nei campi. Piero Getto ha seguito le istruzioni alla lettera, e poco dopo le 9, l'epilogo. Adriano Piano, alla guida della sua Bmw grigia metallizzata, ha raggiunto la strada di campagna; poi è sceso per prendere la valigetta (dentro c'erano soltanto poche centinaia di migliaia di lire), si è trovato con le manette ai polsi.

Domani, assistito dall'avvocato D'Alessandro, verrà sentito dai magistrati. Ma già davanti agli uomini dell'Arma ha ammesso ogni «Ero disperato - avrebbe detto -, avevo qualche debito da pagare».

Nella sua abitazione in via Franza 24 Lessolo, dove vive con la moglie e due figli adolescenti (tutti all'oscuro della vicenda) è stato trovato il materiale usato per il colpo. L'idea dell'estorsione? «Mi è venuta guardando le cronache sui giornali e ai tg».

Mauro Revello

IN BREVE

Alessandria, Nas scoprono depositi

ALESSANDRIA. Altri due depositi di medicinali rubati stati scoperti nel Biellese e in Valle d'Aosta dai carabinieri dei Nas di Alessandria, che hanno sgominato banda specializzata in rapine, furti e contraffazione di medicinali. Sono meno grandi del capannone alla periferia di Alessandria in cui sono stati trovati venerdì scorso farmaci (e principi attivi per fabbricarli) per un valore di almeno 10 miliardi. Otto persone sono finite in carcere, fra cui il presunto organizzatore del traffico, Giacomo Camanini, 65 anni, alessandrino, laureato in biologia, rappresentante di medicinali. Già coinvolto in passato in vicende analoghe, Camanini aveva affittato il capannone, trasformato in deposito clandestino di farmaci. A quanto risulta, la scoperta del deposito alessandrino è uno sviluppo di un'inchiesta avviata a fine '97 a Napoli e per la quale Camanini era già stato arrestato.

Parco Gran Paradiso pace Cogne

COGNE. Rientra la polemica sulle nomine del consiglio direttivo del Parco del Gran Paradiso. Il presidente della giunta valdostana, Dino Viérin, aveva accusato il ministro all'Ambiente Edo Ronchi di aver disatteso gli impegni nominando l'ex direttore del Parco Luciano Rota e non la persona indicata dalla Regione. A Cogne l'intesa: la nomina di Rota rimane nella giunta dell'ente siederanno 3 rappresentanti delle comunità locali.

Per le fasce deboli un aiuto telefonico

TORINO. Centralini in piena attività in tutta la Regione Piemonte da quando è attivo il numero verde 167.118844, istituito a sostegno delle fasce deboli della popolazione nel periodo estivo. La Regione Piemonte, per ora, ha soltanto effettuato un'analisi qualitativa delle chiamate ed è emerso che le organizzazioni di volontariato, affiancate all'amministrazione regionale, rappresentano un punto di riferimento essenziale

Stroncato un tumore Armani, «re» dei petroli

NOVARA. E' morto ieri mattino in una clinica di Milano il commendator Dino Armani (nella foto). Aveva 78 anni. Era stato ricoverato da una settimana per un tumore. Originario di Bettole in provincia di Piacenza, con il fratello Gianpiero ha costruito un impero nel commercio di prodotti petroliferi. Era amministratore delegato del gruppo Tamoil e titolare, insieme al fratello, della «Armani petroli» a San Martino di Trecate. Dino Armani era conosciuto anche in campo sportivo per aver evitato il fallimento del Milan ai tempi del presidente Colombo. E' stato anche presidente onorario del Novara calcio. Nell'86 venne rapito e liberato dopo mese e mezzo di prigionia dietro pagamento di due miliardi di riscatto.
I funerali si svolgeranno domani a Milano.

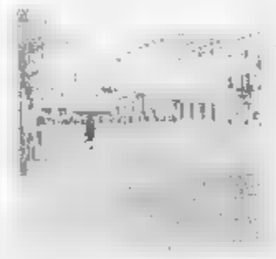
Il Comune parroco «Stop campane»

SANREMO. Il Comune ha «imbavagliato» le campane della cattedrale della città dei fiori. Una lettera recapitata al parroco di San Siro ha imposto il silenzio notturno ai batacchi, dalle 22 alle 6 del mattino. Il provvedimento, annunciato dal parroco durante la messa, ha visto le immediate proteste dei fedeli. E questo mentre la giunta, da pochi giorni, ha deliberato una deroga ai limiti di inquinamento acustico.

E' giallo sulla morte di un bimbo 15 mesi

VARAZZE. Un bambino di 15 mesi, Andrea C., residente a Varazze, è morto domenica sera all'ospedale Gaslini di Genova, dove era stato ricoverato in osservazione, poche ore prima. Le cause del decesso non sono state ancora chiarite. Due le ipotesi: un attacco di meningite fulminante oppure una puntura da insetto che avrebbe causato al bimbo uno choc anafilattico. Sarà l'autopsia disposta dai sanitari genovesi a dare una risposta definitiva.

Vercelli, altre due piazze vietate al traffico e sosta



VERCELLI. Mentre da tre mesi in città infuriano feroci le polemiche sulla Ztl, è ufficiale l'ampliamento della zona a traffico limitato, previsto per altro ormai da tempo: il vice sindaco ha firmato l'ordinanza che vieterà traffico e sosta in due piazze (d'Azeglio e Palazzo Vecchio) e tre vie (Castelnuovo delle Lanze, Mercati e Biblioteca Agnesiana) del centro storico. Da lunedì prossimo i tecnici comunali provvederanno a mettere la nuova segnaletica - un lavoro da un paio di giorni - dopo di che il provvedimento diventerà esecutivo a tutti gli effetti. Negative, ancora una volta, le prime reazioni dei commercianti: il direttore dell'Ascom (associazione che aveva proposto la sosta a pagamento in piazza d'Azeglio) parla di «decisione presa in spregio di chi lavora in centro».

Genova, allarme ozono traffico

GENOVA. Dopo tre giorni di inquinamento da ozono, come vuole la legge è scattato il provvedimento di limitazione del traffico. Oggi circolazione vietata in città dalle 11 alle 16, per la prima volta anche ai motocicli, oltre che alle auto. Esenti, comunque, tutti i veicoli catalizzati, oltre a quelli alimentati con Gpl o metano. Niente paura per i viaggiatori in transito: con i documenti di imbarco, si può raggiungere dall'autostrada il terminal traghetti e viceversa, nonché l'aeroporto.

Acque della Liguria «Goletta» le promuove

SANREMO. La Liguria è al terzo posto in Italia per qualità delle acque. Questo l'esito delle analisi effettuate in Riviera dalla Goletta verde. Solo a San Lorenzo è stato trovato un tasso di inquinamento abbondantemente superiore al limite massimo. A Sanremo (zona Foce), Riva e Albenga, la presenza di coliibatteri ha superato appena il livello di guardia. Acque purissime in tutte le altre località, da Savona al confine.

Sabani torna a Biella nel ruolo

BIELLA. Due anni fa l'inchiesta su «sesso e modelle» partita dalla procura su iniziativa del pm Alessandro Chionna e la bufera che aveva travolto anche Sabani. Ora l'imitatore (nella foto) ritorna nel Biellese più come indagato, ma nel ruolo che più gli è congeniale, quello di di spettacolo: domani sera sarà a Callabiana, il centro collinare sede di una vivace festa d'estate. «Biella? E chi la dimentica! Gente simpatica, ci torno volentieri», risponde allegro al cellulare. Sabani è in Sicilia per un paio di serate, accompagnato Beppe Pagano, il suo manager factotum con cui, dopo le disavventure giudiziarie, ha fatto pace proprio davanti al tribunale cittadino. Domani volerà al Nord per essere in serata a Callabiana e presentare il suo spettacolo di cabaret alla tradizionale festa d'estate.

Dopo 36 mila km

«Overland» ha concluso la missione

Si è concluso ieri mattina a Torino il viaggio della carovana di «Overland», 36 mila chilometri, quattro mesi di viaggio a bordo di speciali camion Iveco, da Città del Capo fino a Capo Nord.

I quattro veicoli, dopo aver affrontato non pochi problemi logistici e organizzativi, sono approdati in piazza San Carlo dove c'erano ad attenderli per il bentornato il vicesindaco Domenico Carpanini e l'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni.

Molte le difficoltà incontrate in viaggio, fra cui le piogge equatoriali a Nord del Kenya.

La prima spedizione della carovana era partita il 13 novembre '95 da Torino, direzione New York. Il 31 marzo scorso i camion hanno percorso tratto da Città del Capo a Capo Nord, 35 mila 176 chilometri. «Da Capo Nord all'Italia, è una passeggiata», raccontano i quattro protagonisti della missione, Beppe Tenti (capo spedizione), Mimmo Alicandri, Carlo Botti, Angelo Arnoletti.

Il paziente al Cto aveva subito l'asportazione di un tumore benigno ai nervi spinali

E' uscito cieco dalla sala operatoria

Compressione dell'occhio o un'infezione già in atto?

E' entrato in camera operatoria al Cto per la rimozione di un tumore benigno ai nervi spinali. Cinque ore sotto i ferri, è uscito cieco da un occhio. Claudio Negri, 39 anni, ex ristoratore che abita con la moglie Patrizia Lovera a Trofarello, ora, chiede di sapere il perché. Che cosa è successo durante quell'intervento alla schiena? O la sua cecità non c'entra nulla con la rimozione del tumore, e dipende invece da un'infezione esplosa solo per caso quel giorno, mentre era sotto anestesia totale?

Vicenda tragica piena di punti interrogativi. Neppure il neurochirurgo Michele Naddeo, che ha operato l'uomo, spiegare l'accaduto: «Quindi - dice - ho inviato immediatamente una relazione alla direzione sanitaria, perché si faccia luce». Precisa: «Non ci sono elementi certi per sostenere che sia stato commesso un in sala operatoria. Ma non posso escludere il contrario, dunque ho preferito informare i vertici dell'ospedale».

Tutto è iniziato lunedì 3 agosto alle 7,30. «Il paziente è stato sistemato prono sul lettino. L'operazione alla schiena è andata bene, al momento del risveglio, quando l'anestesista ha voltato, aveva l'occhio sinistro spaventosamente gonfio». «Ciò che può essere accaduto - prosegue il neurochirurgo - è che il malato sia stato adagiato male sul lettino. Che abbia subito la compressione dell'occhio. Il gonfiore, poi, ha portato al distacco della retina». Una versione che la Tac effettuata al Cto avrebbe escluso, ma che Mauriziano - dove Negri è ricoverato da sabato - gli oculisti non si sentono di scartare.

Negri, il ristoratore di Trofarello operato all'ospedale Cto, racconta la sua disavventura Accanto a lui la moglie **Patrizia**: «Ho già annunciato una causa per risarcimento danni se verrà dimostrato che c'è colpa»

Dice Patrizia Lovera. «Ho presentato un esposto all'ospedale: ho già annunciato la richiesta di risarcimento danni, verrà dimostrato che c'è colpa. Claudio è uscito dalla sala operatoria alle 17, ed è iniziato il nostro calvario: dal Cto, martedì, mio marito è stato portato al Mauriziano per la risonanza magnetica. Poi, giovedì e venerdì, è stato ricoverato all'Oftalmico dove i medici sostengono che la colpa della cecità è un "virus da stress" e l'intervento chirurgico c'entra. Ma sabato ho chiesto il trasferimento Claudio al Mauriziano, e qui mi sento dire esattamente il contrario: non c'è virus da stress grado di provocare un trauma simile; marito potrebbe dav- stato messo male sul lettino operatorio. Un dottore mi ha spiegato che la pressione del sangue potrebbe scatenato o accelerato l'infezione fulminante».

I coniugi Negri non lanciano accuse a nessuno, per ora. «Parleremo con il nostro avvocato». Il medico che ha operato l'ex ristoratore di Trofarello ha consigliato alla coppia di chiedere un'altra consulenza specialistica, oltre a quella disposta dal Cto. «Se mio marito aveva un'infezione in corso, come dicono all'Oftalmico - si chiede la Lovera -, perché non s'è vista dagli esami fatti prima dell'intervento chirurgico?».

Marco Accossato

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

il TRILLO

RIVENDITORE AUTORIZZATO:
omnitel®

Abbiamo tutto per parlare con tutti!

ERICSSON
MOTOROLA
SIEMENS
MITSUBISHI ELECTRIC
NOKIA

Via Coda, 31 - VARAZZE
(centro storico) Tel. 019.935.047

PUBBLICITALIA - SV

Per la pubblicità su
[redacted] STAMPA
PK
publikompass
17100 [redacted]
Piazza G. Marconi 3/5-3/9
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK
publikompass
20123 MILANO
Via [redacted]. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Martedì 11 Agosto 1998 [illegible] 31
Genova, piazza Piccapietra 9, tel. 010.59.58.879 fax 010.532.272

Per tre giorni superati i livelli di guardia. Dal provvedimento esentate le vetture catalitiche

Troppo ozono, oggi stop al traffico

Circolazione vietata ad auto e moto dalle 11 alle 16

GENOVA. Circolazione vietata alle auto e per la prima volta anche [redacted] motocicli oggi dalle 11 alle 16. L'ordinanza è stata firmata ieri pomeriggio dal vicesindaco Claudio Montaldo, [redacted] concerto con l'assessore al Traffico Arcangelo Merella, in conseguenza del livello di concentrazione di ozono nell'aria che, in tre giorni consecutivi, ha superato i livelli di attenzione. Come prevede la legge, è scattata quindi la limitazione che però, per assurdo, è possibile si traduca in realtà in una eccezionale concentrazione di auto: da anni, infatti, le vetture vengono prodotte con marmitta catalitica e quindi, per quanto riguarda l'ozono, risultano ininfluenti, mentre la maggior parte [redacted] scooter e ciclomotori attualmente in uso [redacted] ancora di vecchio tipo e solo i ragazzi dell'ultima generazione risultano in regola. Così, oggi, molti saranno costretti a lasciare a casa la vecchia Vespa o lo scooter che fa risparmiare tempo e posteggio per tirar fuori la più ingombrante, ma catalizzata, automobile.

La limitazione di traffico potrebbe essere replicata giovedì, [redacted] i rilevamenti di ieri, oggi e domani dovessero registrare altri sforamenti continuativi.

Chi sarà sorpreso al volante nelle ore proibite potrà essere multato per un milione di lire, ridotte [redacted] 100 mila in caso di immediata conciliazione, ma il vicesindaco e l'assessore Merella ufficiosamente raccomandano una certa discrezionalità [redacted] vigili urbani vista la tempestività del provvedimento e la possibilità che davvero qualcuno possa ignorare la disposizione.

Lungo, comunque, l'elenco delle eccezioni. Possono circolare, oltre ai veicoli catalizzati, quelli elettrici o alimentati [redacted] gpl e metano, i mezzi pubblici, le auto con a bordo un medico in visita domiciliare per chiamata

Stop al traffico oggi a Genova

d'urgenza o personale sanitario di reperibilità che si reca all'ospedale d'urgenza, veicoli che trasportano soggetti portatori di malattie gravi che richiedono l'espletamento di trattamenti terapeutici rigorosamente sistematici (vedi i dializzati) muniti di documentazione che lo dimostri, i carichi di generi alimentari deperibili, gas, medicinali per rifornimento urgente. Esentate anche le auto straniere, oltre a quelle provenienti dallo svincolo autostradale di Genova Ovest dirette al terminal traghetti o ai varchi San Benigno, Chiappella, Albertazzi, Etiopia [redacted] viceversa, purchè munite di titoli di viaggio, i veicoli provenienti dall'autostrada per l'aeroporto [redacted] viceversa. Per l'imbarco e lo sbarco dai traghetti, l'esenzione riguarda anche i genovesi in partenza o in arrivo.

Infine, esentati i veicoli delle autoscuole per gli esami, auto al seguito [redacted] funerali e matrimoni, i veicoli attrezzati delle troupes tv per servizi o riprese. Per gli altri, ci [redacted] 344 bus, con punte di 354 intorno a mezzogiorno: [redacted] 18% in più rispetto alla norma estiva. **[a. p.]**

Malori, dieci interventi

L'otto agosto in centro città circolavano 74 mila macchine

GENOVA. Oltre dieci persone sono [redacted] soccorse ieri dal 118 per malori conseguenti il caldo, l'umidità [redacted] la percentuale di concentrazione di ozono, ritenuta tra le cause principali di disturbi respiratori, soprattutto nelle persone anziane [redacted] tra i soggetti cardiopatici. Una media di interventi che, dicono i responsabili del servizio di emergenza, si è mantenuta fortunatamente al di sotto delle previsioni, rispetto alle condizioni generali. I dati registrati dalle centraline della Provincia, infatti, hanno dato tra venerdì [redacted] sabato nove superi del limite di concentrazione massima di [redacted] tra l'Acquasola e Quarto, con picco orario massimo, rispettivamente, [redacted] 222 e 220, quando il limite di guardia è di 180. Aumento ulteriore tra sabato [redacted] domenica, con il valo[redacted] massimo di 245 e 11 superamenti complessivi del limite [redacted] guardia all'Acquasola e quota 253 [redacted] Quarto [redacted] otto superamenti. Ieri mattina, ancora, l'o[redacted] aveva fatto registrare no[redacted] superamenti all'Acquasola (picco massimo 255) e dieci a Quarto (265).

Tra le cause che contribuiscono a incentivare la concentrazione di ozono c'è il traffico cittadino. Nel solo Comune di Genova, che raggiunge circa [redacted] mila abitanti, risultano immatricolati 429 mila 622 veicoli, di cui 326 mila e 852 sono autovetture, mille e 197 autobus, ben 18 mila e 749 autocarri merci, 3 mila [redacted] 193 autocarri speciali, mille [redacted] 165 trattori e motrici, addirittura 7 mila e 832 rimorchi, [redacted] mila [redacted] 129 rimorchi, 68 mila [redacted] 127 motocicli, [redacted] mila 578 motocarri.

«Stupisce - ha commentato l'assessore Merella - il volume di traffico che si registra nel centro cirradino anche in questo periodo, quando le ferie farebbero supporre una concentrazione minima di auto».

Dati alla mano, Merella confronta un normale venerdì [redacted] aprile [redacted] venerdì [redacted]. Alle 7 a primavera circolavano 31 mila e [redacted] macchine, alle 11, 98 mila 100, alle 19 erano 91 mila e 500, nelle stesse ore del 7 agosto le cifre sono scese rispettivamente a 26 mila 300, 81 mila 100 e 75 mila 400.

Differenza poco significativa anche il sabato: l'8 agosto in centro c'erano 74 mila [redacted] 100 auto alle 17, punta massima della giornata, contro le 75 mila e 700 di quattro mesi fa. L'altro ieri, infine, erano 30 mila le macchine alle 19 rispetto alle 36 mila [redacted] 500 dell'aprile scorso.

Alessandra Pieracci

IL CASO

[illegible]

Le tasse locali, secondo la Corte dei conti, aumentate del 124% tra il '91 e il '96

Il fisco spreme soprattutto i liguri

E' aumentata negli ultimi anni la pressione dei Comuni

GENOVA. I cittadini liguri sono tra i più spremuti d'Italia dai loro Comuni. Anche questa [redacted] una soddisfazione come un'altra. Anche questo è un primato, anche se appartiene a quel tipo di «palmares» che fa venire [redacted] bocca agra. Mentre le città [redacted] vuotano e tutti pensano semmai a spendere, la Corte dei Conti tira giù le sue somme spietate.

Si scopre perciò - ma è davvero una scoperta? - che in Italia la pressione fiscale è pesantissima e che negli ultimi anni ha avuto una escalation unica tra i Paesi dell'Occidente. Saremo entrati in Europa, rispettando i parametri feroci di Maastricht, ma ci siano entrati [redacted] caro prezzo. Oltre alla pressione fiscale delle imposte sul redito tipo l'Irpef, c'è anche la crescita incontenibile delle tasse comunali: Ici, Tosap, eccetera che sono state aumentate dagli amministratori per colmare le ridotte rimesse di fondi nazionali da parte dello Stato, in vista dell'ancora irrealizzato federalismo fiscale.

La Corte dei Conti, comunque, ha sottolineato come le tasse comunali, nel loro complesso, tra il 1995 e il 1996 sono cresciute del 5,44%: [redacted] punto e mezzo in più rispetto all'aumento dell'inflazione. Ma non basta: tra il 1991 [redacted] il 1996 l'indicatore della pres[redacted] tributaria (sempre riferito ai Comuni) è addirittura [redacted]umentato del 124%, ovvero quattro volte più del Pil.

Certo: il prelievo non è uguale, nè proporzionale, se si pensa che a Milano città il prelievo pro-capite è di 973 mila lire (Roma, Bologna e Firenze oscillano tra le 910 e le 940 mila lire), contro le 308 mila lire di Palermo. La Liguria nel suo complesso, invece, emerge nel suo record di presisone fiscale nella sintesi - disaggregata - dei valori calcolati sulla imposizione media dei Comuni [redacted] di sopra dei 10 mila abitanti. Qui

[redacted] i liguri

Provincia	Pressione tributaria pro capite 1995	Pressione tributaria pro capite 1996	Variazione percentuale 1996/1995
LIGURIA	**24.250**	**34.550**	42
Genova	23.240	32.340	39
Imperia	27.160	39.220	44
La Spezia	22.750	32.940	45
Savona	26.280	39.720	51

FONTE: Il Sole - [redacted] Ore

si tocca il tetto nazionale della pressione [redacted] ben 832 mila lire. Segue [redacted] Lazio con 764 mila lire. In ordine, l'Emilia-Romagna con 758 mila lire [redacted] la Lombardia con 707 mila lire. Chiude la Calabria [redacted] mila lire.

La prima osservazione che salta agli occhi [redacted] dunque che non è soltanto Genova a far pendere la bilancia della pressione fiscale, ma anche gli altri capoluoghi [redacted] provincia e i centri di maggior intensità turistica della costa. Un perchè per la verità c'è: manca lo spazio e quindi l'Ici tocca i picchi nazionali. La forte presenza turistica in due stagioni sempre in rapporto al poco spazio accentua [redacted] pressione fiscale che di conseguenza si estende anche alle tasse con la Tosap o a quelle sulle insegne o sull'occupazione di suolo pubblico.

[redacted] sistema di esazione dei Comuni del Nord Ovest è poi rigoroso [redacted] a settaccio: le evasioni sono poche. E qui scatta la differenza fondamentale col Sud e le Isole. L'andamento generale della tassazione e della relativa pressione d'altro canto, rispecchia non solo le regioni, [redacted] le grandi aree di cui queste fanno parte. Guida la classifica dei tartassati il Nord Ovest con 711 mila lire pro capite, seguito dal Centro con 701 mila, mentre il Nord Est scende a 693 mila. Il Sud si attesta [redacted] 355 mila, chiudono le Isole a 299 mila.

Paolo Lingua

24 ORE

[illegible]

Arriva la fregata Maestrale ecco gli orari delle visite

A partire dal prossimo venerdì 14 agosto sarà in porto, al Molo Vecchio, la fregata antisommergibile «Maestrale», 3600 tonnellate, lunghezza 123 metri, 224 uomini di equipaggio, che sarà visitabile sino [redacted] lunedì 17 dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 20. Nei giorni 18 e 19 visitabile dalle 10 alle 12,30.

[illegible]

I pagamenti del ticket per analisi di laboratorio

La direzione dell'ospedale di San Martino, precisa rettificando precedenti comunicati, che dal 17 al 20 agosto non sarà possibile effettuare prenotazioni ambulatoriali di diagnostica sperimentale a caUsa di modifiche del sistema informatico. Sarà possibile prenotare [redacted] pagare il ticket delle sole analisi di laboratorio.

[illegible]

In [redacted] Venti Settembre opere chiuse in anticipo

Si è lavorato con metodi «giapponesi» in via XX Settembre il cui accesso da piazza della Vittoria era bloccato dalla fine di giugno. Così ci sarà la riapertura [redacted] partire dal prossimo venerdì con due settimane di anticipo. L'asfalto è già steso, ma si attende il suo assestamento, dato il caldo. Lo hanno annunciato il vicesindaco Claudio Montaldo e l'asses[redacted] Arcangelo Merella. I lavori si erano resi necessari a causa del rifacimento del sottopasso all'incrocio tra via Fiume e via Brigata Liguria.

AZIENDE

Bilancia dei pagamenti aumentano le esportazioni

La bilancia dei pagamenti della Liguria è negativa: si esporta meno di quanto si importi, nonostante molti settori dimostrino vivecità. Stanno crescendo le esportazioni, secondo una nota dell'Associazione Ligure Commercio Estero, verso il Terzo Mondo, ma la Liguria continua [redacted] importare merci pregiate, nell'ordine, dalla Francia, dalla Germania e dagli Usa, Paesi con una moneta molto più forte.

RAPINA

Aggredito in Galleria Spinola e derubato del portafogli

Rapina domenica pomeriggio alle 15 in Galleria Spinola. Maurizio, 39 anni, ha denunciato ai carabinieri di essere stato aggredito da due extracomunitari tra i 16 [redacted] i 18 anni che l'hanno derubato del portafogli. Al Galliero, il ferito è stato giudicato guaribile in 15 giorni per trauma cranico, lacerazioni [redacted] contusioni al volto e al collo.

Mentre il presidente della Regione, Giancarlo Mori, risponde duramente al ministro Ronchi

Elicotteri dei carabinieri contro gli incendi

Presentato ieri a Genova il nuovo nucleo che avrà sede a Villanova

GENOVA. Nasce, ed è già operativo [redacted] due velivoli, il XV Nucleo elicotteristi dei carabinieri. E' stato presentato ieri all'aeroporto Colombo, ma ha sede a Villanova d'Albenga, località considerata ideale per caratteristiche logistiche, geografiche ed ambientali, anche in previsione dell'insediamento di un'unità cinofila per operazioni di pronto intervento. Viene così [redacted] colmarsi quel «vuoto» nei cieli che vedeva la Liguria esclusa da una copertura che vede praticamente tutte le altre [redacted] d'Italia (resta l'eccezione del Pescarese) raggiungibili in 30 minuti. A presentare il nuovo servizio, il vicecomandante del centro di Pratica [redacted] Mare, la [redacted] madre» dei carabinieri elicotteristi, il colonnello Giorgio Piras, e il neocomandante di Villanova, Giuseppe Rocco, [redacted] anni, genovese di Mignanego, pilota dal 1968, proveniente da Ancona.

Entro l'anno prossimo, promette il comandante, sarà operativo l'hangar in grado di ospitare e attrezzare l'AB 412, elicottero che può trasportare, oltre all'equipaggio, 12 persone, macchina ideale per un intervento di supporto (paracadutisti addestrati) in caso di incendi, la piaga della Liguria. Contro gli incendi, già l'AB 206 e il veloce Alfa 109 possono intensificare i tempestivi avvistamenti di fuochi, contribuendo efficacemente dall'alto alla caccia ai piromani.

Intanto, mentre la morsa del fuoco di allenta nel Levante e tutti i focolai sono ormai spenti [redacted] Genova, ardono le polemiche. Dopo la dichiarazioni durissime del ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, che scarica la maggior parte delle responsabilità della mancata prevenzione sulle amministrazioni regionali, il presidente della Regione, Giancarlo Mori, accusa il ministro di «superficialità» [redacted] di «ignoranza della legge».

ALTRI SERVIZI ALLA PAGINA 33
[redacted] CRONACA NAZIONALE

Un Vigile del fuoco lotta contro le fiamme nei boschi alle spalle di Sestri Levante

Scoperti magazzini nel capoluogo ligure, in Piemonte e Val d'Aosta

Farmaci scaduti, nuova inchiesta

Tre arresti anche [redacted] Genova, i primi interrogatori

ALESSANDRIA. Si allarga l'inchiesta sul traffico di farmaci [redacted] materie prime per la preparazione [redacted] specialità farmaceutiche: oltre a quello in periferia, i Nas hanno scoperto a Genova, nel Biellese e in Valle d'Aosta altri magazzini con medicinali rubati in varie parti d'Italia e che dovevano essere immessi sul mercato attraverso i normali canali di distribuzione.

Sequestrata [redacted] montagna di prodotti farmaceutici: molti di uso comune e a basso costo, altri di notevole valore commerciale, trattandosi di specialità. Un traffico che metteva a rischio la salute dei cittadini: intere partite erano scadute e tutte le confezioni erano conservate a temperature molto più alte di quelle prescritte.

Degli otto arrestati su ordine di custodia cautelare del gip (le accuse: associazione a delinquere, ricettazione, detenzione per la messa in commercio di medicinali contraffatti) tre so[redacted] di Alessandria, altrettanti di

Aurelio Rizzo, [redacted] degli arrestati

Genova, uno [redacted] Milano, l'altro di Napoli. Ieri ne sono comparsi quattro davanti al gip Lorenza Calcagno (gli altri, di cui ancora non si conoscono i nomi, saranno condotti oggi a Palazzo [redacted] Giustizia). Gli alessandrini sono: Giacomo Camanini, titolare del magazzino in città; suo cognato Antonio Saldini [redacted] Massimo Diamante. Poi il genovese Aurelio Rizzo, che ha una piccola attività di import-export.

I primi due [redacted] sono avvalsi della facoltà di non rispondere, Diamante avrebbe fatto alcune dichiarazioni, Rizzo ha risposto a lungo alle contestazioni del magistrato. Si è difeso asserendo di essere stato in rapporti di lavoro con Camanini dal quale ha acquistato vari quantitativi di prodotti farmaceutici. Erano venduti a prezzo ridotto ma gli sconti - a [redacted] dire - non erano tali da far pensare che si trattasse di merce proveniente da furti [redacted] rapine.

Per Rizzo il difensore Roberto Olivieri ha chiesto la scarcerazione (si rivolgerà al tribunale del riesame di Torino): per questa vicenda, il genovese [redacted] già stato arrestato a Milano, dove si indaga [redacted] una «tranche» dell'inchiesta. **[e. c.]**

NUMERI UTILI

[redacted]

TURNO NOTTURNO GENOVA
Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, [redacted] Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.
Genova centro orario 8,30-20: *Zerega*, [redacted] XXV Aprile 2; *De Negri*, [redacted] Maragliano 12; *Cavour*, piazza Cavour 42; *Contardi*, via [redacted] 107; *San Nicolò*, corso Firenze 57; *Benvenuto*, [redacted] Albaro 59.
TO1 CV PR TO2
S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Scanavino*, corso Sardegna [redacted].
8,30-13 / 15-19,30: *Ligure*, via Bobbio 300; *Salus*, [redacted] Daneo 224.
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi 8,30-20: *S. Rocco*, via Borgoratti 123; *Gallo*, piazza Pittaluga 10.
8,30-12,30 / 15,30-19,30: *Centrale*, via V Maggio 97.
Val Bisagno 8,30-21,30: *S. Bernardo*, via Mogadiscio 45; *Degnino*, via Struppas 146 H.
Sampierdarena 8,30-21,30: *Mauro*, via Fillak 16; *Gioberti*, via Gioberti 63.
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Venzano*, piazza Massena 11; *S. Nicola*, via Borzoli 80 (tutte fino alle 12,30).
[redacted] **Polcevera 8,30-21,30:** *Garbarini*, via Canepari 179.
8,30-12,30 / 15,30-20: *Sartori*, piazza Pontedecimo 3; *Moderna*, via Pastorino 32.
Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Gamaleri*, via Cordaniere [redacted].
8,30-12,30 / 15,30-21,30: *Marini*, via Opisso 166.

[redacted]
Sori, [redacted] Cairoli 18, tel. 700.632.
RECCO
Savo, piazza [redacted] Da Recco, tel. [redacted]-74.055.
CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 0185-771.069.
SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi, via Palestro 44, tel. 0185-287.002.
RAPALLO
Montallegro, via Libertà 106, telefono [redacted].
[redacted]
Valiera, piazza XXVII Dicembre [redacted], telefono 259.041.
CHIAVARI
Solari, via [redacted] della Liberazione 143, tel. 0185-363.267.
SESTRI LEVANTE
Ligure, via Nazionale 131, tel. 0185-41.100.
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** tel. 651.12.36. **Camogli:** tel. 770.205. **Ruta:** tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. [redacted] **Margherita Ligure:** telefono 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, [redacted] **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655. **Cogorno:** tel. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188.366. **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

San [redacted]: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** [redacted]. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56 361; **Borgo Fornari:** tel. 932 985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** telefono 283 611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** telefono 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva o festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022.
Podiatra [redacted] pagam.) 542.776. **Recco, Camogli:** tel. 60.333. [redacted] **Comuni** [redacted] **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna** [redacted] **Varese Lig. la guardia medica** [redacted] **chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

[redacted]

AMT Genova: 558.2414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** 313.851; **Sestri L.:** 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** 54.609 - 51.306 - 54.508.

[redacted]

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21. **Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 771.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 231.000; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 324.369; **Sestri Levante:** 41.050; **Riva Trigoso:** 41.217; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; Recco: tel. 74032; Camogli: 771.143; Portofino: 269.285; S. Margherita Ligure: 286.508 - 287.998; Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.989, 50.317, 50.647; Zoagli: 259.385; Chiavari: [redacted].284, 305.522; Lavagna: 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: 41.277, 41.278; Sori: 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telef. 267.451;
Santa Margherita: telef. 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831 - 580.429 - 586.553. **Casarza Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca:** tel. 340.016. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** tel. 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** tel. 98.072.

IL TEM[redacted]

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Bel tempo con qualche addensamento costiero nelle [redacted] più calde, mare poco mosso, temperatura nel[redacted] stagionale. **Tempo previ**[redacted] **per domani.** Situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 25 °C; umidità rel. 80%; pioggia 0 mm; vento Est-Sud Est, velocità 8-15 km/h. Cielo: sereno-poco nuvoloso; mare poco mosso; press. bar. 1017 mb (tendenza: staz.).

TEMPERATURE DI [redacted]

Genova	max **29**	min **22**
Savona	max **29**	min **22**
Imperia	max **29**	min **22**

[redacted] **FA A** [redacted]
Max: **30**; min: **23**; temp. mare **25 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,27 e tramonta [redacted] 20,38. La **Luna** cala alle 10,13 e si leva [redacted] 22,45 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA [redacted] CINEMA E A TEATRO A [redacted]

[redacted] - Sala A. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA fino al 28 agosto.

[redacted] - [redacted] B. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA fino al 28 agosto.

[redacted] 1. Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] 2. Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

AUGUSTUS. Tel. 010-586.810. CHIUSURA ESTIVA.

CINEPLEX PORTO [redacted] - Sala [redacted]. Tel. 010-254.18.20. **La città degli angeli** (anteprima), regia B. Silberling con [redacted]. Cage, [redacted]. M. Ryan. Or.: 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 2. Tel. 010-254.18.20. **L'avvocato** [redacted] **diavolo,** regia T. Hackford, con Al Pacino, K. Reeves. Orario: 17,20; 20; 22,40.

[redacted] - [redacted]. Tel. 010-254.18.20. **Assassins**, regia [redacted] Kassovitz [redacted] M. Serrault, [redacted] Kassovitz. Orario: 17,30; 20; 22,30.

[redacted] - Sala 4. Tel. 010-254.18.20. **Il grande Lebowsky**, regia J. Coen, con J. Bridges, J. Goodman. Orario: 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX [redacted] ANTICO - [redacted] 5. Tel. 010-254.18.20. **Titanic**, regia J. Cameron con L. DiCaprio, W. Winslet. Orario: 18; 21,45.

[redacted] - Sala 6. Tel. 010-254.18.20. **L'angolo** [redacted] regia J. Avnet, [redacted] R. Gere, B. Ling. Or.: 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. Tel. 010-254.18.20. **Tre** [redacted] **e** [redacted] **gamba,** regia [redacted]. Venier, con Aldo, Giovanni e Gi[redacted]. Or.: 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX [redacted] ANTICO - Sala Maestrale [redacted] Tel. 010-275.89.30. CHIUSURA ESTIVA.

CINEPLEX [redacted] ANTICO - Sala Grecale. Tel. 010-275.89.30. [redacted] ESTIVA.

[redacted] 1. Tel. 010-586.419. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] 2. Tel. 010-586.419. CHIUSURA ESTIVA.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]. Tel. 010-581.891. CHIUSURA ESTIVA.

NUOVO CINEMA NETTUNO. Piazzale Congressi, Fiera di Genova. **Boogie nights - L'altra Hollywood**, regia P.T. Anderson con M. Wahlberg, J. Moore. Ore 21,30.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. CHIUSURA ESTIVA.

ORFEO. Tel. 010-564.849. CHIUSURA ESTI[redacted].

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. CHIUSURA ESTIVA.

UNI[redacted] - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 010-582.451. [redacted]

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. CHIUSURA ESTIVA.

VERDI. Tel. 010-562.137. CHIUSURA ESTIVA.

LUCI [redacted]. [redacted] tel. 010-413.838; [redacted]NE tel. 010-814.965; [redacted] 1 e 2 telefono 010-580.380; CHIABRERA telefono 010-281.568; CRISTALLO telefono 010-298.957.

CINECLUB

[redacted]ICI DEL CINEMA. [redacted]. 010-413.838. CHIUSURA ESTIVA.

ARENA ESTIVA - [redacted] Croce, via [redacted] Ruffini, tel. 010-570.23.48. [redacted] **del due**, regia P. Leconte con J. P. Belmondo, A. Delon. Anteprima nazionale. Ore 21.

[redacted] LAND. Tel. 010-219.768. CHIUSURA ESTIVA.

LUMIERE. Tel. 010-505.936. RIPOSO.

NICKELODEON. Tel. 010-589.640. CHIUSURA ESTIVA.

ARENZANO
ARENA ESTIVA ITALIA. **Aprile**, regia N. Moretti con V. Orlando, N. Moretti. Ore 21,30.

PEGLI
ARENA ESTIVA EDEN. Tel. 010-698.12.00. **Il grande Lebowsky**, regia J. Coen [redacted] J. Bridges, J. Goodman. Ore 21,30.

CASELLA
[redacted]INEMA PARROC[redacted]. Tel. 010-967.71.30. RIPOSO.

NERVI
S. SIRO. Tel. 010-320.25.64. CHIUSURA ESTIVA.

VOLTRI
[redacted]. Tel. 010-613.61.38. CHIUSURA ESTIVA.

S. MARGHERITA
[redacted]. Tel. 0185-286.033. **La città degli angeli**, regia B. Silberling con N. Cage, M. Ryan. (Anteprima nazionale). Dalle 16 alle 22,30.

RAPALLO
AUGUSTUS. Tel. 0185-619.51. **Qualcosa** [redacted] **cambiato**, regia J.L. Brooks con J. Nicholson, H. Hunt. Ore 21,30.

GRIFONE. Tel. 0185-507.81. **La città degli angeli**, regia B. Silberling con N. Cage, M. Ryan. (Anteprima nazionale). Dalle 16 alle 22,20.

CHIAVARI
CANTERO. Tel. 0185-363.274. **Fuochi** [redacted]**lo**, regia L. Pieraccioni con V. Lorenzo, [redacted]. Ceccherini, L. Pieraccioni. Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,30.

[redacted]. Tel. 0185-309.694. **La città degli angeli**, regia B. Silberling con N. Ca[redacted], [redacted]. Ryan. (Anteprima nazionale). Ore 20; 22,30.

SESTRI LEVANTE
[redacted]. Tel. 0185-41.505. **La città degli angeli**, regia B. Silberling con N. Cage, M. Ryan. (Anteprima nazionale). Ore 21,30.

TEATRI

[redacted]. Telefono 010-589.329 - 010-591.697. RIPOSO.

[redacted] - **Teatro della Corte.** Tel. 010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO STABILE - S. Duse. Telefono 010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

POLITEAMA [redacted]. Tel. 010-839.589. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Tel. 010-247.07.93. Forte Sperone. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO TOSSE - Sala [redacted] Campana. Tel. 010-247.07.93. RIPOSO.

TEATRO [redacted] - Sala Agorà. Telefono 010-247.07.93. RIPOSO.

TEATRO [redacted] (Sampierdarena). RIPOSO.

TEATRO [redacted] - Sala Diana. Telefono 010-510.731. Spianata dell'Acquasola. RIPOSO. [redacted] 12 Carlo Cicala, I Soggetti Smarriti, Daniele Raco: **I marziani.** Ore 21,30. Lire 22.000; 18.000.

A SAVONA

SAVONA
ARENA DEL MARE. **Aprile.** Ore 21,45. Lire 10.000; 8000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film e luci** [redacted]. Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[redacted]. 019-838.63.22. **La parola amore esiste.** Ore 21. Lire 8000; 7000; 5000.

ALASSIO
[redacted]. Tel. 0182-640.263. **La** [redacted] **degli angeli.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. 0182-640.427. **L'angolo** [redacted] Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; [redacted].

FINALE LIGURE
[redacted]. Tel. 019-29.10. **City Angels.** Ore 21; 23. Lire 9000; [redacted].

[redacted]. Tel. 019-692.910. Ore 20,30 **Tom** [redacted] **Jerry.** Ore 22,30 **L'avvocato del diavolo.** Lire 10.000; 8000.

[illegible]
CORALLO. **La maschera di ferro.** Ore 21. L. 8000; 5000.

[illegible]
GIARDINO [redacted] PRINCIPE. **Tre uomini e una gamba.** Ore 21,30. Lire 9000; 6000.

LOANESE. Tel. 019-669.961. Ore 20,30 [redacted] **topolino** [redacted] Ore 22,30 **Full Monty.** Lire 10.000; 8000.

SPOTORNO
ARISTON. **La città degli angeli.** Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

[redacted]. **Fuochi d'artificio.** [redacted] 21,30. Lire 8000; 6000.

VARAZZE
[redacted] 1. Tel. 019-97.249. **La città degli angeli.** Or.: 15,30; 18; 21; 23,15. [redacted] 13.000.

[redacted] 2. Tel. 019-97.249. **The** [redacted] Or.: 21,15; 22,50. Lire 13.000.

A [redacted]

IMPERIA
[redacted]. Tel. 0183-63.871. [redacted]. Or.: 20,15; 22,30. Lire 9000; 6000.

[redacted] Tel. 0183-292.745. **L'incanto**[redacted] **lago 3.** Or.: 20; 22,30. Lire [redacted]; rid. 6000.

SAN BARTOLOMEO
[redacted] SMERALDO (estivo) via Aurelia 106. Ore 21: [redacted] **uomini e** [redacted] **gamba.** Ore 22,45: **L'**[redacted]**to** [redacted] **diavolo.** Lire 9000; rid. 6000.

VENTIMIGLIA
[redacted] (Lungomare Marconi). [redacted]**rcules.** Ore 21,15 (spettacolo unico). Lire 7000; 6000.

SANREMO
[redacted]. Tel. 0184-506.060. **City of** [redacted] **gels** (verrà effettuato lo spettacolo di mezzanotte). Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. [redacted] **matrimonio** [redacted] **migliore amico.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire [redacted].

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Savior.** Or.: 16; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Hollywood brucia.** Or.: 16; ult. 22,30. Lire 12.000.

[redacted] ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Species** [redacted]. Or.: 16; ult. 22,30. Lire 12.000.

CENTRALE. Tel. 0184-507.070. **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

TABARIN. Tel. 0184-507.070. **I miei più cari amici.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire [redacted]

SANREMESE. Tel. 0184-507.070. **Mr.** [redacted]**goo.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

[redacted]. Tel. 0184-682.333. [redacted] - **L.A.** [redacted]. Or.: 15,30; ult. 22,30. [redacted].

LA STAMPA cd-rom

PER NON PERDERVI [redacted] ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI [redacted] UN ANNO di NOTIZIE.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997	L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti	L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Collana	L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97	L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome ____
Cognome ____
Società/Ente ____
P.IVA o cod. fisc. ____
Via ____ N. ____
Città ____ Prov. ____ C.A.P. ____
Tel. ____ Firma ____

167-802005

Questa mattina i sindaci di Casarza e Sestri Levante faranno una stima dei danni

Sotto le ceneri esplode la polemica

I vigili del fuoco: «Manca un piano preciso»

SESTRI LEVANTE. Sta lentamente rientrando l'emergenza incendi le zone dove le fiamme hanno distrutto decine di ettari di boschi e coltivazioni, ieri è stata ancora presidiata da squadre di vigili del fuoco e forestale. Due mezzi aerei, un Canadair nella zona di Sestri Levante e un elicottero nell'entroterra spezzino, hanno continuato l'opera di bonifica. Raffiche di vento improvvise hanno tenuto in allarme gli abitanti delle zone dove si sono verificati gli incendi.

L'abbassarsi del livello di guardia è comunque confermato dal rientro nei comandi provinciali di appartenenza, Piemonte, Lombardia ed Emilia Romagna, delle squadre di vigili del fuoco che per due giorni hanno dato man forte ai loro colleghi della zona.

Mentre sotto le ceneri dei ettari di boschi distrutti dalle fiamme c'è ancora pericolo di incendio, divampano diverse polemiche sulla macchina organizzativa degli interventi. Il coordinamento regionale dei vigili del fuoco della Cgil Funzione pubblica, che occorre piano di intervento su tutto il territorio regionale per far si che i cittadini non siano ogni giorno in potenziale pericolo per gli incendi boschivi». Il sindacato sostiene che alla base dell'organizzazione deve esserci una filosofia che privilegi la prevenzione rispetto alla repressione.

A questo proposito si ridimensiona la notizia del fermo di un piromane nello spezzino. I carabinieri hanno effettivamente effettuato diversi controlli ma nessuno è stato arrestato. E' stato invece denunciato un contadino di Sarzana che bruciava sterpaglie nel suo orto. Questa mattina nella sede della Comunità montana Val Petronio i sindaci di Casarza e Sestri Levante, responsabile delle guardie forestali e presidente della Comunità, daranno informazioni sui danni provocati dal vasto incendio e probabilmente si parlerà ancora delle dichiarazioni di diversi cittadini che affermano di avere visto una persona allontanarsi dal punto dove venerdì è iniziato l'incendio sulle alture di Sestri Levante.

Secondo il sindacato occorre istituire posti di vigilanza utilizzando le varie associazioni di volontariato presenti nel territorio per l'allertamento immediato delle sale operative preposte, oppure allo spegnimento dell'incendio se al posto di vigilanza ci sono operatori in numero sufficiente. Le sale operative dovrebbero quelle dei vigili del fuoco. I sindacati dicono che la Regione dovrebbe attivarsi presso i sindaci dei Comuni ad alto rischio d'incendio promuovendo l'apertura di distaccamenti stagionali con la collaborazione dei comandi provinciali dei vigili del fuoco.

Ieri è giunta notizia da Roma che quattro aerei G 222 e cinque equipaggi sono stati messi a disposizione dallo Stato maggiore dell'aeronautica per intervenire sugli incendi in Liguria. Attualmente erano a disposizione tre velivoli e tre equipaggi. «Lo Stato maggiore della difesa - riferisce una nota - ha così prontamente aderito alla richiesta della Protezione civile di aumentare il numero degli aerei militari per le operazioni antincendio».

Giuliano Vignolo

Il Canadair plana sull'acqua per caricare il serbatoio prima di tornare sull'incendio

A Deiva si parla di «faida»

Sospetti del titolare del camping Le fiamme dal «Colle dei pini»?

DEIVA MARINA. Tra le decine di polemiche sollevate da ogni parte, sulla natura dell'incendio che ha devastato decine di ettari bosco e minacciato da vicino le case, se ne inserisce una Luigi Monga, amministratore della società «Colle dei pini» che gestisce ha venduto l'area adibita a campeggio nei pressi dello svincolo autostradale l'amministrazione comunale. Si parla possibili faide, di dispetti, attentati.

Il campeggio, o meglio le piazzole in cui sostano camper e roulotte, è già stato preso mira quattro volte da piromani. Anzi da attentatori, stando a quanto si dice a Deiva. Qualcosa che non funziona come dovrebbe c'è. Non tutto è limpido sulla vendita di alcune piazzole del campeggio. Lo stesso sindaco di Deiva, Troiano, quando sente Monga affermare che l'amministrazione comunale ha messo i bastoni tra le ruote alla Colle dei Pini, risponde che se problemi sono stati, questi non sono da parte del Comune.

Stando ad alcune testimonianze raccolte sul posto mentre l'incendio stava distruggendo roulotte, camper e bungalow, l'incendio sarebbe partito dal campeggio. Una donna che abita in vista dell'area adibita a campeggio ha parlato di «improvvisa fiammata proprio in una delle piazzole». Si è pensato ad un campeggiatore disattento a cui poteva caduta una lampada un fornelletto a bombole. La presa di posizione di Luigi Monga, la cui società che amministra è «Sociale, turistica e sportiva» fa pensare che l'incendio potrebbe veramente partito dal campeggio. Tanto che si sia trattato di incidente che l'azione sia operazione da definire «faida» i responsabili non troveranno tanto facilmente. A rimetterci stati gli abitanti delle frazioni di Deiva costretti a lasciare in fretta le proprie abitazioni minacciate dal fuoco. ora le polemiche.

[g. vi.]

DELLA RIVIERA

Nuovi uffici delle Poste ancora chiusi, un esposto

L'Adiconsum ha inoltrato un esposto alla procura della Repubblica sui nuovi uffici delle Poste non ancora aperti via Entella. I lavori sono completati da circa un anno ma non ancora operativi. L'Adiconsum ricorda che mensilmente le Poste pagano alcuni milioni ad un privato per l'affitto.

LAVAGNA

I sindaci del comprensorio contro i tagli alla Sanità

Il comitato di rappresentanza dei sindaci dell'Asl 4 protesta contro il taglio ai finanziamenti effettuato dalla Regione. All'Asl vengono assegnati 205 miliardi a fronte dei 218 del bilancio di previsione. «L'analisi della ripartizione del fondo - affermano i sindaci - evidenzia la sperequazione con cui la Regione distribuisce le risorse».

Festeggiati i cento anni di Maria Claudina Caselli

Maria Claudina Caselli domenica ha festeggiato cento anni partecipando ad una messa presso la chiesa San Francesco. La nonnina, originaria della provincia di Alessandria, ha gestito con la sorella un ristorante Nervi, poi col marito una trattoria a Sampierdarena.

CAMOGLI

Dal 19 agosto Re Camoglino manifestazione per i bimbi

Dal 19 al 29 agosto torna Re Camoglino, la manifestazione dell'Ascot dedicata ai bambini che si conclude con l'elezione di un re e di una reginetta. [g. vi.]

Sconcertante episodio Torriglia, ferito anche un cugino dell'anziana colpita alcuni anni fa da ictus

Massacrano l'anziana madre, forse per l'eredità

Arrestati due fratelli disoccupati. La donna con trauma cranico e oculare

TORRIGLIA. Una squallida storia di interessi patrimoniali si è conclusa, per adesso, con due uomini carcere a Marassi con la grave accusa di aver tentato di uccidere la propria madre, e due feriti all'ospedale San Martino Genova. Una, la più grave, è la donna paralizzata da tempo causa di un ictus e costretta su sedie a rotelle.

Un fatto terribile che ha scosso la tranquillità del piccolo paese di Torriglia, uno dei centri turistici della Val Trebbia 35 chilometri da Genova. Due sono i fatti sconvolgenti della vicenda: due uomini che si accaniscono contro la loro madre inferma, lei che pur ferita cerca di difendere i due figli. In questo quadro si inserisce un cugino della donna, finito in ospedale per le percosse ricevute dai due uomini.

I protagonisti della vicenda che presenta alcuni punti incredibili. I due arrestati Adolfo e Mario Rossi, ripetitivamente di 31 e 38 anni, ambedue nullafacenti. Adolfo con precedenti penali; Clorinda Casale, 73 anni, la madre picchiata a sangue; Giuseppe Casale, anni, il cugino della donna finito lei all'ospedale.

Domenica Giuseppe Casale, che abita vicino alla casa dove è avvenuto il grave episodio, ha sentito alcune grida e i lamenti dell'anziana cugina che chiedeva aiuto. E' andato alla porta dell'appartamento dove abita la donna ma i due figli gli hanno impedito di entrare. Giuseppe, impensierito per quanto aveva udito, ha cercato di entrare per rendersi conto di quanto stava succedendo ma la reazione dei due fratelli è stata decisa: lo hanno malmenato e con una mattonella lo hanno ferito alla testa.

Giuseppe, pur sanguinante dalla profonda ferita alla fronte che gli ha scoperto l'osso parietale, non molla. Si allontana e chiama i carabinieri, poi torna alla porta e riesce ad intravedere l'anziana cugina abbandonata sulla sedia e rotelle gli occhi tumefatti, e il viso coperto dal sangue che esce da alcune ferite alla testa. Con i carabinieri arriva anche un medico. Clorinda viene adagiata un letto. Intanto i carabinieri di Torriglia, che dipendono dal comando compagnia di Chiavari, interrogano i due fratelli. Questi danno una versione che, secondo il medico intervenuto, non regge: dicono che la madre si è ferita incidentalmente, forse cadendo dalla sedia a rotelle.

Il medico assicura che la donna, da tempo paralizzata a causa di un ictus, non avrebbe potuto muoversi tanto da cadere dalla sedia, nè tantomeno tornare a sedersi le ferite che le insanguinavano il volto. Giuseppe Casale aggiunge particolari sconcertanti: i due figli invece soccorrere l'anziana madre, stavano a prendere il sole su una terrazza. Questo particolare, se verrà confermato nel corso delle indagini, potrà solo aggravare la loro situazione. Intanto smonta decisamente la loro versione sulla caduta accidentale della madre.

La donna ha gridato tanto da essere sentita dal cugino che abita poco lontano: veramente fosse caduta, i due figli dovrebbero spiegare perchè non l'anno soccorsa e chiesto aiuto. Dovranno spiegare anche, se insisteranno sulla loro versione, perchè hanno impedito al cugino di entrare in casa, colpendolo alla testa. In tanta ferocia spicca il gesto di una madre che difende comunque i suoi figli: Clorinda, ricoverata al San Martino con grave trauma cranico e oculare, cerca di minimizzare. Forse non ha capito perchè i suoi due figli Adolfo e Mario si sono comportati così. Se ha capito comunque il vuole salvare.

[g. vi.]

Picchia la fidanzatina

Picchia per strada la fidanzata e la manda in ospedale. E' successo ieri sera a Genova, in piazza Terralba, nel quartiere San Fruttuoso. Marco, 18 anni, ha avuto una lite furibonda con la fidanzata Valentina, 18 anni, di fronte al portone della casa di lei. Secondo quanto raccontato dalla ragazza, il giovane l' avrebbe presa e pugni, gettata a terra e continuato ed infierire lei e calci.

Per bloccare Marco è dovuto intervenire il padre della ragazza, che ha sentito le grida ed è subito sceso in strada per aiutare la figlia. Sul posto è arrivata anche una pattuglia dei carabinieri per i primi accertamenti. Valentina è stata portata all'ospedale San Martino e qui medicata per contusioni ed escoriazioni guaribili in otto giorni. La giovane si è riservata di sporgere querela contro il fidanzato. A meno che tra i due giovani non intervenga riappacificazione.

Contestato il progetto dell'approdo

A Moneglia è battaglia «No al porto turistico»

MONEGLIA. Il Comitato contro il porto di Moneglia, composto da residenti e turisti, torna alla carica e annuncia di «proseguire nella battaglia con tutti i mezzi democratici che potrà utilizzare».

Il comitato, sorto nel giugno dell'anno scorso, aveva raccolto più di 4000 firme per fermare il progetto di porto per 480 barche a levante del paese, presentato da una società di Moneglia e inserito dall'amministrazione comunale nel nuovo piano degli arenili, e tutt'oggi non ancora approvato. «Per razionalizzare la presenza di barche sugli arenili - dicono al Comitato - si studino soluzioni alternative non devastanti, che permettano una giusta convivenza tra le attività di diportismo, pesca e balneazione penalizzare l'ambiente e stravolgere Moneglia».

L'amministrazione comunale aveva risposto che non servono altri studi perchè il porto è l'unica soluzione possibile. Dopo la raccolta di firme, che state inviate al Comune, alla Regione e alla Provincia di Genova, il Comitato ha continuato con la sua azione di contrasto e nel dicembre scorso, in occasione di un'assemblea pubblica, ha ottenuto dal sindaco la promessa di ridimensionamento del porto. Lo ha ribadito nei mesi successivi quando ha parlato di un porto per 350 barche invece che 480 «Il nuovo progetto è ancora stato presentato - aggiungono al Comitato - ma in realtà anche se il porto sarà per 350 barche i problemi rimarranno gli stessi».

Un deciso dunque al porto sia che venga costruito a levante o a ponente del paese. Secondo il Comitato, l'amministrazione comunale non intende prendere in considerazione la possibilità di fare eseguire uno studio per soluzioni alternative al problema barche sull'arenile, nè ha intenzione di consultare i cittadini un referendum. «E' sorprendente che tra i promotori del porto, a livello amministrativo, sia chi negli anni passati si era mobilitato assieme agli ambientalisti». [g. vi.]

Dalla Guardia di Finanza

Fiorentini bloccati per contrabbando di sigarette

GENOVA. Da tempo ormai la cronaca non riportava la notizia di un arresto per contrabbando di sigarette. E' invece due marocchini di 30 anni, Nourradine e Ali, che sono stati bloccati l'altro ieri in piazza Sarzano dagli agenti una pattuglia della Finanza. In un borsone avevano 18 chili di tabacco. Non un'enormità, sopra i chilogranni la competenza è del tribunale e l'arresto è facoltativo.

Così i due stranieri sono stati condotti ieri in davanti al gip Massimo Todella che opportunamente li ha subito scarcerati obbligandoli però a presentarsi quotidianamente alle forze dell'ordine. Quando stati presi i due marocchini hanno detto di non sapere cosa contenevano le borse che vano fatto arrivare da Napoli per rivenderle. «Siamo stati turlupinati» hanno affermato. Ma stati creduti. [a. l.]

Processo al figlio

Lunghe telefonate Il padre protesta e viene picchiato

GENOVA. E' accusato di avere spaccato il naso all'anziano genitore che lo rimproverato perché stava al telefono troppo a lungo. Il pubblico ministero lo ha citato a giudizio, il processo è stato sospeso perché il magistrato ha deciso che l'uomo, un trentaquattrenne di un paesino dell'entroterra genovese, debbe sottoposto a perizia psichiatrica dal dottor Alberto Caruso prima che si prosegua nel dibattimento. L'episodio era avvenuto nel marzo scorso. L'uomo che è anche accusato di minacce nei confronti del fratello minore avrebbe dato in escandescenze perché il padre lo redarguito e di una telefonata troppo lunga con la fidanzata.

Il figlio avrebbe preso allora un ceppo dalla stufa scagliandolo il genitore che ha subito la frattura delle ossa nasali ed è guarito poi in circa un mese. [a. l.]

E' il prof. Capitanio

Paziente muore nella clinica ginecologo sarà processato

GENOVA. Sarà processato il 15 dicembre prossimo per omicidio colposo il professor Gianluigi Capitanio, notissimo e affermato ginecologo genovese, accusato del decesso una sua paziente Maria Boero, 44 anni, morta per un carcinoma il febbraio del '96.

Il professore (avvocati Giacomini e Lamberti) che aveva in cura la donna nega di avere visitato per primo, nel 1988, la Boero a cui fu diagnosticata una ciste ovarica.

Nel degli anni la ciste si tramutò in carcinoma e quando Capitanio operò la donna non ci fu più nulla da fare. I periti d'ufficio sottolineano che vi fu un'attesa pressoché passiva da parte del ginecologo che se la ciste ovarica fosse stata asportata anni prima l'intervento sarebbe stato molto più «agevole» per la paziente. Il marito è parte civile assistito dall'avvocato Giovanni Ricco. [a. l.]

Ha dovuto sostituire il cavallo, sulla sua carrozza in molti anni sono passati migliaia di turisti

Anche l'ultimo vetturino rischia di sparire

Rapallo: parte un appello al Comune per un aiuto straordinario

Elio Schiaffino attende i clienti a bordo della sua carrozza sul lungomare

RAPALLO. Dicono che Elio Schiaffino, l'ultimo vetturino di Rapallo, sia la persona più filmata e fotografata della cittadina. Nella sua lunga carriera ha portato migliaia di bambini di turisti sulla carrozza trainata dal fido cavallo che qualche tempo fa è morto. Elio non ci ha pensato due volte, è troppo attaccato al suo compito: ha messo al portafogli e, con qualche sacrificio, ha comperato un altro cavallo.

Non sarà un animale da ippodromi è pur sempre un cavallo, con quello che costa. Il Comune da anni versa ad Elio un contributo per non perdere il servizio che fornisce alla cittadina: Elio una figura tipica, conosciuto dai bambini mezza Europa. Adesso la spesa per il cavallo lo ha sbilanciato, quindi gli occorrerebbe un aiuto.

Il problema stato sollevato da Salvatore Romano e Gianni Arena, consiglieri comunali di An che chiedono all'amministrazione comunale un supplemento straordinario dell'erogazione annuale.

«Il vetturino rappresenta la tradizione cittadina che si sta perdendo - scrivono i due consiglieri - e un'attrattiva turistica. Chiediamo che gli venga assegnato un contributo una tantum, pari almeno alle spese sostenute». Da parte sua Elio non fa pesare lo sforzo sostenuto: è sempre sorridente al suo posto nella caratteristica postazione sul lungomare. Il cavallo, solitamente con tanto di cappello contro il sole, attende pazientemente che i bambini chiedano di fare un giro sulla passeggiata a mare. Il predecessore, parliamo del cavallo, qualche volta si è spinto anche lungo le salite. Non ha mai avuto fretta, come lo stesso Elio che da sempre aspetta vuole provare un'antica ebbrezza. [g. vi.]

IL CASO

CHIESTA AI PIROMANI DOPO IL ROGO DI SPOTORNO

Polemiche sugli organici di pompieri e forestale, la Provincia vuole istituire una task force

«Ambiente distrutto da mani criminali»

E ora Banti torna all'attacco: «E' un piano terroristico»

SPOTORNO. Piromani. Il rogo è partito da tre punti diversi, a distanza di pochi minuti l'uno dall'altro. Altro che la solita storia della sigaretta «casualmente» gettata dall'auto ■ dell'autocombustione. Ci ■ 350 ettari di bosco distrutti, feriti, ■ danneggiate: meriterebbero giustizia.

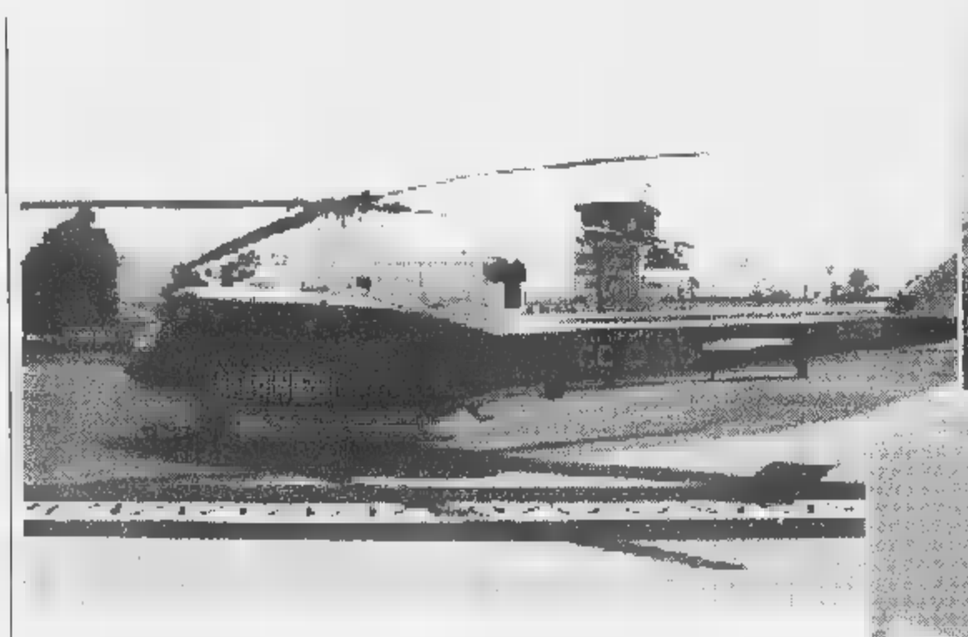
Nei primi rapporti ■ Vigili del fuoco, Forestale e Vigili Urbani, la causa accidentale (autocombustione) è stata tassativamente esclusa. Resta l'ipotesi ■ ■ atto colposo o doloso. Se è vero che spesso i falò dei contadini possono innescare gli incendi, nel caso ■ Spotorno l'idea è solo bizzarra. Fuochi alle ■ ■ notte? Vigili del fuoco e Forestale escludono che, ■ provocare il focolaio, possa essere stato il mozzicone di una sigaretta. Spiegano, dopo ■ di durissimo lavoro, a contatto diretto ■ le fiamme, seguiti da un funzionario della prefettura, Marco Di Giovanni, che ha personalmente raggiunto l'epicentro dell'incendio: «L'innesco (uno straccio imbevuto di benzina, ndr), dell'incendio è stato fatto con estrema cura, con una perfetta scelta di tempo. Giù, dal crinale della collina, non bastava certo una "cicca" ■ creare un fronte di fuoco così vasto ■ abilmente guidato». Commentano i consiglieri ■ Spotorno: «La mano di qualche irresponsabile criminale ha colpito ancora. L'incendio doloso ha provocato feriti e gravissimi danni ■ immobili ■ colture». Infine un ringraziamento ai vigili urbani ■ Spotorno, che sono rimasti in servizio a ranghi completi per tutto ■ periodo dell'emergenza. Il presidente della Provincia Alessandro Garassini lancia un appello al governo: «Creare una task force, nelle aree dell'ex distretto militare di Savona ■ nell'aeroporto di Villanova. Un centinaio ■ obiettori *di coscienza, dotati di un'adeguata formazione professionale e guidati da professionisti esperti.* La direzione potrebbe essere affidata ■ un centro operativo, ■ ■ sopra delle singole amministrazioni. A Villanova - prosegue Garassini - gli aerei antincendio. Un presidio di questo tipo dovrebbe avere un costo tra i due e i tre miliardi l'anno, infinitamente inferiore dall'ammontare dei danni causati dalle calamità naturali, incendi ■ alluvioni».

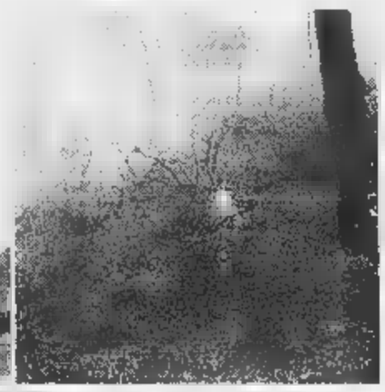
L'assessore regionale Egidio Banti insiste: «Siamo di fronte a terroristi. Ma chi può ragionevolmente pensare che questi roghi esplodano, in Liguria e altrove, tutti insieme, con le stesse tecniche. Lasciamo perdere le ragioni. Ma siamo di fronte a un piano che, tra le ipotesi, potrebbe puntare alla distruzione delle aree protette. Questi criminali, intanto, dicono: "Intanto bruciamo". Poi si vedrà».

Ed è sempre ricoverato al San Paolo Bruno Walter, il capo-squadra dei vigili del Fuoco di Cuneo, rimasto ferito nell'inferno di Spotorno. Torna alla ribalta il problema degli organici di pompieri e Forestale. Pochi, rispetto ai pericoli che corre la provincia di Savona. E a terra, per i soliti problemi burocratici, ■ rimasti gli elicotteri dei Vigili del fuoco di Genova. In cielo, nelle ■ cruciali, a Spotorno, c'era solo un Canadair e gli elicotteri privati di società convenzionate con la Regione.

Infine è operativo da oggi il 15° Nucleo elicotteri dei carabinieri che avrà la sua base ■ Villanova. Il Nucleo avrà una dotazione di due elicotteri, un «206» ed un Alfa «109», che, a regime, diventeranno quattro. Tra essi anche un Agusta 412, capace di portare 12 uomini, più l' equipaggio. Tra i ■ ve ne sarà uno dotato di una telecamera, che potrà essere utilizzato in funzione anti-piromani.

Massimo Numa





■ elicotteri del carabinieri da ieri a Villanova A destra, Bruno Walter, ■ pompiere ferito nel rogo Sopra un'altra immagine dell'incendio

L'EMERGENZA

Le case in mezzo al bosco un pericolo sottovalutato

SPOTORNO, Noli: dieci anni dopo. Panico, danni, feriti, alberi bruciati, il ■osco distrutto. Stesse scene vissute ■ rivissute più volte, tra ■ rabbia ■ la disperazione degli abitanti delle località di Castel Pineta, Torbara, Groppino, Voze, Pian Caroli e Tosse, costretti a vivere, loro malgrado, in un assurdo rapporto di paura verso l'albero. Sì, perchè l'incendio di bosco di Spotorno e Noli, come per l'intera Liguria, è rischio e pericolo per tutti. Le case all'interno di fitte pinete, tra terreni incolti ■ abbandonati, raggiungibili da strade strette ed intasate da automobili, sono vulnerabili e potenzialmente esposte alle bizzarrie del fuoco e del vento. Qui da noi, il fuoco incenerisce l'albero, perchè lo avvolge dalla base, lo percorre interamente sino a staccarsi da questo con violenza. Quasi un lanciafiamme che incenerisce ogni ■ che lo circonda e che supera strade ed autostrade. Le abitazioni poi «nascondono» altre insidie, dai serbatoi di gas liquido, alle cataste di legna adossate alle pareti. Per non parlare dell'incoscienza di rami e alberi a ridosso dei tetti. Una vera follia che meriterebbe una maggiore attenzione da parte delle stesse autorità locali, attraverso attenti controlli ■ censimenti delle molte zone a rischio d'incendio.

Una villetta assediata dalle fiamme

Più volte ho sottolineato che l'incendio di bosco in Liguria è rischio ■ pericolo anche per chi deve adoperarsi nelle operazioni di spegnimento. Basta ricordare i due aerei Canadair precipitati in provincia di Savona, durante le fasi di spegnimento in località Madonna del Monte ■ Savona e Piana Crixia.

Eppure di fronte ad una evidenza che ■ ammette commenti, nella regione a più alta percentuale boschiva, dove il fuoco ■ una costante da gennaio a dicembre, ed il numero degli incendi dolosi è il più alto in Italia, ebbene, ■ fronte a questa sconcertante realtà, gli aerei antincendio continuano ■ partire da basi localizzate in altre regioni, ed i distaccamenti di pronto intervento del Corpo Forestale diminuiscono di fatto, ogni anno. Ma non basta. Il coordinamento ed il collegamento tra le forze antincendi rappresentano a distanza di anni dall'entrata in vigore della legge 47/1975 e dalle ■ disposizioni legislative della Regione, lontani traguardi ■ difficili obiettivi da raggiungere. Mentre la sovrapposizioni dei ruoli tra i protagonisti nella lotta contro il fuoco continua ad essere di fatto un ostacolo all'economia ed alla ■ delle operazioni d'intervento.

Michele Costantini

LIGURIA TERRA PER QUALITA' DELLA VITA

Il check-up della «Goletta verde» ha interessato 28 località da Savona al confine

E' promosso il mare della Riviera

Legambiente: «Situazione d'emergenza a San Lorenzo»

SANREMO. Mare da bere, da Varazze al confine ■ la Francia. Con quattro eccezioni: San Lorenzo al mare, alla foce dell'omonimo torrente, dov'è stato registrato un inquinamento fortissimo di coliformi totali, coli fecali e streptococchi da chiusura immediata della balneazione; Albenga (foce del fiume Centa), Riva Ligure (zona Bungalow) e Sanremo (allo sbocco del torrente Foce) dove sono stati rilevati indici di inquinamento appena al ■ sopra dei limiti consentiti. Per il resto davvero un mare da far invidia. Senza eccezioni.

Questi i risultati del check-up effettuato dalla Goletta verde di Legambiente lungo la costa della Riviera. Risultato assolutamente soddisfacenti che collocano la Liguria al terzo posto per la qualità delle acque. In tutto sono stati prelevati 28 campioni in altrettante località di mare. Ventiquattro sono risultati in regola; tre lievemente inquinati, uno tanto grave da bloccare subito la balneazione (anche se il sindaco ha contestato le analisi). Nes■ problema ■ Varazze, Celle, Albisola, Savona, Vado, Bergeggi, Noli, Finale Ligure, Pietra Ligure, Loano, Ceriale, Alassio, Laigueglia, Andora, Sanb Bartolomeo, Diano marina, Imperia, Santo Stefano al mare, Arma ■ Taggia, Ospedaletti, Bordighera, Camporosso e Ventimiglia dove i coli totali ■ sempre al di sotto del limite massimo di 2000 per millilitro e coli fecali e streptococchi non hanno mai superato i cento.

Secondo il check-up, Bergeggi è la località del savonese con le acque più pure. Albenga quella con i problemi maggiori. ■ prelievi fatti alla ■ del Centa sono stati effettuati qualche decina di metri prima del punto dove le acque si immettono in mare proprio per evidenziare il massimo apporto inquinante il cui effetto poi si risentirà lungo l'intera costa. E alla foce del fiume sono stati rilevati 5000 coli totali. Ne bastano 2000 per far scattare il divieto di balneazione. Situazione delicata anche a Savona, Bagni Crocetta (con 2000 coli totali); a Finale (Bagni San Donato) con 1800 e a Vado (foce torrente Segno) con 1000. Nessun problema invece ■ Finale per i coli fecali (solo 10 per millilitro).

I risultati del check-up sono stati comunicati ieri a Sanremo, dai responsabili della Goletta verde che, con l'esame delle acque della Riuviera, hanno concluso il lungo viaggio da un capo all'altro della penisola. «In tutte le regioni monitorate, le foci dei fiumi sono risultate sempre molto inquinate» ha detto Lucia Fazzo, biologa e portavoce di Goletta verde. Che ha aggiunto: «Legambiente lo sostiene da anni, ma vale la pena di ribadirlo ancora una volta: ■ problemi del mare si risolvono partendo da terra, risanando i fiumi che costituiscono una pericolosa fonte di inquinamento e una minaccia costante per l'ecosistema marino».

Gian Piero Moretti

■ Varazze al Confine

	GIUDIZIO
VARAZZE - B. NAUTILUS	●
CELLE - SP. CENTRO	■
ALBISSOLA - S■. MIRAMARE	●
SAVONA - B. CROCETTA	■
VADO - FOCE TORRENTE SEGNO	●
BERGEGGI - VILLAGGIO DEL SOLE	●
NOLI - B. VITTORIA	●
FINALE LIGURE - ■. SAN DONATO	●
PIETRA LIGURE - ■. MAREMOLA	●
LOANO - B. SAITTA	●
CERIALE - EX B. TERRY	●
ALBENGA - FOCE FIUME CENTA	●●
ALASSIO - B. MOLO	●
LAIGUEGLIA - B. ONDINA	●
ANDORA - ■. ■. AMBROGIO	●

● Non inquinato
●● Lievemente inquinato

Donna di Andora denuncia un caso di malasanità

Medicine per la mamma? Se le deve portare da casa

ANDORA. Le chiedono di portare da casa le medicine per continuare ■ cura della madre ricoverata nel reparto ortopedia di Imperia. La donna, indignata, presenta denuncia alla polizia e decide ■ ricoverare la mamma in un altro ospedale. Ora sarà ■ magistrato a stabilire se ci sono gli estremi di un reato. Protagonista della vicenda, Itala Ippocisto, 61 anni, residente ad Andora in via Risorgimento 33. E' lei stessa che racconta la storia: «Sabato ■ ero con mia madre a Nava per una visita a mia sorella. Mentre camminavano, mia mamma Argetina ha perso l'equilibrio. Abbiamo chiamato l'ambulanza che è arrivata da Pornassio». La donna ■ stata trasportata al Pronto soccorso. «Qui - continuala Ippocisto - le è stata diagnosticata una distorsione all'anca e vista l'età, è stato consigliato un ricovero precauzionale in Ortopedia in modo da rimanere in "osservazione"».

«Appena arrivata nel reparto - dice ancora Itala Ippocisto - un'infermiera mi ha chiesto che tipo di medicine prendeva mia madre per l'asma e i problemi cardiaci di cui soffre. Io le ho detto i nomi, Briofic ■ Triniplast. Credevo giusta questa domanda. Ma poi sono rimasta strabiliata quando l'infermiera mi ha detto ■ non essere sicura che queste medicine fossero passate dalla farmacia dell'ospedale, e mi ha invitato a portarle da ■ perchè "è meglio seguire scrupolosamente la terapia del medico curante": possibile che in un ospedale non abbiano non dico farmaci uguali, ma almeno simili ■ io debba portarli da casa?».

«Non è cattiva volontà - replicano a Ortopedia - Noi rispettiamo le terapie prescritte dal medico curante. E' deontologia».

[m. br.]

Un uomo di 45 anni è vittima del raggiro ordito da due giovani zingare

Si fa leggere la mano: è derubato

Furto con ipnosi in piazza del Popolo a Savona

SAVONA. Ipnotizzato ■ derubato. E' la disavventura capitata ieri a ■ savonese di 45 anni, B.G., che in piazza del Popolo, si è imbattuto in due zingare. Le nomadi, con la ■ di leggergli la mano ■ di predirgli il futuro, lo hanno ripulito dei soldi (circa 400 mila lire) che l'uomo ■ nel portafogli.

E' successo poco dopo le 10. «Mi hanno convinto - ha raccontato l'uomo agli agenti della volante che si sono occupati delle prime indagini - a consegnare loro i soldi che tenevo nel portafogli. Poi hanno cominciato ■ gesticolare, ■ fare una specie di rito della fortuna che a loro dire mi avrebbe portato denaro e felicità. Alla fine mi hanno riconsegnato la mazzetta con i soldi ■ se ■ ■ andate. Ho scoperto che mancava la metà del denaro. Erano riuscite a portarsi via 400 mila lire». L'uomo è sicuro di essere stato ipnotizzato.

[c. v.]

ALASSIO

Estorsione a un turista

«Se rivuoi l'auto, paga un milione e mezzo». Un turista di Cuneo, F.G., 27 anni, in vacanza da qualche giorno ad Alassio, è stato al gioco: ha dato i soldi richiesti e dopo qualche ora è tornato in possesso della sua Nissan Micra. Il giovane ha poi denunciato l'estorsione ai carabinieri, che ora si stanno occupando delle indagini per cercare di identificare gli autori. Un compito non facile dal momento che il turista non ha visto in faccia i malviventi, forse tossicomani in cerca dei soldi necessari all'acquisto degli stupefacenti. Il contatto è avvenuto per telefono. E sempre per telefono, il giovane piemontese ha ricevuto le istruzioni su come comportarsi, dove lasciare la busta ■ i soldi, ■ l'indicazione sul luogo dove era stata abbandonata l'auto dai ladri. L'episodio ■ avvenuto domenica scorsa ad Alassio. F.G. scopre che gli è stata rubata la Nissan Micra e dopo qualche ■ sente squillare il telefonino. La voce dello sconosciuto è ■ inflessioni dialettali, decisa : «Rivuoi la macchina? Non ci sono problemi. Basta solo che ci dai un milione e mezzo». F.G. non ha esitazioni e accetta la proposta. Segue alla lettera le istruzioni e dopo qualche ora gli viene rivelato il luogo (sulle alture di Alassio) dove è stata lasciata la macchina. ■ ladri sono stati ■ parola.

[c. v.]

DI ■ (Provincia di Savona) - Area Affari Generali ■ Uff. Economato

AVVISO DI GARA

ai sensi del DPR n° 573 del 16/04/94

Questo Ente dovrà indire una ■ no privato per la fornitura di strumentazione informatica (hardware, n° 22 PC, stampanti, etc.) - valore presunto L. 165.000.000 I.V.A. compresa.
Modalità di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 6 DPR ■ cit. mediante valutazione delle caratteristiche tecnico funzionali e dell'offerta economica.
La fornitura è da intendersi a quantità ■ in unica soluzione.
Le ditte interessate, dovranno ■ formale richiesta di invito a ■, che dovrà pervenire a questo Ente improrogabilmente, a rischio della ditta, entro e non oltre il 27.08.98.
Le ditte che avranno effettuato ■ richiesta, se ritenute idonee, saranno successivamente ■ te a presentare offerta, secondo le modalità e condizioni stabilite ■ lettera d'invito.
Il bando di gara integrale potrà es■ visionato ■ il servizio Economato di questo Ente dalle ore 10.00 alle ore 12.00 di tutti i giorni feriali ■ il sabato. Informazioni potranno ■ se richieste anche per via telefonica ■ n° 0182.970.000 - fax ■.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Francesco Lasagna

Per la pubblicità ■ LA ■AMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/5 - 3/6
Tel. 019/814.887-811.182

16121 ■OVA
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

PK
publikompass

LA STAMPA

Liguria estate

Martedì 11 Agosto 1998
SVENTLV 35

Settore disc-jockey: «battaglia» tra Fabietto, Rudy Mascheretti e Cristiano Ottonello

L'Oscar del Mare entra nel vivo

Cambiano le graduatorie del nostro referendum

SANREMO. La classifica dell'«Oscar del Mare» si muove ogni [illegible]. In via Genova 96 ad Albenga, sede dell'agenzia «Eccocis» dove devono essere inviati i tagliandi per il referendum dell'estate, ogni giorno arrivano centinaia di coupon che, in qualche modo, sconvolgono le posizioni. La pretattica continua ad [illegible] utilizzata per non dare vantaggi alla concorrenza ma non c'è dubbio che ormai gran parte dei giochi siano fatti. Nelle discoteche, tra i dj, tra i baristi c'è molta incertezza ai vertici ma i divari sono ormai piuttosto ampi, anche di mille o duemila voti. Il «gioco», ormai, è tra i «primi della classe» anche se, stando ad alcune voci, ci sono personaggi dell'e[illegible] che hanno raccolto migliaia di voti e che ancora non li hanno consegnati per sfruttare, dopo Ferragosto, l'effetto [illegible]rpresa e dare agli avversari il «colpo finale». [s. p.]

ECCO LE CLASSIFICHE

BAGNI MARINI	VOTI
I PUCI (Laigueglia)	1674
AURORA (Savona)	[illegible]
LENA (Alassio)	611
CADORNA (Alassio)	[illegible]03
CAMPING SOLE (Albenga)	[illegible]
SPIAGGIA D'ORO (Imperia)	[illegible]
IL GABBIANO (Bergeggi)	[illegible]
CIRCOLO [illegible]AUTICO (Loano)	68
ORIZZONTE MEDITERRANEO (Varazze)	[illegible]
ATLANTIC (Laigueglia)	[illegible]
[illegible] (Borgio Verezzi)	50
[illegible]ARGHERITA (Albisola Mare)	[illegible]
ROCCE DI [illegible] (Andora)	37
SOGNI D'ESTATE (Imperia)	36
BAGNI LIGHEA (Laigueglia)	34
MARINA PICCOLA (Arenzano)	29
PALACE (Alassio)	22
[illegible] (Alassio)	[illegible]
GOLDEN BEACH (Albisola Superiore)	[illegible]
[illegible] (Pietra L.)	18
MAGAMA (Bussana di Sanremo)	18
ADELASIA (Alassio)	15
SAN PIETRO (Albissola Capo)	12
BAGNI ITALIA (Andora)	[illegible]
[illegible] (Alassio)	10
PENNELLO (Imperia)	[illegible]
OLIMPIA (Savona)	[illegible]
IL [illegible]	[illegible]
MARINELLA (Loano)	3
LA [illegible] (Alassio), WALBURGA (Alassio), SPORT (Savona), S[illegible] (Albissola M.)	2
CIKA LOKA (Bordighera), LA SCALA [illegible] (Imperia), IL FARO (Savona), LE VELE (Savona), DAUBACI (Vado Ligure), AMICI DEL MARE (Savona), [illegible]-VIGLIA (Albissola), BAGNI NANE'	1

BARISTI	VOTI
TRE LITTLE [illegible] (U'Brecche Alassio)	[illegible]
A.S.N.G.S.R. (Bar Stazione Alassio)	1558
GAGGI (Zanzibar Alassio)	[illegible]
GIAMPIERO (Bar Bensi Savona)	[illegible]
BEPPE-COCO'-LUCA (Barock Caffè S. Bartolomeo)	428
[illegible] TUCCI (Moka Alassio)	168
[illegible] GRECO (Galeon Alassio)	167
MARCO E MICE (Sole Albenga)	138
ANNALISA SALIS (Il Gabbiano Bergeggi)	116
[illegible] (Milano Laigueglia)	113
[illegible] ROSSI (Arcobaleno Imperia)	108
AMEDEO E [illegible] (In-Out Pietra L.)	105
IGOR (Ai Pozzi)	75
ZAIRA BARBERIO (Spizzichi e Taglieri Vallecrosia)	68
[illegible] (Bar Ambo Savona)	63
ANDREA BESTOSO	37
ENRICO (Il Centurione Savona)	36

BARISTI	VOTI
MAURIZIO (Leccaris Alassio)	36
SAMANTA BONANNO	[illegible]
IL BRANDA (Nova Imperia)	30
FORESTO DEMIRO	30
GIO GIGIA (Europa Albenga)	18
ROBERTO BONADONNA (Saiss Caffè)	18
ROBY (Bar Chris Savona)	17
[illegible] E DRIN (Pineta Loano)	17
PATRIZIA (Le streghe)	16
TACCA (Cantina le Grotte Imperia)	13
[illegible] (Leon d'Oro Savona)	12
ALESSANORA (Sergio Isolabona)	11
GRAZIE STEVE (Dell'Angelo Alassio)	[illegible]
ELLEBY	[illegible]
LUCA (Svizzera Alassio)	7
CATERINA (Festival Sanremo)	5
[illegible] ([illegible] mare Loano)	4
PATTY (Bar Stia)	3
CATERINA (Bar Pinotto Calizzano)	[illegible]
NIKY GRIMALDI, CARLA (Caffè del porto Imperia), FRANCO RONDO' (Imperia), RENE' (No Name), SONIA E NINO (Bar Niki Imperia), MORENO (Ai Pozzi Loano), PATRIZIA (Bar Niki Imperia), INVIDIA (Varaz[illegible]), MAURY (Camilla)	1

[illegible]	VOTI
BRUNO (Aurora Savona)	1411
[illegible] (Al Galeone Laigueglia)	1193
FRANCY BARILARO (Pacan Ice Laigueglia)	1024
WALTER (Oplà Imperia)	107
DANIELA e ROBERTA (Ciao Savona)	[illegible]
MARIO MARTINI (Italia Laigueglia)	[illegible]
CRISTINA ZANON (Cocos Bordighera)	65
[illegible] (Del Porto Savona)	51
MARCO BINI (Yaga Alassio)	22
TUTTO GELATO	21
ELENA RAVO (Sass Caffè)	18
PIERO (Vecchia Maluzia Sanremo)	18
MARCO (Tre pinguini Imperia)	17
LORIS (Sailor's)	[illegible]
SIMONETTA (Bar Lusignano)	[illegible]
PAOLO (Albatros Laigueglia)	[illegible]
ENRICO VIALE (Bar Anna)	11
[illegible] (Spigolo Albenga)	9
RAGGIO DI SOLE (Imperia)	8
[illegible] (A Cuvea)	8
BABY YOGURT (Alassio)	7
[illegible] (Rainbow Alassio)	[illegible]
GIANFRANCO (Express)	6
[illegible] (U Scurbe' Imperia)	[illegible]
BRUNO (Del Porto Savona)	[illegible]
BEPPE (Gallo George)	[illegible]
[illegible] (Pinotto Calizzano)	3
SARANA' (Laigueglia), P[illegible] (Ghersi Albisola), ISOLA ALLEGRA (Andora), SUPER FRUTTO (Savona)	1

Il barista Enrico Centurioni

CUBISTE/I	VOTI
ULISSE	1430
GIADA CASARIN	1105
SILVIA E MARINA	1071
DAVIDINO	589
TANYA	134
BODO	130
IDEO	52
STEFANIA E LAURA	53
FRANCESCA	51
GIGI E SOMMI	27
SISSI	22
JENNY	16
[illegible]	15
ELISA E DANIELE	8
PAOLO	7
MAURO FRIX	7
[illegible]	6
TITTI E PABLO	5
GIOVANNA	4
LAURA	4
STEFANIA	4
[illegible]	3
PAOLA, LISA, [illegible]A, AMBRA, SILVIA, PAMELA	1

D.J.	VOTI
FABIETTO	1611
RUDY MASCHERETTI	1509
CRISTIANO OTTONELLO	1245
[illegible]	372
CARLO RISSO	111
BRUNO LE KARD	111
PAOLO PAN	79
[illegible]	31
MASTER DBJ TATANKA	30
[illegible]	29
PASTRENGO	24
PIERRE	18
DANY LE MOORE	10
WALTER BECCARIA	8
PINOLLO	8
PILAR	6
[illegible]	6
BELVA DJ	3
IVAN B	3
RIZZO	2
[illegible] SORGAZZO, ALEX, [illegible] CELESTINO, VIKY, [illegible], RICK [illegible]	1

GRUPPI MUSICALI	VOTI
T-VAI	1448
ORCHESTRA FRANCESCO [illegible]	1034
[illegible]O E [illegible]	241
ZANAUDANI [illegible]	124
TERZO POTERE	107
SOTTO [illegible]	72
[illegible] PULITO	64
[illegible] [illegible]TI	56
NITTI E AGNELLO	56
[illegible] KNEE	31
CENTRO STORICO	30
LAST EXIT	29
[illegible] E PIZZO	16
«JOAN ORINCK & BLUES	12
[illegible]RAPE 'N' [illegible]	12
[illegible]	12
[illegible]	8
ROMANTICS	7
PRESSURE DROP	6
KISS ME WANDA	5
[illegible] G[illegible] PISSINO	5
I BELLI E FULMINATI NEL BOSCO	3
SIGILLITI	3
PROPHECY	3
MINAS THIRIS	2
EXT END	1
GIALAPPA'S BAND	1

DRINK & MUSIC	VOTI
ZANZIBAR (Alassio)	2048
FRED MUSIC BAR (Alassio)	1625
DAUBACI (Vado Ligure)	1464
PACAN (Laigueglia)	723
BAROCK CAFE' (San Bartolomeo)	411
IN-OUT (Pietra Ligure)	111
CAFFE' DEL PORTO (Imperia)	86
HAPPY COFFEE (Loano)	64
BAR DELL'ANGOLO (Alassio)	50
[illegible] (Albenga)	47
[illegible] SMITH (Albenga)	42
CAPRICE (Albenga)	33
BOCCACCIO CLUB (Alassio)	33
ACQUA SALATA (Diano Marina)	31
TRE ALBERI (Arma di Taggia)	30
LA [illegible] [illegible] ARTISTI (Albenga)	[illegible]
SAILOR'S (Imperia)	23
GOLDEN BEACH (Albissola)	20
LA PINETA (Loano)	18
[illegible] (Albenga)	15
CAFFE' DORIA (Andora)	11
BAR SATI (Ceriale)	8
[illegible]	6
MATCH CRAZY BULL	6
[illegible] DI [illegible] (Loano)	6
BIT BELOW (Andora)	5
U' BRECCHE (Alassio)	4
GALEON (Alassio)	3
GIO BATTA (Laigueglia)	3
BAR TALMONE (Varazze)	1
CANTINA LE GROTTE (Imperia)	1
NO NAME	1
[illegible] SOLO [illegible] (Loano)	1
KARAOKE (Albissola Mare)	1
BOLERO (Albissola Mare)	1
LO STRESS	1
VALERY CLUB (S. Bartolomeo)	1

Il 19 in piazza del Comune avrà luogo la tradizionale passerella musicale

Ventimiglia, parte «Cantaestate»

Da Giorgio Consolini a Luca Sepe e Viola Valentino

VENTIMIGLIA. Torna il «Cantaestate», la grande festa [illegible] piazza per eccellenza, con una formula che resiste da 31 anni, richiamando migliaia di persone. Mercoledì 19 la città riproporrà uno spettacolo che vuole accontentare un po' tutti: i nostalgici che apprezzeranno la melodia di Giorgio Consolini, i trentenni che [illegible] ricordano di Viola Valentino e Alessandro Canino, i giovanissimi che hanno conosciuto Luca Sepe all'ultimo Festival. E, in generale, tutti quelli che vogliono trascorrere una serata diversa, vedendo qualche personaggio famoso calcare il palcoscenico.

La forza del «Cantaestate» è tutta qui: nel presentare, in una serata, una passerella di cantanti diversi, che propongono da uno a tre brani e se ne vanno tra gli applausi. A creare questa festa è stato Renzo Devoto, animatore «storico» dell'unica radio di Ventimiglia, negli ultimi anni aiutato nel non facile impegno organizzativo da Giuliano Zunino, esperto di [illegible] italiana e autore di «Ci vediamo in tivù», la fortunata trasmissione di Paolo Limiti.

La manifestazione prenderà il via alle 20,50 precise, in piaz[illegible] del Comune. Nel pomeriggio [illegible] previsto un collegamento con Radio Rai Uno, nell'ambito della trasmissione «Radio rarità», con un'intervista a due dei protagonisti della serata: Luca Sepe, nuovo interprete della melodia, e Viola Valentino, l'ex moglie di Riccardo Fogli che torna sulla scena discografica con un nuovo disco ispirato a «Libertango» di Astor Piazzolla. Ci riprovano anche Alessandro Canino, dopo il [illegible] «Brutta», Stefano Borgia, autore di «Anonimo Italiano» e il cantautore Giò Di Tonno.

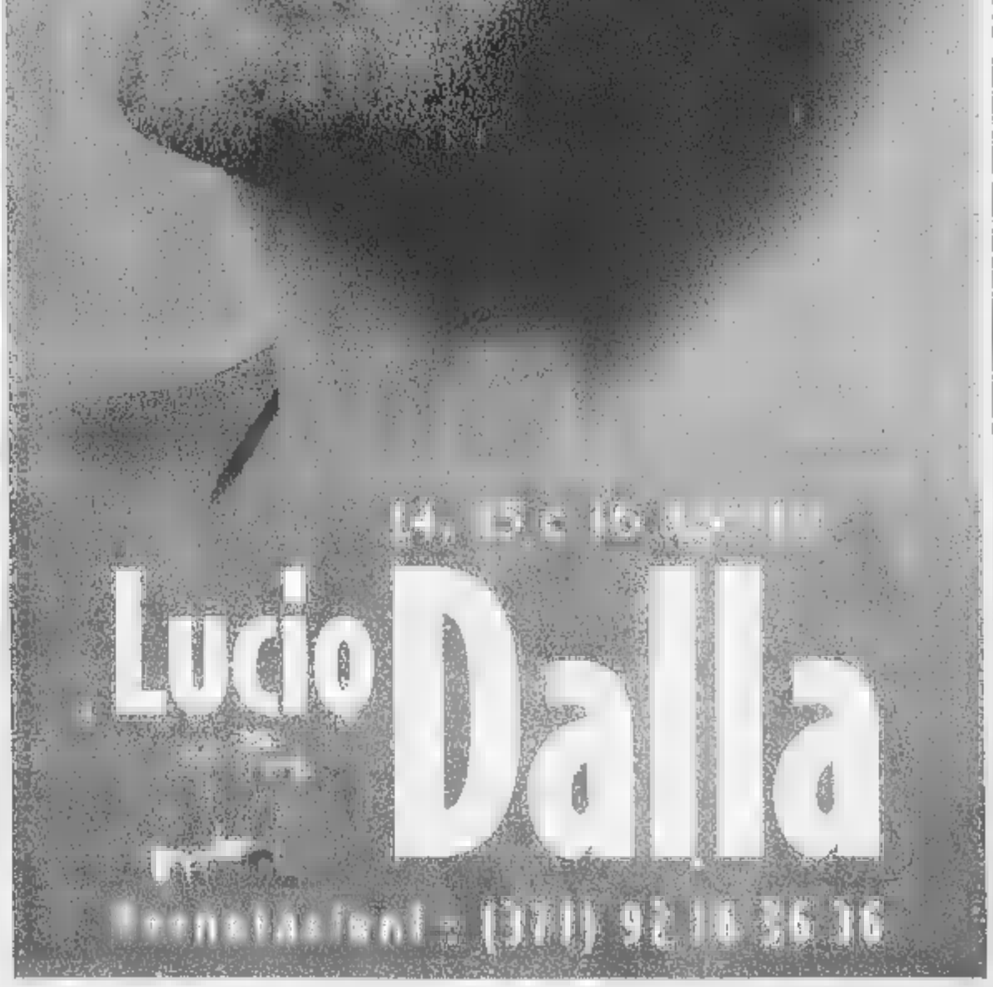
Ospiti [illegible] «Cantaestate» anche Les Chocolate, cantanti brasiliane, Valeriano Maspero, rivelazione di «Ci vediamo in tivù», Vincenzo Incenzo, autore di successi di Zarrillo e Patty Pravo e Massimo Andreucci, il «bello» di Macao scoperto da Gianni Boncompagni. Il premio «Una vita per la musica» andrà a Giorgio Consolini: in passato era andato a Claudio Villa, Nilla Pizzi e molti altri. [d. bo.]

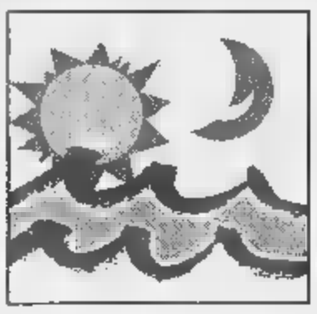
3 idee per oggi

[illegible]. A Forte Sperone, prosegue [illegible] rassegna «Luci sui Forti». Questa sera alle 21, in scena il musical «Grease».

[illegible] L. A Finalborgo dalle 20,30 alle 24 festa in piazza per i bambini con tombolate, musica e ballo.

[illegible] Il 49° Festival di Musica da Camera presenta, alle 21,30, il concerto dell'Ensemble Douce Memoire.





Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Toccare i pesci per conoscerli meglio

All'Acquario la novità del 1998 è la «vasca tattile»

GENOVA. E' da una frase della cultura Masai che nasce la filosofia della «Grande nave blu», vera novità dell'estate dell'Acquario di Genova. Una frase semplice e impegnativa: «Questa terra non ci è stata regalata dai nostri progenitori. Essa ci è stata prestata per i nostri figli».

«La conservazione della biodiversità degli oceani, così come dell'intero pianeta, è la principale sfida con cui si confronteranno gli uomini del ventunesimo secolo. Dal nostro comportamento dipenderà non solo l'esistenza di innumerevoli specie, ma la nostra stessa sopravvivenza. L'Acquario di Genova, da sempre attento ai problemi dell'ambiente marino, intende contribuire alla tutela della biodiversità e, a questo scopo, ha scelto di dedicare a questo tema la sua nuova area espositiva. La "Grande nave blu" non aggiunge soltanto spettacolarità e magia all'Acquario, ma è connota con un importante messaggio educativo: preservare gli oceani per preservare il futuro dell'uomo», spiegano i responsabili della struttura genovese.

Proprio per questo c'è una grossa novità all'Acquario: la «vasca tattile». Spiegano ancora: «E' essenziale per la sopravvivenza del pianeta che l'uomo abbia un corretto rapporto con l'ambiente. Nella vasca tattile il pubblico incontra molto da vicino gli animali in essa presenti e ben concretizza il concetto di "incontro" insieme alla delicatezza nell'approccio». In pratica la vasca, alta 70 centimetri da terra, ospita in mila litri d'acqua razze, rombi, gallinelle. I visitatori dispongono di metri di perimetro per l'osservazione dei pesci. Ovvio che i pesci, che si possono sfiorare, non debbono essere presi dalla . I lettori de La Stampa possono usufruire tagliando sconto pubblicato in questa pagina seguendo, per l'utilizzo, le indicazioni del coupon.

Stefano

MARTEDI' 11 AGOSTO 1998
LA STAMPA COMUNE DI SAVONA
by RADIO SAVONA INTERNATIONAL
dal 1° luglio al 31 agosto
- Colazione sul Priamar: con questo tagliando, dalle 6 alle 9, si ha diritto a una colazione gratuita (caffè o cappuccino e brioche).
- Relax sul Pria con questo tagliando, dalle 12 alle 15,30, si ha diritto a una bevanda gratuita (fino lire).
- «Vacanze» sul Priamar: con questo tagliando si ha diritto a sconto 5000 lire sulla meniglie.
- Pranzo o cena in città: con questo tagliando si ha diritto a uno sconto del 20 per cento in uno dei ristoranti convenzionati.

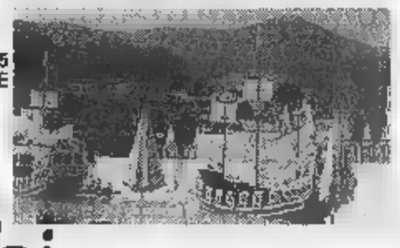
Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso (valido per delle quattro offerte), il lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ristoranti convenzionati:
- CONCA VERDE, via Alla Strà 27 - tel. 260.331
- LA BARCACCIA, corso Colombo 46 - tel. 812.973
- LA TAVERNETTA, via Don Bosco 22 - tel. 815.051
- DA ENZO, via S. Lucia 9 - tel. 6387513;
- GROTTA MARINARA, piazza del Popolo 21 - tel. 827.628

MARTEDI' 11 AGOSTO 1998
ECCOCI
LA STAMPA
Oscar del Mare '98
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria.
Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori verrano premiati a Sanremo con l'*Oscar del Mare 1998*.

Bagni marini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali
Baristi	Cubiste/i

I coupon devono inviati consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

LE CARAVELLE
MARTEDI' 11 AGOSTO 1998
Tel. 0182/931.755 CERIALE

Bimbi e...state con noi
Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon casse Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA e il prezzo convenzione a 16 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self . Presentando il presente tagliando al BAZAR di PORTA SOPRANA o al chiosco A FIGASSA per ogni 20.000 lire di spesa un simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 e i 12 anni.

LA STAMPA
MARTEDI' 11 1998
XXXII EDIZIONE
Festival teatrale
BORGIO VEREZZI
Presentando questo tagliando alla biglietteria si avrà diritto al rilascio di un biglietto ridotto (30.000) anziché a prezzo intero per gli spettacoli delle sere: 25 - 29 luglio 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 agosto
Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di £. 3000 SUL BIGLIETTO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI VALIDO IL 11 AGOSTO 1998

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di £. 2000 SUL BIGLIETTO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI* COUPON IL MARTEDI' 11 AGOSTO 1998

Non valide le fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica
* I ragazzi (fino 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.
IL GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.
MARTEDI' 11 AGOSTO

MARTEDI' 1996
Le meraviglie di

VILLA FARAGGIANA
Albissola Marina
(Proprietà del Comune di Novara)
Prezzi delle visite guidate: intero L. 8000, ridotto L. 6000. Con questo tagliando si ha diritto a pagare l'ingresso (intero o ridotto) soltanto 5000 lire.
Orari delle visite: dalle 15 alle 18.30 e dalle 20.30 alle 23. Chiuso il lunedì.
Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie.

GABO SPORT
lotto point
ALASSIO - VIA MAZZINI 41
Minisouk
LAIGUEGLIA - VIA ROMA 166
SALDI ECCEZIONALI
DUBIN - LOTTO - ARENA
con sconti dal 40 al 60% su tutta la merce
Vi aspettiamo dal 10 luglio '98
EFF. COM. LEGGE

Guida agli appuntamenti della serata: lirica a Varese, Mara Baronti a Recco

A Genova torna il musical Grease

Una festa hawaiana ai Castelli di Sestri

Dall'alto Juan Carlos «Flaco» Biondini, Paul Belmondo e Alain Delon

Omaggio ad Anna Magnani

Tra film e teatro a Porto Venere
La «Città dei bambini» a Genova

DA VEDERE

La Lega italiana protezione uccelli (Lipu) ha dedicato la giornata di Ferragosto alla scoperta dell'Oasi provinciale di protezione della fauna del Monte Dente. Per partecipare all'iniziativa birdwatching telefonare al numero 010/21.42.00.

GENOVA. Ai Magazzini del Cotone, nel Porto Antico, è aperta la Città dei bambini. Orario 10-18, ingresso lire 8 mila, gruppi 6.500 lire.

VALLE SCRIVIA. Grande successo del concorso fotografico «Saluti e baci» dalla Valle Scrivia promosso dalla Provincia, dalla Comunità Montana e dall'Apt. Le più belle immagini scattate diventeranno cartoline. Informazioni Comunità Montana Alta Valle Scrivia, tel. 010/96.40.211.

STURA. Fra le tante escursioni estive, c'è anche un itinerario guidato nelle «Valli del Latte» del Genovesato. Lo propone ai turisti il Consorzio Cooperativo Valle Stura. Per informazioni tel.010/92.10.55.

In servizio anche nelle serali i vaporetti dei Trasporti Marittimi del Golfo Paradiso che collegano Punta Chiappa e San Fruttuoso. Durante la giornata, partenze sono previste anche da Recco, Sori, Nervi, Porto Antico, Pegli. Per informazioni tel. 0185/772.091.

SAN FRUTTUOSO. Invito del Fondo per l'ambiente italiano (Fai) a visitare l'Abbazia di San Fruttuoso di Camogli, aperta dalle 10 alle 18.Ingresso lire 5 mila, ragazzi 3 mila lire.

RAPALLO. Grande esposizione di falsi d'autore nel salone dell'Hotel Royal, sul lungomare di Rapallo, con opere «firmate» da Renoir, Monet, Gauguin, Degas, Lautrec, Van Gogh e molti altri. La mostra, a ingresso libero, è curata da Accademia Arte di Cremona e Daniele Ermes Dondè.

SANTA MARGHERITA. Fra le proposte del dopo-spiaggia, una serata a musica latino-americana al disco-club La Valletta, con le musiche di Piero Mr. Bogaloo. Concerto dell'organista Marco Mencoboni, alle 21,15, nelle Chiesa di San Giacomo a Corte.

MIVEGLIA. Cave di ardesia aperte la sera fino alle 23, a Isolona di Orero. Lo via dell'ardesia offre ai turisti un interessantissimo museo a tappe che comprende, oltre alle cave di Isolona, il centro espositivo del Chiapparino, i due musei di Cicagna, i sentieri del Monte Tuggio e del Sangiacomo, la Basilica dei Fieschi a San Salvatore di Cogorno. Il cartellone estivo degli eventi offre al pubblico anche una rassegna di musica popolare italiana. Ingresso libero.Per informazioni telefonare al Chiapparino di Cicagna 0185/97.10.91.

RAPALLO. Al piano nobile di Palazzo Franzoni, sede del Comune, in Piazza della Libertà, continua, fino a mercoledì prossimo, la mostra fotografica «Torta dei Fieschi 1949-1998: cinquant'anni tra storia e leggenda». Cinquanta pannelli ricchi di immagini e notizie tutti dedicati alle passate edizioni della spettacolare rievocazione storica più antica e famosa della Liguria. La mostra è aperta dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 22.

PORTOVENERE. Prosegue la rassegna dedicata ad Anna Magnani con la proiezione del film, alle 21,30, nella Pineta del Fezzano, «Nella città l'inferno», di Renato Castellani. **[m. b.]**

LA NOTTE

Il musical «Grease» a Forte Sperone, la ritrovata accoppiata Belmondo-Delon sul grande schermo cinematografico all'aperto nel Parco del Museo di Villa Croce, le storie di mare di Amoroso a Nicolini a Rapallo, la serata omaggio a Rossini, fra musica e cucina, a Santa Margherita e la curiosa festa hawaiana alla Piscina dei Castelli di Sestri Levante con canoa al seguito, i tanghi e le milonghe di Juan Carlos «Flaco» Biondini, chitarrista «storico» di Guccini, a Lerici, fra i principali appuntamenti della serata.

VARESE. A Forte Sperone, prosegue un grande sucesso la rassegna «Luci sui Forti». Questa sera alle 21, andrà in scena il musical «Grease». Al termine, la serata proseguirà con le musiche di Radio Nostalgia. Ingresso lire 10 mila. Al Nuovo Cinema Nettuno, nell'arena estiva della Fiera del Mare, alle 21,30, la rassegna «Un mare di film» presenta «Boogie-Nights- L'altra Hollywood», con Mark Wahlberg, Julianne Moore, Burt Reynold. Regia di Paul Thomas Anderson. Questa sera prima del film, ultima proiezione del cortometraggio «Senza piombo», del giovane

Mara Baronti questa sera a Recco

cineasta chiavarese Lorenzo Vignolo, prodotto da Zerobudget Factory. L'accesso all'arena, con ampi posteggi gratuiti, è possibile dalle 19,30. Nell'area fieristica aperti bar e pizzeria. Al Cinema nel Roseto, alle 21, serata «Evento Speciale» con il film «City of Angels», di Brad Silbeling, con Meg Ryan, Nicolas Cage, Dennis Franz. E' raggiungibile anche con le linee 15, 17 e 31 dell'Amt e con il treno in partenza da Brignole alle 20,27 e alle 20,31.

Al cinema all'aperto nel Museo d'arte contemporanea Villa Croce, in via Ruffini, in Carignano, alle 21, anteprima del film «Uno dei due», di Patrice Leconte, con Jean Paul Belmondo e Alain Delon. Nel prezzo del biglietto (10 mila lire) è compreso un gelato di Tonitto e l'ingresso gratuito, in qualunque giorno di apertura al pubblico, alla mostra «Beppe Dellepiane. Metafore, metonimie, trasmutazioni».

Fiabe e leggende liguri sotto le stelle, per grandi e piccini, alle 21, in Largo IV Novembre con l'attrice-narratrice Mara Baronti in «C'era una volta un Re, biscotto, binello e biffè». Ingresso libero.

CAMOGLI. Nella Terrazza del Ristorante Rosa, alle 21,30, concerto del Quartetto Rameau per clavicembalo, violino, flauto. In programma musiche di Rameau, Bach, Corelli.

SANTA MARGHERITA. Conferenza-spettacolo di Roberto Iovino e Ileana Mattion, alle 21, a Villa Durazzo dedicata al «Salotto di Rossini fra musica e cucina». Iovino e la Mattion sono gli autori del libro «Musicae Gastronomia, un viaggio nel tempo», edito da Sagep, con l'introduzione di Luciano Pavarotti. La serata, promossa dalla Società dei Concerti di Santa Margherita, approfondirà i rapporti fra musica e cucina, offrendo un curioso e originale ritratto del grande musicista pesarese nel salotto parigino. Al pianoforte Caterina Picasso.

RAPALLO. Al Molo dei Giardini delle Rane, alle 21,30,l'associazione culturale I Naviganti presenta la commedia musicale «Con le spalle al mare» interpretata da Fabio Massimo Amoroso e Andrea Nicolini, con Fabrizio Giudice alla chitarra, Gianluca Nicolini al flauto, Roberto Carloni al clarinetto, Cinzia Parisini al violoncello. Ingresso libero.

LAVAGNA. In Piazza Vittorio Veneto, alle 21,30, concerto musicale dei Sestieri. Ingresso libero.

LEVANTE. Festa Hawaiana in canoia «Hanoa Hanoa», alle 23, alla discoteca Piscina dei Castelli.

«Teatro Magico», alle 21,30, in Piazza Marconi, con «Il Maestro e Margherita», di Michail Bulgakov, presentato dal Teatro Cargo, per la regia di Laura Sicignano. Ingresso libero.

LIGURE. Torna in scena la lirica in Piazza Fieschi, dopo il cabaret del Memorial De Lucchi di ieri sera. Alle 21, con l'opera «Il Trovatore», di Giuseppe Verdi. Maestro del coro, regia, concertazione Canzio Bucciarelli. **[m. b.]**

GLI EVENTI

Molti gli ospiti in arrivo: dai Sensasciou a Giorgio Faletti, Diego Parassole e gli scatenati Buio Pesto

Con Patty e James c'è anche tanto cabaret

La coppia Pravo-Brown è protagonista al Covo di S. Margherita

SORI. Ultimi scampoli di spettacoli ferragostani a Genova e in Riviera, in un settimana destinata, se non proprio a concludere il ricco cartellone estivo, almeno a smaltire gli eventi più importanti offerti dalle varie rassegne.

Oltre agli annunciati concerti di Patty Pravo e James Brown al Covo di Nord Est di Santa Margherita, rispettivamente giovedì 13 e martedì 18 agosto, l'offerta di intrattenimento serale è ricca di altri appuntamenti. Molti gli ospiti in arrivo, dai Sensasciou, a Giorgio Faletti, Diego Parassole e gli scatenati Buio Pesto che hanno in serbo, come vedremo più avanti, molte novità di fine estate.

Domani sera, alle 21, alla Spianata dell'Acquasola, a Genova, gran finale (con grande sospiro di sollievo degli organizzatori del Teatro Garage, per via dei vari intoppi burocratici) della rassegna «Ridere d'agosto anche prima». In scena ci sarà una agguerita pattuglia di cabarettisti con il mago-umorista Carlo Cicala, i lanciatissimi Soggetti Smarriti Andrea Possa e Marco Rinaldi e Daniele raco.

Tutti insieme formano il gruppo dei Marziani e all'Acquasola presenteranno il meglio delle cose viste nella passata stagione al Fitzcarraldo. Serata da non perdere, risate assicurate e 22 mila lire spese bene (ridotti 18 mila).

Sempre il Teatro Garage, ma nel Parco Comunale, venerdì sera presenta un concerto dei Sansasciou, il gruppo genovese portabandiera di un genere che miscela in modo formidabile i vecchi trallalleri genovesi e il raggamuffin. Il concerto è in programma alle 21, l'ingresso costa 13 mila lire.

Continuano a tenere banco i Cavalli Marci che domani sera, allo Sporting, Corso Italia, daranno vita a uno show la band degli U-Boot 70. Ingresso 20 mila lire.

Risate garantite anche giovedì sera, in Piazza Gagliardo, a Chiavari, dove Giorgio Faletti, lo spettacolo «Tour de force» e i Panda concluderà la manifestazione estiva del Comune «Stelle sotto le stelle», con ingresso gratuito.

Patty Pravo si esibisce giovedì sera al Covo di Nord di Santa Margherita Ligure: un concerto molto atteso in Riviera

Il cabaret è un genere molto gettonato anche a Sestri Levante: domenica 16 agosto, prima che cali il sipario sulla rassegna estiva organizzata dal Comune, in Corso Colombo, alle 21, si esibirà Diego Parassole. Ingresso libero.

Comici, ma fra i tavoli, anche alla Manuelina di Recco dove venerdì è in programma l'edizione 1998 di «Cabaret sul Cabaret», ideata da Roby Carletta e Gianni Carbone.

Chi invece andrà avanti fino a settembre sono i Buio Pesto, unico, bravissimo gruppo trash italiano che sta letteralmente spopolando in giro per la Liguria con il tour «Cosmolandia». La band di Massimo Morini, trascinata dal cantanate showman Andrea «Pagen» Pagliarini, dopo il concerto di domenica sera a Sori, sarà a Terrile (Uscio) lunedì prossimo. Poi, dopo i concerti di Savignone (venerdì 28 agosto) ca Tavarone, nello Spezzino (sabato agosto), tornerà nel Golfo Paradiso, a Recco. Domenica settembre i Buio Pesto inaugureranno la tre-giorni di Sagra del fuoco con un concerto in cui debutterà come cantante il primo astronauta italiano, il genovese Franco Malerba che ha ispirato al gruppo l'ultimo, richiestissimo, Cd «Cosmolandia». Alla metà di settembre - lunedì 14 e martedì 15 - Massimo Morini curerà la «location» genovese all'Expo della maratona televisiva benefica di Mediaset «30 ore per la vita».

Mauro Boccaccio

UNA MISS SUL FORTE

Marica aiuta lui le [illegible] dello Sperone

Si chiama Marica Ceregini, ha 20 anni, ed è stata eletta al termine di una serata patrocinata dall'Omnitel a Forte Sperone nell'ambito dei concorsi di bellezza collegati con le selezioni di Miss Italia. Marica aiuta il papà a gestire un negozio di articoli per la nautica situato a Sampierdarena in via Fillak

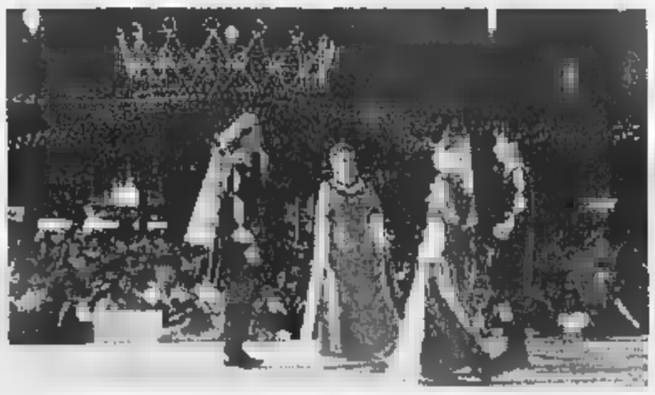
Questa sera in piazza Vittorio Veneto «Musica nei secoli», altra tappa di avvicinamento alla Torta

Sarà il sestiere dello Scafa ad aprire il corteo

Lavagna: ha vinto le tre prove con arco, armi e il palio marinaro

LAVAGNA. Il gonfalone del sestiere della Scafa aprirà il corteo storico della Torta dei Fieschi il 14 agosto. Il sestiere, caratterizzato dal drappo bianco-rosso, con lo stemma del remo ed arpione posti in croce di S. Andrea, ha infatti vinto le tre prove, il Palio d'arco, Palio d'armi e Palio marinaro, che si sono svolti nei giorni scorsi nell'ambito della «settimana dei Fieschi» per la cinquantesima edizione della Torta dei Fieschi di Lavagna.

Il palio marinaro di domenica, che ha richiamato sul lungomare migliaia di spettatori, ha avuto questo risultato: al primo posto Scafa, 2° Cavi, 3° Borgo, 4° Ripamare, 5° S. Salvatore, 6° Moggia. La «scimmia» del sestiere Scafa, il giovane che quando il gozzo arriva a terra deve arrampicarsi su una corda per prendere i colori del suo Sestiere, non ha tradito le aspettative ed ha contribuito alla vittoria del suo equipaggio.



Una delle edizioni del della Torta dei Fieschi di Lavagna

Il 7 agosto si era svolto il Palio d'arco storico, dominato dagli arcieri della Scafa, al secondo posto Moggia, 3° Cavi, 4° Borgo, 5° Ripamare, 6° S. Salvatore. Il Palio d'armi dell'8 agosto in piazza Vittorio Veneto è stato particolarmente interessante per l'abbinamento di sei campioni olimpionici e mondiali ai colori sestieri: anche in questa prova al primo poso Scafa (Sandro Resegotti), 2 Ripamare (Maurizio Randazzo), 3° Moggia (Angelo Mazzoni), 4° Cavi (Paolo Milanoli), 5° S. Salvatore (Davi- Schaier), 6° Borgo (Alfredo Rota). Per i punteggi è stato seguito il metodo che assegna 10 punti al primo di ogni gara, 7 al secondo, 6 al terzo, 4 al quarto, al quinto e 1 al .

La settimana dei Fieschi continua questa sera in piazza Vittorio Veneto con il concerto «Musica nei secoli» l'Ensemble Theatrum Instrumentorum Milano e il corpo bandistico «Città di Lavagna». Il Theatrum proporrà un programma di musiche sacre e profane dal XII al XV secolo, con l'utilizzo di strumenti antichi come la ghironda, cornamuse, arpa, viella, viole da mano, flauto da tamburo, tratto dal Laudario di Cortona, dalle Cantigas Santa Maria e dal Libre Vermell de Montserrat. **[g. vi.]**

CONFCOMMERCIO

ASCOM FINALE LIGURE

in collaborazione con

COMUNE DI FINALE LIGURE

MERCOLEDI 12 AGOSTO

SBANCA

IL BANCO

DALLE 10.30 ALLE 24.00

BANCHI E BANCARELLE
DEI NEGOZI DI
FINALMARINA E FINALPIA

Radio Onda Ligure

tipografia litografia ligure - cairo - 0182.990.253 - boves 0171.671.317

Il calendario di C2 sorride ai matuziani, nerazzurri già in palla

Sanremese, avvio morbido L'Imperia promette bene

La C2 partirà «dolce» per la matricola Sanremese: debutto in casa con l'Albinoleffe, seconda giornata a Busto Arsizio con la blasonata ma abbordabile Pro Patria. Sfide-qualità, almeno sul piano del blasone, alla quinta a Pisa, alla settima a Novara e subito dopo in casa col Mantova, alla tredicesima in casa l'Alessandria, e per il derby ligure alla quindicesima: a Comunale match con lo Spezia.

Intanto l'Imperia attende il via del «Cnd», il 6 settembre, per valutare il proprio potenziale. Nella prima partita «vera», a Dronero con la Primavera del Torino, i nerazzurri hanno pareggiato 0-0, fallendo anche un rigore con Mazzei. Contro i granata allenati da Claudio Sala, l'Imperia ha mostrato ottime qualità, nonostante il lavoro degli ultimi giorni di ritiro abbia un po' «imballato» i giocatori. In particolare ha impressionato il centrocampo, dove l'inserimento del nuovo acquisto Perrella, aggregatosi venerdì al gruppo di Benedetti, e l'ottimo lavoro di Bencistà, offrono notevoli garanzie.

Il primo impatto ha soddisfatto il clan imperiese, che lo scorso anno, nella gara d'esordio con la Primavera del Toro a Garessio, subì un duro ko. L'allenatore, che ha concesso un giorno e mezzo di riposo, attende fiducioso il campionato: «Ci è toccato un girone impegnativo con piemontesi e lombarde di buona qualità, ma ho la certezza che l'Imperia sarà competitiva perché, oltre a singoli di ottimo livello, si sta crendo un splendido gruppo, fondamentale per puntare in alto. Fra dirigenti, giocatori e tifosi, un ottimo ambiente». L'Imperia proseguirà la preparazione all'Accademia dell'Ambiente fino a venerdì, poi tornerà nel capoluogo per una serie di amichevoli prima della Coppa Italia del 30 agosto. Tra gli impegni nerazzurri al «Ciccione», il 26 agosto alle 20,30 la sfida col Torino di Mondonico.

Luca Amoretti

Bencistà, in luce nella nuova Imperia

IL «MATTONAIO»

Oggi si alza il sipario

Oggi Sestrese ed Imperia conosceranno le prime rivali: è prevista infatti l'uscita dei calendari del Nazionale dilettanti. Probabilmente verranno comunicati anche i primi accoppiamenti di Coppa Italia: quasi sicuro il derby (in alternativa, se l'Imperia dovesse incontrare il Cuneo, la Sestrese potrebbe trovare Novese o Acqui). In settimana i verdestellati di Di Pace sosterranno la prima partita vera, l'amichevole a Loano con la Loanesi (giovedì alle 21). «Un test che forse arriva troppo presto: saremo ancora imballati per il lavoro svolto a Sassello. Comunque è importante confrontarci con una squadra di Eccellenza. Oggi riprendiamo con una seduta giornaliera: più tattica e meno fatica fisica», spiega il tecnico. Seconda amichevole sabato 22 alle 20,45 a Chiavari con l'Entella. Per il 2 settembre è in allestimento un «triangolare» a Nizza Monferrato (prima partita alle 20) con i locali e l'Asti. **[g. s.]**

Nuovi protagonisti e antiche regole per una regata piena di fascino

A «Scafa» il Palio dei Sestieri

Lavagna ha applaudito la remata nel passato

LAVAGNA. Un tuffo, anzi una remata, nel passato. Una gara più spettacolare che ricca di valori tecnici, ha assegnato il Palio dei Sestieri di Lavagna domenica pomeriggio nel tratto di mare tra piazza Milano e le Arenelle.

Si sono viste, anzi riviste dato che fino a trent'anni fa da queste parti si gareggiava in questa maniera, le «scimmie» e gli «spuncioi». I sei quartieri cittadini hanno deciso di stabilire le precedenze nel corteo che sfilerà per le vie la sera del 14 agosto mediante una regata sui gozzi.

La prova, sotto l'egida dell'Associazione Amatori Palio, è stata disputata sulle imbarcazioni da 22 palmi in vetroresina con un percorso di complessivi 1300 metri. Ma la partenza e l'arrivo avvenivano non in mare, ma dalla spiaggia antistante piazza Milano, con l'ausilio di un atleta (lo spuncioù) per spingere prima, e portare a terra poi, quella pesante imbarcazione.

Il traguardo non era posto tra boe ma era in cima ad un palo: quello sul quale doveva arrampicarsi un atleta agile (la «Scimmia»), e appendervi il vessillo del sestiere.

Ha vinto abbastanza facilmente Scafa (come nel 1997) cil quale ha preceduto Cavi, Borgo, Ripamare, San Salvatore e Moggia nell'ordine. Gli uomini che hanno dato a Scafa il privilegio del primo posto nel corteo della Torta dei Fieschi: i vogatori Ivan Canale, Igor Fortin, Fabio Ghibnolfi, Alessandro Pensiero, il timoniere Diego Scofferi, lo «Spuncioù» Fabio Margarito e la «Scimmia» Benito Cossentino.

Con il Palio dei Sestieri il cannottaggio a sedile fisso va in vacanza, almeno nel Tigullio. Vacanza non troppo lungo, visto che nella seconda metà di settembre cadono i due appuntamenti conclusivi della stagione. I Campionati italiani sul lago di Varese nella settimana dal 14 al 20, e domenica 27 il 6° Super Palio Remiero della Regione Liguria organizzato a San Michele di Pagana dal «G.S. Agostino Moltedo». I tricolori potrebbero far registrare un'affluenza record per le società del Tigullio: oltre alla «G.Figari» di S. Margherita che da un triennio sale in Lombardia con propositi bellicosi, potrebbero schierarsi al via la Stella Sportiva Zoagliese con l'equipaggio che ha vinto il Palio del Tigullio, la Pro Scogli con un equipaggio Juniores, le sezioni Sestri Levante, Chiavari e Rapallo della Lega Navale Italiana. **[d. s.]**

C2

1ª GIORNATA
(6 sett. 98-10 genn. 99)
Alessandria-Cremapergo
Biellese-Spezia
Fiorenzuola-Pro Vercelli
Mantova-Pro Sesto
Novara-Pontedera
Pisa-Borgosesia
Prato-Propatria G.B.
Sanremese-Albinoleffe
Viareggio-Voghera

2ª GIORNATA
(13 sett. 98-17 genn. 99)
Albinoleffe-Pisa
Borgosesia-Fiorenzuola
Cremapergo-Mantova
Pontedera-Alessandria
Pro Sesto-Viareggio
Pro Vercelli-Biellese
Propatria G.B.-**Sanremese**
Spezia-Novara
Voghera-Prato

3ª GIORNATA
(20 sett. 98-24 genn. 99)
Albinoleffe-Propatria G.B.
Biellese-Pontedera
Fiorenzuola-Cremapergo
Mantova-Borgosesia
Novara-Voghera
Pisa-Spezia
Prato-Pro Vercelli
Sanremese-Pro Sesto
Viareggio-Alessandria

4ª GIORNATA
(27 sett. 98-31 genn. 99)
Alessandria-Pisa
Borgosesia-**Sanremese**
Cremapergo-Viareggio
Pontedera-Fiorenzuola
Pro Sesto-Biellese
Pro Vercelli-Mantova
Propatria G.B.-Novara
Spezia-Prato
Voghera-Albinoleffe

5ª GIORNATA
(4 ott. 98-7 febb. 99)
Albinoleffe-Pro Vercelli
Biellese-Propatria G.B.
Fiorenzuola-Alessandria
Mantova-Voghera
Novara-Pro Sesto
Pisa-**Sanremese**
Prato-Cremapergo
Spezia-Pontedera
Viareggio-Borgosesia

6ª GIORNATA
(11 ott. 98-14 febb. 99)
Alessandria-Albinoleffe
Biellese-Novara
Cremapergo-Spezia
Pontedera-Mantova
Pro Sesto-Pisa
Pro Vercelli-Borgosesia
Sanremese-Prato
Viareggio-Fiorenzuola
Voghera-Propatria G.B.

7ª GIORNATA
(18 ott. 98-21 febb. 99)
Albinoleffe-Pro Sesto
Borgosesia-Cremapergo
Mantova-Viareggio
Novara-**Sanremese**
Pisa-Pontedera
Prato-Biellese
Propatria G.B.-Pro Vercelli
Spezia-Fiorenzuola
Voghera-Alessandria

8ª GIORNATA
(25 ott. 98-7 mar. 99)
Alessandria-Propatria G.B.
Biellese-Borgosesia
Cremapergo-Pro Vercelli
Fiorenzuola-Albinoleffe
Pisa-Novara
Prato-Pontedera
Pro Sesto-Voghera
Sanremese-Mantova
Viareggio-Spezia

9ª GIORNATA
(1 nov. 98-14 mar. 99)
Albinoleffe-Novara
Borgosesia-Prato
Cremapergo-Biellese
Mantova-Fiorenzuola
Pontedera-Viareggio
Pro Vercelli-Alessandria
Propatria G.B.-Pisa
Spezia-Pro Sesto
Voghera-**Sanremese**

10ª GIORNATA
(8 nov. 98-21 mar. 99)
Alessandria-Spezia
Biellese-Voghera
Fiorenzuola-Propatria G.B.
Novara-Borgosesia
Pisa-Mantova
Prato-Albinoleffe
Pro Sesto-Cremapergo
Sanremese-Pontedera
Viareggio-Pro Vercelli

11ª GIORNATA
(22 nov. 98-28 mar. 99)
Albinoleffe-Biellese
Borgosesia-Alessandria
Mantova-Spezia
Novara-Prato
Pontedera-Cremapergo
Pro Vercelli-Pro Sesto
Propatria G.B.-Viareggio
Sanremese-Fiorenzuola
Voghera-Pisa

12ª GIORNATA
(29 nov. 98-11 apr. 99)
Alessandria-Mantova
Biellese-**Sanremese**
Cremapergo-Voghera
Fiorenzuola-Novara
Pontedera-Borgosesia
Prato-Pisa
Pro Sesto-Propatria G.B.
Spezia-Pro Vercelli
Viareggio-Albinoleffe

13ª GIORNATA
(6 dic. 98-18 apr. 99)
Albinoleffe-Cremapergo
Borgosesia-Spezia
Novara-Viareggio
Pisa-Biellese
Pro Sesto-Prato
Pro Vercelli-Pontedera
Propatria G.B.-Mantova
Sanremese-Alessandria
Voghera-Fiorenzuola

14ª GIORNATA
(13 dic. 98-25 apr. 99)
Alessandria-Biellese
Borgosesia-Albinoleffe
Cremapergo-**Sanremese**
Fiorenzuola-Pisa
Mantova-Novara
Pontedera-Pro Sesto
Pro Vercelli-Voghera
Spezia-Propatria G.B.
Viareggio-Prato

15ª GIORNATA
(20 dic. 98-2 mag.99)
Albinoleffe-Mantova
Biellese-Fiorenzuola
Novara-Pro Vercelli
Pisa-Viareggio
Prato-Alessandria
Pro Sesto-Borgosesia
Propatria G.B.-Cremapergo
Sanremese-Spezia
Voghera-Pontedera

16ª GIORNATA
(23 dic. 98-9 mag. 99)
Alessandria-Novara
Borgosesia-Voghera
Cremapergo-Pisa
Fiorenzuola-Pro Sesto
Mantova-Prato
Pontedera-Propatria G.B.
Pro Vercelli-**Sanremese**
Spezia-Albinoleffe
Viareggio-Biellese

17ª GIORNATA
(6 genn. 99-16 mag. 99)
Albinoleffe-Pontedera
Biellese-Mantova
Novara-Cremapergo
Pisa-Pro Vercelli
Prato-Fiorenzuola
Pro Sesto-Alessandria
Propatria G.B.-Borgosesia
Sanremese-Viareggio
Voghera-Spezia

punto EDILNORD

IL FRANCHISING CHE CONQUISTA IL MERCATO IMMOBILIARE

Il nuovo Punto Edilnord di **Borghetto S. Spirito**
comunica l'apertura dei suoi nuovi uffici in
Corso Europa, 85/r dal giorno **11 agosto'98**

ALASSIO

ALASSIO
Zona Moglio, casa indipendente, vista panoramica, in buone condizioni, composto da: ingresso, 3 camere, sala, cucina, servizio, tavernetta, giardinetto, dispensa.
L. 250.000.000

ALASSIO
Zona centrale, appartamento ristrutturato su due livelli composto da: soggiorno con ang. cottura, 2 camere, 2 servizi, ripost., terrazzo, cantina/box. L. 000.000

ALASSIO
Centralissimo appartamento composto da: ingresso, soggiorno con , servizio, balcone, giardinetto, affare.
L. 260.000.000

Via Mazzini 45
Tel. 0182.645.094

BORGHETTO S.S.

BORGHETTO S. S.
A soli 100 mt. dal mare, soleggiato monolocale composto da: ingresso, soggiorno angolo cottura, servizi, balcone, vista mare, in ordine.
L. 127.000.000

BORGHETTO S. S.
In zona centrale, grazioso bilocale composto da: ingresso, camera, soggiorno con angolo cottura, servizi, balcone, vista aperta. L. 185.000.000

BORGHETTO S. S.
Splendido bilocale composto da: ingresso, camera, soggiorno con angolo cottura, servizi, 2 balconi, vista mare, rara opportunità.
L. 158.000.000

C.so Europa 85/r
Tel. 0182.970.777

FINALE LIGURE

FINALE LIGURE MARINA
A soli 200 mt. dal mare: ingresso, soggiorno, cucinino, servizi, balconcino, cantina, termoautonomo, interamente ristrutturato materiali di pregio, rara opportunità. L. 240.000.000

FINALE LIGURE
Zona S. Carlo a pochi passi dal mare, soleggiato appartamento di: ingresso 2 camere, studio, sala, abitabile, servizio, 2 balconi, cantina, termoautonomo, vista. L. 350.000.000

Prima collina in splendida posizione con vista mare: villa indipendente su due livelli per complessivi 150 mq. e terreno circostante. L. 630.000.000

Via Concezione
Tel. 019.692.930

LOANO 1

In complesso residenziale, dotato di ogni confort, splendido bilocale, completamente arredato a nuovo, giardini, box e cantina. L. 250.000.000

LOANO
In graziosa palazzina bilocale di costruzione con ingresso indipendente: camera, soggiorno con angolo cottura, servizio, termoautonomo. L. 220.000.000

LOANO (BOISSANO)
Primissimo entroterra in splendida posizione. Villetta schiera di: 3 camere, sala, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzi, giardini, box, meravigliosa vista mare.
L. 330.000.000

Via Garibaldi 68
Tel. 019.677.589

LOANO 2

LOANO
A 600 mt. dal mare, in piccola palazzina, bilocale di 60 mq. con balcone e ampia terrazza.
L. 230.000.000

LOANO
A 600 mt. dal appartamento composto da: ingresso, camera, cucina, balcone, box.
L. 200.000.000

LOANO
zona tranquilla appartamento signorile ampia metratura con ingresso indipendente, camera, salone, sala da bagno, giardino, box.
L. 310.000.000

Via Aurelia 239
Tel. 019.674.480

PUNTO EDILNORD

Linea GRANBIRAGHI

E' una GRAN voglia.

BIRAGHINI:
appetitosi cubetti di GranBiraghi

CUORDIPOLPA:
GranBiraghi tutta polpa senza crosta

MINIBIRAGHINI:
sfiziosi spuntini per tutte le occasioni

GRANBIRAGHI IL GRATTUGIATO FRESCO:
pronto da portare in tavola

SPICCHIO:
il formato tradizionale, anche nella comoda vaschetta

GranBiraghi è un marchio registrato della Biraghi S.p.A.

Il GranBiraghi, risultato della grande tradizione e della grande esperienza Biraghi, è prodotto e confezionato in un unico stabilimento in impianti tecnologicamente all'avanguardia, con latte selezionato e controllato quotidianamente. La firma Biraghi assicura: qualità costante, stagionatura perfetta, praticità totale, comodità di servizio e, naturalmente, bontà e genuinità.

Biraghi
Dal 1934. Piacere, formaggi.

Sventata estorsione all'industriale che produce copritappi per lo champagne

Ricatto al re delle «gabbiette»

Trappola sull'autostrada

IVREA. Sembrava un'operazione facile facile. Fingersi appartenente alla mafia, 2 lettere e diverse telefonate anonime al datore di lavoro della moglie, per trovarsi tra le mani dopo qualche giorno un bottino di centinaia di milioni. I programmi di Adriano Piano, 45 anni, di Lessolo, artigiano orafo piuttosto noto a Ivrea e dintorni, sono invece finiti ben diversamente. Ha fatto appena in tempo a mettere le mani sulla valigetta che la [illegible] vittima aveva gettato dall'autostrada, e si è visto circondato dai carabinieri che lo hanno arrestato. Dall'altro ieri è in carcere, con l'accusa di estorsione.

La vicenda inizia [illegible] fine luglio, quando Piero Getto, 54 anni, titolare della Icas di San Bernardo d'Ivrea (azienda che produce gabbiette per i tappi di spumante), ha varcato l'ingresso della Compagnia dei carabinieri di Ivrea. In mano aveva un foglio, due pagine scritte [illegible] il normografo. Minacce, richieste di denaro (950 milioni, in banconote da 50 e [illegible] mila lire), ma soprattutto molti riferimenti alla vita e all'attività dell'imprenditore, della moglie e del figlio: un messaggio più che chiaro, «stai attento perché sappiamo [illegible] dove colpire».

Gli uomini del nucleo operativo, coordinati dal capitano Grassi e dal maresciallo Guadalupi, non hanno perso tempo. L'imprenditore è stato istruito sulla strategia da seguire, mentre i telefoni venivano messi sotto controllo. Poche telefonate sono state sufficienti per capire che l'estorsore chiamava sempre dalle cabine vicino ai caselli autostradali.

Intanto a Piero Getto è arrivata una seconda lettera anonima, con minacce [illegible] più pesanti. «Sono stati giorni d'inferno - spiega ora che tutto è finito -, un'esperienza che non auguro neppure al mio peggior nemico». E aggiunge: «Forse pensava di avere a che fare con [illegible] miliardario. Sono benestante, certo; ma quasi tutti i guadagni vengono reinvestiti nell'azienda, per garantire uno stipendio a 73 famiglie».

La svolta [illegible] arrivata all'alba di domenica, quando industriale ed estorsore [illegible] raggiunto un «accordo» sulla cifra di 250 milioni. Alle 6,30 Piano ha telefonato [illegible] casa di Getto, dalla cabina al casello di Ivrea, per ordinargli le condizioni della consegna: imboccare l'autostrada per Aosta, arrivare fino al cavalcavia che unisce Borgofranco alla frazione Baio Dora, accostare (sull'asfalto aveva già tracciato le iniziali «PG», per segnalare il punto preciso) [illegible] gettare oltre la recinzione - sulla stradina fra un cimitero e i campi di granoturco - la borsa con i soldi.

I carabinieri, che avevano individuato l'autore della telefonata, hanno raggiunto il luogo indicato e si [illegible] sparsi nei dintorni, nascondendosi soprattutto nei campi. Piero Getto ha seguito le istruzioni alla lettera, e poco dopo le 9, l'epilogo. Adriano Piano, alla guida della [illegible] Bmw grigia metallizzata, ha raggiunto la strada [illegible] campagna; poi è sceso [illegible] per prendere la valigetta (dentro c'erano soltanto poche centinaia di migliaia di lire), ma si è trovato con le [illegible] ai polsi.

A fianco **Adriano Piano**, l'artigiano arrestato per la tentata estorsione a **Piero Getto** (sinistra) titolare della Icas di San Bernardo d'Ivrea, ditta conosciuta in tutta Europa per le sue «gabbiette»

Lettere anonime e telefonate minacciose Chiesto un miliardo, poi ridotto a un quarto La vittima avvisa subito i carabinieri che arrestano l'artigiano vicino a Ivrea

Domani, assistito dall'avvocato D'Alessandro, verrà sentito dai magistrati. Ma già davanti agli uomini dell'Arma ha ammesso ogni cosa. «Ero disperato - avrebbe detto -, avevo qualche debito da pagare».

Nella [illegible] abitazione in via Franza 24 a Lessolo, dove vive con la moglie e due figli adolescenti (tutti all'oscuro della vicenda) è stato trovato il materiale usato per [illegible] colpo. L'idea dell'estorsione? «Mi è venuta guardando le cronache sui giornali e ai tg».

[illegible] Revello

Dopo 36 mila km

«Overland» ha concluso la sua missione

Si è concluso ieri mattina a Torino il [illegible] viaggio della carovana di «Overland», [illegible] mila chilometri, quattro mesi di viaggio [illegible] bordo di speciali camion Iveco, da Città del Capo fino a Capo Nord.

I quattro veicoli, dopo [illegible] affrontato [illegible] pochi problemi logistici e organizzativi, sono approdati in piazza San Carlo dove c'erano ad attenderli per il bentornato il vicesindaco Domenico Carpanini [illegible] l'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni.

Molte le difficoltà incontrate in viaggio, fra cui le piogge equatoriali [illegible] Nord del Kenya.

La prima spedizione della carovana era partita il 13 novembre '95 da Torino, direzione New York. Il 31 marzo scorso i camion hanno percorso il tratto da Città del Capo a Capo Nord, 35 mila 176 chilometri. «Da Capo Nord all'Italia, è stata una passeggiata», raccontano ora i quattro protagonisti della missione, Beppe Tenti (capo spedizione), Mimmo Alicandri, Carlo Botti, Angelo Arnoletti.

Il paziente al Cto aveva subito l'asportazione di un tumore benigno ai nervi spinali

E' uscito cieco dalla sala operatoria

Compressione dell'occhio o un'infezione già in atto?

E' entrato in camera operatoria al Cto per la rimozione di un tumore benigno ai nervi spinali. Cinque ore [illegible] i ferri, [illegible] ne [illegible] uscito cieco da un occhio. Claudio Negri, 39 [illegible] ni, ex ristoratore che abita con [illegible] moglie Patrizia Lovera a Trofarello, ora, chiede di sapere il perché. Che cosa è successo durante quell'intervento alla schiena? O la [illegible] cecità non c'entra nulla con la rimozione del tumore, e dipende in- [illegible] da un'infezione esplosa solo per caso quel giorno, mentre era sotto anestesia totale?

Vicenda tragica e piena di punti interrogativi. Neppure il neurochirurgo Michele Naddeo, che ha operato l'uomo, sa spiegare l'accaduto: «Quindi - dice - ho inviato immediatamente una relazione alla direzione sanitaria, perché si faccia luce». Precisa: «Non ci sono elementi certi per sostenere che sia stato commesso [illegible] [illegible] in sala operatoria. Ma non posso escludere [illegible] contrario, dunque ho preferito informare i vertici dell'ospedale».

Tutto è iniziato lunedì 3 agosto alle 7,30. «Il paziente è stato sistemato prono sul lettino. L'operazione alla schiena è andata bene, ma al momento del risveglio, quando l'anestesista lo ha voltato, aveva l'occhio sinistro spaventosamente gonfio». «Ciò che può essere accaduto - prosegue [illegible] neurochirurgo - è che il malato [illegible] stato adagiato male sul lettino. Che abbia subito la compressione dell'occhio. Il gonfiore, poi, ha portato al distacco della retina». Una versione che la Tac effettuata al Cto avrebbe escluso, ma che al Mauriziano - dove Negri è ricoverato da sabato - gli oculisti non si sentono di scartare.

Claudio Negri, il ristoratore di Trofarello operato all'ospedale Cto, racconta la sua disavventura Accanto a lui la moglie **Patrizia**: «Ho già annunciato una causa per risarcimento danni se verrà dimostrato che c'è stata colpa»

Dico Patrizia Lovera: «Ho presentato un esposto all'ospedale: ho già annunciato la richiesta di risarcimento danni, se verrà dimostrato che c'è colpa. Claudio è uscito dalla sala operatoria alle 17, ed è iniziato il nostro calvario: dal Cto, martedì, mio marito è stato portato al Mauriziano per la risonanza magnetica. Poi, giovedì [illegible] venerdì, è stato ricoverato all'Oftalmico dove i medici sostengono che [illegible] colpa della cecità è un "virus da stress" o l'intervento chirurgico non c'entra. [illegible] sabato ho chiesto il trasferimento di Claudio al Mauriziano, [illegible] qui mi sento dire esattamente il contrario: [illegible] c'è virus da stress [illegible] grado di provocare un trauma simile; mio marito potrebbe davvero essere stato [illegible] male sul lettino operatorio. Un dottore mi ha spiegato che la pressione [illegible] sangue potrebbe aver scatenato o accelerato l'infezione fulminante».

I coniugi Negri [illegible] lanciano accuse [illegible] nessuno, per ora. «Parleremo con il nostro avvocato». Il medico che ha operato l'ex ristoratore di Trofarello ha consigliato alla coppia di chiedere un'altra consulenza specialistica, oltre [illegible] quella disposta dal Cto. «Se mio marito aveva un'infezione in corso, come dicono all'Oftalmico - [illegible] chiede [illegible] Lovera -, perché non s'è vista dagli esami fatti prima dell'intervento chirurgico?».

[illegible] Accossato

IN BREVE

PIEMONTE [illegible]

Alessandria, [illegible] scoprono depositi [illegible] rubate

ALESSANDRIA. Altri due depositi di medicinali rubati sono stati scoperti nel Biellese e in Valle d'Aosta dai carabinieri dei Nas di Alessandria, che hanno sgominato una banda specializzata [illegible] rapine, furti e contraffazione di medicinali. Sono meno grandi del capannone alla periferia di Alessandria [illegible] cui sono stati trovati venerdì scorso farmaci (e principi attivi per fabbricarli) per [illegible] valore di almeno 10 miliardi. Otto persone sono finite in carcere, fra cui il presunto organizzatore del traffico, Giacomo Camanini, [illegible] anni, alessandrino, laureato in biologia, rappresentante di medicinali. Già coinvolto in passato in vicende analoghe, Camanini aveva affittato il capannone, poi trasformato [illegible] deposito clandestino di farmaci. A quanto risulta, la scoperta del [illegible] posito alessandrino è uno sviluppo di un'inchiesta avviata a fine '97 a Napoli e per la quale Camanini era già stato arrestato.

Parco Gran Paradis[illegible] pace [illegible] [illegible] Cogne

COGNE. Rientra la polemica sulle nomine del consiglio direttivo del Parco del Gran Paradiso. Il presidente della giunta valdostana, Dino Viérin, aveva accusato il ministro all'Ambiente Edo Ronchi di aver disatteso gli impegni nominando l'ex direttore [illegible] Parco Luciano Rota [illegible] non la persona indicata dalla Regione. A Cogne l'intesa: la nomina di Rota rimane ma nella giunta dell'ente siederanno 3 rappresentanti delle comunità locali.

Per le fasce [illegible] [illegible] aiuto telefonico

TORINO. Centralini in piena attività [illegible] tutta la Regione Piemonte da quando è attivo il numero verde 167.118844, istituito a sostegno delle fasce deboli della popolazione nel periodo estivo. La Regione Piemonte, per ora, ha soltanto effettuato un'analisi qualitativa delle chiamate ed è emerso che [illegible] organizzazioni di volontariato, affiancate all'amministrazione regionale, rappresentano un punto di riferimento essenziale.

Stroncato da un tumore [illegible], «re» [illegible] petroli

NOVARA. E' morto ieri mattina in una clinica di Milano il commendator Dino Armani (nella foto). Aveva 78 anni. Era stato ricoverato da una settimana per [illegible] tumore. Originario di Bellotte in provincia di Piacenza, con il fratello Giampiero ha costruito un impero nel commercio di prodotti petroliferi. Era amministratore delegato del gruppo Tamoil e titolare, insieme al fratello, della «Armani petroli» a San Martino di Trecate. Dino Armani era conosciuto anche in campo sportivo per aver evitato [illegible] fallimento del Milan ai tempi [illegible] del presidente Colombo. E' stato anche presidente onorario del Novara calcio. Nell'86 venne rapito e liberato dopo un mese e mezzo di prigionia dietro pagamento di due miliardi di riscatto.
I funerali si svolgeranno domani a Milano.

Il Comune al parroco «Stop [illegible] campane»

SANREMO. Il Comune ha «imbavagliato» le campane della cattedrale della città dei fiori. Una lettera recapitata al parroco [illegible] di San Siro ha imposto il silenzio notturno ai batacchi, dalle 22 alle [illegible] del mattino. Il provvedimento, annunciato dal parroco durante la messa, ha visto le immediate proteste dei fedeli. [illegible] questo mentre la giunta, da pochi giorni, ha deliberato una deroga ai limiti di inquinamento acustico.

[illegible] giallo sulla morte di un bimbo di 15 mesi

VARAZZE. Un bambino di 15 mesi, Andrea C., residente a Varazze, è morto domenica sera all'ospedale Gaslini di Genova, dove era stato ricoverato in osservazione, poche ore prima. Le cause del decesso non sono state [illegible] chiarite. Due [illegible] ipotesi: un attacco di meningite fulminante oppure una puntura [illegible] insetto che avrebbe causato al bimbo uno choc anafilattico. Sarà l'autopsia disposta dai sanitari genovesi a dare una risposta definitiva.

Vercelli, altre [illegible] piazze vietate [illegible] traffico [illegible] sosta

VERCELLI. Mentre da tre mesi in città infuriano feroci le polemiche sulla Ztl, è ufficiale l'ampliamento della zona a traffico limitato, previsto per altro ormai da tempo: il vice sindaco ha firmato l'ordinanza che [illegible] terà traffico e sosta in due piazze (d'Azeglio e Palazzo Vecchio) e tre vie (Castelnuovo delle Lanze, Mercati [illegible] Biblioteca Agnesiana) del centro storico. Da lunedì prossimo i tecnici comunali provvederanno a mettere la nuova segnaletica - un lavoro da un paio di giorni - dopo di che il provvedimento diventerà esecutivo a tutti gli effetti. Negative, ancora una volta, le prime reazioni dei commercianti: il direttore dell'Ascom (associazione che aveva proposto la sosta a pagamento [illegible] piazza d'Azeglio) parla di «decisione presa in spregio di chi lavora in centro».

Genova, allarme [illegible] limitazioni al traffico

GENOVA. Dopo tre giorni di inquinamento da ozono, come vuole la legge è scattato il provvedimento di limitazione del traffico. Oggi circolazione vietata in città dalle 11 alle 16, per [illegible] prima volta anche [illegible] motocicli, oltre che alle auto. Esenti, comunque, tutti i veicoli catalizzati, oltre a quelli alimentati con Gpl o metano. Niente paura per i viaggiatori in transito: con i documenti di imbarco, si può raggiungere dall'autostrada il terminal traghetti e viceversa, nonché l'aeroporto.

Acque della Liguria «Goletta» [illegible] promuove

SANREMO. La Liguria è al terzo posto in Italia per qualità delle acque. Questo l'esito delle analisi effettuate [illegible] Riviera dalla Goletta verde. Solo a San Lorenzo è stato trovato un tasso [illegible] di inquinamento abbondantemente superiore al limite massimo. A Sanremo (zona Foce), Riva e Albenga, la presenza di colibatteri ha superato appena [illegible] il livello [illegible] di guardia. Acque purissime in tutte le altre località, da Savona al confine.

[illegible] torna [illegible] [illegible] nel ruolo [illegible] cabarettista

BIELLA. Due anni fa l'inchiesta su [illegible] e modelle» partita dalla procura su iniziativa del pm Alessandro Chionna [illegible] la bufera che aveva travolto anche Sabani. Ora l'imitatore (nella foto) ritorna nel Biellese non più come indagato, ma nel ruolo che più gli è congeniale, quello di [illegible] [illegible] spettacolo: domani sera sarà a Callabiana, [illegible] centro collinare sede di una vivace festa d'estate. «Biella? E chi se la dimentica! Gente simpatica, ci torno volentieri», risponde allegro al cellulare. Sabani è in Sicilia per un paio di serate, accompagnato da Beppe Pagano, il [illegible] manager factotum con cui, dopo le disavventure giudiziarie, ha fatto pace proprio davanti al tribunale cittadino. Domani volerà [illegible] Nord per essere in serata a Callabiana [illegible] presentare il suo spettacolo di cabaret alla tradizionale festa d'estate.

LA STAMPA

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

SCONTI DAL 20% AL 50%

EUROCENTRO MODA

FR. TRUCCO - SS 20 LIMONE-TENDA - VENTIMIGLIA

MIGLIAIA DI FANTASTICHE OCCASIONI

1500 mq di esposizione

ABBIGLIAMENTO E CALZATURE DELLE MIGLIORI MARCHE

com. effettuata comune

LOTTO - ADIDAS - DIADORA
SUPERGA - ASICS - REEBOCK
KAPPA - LEE - DIESEL - LEVI'S
ONIX - SWISH - CARRERA
ROY ROGERS - MASH - GRANCHIO
NAVIGARE - MALAGRIDA

Pubblicità & Servizi - 0184 570509 - com. eff. comune

APERTO ANCHE LA DOMENICA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
SANREMO
Via Gioberti
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 666.52.11

Uffici: Imperia, tel. 0183.7911 - Sanremo, tel. 0184.503.003/4

Il check-up della «Goletta verde» ha interessato 28 località balneari

Promosso il mare della Riviera

Legambiente: «Inquinate le acque di S. Lorenzo»

Ventimiglia

	GIUDIZIO
SAN BARTOLOMEO - B. LIDO	■
MARINA - VIA CAIROLI B. DELFINO	●
IMPERIA - FOCE SANTA LUCIA 30 MT SM	●
LORENZO - FOCE SAN LORENZO *	●●●●
SANTO STEFANO - PIAZZA SAFFI	●
ARMA DI TAGGIA - TORR. ARGENTINA	●
ARMA DI TAGGIA - B. ANNUNZIATA	●
RIVA LIGURE - B. BUNGALOW	●●
SANREMO - C.SO MARCONI LA BUSSOLA	●●
OSPEDALETTI - H. MADISON	●
BORDIGHERA - PASS. A LIVELLO FS	●
- CE TORRENTE NERVIA	●●
VENTIMIGLIA - B. SAN GIUSEPPE	●

■ Non inquinato (tutti i valori entro i limiti di legge)
●● Lievemente inquinato (uno o più valori fino a 5 volte i limiti di legge)
●●● Inquinato (uno o più valori oltre 5 volte i limiti di legge)
●●●● Molto inquinato (uno o più valori oltre 10 volte i limiti di legge)
* Fonte inquinante

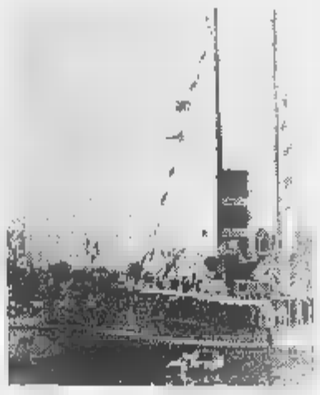
SANREMO. Mare da bere, da Varazze al confine con la Francia. Con quattro eccezioni: San Lorenzo al mare, alla foce dell'omonimo torrente, dov'è stato registrato un inquinamento fortissimo di coliformi totali, coli fecali e streptococchi; Albenga (foce del fiume Centa), Riva Ligure (zona Bungalow) e Sanremo (allo sbocco del torrente Foce) dove sono stati rilevati indici di inquinamento appena al di sopra dei limiti consentiti. Per il resto davvero un mare da far invidia. Senza eccezioni.

Questi i risultati del check-up effettuato dalla Goletta verde di Legambiente lungo la costa della Riviera. In tutto sono stati prelevati 28 campioni in altrettante località di mare. Ventiquattro sono risultati in regola; tre lievemente inquinati, uno tanto grave da bloccare la subito la balneazione (anche il sindaco ha contestato le analisi). Nessun problema a Varazze, Celle, Albisola, Savona, Vado, Bergeggi, Noli, Finale Ligure, Pietra Ligure, Loano, Ceriale, Alassio, Laigueglia, Andora, Sanb Bartolomeo, Diano marina, Imperia, Santo Stefano al mare, Arma di Taggia, Ospedaletti, Bordighera, Camporosso e Ventimiglia.

A Sanremo il prelievo è stato effettuato 24 ore dopo un violentissimo nubifragio quando il torrente in piena ha mandato in tilt la centrale di sollevamento delle fogne facendo scattare il «troppo pieno» con versamento di liquami in mare. In condizioni normali anche alla Foce le acque sono perfettamente pulite, come confermano le analisi effettuate dall'Usl l'8 luglio (zero coli e zero streptococchi) e il 15 luglio (15 coli totali, 10 coli fecali e zero streptococchi).

«I risultati meno positivi di Riva e Sanremo, peraltro non nuovi a Legambiente nè al ministero della Sanità, indicano che il rischio di inquinamento di origine fecale non è stato ancora del tutto eliminato» ha detto Lucia Fazzo, portavoce di Goletta verde. Ed ha aggiunto: «La situazione è da tenere costantemente sotto controllo, verificando il funzionamento degli impianti di depurazione e monitorando gli eventuali scarichi fognari abusivi».

Secondo il check-up, Santo Stefano è la località della provincia di Imperia con le acque più pulite. Le analisi hanno rilevato meno di 100 coli totali e di 10 coli fecali e streptococchi per millilitro. Una palma


La Goletta verde in porto a Sanremo

di migliore in campo davvero da record se si considera che confina con le due località «sospette»: da una parte San Lorenzo (14 mila coli totali, 2200 coli fecali e streptococchi), dall'altra Riva Ligure con i suoi 1500 coli totali, 120 coli fecali e streptococchi.

Bene anche San Bartolomeo, Arma, Ospedaletti, Camporosso, e, nel savonese, Bergeggi che offre le acque più pulite.

I prelievi alla foce dei corsi d'acqua sono stati effettuati qualche decina di metri prima del punto dove le acque si immettono in mare proprio per evidenziare il massimo apporto inquinante cui effetto poi si risentirà lungo l'intera costa.

Il Comandante del porto Nebbia Colomba, che proprio in questi giorni ha dato vita all'operazione «Mare d'amare», ha confermato che i sopralluoghi effettuati dalle motovedette al largo della costa e nelle zone immediatamente a ridosso delle spiagge, hanno confermato la quasi totale assenza di rifiuti galleggianti».

Gian Piero Moretti

Nasce il Nucleo

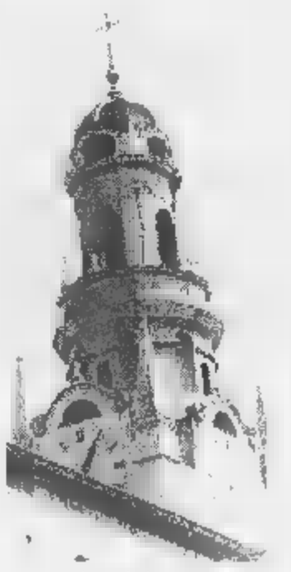
Carabinieri Gli elicotteri ad Albenga

VILLANOVA D'ALBENGA. Da ieri all'aeroporto Villanova d'Albenga è in funzione il 15° Nucleo Elicotteri dell'Arma dei carabinieri. Dopo anni di discussioni e progetti, finalmente il Nucleo è una realtà. Attualmente gli elicotteri in funzione sono due, ma presto potrebbero diventare tre. Dall'aeroporto «Panero» di Villanova, i velivoli dei carabinieri potranno intervenire, nell'ordine di minuti, in tutte le località della Liguria. Prima, per ottenere l'ausilio dei mezzi aerei dell'Arma, gli elicotteri dovevano alzarsi da Volpiano in Piemonte. I mezzi aerei saranno impiegati sia per la pubblica sicurezza, sia per indagini di polizia giudiziaria. Ma anche per soccorsi in montagna e calamità. Una presenza importante, infine, anche per l'ambiente, per la quale i carabinieri hanno un Nucleo ecologico (Noe): gli elicotteri potranno essere usati anche per operazioni antibracconaggio e anti-piromani.

[giu. gel.]

«IMBAVAGLIATE»

Fedeli in rivolta a Sanremo


Parrocchiani in rivolta a San Siro per il silenzio imposto dal Comune alle campane della cattedrale nelle notturne.

A PAGINA

Il sindaco Bianchi: «E' falso»

Situazione «del tutto normale» Ecco le analisi fatte dal Comune

LORENZO. Ma San Lorenzo non accetta la «bocciatura» di Lega Ambiente. Il sindaco Francesco Bianchi difende il proprio paese: «Visti anche i molti interventi di risanamento del torrente , Lorenzo messi in atto dall'Amministrazione comunale, quanto affermato dagli ambientalisti mi lascia profondamente stupito. Prima di lanciare proclami, che mi inducono ad accusarli di falso prova di querela, sarebbe opportuno che questi signori sentissero gli Enti locali che, tra l'altro, già collaborano con loro nella manifestazione annuale "Puliamo il mondo" e con il Wwf per le continue campagne di sensibilizzazione nelle scuole».

Aggiunge Bianchi: «Il torrente riceve ancora in parte alcune fognature dei Comuni che sovrastano San Lorenzo, ma è anche vero che le opere di bonifica sono andate molto avanti». Per sostenere la propria indignata reazione, il sindaco, «poichè i fatti valgono più delle parole», ricorda che «l'Amministrazione comunale ha voluto garantirsi da tutti gli eventuali rischi, effettuando una serie di analisi al fine di poter vivere tranquilla», ed esibisce le copie dei referti, l'ultimo dei quali (dell'Arpal), risale al luglio, «per la stessa identificata da Loga Ambiente e risulta favorevole alla balneazione, come del resto i campioni precedenti».

Non solo: il Comune è dotato laboratorio per le analisi batteriologiche, gestito dalla dottoressa Giovanna Deandreis, che sta «monitorando» le acque dallo scorso luglio, a cadenza settimanale: «L'ultimo campione dell'8 agosto e risulta favorevole e ben di sotto dei limiti legge», precisa il sindaco Bianchi. conclude: «Le acque del San Lorenzo sono state analizzate lo giugno dal Laboratorio Rughini di Sanremo: e la situazione era nei limiti della normalità. Solo due punti risultavano leggermente inquinati: per una piccola rottura fognaria, già sistemata, l'altro per la presenza di papere, lasciate nel torrente per un'oasi».

[b. v.]

Secondo le statistiche della Corte dei Conti la tassazione dei cittadini è in crescita

Imperia, dai tributi otto miliardi

Fisco più pesante. La Provincia: «E' nella media»

IMPERIA. E' la Liguria «una terra leggiadra», come ha scritto poeta Vincenzo Cardelli, oppure è la Regione dove esercita una pesante pressione fiscale? A sollevare il dubbio, è una statistica, elaborata dal Sole-24 Ore su dati dell'Upi e della Corte dei Conti, da cui risulta che forte è la crescita della tassazione locale soprattutto in Liguria (appunto) e nel Lazio: un primato del quale, sempre prendere per buone le statistiche, non c'è da gioire. comunque gli amministratori imperiesi tengono nel caso specifico fare una serie di «distinguo».

Per quanto riguarda la Provincia, tra l'esercizio '95 quello del '96, le tasse sono cresciute da 27.160 a 39.220 lire per cittadino residente (l'incremento è stato del 44 per cento). Commenta Luigi Sappa, l'assessore provinciale alle Finanze: «Imperia è seconda in Liguria in questa classifica al negativo. Però, a fare un attento confronto con tutte le altre province d'Italia, emerge che da noi il peso della fiscalità è ridotto: siamo nell'area di mezzo, anzi al di sotto della media nel Centro Nord, addirittura dei privilegiati paragone con Livorno, dove i cittadini pagano 93.560 lire testa in tributi».

Quanto pagano i liguri

Provincia	Pressione tributaria pro capite 1995	1996	Variazione percentuale 1996/1995
LIGURIA	**24.250**	**34.550**	**42**
Genova	23.240	32.340	39
Imperia	27.160	39.220	44
La Spezia	22.750	32.940	45
Savona	26.280	39.720	51

FONTE: Il Sole - 24 Ore

Ma quanto fruttano queste tasse, alla Provincia di Imperia? Ancora Sappa: «Circa 8 miliardi e mezzo all'anno. Arrivano dall'Apiet, l'addizionale sulle trascrizioni automobilistiche (3 miliardi 800 milioni), dall'addizionale Enel (2 miliardi e 900 milioni), dalla tassa sui rifiuti (un miliardo 800 milioni) e dalla Tosap riferita alle sole strade provinciale (220 milioni). E' bene ricordare che la fiscalità provinciale è "vincolata": secondo la filosofia della riforma Bassanini, ai Comuni vanno gli introiti legati alla tassazione sulla casa, come l'Ici, mentre alle Province sono destinati quelli che gravano sull'automobile».

E i Comuni? Quello Imperia, alle prese con i conti da far quadrare, ha le aliquote più elevate pressochè ogni settore, come è stato più volte fatto rilevare. Per quanto riguarda la situazione regionale, per i centri con più di 10 mila abitanti, la pre media pro-capite è di 833 mila lire all'anno (sono sempre dati del quotidiano della Confindustria, elaborati dalle statistiche della Corte dei Conti per l'esercizio finanziario 1996). Il peso dell'Ici è elevato, assorbe la metà (e oltre) del totale delle imposte, gli altri tributi riguardano i rifiuti solidi urbani, la Tosap, l'Iciap. E dietro l'angolo c'è pure l'Irpef.

Pierino Littardi, che regge ad interim l'assessorato al Bilancio del Comune di Imperia, allarga le braccia e sospira: «Eppure, a ben vedere, non è che nell'Imperiese si paghino più tasse che altrove. Tutt'altro. Il calcolo statistico è stato fatto i residenti, ma questa è una provincia ad alta densità turistica e l'Ici, tanto per fare solo un esempio, la pagano anche i proprietari delle seconde case. E, per quanto riguarda il capoluogo, è vero che Imperia ha il triste primato dell'Ici più elevata. Ma le esenzioni concesse hanno comportato quest'anno un minor introito di 800 milioni, non è una bazzecola».

La Riviera dei Fiori, già privilegiata per il clima, è anche una sorta di «paradiso fiscale», dunque? Al là delle assicurazioni che giungono dagli enti pubblici, e dal peso - sempre relativo - che bisogna dare ai numeri delle statistiche, c'è chi ne dubita. E «mugugni» si levano anche dagli imprenditori: nell'ultima assemblea dell'Unione industriali, il presidente Gianfranco Carli ha chiuso il proprio intervento auspicando «una fiscalità che veda le imprese come motore di benessere collettivo non solo come soggetti da vessare con livelli di tassazione tali da scoraggiare nuovi investitori, italiani che esteri».

Delfino

Imperia: acquisti per 150 milioni, è stato bloccato in flagranza

Truffa, arrestato un infermiere

Comprava con numeri di carte di credito non sue

IMPERIA. Truffa da decine milioni a Imperia. Acquistava per telefono materiale da sopravvivenza e per pagare dava i numeri delle carte di credito di cittadini del tutto ignari della truffa. Ma è stato smascherato dagli agenti della squadra di polizia giudiziaria un'operazione coordinata dal sostituto procuratore, dottor Danilo Coccarelli. In manette, colto in flagranza, è finito un infermiere professionale dell'ospedale di Imperia, R.G. 34 anni con la passione per l'avventura. Nel suo alloggio gli agenti hanno trovato visori notturni, torce all'infrarosso, bussole satellitari, radio ricetrasmittenti e altro. «Il materiale abbondante, vario e sofisticato», ha detto il dottor Ceccarelli che ha aggiunto: «L'uomo aveva assolutamente armi».

perchè l'arresto? Semplice. «L'infermiere aveva trovato il sistema di procurarsi i numeri delle carte di credito di alcune persone: professionisti e semplici cittadini - spiega il magistrato - Forniva alle ditte i numeri e si faceva mandare il materiale in caselle postali di Savona e Cuneo. Mai a casa». In totale la truffa si aggira sui 150 milioni, tra quelli effettivamente versati (già rimborsati ai cittadini trufffati) e quelli che i Servizi Interbancari hanno rifiuto di pagare. All'infermiere sono stati concessi gli arresti domiciliari. [giu. gel.]

Dibattito entro 20 giorni

Dovrà essere convocato entro venti giorni il Consiglio comunale destinato a risolvere il caso-Ramazzotti, l'imbarazzante pratica miliardaria che il Coreco ha bocciato alla giunta del sindaco Giovenale Bottini giudicandola di competenza del Consiglio. L'istanza, firmata da otto consiglieri minoranza, è stata depositata ieri mattina a Palazzo Bellevue e nell'ordine del giorno chiede discussione e votazione della delibera. il Consiglio, che sarà fissato dal presidente dell'assemblea Adriano Battistotti, dovrà quindi prendere posizione su una delibera che ha messo il Comune di fronte ad una spesa di 900 milioni per il concerto della rock-star del 22 giugno scorso e che ha portato ad un «buco» di 600 milioni nelle casse pubbliche.

La giunta ha già ottenuto il consenso politico della maggioranza ma la votazione della delibera-ratifica sarà un ulteriore banco di prova. [g. ga.]

Il commissariato di Sanremo sbarca sulla rete telematica internazionale

Un sito Internet per la polizia

Indagini giudiziarie ma anche il rilascio di documenti

Il commissariato di polizia di Sanremo «sbarca» sulla rete telematica mondiale. Il sito Internet, una novità assoluta, consente mettersi in contatto gli investigatori e assicura una servizi informativi che vanno dalle modalità operative del 113 della Scientifica per arrivare alla modulistica per il rilascio di passaporti, licenze e porto d'armi. Non solo pubblicità, quindi, ma anche servizi. I «navigatori» potranno infatti scaricare direttamente sul proprio personal computer i moduli per inoltrare istanze agli uffici amministrativi. Questo permetterà di snellire le procedure di rilascio o, quantomeno, di poter arrivare negli uffici con tutti i documenti richiesti. In futuro, inoltre, non è escluso che attraverso la posta elettronica si possano anche inviare agli investigatori segnalazioni «soffiate». Il Internet del commissariato sembra quindi destinato ad ingrandirsi, diventare una sorta di «presidio» polizia sulla rete. La grafica interattiva permette di accedere serie di menù e avere anche informazioni storiche sulla Polizia di Stato.

Ecco come appare la «home-page» del sito Internet del commissariato di Sanremo

Per gli appassionati della rete l'indirizzo Internet di riferimento per mettersi in contatto con il commissariato «www.woobinda.net/giustizia/ps.sr». [g. ga.]

Domenica il sindaco ha parlato con turisti e cittadini

Berio, botta e risposta sui problemi di Imperia

NOSTRO SERVIZIO

Nonostante i Consigli comunali «infuocati» i propositi di dimissioni, il sindaco Davide Berio non è mancato all'appuntamento turisti e imperiesi, che domenica sera ha chiuso la Festa dell'Unità a Borgo Peri. Tra le domande rivolte a Berio e assessori (c'erano anche loro), il futuro dell'«incompiuta» tra Diano e Oneglia, nel cuore tanti villeggianti, la richiesta di un'isola pedonale a Borgo Marina (irrealizzabile), il recupero dell'area dismessa al Prino, la necessità di maggiore pulizia a San Lazzaro ma anche sotto i portici. Il primo cittadino non ha rinunciato a un commento sull'attuale situazione: «Siamo ici a governare in queste condizioni» (e lui, in particolare, è apparso eroico nel resistere in piazza a un caldo equatoriale).

Domenica si è parlato della litoranea tra Oneglia e Diano, un tratto sempre al centro di polemiche e dibattiti: «Ci sono grossi problemi legati all'instabilità del terreno a Capo Berta. Una possibilità sarà legata allo spostamento a monte della ferrovia: nell'attuale tracciato ferroviario potrà essere istituito un servizio di filobus che renderebbe più veloci i collegamenti». Una prospettiva interessante: per ora, comunque, siamo nella fantascienza.

Una turista ha chiesto la chiusura al traffico della Marina di Porto, per salvaguardare i bistrattati pedoni. Berio ha però fatto notare che esistono vari tipi di ostacoli a questa proposta: «Intanto, la viabilità problematica sul litorale, che non ha alternative. Inoltre, gli operatori economici della sono opposti alla creazione di un'oasi. Una soluzione potrebbe arrivare da una maggiore presenza dei vigili che aumenterebbe la sicurezza. Purtroppo, quella del comandante della polizia urbana è una presenza "inquietante". Non accetta consigli, ritiene avere monopolio assoluto». Quello di Berio è uno sfogo estivo, che però indica una difficoltà di colloquio.

Il sindaco di Imperia, Davide Berio

Una signora «che abita in via San Giovanni» mette in evidenza la scarsa pulizia sotto i portici. Risponde l'assessore all'Ambiente, Gabriella Badano: «Le macchie scure nominate dalla signora le "tracce" delle chewing gum buttate a terra. Ci vorrebbe un po' più di civiltà, per evitare i problemi. Qualche risultato lo abbiamo ottenuto per gli escrementi dei cani: due persone, scelte tra i lavoratori che si occupano impieghi socialmente utili, fermano i proprietari di quattrozampe a Oneglia e Porto». Un camperista torinese ha ricordato che ha bisogno di pulizia anche l'area di San Lazzaro, mentre un abitante di regione Panegai ha sollecitato lavori in una zona povera di collegamenti e illuminazione.

Altri interventi sono arrivati dai rappresentanti delle associazioni: il Centro sociale La Talpa e l'Orologio ha chiesto informazione sull'area dismessa in via Littardi. Dice Berio: «Dieci giorni fa c'è stato un incontro con prefetto, rappresentanti dell'Esercito e Demanio. Esistono problemi di tipo burocratico. Il prossimo passo è quello di interessare il ministero del Tesoro, in modo da ottenere finanziamenti per ristrutturare e liberare i capannoni».

Enrico Ferrari

Presentato al Comune il progetto: costo 90 miliardi, pronto fra 3 anni

Diano, via al «campo da golf»

Il «green» da 18 buche in località Berzi

DIANO MARINA. La proprietà dei terreni è già stata acquisita per il 90 per cento, il fabbisogno idrico soddisfatto da fonti autonome scoperte nel sottosuolo, i parcheggi assicurati su un'area che potrebbe essere utilizzata anche per le altre esigenze della città il progetto è già pronto: il campo da golf di Diano Marina, sognato per anni, potrebbe trasformarsi in realtà, modificando il destino di una località turistica che da tempo non riesce a tenere il passo della concorrenza.

Le caratteristiche dell'impianto: 18 buche con club house, campo di pratica, centro manutenzione, un laghetto artificiale, la guardiania e la foresteria (che comprende a volta due piscine e quattro campi da tennis). Infine le zone residenziali. Il tutto una superficie di 430 mila metri quadrati. Le volumetrie delle costruzioni, invece, sarebbero per 60 mila metri cubi. Il costo complessivo di realizzazione? Si aggirerebbe sui 90 miliardi.

L'intero dossier «Golf club» è stato presentato al Comune dai proprietari della zona scelta, che si trova fra il cimitero del capoluogo, l'autostrada e località Berzi. In pratica gli interessati alla costruzione della struttura hanno accolto l'invito del sindaco a collaborare per la stesura del nuovo Piano Urbanistico Comunale e hanno consegnato la loro proposta.

Da molti intorno al campo da golf in città si lotta e si discute. Sembrava un disegno impossibile: la proprietà era troppo spezzettato e tutti avanzavano richieste esagerate a chi voleva i terreni. E invece, gradatamente, con un'opera certosina di grande diplomazia, il mosaico è stato composto. L'ultimo accordo ha consentito di trovare l'intesa più difficile tra i due maggiori gruppi economici interessati all'operazione.

L'area tra autostrada, cimitero e località Berzi dove sorgerà il campo da golf

Sono: l'«Immobiliare Serena» di Imperia, una il cui amministratore delegato è Celso Ramò, e «pool» di quattro società tutte amministrate dall'ingegner Alberto Orione, la snc Berzi, le srl Santa Vittoria e Borgo del Ciapasso e sas L'Uliveto. Questo «consorzio» ha ora la proprietà del 90 per cento del terreno necessario, ma avviate trattative per avere anche il restante 10 per cento.

Il progetto è firmato dallo studio Beta di architettura di Borgomanero. Lo hanno ideato gli architetti Ugo Bartorelli e Mattia Tacchini, il geometra Ruggero Tacchini e l'ingegner Riccardo Tacchini, uno staff che ha già progettato e realizzato il «27 buche» di Castel Conturbia (Novara), dove si è giocato per la seconda volta l'«Open d'Italia».

L'ingresso al campo sarebbe da via Della Pace, che sarà allargata tanto da realizzare una carreggiata a doppia corsia. Dalla via Aurelia l'ingresso sta circa 700 metri. Vicino al cimitero è previsto un ampio parcheggio, destinato non solo al campo da golf ma a tutta la città. Oltre al green esistono nel progetto quattro aree distinte. Tre sono destinate alla creazione del «villaggio» con mila mq di costruzioni, la quarta ai servizi club house, foresteria, due piscine, quattro campi da tennis e uno di pratica.

L'irrigazione del prato non dipenderà dall'acquedotto cittadino: nel sottosuolo state individuate sorgenti che possono garantire il necessario. Il lago, previsto in alto, consentirà di servirsi dell'acqua «per caduta» e quindi senza dispendio energetico. Il tempo di costruzione? E' di circa due anni e mezzo a cui bisogna aggiungere i tempi necessari per percorrere tutto l'iter burocratico.

Determinante sarà l'impegno dell'Amministrazione comunale per cercare di accorciare i tempi, più brevi quanto il sindaco e la giunta crederanno nell'importante impianto».

Angelo

DALLA CITTA'

«Asilo per anziani» alla Casa riposo Imperia

Un «asilo per anziani»: lo ha creato la Casa di riposo «Imperia», per aiutare le famiglie in difficoltà nell'accudire anziani autosufficienti (anche solo in parte) e offrire un'alternativa al ricovero e un'assistenza qualificata. Gli interessati possono trascorrere la giornata al pensionato, dove potranno pranzare, fare esercizio fisico e soprattutto stare in compagnia. Il trasporto al domicilio sarà curato dalla Casa di riposo. **[b. v.]**

La Forestale sulle interferenze: «Nessun rischio»

Il Corpo Forestale interviene in merito alle interferenze che hanno reso difficile le comunicazioni radio tra gli uomini a terra e i veicoli durante lo spegnimento dell'incendio di Triora. Precisa il dottor Roberto Pavan: «Non si è creata, neppure potenzialmente, situazione di pericolo di collisione tra gli aeromobili che sorvolavano i boschi incendiati ed anche le zone abitate». **[b. v.]**

Dal pri lettere ai Comuni sulla raccolta dei rifiuti

I rappresentanti provinciali del partito repubblicano intervengono sulla raccolta di rifiuti. In una lettera ai Comuni, osservano come «il decreto Ronchi rivoluzioni il settore»: «Chiediamo di istituire il servizio differenziato di raccolta e, se già creato, di rispettare gli obiettivi sulle tariffe contenuti nel decreto». **[c. f.]**

Concerto Monte Calvario, ben 600 spettatori

E' stato un successo il «Concerto al Monte» organizzato dalla prima circoscrizione al Calvario: 600 gli spettatori, in una cornice suggestiva. Dice il presidente, Tiziano Guarise: «Ringraziamo la Provincia, l'associazione "Forum della Libertà", la Confraternita della Trinità, il Circolo Borgo Fondura, l'Agimus di Imperia, la Protezione civile della Ss. Trinità e Antonello Ansaldo». **[e. f.]**

Un'anziana a Imperia, la replica dei medici: «Tutto regolare»

«Si porti le medicine da casa» Una donna denuncia reparto

IMPERIA. Le chiedono di portare da casa le medicine per continuare la cura della madre ricoverata nel reparto ortopedia Imperia. La donna, indignata, presenta denuncia alla polizia e decide di ricoverare la mamma in un altro ospedale. Ora sarà il magistrato a stabilire ci sono gli estremi di un reato. Protagonista della vicenda, Itala Ippocisto, 61 anni, residente ad Andora in via Risorgimento 33. E' lei stessa che racconta la storia: «Sabato scorso ero con mia madre a Nava per una visita a mia sorella. Mentre camminavamo, la mamma (Argentina Bonadonna, di anni, ndr.), ha perso l'equilibrio. Abbiamo chiamato l'ambulanza che è arrivata da Pornassio». La donna è stata trasportata al Pronto soccorso. «Qui - continua la Ippocisto - le è stata diagnosticata una distorsione all'anca e vista l'età, è stato consigliato un ricovero precauzionale in Ortopedia in modo da rimanere "osservazione"».

Itala Ippocisto, la donna di 61 anni che ha presentato la denuncia

«Appena arrivata nel reparto - dice ancora Itala Ippocisto - un'infermiera mi ha chiesto che tipo di medicine prendeva mia madre per l'asma e i problemi cardiaci di cui soffre. Io le ho detto i nomi, Briofic e Triniplast. Credevo giusta questa domanda. Ma poi sono rimasta strabiliata quando l'infermiera mi ha detto di non sicura che queste medicine fossero passate dalla farmacia dell'ospedale, e mi ha invitato a portarle da casa perchè "è meglio seguire scrupolosamente la terapia del medico curante"; possibile che in un ospedale non abbiano non dico farmaci uguali, ma almeno simili e io debba portarli da casa?».

La donna non potendo andarli subito a prendere a Nava, ha deciso di andare il giorno dopo: «Ma non ho trovato corriere e quindi ho rimandato. Poco dopo qualcuno dal reparto ha telefonato a mia sorella, a Nava, pregandola di portare i farmaci. A questo punto ho deciso di rivolgermi alla polizia».

«Non è stata cattiva volontà - replicano a Ortopedia - Noi rispettiamo le terapie prescitte dal medico curante. E' una questione di deontologia. Volevamo sapere con certezza che prodotti usava la paziente per poi poterli richiedere e somministrarle lo stesso principio attivo anche con commerciale differente. A rigor di logica, da parte della figlia della paziente, sarebbe stato opportuno produrre almeno i foglietti illustrativi dei farmaci dai quali potere estrapolare i principi attivi: comunque non c'è stata alcuna sospensione di terapia».

[giu. gol.]

Dalla polizia dopo un furto in via Cascione

Rapina a Oneglia bloccati 3 colombiani

IMPERIA. Sono stati arrestati dalla polizia i presunti responsabili della rapina al negozio di parrucchiera Jean Louis David di via della Repubblica: si tratta di tre colombiani che ieri mattina stati processati per direttissima. Ma non per la rapina: i tre, due uomini e una donna, sono stati bloccati dopo un furto avvenuto sabato sera nel negozio Centro Sportivo di via Cascione dove i tre appena rubato due tute Adidas. Il processo di ieri, in Pretura, è stato rimandato al 19 di agosto: nel frattempo i tre, Juan Carlos Guerrero, 25 anni, Bernardo Garci Hernandez, di 28 entrambi di Bogotà e Indira Gaza Calderon, 27 anni di Santa Fè di Bogotà, rimangono in prigione.

I colombiani caduti nella rete della polizia grazie all'attenzione degli agenti della squadra volante. Sabato mattina, dopo la rapina nel negozio della parrucchiera, qualcuno aveva preso il numero di targa dell'auto cui il terzetto era fuggito e lo ha dato alla polizia. Quando già si pensava che i tre fossero chissà dove, la macchina, targata Perugia, è stata vista posteggiata in via Cascione, ironia della sorte, a poche centinaia di metri dalla Questura. Non sapendo dove potessero trovarsi i tre colombiani, ma sospettando un'altra rapina a qualcosa del genere, i poliziotti si sono appostati e hanno aspettato che i tre arrivassero. E così è stato: verso le 20 hanno visto i due uomini e la donna raggiungere a passo svelto la macchina parcheggiata. A questo punto gli agenti sono entrati in azione e li hanno fermati. Da una rapida inchiesta hanno scoperto che avevano appena rubato le due tute nel negozio. La tecnica sempre la stessa: qualcuno teneva impegnato il commerciante e gli altri rubavano. Nell'auto è stata trovata molta refurtiva frutto di altri colpi nei negozi: i colombiani avevano anche un blocchetto di «restaurant-ticket» rubati che hanno usato per pagarsi i pasti in alcuni bar del centro e secondo la polizia, non più validi.

[giu. gol.]

LETTERE AL GIORNALE

Pensiero notte un carcerato scrive

Sono detenuto alle Nuove di Torino. Vorrei approfittare della rubrica delle lettere per far conoscere un mio pensiero, che ho chiamato «pensiero di mezzanotte». Eccolo: e vi era in me avvertimento infinito, smisurato per tutto il cammino che non potrò mai più completare. Il dolore senza fine cui si aprirà dall'essere escluso dal mondo di felicità e di libertà.

In fondo alla strada non si pone tanto l'immagine della figlia, del mio cane e della mia città che temo di mai più rivedere, quanto quella della solitudine, del deserto in cui sono caduto. E perciò la mia vita quotidiana è contrassegnata da un rimpianto che sale a forma di spirale e sottolinea tutti i momenti della mia vita, dall'infanzia alla maturità, sino alla morte.

Restano in me il sogno e il desiderio di lontane, vaghe, affascinanti, ma il momento dominante non è quello della luce, bensì quello della cecità, del buio che tutto oscura, anche la natura che anch'essa ripete e amplifica il pianto mi infelice, che da questa cella continuo ad interrogare la luna che non vedo.

Piercarlo Novello, Torino

Un piano imperiese per l'olivicoltura

Dopo il riuscito convegno del 16 luglio (al quale hanno partecipato oltre 120 olivicoltori, operatori e tecnici del settore olivicolo), sul tema «Un progetto per l'olivicoltura e l'occupazione», vogliamo render noto che una delegazione del Cirses (Franco Pullia, Brunello Rambaldi, Giovanni Calvi) è stata incontrata con l'assessore regionale all'Agricoltura, Egidio Banti. Al centro dell'incontro, le proposte del Cirses e le disponibilità della Regione. Particolare attenzione è stata riservata alle iniziative a breve termine e a livello sperimentale largo spazio alle aziende pilota, alla ricerca e ai moderni ed ecologici mezzi di lotta contro la mosca.

Inoltre si è deciso che il lavoro comunale (Cirses e regionale) dovrà selezionare le priorità all'interno del seguente quadro di riferimento: riforma radicale degli uliveti, nuovi e moderni impianti di Taggiasca, meccanizzazione e raccolta pneumatica sulle piante, rapida trasformazione delle olive in olio, utilizzo di terre incolte, permute incentivate per la ricomposizione fondiaria; interventi mirati alla difesa del territorio e dell'ambiente e alla produzione di reddito sufficiente, progetti di miglioramento fondiario e difesa costante della qualità del prodotto ricavato dalla lavorazione della Taggiasca.

Infine è stato concordato che durante il mese di agosto alcuni dirigenti dell'assessorato regionale all'Agricoltura saranno presenti a Imperia per incontrare il Cirses e definire una prima scaletta di interventi e progetti. A settembre sarà la volta dell'Assessore regionale Egidio Banti, che verrà a Imperia per presentare pubblicamente il quadro degli interventi concordati e gli impegni.

Centro imperiese ricerche per lo sviluppo economico e sociale, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (n. unico). **Bordighera:** 262.525 **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. R L.: 485.754. **S. Stefano al Mare:** 488.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambulanza veterinaria)

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24.

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

FAR DI

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 escetto quelle di turno.

Imperia: *Massabò*, via Cascione 148, tel. 0183-61.167; *Capovilla*, piazza Doria 33, tel. 0183-293.591.

Sanremo: *Gismondi*, piazza Colombo 6, tel. 0184-504.466.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, tel. 261.425.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 288.191.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Guglielmi*, corso Roma 83, tel. 495.095.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matt 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, Matteotti 106/108, tel. 669.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Pontoni 70, tel.

Ligure: *Nuvoloni*, piazza 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882.

Arma Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 0184-475.139.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

EMERGENZA Il 118 I numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso per la richiesta urgente un'ambulanza o interventi emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 7941. **Sanremo:** 5361. **Bordighera:** 2751. **Costarainera:** 91.524.

GUARDIA MEDICA: noti. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. montana: tel. 406.100. **Guardia odontoiatrica festiva** ore: 9-12, tel. 0183-299.900

VIGILI FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 710.221; **Sanremo:** 505.858; **Ventimiglia:** 357.473.

DA FARE PERDERE

TAGGIA

Passeggiata nel centro storico

Ogni mercoledì si svolgono a Taggia visite guidate gratuite nel centro storico. L'iniziativa si intitola «Una passeggiata tra arte e storia». I partecipanti dovranno trovarsi alle 15,30 alla fermata bus di Arma di Taggia oppure alle 16 in piazza IV Novembre a Taggia. **[a. b.]**

DIANO

Mini crociere nel Ponente

Tutti i giorni, con partenza dal porticciolo turistico di Diano Marina, escursioni in motonave dirette a Imperia, Sanremo, Andora, Isola Gallinara. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare allo 0183-400.462. **[a. b.]**

CERVO

Museo di storia contadina

E' aperto tutti i giorni a Cervo, nel Castello dei Clavesana, il Museo Etnografico del Ponente Ligure. Nella varie sale esistono le testimonianze della civiltà e della storia contadina e marinara della piccola località. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle 9,30 alle 13 e dalle 16 alle . **[a. b.]**

LUCINASCO

Arte sacra in mostra

Quadri e sculture del periodo compreso tra il '400 e il '700 sono esposte al Museo arte sacra «Acquarone» di Lucinasco, nell'Oratorio barocco di piazza Sant'Antonino. L'ingresso è libero. Per le visite, è opportuno prenotare telefonando allo 0183-52534. **[a. b.]**

DIANO MARINA

Prevendite per concerto jazz

E' aperta la prevendita per il concerto di Romano Mussolini che si terrà venerdì in piazza Martiri, a Diano. Rivolgersi al Paluvela dalle 18 alle 21, al Politeama Dianese e da Foto Video Click. **[a. b.]**

TRIORA

La Fiera di Ferragosto

Il giorno di Ferragosto si svolgerà a Triora la 12ª edizione della mostra mercato. Saranno esposti per la vendita prodotti locali. **[a. b.]**

Proteste e incredulità per la decisione del Comune di zittire di notte il campanile della cattedrale

«Imbavagliate» le campane di San Siro

Autorizzati però in città i concerti e le orchestrine

SANREMO. Palazzo Bellevue mette il «bavaglio» alle campane di San Siro e i fedeli insorgono per il silenzio imposto allo storico campanile [redacted] una lettera firmata dal Comune. La notizia [redacted] dell'«oscuramento dei rintocchi» è [redacted] data sabato [redacted] parroco don Aichino durante la messa. Silenzio, niente din-don-dan dalle 22,01 alle 05,59. Una disposizione emanata, evidentemente, dopo le lamentele di qualcuno che ha avuto il sonno turbato dalle [redacted] scandite da quei rintocchi che da secoli rappresentano però qualcosa di importante per la gente che abita il centro storico.

Ma la cosa più assurda è che il «bavaglio» a San Siro sia arrivato a pochi giorni da una delibera con la quale la giunta [redacted]corda una deroga ai parametri che delimitano l'inquinamento acustico, [redacted] provvedimento per garantire lo svolgimento delle manifestazioni estive. Ancora una volta la burocrazia [redacted] le scelte politiche dell'amministrazione di Giovenale Bottini stupiscono, [redacted] in negativo. Da una parte il Comune dà il permesso ai locali notturni e alle orchestrine di potersi esibire fino [redacted] tarda notte e dall'altra mette il silenziatore alle [redacted]pane della cattedrale perchè disturbano. Insomma, situazioni da paradosso, di fronte alle quali è evidente una [redacted] di collegamento [redacted] di [redacted] logica. Sta [redacted] fatto, comunque, che dall'altra sera la parrochia si è subito adeguata alle richieste del Comune.

Le lettere di protesta non hanno tardato ad arrivare: «Al suono del batacchio [redacted] sono sposati i nostri nonni e i nostri padri - scrive Renata Maccheroni - abbiamo festeggiato le nascite e salutato quanti ci hanno lasciato. Sempre [redacted] le campane, [redacted] il "campanin". Giorno e notte». E aggiunge: «Ora sono imbavagliate perchè qualcuno non gradisce il batte[redacted] notturno delle ore. Deduco che di questo passo faranno zittire i grilli, i bimbi che frignano e i gatti in amore. Certa gente ha orecchio solo se si [redacted] di campane, il resto [redacted] lo percepisce. E se un bel mattino qual[redacted] dovesse contrastare [redacted] campanile di San Siro che gli impedisce la visuale? Ci toccherà [redacted] vedere entrare in azione una squadra di demolitori?». Dalla parrocchia, eccetto l'omelia di don Aichino che ha comunicato con qualche perplessità il «silenzio» imposto alle campane, non arrivano com[redacted]nti. La gente, però, [redacted] turbata. Per molti, [redacted] soprattutto per gli anziani, i rintocchi notturni di San Siro erano una «compagnia», qualcosa di più di un semplice [redacted]

Sono comunque in molti ad essere convinti che Palazzo Bellevue possa ritornare sui suoi passi e ritirare la richiesta fatta alla parrocchia, magari già prima di Ferragosto. Sarebbe triste sentire per tutta la città il sottofondo delle orchestrine e non i rintocchi del «campanin» [redacted] San Siro. L'opinione più diffusa è che prevalga il buon senso e la tolleranza. Se le campane danno fastidio a qualcuno i sanremaschi della zona di San Siro dicono che non è difficile convivere con i rintocchi. E' questione da poco. Le campane sono amiche di tutti, tengono compagnia, fanno parte della nostra storia.

Giulio Gavino

Il campanile con le campane di San Siro

Le campane della cattedrale di San Siro con i loro rintocchi hanno caratterizzato per secoli la vita della città [GATTI]

Taggia, oltre 100 ambulanti scrivono al sindaco chiedendo un regolamento e una speciale commissione

Esposto contro la «Giornata del ribasso»

In crisi il mercato del lunedì. A rischio la Fiera di Sant'Erasmo

TAGGIA. Più di cento operatori del commercio ambulante, che con le loro bancarelle animano e popolano i mercati della Riviera, hanno inviato [redacted] lettera di «protesta collettiva» al sindaco Piero Gilardino. Hanno firmato un esposto contro la «Giornata del ribasso», organizzata [redacted] sempre dalla Confcommercio e dai titolari di negozi, che si è svolta domenica ad Arma. Nel mirino anche la «Fiera» di Sant'Erasmo, patrono di Arma. Due manifestazioni che, secondo alcuni esponenti del settore, potrebbero rappresentare la miccia per fare esplodere molto presto una «contestazione generale» degli ambulanti verso la moda del «Desbaratu». In queste ultime estati gli appuntamenti con le «Giornate del ribasso» [redacted] nati come i funghi lungo tutta la provincia.

«Per Arma - dicono a [redacted] degli ambulanti Gianni Mas[redacted] e Angelo Forosetti - chiediamo al sindaco regole precise. Non siamo contro i commercianti titolari di negozi, però è indispensabile mettere ordine. In caso contrario il Mercato del lunedì [redacted] Arma, che ci vede protagonisti interessati, continuerà a subire danni elevatissimi che nessuno di noi può continuare [redacted] sopportare. Non facciamo guerra [redacted] nessuno. Desideriamo collaborare, trovare insieme giuste soluzioni per tutti». Nell'esposto al sindaco Gilardino gli ambulanti evidenziano, tra l'altro, la «mancanza di un regolamento, l'assoluta assenza di chiarezza sulla modalità di assegnazione dei posteggi» [redacted] chiedono [redacted] istituire un'apposita Commissione.

Massacano, Forosetti e tutti gli altri, in attesa di un intervento del Comune e dei vari sindacati, fanno una proposta. In sostanza per salvare capra e cavoli per le date [redacted] Sant'Erasmo e della «Giornata del ribasso» anticipare a domenica il Mercato del lunedì. Fare ad Arma, per quelle due domeniche, un «mercato allargato», una super fiera con 100-200 ambulanti insieme [redacted] tutti quei commercianti [redacted] titolari di negozi [redacted] boutique che desiderano offrire la loro mer[redacted] prezzi molto bassi.

Il presidente della Confcommercio, Elio Imperiale, ha detto: «Collaborazione ed idee per migliorare le nostre realtà commerciali e turistiche sono sempre bene accette». *Sul fronte dei titolari dei negozi si fa strada l'idea di «tornare all'antico»*, quando a partecipare alla «Giornata del ribasso» dovevano essere solo i commercianti. Nessun ambulante. Per due motivi: perchè per ragioni di spazio era impossibile ospitarli tutti e per differenziare l'avvenimento dal classico e tradizionale «Mercato del lunedì».

Roberto Basso

Turisti tra la merce esposta domenica per le vie di Arma nella «Giornata del ribasso»

[redacted]

[redacted]

Prorogato il termine iscrizioni all'Accademia della [redacted]

Il coinvolgimento dell'Accademia della Canzone nell'edizione '99 del Festival ha portato ad una proroga delle iscrizioni. La Publimod, in accordo [redacted] il Comune e la Rai, ha deciso di mantenere aperti gli elenchi fino al 20 agosto. La selezione ligure [redacted] prevista dal 27 al [redacted] [redacted]osto al «Palavela» di Diano Marina con la partecipazione dei tre finalisti dello scorso anno poi approdati al Festival, Luca Sepe, Federico Stragà e Nitti [redacted] Agnello. [g. ga.]

SOCCORSO

Portati al rifugio Enpa due cani trovati per strada

Un pastore tedesco giovane, con collare in cuoio, è stato trovato in regione Armea mentre girovagava senza meta. E' stato consegnato al rifugio Enpa. Nello stesso ricovero è stato portato anche un cagnetto nero, di piccola taglia, pelo corto, raccolto ferito leggermente in località Tre Ponti. Per informazioni telefonare allo 0184/504044. [r. b.]

EMERGENZA

Abbattuto dalla Forestale un pino in via Ortigara

Un vecchio pino [redacted] è abbattuto [redacted] pomeriggio in via Monte Ortigara, la strada che collega Coldirodi con Sanromolo. Per eliminare l'ostacolo Vigili del fuoco e Forestale hanno bloccato [redacted] traffico per alcune ore. [g. ga.]

[redacted]

Strada Periane intasata da troppe auto in sosta

Il «parcheggio selvaggio» [redacted] via Periane, ieri mattina,ha rallentato le consegne del pesce a diversi ristoranti della Riviera. I furgoni di distribuzione di una grande ditta, che ha sede ad Arma [redacted] Taggia, per lungo tempo sono rimasti infatti bloccati da auto parcheggiate nella zona d'uscita dei furgoni. La situazione si è normalizzata solo quando sono intervenuti i vigili urbani. [m. c.]

[redacted]INI

Per i furti di motorini 2 denunce per ricettazione

I carabinieri hanno denunciato [redacted] piede libero due persone per ricettazione. L'indagine, nel quadro di una serie di accertamenti sui furti avvenuti negli ultimi mesi [redacted] Sanremo, avrebbe visto [redacted] sequestro di alcuni pezzi di ricambio appartenenti a scooter rubati. [g. ga.]

GLI EVENTI

[redacted]

Per dieci giorni le strade della città vecchia invase da musica, teatro e cabaret

«Giostra del menestrello» alla Pigna

Il 22 sera «Patapunfete», testo e regia di Dario Fo

SANREMO. Dieci giorni di spettacolo nella Pigna, dal teatro impegnato alla musica, dall'intrattenimento da strada al cabaret. Per i giorni intorno a Ferragosto «Summertime in Sanremo» sbarca nel centro storico a conferma della volontà di permettere ai sanremesi e [redacted] turisti di riscoprire carrugi [redacted] piazzette. Il progetto è [redacted]rdinato dalla «Congiura dei Guitti» e patrocinato dall'assessorato al Turismo, un nuovo appuntamento estivo per rivalutare la bellezza della Pigna e dimostrare anche i passi in avanti fatti dall'amministrazione del sindaco Giovenale Bottini in materia di ristrutturazione e rilancio. Le scadenze da rispettare sono [redacted] «La nuova giostra del menestrello», il 12 [redacted] 13 agosto, «Per terra e per mare», il 15 e 16 agosto, e «Ponente in Teatro» dal 19 al 22 agosto. Tanti spettacoli, tutti rigorosamente ad ingresso libero, per permettere al pubblico di passeggiare nella Sanremo di ieri, dalla Marina ai Giardini Regina Elena.

La nuova giostra [redacted] menestrello. [redacted] 12 e il 13 agosto due appuntamenti con le antiche ballate medievali alternate alle canzoni dialettali [redacted] sanremasco e alle rime dei cantastorie contemporanei. La manifestazione avrà [redacted] partenza l'archivolto di via Santo Stefano e gran finale in piazza Santa Brigida. Per due intere serate i gruppi musicali [redacted] daranno «singolar tenzone», a sorpresa, tra vicoli e piazzette. La sfida vede scendere in campo gli «Octava Rima», ballate di menestrelli di tradizione paneuropea, i «Caregheti», musiche dialettali in sanremasco, la «Compagnia dei musicisti per le via dell'Oltregiogo», ritmi al confine tra Liguria e Piemonte, il «Bando dal Giari», cultura occitana da Vernante, gli «Otto & Barnelli», e la «Banda [redacted]astroianni», clowneria musicale da strada. Il pubblico sarà invitato a votare i migliori.

Per Terra e per Mare. Il 15 e il 16 agosto va in scena «Il Naufragio», prima edizione del «Festival d'arte di strada». Si tratta di uno spettacolo itinerante, da porto vecchio alla Madonna della Costa con il rapporto tra terra e mare a fare da filo conduttore. Musica, teatro, commedia. La Pigna sarà trasformata in un «gran bazar» dell'arte varia [redacted] pirati, magiafuoco, acrobati, attori, maghi [redacted] saltimbanchi. Da [redacted] perdere il debutto, la sera di Ferragosto. Alle 21 in corso Nazario Sauro [redacted] prevista la pièce «Il Naufragio» con gli attori de «Il Movente», dell'«Officina Banchero», della «Maison des Hirondelles» e gli «Abati del carnovale» che arriveranno a porto vecchio a bordo [redacted] coloratissimi gozzi.

Ponente in Teatro. Dal 19 al 22 agosto Quattro spettacoli in piazza San Costanzo per proporre il meglio del teatro [redacted] temporaneo. La direzione artistica è del «Centro Teatro Ipotesi» che ha ideato un cartellone invitante in grado di accontentare tutti gli appassionati della prosa. Si inizia, il 19 agosto, con «Pitecus» di Antonio Rezza, «Teatro Stabile delle Marche», uno dei comici in «controtendenza» che ha privilegiato il palcoscenico alla tv. Il 20 agosto toccherà invece al «Centro Teatro Ipotesi» con Pino Petruzzelli e Paola Piacentini in «Aprile a Parigi» di John Godber. Il 21 agosto «Canzoniere italiano», poesia in concerto, [redacted] Cosimo Cinieri. Chiude, il 22 agosto, «Patapunfete», clowneria contemporanea su testo e regia di Dario Fo con Alfredo Colombini e Stefano Di Pietro. Per accedere agli spettacoli in programma in piazza San Costanzo, nella parte alta della Pigna, gli inviti si possono ritirare a Villa Zirio, assessorato al Turismo, o all'Azienda [redacted] Promozione Turisti[redacted] [g. ga.]

SANREMO [redacted]

Ritirata la patente

[redacted] esce dal casinò e ha un [redacted]

[redacted] Esce ubriaco dal casinò, finisce in un'aiuola con il fuoristrada e viene intercettato da una pattuglia della Guardia di Finanza. Protagonista del rocambolesco incidente, avvenuto domenica [redacted]ra, è stato un giovane di Imperia. I finanzieri lo hanno fermato quando hanno visto la «4x4» sbandare sulla destra e invadere un'aiuola di piazza Battisti, [redacted] fronte alla stazione [redacted] treni. La pattuglia del 117 ha fatto intervenire la polstrada che ha fatto accompagnare l'automobilista in ospedale dall'ambulanza. [redacted] chek-up al pronto soccorso ha confermato l'eccesso di alcol. E' quindi scattato il ritiro della patente e il sequestro dell'auto. [g. ga.]

[redacted]

Ospitò gare del mondiale

[redacted] delle [redacted] di [redacted]

OSPEDALETTI. E' stato rinviato all'inizio del prossimo inverno il «1° Revival del Circuito [redacted] Ospedaletti». La manifestazione motoristica promossa dall'associazione sportiva «Sanre[redacted] Corse» avrebbe dovuto vedere auto storiche [redacted] moderne gareggiare in regolarità il [redacted] settembre sul tracciato che fino agli anni Sessanta aveva ospitato il campionato mondiale di motociclismo. Il rinvio si [redacted] reso necessario alla luce degli appuntamenti già presenti nel calendario delle prove di regolarità tra Piemonte e Liguria. La gara, quindi, avrà luogo ad Ospedaletti domenica 22 novembre. Per informazioni è possibile contattare lo 0184/510.377. [g. ga.]

[redacted]

Dall'ospedale [redacted] Genova

[redacted] viene trasferito con l'elicottero

SANREMO. L'elicottero dei Vigili del fuoco è atterrato ieri pomeriggio allo stadio Comunale per il trasporto urgente a Genova Sampierdarena di un paziente ricoverato all'ospedale di Sanremo. L'«Agusta [redacted] 412» dei pompieri si [redacted] occupato del trasferimento di Giovanni P., 76 anni, che si trovava in Rianimazione. I medici, dopo [redacted] ultimo consulto, hanno deciso il [redacted] immediato trasporto nel [redacted] specialistico di chirurgia toracica. Il paziente è stato così affidato al centro mobile dei Volontari di Sanremo Soccorso che lo ha accompagnato allo stadio di co[redacted] Mazzini dove è avvenuto il trasbordo sull'areomobile dei pompieri. [g. ga.]

COMUNE DI OSPEDALETTI — ASSESSORATO TURISMO E MANIFESTAZIONI

MERCOLEDÌ 12 AGOSTO ore 21,30

PIAZZALE AL MARE

[redacted] DE FRANCO

presenta

SPICE MANIA

CONCERTO DELLE SOSIA DELLE

SPICE GIRLS

DISCOTECA ALL'APERTO

PASTAmania

Primi piatti

DEHOR ALL'APERTO

C/so Garibaldi, 34 - Sanremo

Tel. 0184.54.11.28

La giunta Valfrè rivoluziona [illegible] traffico: spariscono i «panettoni»

Più parcheggi a pagamento

La minoranza: «Le auto sui marciapiedi»

VENTIMIGLIA. Novità nei parcheggi: l'Amministrazione Valfrè s[illegible] creando nuove zone blu a pagamento, togliendo i dissuasori di posteggio che aveva fatto mettere l'ex sinda[illegible] Claudio Berlengiero. Il malcontento arriva dal consigliere democratico di sinistra Sergio Scibilia, che critica la decisione della giunta. «In strade frequentate, come ad esempio in via Chiappori, si tolgono i "panettoni" per lasciare spazio ai parcheggi. I problemi sono due: il primo che stiamo "sforando" la convenzione con la ditta Colombo che gestisce i parcheggi cittadini, e quindi chiedo al sindaco Giorgio Valfrè se sono rispettati i limiti della convenzione. La seconda cosa è che le macchine stanno occupando di nuovo tutti i marciapiedi, quindi i pedoni [illegible] la gente con le carrozzelle e con i bambini [illegible] riescie più a passare. E' un grosso problema per tutti. Anche in via Aprosio hanno fatto questo intervento».

A Ventimiglia sono in arrivo nuovi parcheggi a pagamento [foto Maurizio Gatti]

Il sindaco conferma questa operazione, e precisa le zone in cui sono stati tolti i «panettoni» a favore dei parcheggi con parcometro: davanti alla Standa abbigliamento di via Chiappori, davanti alla banca San Paolo, dove inoltre è stato ridato il posto macchina al Consolato [illegible] Spagna [illegible] c'è inoltre l'intenzione di toglierli davanti alla farmacia Internazionale, in via Cavour, prima dell'incrocio che porta alla stazione. Perchè questa scelta? «Innanzitutto c'è una terribile carenza di parcheggi a Ventimiglia, e mettendo la zona blu si consente a tanta gente di poter parcheggiare, almeno per fare la spesa - spiega Giorgio Valfrè - Comunque chiediamo di avere ancora paz[illegible] per queste zone a pagamento, ma quando poi faremo i parcheggi interrati l'ora franca sarà il primo provvedimento a favore degli automobilisti».

Il sindaco assicura che le nuove zone blu sono previste nella [illegible] con Colombo, perchè vengono recuperati parcheggi. «Ho ricevuto diverse lamentele in via Cavour, nel senso unico: da una parte ci [illegible] le strisce blu e dall'altra quelle bianche, dove le auto vengono parcheggiate e lasciate per venti giorni. Devo vedere se si possono trasformare in zone a pagamento, perchè si rischia [illegible] sforare la convenzione», conclude Valfrè.

[illegible] Borghi

Luminarie

Confesercenti scrive al sindaco

VENTIMIGLIA. La mancanza di fondi per gli spettacoli con conseguente taglio di alcune manifestazioni preoccupa diversi operatori turistici [illegible] commerciali. La Confesercenti scri[illegible] al sindaco Giorgio Valfrè chiedendo di approfondire in particolare le dichiarazioni dell'assessore al Turismo Giorgio Guglielmi, che ha anticipato un taglio netto per le luminarie natalizie.

«Sollecitiamo all'Amministrazione l'avvio delle procedure di gara per l'affidamento dell'appalto per l'illuminazione con relativa copertura finanziaria. Dagli uffici risulta che i soldi sono già stati stanziati nel bilancio», scrive [illegible] presidente della Confesercenti Scibilia.

Aggiunge: «In secondo ordine proponiamo di proseguire [illegible] la creazione "artigianale" delle luminarie già eseguite con grosso successo direttamente dagli operai comunali. Proponiamo, inoltre, che la rete delle luminaria sia ampliata da via Roma a via Chiappori sino a via Dante». [d. bo.]

Un documento dei Verdi al Comune di Dolceacqua

Ambientalisti e abitanti nuovo no al depuratore

DOLCEACQUA. E' ancora polemica tra i Verdi [illegible] la Comunità Montana per il progetto di depuratore della Val Nervia, contestato dagli ambientalisti [illegible] dai cittadini. «Come Verdi teniamo a precisare che vediamo la terra come un essere vivente e non vogliamo ragionare in compartimenti stagni - dice il consigliere provinciale dei Verdi Claudio Martini - Se i problemi ci sono dobbiamo avere la capacità di risolverli per tutto l'ecosistema in cui viviamo e non campanile per campanile».

«La bonifica della valle Nervia - continua - deve essere una scelta ponderata, suffragata da uno studio sul territorio, per risolvere definitivamente il problema del risanamento. In secondo luogo il presidente della Comunità Montana Fausto Marchetti e il sindaco di Dolceacqua Gloriana Negri ci dimostrano, dando la disponibilità del risarcimento, che sono prevedibili danni ambientali. Inoltre, non vediamo l'utilità del nuovo depuratore, visto che oggi c'è la disponibilità da parte del Comune di Vallecrosia, che ieri mancava, e che anche gli altri sindaci della vallata non hanno motivi per opporsi ad un collegamento con Vallecrosia».

La zona dove si vuole costruire il depuratore è a monte dell'abitato del Comune di Camporosso, [illegible] il torrente in quel punto è in secca. «Immaginiamoci che cosa può comportare un mal funzionamento [illegible] una rottura,

Il consigliere provinciale Claudio Martini

perchè è cosa risaputa che tutti questi piccoli depuratori non funzionano o funzionano malissimo, le ditte che li gestiscono si preoccupano soprattutto di avere uno studio legale a disposizione per difendere i sindaci in caso di denunce», aggiunge Martini. E spiega: «Nei corsi d'acqua come il torrente Nervia, specie d'estate, uno squilibrio anche minimo [illegible] ecosistema può causare la moria istantanea sia della fauna sia della flora. Oltretutto a valle del torrente Nervia, dove dovrebbe sorgere il depuratore, [illegible] numerosissimi pozzi che costituiscono una del[illegible] principali risorse degli acquedotti comunali».

[illegible] consigliere chiede «perchè non si è tenuto conto delle esigenze di tutta la vallata». Prosegue: «Nella relazione della Regione [illegible] parla di una condotta, che da Isolabona andrà a Dolceacqua, di soli 15 centimetri di diametro e 2 km di lunghezza, mentre in realtà i chilometri sono almeno 3 e mezzo. Perchè non si prevede una tubazione più grande da permettere anche il convogliamento [illegible] Pigna e Castelvittorio?».

Tanti sono i quesiti ai quali Martini chiede una risposta. «Ricordo che uno studio del Wwf sta completando indagini per accertare pericolo di esondazione del torrente in caso di piena», dice il consigliere. I Verdi presenteranno a giorni un'interrogazione al presidente della Provincia Boscetto per chiedere in base a quali verifiche ha dato l'ok per la costruzione del depuratore [illegible] quel sito. «E come mai la commissione Beni ambientali, della quale [illegible] fa parte alcun tecnico della zona intemelia, ha considerato il sito [illegible] poco pregio. Una cosa certa è che Vallecrosia è disponibile a concentrare i finanziamenti in un'unica direzione, [illegible] un consorzio fra i Comuni è la [illegible] ideale: si risparmia, si controlla [illegible] un depuratore sul mare, molto più sofisticato», conclude Martini. [d. bo.]

Italiano e marocchino a Bordighera: presi in tabaccheria

Pagavano con soldi falsi sono bloccati dai carabinieri

BORDIGHERA. Compravano oggetti di basso valore pagando con soldi falsi e ottenendo come resto biglietti «veri». Un bergamasco di 19 anni ed un algerino di 31 residente a Brescia [illegible] stati denunciati dai carabinieri per «detenzione [illegible] spaccio [illegible] banconote false». I due sono stati individuati l'altro giorno in una tabaccheria, durante la Giornata commerciale del Ribasso, mentre spacciavano banconote da 10 mila lire di fattura illecita. Ne avevano piazzate altre cinque, sempre da 10 mila lire. Portati in caserma, i carabinieri hanno rinvenuto anche una banconota da 100 mila lire falsa e 2 milioni e 900 mila lire di biglietti in regola.

Secondo i militari potrebbero essere il provento di questa attività. I complici avrebbero quindi pagato articoli di basso prezzo con i soldi falsi, ottenendo come resto soldi in regola.

Indagini sono in corso per accertare, tra i commercianti, [illegible] ci sono state altre spendite di denaro falso. Ora i carabinieri lanciano un messaggio a tutti i negozianti: chiedono [illegible] controllare in [illegible]aniera capillare tutto il denaro incassato dome[illegible]ica, durante la giornata, ed eventualmente segnalare la presenza di banconote false.

E' probabile, infatti, che i due giovani abbiano fatto visita in diversi negozi e bancarelle allestite per la Giornata commerciale, approfittando anche della confusione per piazzare denaro falso.

Secondo i carabinieri che hanno esteso le indagini a tutta l'Italia del Nord, è molto probabile che la zecca clandestina sia in Lombardia. In quella regione si stanno svolgendo ulteriori accertamenti. [d.bo.]

BORDIGHERA

I ladri in municipo

Un atto vandalico o l'azione mirata di malviventi per rubare qualche documento dell'Amministrazione comunale? E' quanto dovranno stabilire i carabinieri di Bordighera, che ieri notte, intorno all'una, sono intervenuti nel Municipio avvertiti dall'allarme collegato all'edificio comunale. Intorno all'una, infatti, in caserma è scattata la segnalazione proveniente dai sensori attivati nel Comune. Questo significava che qualcuno era entrato nella struttura. Quando sono arrivati i militari e i vigili urbani, però, hanno trovato soltanto una pietra in un ufficio sul lato destro del Municipio, e il vetro rotto. Il «buco» provocato dal lancio del sasso era stato allargato, per far entrare una o più persone. Con ogni probabilità, però, quando [illegible] scattato l'allarme [illegible] i malviventi hanno fatto [illegible] tempo a scappare, prima che arrivassero i militari. Da una priva verifica, non risulta essere stato portato via nulla. [d. bo.]

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

In manette due francesi trovati con mezzo chilo di eroina

Due giovani francesi di origine africana sono stati arrestati in un albergo di Bordighera dai carabinieri, che li hanno sorpresi con quasi mezzo chilo di eroina. Yan Yameago, 27 anni, e Abesse Pennini, di 30, di Saint Raphael e Grasse, sono stati bloccati dai militari all'uscita dall'hotel Astoria. Assieme alla sostanza stupefacente, custodito in 23 sacchetti di cellophane, i carabinieri hanno trovato 4 ovuli di plastica, 2 milioni di lire, [illegible] mila franchi, tre telefoni cellulari e 300 grammi [illegible] oggetti in oro, presunto provento di furti in appartamento da parte di tossicomani. I militari invitano le persone che si sono visti rubare gioielli in oro a rivolgersi alla caserma di via I Maggio. Le indagini sono iniziate due mesi fa: si presume che i due fossero i principali spacciatori della zona, che si spostavano in diversi alberghi della cittadina.

INTERVENTI

Ha un malore in acqua, [illegible] salvato

I bagnini dello stabilimento Kursaal di Bordighera hanno salvato, l'altro pomeriggio, un uomo di 75 anni che si [illegible] sentito male mentre stava facendo il bagno. Portato a riva, gli hanno praticato il massaggio cardiaco in attesa di un'ambulanza. All'anziano turista milanese è stato diagnosticata un'ischemia con temporanea paralisi degli arti sinistri.

IN[illegible]

Salvataggio [illegible] Rocchetta, intervenuta anche la Cri

Sono intervenuti anche due militi della Croce Rossa, oltre all'elicottero dei Vigili del fuoco di Genova, per salvare i due sportivi che domenica, a Rocchetta, si erano avventurati lungo il torrente Barbaira. Il [illegible] Pier Luigi Alberti, 30 anni, [illegible] Roberto Leon, 25, di Nizza, [illegible] caduti in un burrone. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Indagini [illegible] Milano

[illegible] controlli alla frontiera

VENTIMIGLIA. Al valico di frontiera continuano i controlli per fermare il traffico [illegible] auto rubate. E' a Milano la base dell'organizzazione che spedisce le auto rubate in Francia [illegible] in Spagna, [illegible] transito obbligato a Ventimiglia. E' questa la pista che seguono i poliziotti, impegnati a fronteggiare un flusso di veicoli rubati che in pochi giorni ha portato al sequestro di una trentina di auto. Le ultime sabato notte, almeno 10. Per gli agenti, che stanno operando con i colleghi francesi, [illegible] tratta di controlli che durano da mesi e spesso avvengono per campionatura tra i transiti, e quindi rappresentano la punta dell'iceberg di un fenomeno.

Su 30 auto fermate è possibile che almeno il doppio abbia raggiunto la Francia [illegible] la Spagna. Qui vengono organizzati grandi depositi, dove le vetture sono preparate per raggiungere i mercati nordafri[illegible] [d. bo.]

VILLA SPERANZA

SANREMO - Via Göethe, 481

RESIDENZA PROTETTA

Struttura completamente rinnovata

per ospiti lungodegenti autosufficienti [illegible] non

Camere con bagno, telefono e televisione
Terrazzi panoramici [illegible] parco fiorito
Assistenza medico-geriatrica • Assistenza paramedica 24 ore su 24
Riabilitazione funzionale
Animazioni • Attività ricreative • Gite programmate • Assistenza religiosa

Numero Verde 167-631841

VILLA SPERANZA - S.E.C.I. SPA Via Göethe, 481 - SANREMO - Tel. 0184/54.11.53 - Fax 0184/50.09.64

LA STAMPA

Liguria estate

Martedì 11 Agosto 1998
Lv 85

Settore disc-jockey: «battaglia» tra Fabietto, Rudy Mascheretti e Cristiano Ottonello

L'Oscar del Mare entra nel vivo

Cambiano le graduatorie del nostro referendum

SANREMO. La classifica dell'«Oscar del Mare» si muove ogni settimana. In via Genova 96 ad Albenga, sede dell'agenzia «Eccocis» dove devono essere inviati i tagliandi per il referendum dell'estate, ogni giorno arrivano centinaia di coupon che, in qualche modo, sconvolgono le posizioni. La pretattica continua ad essere utilizzate per non dare vantaggi alla concorrenza ma non c'è dubbio che ormai gran parte dei giochi siano fatti. Nelle discoteche, tra i dj, tra i baristi c'è molta incertezza ai vertici ma i divari sono ormai piuttosto ampi, anche di mille o duemila voti. Il «gioco», ormai, è tra i «primi della classe» anche se, stando ad alcune voci, ci sono personaggi dell'estate che hanno raccolto migliaia di voti e che ancora non li hanno consegnati per sfruttare, dopo Ferragosto, l'effetto sorpresa e dare agli avversari il «colpo finale». (s. p.)

LEGGI LE CLASSIFICHE

BAGNI	VOTI
I PUCI (Laigueglia)	
AURORA (Savona)	
LENA (Alassio)	
CADORNA (Alassio)	
CAMPING (Albenga)	
SPIAGGIA (Imperia)	
IL GABBIANO (Bergeggi)	
CIRCOLO NAUTICO (Loano)	88
ORIZZONTE MEDITERRANEO (Varazze)	
ATLANTIC (Laigueglia)	
NETTUNO (Borgio Verezzi)	
MARINETTA (Albisola Mare)	
ROCCE DI (Andora)	37
SOGNI D'ESTATE (Imperia)	
BAGNI LIGHEA (Laigueglia)	34
MARINA PICCOLA (Arenzano)	29
PALACE (Alassio)	
MARCO (Alassio)	22
GOLDEN (Albisola Superiore)	20
FLORA (Pietra L.)	18
MAGAMA (Bussana di Sanremo)	18
ADELASIA (Alassio)	15
SAN PIETRO (Albissola Capo)	12
(Andora)	11
(Alassio)	10
PENNELLO (Imperia)	6
OLIMPIA (Savona)	6
IL FIUME	3
(Loano)	3
LA (Alassio), WALBURGA (Alassio), SPORT (Savona), S (Albissola M.)	2
CIKA LOKA (Bordighera), LA SCALA AZZURRA (Imperia), IL FARO (Savona), LE ELE (Savona), DAU- (Vado Ligure), DEL MARE (Savona), CAVIGLIA (Albissola), BAGNI NANE'	1

	VOTI
MAURIZIO (Leccarie Alassio)	36
SAMANTA BONANNO	31
IL BRANDA (Nova Imperia)	30
FORESTO	30
GIO GIGIA (Europa Albenga)	18
ROBERTO BONADONNA (Salss Caffè)	16
(Bar Chris Savona)	11
PIER E DRIN (Pineta Loano)	17
PATRIZIA (Le streghe)	
TACCA (Cantina le Grotte Imperia)	13
CARLA (Leon d'Oro Savona)	12
ALESSANDRA (Sergio Isolabona)	11
GRAZIE STEVE (Dell'Angolo Alassio)	8
ELLEBY	8
LUCA (Svizzera Alassio)	
(Festival Sanremo)	
OSVALDO (Bordo di mare Loano)	
PATTY (Bar Stia)	
(Bar Pinotto Calizzano)	
MIKY GRIMALDI, CARLA (Caffè del porto Imperia), FRANCO RONDO' (Imperia), RENE' (No Name), SONIA E NINO (Bar Niki Imperia), MORENO (Ai Pozzi Loano), PATRIZIA (Bar Niki Imperia), INVIDIA (Varazze), MAURY (Camilla)	1

BARISTI	VOTI
TRE LITTLE PIGS (U'Brecche Alassio)	1674
A.S.N.G.S.R. (Bar Stazione Alassio)	1558
GAGGI (Zanzibar Alassio)	1245
GIAMPIERO (Bar Bensi Savona)	1082
BEPPE-COCO'-LUCA (Barock Caffè S. Bartolomeo)	428
TUCCI (Moka Alassio)	168
GRECO (Galeon Alassio)	167
MARCO E MICE (Sole Albenga)	136
SALIS (Gabbiano Bergeggi)	118
(Milano Laigueglia)	113
(Arcobaleno Imperia)	108
AMEDEO E SANDRINO (In-Out Pietra L.)	105
(Ai Pozzi)	75
ZAIRA BARBERIO (Spizzichi e Taglieri Vallecrosia)	65
RICKY (Bar Ambo Savona)	
ANDREA BESTOSO	37
ENRICO (Il Centurione Savona)	36

GELATAI	VOTI
BRUNO (Aurora Savona)	1411
LORIS (Al Galeone Laigueglia)	1193
BARILARO (Pacan Ice Laigueglia)	1024
(Opià Imperia)	107
e ROBERTA (Ciao Savona)	98
MARIO MARTINI (Italia Laigueglia)	89
CRISTINA ZANON (Cocos Bordighera)	65
(Porto Savona)	51
MARCO BINI (Ya Alassio)	
TUTTO GELATO	21
ELENA RAVO (Sass Caffè)	18
(Vecchia Maturzia Sanremo)	18
(Tre pinguini Imperia)	17
LORIS (Sailor's)	14
(Bar Lusignano)	14
(Albatros Laigueglia)	13
ENRICO VIALE (Bar Anna)	11
ANGELO (Spigolo Albenga)	9
(Imperia)	8
MAX (A Cuvea)	8
BABY (Alassio)	7
MASSIMO (Rainbow Alassio)	6
(Express)	6
GAETANINA (U Scurbe' Imperia)	5
(Del Porto Savona)	4
BEPPE (Gallo George)	4
(Pinotto Calizzano)	3
SARANA' (Laigueglia), P (Ghersi Albisola), ISOLA ALLEGRA (Andora), SUPER FRUTTO (Savona)	1

Il barista Enrico Centurioni

CUBISTE/I	VOTI
ULISSE	1430
GIADA CASARIN	1108
SILVIA E MARINA	1071
DAVIDINO	559
TANYA	134
BODO	130
IDEO	52
STEFANIA E LAURA	53
FRANCESCA	51
GIGI E SOMMI	27
SISSI	22
JENNY	16
CAMILLA	15
ELISA E DANIELE	8
PAOLO	7
MAURO FRIX	7
CINZIA	
TITTI E PABLO	5
GIOVANNA	
LAURA	4
STEFANIA	4
NATA	3
PAOLA, LISA, ROBERTA, AMBRA, SILVIA,	1

	VOTI
U' BRECCHE (Alassio)	
LA (Alassio)	1518
CAMILLA (Noli)	
NOVA (Imperia)	134
TENAX (Celle Ligure)	72
I POZZI (Loano)	
SPORTING (Finale L.)	48
TATANKA (Arma di Taggia)	30
LEGENO (Cervo)	
NETTUNO (Borgio V.)	
RAPA	
BATIDA (Pietra L.)	18
BIT (Andora)	
IN	
DOMINA	5
LA SUERTE (Laigueglia)	5
POP 2000 (Diano M.)	4
DISCO LOCO	
TROPICANA (Loano)	
(Arnasco)	3
GIUDITTA (Tovo S. Giacomo)	2
(Santa Margherita)	
(Genova)	1
LE VELE (Alassio)	

D.J.	VOTI
	1611
RUDY MASCHERETTI	1509
CRISTIANO OTTONELLO	1245
	272
CARLO RISSO	111
BRUNO LE	111
PAOLO PAN	79
	31
MASTER DBJ TATANKA	30
HUMAN	29
PASTRENGO	24
PIERRE	18
DANY LE MOURE	10
WALTER BECCARIA	8
PINOLLO	8
PILAR	5
LUISITO	5
BELVA DJ	3
B	3
RIZZO	2
PAOLO SORGAZZO, ALEX, CRISTIANO CELESTINO, VIKY, DJ, RICK NE	1

	VOTI
T-VAI	
	1084
RENZINO E	241
	124
TERZO POTERE	107
SOTTO	73
PULITO	64
DAVIDE SCALZI	56
NITTI E AGNELLO	56
	31
CENTRO STORICO	30
LAST EXIT	29
GIUSI E PIZZO	16
BORN DRINCK	12
GRACE 'N'	12
	12
MACHINE	8
ROMANTOS	7
DROP	6
KISS ME	6
PISSINO	5
I BELLI E FULMINATI NEL	3
SIGILLITI	3
PROPHECY	3
THIRIS	2
EXT END	1
GIALAPPA'S	1

Il 19 in piazza del Comune avrà luogo la tradizionale passerella musicale

Ventimiglia, parte «Cantaestate»

Da Giorgio Consolini a Luca Sepe e Viola Valentino

VENTIMIGLIA. Torna il «Cantaestate», la grande festa di piazza per eccellenza, con la formula che da 31 anni, richiamando migliaia di persone. Mercoledì 19 la città riproporrà uno spettacolo che vuole un po' tutti: i nostalgici che apprezzeranno la melodia di Giorgio Consolini, i trentenni che si ricordano di Viola Valentino e Alessandro Canino, i giovanissimi che hanno conosciuto Luca Sepe all'ultimo Festival. E, in generale, tutti quelli che vogliono trascorrere una serata diversa, vedendo qualche personaggio famoso calcare il palcoscenico.

La forza del «Cantaestate» è tutta qui: nel presentare, in una serata, una passerella di cantanti diversi, che propongono da uno a tre brani e se ne vanno tra gli applausi. A creare questa festa è stato Renzo Devoto, animatore «storico» dell'unica radio di Ventimiglia, negli ultimi anni aiutato nel non facile impegno organizzativo da Giuliano Zunino, esperto di musica italiana e autore di «Ci vediamo in tivù», la fortunata trasmissione di Paolo Limiti.

La manifestazione prenderà il via alle 20,50 precise, in piazza del Comune. Nel pomeriggio è previsto un collegamento con Radio Rai Uno, nell'ambito della trasmissione «Radio rarità», un'intervista a due dei protagonisti della serata: Luca Sepe, nuovo interprete della melodia, e Viola Valentino, l'ex moglie di Riccardo Fogli che torna sulla discografica con un nuovo disco ispirato a «Libertango» di Astor Piazzolla. Ci riprovano anche Alessandro Canino, dopo il «Brutta», Stefano Borgia, autore di «Anonimo Italiano» e il cantautore Già Di Tonno.

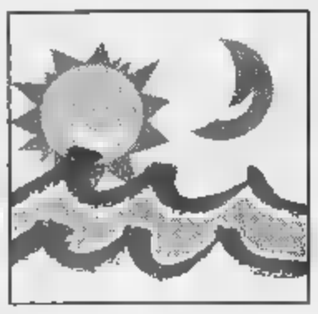
Ospiti di «Cantaestate» anche Les Chocolate, cantanti brasiliane, Valeriano Maspero, rivelazione di «Ci vediamo in tivù», Vincenzo Incenzo, autore di successi di Zarrillo e Patty Pravo e Massimo Andreucci, il «bello» di Macao scoperto da Gianni Boncompagni. Il premio «Una vita per la musica» andrà a Giorgio Consolini: in passato era andato a Claudio Villa, Nilla Pizzi e molti altri. [d. bo.]

3 idee per oggi

A Forte Sperone, prosegue la rassegna «Luci sui Forti». Questa sera alle 21, in scena il musical «Grease».

L. A Finalborgo dalle 20,30 alle 24 festa in piazza per i bambini con tombolata, musica e ballo.

MENTONE 49° Festival di Musica da Camera presenta, alle 21,30, il concerto dell'Ensemble Douce Memoire.



Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Toccare i pesci per conoscerli meglio

All'Acquario la novità del 1998 è la «vasca tattile»

GENOVA. E' da una frase della cultura Masai che nasce la filosofia della «Grande nave blu», vera novità dell'estate dell'Acquario di Genova. Una frase semplice ma impegnativa: «Questa terra non ci è stata regalata dai nostri progenitori. Essa ci è stata prestata per i nostri figli».

«La conservazione della biodiversità degli oceani, così come dell'intero pianeta, è la principale sfida cui si confronteranno gli uomini del ventunesimo secolo. Dal nostro comportamento dipenderà solo l'esistenza di innumerevoli specie, ma la nostra stessa sopravvivenza. L'Acquario di Genova, da sempre attento ai problemi dell'ambiente marino, intende contribuire alla tutela della biodiversità e, a questo scopo, ha scelto di dedicare a questo tema la sua nuova area espositiva. La "Grande nave blu" non aggiunge soltanto spettacolarità e magia all'Acquario, ma lo connota con un importante messaggio educativo: preservare gli oceani per preservare il futuro dell'uomo», spiegano i responsabili della struttura genovese.

Proprio per questo c'è una grossa novità all'Acquario: la «vasca tattile». Spiegano anche «E' essenziale per la sopravvivenza del pianeta che l'uomo abbia un corretto rapporto con l'ambiente. Nella vasca tattile il pubblico incontra molto da vicino gli animali in essa presenti e ben concretizza il concetto di "incontro" insieme alla delicatezza nell'approccio». In pratica la vasca, alta 70 centimetri da terra, ospita in mila litri d'acqua razze, rombi, gallinelle. I visitatori dispongono di 50 metri di perimetro per l'osservazione dei pesci. Ovvio che i pesci, che si possono sfiorare, non debbono essere presi dalla vasca. I lettori *La Stampa* possono usufruire del tagliando sconto pubblicato in questa pagina seguendo, per l'utilizzo, le indicazioni del coupon.

Stefano Pezzini

MARTEDI' AGOSTO 1998

LA COMUNE DI SAVONA

by RADIO SAVONA INTERNATIONAL

dal 1° luglio al 31 agosto

- **Colazione sul Priamar:** con questo tagliando, dalle 6 alle 9, si ha diritto a una colazione gratuita (caffè o cappuccino e brioche).
- **Relax sul Priamar:** con questo tagliando, dalle 12 alle 15,30, si ha diritto a una bevanda gratuita (fino a 3000 lire).
- **«Vacanza» sul Priamar:** con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di lire sulla tessera mensile.
- **Pranzo o cena in città:** questo tagliando si ha diritto a uno sconto del 20 per cento in uno dei ristoranti convenzionati.

Utilizzare solo il tagliando giorno stesso (valido per una delle quattro offerte), lunedì quello della domenica. Non valide le fotocopie.

Ristoranti convenzionati:

- *CONCA VERDE, via Alla Strà 27 - tel. 263.331*
- *LA BARCACCIA, Colombo 46 - tel. 812.973*
- *LA TAVERNETTA, via Don Bosco - tel. 815.051*
- *DA ENZO, via S. Lucia 9 - tel. 8367513;*
- *MARINARA, piazza del Popolo - tel.*

MARTEDI' 11 AGOSTO

COMUNE AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA

Oscar del Mare '98

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria.

Si può votare per o più categorie, non valide fotocopie. I vincitori premiati a Sanremo con l'*Oscar del Mare 1998*.

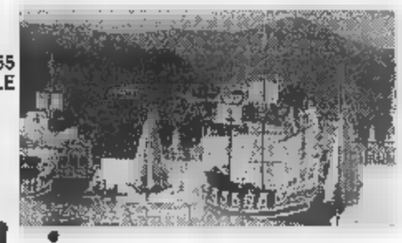
Bagni marini	**Discoteche**
Dj	
Gelatai	**Gruppi musicali**
Baristi	**Cubiste/i**

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

LE CARAVELLE

MARTEDI' 11 AGOSTO 1998

Tel. 0182/931.755
CERIALE



Bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero **presentando questo coupon** alle casse del Parco. La presente offerta è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno **sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA** e il prezzo convenzione a 16 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. **Presentando il presente tagliando al BAZAR di PORTA SOPRANA o al chiosco di FIGASSA** per ogni 20.000 lire di spesa un **simpatico omaggio ai bimbi** tra i e i 12 anni.

LA STAMPA

MARTEDI' AGOSTO 1998

XXXII EDIZIONE

Festival teatrale

BORGIO VEREZZI

Presentando questo tagliando alla biglietteria si avrà diritto al rilascio di un biglietto ridotto (30.000) anziché prezzo intero per gli spettacoli delle sere:
25 - 29 luglio 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 agosto
Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto

£. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI RAGAZZI

COUPON VALIDO IL

MARTEDI' 11 AGOSTO 1998

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

£. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI RAGAZZI*

MARTEDI' 11 AGOSTO 1998

Non sono valide fotocopie.
Il lunedì utilizzare il tagliando domenica

** I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.*

GENOVA PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.

MARTEDI' 11 AGOSTO

MARTEDI' 11 AGOSTO 1998

Le meraviglie di

VILLA FARAGGIANA

Albissola Marina

(Proprietà del Comune di Novara)

Prezzi delle visite guidate: intero L. 8000, ridotto L. 6000. Con questo tagliando si ha diritto a pagare l'ingresso (intero o ridotto) soltanto lire.
Orari delle visite: dalle 15 alle 18,30 e dalle 20,30 alle 23. Chiuso il lunedì.
Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie.

GABO SPORT

lotto point

ALASSIO - VIA MAZZINI 41

Minisouk

LAIGUEGLIA - VIA ROMA 166

SALDI ECCEZIONALI

DUBIN - LOTTO - ARENA

con sconti dal 40 al 60% su tutta la merce

Vi aspettiamo dal 10 luglio '98

EFF. COM. LEGGE 80

promosport

NIKE, ADIDAS, CHAMPION, ASICS, REEBOK, DIADORA, FILA, SUNDEK...

prima di partire per le ferie, passa a trovarci!

SUPER VENDITA PROMOZIONALE

SCONTI DAL 10 AL 50%

Abbigliamento:
POLO MESH CUP 29.900
RACCH[illegible] PALLINE [illegible] 9.900

SCARPA RUNNING APPRENTICE NIKE 69.900
SCARPA TREKKING GORE-TEX ASOLO 109.900

ECCEZIONALE

per ogni 150 mila lire di spesa, con solo

1.000 LIRE

potrai scegliere uno di questi articoli*

PUNTI VENDITA PROMOSPORT. ESTATE DA PROTAGONISTI A PREZZI IMBATTIBILI

ALBENGA (SV) - Centro Comm. "Le Serre" - Reg. Bagnoli
ARMA DI TAGGIA (IM) - Via Aurelia - Quadrivio Rotaia
PONTEDASSIO (IM) - Regione S. Lucia - Via Nazionale, 38
POZZOLO FORMIGARO (AL) - "I Giovi" - Via Belvedere,17/19
RAPALLO (GE) - Corso Assereto, 49 - nuova apertura
SANREMO (IM) - Corso Mombello, 52/54
SARZANA (SP) - "Centroluna" - Via Cisa Vecchia, 40
SAVIGNONE (GE) - Centro Comm. "Vallescrivia"

Notte con il pianobar a Diano Marina e Cipressa. Ventimiglia ospita il «frate rock»

Arma e Apricale, teatro nei carrugi

Musica classica a Mentone, russo il balletto di Monaco

Acqua-volley [redacted]

Imperia, tele sulla passeggiata Astrattismo e murales a Badalucco

DA [redacted]

Estate in Riviera non è soltanto spiaggia [redacted] shopping, [redacted] anche tanta voglia [redacted] uscire, per raggiungere nuovi posti: sono mol[redacted] le possibilità.

[redacted] **BARTOLOMEO** Prosegue l'attività di animazione in spiaggia, affidata alla ZetaBi [redacted] Torino. Giochi in riva al mare, attività [redacted] mini club per i più piccoli, corsi di aerobica e ballo.

DIANO [redacted] In pieno svolgimento il 10° Torneo di acquavolley ai bagni Ponterosso di via Villenuove. Da oggi fino al 14, è in palio il trofeo «Crai Arimondo» 3x3 misto. Ogni squadra potrà schierare al massimo [redacted] tesserato Fipav. A tutti i partecipanti sarà donata [redacted] T-shirt. La serata conclusive si terrà alla discoteca Legend di Cervo.

[redacted] Sulla passeggiata di Borgo Marina, dalle 19 alle 24, laboratorio di pittura ed esposizione ed esposizione a cura delle giovani pittrici Dada Giovinazzo [redacted] Manola Del Signore. Alle 7.30, dalla banchina turistica dell'Imperia Mare, a Porto Maurizio, parte la motonave «Corsaro» per un'escursione alla scoperta dei cetacei. Prenotazioni allo 0183-280.110 (prezzo lire 50 mila per gli adulti, 25 mila per i ragazzi da 6 a 14 anni). Lezioni di aerobica in riva al [redacted]e, negli stabilimenti [redacted] d'Estate alla Spianata.

[redacted] **STEFANO** In piazza del Comune, alle 17, partenza [redacted] «Su due ruote, un giorno di sport».

ARMA DI [redacted] Continua, a Villa Boselli, la mostra di Gianni Del Bue («Storie di straordinaria follia»). Orario: dalle 9 alle 12,30 [redacted] dalle 15 alle 19.

[redacted] Prosegue la mostra «Astrattismo europeo», nell'ambito [redacted] Badalucco Arte 98. Si possono ammirare opere [redacted] artisti [redacted] diverse nazionalità dalle 15 alle 19, con ingresso gratuito. Tutto il centro storico è [redacted] scrigno ricco di opere in ceramica e di murales.

[redacted] Nell'ex chiesa anglicana c'è la mostra «Monet a Bordighera», «Mondo Bimbo» è sul solettone del depuratore, all'estremità [redacted] Ponente del lungomare Argentina: tanti giochi per i più piccoli, dalla piscina piena di palline allo scivolo e alle altre strutture gonfiabili. All'Oratorio di San Bartolomeo degli Armeni, in piazza del Popolo, c'è la mostra missionaria, [redacted] oggetti artigianali ed artistici provenienti soprattutto dall'Asia, dall'America Latina e dall'Africa.

[redacted] Mostra collettiva dei pittori Romano Aloigi, Sergio Vincenzoni, Piero Panza e Guglielmo Girasoli, nella sala comunale, con ingresso libero.

DOLCEACQUA La Casa Comune d'Europa ospita, in piazza del Comune, nove artisti europei in una struttura metallica che accoglie 45 opere.

[redacted] La mostra di Folon continua nel Castello della Lucertola, [redacted] manifesti, dipinti e sculture del grande artista belga. Alla Bottega dei Sogni, le acqueforti e le sculture di Francesco Campanoni.

MONACO «I pesci: illustrazioni scientifiche, disegni naturalistici e fantasie» [redacted] il titolo dell'esposizione al Museo Oceanografico. Al Museo nazionale di avenue Princesse Grace 17 c'è l'esposizione [redacted] 120 bambole e giocattoli del Giappone, patrocinata dal principe Ranieri. Orario: dalle10 alle 18,30, entrata a 26 franchi (15 per i bambini).

[d. bo.]

LA NOTTE

Anche il martedì sera ci sono tante proposte [redacted] idee per trascorrere una notte all'insegna del divertimento, tra musica, spettacolo e piacevoli scoperte. A Mentone, nuovo appuntamento del 49° Festival di musica da camera, mentre in place des Fours c'è una commedia in italiano del Movente Intento Teatrale. Ad Apricale, continua il teatro itinerante dedicato al «Decameron» [redacted] Giovanni Boccaccio.

SAN [redacted] Nell'area manifestazioni del campo sportivo, s'inaugura la Festa dell'Unità, che proseguirà fino al 16 con musica, gastronomia e dibattiti.

DIANO MARINA Al Little bar di via XX Settembre, si esibiscono Billy e Giuly. Billy, al secolo Fabio Nava, ha fatto parte del complesso degli «Aut» come chitarrista. Dal '97 ha consolidato la collaborazione con la cantante Giuly, proponendo pianobar «di classe». Il duo sarà alla ribalta fino al [redacted]. Al bar Realino gli animatori sono invece il tastierista imperiese Nello Cuppone e la cantante albenganese Sandra Gastaldi. In repertorio, brani Anni '60, [redacted] cessi di Mina, Withney Houston [redacted] Celine Dion. Il dehors [redacted] bar Dedian permette di cimentarsi nel karaoke. Bibite e stuzzichini fino alle 5 al Jammin' cafè di via Mortula.

[redacted] In piazza dell'Olmo, continua il ciclo «Musica [redacted] immagini». Alle 21, saranno proposte diapositive [redacted] Giuseppe Coscia su «Le fortificazioni del Colle [redacted] Nava».

[redacted] Visite guidate notturne gratuite al borgo medievale e alla pieve di San Giorgio, oggi monumento nazionale. Ritrovo al Rondò all'inizio del paese, alle 21.

[redacted] **TAGGIA** Al Magama concerto degli Starry Eyes, gruppo locale che presenta glam rock [redacted] cover. Continuano le rappresentazioni de «La luna e i suoi raggi», rassegna teatrale itinerante. Al bar Tre Alberi, sul lungomare, suona il duo Silva[redacted] Marisa.

[redacted] Serata di pianobar sulla terrazza di piazza Mazzini, inserita nel ciclo di manifestazioni dell'associazione Fare Insieme.

SANREMO Al Parco Marsaglia, alle 21,30, «Omicidio [redacted] Deptford», teatro [redacted] prosa con la Compagnia Hanbury Hall. Ai giardini Sud Est, Ditelo ai Bimbi. Nelle vie del centro, alle 21, animazione musicale con la Banda Bassotti.

OSPEDALETTI In piazza San Giovanni, alle 21,30, Cinema sotto le stelle («Blues Brothers 2000 - il mito ritorna»).

[redacted] E' stato annullato per cause tecniche il concerto lirico dei vincitori del 3° Con[redacted] di canto «Spazio Musica», previsto alle 21,30 nel giardino dell'ex chiesa anglicana.

[redacted] In piazza del borgo, alle 21, commedia dialettale con la Compagnia Città di Bordighera, «Sciu Prevosciu pensaghe tu».

[redacted] In piazza Padre Giovanni Mauro, alle 21,30, commedia dialettale.

[redacted] Il Teatro della Tosse continua fino a sabato le rappresentazioni itineranti su «Le piacevoli notti di Ser Giovanni Boccaccio sognando il Decameron». Gli artisti si esibiscono in piazze e carrugi, proponendo novelle del Boccaccio. Regia [redacted] Tonino Conte e Sergio Maifredi, scene [redacted] Emanuele Luzzati ed Emanuele Conte. Biglietti a 22 mila lire (ridotti a 18 mila e 12 mila). Botteghino dalle [redacted] nelle strade del paese.

[redacted] piazza della Cattedrale, alle 21, concerto [redacted] Frate Cesare (il «frate rock») e la Troupe. In piazza della Libertà, concerto di Big Band. Alla Riserva di Castel d'Appio, drink [redacted] spuntini fino a mezzanotte [redacted] uno splendido panorama.

[redacted] Il 49° Festival di Musica da Camera presenta, alle 21,30, sul sagrato di St. Michel, il concerto dell'Ensemble Doulce Memoire, canzoni e balli del Rinascimento francese. Biglietti da [redacted] a 150 franchi, informazioni allo 00334/93358222. «Le Nozze [redacted] Giovanna Phile», alle 21, in place des Fours: di scena, Il Movente Intento Teatrale. Biglietti a 30 franchi.

MONACO Nella Salle des Etoiles dello Sporting d'Eté c'è lo spettacolo dei Balletti Miseyev, gruppo nazionale di danza popolare russa. Cena [redacted] spettacolo [redacted] franchi.

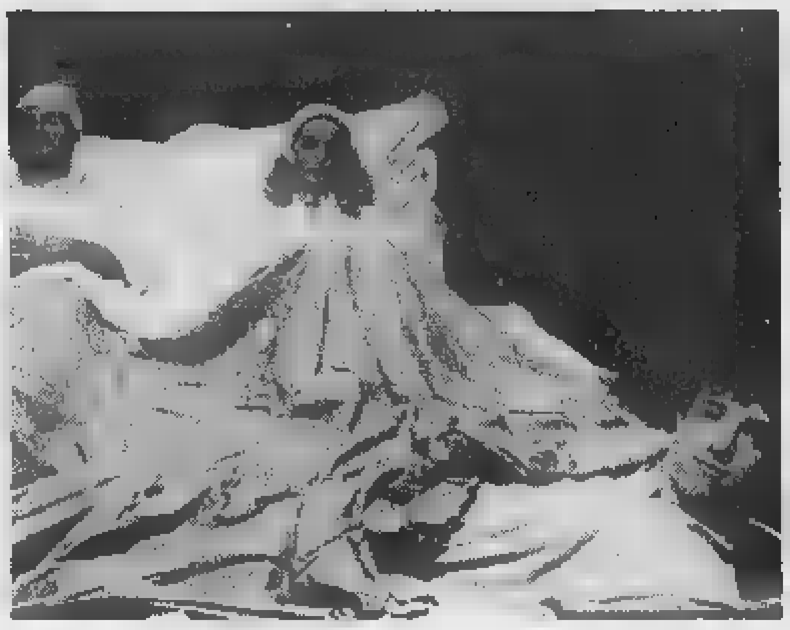
BEAULIEU Animazioni varie, alle 16,30, sulla spiaggia [redacted] la Petite Afrique, con la partecipazione di vedette.

[redacted] L'Iguane Café offre ritmi latino-americani con i Black Beat e la cantante Dimi Cath.

JUAN LES PINS Alla Pinède Gould, alle 21, Patricia Kaas in concerto.

[redacted] Al Museo de la Castre, alle 21,30, Il segreto della Maschera di ferro, danza, musica e arte.

[d. bo.]



Teatro ad Apricale: Nicholas Brandon, Consuelo Barilari e Simona Petralito

MISS ALPI MARITTIME

Francesca De Rose più vicina al titolo di Miss Italia

E' Francesca De Rose, diciassettenne di Cervo, la nuova Miss Alpi Marittime: l'incoronazione è avvenuta a Mendatica, e garantirà alla giovane studentessa (frequenta il Liceo classico) la partecipazione alla pre-selezione nazionale per Miss Italia, prevista il 25 a San Benedetto del Tronto. Nella foto, la vincitrice è al centro. A sinistra la genovese Laura Lo Bartolo, 21 anni, [redacted] con l'hobby della danza, arrivata terza, a destra la seconda classificata: Simona Leoncini, 20 anni, di Savona. **[e. f.]**

Cinque giorni di festa [redacted] Imperia: il 16 gran finale con Bagutti

Piani, oggi il gruppo di «Genio» inaugura il Festival del liscio

IMPERIA. Piani s'ispira alle feste di Romagna per il grande Festival del liscio, che domani inaugura l'undicesima edizione [redacted] una «star» riconosciuta, Genio e i suoi Pierrots. Tutti in pista per cinque sere sotto le stelle, con specialità gastronomiche e allegria. Nello spiazzo accanto allo sferisterio, l'associazione Amici di Piani celebra l'Assunta, la festa più antica dell'Imperiese, che risale addirittura [redacted] 1327.

«Genio», il cantante dalla chioma leonina [redacted] dalla battuta pronta, che alterna successi dei Nomadi e canzoni originali ai tradizionali valzer, ha il compito di aprire le danze, domani alle 21. Per i golosi, c'è la «Sagra delle sagre», con tanti piatti locali preparati dagli abitanti delle frazioni Piani e Artallo. Sono attese migliaia di partecipanti.

Giovedì, danze in compagnia di Daniela [redacted] i Balla Balla, [redacted] tre la vigilia di Ferragosto toccherà a Dina Manfred. Il 15, sarà protagonista la cantante Iolanda Moro.

Genio, leader dei Pierrots, inaugura domani il Festival del liscio in frazione Piani

Il gran finale è affidato, come tradizione, all'orchestra spettacolo guidata da Franco Bagutti, attesa il 16. La formazione, che quest'anno ha anche anche accompagnato le varie tappe del Giro d'Italia, è ormai una presenza costante, quasi [redacted] «marchio [redacted] fabbrica» per il Festival imperiese.

Enrico Ferrari

[redacted] AL CINEMA

[redacted] Tel. 0183-61.976 OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 9000, 6000.

[redacted] 0183-293.620. CHIUSO PER FE[redacted].

IMPERIUC. Tel. 0183-292.745. **L'incantesimo del lago 2.** [redacted] 22,30. [redacted] rid. [redacted].

[redacted]

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Titanic.** Ore 21,15 (spettacolo unico).

[redacted]

[redacted] Tel. 261.955. **La vita è** [redacted] Or.: 20,30; 22,45.

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 206.049. OGGI RIPOSO.

[redacted] Tel. [redacted] (anteprima). Or.: 20,30; 22,40. [redacted] 9000 rid. 6000.

[redacted]

ARENA SMERALDO (estiva) via Aurelia 105. Ore 21: **Tre uomini e una gamba.** Ore 22,45: **L'**[redacted]**to del diavolo.** Lire 9000; rid. 6000.

[redacted]

[redacted] **SCOGLIETTI** (Lungomare Marconi). **Hercules.** Ore 21,15 (spettacolo unico). [redacted] 7000; 5000.

[redacted]

ARISTON. Tel. 0184-506 060. **City of angels** (verrà effettuato lo spettacolo di mezzanotte). Or.: 15,30, 22,30. Lire 12.000.

[redacted] **RITZ.** Tel. 0184-506.060. **Il matrimonio del** [redacted] **migliore amico.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Savior.** Or.: 16; ult. [redacted]. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Hollywood brucia.** Or.: 16; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Species 2.** Or.: 16; ult. 22,30. Lire 12.000.

CENTRALE. Tel. 0184-507.070. **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; ult. 22,30. [redacted] 8000.

TABARIN. Tel. 0184-507.070. **I miei più cari amici.** [redacted]: 15,30; ult. 22,30. [redacted] 8000.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070. **Mr.** [redacted]**goo.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

ORFEO. Tel. 0184-882.333. [redacted] **Out - L.A. Confidential.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

SAVONA

ALASSIO

[redacted]. Tel. 0182-640.263. [redacted] **degli angeli.** [redacted] 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. 0182-640.427. **L'angolo rosso.** Or.. 20,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted]; [redacted].

ALBENGA

[redacted]. [redacted]. 0182-51.419. **Titanic.** [redacted] 21,15.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Full Monty.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]

ASTRA. **Arancia meccanica.** [redacted] 21,30. Lire 8000; [redacted].

[redacted] Tel. 019-610.783. **Nuovo programma.** Ore 21,30. L. 8000; 5000.

[redacted]

[redacted] Tel. 019-29.10. **City Angels.** Ore 21; 23. Lire 9000; 7000.

ODEON. Tel. 019-892.910. Ore 20,30 **Tom & Jerry.** Ore 22,30 [redacted] **del diavolo.** Lire 10.000; 8000.

VALLEBONA [redacted]

Concerti da stasera

Il [illegible] «Cari cori» [illegible]

VALLEBONA. Al via, questa sera, la seconda edizione di «Cari Cori», la manifestazione che riunisce numerosi gruppi canori per tre serate all'insegna delle canzoni folkloristiche, tradizionali e di montagna. Il campo sportivo del piccolo centro alle spalle di Bordighera inizia oggi una «tre giorni» che vedrà come protagoniste le voci di coristi che dedicano il loro tempo libero alla passione per il [redacted] d'insieme.

La rassegna continuerà domani e giovedì, [redacted] ingresso gratuito. Venerdì, Vallebona chiuderà il calendario delle manifestazioni estive con un appuntamento del ciclo «Uno spettacolo per l'entroterra», animato da Freddy Colt e Red Cat. Le proposte di punta sono comunque già passate: dal 2 al 4, la rasse[redacted] «Vallebona Fools» ha «salvato» la stagione grazie all'organizzazione di Massimo Locuratolo. **[d. bo.]**

[redacted]

Appuntamento alle 21

[illegible] regina [illegible]

REZZO. E' un solista di fisarmonica [redacted] protagonista di «Alpi Marittime in concerto», il festival che porta [redacted] mare di musica» nelle vallate imperiesi. Sergio Scappini, che da poco è stato applaudito in piazza dell'Olmo [redacted] Imperia, [redacted] stasera sul sagrato del Santuario di Rezzo (inizio alle 21). E' un modo per valorizzare una zona di grande interesse.

Scappini, titolare della cattedra di fisarmonica al Conservatorio Rossini di Pesaro, ha vinto numerosi concorsi, tra cui il 24° Trophèe mondial della Cma. Ha partecipato a stagioni concertistiche in sedi prestigiose, dal Teatro Regio di Parma al Conservatorio di Barcellona. Ha eseguito in prima assoluta opere di Grisoni, Luchino Belmonti e Corghi. E' vincitore del concorso per «fisarmonicista di palcoscenico» alla Scala di Milano. All'attivo, due album e un Compact disc. **[e. f.]**

BORDIGHERA [redacted]

In mostra fino al 28

[illegible] «paesaggi quieti» [illegible]

BORDIGHERA. Torna nella cittadina delle palme un artista ligure che non nasconde l'amore per la [redacted] terra. Lo spezzino Andrea Resasco, 51 anni, espone alla Biblioteca civica internazionale di via Romana: il titolo della mostra è «Paesaggi di quiete, scenari dall'oblio». La trama pittorica degli [redacted] firmati da Resasco [redacted] con tutta probabilità dalle fantasie che si materializzano durante [redacted] passeggiate invernali a Vernazza, sua città d'origine.

[redacted] suoi acquarelli [redacted] «paesaggi di natura [redacted] elementi dinamici e fisici dell'aria, delle acque e della luce, attraverso singolari velature sovrapposte e trasparenti». Le vedute di Resasco [redacted] un senso di malinconia: [redacted] opere legate a uno stato d'animo.

L'esposizione personale dell'artista [redacted] aperta fino al 28 agosto, da lunedì [redacted] sabato, dalle 8,30 alle 13,30. **[d. bo.]**

Il calendario di C2 sorride ai matuziani, nerazzurri già in palla

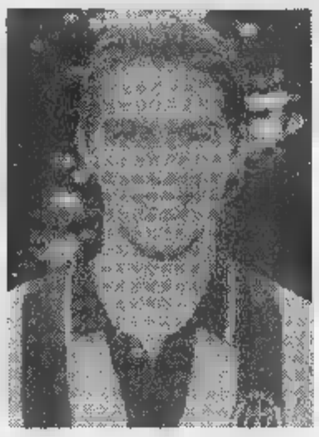
Sanremese, avvio morbido L'Imperia promette bene

La [illegible] partirà «dolce» per la matricola Sanremese: debutto in casa con l'Albinoleffe, seconda giornata a Busto Arsizio con la blasonata ma abbordabile Pro Patria. Sfide-qualità, almeno sul piano del blasone, alla quinta a Pisa, alla settima a Novara [illegible] subito dopo in casa col Mantova, alla tredicesima in casa con l'Alessandria, e per il derby ligure alla quindicesima: al Comunale match [illegible] lo Spezia.

Intanto l'Imperia attende il via del «Cnd», il 6 settembre, per valutare il proprio potenziale. Nella prima partita «vera», a Dronero con la Primavera del Torino, [illegible] nerazzurri hanno pareggiato 0-0, fallendo anche un rigore con Mazzei. Contro i granata allenati da Claudio Sala, l'Imperia ha mostrato ottim[illegible] qualità, nonostante il lavo[illegible] degli ultimi giorni di ritiro abbia un po' «imballato» i giocatori. In particolare ha impressionato il centrocampo, do[illegible] l'inserimento del nuovo acquisto Perrella, aggregatosi venerdì al gruppo di Benedetti, e l'ottimo lavoro di Bencistà, offrono notevoli garanzie.

Il primo impatto ha soddisfatto il clan imperiese, che lo scorso anno, nella gara d'esor[illegible] con la Primavera del Toro [illegible] Garessio, subì un duro ko. L'allenatore, che ha concesso un giorno [illegible] mezzo di riposo, attende fiducioso [illegible] campionato: «Ci è toccato un girone impegnativo con piemontesi e lombarde di buona qualità, ma ho [illegible] certezza che l'Imperia sarà competitiva perché, oltre [illegible] singoli di ottimo livello, si sta creando uno splendido gruppo, fondamentale per puntare in alto. Fra dirigenti, giocatori e tifosi, un ottimo ambiente». L'Imperia proseguirà la preparazione all'Accademia dell'Ambiente fino [illegible] venerdì, poi tornerà nel [illegible] luogo per [illegible] serie di amichevoli prima della Coppa Italia del 30 agosto. Tra gli impegni nerazzurri al «Cicciones», il 26 agosto alle 20,30 la sfida col Torino di Mondonico.

Luca Amoretti



Bencistà, in luce nella nuova Imperia

[illegible]

Svettano Giusto e Servetto

Si è conclusa domenica la terza tappa del Cicnus Planet Open Tour '98. La manifestazione si [illegible] svolta ad Albissola Marina ai «Bagni Acqualimpida», ormai punto di riferimento della pallavolo da spiaggia. La vittoria [illegible] andata [illegible] Giusto-Servetto, in pratica la coppia di casa che in finale ha superato Abba-Bonola, quest'ultimo [illegible] giocatore del quotato Mediolanum Milano. Sul gradino più basso del podio Bandini-Lamballi, quarti Corso-Carretto. Numeroso il pubblico che ha seguito l'evento, fin dalle partite di qualificazione del sabato. La finale [illegible] stata comunque combattuta, e la coppia albisolese si è imposta 15-11. In particolare Giusto e Servetto hanno dimostrato abilità in ricezione e nelle battute. Bonola invece ha confermato tutta la [illegible] classe, sfoggiando il repertorio messo in mostra a Milano. La lunga stagione del beach prosegue il prossimo week-end, con altri tornei nel Savo[illegible] e nel ponente. [g. o.]

Il «pro» Celestino vince in Germania, si prepara il Giro della Provincia

[illegible] nel Sanremese ruote «roventi»

I bikers protagonisti, da Pianissolo al Priamar

Trionfo per Celestino. Ancora una splendida vittoria per il ciclista di Andora, passato da [illegible] paio di stagioni al Team Polti. Il ponentino si è aggiudicato il Regio Tour, corsa [illegible] tappe che si è conclusa domenica a Vogtsburg (Germania). Nella classifica finale Celestino ha preceduto Rodolfo Ongarato (Ballan), Emanuele Lupi (Amore & Vita) [illegible] Daniele Contrini (Brescialat).

Bikers al Priamar. Appuntamento da non perdere stasera per gli appassionati [illegible] mountain bikes, [illegible] la prima edizione del «Trofeo Priamar 2000». I corridori saranno impegnati nella suggestiva [illegible] sede alla fortezza, con tratti davvero difficili. Molte le iscrizioni pervenute agli organizzatori dell'As Andora. La gara rientra nelle iniziative estive alla fortezza, che hanno ri[illegible] un [illegible] senza precedenti, allestite da Radio Savona International, La Stampa e Comune di Savona.

Giro della Provincia. Sono iniziate le grandi manovre per l'appuntamento del Giro amatoriale: l'Udace, ente organizzatore, ha presentato il corposo programma che impegnerà i tre week-end di settembre con tappe a Ferrania, Cairo Montenotte, Bardineto, Cengio, Stellanello [illegible] Sassello. La corsa rosa dedicata alla memoria di Mario Mastroianni non toccherà l'Aurelia, off limits per [illegible] permessi, ma l'entroterra e la Val Bormida. Questo il Giro della Provincia n. 24: prima tappa sabato 5 settembre [illegible] Ferrania con una cr[illegible]no e un circuito; domenica 6 il Giro [illegible] Bardineto di 80 km; quarta tappa sabato 12 a Bardineto: crono di 15 km; domenica 13 a Cengio giro [illegible] Roccavignale di 60 km; sabato 19 a Stellanello circuito cittadino; infine gran finale [illegible] Sassello domenica 20 col Giro di Bistagno [illegible] 82 km. Premiazione domenica 20 presso la Croce Bianca Sassellese.

Mtb [illegible] Pianissolo. Nel quadro dei festeggiamenti di S. Elena, patrona di Pianissolo, si è svolta la gara allestita dall'Udace [illegible] dalla Pro Loco, cui ha presenziato l'on. Maura Camoirano. La gara, [illegible] tortuoso percorso, è andata a Paolo Franco (Olmo Bicicissima) in un'ora e 33'; 2° Massimo Perracino (I Bric) [illegible] 3'24'; 3° G. Paolo Fiorito (Zanini) a 3'29'; 4° Rinaldo Passarotto (Olmo) [illegible] 4'51'; 5° Massimo Zunino (Olmo) a 5'14'; 6° Giacomo Macciò (Vallestura); 7° Marco Marchis[illegible] (Santysyak); 8° Fabio Rondini (Zanini); 9° Luca Lorenzetti (Bike O'Clock); 10° Moreno Ghiso (Valbormida).

Nanni [illegible]
Guglielmo Olivero

Serie D

1ª [illegible]
(6 sett. 98-10 genn. 99)
Alessandria-Cremapergo
Biellese-Spezia
Fiorenzuola-Pro Vercelli
Mantova-Pro Sesto
Novara-Pontedera
Pisa-Borgosesia
Prato-Propatria G.B.
Sanremese-Albinoleffe
Viareggio-Voghera

2ª GIORNATA
(13 sett. 98-17 genn. 99)
Albinoleffe-Pisa
Borgosesia-Fiorenzuola
Cremapergo-Mantova
Pontedera-Alessandria
Pro Sesto-Viareggio
Pro Vercelli-Biellese
Propatria G.B.- **Sanremese**
Spezia-Novara
Voghera-Prato

3ª [illegible]
(20 sett. 98-24 genn. 99)
Albinoleffe-Propatria G.B.
Biellese-Pontedera
Fiorenzuola-Cremapergo
Mantova-Borgosesia
Novara-Voghera
Pisa-Spezia
Prato-Pro Vercelli
Sanremese-Pro Sesto
Viareggio-Alessandria

4ª [illegible]
(27 sett. 98-31 genn. 99)
Alessandria-Pisa
Borgosesia-**Sanremese**
Cremapergo-Viareggio
Pontedera-Fiorenzuola
Pro Sesto-Biellese
Pro Vercelli-Mantova
Propatria G.B.-Novara
Spezia-Prato
Voghera-Albinoleffe

5ª [illegible]
(4 ott. 98-7 [illegible] 99)
Albinoleffe-Pro Vercelli
Biellese-Propatria G.B.
Fiorenzuola-Alessandria
Mantova-Voghera
Novara-Pro Sesto
Pisa-**Sanremese**
Prato-Cremapergo
Spezia-Pontedera
Viareggio-Borgosesia

6ª GIORNATA
(11 ott. 98-14 febb. [illegible]
Alessandria-Albinoleffe
Biellese-Novara
Cremapergo-Spezia
Pontedera-Mantova
Pro Sesto-Pisa
Pro Vercelli-Borgosesia
Sanremese-Prato
Viareggio-Fiorenzuola
Voghera-Propatria G.B.

7ª [illegible]
(18 ott. [illegible]. 99)
Albinoleffe-Pro Sesto
Borgosesia-Cremapergo
Mantova-Viareggio
Novara-**Sanremese**
Pisa-Pontedera
Prato-Biellese
Propatria G.B.-Pro Vercelli
Spezia-Fiorenzuola
Voghera-Alessandria

8ª GIORNATA
(25 ott. 98-7 [illegible]. 99)
Alessandria-Propatria G.B.
Biellese-Borgosesia
Cremapergo-Pro Vercelli
Fiorenzuola-Albinoleffe
Pisa-Novara
Prato-Pontedera
Pro Sesto-Voghera
Sanremese-Mantova
Viareggio-Spezia

9ª [illegible]
(1 nov. 98-14 mar. 99)
Albinoleffe-Novara
Borgosesia-Prato
Cremapergo-Biellese
Mantova-Fiorenzuola
Pontedera-Viareggio
Pro Vercelli-Alessandria
Propatria G.B.-Pisa
Spezia-Pro Sesto
Voghera-**Sanremese**

10ª GIORNATA
[illegible] nov. 98-21 mar. 99)
Alessandria-Spezia
Biellese-Voghera
Fiorenzuola-Propatria G.B.
Novara-Borgosesia
Pisa-Mantova
Prato-Albinoleffe
Pro Sesto-Cremapergo
Sanremese-Pontedera
Viareggio-Pro Vercelli

11ª [illegible]
(22 nov. 98-28 mar. 99)
Albinoleffe-Biellese
Borgosesia-Alessandria
Mantova-Spezia
Novara-Prato
Pontedera-Cremapergo
Pro Vercelli-Pro Sesto
Propatria G.B.-Viareggio
Sanremese-Fiorenzuola
Voghera-Pisa

12ª [illegible]
(29 nov. 98-11 apr. 99)
Alessandria-Mantova
Biellese-**Sanremese**
Cremapergo-Voghera
Fiorenzuola-Novara
Pontedera-Borgosesia
Prato-Pisa
Pro Sesto-Propatria G.B.
Spezia-Pro Vercelli
Viareggio-Albinoleffe

13ª GIORNATA
[illegible] dic. 98-18 apr. 99)
Albinoleffe-Cremapergo
Borgosesia-Spezia
Novara-Viareggio
Pisa-Biellese
Pro Sesto-Prato
Pro Vercelli-Pontedera
Propatria G.B.-Mantova
Sanremese-Alessandria
Voghera-Fiorenzuola

14ª GIORNATA
(13 dic. 98-25 apr. 99)
Alessandria-Biellese
Borgosesia-Albinoleffe
Cremapergo-**Sanremese**
Fiorenzuola-Pisa
Mantova-Novara
Pontedera-Pro Sesto
Pro Vercelli-Voghera
Spezia-Propatria G.B.
Viareggio-Prato

15ª GIORNATA
(20 dic. 98-2 mag.99)
Albinoleffe-Mantova
Biellese-Fiorenzuola
Novara-Pro Vercelli
Pisa-Viareggio
Prato-Alessandria
Pro Sesto-Borgosesia
Propatria G.B.-Cremapergo
Sanremese-Spezia
Voghera-Pontedera

[illegible]
(23 dic. 98-9 mag. 99)
Alessandria-Novara
Borgosesia-Voghera
Cremapergo-Pisa
Fiorenzuola-Pro Sesto
Mantova-Prato
Pontedera-Propatria G.B.
Pro Vercelli-**Sanremese**
Spezia-Albinoleffe
Viareggio-Biellese

17ª [illegible]
(6 genn. 99-16 mag. 99)
Albinoleffe-Pontedera
Biellese-Mantova
Novara-Cremapergo
Pisa-Pro Vercelli
Prato-Fiorenzuola
Pro Sesto-Alessandria
Propatria G.B.-Borgosesia
Sanremese-Viareggio
Voghera-Spezia

EDILNORD

punto EDILNORD

IL FRANCHISING CHE CONQUISTA IL MERCATO IMMOBILIARE

Il nuovo Punto Edilnord di **Borghetto S. Spirito** comunica l'apertura dei suoi nuovi uffici in Corso Europa, 85/r dal giorno **11 agosto'98**

ALASSIO

ALASSIO
Zona Moglio, casa indipendente, vista panoramico, in buone condizioni, composto da: ingresso, 2 camere, sala, cucina, servizio, tavernetta, giardinetto, dispensa.
L. 250.000.000

ALASSIO
Zona centrale, appartamento ristrutturato su due livelli composto da: soggiorno con ang. cottura, [illegible] camere, 2 servizi, ripost., terrazzo, cantina/box. L. 430.000.000

[illegible]
Centrolissimo appartamento composto da: ingresso, camera, soggiorno con cucinino, servizio, balcone, giardinetto, vero affare.
L. 260.000.000

Via Mazzini 45
Tel. 0182.645.094

BORGHETTO S.S.

BORGHETTO S. S.
A soli 100 mt. dal mare, soleggiato monolocale composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, servizi, balcone, vista mare, in ordine.
L. 127.000.000

BORGHETTO S. S.
In zona centrale, graziosa bilocale composto da: ingresso, camera, soggiorno con angolo cottura, servizi, balcone, vista aperta. L. 185.000.000

[illegible] S. S.
Splendido bilocale composto da: ingresso, camera, soggiorno con angolo cottura, servizi, 2 balconi, vista mare, [illegible] opportunità.
L. 158.000.000

C.so Europa 85/r
Tel. 0182.970.777

FINALE LIGURE

[illegible] LIGURE MARINA
A soli [illegible] mt. dal mare: ingresso, camera, soggiorno, cucinino, servizi, balconcino, cantina, termoautonomo, interamente ristrutturato [illegible] materiali di pregio, rara opportunità. L. 240.000.000

FINALE LIGURE
Zona S. Carlo a pochi passi dal mare, soleggiato appartamento di: ingresso 2 camere, studio, sala, cucina abitabile, servizio, 2 balconi, cantina, termoautonomo, vista mare. L. 350.000.000

[illegible]
Prima collina [illegible] splendida posizione con vista mare: villa indipendente su due livelli per complessivi 150 mq. e terreno circostante. L. 630.000.000

Via Concezione 35
Tel. 019.692.930

LOANO 1

LOANO
In complesso residenziale, dotato di ogni confort, splendido bilocale, completamente arredato a nuovo, con giardini, box e cantina. L. 250.000.000

LOANO
In graziosa palazzina bilocale di [illegible] costruzione con ingresso indipendente: [illegible] mera, soggiorno [illegible] angolo cottura, servizio, termoautonomo. [illegible]. 220.000.000

[illegible] (BOISSANO)
Primissimo entroterra in splendida posizione. Villetta a schiera di: 3 camere, sala, [illegible] abitabile, doppi servizi, terrazzi, giardini, box, meravigliosa vista mare.
L. 330.000.000

Via Garibaldi 68
Tel. 019.677.589

LOANO 2

LOANO
A 600 mt. dal mare, in piccolo palazzino, bilocale di 60 mq. con balcone e ampia terrazza.
L. 230.000.000

LOANO
A 600 mt. dal mare appartamento composto da: ingresso, camera, cucina, balcone, box.
L. 200.000.000

LOANO
In [illegible] tranquilla appartamento signorile di ampia metratura con ingresso indipendente, camera, salone, sala da bagno, giardino, box.
L. 310.000.000

Via Aurelia 239
Tel. 019.674.480

EDILNORD — PUNTO EDILNORD

Linea GRANBIRAGHI

E' una GRAN voglia.

BIRAGHINI:
appetitosi cubetti di GranBiraghi

CUORDIPOLPA:
GranBiraghi tutta polpa senza crosta

MINIBIRAGHINI:
sfiziosi spuntini per tutte le occasioni

GRANBIRAGHI IL GRATTUGIATO FRESCO:
pronto da portare in tavola

SPICCHIO:
il formato tradizionale, anche nella comoda vaschetta

GranBiraghi è un marchio registrato della Biraghi S.p.A.

Il GranBiraghi, risultato della grande tradizione e della grande esperienza Biraghi, è prodotto e confezionato in un unico stabilimento in impianti tecnologicamente all'avanguardia, con latte selezionato e controllato quotidianamente. La firma Biraghi assicura: qualità costante, stagionatura perfetta, praticità totale, comodità di servizio e, naturalmente, bontà e genuinità.

Biraghi
Dal 1934. Piacere, formaggi.

Sventata estorsione all'industriale che produce copritappi per lo champagne

Ricatto al re delle «gabbiette»

Trappola sull'autostrada

A fianco **Adriano Piano**, l'artigiano arrestato per [illegible] estorsione a **Piero Getto** (sinistra) titolare della Icas di San Bernardo d'Ivrea, ditta conosciuta in tutta Europa per le sue «gabbiette»

Lettere anonime e telefonate minacciose
Chiesto un miliardo, poi ridotto a un quarto
La vittima avvisa subito i carabinieri
che arrestano l'artigiano vicino a Ivrea

IVREA. Sembrava un'operazione facile facile. Fingersi appartenenti alla mafia, 2 lettere e di[illegible] telefonate anonime al datore di lavoro della moglie, per trovarsi tra le mani dopo qualche giorno un bottino [illegible] centinaia di milioni. I programmi di Adriano Piano, [illegible] anni, di Lessolo, artigiano orafo piuttosto noto [illegible] Ivrea e dintorni, sono invece finiti ben diversamente. Ha fatto appena in tempo [illegible] mettere le mani sulla valigetta che la [illegible] vittima av[illegible] gettato dall'autostrada, [illegible] si [illegible] visto circondato dai carabinieri che lo hanno arrestato. Dall'altro ieri [illegible] in carcere, con l'accusa di estorsione.

La vicenda inizia a fine luglio, quando Piero Getto, [illegible] anni, titolare della Icas di San Bernardo d'Ivrea (azienda che produce gabbiette per i tappi di spumante), ha varcato l'ingresso della Compagnia dei carabinieri di Ivrea. In mano aveva un foglio, due pagine scritte con il normografo. Minacce, richieste di denaro (950 milioni, in banconote da 50 [illegible] 100 mila lire), ma soprattutto molti riferimenti alla vita e all'attività dell'imprenditore, della moglie [illegible] del figlio: un messaggio più che chiaro, «stai attento perché sappiamo come e dove colpire».

Gli uomini del nucleo operativo, coordinati dal capitano Grassi e dal maresciallo Guadalupi, [illegible] hanno perso tempo. L'imprenditore è stato istruito sulla strategia da seguire, mentre i telefoni venivano [illegible] sotto controllo. Poche telefonate sono sta[illegible] sufficienti per capire che l'estorsore chiamava sempre dalle cabine vicino ai caselli autostradali.

Intanto a Piero Getto è arrivata una seconda lettera anonima, con [illegible] ancora più pesanti. «Sono stati giorni d'inferno - spiega ora che tutto è finito -, un'esperienza che non auguro neppure al mio peggior nemico». E aggiunge: «Forse pensava di avere a che fare con un miliardario. Sono benestante, certo; ma quasi tutti i guadagni vengono reinvestiti nell'azienda, per garantire uno stipendio [illegible] 73 famiglie».

La svolta è arrivata all'alba [illegible] domenica, quando industriale ed estorsore avevano raggiunto un «accordo» sulla cifra [illegible] 250 milioni. Alle 6,30 Piano ha telefonato a casa [illegible] Getto, dalla cabina [illegible] casello di Ivrea, per ordinargli le condizioni della consegna: imboccare l'autostrada per Aosta, arrivare fino [illegible] cavalcavia che unisce Borgofranco alla frazione Baio Doru, accostare (sull'asfalto aveva già tracciato le iniziali «PG», per segnalare il punto preciso) e gettare oltre la recinzione - sulla stradina fra [illegible] cimitero [illegible] i campi di granoturco - la borsa con i soldi.

I carabinieri, che avevano individuato l'autore della telefonata, hanno raggiunto il luogo indicato e si sono sparsi nei dintorni, nascondendosi soprattutto nei campi. Piero Getto ha seguito le istruzioni alla lettera, [illegible] poco dopo le 9, l'epilogo. Adriano Piano, alla guida della sua Bmw grigia metallizzata, ha raggiunto la strada di campagna; poi [illegible] [illegible] per prendere la valigetta (dentro c'erano soltanto poche centinaia di migliaia di lire), ma si è trovato [illegible] le manette ai polsi.

Domani, assistito dall'avvocato [illegible] D'Alessandro, verrà sentito dai magistrati. Ma già davanti agli uomini dell'Arma ha ammesso [illegible] ogni cosa. «Ero disperato - avrebbe detto -, avevo qualche debito da pagare».

Nella sua abitazione in via Franza 24 a Lessolo, dove vive con la moglie e due figli adolescenti (tutti all'oscuro della vicenda) è stato trovato il materiale usato per il colpo. L'idea dell'estorsione? «Mi [illegible] venuta guardando le cronache [illegible] giornali e ai tg».

Mauro Revello

Dopo 36 mila km

«Overland» ha concluso la missione

Si è concluso ieri mattina a Torino il terzo viaggio della carovana di «Overland», 36 mila chilometri, quattro mesi di viaggio a bordo di speciali camion Iveco, da Città del Capo fino [illegible] Capo Nord.

I quattro veicoli, dopo aver affrontato non pochi problemi logistici [illegible] organizzativi, sono approdati in piazza San Carlo dove c'erano ad attenderli per il bentornato il vicesindaco Domenico Carpanini e l'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni.

Molte le difficoltà incontrate in viaggio, fra cui le piogge equatoriali a Nord del Kenya.

La prima spedizione della carovana [illegible] partita il 13 novembre '95 da Torino, direzione New York. Il 31 marzo scorso i camion hanno percorso il tratto da Città del Capo a Capo Nord, 35 mila 176 chilometri. «Da Capo Nord all'Italia, è stata una passeggiata», raccontano ora i quattro protagonisti della missione, Beppe Tenti (capo spedizione), Mimmo Alicandri, Carlo Botti, Angelo Arnoletti.

Il paziente al Cto aveva subito l'asportazione di [illegible] tumore benigno ai nervi spinali

E' uscito cieco dalla sala operatoria

Compressione dell'occhio o un'infezione già in atto?

Claudio Negri, il ristoratore di Trofarello operato all'ospedale Cto, racconta la sua disavventura Accanto a lui la moglie Patrizia: «Ho già annunciato una causa per risarcimento danni se verrà dimostrato che c'è [illegible] colpa»

E' entrato in camera operatoria al Cto per [illegible] rimozione di un tumore benigno ai nervi spinali. Cinque ore sotto i ferri, [illegible] [illegible] è uscito cieco da un occhio. Claudio Negri, 39 anni, [illegible] ristoratore che abita con la moglie Patrizia Lovera a Trofarello, ora, chiede di sapere il perché. Che cosa è successo durante quell'intervento alla schiena? O la [illegible] cecità [illegible] c'entra nulla [illegible] la ri[illegible] del tumore, [illegible] dipende invece da un'infezione esplosa solo per caso quel giorno, mentre era sotto anestesia totale?

Vicenda tragica e piena di punti interrogativi. Neppure il neurochirurgo Michele Naddeo, che ha operato l'uomo, sa spiegare l'accaduto: «Quindi - dice - ho inviato immediatamente una relazione alla direzione sanitaria, perché si faccia luce». Precisa: «Non ci sono elementi certi per sostenere che sia stato [illegible] un errore in sala operatoria. Ma [illegible] posso escludere il contrario, dunque ho preferito informare i vertici dell'ospedale».

Tutto è iniziato lunedì 3 agosto alle 7,30. [illegible] paziente è stato siste[illegible] prono sul lettino. L'operazione alla schiena [illegible] andata bene, ma al momento del risveglio, quando l'anestesista lo ha voltato, aveva l'occhio sinistro spaventosamente gonfio». «Ciò che può essere accaduto - prosegue il neurochirurgo - è che il malato [illegible] stato adagiato male sul lettino. Che abbia subito la compressione dell'occhio. Il gonfiore, poi, ha portato al distacco della retina». Una versione che la Tac effettuata al Cto avrebbe escluso, ma che al Mauriziano - dove Negri è ricoverato da sabato - gli oculisti non si sentono di scartare.

Dice Patrizia Lovera: «Ho presentato un esposto all'ospedale: ho già annunciato la richiesta di risarcimento danni, [illegible] verrà dimostrato che c'è colpa. Claudio [illegible] uscito dalla sala operatoria alle 17, ed è inizia,o il nostro calvario: dal Cto, martedì, mio marito [illegible] stato portato al Mauriziano per la risonanza magnetica. Poi, giovedì [illegible] venerdì, [illegible] stato ricoverato all'Oftalmico dove i medici sostengono che la colpa della cecità è un "virus da stress" e l'intervento chirurgico non c'entra. Ma sabato ho chiesto il trasferimento [illegible] Claudio al Mauriziano, [illegible] qui mi sento dire esattamente [illegible] contrario: non c'è virus da stress in grado di provocare un trauma simile; mio marito potrebbe davvero essere stato messo male sul lettino operatorio. Un dottore [illegible] ha spiegato che la pressione del sangue potrebbe aver scatenato [illegible] accelerato l'infezione fulminante».

I coniugi Negri [illegible] lanciano ac[illegible] [illegible] nessuno, per [illegible] «Parleremo con il nostro avvocato». Il medico che ha operato l'ex ristoratore di Trofarello ha consigliato alla coppia di chiedere un'altra consulenza specialistica, oltre a quella disposta dal Cto. «Se [illegible] marito aveva un'infezione in corso, [illegible] dicono all'Oftalmico - si chiede la Lovera -, perché non s'è vista dagli esami fatti prima dell'intervento chirurgico?».

[illegible] Accossato

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a [illegible] entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' [illegible]
BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

IN BREVE

Alessandria, Nas scoprono depositi [illegible] medicine rubate

ALESSANDRIA. Altri due depositi di medicinali rubati sono stati scoperti nel Biellese e in Valle d'Aosta dai carabinieri dei Nas di Alessandria, che hanno sgominato una banda specializzata in rapine, furti e contraffazione di medicinali. Sono meno grandi del capannone alla periferia di Alessandria in cui sono stati trovati venerdì scorso farmaci (e principi attivi per fabbricarli) per [illegible] valore di almeno 10 miliardi. Otto persone sono finite [illegible] carcere, fra cui [illegible] presunto organizzatore del traffico, Giacomo Camanini, [illegible] anni, alessandrino, laureato in biologia, rappresentante di medicinali. Già coinvolto in passato in vicende analoghe, Camanini [illegible] affittato il capannone, poi trasformato [illegible] deposito clandestino di farmaci. A quanto risulta, la scoperta del deposito alessandrino è uno sviluppo di un'inchiesta avviata a fine '97 a Napoli e per la quale Camanini [illegible] già stato arrestato.

[illegible] Gran Paradiso pace [illegible] a Cogne

COGNE. Rientra la polemica sulle nomine del consiglio direttivo del Parco del Gran Paradiso. Il presidente della giunta valdostana, Dino Viérin, aveva accusato il ministro all'Ambiente Edo Ronchi di aver disatteso gli impegni nominando l'ex direttore [illegible] del Parco Luciano Rota e [illegible] la persona indicata dalla Regione. A Cogne l'intesa: la nomina di Rota rimane ma nella giunta dell'ente siederanno [illegible] rappresentanti delle comunità locali.

Per le fasce [illegible] un aiut[illegible] telefonico

TORINO. Centralini in piena attività in tutta la Regione Piemonte da quando è attivo il numero verde 167.118844, istituito [illegible] sostegno delle fasce deboli della popolazione nel periodo estivo. La Regione Piemonte, per ora, ha soltanto effettuato un'analisi qualitativa delle chiamate ed è emerso che le organizzazio[illegible] [illegible] volontariato, affiancate all'amministrazione regionale, rappresentano [illegible] punto di riferimento essenziale.

Stroncato da un tumore Armani, «re» [illegible] petroli

NOVARA. E' morto ieri mattina in una clinica di Milano [illegible] commendator Dino Armani (nella foto). Aveva 78 anni. Era stato ricoverato da una settimana per un tumore. Originario di Bettole in provincia di Piacenza, [illegible] il fratello Giampiero ha costruito un impero [illegible] commercio [illegible] prodotti petroliferi. Era amministratore delegato del gruppo Tamoil e titolare, insieme al fratello, della «Armani petroli» a San Martino di Trecate. Dino Armani era conosciuto anche in campo sportivo per aver evitato il fallimento del Milan [illegible] tempi del presidente Colombo. E' stato anche presidente onorario del Novara calcio. Nell'86 venne rapito e liberato dopo un [illegible] [illegible] mezzo [illegible] prigionia dietro pagamento di due miliardi di riscatto.
I funerali [illegible] svolgeranno domani a Milano.

Il Comune [illegible] parroco «Stop alle campane»

SANREMO. *Il Comune ha «imbavagliato» le campane della cattedrale della città dei fiori. Una lettera recapitata al parroco di San Siro ha imposto il silenzio notturno ai batacchi, dalle 22 alle 6 del mattino. Il provvedimento, annunciato dal parroco durante la messa, ha visto le immediate proteste dei fedeli. E questo mentre la giunta, da pochi giorni, ha deliberato una deroga ai limiti di inquinamento acustico.*

E' giallo [illegible] morte di [illegible] bimbo [illegible] 15 mesi

VARAZZE. *Un bambino di 15 mesi, Andrea C., residente a Varazze, è morto domenica [illegible] all'ospedale Gaslini di Genova, dove era stato ricoverato in osservazione, poche ore prima. Le cause del decesso [illegible] sono state ancora chiarite. Due le ipotesi: un attacco di meningite fulminante oppure una puntura da insetto che avrebbe causato [illegible] bimbo uno choc anafilattico. Sarà l'autopsia disposta dai sanitari genovesi [illegible] dare una risposta definitiva.*

Vercelli, altre due piazze vietate [illegible] traffico [illegible] sosta

VERCELLI. Mentre da tre mesi in città infuriano feroci le polemiche sulla Ztl, è ufficiale l'ampliamento della zona a traffico limitato, previsto per altro ormai da tempo: il vice sindaco ha firmato l'ordinanza che vieterà traffico e sosta [illegible] due piazze (d'Azeglio e Palazzo Vecchio) e tre vie (Castelnuovo delle Lanze, Mercati [illegible] Biblioteca Agnesiana) del [illegible] storico. Da lunedì prossimo i tecnici comunali provvederanno a mettere la nuova segnaletica - un lavoro da un paio di giorni - dopo di che il provvedimento diventerà esecutivo a tutti gli effetti. Negative, ancora una volta, le prime reazioni dei commercianti: il direttore dell'Ascom (associazione che aveva proposto la sosta a pagamento in piazza d'Azeglio) parla di «decisione presa in spregio di chi lavora in centro».

Genova, allarme ozono [illegible] i al [illegible]

GENOVA. Dopo tre giorni di inquinamento da ozono, come vuole [illegible] legge è scattato il provvedimento [illegible] limitazione del traffico. Oggi circolazione vietata in città dalle 11 alle 16, per la prima volta anche ai motocicli, oltre che alle auto. Esenti, comunque, tutti i veicoli catalizzati, oltre a quelli alimentati con Gpl o metano. Niente paura per i viaggiatori in transito: con i documenti di imbarco, si può raggiungere dall'autostrada il terminal traghetti e viceversa, nonché l'aeroporto.

Acque [illegible] Liguria «Goletta» le promuove

SANREMO. La Liguria è al terzo posto in Italia per qualità delle acque. Questo l'esito delle analisi effettuate in Riviera dalla Goletta verde. Solo a San Lorenzo è stato trovato un tasso di inquinamento abbondantemente superiore al limite massimo. A Sanremo (zona Focel, Riva e Albenga, la presenza di colibatteri ha superato appena il livello di guardia. Acque purissime [illegible] tutte le altre località, da Savona al confine.

[illegible] torna a Biella [illegible] ruolo [illegible] cabarettista

BIELLA. Due anni fa l'inchiesta [illegible] «sesso e modella» partita dalla procura su iniziativa del pm Alessandro Chionna [illegible] la bufera che aveva travolto anche Sabani. Ora l'imitatore (nella foto) ritorna nel Biellese non più come indagato, ma nel ruolo che più gli [illegible] congeniale, quello di uomo di spettacolo: domani sera sarà [illegible] Callabiana, il centro collinare sede di una vivace festa d'estate. «Biella? E chi [illegible] la dimentica! Gente simpatica, ci torno volentieri», risponde allegro al cellulare. Sabani è in Sicilia per un paio di serate, accompagnato da Beppe Fagano, [illegible] suo manager factotum [illegible] cui, dopo le disavventure giudiziarie, ha fatto pace proprio davanti al tribunale cittadino. Domani volerà al Nord per essere in serata a Callabiana [illegible] presentare il [illegible] spettacolo [illegible] caba[illegible] alla tradizionale festa d'estate.

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

il TRILLO

RIVENDITORE AUTORIZZATO:
omnitel®

Abbiamo tutto per parlare con tutti!

PUBBLICITALIA - SV

ERICSSON
MOTOROLA
SIEMENS
MITSUBISHI ELECTRIC
NOKIA

Via Coda, 31 - VARAZZE
(centro storico) Tel. 019.935.047

IL TRILLO
CENTRO TIM Telecom Italia Mobile

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

IL TRILLO
omnitel RIVENDITORE AUTORIZZATO

Martedì 11 Agosto 1998 sv 31
red.: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 019.802.081 - Stampa In, tel. 019.263.910

Ma la media ligure è la più alta in Italia

Tasse, Savona un'isola felice

SAVONA. Liguri tartassati dal Fisco. Lo dice una statistica del quotidiano economico «Sole 24 Ore» sulla base dei dati della Corte dei conti che si riferiscono alla pressione tributaria locale, cioè le imposte comunali quali Ici, Tosap e Tarsu. Ma, per una volta, Savona va in controtendenza: è il capoluogo provincia ligure con aliquote Ici più basse e, dato importante, la pressione fiscale pro-capite di mila lire l'anno, mentre la media ligure di 832 mila, la più alta a livello nazionale.

Savona città, quindi, rappresenta un'isola felice nelle tempestose acque tributarie della Liguria. E anche all'interno della nostra provincia la situazione è tutt'altro che omogenea. Variano le rendite e le aliquote Ici, come pure le tariffe per lo smaltimento dei rifiuti urbani quelle per l'occupazione del suolo pubblico.

Qualche dato sul capoluogo. Parliamo di aliquote Ici: Savona batte in convenienza le altre tre province: 4,9 sulla prima casa, 5,2 sulle altre. Genova è a quota 5,8 per l'abitazione principale e 6,2 per le altre, Imperia (7 per mille a prescindere dal tipo di abitazione) e La Spezia (6,5 e 7 per mille).

L'imposta comunale sugli immobili nel corso del 1997 (44 mila unità immobiliari, mila famiglie e 5600 imprese) ha fruttato alle casse comunali 18 miliardi e 831 milioni, di cui quasi provenienti dalla prima casa. Il tutto per un gettito procapite (solo Ici) di mila annuali.

Per quanto riguarda la Tosap (occupazione suolo pubblico) Comune ha incassato nel '97 1 miliardo e 188 milioni. Dalla Tarsu (raccolta rifiuti) 9 miliardi e milioni.

Le rendite Ici ad Albenga sono tra le più alte in provincia di Savona e le molte case rurali sono esenti dalla maggior parte delle tasse comunali. Sono due fattori, legati direttamente al territorio, che vengono presi in considerazione per stabilire i tributi. L'Ici, al 5,5 per mille per la prima casa, al 5,6 per le altre strutture e al 7 per le seconde case, non è tra più basse della zona. Per lo smaltimento dei rifiuti prodotti nelle abitazioni si chiede però 2.150 al metro quadro. Cifra, questa, inferiore alla media nazionale.

Ad Alassio, l'Ici per la prima casa è scesa al 4 per mille. Quella per le seconde case è rimasta al 7. Le altre strutture hanno pagato 6,5 per mille. In compenso per la Tarsu si sborsano ben al metro quadro, una tra le tariffe più alte.

A far lievitare gli importi ci sono soprattutto i costi di smaltimento (la carenza discariche in zona è eL problema generalizzato per l'estremo Ponente savonese). Con il censimento immobiliare in corso si conta di aggiornare banca dati e di razionalizzare gli oneri per i cittadini. Ma tutti sono d'accordo sulla strategia dei rilevamenti.

Prima casa al per mille di Ici, seconda al 6,1 alberghi e altre strutture ancora al . Da circa 5 anni la tassa sui rifiuti solidi urbani è rimasta ferma a 2.300 lire al metro quadro. I garage contano su una riduzione di 1.770. Si paga cara l'acqua. I costi lievitano per nuovi allacci, migliorie già apportate e gestione del sevizio idrico. In compenso i disagi si sono ridotti molto negli ultimi anni.

Paride Pasquino

Appello per task-force nel Savonese, a Villanova gli elicotteri dell'Arma

Incendi, bilanci e polemiche

Il pm: nel Ponente non ci sono piroterroristi

SAVONA. Rientra l'emergenza roghi nel Ponente, ma rimangono all'erta i presidi delle forze anti-incendio. E' tempo anche di primi bilanci, di piani d'intervento e di polemiche.

Stanno facendo discutere le dichiarazioni dell'assessore regionale Egidio Banti, che ha ipotizzato l'esistenza di una «strategia precisa» e ha definito responsabili «piroterroristi che agiscono nell'ambito di complotto criminale». Il senatore di An Giorgio Bornacin, in risposta Banti, ha parlato di attacco inutile teso distogliere l'attenzione dalle gravi colpe della Regione» e di «interpretazioni dietrologiche strampalate».

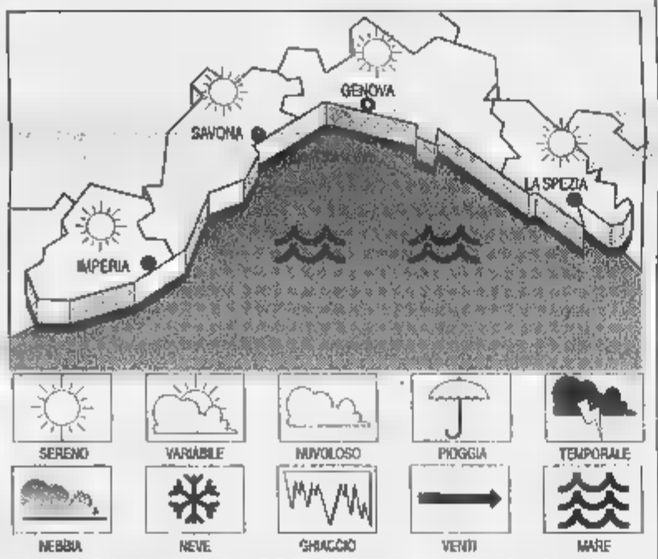
Si espresso anche il sostituto procuratore Savona Alberto Landolfi, che ha smentito la sussistenza di «terrorismo del fuoco» per il rogo di Spotorno. «L'assessore Banti dovrebbe evitare dichiarazioni che turbano l'ordine pubblico». Per Landolfi l'incendio troverebbe origine in circostanze «incuria e negligenza». Intanto in procura sono giunte le segnalazioni dei vigili del fuoco e Forestale, che escludono la accidentale.

E' tempo anche di bilanci. A Spotorno sono bruciati 350 ettari; vasta anche la zona interessata dal fuoco ad Alassio. Per far fronte al pericolo il coordinamento regionale dei Vf della Cgil ha chiesto un unico piano di intervento su tutto il territorio regionale». Il presidente della Provincia Alessandro Garassini ha lanciato un appello al governo per l'istituzione di un centro operativo nel Savonese. Intanto da ieri è attivo il Nucleo elicotteri dei carabinieri, con base a Villanova d'Albenga, che effettuerà anche voli di ricognizione anti-incendio. **[f. p.]**

ALTRI SERVIZI A PAG. 33

Un'immagine della desolazione che ha lasciato dietro sè il fuoco sulle alture di Spotorno

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. tempo con qualche addensamento nelle più calde, poco mosso, temperatura nella stagionale. **Tempo previsto per domani.** Situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI Temp. mare °C; umidità rel. 60%; pioggia 0 mm; vento Est-Sud Est, velocità 8-15 km/h. Cielo: sereno-poco nuvoloso; mare poco mosso; press. bar. 1017 mb (tendenza: staz.).

DI IERI

Genova	max 29	min 22
Savona	max 28	min 22
Imperia	max 29	min 22

FA A IMPERIA

Max: 30; min: 23; temp. mare 25 °C

Il **Sole** sorge alle 6,27 e tramonta alle 20,38. La **Luna** cala alle 10,13 e si leva 22,45 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Ancora oscure le cause del decesso. Due le ipotesi: meningite o choc anafilattico

Bimbo di 15 mesi muore al Gaslini

La tragedia si è consumata a Varazze, soccorsi vani

VARAZZE. Un bambino 15 mesi, Andrea C., residente a Varazze, è morto domenica sera all'ospedale Gaslini Genova, dove era stato ricoverato in osservazione, poche ore prima. Le del decesso non sono state ancora chiarite. Due le ipotesi: un attacco di meningite fulminante oppure puntura da insetto che avrebbe causato al bimbo uno choc anafilattico. Sarà l'autospia disposta dai sanitari genovesi a dare una risposta definitiva.

Tutto ha avuto inizio domenica mattina quando i genitori di Andrea si conto che il bambino non stava bene: accusava, infatti, una febbre alta e persistente. Non hanno perso attimi preziosi e chiesto l'intervento del pediatra di fiducia. Quando il medico ha visitato il bimbo, le condizioni non ancora gravi. Il dottore si è comunque raccomandato con i genitori di avvertirlo nel caso in cui la situazione fosse peggiorata. E è stato.

A metà mattinata, il piccolo Andrea ha incominciato ad accusare vomito, i genitori hanno nuovamente contattato pediatra che ha disposto l'immediato ricovero in ospedale. Al San Paolo le prime cure e, quindi, nel primo pomeriggio il trasferimento al Gaslini di Genova: Andrea viene prima ricoverato nel reparto infettivi e poi trasferito in Rianimazione. Le condizioni sono ormai disperate. Il bambino muore alle 19,30.

Le cause del decesso non sono state ancora accertate. Fra le prime ipotesi quella della meningite: proprio per questo ieri mattina i medici del Gaslini hanno invitato i colleghi savonesi a rintracciare le persone che fossero venute a contatto con il bambino per prescrivere loro a scopo precauzionale antibiotici anti-meningococco. Ma non si esclude neppure la tesi dello choc anafilattico, causato dalla puntura di un insetto.

La morte di Andrea segue di pochi giorni quella di una bimba di due mesi, figlia di milanesi in vacanza Varazze, stroncata la scorsa settimana da un improvviso malore che l'ha colpita mentre dormiva nella culla. Per salvare la bimba era stata messa in moto una vera e propria mobilitazione di forze con l'automedicale del San Paolo, militi della Croce Rossa, staffetta fra pattuglie della polizia e dei carabinieri, medici e rianimatori del San Paolo.

Claudio Vimercati

VADO L.

Grave dopo un incidente

Grave incidente stradale, domenica pomeriggio, in Ferraris a Vado Ligure. Roberta D'Adamo, 21 anni, abitante a Quiliano, era in sella al motorino quando per cause in via di accertamento da parte dei vigili urbani, è stata urtata da una Citroen ZX. La giovane è stata sbalzata dalla sella ed è caduta battendo violentemente la testa. Dopo le prime cure al San Paolo, è stata trasportata al Santa Corona dove è ora ricoverata in prognosi riservata. Altro incidente domenica pomeriggio corso Vittorio Veneto. Il bilancio è di due feriti: Alessandro Ferraro, 25 anni, Carcare e Roberta Rebagliati, 22, Stella. Le prognosi sono di 30 e 7 giorni. Ieri mattina, infine, nella galleria Pecorile sulla A 10, in direzione Genova, sei auto sono rimaste coinvolte in un maxi tamponamento. E' rimasta ferita una turista torinese, Beatrice Cataldo, anni, giudicata guaribile in una settimana. **[c. v.]**

Stasera cronoscalata della fortezza poi discoteca fino all'alba

Priamar, serata in mountain-bike

In pista oltre alle cubiste, anche le due-ruote

Sul Priamar un'altra notte da ballare

SAVONA. Musica sport il binomio vincente che la fortezza del Priamar offre oggi ai savonesi. La festa più lunga dell'estate, «Priamar 2000» (dal 1° luglio al 31 agosto 24 ore al giorno), propone oggi una cronoscalata in mountain bike, oltre al consueto appuntamento con la musica dal vivo con l'orchestra «Senza tema». A seguire, discoteca con i disc-jockey di Radio Savona International fino all'alba.

Per gli appassionati dello sport, e in particolare delle ruote, appuntamento alle 20,30 con una gara tra l'altro inserita nel programma ufficiale della Federazione Ciclistica. Raduno alle 19 prova percorso dalle 20 alle 20,45 prima partenza alle 21) è in effetti una e propria cronoscalata: la salita alla fortezza tutto sommato breve (450 metri) ma estremamente selettiva visto la pendenza. Si parte praticamente dall'inizio della salita, si entra nel tunnel, si passa per Piazzale del Maschio prima di approdare in cima alla fortezza dove la giuria fermerà il cronometro.

Quattro le categorie di gara. L'intervallo di p tra un corridore l'altro sarà un minuto mentre la premiazione avrà luogo mezz'ora dopo con il vincitore che riceverà i premi dalle affascinanti cubiste «Priamar 2000».

Per quanto riguarda il divertimento in musica, dalle 21 alle si esibiranno i «Senza tema» nella della paninoteca. A seguire discodance per tutta la notte.

Anche oggi La Stampa supporta «Priamar 2000», autentica rivelazione dell'estate savonese, con consueto tagliando che offre ben quattro scelte ai nostri lettori: a cominciare da una colazione gratuita, oppure una bevanda gratuita, ancora uno sconto sulla tessera mensile infine uno sconto pari al 20 per cento nei 5 ristoranti cittadini convenzionati. **[p. p.]**

TAGLIANDO A

Replica dell'assessore Rambaudi: «Servono invece sedi e uffici più idonei»

Servizi sociali, nessun taglio

E nelle Circoscrizioni arriva l'anagrafe

SAVONA. Sedi adeguate e senza barriere architettoniche, spazi di lavoro degni [illegible] questo nome e che tutelino la privacy degli utenti, collegamenti informatici tra i distretti. Non [illegible] il libro dei sogni [illegible] il progetto di sviluppo dei distretti sociali. Nessun taglio, come qualcuno aveva lasciato intendere, [illegible] solo una complessa e, [illegible] spera, non troppo lunga, razionalizzazione. Mentre per le Circoscrizioni si lavora al decentramento degli uffici anagrafici. In futuro, sarà possibile avere le certificazioni direttamente negli uffici di quartiere.

DISTRETTI. A coloro che ventilavano una possibile riduzione della cosiddetta «protezione sociale», l'assessore ai Servizi sociali, Lorena Rambaudi, replica: «L'obiettivo del Comune [illegible] migliorare la qualità dei servizi [illegible] pensare ad alcun taglio. Abbiamo avuto incontri con le Circoscrizioni e siamo alla fase di raccolta di opinioni e suggerimenti. Decisioni non ne abbiamo prese».

Come noto le sedi dei distretti sociali a Savona sono cinque e corrispondono con [illegible] territorio delle Circoscrizioni, con le quali dividono anche gli stabili.

E aggiunge: «Vogliamo solo organizzare meglio i distretti sociali dal punto di vista delle sedi. Teniamo conto che 4 [illegible] 5 presentano barriere architettoniche. Inoltre dobbiamo mettere gli operatori e gli assistenti sociali [illegible] condizione di lavorare [illegible] locali idonei, [illegible] spazio sufficiente anche per la tutela della privacy dell'utenza. Poi cercare di garantire una maggior presenza con la flessibilità degli orari [illegible] un supporto informatico per gestire spese e contributi sapendo in tempo reale, tramite computer, quali sono le disponibilità di cassa del Comune».

L'asilo delle «piramidi» di corso Mazzini, sede della quinta Circoscrizione

[illegible]. Il Comune sta lavorando anche all'atteso progetto del decentramento che si concretizzerà soprattutto con [illegible] spostamento degli uffici dell'anagrafe e dello stato civile nelle singole circoscrizioni.

Si tratta, in realtà, di un ritorno al passato, visto che anni [illegible] era possibile rivolgersi agli uffici di quartiere per avere soprattutto accesso alla certificazione. [p. p.]

[illegible] attacca Ruggeri

Paola Pistone alle Opere Sociali scelta «presidenzialista» del sindaco

SAVONA. Ruggeri sindaco «presidenzialista». A Savona il difficile matrimonio tra ulivo e Rifondazione, che regge le sorti della giunta Ruggeri, comincia a scricchiolare. Prima il dibattito tra il consigliere Turchi [illegible] l'assessore Zunino su questioni urbanistiche, poi il caso Orsa 2000, gli attacchi sui tagli ai servizi sociali e ora [illegible] nuovo attacco frontale.

Il Circolo [illegible] Lavagnola di Rifondazione definisce [illegible] sindaco «presidenzialista» per aver scelto un nome come quello di Paola Pistone per le Opere Sociali.

«Nessuno intende contestare che sulla base degli indirizzi [illegible] dei criteri stabiliti dal Consiglio comunale, il sindaco possa scegliere i candidati da lui ritenuti più autorevoli per la presidenza e il consiglio delle Opere sociali - dicono al comitato direttivo dei comunisti di Lavagnola -. Ma la scelta è stata [illegible] tipo presidenziale di fronte a un consiglio molto debole». Rifondazione teme che la nomina di Paola Pistone - che manterrebbe la direzione dell'azienda ospedaliera San Martino di Genova - porti [illegible] una gestione eccessivamente aziendalistica delle Opere sociali. «Una gestione di questo tipo ha già fatto notevoli danni nella sanità - proseguono al Circolo di Lavagnola di Rifondazione - e rischia di portare ad una guida delle Opere sociali basata su criteri esclusivamente privatistici, non attenti alle esigenze dei ceti più deboli. Non si tratta solo di gestire meglio [illegible] patrimonio delle Opere sociali ma di metterlo a disposizione della collettività preservandone i vincoli [illegible] destinazione di pubblica utilità».

Conclude il documento del Prc: «Noi comunisti, sempre schierati dalla parte dei più deboli, vigileremo su tutto a cominciare dall'uso dei terreni collinari che dovrano diventare un reale volano occupazionale e non aree di possibile futura edificazione». [p. p.]

Giovane denunciato

Celle, [illegible] molestia da [illegible] monisco

CELLE L. Maniaco esibizionista [illegible] azione a Celle Ligure. Il protagonista della vicenda è un turista di Vercelli, P.A., 20 anni, che domenica pomeriggio [illegible] stato bloccato dai carabinieri dopo aver molestato una ragazza. Il giovane ha respinto con decisio- [illegible] gli addebiti: «Non sono [illegible]. Avete sbagliato persona» ha continuato a ripetere ai militari. Di diverso avviso la parte lesa, una turista milanese di [illegible] anni, che messa [illegible] confronto con [illegible] giovane si è mostrata decisa: «E' lui, ne sono sicura» ha detto ai carabinieri di Celle Ligure.

L'episodio è avvenuto in uno dei vicoli del centro storico: la turista milanese tornava [illegible] casa dalla spiaggia quando è stata avvicinata dallo sconosciuto che ha mormorato qualche parola e [illegible] è quindi abbassato i pantaloni, mostrandosi nudo. La giovane è scappata e per sua fortuna si è imbattuta quasi subito in una pattuglia dei carabinieri, ai quali ha raccontato l'accaduto. Il turista di Vercelli è stato bloccato dopo pochi minuti. [c. v.]

Arriva da Torino

[illegible] giudice rafforza la pretura

SAVONA. Un nuovo giudice in arrivo a Palazzo [illegible] giustizia. Si tratta della dottoressa Lorena Canaparo, savonese, proveniente dalla pretura di Torino.

La dottoressa Canaparo prenderà servizio presso la pretura [illegible] Savona, o meglio presso la sede distaccata di Albenga, dove andrà [illegible] sostituire Filippo Maffeo, trasferitosi presso la procura di Imperia, e dove si occuperà del delicato settore delle cause civili.

La pretura [illegible] Savona sarà rafforzata anche da Daniela Vaglia, che lascerà la procura della pretura savonese, dove ha rivestito per anni il ruolo di sostituto procuratore, [illegible] dove andrà a sostituire Andrea Venegoni (copriva anche la sede distaccata di Cairo Montenotte, cancellata dalla recente riforma delle sedi giudiziarie), [illegible] quale ha ottenuto [illegible] trasferimento presso la pretura [illegible] Genova.

In attesa dei nuovi insediamenti, del settore civile [illegible] della supervisione della pretura di Albenga [illegible] farà carico il pretore Alberto Princiotta. [f. p.]

Due carri allegorici, 15 ballerine e musica sul lungomare

Carnevale dei bagni marini con 600 maschere in corteo

SAVONA. In più di 600 hanno preso parte sabato sera alla terza edizione del Carnevale estivo organizzato dall'Associazione bagni marini di Savona e Vado Ligure.

Il corteo mascherato è partito da piazzale Eroe dei Due Mondi e [illegible] si è concluso nei giardini dell'Isola della Gioventù alle Fornaci regalando ai moltissimi spettatori due [illegible] di allegria, musica e spettacolo. C'erano anche due carri allegorici provenienti da Loano, 15 ballerine, artisti di body painting, mangiafuoco e altri artisti.

L'edizione di quest'anno del Carnevale estivo è stata realizzata dai bagni marini - già organizzatori [illegible] fine luglio dello spettacolo pirotecnico, giunto alla quinta edizione - in collaborazione con l'agenzia Consuelo Spettacoli.

Alla manifestazione, oltre al nuovo presidente del sindacato Enrico Schiappapietra, erano presenti gli [illegible] comunali al Turismo e ai Lavori pubblici, Wilma Pennino e Pietro Casaccia. [p. p.]

Sui carri allegorici del Carnevale estivo anche gli artisti del body painting

[illegible]

VADO L.

Pensionata investita sull'Aurelia: grave al San Paolo

Una pensionata di 76 anni, Filomena Baiano, abitante [illegible] Vado Ligure, è da ieri sera ricoverata in prognosi riservata all'ospedale San Paolo, per le conseguenze di un incidente stradale. E' [illegible] sull'Aurelia a Bergeggi. La donna attraversava la strada quando è stata investita da una moto. La dinamica dell'incidente è in via [illegible] accertamento da parte della Stradale di Albenga. [c. v.]

[illegible]

Invalido derubato [illegible] ladro acrobata

Anche un invalido nel mirino del ladro acrobata. L'altra notte, in via Bresciana, il misterioso malvivente si è arrampicato sul tubo del gas e, scavalcata la finestra lasciata aperta, [illegible] entrato nell'alloggio dell'uomo e razziato denaro per 850 mila lire. Nell'ultimo fine settimana altri alloggi svaligiati in via Cimarosa (razziati soldi e gioielli per 10 milioni), Moizo, Lanzone e Lichene. Rubata anche una Fiat Uno in via Stalingrado. [c. v.]

[illegible]

Dichiarato il fallimento di negozio di cucine

Il tribunale ha dichiarato il fallimento del negozio di cucine e arredamenti «Comedil Sas», con sede in via Astengo 17. Giudice delegato è stata designata Enrica Drago, curatore fallimentare Maria Grazia Troisi di Savona. L'esame dello stato passivo si terrà il 26 novembre. [f. p.]

PESCA

Ricciola da 6 chili per due fratellini savonesi

Pesca da record nelle acque antistanti Savona. Due fratellini, Claudio e Enrico Battistel, di 12 e [illegible] anni, hanno pescato una splendida «ricciola» del peso di 6 chili, lunga 86 centimetri. [p. p.]

[illegible]

Piani d'Invrea senz'acqua, [illegible] [illegible] autobotti

Autobotti della Protezione civile mobilitate nel weekend ai Piani d'Invrea di Varazze per rifornire circa 1500 persone allacciate alla rete idrica privata gestita dalla società «Piscine di Montesignano», costruttrice dell'insediamento residenziale dei Piani. L'aumento delle utenze, legato al periodo estivo, ha lasciato senz'acqua gli abitanti della [illegible] alta, tanto che il sindaco Busso ha richiesto l'intervento delle autobotti. [p. p.]

[illegible]

Superati i limiti a Savona e in Val Bormida

Ozono oltre i limiti e concentrazioni di inquinamento da smog registrati nel corso del weekend dalle centraline della Provincia per il rilevamentom della qualità dell'aria. Domenica si sono registrate concentrazioni di [illegible] oltre i livelli di attenzione (non [illegible] allarme) [illegible] Carcare [illegible] Cairo Montenotte mentre sabato analoghi superi ci [illegible] stati a Quiliano e Savona. L'inquinamento da traffico, unito alla temperatura elevata favorisce una reazione chimica che origina l'ozono. [p. p.]

MICROCRIMINALITA'

Forse identificato il giovane che scippa le donne

Potrebbero [illegible] a una svolta le indagini sul misterioso scippatore che negli ultimi giorni ha derubato [illegible] decina di donne in città e nel comprensorio. E' sospettato un pregiudicato che ieri è stato fermato dalla polizia e messo a confronto con una delle vittime: una ragazza [illegible] quale ieri mattina avrebbe portato via la borsa che teneva nel cestino portapacchi della bici. Furto con destrezza in piazza Marconi: una ragazza mentre telefonava nella cabina Telecom si è vista portare via da [illegible] sconosciuto il portafogli lasciato sulla gettoniera. [c. v.]

[illegible]

Pataccaro nigeriano denunciato dalla polizia

Vendeva collane e catenine [illegible] [illegible] marchio dell'oro, [illegible] in realtà erano patacche. Alcuni passanti si sono insospettiti [illegible] hanno chie- [illegible] l'intervento della polizia e per un «vu cumprà» nigeriano che [illegible] [illegible] piazzato [illegible] la mercanzia sotto i portici di via Paleocapa, è scattata [illegible] denuncia a piede libero. [c. v.]

AL GIORNALE

Quando il turista [illegible] [illegible] minaccia

Nelle chiacchierate estive con gli amici albissolesi, rimaniamo sempre colpiti dal senso di fastidio col quale si vive, in questo bel pezzo di Liguria, il fenomeno turistico. Il turista viene [illegible] genere vissuto più come «minaccia» che come «opportunità». Vogliamo allora segnalare agli amici di Albissola l'articolo apparso sul numero [illegible] di «Espansione» di luglio relativo al «Libro Bianco» del Touring Club Italiano sul turismo e occupazione. L'articolo riporta [illegible] classifica della «turisticità» delle 103 province italiane, intesa come capacità di produrre posti di lavoro. Ebbene, udite udite, Savona si colloca al quarto posto (su 103) e viene immediatamente dopo Venezia. Il «Libro Bianco» propone anche la priorità per orientare le risorse in questo settore»: 1) Investire nelle infrastrutture di trasporto; 2) Valorizzare il patrimonio culturale; 3) Investire nelle reti alberghiere. Applicate ad Albissola significano: Aurelia bis, filobus, valorizzazione della tradizione artistico-artigianale della ceramica, recupero delle strutture alberghiere classiche (Astoria, Wanda), etc. Sappiamo che l'usanza dei liguri è quella di «mugugnare», ma Albissola non ha tanto bisogno di «mugugni», quanto di un organico modello di sviluppo che dia lavoro alla sua gente e soprattutto ai suoi giovani.

Gianni Jaccarino, Albissola

Impianti sportivi e problemi igienici

In merito al mio intervento durante la seduta della III Commissione consiliare di mercoledì 5 agosto avente al punto 1 dell'ordine del giorno come oggetto l'attuale situazione degli impianti sportivi savonesi, si precisa quanto segue: 1) nel modo più assoluto non voleva essere un intervento critico nei confronti delle società sportive che gestiscono [illegible] gli impianti, né tantomeno nei confronti dei custodi degli impianti stessi; 2) tutte le società sportive, con il loro volontariato, compiono infiniti sacrifici, per non dire «miracoli», nel sopperire alle carenze strutturali ed economiche dell'Amministrazione comunale; 3) per quanto concerne il discorso igienico degli spogliatoi di tutti gli impianti sportivi, nessuno escluso, il riferimento era ad un intervento che andasse sicuramente oltre al quotidiano; cioé ad un'opera di disinfezione [illegible] di disinfestazione che può essere praticata solo ed esclusivamente da personale Ata [illegible] da ditte specializzate nel settore, da svolgersi durante la pausa estiva e almeno altre due volte nel corso dell'anno sportivo. Si deve ricordare infatti che negli spogliatoi, anche se quasi sempre in tempi diversi, si cambiano adulti e bambini; 4) dopo anni, se non decenni, di immobilità politica, era doveroso un segnale di preoccupazione forte, deciso, un grido di allarme che facesse parlare, discutere, a torto o a ragione, magari in maniera polemica.

prof. Giancarlo Bossolino, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.
Per i fax: 019-81.09.71

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

[illegible]

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle [illegible] del lunedì):

Distretto Savona: telef. numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.555.688 (da Noli [illegible] Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Ceriale [illegible] Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI [illegible]

SAVONA
Sono [illegible] turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Della Villetta, [illegible] Montegrappa 24, [illegible]. 019-825.500.
Padovani, via Chiavella 14, [illegible]. 019-801.319.
[illegible] *Paolo*, [illegible] [illegible] 178, tel. 019-829.937.

Il servizio notturno viene garantito dalle [illegible] alle 8,30 dalla farmacia:
Dalla Ferrara, corso Italia 153, tel. 019-827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, [illegible]. 0182-641.391.
ALBENGA
Vadino, via [illegible] 24, tel. 0182-555.599.
ALBISSOLA [illegible]
Fontana, via Biglieti 24, tel. 019-481.618.
[illegible]
Stella Maris, corso Mazzini 152, tel. 480.243.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
[illegible] **[illegible]TENOTTE**
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.
CENGIO
Longo, via Padre Garello [illegible] tel. 554.045.
[illegible]
Nan, via Libertà 3, tel. 990.032.
FINALE LIGURE
Assinelli, v. Fiume 2 (Borgo), tel. 019-690.623.
LOANO
Nuova, via Doria 34, tel. 668.213.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 019-748.936.
[illegible]
Citrinili, p. Colombo 1, tel. 019-745.342.
PIETRA LIGURE
N.S. del Soccorso, via Battisti 125.
[illegible]
Mazzadra, [illegible] Aurelia 136, tel. [illegible].
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 38, tel. 97.280.

STATO CIVILE

[illegible] **10 AGOSTO**

NATI. Aurora Lo Vecco, Luca Valdora, Stefano Polifroni, Stefa- [illegible] Quercio, Niccolò Certomà.

MORTI. Antonio Piscopo, di 37 anni, residente a Savona [illegible] via Urbano Rella; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale [illegible] Sant'Andrea, seguirà trasporto [illegible] cimitero di Zinola. Adele Falabella ved. Fazio, residente [illegible] Varazze in via Cilea; trasporto diretto previsto per questa mattina [illegible] 9,45 al cimitero di [illegible]a.

Angela Bologna ved. Grosso, residente ad Altare in via Filiberto, trasporto diretto previsto per oggi alle 6,45 al cimitero di Altare. Evelina Attinio, di 84 anni, abitante a Quiliano in via De Litta; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 [illegible] cimitero [illegible] Quiliano.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. I Lions Club di Spotorno, Noli, Bergeggi [illegible] Vezzi Portio hanno eletto il nuovo direttivo per [illegible] 1998-1999.
Alla presidenza [illegible] stato eletto Francesco Bedini, la carica di Past president [illegible] occupata da Maurizio Delbecchi.
Il primo vicepresidente [illegible] Maurizio Barbero, il secondo vicepresidente Carlo Lugani.

DA NON PERDERE

[illegible]

Si chiude la Festa di S. Lorenzo

Si concluderanno oggi [illegible] Miogliola i festeggiamenti per l'edizione 1998 della Fiera di San Lorenzo organizzati dalla Pro Loco. Oggi in programma la seconda edizione della sagra del pesce, mentre nell'area attrezzata, con inizio alle ore 21, è prevista [illegible] serata danzante con il complesso «I campagnoli». [p. p.]

[illegible] **[illegible]**

Tre artisti in piazza Concordia

Domani [illegible] alle 21,30 ad Albissola Marina (piazza della Concordia) la rassegna Palcoscenico Albissola presenta «Tre modi di vedere uno spettacolo» a cura del laboratorio teatrale sperimentale con Oscar Albrito, Giorgio Laveri [illegible] Gianpaolo Parini. Ingresso libero. [p. p.]

TOIRANO

Musica [illegible] magia

Musica e magia giovedì [illegible] in piazza della Libertà a Toirano con la partecipazione del prestigiatore savonese Gabriele Gentile. [a. r.]

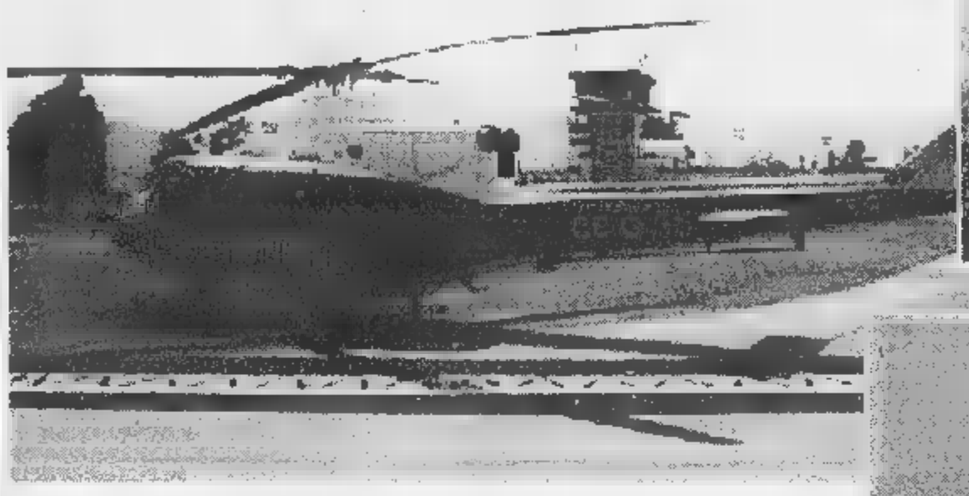
IL CASO

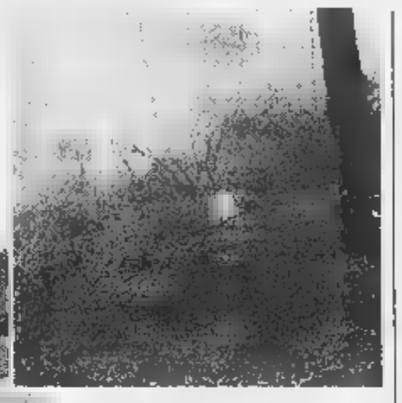
CACCIA AI PIROMANI DOPO IL ROGO DI SPOTORNO

Polemiche sugli organici di pompieri e forestale, la Provincia vuole istituire una task force

«Ambiente distrutto da mani criminali»

E ora Banti torna all'attacco: «E' un piano terroristico»





Gli elicotteri dei carabinieri da ieri a Villanova A destra, Bruno Walter, il pompiere ferito nel rogo Sopra un'altra immagine dell'incendio

SPOTORNO. Piromani. Il rogo è partito da tre punti diversi, a distanza di pochi minuti l'uno dall'altro. Altro che la solita storia sigaretta «casualmente» gettata dall'auto o dell'autocombustione. Ci sono 350 ettari di bosco distrutti, feriti, case danneggiate: meriterebbero giustizia.

Nei primi rapporti di Vigili del fuoco, Forestale e Vigili Urbani, la accidentale (autocombustione) tassativamente esclusa. Resta l'ipotesi di un atto colposo o doloso. Se è vero che spesso i falò dei contadini possono innescare gli incendi, nel di Spotorno l'idea solo bizzarra. Fuochi alle 3 di notte? Vigili del fuoco e Forestale escludono che, a provocare il focolaio, possa essere stato il mozzicone di una sigaretta. Spiegano, dopo durissimo lavoro, a contatto diretto con le fiamme, seguiti da un funzionario della prefettura, Marco Di Giovanni, che ha personalmente raggiunto l'epicentro dell'incendio: «L'innesco (uno straccio imbevuto benzina, ndr), dell'incendio è stato fatto con estrema cura, con una perfetta scelta di tempo. Giù, dal crinale della collina, non bastava certo una "cicca" a creare un fronte di fuoco così vasto e abilmente guidato». Commentano i consiglieri di Spotorno: «La mano di qualche irresponsabile criminale ha colpito ancora. L'incendio doloso ha provocato feriti gravissimi danni a immobili e colture». Infine un ringraziamento ai vigili urbani di Spotorno, che sono rimasti in servizio a ranghi completi per tutto il periodo dell'emergenza. Il presidente della Provincia Alessandro Garassini lancia un appello al governo: «Creare una task force, nelle dell'ex distretto militare di Savona o nell'aeroporto di Villanova. Un centinaio di obiettori di coscienza, dotati di un'adeguata formazione professionale e guidati da professionisti esperti. La direzione potrebbe essere affidata a un centro operativo, al di sopra delle singole amministrazioni. A Villanova - prosegue Garassini - gli aerei antincendio. presidio di questo tipo dovrebbe avere un costo tra i due e i tre miliardi l'anno, infinitamente inferiore dall'ammontare dei danni causati dalle calamità naturali, incendi alluvioni».

L'assessore regionale Egidio Banti insiste: «Siamo di fronte a terroristi. Ma chi può ragionevolmente pensare che questi roghi esplodano, in Liguria e altrove, tutti insieme, con le stesse tecniche. Lasciamo perdere le ragioni. Ma siamo di fronte a un piano che, tra le ipotesi, potrebbe puntare alla distruzione delle aree protette. Questi criminali, intanto, dicono: "Intanto bruciamo". Poi si vedrà».

Ed è sempre ricoverato al San Paolo Bruno Walter, il capo-squadra dei vigili del Fuoco di Cuneo, rimasto ferito nell'inferno di Spotorno. Torna alla ribalta il problema degli organici pompieri e Forestale. Fochi, rispetto ai pericoli che corre la provincia di Savona. E a terra, per i soliti problemi burocrativi, sono rimasti gli elicotteri dei Vigili del fuoco di Genova. In cielo, nelle ore cruciali, Spotorno, c'era solo Canadair e gli elicotteri privati di società convenzionate con la Regione.

Infine è operativo il 15° Nucleo elicotteri dei carabinieri che avrà la sua base a Villanova. Il Nucleo avrà una dotazione di due elicotteri, un «206» ed Alfa », che, a regime, diventeranno quattro. Tra essi anche un Agusta 412, capace di portare 12 uomini, più l' equipaggio. Tra i mezzi ne sarà dotato di una telecamera, che potrà essere utilizzato in funzione anti-piromani.

Massimo Numa

L'ESPERTO

Le case in mezzo al bosco un pericolo sottovalutato

SPOTORNO, Noli: dieci anni dopo. Panico, danni, feriti, alberi bruciati, il bo- distrutto. Stesse vissute e rivissute più volte, tra la rabbia la disperazione degli abitanti delle località di Castel Pineta, Torbara, Groppino, Vo- Pian Caroli e Tosse, costretti a vivere, loro malgrado, in un assurdo rapporto di paura ver- l'albero. Sì, perchè l'incendio di bosco di Spotorno e Noli, come per l'intera Liguria, è rischio e pericolo per tutti. Le case all'interno di fitte pinete, tra terreni incolti e abbandonati, raggiungibili da strade strette ed intasate da automobili, vulnerabili e potenzialmente esposte alle bizzarrie del fuoco del vento. Qui da noi, il fuoco incenerisce l'albero, perchè avvolge dalla base, lo percorre interamente sino staccarsi da questo con violenza. Quasi un lanciafiamme che incenerisce ogni cosa che lo circonda e che supera strade ed autostrade. Le abitazioni poi «nascondono» altre insidie, dai serbatoi di gas liquido, alle cataste di legna adossate alle pareti. Per parlare dell'incoscienza di rami e alberi a ridosso dei tetti Una vera follia che meriterebbe una maggiore attenzione da parte delle stesse autorità locali, attraverso attenti controlli e censimenti delle molte a rischio d'incendio.

Più volte ho sottolineato che l'incendio bosco in Liguria rischio e pericolo anche per chi deve adoperarsi nelle operazioni di spegnimento. Basta ricordare i due aerei Canadair precipitati in provincia di Savona, durante le fasi di spegnimento in località Madonna del Monte e Savona e Piana Crixia.

Eppure fronte una evidenze che non ammette commenti, nella regione a più alta percentuale boschiva, dove il fuoco è una costante da gennaio a dicembre, ed il numero degli incendi dolosi il più alto Italia, ebbene, di fronte a questa sconcertante realtà, gli aerei antincendio continuano a partire da basi localizzate in altre regioni, i distaccamenti di pronto intervento del Corpo Forestale diminuiscono di fatto, ogni anno. Ma non basta. Il coordinamento ed il collegamento tra le forze antincendi rappresentano a distanza di anni dall'entrata in vigore della legge 47/1975 e dalle successive disposizioni legislative della Regione, lontani traguardi difficili obiettivi da raggiungere. Mentre la sovrapposizioni dei ruoli tra i protagonisti nella lotta contro fuoco continua ad essere di fatto un ostacolo all'economia ed alla resa delle operazioni d'intervento.

Michele Costantini

Una villetta assediata dalle fiamme

IL CASO

LIGURIA TERRA PIÙ GUARDATA DALLE ACQUE

Il check-up della «Goletta verde» ha interessato 28 località da Savona al confine

E' promosso il mare della Riviera

Legambiente: «Situazione d'emergenza a San Lorenzo»

Mare bere, da Varazze al confine con la Francia. Con quattro eccezioni: San Lorenzo al mare, alla foce dell'omonimo torrente, dov'è stato registrato un inquinamento fortissimo coliformi totali, coli fecali e streptococchi da chiusura immediata della balneazione; Albenga (foce del fiume Centa), Riva Ligure (zo- Bungalow) e Sanremo (allo sbocco del torrente Foce) dove sono stati rilevati indici di inquinamento appena al di sopra dei limiti consentiti. Per il re- davvero un mare da far invidia. Senza eccezioni.

Questi i risultati del check-up effettuato dalla Goletta verde di Legambiente lungo la costa della Riviera. Risultato assolutamente soddisfacenti che collocano la Liguria al ter- posto per la qualità delle acque. In tutto sono stati prelevati 28 campioni in altrettante località di mare. Ventiquattro sono risultati in regola; tre lievemente inquinati, tanto grave da bloccare subito la balneazione (anche se il sindaco ha contestato le analisi). Nes- problema a Varazze, Celle, Albisola, Savona, Vado, Bergeggi, Noli, Finale Ligure, Pietra Ligure, Loano, Ceriale, Alassio, Laigueglia, Andora, Sanb Bartolomeo, Diano marina, Imperia, Santo Stefano al mare, Arma di Taggia, Ospedaletti, Bordighera, Camporosso Ventimiglia dove i coli totali sono sempre al di sotto del limite massimo 2000 per millilitro e coli fecali e streptococchi non hanno mai superato i cento.

Secondo il check-up, Bergeggi la località del le acque più pure. Albenga quella con i problemi maggiori. I prelievi fatti alla foce del Centa stati effettuati qualche decina di metri prima del punto dove le acque si immettono in mare proprio per evidenziare il massimo apporto inquinante il cui effetto poi risentirà lungo l'intera costa. alla foce del fiume sono stati rilevati 5000 coli totali. Ne bastrano 2000 per far scattare il divieto di balneazione. Situazione delicata anche a Savona, Bagni Crocetta (con 2000 coli totali); Finale (Bagni San Donato) con 1800 e a Vado (foce torrente Segno) 1000. Nessun problema invece Finale per i coli fecali (solo 10 per millilitro).

I risultati del check-up sono stati comunicati ieri a Sanremo, dai responsabili della Goletta verde che, con l'esame delle acque della Riuviera, hanno concluso il lungo viaggio da un capo all'altro della penisola. «In tutte le regioni monitorate, le foci dei fiumi sono risultate sempre molto inquinate» ha detto Lucia Fazzo, biologa e portavoce Goletta verde. Che ha aggiunto: «Legambiente lo sostiene da anni, ma vale la pena di ribadirlo ancora una volta: i problemi del mare si risolvono partendo da terra, risanando i fiumi che costituiscono una pericolosa fonte di inquinamento e una minaccia costante per l'ecosistema marino».

Gian Piero Moretti

	GIUDIZIO
VARAZZE - B. NAUTILUS	●
CELLE - SP. CENTRO	■
ALBISSOLA - SN B. MIRAMARE	■
SAVONA - B. CROCETTA	■
VADO - FOCE TORRENTE SEGNO	●
BERGEGGI - VILLAGGIO DEL SOLE	●
NOLI - B. VITTORIA	●
FINALE LIGURE - B. SAN DONATO	●
PIETRA LIGURE - B. MAREMOLA	■
LOANO - S. SARTA	●
CERIALE - EX B. TERRY	●
ALBENGA - FOCE FIUME CENTA	●●
ALASSIO - MOLO	●
LAIGUEGLIA - S. ONDINA	●
ANDORA - B. S.	●

■ inquinato
●● Lievemente inquinato

Donna di Andora denuncia un caso di malasanità

Medicine per la mamma? Se le deve portare da casa

ANDORA. Le chiedono di por- da casa le medicine per continuare la cura della madre ricoverata nel reparto ortopedia di Imperia. La donna, indignata, presenta denuncia alla polizia e decide di ricoverare la mamma in un altro ospedale. Ora sarà il magistrato a stabili- se ci gli estremi un reato. Protagonista della vicenda, Itala Ippocisto, 61 anni, residente ad Andora in via Risorgimento 33. E' lei stessa che racconta la storia: «Sabato scorso ero con mia madre a Nava per una visita a mia sorella. Mentre camminavamo, mia mamma Argetina ha perso l'equilibrio. Abbiamo chiamato l'ambulanza che è arrivata da Pornassio». La donna è stata trasportata al Pronto soccorso. «Qui - continuala Ippocisto - le stata diagnosticata una distorsione all'anca e vista l'età, è stato consigliato un ricovero precauzionale in Ortopedia in modo da rimanere in "osservazione"».

«Appena arrivata nel reparto - dice ancora Itala Ippocisto - un'infermiera mi ha chiesto che tipo di medicine prendeva mia madre per l'asma e i problemi cardiaci cui soffre. Io le ho detto i nomi, Briofic Triniplast. Credevo giusta questa domanda. Ma poi rimasta strabiliata quando l'infermiera mi ha detto non e sicura che queste medicine fossero passate dalla farmacia dell'ospedale, e mi ha invitato a portarle da casa perchè "è meglio seguire scrupolosamente la terapia del medico curante": possibile che in un ospedale abbiano non dico farmaci uguali, ma almeno simili e io debba portarli da casa?».

«Non è cattiva volontà - replicano a Ortopedia - Noi rispettiamo le terapie prescitte dal medico curante. E' deontologia». **[m. br.]**

Un uomo di 45 anni è vittima del raggiro ordito da due giovani zingare

Si fa leggere la mano: è derubato

Furto con ipnosi in piazza del Popolo a Savona

SAVONA. Ipnotizzato derubato. E' la disavventura capitata ieri a un savonese di 45 anni, B.G., che in piazza del Popolo, si è imbattuto in due zingare. Le nomadi, con la scusa di leggergli la mano di predirgli il futuro, lo hanno ripulito dei soldi (circa 400 mila lire) che l'uomo aveva nel portafogli.

E' poco dopo le 10. «Mi hanno convinto - ha raccontato l'uomo agli agenti della volante che si sono occupati delle prime indagini - a consegnare loro i soldi che tenevo nel portafogli. Poi hanno cominciato gesticolare, a fare una specie rito della fortuna che a loro dire mi avrebbe portato denaro e felicità. Alla fine mi hanno riconsegnato la mazzetta con i soldi e se ne andate. Ho scoperto che mancava la metà del denaro. Erano riuscite a portarsi via 400 mila lire». L'uomo è sicuro di essere stato ipnotizzato. **[c. v.]**

ALASSIO

Estorsione a un turista

«Se rivuoi l'auto, paga un milione mezzo». Un turista di Cuneo, F.G., 27 anni, in vacanza da qualche giorno ad Alassio, è stato al gioco: ha dato i soldi richiesti e dopo qualche ora è tornato in possesso della sua Nissan Micra. Il giovane ha poi denunciato l'estorsione ai carabinieri, che si stanno occupando delle indagini per cercare di identificare gli autori. Un compito non facile del momento che il turista ha visto in faccia i malviventi, forse tossicomani in soldi necessari all'acquisto degli stupefacenti. Il contatto avvenuto per telefono, sempre per telefono, il giovane piemontese ha ricevuto le istruzioni su comportarsi, dove lasciare la busta con i soldi, e l'indicazione sul luogo dove era stata abbandonata l'auto dai ladri. L'episodio è avvenuto domenica ad Alassio. F.G. scopre che gli stata rubata la Nissan Micra e dopo qualche ora sente squillare il telefonino. La voce dello sconosciuto è inflessioni dialettali, decisa: «Rivuoi la macchina? Non sono problemi. Basta solo che ci dai un milione e mezzo». F.G. non ha esitazioni e accetta la proposta. Segue alla lettera le istruzioni e dopo qualche gli viene rivelato il luogo (sulle alture di Alassio) dove è stata lasciata la macchina. I ladri sono stati di parola. **[c. v.]**

COMUNE DI SANTO
(Provincia di Savona) - Area Affari Generali e U/I. Economato
AVVISO DI GARA
ai sensi del DPR n° 573 del 18/04/94
Questo Ente dovrà indire una licitazione privata per la fornitura di strumentazione informatica (hardware, n° 22 PC, stampanti, etc.) - valore presunto L. 165.000.000 I.V.A. compresa.
Modalità di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 8 DPR 573 cit. mediante valutazione delle caratteristiche tecnico-funzionali e dell'offerta economica.
La fornitura è da intendersi a quantità fissa in unica soluzione.
Le ditte interessate, dovranno inoltrare formale richiesta di invito a gara, che dovrà pervenire a questo Ente improrogabilmente, a rischio della ditta, entro e non oltre il 27.08.98.
Le ditte che avranno effettuato tale richiesta, se ritenute idonee, saranno successivamente invitate a presentare offerta, secondo le modalità e condizioni stabilite nella lettera di invito.
Il bando di gara integrale potrà essere visionato presso il servizio Economato di questo Ente dalle ore 10.00 alle ore 12.00 di tutti i giorni feriali esclusi i sabato. Informazioni potranno essere richieste anche per via telefonica al n° 0182 970 000 - fax 0182 950 695
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Francesca Lasagna

Per la pubblicità LA STAMPA
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11
17100
Piazza Marconi 3/5 - 3/6
Tel. 019/814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560
PK
publikompass

Attivo il «numero blu» per le emergenze di chi va in barca

Un salvataggio in mare

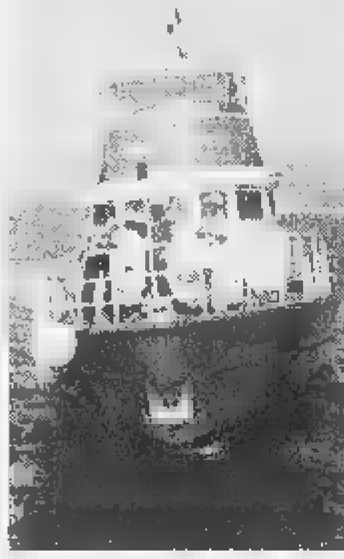
Otto persone in avaria in gommone

ALASSIO. Salvataggi in mare, controlli, attività preventive ed esercitazioni: la capitaneria di porto «mette le mani avanti» aspettando Ferragosto. Intanto [redacted] sempre a disposizione [redacted] «numero blu» (167-090090) per esporre problematiche o segnalare emergenze.

[redacted]IO. Nel week end [redacted] gommone con a bordo otto turisti lombardi, tra i quali quattro bambini tra i [redacted] gli 8 anni, si è trovato in avaria per problemi al motore a circa un miglio dalla costa, tra Alassio e Laigueglia. I gitanti erano partiti da Imperia ma hanno dovuto richiedere l'intervento dell'ufficio circondariale marittimo. Sono stati prontamente rimorchiati dai marinai della motovedetta CP 1300 della capitaneria di porto di Alassio.

[redacted] Si chiama «Mare d'Amare», è stata lanciata su tutto il territorio nazionale sabato e durerà fino al 24 di agosto. [redacted]lla zona tra Andora e Loano, l'operazione mare-terra si è già concretizzata in una grande attività di prevenzione e di sensibilizzazione delle autorità locali per servizi sanitari e sicurezza. La capitaneria controlla, per esempio, circolazione dei natanti, scarichi a mare e stabilimenti balneari. Secondariamente [redacted] reprime l'inosservanza delle ordinanze (una riguarda in particolare i sub).

ESERCITAZIONI. Ieri pomeriggio, nei pressi del porto di Andora, si è svolta un'importante esercitazione a valore dimostrativo (con consegna di stampati e annunci al megafono). Per la «Giornata della sicurezza in mare» è stato simulato il recupero di un uomo in mare (con rianimazione), un incendio a bordo di un'imbarcazione e il lancio dei razzi fumogeni. Lun[redacted] la lista di operatori ed organizzatori che hanno preso parte all'esercitazione. Dalla capita[redacted] di porto, al circolo nautico, all'azienda comunale, il Comune, la protezione civile e la croce bianca di Andora. Oltre a vigili del fuoco di Albenga e 118. [m. br.]



La motovedetta della Capitaneria

ALASSIO

Turista muore in spiaggia

E' morta sul bagnasciuga per un improvviso malore. Laura Negri, 52 anni, residente a Novara e da alcuni giorni in vacanza ad Alassio, è stata soccorsa dal bagnino e da un medico che si trovava in spiaggia ma non c'é stato niente da fare. Il tragico episodio [redacted] ieri pomeriggio poco dopo le 17 ai bagni Lido. La donna si è improvvisamente accasciata [redacted] terra. A colpirla [redacted] stato probabilmente un ictus o un infarto. La donna è stata trasportata al Pronto soccorso dell'ospedale di Albenga [redacted] è arrivata priva di vita. Del fatto si sono accorti solo i clienti degli stabilimenti che si trovano a fianco dei bagni Lido. Ieri pomeriggio, infatti, lungo l'arenile erano tutti impegnati nella manifestazione «Castelli di sabbia». Un triste destino accomuna la sorte di Laura Negri a quella di [redacted] giovane ventiduenne di Cuneo morto in mare per una congestione. Era in vacanza ad Alassio nella spiaggia libera a levante prima di giungere al porto. Dopo aver mangiato una granita [redacted] entrato in acqua. L'allarme è stato dato da un amico ma per il giovane non c'é stato più nulla da fare. [m. br.]

Alassio, accuse al manager Davide Amodeo

Assessore contro Asl per il servizio dialisi

ALASSIO. «Tutte le promesse fatte sono state vane. Qui si specula sulla salute delle persone negando servizi di primaria necessità». L'assessore ai servizi sociali [redacted] alla sanità Monica Zioni attacca duramente il manager dell'Asl 2 Davide Amodeo, stufa di una situazione che, «non per colpa del personale alassino», sta creando enormi e gravi disagi a molti residenti e turisti emodializzati.

Nonostante tutti i solleciti fatti la situazione si è aggravata in questi giorni. «Ci [redacted] persone, magari anche molto anziane, che hanno prenotato l'emodialisi a gennaio [redacted] che ora si [redacted] dire che devono appoggiarsi ad un altro centro perché Alassio non [redacted] capace di far fronte alle richieste. Gente magari che ha programmato una lunga vacanza in città contando su quel vitale servizio [redacted] che è costretta [redacted] rinunciarvi», si [redacted] lamentato l'asses[redacted] Zioni. Ha poi concluso: «Mentre ringrazio tutto il personale per la competenza, gli sforzi ed i sacrifici compiuti, non posso che chiedere all'Asl che il servizio di emodialisi venga subito potenziato. Non si gioca con la salute della gente». [m. br.]

L'assessore ai servizi sociali di Alassio Monica Zioni

[redacted]

[redacted]

Black out idrici in Riviera timori per il Ferragosto

Poca acqua [redacted] diverse interruzioni al servizio idrico in zona collinare. Durante il week end non [redacted] mancati disagi. Ferragosto rischia di aggravare la situazione. [m. br.]

[redacted]

Troppi furti in alloggi sotto accusa gli zingari

Numerose denunce di furti in abitazioni sono state presentate al commissariato. A colpire sono per lo più nomadi armati di cacciaviti. [m. br.]

[redacted]

Per [redacted] Palio dei Rioni si pensa all'edizione '99

Si è da poco concluso [redacted] «Palio dei rioni» [redacted] già si pensa all'edizione del prossimo anno. L'edizione '98, se l'è aggiudicata la borgata Piani, che per la prima volta nella storia della manifestazione è salita sul gradino più alto del podio. [l. b.]

[redacted]

Proteste al Touring club per aver «omesso» il borgo

Proteste per [redacted] mancato inserimento del paese nelle pubblica[redacted] delle guide turistiche e delle carte autostradali. Il sindaco, Idalda Brondi, ha segnalato la «grave dimenticanza» [redacted] «Touring», e all'«Istituto Geografico De Agostini». [l. b.]

[redacted]

Rimane in carcere il presu[redacted] rapinatore

Il gip Fiorenza Giorgi ha convalidato l'arresto per tentata rapina di Luigi Conigliaro, 46 anni, fermato perchè sospettato di aver cercato di rapinare la Carige. [m. br.]

Al Santa Corona scoperto in una clinica privata

In mutua ma lavorava Licenziato il primario

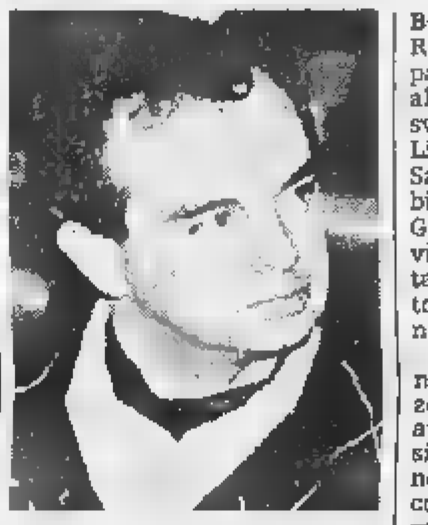
PIETRA L. Alessandro Vitali non è più primario di anatomia patologica al Santa Corona. Ha perso il posto di lavoro, con delibera firmata venerdì [redacted] dall'amministrazione dell'azienda ospedaliera pietrese, perchè, secondo le indagini svolte dai dirigenti dell'ospedale, Vitale sarebbe stato in malattia dall'azienda ospedaliera ma, invece, avrebbe lavorato come libero professionista in una clinica privata della Riviera. Abbastanza per far decidere l'amministrazione del Santa Corona a licenziarlo in tronco. Anche perchè il primario sotto accusa non sarebbe stato nuovo a questo genere di cose. Anni fa, per una malattia abbastanza rara, Vitali era stato assente dal lavoro per molti mesi, più [redacted] quanto regolamenti e contratti prevedessero. Il primario (per un certo periodo di tempo era stato anche direttore sanitario del Santa Corona facente funzione) aveva concordato con la direzione un piano di rientro che aveva poi rispettato.

A distanza [redacted] qualche anno la malattia del primario (una serie di emicranie che lo costringevano al riposo forzato) l'amministrazione del Santa Corona ha deciso di approfondire le indagini. E' venuto fuori, nonostante il massimo riserbo da parte dell'ospedale, che nonostante l'assenza per malattia Vitali avrebbe lavorato come consulente in una clinica della Riviera. [s. p.]

Dal nuovo svincolo transiteranno novecentomila auto ogni anno

«Sì al casello A10 [redacted] Borghetto»

Primi risultati positivi per lo studio preliminare



Il presidente Alessandro Garassini

BORGHETTO SS. I tecnici della Regione Liguria hanno espresso parere nettamente favorevole alla realizzazione del nuovo svincolo autostradale tra Pietra Ligure ed Albenga, a Borghetto Santo Spirito. Lo studio di fattibilità, realizzato dall'ingegner Gelmini su incarico della Provincia di Savona, [redacted] già presentato la scorsa settimana all'Autostrada dei Fiori, è stato [redacted]isionato nei giorni scorsi.

Secondo le prime stime, e l'analisi [redacted] flussi [redacted] traffico nella zona, da un eventuale casello autostradale di Borghetto transiterebbero annualmente circa novecentomila veicoli. Questo consentirebbe [redacted] alleggerimento dell'uscita di Pietra Ligure di circa seicentomila [redacted]icoli all'anno. Con notevole miglioramento della mobilità sull'Aurelia nel tratto che [redacted] appunto da Pietra Ligure ad Albenga. Ha detto il presidente della Provincia di Savona Alessandro Garassini: «Lo studio ha dato esiti interessanti che confermano la valenza strategica di un nuovo casello a Borghetto. La Provincia è impegnata [redacted] sostenere anche un altro intervento che migliorerà il transito nello stesso tratto. Si tratta di rivedere la viabilità nell'area dell'ospedale Santa Corona, con l'allargamento dell'Aurelia e la creazione di una rotonda alla francese per ovviare all'attuale blocco del traffico causato dai mezzi che accedono all'autostrada». [a. r.]

Ora è allarme

Emergenza idrica [redacted] Cengio

CENGIO. Nuova emergenza idrica a Cengio. Da ieri mattina, in via Santera, i rubinetti sono a secco. Difficoltà di approvvigionamento anche in altre zone del paese. E i residenti, in particolare quelli di via Santera, che in più occasioni avevano protestato per la situazione cui devono far fronte ormai da lunghi anni, sono tornati alla carica, lamentando i gravi disagi legati alla mancata erogazione dell'acqua.

Dicono: «Sono stati effettuati degli interventi sulla condotta, dove erano stati rilevati innumerevoli guasti, e speravamo che la situazione fosse migliorata, ma nonostante questo e le promesse fatte dall'amministrazione comunale, ancora una volta ci troviamo in gravi difficoltà».

E, pare che in questa occasione, l'emergenza non sia legata a problemi della rete idrica, ma al fatto che le vasche [redacted] ormai quasi completamente vuote, come peraltro ipotizza l'as[redacted] comunale ai Lavori pubblici, Mario Bonino. Spiega l'amministratore: «Il personale del Comune, ieri, ha effettuato una serie di sopralluoghi per accertare le cause». Prosegue l'assessore, [redacted] attesa di conoscere la natura dell'emergenza, l'ennesima: «Il sindaco Gamba, di recente, ha emanato [redacted] nuova ordinanza con la quale si vieta l'utilizzo dell'acqua per scopi non domestici, ma il provvedimento [redacted] sempre viene rispettato». Conclude Bonino: «E' assolutamente necessario che la popolazione si attenga all'ordinanza, evitando di annaffiare orti e lavare le auto. In questo modo, il problema idrico si aggrava ulteriormente. Insomma, chiediamo maggiore collaborazione da parte di tutti i residenti». [l. b.]

«La situazione occupazionale è ormai sfuggita di mano»

Acna, il sindacato è «muto»

Denuncia di Angelo Billia della Cgil

CENGIO. E' ormai trascorso un mese e mezzo da quando Angelo Billia del Cdf dell'Acna ha chiesto un'intervento da parte del segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati, sulla vicenda dello stabilimento di Cengio. Ma, nonstante il trascorrere delle settimane, non solo il segretario non ha preso posizione, ma non ha neppure risposto alla lettera di Billia, iscritto alla Cgil da trent'anni.

«Cose assai gravi, che confermano il totale disinteresse sul caso Acna, sia da parte del sindacato, sia del governo», dice il delegato aziendale. Nella [redacted]va, Billia, oltre ad illustrare la situazione della fabbrica, da lungo tempo al centro [redacted] vertenze che non hanno portato a nulla, domanda perchè «a Porto Marghera è stato giustamente trovata subito una soluzione [redacted] noi invece l'attendiamo da 10 anni?».

Prosegue [redacted] sindacalista: «Siamo forse lavoratori [redacted] serie inferiore? Oppure a Porto Marghera, l'Enichem ha interesse a tenere ancora in produzione il petrolchimico, mentre [redacted] Cengio vuole chiudere le attività e allora il sindacato opera adeguandosi ai piani strategici imposti dalla società?». Insomma, per Billia «al sindacato sembra sfuggita di mano tutta [redacted] questione Acna». E, riferendosi ad una nota del Cdf del giugno scorso, conclude: «Le prospettive occupazionali si stanno sem[redacted] più riducendo [redacted] semplici "speranze" per pochi ottimisti. La difficoltà [redacted] trovare un acquirente porterà i dirigenti Enichem a perseguire il loro obiettivo più volte manifestato, ovvero fermare gli impianti, mettere Organic Chemicals in liquidazione già nei prossimi [redacted] ridurre gli organici [redacted] altre [redacted] unità». [l. b.]

A sinistra Angelo Billia sindacalista Acna, a destra Sergio Cofferati

CARTIERA BORMIDA

Diffida della Provincia

Il direttore del settore Qualità dell'Ambiente della Provincia di Savona, l'ingegnere Vincenzo Gareri, ha diffidato la direzione della Cartiera Bormida Spa di Murialdo «alla prosecuzione dello scarico dei reflui industriali derivanti dalle lavorazioni svolte all'interno della ditta». Il provvedimento segue al verbale di sequestro preventivo del giugno scorso notificato dalla polizia giudiziaria-Nucleo ambiente della procura della pretura, su disposizione del pm Domenico Pellegrini. L'inchiesta [redacted] incentrata sulla presunta mancata dotazione dello stabilimento di impianti di lavorazione a ciclo chiuso. Ipotesi, quest'ultima, contestata dai vertici della Cartiera che, attraverso il loro legale, l'avvocato Piero Castagneto, hanno chiesto e ottenuto una perizia in incidente probatorio per accertare la realtà dei fatti. Nella diffida, la Provincia invita la Cartiera a comunicare «l'eventuale esistenza di scarichi al servizio delle attività di lavorazione», nonchè a trasmettere «ogni indicazione relativa agli scarichi», attivandosi affinchè «gli eventuali scarichi vengano resi compatibili con la normativa». Nel frattempo, la Provincia invita la Cartiera ad «evitare ogni scarico idrico [redacted] autorizzato», fermo restando l'obbligo di «adottare ogni misura atta al contenimento dell'inquinamento». [f. p.]

CIRCOLO GIOVANE RANZI 1919

11-12-13-14 AGOSTO

WEIN FEST

RANZI di PIETRA LIGURE

SAGRA del NOSTRALINO

dalle [redacted] 19.00

Numerose specialità tipiche [redacted] cucina ligure innaffiate dall'ottimo vino locale.

Musica [redacted] gratuito [redacted] le orchestre:
Laura Fiori [redacted] Cristina Màrfei
[redacted] con Giovanni [redacted]

13 agosto 4° Gran premio del Nostralino - Gara di [redacted] bike di [redacted] 18,5 - Ritrovo ore 16,30 Partenza ore 18.00.

14 agosto 15° [redacted] verde - 11° Memorial Renato Garlando - Corsa campestre non competitiva di km 6 - Ritrovo ore 17.30 - Partenza ore 18.30

Mostra tradizioni e oggetti della cultura contadina locale.
Mostra fotografica "Liguria" (a cura del Club fotografico "Riviera delle Palme").
Osservazione della volta celeste a [redacted] del gruppo Astrofilo "Orione" - Pietra Ligure.

AMPIO PARCHEGGIO [redacted]

Dopo l'uscita dal casello autostradale di Pietra Ligure svoltare [redacted] sinistra e seguire la segnaletica.

LA STAMPA

Liguria estate

Martedì 11 Agosto 1998
SV IM LV 85

Casino Sanremo
Roof Garden
Spettacolo Coca Cuba
Tel. 0184 5951

Settore disc-jockey: «battaglia» tra Fabietto, Rudy Mascheretti e Cristiano Ottonello

L'Oscar del Mare entra nel vivo

Cambiano le graduatorie del nostro referendum

La classifica dell'«Oscar del Mare» si muove ogni settimana. In via Genova ad Albenga, sede dell'agenzia «Eccoci» dove devono essere inviati i tagliandi per referendum dell'estate, ogni giorno arrivano centinaia coupon che, in qualche modo, sconvolgono le posizioni. La prefattica continua ad utilizzata per non dare vantaggi alla ma non c'è dubbio che ormai gran parte dei giochi siano fatti. Nelle discoteche, tra i dj, i baristi c'è molta incertezza ai vertici ma i divari sono ormai piuttosto ampi, anche di mille duemila voti. Il «gioco», ormai, è tra i «primi della classe» anche stando ad alcune voci, ci personaggi dell'estate che hanno raccolto migliaia di voti che ancora non li hanno consegnati per sfruttare, dopo Ferragosto, l'effetto sorpresa e dare agli avversari il «colpo finale». [s. p.]

Il barista Enrico Centurioni

CLASSIFICHE

BAGNI MARINI	VOTI
(Laigueglia)	
AURORA (Savona)	1413
LENA (Alassio)	811
CADORNA (Alassio)	703
SOLE	138
SPIAGGIA D'ORO (Imperia)	
IL GABBIANO (Bergeggi)	131
CIRCOLO (Loano)	
ORIZZONTE MEDITERRANEO (Varazze)	76
ATLANTIC (Laigueglia)	55
(Borgio Verezzi)	
MADONETTA (Albisola Mare)	37
(Andora)	37
D'ESTATE (Imperia)	36
(Laigueglia)	34
MARINA PICCOLA (Arenzano)	
PALACE (Alassio)	
(Alassio)	
(Albisola Superiore)	
(Pietra L.)	18
(Bussana di Sanremo)	18
(Alassio)	15
SAN PIETRO (Albissola Capo)	12
(Andora)	11
(Alassio)	10
PENNELLO (Imperia)	
(Savona)	
IL FIUME	3
MARINELLA (Loano)	
LA (Alassio), (Alassio), SPORT (Savona), SIRENA (Albissola M.)	
CIKA LOKA (Bordighera), LA SCALA AZZURRA (Imperia), IL FARO (Savona), LE VELE (Savona), DAUBACI (Vado Ligure), AMICI DEL E (Savona), CAVIGLIA (Albissola), BAGNI NANE'	1

	VOTI
TRE LITTLE PIGS (U'Brecche Alassio)	1674
A.S.N.G.S.R. (Bar Alassio)	1558
GAGGI (Zanzibar Alassio)	1245
GIAMPIERO (Bar Bensi Savona)	1062
BEPPE-COCO'-LUCA (Barock Café S. Bartolomeo)	428
GIANFRANCO TUCCI (Moka Alassio)	168
GRECO (Galeon Alassio)	167
E MICE (Sole Albenga)	138
ANNALISA SALIS (Il Gabbiano Bergeggi)	118
GUGLIELMINA (Milano Laigueglia)	113
ROSSI (Arcobaleno Imperia)	108
E (In-Out Pietra L.)	105
IGOR (Ai Pozzi)	75
ZAIRA (Spizzichi e Taglieri Vallecrosia)	68
(Bar Ambo Savona)	58
ANDREA BESTOSO	37
ENRICO (Il Centurione Savona)	36

	VOTI
(Leccarie Alassio)	
BONANNO	
IL BRANDA (Nova Imperia)	
	30
GIO GIGIA (Europa Diano)	18
BONADONNA (Salsa Caffè)	18
(Bar Chris Savona)	17
PIER E DRIN (Pineta Loano)	17
(Le streghe)	
TACCA (Cantina le Grotte Imperia)	
(Leon d'Oro Savona)	
(Sergio Isolabona)	11
GRAZIE STEVE (Dell'Angolo Alassio)	
ELLEBY	8
LUCA (Svizzera Alassio)	7
CATERINA (Festival Sanremo)	5
(Bordo di mare Loano)	4
(Bar Stia)	
CATERINA (Bar Pinotto Calizzano)	3
MIKY GRIMALDI, CARLA (Caffè del porto Imperia), FRANCO (Imperia), (No Name), SONIA E NINO (Niki Imperia), MO (Ai Pozzi Loano), PATRIZ (Bar Niki Imperia), IA (Varaz-), MAURY (Camilla)	1

GELATAI	VOTI
BRUNO (Aurora Savona)	1411
LORIS (Al Galeone Laigueglia)	1193
FRANCY (Pacan Ice Laigueglia)	1024
WALTER (Oplà Imperia)	107
DANIELA (Ciao Savona)	98
MARIO MARTINI (Laigueglia)	88
CRISTINA ZANON (Cocos Bordighera)	68
MATTEO (Del Porto Savona)	51
MARCO BINI (Yaga Alassio)	22
TUTTO	21
ELENA RAVO (Sass Caffè)	18
PIERO (Vecchia Matuzia Sanremo)	18
(Tre pinguini Imperia)	17
LORIS (Sailor's)	14
(Bar Lusignano)	14
PAOLO (Albatros Laigueglia)	13
ENRICO (Bar Anna)	11
ANGELO (Spigolo Albenga)	9
DI (Imperia)	8
MAX (A Cuvea)	8
BABY YOGURT (Alassio)	7
(Rainbow Alassio)	6
(Express)	6
(U Scurbe' Imperia)	5
(Del Porto Savona)	4
(Gallo George)	4
(Pinotto Calizzano)	3
SARANA' (Laigueglia), (Ghersi Albisola), (Andora), SUPER FRUTTO (Savona)	1

DISCOTECHE	VOTI
U' BRECCHE (Alassio)	2724
LA (Alassio)	1518
CAMILLA (Noli)	1393
NOVA (Imperia)	134
(Celle Ligure)	72
(Loano)	57
SPORTING (Finale L.)	48
TATANKA (Arma di Taggia)	30
LEGEND (Cervo)	29
O BEACH (Borgio V.)	25
RAPA NUI	22
BATIDA (Pietra L.)	18
BIT BELOW (Andora)	7
IN	6
DOMINA	
LA (Laigueglia)	
POP (Diano)	
DISCO LOCO	
TROPICANA (Loano)	
PRATIMO (Amasco)	
GIUDITTA (Tovo S. Giacomo)	
COVO DI O EST (Santa Margherita)	
MAKO' (Genova)	
VELE (Alassio)	

DRINK & MUSIC	VOTI
ZANZIBAR (Alassio)	20
FRED MUSIC (Alassio)	
DAUBACI (Vado Ligure)	1464
(Laigueglia)	
BAROCK CAFE' (San Bartolomeo)	413
IN-OUT (Pietra Ligure)	111
CAFFE' DEL PORTO (Imperia)	88
HAPPY COFFEE (Loano)	64
DELL'ANGOLO (Alassio)	59
CARPE DIEM (Albenga)	47
JOHN (Albenga)	42
CAPRICE (Albenga)	33
BOCCACCIO (Alassio)	33
SALATA (Diano Marina)	31
TRE ALBERI (Arma di Taggia)	30
LA PIAZZETTA DEGLI ARTISTI (Albenga)	24
SAILOR'S (Imperia)	23
GOLDEN BEACH (Albissola)	20
LA (Loano)	18
BAR EUROPA (Albenga)	15
CAFFE' DORIA (Andora)	11
BAR (Ceriale)	8
PILAR	6
MATCH CRAZY BULL	6
DI (Loano)	6
BIT BELOW (Andora)	5
U' BRECCHE (Alassio)	4
GALEON (Alassio)	3
BATTA (Laigueglia)	3
TALMONE (Varazze)	1
CANTINA LE GROTTE (Imperia)	1
NAME	1
(Loano)	1
KARAOKE (Albissola Mare)	1
BOLERO (Albissola Mare)	1
LO STRESS	1
VALERY CLUB (S. Bartolomeo)	1

DISCOTECHE	VOTI
TANYA	134
BODD	130
IDEO	52
STEFANIA E LAURA	43
FRANCESCA	31
GIGI E SOMMI	27
SISSI	22
JENNY	16
	15
S DANIELE	8
PAOLO	7
	7
	6
TITTI E	5
	4
LAURA	4
STEFANIA	4
NATA	3
PAOLA, LISA, ROBERTA, AMBRA, SILVIA, PAMELA	1

D.J.	VOTI
FABIETTO	1811
RUDY MASCHERETTI	1809
OTTONELLO	1245
MAFFI	272
CARLO SO	111
BRUNO LE KARO	111
PAOLO	79
	31
MASTER DBJ TATANKA	30
HUMAN	29
PASTRENGO	24
PIERRE	18
DANY LE	10
WALTER BECCARIA	8
PINOLLO	8
	5
LUISITO	5
BELVA DJ	3
IVAN 8	3
RIZZO	2
PAOLO SORGAZZO, EX, CRISTIANO CELESTINO, XY, MAX DJ, RICK TALMONE	1

GRUPPI MUSICALI	VOTI
T-VAI	1442
FRANCESCO	1084
RENZINO E DI	241
BAND	124
TERZO POTERE	107
	72
PULITO	64
DAVIDE SCALZI	56
NITTI E AGNELLO	56
WOUNDED KNEE	31
CENTRO STORICO	30
LASY EXIT	29
GIUSI E PIZZO	16
BORN DRINCK & BLUES	12
GRACE 'N' DANGERS	12
GIRSH	12
GROOVE MACHINE	8
VITO	7
PRESSURE DROP	6
KISS ME WANDA	5
GRINGO GRONGO PISSINO	5
I BELLI E TI BOSCO	3
SIGILLITI	3
PROPHECY	3
ENO	2
EXT ENO	1
GIALAPPA'S BAND	1

Il 19 in piazza del Comune avrà luogo la tradizionale passerella musicale

Ventimiglia, parte «Cantaestate»

Da Giorgio Consolini a Luca Sepe e Viola Valentino

VENTIMIGLIA. Torna il «Cantaestate», la grande festa di piazza per eccellenza, una formula che resiste da 31 anni, richiamando migliaia di persone. Mercoledì 19 la città riproporrà uno spettacolo che vuole accontentare un po' tutti: i nostalgici che apprezzeranno la melodia di Giorgio Consolini, i trentenni che ricordano di Viola Valentino e Alessandro Canino, i giovanissimi che hanno conosciuto Luca Sepe all'ultimo Festival. E, in generale, tutti quelli che vogliono trascorrere una serata diversa, vedendo qualche personaggio famoso calcare il palcosce.

La forza del «Cantaestate» è tutta qui: nel presentare, in una serata, una passerella di cantanti diversi, che propongono uno a tre brani e se vanno tra gli applausi. A creare questa festa è stato Renzo Devoto, animatore «storico» dell'unica radio di Ventimiglia, negli ultimi anni aiutato nel non facile impegno organizzativo da Giuliano Zunino, esperto di musica italiana e autore «Ci vediamo in tivù», la fortunata trasmissione Paolo Limiti.

La manifestazione prenderà via alle 20,50 precise, in piazza del Comune. Nel pomeriggio è previsto un collegamento con Radio Rai Uno, nell'ambito della trasmissione «Radio rarità», con un'intervista a due dei protagonisti della serata: Luca Sepe, interprete della melodia, e Viola entino, l'ex moglie di Riccardo Fogli che torna sulla scena discografica vo disco ispirato «Libertango» di Astor Piazzolla. Ci riprovano anche Alessandro Canino, dopo il successo di «Brutta», Stefano Borgia, autore di «Anonimo Italiano» e il cantautore Giò Di Tonno.

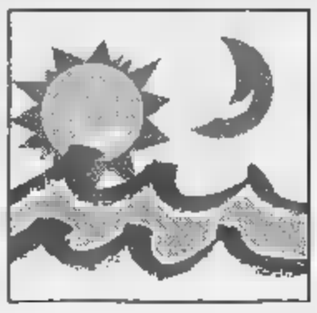
Ospiti del «Cantaestate» anche Les Chocolate, cantanti brasiliane, Valeriano Maspero, rivelazione di «Ci vediamo in tivù», Vincenzo Incenzo, autore successi di Zarrillo e Patty Pravo Massimo Andreucci, il «bello» di Macao scoperto da Gianni Boncompagni. Il premio «Una vita per la musica» andrà a Giorgio Consolini: in passato era andato a Claudio Villa, Nilla Pizzi e molti altri. [d. bo.]

3 idee per oggi

A Forte Sperone, prosegue la rassegna «Luci sui Forti». Questa sera alle 21, in musical «Grease».

A Finalborgo 20,30 alle 24 festa in piazza per i bambini con tombolata, musica e ballo.

Il 49° Festival di Musica da Camera presenta, alle 21,30, il concerto dell'Ensemble Douce Memoire.



Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Toccare i pesci per conoscerli meglio

All'Acquario la novità del 1998 è la «vasca tattile»

GENOVA. E' da una frase della cultura Masai che nasce la filosofia della «Grande nave blu», vera [illegible] dell'estate dell'Acquario di Genova. Una frase semplice ma impegnativa: «Questa terra non ci è stata regalata dai nostri progenitori. Essa ci è stata prestata per i nostri figli».

«La conservazione della biodiversità degli oceani, così come dell'intero pianeta, è la principale sfida [illegible] cui si [illegible] fronteranno gli uomini del ventunesimo secolo. Dal nostro comportamento dipenderà non solo l'esistenza di innumerevoli specie, [illegible] la nostra stessa [illegible] sopravvivenza. L'Acquario di Genova, da sempre attento ai problemi dell'ambiente marino, intende contribuire alla tutela della biodiversità e, a questo scopo, ha scelto di dedicare a questo tema la sua nuova area espositiva. La "Grande nave blu" non aggiunge soltanto spettacolarità o magia all'Acquario, ma [illegible] connota con un importante messaggio educativo: preservare gli [illegible]mi per preservare il futuro dell'uomo», spiegano i responsabili della struttura genovese.

Proprio per questo c'è una grossa novità all'Acquario: la «vasca tattile». Spiegano ancora: «E' essenziale per la sopravvivenza del pianeta che l'uomo abbia un corretto rapporto con l'ambiente. Nella vasca tattile il pubblico incontra molto da vicino gli animali in [illegible] presenti e ben concretizza il concetto [illegible] "incontro" insieme alla delicatezza nell'approccio». In pratica la vasca, alta 70 centimetri da terra, ospita in 50 mila litri d'acqua razze, rombi, gallinelle. I visitatori dispongono di [illegible] metri [illegible] perimetro per l'osservazione dei pesci. Ovvio che i pesci, che si posso[illegible] stiorare, non debbono essere presi dalla vasca. I lettori de La Stampa possono usufruire del tagliando sconto pubblicato in questa pagina seguendo, per l'utilizzo, le indicazioni del coupon.

Stefano Pezzini

MARTEDI' 11 AGOSTO 1998

LA STAMPA COMUNE DI SAVONA

PRIAMAR 2000

by RADIO SAVONA INTERNATIONAL

dal 1° luglio al 31 agosto

- **Colazione sul Priamar:** con questo tagliando, [illegible] 6 alle 9, si ha [illegible] a una colazione gratuita (caffè o cappuccino e brioche).
- **Relax sul Priamar:** con questo tagliando, dalle 12 alle 15,30, si ha diritto a una bevanda gratuita (fino a 3000 lire).
- **«Vacanze» sul Priamar:** con questo tagliando si ha diritto a uno sconto [illegible] 5000 lire sulla tessera mensile.
- **Pranzo e cena in città:** con questo tagliando si ha diritto a uno sconto del 20 per cento in [illegible] dei ristoranti convenzionati.

Utilizzare solo il tagliando [illegible] giorno stesso (valido per [illegible] delle quattro offerte), al lunedì quello [illegible] domenica. Non [illegible] valide le fotocopie.

Ristoranti convenzionati:

- **CONCA VERDE**, via Alla Stà 27 - tel. 263.331
- **LA BARCACCIA**, corso Colombo 46 - tel. 812.573
- **LA TAVERNETTA**, via Don Bosco [illegible] - tel. 815.051
- **DA ENZO**, via S. Lucia [illegible] - tel. 8387513;
- **GROTTA MARINARA**, piazza del Popolo 21 - tel. [illegible]628

MARTEDI' 11 AGOSTO [illegible]

COMUNE DI [illegible] [illegible] ECCOCI

LA STAMPA

Oscar del Mare '98

Referendum [illegible] i lettori sull'estate in Liguria.

Si può votare per una [illegible] più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati [illegible] Sanremo con l'*Oscar del Mare 1998*.

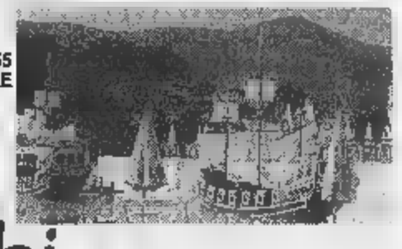
Bagni marini	**Discoteche**
Dj	**Drink&Music**
Gelatai	**Gruppi musicali**
Baristi	**Cubiste/i**

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

MARTEDI' 11 AGOSTO 1998

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931.755 CERIALE



Bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato [illegible] un adulto pagante. Il biglietto intero giornaliero **presentando questo coupon** alle casse [illegible] Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, [illegible] lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno **sconto del 15 per cento** al **BAZAR di PO[illegible]A SOPRANA** e il prezzo convenzione a 15 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. **Presentando il presente** tagliando [illegible] di [illegible] **SOPRANA** o [illegible] chiosco [illegible] **FIGASSA** per ogni [illegible] lire di spesa **un simpatico omaggio** ai [illegible] **tra i 4 e i [illegible] anni.**

MARTEDI' 11 AGOSTO 1998

[illegible]

XXXII EDIZIONE

Festival teatrale

BORGIO VEREZZI

Presentando questo tagliando alla biglietteria si avrà diritto al rilascio di un biglietto ridotto **(30.000)** anziché a prezzo intero per gli spettacoli delle sere: **25 - [illegible] luglio 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 agosto**

Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Presentando questo coupon alle biglietterie del [illegible] del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

£. 3000

SUL BIGLIETTO [illegible] INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL MARTEDI' 11 AGOSTO 1998

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto [illegible]

£. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO [illegible] ADULTI E RAGAZZI*

COUPON [illegible] IL MARTEDI' 11 AGOSTO [illegible]

Non [illegible] valide le fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

** I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.*

ACQUARIO DI GENOVA IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.

MARTEDI' 11 AGOSTO 1998

MARTEDI' 11 AGOSTO 1998

Le meraviglie di

VILLA FARAGGIANA

Albissola Marina

(Proprietà del Comune di Novara)

Prezzi delle visite guidate: intero L. 8000, ridotto L. 6000. Con questo tagliando si ha diritto a pagare l'ingresso (intero o ridotto) soltanto 5000 lire. Orari delle visite: dalle 15 alle 18,30 e dalle 20,30 alle 23. Chiuso il lunedì. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie.

GABO SPORT

lotto point

ALASSIO - VIA MAZZINI 41

Minisouk

LAIGUEGLIA - VIA ROMA 166

SALDI ECCEZIONALI

DUBIN - LOTTO - ARENA

con sconti dal 40 al 60% su tutta la merce

Vi aspettiamo dal 10 luglio '98

EFF. COM. LEGGE 80

Al Bit Below la selezione di «Liguria Moda & Bellezza»

Notte tutta da ballare

Allo Sporting Club i «Cavalli marci»

Band a Spotorno

Concerto blues a Finalmarina

DA VEDERE

Concerto di musica brasiliana a Bardineto, mercatini in tutta la provincia, osservazioni astronomiche a Bergeggi, incontro con l'autore a Finale e, sempre a Finale, grande festa per i bambini a Borgo e co concerto blues sul lungomare. Ecco gli appuntamenti di oggi per turisti a residenti in provincia di Savona.

a Tecnica di ceramica raku ai bagni Nettuno.

PALLARE. Tradizionale festa di agosto che proseguirà sino al giorno 16.

In piazza della Chiesa alle 21 concerto a musica brasiliana con «Bossa e Bahia».

Piscina e solarium al Priamar, ingresso con abbonamento. Per il cinema all'aperto «Aprile».

, «...E la stella andiamo a guardare», osservazione astronomica a cura dell'associazione Polaris alle 21,30 al campo sportivo.

SPOTORNO. Alle 21,30 al parco Monticello per la rassegna di musica etnica appuntamento con «Jamal Quassin ensemble», band marocchina. Luna Park in località Serra.

FINALE L. In piazzale Buraggi alle 21,30 Enrico Rolla presenta il suo «Il probleme non tuo...è mio» nell'ambito degli incontri con l'autore. In piazza di Spagna, alle 21,30, concerto blues dei «Mama's Pit». A Finalborgodalle 20,30 alle 24 festa in piazza per i bambini l'animazione di Aldo Ricci, una tombolata per i bimbi, musica a ballo la «Slot Machine Band» e degustazione di anguria. All'oratorio De' Disciplinanti di Finalborgo prosegue la rassegna «Cover» con in mostra le copertine dei Long Playng dagli Anni '50 agli Anni '80.

«Piano Less Quintet» alle 21,30 in piazza Palestro con il laboratorio jazz diretto da Riccardo Zegna. Mercatino dell'artigianato in piazza Rocca.

BORGHETTO ST. «Bancarelle nel centro storico».

Alle 21,15 in piazza Bertolotti il Teatrino dell'Erba matta mette in «Cappuccetto Rosso».

Alle 21 in piazza San Domenico concerto della banda «Giuseppe Verdi».

LAIGUEGLIA. Spettacolo dei saltimbanchi «I Trenta3» nell'ambito del Frascheri Tour in piazza Marconi.

ANDORA. Luna park in regione Vignette. [a. r.]

LA NOTTE

Serata dedicata al liscio, alla musica sudamericana, alla musica dal vivo per «popolo della notte». Ma anche una serata divertente con le gag e le battute dei «Cavalli marci» allo Sporting Club di Finale mentre al Bit Below serata di selezione di «Liguria Moda & Bellezza» con elezione della miss. Ecco le tante proposte della provincia.

VARAZZE. Liscio e revival al dancing-discoteca Boschetto, considerata tra le più belle discoteche d'Italia secondo alcu- riviste specializzate. Ritrovi al Med Cafè, alla Dolce Vita e al Pilar.

M. Musica e ritrovo giovane al Flamenco e al Tuttifrutti.

MILLESIMO. Ritrovo giovane Nico's.

RO M. Spazio musica al Bee Pub e al bar Lunico.

Birre e musica fino a tarda ora al pub irlandese The Killer's Inn.

Al Priamar questa sera discoteca con animazione di Radio Savona International. Al Pirata piano bar con Louis. Piano bar Al Baretto. Discoteca «Fenomena» al bagni Sant'Antonio.

Apertura del martedì al Camilla con genere underground assieme a Farfa e Mauro Scalambrin.

Concerto con gli «Scacco matto» alla taverna del Cucciolo. Nella parte sopra si può mangiare all'aperto con piatti tipici a specialità alla brace.

FINALE L. Allo Sporting Club le risate garantite i nuovi «Cavalli Marci» che presentano il loro nuovo show. Il gruppo di comici genovesi ha punto nuovi personaggi in grado di coinvolgere il pubblico con le loro gag a le loro graffianti battute. Sull'altra pista la dance Max Repetto dj. Discobar al Baquito. Ritrovi al Vittoria a nei locali del lungomare.

PIETRA Piano bar con i «Non solo cover» all'Airone. Ritrovi giovani allo Wave, da Stagnaro e da In e Out.

Lap dance al Planet Tapatapa. Karaoke a ritrovo al Poseidon. Dancing con il Franco Orsi Duo al Saitta. Slot machine a premi al «Cristal Palace». Revival tutte le al Manhattan Inn. Musica dal vivo ai bagni Florida e a rotazione, in un'altra decina locali pubblici sul lungomare e in centro. Messaggeria Metropolis e tanti tipi di birre al Calderone del Dagda.

ALBENGA. I grandi successi dell'estate vengono proposti all'Oasi Bastia con Pacci e Durando Dj. Aperte le taverne e i pub Le Macine del Minisport, il Banck Rock Cafè, la Città Vecchia. Al bar Carpe Diem di piazza San Michele musica dal vivo ogni sera con il chitarrista Gigi Flamia. Appuntamenti giovani, con musica di sottofondo Il Ritrovo, al Mister Michetta e al John Smith Pub.

ALASSIO. Discodinner con musica, piatti cocktail anche all'aperto al pub-ristorante Le Vele. Musica dal vivo di Rizzo Rizzo all'osteria Mezzaluna e al Cabaret Music Bar. Incontri giovani ai Magazzini dell'Olio, da Spotty, da Halloween. Aperitivi e sexy animazioni all'Ad Majora.

Martedì latino americano con maestri di ballo (sala sopra) e discoteca commerciale (sotto) a La Suerte discoteca con due piste da ballo sul mare. Ritrovi giovani al Recantu di Giobatta, al Bastione negli altri pub del centro storico.

Selezione di «Liguria Moda Bellezza» con elezione al Bit Below. Il locale è abbinato alla boutique «Queen Mary» di Andora e ai bagni marini «Sciabecco». Giulia Maj, 17 anni di Tortona è stata invece eletta «Miss Casa del Priore» e accede così alla finale che si svolgerà all'arena Giardino del Principe di Loano il 17 agosto. La Casa del Priore era abbinata alla boutique «Il Glicine» e ai bagni «Rocce di Pinamare». Ritrovi in musica al nuovo Caffè de Mar. [a. r.]

Giulia Maj vincitrice della selezione della Casa del Priore della Miss delle miss

Stasera recital di Franca Fioranti

Amore in scena a TeatroAndora

ANDORA. Il «Teatro delle Nuvole» disquisisce «...Sulla sostanza dell'amore...» al «Festival internazionale tra la danza il teatro». L'attrice Franca Fioravanti, assieme a Marco Romei, dopo aver coordinato il laboratorio teatrale «La voce: poesia della scena» propone stasera alle 21,30 una piéce di poesia ed amore. L'ambientazione è quella (suggestiva ed unica) del Castello di Andora.

La rassegna «Teatrandora '98» continua a dare spazio all'espressione corporea come linguaggio universale, alla semplicità sulla scena ed al teatro italiano «nuovo». Per il gran finale (domenica agosto) sarà di scena Pippo Delbono con Pepe Dobledo ed una straordinaria rappresentazione. Si tratta di «Barboni» che ha permesso agli attori di divenire una certezza nel panorama del teatro italiano ed europeo.

Il Festival andorese, aperto luglio dal duo Paola Gassman-Ugo Pagliai, è diretto artisticamente da Gabriele Santoleri ed è stato organizzato dal Comune di Andora (e Apt) con il contributo della Provincia Savona su delega della Regione. Si tiene da alcuni anni in uno dei borghi più interessanti sotto il profilo storico-archeologico. Come conferma l'assessore alla cultu- e turismo Giovanna Risso. «Andora possiede uno dei complessi monumentali più importanti della Riviera ponente: la chiesa tardoromanica dei Santi Giacomo e Filippo, accanto alle rovine del castello dei Clavesana e all'antica torre. Puntare sulla valorizzazione questo tesoro, non ancora così conosciuto come dovrebbe, riteniamo sia doveroso per una promozione turistica qualitativa», ha spiegato Giovanna Risso. E ha proseguito: «L'interno della chiesa, tutto pietra da taglio con acustica pressoché perfetta, l'interno delle del castello offrono palcoscenico naturale stupendo che ben si presta a concerti e spettacoli tetrali di qualità». E finora se n'è dato ampio esempio. A «Teatrandora '98» si sono esibiti, tra gi altri, Margherita Foti, Francesco Antonelli e Cinzia Leone. [m. br.]

L'as Giovanna Risso

Spettacolo a Bergeggi

Fuochi artificiali e domani il duo Gambetta-Aonzo

BERGEGGI. Fuochi d'artificio e grande musica. Questi gli ingredienti del doppio appuntamento che la Pro Loco e il Comune Bergeggi offrono a turisti e bergeggini oggi e domani sera.

Il tutto rientra nel programma delle manifestazioni estive che quest'anno punta soprattutto sul teatro amatoriale a sulle gite naturalistiche.

Questa sera, inizio alle 22,30, il tradizionale appuntamento con i fuochi d'artificio che verranno «sparati» da un pontone galleggiante ancorato al largo del molo. Lo spettacolo avrà una durata di poco più di 15 minuti.

Domani sera, invece, appuntamento con musica nei giardini di fronte al palazzo comunale. Sul palco due autentici virtuosi del plettro: il noto chitarrista Beppe Gambetta, specialista bluegrass, finger-pickinge altre tecniche folk, si esibirà insieme al mandolinista sa- Carlo Aonzo. Insieme stanno ottenendo enorme successo nei festival di tutta Europa. [p. p.]

Specialità, animazioni e musica per quattro giorni di festa

Mezz'agosto con le sagre

Gastronomia a Cisano, Ranzi e Loano

Una serie di appuntamenti gastronomici per festeggiare l'avvicinarsi del Ferragosto. La Riviera si sta «attrezzando» per fare baldoria e già da questa con una serie di appuntamenti gastronomici, di animazione e di ballo gratuito che sono ormai diventati «storia» del divertimento estivo. A Pietra Ligure, Loano e Cisano da oggi sono al via altrettante feste che richiamano ogni giorno migliaia di persone.

RANZI. Inutile parlare di numeri: i ravioli che vengono preparati ogni anno secondo l'antica ricetta del paese sono centinaia migliaia. Per farli vengono utilizzate decine di forme di parmigiano, quintali di verdura, migliaia di uova. Del resto i ravioli sono il «piatto forte» della sagra del Nostralino (altro protagonista), il vino tipico della zona. Ovviamente a Ranzi ci sono solo ravioli a vino locale ma anche altre specialità liguri e molti motivi per un salto nella pineta alle spalle della frazione di Pietra Ligure. La prima sono le orchestre di Laura Fiori a Cristina Marfei, l'altra è il piano bar di Giovanni Benini, l'altra ancora è la possibilità di guardar le stelle cadenti assieme agli esperti del gruppo astrofilo Orione.

NEVA. «Mezz'agosto a Cisano» un titolo azzeccato vista la quantità di persone che, da questa sera, raggiungerà borgo della Val Neva. La gastronomia propone piatti tipici e specialità alla brace oltre ad alcune «chicche» come i baci al pigato, dei dolcetti impastati il rinomato vino Doc che, da soli, valgono la ricerca di un posteggio per la festa cisanese. Ovviamente, accanto a gastronomia e vino tipico, anche a Cisano ogni sera balla con orchestra. Negli ultimi giorni di festa il repertorio sarà solamente italiano con la possibilità, quindi, di grandi cori per cantare in compagnia.

LOANO. Sino al 14 agosto torna la sagra del pesce. Nel cortile dei padri Cappuccini, in via dei Gazzi, da oggi sino alla vigilia di Ferragosto saranno aperti ogni sera dalle 19 gli stands gastronomici. Come sempre i piatti proposti a base di pesce mentre, accanto alle specialità, ci sono animazioni, balli a tutto quello che si confà ad una sagra che ogni anno (e siamo alla sedicesima edizione) richiama migliaia turisti a residenti. Compresa la banda di Santa Maria Immacolata. [a. r.]

Quattro giorni di festa in Riviera

Baglietto Pelazza «star» in Piemonte

Nuovo astrattismo di autori savonesi

Si inaugurata domenica scorsa alla presenza di un pubblico foltissimo proveniente anche da Milano e Roma, nella splendida cornice del castello di Sale S. Giovanni, la mostra collettiva organizzata dal circolo culturale «Gli amici del Sale e del Castello» in collaboraziuone con la galleria «Melquiades» di Mondovì. La rassegna, visitabile fino al agosto (orario 16-19 nei giorni feriali, 10-12 e 16-19 al sabato e alla domenica), conta sulle opere di 16 autori, compresi alcuni liguri.

Si tratta di Sergio Bruno, Abello, Massa, Ghiglia, Ramin, Roberta Bruno, Astegiano, Ferraresi, Ilmar, Luchet, Persea, Milano, e appunto dei savonesi Veglio, Laschi, Baglietto a Pelazza. Gli ultimi due saranno poi protagonisti anche di una «personale a due» in programma alla Casa della Meridiana di Ormea, dal 18 al 30 agosto.

La rassegna, incentrata sulla più recente produzione di due autorevoli esponenti delle nuove tendenze astrattistiche nazionali, è intitolata «Il simbolismo cromatico» e occuperà le sale del centro turistico alle spalle di Imperia con un'autentica invasione di forme e di colore, all'interno delle iniziative culturali del comune cuneese, che hanno già visto mostre dedicate a Gabriella Colombo a Marisa Contestabile.

Baglietto e Pelazza, del resto, hanno da tempo varcato i confini della necessità espressiva a livello esposizione locale, rivelatasi assolutamente inadeguata per un contesto culturale complesso come quello in cui gravitano. Il retroterra dei totem di ossa di Pelazza veleggia oltre qualunque citazione scolastica di tanti altri «routinier», locali non; l'infinita ricerca di poesia di Baglietto, non a caso autore di parecchie opere letterarie, si allarga a tele e carte con un perpetuo omaggio al colore. Dopo Sale S. Giovanni e Ormea, questi due autori sono attesi, a settembre a ad ottobre, a Sanremo e a Cherasco, a Carrù e a Mondovì. Ma quel che è certo, è che non si fermeranno affatto qui. [r. p.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

DEL Aprile. Ore 21,45. Lire 10.000; .

DIANA 1. Tel. 019-825.714. CHIUSO FERIE.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. CHIUSO PER FERIE.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; .

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.83.22. **parola amore esiste.** Ore 21. Lire 6000; 7000; 5000.

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **La i angeli.** 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. 0182-640.427. **L'angelo** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; .

AMBRA. Tel. 0182-51.419. **Titanic.** .: 21,15.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Monty.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

VITTORIA. Pioggia . Ore 21; 22,45. Lire 8000; 5000.

Arancia meccanica. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

SPLENDOR. Tel. 019-610.783. **Nuovo programma.** Ore 21,30. L. 8000; .

Tel. 019.504.234. CHIUSO FERIE.

ALBENGA

ARENA ONDINA. Tel. 019-29.10. **Angels.** Ore 21; 23. Lire 9000; 7000.

Tel. 019-692.910. Ore 20,30 **& Jerry.** Ore 22,30 **L'avvocato del diavolo.** 10.000; 6000.

di ferro. Ore 21. L. 8000; 5000.

CIPE. Tre uomini e una ga Ore 21,30. Lire 6000.

Tel. 019-659.951. Ore 20,30 **topolino** Ore 22,30 **Full Monty.** Lire 10.000; .

KING. Tre uomini e una gamba. Ore 21,15. Lire 8000; 5000.

ARISTON. La città degli angeli. Ore 21,30. Lire ; .

ASTRO. Fuochi d'artificio. Ore 21,30. 8000; .

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97.249. **La città degli angeli.** Or.: 15,30; 18; 21; 23,15. Lire 13.000.

VERDI 2. Tel. 019-97.249. **The Patriot.** Or.: 21,15; 22,50. Lire 13.000.

VARAZZE

Hercules. Ore 21. Lire 8000; 6000.

GENOVA

TEATRI

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo, tel. 010-247.07.93: Forte Sperone. CHIUSURA ESTIVA.

Teatro Garage - Sala Diana, tel. 010-51.07.31. Spianata dell'Acquasola. RIPOSO. Mercoledì 12 Carlo Cicala, I Soggetti Smarriti, Daniele Raco: **I marziani.** Ore 21,30. L. 22.000; 16.000.

IMPERIA

IMPERIA

Tel. 0183-63.871. **Qualcosa è cambi** .: 20,15; 22,30. Lire 9000; 6000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **sino del tem 3.** Or.: ; 22,30. Lire 9000; rid. 5000.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. 0184-43.440. **Titanic.** Ore 21,15 (spettacolo unico).

SANREMO

DE. Tel. 261.955. **La vita è bella.** Or.: 20,30; 22,45.

OSPEDALETTI

Tel. OGGI .

SAN BARTOLOMEO

(estivo) via Aurelia Ore 21: **Tre uomini e una mba.** Ore 22,45: **L'avvocato del** Lire ; 6000.

POESIE IN CORNICE

successo al «Serenella»

Grande pubblico per la premiazione del concorso letterario «Poesie cornice» organizzato dall'Associazione culturale savonese «Zacem» al Giardino Serenella. Ha vinto Barbara Giambisi di Rubiera (Reggio Emilia) al secondo posto Ada Paonessa di Celle Ligure Clara Simioni, poi in classifica Luca Albanese di Bordighera, Paola Bruzzone di Vado, Massimiliano Mazzini e Elisa Terribile di Savona. Nel corso della serata si è esibita alla chitarra classica Elisa Pizzorno (nella foto). [p. p.]

CONFCOMMERCIO

ASCOM FINALE LIGURE

in collaborazione con

COMUNE DI FINALE LIGURE

MERCOLEDI 12 AGOSTO

SBANCA

IL BANCO

DALLE 10.30 ALLE 24.00

BANCHI E BANCARELLE
DEI NEGOZI DI
FINALMARINA E FINALPIA

Radio Onda Ligure

tipografia litografia ligure - ceriale - 0182.990.233 - isone 019.672.317

Il calendario di C2 sorride ai matuziani, nerazzurri già in palla

Sanremese, avvio morbido L'Imperia promette bene

La C2 partirà «dolce» per la matricola Sanremese: debutto in casa con l'Albinoleffe, seconda giornata a Busto Arsizio con la blasonata abbordabile Pro Patria. Sfide-qualità, almeno sul piano del blasone, alla quinta a Pisa, alla settima Novara e subito dopo in casa col Mantova, alla tredicesima in casa con l'Alessandria, per il derby ligure alla quindicesima: al Comunale match con lo Spezia.

Intanto l'Imperia attende il via del «Cnd», il 6 settembre, per valutare il proprio potenziale. Nella prima partita «vera», a Dronero con la Primavera del Torino, i nerazzurri hanno pareggiato 0-0, fallendo anche un rigore Mazzei. Contro i granata allenati da Claudio Sala, l'Imperia ha mostrato ottime qualità, nonostante lavoro degli ultimi giorni di ritiro abbia po' «imballato» i giocatori. In particolare ha impressionato il centrocampo, dove l'inserimento del nuovo acquisto Perralla, aggregatosi venerdì al gruppo di Benedetti, l'ottimo lavoro di Bancistà, offrono notevoli garanzie.

Il primo impatto ha soddisfatto clan imperiese, che lo scorso anno, nella gara d'esordio con la Primavera del Toro Garessio, subì un duro ko. L'allenatore, che ha concesso un giorno di riposo, attende fiducioso il campionato: «Ci è toccato un girone impegnativo con piemontesi e lombarde di buona qualità, ma ho la certezza che l'Imperia sarà competitiva perché, oltre a singoli di ottimo livello, si sta creando uno splendido gruppo, fondamentale per puntare in alto. Fra dirigenti, giocatori e tifosi, un ottimo ambiente». L'Imperia proseguirà la preparazione all'Accademia dell'Ambiente fino a venerdì, poi tornerà nel capoluogo per una serie di amichevoli prima della Coppa Italia del 30 agosto. Tra gli impegni nerazzurri al «Cicciones», il 26 agosto alle 20,30 la sfida col Torino di Mondonico.

Luca Amoretti

Bancistà, in luce nella nuova Imperia

BEACH-VOLLEY

Svettano Giusto e Servetto

è conclusa domenica la terza tappa del Cicnus Planet Open Tour '98. La manifestazione si è svolta ad Albissola Marina ai «Bagni Acqualimpida», ormai punto di riferimento della pallavolo da spiaggia. La vittoria andata a Giusto-Servetto, in pratica la coppia di casa che in finale ha superato Abba-Bonola, quest'ultimo ex giocatore del quotato Mediolanum Milano. Sul gradino più basso del podio Bandini-Lumbalti, quarti Corso-Carretto. Numeroso il pubblico che ha seguito l'evento, fin dalle partite di qualificazione del sabato. La finale stata comunque combattuta, la coppia albisolese si è imposta 15-11. In particolare Giusto e Servetto hanno dimostrato abilità in ricezione e nelle battute. Bonola invece ha confermato tutta la sua classe, sfoggiando il repertorio messo in mostra a Milano. La lunga stagione del beach prosegue il prossimo week-end, con altri tornei nel Savonese nel ponente. [g. o.]

Il «pro» Celestino vince in Germania, si prepara Giro della Provincia

E nel Savonese ruote «roventi»

I bikers protagonisti, da Pianizzolo al Priamàr

Trionfo per Celestino. Ancora una splendida vittoria per il ciclista Andora, passato da un paio di stagioni al Team Polti. Il ponentino si è aggiudicato il Regio Tour, corsa a tappe che si è conclusa domenica a Vogtsburg (Germania). Nella classifica finale Celestino ha preceduto Rodolfo Ongarato (Ballan), Emanuele Lupi (Amore Vita) Daniele Contrini (Brescialat).

Bikers al Priamar. Appuntamento da perdere stasera per gli appassionati di mountain bikes, con la prima edizione del «Trofeo Priamar 2000». I corridori saranno impegnati nella suggestiva ascesa alla fortezza, con tratti davvero difficili. Molte le iscrizioni pervenute agli organizzatori dell'As Andora. La rientra nelle iniziative estive alla fortezza, che hanno riscosso un successo senza precedenti, allestite da Radio Savona International, La Stampa e Comune di Savona.

Giro della Provincia. Sono iniziate le grandi manovre per l'appuntamento del Giro amatoriale: l'Udace, ente organizzatore, ha presentato corposo programma che impegnerà i tre week-end di settembre tappe Ferrania, Cairo Montenotte, Bardineto, Cengio, Stellanello e Sassello. La corsa rosa dedicata alla memoria di Mario Mastroianni non toccherà l'Aurelia, off limits per i permessi, ma l'entroterra e la Val Bormida. Questo il Giro della Provincia n. 24: prima tappa sabato settembre a Ferrania una crono e un circuito; domenica 6 Giro di Bardineto 80 km; quarta tappa sabato 12 a Bardineto: crono di 15 km; domenica 13 a Cengio giro di Roccavignale di 60 km; sabato 19 a Stellanello circuito cittadino; infine gran finale a Sassello domenica col Giro di Bistagno di km. Premiazione domenica 20 presso la Croce Bianca Sassellese.

Pianizzolo. Nel quadro dei festeggiamenti di S. Elena, patrona Pianissolo, si è svolta la gara allestita dall'Udace e dalla Pro Loco, cui ha presenziato l'on. Maura Camoirano. La gara, tortuoso percorso, è andata a Paolo Franco (Olmo Bicicissima) un'ora e 33'; 2° Massimo Perracino (I Bric) a 3'24'; 3° G. Paolo Fiorito (Zanini) a 3'29'; 4° Rinaldo Passarotto (Olmo) a 4'51'; 5° Massimo Zunino (Olmo) a 5'14'; Giacomo Macciò (Vallestura); 7° Marco Marchisio (Santysyuk); 8° Fabio Rondini (Zanini); 9° Luca Lorenzetti (Bike O'Clock); 10° Moreno Ghiso (Valbormida).

Nanni De Marco
Guglielmo Olivero

C2

1ª GIORNATA
(6 sett. 98-10 genn. 99)

Alessandria-Cremapergo
Biellese-Spezia
Fiorenzuola-Pro Vercelli
Mantova-Pro Sesto
Novara-Pontedera
Pisa-Borgosesia
Prato-Propatria G.B.
Sanremese-Albinoleffe
Viareggio-Voghera

2ª GIORNATA
(13 sett. 98-17 genn. 99)

Albinoleffe-Pisa
Borgosesia-Fiorenzuola
Cremapergo-Mantova
Pontedera-Alessandria
Pro Sesto-Viareggio
Pro Vercelli-Biellese
Propatria G.B.-**Sanremese**
Spezia-Novara
Voghera-Prato

3ª GIORNATA
(20 sett. 98-24 genn.)

Albinoleffe-Propatria G.B.
Biellese-Pontedera
Fiorenzuola-Cremapergo
Mantova-Borgosesia
Novara-Voghera
Pisa-Spezia
Prato-Pro Vercelli
Sanremese-Pro Sesto
Viareggio-Alessandria

4ª GIORNATA
(27 sett. 98-31 genn. 99)

Alessandria-Pisa
Borgosesia-**Sanremese**
Cremapergo-Viareggio
Pontedera-Fiorenzuola
Pro Sesto-Biellese
Pro Vercelli-Mantova
Propatria G.B.-Novara
Spezia-Prato
Voghera-Albinoleffe

5ª GIORNATA
(4 ott. 98-7 febb. 99)

Albinoleffe-Pro Vercelli
Biellese-Propatria G.B.
Fiorenzuola-Alessandria
Mantova-Voghera
Novara-Pro Sesto
Pisa-**Sanremese**
Prato-Cremapergo
Spezia-Pontedera
Viareggio-Borgosesia

6ª GIORNATA
(11 ott. 98-14 febb. 99)

Alessandria-Albinoleffe
Biellese-Novara
Cremapergo-Spezia
Pontedera-Mantova
Pro Sesto-Pisa
Pro Vercelli-Borgosesia
Sanremese-Prato
Viareggio-Fiorenzuola
Voghera-Propatria G.B.

7ª GIORNATA
(18 ott. febb. 99)

Albinoleffe-Pro Sesto
Borgosesia-Cremapergo
Mantova-Viareggio
Novara-**Sanremese**
Pisa-Pontedera
Prato-Biellese
Propatria G.B.-Pro Vercelli
Spezia-Fiorenzuola
Voghera-Alessandria

8ª GIORNATA
(25 ott. 98-7 mar. 99)

Alessandria-Propatria G.B.
Biellese-Borgosesia
Cremapergo-Pro Vercelli
Fiorenzuola-Albinoleffe
Pisa-Novara
Prato-Pontedera
Pro Sesto-Voghera
Sanremese-Mantova
Viareggio-Spezia

9ª GIORNATA
(1 nov. 98-14 mar. 99)

Albinoleffe-Novara
Borgosesia-Prato
Cremapergo-Biellese
Mantova-Fiorenzuola
Pontedera-Viareggio
Pro Vercelli-Alessandria
Propatria G.B.-Pisa
Spezia-Pro Sesto
Voghera-**Sanremese**

10ª GIORNATA
(6 nov. 98-21 mar. 99)

Alessandria-Spezia
Biellese-Voghera
Fiorenzuola-Propatria G.B.
Novara-Borgosesia
Pisa-Mantova
Prato-Albinoleffe
Pro Sesto-Cremapergo
Sanremese-Pontedera
Viareggio-Pro Vercelli

11ª GIORNATA
(22 nov. mar. 99)

Albinoleffe-Biellese
Borgosesia-Alessandria
Mantova-Spezia
Novara-Prato
Pontedera-Cremapergo
Pro Vercelli-Pro Sesto
Propatria G.B.-Viareggio
Sanremese-Fiorenzuola
Voghera-Pisa

12ª GIORNATA
(29 nov. 98-11 apr. 99)

Alessandria-Mantova
Biellese-**Sanremese**
Cremapergo-Voghera
Fiorenzuola-Novara
Pontedera-Borgosesia
Prato-Pisa
Pro Sesto-Propatria G.B.
Spezia-Pro Vercelli
Viareggio-Albinoleffe

13ª GIORNATA
(6 dic. 98-18 apr. 99)

Albinoleffe-Cremapergo
Borgosesia-Spezia
Novara-Viareggio
Pisa-Biellese
Pro Sesto-Prato
Pro Vercelli-Pontedera
Propatria G.B.-Mantova
Sanremese-Alessandria
Voghera-Fiorenzuola

14ª GIORNATA
(13 dic. 98-25 mar. 99)

Alessandria-Biellese
Borgosesia-Albinoleffe
Cremapergo-**Sanremese**
Fiorenzuola-Pisa
Mantova-Novara
Pontedera-Pro Sesto
Pro Vercelli-Voghera
Spezia-Propatria G.B.
Viareggio-Prato

15ª GIORNATA
(20 98-2 mag.99)

Albinoleffe-Mantova
Biellese-Fiorenzuola
Novara-Pro Vercelli
Pisa-Viareggio
Prato-Alessandria
Pro Sesto-Borgosesia
Propatria G.B.-Cremapergo
Sanremese-Spezia
Voghera-Pontedera

16ª GIORNATA
(23 dic. . 99)

Alessandria-Novara
Borgosesia-Voghera
Cremapergo-Pisa
Fiorenzuola-Pro Sesto
Mantova-Prato
Pontedera-Propatria G.B.
Pro Vercelli-**Sanremese**
Spezia-Albinoleffe
Viareggio-Biellese

17ª GIORNATA
(6 genn. 99-16 mag. 99)

Albinoleffe-Pontedera
Biellese-Mantova
Novara-Cremapergo
Pisa-Pro Vercelli
Prato-Fiorenzuola
Pro Sesto-Alessandria
Propatria G.B.-Borgosesia
Sanremese-Viareggio
Voghera-Spezia

EDILNORD

punto EDILNORD

IL FRANCHISING CHE CONQUISTA IL MERCATO IMMOBILIARE

Il nuovo Punto Edilnord di Borghetto S. Spirito comunica l'apertura dei suoi nuovi uffici in Corso Europa, 85/r dal giorno 11 agosto'98

ALASSIO

ALASSIO
Zona Moglio, casa indipendente, vista panoramica, in buone condizioni, composta da: ingresso, 2 camere, sala, cucina, servizio, tavernetto, giardinetto, dispensa.
L. 250.000.000

ALASSIO
Zona centrale, appartamento ristrutturato due livelli composto da: soggiorno con ang. cottura, 2 camere, 2 servizi, ripost., terrazzo, cantina/box. L. 430.000.000.

ALASSIO
Centralissimo appartamento composto da: ingresso, camera, soggiorno cucinino, servizio, balcone, giardinetto, vero affare.
L. 260.000.000

Via Mazzini
Tel. 0182.645.094

BORGHETTO S.S.

BORGHETTO S. S.
A soli 100 mt. dal mare, soleggiato monolocale composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, servizi, balcone, vista mare, in ordine.
L. 127.000.000

BORGHETTO S. S.
In zona centrale, grazioso bilocale composto da: ingresso, camera, soggiorno con angolo cottura, servizi, balcone, vista aperto. L. 185.000.000

S. S.
Splendido bilocale composto da: ingresso, camera, soggiorno con angolo cottura, servizi, 2 balconi, vista mare, rara opportunità.
L. 158.000.000

C.so Europa 85/r
Tel. 0182.970.777

FINALE LIGURE

LIGURE
A soli 200 mt. dal mare: ingresso, camera, soggiorno, cucinino, servizi, balconcino, cantina, termoautonomo, interamente ristrutturato con materiali di pregio, rara opportunità. L. 240.000.000

LIGURE
Zona S. Carlo a pochi passi dal mare, soleggiato appartamento di: ingresso 2 camere, studio, sala, abitabile, vizio, 2 balconi, cantina, termoautonomo, vista mare. L. 350.000.000

NOLI
Prima collina in splendida posizione con vista mare: villa indipendente su due livelli per complessivi 150 mq. e terreno circostante. L. 630.000.000

Via Concezione 35
Tel. 019.692.930

LOANO 1

LOANO
In complesso residenziale, dotato di ogni confort, splendido bilocale, completamente arredato a nuovo, con giardini, box e cantina. L. 250.000.000

LOANO
In graziosa palazzina bilocale di nuova costruzione con ingresso indipendente: camera, soggiorno con angolo cottura, servizio, termoautonomo. L. 220.000.000

LOANO (BOISSANO)
Primissimo entroterra splendida posizione. Villetta schiera di: 3 camere, sala, abitabile, doppi servizi, terrazzi, giardini, box, meravigliosa vista .
L. 330.000.000

Via Garibaldi 68
Tel. 019.677.589

LOANO 2

LOANO
A 600 dal mare, in piccola palazzina, bilocale di 60 mq. con balcone ampia terrazza.
L. 230.000.000

LOANO
A 600 mt. dal mare appartamento composto da: ingresso, camera, cucina, balcone, box.
L. 200.000.000

LOANO
In tranquillo appartamento signorile di ampia metratura con ingresso indipendente, camera, salone, sala da bagno, giardino, box.
L. 310.000.000

Via Aurelia 239
Tel. 019.674.480

PUNTO EDILNORD

Linea GRANBIRAGHI

E' una GRAN voglia.

BIRAGHINI:
appetitosi cubetti di GranBiraghi

CUORDIPOLPA:
GranBiraghi tutta polpa senza crosta

MINIBIRAGHINI:
sfiziosi spuntini per tutte le occasioni

GRANBIRAGHI IL GRATTUGIATO FRESCO:
pronto da portare in tavola

SPICCHIO:
il formato tradizionale, anche nella comoda vaschetta

GranBiraghi è un marchio registrato della Biraghi S.p.A

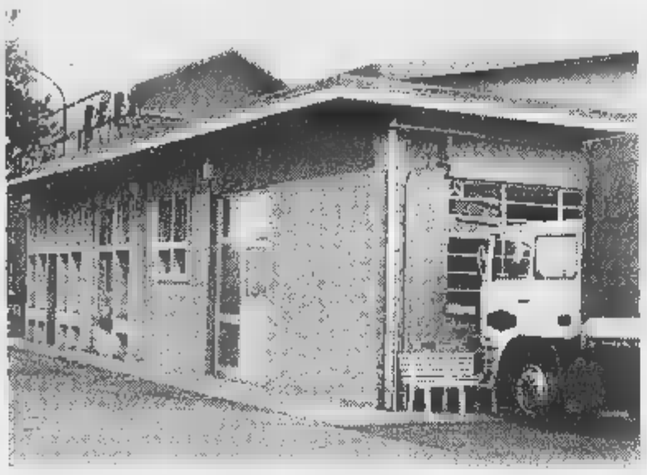
Il GranBiraghi, risultato della grande tradizione e della grande esperienza Biraghi, è prodotto e confezionato in un unico stabilimento in impianti tecnologicamente all'avanguardia, con latte selezionato e controllato quotidianamente. La firma Biraghi assicura: qualità costante, stagionatura perfetta, praticità totale, comodità di servizio e, naturalmente, bontà e genuinità.

Biraghi
Dal 1934. Piacere, formaggi.

Sventata estorsione all'industriale che produce copritappi per lo champagne

Ricatto al re delle «gabbiette»

Trappola sull'autostrada



A fianco **Adriano Piano**, l'artigiano per la tentata estorsione a **Piero Getto** (sinistra) titolare Icas di San Bernardo d'Ivrea, ditta conosciuta in tutta Europa per le sue «gabbiette»

Lettere anonime e telefonate minacciose Chiesto un miliardo, poi ridotto a un quarto La vittima avvisa subito i carabinieri che arrestano l'artigiano vicino a Ivrea

IVREA. Sembrava un'operazione facile facile. Fingersi appartenente alla mafia, 2 lettere e diverse telefonate anonime al datore di lavoro della moglie, per trovarsi tra le mani dopo qualche giorno un bottino di centinaio di milioni. I programmi di Adriano Piano, anni, di Lessolo, artigiano orafo piuttosto noto Ivrea dintorni, sono invece finiti ben diversamente. Ha fatto appena in tempo a mettere le mani sulla valigetta che sua vittima aveva gettato dall'autostrada, e si è visto circondato dai carabinieri che lo hanno arrestato. Dall'altro ieri è in carcere, con l'accusa di estorsione.

La vicenda inizia a fine luglio, quando Piero Getto, 54 anni, titolare della Icas di San Bernardo d'Ivrea (azienda che produce gabbiette per i tappi di spumante), ha varcato l'ingresso della Compagnia dei carabinieri Ivrea. In aveva un foglio, due pagine scritte con il normografo. Minacce, richieste di denaro (950 milioni, in banconote da 100 mila lire), ma soprattutto molti riferimenti alla vita e all'attività dell'imprenditore, della moglie del figlio: messaggio più che chiaro, «stai attento perché sappiamo come e dove colpire».

Gli uomini del nucleo operativo, coordinati dal capitano Grassi e dal maresciallo Guadalupi, non hanno perso tempo. L'imprenditore è stato istruito sulla strategia seguire, mentre i telefoni venivano messi sotto controllo. Poche telefonate sono state sufficienti per capire che l'estorsore chiamava sempre dalle cabine vicino ai caselli autostradali.

Intanto a Piero Getto è arrivata una seconda lettera anonima, minacce più pesanti. «Sono stati giorni d'inferno - spiega ora che tutto è finito -, un'esperienza che non auguro neppure al mio peggior nemico». E aggiunge: «Forse pensava di avere a che fare con un miliardario. Sono benestante, certo; ma quasi tutti i guadagni vengono reinvestiti nell'azienda, per garantire uno stipendio a 73 famiglie».

La svolta è arrivata all'alba di domenica, quando industriale ed estorsore avevano raggiunto un «accordo» sulla cifra di 250 milioni. Alle 6,30 Piano ha telefonato a casa di Getto, dalla cabina al casello di Ivrea, per ordinargli le condizioni della consegna: imboccare l'autostrada per Aosta, arrivare fino al cavalcavia che unisce Borgofranco alla frazione Baio Dora, accostare (sull'asfalto aveva già tracciato le iniziali «PG», per segnalare il punto preciso) e gettare oltre la recinzione - sulla stradina fra un cimitero e i campi di granoturco - la borsa con i soldi.

I carabinieri, che avevano individuato l'autore della telefonata, hanno raggiunto il luogo indicato e si sono sparsi dintorni, nascondendosi soprattutto nei campi. Piero Getto ha seguito le istruzioni alla lettera, poco dopo le 9, l'epilogo. Adriano Piano, alla guida della Bmw grigia metallizzata, ha raggiunto la strada di campagna; poi è sceso per prendere la valigetta (dentro c'erano soltanto poche centinaia migliaia di lire), e è stato trovato con le manette ai polsi.

Domani, assistito dall'avvocato D'Alessandro, verrà sentito dai magistrati. Ma già davanti agli uomini dell'Arma ha ammesso ogni cosa. «Ero disperato - avrebbe detto -, avevo qualche debito da pagare».

Nella sua abitazione in via Franze 24 a Lessolo, dove vive con la moglie e due figli adolescenti (tutti all'oscuro della vicenda) è stato trovato il materiale usato per il colpo. L'idea dell'estorsione? «Mi è venuta guardando le cronache sui giornali e ai tg».

Mauro Revello

IN BREVE PIEMONTE VALLE D'AOSTA

Alessandria, scoprono depositi

ALESSANDRIA. Altri due depositi di medicinali rubati stati scoperti nel Biellese in Valle d'Aosta dai carabinieri dei Nas Alessandria, che hanno sgominato una banda specializzata in rapine, furti e contraffazione di medicinali. Sono meno grandi del capannone alla periferia di Alessandria in cui sono stati trovati venerdì farmaci (e principi attivi per fabbricarli) per un valore di almeno 10 miliardi. Otto persone sono finite in carcere, fra cui il presunto organizzatore del traffico, Giacomo Camanini, 65 anni, alessandrino, laureato in biologia, rappresentante di medicinali. Già coinvolto passato in vicende analoghe, Camanini aveva affittato il capannone, poi trasformato in deposito clandestino farmaci. A quanto risulta, la scoperta del posito alessandrino è uno sviluppo di un'inchiesta avviato a fine '97 a Napoli per la quale Camanini era già stato arrestato.

Parco Gran Paradiso pace Cogne

COGNE. Rientra la polemica sulle nomine del consiglio direttivo del Parco del Gran Paradiso. Il presidente della giunta valdostana, Dino Viérin, aveva accusato il ministro all'Ambiente Edo Ronchi di aver disatteso gli impegni nominando l'ex direttore del Parco Luciano Rota e non la persona indicata dalla Regione. A Cogne l'intesa: la nomina di Rota rimane ma nella giunta dell'ente siederanno 3 rappresentanti delle comunità locali.

Per le fasce li un aiuto telefonico

TORINO. Centralini in piena attività in tutta la Regione Piemonte da quando è attivo il numero verde 167.118844, istituito a sostegno delle fasce deboli della popolazione nel periodo estivo. La Regione Piemonte, per ora, ha soltanto effettuato un'analisi qualitativa delle chiamate ed è che le organizzazioni di volontariato, affiancate all'amministrazione regionale, rappresentano un punto di riferimento essenziale.

Stroncato da un tumore Armani, «re» petroli

NOVARA. E' morto ieri mattina in una clinica di Milano il commendator Dino Armani (nella foto). Aveva 78 anni. Era stato ricoverato da una settimana per tumore. Originario di Bettole in provincia di Piacenza, con il fratello Giampiero ha costruito impero nel commercio di prodotti petroliferi. Era amministratore delegato del gruppo Tamoil e titolare, insieme al fratello, della «Armani petroli» a San Martino di Trecate. Dino Armani era conosciuto anche in campo sportivo per aver evitato il fallimento del Milan ai tempi del presidente Colombo. E' stato anche presidente onorario del Novara calcio. Nell'86 venne rapito e liberato dopo mese e mezzo prigionia dietro pagamento di due miliardi di riscatto.
I funerali si svolgeranno domani a Milano.

Il Comune al parroco «Stop alle campane»

SANREMO. Il Comune ha «imbavagliato» le campane della cattedrale della città dei fiori. Una lettera recapitata al parroco di San Siro ha imposto il silenzio notturno ai batacchi, dalle 22 alle 6 del mattino. Il provvedimento, annunciato dal parroco durante la messa, ha visto le immediate proteste dei fedeli. E questo mentre la giunta, da pochi giorni, ha deliberato una deroga ai limiti inquinamento acustico.

E' giallo sulla morte di un bimbo 15 mesi

VARAZZE. Un bambino di 15 mesi, Andrea C., residente a Varazze, è morto domenica sera all'ospedale Gaslini di Genova, dove era stato ricoverato in osservazione, poche ore prima. Le cause del decesso non sono state ancora chiarite. Due le ipotesi: un attacco di meningite fulminante oppure una puntura da insetto che avrebbe causato al bimbo uno choc anafilattico. Sarà l'autopsia disposta dai sanitari genovesi a dare una risposta definitiva.

Vercelli, altre due piazze traffico

VERCELLI. Mentre da tre in città infuriano feroci le polemiche sulla Ztl, è ufficiale l'ampliamento della zona a traffico limitato, previsto per altro ormai da tempo: il vice sindaco ha firmato l'ordinanza che vieterà traffico e sosta in due piazze (d'Azeglio Palazzo Vecchio) e tre vie (Castelnuovo delle Lanze, Mercati Biblioteca Agnesiana) del centro storico. Da lunedì prossimo i tecnici comunali provvederanno a mettere la nuova segnaletica - un lavoro da un paio di giorni - dopo di che il provvedimento diventerà esecutivo a tutti gli effetti. Negative, ancora una volta, le prime reazioni dei commercianti: il direttore dell'Ascom (associazione che aveva proposto la sosta a pagamento in piazza d'Azeglio) parla di «decisione presa in spregio di chi lavora in centro».

Genova, ozono limitazioni al

GENOVA. Dopo tre giorni di inquinamento da ozono, come vuole la legge è scattato il provvedimento di limitazione del traffico. Oggi circolazione vietata città dalle 11 alle 16, per la prima volta anche motocicli, oltre che alle auto. Esenti, comunque, tutti i veicoli catalizzati, oltre a quelli alimentati con Gpl o metano. Niente paura per i viaggiatori in transito: con i documenti di imbarco, si può raggiungere dall'autostrada il terminal traghetti viceversa, nonché l'aeroporto.

Acque Liguria «Goletta» le promuove

SANREMO. La Liguria è al terzo posto in Italia per qualità delle acque. Questo l'esito delle analisi effettuate in Riviera dalla Goletta verde. Solo a San Lorenzo è stato trovato un tasso di inquinamento abbondantemente superiore al limite massimo. A Sanremo (zona Foce), Riva e Albenga, la presenza di colibatteri ha superato appena il livello guardia. Acque purissime tutte le altre località, da Savona al confine.

torna a Biella nel ruolo cabarettista

BIELLA. Due anni fa l'inchiesta su «sesso e modelle» partita dalla procura iniziativa del pm Alessandro Chionna e la bufera che aveva travolto anche Sabani. Ora l'imitatore (nella foto) ritorna nel Biellese non più come indagato, ma nel ruolo che più gli è congeniale, quello di uomo spettacolo: domani sera sarà a Callabiana, il centro collinare sede di una vivace festa d'estate. «Biella? E chi se la dimentica! Gente simpatica, ci torno volentieri», risponde allegro al cellulare. Sabani è in Sicilia per un paio di serate, accompagnato da Beppe Pagano, il manager factotum con cui, dopo le disavventure giudiziarie, ha fatto pace proprio davanti al tribunale cittadino. Domani volerà al Nord per in serata a Callabiana e presenterà il suo spettacolo di cabaret alla tradizionale festa d'estate.

Dopo 36 mila km

«Overland» ha concluso la maratona

Si concluso ieri mattina Torino il terzo viaggio della carovana di «Overland», 36 mila chilometri, quattro mesi di viaggio a bordo di speciali camion Iveco, da Città Capo fino a Capo Nord.

I quattro veicoli, dopo aver affrontato non pochi problemi logistici organizzativi, sono approdati in piazza San Carlo dove c'erano ad attenderli per il bentornato il vicesindaco Domenico Carpanini e l'a regionale ai Trasporti, William Casoni.

Molte le difficoltà incontrate in viaggio, fra le piogge equatoriali Nord del Kenya.

La prima spedizione della carovana era partita il 13 novembre '95 da Torino, direzione New York. Il 31 marzo i camion hanno percorso il tratto da Città del Capo a Capo Nord, mila 176 chilometri. «Da Capo Nord all'Italia, è una passeggiata», raccontano ora i quattro protagonisti della missione, Beppe Tenti (capo spedizione), Mimmo Alicandri, Carlo Botti, Angelo Arnoletti.

Il paziente al Cto aveva subito l'asportazione di un tumore benigno ai nervi spinali

E' uscito cieco dalla sala operatoria

Compressione dell'occhio o un'infezione già in atto?

E' entrato in camera operatoria al Cto per la rimozione di un tumore benigno ai nervi spinali. Cinque ore sotto i ferri, e ne è uscito cieco da un occhio. Claudio Negri, 39 anni, ex ristoratore che abita con la moglie Patrizia Lovera a Trofarello, ora, chiede di sapere il perché. Che cosa è successo durante quell'intervento alla schiena? O la cecità non c'entra nulla con la rimozione del tumore, e dipende invece da un'infezione esplosa solo per quel giorno, mentre anestesia totale?

Vicenda tragica piena di punti interrogativi. Neppure il neurochirurgo Michele Naddeo, che ha operato l'uomo, sa spiegare l'accaduto: «Quindi - dice - ho inviato immediatamente una relazione alla direzione sanitaria, perché si faccia luce». Precisa: ci elementi certi per sostenere che sia stato un errore in sala operatoria. Ma non posso escludere il contrario, dunque ho preferito informare i vertici dell'ospedale».

Tutto iniziato lunedì 3 agosto alle 7,30. «Il paziente è stato sistemato prono sul lettino. L'operazione alla schiena è andata bene, ma al momento risveglio, quando l'anestesista lo ha voltato, l'occhio sinistro spaventosamente gonfio». «Ciò che può essere accaduto - prosegue il neurochirurgo - è che il malato sia stato adagiato male sul lettino. Che abbia subito la compressione dell'occhio. Il gonfiore, poi, ha portato al distacco della retina». Una versione che la Tac effettuata al Cto avrebbe escluso, ma che al Mauriziano - dove Negri ricoverato da sabato - gli oculisti non si sentono di scartare.

Claudio Negri, il ristoratore di Trofarello operato all'ospedale Cto, la sua disavventura Accanto a lui la moglie **Patrizia**: «Ho già annunciato una causa per risarcimento danni se verrà dimostrato che c'è stata colpa»

Dice Patrizia Lovera: «Ho presentato un esposto all'ospedale: ho già annunciato la richiesta di risarcimento danni, se verrà dimostrato che c'è colpa. Claudio è uscito dalla sala operatoria alle 17, ed è iniziato il nostro calvario: dal Cto, martedì, mio marito è stato portato al Mauriziano per la risonanza magnetica. Poi, giovedì e venerdì, è stato ricoverato all'Oftalmico dove i medici sostengono che la colpa della cecità è un "virus da stress" e l'intervento chirurgico non c'entra. Ma sabato ho chiesto il trasferimento di Claudio al Mauriziano, e qui mi sento dire esattamente il contrario: non c'è virus da stress in grado di provocare un trauma simile; mio marito potrebbe davvero male sul lettino operatorio. Un dottore mi ha spiegato che la pressione del sangue potrebbe scatenato o accelerato l'infezione fulminante».

I coniugi Negri non lanciano accuse a nessuno, per ora. «Parleremo con il nostro avvocato». medico che ha operato l'ex ristoratore di Trofarello ha consigliato alla coppia di chiedere un'altra lenza specialistica, oltre a quella disposta dal Cto. «Se mio marito aveva un'infezione in corso, come dicono all'Oftalmico - si chiede la Lovera -, perché non s'è vista dagli esami fatti prima dell'intervento chirurgico?».

Marco Accossato

LA STAMPA ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7, (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma pagamento misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

RONDÒ
DI BORGOSESIA

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

IL MEGLIO PER LA SCUOLA

Vieni a scoprire tutto il meglio delle calzature e abbigliamento per la scuola

NIKE
TIMBERLAND
REEBOCK
INVICTA
LOTTO
O' NEILL
CHAMPION
BARBIE
ADIDAS
CATERPILLAR
CACAO
KID LAND
D.R. MARTENS
SUPERGA
ecc...

883
ASICS
GEOX

TUTTO IL MEGLIO PER LA MONTAGNA
Preparati in tempo per il prossimo inverno

TUTTE LE NOVITA'
AUTUNNO-INVERNO '98

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" - BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA

NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

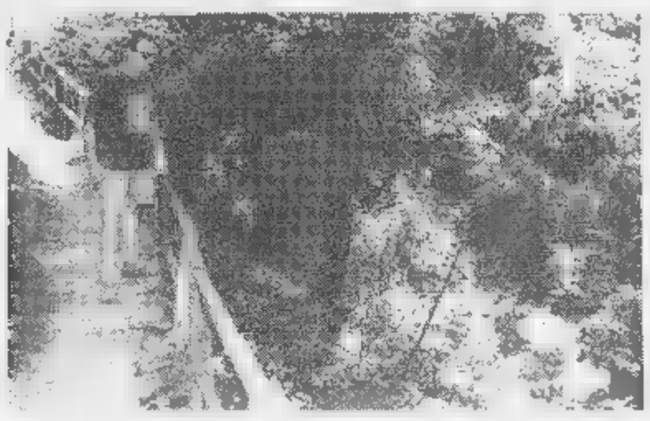
DONNA-UOMO
ORARIO CONTINUATO
9.00 - 19.00
APERTO AGOSTO
0321/625.746

Martedì 11 Agosto 1998 REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391 NO 31

Sul Rosa è morta una farmacista di Omegna, colpita da una pietra. L'altro incidente in Valle Bognanco

Due tragedie in montagna Vittime donna e un ragazzo

MACUGNAGA. Tragica domenica in montagna. Una donna di 41 anni e un ragazzo di 20 sono morti in due distinti incidenti.
La prima disgrazia è avvenuta sul Rosa, a 3600 metri di quota. Vittima Lidia Sommacal, farmacista di Omegna che stava compiendo un'ascensione verso lo Jagerhorn in compagnia di Danilo Baggini, 47 anni, ingegnere, residente a Suna di Verbania. I due erano legati, stavano salendo in cordata lungo la parete di roccia, che presenta difficoltà di terzo e quarto grado. Lidia Sommacal è stata colpita alla testa da una grossa pietra che si è staccata all'improvviso. Era perfettamente equipaggiata, aveva anche il caschetto ma il sasso caduto dall'alto l'ha sfondato. La donna è morta sul colpo per frattura cranica. Danilo Baggini, che era più avanti e ha rischiato a sua volta di essere investito, ha dato l'allarme con il cellulare. A Macugnaga sono scattati subito i soccorsi che hanno visto impegnati i finanzieri del Sagf, lo speciale nucleo che opera nella stazione ai piedi del Rosa, e il soccorso alpino. E' intervenuto subito anche un elicottero del 118 che ha sorvolato la parete, seguendo le indicazioni del gestore del rifugio «Sella» che ha seguito le operazioni con il binocolo. I soccorritori si sono calati dal velivolo con il verricello e hanno portato in salvo il professionista Verbanese. L'elicottero è poi tornato in quota per completare la pietosa opera di recupero della salma. Lidia Sommacal che è stata ricomposta nel cimitero di Chiesa Vecchia di Macugnaga e poi trasferita all'obitorio di Omegna.



Il compagno ha dato l'allarme: «Nessuna imprudenza Solo fatalità»

A sinistra il ponte di Massasca in Valle Bognanco, dove ha perso la vita il giovane lombardo
A destra soccorso sul Monte Rosa

«E' stata una tragica fatalità - ha detto ieri l'ingegner Danilo Baggini - siamo partiti nella mattinata di domenica dal Belvedere con una bellissima giornata. Avevamo già compiuto insieme numerose ascensioni anche sul Rosa, eravamo attrezzati. La disgrazia è avvenuta quando eravamo a trecento metri di dislivello dal rifugio Città di Gallarate. In quota la temperatura si era abbassata e ci eravamo anche fermati per indossare indumenti più pesanti. La grossa pietra è piombata addosso dall'alto. Prima di lanciare l'allarme, ho provveduto ad assicurare in parete il corpo della mia compagna che non dava più segni di vita».

La caduta di sassi è uno delle insidie più frequenti della montagna in questa stagione, specie nei giorni di gran caldo che provoca sfasciumi nelle pareti rocciose. Ed è stata purtroppo fatale a Lidia Sommacal, che pure aveva affrontato l'impegnativa salita con tutte le cautele del caso. Il suo compagno di cordata ha anche riferito ai soccorritori di aver visto un camoscio sulla parete. Non è escluso che possa essere stato un movimento del selvatico a provocare la caduta della grossa pietra.

Nel secondo incidente, avvenuto in val Bognanco, ha perso la vita un escursionista di 20 anni, Massimiliano Teli di Sumirago (Varese). Si è sfracellato cadendo da un dirupo.

Il giovane era in compagnia di un amico, Alessandro Giamberini, 21 anni, di Albizzate (Varese). In località Messasca, lungo la provinciale che da Domodossola sale alla stazione termale di Boganco Fonti, i due escursionisti si sono fermati per ammirare il grosso salto d'acqua di un torrente che scende dalla montagna. Dalla provinciale si diramo anche un piccolo sentiero, delimitato da barriere di legno, che si avvicina alla cascata. Sembra che Massimiliano Teli abbia però abbandonato il sentiero avventurandosi in una zona boscata. E' scivolato nella fitta vegetazione ed è precipitato nel dirupo, con un volo di venti metri. Il ragazzo è morto sul colpo. Il suo compagno, completamente sotto choc, è tornato sulla provinciale e ha dato l'allarme. Con una squadra del soccorso alpino, sono accorsi da Domodossola carabinieri e vigili del fuoco.

Sempre nella giornata di Domenica ci sono stati altri allarmi per piccoli incidenti in montagna, in gran parte dovuti a imprudenza. I finanzieri di Macugnaga hanno soccorso escursionisti che si erano infortunati mentre attraversavano con scarpette da tennis la morena del ghiacciaio del Belvedere.

Adriano Velli
PAG. 36

«Un'alpinista esperta»

Aveva scalato anche i 6 mila

OMEGNA. C'è dolore e sgomento, ma anche incredulità, per la morte di Lidia Sommacal. La donna, 41 anni, che lavorava presso la farmacia Polinetti di Crusinallo, conosciutissima per la sua attività sportiva e per la sua passione per la montagna. «Era una provetta alpinista - dicono gli amici - aveva al suo attivo numerose ascensioni. Quanto è successo domenica ci lascia increduli». Iscritta alla sezione verbanese del Cai, Lidia Sommacal di recente aveva partecipato anche ad una serie di imprese alpinistiche sulle Ande scalando con successo anche le cime dell'Aconcagua, superiori ai 6000 metri. Una donna dunque con una notevole esperienza che sapeva unire alla passione per la montagna anche la tranquillità dell'esperienza quasi professionistica. «Era una donna precisa, meticolosa, che dava tranquillità e sicurezza anche agli altri - ricorda Luigi Casalino, un amico di Gravellona Toce - era una alpinista che faceva montagne importanti; domenica anche noi eravamo a Macugnaga, ma mai e poi mai, vedendo levarsi in volo l'elicottero, pensavamo che avrebbe potuto essere per lei, per Lidia». «Non riusciamo neppure a renderci conto di quanto sia successo - dice il sindaco di Omegna, Teresio Piazza, amico della famiglia Sommacal - era una ragazza benvoluta da tutti». L'alpinista scomparsa viveva a Crusinallo con i genitori, la mamma Maria ed il papà Ernesto, oggi pensionato, è un ex-capo reparto della Bialetti.

Lidia Sommacal
41 anni
lavorava nella farmacia Polinetti di Crusinallo
Il suo tempo libero era dedicato alla montagna la sua passione più grande

Una famiglia molto nota anche per l'impegno culturale. L'altro fratello della donna scomparsa è titolare in Venezuela di un importante azienda che opera nel settore meccanico. Ancora non è stata stabilita la data del funerale. [v. a.]

Erano diretti in Puglia oggi i funerali

Novara, coniugi morti sulla strada del mare

NOVARA. Stavano tornando al paese, in Puglia. Sono morti tra Cesena e Rimini in un incidente stradale sabato mattina alle 7,45. Si celebrano oggi alle 10,30 nella chiesa di san Francesco i funerali di Angelo Santoro, 66 anni, e della moglie Maria Dentico, 58, entrambi pensionati, residenti in via Adamello 11.

Angelo e Maria Santoro erano diretti nel Tarantino, dov'erano nati: lui era originario di Faggiano, lei di Crispiano. Ma poco dopo le 7 di sabato uno schianto li ha uccisi. La Opel Corsa su cui viaggiavano all'improvviso è finita contro la cuspide del guard-rail in cemento, in quel punto dell'autostrada interrotto per consentire l'inversione ai mezzi di soccorso. Poi l'auto è carambolata sulla corsia opposta, per fortuna senza traffico in quel momento.

L'impatto è stato violentissimo e i due coniugi sono morti sul colpo. Sono in corso gli accertamenti per comprendere le cause dell'incidente. La carreggiata principale dell'autostrada A14 in direzione Sud è stata bloccata e sino alle 9,40 si è viaggiato soltanto nella corsia d'emergenza.

Maria Dentico
58 anni
E' morta sabato in un incidente stradale il marito Angelo Santoro

Angelo e Maria Santoro si erano sposati nel novembre del '58 a Taranto e poi avevano vissuto a Casalino. Nel 1967 si erano trasferiti a Novara dove abitavano ancora, nel quartiere Sud. Erano in pensione dopo anni di lavoro lui come operaio e lei come dipendente. Lasciano tre figli, Nicoletta, Lidia e Roberto, tutti sposati, e i nipoti. Ieri le salme sono arrivate a Novara, oggi l'ultimo saluto di familiari e amici. [b. c.]

PRIMO PIANO

Novara

Allarme suona per dieci ore

Dieci ore di allarme a sirena spiegata. E' successo domenica in viale Volta: i proprietari del negozio erano andati in ferie ed è stato necessario tutto il giorno per rintracciarli. PAG. 32

Invorio

Il sit-in blocca l'antenna Omnitel

Sit-in contro l'antenna: ieri gli abitanti di Barqueto hanno circondato le fondamenta del traliccio che dovrebbe sostenere l'impianto dell'Omnitel. E i lavori non sono ricominciati. PAG. 33

Trecate

Dino Armani è morto a Milano

E' morto a Milano il petroliere Dino Armani. L'imprenditore era molto conosciuto ed era stato anche consigliere comunale a Trecate. PAG. 33

Stresa

E' tornata l'acqua nelle frazioni

E' rientrata l'emergenza acqua che venerdì e sabato scorsi aveva lasciato all'asciutto i rubinetti di Brisino, Magognino e Vedasco. PAG. 35

Sport

Il calendario del Novara Calcio

Le sorprese messe a segno dal cervellone della Lega che ha sfornato il calendario del girone A di C2. PAG. 39

In cima al podio a Linz anche Irene Reinstaller. Bronzi di Chicco Buzzotta e Stefano Palombo

Europei da record per lo sci nautico cusiano

L'oro di Alessi nel salto regala agli azzurri l'argento in combinata

LINZ. Ancora un oro per lo sci nautico cusiano. Dopo due anni di assenza dai campionati europei, Andrea Alessi ha sancito con un oro nel salto, la specialità della quale è incontrastato dominatore, il ritorno nella coppa continentale. Un successo completato anche dall'argento conquistato in combinata e che porta i successi europei dell'atleta di Omegna alla stratosferica cifra di quindici medaglie d'oro. Quasi tutte conquistate nel salto.

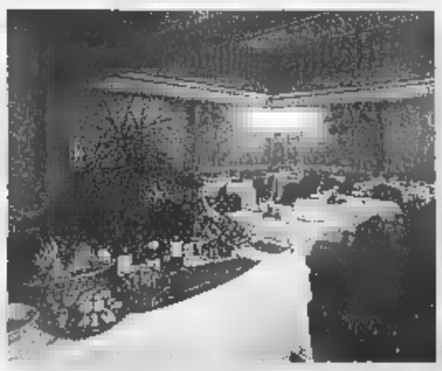
Un record da Guinness dei primati che conferma, mai ve ne era bisogno, la grande classe di un campione che ha scritto pagine d'oro nella storia dello nautico nazionale ed è tra i più amati nel mondo. E pensare che il ritorno di Alessi agli europei è cominciato nel migliore dei modi. Sabato, in semifinale, era caduto, facendo tremare papà Ettore che lo seguiva dalla riva.

Andrea Alessi, Irene Reinstaller e Chicco Buzzotta sempre protagonisti

«E' stato un errore dovuto alla tensione - dice Andrea Alessi - non è successo nulla di grave anche se con lo sci ho preso una gran botta sulla gamba. Domenica però ero più carico che mai ed ho sciato decisamente bene. E' veramente contento anche forse avrei potuto fare anche meglio. Dedico questa vittoria alla mia famiglia - prosegue «Bubu» Alessi - e soprattutto - aggiunge son un sorriso - a mio padre, al quale ho fatto prendere un bello spavento!». Altri cento di questi «spaventi», Andrea! Se poi sono conditi da altre medaglie d'oro, naturalmente. I successi azzurri agli europei di Linz sono stati completati, oltre che dall'altro oro, quello di Irene Reinstaller, anche dai bronzi di Chicco Buzzotta e da Stefano Palombo.

Due ori in quattro specialità, che hanno valso all'Italia la medaglia d'argento in squadra, sono da considerarsi un bel bottino. «Forse potevamo fare qualcosa di più - dice ancora Alessi che è un po' il riferimento di tutti gli azzurri - nel bilancio finale bisogna però mettere anche le difficoltà incontrate, soprattutto in figure, con la barca usata per trainare gli atleti. Creava delle onde anomale, alle quali non eravamo abituati e siamo stati tutti messi in difficoltà». Un peccato perchè ragazze Marina Mosti, giunta nona, potevano aspirare a salire sul podio. Lo stesso dicasi per l'altro omegnese, Fabrizio Ciapponi, quinto come Christian Rampanelli.

Vincenzo Amato



ALBERGO ITALIA

Il Ristorante dell'Albergo Italia rimarrà aperto tutti i giorni durante il di Agosto con le sue Specialità di pesce fresco e della cucina novarese.

Menù Speciale a Ferragosto

NOVARA - Via Solaroli, 8
PER PRENOTAZIONI: Tel. (0321) 399316 - Fax (0321) 399310

Giornata infernale per i vicini: la sirena è stata disattivata solo in serata

Allarme «impazzito» suona 10 ore

Domenica in un negozio di viale Volta 76

NOVARA. Un minuto di sirena, cinque secondi di silenzio. Così per dieci ore e mezza, dalle 10 alle 20,30. E' successo domenica in viale Volta: l'allarme del negozio «Wing store» al numero civico 76 è scattato ed ha suonato interrottamente per tutto il giorno. Gli abitanti della zona, esasperati, hanno bombardato di telefonate i centralini ■ Polizia municipale, Questura e anche de «La Stampa».

La pace è tornata intorno alle 20,30 dopo una giornata ■ febbrili ricerche dei titolari del negozio di accessori per ■■■ che proprio domenica ■■■ partiti per le ferie. Alla fine sono stati rintracciati e hanno indicato una persona che poteva sbloccare l'allarme.

Ha reso più complicato tutto una sfortunata coincidenza. I proprietari avevano preparato una busta con il recapito del lo■ telefonino per Rosa Salerno, che ha un bar al numero civico 70 del viale e abita nello stesso edificio. Ma sabato pomeriggio non hanno trovato la giovane e hanno lasciato la busta in un altro negozio che oggi, alla riapertura, l'ha consegnata alla barista.

Per chi abitava intorno al «Wing store» ■ stata una domenica durissima. La sirena ha suonato in modo incessante per oltre dieci ore mettendo a dura prova i nervi ■ tutti. Si sono dati da fare per rintracciare i titolari i Vigili urbani e una volante della Polizia.

La Polizia è intervenuta per trovare i titolari del negozio con l'allarme «impazzito»

«Se riteniamo non esista la possibilità ■ trovare i proprietari - dicono ■ questura - autorizziamo i vigili del fuoco a entrare nel negozio o nell'abitazione e a neutralizzare l'allarme. Ma non era questo ■ caso. L'antifurto, comunque, deve essere predisposto in modo da potersi disattivare anche in assenza dei titolari. Che altrimen■ possono anche essere denunciati per disturbo alla quiete pubblica».

Qualche cittadino domenica aveva invocato una sanzione pecuniaria a carico di chi installa sistemi ■ sicurezza trop■ rumorosi. L'ha fatto il sindaco di Torino, Valentino Castellani.

«Non intendo emulare il collega torinese - ha precisato ieri il primo cittadino Gianni Correnti -. Nell'invitare i cittadini a una maggiore tolleranza, sottolineo come di fatto il numero di furti che affligge Novara sia progressivamente aumentato e che proprio i sistemi d'allarme molto spesso abbiano salvato numerosi appartamenti e negozi. Conscio del fastidio che comunque la sirena infligge ai vicini, invito i titolari degli allarmi ■ depositare a un vicino o un parente le 'chiavi' del sistema per i casi d'emergenza».

Barbara Cottavoz

Cercasi dentista

Tante chiamate al numero 35300

NOVARA. Chi chiama ■ giorno cerca soprattutto il dentista, i turni delle farmacie e il programma del giorno al «Danzati agosto». Chi telefona la sera vuole scambiare qualche parola per scacciare il fantasma della solitudine. Arrivano da venti a 25 richieste di aiuto al cnetralino del «35300», il nuovo recapito telefonico istituito dal Comune contro l'emergenza-esodo.

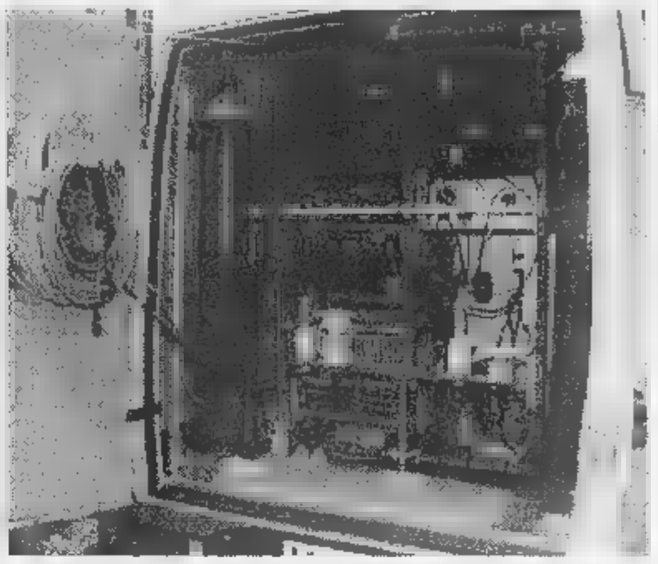
Il servizio, ormai una tradizione per ■ città, è partito in sordina e poi è decollato. Quest'anno impegna quattro operatori a cui se ne aggiungono due pronti per gli interventi sul territorio. Adesso ne è in corso soltanto uno (il trasporto di un cieco in clinica per terapie mediche) la cooperativa incaricata del servizio può assicurare anche ■ spesa o le commissioni per chi ne ha bisogno. «Chiamano moltissimi anziani - commenta Nunzia D'Angeli, responsabile del servizio in questi giorni - ma anche i giovani. All'altro capo del filo c'è davvero tutta Novara». **[b. c.]**

Ed è arrivata (ma inutilizzabile) la stazione mobile

Legambiente: «Quando avremo dati sull'aria?»

NOVARA. La stazione mobile per il rilevamento della qualità dell'aria è arrivata. ■ dieci giorni ■ in un parcheggio della Provincia. Al sicuro (costa 400 milioni) ■ in attesa che qualcuno impari ad usarla. Passerà ancora un sacco di tempo. Il camper dell'Iveco (targa AX 241 AN) è un concentrato di tecnologia. Sarà in grado di «catturare» l'aria e analizzare la presenza ■ inquinanti. A settembre Provincia e Arpa (che dovrebbe poi gestire stazione mobile e centraline fisse sparse nel Novarese e nel Vco) dovrebbero accordarsi per il passaggio di competenze ■ materia. Ma l'Arpa ha già messo le mani avanti: non ha personale. I tecnici della Dasibi, ditta vincitrice dell'appalto da 2 miliardi, chi istruiranno?

Intanto sul caso-centraline (oggetto anche di interrogazioni in Consiglio Provinciale) intervengono i circoli ■ Legambiente di Novara (Giorgio Albertinale), Galliate (Pier Luigi Brescianì) e Basso Verbano (Amelia Alberti). Ricordano le dichiarazioni dell'assessore all'Ambiente della Provincia di Novara, il verde Enrico Marone «che a giugno annunciò 'la rete di monitoraggio operativa da luglio'. Poi le cronache del 27 luglio hanno raccontato del nuovo rinvio. Esprimiamo delusione per questo ennesimo ritardo che priva i cittadini del diritto di conoscere in maniera completa la qualità dell'aria che respiriamo, presupposto essenziale per poter intervenire qualora ci siano problemi per la salute pubblica. Anche se va notato come le stesse centraline siano state posizionate senza alcun confronto con le rappresentanze degli ambientalisti».



La stazione mobile consegnata alla Provincia è un gioiello di alta tecnologia

I tre circoli ■ impegnano «a segnalare il caso in tutte le sedi interessate (Ministro all'Ambiente, Prefetto, sindaci) ed a sollecitare un impegno affinchè vengano superati tutti gli ostacoli che si frappongono all'entrata in funzione della rete di monitoraggio dell'aria ■ Novara e nel Vco».

Infatti non è soltanto la provincia «vecchia» che non deve perdere tempo. Anche il Verbano Cusio Ossola deve darsi da fare. Il collaudo delle centraline fisse dovrà avvenire contemporaneamente. Altrimenti sarà altro tempo perso.

Carlo Bologna

IN BREVE

Novara

Dal 27 ■ Pallanza il convegno diocesano

■ svolgerà a Pallanza dal 27 al 30 agosto il convegno pastorale diocesano: avrà ■■■ tema «La Chiesa ■■■se: una presenza tra memoria e profezia». Il convegno si terrà al collegio Santa Maria ■ Pallanza e sarà introdotto dal cardinale Francis Arinze, presidente del Consiglio Pontificio per il dialogo interreligioso. **[m. g.]**

Arona

Abbattuto ippocastano colpito da grandine

E' stato l'operatore ecologico Gianni Pedrini a dare l'allarme: un ippocastano stava per cadere su un'auto parcheggiata sul piazzale della chiesa di Dagnente. I vigili del fuoco hanno abbattuto il gigantesco albero centenario, danneggiato dalla grandinata della scorsa settimana. **[s. bot.]**

Arona

Ieri i funerali dell'ex vicesindaco

Si sono svolti ieri mattina, nella chiesa Collegiata, i funerali di Guido Lucchetta, già vicesindaco e assessore per diverse legislature negli Anni Sessanta e Settanta. **[s. bot.]**

I vestiti rubati (per circa 3 milioni) finivano nella sporta rivestita di carta alluminio

Furti nei negozi con borsa anti-allarme

Carabinieri in borghese arrestano quattro peruviani

NOVARA. Il trucco: fogli di carta alluminio che rivestono l'interno della capiente borsa. Nella sporta finiscono pantaloncini blu ■ a fiori, giacchette da bambino, pullover in tinta. Tutti rigorosamente di marca. Tutti rubati. Perchè il rivestimento annulla l'effetto del ■istema d'allarme anti-taccheggiatori. Ma proprio quella borsa, che veniva svuotata dopo ogni visita in un paio di boutique del centro, ha insospettito i carabinieri in borghese del reparto operativo.

I militari seguivano i quattro peruviani da viale XX settembre. Dopo il secondo «colpo» che la banda aveva messo a segno, l'alt e l'arresto immediato. Quindi la condanna per furto in fragranza ma anche il ritorno in libertà.

E' successo pochi giorni fa. Tre donne e un uomo ■■■ a bordo ■ una Tipo targata Milano. I carabinieri ■ servizio di perlustrazione, proprio nell'ambito del piano «città sicura» in collaborazione con ■ al■■ forze di polizia, seguono da qualche minuto la vettura, insospettiti dai movimenti.

Nella borsa «anti-allarme» erano contenuti pantaloncini e pullover di marca

All'inizio di viale XX settembre la Tipo accosta. Al volante resta Christian Jesus Pichling Nicho, ■ anni, peruviano. Della stessa nazionalità ■■■ Bertha Ordinola, ■ anni, Marizia Godoi Lopez, 38, Gladis Contreras, 36. Sono circa le quindici e trenta. Le tre donne scendono dall'auto, che le segue a pochi distanza, e si avviano verso piazza Martiri.

Entrano nel negozio Prenatal. Dopo qualche minuto ■■■ no. Una torna verso la Tipo ■ svuota il contenuto. Poi il gruppetto si dirige verso corso Italia, destinazione il negozio Benetton. Anche qui le tre donne fanno bottino. All'uscita, stessa scena. Poi le peruviane salgono nell'auto che s'avvia.

A questo punto i militari in borghese entrano in azione. Bloccano la banda ed eseguono un controllo: viene fuori il mini-guardaroba nuovo di zecca, del valore di circa tre milioni. Scattano gli arresti. Non è facile, però, risalire all'identità dei quattro stranieri: ■■■ forniscono documenti ■ declinano generalità tutte da verificare. Arri■■■ comunque davanti al giudice che li condanna a sette mesi ciascuno per furto in fragranza, e in concorso, aggravato dalla destrezza. La destrezza ■■■ in quella borsa anti-allarme: vecchiotta ■■■ molto capiente, e ben imbottita di carta stagnola. **[m. p. a.]**

Il decesso ieri pomeriggio, aveva 52 anni

Alassio, una nuova paura muore in spiaggia

ALASSIO. E' morta sul bagnasciuga, colpita da un improvvi■ malore. Laura Negri, 52 anni, residente a Novara ■ da alcuni giorni in vacanza ad Alassio, è stata prontamente soccorsa ■■■ bagnino e da un medico che ■ trovava in ■ spiaggia ■■■ non c'è stato niente da fare. Il decesso ■ stato pressochè istantaneo.

E' successo ieri pomeriggio, poco dopo le diciassette, in riva al mare ai bagni «Lido», uno stabilimento balneare di passeggiata Ciccione.

La donna, dopo aver fatto il bagno, ormai giunta a riva, si è improvvisamente accasciata a terra. A colpirla, stando alle prime indicazioni fornite dai soccorritori è stato probabilmente un ictus ■ un infarto.

Un medico milanese, anch'egli cliente dello stabilimento, ha subito tentato una prima rianimazione ma purtroppo senza successo.

Non è stato ancora possibile comprendere se il decesso sia in qualche modo collegabile al bagno oppure se la turista novare■■■ sia stata colta da malore per altra causa.

Sul posto è arrivata in pochi minuti, facendosi strada tra la folla assiepata sulla spiaggia, un'equipe della Croce rossa. La donna è stata trasportata al pronto soccorso dell'ospedale di Albenga ma è arrivata ormai priva di vita.

Nonostante la spiaggia fosse particolarmente affollata, a quell'ora, del tragico fatto si sono accorti soltanto i clienti degli stabilimenti che si trovano ■ f■■■ dei bagni Lido.

Ieri pomeriggio, infatti, lungo l'arenile erano tutti impegnati nella manifestazione «Castelli di sabbia». Un triste destino accomuna la sorte di Laura Negri ■ quella di un giovane ventiduenne di Cuneo morto in mare per una congestione.

Era in vacanza ad Alassio nella spiaggia libera a Levante prima di giungere al porto. Dopo ■■■ mangiato una granita è entrato in acqua. L'allarme è stato dato da un ■■■■ per il giovane ■■■ c'è stato più nulla da fare. **[r. s.]**

LETTERE AL GIORNALE

■ disastro ■■■ deve far ■■■

■' stata riportata su «La Stampa» la soddisfazione del sindaco di Vogogna, Enrico Borghi, per le rassicurazioni fornite dalla ■■ cieta Ambiente che per conto di Enichem sta curando la bonifica dei micidiali fanghi mercuriali giacenti da chissà quanto tempo all'interno dell'area di Pieve Vergonte, sul fatto che «non partiran■■ altre spedizioni di fanghi e rifiuti tossici via treno».

Le preoccupazioni del sindaco Borghi erano relative all'incidente ferroviario del ■ luglio, solo per ■■■ ■■ tramutatosi in disastro chimico, con spandimento di sostanze inquinanti sul territorio ■ Vogogna. A ■■■ ■■■■ le spedizioni ■■ gomma dei fanghi tossici, invece che via treno, ne renderanno ancora più rischioso ■ trasporto (forse non per Vogogna).

Da oltre mezzo secolo vanno ■ vengono sulla linea ferroviaria ossolana treni merci che trasportano sostanze tossiche, molte delle quali cancerogene, accertate o temute tali, dirette a Pieve Vergonte o ■■ là provenienti.

In attesa del disastro epocale, ■■■■ sindaco in tanti anni si era ■■■ preoccupato dei transiti e neppure dell'inquinamento che dall'ex Enichem irradiava (irradia) via aria, acqua e suolo, tutt'attorno. La cessazione imposta dal ministro Ronchi alla produzione di Ddt ha soltanto alleviato la gravita della situazione.

Perché non ripensare a tutta la vicenda ■ trarne spunto di riflessione? A quando un accurato resoconto giornalistico che faccia il punto sulla bonifica del sito e sulle attuali lavorazioni a rischio?

Amelia Alberti, Legambiente

Bravi, Macugnaga è tornata a vivere

Non è nostra abitudine interessarci di fatti amministrativi di altri comuni di non nostra residenza, ma essendo assidui frequentatori da oltre 25 anni di Macugnaga, ci sentiamo in quest'occasione di porre pubblicamente alcune considerazioni, da osservatori esterni, ■■■ soprattutto da amanti del Monte Rosa. Avevamo ormai perso ■ speranze che la Perla del Rosa potesse rivivere gli antichi splendori degli Anni 60/70, dove soggiornare a Macugnaga ■■■ solo era un piacere personale ma soprattutto era qualcosa che coinvolgeva il turista a ritornarci. Negli ultimi anni si è vista una Macugnaga «moribonda», spenta, come se lo spirito turistico che aveva fatto di Macugnaga la regina delle Alpi tutto d'un tratto fosse svanito nel nulla. Ora ci sembra il contrario, siamo tornati dopo tre anni di assenza e ci è parso di essere tornati agli arbori di un tempo. Rivediamo una Macugnaga pulita, ordinata, con tante piccole novità che sono sufficienti a ringiovanire questa splendida località, bella la pubblica illuminazione, bello il centro congressi, bello il centro sportivo, ben tenute le strade e piazze. Complimenti ■ chi si è impegnato ■ tutto ciò, però ci sia consentito un pizzico di tono critico. Ai residenti che non l'abbiano a male, ■■■ la nuova immagine ■ Macugnaga ■■■ può essere rovinata da figure ■ «cioccolatai» come la sera del 31 luglio alla presenza di un senatore della Repubblica dove ancora una volta si è vista la poca coerenza ■ sincerità di una branchia ostile allo sviluppo e sommersa dall'inutile pudore affaristico.

Luigi Bernasconi, Mariangela Tosi e Filippo Colombo

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

Novara: tel. 0321.627.000; **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** ■■■ 0322.84.81; **Domodossola:** ■■■ 0324.46.800; **Galliate:** tel. 0321.86.22.22; **Oleggio:** ■■■ 0321.93.500; **Omegna:** tel. 0323.61.900-63.869; ■■■■■ **Vco:** ■■■ 0323.84.85.59 - 885.000; ■■■■ **■a:** tel. 0323.33.360; **Trecate:** tel. 0321.77.79.00. ■■■■■■a: tel. 0323.405.000-556.000-55.61.61/squadra naut. salvam. 0323.51.91.00; **Bave■■■** tel. 0323.92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323.80.705; **Orta:** tel. 0322.91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163.41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322.96.74.56; **Lesa:** tel. 0322.76.697; **Piedimulera:** tel. 0324.63.188; Volontari cri P.A. Gres **Sizzano:** tel. 0321.82.05.80; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: 0322.28.01.17.

A ■■■■■■: *Comunale*, c.so Trieste, 41 tel. 0321.69.20.17 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Fedele*, c.so 23 marzo, ■■■ tel. 0321.62.02.80 (aperti con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione ■■■■■ ■ ricette mediche urgenti.

Casalino (Cameriano): *Rinaldi*, via Matteotti, 1/a tel. 0321.87.91.75.

Trecate: *Mairate*, ■■■ Garibaldi, 4 tel. 0321.71.263.

Arona: *Negri*, via Matteotti, ■■ tel. 0322.24.24.56.

Oleggio: *Chimica Fortina, di Paracchini*, ■■ Varyus, 11 ■■■ 0321.91.314.

Agrate Conturbia: *Rossi*, piazza Roma, 12 tel. 0322.83.22.36.

San Maurizio d'Opaglio: *Comunale*, p. 1° maggio, 5 tel. 0322.96.212.

■■■■■■ **(Intra):** *Comunale*, via Fratelli, tel. 0323.52.259.

Baveno: *Emer*, c.so Garibaldi, 47 tel. ■■■.92.50.94.

■■■■■ **Corte Cerro:** *Allegri*, via Gravellona, 2 tel. 0323.60.132.

Domodossola: *Nobili*, ■■ ■■■■■, 3 tel. 0324.24.22.18.

Pieve Vergonte: *Giusti*, via Cicoletti, 13 tel. ■■■■.690.

Vanzone: *Fabris*, via Protasio, 1 tel. 0324.89.178.

GUARDIA MEDICA

■■■■■ ■■. 0321.62.80.00; **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322.81.500; **Domodossola:** ■■■ 0324.49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321.96.00.47; **Omegna:** tel. 0323.8681.11; **Stresa:** tel. 0323.31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323.54.13.18

DA NON PERDERE

Trekking

Tappa a Premosello

E' previsto per le 17,30 di oggi a Premosello Chiovenda l'arrivo della tappa di «Un altro passo ■ montagna '98», traversata dal lago Maggiore al Monte Rosa. Dalle 20,30 musica con l'orchestra Reina ■ Bargiga. **[r.l.]**

Festa

Per i bimbi

Spazio ai bambini alla festa di Borgoticino nel salone di via San Giuseppe. Stasera alle 21 animazione e comicità con la Cascina dei Piccoli ■ Osmate. **[r. l.]**

Folclore

Ferragosto ■ Grignasco

«Ferragosto Grignaschese» al parco Claudino Mora. Dalle 19 grigliata, dalle 21 balli e animazione con i «Continentali». **[r.l.]**

Cinema

«L'uomo della pioggia»

In p■■■gramma stasera «L'uomo della pioggia», 21,45, cortile del ■■■■■ Nuovo di Borgomanero. **[m. g.]**

Il giorno 10 agosto è mancato all'affetto ■■■ suoi cari

comm. Dino Armani

Ne danno il triste annuncio il fratello **Giuseppe** con la moglie **Tina**, la sorella **Maria** con il marito **Giulio** e familiari. I funerali si terranno mercoledì 12 agosto presso la chiesa di San Martino di Trecate (NO). Per l'orario telefonare al numero 02/551.3027.

— **Trecate**, 10 agosto ■■■.

I Dipendenti e Collaboratori Bel Deposito Tamoil Petroli di Trecate San Martino e Fondotoce partecipano con profondo dolore ■ scomparsa del loro stimatissimo Presidente e Amministratore Delegato

■■■■■ Dino Armani

ed esprimono alla famiglia ■ più ■■■■ condoglianze.

— **Trecate**, 10 agosto 1■■■.

ANNIVERSARI

1997 11 AGOSTO 1998

Daniela e Titti Oliva con **Ignazio, Ludovico Salina e Alessandra Camerana** con le loro famiglie non dimenticheranno mai il loro caro

Tonino Greppi

1997 ■■■■■■ 1998

Sorridi, ■■■■ a me, prega per me
il filo non è spezzato,
io non sono lontano, sono
solo dall'altro lato del cammino.

Mi manchi tanto

Tonino

compagno della mia vita, amato e speciale.
Diana.

Abitanti e turisti di Barquedo difendono la zona in cui è previsto il traliccio

Invorio, sit-in contro l'antenna

Ieri l'Omnitel doveva cominciare i lavori

INVORIO. Vita dura per l'antenna contestata. Da ieri mattina gli abitanti della frazione Barquedo, presidiano la zona in cui dovrebbe essere piazzata l'antenna Omnitel, 48 metri di altezza, per la telefonia cellulare. Proprio ieri è scaduto il termine dei 45 giorni di sospensione dei lavori stabilita dal sindaco Silvio Empiri.

Della controversia si sta occupando l'avvocato milanese Gigi Mariani, che a Barquedo possiede una seconda casa. Ieri ha compiuto una rapida «visita» alle fondamenta del traliccio, in alle 8 prima di partire per il capoluogo lombardo.

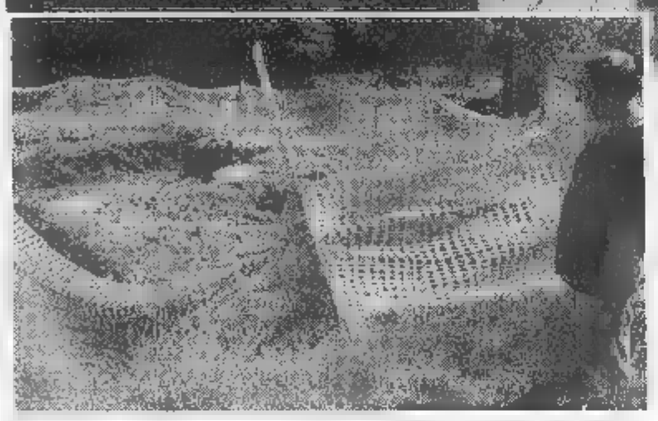
Subito dopo sono arrivati abitanti ed esponenti del Comitato delle frazioni, una trentina di persone. Paolo Sacchi, anni, fotografo per riviste specializzate, della frazione Mescia: «Noi non siamo contro le antenne ma contestiamo l'ubicazione di questa. Viene posta in un punto infelice: troppo vicina alle case e non mimetizzata dagli alberi. Gli interventi del sindaco si sono rivelati inefficaci, adesso chiediamo di essere noi gli interlocutori dell'Omnitel».

L'antenna dovrebbe essere posizionata a più di cento metri distanza dalla chiesetta di Barquedo, nel bel mezzo di un prato che fiancheggia una stradina ormai famosa: la percorrono per le proprie passeggiate il cardinal Poletti, nativo di Omegna e vicario di Roma, quando veniva qui in vacanza.

Graziella Ranalli, originaria di Pallanza, 30 anni a Milano come perito chimico, ha scelto di vivere a Barquedo: «Contestiamo questa antenna per la ubicazione e lo scempio che porterà». Susanna Campagnolo, moglie di Italo Travaglini, l'assessore che si è dimesso anche per questa vicenda, cita lo scienziato Carlo Rubbia: «Non facciamo cieca opposizione al progresso, ma ci opponiamo al progresso cieco».

Adriano Moia, 67 anni, pensionato, ci scherza su: «Ho un terreno confinante con quello della antenna. Il mio vicino incasserà un sacco di soldi e io dovrò accontentarmi di guardare il traliccio». Pare che l'Omnitel anticipi una trentina di milioni per il suolo e poi paghi un affitto annuo di una decina. «Quasi quasi è un affare» ha commentato uno dei presidianti.

Sandro Bottelli



«E' troppo vicina alle abitazioni e non viene nascosta dagli alberi»

Nella foto sopra un momento della manifestazione di ieri mattina e a lato le fondamenta del traliccio per l'antenna Omnitel destinata ai telefoni cellulari

Per Ferragosto previsti altri intasamenti, la polizia stradale è in allerta

Tre chilometri di coda ai caselli

Domenica sulla A26 anche un incidente con feriti

DOMENICA. Tre chilometri di coda e un incidente con tre feriti: è il bilancio domenicale sul tratto più congestionato della Voltri-Sempione, tra Fontaneto d'Agogna, Borgomanero e la barriera del Lago Maggiore. Il momento critico si è avuto domenica mattina e verso le 17,30: al casello di Paruzzaro si sono formate code di tre chilometri. Il fenomeno non è causato soltanto dall'afflusso turistico ma anche dall'informatizzazione dei caselli: per pagare il pedaggio occorre avere la Viacard e chi ne è sprovvisto si blocca e favorisce la formazione di code lunghissime. Alla Società Autostrade sono giunte già numerose proteste ma l'impresa replica che l'informatizzazione dei caselli risponde ad esigenze di risparmio e di sicurezza. La polizia stradale chiede nel frattempo agli automobilisti di scaglionare le partenze di Ferragosto, giorno in cui è prevista una coda di sette-otto chilometri. A Borgomanero, in prossimità dell'area di servizio Agogna Ovest, si è verificato un incidente tra una Golf e una Suzuky: sono rimaste ferite due sorelle di Varese, Maria e Eleonora Marino, che hanno riportato lesioni guaribili in venti giorni, e un altro automobilista varesino. [m. g.]

L'imprenditore è stato anche consigliere a Trecate

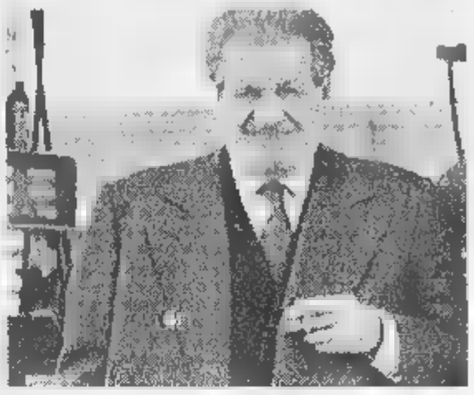
Dino Armani, petroliere è morto ieri a Milano

TRECATE. E' morto ieri mattina all'alba, alla clinica Capitanio di Milano, il commendator Dino Armani. Aveva 78 anni. Era ricoverato da una settimana per un tumore. Lascia la moglie Bianca e due figlie Cristina e Claudia.

La notizia rimbalzata ieri a Trecate e Novara dove il petroliere è conosciuto e stimato ha sollevato largo cordoglio e partecipazione. Originario di Bettole in provincia di Piacenza, insieme al fratello Giampiero aveva costruito un impero nel commercio dei prodotti petroliferi. Avevano iniziato subito dopo la seconda guerra commerciando carburanti fino a creare un grande deposito e una società che porta il loro nome a San Martino di Trecate conquistandosi una posizione di prestigio nel settore. A San Martino c'è anche la villa con tenuta dove abita Giampiero e dov'era solito trascorre il fine settimana il fratello che abitava invece a Milano. Dino era anche l'amministratore delegato del gruppo «Tamoil» d'importanza internazionale e membro del consiglio d'amministrazione della Cassa di risparmio di Parma e Piacenza. Nel prestigioso «Who's who in Italy '98» il suo nome compare accanto a quello dello stilista Giorgio Armani.

I due fratelli sono assai conosciuti anche in ambito sportivo. Dino nell'86 salvò il Milan dal fallimento. Erano i tempi del presidente Colombo e di Duina aiutò Rivera nella scalata alla società. Nel gennaio dell'86 fu vittima dell'anonima sequestri. Venne rapito e liberato dopo un mese e mezzo di prigionia, dietro il pagamento di un riscatto di due miliardi.

Dino Armani, così come il fratello, si è sempre dimostrato assai generoso nei confronti di Trecate sponsorizzando diverse iniziative. Della cittadina è diventato anche consigliere comunale eletto con il maggior numero di voti. Tre anni sono, quando Giampiero divenne il presidente della promozione Novara calcio, Dino fu nominato presidente onorario della società che ieri ha deciso di ricordarlo con un minuto di raccoglimento nella prima gara ufficiale. I funerali si svolgeranno domattina a Milano. Poi la salma sarà trasferita nella cappella della villa a Trecate prima di partire alla volta di Rivergaro nel Piacentino dove sarà tumulata. [r. amb.]



Dino Armani era assai conosciuto anche negli ambienti sportivi Fu presidente del Novara al tempi di Rivera e presidente onorario del Novara calcio

All'Osservatorio è domani la grande notte

Suno, occhi puntati alla volta celeste

SUNO. L'appuntamento per ammirare le Perseidi meglio conosciute come le lacrime di San Lorenzo è fissato all'Osservatorio Astronomico Galileo Galilei del Motto Zufolone per la notte di domani. Gli appassionati dell'Associazione provinciale Astrofili Novaresi hanno aderito all'iniziativa nazionale promossa dall'Unione Astrofili Italiani e da Legambiente.

Lo spettacolo offerto dalle stelle cadenti dovrebbe raggiungere il massimo di attività in due momenti: attorno alle 19 del 12 e alle 5 di mattina del 13 agosto. La luce della luna disturberà l'osservazione fino alle 23; e quell'ora comincerà a fare capolino sull'orizzonte est ed in ogni caso offrirà un'altra occasione osservativa.

I curiosi che si recheranno all'Osservatorio di Suno avranno la possibilità di osservare le bellezze del profondo cielo oltre i crateri del nostro satellite. Dalle 22,30 sarà visibile il pianeta Giove e un'ora più tardi gli anelli di Saturno: «Sarà una serata dedicata all'astronomia - dice Vittorio Sacco, presidente dell'Apan - sul modello di quanto già avviene da tempo in Francia. Oltralpe addirittura il primo canale televisivo nazionale si collega in diretta con gli osservatori e programma nel proprio palinsesto una trasmissione di divulgazione scientifica seguita da milioni di telespettatori. In Italia, patria fra gli altri di Galileo Galilei, ci dobbiamo accontentare di una diretta radiofonica, peraltro apprezzatissima».

Sintonizzandosi infatti sulle frequenze di Radio 1 Rai, durante la trasmissione di Lella Carcereri, si potranno ascoltare i collegamenti con i siti osservativi sparsi in tutta la penisola.

Telefonando inoltre al numero verde 167.337.722 tra le 0,35 e le 3,30 si potrà intervenire in diretta al dibattito.

Le Perseidi possono essere ugualmente viste a occhio nudo anche dal balcone di casa, meglio se posizionato in una zona poco illuminata. La zona di cielo dal quale sembrano provenire le scie luminose delle stelle cadenti è la costellazione del Perseo, poco distante dal Piccolo carro. Tra i punti migliori d'osservazione va segnalato il Mottarone.

Alcuni comuni sparsi in tutta Italia spegneranno temporaneamente le luci pubbliche per favorire l'osservazione anche dalle città. Chi vorrà imitarli anche in provincia? [r. l.]

Villadossola

Turismo e sviluppo, oggi un dibattito

«Il turismo in Ossola e nel Vco: una risorsa per lo sviluppo»: è il tema del dibattito pubblico organizzato per le 18 di oggi nell'ambito della festa dell'Unità che si sta svolgendo a Villadossola. Sono previsti gli interventi di Marco Travaglini, Mauro Bardaglio, Paolo Ravaioli e Carlo Bortott. [r.l.]

Stresa

Stasera la puntata de «La zingara» sul Lago

Viene trasmessa stasera su Raiuno alle 20,40 la puntata de «La zingara» che è stata registrata a Stresa il dieci luglio. Lo annunciano Pro Loco e Comune. Il set che ha ospitato la popolare «zingara» Cloris era stato allestito sul lungolago, davanti alle isole, e la troupe Rai aveva ricevuto la massima disponibilità da parte degli operatori della Pro Loco. [m. p. a.]

Baceno

Monte Rosa, presentazione del volume a colori

Verrà presentato questa sera, nell'incontro che s'inizia alle 21 in sala consiliare, il primo volume a colori dedicato alla regione meridionale del Monte Rosa. Si tratta di una raccolta di fotografie, disegni e scritti, frutto delle esperienze fatte escursionisti e alpinisti inglesi che nell'Ottocento percorsero le vie e i sentieri della parete del Rosa. [re. ba.]

Formazza

E' morta «Genia», postina della valle per 30 anni

A Maggiora, dove viveva ormai da qualche anno in casa di riposo è morta ieri Maria Brusa vedova Matli detta «Genia», aveva 89 anni. Per trent'anni è stata la postina di Formazza conosciuta ed apprezzata dalla popolazione per la sua grande disponibilità. Dopo che aveva lasciato il per raggiunti limiti d'età il comune l'aveva premiata con una medaglia d'oro. I funerali si svolgono oggi alle 16 nella collegiata di Domodossola. [r.a.]

BAVENO
LAGO MAGGIORE
VIA GARIBALDI, 37 - 41 - 43

PETI KILIM	MOBILI - VASI	PER
STOCK TAPPETI DIFETTATI	MOBILI COLONIALI VECCHIA MANIFATTURA	ECCEZIONALI ORIGINALI IN LANA MERINOS
VASTO ASSORTIMENTO *TAPPETI OTTIMA QUALITA'* KILIM - AUBUSSON PICCOLO PUNTO TAPPETI VECCHI ED ANTICHI	VASI FATTI A MANO	TRAPUNTE - PIUMONI LENZUOLA - TOVAGLIE SPUGNE
	ARREDO INTERNO ESTERNO	ANTEPRIMA INVERNO 1998/99

PREZZI IRRISORI
TRE NEGOZI AL TUO SERVIZIO
APERTO LA DOMENICA E TUTTE LE SERE

ALZATE
di MOMO
S. LORENZO '98 Festa Patronale
Da Sabato 8 Domenica 16 Agosto
Tutte le sere:
dalle ore 19.30
SERATE MANGERECCE
cena con specialità gastronomiche locali
dalle ore 21.30
SERATE DANZANTI
musica e ballo con rinomate orchestre
DOMENICA 16 AGOSTO
TOMBOLA IN FAMIGLIA
in collaborazione con BREIL
In palio 4 orologi e numerosi premi.
Per prenotazioni: Tel. 0321/925946

La Stampa 1997 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

DAL 10 AL 16 AGOSTO

PREZZI IMBATTIBILI COOP

LESA A FETTE DI VITELLONE
ferri, alla pizzaiola, impanata, per involtini
Al kg
L. 15.000

LIMONCELLO
70 cl
Al litro L. 9.285
L. 6.500

GELATO ARTIGIANALE SIVIERO MARIA
gusti vari - 500 g
Al kg L. 8.900
L. 4.450 cad.

SUCCO DI FRUTTA VALFRUTTA
arancia - tropical - ananas
1 litro
L. 1.600 cad.

MELONI
Al kg
L. 590

MOZZARELLA S. LUCIA GALBANI
125 g
Al kg L. 10.800
L. 1.350

SUPERMERCATI coop
Novacoop

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

estate alla grande con i piccoli prezzi

Rientrano i disagi ma il fenomeno si ripete ogni estate: «Troppo consumo»

Frazioni di Stresa senza acqua

Vigili del fuoco riforniscono con autobotti

[redacted] E' rientrata, almeno per ora, l'emergenza acqua che venerdì e sabato scorsi aveva lasciato all'asciutto i rubinetti delle frazioni collinari di Brisino, Magognino e Vedasco.

I disagi so[redacted] stati notevoli soprattutto in un periodo di afa e caldo opprimente come quello che [redacted] settimane attanaglia anche il Verbano Cusio Ossola. Immediate le proteste [redacted] residenti e villeggianti - questi ultimi giunti in gran numero quest'anno a trascorrere le ferie a Stresa e dintorni - che hanno richiesto l'intervento delle autorità comunali. Per far fronte temporaneamente alla carenza idrica sono intervenute, sabato [redacted] domenica, le autobotti [redacted] vigili del fuoco di Verbania e Stresa che hanno distribuito acqua.

Il fenomeno della siccità nelle frazioni collinari di Stresa non è comunque nuovo nella stagione estiva [redacted] non soltanto a causa del caldo e [redacted] eventuali anomalie della rete di erogazione dell'acquedotto: «Il numero degli abitanti di Stresa e frazioni - precisa il vicesindaco Fabrizio Bertoletti - si aggira normalmente intorno alle 4.800 unità che in piena stagione turistica aumentano a 25-30 mila. E' facile comprendere come anche il consumo d'acqua così quintuplicato crei problemi di disponibilità delle scorte».

Ma l'emergenza acqua dei giorni scorsi sarebbe però imputabile ad un guasto a carico delle tubazioni. «Alcuni cittadini, pur essendone a conoscenza da mercoledì scorso, hanno segnalato soltanto ieri la rottura di una tubazione in località Gabuso - aggiunge l'assessore ai Lavori Pubblici Enrico Sacchi - dove siamo immediatamente andati a compiere un sopralluogo con i tecnici dell'acquedotto. In realtà è stata rilevata la rottura di una manichetta di raccordo di un tubo, quasi certamente corroso dall'usura, e subito dopo sono scattati immediatamente gli interventi tecnici del caso».

Una [redacted] che nelle frazioni di Stresa non è nuova. Per far fronte alla carenza idrica sono intervenute sabato e domenica [redacted] autobotti dei vigili del fuoco anche da Verbania

«In questo periodo la popolazione sfiora quota 30 mila e le scorte si esauriscono»

«Guasti [redacted] parte - prosegue l'assessore - il problema della carenza idrica potrebbe ripresentarsi per i motivi già espressi dal vice sindaco. Qualora ciò accadesse chiediamo sin d'ora la più completa collaborazione dei cittadini nel segnalare tempestivamente qualsiasi anomalia di erogazione dell'acqua. Miracoli non ne possiamo fare [redacted] possiamo garantire in qualità di pubblici amministratori la nostra assoluta disponibilità». Enrico Sacchi, recentemente nominato dal sindaco Calligarich presidente del Consorzio Acque Reflue, aggiunge: «Stiamo valutando tutte le ipotesi al fine di potenziare l'acquedotto anche se la soluzione migliore, [redacted] assai costosa, sarebbe la sostituzione di gran parte della rete».

Aristide [redacted]

Il commissario illustra il trasferimento di Cardiologia

Nuova mappa dei reparti nell'ospedale di Domo

DOMODOSSOLA. Sarà pronta tra la fine del prossimo anno e l'inizio del Duemila la nuova ala di degenza dell'ospedale San Biagio di Domodossola. Lo ha reso noto [redacted] commissario dell'Asl 14, Marco Ronco, che ha implicitamente dissolto anche i dubbi di chi sosteneva che il reparto di Cardiologia potesse venir trasferito presto nella nuova ala in costruzione proprio all'ingresso dell'ospedale.

Ronco ha smentito quindi che Cadiologia possa traslocare in tempi brevi nella nuova struttura che è già in avanzata realizzazione. Ma ha anche confermato che, una volta terminati i lavori, altri reparti verranno dislocati nell'ala di degenza.

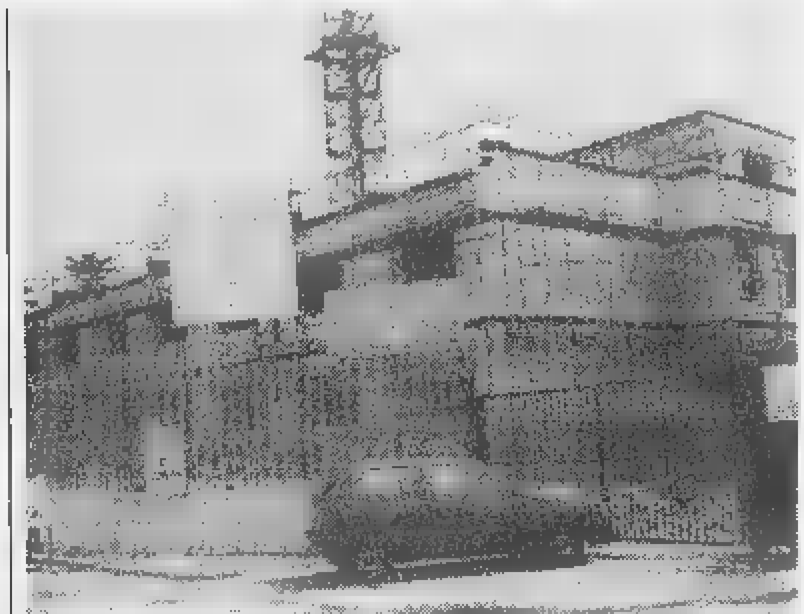
«Al primo piano andrà proprio Cardiologia - rimarca Ronco - al secondo si trasferirà Traumatologia, al terzo Neurologia e l'ultimo piano verrà adibito alla degenza. Confermo che entro fine settembre saranno perfezionate tutte le pratiche relative a questa costruzione, per permettere l'ultimazione dei lavori entro la fine del '99».

L'intervento in programma al San Biagio comporta un investimento di cinque miliardi [redacted] permetterà di dar maggior spazio a reparti [redacted] in spazi ristretti. Primo tra tutti quello di Traumatologia che da quasi trent'anni è sistemato in un vecchio prefabbricato.

Era proprio una richiesta, con altre, che il gruppo consiliare domese di Forza Italia aveva avanzato con [redacted] interpellanza al sindaco di Domodossola Mariano Cattrini.

Nel loro intervento i consiglieri azzurri avevano chiesto quali fossero i motivi che inducevano i dirigenti dell'Azienda Sanitaria a trasferire Cardiologia nella nuova ala.

«Una scelta ingiustificata - scrivevano - in quanto per la Divisione di Cardiologia sono stati deliberati cospicui investimenti per la sistemazione della struttura che prima era occupata da otorino e oculistica. Più sensata secondo noi sarebbe la soluzione di collocare nella nuova ala [redacted] degenza la divisione [redacted] ortopedia [redacted] traumatologia».



L'ospedale San Biagio di Domodossola e il commissario dell'Azienda Sanitaria 14 Marco Ronco

Renato Balducci

Verbania, la vittima querela ex convivente

La [redacted] di violenza finisce nella [redacted]

[redacted] Dopo [redacted] subito le percosse e le violenze sessuali, ha sporto querela contro l'ex convivente ch[redacted] è stato denunciato [redacted] piede libero all'autorità giudiziaria.

La vittima della terribile esperienza, [redacted] tra sabato e domenica scorsi, è una giovane verbanese. Venticinquenne, da poco più di tre mesi aveva interrotto il rapporto sentimentale che la legava ad un suo coetaneo, anch'egli di Verbania.

Alla base della rottura della relazione, forse, le [redacted] incomprensioni, frequenti litigi. [redacted] lui non si sarebbe rassegnato e sabato [redacted] avrebbe tentato di ricucire lo strappo. Si è presentato alla porta dell'appartamento della sua ex che, pur nutrendo molti dubbi [redacted] quella visita inattesa, lo ha fatto entrare.

La discussione [redacted] i due dev'essere ben presto degenerata in un violento litigio. Sono stati infatti i vicini di casa, messi in allarme dalle urla della ragazza e dagli echi del tafferuglio a [redacted] tarda, [redacted] richiedere l'intervento dei soccorsi.

Ad [redacted] in aiuto della giovane sono stati i volontari di un'ambulanza del servizio 118 che hanno prestato i primi soccorsi. La ragazza è apparsa in evidente stato di choch [redacted] sofferente [redacted] delle percosse che le erano state inferte dall'ex convivente. Nel frattempo, lui si era dileguato.

Dopo gli accertamenti [redacted] medici del Dea, la ragazza si è fatta accompagnare alla questura dove ha raccontato la sua drammatica esperienza all'ispettore di turno.

Da qui l'immediato intervento degli uomini della squadra mobile che nel giro di pochi minuti hanno individuato l'aggressore. Questi non è stato tratto [redacted] arresto per effetto dell'ormai trascorso periodo di flagranza del reato.

L'uomo è stato però denunciato a piede libero per lesioni e violenza sessuale. Dovrà [redacted] raccontare al magistrato, che ne valuterà la posizione, la sua [redacted] dei fatti. [a. r.]

A Villadossola

[redacted]

VILLADOSSOLA. Tre giorni dedicati ai dibattiti alla festa de L'Unità. [redacted] comincia oggi alle 18 con il tema «Il turismo in Ossola e nel Vco». Promosso dai democratici di sinistra interverranno oltre agli operatori economici del settore turistico, Marco Travaglini, responsabile regionale delle politiche del turismo, Mauro Bardaglio, assessore al turismo del Vco, Paolo Ravaioli, vicepresidente provincia Vco, Carlo Bortott, presidente Fiavet. Mercoledì sempre alle 18 [redacted] dibatterà del «Valore aggiunto dell'Ulivo». Saranno presenti Marco Travaglini, Rosita Varallo, segretario provinciale del ppi, Davide Melodia, presidente dei verdi del Vco, Giorgio Martoccia della segreteria provinciale Sdi, Vittoria Albertini, responsabile provinciale del movimento Italia dei Valori. Dalle 18 di giovedì Alberto Buzio, Aldo Reschigna, Lucio Reggiori [redacted] Franco Ravandoni daranno vita all'incontro «I problemi della sanità: una sfida aperta per il Vco». [r.l.]

[redacted]

[redacted] L'alluvione in 350 immagini

TOCENO. [redacted] immagini per documentare la tragica estate del 1978, quando [redacted] valle Vigezzo fu sconvolta [redacted] una catastrofica alluvione che provocò 14 vittime (19 in tutta l'Ossola) [redacted] decine di miliardi di danni. Nell'oratorio di Sant'Antonio a Toceno, per iniziativa di un comitato locale, è stata allestita una mostra fotografica che ha già richiamato molti visitatori. La rassegna rimarrà aperta fino al 16 agosto. Orari per il pubblico: 17- 19, 20- 22. [a. v.]

Approvati in Regione

Progetti di qualificazione [redacted]

DOMODOSSOLA. Su proposta dell'assessore al turismo Ettore Racchelli, la Giunta regionale ha approvato nei giorni scorsi [redacted] un programma di riqualificazione di attività commerciali [redacted] turistiche che dovrebbe attivare investimenti per 58 miliardi in tutto il Piemonte.

Sono previsti fra l'altro tre interventi per le strutture alberghiere a Macugnaga. Il programma riguarda inoltre il potenziamento di campeggi e altre strutture turistico-ricettive per [redacted] spesa complessiva di oltre 47 miliardi, sette dei quali coperti da contributo regionale. Fra i 64 progetti approvati a Torino, ci sono tre interventi a Santa Maria Magiore, cinque [redacted] Baveno e tre [redacted] Verbania.

«Si è voluta privilegiare - ha dichiarato Racchelli - la crescita di progetti integrati d'area, che realizzino sinergie fra pubblico e privato, processi di cambiamento e di sviluppo legati all'andmento di mercato così da favore lo sviluppo del territorio». [a. v.]

A Domodossola

C'è il [redacted] per l'Expo 2000 [redacted]

DOMODOSSOLA. Si è insediato nei giorni scorsi in Municipio [redacted] comitato promotore della quarta esposizione Italo-Svizzera che si terrà [redacted] Domo nel 2000. Ne fanno parte le associazioni che hanno contribuito alla realizzazione delle precedenti edizioni: Pro Domo, associazioni degli artigiani e commercianti dell'Ossola. A questo primo nucleo, tenuto a battesimo dal sindaco Mariano Cattrini e dall'assessore al turismo Paolo Bologna, seguirà la costituzione di un comitato esecutivo. Già nella prima riunione di insediamento, [redacted] è deciso di cooptare nel comitato la comunità montana valle Ossola [redacted] di prendere contatti [redacted] il sindaco di Briga Pierre Planche.

«L'appuntamento del Duemi[redacted] è particolarmente significativo - ha dichiarato il sindaco di Domodossola Cattrini - e l'Expo Italo-Svizzera dovrà essere l'occasione per far conoscere il nostro territorio e le [redacted] ampie [redacted] turistiche e per un rilancio economico di tutta l'Ossola». [a. v.]

hg hotel ristorante ★★★ giardinetto

[redacted]

"Speciale Estate"

Cene sul terrazzo all'aperto con menu' degustazione [redacted] alla Grande Carta

Cucina creativa con specialità regionali

PISCINA - TUTTI GLI SPORTS NAUTICI
SERVIZIO MOTOSCAFO PER L'ISOLA
PREVENTIVI PER NOZZE E BANCHETTI
CAMERE - APPARTAMENTI - PENSIONE

[redacted] agosto

Pranzo di Ferragosto

con menù a scelta.

[redacted]

[redacted]

Provincia di Novara

[redacted], comma [redacted], della Legge Regionale 05.12.1977 n.56 e successive modificazioni ed integrazioni

RENDE NOTO

che il Piano Particolareggiato con contestuale [redacted] Variante al P.R.G.1. [redacted] terziario in [redacted] - Via Nichini adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 [redacted] pubblicato per estratto all'Albo Pretorio e depositato presso la Segreteria Comunale di Pettenasco per trenta giorni consecutivi [redacted] 12 Agosto 1998 al 10 Settembre 1998 compresi durante i quali chiunque potrà prenderne visione nelle [redacted] d'ufficio.

Nei [redacted] trenta giorni e precisamente entro il 10 Ottobre 1998 compreso, chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse.

Le osservazioni dovranno essere indirizzate al Sindaco, in triplice copia di cui una in bollo e presentate alla Segreteria Comunale.

Pettenasco, lì 11 Agosto [redacted]

IL SEGRETARIO COMUNALE G. Martino — IL SINDACO R. Sartirani

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

UN PRESTITO?

10.000.000 rata 230.000, 50.000.000 rata 396.400

Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali.

PROMETEO

FINANZIAMENTI DAL 1985

Tel. 0321/393261 - [redacted] di Novara: Corso Italia, 11

ORARIO CONTINUATO

[redacted]

Area Sviluppo Urbano
Servizio Pianificazione Urbanistica

Art. 17, 7° comma, L.R. n. 56/77 e s.m.i. Adozione della Variante Parziale al P.R.G. vigente n. 6/98 relativa all'articolo 24 delle Norme Tecniche di Attuazione "Aree destinate al Centro di Interscambio delle Merci".

Visto l'art. 17 della Legge Regionale del 5.12.1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni,

SI RENDE NOTO

che gli atti riferentesi alla Variante Parziale al P.R.G. vigente n. 6/98 relativa all'articolo 24 delle Norme Tecniche di Attuazione "Aree destinate al Centro di Interscambio delle Merci", adottata con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 124 del 26.6.1998, sono depositati presso gli Uffici Comunali (sede del Comando di Polizia Municipale - Via Pietro Generali n. 23 - 2° piano) per trenta giorni consecutivi, compresi i festivi, dalla data del presente avviso, e precisamente dall'11.8.1998 al 9.9.1998, durante i quali chiunque potrà prenderne visione dalle ore 9.00 alle ore 17.00.

Durante tale periodo i predetti atti sono altresì pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune.

Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione e precisamente dal 25.8.1998 al 9.9.1998 chiunque può presentare osservazioni e proposte scritte, facendole pervenire all'Archivio Edilizia - Via Gaudenzio Ferrari n. 13.

Novara lì 11.8.1998

IL DIRIGENTE Arch. Paola Vallaro — IL SINDACO Avv. Giovanni Correnti

[redacted]

Provincia di Novara

AVVISO DI DEPOSITO VARIANTE N. 1 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

IL SINDACO

rende noto

che, ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 e 17 della L.R. 05.12.1977 n. 56 e s.m.i., il progetto di variante n. 1 al vigente P.R.G.C. - adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 [redacted] 21.07.1998 esecutiva ai sensi [redacted] legge, sarà depositato [redacted] libera [redacted] al pubblico presso [redacted] Segreteria Comunale per [redacted] giorni consecutivi dalla data [redacted] 17.08.1998, durante i quali chiunque può prenderne visione nei giorni feriali nelle ore di ufficio di apertura al pubblico e nei giorni festivi dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Che nel [redacted] 30 giorni chiun[redacted] può presentare proposte ed osservazioni nel pubblico interesse.

Prato Sesia, 11.08.1998

IL SINDACO (Manuelli Gianni)

COMUNE [redacted]

Area Sviluppo Urbano/
Servizio Pianificazione Urbanistica

Art. 17,7° comma L.R. 56/77 e S.M.I. adozione della variante parziale al P.R.G. n. 7/98 relativa all'area sita tra la ferrovia Milano-Torino, il cavalcaferrovia di S. Martino, la strada per Biandrate e l'asse di connessione ovest con il parco dell'agogna, contestuale all'adozione del piano particolareggiato esecutivo di iniziativa pubblica.

Visto l'art. 17 della Legge Regionale del 5.12.1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni,

SI RENDE NOTO

che gli [redacted] riferentesi alla Variante Parziale al P.R.G. [redacted] 7/98 relativa all'area sita tra la ferrovia Milano-Torino, il Cavalcaferrovia di S. Martino, la strada per [redacted] e l'asse di connessione ovest con il Parco dell'Ag[redacted], contestuale all'adozione [redacted] Piano [redacted] Esecutivo di Iniziativa Pubblica, adottata con la deliberazione del Consiglio Comunale n [redacted] del 26.6.1998, sono depositati presso gli Uffici Comunali (sede del Comando di Polizia Municipale - Via Pietro Generali n. 23 - 2° piano) per trenta giorni [redacted] cutivi, compresi i festivi, dalla data del presente avviso, e precisamente dall'11.8.1998 al 9.9.1998, durante i quali chiunque potrà prenderne visione dalle ore 9.00 alle ore 17.00. Durante tale periodo i predetti [redacted] sono altresì pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune. Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione e precisamente dal 25.8.1998 al 9.9.1998 chiunque può presentare osservazioni e proposte scritte, facendole pervenire all'Archivio Edilizia - Via Gaudenzio Ferrari n. 13.

Novara lì 11.8.1998

IL DIRIGENTE Arch. Paola VALLARO — IL SINDACO Avv. Giovanni CORRENTI

[redacted]

Area Sviluppo Urbano
Servizio Pianificazione Urbanistica

Adozione del Piano Particolareggiato Esecutivo di In[redacted] Pubblica relativo all'area sita tra la ferrovia Milano-Torino, il cavalcaferrovia di S. Martino, la strada per Biandrate e l'asse di connessione ovest con il Parco dell'Agogna, contestuale alla Variante Parziale al P.R.G. n. 7/98

Visto l'art. 40 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni,

SI RENDE NOTO

che gli atti riferentesi al Piano Particolareggiato Esecutivo di Iniziativa Pubblica relativo all'area sita tra la ferrovia Milano-Torino, il cavalcaferrovia di S. Martino, la strada per Biandrate e l'asse di connessione ovest con il Parco dell'Agogna, contestuale alla Variante Parziale al P.R.G. n. 7/98, adottato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 121 del 26.6.1998, [redacted] depositati presso gli Uffici Comunali (sede del Comando di Polizia Municipale - Via Pietro Generali n. 23 - 2° piano) per 30 giorni consecutivi, compresi i festivi, dalla data del presente avviso, e precisamente dall'11.8.1998 al 9.9.1998, durante i quali chiunque potrà prenderne visione dalle ore 9.00 alle ore 17.00. Durante tale periodo i predetti atti sono altresì pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune. Durante il periodo di deposito e nei successivi 30 giorni, e precisamente dal 10.9.1998 al 9.10.1998, chiunque potrà presentare, a norma di legge, osservazioni e proposte scritte, facendole pervenire all'Archivio Edilizia - Via Gaudenzio Ferrari n. 13.

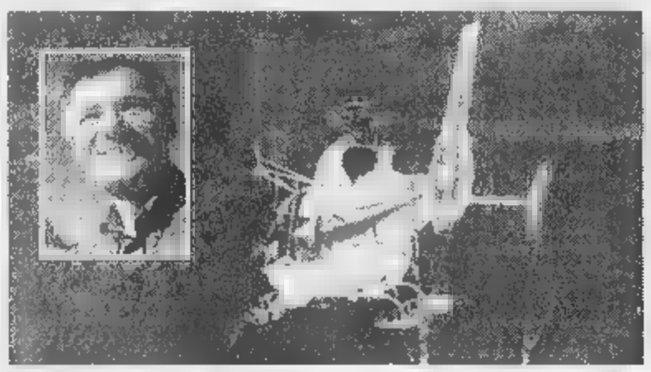
Novara lì 11.8.1998.

IL DIRIGENTE Arch. Paola Vallaro — IL SINDACO Avv. Giovanni Correnti

Il caldo rende le condizioni ideali, ma in parete c'è troppa gente inesperta

Montagna, bella ma pericolosa

Dicono i responsabili del soccorso
«Bisogna rispettare gli orari giusti»



Gli elicotteri della Protezione civile costretti a fare gli straordinari. Nel riquadro, Giuliano Trucco

AOSTA. La Dora Baltea gonfia d'acqua che sbatte contro gli argini è color metallo: il segno del ghiaccio che cede alle temperature di questi giorni. Caldo, anche troppo, con la colonnina che si diverte a far superare mercurio i gradi anche accanto alle nevi eterne. Clima che però dire alle guide alpine: «La montagna è in condizioni ottime». Pareti asciutte, prive ghiaccio crepacci aperti, quindi visibili, senza i pericolosi «ponti» che possono sprofondare all'improvviso sotto i ramponi degli alpinisti.

Gli elicotteri della protezione civile di Aosta e di Entrèves da qualche giorno fanno gli straordinari per trasportare le guide del soccorso alpino accanto a scalatori feriti, sfiniti o bloccati. Gli incidenti gravi pochi, una percentuale molto piccola rispetto agli scorsi anni, ma quelli leggeri non si contano. In cielo è quasi un via vai ininterrotto di elicotteri con «pancione» bianco.

Ieri il primo volo è stato alle 7,30 verso Pilone centrale del Monte Bianco, quello reso famoso dalla terribile sciagura del 1961 (4 morti) quando Bonatti tentò la prima scalata. Il ferito che le guide hanno recuperato uno spagnolo di 37 anni, José Lopez, caduto per 15 metri: un appiglio gli è rimasto in mano mentre stava salendo da pochi minuti. Poi, altro volo sul Bianco, all'Aiguille Noire, per recuperare due italiani sfiniti dalla fatica.

Con lo spagnolo, ora in ospedale, i suoi due compagni c'erano altri ve alpinisti sul Pilone. E questo è il primo pericolo: le pareti affollate. C'è il rischio che gli alpinisti si tirino addosso pietre, che cada loro una piccozza, un chiodo o un martello e colpisca chi arrampica più basso. Questa la settimana del «tutto esaurito» anche nei rifugi, anche sulle vette. Soccorso alpino protezione civile sono pronti ad affrontare qualsiasi emergenza: in pochi minuti l'équipe composta da pilota, specializzato di volo, guida alpina (nell'occorrenza anche due, più «l'Unità cinofila») e un medico arrivano in qualsiasi punto della Valle d'Aosta.

Ciò che preoccupa è però l'imperizia di alpinisti poco preparati. Giuliano Trucco, responsabile del soccorso alpino valdostano, consiglia di «rispettare gli orari». Spiega: «E' fondamentale partire presto e raggiungere la vetta entro i tempi normali di percorrenza. Di notte le nostre montagne sembrano alberi di Natale, tanti sono gli alpinisti che scendono le pile frontali. Corrono grandi rischi, non soltanto per buio, ma per il tempo che potrebbe cambiare all'improvviso. Per i prossimi giorni ci sarannno temporali».

Il consiglio quindi di non attardarsi in vetta o lungo il percorso. «Per essere chiaro - aggiunge Trucco - userò una battuta, meglio una brutta figura, cioè ritornare indietro se ci si rende conto di in ritardo, che una bella sepoltura. Insomma se l'alpinista si accorge di essere oltre i tempi previsti, rinunci».

Il responsabile ripete che le condizioni della montagna «sono buone», mette guardia dalla siccità «che favorisce le frane e quindi non bisogna dimenticare il casco per poter arrampicare con maggior sicurezza». [e. mar.]

Nuove confezioni di zucchero per bar della ditta Pinin Pero

E' nata «Bustilla», dolce invito a conoscere le bellezze d'Italia

Due esemplari delle Bustelle

NIZZA MONFERRATO. Si chiama «Bustilla» l'ultima nata tra le confezioni di bustine per lo zucchero sta andando ruba non solo nei bar ma anche tra i collezionisti. L'idea è della famiglia Pero, industriali nicesi di zucchero semolato, grezzo e derivati del fruttosio.

L'azienda «Figli di Pinin Pero» è alle porte di Nizza: nata nel 1890, da una ventina d'anni dedica esclusivamente alla confezione delle zucchero, in pacchi di tutte le dimensioni e soprattutto bustine per i bar. «Dal '76 ad oggi abbiamo inviato nei caffè di tutto mondo miliardi di bustine - racconta Beppe Pero - molte con campagne promozionali per le ditte più famose».

Finora c'erano le classiche buste rettangolari, qualcuno ha azzardato un cilindretto tipo matita: poi, Beppe Pero, appassionato d'arte come tutta la famiglia, ha pensato inventare un nuovo formato rettangolare, lo ha realizzato carta lucida a colori trasformando la bustina in un oggetto da collezione.

E' nata «Bustilla», con una bella serie di riproduzioni fotografiche a colori, e la possibilità di utilizzare il retro per annunci di mostre e manifestazioni ad alto livello. La prima è stata la promozione della mostra di Lorenzo Lotto, «il genio inquieto del Rinascimento» a Bergamo.

Ci sono già contatti con Comune di Asti per il prossimo bicentenario della morte di Vittorio Alfieri. E perchè far viaggiare nei bar d'Italia anche il Palio o la Sagre di settembre?

I Pero, non dimenticano Nizza, ed è di prossima uscita una bustina con le indicazioni delle manifestazioni di tutto l'anno, prima fra tutte la corsa delle botti. «Un veicolo promozionale che non ha uguali - aggiungono alla ditta -. Confermato dal successo dell'iniziativa tra i collezionisti, che ogni giorno si collegano su Internet al "www.pininpero.com"».

Enrica Cerrato

Secondo l'annuario dell'Unioncamere

Il Piemonte invecchia senza creare lavoro

I consumi restano fermi o calano
Diminuiscono anche gli studenti

Aumenta la disoccupazione, la popolazione continua a invecchiare, i consumi restano fermi. Anzi - in alcuni casi - diminuiscono.

E' questo il quadro, complessivamente non molto rassicurante, che emerge dall'annuario statistico dell'Unioncamere (l'associazione delle Camere di commercio piemontesi) chiamato «Piemonte in cifre» presentato nei giorni scorsi Torino dal segretario generale della Camera di commercio, Franco Alunno.

Si tratta di un'indagine a tutto campo che riguarda non solamente l'aspetto economico-produttivo, anche l'aspetto sociale delle varie province piemontesi.

Da sottolineare che «Piemonte in cifre» può essere consultato da qualche settimana anche collegandosi ad Internet. Gli indirizzi dei siti sono i seguenti: www.pie-.camcom.it oppure anche www.piemonteincifre.com.

Quello che balza immediatamente agli occhi è un progressivo invecchiamento della popolazione piemontese: dai dati a disposizione risulta, ad esempio, che nel 2005 i giovani tra 15 e 19 anni che entreranno nel mondo del lavoro entro poco tempo saranno me- di 200 mila, mentre coloro che andranno in pensione saranno circa 300 mila.

Il progressivo invecchiamento della popolazione ha riflessi anche sull'istruzione: dal '91 al '97 Piemonte ha perso mila studenti nelle elementari, 22 mila nelle medie inferiori 24 mila nelle medie superiori mentre il numero degli universitari resta sostanzialmente invariato.

Anche sul fronte del lavoro i dati sono purtroppo poco confortanti. Gli occupati in Piemonte nel 1997 stati 1 milione e 692 mila, con una riduzione di quasi un punto percentuale rispetto all'anno precedente.

Il tasso di disoccupazione regionale è del 10,3 per cento, anche questo leggermente superiore a quello dell'anno precedente.

Una nota positiva riguarda i lavoratori extracomunitari: lo anno ne sono stati avviati al lavoro 10.349 (con incremento di tremila rispetto al 1996).

Negativi i dati sui consumi che sono inferiori alla media nazionale quelli alimentari si differenziano anche per la loro composizione (meno pesce e più frutta e ortaggi). I consumi non alimentari vanno invece discretamente: telefoni cellulari e personal computer sono, tra l'altro, decisamente più diffusi rispetto alla media dell'Italia del Nord.

Nel commercio si registra una costante perdita dettaglio, compensata dal boom dei centri commerciali. Cambia anche panorama dell'agricoltura: nel periodo '91-'97 la produzione di granoturco è quasi raddoppiata mentre quella di soia ha subito una forte contrazione. Il tasso di «mortalità delle imprese» ha superato di poco quello di natalità; in aumento risultate le importazioni e le esportazioni. Per quanto riguarda infine la giustizia, i delitti contro il patrimonio e contro la persona sono aumentati del 15 dell'otto per cento.

Enzo Bacarani

A Verbania i concerti di Villa Giulia, tre gli appuntamenti in settimana

Sere di bel canto e note tzigane

In Ossola torna il duo Bracchi-Magliocca

VERBANIA. Proseguono, nella suggestiva scenografia del parco di parco [redacted] Villa Giulia a Pallanza, i concerti della rassegna estiva proposta dal Comune. Tre gli appuntamenti nella settimana ferragostana. Il baritono [redacted] Paolo Rovera, accompagnato al pianoforte da Gian Michele Cavallo, stasera proporrà un piacevole programma di brani musicali raccolti sotto il titolo: «Romanze da salotto». Sette brani di Tosti fra cui: «Malia», «A' vucchella», «Marechiare» apriranno la serata che proseguirà con «Serenata» di Toselli.

La seconda parte è aperta da «Vaghissima sembianza» di Donaudy, poi «Mia sposa sarà la bandiera» di Rotoli, due motivi di Denza e la conclusione con «Musica proibita» di Gastaldon. Mercoledì 12 agosto è la volta di composizioni originali di Filippo Ridolfi in stile New Age, alternate a brani solistici per arpa classici e contemporanei. L'esecuzione è dello stesso Ridolfi al Piano e tastiere e di Margherita Scacchi Ridolfi all'arpa. Tutt'altro genere, e di grande fascino, la sera di giovedì 13 agosto. Silvana Dolce al violino e Luisella Germano al pianoforte presentano una serata dal titolo: «Musiche tzigane». La ricca scaletta in programma è divisa in due parte. Si inizia con «Habanera» di Sarastate, poi dopo l'accativante «Storielle del bosco viennese» di Straus è la volta [redacted] una «Czardas» per violino e pianoforte composta da Monti. Il secondo tempo è aperto da «El canto del ruisenor» di Sarasate, poi «L'usignolo per pianoforte solo» di Listz seguito da una romanza e un walzer zigano [redacted]sso. In conclusione di Maurice Ravel «Tzigane». Si inizia alle 21,15. L'ingresso è libero.

Torna in Ossola [redacted] collaudatissimo duo composto da Ada Bracchi al pianoforte, sempre affezionata alla «sua» valle, e da Giuseppe Magliocca al clarinetto.

Stasera il concerto si tiene nella chiesa di San Gaudenzio [redacted] Baceno, giovedì invece è nella chiesa monumentale di San Giulio a Cravegna, frazione di Crodo. Fra gli autori visitati, Liszt, Schumann, Widor, Wanhall e Mendelssohn. I programmi dei due appuntamenti (dalle 21) [redacted] diversi [redacted] gli appassionati non mancheranno di seguire Bracchi e Magliocca nei due appuntamenti. **[p. cr.]**

Torna in Ossola il collaudatissimo duo composto da Ada Bracchi al piano, sempre affezionata alla [redacted] valle, [redacted] da Giuseppe Magliocca al clarinetto Stasera [redacted] concerto si tiene nella chiesa [redacted] San Gaudenzio a Baceno, giovedì invece è nella chiesa monumentale di San Giulio a Cravegna

A Pallanza arriva la musica New Age con Filippo Ridolfi

[redacted]

[redacted]

[redacted] Alla scoperta della città degli angeli

Un angelo rinuncia al suo stato spirituale per diventare un essere umano. E' ispirato a «Il cielo sopra Berlino» ma completamente rivisitato con una sensibilità tutta americana il nuovo film di Brad Silberling «City of angels. La città degli angeli». Protagonisti sono Meg Ryan [redacted] Nicholas Cage. L'anteprima della prossima stagione cinematografica si proietta stasera alle 21,30 nell'arengo del Broletto per la rassegna [redacted] cinema sotto le stelle. Il biglietto costa 10 mila l'intero, 5 mila [redacted] ridotto. **[b. c1.]**

Verbania e Arola

Per i bimbi Pollicini e burattini

VERBANIA. Serata all'insegna del teatro per i più piccoli sia nel Verbano sia nel Cusio: oggi all'«Expo Arti Artigiane» [redacted] **Madonna di Campagna** alle 21 va in scena «Gioppino alla corte del Re di Persia», spettacolo della tradizione dei burattini con le teste di legno messo in scena dalla Compagnia «Fondazione Benedetto Ravasio».

Il gruppo bergamasco è oggi diretto da Pietro Roncelli e prosegue il lavoro del burattinaio Benedetto Ravasio scomparso alcuni anni fa e per oltre 1[redacted] anni in scena ogni estate nella manifestazione verbanese.

Ad **Arola**, nel Cusio, per le manifestazione estive promosse dalla Comunità Montana Cusio Mottarone stasera alle 21 nel parco la Compagnia La Furattola di Verbania propone: «Pollicino».

L'allestimento [redacted] una rivisitazione della celebre fiaba messa in scena con pupazzi di varie dimensioni, oggetti e suggestive ombre di vari colori all'interno di una scenografia che presenta vari siparietti dove appaiono numerosi personaggi che danno vita alla storia. I due spettacoli sono a ingresso libero. **[p. cr.]**

Il concerto è in programma il 12 settembre, biglietti [redacted] ventimila lire

Con Elio e le Storie Tese il rock italiano conquisterà piazza Martiri a Oleggio

OLEGGIO. L'estate orfana di big della musica leggera, nelle due province, si prende una rivincita a settembre: a Oleggio in piazza Martiri saranno [redacted] scena Elio e le Storie Tese. Il biglietto costa 20 mila lire. La prevendita partirà a Oleggio, Novara e Borgomanero. Organizzano alcune associazioni (fra le quali «Moto Perpetuo» che si occupa di corsi [redacted] musica) [redacted] giovani appassionati, con l'Ente Manifestazioni Oleggesi, il Comune che ha dato il patrocinio e alcuni sponsor. Elio e le Storie Tese sono stati mattatori a Sanremo e arrivano ai vertici delle classifiche, dopo essere stati per anni band «di nicchia» per il rock demenziale. Bravi musicisti e «animali da palcoscenico» Elio, Rocco Tanica [redacted] compagni sono alle soglie del ventennale artistico.

Si [redacted] cimentati di recente anche [redacted] l'opera lirica, partecipando ad un allestimento ispirato [redacted] Puccini. A Novara si esibirono pochi anni fa nel Palasport, radunando oltre duemila fans. **[m. p. a.]**

Elio e le Storie Tese. Da band «di nicchia» a mattatori di Sanremo e in classifica

Tra le altre iniziative: karaoke a Macugnaga, musica e gastronomia alla Festagiovani di Vaprio

Notti magiche d'estate [redacted] passo di liscio

Orchestre a Premosello e Granozzo, piano bar a Verbania

[redacted] Karaoke dalle 21 al bar Flora. L'animazione musicale sarà curata dal dj Luca. Si sta inoltre preparando la scenografia per la mega festa di sabato prossimo, in occasione del Ferragosto. Adesioni allo 0324/65.037.

VAPRIO D'AGOGNA. Musica per tutti i gusti e gastronomia locale doc questa sera, [redacted] partire dalle 20, nel piazzale antistante il centro sportivo di Vaprio d'Agogna: Festagiovani è organizzata dal Comitato Giovani e dalla Parrocchia.

CASTELLETTO TICINO. L'«eroe» alla consolle della serata alla discoteca Gilda sarà il dj Denotto. L'appuntamento con la musica latino-americana è fissatoper le 22.

GALLIATE. Happy hour a base di long drink al Maracaibo Disco Club al ponte sul Ticino.

VERBANIA. Piano bar al Pigalle [redacted] piazza Garibaldi. Dalle 21 Maurizio e Stefania proporranno cover internazionali.

PREMOSELLO [redacted] Alla kermesse «Ferragosto di Premosello» organizzato dalla Pro Loco, serata dedicata alle danze con l'orchestra Reina e Bargiga. Il ritrovo per partecipare alla festa è previsto in piazza Bolzani.

[redacted] Al termine della giornata dedicata allo sport, alla manifestazione «Estate a Cravegna» [redacted] tempo di premiazioni. Dalle 22,30 i vincitori delle «Tre fontane» riceveranno i riconoscimenti per la loro performance mentre alle 24 spazio al batticuore con l'estrazione finale della sottoscrizione [redacted] premi.

Per gli appassionati del ballo c'è solo l'imbarazzo della scelta Molte feste offrono orchestre dal vivo per lanciarsi nel «liscio» Ma le discoteche (foto) restano le regine dei ritrovi notturni

OLEGGIO. I migliori video della stagione musicale al Poitin Still in frazione Loreto. S'inizia alle 22.

GRANOZZO. Ancora un appuntamento alla festa allestita al campo sportivo di Granozzo. Dalle 20 accanto allo stand di degustazione gastronomica musica [redacted] balli con l'orchestra i Gentleman.

[redacted] Al Tenimento al Castello [redacted] aperte le prenotazioni per le due serate di venerdì e sabato. Le due grandi feste vedranno l'esibizione live del musicista Marzio. Nel giardino degustazione di vini, salumi e formaggi. Adesioni allo 0337/385.664.

[redacted] L'inaugurazione della Festa della birra di Varzo è in programma per domani. L'esordio musicale sarà affidato dalle 22 alla band Pidria con un repertorio di super metal.

LEGNANO. Nel giardino estivo del Mediterranee dalle 22 sarà tempo di «Medi Summer»: due piste con con musica revival e latino-americano.

A CURA DI **Roberto Lodigiani**

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.688. CHIUSURA [redacted]

ARALDO. Telef. 0321-474.625. CHIUSURA ESTIVA.

FARAGGIANA. Tel. 0321-627.676. CHIUSURA ESTIVA.

ELDORADO. Tel. 0321-624.158. CHIUSURA ESTIVA.

VITTORIA. Tel. 0321-623.395. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] (all'aperto). Tel. 0321-35.731 (con maltempo al cinema Faraggiana). **City of angels.** Or.: 21,30 (ap. ore 21). Lire 10.000; 6000.

S. CUORE. Tel. 0321-465.464. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]

S. ANDREA. CHIUSURA ESTIVA.

ARONA

CORTILE SAN CARLO (all'aperto) (in caso di maltempo all'interno del cinema). **Spice Girls - Il film** con [redacted] Spice [redacted]. Or.: 21,30. L. 8000-5000.

[redacted]

[redacted] CHIUSURA ESTIVA.

BORGOMANERO

[redacted] Tel. 0322-82.151. CHIUSO PER [redacted] ESTIVO.

[redacted] (all'aperto). Tel. 0322-817.41 (in caso di maltempo all'interno). **L'uomo della pioggia** (rassegna). Spett. unico ore 21,45. Lire [redacted] 5000.

[redacted]. Tel. 0322-81.741. [redacted] RIPOSO ESTIVO.

[redacted]

[redacted] Tel. 0348-510,88.29. [redacted].

DOMODOSSOLA

[redacted] - **Sala Corso.** tel. 0324-240.853. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] - [redacted] **Corsino.** Informazioni [redacted] gretria [redacted]. al n. 0324-240.853. CHIUSURA ESTIVA.

CINE 1 - Sala 1. Tel. 0324-242.046. Inf. su [redacted]. telefonica. CHIUSURA ESTIVA.

CINE 1 - Sala 2. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]

ITALIA. Tel. 0163-840.201. CHIUSURA ESTIVA.

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. CHIUSURA ESTIVA.

OMEGNA

CINEMA SOCIALE. Tel. 0323-61.459. CHIUSURA ESTIVA.

ORATORIO. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]

S. PELLICO. Inform. e prezzi spettacoli [redacted] numero [redacted] segr. telefonica 0321-777.122. CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA

[redacted] Inf. e prezzi spettacoli al numero [redacted] segr. tel. 0323-401.940. CHIUSURA ESTIVA.

CADORNA all'aperto (cortile scuola media Cadorna), in caso di maltempo al Vip. **The** [redacted]. [redacted] 21,45.

SOCIALE (INTRA). Informazioni e prezzi spettacoli [redacted] numero di [redacted]. 0323-40.19.40. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] **(PALLANZA).** Tel. 0323-501.954. Informazioni e orari su segreteria telefonica. CHIUSO PER LAVORI.

TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, [redacted]. 856.521. **L'età inquieta.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] **mia regina** [redacted]. Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **City of Angels.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **L'angelo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. [redacted]. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. [redacted]POSO.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, [redacted]. [redacted] PER FERIE.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.[redacted]. CHIUSO PER FERIE.

DORIA v. Gramsci 9, [redacted]. 542.422. **L. A. Confidential.** Or.: 16,30; 20,05; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **U turn, inversione di marcia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. Rass. «Giorni d'estate»: **Cose fare a Denver quando sei morto.** Or. 15,45; 20,10. **Men in black,** ore 18; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Strade perdute.** V.M. 18. Or.: 17,20; 19,50; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sesso e potere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. CHIUSO PER FERIE.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. CHIUSO PER FERIE.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Arancia meccanica** [redacted]. Or.: 20; 22,30.

[redacted] v. Santa Teresa [redacted], tel. 534.614. **L'oggetto del mio desiderio.** V.M. 14. Or.: 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Conversazioni private.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. CHIUSO [redacted] FERIE.

MASSIMO [redacted] Montebello [redacted], tel. 817.10.48. CHIUSO PER F[redacted].

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. [redacted] **schio d'impatto.** Or.: 16,05; [redacted]; 20,25; [redacted].

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La vita è bella.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood brucia.** Or.: [redacted]; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Donne [redacted] topless che parlano della loro vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI v. [redacted] Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Species 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **City of Ang**[redacted]. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 4:* **Commandments.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [redacted].

[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Tre amici, un matrimonio e un funerale.**

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. CHIUSO PER FERIE.

VALENTINO [redacted] Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO PER FERIE.

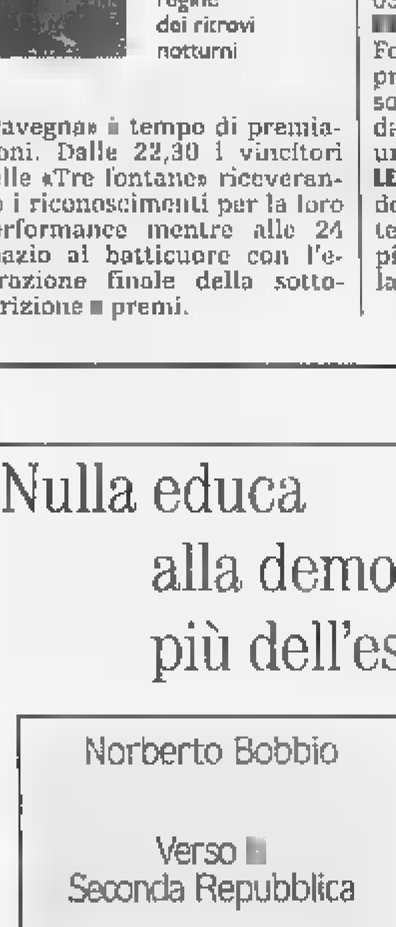
VITTORIA v. Roma 336, [redacted]. 5621789. CHIUSO PER FERIE.

TEATRI

TEATRO REGIO. La bigl. e gli uffici sono chiusi per ferie. Riap. della bigl. martedì 25/8; degli uffici il 24/8. Alla riap. della bigl. saranno in vendita gli abbon. per Torino Danza '98 XI Festival Intern. di balletto e per la stag. [redacted] Concerti '98-'99 (24/10-28/7/99).

[redacted] **FIERE. Padiglione 1.** RIPOSO.

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.



Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica

«Documenti [redacted] testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

LA [redacted]

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del [redacted] acquistando il volume presso il Salone di via Roma [redacted] a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», [redacted] DA RCS [redacted], SONO [redacted] VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

ARTISSIMA
FIERA INTERNAZIONALE
D'ARTE MODERNA
E CONTEMPORANEA

TORINO LINGOTTO FIERE
PADIGLIONE 3, VIA NIZZA 280
DAL 24 AL 27 SETTEMBRE

TUTTI I
DALLE 11 ALLE 20
VENERDÌ DALLE 11 ALLE 23

INFORMAZIONI:
REBUS TEL + 39/011/546284
FAX + 39/011/5623094
www. artissima.it
rebus@etabeta.it

È UN'INIZIATIVA REBUS
IN COLLABORAZIONE CON
EXPO

CON IL PATROCINIO DI:
REGIONE PIEMONTE,
PROVINCIA DI TORINO,
CITTÀ DI TORINO.

LA STAMPA

COME VISITARE BRUXELLES, LONDRA, ROMA, MADRID, PARIGI IN UN SOLO GIORNO? Le più interessanti gallerie europee raccolte insieme in un unico comodo spazio espositivo.

QUANTI CAPOLAVORI MAESTRI DEL '900 SI POSSONO AMMIRARE A TORINO? Per quattro giorni a settembre molti di più: Casorati, Morandi, De Chirico, Dalì, Chagall....

CHI SARANNO I MITI DELL'ARTE DEL 2000? Divertitevi a scoprirlo nello spazio "Vernice Fresca": giovani gallerie per tanti giovani artisti.

COME ESSERE SEMPRE ALLA MODA NELLA MODA DELL'ARTE? Shopping fra le linee più trendy e le collezioni dei classici.

PUÒ UNA FIERA TROVARE L'ANIMA GEMELLA? Nasce la collaborazione tra Artissima e Art Brussels: per la prima volta in Italia le gallerie del Belgio.

SE VOLETE SAPERE QUESTO E MOLTO DI PIÙ SULL'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA, ARTISSIMA VI ASPETTA AL LINGOTTO, CON 100 GALLERIE E POI ARTISTI, MOSTRE, INCONTRI.

Artissima 98
FIERA D'ARTE MODERNA
E CONTEMPORANEA

LINGOTTO FIERE
DAL 24 AL 27 SETTEMBRE

TORNANO QUATTRO
GIORNI D'ARTE A TORINO.

Resi noti i calendari di C2, per il Novara un avvio in salita con Pontedera, Spezia e Voghera

Parte in casa la stagione dei derby

L'11 ottobre il primo scontro è con la Biellese

NOVARA. Che malandrino questo computer. Una ne inventa e cento ne fa il cervellone della Lega di Serie C che ieri puntuale [illegible] un orologio svizzero a mezzogiorno ha sfornato il calendario del girone A di C2. E subito non sono man[illegible] le sorprese. Scontato l'avvio teoricamente dolce dell'Alessandria che debutta al Moccagatta il 6 settembre con il «ripescato» Cremapergo e replica in trasferta la domenica dopo a Pontedera, in casa di [illegible] formazione salvatasi ai play out (tutto questo è dovuto a un club proveniente dalla C1), per le altre quattro piemontesi l'avvio è più forte di un Petrus Boonenkam di antica memoria.

Partiamo dalla Biellese: subito in casa con sua maestà lo Spezia, [illegible] pretendente alla C1, e prima trasferta, udite, udite, al «Piola» per affrontare la Pro, rivale acerrima di sempre. Come dire che il computer ha voluto subito aprire le ostilità con uno dei grandi derbies della stagione del campanile.

Di conseguenza non scherza neppure la partenza della Pro: a Fiorenzuola, nella tana di un'altra candidata alle [illegible] alte, in casa con la Biellese e alla terza a Prato a saggiare consistenza e ambizioni dei toscani.

Impegnativo anche l'avvio del Novara. Al debutto casalingo soft del 6 settembre con il Pontedera fa immediatamente seguito la trasferta nel [illegible] dello Spezia, il match interno della terza giornata con il Voghera dell'ex Roberto Bacchin, lo scontro di Busto con la Pro Patria dell'altro ex Gigi Abbate. Ovvero, azzurri costretti a presentarsi ai nastri di partenza con il motore già rodato.

Per non parlare del Borgosesia che [illegible] ogni matricola è chiamato a scalare gli Ottomila: partenza nell'Arena (di nome e di fatto) di Pisa, match interno con il Fiorenzuola, viaggio a Mantova, Sanremese in casa e poi due trasferte di fila a Viareggio [illegible] Vercelli. Questo il pedaggio (è nella norma) imposto alle debuttanti tra i prof.

I derby. Ce ne [illegible] per tutti i gusti e per tutte le stagioni: s'inizia alla seconda con Pro-Biellese (andata [illegible] 13 settembre, ritorno il 17 gennaio), si prosegue [illegible] Biellese-Novara [illegible] Pro-Borgo (11 ottobre [illegible] 14 febbraio), Voghera-Alessandria (18 ottobre e [illegible] febbraio), Biellese-Borgo (25 ottobre e 7 marzo), Pro-Alessandria (1 novembre e 14 marzo), Novara-Borgo (6 novembre e 21 marzo), Borgo-Alessandria (22 novembre e 2[illegible] marzo), Alessandria-Biellese (13 dicembre [illegible] 25 aprile), Novara-Pro (20 dicembre e 2 maggio), Alessandria-Novara (23 dicembre e [illegible] maggio).

Le soste. Ne sono previste quattro: il 15 novembre, durante le festività di Natale e Capodanno, il 21 febbraio e a Pasqua (4 aprile). Infine si giocheranno due turni di mercoledì: il 23 dicembre e il 6 gennaio.

[illegible] Eynard

GIRONE A

1ª [illegible]
(6 sett. 98-10 genn. 99)

Alessandria-Cremapergo
Biellese-Spezia
Fiorenzuola-**Pro Vercelli**
Mantova-Pro Sesto
Novara-Pontedera
Pisa-**Borgosesia**
Prato-Propatria G.B.
Sanremese-Albinoleffe
Viareggio-Voghera

2ª [illegible]
(13 sett. 98-17 genn. 99)

Albinoleffe-Pisa
Borgosesia-Fiorenzuola
Cremapergo-Mantova
Pontedera-**Alessandria**
Pro Sesto-Viareggio
Pro Vercelli-Biellese
Propatria G.B.- Sanremese
Spezia-**Novara**
Voghera-Prato

3ª [illegible]
(20 sett. 98-24 genn. 99)

Albinoleffe-Propatria G.B.
Biellese-Pontedera
Fiorenzuola-Cremapergo
Mantova-**Borgosesia**
Novara-Voghera
Pisa-Spezia
Prato-**Pro Vercelli**
Sanremese-Pro Sesto
Viareggio-**Alessandria**

4ª GIORNATA
(27 [illegible]tt. 98-31 genn. 99)

Alessandria-Pisa
Borgosesia-Sanremese
Cremapergo-Viareggio
Pontedera-Fiorenzuola
Pro Sesto-**Biellese**
Pro Vercelli-Mantova
Propatria G.B.-**Novara**
Spezia-Prato
Voghera-Albinoleffe

5ª GIORNATA
(4 ott. 98-7 febb. 99)

Albinoleffe-**Pro Vercelli**
Biellese-Propatria G.B.
Fiorenzuola-**Alessandria**
Mantova-Voghera
Novara-Pro Sesto
Pisa-Sanremese
Prato-Cremapergo
Spezia-Pontedera
Viareggio-**Borgosesia**

6ª [illegible]
(11 ott. 98-14 febb. 99)

Alessandria-Albinoleffe
Biellese-Novara
Cremapergo-Spezia
Pontedera-Mantova
Pro Sesto-Pisa
Pro Vercelli-Borgosesia
Sanremese-Prato
Viareggio-Fiorenzuola
Voghera-Propatria G.B.

7ª GIORNATA
(18 ott. 98-28 febb. 99)

Albinoleffe-Pro Sesto
Borgosesia-Cremapergo
Mantova-Viareggio
Novara-Sanremese
Pisa-Pontedera
Prato-**Biellese**
Propatria G.B.-**Pro Vercelli**
Spezia-Fiorenzuola
Voghera-**Alessandria**

8ª GIORNATA
(25 ott. 98-7 mar. 99)

Alessandria-Propatria G.B.
Biellese-Borgosesia
Cremapergo-**Pro Vercelli**
Fiorenzuola-Albinoleffe
Pisa-**Novara**
Prato-Pontedera
Pro Sesto-Voghera
Sanremese-Mantova
Viareggio-Spezia

9ª GIORNATA
(1 nov. 98-14 mar. [illegible])

Albinoleffe-**Novara**
Borgosesia-Prato
Cremapergo-**Biellese**
Mantova-Fiorenzuola
Pontedera-Viareggio
Pro Vercelli-Alessandria
Propatria G.B.-Pisa
Spezia-Pro Sesto
Voghera-Sanremese

10ª GIORNATA
(6 nov. 98-21 mar. 99)

Alessandria-Spezia
Biellese-Voghera
Fiorenzuola-Propatria G.B.
Novara-Borgosesia
Pisa-Mantova
Prato-Albinoleffe
Pro Sesto-Cremapergo
Sanremese-Pontedera
Viareggio-**Pro Vercelli**

11ª [illegible]
(22 [illegible] 98-28 mar. 99)

Albinoleffe-**Biellese**
Borgosesia-Alessandria
Mantova-Spezia
Novara-Prato
Pontedera-Cremapergo
Pro Vercelli-Pro Sesto
Propatria G.B.-Viareggio
Sanremese-Fiorenzuola
Voghera-Pisa

12ª GIORNATA
(29 [illegible] 98-11 apr. 99)

Alessandria-Mantova
Biellese-Sanremese
Cremapergo-Voghera
Fiorenzuola-**Novara**
Pontedera-**Borgosesia**
Prato-Pisa
Pro Sesto-Propatria G.B.
Spezia-**Pro Vercelli**
Viareggio-Albinoleffe

13ª [illegible]
(6 dic. 98-18 apr. 99)

Albinoleffe-Cremapergo
Borgosesia-Spezia
Novara-Viareggio
Pisa-**Biellese**
Pro Sesto-Prato
Pro Vercelli-Pontedera
Propatria G.B.-Mantova
Sanremese-**Alessandria**
Voghera-Fiorenzuola

14ª [illegible]
(13 dic. 98-25 apr. 99)

Alessandria-Biellese
Borgosesia-Albinoleffe
Cremapergo-Sanremese
Fiorenzuola-Pisa
Mantova-**Novara**
Pontedera-Pro Sesto
Pro Vercelli-Voghera
Spezia-Propatria G.B.
Viareggio-Prato

15ª [illegible]
(20 dic. 98-2 mag.99)

Albinoleffe-Mantova
Biellese-Fiorenzuola
Novara-Pro Vercelli
Pisa-Viareggio
Prato-**Alessandria**
Pro Sesto-**Borgosesia**
Propatria G.B.-Cremapergo
Sanremese-Spezia
Voghera-Pontedera

16ª [illegible]
(23 dic. 98-9 mag. 99)

Alessandria-Novara
Borgosesia-Voghera
Cremapergo-Pisa
Fiorenzuola-Pro Sesto
Mantova-Prato
Pontedera-Propatria G.B.
Pro Vercelli-Sanremese
Spezia-Albinoleffe
Viareggio-**Biellese**

17ª [illegible]
(6 genn. 99-16 mag. 99)

Albinoleffe-Pontedera
Biellese-Mantova
Novara-Cremapergo
Pisa-**Pro Vercelli**
Prato-Fiorenzuola
Pro Sesto-**Alessandria**
Propatria G.B.-**Borgosesia**
Sanremese-Viareggio
Voghera-Spezia

Tadino: «Debutto impegnativo»

I commenti degli avversari piemontesi

NOVARA. Sarà [illegible] campionato del derby fra le cinque piemontesi del girone A. Ma ha ancora senso parlare di derby dopo che il quadrilatero [illegible] ormai un ricordo e dopo l'entrata in vigore della legge Bosman? «In effetti - risponde Bruno Tadino allenatore del Novara - non sono più i derby combattuti di una volta quando, mi dicono, si mobilitavano intere città anche se sopravvive una certa rivalità regionale. Diciamo che queste partite le sentono più i tifosi sugli spalti dei protagonisti in campo. Questo anche perchè [illegible] ci sono più giocatori che militano per diversi anni nella stessa società. Mancano cioè gli uomini-bandiera che davano un'impronta alla squadra per un'epoca».

E sull'avvio di campionato? «Quattro partite importanti ci costringono a partire subito con il piede giusto. Meglio così, vuol dire che entreremo subito nel giusto clima». Il Novara torna in campo già questa sera a Como per un'amichevole di lusso contro una formazione di categoria superiore con grandi ambizioni. Mancherà capitan Consonni infortunatosi [illegible] Solbiate. Così la coppia difensiva centrale sarà composta da Torchio [illegible] Rossi. In attacco Tadino recupererà invece l'attaccante Garofalo.

Sul calendario, questi i commenti raccolti nelle altre società piemontesi.

Moderata soddisfazione nel clan dell'**Alessandria** dove l'avvio «morbido» con il Cremapergo è giudicato positivamente così com'è abbordabile la prima trasferta a Pontedera appoi quella successiva di Viareggio. Il trittico delle toscane si concluderà con il Pisa al Moccagatta per una partitissima.

Quello con la Biellese sarà il primo derby che affronteranno gli azzurri l'11 ottobre

Sono decisamente meno soddisfatti alla Biellese. Il ds Sandro Turotti dice: «Così come la composizione del girone non ci trovava favorevoli, anche sul calendario abbiamo delle perplessità. L'avvio non è dei più semplici. Inoltre la parte finale potrebbe riservarci un 'tour de force' non indifferente: in cinque turni affronteremo altrettante pretendenti alla promozione». Non [illegible] facile, [illegible] ma, ripetere l'ultimo brillante campionato quando a guidare i lanieri era Roberto Bacchin.

Il vice presidente della **Pro Vercelli** Chiaffredo Gallo [illegible] schietto: «Avremo una partenza 'forte', non c'è che dire. Soprattutto per il derby [illegible] la Biellese già alla seconda giornata. Ma anche l'esordio a Fiorenzuola non sarà dei più semplici. Quest'avvio tanto insidioso [illegible] ci obbligherà [illegible] svelare subito le nostre reali potenzilità e questo potrebbe essere [illegible] vantaggio». Al **Borgosesia** erano piuttosto preparati. Dice il giovane ma bravo direttore sportivo Paolo Guidetti, già in procinto [illegible] di approdare [illegible] Novara: «Come matricola, ci aspettavamo una partenza in solita [illegible] è stato. Nei primi sei turni quattro trasferte durissime. Sarà fondamentale fare punti». I sei siani rappresentano una delle più belle incognite del girone. L'allenatore del Novara Tadino è convinto che «potranno fare molto bene disponendo di un gladiatore come Galeazzi che sembra aver falsificato la carta d'identità. Questo sì è un giocatore che avrei portato volentieri a Novara». Ma non c'è stato niente da fare perchè Sergio, che è persona seria, conosce la riconoscenza. Così da Borgosesia non s'è mosso. [r. amb.]

Marco Morlacchi nelle prime amichevoli è stato fra i giocatori azzurri più positivi

SPORT FLASH

Calcio

Verbania in campo stasera contro il Varese

Il Verbania Calcio edizione 98-99 è stata presentata ieri sera alla Bocciofila Intrese in corso Cairoli. Per i giocatori di Gianpiero Erbetta dopo l'esordio vittorioso per 7 a 3 con il Momo, stasera nuova amichevole alle 20.30 contro il Varese allo stadio dei Pini. Intanto la società ha dato il via alla campagna abbonamenti: la tessera per i diciassette incontri casalinghi costa 150 mila lire in tribuna, 100 in gradinata. **[s. r.]**

Ciclismo

A Borgoticino i torinesi vincono anche [illegible] caldo

Sprint finale tra torinesi nella Coppa 12 Martiri di Borgoticino e successo di Andrea Pala (Rostese) su Marco Bianco (Sassi Katoxyn). Era [illegible] prima indicativa regionale Allievi. I partenti sono stati 88, [illegible] si [illegible] ritirati a causa del caldo torrido. Primo dei novaresi, nono, Marco Cardamone (Piemontesi Borgomanero). **[s. b.]**

Podismo

Stasera a Gozzano la camminata di S[illegible] Lorenzo

Si corre questa a Gozzano la Camminata di San Lorenzo. Il ritrovo dei concorrenti è presso la Basilica di San Lorenzo dove sarà dato il via alle 19. E' previsto un giro di 6 km con minigiro di 2,5. **[s. b.]**

Podismo

Cronoscalata della Cannobina a Renato Badini

Renato Badini (Co-Ver) ha vinto la prima edizione della cronoscalata «Orasso-Cursolo-Montevecchio». Ha percorso km 5,4 in 28 minuti, precedendo il verbanese Claudio Caretti, pure della Co-Ver, e Mauro Brizio, di Arcano, che gareggia per la Genzianella. Buon quinto il cusiano Davide Masucci. **[s. b.]**

Tra i magnifici cinque che schiera la Cover c'è anche il campione di casa Severino Bernardini

Le stelle dell'atletica in gara a Cravegna

Questa sera si corre la tredicesima edizione della «Tre fontane»

CRODO. Parata di «stelle», questa sera, a Cravegna di Crodo, per la tredicesima edizione della «Tre fontane». La corsa, organizzata dall'Unione Sportiva di Cravegna [illegible] dall'Atletica Cistella con il patrocinio di Comunità Montana Valli Antogorio [illegible] Formazza, Comune [illegible] Crodo, Provincia e Regione, è in ricordo di Francesca Eccelsi. Tra gli organizzatori anche il campione di casa Severino Bernardini.

La gara più [illegible] sarà preceduta da altre prove: alle 15,30 corsa su strada per categorie giovanili, alle 17,30 interregionale per amatori, alle 20,30 l'internazionale femminile, alle 21,15 l'internazionale maschile juniores e seniores. Gli [illegible]dienti gareggeranno sulla di[illegible]anza di [illegible] metri, le ragazze su 1150, i ragazzi e le cadette su 1750, i cadetti e le allieve su 2300, gli allievi su 3450 metri. La gara donne juniores [illegible] senio[illegible] sarà sulla distanza di 4600 metri, pari a 4 giri. La gara più importante su [illegible] metri (7 giri): in questa corsa saranno eliminati tutti gli atleti doppiati in ogni singolo giro.

Alla «Tre fontane» è sempre fortissima anche la presenza di campioni stranieri

In gara i 5 campioni della Co-Ver: l'atleta di casa Severino Bernardini, già vincitore di 4 edizioni, Marcello Curioni, Jonathan Koech, Renato Badini e Mauro Bernardini. La stessa Co-Ver proverà anche due marocchini, Mohammed Aghad (un '74 già vincitore davanti a Curioni di una gara sui 5 km a Ramate di Casale Corte Cerro) e Elatiallah Rabia, 22 anni. Tra gli altri partecipanti: Antonio Armuzzi, Michele Gamba, Eugenio Frangi, Renato Gotti, Roberto Crosio, Maurizio Testa, Davide Roncalli, Davide Dalla Mora, Fabio Caldiroli e [illegible] solita truppa di «gazzelle africane» (Zitouna, Ngati, Moussaoui, Lemma, Kipkering, Ndoaysenga, Bor e il già citato Koech), or[illegible]i imbattibili nel mezzofondo.

In campo femminile, la «regina» Nives Curti, plurititolata di Premia, se la dovrà vedere con le varie Maura Viceconte, Si[illegible] Garbelli, Sonia Maccioni, Marika e Genny Mainelli, Flavia Gaviglio, più alcune russe e le immancabili africane. Notevole il monte premi: 2 milioni al primo, uno [illegible] al secondo, poi a scalare fino a mezzo milione per il decimo. Un milione alla prima donna.

Sandro [illegible]lli

Podismo a Cureggio

[illegible]rini domina una [illegible]rità «Leonissima»

CUREGGIO. E' stato il caldo il vero protagonista della prima edizione di «Leonissima», corsa podistica di km 26,5 inserita nel calendario della Gamba d'oro, che in alternativa proponeva un minigiro di km 4. Ha vinto Tiziano Arici, portacolori del Castellania, precedendo di cir[illegible] 4 minuti Pierluigi Belletti, quindi Michele Incampo, Livio Tretto e Paolo Groppo.

Tra le donne, al primo posto Alessandra Colautti (Monte Stella) davanti [illegible] Cinzia Noresi, medico di Briona poi Nuccia Fadigati, Mara Dellavecchia e Mary Tartari. Il tragitto, che prevedeva l'attraversamento di Marzalesco, [illegible] salita al Piano Rosa, Cascine Enea, Boca, Maggiora e il rientro da Fontaneto, ha messo [illegible] dura prova la resistenza dei partecipanti. Molti si sono lamentati per la lunghez[illegible] (2 km superiore [illegible] previsto) [illegible] la mancanza d'acqua in un tratto di 8 chilometri. **[s. b.]**

Linea GRANBIRAGHI

E' una GRAN voglia.

BIRAGHINI:
appetitosi cubetti di GranBiraghi

CUORDIPOLPA:
GranBiraghi tutta polpa senza crosta

MINIBIRAGHINI:
sfiziosi spuntini per tutte le occasioni

GRANBIRAGHI IL GRATTUGIATO FRESCO:
pronto da portare in tavola

SPICCHIO:
il formato tradizionale, anche nella comoda vaschetta

Il GranBiraghi, risultato della grande tradizione e della grande esperienza Biraghi, è prodotto e confezionato in un unico stabilimento in impianti tecnologicamente all'avanguardia, con latte selezionato e controllato quotidianamente. La firma Biraghi assicura: qualità costante, stagionatura perfetta, praticità totale, comodità di servizio e, naturalmente, bontà e genuinità.

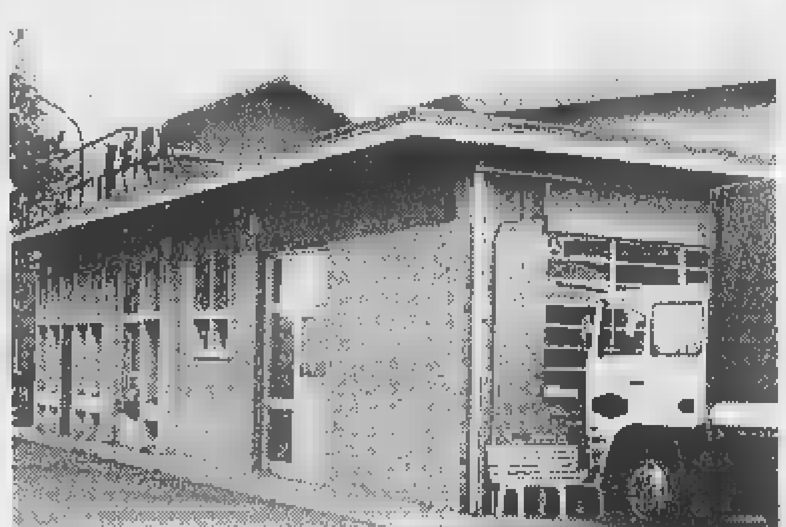
Biraghi
Dal 1934. Piacere, formaggi.

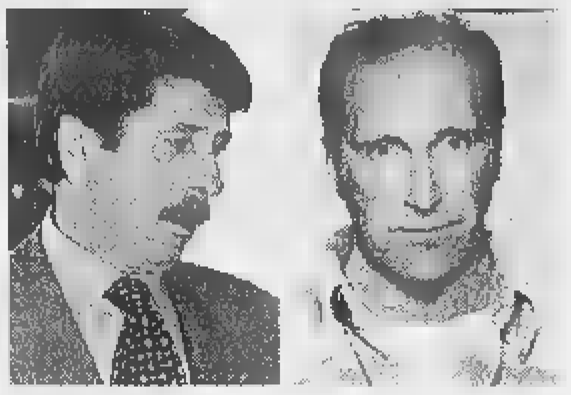
GranBiraghi è un marchio registrato della Biraghi S.p.A.

Sventata estorsione all'industriale che produce copritappi per lo champagne

Ricatto al re delle «gabbiette»

Trappola sull'autostrada





A fianco **Adriano Piano**, l'artigiano arrestato per la tentata estorsione a **Piero Getto** (sinistra) titolare della Icas di San Bernardo d'Ivrea, ditta conosciuta in [redacted] Europa per le sue «gabbiette»

Lettere anonime e telefonate minacciose
Chiesto un miliardo, poi ridotto [redacted] un quarto
La vittima avvisa subito i carabinieri
che arrestano l'artigiano vicino a Ivrea

IVREA. Sembrava un'operazione facile facile. Fingersi appartenente alla mafia, 2 lettere e diverse telefonate anonime al da[redacted] di lavoro della moglie, per trovarsi tra le mani dopo qualche giorno un bottino di centinaia di milioni. I programmi di Adriano Piano, [redacted] anni, di Lessolo, artigiano orafo piuttosto noto a Ivrea e dintorni, sono invece finiti ben diversamente. Ha fatto appena in tempo a mettere le mani sulla valigetta che la sua vittima aveva gettato dall'autostrada, e si è visto circondato dai carabinieri che lo hanno arrestato. Dall'altro ieri è in carcere, con l'accusa di estorsio[redacted].

La vicenda inizia a fine luglio, quando Piero Getto, 54 anni, titolare della Icas di San Bernardo d'Ivrea (azienda che produce gabbiette per i tappi di spumante), ha varcato l'ingresso della Compagnia dei carabinieri di Ivrea. In mano aveva un foglio, due pagine scritte con il normografo. Minacce, richieste di denaro (950 milioni, in banconote da 50 e 100 mila lire), [redacted] soprattutto molti riferimenti alla vita [redacted] all'attività dell'imprenditore, della moglie e [redacted] figlio: un messaggio più che chiaro, «stai attento perché sappiamo come e dove colpire».

Gli uomini [redacted] nucleo operativo, coordinati dal capitano Gras[redacted] e dal maresciallo Guadalupi, non hanno perso tempo. L'imprenditore è stato istruito sulla strategia da seguire, mentre i telefoni venivano messi sotto controllo. Poche telefonate sono sta[redacted] sufficienti per capire che l'estorsore chiamava sempre dalle cabine vicino ai caselli autostradali.

Intanto a Piero Getto è arrivata una seconda lettera anonima, [redacted] minacce ancora più pesanti. «Sono stati giorni d'inferno - spiega ora che tutto [redacted] finito -, un'esperienza che non auguro neppure al mio peggior nemico». E aggiunge: «Forse pensava di avere a che fare con un miliardario. Sono benestante, certo; ma quasi tutti i guadagni vengono reinvestiti nell'azienda, per garantire uno stipendio [redacted] 73 famiglie».

La svolta è arrivata all'alba di domenica, quando industriale ed estorsore avevano raggiunto un «accordo» sulla cifra di 250 milioni. Alle 6,30 Piano ha telefonato a casa di Getto, dalla cabina al casello di Ivrea, per ordinargli le condizioni della consegna: imboccare l'autostrada per Aosta, arrivare fino al cavalcavia che unisce Borgofranco alla frazione Baio Dora, accostare (sull'asfalto [redacted] già tracciato le iniziali «PG», per segnalare il punto preciso) e gettare oltre la recinzione - sulla stradina fra un cimitero [redacted] i campi di granoturco - la borsa con i soldi.

I carabinieri, che avevano individuato l'autore della telefonata, hanno raggiunto [redacted] luogo indicato e si [redacted] sparsi nei dintorni, nascondendosi soprattutto nei campi. Piero Getto ha seguito le istruzioni alla lettera, [redacted] poco dopo le 9, l'epilogo. Adriano Piano, alla guida della sua Bmw grigia metallizzata, ha raggiunto la strada di campagna; poi è sceso per prendere la valigetta (dentro c'erano soltanto poche centinaia [redacted] migliaia di lire), ma si è trovato con le manette ai polsi.

Domani, assistito dall'avvocato D'Alessandro, verrà sentito dai magistrati. Ma già davanti agli uomini dell'Arma ha ammesso ogni cosa. «Ero disperato - avrebbe detto -, avevo qualche debito da pagare».

Nella sua abitazione in via Franza 24 a Lessolo, dove vive con la moglie e due figli adolescenti (tutti all'oscuro della vicenda) è stato trovato il materiale usato per il colpo. L'idea dell'estorsione? «Mi è venuta guardando le cronache sui giornali e ai tg».

Mauro Revello

Dopo 36 mila km

«Overland» [redacted] missione

Si è concluso ieri mattina [redacted] Torino il terzo viaggio della carovana di «Overland», [redacted] mila chilometri, quattro mesi di viaggio [redacted] bordo di speciali camion Iveco, da Città del Capo fino a Capo Nord.

I quattro veicoli, dopo [redacted] affrontato non pochi problemi logistici e organizzativi, sono approdati in piazza San Carlo dove c'erano ad attenderli per il bentornato il vicesindaco Domenico Carpanini e l'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni.

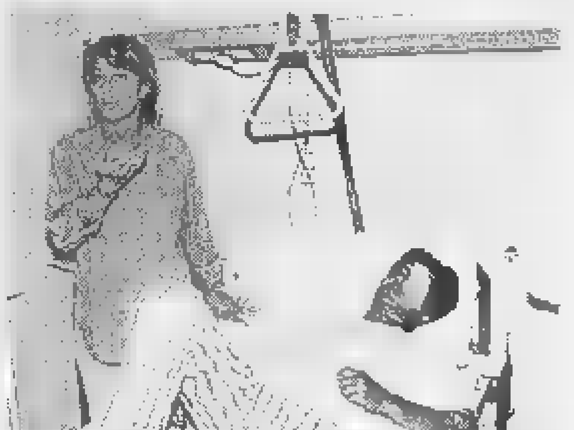
Molte le difficoltà incontrate in viaggio, fra cui le piogge equatoriali a Nord del Kenya.

La prima spedizione della carovana era partita il 13 novembre '95 da Torino, direzione New York. Il 31 marzo scorso i camion hanno percorso il tratto da Città del Capo a Capo Nord, 35 mila 176 chilometri. «Da Capo Nord all'Italia, [redacted] stata una passeggiata», raccontano ora i quattro protagonisti della missione, Beppe Tenti (capo spedizione), Mimmo Alicandri, Carlo Botti, Angelo Arnoletti.

Il paziente al Cto aveva subito l'asportazione di un tumore benigno ai nervi spinali

E' uscito cieco dalla sala operatoria

Compressione dell'occhio o un'infezione già in atto?



Claudio Negri, il ristoratore [redacted] Trofarello operato all'ospedale Cto, racconta la sua disavventura Accanto a lui la moglie **Patrizia**: «Ho già annunciato una [redacted] per risarcimento danni [redacted] verrà dimostrato che c'è stata colpa»

E' entrato in [redacted] operatoria al Cto per la rimozione di un tumore benigno ai nervi spinali. Cinque ore sotto i ferri, e ne è uscito cieco da [redacted] occhio. Claudio Negri, 39 anni, [redacted] ristoratore che abita [redacted] la moglie Patrizia Lovera [redacted] Trofarello, [redacted] chiede di sapere il perché. Che cosa [redacted] successo durante quell'intervento alla schiena? O la [redacted] cecità non c'entra nulla con la rimozione del tumore, e dipende invece [redacted] un'infezione esplosa solo per caso quel giorno, mentre era sotto anestesia totale?

Vicenda tragica e piena di punti interrogativi. Neppure il neurochirurgo Michele Naddeo, che ha operato l'uomo, sa spiegare l'accaduto: «Quindi - dice - ho inviato immediatamente una relazione alla direzione sanitaria, perché [redacted] faccia luce». Precisa: «Non ci sono elementi certi per sostenere che sia stato [redacted] in sala operatoria. Ma non posso escludere il contrario, dunque ho preferito informare i vertici dell'ospedale».

Tutto [redacted] iniziato lunedì [redacted] agosto alle 7,30. «Il paziente [redacted] stato sistemato prono sul lettino. L'operazio[redacted] alla schiena è andata bene, ma al momento del risveglio, quando l'anestesista lo ha voltato, aveva l'occhio sinistro spaventosamente gonfio». «Ciò che può essere accaduto - prosegue il neurochirurgo - [redacted] che il malato sia stato adagiato male sul lettino. Che abbia subito la compressione dell'occhio. Il gonfiore, poi, ha portato al distac[redacted] della retina». Una [redacted] che la Tac effettuata al Cto avrebbe escluso, ma che al Mauriziano - dove Negri è ricoverato da sabato - gli oculisti non si sentono di [redacted]tare.

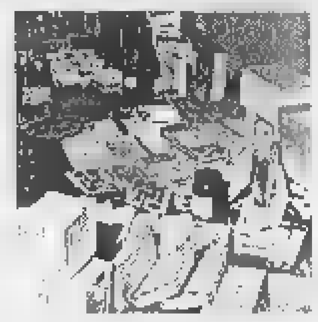
Dice Patrizia Lovera: «Ho presentato un esposto all'ospedale: ho già annunciato la richiesta di risarcimento danni, se verrà dimostrato che c'è colpa. Claudio è uscito dalla sala operatoria alle 17, ed [redacted] iniziato [redacted] nostro calvario: dal Cto, martedì, mio marito è stato portato al Mauriziano per la risonanza magnetica. Poi, giovedì e venerdì, è stato ricoverato all'Oftalmico dove i medici sostengono che la colpa [redacted] cecità è un "virus da stress" e l'intervento chirurgico non c'entra. [redacted] sabato ho chiesto il trasferimento di Claudio al Mauriziano, [redacted] qui mi sento dire esattamente il contrario: non c'è virus da stress in grado [redacted] provocare un trauma simile; mio marito potrebbe davvero essere stato messo male sul lettino operatorio. Un dottore mi ha spiegato che la pressione del sangue potrebbe aver scatenato o accelerato l'infezione fulminante».

I coniugi Negri non lanciano accuse a nessuno, per ora. «Parlere[redacted] con il nostro avvocato». Il medico che ha operato l'ex ristoratore di Trofarello ha consigliato alla coppia di chiedere un'altra consulenza specialistica, oltre a quella disposta dal Cto. «Se mio marito aveva un'infezione in corso, come dicono all'Oftalmico - si chiede la Lovera -, perché non s'è vista dagli esami fatti prima dell'intervento chirurgico?».

Marco Accossato

[redacted] BREVE
[redacted] AOSTA

Alessandria, Nas scoprono depositi di medicine [redacted]



ALESSANDRIA. Altri due depositi [redacted] medicinali rubati sono stati scoperti nel Biellese e in Valle d'Aosta dai carabinieri dei Nas di Alessandria, che hanno sgominato una banda specializzata in rapine, furti e contraffazione di medicinali. Sono meno grandi del capannone alla periferia di Alessandria in cui sono stati trovati venerdì [redacted] farmaci (e principi attivi per fabbricarli) per un valore [redacted] almeno 10 miliardi. Otto persone sono finite in carcere, fra cui il presunto organizzatore del traffico, Giacomo Camanini, 65 anni, alessandrino, laureato in biologia, rappresentante di medicinali. Già coinvolto in passato in vicende analoghe, Camanini aveva affittato [redacted] capannone, poi trasformato in deposito clandestino di farmaci. A quanto risulta, [redacted] scoperta del deposito alessandrino è uno sviluppo di un'inchiesta avviata a fine '97 a Napoli e per la quale Camanini era già stato arrestato.

Parco [redacted] pace [redacted] a Cogne

COGNE. Rientra la polemica sulle nomine del consiglio direttivo del Parco del Gran Paradiso. Il presidente della giunta valdostana, Dino Viérin, aveva [redacted]sato il ministro all'Ambiente Edo Ronchi di aver disatteso gli impegni nominando l'ex direttore del Parco Luciano Rota [redacted] non la persona indicata dalla Regione. A Cogne l'intesa: la nomina di Rota rimane ma nella giunta dell'ente siederanno 3 rappresentanti delle comunità locali.

Per le fasce deboli un aiuto telefonico

TORINO. Centralini in piena attività in tutta la Regione Piemonte da quando [redacted] attivo il numero verde 167.118844, istituito a sostegno delle fasce deboli della popolazione nel periodo estivo. La Regione Piemonte, per ora, ha soltanto effettuato un'analisi qualitativa delle chiamate ed è emerso che le organizzazioni [redacted] volontariato, affiancate all'amministrazione regionale, rappresentano un punto di riferimento essenziale.

Stroncato [redacted] un tumore Armani, «re» [redacted] petroli

NOVARA. E' morto ieri mattina in una clinica di Milano il commendator Dino Armani (nella foto). Aveva 78 anni. Era stato ricoverato da una settimana per un tumore. Originario di Bettole in provincia di Piacenza, con il fratello Giampiero ha costruito un impero nel commercio [redacted] prodotti petroliferi. Era amministratore delegato del gruppo Tamoil e titolare, insieme al fratello, della «Armani petroli» a San Martino di Trecate. Dino Armani era conosciuto anche in campo sportivo per aver evitato il fallimento del Milan ai tempi del presidente Colombo. E' stato anche presidente onorario del Novara calcio. Nell'86 venne rapito e liberato dopo un mese [redacted] mezzo di prigionia dietro pagamento di due miliardi di riscatto.
I funerali si svolgeranno domani a Milano.

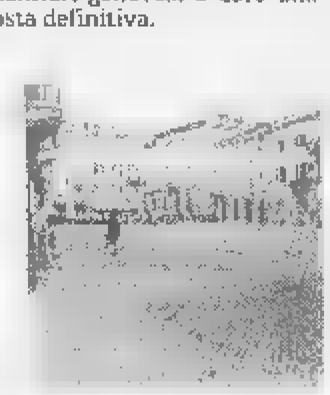
Il Comune [redacted] parroco «Stop alle campane»

SANREMO. Il Comune ha «imbavagliato» le campane della cattedrale della città dei fiori. Una lettera recapitata al parroco di San Siro ha imposto [redacted] silenzio notturno ai batocchi, dalle 22 alle 6 del mattino. Il provvedimento, annunciato dal parroco durante la messa, ha visto le immediate proteste dei fedeli. E questo mentre la giunta, da pochi giorni, ha deliberato una deroga ai limiti di inquinamento acustico.

E' giallo [redacted] morte [redacted] bimbo [redacted] mesi

VARAZZE. Un bambino di 15 mesi, Andrea C., residente [redacted] Varazze, è morto domenica [redacted] all'ospedale Gaslini di Genova, dove era stato ricoverato [redacted] osservazione, poche ore prima. Le cause del decesso non sono state ancora chiarite. Due le ipotesi: un attacco di [redacted]ningite fulminante oppure una puntura da insetto che avrebbe causato al bimbo uno choc anafilattico. Sarà l'autopsia disposta dai sanitari genovesi a dare una risposta definitiva.

Vercelli, [redacted] due piazze vietate al traffico [redacted] sosta



VERCELLI. Mentre da tre mesi in città infuriano feroci le polemiche sulla Ztl, è ufficiale l'ampliamento della zona a traffico limitato, previsto per altro ormai da tempo: il vice sindaco ha firmato l'ordinanza che vieterà traffico e sosta in due piazze (d'Azeglio e Palazzo Vecchio) e tre vie (Castelnuovo delle Lanze, Mercati e Biblioteca Agnesiana) del centro storico. Da lunedì prossimo i tecnici comunali provvederanno a mettere la nuova segnaletica - [redacted] lavoro da un paio di giorni - dopo di che il provvedimento diventerà esecutivo [redacted] tutti gli effetti. Negative, ancora una volta, le prime reazioni dei commercianti: il direttore dell'Ascom (associazione che [redacted] proposto la sosta a pagamento in piazza d'Azeglio) parla di «decisione presa in spregio di [redacted] lavora [redacted] centro».

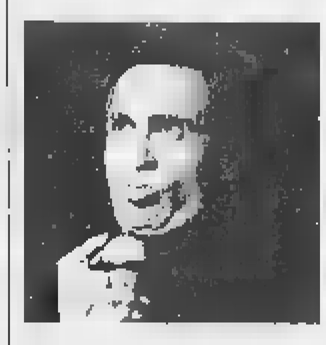
Genova, allarme [redacted] limitazioni al [redacted]

GENOVA. Dopo tre giorni di inquinamento da ozono, come vuole la legge è scattato il provvedimento di limitazione del traffico. Oggi circolazione vietata in città dalle 11 alle 16, per la prima volta anche ai motocicli, oltre che alle auto. Esenti, comunque, tutti i veicoli catalizzati, oltre a quelli alimentati con Gpl [redacted] metano. Niente paura per i viaggiatori [redacted] transito: con i documenti di imbarco, si può raggiungere dall'autostrada [redacted] terminal traghetti [redacted] viceversa, nonché l'aeroporto.

Acque [redacted] Liguria «Goletta» le promuove

SANREMO. La Liguria è al terzo posto in Italia per qualità delle acque. Questo l'esito delle analisi effettuate in Riviera dalla Goletta verde. Solo [redacted] San Lorenzo è stato trovato un tasso di inquinamento abbondantemente superiore al limite massimo. A Sanremo (zona Foce), Riva e Albenga, la presenza di colibatteri ha superato appena il livello di guardia. Acque purissime in tutte [redacted] altre località, da Savona al confine.

[redacted] torna a Biella nel ruolo di cabarettista



BIELLA. Due anni fa l'inchiesta su «sesso [redacted] modelle» partita dalla procura su iniziativa del pm Alessandro Chionna e la bufera che aveva travolto anche Sabani. Ora l'imitatore (nella foto) ritorna nel Biellese non più come indagato, [redacted] nel ruolo che più gli è congeniale, quello di uomo di spettacolo: domani [redacted]ra sarà [redacted] Callabiana, il centro collinare sede di una vivace festa d'estate. «Biella? E chi se la dimentica! Gente simpatica, ci torno volentieri», risponde allegro al cellulare. Sabani è [redacted] Sicilia per un paio di serate, accompagnato da Beppe Pagano, il [redacted] manager factotum con cui, dopo le disavventure giudiziarie, ha fatto pace proprio davanti al tribunale cittadino. Domani volerà al Nord per essere in serata a Callabiana e presentare [redacted] spettacolo di cabaret alla tradizionale festa d'estate.

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero
011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

*** Hotel Piemontese
Via Berthollet, 21 - Tel. 011/6698101
Fax 011/6690571
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
A 300 mt dall'Air Terminal e a 250 dal Parco del Valentino.

*** Hotel Genova e Stazione
Via Sacchi, 14/B - Tel. 011/5629400
Numero Verde 167 - 017082
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono.
A 30 mt dall'Air Terminal e vicino al Centro Congressi.

*** Hotel Boston
Via Massena, 70 - Tel. 011/500359
Fax 011/599358
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, parcheggio coperto, giardino privato.
Situato nell'elegante zona residenziale della Crocetta.

**** City Hotel
Via Juvarra, 25 - Tel. 011/540546
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, giardino privato, parcheggio coperto.
In zona centrale a 200 mt dalla stazione di Porta Susa e a soli 16 minuti dall'Aeroporto.

Best Western
TO 2

RONDÒ
DI BORGOSESIA
TEMPO LIBERO
L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.
IL MEGLIO PER LA SCUOLA
Vieni a scoprire tutto il meglio delle calzature e abbigliamento per la scuola
NIKE
TIMBERLAND
REEBOCK
INVICTA
LOTTO
O' NEILL
CHAMPION
BARBIE
ADIDAS
CATERPILLAR
CACAO
KID LAND
D.R. MARTENS
SUPERGA
ecc...
883
ASICS
GEOX
TUTTO IL MEGLIO PER LA MONTAGNA
Preparati in tempo per il prossimo inverno
TUTTE LE NOVITA'
AUTUNNO-INVERNO '98
TEMPO LIBERO - "RONDÒ" - BORGOSESIA - tel. 0163 458004

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA

VERCELLI
E VALSESIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747. FAX 0161.257.009

Approvato il piano di ristrutturazione del Santissima Trinità di Varallo

Progetto Maugeri, l'Asl dà l'ok

Pitto: «In autunno il via ai primi lavori»

VARALLO. Si sta avvicinando la data di avvio dei lavori di ristrutturazione dell'ospedale di Varallo. L'ora «X» adesso è più vicina ma non si può dire che i passi per arrivarci vengano compiuti con una particolare velocità.

Con un'apposita delibera l'azienda sanitaria 11 ha approvato il progetto presentato dai tecnici della Fondazione Maugeri e restano due tappe da compiere prima che si possa gettare la prima pietra del rinnovato «Santissima Trinità». Occorre avere in mano l'autorizzazione dei Vigili del fuoco, quindi l'ultimo via libera spetterà al Crop, il comitato regionale sulle opere pubbliche. A quel punto, sì, si potrà davvero dire che il lungo iter di avvicinamento è concluso.

«Diciamo che in autunno potrebbero partire i lavori - azzarda il sindaco di Varallo Pier Angelo Pitto -: entro la fine di agosto tutto il malloppo sarà inviato al comando provinciale dei Vigili del fuoco mentre a inizio settembre gli atti passerrano al Crop. Quindi, se non ci saranno controindicazioni, non è impensabile che il cantiere possa essere avviato prima di dicembre».

Il punto fondamentale, secondo Pitto, è che il progetto vistato dall'Usl 8 «esecutivo»: il che significa che non appena sarà approvato anche dagli altri due enti, diventerà immediatamente attuabile. «E' la prima volta che si discute su un piano esecutivo - sottolinea il primo cittadino di Varallo - ed è proprio per questo che siamo abbastanza ottimisti sul fatto che l'inizio lavori possa cadere nell'arco di pochi mesi».

Prima del via libera dell'Usl i progetti della Maugeri per la ristrutturazione globale dell'edificio che ospita l'ospedale avevano già ottenuto l'ok dalla sovrintendenza ai beni ambientali e architettonici e sugli stessi stessi erano anche stati commissionati studi riguardo la staticità delle strutture.

Per l'amministrazione comunale, ma in generale per tutta la città, veder partire il cantiere significherebbe raggiungere un importante traguardo dopo anni di discussioni e di «battaglie» che a volte hanno assunto toni anche molto accesi, dai cortei lungo la statale ai blitz notturni tanto di scorta per portar fuori dal Santissima Trinità le strumentazioni destinate ad altri presidi.

Fossati

L'Asl ha approvato il piano di riammodernamento del Santissima Trinità di Varallo

Tutti gli interventi previsti

Centro di medicina riabilitativa con poliambulatori e day hospital

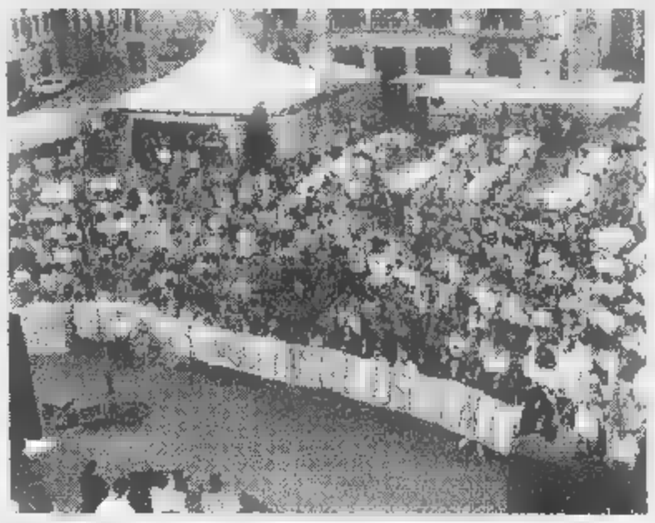
VARALLO. Cosa ne sarà dell'ospedale di Varallo? Rispetto alle intenzioni precedenti, l'ultimo accordo (che mesi fa aveva nuovamente fatto scivolare in là nel tempo l'avvio della ristrutturazione) ha previsto che tutte le opere da compiere sulla struttura del Santissima Trinità siano a carico della Fondazione Maugeri.

La clinica privata si occuperà cioè di sistemare anche quei locali che ospiteranno servizi gestiti in collaborazione (tramite una convenzione) con l'azienda sanitaria.

L'ospedale di Varallo del futuro (si spera abbastanza prossimo) sarà dunque un centro per la medicina riabilitativa ma potrà disporre anche del reparto di radiologia e di diversi laboratori. Ci sarà un poliambulatorio, un day hospital e quella che è stata definita «medicina di distretto». Inizialmente questo settore avrebbe dovuto essere totalmente a carico dell'azienda 11, che avrebbe dovuto garantire anche la ristrutturazione dei locali; in base al nuovo accordo invece, la Maugeri si occuperà in qualche modo pure di questa «fetta» di ospedale.

Senza entrare troppo nei dettagli, Pitto spiega che la medicina di distretto dovrebbe concretizzarsi in reparto per lungodegenti.

Nonostante i ritardi dunque, l'ospedale di Varallo assumendo una fisionomia definita. Non altrettanto si può dire invece per le altre due strutture valsesiane. I nosocomi di Borgosesia e Gattinara, per i quali entro breve dovrebbero comunque partire una robusta ristrutturazione con investimenti per circa 40 miliardi, sono infatti al centro di un dibattito che vede la Regione e l'azienda sanitaria schierate dalla parte di chi propone la costruzione di un ospedale nuovo a metà strada e la chiusura dei vecchi presidi. Una proposta che l'assessore regionale D'Ambrosio «caldeggia» ma che, ad esempio, non trova d'accordo l'amministrazione di Gattinara e per certi versi la Provincia. **(s. fo.)**



Una delle tante manifestazioni indette per «salvare» l'ospedale dell'Alta Valsesia

Nel bottino anche un tabernacolo. Indagano i carabinieri

Razzia in chiesa a Lozzolo

Rubati una statua e alcuni candelieri

LOZZOLO. Una chiesetta spogliata dei «pezzi» più belli, più ammirati, di maggior valore artistico-religioso. Ed il fenomeno dei furti sacrileghi, purtroppo, continua. L'ultimo «colpo» è stato compiuto in una chiesetta di Lozzolo. Nelle mani degli ignoti mercanti d'arte sono finiti un tabernacolo, alcuni candelieri, una statua della Madonna con Bambino, tutti pezzi in legno scolpito che gli scritti dell'archivio parrocchiale locale datano fra la fine del 16° e l'inizio del 17° Secolo.

Il furto è stato scoperto dal parroco di Lozzolo, l'ottantacinquenne don Giuseppe Sala. Unitamente a un parrocchiano ha compiuto una periodica visita alla chiesetta della Madonna degli Infermi, immersa nel verde del bosco. L'inferriata di una finestra era stata «strappata» dal muro: il primo segno lasciato dai ladri. E, dentro al tempietto, il sacerdote ha avuto l'impatto con la cruda realtà: i «pezzi» più pregiati, che il luogo sacro aveva custodito per secoli, erano scomparsi.

Il furto potrebbe essere stato compiuto alla fine di luglio. Difatti l'ultima visita alla chiesetta della Madonna degli Infermi, don Sala l'aveva compiuta il 25 o 26 luglio. E i ladri, evidentemente, erano al corrente che il sopralluogo del sacerdote al chiesa fra i boschi Lozzolo veniva fatto solo periodicamente. Come dire che hanno avuto il tempo per organizzare il furto e poi collocare statua sacra, tabernacolo e candelieri al sicuro, fra le mura della collezionista. Il sacerdote ha informato i carabinieri di Gattinara e di Varallo ma non sarà facile per le forze dell'ordine avviare l'indagine una direttrice precisa: al momento manca qualsiasi elemento per risalire sia agli autori del furto, sia al ritrovamento della refurtiva. **(p. q.)**

Vercellese nei guai a Celle

CELLE LIGURE. Un turista di Vercelli, P.A., 20 anni, domenica pomeriggio è stato bloccato dai carabinieri dopo aver molestato una ragazza. Il giovane ha negato: «Non sono io. Avete sbagliato persona» ha continuato a ripetere ai militari. Di diverso avviso la turista milanese di 18 anni, che, messa a confronto con il giovane, si è mostrata decisa: «E' lui, ne sono sicura».

L'episodio è avvenuto in un vicolo del centro storico: la ragazza tornava a casa dalla spiaggia quando è stata avvicinata dallo sconosciuto che ha mormorato qualche parola e si è quindi abbassato i pantaloni, mostrandosi nudo. La giovane è scappata e per sua fortuna si è imbattuta quasi subito in una pattuglia dei carabinieri. Il vercellese è stato bloccato dopo pochi minuti. **(c. v.)**

Pertengo, una diffida al primo cittadino

Lite sindaco-Enpa per un randagio

PERTENGO. L'Enpa dice di aver già presentato una diffida, chiedendo anche l'intervento dei carabinieri. Il sindaco risponde che si sta interessando del problema: ha chiamato l'Asl e aspetta una risposta, ma è apertamente contrario all'affido ad un canile privato. Il protagonista involontario della guerra è invece Lillo, meticcio randagio di 2 anni (è un incrocio con un dalmata), che a Pertengo è approdato qualche giorno fa. E mentre si decide il suo futuro, accetta coccole e cibo da un gruppo di famiglie che abita via a via Monte Grappa.

Secondo l'Enpa (se ne sta occupando Laura Basso, la delegata di Santhià), Lillo arriva in paese il 31 luglio: non è tatuato, nessuno si presenta a cercarlo. Le leggi sul randagismo prevedono che il sindaco diventi proprietario dell'animale e ne sia responsabile, debba provvedere al tatuaggio e lo custodisca in un luogo idoneo (un canile, quando c'è), senza escludere nel frattempo la possibilità dell'affido ad una famiglia.

L'Enpa dice che il sindaco rifiuta un primo invito ad occuparsi del cane e che il colloquio non è proprio soft. Così partono la diffida e la richiesta di sopralluogo ai carabinieri. Che ieri arrivano in via Monte Grappa, vedono Lillo e notificano la «presenza»: il cane è tranquillo, ma vagando senza controllo potrebbe mordere qualcuno e provocare incidenti.

Alfredo Francesco Vercellotti, primo cittadino di Pertengo, ha però pronta la replica: ha saputo del randagio, dice, solo il 4 agosto. Ed è tutt'altro che nemico degli animali: ne ha già sistemati altri a casa sua. Ma è contrario ai canili privati, con cui altri Comuni hanno invece stipulato convenzioni: non avrebbero un elevato standard di igiene e sicurezza, al contrario di quanto accadrà per il canile pubblico e consortile che aprirà a Borgovercelli. Vercellotti ha però telefonato all'Asl e dice di aspettare le istruzioni del Servizio veterinario. Nel frattempo, qualcuno non vuole adottare il solitario Lillo? **(r. m.)**

PRIMO PIANO

Scopello

Turismo in Valsesia stagione sotto tono

Continua fra alti e bassi l'estate turistica in Valsesia: c'è chi afferma che le presenze quest'anno siano in aumento; altri, invece, sono convinti dell'esatto contrario. Su un punto, però, tutti sono d'accordo: la gente spende decisamente meno rispetto al passato. E a risentire maggiormente della crisi sono soprattutto i centri montani minori.

PAG.

Calcio

Ecco il calendario di Pro e Borsosesia

Ieri a mezzogiorno «cervellone» della Lega ha compilato i calendari della serie C2. Esordio in trasferta per Pro e Borgo: i bianchi il 6 settembre saranno impegnati a Fiorenzuola e i granata all'Arena di Pisa. Sette giorni dopo è già in programma il primo derby: al Piola arriverà la Biellese. Alla sesta giornata, l'11 ottobre, invece la sfida è tra le squadre di Motta e di Domenicali. Tra le novità, questa stagione figura una sosta di due settimane a cavallo di Natale e Capodanno.

A PAG. 39

La squadra riprende la preparazione. Confermato il triangolare di venerdì con Torino e Varese

Biellese, un'intossicazione da salmonella

Quasi certa la causa del malore che ha colpito giocatori e tecnici

BIELLA. I sette giocatori della Biellese ricoverati da sabato nel reparto malattie infettive dell'ospedale hanno trascorso una notte tranquilla. Il difensore Ferdinando Passariello, il centrocampista Chicco Rossi, il portiere di riserva Igor Depentor, l'attaccante Marco Santagostino, l'allenatore in seconda Luca Prina e i giovani della Beretti Leonardo Brescia e Stefano Bortolan, ieri mattina stavano meglio e avevano più febbre, ma la sospetta intossicazione alimentare li ha lasciati molto debilitati.

I medici decideranno oggi se trattenerli ancora in ospedale - spiega il ds Alessandro Turotti - . Tutto dipende dagli esiti delle analisi in corso per accertare l'esatta causa del malore». Ma i disturbi intestinali accusati da giocatori e tecnici lasciano poco spazio ad altre ipotesi: i bianconeri dovrebbero essere vittime della classica intossicazione da salmonella. Sotto accusa, in attesa di conferme, un dolce, gustoso «tiramisù» che hanno mangiato quasi tutti tranne il portiere Morello e pochi altri. E che sono stati gli unici a non accusare disturbi.

Il resto della squadra bianconera si è ritrovata ieri mattina alle 10 allo stadio La Marmora. L'allenatore Sannino è stato tra i primi ad arrivare: ha parlato con tutti i giocatori per sincerarsi delle loro condizioni. A parte un po' di spossatezza, accusava più disturbi e la società ha deciso di riprendere l'attività a Mongrando.

«Credo che peggio sia ormai alle spalle» commenta Massimo Ghirlanda. Il presidente, ritrovate l'abituale verve ha raccontato anche la storia del «tiramisù»: «Ammesso che questa sia la causa, e non lo sappiano ancora, questo dolce è entrato nella dieta della Biellese nell'era Bacchin. Il mister ne era goloso e non ha certo fatto fatica per farlo apprezzare anche ai ragazzi. Ed allora ogni tanto questo dolce ricompare nella dieta. Nel caso in questione, i giocatori arrivavano da un periodo di allenamento molto intenso, in cui dovuto tenere un'alimentazione molto spartana. Il dolce a fine pranzo deve essere una specie di premio, un diversivo anche per rompere la monotonia di una preparazione molto dura. Ma dopo quello che è successo cambieremo premio». **(m. al.)**

Volti smagriti ieri allo stadio tra i giocatori e i tecnici della Biellese dopo il malore collettivo Nella foto di Micheletti mister Sannino prepara la seduta di Mongrando

Milanese di 34 anni scendeva a Sesia con due amici rimasti illesi

Si rovescia il gommone, un morto

E' annegato ieri ai «Dinelli» di Balmuccia

BALMUCCIA. Morire a 34 anni per un sogno: scendere le rapide del Sesia in gommone. E' accaduto ieri ai Dinelli di Balmuccia, uno dei regni di chi pratica canoa e rafting. Non a caso arrivano da tutt'Italia in Valsesia per cimentarsi in queste due discipline sportive che stanno sempre più prendendo piede.

E qui era arrivato anche Maurizio Calati, trentaquattrenne milanese. Insieme a due amici aveva piazzato la sua tenda in riva al Sesia e insieme a loro ieri pomeriggio, poco dopo le 13, ha iniziato a scendere, a bordo di un gommone, il fiume valsesiano nel tratto che porta a Vocca di Varallo.

Ma all'improvviso ecco la tragedia: il gommone ondeggia nelle acque e i tre non riescono più a governare il mezzo che si rovescia. Mentre i due compagni d'avventura si dirigono a nuoto la sponda del Sesia improvvisamente Maurizio Calati si trova al centro di un «mulinello». L'uomo lotta contro le acque, ma non c'è nulla da fare: la forza della corrente lo trascina sotto.

Intanto i due amici, raggiunta la riva, capiscono quello che è accaduto e danno l'allarme: intervengono i vigili del fuoco, interviene l'elisoccorso, intervengono altri appassionati.

Ma per Maurizio Calati non c'è nulla da fare: il corpo è ritrovato un'ora più tardi. Quel sogno di scendere il Sesia lo ha pagato con la vita. **(p. q.)**

Il Sesia è considerato uno dei migliori fiumi per la pratica di rafting e canoa

Dopo la delibera, firmata anche l'ordinanza. Da lunedì la posa della nuova segnaletica

Sosta e transito vietati pure in via delle Lanze, Mercati, Biblioteca Agnesiana e in piazza dei Pesci

Piazza d'Azeglio è in questi giorni e come diventerà dalla prossima settimana anche se i cumuli di sabbia e pietre fino ai lavori in piazza dei Pesci (annunciato per il 24 agosto) e in via Gioberti (a ottobre)

Con piazza d'Azeglio la Ztl diventa più grande

VERCELLI. Una decina di giorni e anche piazza d'Azeglio diventerà Ztl a tutti gli effetti, auto in transito (escluse quelle dei residenti) e senza possibilità di parcheggiare (per tutti). Il vice sindaco Maria Rita Mottola - il sindaco Bagnasco è in vacanza - ha firmato l'ordinanza che integra la delibera con cui la zona a traffico limitato viene estesa alla stessa piazza d'Azeglio, alle vie Castelnuovo della Lanze, Dei Mercati, Biblioteca Agnesiana e a piazza Palazzo Vecchio.

Adesso è soltanto più questione di mettere la nuova segnaletica, un lavoro non difficile che il settore Lavori pubblici del Comune farà da lunedì prossimo. Di fatto basterà arretrare all'inizio della piazza il cartello che ora c'è all'imbocco di via Gioberti sul lato sinistro.

Spariranno le auto, ma probabilmente non ancora i cumuli di sabbia e pietre. L'area per ora è il deposito dei cantieri di piazza Palazzo Vecchio e di via Gioberti e tale potrebbe rimanere fino al termine dei lavori annunciato rispettivamente per il 24 agosto e per ottobre.

L'ampliamento della Ztl era atteso. E' arrivato in ritardo di tre mesi rispetto all'istituzione della zona a traffico limitato. «Il mancato inserimento di piazza d'Azeglio nella Ztl - spiega Maria Rita Mottola - è stato determinato dall'esigenza di acquisire elementi con il quali decidere se fosse il caso di consentire meno la sosta». Con la possibilità di usufruire del cortile della caserma Garrone (per ora in prestito fino al 31 dicembre, con la speranza che nel frattempo si arrivi all'acquisto dell'edificio) è caduta l'ipotesi del posteggio.

I parcheggi a pagamento in piazza d'Azeglio erano una delle richieste fatte al Comune delle associazioni dei commercianti. Una proposta che è definitivamente tramontata. «Sorpresi? - commenta il direttore Ascom Ferdinando Lombardi -. Proprio per nulla. E' un'altra decisione presa in spregio a chi lavora. Il problema è come fare con buon senso cose utili per la città, le soluzioni che negli ultimi mesi vengono proposte pare vadano nella direzione opposta».

A proposito di posteggi, si è chiarito il piccolo caso sorto per via Duomo dove l'altro giorno un vigile urbano ha vietato ad una lettrice (che abita nella Ztl) di parcheggiare l'auto. Dal comando della Polizia municipale confermano che la sosta in via Duomo è riservata ai soli residenti della strada, così d'altra parte indica il segnale.

Ciò però non fa che aggravare il saldo negativo dei posti auto per residenti. A fronte delle centinaia di permessi concessi a chi abita nella zona a traffico limitato, i posti auto contrassegnati come «zone gialle» non sono più di una cinquantina. Dai quali bisogna detrarre quelli ancora occupati dai dehor dei bar e quelli temporaneamente cancellati per i lavori in via Gioberti.

Franco

Caso cassonetti, un'interrogazione

Rifiuti sanitari Il caso a Roma

VERCELLI. Il problema dei rifiuti sanitari scaricati tout court nei cassonetti resta bollente. A mantenere alta la pressione ci pensa, a Roma, la parlamentare Mara Malavenda (ex Rifondazione, gruppo misto alla Camera), che, sollecitata dal segretario dello Slai Cobas Cantelli, ha presentato un'interrogazione ai ministri della Sanità, Lavoro e Ambiente.

«Nell'esposto che ha suscitato grande eco locale - scrive la Malavenda - i dipendenti dell'Asl 11 denunciano condizioni lavorative di estremo rischio e pericolo». La situazione dello smaltimento dei rifiuti, prodotti dall'assistenza sanitaria domiciliare, è così seria che la Procura della Repubblica ha chiesto alla Provincia di compiere un'inchiesta per verificare le condizioni del servizio.

«E' stato il nucleo provinciale di Vigilanza ecologica - ricorda Raffaello Cantelli - a multare, nell'aprile, un dipendente Asl per aver gettato nei cassonetti materiale pericoloso, ma forse tutto sarebbe finito con una contravvenzione, se il mio sindacato non avesse scritto a tutte le autorità vercellesi per sottolineare la consuetudine di un comportamento avallato dalla stessa Azienda».

La sostenuta dalla responsabile del Distretto, Fiorella Germinetti, è che «i rifiuti dell'assistenza domiciliare infermieristica in quanto prodotti in casa assimilabili ai rifiuti solidi urbani». Ma, anche se dal punto di vista giuridico il discorso può fare una grinza (anche i medici di famiglia gettano i rifiuti sanitari nei cassonetti), resta la «paura» della gente per materiali, siringhe, garze e cotone, antibiotici, batteriocidi, etc., che non possono davvero essere equiparati alle bucce di patate o agli avanzi di riso. E Cantelli insiste nella battaglia. Ma il segretario dello Slai, fino a ieri responsabile territoriale del servizio a domicilio, dopo le ferie è stato spostato al Dipartimento di salute mentale. Una scelta personale? Risponde, sul piede di guerra, l'interessato: «Avevo chiesto la mobilità interna dieci mesi fa, e mi era stata negata. Ora, guarda caso, sono stato accontentato. Ma non finisce qui: farò il diavolo a quattro per ritornare dov'ero». **[d. b.]**

Raffaello Cantelli, segretario dello Slai Cobas, ha sollecitato l'intervento della parlamentare Malavenda

Tra 1100 malati, pellegrini e volontari anche l'arcivescovo

Parte oggi dalla stazione il pellegrinaggio dell'Oftal

VERCELLI. Oggi, alle 18,15, parte dalla stazione ferroviaria di Vercelli il pellegrinaggio diocesano Oftal per Lourdes: tra i pellegrini, anche l'arcivescovo padre Enrico Masseroni.

Sono due i treni che prenderanno il via: il primo arriva da Brescia, il secondo verrà allestito appositamente in stazione dalle dame e dai barellieri dell'Oftal, l'Opera federativa per il trasporto degli ammalati a Lourds: in tutto saranno poco più di 1100, tra malati, pellegrini e volontari Oftal, coloro che oggi partiranno per trascorrere una settimana nella città di Bernadette.

Il pellegrinaggio diocesano a Lourdes è ormai un avvenimento tradizionale dell'estate vercellese, così com'è ormai tradizione la presenza del presule eusebiano. Il convoglio farà ritorno in città la mattina di lunedì 17 agosto, alle 9,55. L'Oftal è una delle associazioni di volontariato benemerite d'Italia, tra i cui iscritti, come barelliere, c'è anche il presidente Scalfaro. **[d. b.]**

Un'immagine del pellegrinaggio dell'Oftal 1997 alla stazione di Vercelli

Dietro i segni sulle facciate degli edifici si nascondono anche i messaggi dei giovani

Il centro storico invaso dai graffiti

Troppe scritte spray sui muri appena intonacati

VERCELLI. Pur con il rischio di vedersi additati al pubblico ludibrio dal Telefono Azzurro, a volte si vorrebbe proprio prenderli a sberle: sono i giovani «incivili» che sporcano con i loro spray i muri appena intonacati del centro storico. Le scritte lunghe, i disegni complicati, eppure mai nessuno riesce a beccare sul fatto questo popolo di grafomani. Ed è un peccato. Un ragazzo che chiameremo Pietro (rapper di periferia) ci insegna almeno come «leggere» i graffiti.

«Ce ne di tre tipi - dice - quelli artistici, quelli poetici e quelli arrabbiati». I primi portano la firma dei giovani che si ritrovano dietro l'ex Montefibre, che prediligono dipingere le fiancate dei treni e i muri degli stadi. «Non loro - sicura Pietro - che vanno nel centro storico».

Poi ci sono i poeti che scrivono frasi apodittiche, tipo «Lascia che i tuoi occhi vedano e la tua mente riderà». Profondissimo pensiero, peccato che sia stampato su un muro via Duomo appena ridipinto. «Gli slogans - conferma il giovane - hanno bisogno di muri puliti». Chissà che pocchi quando sarà terminata la facciata del Leone. Infine ci sono le frasi blasfeme, queste hanno solo lo scopo di far danno. L'età media dei grafomani è 18-20 anni. «I più giovani - conclude Pietro - si limitano a scrivere in pennarello Francesca ti amo». **[d. b.]**

I «grafomani», come dimostrano le foto di Greppi, non prendono di mira solo i muri degli edifici

LETTERE AL GIORNALE

L'assessore replica a Buonanno

Il Consigliere Buonanno nel numero del 3 annuncia la sua interrogazione circa l'immagine di Alberto Durio accanto al Museo di Civiasco nel progetto «D'Estate i Musei».

Sul merito, l'immagine che ritrae Alberto Durio accanto al museo di Civiasco non vuole in alcun modo spodestare la paternità del suo fondatore Ercole Durio che nel 1903 fondò il locale Museo. Del resto in nessuna parte del depliant e del manifesto vi è scritto o indicato questo. L'immagine a fianco delle informazioni sui musei ha, in questo caso, un puro carattere grafico e, laddove e in possesso di immagini oggetti e interni dei musei, essi sono stati inseriti.

Putroppo, mancando un'immagine specifica del o del fondatore, sarebbe rimasto accanto alle descrizioni uno spazio vuoto; pertanto il grafico ha riempito gli spazi mancanti con foto del tutto «simboliche» dei luoghi o musei indicati. Per questo, a fianco dell'immagine del museo di Civiasco è comparsa l'immagine di copertina dell'unico importante volume sulla storia di Civiasco e del suo autore Alberto Durio.

Di un progetto del tutto innovativo che ha visto promuovere l'apertura organizzata di molti musei della provincia e che ha coinvolto, anche con attività di formazione, cinque lavoratori dei «Lavori socialmente utili», il Consigliere Buonanno deve naturalmente ancora volta cavalcare strumentalmente il nulla.

Per fortuna, rimane l'importante collaborazione avviatasi tra la Provincia di Vercelli e gli Enti proprietari dei musei, nonché le molte dimostrazioni di stima dei visitatori e di quanti sono complimentati anche per l'ottima preparazione degli operatori museali impegnati in quest'iniziativa che si è venuta affiancando agli altri progetti che entro il 2000 porteranno consistenti investimenti per la ristrutturazione dei musei di Varallo e di Vercelli, e alla loro messa in rete per un unico sistema museale provinciale.

Giorgio Orsolano,
Provincia di Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** . (0163) 832.000; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** . (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza nitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 88.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI

Oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, tel. (0161) 253.297.

Asigliano: *Dr. Francesco Foglia*, viale della Vittoria 5, tel. (0161) 36.124.
Moncrivello: *Farmacia Santa Rita di M. Cardelli*, via Foglietti 23, tel. (0161) 401.610.
Varallo Sesia: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.
Postua: *Dr. Flavio Zanellati*, via Roma 11, tel. (015) 760.303.
Gattinara: *Farmacia Cominazzini*, corso Garibaldi 89, tel. (0163) 833.417.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Mostra

Le icone di Schrijver

Nel salone «Papa Giovanni XXIII», alla basilica del Sacro Monte di Varallo espone icone (tempera su tavola di legno) l'artista olandese Bernardine Rizzoli-Schrijver. Fino al 16 agosto in 10-18.

Mostra

La «Regina» a Scopello

A Scopello, giovedì prossimo verrà inaugurata la documentaria ed iconografica «The Queen of the Alps», nella palestra comunale. L'esposizione resterà in paese fino a giovedì 20.

Festa

Tra cene e balli

A Grignasco, al parco «Mora», prosegue il Ferragosto Grignaschese. Per le 19 di stasera si cena con specialità tipiche alla griglia. Alle 21 si balla. La festa proseguirà fino a sabato compreso. Tutte le sere, verranno proposti menù ed orchestre differenti. **[g. bar.]**

I funerali alle 15

Maestra insegnante

SANTHIA'. E' mancata ieri, all'improvviso, Maria Cussotto Cortissone, 65 anni, dalla scuola santhiatese.

Moglie di Carlo Cortissone, sindaco di Santhià per dieci anni, tra il '75 e l'85, Maria Cussotto, madre e figlie, ha insegnato per trent'anni nella scuola media cittadina. Ottima docente di matematica, amata dagli studenti, ha ricoperto a lungo anche l'incarico di vice preside. Conosciuta a Santhià per la professionalità e il sincero attaccamento all'insegnamento, Maria Cussotto, pur in pensione da qualche anno, era rimasta vicino ai giovani e ai problemi della scuola a livello di volontariato, e ora lascia un grande vuoto anche tra i colleghi. I funerali si svolgeranno oggi, alle 15, partendo dalla chiesa parrocchiale. La salma verrà tumulata nella tomba famiglia nel cimitero di Santhià. **[d. b.]**

IN BREVE

Scopello

Dhaulagiri, cartoline della spedizione '98

Sono in vendita, nella sede dell'Ufficio del turismo a Scopello, le cartoline della spedizione alpinistica Dhaulagiri 1998. L'iniziativa è stata organizzata allo scopo di raccogliere contributi per finanziare l'iniziativa che avrà come protagonisti Renato Anderno, Andrea Enzio, Fabio Facchini, Enrico Lodi e Silvio Mondinelli. **[l. fo.]**

Patronale, ritornano i fuochi artificiali

Dopo il successo ottenuto lo scorso anno, ritornano a Trino i fuochi artificiali. Nella serata di martedì 1° settembre, in occasione della chiusura del ricco calendario di manifestazioni della festa patronale di San Bartolomeo, presso il borgo San Michele avrà infatti luogo uno spettacolo pirotecnico organizzato dal gruppo dei giostrai del Luna-park di piazza Garibaldi con la collaborazione dell'assessorato comunale alle Cultura. **[r. co.]**

Sono aumentate le presenze, ma i villeggianti spendono meno del passato

Turismo sottotono in Valsesia

Il «mordi e fuggi» di canoa e alpinismo

SCOPELLO. Prosegue tra alti e bassi la stagione turistica in Valsesia. C'è chi sostiene che le presenze siano in aumento, chi afferma l'esatto contrario, ma tutti sono concordi nel dire che la gente spende meno, molto meno che in passato. E soprattutto ci sono realtà che possono contare davvero poco sul flusso turistico.

Certo, Scopello, Alagna, Riva e le altre località che vanno per la maggiore alla fine ce la cavano sempre, ma i centri minori risentono più che in altri momenti della crisi.

Se la scorsa settimana si notava qualche vuoto, da domenica la Valsesia si è riempita e anche ieri mattina si incontravano molti veicoli zeppi di bagagli in viaggio verso l'alta valle, ma una conferma a questa tendenza al risparmio viene proprio dal presidente del Consorzio Turismo Valbella.

«In certe zone non si può lamentare quanto a presenze - afferma Augusto Gilardi -. Anzi, in determinati posti addirittura si registrano degli aumenti, ai quali però non si affiancano maggiori incassi».

Insomma, comunque sia il dato è negativo. «Questo - aggiunge Gilardi - perché quando si lavora non si può lamentare più di tanto, ma non si può neanche nascondere che i guadagni siano in calo. Parliamo dei ristoranti tanto per fare degli esempi: anche quando si fa registrare il tutto esaurito ai tavoli, alla fine i conti sono inferiori rispetto al passato».

In questa settimana è in aumento il numero dei turisti in Valsesia, ma i conti sono meno positivi che in passato

La gente ha dunque imparato a dosare le energie: non rinuncia alle vacanze o alle scampagnate, ma è molto più parsimoniosa ed anche esigente.

Una conferma a tutto ciò viene da Scopello: la mostra mercato dell'artigianato (aperta fino al 20 agosto dalle 17 alle 23) dal giorno dell'inaugurazione registra continua presenze, ma a conti fatti gli espositori non vendono tantissimo. Si vende bene ciò che costa pochi biglietti da mille lire, mentre molte opere di valore restano sulle bancarelle.

Il settore che invece non è mai in calo è quello delle escursioni in montagna, ma questo è anche il meno redditizio per gli operatori turistici.

Stesso discorso per le attività sportive legate al fiume, che attirano sul Sesia migliaia di persone provenienti da tutto il Nord Italia. Queste specialità spesso sono legate al «mordi e fuggi» e così in Valsesia resta poco della presenza di questi turisti.

Da segnalare comunque che sono in continuo crescendo le iniziative promozionali organizzate da associazioni, amministrazioni ed enti vari. Una strada importante che non potrà che portare dei benefici. Se non nell'immediato almeno a medio termine. [i. fo.]

Crescentino

In ferie le aziende Teksid e Gkn

CRESCENTINO. Anche gli ultimi due scaglioni di lavoratori metalmeccanici vercellesi hanno iniziato da ieri le meritate vacanze: gli stabilimenti interessati, entrambi a Crescentino, sono le fonderie della «Teksid» in cui lavorano circa 1750 persone, e la «Gkn Italcardano» che ne ha in forza 310 circa.

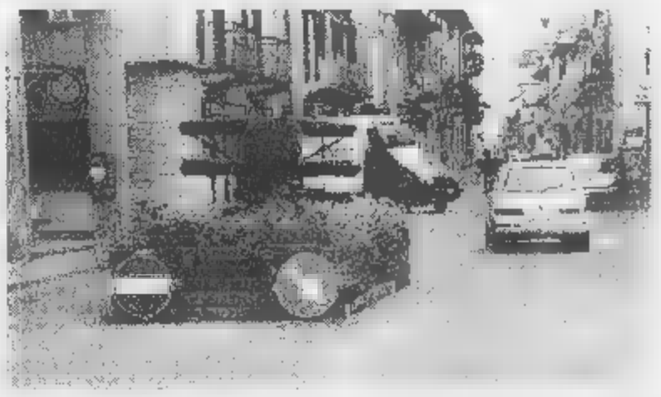
Alla «Teksid» il primo turno di vacanze interessato circa 1100 persone per il periodo dal 3 al 28 agosto; in questa data rientreranno anche i 650 dello scaglione di ieri. Alla «Gkn» la metà dei dipendenti ha iniziato le vacanze il 3 agosto e le concluderà lunedì 24; la restante metà le ha iniziate ieri e starà a casa fino a lunedì 31.

Il primo a riaprire i battenti, sia pure con attività ridotta, sarà uno stabilimento chimico, la «Tmi» di Vercelli che conta circa 330 dipendenti, metà dei quali rientrerà dalle vacanze lunedì prossimo. Seguirà a ruota un'azienda metalmeccanica, la «Scet» di Crova, in cui lavorano un'ottantina di persone, che sono in vacanza da lunedì 27 luglio e che rienteranno tutte in blocco, martedì agosto.

Per la maggior parte degli altri stabilimenti vercellesi, sia metalmeccanici che chimici, la riapertura è generalmente fissata a lunedì 24. Per l'autunno entrambi sono «settori a rischio»: i chimici sono preoccupati per la «Pirelli», i metalmeccanici per il rinnovo del contratto. [w. ca.]

A Serravalle davanti al municipio

Ecco la fioriera anti-velocità



La fioriera anti-velocità a forma di aeroplano davanti al municipio (FOTO REOLON)

SERRAVALLE. Abbellire il centro cittadino e nel contempo garantire un rimedio contro l'elevata velocità. E' il duplice obiettivo che l'amministrazione comunale di Serravalle ha raggiunto con la posa di una fioriera al centro corso Matteotti. La struttura è posizionata davanti al palazzo municipale e all'edificio che ospita le scuole medie; la sua collocazione è ora diventata definitiva, dopo alcuni giorni di prova che hanno raccolto il consenso dei cittadini.

Un singolare dissuasore di velocità attende dunque gli automobilisti che transitano nel centro urbano di Serravalle. Nella fioriera in legno fanno bella mostra fiori e siepe modellata a forma di aereo; con il suo metro di larghezza limita la sede stradale che in quel punto si presenta ampia: i conducenti dei veicoli si trovano obbligati a diminuire la vlocità per transitare di fianco alla struttura, con minori rischi per i pedoni.

E il nuovo arredo urbano è visibilmente segnalato con cartelli per evitare anche che possa finire per trasformarsi in un pericoloso ostacolo per gli automobilisti.

I fiori dunque per limitare la velocità e non poteva essere diversamente in paese dove per garantire la sicurezza stradale sono stati messi in servizio anche gli ormai famosi «vigili di Ceartone». [p. q.]

Kermesse a raffica a Varallo, Sabbia, Mollia e ad Albano

Fiera d'agosto a Santhià

E Ronsecco festeggia con la patronale

Continuano tra Valsesia e Vercellese le manifestazioni in attesa del Ferragosto.

SANTHIA'. E' per oggi la «Fiera d'agosto», in corso Beato Ignazio in corso Nuova Italia, in piazza Moro. Banchetti con abbigliamento, hobby, artigianato. In via Tagliamento ci sarà un'esposizione di macchine agricole. Dalle 7 alle 17.

MOLLIA. Oggi, cicloescursione non competitiva, cronometro individuale. Organizza Pro Loco. Info: tel. 0163.77.080.

RONSECCO. Patronale di San Lorenzo. Alle 19,30 di oggi piatti tipici. Alle 21, serata danzante. Party della rivista mensile «Musicavera Italiana». Info: tel. 0161.81.91.16.

SABBIA. Alla frazione Gabbio, domani la festa del paese, Messa, ristoro e incanto delle offerte. Organizza Pro Loco. Info: tel. 0163.55.516

VARALLO. Alla frazione Camasco, alle 9 domani, raduno di mountain bikes con gara non competitiva. Alle 20 al PalaCamasco gara di scopa a baraonda. Organizza Pro Loco. Info: tel. 0163.53.965.

VARALLO. Nell'area comunale di via XX Settembre, inizia giovedì il «Ferragosto borgovercellese». Alle 19,30 apertura dello stand di piatti tipici. Alle 21,30 discoteca con latina. Info: tel.0161. 321.36. La manifestazione durerà fino a lunedì prossimo.

ALBANO. La festa di Albano inizia giovedì una marcia podistica attraverso i rioni libera a tutti. Appuntamento alle 20 dalla base dell'Associazione sportiva locale. [g. bar.]

La Valsesia (nella foto Folkestate) è al centro di appuntamenti (REOLON)

DOC

Da venerdì sera piatti tipici e mostre

Stroppiana, la sagra è dedicata ai golosi

STROPPIANA. La patronale, sorta da antica data (154 anni contati) si ripropone iniziando questa settimana, nella sua rinnovata celebrazione dedicata ai più incalliti ghiottoni.

La «Sagra dei lapagiun», nella sua edizione-portafortuna numero tredici, snocciola un rosario profano a base di cinghiale e polenta, bolliti misti con salse, salam dal duja, panissa, polenta e brasatello con purè, fritti misti alla piemontese, peperonate e spezzatino... basta, per carità. Un menù per tutti i gusti, insomma, da venerdì, ogni sera fino al gran finale della sera di giovedì 20 agosto.

E quest'anno la festa stroppianese sarà anche l'occasione per una celebrazione della civiltà contadina del passato. La Società Operaia locale e la Pro Loco, presentano (da venerdì a domenica 23) un'esposizione di attrezzature agricole del primo '900. Sono strumenti di lavoro raccolti dall'associazione culturale «Vercelli Viva», restaurati dalla cooperativa vercellese «La Cometa». Poi ci sarà una mostra che ha circuitato in molte alte località del Piemonte, da Serravalle a Volpedo, per «Terre d'acqua»: «Rapsodia della risaia» del pittore vercellese Enzo Gazzone.

Ed ancora «Fantasie di pietre e legni del Sesia» di Tonina Ferraris, con foto di Piero Benso e una personale del pittore di origine stroppianese Michele «Mike» Novella. [g. bar.]

Una fotografia d'epoca che richiama il lavoro nella civiltà agricola

Estate a Belgirate

Possibilità:
ESCURSIONI
ITINERARI ECOLOGICI
GITE ALLE ISOLE BORROMEE
TENNIS - GOLF - EQUITAZIONE
VELA - CANOTTAGGIO

Hotel Milano
Ristorante sulla terrazza a Lago

PIANO BAR SOTTO LE STELLE
Serate speciali con orchestra sulla grande terrazza a lago dell'Hotel Milano per trascorrere una piacevole serata al ristorante o per il dopo cena ascoltando musica (ingresso gratuito)

Agosto: 1-6-7-8-9-10-13-14-15 16-20-21-22-27-28-29
Settembre: 3-4-5-10-11-12-19-26
Ottobre: 3

Ogni domenica a mezzogiorno
Gran Buffet di antipasti e dessert

BUFFET GASTRONOMICO
AL CHIAR DI LUNA con orchestra

AGOSTO
1 "Brasil..."
2 "Mediterraneo"
14 "Anteprima..."
15 "Ferragosto"
22 "La Spagna"
29 "Cabaret"

SETTEMBRE
5 "Buffet Scandinavo"
12 "L'oroscopo per tutti"
19 "Il lago e la collina"
26 "Gorgonzola e vino"

OTTOBRE
3 "L'enigma"

£. 68.000 (bevande incluse)
Le serate del 14 e 15 agosto £. 75.000 (bevande escluse)

Ferragosto a Villa Carlotta
14 e 15 agosto GRAN BUFFET SERALE con piacevole sottofondo musicale
£. 75.000 (bevande escluse)

Week-end sul Lago
2 pernottamenti in camera doppia con bagno, tvc, telefono, minibar • 1 pasto nel ristorante dell'albergo • 2 buffet breakfast • 1 cena in ristorante del Buon Ricordo con menù gastronomico ed omaggio del piatto in ceramica decorata a mano • Omaggio in camera • Welcome drink
£. 265.000 per persona (Bambini fino a 12 anni sconto 40%)

INFORMAZIONI e PRENOTAZONI
Tel. 0322 76461 - 76525
Fax 0322 76705 - 76295

Una ricca biblioteca

Si catalogano i 12 mila volumi della «Secreto»

CIGLIANO. La biblioteca intitolata al ciglianese avvocato Guido Secreto, già sindaco di Torino, è fra le più ricche del Vercellese Occidentale. In questi giorni è in via di completamento il lavoro di catalogazione dei 12 mila volumi che trattano di letteratura, storia, geografia, arte, medicina, sport, narrativa ed enciclopedie varie e che sono disponibili al pubblico solo per la consultazione in sede.

I lettori «schedati» sono 1.678 che spaziano dai giovani sotto i 15 anni agli ultra-sessantenni. Le sale di piazza Lorenzatti sono aperte al pubblico tutti i giorni escluso il venerdì e, in epoca scolastica, agli alunni della media «Don Ferraris» il martedì e giovedì mattina. E' collegata al Centro Rete della Provincia e tra breve sbarcherà su Internet. Bibliotecaria è la dottoressa Rosangela Vercellone. [p. a. r.]

Tutte le quotazioni, dopo la grandinata che ha colpito l'intera zona

Mercato ortofrutticolo in ripresa

Migliora la vendita di pesche a Borgo d'Ale

In questi giorni è migliorato l'andamento del mercato ortofrutticolo

BORGO D'ALE. E' abbastanza soddisfacente l'andamento del mercato ortofrutticolo serale, almeno per quanto riguarda la vendita delle pesche. Malgrado i gravissimi danni provocati dalla grandinata dell'11 giugno scorso, c'è stata quindi una leggera ripresa. Le pesche presenti sul mercato sono ora di due tipi: quelle risparmiate dal maltempo due mesi fa e quelle, invece, investite dalla violenta grandinata. Queste ultime sono valutate tra le 500 e le 800 lire il chilogrammo, mentre le altre sono vendute tra le 1200 e le 1500 lire il chilo. Giornalmente vengono il mercato 350 quintali senza residui; gli zucchini stanno, invece, facendo segnare un po' il passo. Ogni giorno vengono portati al mercato all'incirca cento quintali. Buona parte della produzione viene trattata direttamente in azienda e messa a disposizione dei grossisti fuori [p. a. r.]

DAL 10 AL 16 AGOSTO

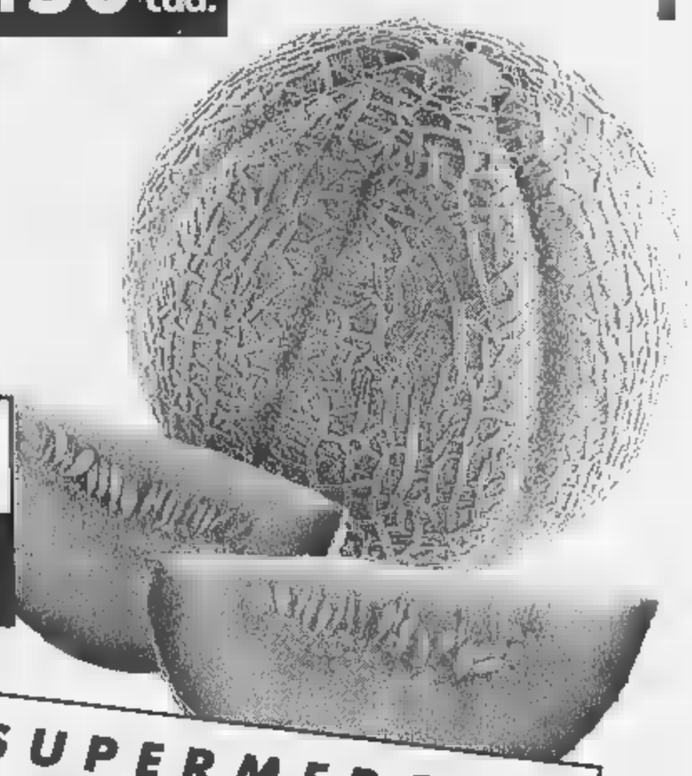
PREZZI IMBATTIBILI COOP

FESA A FETTE DI VITELLONE
ferri, alla pizzaiola, impanata, per involtini
Al kg
L. 15.000

LIMONCELLO
70 cl
Al litro L. 9.285
L. 6.500

GELATO ARTIGIANALE SIVIERO MARIA
gusti vari - 1.100 g
Al kg L. 8.900
L. 4.450 cad.

SUCCO DI FRUTTA VALFRUTTA
arancia - tropical - ananas
1 litro
L. 1.600 cad.



MELONI
Al kg
L. 590

MOZZARELLA S. LUCIA GALBANI
125 g
Al kg L. 10.800
L. 1.350

SUPERMERCATI coop
Novacoop

estate alla grande con i piccoli prezzi

VOLANTINO SCORTE

I cantonieri Anas ripuliscono la strada dalle erbacce

Statale 338, Zubiena vince la battaglia-rovi

I cantonieri al lavoro per elimin[redacted] erbacce sulla «338» (MICHELETTI)

[redacted] Comune ha vinto la battaglia delle erbacce contro l'Anas: nonostante il periodo delle ferie, i cantonieri hanno provveduto [redacted] liberare la statale della Serra dai rovi che ostacolavano il traffico.

Per far muovere l'Ente strade c'è voluta però un'ordinanza del sindaco Franco Verdoia che aveva dato all'Anas un ultimatum: [redacted] entro dieci giorni non fossero stati eseguiti i lavori di manutenzione sulla statale 338 avrebbe messo tutto nella mani della procura. E al magistrato aveva comunque già lasciato una dettagliata relazione [redacted] una situazione che si ripete puntualmente da anni.

«Non è stato un lavoro fatto proprio a regola d'arte - commenta il sindaco - ma comunque il problema è stato risolto: la segnaletica è nuovamente visibile e i rovi [redacted] incombrano più le banchine laterali. Considerato che siamo in pieno periodo di ferie, l'Anas [redacted] riuscita a mobilitare cinque o sei cantonieri nell'operazione».

Resta invece insoluto il problema della strettoia nel tornante all'imboccatura del paese: la strada non è mai stata ampia ma la situazione, secondo [redacted] sindaco, è peggiorata dopo l'installazione del doppio guard-drail. «E' un problema che non si risolverà fino [redacted] quando [redacted] riusciremo ad avere un incontro con l'Anas - aggiunge Verdoia -. Mi conforta comunque il fatto che in questa battaglia non sono solo. Mi ha scritto il parroco del rione Vernato di Biella, don Finotto. Doveva venire [redacted] dire messa nella nostra chiesa e mentre saliva in auto da Mongrando si è trovato in difficoltà nel tornante e me lo ha segnalato. In attesa di una soluzione, credo che l'Anas dovrebbe mettere almeno dei cartelli per avvisare gli automobilisti della strozzatura».

Invariata invece la situazione sulla superstrada Biella-Cossato, dove la magistratura indaga sulla morte di un ciclista investito da un'auto forse dopo che aveva compiuto un brusco scarto per evitare i rovi che invadono le banchine. [m. al.]

[redacted]

Venerdì al Lac Soleil

Traversata, [redacted] ferragostana [redacted] i [redacted]

VIVERONE. Sabato scorso la traversata del lago [redacted] le barche a remi (il trofeo «Remo d'oro» [redacted] stato vinto dai fratelli Paolo e Maurizio Tarello), e venerdì ancora un'occasione di sport-spettacolo: si svolgerà la traversata [redacted] nuoto del lago, appuntamento inserito nelle manifestazioni ferragostane coordinate dalla Pro loco.

La competizione è aperta [redacted] tutti e prevede anche una categoria per il [redacted] pinnato. Sono in palio coppe per le società, medaglie [redacted] magliette Csain; la partenza dal centro «Lac Soleil» (per informazioni si telefona allo 0161 98166). La traversata è un classico dell'estate sul lago: è giunta infatti alla 31ª edizione. [f. p.]

DALLA PROVINCIA

[redacted]

Lavori alle elementari [redacted] frazione Masseria

L'amministrazione comunale spenderà [redacted] milioni per le elementari di frazione Masseria: è il primo lotto dei lavori che prevede la sostituzione dei serramenti, la costruzione di servizi per disabili, l'eliminazione delle barriere architettoniche. [c. gi.]

[redacted]

Telefonino clonato: gli «rubano» 600 scatti

Nei mesi [redacted] aprile [redacted] maggio gli avevano clonato il telefonino, ma solo nei giorni scorsi A.B., 75 anni, ha potuto conoscere, l'importo delle telefonate «rubate», circa 600 scatti per chiamate in più parti del mondo. [f. p.]

[redacted]

Il Comune cerca [redacted]hie foto del paese

Il Comune sta organizzando le celebrazioni per il Millennio ed allestirà una mostra con le vecchie foto del paese: al proposito lancia un appello alle famiglie affinchè prestino materiale. [c. gi.]

[redacted]

[redacted] per un'arma, biellese denunciato

Ancora un biellese nei guai per non aver segnalato alla questura [redacted] cambio di residenza delle armi. Si tratta di D. P., 39 anni, denunciato dai carabinieri [redacted] Netro. [f. p.]

Nell'arco di tre anni i villeggianti, già scarsi, sono drasticamente calati

Valle Elvo, ignorata dai turisti

«Tiene» solo Graglia, grazie al santuario

BIELLA. Tradizionalmente quando si parla di turismo [redacted] Valle Elvo [redacted] si riferisce [redacted] Donato, Netro, Graglia e Muzzano. Nell'arco di tre anni, [redacted] la sola eccezione del santuario laureteno, I turisti (già scarsi) sono drasticamente calati. Non c'entra il maltempo, le Pro loco, le associazioni, le [redacted] amministrazioni comunali sono attivissime; la radice è lontana, legata allo spopolamento che lascia dietro [redacted] sé strade solitarie [redacted] case vuote.

Al campeggio di Donato Lace una sola roulotte su venti possibili [redacted] la giornata è lunga da passare. Nell'albergo al centro del paese, su dieci [redacted] solo un paio sono occupate. Due anziane turiste vercellesi dicono: «Veniamo qui da una ventina d'anni, eravamo un gruppo [redacted] quindici persone, ci torniamo per affetto. Ma questa parte del Biellese muore [redacted] sembra che nessuno faccia qualcosa. Ci sono splendide passeggiate in piano, tutte asfaltate, un panorama bellissimo. Eppure si percorrono chilometri senza incontrare nessuno. Manca tutto, anche i mezzi pubblici: la giornata [redacted] lunga per noi, capiamo benissimo che i giovani si rifiutino di venire».

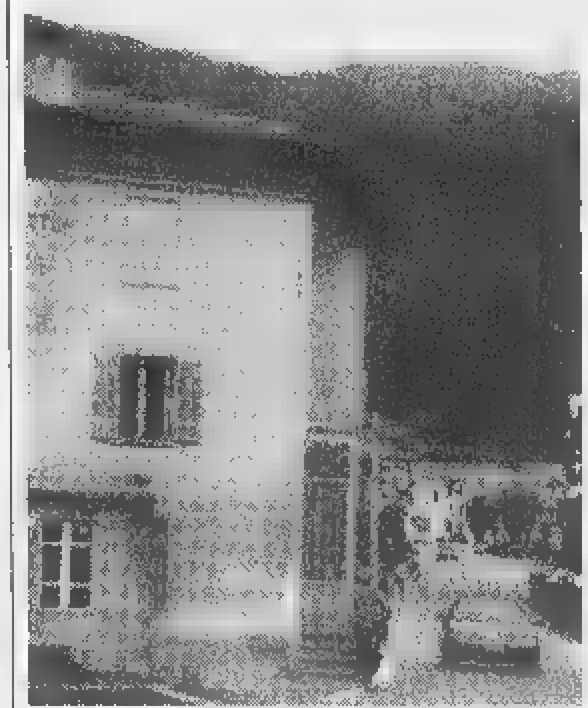
A Netro per controllare la situazione basta entrare nei negozi di alimentari: nessuno, anche se è l'ora adatta per la spe[redacted]. I residenti dicono: «Molti milanesi affittano ancora le seconde case, che poi restano vuote. Forse mancano I divertimenti e i genitori seguono i figli [redacted] non il contrario, come pochi anni fa».

Muzzano, dopo la chiusura del mitico «Jaculin» che richiamava anche il turista elegante, pare spopolato. A Graglia una voce confortante, grazie al santuario che ospita più di cento persone. L'amministrazione precisa: «Le richieste sono [redacted] molto superiori, ma non riusciamo a soddisfarle perché tutti chiedono solo le camere con i servizi interni. Andrà meglio il prossimo anno quando, con i fondi comunitari, [redacted] provveduto in tal senso. Trattandosi [redacted] turisti abitudinari [redacted] generalmente anziani, poi accadrà (com'è già successo) che qualcuno ci "rimproveri" di aver "rovinato la camera"».

Comunque anche i turisti di Graglia trascinano vistosamente la giornata e si lamentano: dopo le venti sembra che ci [redacted] il coprifuoco, [redacted] vedi più nessuno in giro per due chiacchiere. Di giovani, neppure l'ombra. Diversi per il paese sono i fine settimana, affollatissimi anche indipendentemente dalle feste e dalle sagre. Bastano l'area attrezzata, le griglie, per richiamare intere famiglie, [redacted] pochi chilometri da casa.

Di certo il «turismo fuori porta» che dura dal mattino alla sera non incentiva l'iniziativa privata ad investire. Riuscirà l'Eurovillaggio a cambiare la situazione? Gli interessati sono scettici, molto scettici, anche [redacted] sperano di [redacted] smentiti.

[redacted] Sandigliano



Uno scorcio di Donato in Alta Valle Elvo, tra i Comuni che risentono maggiormente del drastico calo di turisti, un fenomeno che sembra inarrestabile: pochissime le presenze nell'albergo [redacted] centro del paese e nel campeggio di frazione Lace

Il «Ferragosto» [redacted]

Artigianato, mostra in notturna con musiche e rassegne d'arte

NETRO. Viaggiano insieme la festa patronale [redacted] la «Mostra dell'artigianato in notturna», organizzata dalla Pro loco dalle 17 alle 24 di Ferragosto.

La parrocchia allestirà il banco di beneficenza in piazza Comunale, nell'androne in pietra della fontana, [redacted] la Pro loco quella splendida serata che da anni richiama in paese centinaia [redacted] persone, nota appunta [redacted] «Mostra dell'artigianato in notturna».

Spiega Paolo Vinels: «Quest'anno abbiamo deciso di estendere la mostra lungo tutta via IV Novembre, che parte dalla piazza Comunale e in ripida salita raggiunge la provinciale, vicino alla caserma dei carabinieri».

Ogni espositore avrà un posto prestabilito e la scelta viene fatta per omogeneità di prodotto esposto; vi saranno due mostre di pittura: una lungo la via interessata dalla manifestazione, sotto il portico della scuola, quella del netrese Ezio Bertagnolio, ed una, quella di Guglielmo Brunero, nella chiesa di San Rocco.

La piazza di Netro è anche strutturalmente il «cuore» del paese: vi si affacciano il municipio, la chiesa e l'ambulatorio medico [redacted] da lì parte la vecchia strada, un tempo unica per raggiungere le case [redacted] monte. Quel [redacted] la via saranno illuminati [redacted] lampioni che riproducono quelli dei tempi andati.

Non poteva mancare la musica: quindi dalle 21 alle 24 ci sarà [redacted] intrattenimento [redacted] fun[redacted] il servizio bar sotto le arcate del municipio. [redacted], sa.]

STELLA CORTESIA LA STAMPA

... gratuita de LA STAMPA

[redacted]
*** **Hotel Moderno**
Piazza N. S. dell'Orto 26 - Tel. 0185/305570
Ristorante [redacted] bar, TV, telefono, frigo.
La cucina raffinata e variopinta esalta il gusto della vacanza.

CAVI
*** **Hotel Riviera**
Via Aurelia, 1740 - Tel. 0185/390255
Ristorante, telefono, spiaggia e parco privati, terrazza, campo di bocce, giochi bimbi, sala giochi.
Servizio di animazione e organizzazione di gite, tornei e serate danzanti

[redacted]
*** **Hotel Ferrari**
Corso De Michiel, 57 - Tel. 0185/308604-5
Ristorante, TV, telefono, bar.
Albergo a conduzione familiare, in posizione centrale, a soli 100 metri dal mare.

[redacted]
**** **Lord Nelson Pub**
Corso Valparaiso, 27 - Tel. 0185/302595
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, noleggio biciclette e pedalò a pochi passi.
Cinque splendide suites nella magica cornice del Tigullio oltre al raffinato ristorante e al completo american bar.

RAPALLO
**** **Hotel Europa**
Via Milite Ignoto, 2 - Tel. 0185/669521
Camere climatizzate, ristorante in giardino, telefono, frigo, parco privato, palestra, sauna, bagno turco e idromassaggio, parcheggio coperto.
L'eleganza e l'accoglienza dell'Hotel dove soggiornarono Papi e regnanti. Serate indimenticabili nel ristorante sotto le stelle.

S. MARGHERITA LIGURE
*** **Hotel La Vela**
Corso N.Cuneo, 21 - Tel. 0185/284771
Bar, TV, telefono, terrazza.
Piccolo e affascinante castello in posizione panoramica con magnifica vista sul Golfo del Tigullio.

[redacted]
**** **Hotel Astoria**
Via Gramsci, 4 - Telef. 0185/273533
Bar, [redacted] climatizzate, TV, telefono, frigo.
Nell'eleganza dell'Astoria Hotel... .... la barca, il mare, il golf.

[redacted]
*** **Hotel Giulio Cesare**
Corso Colombo, 52 - Tel. 0185/50685
Ristorante, telefono, terrazza, bar, parcheggio coperto.
Direttamente sul porto di Rapallo. Si organizzano gite in barca.

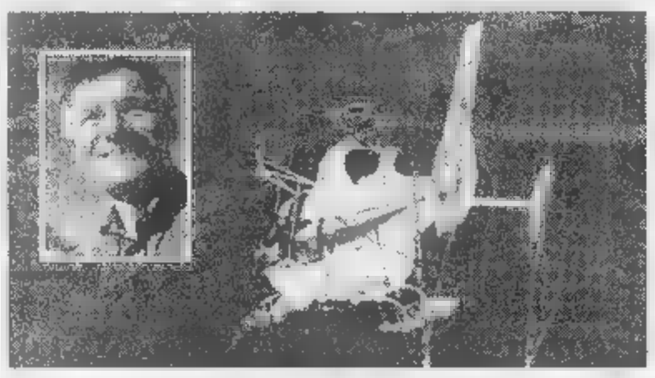
CHIAVARI
*** **Hotel Le Fontane**
Corso Colombo, 137 - Tel. 0185/308450
Ristorante, bar, TV, telefono.
Favoritissima posizione fronte mare. Al ristorante si gusta la rinomata cucina parmigiana con specialità di pesce fresco.

L 2

Il caldo rende le condizioni ideali, ma in parete c'è troppa gente inesperta

Montagna, bella ma pericolosa

Dicono i responsabili del soccorso «Bisogna rispettare gli orari giusti»



Gli elicotteri della Protezione civile sono costretti a fare gli straordinari. Nel riquadro, Giuliano Trucco

AOSTA. La Dora Baltea gonfia d'acqua che sbatte contro gli argini è color metallo: il segno del ghiaccio che cede alle temperature di questi giorni. Caldo, anche troppo, con la colonnina che si diverte a far superare al mercurio i 30 gradi anche accanto alle nevi eterne. Clima che fa però dire alle guide alpine: «La montagna è in condizioni ottime». Pareti asciutte, prive di ghiaccio e crepacci aperti, quindi visibili, senza i pericolosi «ponti» che possono sprofondare all'improvviso sotto i ramponi degli alpinisti.

Gli elicotteri della protezione civile di Aosta e di Entrèves da qualche giorno fanno gli straordinari per trasportare le guide del soccorso alpino accanto a scalatori feriti, sfiniti o bloccati. Gli incidenti gravi sono pochi, una percentuale molto piccola rispetto agli scorsi anni, ma quelli leggeri non si contano. In cielo è quasi un via vai ininterrotto di elicotteri con il «pancione» bianco.

Ieri il primo volo è stato alle 7,30 verso il Pilone centrale del Monte Bianco, quello reso famoso dalla terribile sciagura del 1961 (4 morti) quando Bonatti tentò la prima scalata. Il ferito che le guide hanno recuperato è uno spagnolo di 37 anni, José Lopez, caduto per 15 metri: un appiglio gli è rimasto in mano mentre stava salendo da pochi minuti. Poi, altro volo sul Bianco, all'Aiguille Noire, per recuperare due italiani sfiniti dalla fatica.

Con lo spagnolo, in ospedale, e i suoi due compagni c'erano altri nove alpinisti sul Pilone. E questo è il primo pericolo: le pareti affollate. C'è il rischio che gli alpinisti si tirino addosso pietre, che cada loro una piccozza, un chiodo o un martello e colpisca chi arrampica più in basso. Questa è la settimana «tutto esaurito» anche nei rifugi, anche sulle vette. Soccorso alpino e protezione civile sono pronti ad affrontare qualsiasi emergenza: in pochi minuti l'équipe composta da pilota, specializzato di volo, guida alpina (nell'occorrenza anche due, più «l'Unità cinofila») e un medico arrivano in qualsiasi punto della Valle d'Aosta.

Ciò che preoccupa è però l'imperizia di alpinisti poco preparati. Giuliano Trucco, responsabile del soccorso alpino valdostano, consiglia di «rispettare gli orari». Spiega: «E' fondamentale partire presto e raggiungere la vetta entro i tempi normali e percorrenza. Di notte le nostre montagne sembrano alberi di Natale, tanti gli alpinisti che scendono con le pile frontali. Corrono grandi rischi, non soltanto per il buio, ma per il tempo che potrebbe cambiare all'improvviso. Per i prossimi giorni ci saranno temporali».

Il consiglio è quindi di non attardarsi in vetta e lungo il percorso. «Per essere chiaro - aggiunge Trucco - userò una battuta, meglio una brutta figura, cioè ritornare indietro se ci si rende conto di essere in ritardo, che una bella sepoltura. Insomma se l'alpinista si accorge di essere oltre i tempi previsti, rinunci».

Il responsabile del soccorso ripete che le condizioni della montagna «sono buone», ma mette in guardia dalla siccità «che favorisce le frane e quindi non bisogna dimenticare il casco per poter arrampicare con maggior sicurezza». **[e. mar.]**

Secondo l'annuario dell'Unioncamere

Il Piemonte invecchia senza creare lavoro

I consumi restano fermi o calano Diminuiscono anche gli studenti

Aumenta la disoccupazione, la popolazione continua a invecchiare, i consumi restano fermi. Anzi - in alcuni casi - diminuiscono.

E' questo il quadro, complessivamente non molto rassicurante, che emerge dall'annuario statistico dell'Unioncamere (l'associazione delle Camere di commercio piemontesi) chiamato «Piemonte in cifre» e presentato nei giorni scorsi a Torino dal segretario generale della Camera di commercio, Franco Alunno.

Si tratta di un'indagine a tutto campo che riguarda non solamente l'aspetto economico-produttivo, ma anche l'aspetto sociale delle varie province piemontesi.

Da sottolineare che «Piemonte in cifre» può essere consultato da qualche settimana anche collegandosi ad Internet. Gli indirizzi dei siti sono i seguenti: www.piemonte-.camcom.it oppure anche www.piemonteincifre.com.

Quello che balza immediatamente agli occhi è un progressivo invecchiamento della popolazione piemontese: dai dati a disposizione risulta, ad esempio, che nel 2005 i giovani tra 15 e 19 anni che entreranno nel mondo del lavoro entro poco tempo saranno meno di 200 mila, mentre coloro che andranno in pensione saranno circa 300 mila.

Il progressivo invecchiamento della popolazione ha riflessi anche sull'istruzione: dal '91 al '97 il Piemonte ha perso 8 mila studenti nelle elementari, 22 mila nelle medie inferiori e 24 mila nelle medie superiori mentre il numero degli universitari resta sostanzialmente invariato.

Anche sul fronte del lavoro i dati sono purtroppo poco confortanti. Gli occupati in Piemonte nel 1997 sono stati 1 milione e 692 mila, con una riduzione di quasi un punto percentuale rispetto all'anno precedente.

Il tasso di disoccupazione regionale è del 10,3 per cento, anche questo leggermente superiore a quello dell'anno precedente.

Una nota positiva riguarda i lavoratori extracomunitari: lo scorso anno ne sono stati avviati al lavoro 10.349 (con un incremento di tremila rispetto al 1996).

Negativi i dati sui consumi che sono inferiori alla media nazionale e quelli alimentari si differenziano anche per la loro composizione (meno pesce e più frutta e ortaggi). I consumi non alimentari vanno invece discretamente: telefoni cellulari e personal computer sono, tra l'altro, decisamente più diffusi rispetto alla media dell'Italia del Nord.

Nel commercio si registra una costante perdita del dettaglio, compensata dal boom dei centri commerciali. Cambia anche il panorama dell'agricoltura: nel periodo '91-'97 la produzione di granoturco è quasi raddoppiata mentre quella di soia ha subito una forte contrazione. Il tasso di «mortalità delle imprese» ha superato di poco quello di natalità; in aumento sono risultate le importazioni e le esportazioni. Per quanto riguarda infine la giustizia, i delitti contro il patrimonio e contro la persona sono aumentati del 15 e dell'otto per cento.

Enzo Bacarani

Nuove confezioni di zucchero per bar della ditta Pinin Pero

E' nata «Bustilla», dolce invito a conoscere le bellezze d'Italia

Due esemplari delle nuove Bustelle

NIZZA MONFERRATO. Si chiama «Bustilla» l'ultima nata tra le confezioni di bustine per lo zucchero e sta andando a ruba non solo nei bar ma anche tra i collezionisti. L'idea è della famiglia Pero, industriali nicesi di zucchero semolato, grezzo e derivati del fruttosio.

L'azienda «Figli di Pinin Pero» è alle porte di Nizza: nata nel 1890, da una ventina d'anni si dedica esclusivamente alla confezione dello zucchero, in pacchi di tutte le dimensioni e soprattutto bustine per i bar. «Dal '76 ad oggi abbiamo inviato nei caffè di tutto il mondo miliardi di bustine - racconta Beppe Pero - molte con campagne promozionali per le ditte più famose».

Finora c'erano le classiche buste rettangolari, qualcuno ha azzardato un cilindretto tipo matita: poi, Beppe Pero, appassionato d'arte come tutta la famiglia, ha pensato di inventare un nuovo formato rettangolare, lo ha realizzato in carta lucida a colori trasformando la bustina in un oggetto da collezione.

E' nata «Bustilla», una bella serie di riproduzioni fotografiche a colori, e la possibilità di utilizzare il retro per annunci di mostre e manifestazioni ad alto livello. La prima è stata la promozione della mostra di Lotto, «il genio inquieto del Rinascimento» a Bergamo.

Ci sono già contatti con il Comune di Asti per il prossimo bicentenario della morte di Vittorio Alfieri. E perchè non far viaggiare nei bar d'Italia anche il Palio o le Sagre di settembre?

I Pero, non dimenticano Nizza, ed è di prossima uscita una bustina con le indicazioni delle manifestazioni di tutto l'anno, prima fra tutte la delle botti. «Un veicolo promozionale che non ha uguali - aggiungono alla ditta -. Confermato dal successo dell'iniziativa tra i collezionisti, che ogni giorno si collegano su Internet al "www.pininpero.com"».

Enrica Cerrato

Domani al parco lo show del cantautore inglese e degli Stormkeepers

Hall, il folk-rock parla celtico

A Rosazza si conclude «La Val an Musica»

ROSAZZA. Per il gran finale di «La Val an Musica», la rassegna internazionale di folk, domani al parco arriva Gary Hall, cantante e compositore «celtico» molto vicino al genere country. Con lui, alle 21,30, saliranno sul palco gli Stormkeepers, la band che abitualmente accompagna Hall. L'ingresso è libero.

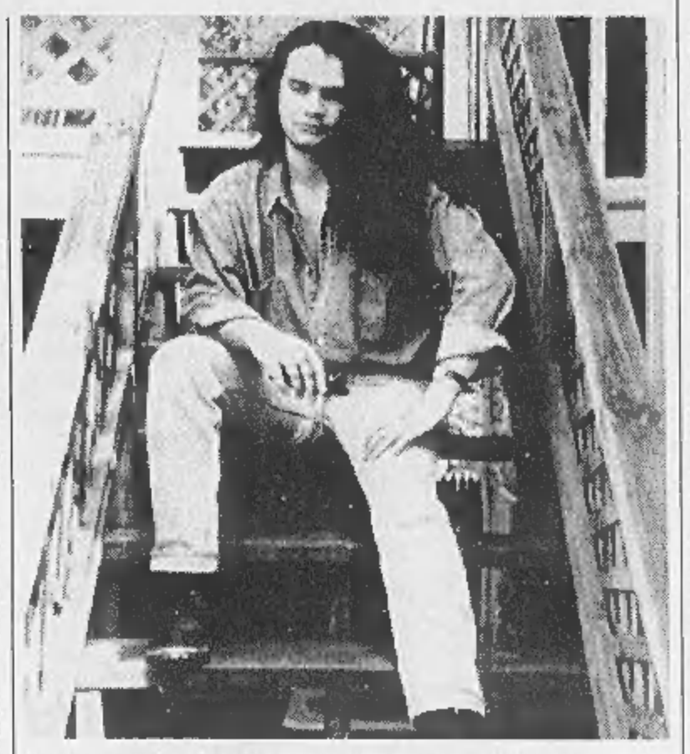
In carriera dagli Anni 80, il folksinger inglese è nato nel Lancashire, e ha cominciato a scrivere canzoni fin da bambino. Fra i suoi modelli, Gary Hall cita lo scrittore americano John Steinbeck (quello di «Uomini e topi») e nientemeno che Gesù. I musicisti che l'hanno influenzato, invece, sono Tom Waits, Bob Dylan, Guy Clark e Van Morrison. L'insolita miscela ha generato un sound originale, che ha fatto di Hall una delle stelle del country-rock britannico. Per alcuni, egli è un «soul man celtico», per altri ricorda da vicino Bruce Springsteen, viste le trame epiche delle sue canzoni. Ma le atmosfere oniriche che si colgono in molti pezzi portano dritto a Van Morrison, conterraneo di Hall.

La critica e il pubblico hanno molto apprezzato il suo album del '93, «What Goes Around», registrato nella città simbolo del country: Nashville.

Il disco fu prodotto da Jay Vern, dei leggendari Memphis Horns, e per registrarlo Gary Hall chiamò a sé il chitarrista inglese Phil Abrahams, Milton Sledge e Mike Chapman.

Oltre che in sala d'incisione, Hall va forte anche dal vivo, almeno a sentire chi l'ha visto all'opera. Hall ha suonato in mezza Europa, sia con gli Stormkeepers sia da solo, con chitarra e microfono. Il primo album del cantautore è «Wintertime Already», ed è uscito nell'87. Fu seguito da «Garage Heart» nell'98 e da «Wide Open to The World» nel '91. Due anni dopo fu la volta di «What Goes Around», uscito per l'etichetta «Round Tower Music».

Quello di domani, per gli appassionati di folk-rock, sarà un appuntamento da non perdere, ed è sicuramente il concerto di maggior richiamo de «La Val an Musica». La quindicesima rassegna promossa dalla Comunità montana era cominciata il 24 luglio, con la *world music* dei Karawane. Fra le band straniere invitate c'erano anche gli inglesi «Spin 2» e gli austriaci «Deishovida». **[r. mo.]**



Il cantautore inglese **Gary Hall**, in concerto domani sera in Valle Cervo

Uno spettacolo di rodeo meccanico alla Steak House

I nuovi «Urban cowboy» domani a Borgosesia

BORGOSESIA. Per una volta la Cowboy's Steak House di corso Vercelli si trasferirà, anche se soltanto virtualmente e non di fatto, dalle parti di Pasadena, Texas: da non confondersi (sic!) con Pasadena, California...

Il transfert (un volo della fantasia, lo ripetiamo) ha un motivo ben preciso. Domani sera (dopo le 22) si rivivranno alla House le atmosfere ballerine viste in un film che James Bridges girò nel 1980 con John Travolta e Debra Winger: si tratta di quel leggendario «Urban Cowboy» ambientato in un «honky tonky», a Pasadena, Texas, appunto, non distante da Houston, dove Travolta passava la sera tracannando birra Coors o Lite e calvalcando alla grande un toro meccanico.

Anche qui, che siamo a poche miglia dal Pink Mount (il Monte Rosa), la country-fiesta sarà uguale, anche se i marchi delle birre potranno forse cambiare. Uguale, nella versione urbana, elettrificata ed ispirata ai «bull riding» dei rodeos, quelli veri in cui venivano montati animali di razza «texas-brahma», mentre qui il bestione a cui restare in groppa è una macchina che sviluppa, nei suoi sussulti, una potenza di 3-4 kw.

Largo gli emuli di John Travolta, spericolato di città nel film «Urban cowboy»

Spiegano gli organizzatori: «E' uno spettacolo di rodeo, in cui, grazie al nostro simulatore di toro inferocito, il pubblico potrà sfidarsi in una gara: l'obiettivo è quello di non farsi disarcionare. In più ci sarà un maxischermo dove gli spericolati cavalca...tori potranno rivedersi in replay subito dopo la loro folle corsa. E dopo ancora appariranno video con immagini di rodeos veri».

Un display segnerà il migliore dei punteggi: chi riesce a restare più a lungo in groppa, vincerà un soggiorno in località esclusive (a scelta Portogallo, Grecia, Canarie, Spagna...).

La colonna sonora durante le cavalcate sarà decisamente ad hoc, sperabile con dischi d'epoca: Jimmy Buffet, Bob Seger & The Silver Bullet Band e Boz Scaggs, o giù di lì.

Giovanni Barberis

Varallo, stasera Alfa Folies conclude il Festival

«Acqua cheta», l'operetta dà l'addio in fiorentino

VARALLO. Susy Picchio ed Augusto Grilli, con la Compagnia Alfa Folies, questa sera alle 21,15 saliranno sul palcoscenico del teatro Sottoriva di via Don Bosco, per l'ultima rappresentazione del Festival dell'operetta organizzato dal Comune con il Teatro Nuovo di Torino: in cartellone ci sarà «Acqua cheta», con la regia di Cesare Goffi.

La pièce è di Giuseppe Pietri, noto specialmente per «Addio giovinezza» (del 1915), «Modella» (del 1917) e «Lucciola» (del 1919). Petri, per «Acqua cheta», scritta nel '20, prese le tracce librettistiche da una bella commedia ruspante, scritta in dialetto fiorentino da Augusto Novelli.

Come si spiega nella presentazione, «Il mondo di "Acqua cheta" non è quello di principesse e duchi in esilio alla ricerca di eredità o di titoli da conquistare, ma quello di modesti contadini fatti tutti di un pezzo ed anche pronti a scherzare sulle disavventure della vita, risoluti tuttavia a difendere i loro principi morali. L'atmosfera è idilliaca e campagnola, come appare nella celebre "Come è bello guidare i cavalli"».

L'operetta «Acqua cheta» può essere considerata un lavoro, diciamo, insolito, mesto in scena. E forse proprio per questo motivo ha il fascino delle... (quasi) novità.

Il biglietto costa 35 mila lire, 25 mila ridotti (per giovani ed anziani).

Cala quindi il sipario sulla stagione operettistica estiva di Varallo, anche se ci sarà ancora una «coda» fino a venerdì, a Palazzo D'Adda, per uno spazio in un qualche modo parallelo agli spettacoli musicali proposti. Sono storie raccontate «all'ora del the», alle 17. Storie di operette, di un mondo scomparso ed evocato da cantanti, attori, musicisti, esperti, testimoni e personaggi di oggi. Costo del biglietto, 10 mila.

Informazioni potranno essere richieste all'Ufficio cultura del Comune di Varallo, in orario dalle 9 alle 12,30 (telefono 0163.52.496). **[g.bar.]**

I concerti a Magnano

Brauchli e Kiss E' musica antica per clavicordo

MAGNANO. Dopo il debutto dello scorso week-end, con l'Ensemble Astrée, venerdì e sabato torna l'appuntamento col Festival di musica antica. Nella chiesa di San Secondo sono di scena l'inventore della rassegna, Bernard Brauchli, e il clavicembalista francese Georges Kiss. Il doppio concerto è a ingresso libero, ma è bene prenotarsi allo 015-679176.

Brauchli e Kiss sono due musicisti di fama mondiale: entrambi virtuosi della tastiera, sono specializzati in strumenti antichi, come il clavicordo e il fortepiano. A Magnano eseguiranno a quattro mani alcuni brani di musica del Settecento, di autori tedeschi e italiani. Nella chiesa di San Secondo ci saranno due clavicordi, due clavicembali, un «organo positivo» e un fortepiano, che è la copia di un modello appartenuto a Mozart. In repertorio pagine di Krebs, Lucchinetti e Bach. I concerti sono alle 21. Il prossimo appuntamento è per giovedì 20 e venerdì 21, con un duo di viole da gamba. **[d. sa.]**

La compagnia borgodalese di Fiorano ospite della rassegna con una pièce di insolite avventure

E Robinson naufraga su un'isola in cielo

Gran finale per «Valsesia... in teatro» questa sera a Boccioleto

BOCCIOLETO. Termina stasera, nel teatro del paese in Val Sermenza, la rassegna «Valsesia... in teatro», realizzata dalla Comunità Montana.

Protagonista alle 21 sarà la Compagnia del Centro, gruppo diretto da Giovanni Fiorano che arriva da Borgo D'Ale. Metterà in scena «Un'isola in cielo», ultima delle fatiche, in ordine di tempo, dello stesso Fiorano.

La trama narra avventure di moderni Robinson (quello di Venerdì) e di novelli Jim Hawkins (quello del tesoro).

Più che avventure sono vicende di ordinaria sopravvivenza, dal momento che la stessa isola potrebbe assumere significati di puro «isolamento» dal mondo esterno, non necessariamente in mezzo agli sconfinati spazi oceanici...

Incastonati nella trama, ci sono naufraghi per caso e per forza di cose. C'è un gruppo di disperati che sono fuggiti da Bordeaux perchè, per uno strano gioco del destino, sono diventati killers. E c'è un ridicolo vecchietto di origine iberica. Prendono ordini da un misterioso personaggio che si chiama Carter: le ha tutte, compreso un passato che lèvati.

Poi c'è un capitano che si chiama Capitano e che forse deve avere qualche losco traffico: lo conoscono un po' tutti, dal momento che ogni tanto sbarca sull'isola in cielo con strane mercanzie. Ed è in mezzo a questa mercanzia che si intrufola lei, nella piccola comunità dei Naufragati, l'Intrusa.

Una clandestina o giù di lì. Almeno così appare agli occhi di coloro che ormai si sono rassegnati a restare sull'isola. L'Intrusa alla fine si rivelerà positiva, portando «un fievole barlume che aggiunto alle proprie risorse consente il ritorno alla vita», come è spiegato nell'informativo della pièce.

Daniele Sotto è Carter; Giovanni Fiorano, il Capitano; Walter Morbelli, il nonno; Angela Fiorano, il tenente; Cristiana Fiorano, Pierre Lamaine; Gigi Pollone, Jacques Lamaine; Ezio Fortuna e Luciano Vettore, i marinai. **[g.bar.]**

Walter Morbelli è tra gli interpreti di «Un'isola in cielo», pièce scritta da Giovanni Fiorano che racconta avventure di ordinaria sopravvivenza e che conclude la rassegna «Valsesia ...in teatro»

STASERA AL CINEMA

BIELLA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. t. 015-22.736 - 31.312. **Will Hunting - Genio ribelle**, di G. Van Sant con R. Williams. Or. 21,45 (spett. un.). L. 8000; 5000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. CHIUSO PER FERIE.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. CHIUSO PER LAVORI.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

IL PENSIERO. Inf. Tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. 0163-833.106. CHIUSO.

IVREA

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. CHIUSO PER FERIE.

SAN GERMANO

SALA CONFIENLE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Tel. 0161-828.600. CHIUSO PER FERIE.

VARALLO

SOTTORIVA. Tel. 0163-54.265. Alle ore 21 la Comp. Alfa Folies pres. **L'acqua cheta**, di G. Pietri, con Susy Picchio e Augusto Grilli, regia di C. Goffi. L. 35.000; 25.000.

VERCELLI

ASTRA. Inf. tel. 0161-255.045. **Parole, parole, parole.** Or. sp.: 21,45. L. 8000.

NUOVA ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. CHIUSO PER FERIE.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. CHIUSO PER FERIE.

VIOTTI. Inf. tel. 0161-250.845. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. CHIUSO PER FERIE.

BELVEDERE COLLEY. Inf. tel. 0161-215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

TEATRO BARDIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

QUADRIFOGLIO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

421/41
SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'età inquieta.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La mia regina mrs Brown.** Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **City of Angels.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **L'angelo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. RIPOSO.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO v. Golto 5, tel. 650.71.00. CHIUSO PER FERIE.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **L. A. Confidential.** Or.: 16,30; 20,05; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **U turn, inversione di marcia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. Rass. «Giorni d'estate»: **Cosa fare a Denver quando sei morto.** Or. 15,45; 20,10. **Mib. Men in black,** ore 16; 22,30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Strade perdute.** V. M. 18. Or.: 17,20; 19,50; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sesso e potere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. CHIUSO PER FERIE.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. CHIUSO PER FERIE.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Arancia meccanica.** Or.: 20; 22,30.

KONG v. Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'oggetto del mio desiderio.** V. M. 14. Or.: 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Conversazioni private.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Rischio d'impatto.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La vita è bella.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood brucia.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Donne in topless che parlano della loro vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Species 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **City of Angels.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 4:* **Commandments.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Tre amici, un matrimonio e un funerale.**

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. CHIUSO PER FERIE.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. CHIUSO PER FERIE.

TEATRI

TEATRO REGIO. La bigl. e gli uffici sono chiusi per ferie. Riap. della bigl. martedì 25/8; degli uffici il 24/8. Alla riap. della bigl. saranno in vendita gli abbon. per Torino Danza '98 XI Festival Intern. di balletto e per la stag. di Concerti '98-'99 (24/10-28/7/99).

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

GIORNO E NOTTE

Santhià

In pista al Beverly

Al Beverly Hills, giovedì alle 21,30 si ballerà con l'orchestra di Vanna Isaia.

Borgovercelli

La settimana al Globo

La settimana al Globo di zona bivio Sesia vede protagonisti venerdì Roberto Tagliani, sabato Fausto e Sabrina e domenica Monica Pastor. Ore 21,30.

Cravagliana

«Vacanze chitarristiche»

Continuano, alle 21 di questa sera, le «Vacanze chitarristiche». Nella chiesa parrocchiale, musiche da Gilardino a Bach con Fabio Ardino.

Scopello

Note e virtuosismi

Stasera (ore 21) sotto il tendone di piazza della Fonderia terranno concerto Fulvio Bottega al piano e Francesco Tamiati alla tromba: «Pagine virtuosistiche dal '700 al '900».

Brusnengo

Si balla al «Faro»

Comincia giovedì il fine settimana in discoteca al «Faro». Nel giardino estivo del locale si fa musica dal vivo con l'orchestra di Luca Milani. Alla consolle c'è invece il dj Raf Giusti. I prezzi: 10 mila gli uomini e 5 mila le donne. Sabato un gran party di Ferragosto con musica e animazione (20 mila i ragazzi, la metà le «dame»).

Rima San Giuseppe

Slitta il concerto jazz

Il concerto dei Three Views, previsto per le 21 di domenica scorsa nell'ambito di Valsesia Jazz, è stato rinviato a martedì della prossima settimana.

Biella

Addio al flamenco-show

Niente flamenco, martedì 25 al Chiostro di San Sebastiano. Lo spettacolo di danze spagnole è stato annullato dal Comune a causa dell'infortunio subito dal ballerino Marc Aurelio, che s'è sentito male nei giorni scorsi durante il Festival di Ostia.

Occhieppo Superiore

Musica da S.Pietroburgo

Passa da Occhieppo, domani, lo spettacolo «Musica e danze da San Pietroburgo», portato in scena dagli allievi del liceo musicale della città russa. L'appuntamento è alle 21, nel cortile interno di Villa Mossa (ingresso libero). La piccola tournée dei giovani russi, invitati nel Biellese dalla Provincia, s'è inaugurata giovedì scorso a Vigliano, e proseguirà fino a lunedì (il gran finale è a Pollone).

ARTISSIMA '98
FIERA INTERNAZIONALE
D'ARTE MODERNA
E CONTEMPORANEA

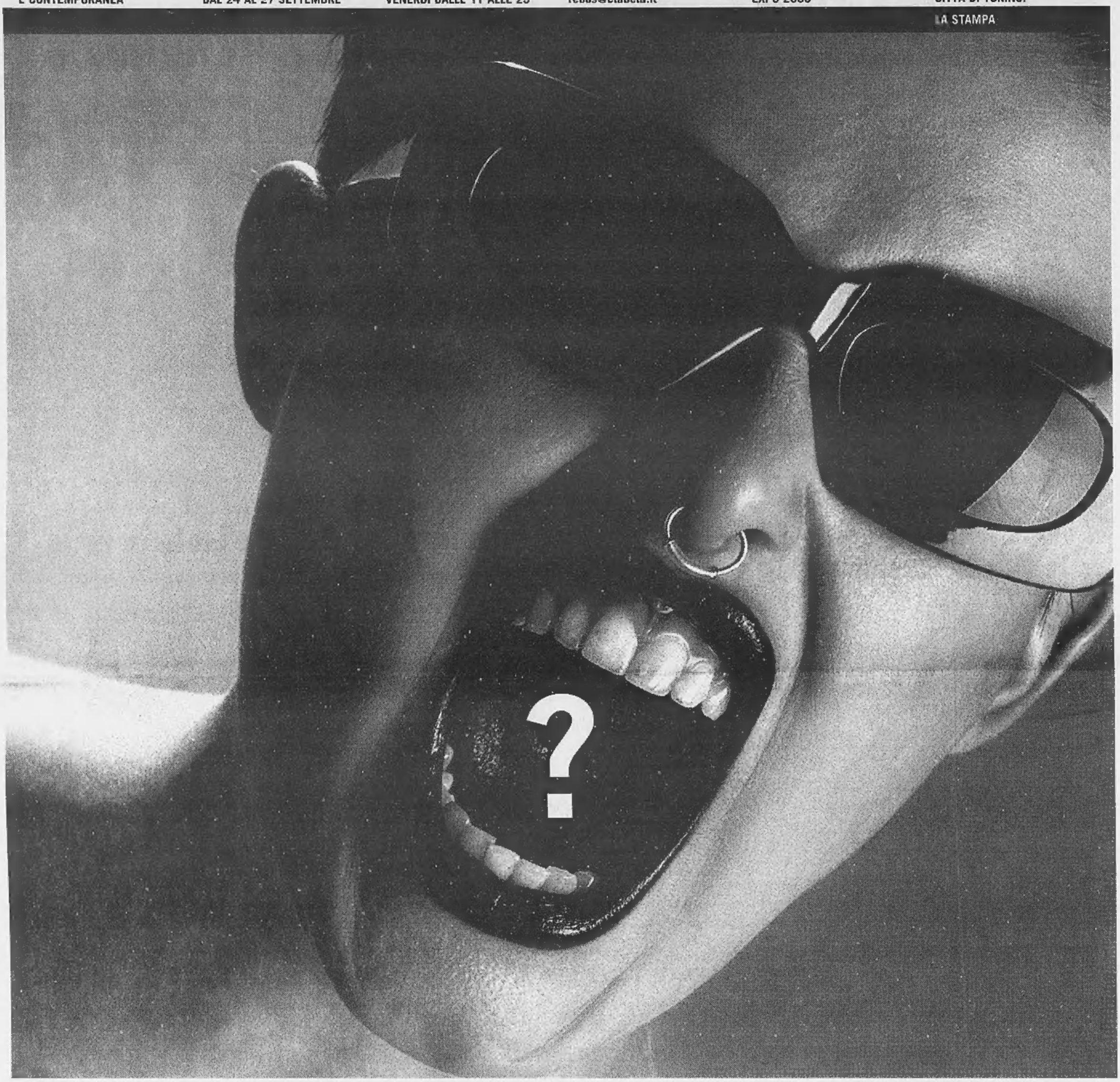
TORINO LINGOTTO FIERE
PADIGLIONE 3, VIA NIZZA 280
DAL 24 AL 27 SETTEMBRE

TUTTI I GIORNI
DALLE 11 ALLE 20
VENERDÌ DALLE 11 ALLE 23

PER INFORMAZIONI:
REBUS TEL. + 39/011/546284
FAX + 39/011/5623094
www. artissima.it
rebus@etabeta.it

È UN'INIZIATIVA REBUS
IN COLLABORAZIONE CON
EXPO 2000

CON IL PATROCINIO DI:
REGIONE PIEMONTE,
PROVINCIA DI TORINO,
CITTÀ DI TORINO.



COME VISITARE BRUXELLES, LONDRA, ROMA, MADRID, PARIGI IN UN SOLO GIORNO? Le più interessanti gallerie europee raccolte insieme in un unico e comodo spazio espositivo.

QUANTI CAPOLAVORI DI MAESTRI DEL '900 SI POSSONO AMMIRARE A TORINO? Per quattro giorni a settembre molti di più: Casorati, Morandi, De Chirico, Dalì, Chagall....

CHI SARANNO I MITI DELL'ARTE DEL 2000? Divertitevi a scoprirlo nello spazio "Vernice Fresca": giovani gallerie per tanti giovani artisti.

COME ESSERE SEMPRE ALLA MODA NELLA MODA DELL'ARTE? Shopping fra le linee più trendy e le collezioni dei classici.

PUÒ UNA FIERA TROVARE L'ANIMA GEMELLA? Nasce la collaborazione tra Artissima e Art Brussels: per la prima volta in Italia le gallerie del Belgio.

SE VOLETE SAPERE QUESTO E MOLTO DI PIÙ SULL'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA, ARTISSIMA VI ASPETTA AL LINGOTTO, CON 100 GALLERIE E POI ARTISTI, MOSTRE, INCONTRI.

ARTissima 98
FIERA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

**LINGOTTO FIERE
DAL 24 AL 27 SETTEMBRE**

**TORNANO QUATTRO
GIORNI D'ARTE A TORINO.**

Pubblicati i calendari: i bianchi esordiscono a Fiorenzuola, i lanieri in casa con lo Spezia

Pro-Biellese subito il 13 settembre

Borgo, il debutto in trasferta nell'Arena di Pisa

Che malandrino questo computer. Una ne inventa a cento poi fa il cervellone della Lega di Serie C che ieri puntuale come un orologio svizzero a mezzogiorno ha sfornato il calendario del girone A di C2.

E subito non sono mancate le sorprese. Scontato l'avvio teoricamente dolce dell'Alessandria che debutta al Moccagatta il 6 settembre con il «ripescato» Cremapergo e replica in trasferta la domenica dopo a Pontedera, in casa di una formazione salvatasi ai play out (tutto questo è dovuto a un club proveniente dalla C1), per le altre quattro piemontesi l'avvio è più forte di un Petrus Boonenkam di antica memoria.

Partiamo dalla Biellese: subito in casa con sua maestà lo Spezia, serio pretendente alla C1, a prima trasferta, udite, udite, al Piola per affrontare la Pro, rivale acerrima di sempre. Come dire che il computer ha voluto subito aprire le ostilità con uno dei grandi derbies della stagione del campanile.

Di conseguenza non scherza neppure la partenza della Pro: a Fiorenzuola, nella tana di un'altra candidata alle zone alte, in casa con la Biellese e alla terza a Prato a saggiare consistenza e ambizioni dei toscani.

Idem con patate o quasi l'avvio del Novara. Al debutto casalingo soft del 6 settembre con il Pontedera fa immediatamente seguito la trasferta nel covo dello Spezia, il match interno della terza giornata con il Voghera dell'ex Roberto Bacchin, lo scontro di Busto con la Pro Patria dell'altro ex Gigi Abbate. Ovvero, azzurri costretti a presentarsi ai nastri di partenza con il motore già rodato.

Per non parlare del Borgosesia che come ogni matricola è chiamato a scalare gli Ottomila: partenza nell'Arena (di nome e di fatto) di Pisa, match interno con il Fiorenzuola, viaggio a Mantova, Sanremese in casa e poi due trasferte di fila a Viareggio e Vercelli. Questo il pedaggio (è nella norma) imposto alle debuttanti tra i prof.

I derby. Ce ne sono per tutti i gusti e per tutte le stagioni: s'inizia alla seconda con Pro-Biellese (andata il 13 settembre, ritorno il 17 gennaio), si prosegue con Biellese-Novara e Pro-Borgo (11 ottobre e 14 febbraio), Voghera-Alessandria (18 ottobre e 28 febbraio), Biellese-Borgo (25 ottobre e 7 marzo), Pro-Alessandria (1 novembre e 14 marzo), Novara-Borgo (6 novembre e 21 marzo), Borgo-Alessandria (22 novembre e 28 marzo), Alessandria-Biellese (13 dicembre e 25 aprile), Novara-Pro (20 dicembre e 2 maggio), Alessandria-Novara (23 dicembre e 9 maggio).

Le soste. Ne sono in programma quattro: il 15 novembre, durante le festività di Natale e Capodanno, il 21 febbraio e a Pasqua (4 aprile). Infine si giocheranno due turni di mercoledì: il 23 dicembre e il 6 gennaio.

Roberto Eynard

1ª GIORNATA
(6 sett. 98-10 genn. 99)

Alessandria-Cremapergo
Biellese-Spezia
Fiorenzuola-**Pro Vercelli**
Mantova-Pro Sesto
Novara-Pontedera
Pisa-**Borgosesia**
Prato-Propatria G.B.
Sanremese-Albinoleffe
Viareggio-Voghera

2ª GIORNATA
(13 sett. 98-17 genn. 99)

Albinoleffe-Pisa
Borgosesia-Fiorenzuola
Cremapergo-Mantova
Pontedera-**Alessandria**
Pro Sesto-Viareggio
Pro Vercelli-**Biellese**
Propatria G.B.- Sanremese
Spezia-**Novara**
Voghera-Prato

3ª GIORNATA
(20 sett. 98-24 genn. 99)

Albinoleffe-Propatria G.B.
Biellese-Pontedera
Fiorenzuola-Cremapergo
Mantova-**Borgosesia**
Novara-Voghera
Pisa-Spezia
Prato-**Pro Vercelli**
Sanremese-Pro Sesto
Viareggio-**Alessandria**

4ª GIORNATA
(27 sett. 98-31 genn. 99)

Alessandria-Pisa
Borgosesia-Sanremese
Cremapergo-Viareggio
Pontedera-Fiorenzuola
Pro Sesto-**Biellese**
Pro Vercelli-Mantova
Propatria G.B.-**Novara**
Spezia-Prato
Voghera-Albinoleffe

5ª GIORNATA
(4 ott. 98-7 febb. 99)

Albinoleffe-**Pro Vercelli**
Biellese-Propatria G.B.
Fiorenzuola-**Alessandria**
Mantova-Voghera
Novara-Pro Sesto
Pisa-Sanremese
Prato-Cremapergo
Spezia-Pontedera
Viareggio-**Borgosesia**

6ª GIORNATA
(11 ott. 98-14 febb. 99)

Alessandria-Albinoleffe
Biellese-**Novara**
Cremapergo-Spezia
Pontedera-Mantova
Pro Sesto-Pisa
Pro Vercelli-**Borgosesia**
Sanremese-Prato
Viareggio-Fiorenzuola
Voghera-Propatria G.B.

7ª GIORNATA
(18 ott. 98-28 febb. 99)

Albinoleffe-Pro Sesto
Borgosesia-Cremapergo
Mantova-Viareggio
Novara-Sanremese
Pisa-Pontedera
Prato-**Biellese**
Propatria G.B.-**Pro Vercelli**
Spezia-Fiorenzuola
Voghera-**Alessandria**

8ª GIORNATA
(25 ott. 98-7 mar. 99)

Alessandria-Propatria G.B.
Biellese-**Borgosesia**
Cremapergo-**Pro Vercelli**
Fiorenzuola-Albinoleffe
Pisa-**Novara**
Prato-Pontedera
Pro Sesto-Voghera
Sanremese-Mantova
Viareggio-Spezia

9ª GIORNATA
(1 nov. 98-14 mar. 99)

Albinoleffe-**Novara**
Borgosesia-Prato
Cremapergo-**Biellese**
Mantova-Fiorenzuola
Pontedera-Viareggio
Pro Vercelli-**Alessandria**
Propatria G.B.-Pisa
Spezia-Pro Sesto
Voghera-Sanremese

10ª GIORNATA
(6 nov. 98-21 mar. 99)

Alessandria-Spezia
Biellese-Voghera
Fiorenzuola-Propatria G.B.
Novara-**Borgosesia**
Pisa-Mantova
Prato-Albinoleffe
Pro Sesto-Cremapergo
Sanremese-Pontedera
Viareggio-**Pro Vercelli**

11ª GIORNATA
(22 nov. 98-28 mar. 99)

Albinoleffe-**Biellese**
Borgosesia-**Alessandria**
Mantova-Spezia
Novara-Prato
Pontedera-Cremapergo
Pro Vercelli-Pro Sesto
Propatria G.B.-Viareggio
Sanremese-Fiorenzuola
Voghera-Pisa

12ª GIORNATA
(29 nov. 98-11 apr. 99)

Alessandria-Mantova
Biellese-Sanremese
Cremapergo-Voghera
Fiorenzuola-**Novara**
Pontedera-**Borgosesia**
Prato-Pisa
Pro Sesto-Propatria G.B.
Spezia-**Pro Vercelli**
Viareggio-Albinoleffe

13ª GIORNATA
(6 dic. 98-18 apr. 99)

Albinoleffe-Cremapergo
Borgosesia-Spezia
Novara-Viareggio
Pisa-**Biellese**
Pro Sesto-Prato
Pro Vercelli-Pontedera
Propatria G.B.-Mantova
Sanremese-**Alessandria**
Voghera-Fiorenzuola

14ª GIORNATA
(13 dic. 98-25 apr. 99)

Alessandria-**Biellese**
Borgosesia-Albinoleffe
Cremapergo-Sanremese
Fiorenzuola-Pisa
Mantova-**Novara**
Pontedera-Pro Sesto
Pro Vercelli-Voghera
Spezia-Propatria G.B.
Viareggio-Prato

15ª GIORNATA
(20 dic. 98-2 mag.99)

Albinoleffe-Mantova
Biellese-Fiorenzuola
Novara-**Pro Vercelli**
Pisa-Viareggio
Prato-**Alessandria**
Pro Sesto-**Borgosesia**
Propatria G.B.-Cremapergo
Sanremese-Spezia
Voghera-Pontedera

16ª GIORNATA
(23 dic. 98-9 mag. 99)

Alessandria-**Novara**
Borgosesia-Voghera
Cremapergo-Pisa
Fiorenzuola-Pro Sesto
Mantova-Prato
Pontedera-Propatria G.B.
Pro Vercelli-Sanremese
Spezia-Albinoleffe
Viareggio-**Biellese**

17ª GIORNATA
(6 genn. 99-16 mag. 99)

Albinoleffe-Pontedera
Biellese-Mantova
Novara-Cremapergo
Pisa-**Pro Vercelli**
Prato-Fiorenzuola
Pro Sesto-**Alessandria**
Propatria G.B.-**Borgosesia**
Sanremese-Viareggio
Voghera-Spezia

Turotti e Guidetti: «Che avvio»

Gallo: «L'inizio difficile? E' uno sprone»

VERCELLI. Per la serie «non tutti i gusti sono alla menta». O meglio: non a tutti piace il calendario sfornato dal computer della Federazione. I commenti s'intrecciano. C'è chi si lamenta per la partenza in salita, qualcuno già trema per un finale che, oggettivamente, si prospetta al cardiopalma o chi, prendendosela filosoficamente come un eroe del Metastasio osserva che, prima o poi, tutte le diciassette rivali andranno affrontate.

Insomma non c'è che l'imbarazzo della scelta. Ad aprire la sventagliata delle dichiarazioni dei team piemontesi di C2 il direttore sportivo della Biellese Sandro Turotti, in questo momento decisamente più ansia (come l'intero staff laniero) di conoscere l'esito degli esami e la prognosi dei calciatori ancora in ospedale: «Così come il girone non ci ha trovato del tutto favorevoli, anche sul calendario abbiamo qualche preplessità. L'avvio, soprattutto, non è dei più semplici. E non soltanto per il grave contrattempo che ci è successo in questi giorni. Inoltre la parte finale potrebbe riservarci un "tour de force" non indifferente, se è vero che negli ultimi cinque turni affronteremo altrettante pretendenti alla promozione. Ma sicuramente a questa Biellese non mancherà la grinta». Dunque gli avversari dei lanieri sono avvisati.

La Pro saggia subito le sue aspirazioni in casa del retrocesso Fiorenzuola

Dalla sponda bianconera a quella vercellese. Il vice presidente della Pro Chiaffredo Gallo scruta il calendario e sbotta: «Avremo una partenza "forte", non c'è che dire. Soprattutto per il derby con la Biellese alla seconda giornata dovremo farci trovare pronti. Ma anche l'esordio a Fiorenzuola non sarà dei più semplici». Nonostante tutto, però, Gallo non nasconde un cauto ottimismo: «Quest'avvio così insidioso ci obbligherà a svelare immediatamente le nostre reali potenzilità e la casa potrebbe rivelarsi un vantaggio. Di sicuro, per evitare rischi, dovremo affrontare l'avvio del torneo meglio del precampionato».

Se avesse potuto scegliere, Paolo Guidetti, ds del Borgosesia, avrebbe optato per un altro cammino: «E' vero che per noi matricola tutti gli incontri saranno "a rischio" ma, senz'altro, mi aspettavo un inizio più abbordabile. Pisa e Fiorenzuola sono formazioni attrezzate per una stagione d'avanguardia. Ma è chiaro che queste sono soltanto impressioni indicative, che il campo può completamente stravolgere».

La «voce» dalla altre due formazioni piemontesi. Il tecnico del Novara Bruno Tedino inquadra il tutto in maniera più ampia: «Nel corso d'un torneo le squadre si devono affrontare tutte. Penso che Alessandria, Albinoleffe e Pisa possano fare una corsa di vertice. La Biellese può ripetere l'ultima brillante stagione, mentre la Pro ha operato bene sul mercato. Quanto al Borgosesia ha Galeazzi, uno dei migliori centrocampisti del girone».

Per l'Alessandria l'analisi del segretario Roberto Quirico: «E' un calendario che, se ben sfruttato, potrebbe rivelarsi favorevole. Il primo scontro diretto, con l'Albinoleffe, è fissato alla sesta giornata. Ma tutto il girone d'andata dovrebbe offrirci qualcosa di buono».

Piermario Ferraro

Partenza in salita per la Biellese che riceve lo Spezia e poi è a Vercelli

PODISMO

La Graglia-Mombarone

Paolo Coda trionfa nella cronoscalata

GRAGLIA. Paolo Coda e Giovanna Plano si sono aggiudicati la ventiduesima edizione della classica corsa in salita Graglia-Rifugio Mombarone. Il pollonese, portacolori del Gsa Pollone-Atl. Trivero, è risultato l'assoluto protagonista della manifestazione, precedendo ampiamente Giancarlo Costa e Gilio Mania, entrambi dell'Atletica Monterosa, ed il compagno di squadra Paolo Favaglioni.

In campo femminile, Giovanna Plano, tesserata per il Gsa Valsesia, ha confermato di attraversare un ottimo momento di forma. Dopo il recente terzo posto ai campionati italiani di corsa in montagna, la stronese si è ripetuta sul traguardo del Mombarone precedendo Gianna Vaccari dell'Atl. Lessona.

Al giovane Andrea Colpo, quinto assoluto, portacolori del Dopolavoro Zegna, è andato il titolo di «rivelazione» della gara. **[w. d. b.]**

PALLAVOLO

Problemi finanziari, sciolta la squadra femminile

Si ritira dal campionato la Libertas di serie D

VERCELLI. Il miracolo non si è ripetuto. Dopo la salvezza in extremis della scorsa stagione, la formazione femminile della Libertas «chiude» definitivamente i battenti. Una decisione amara, sofferta ma fors'anche inevitabile. «E' stata una scelta che non avremmo mai voluto prendere - sostiene il ds Massimo Manachino -. Purtroppo però tenere due settori ad alti livelli, con un budget limitato, era praticamente impossibile. Così siamo stati obbligati a "sacrificare" la squadra femminile che, pure, ci aveva regalato grosse soddisfazioni».

Già il team «rosa» della Libertas quest'anno ha sfiorato la promozione in C2: seconda (solo per quoziente set) nella regular season e prima delle escluse nei play off. Nonostante tutto un'impresa per il sestetto guidato da Manachino allestito in poche settimane e con un organico estremamente ridotto. «Quest'anno non ce la siamo più sentita di rischiare - sottolinea l'ex coach - e così la squadra è stata sciolta».

Sino all'ultimo la Libertas ha sperato che un altro sodalizio della città potesse prendere i diritti per disputare la serie D. Una possibilità che, però, non si è potuta realizzare, nonostante alcune trattative ben avviate. Per questo genere d'operazione è necessaria l'adesione di oltre la metà delle giocatrici. Il consenso, però non è arrivato e così il posto lasciato vacante dalla Mokaor sarà coperto da un altro club.

«Adesso punteremo le nostre energie unicamente sul settore maschile - conferma Manachino -: oltre alla formazione di serie B2 saremo presenti anche in Prima divisione con una squadra composta quasi interamente dall'under 18, quindi disputeremo tutti i campionati giovanili». **[p. m. f.]**

BASKET

Cresce l'attesa per il pivot della Fila dopo le ottime prestazioni fornite in Summer League

Risolto il «caso Blair», oggi arriva a Biella

Il gigante di Tucson da domani si unirà al resto della squadra

BIELLA. Il «caso Blair» è chiuso. Il «colored» è partito ieri alle 15 da Tucson alla volta dell'Italia ed in giornata sarà a Biella. Il procuratore Warren La Garie è riuscito a convincere il suo assistito ad onorare il contratto firmato con la Pallacanestro Biella lasciando perdere le «tentazioni» giunte all'ultimo minuto dal mercato americano.

Per il ventiquattrenne Joe Blair, 208 centimetri di altezza per 126 chilogrammi di peso, si tratta della seconda esperienza europea dopo le breve parentesi in Francia nella stagione '96-'97' con i colori del Pau Orthez (impegnato in Eurolega) che lo aveva però «tagliato» in avvio di campionato per un infortunio. «Un colloquio faccia a faccia con il giocatore chiarirà tutto - dice Marco Atripaldi, direttore sportivo della Fila Biella -. I "corteggiamenti" di alcuni club americani dimostrano quanto valida sia stata la nostra scelta. Blair è un giocatore molto concreto, preciso sotto canestro e, a mio avviso, in grado di adattarsi molto bene al nostro campionato».

Intanto il resto della «Fila» prosegue la preparazione atletica: nella foto di Micheletti il neo acquisto Sorrentino e Muzio tirano il gruppo

Mentre il pivot americano vola verso Biella, i suoi prossimi compagni di squadra proseguono a ritmo serrato la preparazione fisico atletica agli ordini di coach Federico Danna. Dopo i test svolti allo stadio La Marmora, il gruppo si è trasferito ieri in Baraggia per svolgere un'inensa seduta lungo un percorso opportunamente disegnato. Se Joe Blair ha creato qualche grattacapo ai dirigenti rossoblù non così è stato per i neo-acquisti Massimo Sorrentino e Nate Erdmann i quali sono risultati i migliori nei test atletici superando anche Alessandro Muzio e Nicola Minessi, primatisti nelle ultime quattro stagioni.

Buone notizie giungono anche da Filippo Volpato che ha confermato di aver superato l'infortunio che ne ha condizionato il rendimento nel finale dello scorso campionato. Sta recuperando brillantemente anche Davide Compagni ancora alle prese con il lavoro differenziato per ritrovareil giusto tono muscolare, debilitato dalla forzata sosta causata dalla microfrattura al piatto tibiale.

Il giocatore non sarà in campo nelle prime amichevoli della stagione e tornerà ad allenarsi con i compagni solamente a fine mese. **[w. d. b.]**

Linea GRANBIRAGHI

E' una GRAN voglia.

BIRAGHINI:
appetitosi cubetti di GranBiraghi

CUORDIPOLA:
GranBiraghi tutta polpa senza crosta

MINIBIRAGHINI:
sfiziosi spuntini per tutte le occasioni

GRANBIRAGHI IL GRATTUGIATO FRESCO:
pronto da portare in tavola

SPICCHIO:
il formato tradizionale, anche nella comoda vaschetta

GranBiraghi è un marchio registrato della Biraghi S.p.A.

Il GranBiraghi, risultato della grande tradizione e della grande esperienza Biraghi, è prodotto e confezionato in un unico stabilimento in impianti tecnologicamente all'avanguardia, con latte selezionato e controllato quotidianamente. La firma Biraghi assicura: qualità costante, stagionatura perfetta, praticità totale, comodità di servizio e, naturalmente, bontà e genuinità.

Biraghi
Dal 1934. Piacere, formaggi.